LA STAMPA

ANNO 127. N. 88 · MARTEDI' 30 MARZO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 204/205. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 157; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 3,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.500 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Corrotti e mafiosi nel partito», Martinazzoli: fine del tormentone. Amato: siamo all'8 settembre

Segni lascia la dc, il governo in agonia

Scalfaro convoca Spadolini e Napolitano. Affonda la lira

SI E' ROTTO IL PARTITO DEL SISTEMA

COME era giusto aspettarsi in un sistema che muore, prima della fine si rompe il partito-sistema, l'eterna dc. Si rompe traumaticamente, spezzandosi sulla frontiera più fragile e tormentata del partito, quella tra il vecchio e il nuovo. E' un paradosso crudele, quello che vede un segretario-rinnovatore come Martinazzoli costretto a subire l'ingiuria politica risparmiata a tanti suoi predecessori impegnati soltanto a conservare intatto il potere democristiano. E' a lui, infatti, che Mario Segni andandosene lancia una sfida che è una condanna: la dc non è rinnovabile, perché non può cambiare.

In realtà, la scissione liberal-referendaria di Segni cambia da sola il futuro prossimo del partito democristiano, e non solo questo. Come sempre, la dc credeva di poter galleggiare anche sulla crisi di Tangentopoli, gettando a mare qualche zavorra. Nemmeno il terribile salto di qualità degli ultimi avvisi di garanzia, che hanno legato i grandi capi democristiani al mondo della mafia, della camorra e della 'ndrangheta, aveva investito frontalmente il partito eterno, che stava a guardare. La storia della dc è piena di vittorie collettive e di sconfitte individuali, con una struttura del potere interno così frastagliata - il famoso arcipelago - da consentire facilmente l'amputazione di una leadership e la sua sostituzione con un'altra. E' la forza del pluralismo democristiano, capace di far convivere gli opposti conciliandoli; o forse è la coscienza di un ruolo imperituro, per un partito che tiene un piede nel

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

L'ANNUNCIO NEL PALAZZO

Piazza del Gesù abbandonata

ROMA. L'annuncio di Segni è piombato come una bomba nel palazzo di Piazza del Gesù, vuoto come un museo senza visitatori. «Non è eroico», ha detto Castagnetti.

P. Guzzanti A PAGINA 3

LO STRAPPO DI MARIOTTO

Un borghese rivoluzionario

ROMA. Per i dc è un aristocratico, ma Segni (nella foto con il padre) respinge l'etichetta. In realtà è un borghese, in un Paese dove anche i liberal finiscono per apparire sovversivi.

A. Stabera A PAGINA 2

ROMA. Mario Segni lascia la democrazia cristiana. «Non voglio militare in un partito senza speranza, dominato dagli uomini che hanno aperto le porte della Repubblica ai corrotti e ai mafiosi - ha detto il leader referendario -. Non voglio sporcare in questo modo la vittoria del sì il 18 aprile». Come dire: cari Martinazzoli, Occhetto, Benvenuto e Bossi, non illudetevi, la sera del 19 aprile, di potervi annettere la mia vittoria. Secca la replica di Martinazzoli: «Finisce un tormentone - sibila tra i denti il segretario dello Scudo crociato -. E' stata una lunga telenovela».

Il governo appare sempre più in agonia. Anche il leader del psi Giorgio Benvenuto sembra avere scaricato Amato. «Il presidente del Consiglio ha fatto bene - ha detto - ma ora il Paese ha bisogno di una maggioranza più allargata». E Amato pare intenzionato a lasciare: «Siamo all'8 settembre - ha commentato -. A questo punto non accetto di star lì e trasformare il mio governo in un punching-ball. Andare avanti significherebbe trasferire le debolezze del sistema sul Consiglio dei ministri».

Scalfaro, intanto, ha convocato al Quirinale i presidenti della Camera e del Senato, Napolitano e Spadolini: è in corso la tessitura di una «rete di protezione», una maggioranza pronta a dar vita ad un altro governo nel momento in cui dovesse cadere quello in carica per rinuncia di Amato o per altro.

Si parla di possibili incarichi a Spadolini o, più probabilmente, a Napolitano. Il secondo ha maggiori possibilità perché potrebbe avere argomenti migliori per indurre il pds ad aiutarlo. Martinazzoli frena: «Scalfaro li convoca tutti i mesi», dice il segretario della dc, che forse pensa a un nuovo governo guidato da un uomo del suo partito.

E intanto crolla la lira, che ieri ha chiuso la giornata a un livello drammatico: 1614 sul dollaro e 988 sul marco.

P. Battista, U. Bertone, F. Martini, A. Minzolini, A. Rapisarda e V. Sacchi ALLE PAGINE 2-3-5-27

Mario Segni, ieri ha annunciato la sua uscita dalla dc [FOTO AP]

Tangenti, ex consigliere dell'Enel chiama in causa De Mita, Gava e Pomicino. Bonn, sparito l'ambasciatore Vattani

Mafia, sotto inchiesta il giudice Carnevale

«Andreotti non è affiliato alla Piovra, ma ne favoriva gli interessi»

Vizzini dichiara la bancarotta

Psdi, cade un altro segretario «Senza soldi un partito non vive»

di Massimo Gramellini A PAGINA 10

I vescovi lanciano l'allarme

«Chi ha sbagliato si faccia da parte E' la peggior crisi del dopoguerra»

di Sandro Barrettoni A PAGINA 4

Un voto-trappola per Eltsin

In Russia referendum il 25 aprile ma il Congresso detta le regole

di Cesare Martinetti A PAGINA 13

Il giudice Corrado Carnevale

PALERMO. Corrado Carnevale, l'ex giudice di Cassazione soprannominato «l'Ammazzasentenze» per i verdetti super-garantisti che hanno mandato liberi decine di mafiosi già condannati in appello, è nella lista degli indagati per attività mafiose. La Procura di Palermo ha inviato al Senato un voluminoso dossier con diverse pagine dedicate proprio a lui. Parole di pentiti, soprattutto. Ma non solo. «Vi erano precise garanzie - racconta ad esempio Leonardo Messina - che il maxiprocesso si sarebbe risolto in una cazzata e che tali garanzie provenivano dal presidente della Cassazione Carnevale». Gaspare Mutolo precisa che Andreotti, pur non essendo affiliato alla Piovra, era il canale politico per arrivare a Carnevale».

Sul fronte di Tangentopoli, ieri è spuntato per la prima volta il nome di Ciriaco De Mita. Lo ha chiamato in causa un ex consigliere dell'Enel, secondo cui l'allora segretario dc avrebbe chiesto all'ente di finanziare un amico. Analoghe richieste sarebbero venute da Gava e da Cirino Pomicino. Gli interessati hanno smentito tutto.

Dopo le rivelazioni dell'«Espresso» su un suo coinvolgimento nell'inchiesta sui fondi neri Eni, a Bonn l'ambasciatore italiano Umberto Vattani si è reso irreperibile.

Bianconi, La Licata, Martinelli, Marzolla e Sapegno ALLE PAG. 4-6-7-8

OGGI

di Guido Ceronetti

Bevo alla casa devastata,
alla mia cattiva vita,
alla solitudine in due
e a te; alla menzogna
delle labbra che mi tradirono,
al morto gelo degli occhi,
al mondo sguaiato e crudele,
al Dio che non ci ha salvati.

Anna Andreevna Achmatova, *L'ultimo brindisi*, 1934

Mitterrand ha scelto

Parigi, il gollista Balladur nuovo premier

PARIGI. Il presidente Mitterrand ha annunciato ieri sera in tv la nomina di Edouard Balladur (foto) a premier del governo francese, che verrà insediato con la nuova legislatura. Balladur, gollista, 63 anni, ex ministro delle Finanze, sostituisce il socialista Bérégovoy, dimessosi ieri mattina dopo la disfatta elettorale del suo partito.

Benedetto e Cazzullo A PAGINA 11

Denuncia dei farmacisti: gli anziani interrompono le cure per risparmiare sui ticket

Meglio star male che sprecare bollini

IL comunicato del presidente della federazione degli ordini dei farmacisti, Giacomo Leopardi, ha il ritmo e il linguaggio di un bollettino di guerra. Vi si parla del pericolo di «una nuova emergenza sanitaria», dovuta alla Famosa Penuria dei Bollini. La scellerata (e ora ritrattata) decisione di concedere ai meno abbienti una quota limitata di farmaci gratuiti ha prodotto «comportamenti a fortissimo rischio per la salute». Ovvero: il differimento della terapia; l'interruzione delle cure ai primi sintomi di miglioramento; il dimezzamento delle dosi, senza consultazione del medico. Insomma, secondo «centinaia di segnalazioni», il timore di finire anzitempo i bollini induce nei malati («soprattutto nei più anziani e indigenti») un «atteggiamento pericolosamente distorto nei confronti delle cure». Il che potrebbe essere pagato a caro prezzo anche in termini strettamente economici, ove si pensi al prevedibile aumento di ricoveri ospedalieri, inevitabilmente prodotto da terapie mal condotte o mal effettuate». Tutto ciò potrebbe trasformarsi «in una bomba a orologeria dagli effetti devastanti».

Il comunicato suona come un grido d'allarme; e il pericolo che segnala non sembra affatto suggerito da soli motivi di interesse (quello a vendere un numero maggiore di medicinali): e, infatti, un timore simile è stato manifestato dallo stesso ministro della Sanità, Raffaele Costa. Questi ha detto, qualche giorno fa, che, prevedibilmente, dieci milioni di cittadini «risparmiano» sui bollini dell'assistenza farmaceutica: insomma, li «centellinano», come si fa col pane in tempo di carestia o con l'acqua nell'attraversare il deserto.

E' una vicenda, questa, che sembra inventata a bella posta per un corso di marxismo primitivo, illustrato dai disegni di Scalarini. In uno scenario di grave crisi economica, i capitalisti col cilindro in testa e il sigaro in bocca, sottobraccio ai politici in marsina, decidono nuove tasse, nuovi balzelli, nuovi tributi; e la più odiosa delle imposte: quella sulla salute. Lo scopo è di far morire di tubercolosi (per ragioni che ignoriamo) il maggiore numero possibile di proletari. Lo scenario è, ammettiamolo, a tinte troppo forti; e l'ex ministro Francesco De Lorenzo ha - dei capitalisti e dei politici di una volta - solo l'alterigia. E, tuttavia, c'è qualcosa di terribilmente vero in quella rappresentazione così poco attendibile: ed è, appunto, quell'effetto discriminatorio e classista che finisce per far pagare, ancora una volta, ai più deboli tra i deboli le conseguenze della loro debolezza (la malattia, in questo caso). Ma non solo. Nel comunicato della federazione dei farmacisti c'è un altro elemento che fa riflettere; è quel passaggio, come dire?, «sociologico» a proposito dei comportamenti dei malati «più anziani e indigenti»: quelli che esitano a curarsi o lo fanno malamente o interrompono la terapia prima del tempo.

E' una notazione importante. In genere, un provvedimento di legge viene valutato sotto il profilo dell'efficacia; talvolta sotto quello del trasferimento di risorse da un gruppo (o da un servizio o da una parte di territorio) a un altro. Ma un provvedimento di legge può incidere, in profondità, sui comportamenti dei cittadini, sui loro stili di vita e sui loro gusti e opzioni; può modificare le loro esistenze, le loro aspettative e la loro organizzazione del tempo. Può renderli più sicuri o più ansiosi; può dar loro fiducia o procurare stress; può alleggerire la fatica del vivere o renderla insopportabile. Insomma, una legge non è solo normativa: può essere dolore. Guai a dimenticarlo.

Luigi Manconi

E' riuscito l'intervento a Padova sulle gemelle siamesi arrivate dal Benin

Il bisturi separa Ivonne e Ivette

Da un anno vivevano unite all'altezza dell'intestino

PADOVA. E' riuscito l'intervento chirurgico, eseguito ieri a Padova, per separare le due gemelle siamesi del Benin, ospitate in Italia assieme alla madre Rufine Aketenou di 22 anni (grazie all'interessamento di associazioni umanitarie), per essere curate dai medici padovani. Un primo intervento preparatorio sulle piccole Ivonne e Ivette, che hanno quasi un anno di età, era stato compiuto il 20 gennaio scorso. Dopo la separazione degli organi in comune (un tratto di intestino e le vie urinarie), l'operazione è proseguita nella notte per la necessaria ricostruzione degli organi pelvici e del piano perineale di ciascuna delle due bambine. Dopo l'operazione, vi sarà un periodo di attenta osservazione ortopedica, mentre si dovrà attendere il risveglio di Ivonne e Ivette per dichiararle del tutto fuori pericolo.

Mario Lollo A PAGINA 17

Roma, le dimissioni dopo 17 anni di militanza. Appello al segretario: «Mino, lascia la zavorra»

Segni: addio dc, partito senza speranza

«Ha aperto le porte a corrotti e mafiosi»

ROMA. C'è un filo d'ansia sul volto di Mario Segni, la moglie Vicky se ne accorge e accompagna il marito fin sull'uscio. Oltre la porta, lo aspetta una selva di microfoni, spot e cronisti. E finalmente alle cinque della sera, dal quartier generale dei referendari, Mario Segni fa il grande annuncio, tante volte meditato, tante volte rimandato: «Lascio definitivamente la dc», un partito ormai «senza speranza».

E' un momento speciale, di grande emozione e si vede: per un minuto di fila Segni legge un comunicato, evita parole fuori dello spartito e, terminata la lettura, si alza e se ne va. Nel breve comunicato che legge davanti alle telecamere, Segni scandisce poche, chiare parole contro la dc, un partito «dominato dagli uomini che hanno aperto le porte della Repubblica ai corrotti e ai mafiosi». Ma non c'è soltanto lo schiaffo alla dc. Segni dice addio al suo partito «dopo 17 anni», ma dice arrivederci a Mino Martinazzoli e a tutti gli [illegible] della dc. Mariotto lascia un ultimo spiraglio aperto. Così: «Resta aperta la speranza che con uomini come Martinazzoli possiamo ritrovarci nella costruzione di una nuova, grande forza popolare». Dunque, Segni se ne va, se ne va con un gesto inequivocabile, ma non si candida subito a guidare l'ala cattolica del futuro fronte anti-democristiano. No. Segni lancia un ultimo messaggio: caro Mino, molla la zavorra che ancora appesantisce il vecchio scudo crociato e insieme fondiamo una nuova «Cosa», il partito post-democristiano dei cattolici italiani.

E in quel breve minuto, in quel comunicato preparato la sera prima con tanta cura, Segni lascia trasparire, sia pure in controluce, come il suo addio alla dc sia legato anche alla campagna referendaria: «Non posso lasciare il dubbio che una vittoria del Sì possa in qualche modo contribuire a rafforzare i vecchi apparati». Come dire: cari Martinazzoli, Occhetto, Benvenuto e Bossi, non illudetevi, la sera del 19 aprile, di potervi annettere la vittoria referendaria. Segni non lo dice, ma lo fa capire: «Se vince il Sì, quella vittoria è soprattutto mia». Nel suo breve comunicato - ed è un segno del suo carattere - Segni non ha voluto dimenticare papà Antonio, che pure tante critiche ha ricevuto dopo la morte: «La dc è stata il partito al quale mio padre ha dedicato tutta la sua vita, ma non è con il coraggio dei nostri padri che risponderemo alle angosce dei nostri figli».

Non è stata una scelta a cuor leggero, quella di Mario Segni. E' stato il terribile uno-due su Andreotti e Gava, la mazzata che ha tramortito la dc, a sciogliere gli ultimi dubbi. Domenica sera, dopo un comizio per il Sì a Bari, Segni è rientrato nella sua casa romana, sulla collina della Camilluccia, una delle zone residenziali più belle di Roma. E da lì ha parlato, si è confidato con i suoi pochissimi amici. Ha parlato con Andrea Parisi, il politologo bolognese che lo ha aiutato a scrivere il discorso della convention del Palaeur; ha parlato con il professor Pietro Scoppola e con Nicolò Lipari, due intellettuali cattolici che già da tempo hanno rotto con la dc. E ha parlato con Cesare San Mauro, il suo braccio destro.

Poi - era notte alla Camilluccia - Segni ha deciso il gran passo. Da solo. Da leader solitario, come sempre. Ieri mattina ha fatto qualche telefonata, ha deciso di preparare un comunicato stringato e assieme una lettera a Martinazzoli. Nel pomeriggio, prima della conferenza stampa, convocata al quartier generale di largo del Nazzareno a due passi da Montecitorio, Segni si è fatto cercare Martinazzoli e, per telefono - come racconta Alberto Michelini «gli ha comunicato la sua decisione».

Ma nella gran fretta, Segni non ha avuto il tempo di tastare il polso dei parlamentari a lui più vicini. I «pattisti» democristiani sono 43, alle ultime riunioni del Nazzareno si erano ridotti ad una trentina e ieri sera soltanto Gianni Rivera e Alberto Michelini avevano annunciato: «Lasciamo la dc, seguiamo Mario». In silenzio, per ora, fedelissimi come il senatore Aldo De Matteo e Vito Riggio, mentre il napoletano Guglielmo Scarlato ammetteva: «Un bel dilemma!». Domani al Nazzareno assemblea dei democristiani amici di Segni. E si capirà subito se quello di Mariotto è un investimento per il futuro o anche una scissione in grande stile.

Fabio Martini

Il segretario della dc, Mino Martinazzoli

«Finisce il tormentone»

Il segretario dc amareggiato «Ha commesso un grave errore»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Finisce un tormentone», sibila tra i denti Mino Martinazzoli, mentre cammina impettito per raggiungere la poltrona in prima fila. Ignora i microfoni protesi, non guarda i giornalisti che incalzano. Ha deciso di non sentire le domande, tira via diritto, e l'altezza è un vantaggio. Ma il volto è nero come un temporale. Poi queste tre parole, unico commento al «tormentone» Segni che ha deciso di abbandonare il partito. E' una giornata cominciata male, e non sa ancora che finirà peggio. Quando, tra due ore, il presidente del Consiglio minaccerà di lasciare baracca e burattini, se le forze politiche non gli garantiranno prospettive di governo che vadano oltre il referendum. E lui, il segretario dc dalle mani pulite, dovrà affrontare un faccia a faccia privato con Amato.

Mino è arrivato a piedi in giacchetta scura, senza cappotto, sotto il sole tiepido del primo pomeriggio. Era atteso prima, ma le dimissioni di Segni lo hanno trattenuto, ha aspettato dettagli prima di affrontare le telecamere in agguato, le domande degli amici riuniti nella sala ovale della Camera di Commercio. La sala è gremita. Si parla di privatizzazioni e, per il gran finale, sono attesi Amato e Luigi Abete. C'è tutta Brescia al convegno promosso da Gianfranco Nocivelli, presidente della Associazione industriali. Quando Martinazzoli entra, sul palco degli oratori è in corso una tavola rotonda, ma tutti gli occhi scrutano il Mino martire, mentre prende posto sulla poltroncina beige, troppo piccola per le sue lunghe gambe. Un altro calvario.

Arriva Luigi Lucchini. Sa che Segni ha lasciato la dc? Non lo sa. Si ferma e commenta «Non invidio quegli uomini politici che in questo momento hanno responsabilità pubbliche. Poveretti, è una posizione molto brutta. Meno male che io non sono più in Confindustria. Ho sempre detto che non ho paura della crisi economica, le crisi si superano. Ma ora ho paura di quella politica, che il Paese non regga». Si fa serio il re del tondino, ma si riprende subito e conclude: «Però mi faccio forza, come deve farsi ogni imprenditore, e dico: le cose si risolveranno».

Il colpo di Segni ha mandato per aria il progetto di poter scambiare due parole con il segretario dc. Nemmeno i giornalisti bresciani osano infrangere la consegna, ripetono «Oggi, proprio non vuol parlare». Intanto spunta Giovanni Bazoli, presidente di Ambroveneto.

L'abbandono di Mariotto lo rattrista. Chiede ansioso «Ma è proprio certo?». Sì è sicuro. Scusi, lei è un pattista? «No. Ma ho sempre riconosciuto a Segni il merito di aver avviato il processo referendario, e quindi il rinnovamento». E allora, cosa succederà? Sussurra «E' un momento delicatissimo. Avevo raccomandato a Segni di cercar di capire le difficoltà della dc».

Finalmente è l'ora. Sono le sei, si sentono i fischietti, Abete e Nocivelli sono pronti sull'ingresso. E dalle scale scende, rapido, il presidente del Consiglio. Amato parla e controbatte alle accuse degli industriali, ricorda che «questo governo ha creduto, e crede, nelle privatizzazioni. Ha avviato una rivoluzione e ne rivendica il merito». Un biglietto lo avverte che deve telefonare a Roma d'urgenza. «Dovranno aspettare che finisca» dice, e arriva al nodo politico: non starò qui ad aspettare che mi impallinate dopo il 18 aprile. Destinatari: i partiti ma anche la Confindustria, che da qualche tempo chiede un governo nuovo. Martinazzoli è lì di fronte, a tre metri, immobile nella poltrona.

Amato ha finito e si alza. La famosa telefonata. Ma prima fa un cenno, vuole parlare al segretario dc. Cerca una apertura nella tenda di velluto che chiude il tavolo degli oratori. Invano. La scena è comica ma nessuno ride. Tanto meno il cupo Mino che si alza e segue. Un quarto d'ora stanno chiusi in una stanzetta, il piccolo Giuliano e il gigante Mino. Poi via rapidi, ognuno per la sua strada. Due giornalisti inseguono Martinazzoli per la strada, fino alla porta dell'ufficio. Incalzano: domani Scalfaro ha convocato i presidenti di Camera e Senato, cosa ne pensa? Borbotta «Lo fa ogni mese...». Ma insomma, su Segni non vuol proprio commentare? «Commenteremo, eccome! Ma credo sia un errore da parte sua». Ma lei è preoccupato? «Perché? Lei non lo sarebbe?». La porta si chiude.

Valeria Sacchi

PERSONAGGIO

LE GUERRE DI UN GENTILUOMO

ROMA

MARIOTTO? Finirà come Milazzo», confidava nelle ultime settimane Giulio Andreotti facendo la vocina maligna che usa quando crede di aver azzeccato la battuta. Silvio Milazzo, siciliano della corrente di Scelba, nel 1959 formò una giunta regionale con dissidenti della dc, del pci, del psi, del psdi e con un gruppo di monarchici popolari. Il partito lo espulse. Ma evocare Palermo stavolta non gli ha portato bene: non solo i giudici isolani l'hanno sospettato di attività mafiosa, ma non ha neanche azzeccato la scommessa sul destino del leader referendario, che ha sempre trattato con un po' di sussiego («Io non posso vedere Segni fuori dal cammino dei Santi, non foss'altro per il rapporto che ho avuto con suo padre»).

Mariotto Segni, battezzato proprio così, Mariotto, come un remoto omonimo che edificò il castello di Poppi per conto di Lorenzo de' Medici, era già tanto tempo che aveva lasciato il cammino dei Santi. O dei diavoli? Anzi, forse non è mai stato un democristiano vero. Lontano mille anni-luce dal prototipo del democristiano di successo della sua generazione, per capirci alla Cirino Pomicino, una volta confidò: «Se proprio si volessero individuare le radici politiche e psicologiche della mia contestazione all'interno della dc, occorrerebbe scandagliare nei miei ricordi giovanili». Di più non volle dire, ma i ricordi giovanili coincidono con il periodo di fulgore politico di suo padre don Antonino, prima grande leader dc, poi Presidente della Repubblica accusato di aver nutrito tentazioni golpiste, accuse che Mariotto ha sempre respinto con sdegno. Sapete qual è l'episodio di quegli anni che ricorda sempre? Il congresso di Firenze del '59, lo stesso anno della giunta Milazzo evocata da Andreotti, quando suo padre si scontrò duramente con Fanfani, che già voleva aprire ai socialisti. «Alla fine del congresso - ricorda con rimpianto - risuonavano le note di *Biancofiore*. Tutto il tavolo della presidenza, con mio padre, Fanfani e Attilio Piccioni si alzò in piedi con le lacrime agli occhi tra la commozione generale». Quella era la dc delle idee, della spinta vitale, altro che il partito delle correnti, corrotto, occupato a spartirsi quote di potere, infestato dagli Sbardella che a colpi di miliardi tangentizi si gonfiano di tessere fasulle.

Nella foto grande Mario Segni che ieri pomeriggio ha deciso di lasciare la dc. Di fianco Vittorio Sbardella. Sotto Amintore Fanfani

«Quello di mio padre è stato il partito delle idee, non infestato dagli Sbardella che a colpi di miliardi si sono gonfiati di tessere fasulle»

Mariotto, «borghese sovversivo» nemico della prima Repubblica

Difficile dirgli che anche quella dc non era poi un granché e che molti guasti son radicati proprio lì. Certo gli Sbardella non avevano ancora corroso tutto il corpo del partito. Mariotto, così gentiluomo, così dosato nell'usare gli aggettivi, più portato a parlare di idee che non di uomini, con quel suo eloquio un po' piatto, con lo Squalo ha quasi un fatto personale. Tre anni fa chiese a Forlani di indagare sulle fortune della famiglia e sugli incarichi pubblici della signora Nuccia. Il segretario non lo filò proprio, neanche gli rispose. E Mariotto, del resto, avrebbe magari fatto meglio a chiedere conto dell'orgia di appalti a trattativa privata distribuiti dal ministro forlaniano dei Lavori Pubblici Gianni Prandini.

L'estate scorsa lo Squalo si vendicò mettendo in giro la storia del Segni novello Gelli, che è tornata in questi giorni nel velenoso dossier anonimo consegnato da Mariotto al procuratore della Repubblica di Roma. «Forse evocano Gelli - ci disse la moglie Vicky - perché io sono uruguaiana e Gelli ha molte proprietà in Uruguay». E lui: «Non mi stupisco, perché so chi è Sbardella. L'impressione terribile è vedere i massimi capi della dc, De Mita e Forlani, manovrati come burattini da Sbardella. A Rimini, al meeting di Comunione e Liberazione Gava non c'era, ma era come se ci fosse. Tentano un'impossibile difesa di Tangentopoli. Se la dc è questa, può pure chiudere bottega e dichiarare fallimento».

«Aristocratici? Siamo noi i veri popolari del partito»

Può stare in un partito chi ne pensa questo? Nell'agosto scorso, in realtà, Mariotto aveva già deciso di lasciare, forse con qualche remora, ma aveva deciso. Poi c'era stata la breve speranza nella segreteria Martinazzoli, fulmineamente delusa. Vedendo gli uomini scelti dal segretario per il rinnovamento dev'essersi congratulato con sé stesso, perché sono anni che va ripetendo, scagliandosi contro la lottizzazione correntizia: «Al peggio non c'è limite, perché i vassalli raramente sono migliori dei feudatari e i valvassori dei vassalli».

«Aristocratico», dicono di Mariotto i democristiani. Cosa intendono con questa definizione? Che non è in sintonia con un partito «popolare» come la dc. Ma sottintendono anche che la sua visione «elitaria» della politica ha un che di massonico. De Mita non gliela mandò a dire: «E' un burattino nelle mani di Cuccia», esplose, spiegando che la funzione assegnata dai «poteri forti» (e massonici), l'Alta Banca e la Grande Industria, a Mariotto è quella di liquidare il sistema politico attuale, non ponendosi minimamente né il problema del dopo, né della ricomposizione. Ma che c'è più da ricomporre a questo punto?

«Trasformista»: il Mariotto che si commuoveva alle note di *Biancofiore* e che adesso piccona il sistema, per Ugo Intini è «l'erede di una dinastia aristocratica e partitocratica che si scaglia contro i partiti, un campione del trasformismo e della demagogia». Ha buon gioco Mariotto quando sente questi discorsi a ironizzare: «Noi aristocratici della politica? Abbiamo avuto 27 milioni di voti nel referendum sulla preferenza unica. Chi è più popolare di noi?». E il campione del trasformismo è oggi per lui Leoluca Orlando, che ha tradito il fronte del Sì.

In realtà, il pacato professore sassarese di diritto che ha contribuito a scardinare la prima Repubblica è un borghese, una specie rara e incompresa in un Paese in cui i borghesi scarseggiano e i liberal-democratici finiscono per apparire come sovversivi.

Per il tormentato Martinazzoli, ieri sera con la secessione di quel borghese sovversivo di Mariotto, che gli eviterà di fargli fare la fine di Milazzo preconizzata da Andreotti, è finito un «tormentone». La dc si libera di un corpo estraneo. E di un sardo: «Di sardi ne abbiamo avuti fin troppi», ha sempre detto Antonio Gava. Peccato per lui che in queste ore non possa compiacersi, impegnato com'è con i guai giudiziari.

Ma i tempi scelti da Mariotto per una decisione così a lungo meditata sono stati quelli giusti? O ha ragione Cossiga, che gli rimprovera di aver deciso un minuto troppo tardi, quando la dc è ormai spappolata? «Solo Napoleone ad Austerliz - ama dire Mariotto - riuscì a fare un piano attuato perfettamente. Ma mi pare sia l'unico esempio nella storia».

Alberto Statera

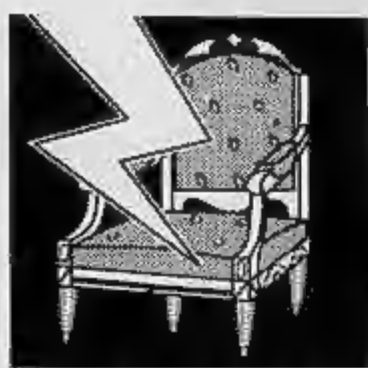
Rivera

«Sono pronto a seguirlo»

ROMA. Dopo Mario Segni, anche l'onorevole Gianni Rivera abbandona il gruppo democristiano alla Camera. «Sono in piena sintonia con la sofferta iniziativa di Mario Segni e lo seguo a ruota», ha dichiarato Rivera, annunciando che nel giro di un paio di giorni presenterà le dimissioni dal gruppo parlamentare. «E non escludo che altri colleghi firmatari del patto referendario possano prendere la stessa decisione».

Gianni Rivera ha reso noto di aver ricevuto ieri mattina una telefonata da Segni che gli comunicava la sua intenzione di rassegnare le dimissioni dalla dc, telefonata che il leader referendario avrebbe fatto anche ad altri stretti collaboratori. Segni e Rivera, probabilmente insieme ad altri parlamentari dc intenzionati ad abbandonare il partito, si ritroveranno domani. Nell'incontro dovrà essere decisa anche l'adesione dei fuoriusciti dc ad un nuovo gruppo parlamentare. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 015/1926
Certificato n. 2308 del [illegible]
La tiratura di lunedì 29 marzo 1993 è stata di 507.260 copie

Il partito nella bufera reagisce in ordine sparso e critica Segni: «Non è un atto eroico»

Piazza del Gesù non fa più quadrato

Cossiga: potrei reiscrivermi, Mastella: una mattanza

ROMA. Il cappuccino lo beve tutto d'un fiato e tutto d'un fiato dice la sua su quei democristiani che stanno facendo morire la dc senza reagire. Lì, alla buvette di Montecitorio, mentre la dc esplode, esplode anche la collera dell'ex-ministro Remo Gaspari, democristiano inquisito ma, soprattutto, arrabbiato. «Gli sta bene ai miei amici - dice sprezzante - se lo sono meritati, sono stati a dormire. Ma qui bisogna farsi sentire perché altrimenti il destino della dc lo deciderà la mafia». Parole terribili dettate dalla disperazione. E come Gaspari stanno un po' tutti i democristiani: ce l'hanno con tutti, con il mondo intero, ma non sanno come reagire. Hanno trascorso quattro giorni di agonia. Quattro giorni in cui sono stati sottoposti a colpi letali. Quattro giorni cadenzati dall'accusa a Giulio Andreotti di avere rapporti con la mafia, dall'accusa a Gava di intrattenere legami con la camorra e ieri, infine, dalla decisione di Mario Segni di lasciare il partito, cioè di provocare una scissione.

E loro, i dc, o reagiscono in silenzio, o reagiscono con rabbia, o reagiscono con disperazione. Quella che manca, invece, è una reazione forte, quella reazione che apparteneva alla dc di un tempo. Quello che manca, in definitiva, è un pensare collettivo, un agire collettivo. Manca, insomma, il riflesso condizionato che animava la dc degli anni passati: quando era attaccato, infatti, il partito si compattava e rispondeva. Adesso questo modo di essere non c'è più e, forse proprio per questo, non c'è più la dc.

Oggi, infatti, accade l'esatto contrario. Segni, che pure è stato per tanti anni democristiano, sceglie di fare una scissione proprio sull'onda delle accuse ad Andreotti e Gava. E quelli che rimangono non possono che sentirsi traditi. «E' stata una lunga telenovela - è il commento sprezzante di Martinazzoli - ... finisce un tormentone». «Ha scelto davvero - ha commentato Andreotti con un amico - un momento poco opportuno. Comunque, ogni lacerazione è un momento di grande amarezza». E tanto disprezzo lo spiega il capo della segreteria di Martinazzoli, Giuseppe Castagnetti: «Segni non ha certo compiuto un gesto eroico decidendo di andarsene nel mezzo di una difficoltà così drammatica e un attacco così concentrico... Illudersi di salvarsi da soli è ingenuo e ingannevole. Inseguire il successo referendario come successo personale è legittimo ma pericoloso, visto che se vinceranno i "sì" lo si dovrà anche alla mobilitazione di partiti popolari come la dc».

Nel transatlantico di Montecitorio, poi, tra i peones democristiani i giudizi diventano anche più pesanti. «Dovevamo cacciarlo prima - dice per tutti Vito Napoli - perché, politicamente parlando, è un coglione». Mentre Alberto Alessi incavolato nero chiede per mercoledì una riunione dei dc «pattisti».

E, in fin dei conti, tanta cattiveria nei confronti di Segni non è dettata dal suo addio al partito - visto che in molti, a cominciare dallo stesso segretario, lo davano da una settimana per scontato -, quanto dal momento scelto per farlo. Un sentimento che condivide anche un ex-democristiano che conosce bene la dc come Francesco Cossiga: «Avrei preferito - ha detto - che Mario Segni lasciasse la dc nel momento in cui essa era sugli spalti della gloria del potere e non adesso che si trova sotto attacco... Debbo confessare che se non vedessi militare ancora nella dc persone che sono responsabili del tentativo di uccisione morale di Andreotti, di Gava e di Scotti, sarei tentato di reiscrivermi ad essa».

Siamo davvero al paradosso: Segni che se ne va e Cossiga che potrebbe anche riscriversi. Di certo se solo volesse l'ex-presidente della Repubblica, l'uomo che ha cominciato per primo a picconare la dc, sarebbe da molti nel partito accolto in trionfo. Questo perché, mai come adesso, nella dc non ci sono più punti di riferimento. Colpiti a morte dei grandi vecchi, non c'è più nessuno.

Oggi intorno al tavolo della direzione si siederanno dei capi di ieri solo Ciriaco De Mita, Arnaldo Forlani e Amintore Fanfani. Ma anche tra loro solo il vecchio Fanfani è davvero incolume.

Così la dc è arrabbiata, ma muta. Forlani può solo mettere in guardia dai pericoli («non so in quali approdi ci spingano»). Scotti può solo giudicare «puttanate» le accuse contro Andreotti, Gava e se stesso. E Gava può dire quello che pensa solo in privato, ai suoi collaboratori: «Nell'Italia dei teoremi un avviso di garanzia lo riceverebbe anche il Padre eterno».

E la dc di Martinazzoli come risponde? Cura l'immagine, non alza i toni della polemica e spera. Così trenta senatori pensano di mettere alla presidenza del gruppo del Senato, nel posto lasciato da Gava, il prof. De Rosa. Ed intanto la segreteria puntuale, fa seguire ad ogni annuncio di dimissioni di questo o quell'altro inquisito un comunicato di solidarietà. Ma a molti questo non basta più, non bastano le parole: «Non è possibile - spara Gaspari - che conti solo quello che dicono i pentiti, cioè dei delinquenti immatricolati. Io mi ribello, non si può andare avanti con la formuletta: "Io mi dimetto e aspetto che i giudici facciano chiarezza". Basta, io non la penso più così».

Sono sfoghi che danno voce alla sensazione d'impotenza che ormai ha pervaso l'intero corpo del partito. «Anche perché - dice ai suoi colleghi Clemente Mastella - passano le settimane, ma la mattanza non ha fine». Già, non ha fine la mattanza, ma niente succede.

Ma che dovrebbe fare la dc per rompere la catena degli eventi? Molti vorrebbero un nuovo governo, più forte. E tra questi c'è anche Martinazzoli. Solo che al dunque, nessuno se la sente di aprire i giochi. Eppure non è che il vertice dc non ci abbia tentato. La settimana scorsa nell'incontro tra i vertici di dc e psi si è parlato di tutto. Martinazzoli e Benvenuto, accompagnati da Guido Bodrato e Rino Formica, si sono raccontati le loro frustrazioni. Hanno parlato anche degli errori di Amato: «Pensate - ha spiegato in quella occasione Formica - che al posto di Spini al ministero dell'Ambiente voleva Barbara Palombelli. Sì proprio lei, la giornalista». In quel vertice hanno parlato anche dei possibili successori di Amato: di Martinazzoli, che ha rifiutato; di Spadolini e pure di Napolitano. Si sono accordati anche sulla necessità di fare subito, di aprire la crisi in questa settimana. Ma quando si sono lasciati le parole di Martinazzoli è stata una sola: «Speriamo».

Ed è proprio la «speranza» l'unica arma che rimane ai superstiti della dc. Quella speranza che tra le macerie fa dire al presidente della dc, Rosa Russo Jervolino: «La dc ha comunque un futuro anche dopo l'addio di Segni».

Augusto Minzolini

Gaspari: «Bisogna reagire subito altrimenti il nostro destino lo deciderà soltanto la mafia»

Andreotti: ha scelto di andarsene in un brutto momento

Con una lettera a Martinazzoli Segni (nella foto) lascia la dc

Un museo abbandonato

Sede dc, ore 17: ombre e silenzi

RETROSCENA

NEL PALAZZO SENZA VOCI

ROMA

BUIO. Come la balena di Pinocchio, il palazzo barocco, anzi rococò della dc è vuoto, colmo di relitti, di suppellettili, sembra l'attrezzeria di Fellini.

Ma al primo piano, dopo una fuga di sale di penombra, gattopardesche, una stanza è illuminata. E' la stanza di Enzo Carra. Ma dentro non c'è Carra: la occupa Marco Giudici, segretario di Mino Martinazzoli che si trova a Brescia, al dibattito della Camera di commercio che si è trasformato nell'astanteria della crisi di governo.

Al piano di sopra due signori sono chiusi in un'altra stanza abitata, l'unica oltre quella di Giudici, e guardano i telegiornali uno dietro l'altro, come tutta l'Italia.

Sono Castagnetti, capo della segreteria, e Marini. Sono tutti molto gentili, molto ospitali. Non si sente rumore, salvo quello del sottobosco selvatico dei fax, delle stampanti ad aghi che secernono agenzie, subito sottolineate, rilanciate per telefono, per posta elettronica.

Quando si ricostruirà la cronaca vera di questi giorni, si dovrà prender nota: il palazzo del partito di maggioranza relativa era vuoto come il guscio d'una tartaruga morta, e buio come un museo abbandonato. Fuori, un traffico accidioso, pulsante, fetente di gas di scarico. La gente fugge dalle macchine, le macchine fuggono come animali braccati.

Marco Giudici mi accompagna alla porta: «Non ci trattare male, per favore. Non prenderci troppo in giro, è un brutto momento». E chi ha voglia di ridere. Sulla porta l'occhio mi cade su un polveroso e antico arazzo di soggetto morale. Campeggia il motto: «Spera in Deo et fac bonitatem». Qui, a occhio e croce, al massimo sperano in Deo.

Comunque, dobbiamo noiosamente prendere diligente nota del fatto che anche quella di oggi è una data memorabile. Del resto, anche questo 29 marzo si è conquistato il posto in bacheca: Mario Segni lascia la dc, il giudice Carnevale suda freddo e Ciriaco De Mita inciampa in una chiamata in causa (con fulminea smentita) da un ex consigliere democristiano di amministrazione dell'Enel. Ricordino gli storici futuri questo verbo: inciampare. Dicesi inciampo lo stato di fuorigioco determinato nell'agone politico, o gioco dell'oca repubblicana, dall'arrivo dell'avviso di garanzia. Esempio: «Mario Segni oggi non ha più spazio, dopo che La Malfa e Martelli sono inciampati. Ha sbagliato i tempi».

Questo è il giudizio più corrente, e che corre sul filo. Andiamo per ordine, cioè per ordine cronologico. La prima avvisaglia della decisione di Mariotto, alla dc è arrivata un po' prima delle 13. L'ha raccolta Marco Giudici che ha cercato Martinazzoli. Non c'è, è a Brescia. Chiama Martini e cercano di predisporre un piano. Castagnetti, che torna dai congressi provinciali di Reggio Emilia e Parma, è mobilitato.

Alle 17 una telefonata annuncia che Segni sta cominciando la sua conferenza stampa, in cui avvisa che avrebbe immediatamente inviato una lettera a Mino Martinazzoli, segretario del suo ex partito. Alle 17,35, dal fax della segreteria della dc esce un foglio di 20 righe, più la firma, su carta intestata della Camera dei deputati con l'annuncio dell'uscita di Segni dalla dc. Sopra il foglio trasmesso si legge il riferimento stampigliato del mittente con il suo numero di telefono: «Referendum 39 6 69922610». In alto a sinistra, la data.

Il fax viene girato a Brescia, nella sala convegni, e qualcuno lo porta a Mino Martinazzoli seduto in platea. Il segretario democristiano legge, non commenta. Un'ora prima, entrando nella sala e sapendo già quello che di lì a poco sarebbe stato formalizzato, aveva detto con quel suo tono amaro prestato alle battute di spirito: «Questa è una telenovela, ma per fortuna il tormentone è finito».

Di scissioni ne abbiamo viste parecchie, in vita nostra, e in genere la prima reazione è viscerale: spurgo di odii repressi, disprezzo, frasi che mirano a delegittimare moralmente gli scissionisti (chi li paga, di chi fanno il gioco), ma stavolta non si sono colti isterismi. Depressione, fastidio. Ma una rassegnazione da condannati, venata di amarezza: «Non mi sembra un atto particolarmente eroico, in questo momento», dice il capo della segreteria.

Marini e Castagnetti, che presidiano questo galeone speronato che sembra piegato su un fianco con le velature in acque e il carico ai marosi, cercano di mettere insieme tutto l'ottimismo rimasto in cambusa. Entrambi mi raccontano lo spettacolo miracoloso e confortante dei congressi provinciali: soltanto il 60 per cento dei vecchi iscritti ha rinnovato la tessera. E questa è la stangata. Ma in compenso, il 20 per cento dei tesserati sono ragazzi che si iscrivono per la prima volta. Marini ha uno slancio vitalistico che contrasta un bel po' con l'atmosfera plumbea e anche con il lampadario a troppe luci che penzola da un soffitto ridondante di stucchi, abalzi, amorini, ghirlande, ninnoli, soggetti mitologici. Siamo nell'Arcadia, siamo in un luogo involontariamente teatrale, lontano dal mondo.

Scorrono i telegiornali, e le notizie che spumeggiano provocando anestesie stupite. Scalfaro riceverà Spadolini e Napolitano. Benvenuto invita Amato a cedere il governo. Amato dice che lui non si farà sorprendere. I telefoni trillano, ronzano, gracchiano. E' tutto un «Sì, l'ho letta... no, l'hai vista?... aspetta che te la mando... No, lo stiamo cercando... Sì, già lo sa... Non credo, verrà qui domattina, prende il solito vagone letto da Brescia, no, adesso è irraggiungibile, dicono che si è appartato per parlare a quattr'occhi con Amato».

Castagnetti, castano, aria giovane e gaudente (ma abbattuto), occhiali sottili, filosofeggia senza impegno: «La scelta di Segni arriva in un momento poco felice per il partito e non si può certo dire che Segni, finché è rimasto, si sia sprecato per cercare di sostenerlo e migliorarlo, se non agitando la sua decisione di andarsene. Io non giudico, non condanno. Dico soltanto che farlo oggi, oggi dopo quello che è accaduto ieri e alla vigilia del referendum, non è eroico».

Sotto sotto, si sente anche la minaccia (ma viene esplicitamente negata come tale: diciamo che è la tentazione di un sentimento) di sabotare il referendum: «Segni sbaglia a pensare che vincere e vincere bene sia una passeggiata, una cosa già fatta. Per vincere avrà bisogno anche del voto determinante dei democristiani».

Chiedo se è un ricatto, una minaccia di sabotaggio. No, no, assolutamente. Spiega Marini, che indossa un completo grigio, fuma la pipa e ha una cravatta il cui disegno ricorda un po' la tuta mimetica dei siriani, a base di rosso: «No, io dico che Segni pensa che il 18 aprile sarà una passeggiata, e invece sarà una gara tutta in salita. Noi ci saremo, noi non abbiamo alcuna vendetta da compiere. Sarà una battaglia nella quale riverseremo tutte le energie, ma Segni avrebbe dovuto trattarci come si trattano gli amici che si battono al tuo fianco. Andarsene così, e adesso, è stato molto ingeneroso, anche se previsto e prevedibile».

I telegiornali tambureggiano: il governo è agli sgoccioli. Chiedo se si va verso una sorta di governo di salute pubblica, un cln per l'emergenza. La risposta è nei gesti: spalle strette, mah, chi lo sa, sembra di sì. Le segretarie trotterellano fuori, il palazzo chiude, e per ultima cede la lampadina che rendeva leggibile quello «Spera in Deo», che non lasciava tuttavia sperare in granché di buono.

Paolo Guzzanti

Il capo della segreteria politica dc Castagnetti (a sinistra) è amareggiato Rocco Buttiglione (qui accanto)

Marini sul referendum «Non meditiamo vendette»

Franco Marini ieri ha risposto a centinaia di telefonate su Segni

Avrà la scorta

Minacciato di morte

ROMA. Le autorità di pubblica sicurezza hanno deciso di «mettere sotto scorta» il leader referendario Mariotto Segni.

La decisione è stata presa in seguito alle ripetute minacce di morte fatte nei confronti di Mario Segni da parte della «falange armata».

Nei giorni scorsi alle redazioni dell'Ansa e de La Repubblica erano infatti giunti messaggi di minaccia nei confronti di Mario Segni: «Lo sporco tentativo di Mario Segni - affermava l'ultimo messaggio della Falange - di portare i comunisti al potere non riuscirà. La sua condanna a morte è già stata decisa».

E ieri sera è arrivata all'AdnKronos un'altra minaccia firmata dalla Falange. «L'on. Mario Segni ha firmato la propria sentenza», ha detto al telefono una voce senza particolari accenti. «Viene abbandonata - è detto nel messaggio dettato al telefono - l'opzione politica, che a questo punto appare insufficiente e fatta immediatamente prevalere per l'onorevole Mario Segni l'opzione militare. Non avevamo alcuna volontà né interesse a giungere a questa decisione. Gli eventi a questo punto correranno a rovescio ancora più velocemente e giungeranno prestissimo al punto zero».

A tali messaggi va ad aggiungersi l'intrusione di ignoti avvenuta la scorsa notte negli uffici del movimento «Popolari per la riforma». L'ingresso è stato forzato; sono stati messi a soqquadro mobili, scrivanie, cassetti e schedari. Secondo le prime indagini non sarebbe stato sottratto alcunché.

Da questo insieme di cose la decisione di assegnare al leader referendario una scorta armata. Sarà un incarico molto impegnativo per gli agenti in quanto Segni è abituato a muoversi con grande libertà, spesso anche a piedi come un normale cittadino.

Segni non intende cambiare abitudini e, tra l'altro, ieri ha partecipato al «ballo per il sì» riservato ai giovani e meno giovani presso una nota discoteca del quartiere Africano di Roma.

[Agi]

«I corrotti? Dio odia il peccato ma vuole salvare i peccatori»

I vescovi: cattolici state uniti Più rischi che nel dopoguerra

DALLA PRIMA PAGINA

SI E' ROTTO IL PARTITO

transeunte ma l'altro nel trascendente; o magari è soltanto un modo democristiano per favorire il ricambio, quello che il surrealismo di Cirino Pomicino riassume nell'immagine del partito-supermarket, dove c'è un po' tutto quel che si vuole.

Drammaticamente, il trauma che non è arrivato per via giudiziaria arriva oggi per via politica. Si poteva fingere che gli avvisi di garanzia a Gava, Andreotti, Scotti e Pomicino fossero un insieme di disavventure private. Ma la scissione di Segni espone in pubblico la tragedia democristiana. E' vero che la rottura tra il leader del referendum e il suo vecchio partito era nell'aria da tempo. Ma Segni per andarsene ha scelto il momento terribile dello svelamento di un sospetto mortale, quello di una connection tra i grandi capi dc e la grande criminalità organizzata. Dunque la motivazione di questo abbandono rende politici gli avvisi di garanzia, obbliga la dc a farsi carico della questione Gava e della questione Andreotti, pronunciandosi. E in più, giocata sul terreno della moralità politica, la rottura di Segni trasforma la dc in un'unica, gigantesca metafora del «vecchio», e la mutila di un progetto di rinnovamento. Non l'unico (perché Martinazzoli merita credito) ma certamente oggi il più maturo. Un rinnovamento liberal-democratico, cattolico e giscardiano insieme, proiettato sul cambiamento delle regole e degli schieramenti, artefice e prodotto della fase politica di transizione che stiamo vivendo: dunque l'esatto opposto dell'eternità democristiana.

La vera crisi della dc è proprio qui, nell'incapacità - per la prima volta - di trattenere l'ultimo rinnovatore con il vecchio conservatore. C'era riuscita tante volte, oggi non ce l'ha fatta. Qualcosa si è rotto nella forza democristiana di gravità, se Segni non ha creduto nel futuro del partito, ha rifiutato una conciliazione che poteva portarlo alla poltrona di premier, ha deciso di misurarsi con il voto, fuori dalla comoda banda d'oscillazione sempre garantita dalla tollerante protezione dc. Così, è caduto un alibi per tutti, anticipando quel che potrà succedere quando la riforma elettorale produrrà due schieramenti contrapposti e la dc dovrà finalmente scegliere tra l'area progressista e quella moderata, rivelando la sua natura.

Oggi tutto si accelera, nella dc e fuori, come quando si tocca il cuore del sistema. Martinazzoli deve stringere i suoi tempi e le sue scelte. L'area del «nuovo» ha un leader che ha rotto col suo partito e attende gli altri alla prova verità della scomposizione-ricomposizione. Il governo Amato, infine, esplode per la ragnatela di fratture che attraversano il sistema politico, fino a risalire al cuore democristiano. Resta la Chiesa, investita per la prima volta da due eresie cattoliche contrapposte, quella estremista e populista di Orlando, quella liberal-tecnocratica di Segni. In mezzo, la dc ferita. Davvero, dal giorno in cui si rompe la dc nulla sarà più come prima.

Ezio Mauro

ROMA. Non ha gioito, monsignor Dionigi Tettamanzi, segretario della Conferenza episcopale, di fronte all'avviso di garanzia spedito a Giulio Andreotti. «Anzi - precisa con un tono di voce piuttosto duro -, provare soddisfazione in un caso del genere non è un sentimento umano».

E se proprio deve rivelare i suoi personali pensieri, Tettamanzi preferisce parlare di «sconcerto», di fronte al «male gravissimo» di cui il senatore a vita è stato accusato. Chiede un giudizio sicuro ma soprattutto rapido, monsignor Tettamanzi, e ricorda che Papa Giovanni XIII ribadì la distinzione «tra errore ed errante: Dio odia il peccato ma invita alla salvezza il peccatore. Questo vale davvero per tutti».

Il Consiglio permanente dei vescovi aveva aperto i suoi lavori lunedì 22 con un'ampia relazione in cui il cardinale Ruini invitava gli inquisiti a «farsi da parte» e appoggiava, pur senza nominarlo, il rinnovamento della dc. Sulla stessa linea, il comunicato finale pubblicato ieri riconosce che la crisi politica, morale ed economica è di eccezionale gravità, «anche più pericolosa» di quella del secondo dopoguerra.

Per questo i vescovi ribadiscono che non bisogna svendere l'unità politica dei cattolici, un appello che arriva proprio nel giorno in cui Segni annuncia di uscire dalla dc. I corrotti devono farsi da parte, le forze nuove «di quanti hanno attitudini e convinzioni» devono portare nuova linfa alla politica, tenendo presente però che l'esperienza dei cattolici «è un patrimonio che non può essere azzerato e ricostruito ma ripreso in mano con saldezza e nuovo vigore in rapporto agli attuali problemi politici e istituzionali».

Per evitare fraintendimenti, i vescovi aggiungono che «tutti devono sentirsi personalmente impegnati a superare sterili contrapposizioni ed ostinati antagonismi che contraddicono il valore autentico della politica, quello di essere al servizio del bene comune, così da assicurare tempestive risposta ai veri e concreti problemi della gente».

Monsignor Tettamanzi è stato incalzato dalle domande sulla situazione politica. I vescovi - gli è stato chiesto - fino a che punto sono disposti a fare da buon samaritano alla dc? «Direi - ha risposto - che dobbiamo comportarci da buoni samaritani con tutti i malcapitati», perché «quando le cose vanno male per una persona, per un partito, per un'istituzione, in definitiva non vanno male soltanto per loro ma per l'intera società italiana». Il giudizio finale del segretario della Cei è semplice e preoccupato: «Non è più possibile stare alla finestra o parlarsi da finestra a finestra. E' necessario scendere in strada, rimboccarsi le maniche ed intervenire».

Nel comunicato finale, il Consiglio permanente lancia un grido d'allarme, rilevando che il Paese «si trova in una situazione di crisi per taluni aspetti anche più pericolosa di quella conosciuta nel periodo immediatamente successivo al secondo conflitto mondiale». Occorrono «rinnovamento, cambiamento, conversione», un trinomio efficace a patto che tutta la società e i cattolici in particolare riescano questa volta ad ascoltare la voce dei vescovi: «non sempre» sono state prese sul serio le denunce sull'illegalità diffusa e sulla «mafiosità dei comportamenti» e non sempre la Chiesa è stata seguita quando indicava le vie dell'impegno.

Il comunicato finale ribadisce che la politica non è una scienza neutra e «non tiene in mano le chiavi del destino dell'uomo». I cattolici devono impegnarsi attivamente in politica in quanto «forma alta ed esigente di servizio al bene comune».

E sul fronte degli impegni concreti, il comunicato si spinge a precisare che è davvero ora di «sostenere le imprese, migliorare le provvidenze per i disoccupati, creare condizioni favorevoli al sorgere di nuove iniziative produttive, nell'urgore in tutti - insieme ai diritti - il compimento dei doveri».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche «L'Osservatore Romano»: il numero oggi in edicola del quotidiano vaticano rileva che «davanti a scenari e accuse personali così infamanti, il diritto di sapere si coniuga col dovere di dare risposte serie, approfondite, ma anche rapide».

Nessuno potrà mai ritenere «che possa bastare una pur vasta azione giudiziaria per demolire il vecchio e far nascere il nuovo» perché «per venire a capo della crisi italiana sono richiesti contributi ed impegni eccezionali a tutti».

Sandro Berrettoni

Mons. Tettamanzi «Provare gioia per l'avviso ad Andreotti non è sentimento degno di un uomo»

Nella foto grande il cardinale Camillo Ruini A sinistra l'ambasciatore Umberto Vattani

Sopra: Gabriele Cagliari ex presidente dell'Eni

Sparisce l'ambasciatore

Fondi neri dell'Eni, giallo a Bonn

ROMA. Umberto Vattani, l'ambasciatore italiano a Bonn, è sparito. Da ieri, dopo le rivelazioni dell'*Espresso* a proposito di un suo coinvolgimento nell'inchiesta sui fondi neri dell'Eni, il diplomatico si è reso irreperibile. Secondo il settimanale, Vattani, quando era consigliere diplomatico di Andreotti, avrebbe avuto un ruolo di primo piano nell'«affare Transmed» sul raddoppio del metanodotto algerino che trasporta gas in Italia. Un appalto di grande importanza strategica, dato in gestione operativa alla Snam, per il quale sarebbero state pagate provvigioni in nero per venti milioni di dollari.

Il nome di Vattani è stato fatto da Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, dall'8 marzo in carcere e ora deciso a collaborare. Cagliari ricorda l'incontro con l'ambasciatore, avvenuto alla fine del 1989. Questi gli avrebbe consigliato una via per sbloccare l'affare: «Deve contattare Omar Yehia, secondo il presidente Andreotti è lui l'uomo che può risolvere la questione». Le dichiarazioni di Cagliari trovano riscontro in quelle analoghe che il finanziere Pierfrancesco Pacini Battaglia aveva fatto a Di Pietro soltanto sei giorni prima.

Yehia, 62 anni, diplomatico di origine libica, intermediario delle più grosse operazioni finanziarie e commerciali con il Medio Oriente, per portare a termine l'affare chiede una provvigione in nero di circa venti milioni di dollari (al cambio 1990, 28 miliardi di lire). Suo referente italiano proprio Vattani. I soldi li avrebbe forniti Pacini Battaglia, che ha raccontato ai giudici come la colossale tangente è partita da varie società finanziarie, per transitare poi su conti svizzeri e infine a destinazione. Nell'operazione Pacini è affiancato da Paolo Ciaccia, vicepresidente della Saipem, la società controllata dalla Snam e dall'Agip, incaricata della costruzione del metanodotto. I due si appoggiano a società di comodo e fatture di operazioni fittizie, riescono a racimolare 33 milioni e 650 mila dollari: 22 vanno a Yehia, come promesso, due a Ciaccia, uno a un funzionario libico e i restanti nelle casse della dc (un miliardo, versato direttamente a piazza del Gesù) e del psi (3 miliardi e mezzo, ritirati da un incaricato dell'ex segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo).

[r. i.]

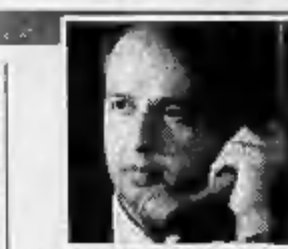
IL CITTADINO

Sicuro, rapido, onesto Ecco il voto al computer

PER la prima volta in Italia avrà ufficialmente valore legale il voto elettronico. Dopo anni di discussioni, dibattiti e proposte di legge finisce la sperimentazione e si passa finalmente all'uso del computer al seggio. E' una svolta storica.

In pochi secondi tutti i cittadini di Amelia (Terni) potranno dire «sì» o «no» o votare scheda bianca per i dieci referendum del 18 e 19 aprile con una semplice pressione del dito sul display luminoso su cui sono stati riprodotti i vari quesiti con tre possibilità di risposta. Il voto si esprimerà premendo la casella prescelta e convalidando la scelta, come avviene per il Bancomat. I 48 milioni di elettori di tutti gli altri Comuni italiani dovranno, invece, continuare ad usare le schede colorate e le costose matite copiative, che il Viminale importa da India, Pakistan e Brasile a più di 500 lire l'una. Queste matite, infatti, pur essendo per legge indispensabili per la validità del voto, non posson, essere prodotte in Italia in quanto le mine contengono una sostanza, il «blu di metilene», essenziale per conseguire l'effetto copiativo, ma ritenuta tossica dal ministero della Sanità anche se non vi è alcun concreto pericolo per la salute degli elettori.

Da uno studio condotto sei anni fa dal Censis era già emerso che la stragrande maggioranza degli italiani era favorevole al voto elettronico per i referendum (89,4%) e per le elezioni politiche (60%). La sua introduzione presenta molti vantaggi. Innanzitutto assicura tempestività e trasparenza dei risultati. Ma soprattutto garantisce l'assoluta segretezza del voto ed esclude ogni possibilità di broglio impedendo la manipolazione del voto, dei dati e delle memorie elettroniche.

Un altro punto a favore del computer è quello di ridurre considerevolmente le rilevanti spese di una consultazione elettorale. I referendum costeranno all'Erario ben mille miliardi di lire. Molti altri miliardi occorreranno, poi, il 20 giugno

quando in Sardegna si voterà per i referendum regionali, mentre in molte città si dovranno eleggere i nuovi Consigli comunali. Il voto elettronico, al contrario, evita di stampare migliaia di quintali di carta colorata, come prescrive la legge, «consistente, di tipo unico» affidata a tipografie esterne, controllate dal Viminale e distribuite su tutto il territorio.

Il nuovo sistema di voto consente anche di utilizzare durante l'anno i computer nelle scuole che diverranno, poi, sedi di seggi. Rende, poi, molto rapida la proclamazione dei risultati, sfruttando le possibilità offerte dai sistemi elettronici dei collegamenti in rete. Elimina le schede nulle e contestate. Il problema delle schede nulle è un fenomeno di notevole portata perché il loro elevatissimo numero corrisponde ai voti di più partiti minori.

Rischia, tuttavia, di far scomparire le proiezioni demoscopiche dei risultati perché lo scrutinio è quasi immediato. Rende, inoltre, inutile la presenza ai seggi dei rappresentanti di lista. Per conoscere ufficialmente i dati del referendum di maggior peso politico è già aperta la gara tra il voto con matite e schede e quello elettronico di Amelia. Non è, però, difficile pronosticare chi la vincerà. Nella cittadina umbra basteranno pochi minuti. Al Viminale, invece, si dovrà attendere l'alba del 20 aprile. La scheda «gialla» sarà, infatti, scrutinata solo per ottava. Di conseguenza prima che dalle 96 prefetture italiane giungano al ministero dell'Interno i risultati relativi a 300 milioni di schede passerà forse tutta la notte del 19 aprile. Che dati potranno fornire giornali e tg?

Pierluigi Franz

Il segretario psi: «Nuovo governo subito», Martinazzoli frena ma spera in un leader dc

Benvenuto scarica Amato

«Ha fatto bene ma ora deve lasciare»

A lato Giorgio Benvenuto «Il governo ha fatto benissimo ma ora serve un'alleanza più ampia» A sinistra Giuliano Amato

Il presidente del Consiglio «Non farò da punching ball» E Scalfaro ha già convocato Napolitano e Spadolini

ROMA. Giuliano Amato fa un mezzo passo per lasciar Palazzo Chigi: «Non starò qui ad aspettare», dice parlando a Brescia. Giorgio Benvenuto, segretario del psi, fa un mezzo passo e anche di più, per invitarlo a lasciare il campo: «Amato ha fatto bene, ma non basta. Non si può attendere il 18 aprile». E il fantasma della crisi diventa qualcosa di molto concreto. Un evento che potrebbe verificarsi da un momento all'altro.

«A questo punto non accetto di star lì a trasformare un governo che ha fatto bene, in una sorta di punching ball. Andare avanti significherebbe trasferire le debolezze del sistema sul Consiglio dei ministri» dice il premier a chi gli chiede cosa pensa in queste ore decisive. «I legami che hanno tenuto insieme il sistema stanno mostrando la corda - spiega Amato -. C'è il rischio che il Paese finisca per vivere una specie di generalizzato 8 settembre».

Ormai sono in pochi a credere che si riesca ad arrivare al 18 aprile. Il Presidente della Repubblica ostenta olimpica serenità ma, intanto, ha convocato per questa mattina al Quirinale i presidenti di Camera e Senato, Napolitano e Spadolini. E' chiaro che è in corso la tessitura di una «rete di protezione», una maggioranza pronta a dar vita ad un altro governo nel momento in cui dovesse cadere quello in carica per rinuncia di Amato o per altro. Si parla di possibili incarichi a Spadolini o, più probabilmente, a Napolitano. Il secondo ha maggiori possibilità perché potrebbe avere argomenti migliori per indurre il pds ad aiutarlo.

Questa era la situazione ieri sera quando, dopo la drammatica pausa del fine-settimana, la scena politica è apparsa ormai come un mondo di rovine: la dc travolta da crolli ancora fumanti, il psi che si lecca le ferite dei passati disastri, il psdi che sta chiudendo per mancanza di soldi (per questo si è dimesso Vizzini), repubblicani e liberali che hanno perso i rispettivi segretari e sono ammutoliti.

E, ora, l'accelerazione improvvisa impressa da una parte da Amato e dall'altra da Benvenuto, suo compagno di partito. Al centro della scena c'è il pds di Occhetto e la dc di Martinazzoli. Il primo sta esaminando la situazione ma è molto insospettito per il suo repentino precipitare. Ieri sera Occhetto ha discusso a lungo con Napolitano, a Montecitorio, dei «problemi del Paese e anche dello stato delle istituzioni». Il segretario del pds è parso impegnato a capire e disponibile, forse, ad aiutare. «Adesso ci sono i grandi e gravi problemi del Paese di cui occuparsi» ha detto al termine dell'incontro con Napolitano. Oggi Occhetto potrebbe chiedere lumi direttamente al Presidente della Repubblica. Il pds vorrebbe sapere quale è la reale situazione della lira, come mai Amato pare intenzionato proprio ora a lasciare. Insomma, cosa c'è dietro. Napolitano, ottimista, ha detto a «Milano Italia» che «siamo in un momento che può essere liberatorio, l'inizio di una nuova stagione di risanamento morale, di ricambio politico e di riforme istituzionali. Possiamo porre solide basi per un futuro migliore del Paese».

L'altro protagonista, Martinazzoli, alle prese con la crisi estrema del suo partito, ieri sembrava più freddo di tutti. Era ad ascoltare lo sfogo a sorpresa di Amato a Brescia e ha commentato: «Non ho capito con chi ce l'ha. I monologhi non riesco a comprenderli». Così come trova normale la convocazione di Spadolini e Napolitano al Quirinale: «Scalfaro la fa ogni mese». In realtà, il segretario della dc pare impegnato a frenare il consolidarsi dell'ipotesi Napolitano alla guida del governo forse perché spera ancora in un governo a guida dc. Ipotesi che, ormai, sembra a tutti remota dopo quello che sta succedendo ai massimi capi dello scudo crociato, inquisiti per reati infamanti. Oggi si riunisce la direzione dc per esaminare la situazione che si modifica in modo velocissimo.

Il peso delle scelte è, ora più che mai, nelle mani di Scalfaro. Ma lui, a quanto pare, attende che gli venga portata una maggioranza di ricambio pronta. Sino a quel momento, continua a dire, non accetterà che si apra alcuna crisi. Pare che Scalfaro sia pronto a «surgelare» Amato nel caso il presidente del Consiglio decidesse di dimettersi. Scalfaro vuole che ci sia un governo in carica con i pieni poteri. Ovvero, che ci sia un ministro dell'Interno che possa decidere e un ministro del Tesoro in grado di dialogare con il governatore della Banca d'Italia.

Alberto Rapisarda

APPELLO DI GIURISTI

«Il Sì è anticostituzionale»

ROMA. La vittoria del sì al referendum per il Senato violerebbe il principio costituzionale di eguaglianza fra gli elettori. Lo sostiene un gruppo di giuristi italiani, tutti docenti universitari, firmatari di un appello «per fare chiarezza». Chiedono ai promotori della consultazione del 18 aprile di precisare subito come intenderanno agire all'indomani della votazione, qualora i sì dovessero prevalere». Perché la violazione? «Dei 315 seggi senatoriali, ben 238 verrebbero assegnati in collegi uninominali con sistema maggioritario "all'inglese". In ciascun collegio, dunque, chi ottenesse la maggioranza semplice vincerebbe tutta la posta. Il disegno dei collegi elettorali, tuttavia, è ancora quello del 1948, e non tiene conto delle profonde modificazioni nella distribuzione della popolazione. Si produrrebbero gravi disparità nella rappresentanza, con collegi che, pur assegnando sempre un solo seggio, avrebbero una popolazione sino a dieci volte maggiore di altri. Nessun sistema democratico può tollerare simili distorsioni. Certo, la richiesta referendaria è stata ammessa dalla Corte Costituzionale. Tuttavia, quando decide sull'ammissibilità dei referendum, la Consulta non è chiamata a controllare la legittimità della normativa che risulterebbe dall'abrogazione». [Adn-Kronos]

Cossiga

«Diffamazione» Chiesto processo

ROMA. A Palazzo Madama è arrivata una richiesta di autorizzazione a procedere anche per Cossiga. L'ex Presidente è stato querelato per diffamazione dal giudice fiorentino Nunziata. «Considero un onore essere querelato da questo signore - ha commentato Cossiga -. Nunziata è stato condannato per calunnia con sentenza definitiva, e io mi sono limitato a definirlo "calunniatore". Questo magistrato, per la consueta benevolenza che il Csm ha verso i giudici di una certa tendenza politica, è stato punito con una pena lievissima per cui, benché dichiarato calunniatore dalla magistratura ordinaria, continua ad amministrare la giustizia in nome del popolo italiano. Con quale prestigio per il decoro della funzione giudiziaria, ogni cittadino può giudicare...».

Cossiga si è poi lasciato andare a una lunga, ironica, dichiarazione: «Su di me pendono due distinti giudizi di natura penale - ha detto - per reati che vanno dall'alto tradimento all'attentato alla Costituzione, dalla formazione di banda armata all'usurpazione di potere politico e militare: tutte cose per le quali la legge penale prevede l'ergastolo o addirittura la pena di morte, visto che il reato era continuato anche durante le operazioni militari del Golfo e si potrebbe ipotizzare l'applicazione del codice di guerra. Premesso ciò, e premesso che a motivo delle mie esternazioni ho qualche altro procedimento penale in corso tale da potermi definire un «tendenziale delinquente», non ho ricevuto alcun avviso di garanzia per reati gravi. Ora, visto che l'attentato alla Costituzione, la banda armata e l'usurpazione di potere politico e militare sono cose per le quali furono a suo tempo decapitati Carlo d'Inghilterra e Luigi XVI, sottoposto a processo Honecker e minacciato di processo Gorbaciov, questa è una delle poche cose gloriose che potrò lasciare ai miei figli...». [r. i.]

LA STORIA

CORSI E RICORSI

«Tutti a casa», è tornata la sindrome da 8 settembre

I politici esorcizzano la crisi con i fantasmi del passato Dai «Facta» di Craxi ai barbari vendicatori di Miglio

Foto grande: una scena di «Tutti a casa» con Alberto Sordi Qui accanto Francesco Cossiga Più a sinistra Bettino Craxi

ROMA

CHE tragedia, l'Italia allo sbando. Gli emuli di Vittorio Emanuele III che fuggono precipitosamente verso Brindisi. Il Paese fisicamente spaccato a metà. Gli italiani che vagano confusi, frastornati e derelitti, senza uno straccio da sventolare e un'istituzione, una qualsiasi, cui aggrapparsi. E poi la voce di un nuovo Badoglio che annuncia la disfatta, le divise che non valgono più niente, il caos, «tutti a casa». Scenario apocalittico, quello tracciato dal presidente Amato: il rischio di un nuovo «8 settembre», l'Italia che si sfascia, il Re che in tutta fretta si mette al riparo e lascia i sudditi al loro destino, la vergogna, lo sfacelo, il disonore. E adesso, giacché sempre la storia replica se stessa con le sembianze della farsa, nemmeno una Resistenza per riscattare l'orgoglio nazionale.

Nel mercatino delle analogie storiche sfornate a getto continuo, arriva l'ultima data fantasma, lo spauracchio di quell'8 settembre 1943 in cui l'Italia perse la faccia e la dignità. Il passato che non passa torna funesto e minaccioso come uno spettro. Si snocciolano date come in un rosario: 25 luglio, 25 aprile, il '22, l'89, il '17 (mese di Ottobre), il '24. Si disseppelliscono nomi-simbolo: Norimberga, l'Aventino, Salò, Piazzale Loreto. Si scomodano ghigliottine e capestri, forche e catene. La storia diventa un arsenale di armi contundenti. Dilaga la mania del paragone storico, come se non si potesse interpretare l'apocalisse di oggi senza ricorrere al conforto di un evento passato e già catalogato.

Metafora preferita: quella del fascismo. All'alba o al tramonto, a scelta. «E' come Luigi Facta, il presidente del Consiglio che non fu capace di opporsi al fascismo», tuonò Bettino Craxi all'indirizzo di un Amato che non voleva far quadrato attorno al segretario psi in caduta libera. «Hanno bisogno di una vittima, di un caso che esploda con lo stesso fragore del caso Matteotti»: il copyright stavolta è di Flaminio Piccoli. Bossi annuncia la calata dei lumbard nella Capitale e subito si riesuma lo spiritello nefasto della marcia su Roma: 28 ottobre 1922.

Cadono gli dei e sulla stampa nazionale si scatenano insane fantasie su Piazzale Loreto: i potenti della nomenklatura impiccati a testa in giù e tutt'intorno la folla ebbra di sangue che infierisce sui cadaveri dell'uomo osannato fino al giorno prima. I maggiorenti socialisti preparano l'uscita di Craxi e ancora una volta tutti che immaginano i nuovi gerarchi nella febbrile preparazione del loro 25 luglio. Non è finita, perché dopo il crollo arriva la punizione spietata e intransigente. Si invoca una nuova Norimberga ma Mino Martinazzoli implora di non mettere sullo stesso piano i criminali nazisti e i tangentari dei partiti. Voce inascoltata, flebile sussurro che nessuno prenderà in considerazione.

Le analogie impazzano, si moltiplicano, sommergono la discussione politica. Arriva la paura della ghigliottina, delle pozze di sangue, dei neogiacobini smaniosi di far rotolare le teste travolte da Tangentopoli. «Siamo alla Rivoluzione» e l'ex presidente Cossiga si lancia ripetutamente in spericolate similitudini tra la classe politica di oggi e il destino tragico di Carlo I e Luigi XVI, teste coronate e poi mozzate a furor di popolo. Gianfranco Miglio, l'ideologo della Lega che gode portandosi appresso un alone di perfidia, va ancora più in là e paragona la crisi dell'attuale sistema alla fine ingloriosa dell'Impero romano, spolpato da stuoli di parassiti voraci e insaziabili pronti per essere spazzati via dai «barbari civilizzatori», la rude gente del Nord destinata ad instaurare il «nuovo ordine».

Otto settembre, sibila Giuliano Amato. Ma prima di lui Giovanni Spadolini aveva già proposto un'immagine-spauracchio dell'Italia che rischia di perdere se stessa: la Repubblica di Weimar, «esemplare come disgregazione della democrazia dall'interno». L'Italia degli Anni Novanta precipita nella crisi economica e la lira perde colpi nel confronto con le monete forti? Ecco già pronta l'analogia: l'autarchia mussoliniana, l'«Italdado», la «Lanital», la Magnesia Bisurata «di fabbricazione italiana». Oramai sembra una pulsione irrefrenabile. Gli intellettuali di area dc auspicano il rinnovamento culturale del partito e gli mettono il nome pomposo di «Terzo Risorgimento». Martelli rompe con Craxi e accompagna il suo gesto oltraggiando l'immagine di Garibaldi, reliquia storica amatissima dall'ex Capo. Il futuro è incerto e sconosciuto. Meglio ripiegare nel passato che non passa.

Pierluigi Battista

LA POLEMICA

CORRUZIONE E CARATTERE

«Le tangenti? Nel nostro sangue»

Fellini accusa. Gallino: non generalizzare

A lato il regista Federico Fellini A sinistra lo storico Giuseppe Tamburrano

ITALIANI sotto processo. La vocazione nazionale? La corruzione. Il loro carattere? Naturalmente portato all'intrallazzo. Tangentopoli? E' anche colpa dei cittadini. L'atto di accusa è di Federico Fellini. Da Los Angeles, dove ieri ha ritirato l'Oscar alla carriera, ha spiegato ai microfoni del Gr1: «Tutti quanti dovremmo riflettere su che cos'è veramente l'italianità, cioè l'essere italiano e dovremmo riflettere che quanto succede è anche stato provocato da noi. Nel nostro quotidiano abbiamo anche noi creato complicità, compromessi, abbiamo preteso e tradito».

Dunque Tangentopoli è colpa degli italiani, anzi del loro carattere, della loro tradizionale «arte di arrangiarsi» diventata famosa in tutto il mondo. Così Fellini invita i cittadini a riflettere, a ragionarci su, quasi un invito a non fare processi sommari. Ad aspettare le sentenze definitive. Ha ragione?

Marcello Veneziani, direttore di Italia settimanale, periodico neo-gollista che esalta lo spirito nazionale, accetta l'invito alla riflessione ma evidenzia un rischio, quello dell'impunità dei colpevoli: «C'è il rischio che si arrivi al "tutti colpevoli, nessun colpevole". Si corre il pericolo, questo sì tipico italiano, di passare dal giacobinismo al fatalismo». Una preoccupazione condivisa anche dallo storico Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni: «La responsabilità è dei politici, degli industriali. Non si invochi l'italianità come alibi per assolvere il sistema».

Ma esiste una propensione italiana alla corruzione? Veneziani è convinto di sì: «E' vero che esiste una complicità allargata ma bisogna fare una gerarchia delle responsabilità. Dunque si può anche dire che il Paese reale è uguale a quello legale, ma quando la corruzione dilaga bisogna cominciare l'opera di pulizia dal vertice». Aggiunge Tamburrano: «Il primo impulso è quello di dire che Fellini ha ragione: l'italiano è il simbolo dell'arte di arrangiarsi, di trovare vie traverse per svicolare le leggi, i divieti, le code. Non credo che nelle altre lingue esista un verbo come arrangiarsi. Poi però reagisco. C'è un proverbio che dice: il pesce puzza dalla testa. E allora la classe dirigente a tutti i livelli se non ha causato ha sicuramente aggravato in modo criminale questa tradizione atavica ad arrangiarsi».

Dunque la colpa è dei partiti? Secondo il regista Damiano Damiani sì perché «in Italia abbiamo vissuto una democrazia come messa in scena e adesso siamo alla resa dei conti. Questo è un periodo in cui si realizza una svolta storica nel nostro Paese. Credo che in Italia non si sia realizzata un'autentica rivoluzione democratica nonostante fatti episodici, una Costituzione sul modello francese. Realizzare una vera Costituzione democratica non è come andare al supermercato, bisogna fare un'operazione di ordine morale e culturale che i partiti non hanno voluto fare».

«Fellini ha una crisi depressiva?», si chiede lo storico Luciano Canfora, vicino alle posizioni di Rifondazione Comunista. «Italiani complici perché molti hanno votato dc? Ma lui l'ha fatto per primo - continua Canfora -. Non è giusto dire che ci sia un carattere specifico dell'italiano alla corruzione, tangentopoli c'è in Francia, in Germania, in Svizzera. Per me si tratta di un fenomeno generale: il mercato come meccanismo economico si tira dietro il mercato politico». Il grande maestro allora sbaglia? «Penso che Fellini abbia voluto riferirsi alla remissività degli italiani che con il voto hanno premiato una certa classe dirigente. Forse voleva dire "li dovevamo cacciare prima dal potere"», conclude Canfora.

Anche il sociologo Luciano Gallino suggerisce di non fare «di ogni erba un fascio». «Secondo me - spiega - non si può generalizzare e nemmeno fare una media. Quella dichiarazione non mi piace, a ognuno le sue responsabilità. Certo che questo intreccio di politica e malaffare è molto esteso, più di quanto si potesse immaginare. Bisogna riconoscere però che accanto a molti che si sono sporcati e che hanno tratto profitto, ci sono tanti che hanno pagato i costi di quel sistema o si sono opposti».

Italiani assolti, allora? Adriano Zampini, faccendiere, uno dei protagonisti dello scandalo delle tangenti a Torino nei primi Anni Ottanta, è convinto della «non colpevolezza» perché «ho sempre detto pubblicamente che il 90 per cento degli appalti pubblici è sottoposto a corruzione, ma il difetto, il peccato, non è sicuramente uno specifico italiano, anzi. Quello del corruttore è, dopo la prostituzione, il mestiere più antico del mondo. Certo varia a seconda dei Paesi e delle loro condizioni economiche, in alcuni Paesi può bastare un pacchetto di Marlboro».

Maurizio Tropeano

I pentiti accusano il «presidente ammazzasentenze»: era la nostra massima garanzia

«Carnevale, la toga di Cosa Nostra»

Il nome del giudice nella lista degli indagati per mafia
«Cordata con Lima e Andreotti per annullare i processi»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso toccherà a Corrado Carnevale. L'inchiesta sulla mafia è diventata un fiume che non si ferma più, una storia incredibile dentro un'altra storia, questa crudele, fatta di morti, di stragi, di soldi. Sembra il racconto di un film, a sfogliare le pagine di un dossier che svela 15 anni di tragedie, attorno a noi, vicino a noi. Colletti bianchi, giudici, grandi politici, che aiutano e proteggono boss e assassini. E' inutile chiedersi se sia vero. Per ora magari potrà sembrarlo. Adesso Corrado Carnevale è nella lista degli indagati per attività mafiose. Però da Palermo hanno spedito a Roma un fascicolo ancora più ampio. Forse si dovrà decidere anche per altri reati.

Giudice della Cassazione, ex presidente della prima sezione, «l'Ammazzasentenze», come lo chiamavano i suoi nemici, oppure, pensate un po', «la massima garanzia», come lo definivano i signori della mafia. Certo, tutto questo non fa accusa. Però, è vero che nel voluminoso dossier inviato al Senato dalla Procura di Palermo, alcune pagine dedicate al giudice lasciano tracce inquietanti. E lui, Corrado Carnevale, da Roma si difende così: «Non penso nulla, perché io quello che ho pensato sul processo penale l'ho fatto scrivere nelle sentenze». Poi, due battute. Una, a chi gli chiedeva se aspettava fiducioso il corso della giustizia: «Non ritengo che debba fare nessun corso». E l'altra sui pentiti: «Io credo nello stato di diritto e nel processo».

Di questi tempi, è difficile credere a qualcosa. Le carte di Palermo, però, lanciano davvero brutte ombre. Parole di pentiti, soprattutto. Ma non solo. Il teorema è sempre lo stesso, avvalorato da confessioni e da strane coincidenze, in qualche caso, come in quello della sentenza per l'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile. Una linea Lima-Andreotti-Carnevale: «Vi erano precise garanzie che il maxiprocesso si sarebbe risolto in una cazzata e che tali garanzie provenivano dall'on. Lima, dall'on. Andreotti e dal presidente della Cassazione Carnevale», racconta Leonardo Messina. Gaspare Mutolo è ancora più dettagliato: «Secondo quanto assicuravano molti esponenti di Cosa Nostra, con il presidente Carnevale non ci sarebbe stato alcun problema per più motivi. Da un lato, secondo quanto riferivano alcuni avvocati che avevano con lui un rapporto di particolare dimestichezza, il presidente Carnevale poteva essere manovrato. Per altro verso, poi, per arrivare al dottore Carnevale vi era il canale politico, ben distinto dal primo. Questo canale era rappresentato dal senatore Andreotti, il quale avrebbe dovuto interessarlo per il buon esito del maxiprocesso. Si diceva, infatti, che Andreotti aveva uno speciale rapporto personale con Carnevale».

«Riuscì anche a far assolvere i killer del capitano Basile»

Il pentito Leonardo Messina che accusa Corrado Carnevale

Così, nelle carceri, in attesa del maxiprocesso, raccontano i pentiti «gli uomini d'onore erano fiduciosi e tranquilli». Il presidente della prima sezione, precisa Mutolo, aveva già annullato numerose sentenze di condanna nei confronti di appartenenti alla mafia, alla 'ndrangheta e alla camorra, e aveva trovato la formula per annullare cercando il pelo nell'uovo la sentenza di condanna per l'omicidio di Basile, nonostante l'esistenza di prove giudicate schiaccianti dagli uomini d'onore di Cosa Nostra». Quella volta furono condannati Vincenzo Puccio, Armando Bonanno, Giuseppe Madonia. E la sezione di Carnevale dichiarò la nullità del giudizio davvero per un cavillo: perché i difensori dei tre imputati non avevano ricevuto l'avviso del giorno fissato per l'estrazione dei giudici popolari. Il fatto è, spiegano i magistrati, che «secondo la giurisprudenza della Corte di Cassazione fino a quel momento dominante, quella omissione costituiva una semplice irregolarità e non determinava affatto la nullità del processo».

Queste informazioni, dice Gaspare Mutolo, gli venivano da Giuseppe Bono, Salvatore Montalto, Giacomo Giuseppe Gambino, Giuseppe Leggio, Leoluca Bagarella. Quest'ultimo gli disse, nel carcere di Spoleto, che l'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice Falcone per il maxiprocesso «sarebbe stata annullata per vizi di forma, per cui il processo sarebbe tornato in istruzione con l'effetto anche di demolire la figura professionale di Falcone». Invece, le cose non andarono così. «A partire dalla seconda metà del 1991 erano accaduti dei fatti assolutamente imprevisti. A causa del decreto Martelli i mafiosi agli arresti domiciliari erano tornati in carcere». E proprio allora Gambino disse a Mutolo che tutto sarebbe andato male, al contrario di quello che si sapeva fino a poco prima».

Secondo Gambino, Carnevale, «che costituiva per Cosa Nostra la massima garanzia, era stato costretto a rinunciare a presiedere la Corte, soprattutto a causa delle pressioni di Falcone che con l'appoggio di Martelli voleva salvare il suo processo». E difatti il processo è «una mazzata», come commentano i mafiosi. Falcone e Martelli hanno vinto. E pensare che fino a poco prima, molti uomini di Cosa Nostra se ne stavano tranquilli, perché, racconta Messina, «se le cose fossero andate male, sarebbe intervenuta la Cassazione ad annullare tutto».

Pierangelo Sapegno

Il luogo dove venne assassinato dalla mafia il capitano dei carabinieri Emanuele Basile

Il giudice

«Garantista io? Non ci credo»

ROMA. «Io non conosco né Lima né Andreotti». Lo ha affermato Corrado Carnevale ieri sera, ai microfoni di tg5. Questo il testo dell'intervista.

Molti l'hanno accusata di essere troppo garantista, di aver annullato dei processi per meri vizi di forma... «Anzitutto io sono stato sempre il presidente di un organo collegiale. Non ho annullato io, ha annullato la corte». Chi l'accusa dice che lei avrebbe influenzato un po' il giudizio finale, sulla base delle dichiarazioni dei pentiti. «E come? i pentiti non sono mai stati in camera di consiglio, per quel che ne so io».

Cosa pensa sulla credibilità dei pentiti? «Quello che ha pensato la Cassazione è scritto nelle sentenze». L'ultima sentenza del 5 febbraio sul caso Contrada ritiene che siano attendibili proprio Mutolo e Marchese che sono poi quelli che l'accusano. «Mah, guardi, non l'ho letta la sentenza sul dottor Contrada, quindi non so dirle nulla». [Asca]

PERSONAGGIO

SETTE ANNI DI SOSPETTI

CORRADO Carnevale è il pilastro che regge tutto il castello accusatorio delle accuse della procura di Palermo a carico di Giulio Andreotti, nelle quali si prospetta la suggestiva ipotesi di essere il più autorevole padrino di Cosa Nostra. Il ruolo svolto dal magistrato costituisce l'elemento sul quale potranno trovare riscontro le accuse dei pentiti. Le sentenze garantiste della prima sezione penale della Corte di Cassazione sono infatti indicate dai collaboratori di giustizia come la prova della contiguità di Andreotti alla mafia, del suo interessamento alle sorti degli uomini di onore. E rischiano, quelle sentenze, di diventare il cemento che il codice pretende perché il pentito diventi testimone attendibile e ottenga diritto di cittadinanza nella dialettica del processo penale.

Tutto questo Carnevale, da buon giurista, lo sa bene. E lo sa meglio Andreotti. Per questo, forse, i due si sono affrettati, ieri, a dire che non si conoscono.

Il magistrato ha trascorso tutta la mattina in un ufficetto del quarto piano del vecchio Palazzo di Giustizia a tentare di eliminare l'arretrato della nuova sezione che gli è stata assegnata dopo essere stato costretto a lasciare la prima penale. Con due cancellieri, un usciere, una penna biro e un carrello ha distribuito ai colleghi tutti i fascicoli che gli erano stati preparati. Piccoli e grandi processi civili ingialliti dal tempo che raccontano storie private di rassegnati e illusi utenti della giustizia civile del nostro Paese. Tutto diverso dai grandi processi penali che per nove anni ha gestito in prima persona, nel bene e nel male al vertice di quella sezione che era considerata l'Olimpo dei giudici.

Ai giornalisti che lo aspettavano, prima si è negato, poi ha accettato di dare risposte telegrafiche ma significative. Ed ha spiegato, appunto, di non aver mai conosciuto Andreotti. «L'ho incontrato in cerimonie pubbliche e non l'ho mai frequentato, basta chiedere alla mia scorta che da due anni mi sorveglia». E Lima? Neanche a parlarne. Conosce altri amici di Andreotti? Neppure. Altri politici? Sì, ma solo perché dagli Anni 70 in poi è stato richiesto dai capi di gabinetto di alcuni ministri dell'Industria. Chi in particolare? Marcora, Pandolfi, Altissimo, Zanone e Piga. E due ministri dei Lavori Pubblici: Lauricella e Gullotti. E ripete che nessuno di loro fu per lui un referente politico. Il rapporto era con altri magistrati, suoi colleghi del Consiglio di Stato che quando entravano a far parte degli staff ministeriali gli chiedevano lumi come giurista.

Carnevale è uno dei pochi magistrati che sono andati avanti in carriera non per anzianità, ma per merito. Ha partecipato a tutti i concorsi e li ha vinti tutti. Piazzandosi primo nell'ultima prova, aveva conseguito la certezza matematica di diventare il primo presidente della Corte di Cassazione, cioè il primo giudice della Repubblica.

Invece, sette anni fa cominciarono i suoi guai. Fu un'interrogazione comunista ad aprire le ostilità. Venne accusato di essere il guastatore delle indagini del pool antimafia di Palermo per aver annullato la condanna dei presunti assassini di Rocco Chinnici.

Ad accusare gli imputati c'era un pentito: anche allora la corte, presieduta da Carnevale, disse che la sua parola non bastava. La tanto vituperata sentenza garantista ebbe però due clamorose conferme. La prima venne dalle Sezioni Unite penali che ribadirono l'annullamento del processo, la seconda dalla riforma del nuovo processo penale che sancì il principio secondo il quale il giudice deve giudicare sulle prove e non sugli indizi evanescenti e contraddittori.

Forte di questi riconoscimenti, Carnevale andò avanti per la sua strada, fino a quando inficiò, in aperto contrasto con Giovanni Falcone, il teorema Buscetta sull'unitarietà e onnipotenza della cupola mafiosa. Cominciò così il suo calvario di giudice dimezzato, quasi in odore di mafia, colpevole di aver messo impegno professionale e preparazione giuridica al servizio degli uomini di Cosa Nostra. Due ministri della Giustizia, Vassalli e Martelli, chiesero ad un gruppo di esperti di controllare le sue numerose sentenze di annullamento. Il monitoraggio, voluto anche dal Csm, non scoprì nessuna irregolarità madornale, ma solo piccole giustificabili sviste.

La sorte di Carnevale era segnata e assai prima ancora che i pentiti cominciassero a parlare. Il magistrato tentò di resistere a quella che riteneva un'ingiustizia. Rinunciò a dirigere il maxiprocesso di Palermo, ma annullò quello contro il clan dei catanesi di Torino. Il pds gli sferrò contro un attacco durissimo ed il giudice fu costretto alla resa. Alla prima sezione penale fu tolto il monopolio dei grandi processi penali, e venne introdotto il sistema della rotazione tra le corti. Alla fine arrivò anche una richiesta di rinvio a giudizio per lo scandalo della flotta Lauro e Carnevale dovette lasciare la toga più autorevole del processo penale per indossare quella di presidente di una sezione civile.

In questa sua nuova funzione di notaio asettico lo ha colto l'iniziativa della procura di Palermo. Il suo nome è tra quelli delle persone indagate ma nessuno glielo ha comunicato ufficialmente. Potrebbe arrivargli da un giorno all'altro un'informazione di garanzia o un'ordinanza di custodia cautelare. Tutto è possibile. La decisione di chiedere contro un senatore a vita del livello di Giulio Andreotti l'autorizzazione a procedere giustifica qualsiasi provvedimento restrittivo della libertà personale nei confronti di chiunque non sia protetto da qualche immunità. E Corrado Carnevale, per tanti anni il giudice più potente del nostro Paese, è ormai un re nudo, pieno di nemici.

Roberto Martinelli

L'accusa: nel garantismo della prima sezione della Cassazione la contiguità tra l'ex presidente del Consiglio e la mafia

Corrado Carnevale ex presidente della prima sezione penale della Corte di Cassazione

«Andreotti? Mai conosciuto»

Il magistrato: le sentenze erano collegiali

CAPONNETTO

«Solo ora chi doveva parlare ha parlato»

MILANO. «Solo ora chi doveva parlare ha parlato». Questo il secco commento all'avviso di garanzia che ha raggiunto Andreotti del giudice Antonino Caponnetto, padre del pool antimafia, intervenuto ieri all'università statale di Milano per una lezione sul «Ruolo dei pentiti nella lotta alla Mafia e alla corruzione».

Caponnetto ha quindi ricordato come «l'uso dei pentiti sia una vecchia polemica che già dall'86 aveva fatto discutere molto». Il pentito «è come un alieno, coperto di sospetto e, in pratica, isolato sia dalla Mafia che dall'antimafia».

«Nel corso di questi ultimi tempi - ha aggiunto - è calato il consenso attorno a Cosa Nostra e Cosa Nostra se ne è accorta cercando di supplire a questo con le intimidazioni. Il fenomeno dei collaboranti segna l'inizio di un nuovo modo, l'unico per poter entrare nel meccanismo della Mafia, nella sua struttura regnante».

Caponnetto, dopo aver sottolineato come alcuni «paladini dell'antimafia si stiano scoprendo tali solo dopo aver ricevuto avvisi di garanzia», ha ricordato che «già nell'86 si misero in dubbio le parole dei collaboratori». A questo proposito Caponnetto ha invitato a una rigorosa attenzione: «Bisogna saper valutare con professionalità le loro dichiarazioni e saper distinguere il vero dal falso». [AdnKronos]

Le 26 volte di Giulio

Accuse e denunce dal '69 all'84
Un solo responso: archiviazione

ROMA. La commissione inquirente, oggi sostituita dal tribunale dei ministri, per 26 volte ha giudicato su fatti che vedevano chiamato in causa Giulio Andreotti. In alcune occasioni, si trattava di accuse veniali, in altre, di accuse più gravi, legate a vicende misteriose della storia repubblicana. Ma alla fine, a volte anche dopo il giudizio del Parlamento, il responso è sempre stato lo stesso: «archiviato».

Ecco, una per una, le storie che l'hanno visto protagonista.

1969 - Denuncia del signor Alberto Regine, di Foro d'Ischia, che si reputava danneggiato da un procedimento amministrativo.

1973 - Denuncia del signor Paolo Sella, per presunta cattiva politica economica, contro Andreotti e altri nove ministri.

1973 - Procedimento per presunta violazione del segreto militare, per aver ordinato la distruzione di fascicoli del Sifar.

1974 - Denuncia contro Andreotti e i ministri Ferrari Aggradi, Preti, Bosco e Ferri per presunta corruzione del mercato petrolifero, in riferimento a vicende relative al sospetto collegamento tra i rimborsi legati alla crisi di Suez e finanziamenti ai partiti.

1974 - Procedimento contro Andreotti, Rumor, Malagodi e La Malfa promosso dal sen. Tedeschi: omissione di provvedimento che evitasse il cumulo dello stipendio di ministro e sottosegretario con l'indennità parlamentare.

1974 - Procedimento su accusa anonima per aver consentito l'accesso del giudice Tamburino nei locali del Sid, durante un'istruttoria.

1976 - Procedimento, richiesto dallo stesso ex presidente del Consiglio, per accertare la falsità di un articolo e di una copertina dell'«Espresso», che presentavano Andreotti come l'«Antilope Cobbler» del caso Lockheed.

1977 - Denuncia presentata dal signor Luigi Villa contro l'approvazione della legge sull'aborto.

1977 - Denuncia del signor Testa per attentato alla Costituzione e vilipendio della stampa.

1978 - Denuncia del partito radicale per aver usato l'avvocatura di Stato nella discussione alla Corte Costituzionale sull'ammissibilità di alcuni referendum.

1978 - Denuncia uguale alla precedente, presentata dai radicali di Padova.

1979 - Denuncia del signor Luigi Mele contro Andreotti, Cossiga, Bonifacio e Ruffini per responsabilità morale nell'assassinio di Moro.

1979 - Denuncia di un sindacalista della Cisnal per il mancato rinnovo del contratto di lavoro degli enti pubblici.

1979 - Denuncia del deputato Cicciomessere contro Andreotti e i ministri Ossola, Forlani, Stammati, Ruffini e Lattanzio, perché non sarebbe stata resa esecutiva in Italia una risoluzione Onu, relativa all'embargo di forniture militari al Sud Africa.

1979 - Denuncia dei radicali per usurpazione di potere politico e attentato alla Costituzione.

1979 - Denuncia della radicale Adelaide Aglietta per la vicenda Eni-Petromin, un «sassolino» che, per sua stessa ammissione, lo ha sempre infastidito.

1980 - Denuncia presentata dal maresciallo pilota Roberti contro Andreotti e i ministri della Difesa pro tempore, Forlani e Fanfani, per contestare il suo collocamento in riserva.

1980 - Denuncia dell'avvocato Giacalone per non aver prevenuto a sufficienza il terrorismo.

1980 - Procedimento per presunte responsabilità al golpe Borghese del '70.

1980 - Atti relativi e presunte responsabilità nel processo per la strage di Piazza Fontana.

1981 - Denuncia del radicale Spadaccia per rapporti tra Andreotti e Sindona.

1982 - Procedimento per gli atti relativi alla nomina del generale Raffaele Giudice come comandante della Guardia di Finanza, archiviato il 3 agosto.

1983 - Denuncia contro Andreotti, Cossiga, Spadolini, Forlani, Pandolfi, Stammati e Andreatta per il mancato adeguamento delle pensioni.

1983 - Denuncia del maresciallo Leonardi per falsificazione del suo stato di servizio.

1983 - Denuncia anonima per presunto interesse nella vendita di materassi Permaflex all'amministrazione militare.

1984 - Il Parlamento, in seduta comune, il 23 novembre archivia le accuse relative alla nomina del generale Giudice come comandante della G. di F.

[AdnKronos]

DOCUMENTO

IL DOSSIER SUI MISTERI D'ITALIA

Le 246 pagine che accusano l'ex presidente del Consiglio oggi al primo esame in Senato

I giudici: «Ecco tutti i favori fatti da Andreotti alla mafia»

Da sinistra, sotto il titolo, il pentito Gaspare Mutolo e il banchiere Roberto Calvi. Sotto, Andreotti a un congresso della dc siciliana, a destra nella foto Vito Ciancimino. A fianco, Andreotti con il generale Dalla Chiesa

La procura cita Falcone «Anche chi non è affiliato può colludere con i boss»

ROMA

SONO duecentoquarantasei pagine di relazione più una mole intera di documenti allegati, tutti gli atti processuali da cui i magistrati hanno attinto per sostenere l'accusa di concorso in associazione mafiosa contro Giulio Andreotti. Il primo «processo» all'ex presidente del Consiglio comincerà oggi, nell'aula della Giunta delle immunità parlamentari del Senato. Il «fascicolo Andreotti» ha avuto la precedenza su tutti gli altri, l'appuntamento è per le 15,30 a palazzo Madama; un'ora prima si riunirà l'ufficio di presidenza.

«Le istituzioni devono dare una risposta rapida - spiega il presidente della Giunta Giovanni Pellegrino, senatore del pds -, ma seguendo le proprie regole di coerenza. Il tempo necessario per esaminare la documentazione è un fatto dovuto sia per la fatica dei giudici, sia per la posizione del senatore Andreotti, sia per la serietà delle istituzioni». Sarà lo stesso presidente-senatore a preparare la relazione per la Giunta, e lui promette di stringere i tempi. «Per regolamento del Senato - dice Pellegrino - sarò io a dover fare la relazione, e non possono nominare alcun relatore. Per leggere la richiesta ci vorranno almeno un paio di giorni, poi bisognerà vedere che esigenza avrò di esaminare gli incartamenti processuali».

Pubblichiamo i passi più significativi della richiesta di autorizzazione a procedere contro Andreotti inviata al Senato dalla procura della Repubblica di Palermo.

IL «TEOREMA» DEI GIUDICI. «Indagini più recenti hanno evidenziato che, nell'ambito di una generale politica di scambio di favori tra Cosa Nostra ed esponenti del mondo politico, uno degli interessi precipui dell'organizzazione era quello di ottenere - appunto mediante l'intervento dei politici - il cosiddetto "aggiustamento" dei processi, cioè il condizionamento dei processi penali coinvolgenti comunque Cosa Nostra e i suoi membri... Il progredire delle suddette acquisizioni ed il loro coordinamento logico e storico, ha infine evidenziato un contesto di elementi probatori tali da far identificare nel senatore Giulio Andreotti il referente "romano" dell'on. Lima, e di Cosa Nostra ai fini suindicati; e ciò in un contesto di relazioni tra il senatore Andreotti e Cosa Nostra, instaurate - in forma non contingente ed occasionale - almeno dal 1978, e mantenute certamente fino al 1992, con caratteri tali da concretare l'ipotesi di reato di concorso in associazione mafiosa.

Dal pentito Mutolo la prima soffiata «C'entra il senatore amico di Lima»

«A tal riguardo, è opportuno sottolineare che gli elementi probatori acquisiti inducono a ritenere non già che il senatore Andreotti abbia mai assunto la qualità formale di membro dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, ma che egli abbia posto in essere - in modo non episodico e contingente - condotte tali da realizzare un contributo positivo alla tutela degli interessi ed al raggiungimento degli scopi dell'organizzazione...

«Sussistono nei confronti del senatore Giulio Andreotti, elementi sufficienti per richiedere le autorizzazioni a procedere, affinché si possano legittimamente compiere tutti gli accertamenti che appaiono utili e necessari in ordine al reato di concorso in associazione mafiosa... Gli elementi acquisiti hanno raggiunto un livello che, per un verso, esclude la sussistenza dei presupposti di una richiesta di archiviazione, e per altro verso rende indispensabili ulteriori verifiche ed approfondimenti mediante investigazioni che, almeno in parte, per la loro natura e complessità non possono essere esaurite in tempi brevi...».

Gli elementi acquisiti di cui parlano i magistrati palermitani sono essenzialmente le dichiarazioni dei «pentiti» di mafia Gaspare Mutolo, Leonardo Messina e Tommaso Buscetta, riscontrate con quelle di altri collaboratori della giustizia: Vincenzo Marsala, Antonino Calderone, Francesco Marino Mannoia, Giuseppe Marchese e Baldassarre Di Maggio. Inoltre sono stati ripresi gli atti delle inchieste giudiziarie sull'omicidio del generale Dalla Chiesa (per cui è stata disposta la riapertura delle indagini), il finto rapimento del finanziere Michele Sindona, l'assassinio di Roberto Calvi, il rapimento e l'omicidio di Aldo Moro.

Per i giudici del pool antimafia, è possibile accusare di concorso in associazione mafiosa anche chi non è stato "affiliato" secondo il rito di Cosa Nostra. A sostegno di questa tesi citano un'ordinanza firmata nel 1987 da Giovanni Falcone che scriveva: «Per riscontrarsi concorso eventuale da parte dell'estraneo all'associazione mafiosa, occorre che quest'ultimo contribuisca, attivamente e consapevolmente, alla realizzazione delle attività e degli scopi dell'associazione stessa... Manifestazioni di connivenza e di collusione da parte di persone inserite nelle pubbliche istituzioni possono eventualmente - realizzare condotte di fiancheggiamento del potere mafioso, tanto più pericolose quanto più subdole e striscianti, sussumibili - a titolo concorsuale - nel delitto di associazione mafiosa... E' la "convergenza di interessi" col potere mafioso...che costituisce una delle cause maggiormente rilevanti della crescita di Cosa Nostra e della sua natura di contropotere, nonché correlativamente delle difficoltà incontrate nel reprimere le manifestazioni criminalis.

LE DICHIARAZIONI DI MUTOLO. Per otto mesi l'ex uomo di fiducia del boss mafioso Saro Riccobono ha collaborato con i magistrati evitando di fare il nome «della persona» che costituiva il referente "romano" di Cosa Nostra e di Salvo Lima. «Non è giunto il momento per affrontare un problema così delicato», rispondeva Mutolo ai giudici che lo interrogavano. Ma il 4 marzo '93, all'indomani dello *show* processuale di Salvatore Riina, il pentito si decide: «Il Riina ha voluto da un lato rassicurare i politici (che egli conosce benissimo) circa il fatto che - almeno per il momento, e nonostante il suo arresto - né lui né i suoi uomini diranno nulla; per altro verso però ha inteso dire che questi politici debbono ritornare a "muoversi" nell'interesse di Cosa Nostra, poiché altrimenti la situazione potrebbe cambiare ed essi stessi potrebbero esserne travolti... «Mi sono reso conto pertanto - continua Mutolo - che devo mettere definitivamente da parte le mie titubanze, cominciando con l'affrontare il problema più importante, costituito da quello che sicuramente era - fin quando sono stato in Cosa Nostra - il più potente referente politico di Cosa Nostra. Intendo parlare del senatore Giulio Andreotti. Il senatore Andreotti è esattamente la persona alla quale l'onorevole Salvo Lima si rivolgeva costantemente per le decisioni da adottare a Roma, che coinvolgevano interessi di Cosa Nostra».

«Affrontando pertanto questo delicatissimo tema - scrivono i magistrati a proposito delle deposizioni del pentito - il Mutolo ne esponeva tutti gli aspetti a sua conoscenza, riguardanti principalmente l'interessamento del senatore Andreotti, all'uopo contattato dall'on. Lima e dai cugini Salvo, Antonino ed Ignazio, per l'"aggiustamento" di processi a carico di esponenti di Cosa Nostra, e soprattutto del processo più importante, quello istruito dal giudice Giovanni Falcone (il cosiddetto maxi-processo, *ndr*)...

«Il Mutolo aggiungeva che nonostante le assicurazioni date agli uomini d'onore, un notevole malumore era stato ovviamente determinato da varie proposte di legge, che sembravano andare contro gli interessi di Cosa Nostra, adottate da governi dei quali faceva parte anche il senatore Andreotti. Nelle carceri si diceva: "Ma come, noi gli diamo i voti, lo abbiamo garantito sempre..."... Il Mutolo ribadiva che l'on. Lima era stato ucciso perché simbolo di quella componente politica che dopo essersi servita di Cosa Nostra aveva tradito i suoi impegni proprio in occasione del maxi-processo».

Il 30 gennaio '92, un mese e mezzo prima dell'omicidio Lima, la Cassazione aveva confermato il "teorema Buscetta" e l'impianto accusatorio del maxi-processo. «Mutolo aggiungeva - riprendono i giudici - che dopo quella sentenza "il clima di tranquillità" precedente era cambiato radicalmente... La frase che si sentiva ripetere era "ora ci rompemo i corna a tutti", ed il Mutolo precisava che il senso esplicito della frase era "rompiamo le corna ad Andreotti ed a tutti gli amici suoi". Fu così che venne ucciso l'on. Lima, e la frase che il Mutolo sentiva dire era, appunto, che bisognava mandare un "segnale al suo padrone"».

L'ex premier sotto tiro per i casi Calvi, Sindona e i rapporti con il gen. Dalla Chiesa

MESSINA RACCONTA. Anche l'ex mafioso della famiglia di San Cataldo parla a lungo dei rapporti tra Cosa Nostra e la politica, tra boss mafiosi ed esponenti democristiani. «Per quanto riguarda in particolare l'on. Lima, il Messina riferiva di aver saputo - per il tramite di altri uomini d'onore tra cui l'avvocato Raffaele Bevilacqua (esponente dc della corrente andreottiana) - che il Lima non era uomo d'onore, "ma era stato molto vicino ad uomini di Cosa Nostra per i quali aveva costituito il tramite presso l'onorevole Andreotti per le necessità della mafia siciliana"... Vi erano precise garanzie che il maxi-processo in Cassazione si sarebbe risolto in una "cazzata", e che tali garanzie provenivano dall'on. Lima, dall'on. Andreotti e dal presidente della Cassazione Carnevale, con il quale "era stato tutto sistemato"... A conclusione delle sue dichiarazioni il Messina precisava infine di avere sempre sentito dire, in Cosa Nostra, che uno dei canali per arrivare ad Andreotti era la massoneria».

L'ex-picciotto di San Cataldo ha anche rivelato ai giudici, riferendo una confidenza ricevuta dal mafioso catanese Sebastiano Nardo, che «l'on. Andreotti era stato "punciutu" (ovvero "punto" secondo il rito di iniziazione di Cosa Nostra)». Ma i magistrati antimafia, se da un lato ritengono attendibili Messina, dall'altro diffidano delle confidenze di Nardo a proposito dell'iniziazione mafiosa di Andreotti: «Ciò perché - scrivono - quest'ultima circostanza, oltre che mai riferita da altri al Messina, non appariva altresì logicamente coerente con il contesto delle conoscenze provenienti dagli altri collaboratori di giustizia».

LE DICHIARAZIONI DI BUSCETTA. Fino allo scorso anno, il capostipite dei mafiosi pentiti si è sempre rifiutato di aprire il capitolo dei rapporti tra Cosa Nostra e la politica. Nel 1988, a Falcone che ritornava per la seconda volta alla carica, Buscetta rispondeva: «Sarebbe veramente da sconsiderati parlare di questo, che è il nodo cruciale del problema mafioso, quando ancora gli stessi personaggi di cui dovrei parlare non hanno lasciato la vita politica attiva. Pertanto non intendo né confermare né escludere l'incontro con l'on. Lima a Roma, né se conosco quest'ultimo...».

Solo dopo l'omicidio di Lima e le stragi di Capaci e di via D'Amelio, «don Masino» rivela i suoi contatti personali con Salvo Lima tramite i cugini Nino e Ignazio Salvo, confermando l'incontro di Roma con l'eurodeputato dc all'hotel Flora. Alla commissione parlamentare antimafia che lo interroga in novembre, Buscetta spiega che «l'omicidio di Lima serviva a denigrare Andreotti». Ma quando i giudici insistono per approfondire questa frase sui rapporti di Cosa Nostra con altri uomini politici, il pentito prima prende tempo e poi riparte improvvisamente per gli Stati Uniti senza fare nuovi nomi. Ma prima di andarsene «don Masino» disegna un quadro della realtà politico-mafiosa di Palermo e delle amicizie "romane" di Salvo Lima che permette ai giudici antimafia di tracciare l'identikit del vero referente politico di Cosa Nostra.

«E' indubbio - scrivono - che l'onorevole Giulio Andreotti cumula in sé pressoché tutte le connotazioni proprie del "referente romano" dell'on. Lima che si sono sin qui individuate. Egli infatti ha quasi ininterrottamente rivestito dagli Anni 50 (ed anche in precedenza) sino ad oggi ruoli e cariche di vertice nelle istituzioni statuali e all'interno del partito della dc... Il medesimo Buscetta, del resto, ha fornito ulteriori indicazioni stabilendo una chiara e inscindibile correlazione tra l'on. Salvo Lima e l'on. Andreotti quando ha dichiarato che l'omicidio dell'on. Lima serviva a denigrare l'on. Andreotti».

GLI ALTRI PENTITI. Per i magistrati palermitani il riscontro principale alle dichiarazioni di Mutolo, Messina e Buscetta, è costituito dalle deposizioni degli altri pentiti (da Marsala a Di Maggio), i quali, anche se non parlano direttamente di Andreotti, confermano le tesi dei primi tre su molti altri punti: dal rapporto preferenziale tra Cosa Nostra e la dc in ogni elezione politica (tranne quella del 1987) agli interventi per gli "aggiustamenti" dei processi di mafia.

ANDREOTTI E DALLA CHIESA. Riprendendo e commentando una frase del diario del generale assassinato dalla mafia nel 1982 sul problema di come affrontare la lotta alla mafia, i giudici scrivono: «Non vi è dubbio alcuno che il generale con l'espressione "si dimostrerebbe che i messaggi già fatti pervenire a qualche organo di stampa da parte della famiglia politica più inquinata del luogo hanno fatto presa laddove si voleva", si riferiva all'intervista del sindaco Martellucci e alla corrente andreottiana in Sicilia della quale questi era espressione».

Il senatore Andreotti ha sempre negato che nel corso di un colloquio con Dalla Chiesa (di cui quest'ultimo ha scritto in un'altra pagina del diario), il generale gli abbia detto che non avrebbe avuto riguardo per gli uomini della sua corrente. Commento dei giudici: «Una concorde pluralità di elementi inducono a ritenere che la versione fornita dall'onorevole Andreotti in ordine al contenuto di quel colloquio, non sia aderente al vero. Il contenuto del colloquio fu annotato il giorno dopo l'incontro. E, del resto, è stato processualmente verificato che tutti gli episodi, gli incontri annotati nelle altre pagine del diario, si sono verificati proprio nelle date indicate».

SINDONA, CALVI E MORO. Anche in questi tre «misteri» ancora aperti della storia d'Italia, la Procura di Palermo ha individuato la presenza di rapporti tra mafia, politica e mondo della finanza nei quali finirebbe per avere un ruolo il senatore Andreotti. Gaspare Mutolo parla di Sindona, sul quale erano state affidate ingenti somme di denaro da parte dei principali esponenti di Cosa Nostra», e dell'operazione di recupero della borsa di Roberto Calvi gestita dal faccendiere Flavio Carboni e dal falsario Giulio Lena. Quest'ultimo ha riferito in carcere a Mutolo che il garante di tutta l'operazione era Giulio Andreotti.

Francesco Marino Mannoia si sofferma invece sull'omicidio di Calvi deciso da Licio Gelli e Pippo Calò per questioni finanziarie, e sull'intervento di alcuni esponenti dc presso Cosa Nostra, ai tempi del rapimento Moro, per ottenere la liberazione del leader democristiano rapito dalle Br. «Tutta questa vicenda - commentano i giudici - costituisce un riscontro di eccezionale valore di quanto affermato dai collaboratori sul contesto dei rapporti tra Cosa Nostra e il mondo politico, non soltanto siciliano ma anche nazionale».

Giovanni Bianconi
Francesco La Licata

«E' GIA' UNA SENTENZA»

Macaluso: abolire l'avviso di garanzia

ROMA. «La vicenda giudiziaria di Andreotti avrà un percorso accidentato. Bisogna conoscere i fondamenti delle carte processuali. Caselli è un magistrato molto serio ma se tutto si fonda sui pentiti la questione diventa molto difficile e complessa». Lo sostiene Emanuele Macaluso, pds, che aggiunge: «Da parte di alcune autorità si afferma che ci sono dei pentiti che hanno il compito di screditare gli uomini dello Stato: esisterebbero non solo i pentiti per conto dello Stato, ma anche per conto della mafia. Districare la matassa non è facile. I magistrati non devono dare giudizi politico-morali perché questi spettano al Parlamento. Le responsabilità politiche di Andreotti sono gravi, ma i magistrati devono contestare i reati». «E' venuto il momento - continua Macaluso - di abolire l'avviso di garanzia che è già sentenza. La richiesta di autorizzazione a procedere deve essere chiesta al momento del rinvio a giudizio».

Sull'argomento è intervenuto anche Ingrao, sottolineando il «carattere eccezionale» anche del solo avviso di garanzia. L'ex presidente Cossiga ha invece preso le difese del senatore a vita. «Andreotti, Scotti, Gava, Martelli sono le vittime di norme che io ho osteggiato, in contrasto con i principi dello Stato di diritto. Si tratta anche di vendette interne della dc». [Ansa-Agi-Asca]

DICONO DI NOI

«GLI SCANDALI COME UN FILM»

«Ora è meglio del Padrino»

Così il New York Times vede l'Italia

erald Tribune

ERA un film di serie B, ora è meglio del Padrino». Così il *New York Times* definisce la politica italiana dopo l'avviso di garanzia ricevuto da Giulio Andreotti. Le ultime vicende sono definite dal corrispondente romano del quotidiano americano «un copione stravagante persino per un set cinematografico».

«Il boss ha bisogno di un favore? Chiamate il nostro uomo al Comune. Il politico ha bisogno di voti? Chiamate il boss - scrive il *New York Times* riecheggiando i film di gangster -. Ma questo non è un film, e non si parla di un Comune. Si parla di quella che si definisce la quinta potenza industriale del mondo». Anche se le accuse formulate contro Andreotti «non sono chiare», per il giornale americano rafforzano la sensazione che gli scandali politici stanno spingendo «un'Italia riluttante verso un incrocio senza segnali».

Secondo il *Wall Street Journal*, invece, «le accuse ad Andreotti e ai politici napoletani, se provate, potrebbero avere effetti devastanti sull'immagine dell'Italia come santuario del crimine organizzato». Eventuali sentenze di condanna - prosegue il quotidiano della finanza - «dimostrerebbero che la mafia e la camorra non solo operavano con la connivenza dei politici ma addirittura con la loro assistenza. L'avviso ad Andreotti è il più serio colpo ricevuto dalla classe politica che ha governato il Paese nel dopoguerra».

Di Andreotti ha parlato anche il settimanale *Time*, in un servizio intitolato *Et tu, Giulio?* «Mentre i giganti della politica cadevano sotto i colpi di un'inchiesta giudiziaria che va avanti ormai da 14 mesi - scrive *Time* - il più potente leader del dopoguerra ne era rimasto, per alcuni in modo sospetto, fuori. Ora non più».

L'avviso all'ex presidente del Consiglio, ovviamente, tiene banco anche sui giornali europei. «E' il turno di Andreotti», titola l'editoriale di *Le Monde*. «Se la giustizia può confermare che Andreotti ha avuto legami con la mafia - scrive il giornale parigino - la realtà sarebbe terrificante, specie pensando che l'ex presidente del Consiglio è sulla scena da mezzo secolo. Certo Andreotti, sul quale il sospetto gravava da molto tempo, non è ancora stato giudicato, e ancor meno condannato. Ma lo stesso, però, si potrebbe dire di Craxi...».

Con una citazione wagneriana, il *Neue Zuercher Zeitung*, quotidiano conservatore di Zurigo, titola *Goetterdaemmerung* (la «Caduta degli dei»). La tesi degli inquirenti, basata sulle deposizioni dei pentiti della mafia, è definita dal giornale svizzero una «linea di pensiero alquanto audace» ma quanto alla difesa di Andreotti che cita l'opera dei suoi governi contro la criminalità organizzata, osserva che «questa asserzione è sostenuta più dai provvedimenti di legge che dall'azione. Le manovre non sempre trasparenti di Andreotti e la sua tendenza a liquidare le cose spiacevoli con una battuta ora gli si rivolgono contro. Difficilmente Giulio Andreotti potrà uscire senza danno da questa inchiesta. *Sic transit gloria mundi*». [r. i.]

Chiamati in causa pure Gava e Pomicino, tutti negano: mai visto quel signore

Tangentopoli, spunta De Mita

Un ex dirigente Enel ai giudici: mi chiese soldi

MILANO. Il suo nome mancava ancora nell'elenco dei politici coinvolti nelle inchieste sulle tangenti. Il suo cognome c'era già, per via del fratello, ma lui, Ciriaco de Mita, era ancora apparentemente immune. Ci ha pensato un ex consigliere democristiano dell'Enel, Giancarlo Lizzeri, a tirarlo in ballo. Per ora si tratta semplicemente di una pagina di verbale, considerata dai magistrati priva di precise notizie di reato: e quindi contro De Mita non esiste alcun provvedimento. Ma tant'è, le indiscrezioni sul verbale (datato 16 marzo) sono saltate fuori proprio ieri.

Lizzeri racconta di avere avuto due incontri con De Mita qualche anno fa, quando era segretario politico della dc mentre Giuseppe Tonutti ne era il segretario amministrativo. «Il primo incontro - racconta Lizzeri - fu abbastanza teso: De Mita mi invitò a tenere maggiori rapporti con l'on. Tonutti, nel senso di fargli avere più soldi».

Lizzeri si dilunga quindi nello spiegare le sue obiezioni a De Mita, che però chiude il colloquio in modo secco: «Tagliò corto - racconta sempre Lizzeri - dicendo che se volevo capire avevo capito e non c'era bisogno di complicare le cose».

De Mita non è l'unico notabile democristiano tirato in ballo da Lizzeri. C'è infatti Antonio Gava che avrebbe «fatto pressione» spiegando a Lizzeri «la necessità di far partecipare anche gli armatori napoletani ai trasporti di materiale per l'Enel». C'è Paolo Cirino Pomicino il quale si lamenta che Benedetti, altro consigliere democristiano dell'Enel, anziché «giocare» per la corrente andreottiana nel suo complesso si rivolgeva unicamente ai «romani», in particolare a Evangelisti.

Anche per Gava e Pomicino i magistrati milanesi non intendono, per ora, le parole di Lizzeri come «notizie di reato». Semmai come la conferma che anche la dc, al pari del psi, considerava l'Enel una fonte pressoché inesauribile di finanziamenti. Il giro era sempre quello: far partecipare agli appalti società che poi avrebbero «garantito» sostanziosi contributi. E una di queste società - dice Lizzeri - era sicuramente la Cogefar, all'epoca del gruppo Romagnoli e guidata da Franco Nobili, attuale presidente dell'Iri.

«Tonutti - racconta Lizzeri - mi disse che la Cogefar era vicina alla dc». E, a proposito di un appalto alla centrale di Montalto di Castro, «mi disse che se l'Enel accettava la proposta prospettata dalla Cogefar, il partito ne avrebbe tratto vantaggio economico».

Fin qui le parole di Lizzeri, su cui sono subito fioccate le smentite. De Mita: «Mai parlato con Giancarlo Lizzeri». Tonutti: «Mai avuto rapporti di natura finanziaria con l'Enel e con Lizzeri; mai accennato a rapporti economici della Cogefar con la dc». Gava: «Mai parlato con Lizzeri». Cirino Pomicino: «Non vedo Lizzeri da moltissimi anni; mai parlato con lui di contributi alla corrente andreottiana». Nobili: «Smentisco categoricamente che la Cogefar abbia intrattenuto rapporti con le segreterie dei partiti».

Se non proprio smentite, almeno precisazioni, sono venute ieri anche da Leonardo di Donna, nuovamente interrogato per sette ore dal pm Pierluigi dell'Osso. Argomento, le dichiarazioni «scottanti» rilasciate in alcune interviste dall'ex vicepresidente dell'Eni, poi alquanto ridimensionate. Di Donna ha infatti smentito che la Snam abbia pagato tangenti all'ex pci in cambio di affari con l'Urss: «Mi sono limitato - spiega di Donna - a riferire un aneddoto, delle chiacchiere tra politici e a ricordare un'interrogazione parlamentare dell'80 in cui si chiedeva appunto di sapere se erano state pagate tangenti al pci. Non ho mai conosciuto Cervetti, per cui quelle sono tutte storie».

Altra questione: l'ex presidente dell'Eni e attuale ministro delle Finanze Reviglio sapeva dei fondi neri? «Me lo ha chiesto anche il magistrato - dice Di Donna - ma io ho risposto che a quell'epoca non c'ero, quindi non lo so. Certo mi sembra poco credibile che il sistema si sia materializzato con Gabriele Cagliari».

Il quale ultimo sta «materializzando» sempre più l'esperienza carceraria. Proprio ieri, infatti, il gip Italo Ghitti ha respinto l'istanza di scarcerazione. Per lui e per l'ex funzionario del pci Primo Greganti. Motivo? Il solito: rischio di «inquinamento delle prove» o di «reiterazione del reato». Questo il motivo ufficiale, quello vero è un altro. Sia Cagliari che Greganti, infatti, hanno ampiamente risposto sui reati loro contestati: i magistrati vogliono da loro ben altro; dall'uno la «verità» su Enimont, dall'altro la «verità» sul pci-pds. E fin quando queste dichiarazioni non arrivano, niente libertà.

Susanna Marzolla

Di Donna (Eni) «Mazzette a Greganti non al pci»

L'ex segretario democristiano Ciriaco De Mita e il giudice di Tangentopoli Antonio Di Pietro

Di Pietro star alla Statale

«Studenti, venite presto ad aiutarmi»

MILANO. Voglia di folla per Antonio Di Pietro, magistrato di Tangentopoli, il più amato dagli italiani. Una voglia matta che, senza preavviso, lo fa piombare, con scorta appresso, nell'aula magna dell'Università Statale.

«Di-Pie-Tro, Di-Pie-tro», scandiscono gli studenti di Giurisprudenza che partecipano al convegno della «European Student Law Association». Tutti in piedi, a battere le mani, mentre sul palco gli oratori del convegno (tema: i pentiti) guardano a loro volta compiaciuti. E shaloriditi.

Avanza il giudice Di Pietro, completo scuro, camicia chiara. Entra nell'aula che «fu» di Mario Capanna, del Movimento. Allora pugni chiusi e «Ho-Ho-Ho Chi Min», oggi battimani (pulite) e via a scandire il nome di Antonio Di Pietro, laurea in questo ateneo, disastri giudiziari in questa città, a Tangentopoli.

Gli uomini della scorta a fatica trattengono gli studenti. Alla Statale, che all'arrivo della polizia si mobilitava, ci sono applausi anche per loro, tanto vicini a Di Pietro.

Antonino Caponnetto, dal palco, chiama Di Pietro e dice agli studenti: «E' un bello spettacolo quello che date». Sul palco ci sono pure Giuseppe Ayala, ex giudice, e Gherardo Colombo, magistrato. Di «Mani pulite» come Di Pietro, «mastino» come Di Pietro, fotografato come Di Pietro. Sorridono e lasciano il posto a Lui.

Memorabile il discorso. E sincero: «Scusate l'invasione, ma non resistevo dalla voglia di avere un po' di contatto umano». Applausi. Continua Di Pietro, e spiega: «E' da luglio che non parlo in pubblico; l'ho fatto solo una volta in una caserma ed è venuto fuori un finimondo». Allora disse che era stanco. Risultato: notizia in prima pagina, speciali tv, copertina su un settimanale di moda.

Vorrebbe ma non può, adesso che c'è una circolare del procuratore generale Catelani che «consiglia» il silenzio. Cerca la battuta Di Pietro: «In realtà sono venuto a riprendere Gherardo, perché Piercamillo si sente solo a Palazzo. Siamo soltanto tre amici, poi ci hanno chiamato pool». Applauso. Doppio quando cita i suoi colleghi di procura, quelli con cui ha fatto duecento arresti. Storia.

L'uditorio di studenti e laureati in Legge vuole essere «infiammato» da Di Pietro? E Lui butta la benzina: «Il ruolo dei cittadini è fondamentale nel nostro lavoro: mi auguro che quanto prima veniate a darci una mano». Finimondo.

Morde e fugge il giudice Di Pietro. La sua visita imprevista gli impedisce di ritirare l'omaggio degli organizzatori (tagliacarte d'argento) ma limita a una sola le telefonate anonime che annunciano bombe e sfracelli.

Saluti, ancora applausi, scorta, Croma blindata, si torna a Palazzo. Davanti al suo ufficio lo incrociano ancora i giornalisti: «Di Pietro ha visto l'Espresso»? E' nell'immaginario erotico delle italiane. C'è una insegnante di 30 anni che sogna "interrogatori a porte chiuse" con lei». Di Pietro legge. Ride. Ma non apre bocca. Magari ci fanno il titolo!

Fabio Poletti

Stato civile di Torino

24 MARZO 1993

NATI — **Masiti** Ruggero; **Ligame** Cristian; **Desideri** Elena; **Rossit** Marco; **Bassignana** Gioia Stefania; **Gastone** Caterina; **Scancarello** Michele; **Finesso** Sabrina; **Russo** Matteo; **Canale** Lorenzo; **Falbo** Andrea; **Longo** Vittorio; **Cafasso** Francesco; **Pezzolla** Luca; **Popescu** Ramona; **Basili** Viola; **Ulzeri** Flavio Domiziano; **Ferraresi** Cecilia Maria; **Pipiri** Valentina; **Males** Savija; **Infame** Ilenia; **Colombano** Serena; **Colombano** Simone; **Aguiaro** Mattia; **Caselli** Francesca; **Messina** Alessia; **Dalla Francesca** Riccardo; **Gaccea** Francesca; **Ietto** Andrea; **Cappa** Riccardo; **Cortale** Raffaele; **Bisogno** Valentino; **Simeone** Deborah; **Perilla** Irene; **Montaruli** Fabio; **Correnta** Eleonora.

MORTI — **Sesia** Luciano Giovanni, a. 82, Torino, medico, via Capne 3; **Gatti** Cristina, a. 78, Alba, pens., via Togliatti 12; **Piccione** Andreana, a. 88, Castelvetrano, pens., via Giordano 8; **Raso** Caterina v. Lorenzati, a. 73, Osiana, pens., c. Vercelli 134; **Marena** Grazia v. D'Alfonso, a. 72, Ruvo del Monte, pens., via Bargo 3; **Ormando** Cataldo, a. 86, San Cataldo, pens., c. R. Margherita 68/d; **Lazzaris** Fiorello, a. 77, Pozzuolo del Friuli, pens., str. S. Margherita 135; **Trinchero** Filomena Ester v. Pessione, a. 91, Como, pens., via Vanchiglia 2; **Saraceno** Anna Maria v. Lozito, a. 99, Molfetta, pens., c. [illegible] 115; **Landriscina** [illegible], a. 87, Cerignola, pens., via Ischia 11; **Cerriana** Maria, a. 85, S. Salvatore M.to, pens., via Gioberti 8; **Gennero** Rosalia v. Ferro, a. 85, Torino, pens., via Fanti 5.

Deceduti in ospedale: **Altieri** Adele in Freschi, a. 85, Arquà Polesine, casalinga, Martini; **Sella** Giuseppe, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Aloise** Antonio, a. 88, Squillace, pens., Molinette; **Mellino** [illegible], a. [illegible], Torino, pens., Mauriziano; **Onleo** Grazia v. Loccisie, a. 77, Foggia, pens., Molinette; **Conrotto** Pietro, a. 88, Torino, pens., Cottolengo; **Rizzoli** Mario, a. 72, Adria, pens., Giovanni Bosco; **Gajno** Malalda v. Giacchero, a. 80, Acqui Terme, pens., Mauriziano; **Manigrassu** Cosimo, a. 63, Mesagne, pens., Mauriziano; **Avvisti** Maria in Lo Faso, a. 80, Palermo, pens., Molinette; **Parisi** Antonio, a. 83, Mesagne, piastrellista (Med. Leg.), Lgo Montebello 38; **Olaldi** Aldo, a. 89, Firenze, pens., M. Vittoria; **Busco** Diana, mesi 9, Chivasso, Pediatrico, infante; **Martin** Ercole Renato, a. 64, Oulx, pens., Mauriziano; **Cartotti** Dario, a. 68, S. Ambrogio, pens., S. Giov. Antica sede; **Marcangelo** Laura in Sant'Angelo, a. 70, Pomarico, pens., Molinette; **Roccati** Clotilde v. Bova, a. 78, Torino, pens., Giov. Bosco; **Drappero** Vito, a. 84, Bonzo, pens., Maria Vittoria; **La Torre** Matteo, a. 70, Monte S. Angelo, pens., Giov. Bosco; **Bonifacio** Salvatore, a. 68, Centuripe, pens., Giov. Bosco; **Cappelletto** Noemi in Bicolli, a. 83, Treviso, pens., Giov. Bosco; **Navarra** Giovanni, a. 87, Torino, pens., Giov. Bosco; **Origlia** Giovanna in Gohmm, a. 80, Torino, pens., Giov. Bosco; **Siliquini** Maria Antonietta v. Dolfin, a. 75, Castignano, pens., C.T.O.; **Liuzzo** Luigi, a. 88, Palermo, pens., Mauriziano; **Schiavon** Danilo, a. 43, Padova, impiegato, Mauriziano; **Distasio** Brusiata in Basso, a. 79, Cannole, casal., Mauriziano; **Mautone** Carlotta in Tamburelli, a. 82, Torre Annunziata, pens., c. Casale 56; **Trevisson** Alcide, a. 87, Belluno, pens., c. Toscana 114 (Med. Leg.); **Rossignoli** Augusta, a. 89, Crusinallo Omegna, pens., Giov. Bosco; **Franciscetto** Giulia, a. 87, Saint Julien Genevois, pens., Martini; **Cortese** Lucia, a. 79, Cerignola, pens., Mauriziano; **Argirò** Luigia, a. 47, Gioiosa Jonica, pens., Molinette; **Ferrero** Anna, a. 70, [illegible], pens., Mauriziano; **Crosio** Luigi, a. 85, Lezzo, pens., Molinette; **Zamboni** Benito, a. 81, Rosolina, pens., Giov. Bosco.

Nati 36 - Morti 48

25 MARZO 1993

NATI — **Scaverda** Lorenzo; **Anselmi** Giulia; **Gamba** Edoardo; **Casesse** Giulia; **Pinto** Guido; **Principale** Matteo; **Degli Emili** Martina; **Calvi** Bruno; **Francavigila** Luca; **Barisone** Elisa; **Bessone** Dalila; **Gigliotti** Francesco; **Peluso** Davide; **Mameni** Fulvio; **Grecop** Marco; **Di Marzio** Vanessa Eleonora; **Vangelista** Alberto; **Vangelista** Gabriele; **Amò** Marco; **Pellicciaro** Mariano; **D'Ambrogio** Valerio; **Maciero** Gaia; **Desiderio** Gabriele; **Gassco** Chiara; **Marengo** Paola; **Neirotti** Francesco; **Russo** Francesca; **Marini** Federica; **Selli** Marco; **Genova** Giulia; **Cacon** Naomi Mariagiovanna; **Melano** Nicola; **Sacerdoni** Lucia; **Volpedo** Marina.

MORTI — **Quara** Romeo, a. 78, Vistrorio C.se, via Leini 67; **Porta** Francesco, a. 80, Ricaldone, pens., via M. Coppino 116; **Vangelista** Virgilio, a. 60, Trevezzano, pens., via Ghemme 23; **Perona** Angela ved. Fasnotti, a. 99, Caluso, pens., strada San Mauro 10; **Prigioni** Pietro, a. 81, Torino, pens., via Rosmini 19; **Peruccio** Luigi, a. 87, Mombello M.to, pens., via Guarini 4; **Santoro** Rosaria [illegible] Buonvino, a. 65, Scordia, pens., corso Peschiera 180; **Bosso** Vittoria ved. Bona, a. 78, Torino, pens., via Goiresio 7.

Deceduti in ospedale: **Morone** Antonio, a. 64, Montà d'Alba, pens., G. Bosco; **Sachi** Ugo, a. 84, Torino, pens., Mauriziano; **Siddi** Bianca, a. 39, Macerata, casalinga, via Torricelli 40 (M. L.); **Marongiu** Maria, a. 83, Cagliari, pens., Cottolengo; **Nango** Donato, a. 78, Falconara Marittima, pens., Molinette; **Chiaba** Alberto, a. 54, Cavarzere, pens., M. Vittoria; **Pilone** Barbara, a. 16, Foggia, studente, Pediatrico; **Allegranza** Margherita ved. Bandaloni, a. 98, Torino, pens., Cottolengo; **Lo Sue** Umberto, a. 69, Cameriano Casasco, pens., Molinette; **Pelsino** Teresa, a. 71, Torino, pens., S. Giovanni Antica Sede; **Amandola** Maria ved. Ferrero, a. 87, Neive, pens., Mauriziano; **Sedurny** Letterina in Torchia, a. 87, Taverna, pens., M. Vittoria; **Cosentino** Angelo, a. 80, Caltanissetta, pens., G. Bosco; **De Luca** Luisa, a. 73, Camerata, pens., corso Casale 56; **Addamiano** Luisa, a. 93, Andria, pens., Martini; **Rosso** Chiafredo, a. 58, Casalmagno, pens., L. Einaudi; **Suppo** Laura Rosa ved. Favero, a. 81, Caprie, pens., G. Bosco; **Piemonte** Natalina ved. Comilangelo, a. 55, Tortona, pens., Molinette; **Pellinati** Guido Ettore, a. 53, Torino, meccanico, Molinette; **Corrotto** Antonio, a. 81, Crescentino, pens., S. Vito; **Oddone** Luigi, a. 81, Montechiaro d'Asti, pens., lungo Dora Napoli 50 (M. L.); **Mosso** Catterina, a. 92, Torino, pens., corso Casale 56; **D'Ambrosio** Antonio, a. 89, Sarno, pens., G. Bosco.

Nati 34 — Morti 32

26 MARZO 1993

NATI — **Cermelli** Andrea; **Rosa** Gabriele; **Bellucci** Elena; **Alessandria** Radja; **Cammarata** Chiara; **Gallo** Gabriele; **Tissone** Giulia; **Chiereghin** Alice; **Di Tizio** Giacomo; **Nicola** Matteo; **Cometto** Christopher; **Rimella** Lorenzo; **Crivellaro** Tommaso; **Ling** We Han Vittorio; **Aldighieri** Simone; **Visentin** Maria; **Zulli** Edoardo; **Circiello** Federico; **Caruso** Matteo; **Signorile** Maria; **Bussone** Giulia; **Zampieri** Martina; **Manganaro** Christian Giuseppe; **Larcher** Elisa; **Trentinella** Steve Anthony; **Nekotti** Moreno; **Barberis** Andrea; **Antonetto** Marco; **Busca** Manuela; **Loiorio** Gianluca; **Spallino** Luca; **La Rosa** Erika; **Sossich** Giulia; **Sardella** Noemi; **Asinabi** Simone; **Orioncelli** Matteo; **Fiore** Dasly.

MORTI — **Biandino** Mario, a. 87, Torino, pens., c.so Bramante 76; **Ormea** Margherita in Cavallino, a. 57, Meana di Susa, pens., v. Signorini 5; **Benenchio** Maria Teresa v. Boeris, a. 95, Rosecco, pens., via Bocchettini 18; **Cozza** Eufemia v. [illegible], a. 87, Valle d'Istria, pens., via dei Pioppi 56; **Cordero** Emma v. Carmagnola, a. 81, Forneaux, pens., c.so Francia 45; **Mari** Leda in Donaseglio, a. 70, Sovicille, pens., via Vandalino 39; **Bottino** Margherita v. Barbero, a. 80, Oviglio, pens., c.so Peschiera [illegible]; **Morone** Vittorio, a. 77, Acqui Terme, pens., c. Rosselli 98/4; **Albiero** Francesco, a. 72, Lonigo, pens., via Di Nanni [illegible]; **Nardella** Angelo, a. 77, S. Marco in Lamis, pens., c. Regina Margherita 60; **Bonello** Saino, a. 76, Nove, pens., v. Orbetello [illegible]; **Di Francesco** Angelo, a. 77, Palazzo Adriano, pens., v. Luserna di Rorà 23; **Guida** Virginio, a. 77, Nicorvo, pens., c. Brunelleschi 161; **Sapelli** Anna Maria, a. 73, Vercelli, casal., v. B. Asso 105.

Deceduti in ospedale: **Di Vita** Gaetana, a. 51, Butera, pens., Giovanni Bosco; **Cinello** Marco, g. 1, Torino, Regina Margherita; **Dutto** Lucia, a. 82, Chiusa Pesio, casal., Martini; **Sessano** Daniela, a. 35, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Di Lorenzo** Cornelia, a. 72, Torino, pens., Mauriziano; **Verrà** Annita, a. 88, Torino, pens., Koelliker; **Mazzarino** Giovanni, a. 56, Balzola, medico, Amedeo Savoia; **Castagno** Giuseppe, a. 83, Caramagna P.te, pens., Mauriziano; **Demelio** Anna v. Brunetti, a. 60, Sassari, casalinga, Maria Vittoria; **Costamagna** Francesco, a. 55, Torino, pens., Martini; **Pizzimenti** Giovanna, a. 85, Villa S. Giovanni, pens., S. Vito; **Masini** Margherita v. Cassaghe, a. 67, Torino, pens., Mauriziano; **Porreca** Salvatore, a. 53, Piedimonte Matese, fornitore, Martini; **Lastella** Michele, a. 58, Corato, pens., Molinette; **Crisippo** Luigi v. Benoda, a. 71, Torre di Mondovì, pens., Molinette; **Piliani** Eleonora in Solinas, a. 68, Domusnovas, pens., Molinette; **Salemi** Maria v. Valenza, a. 88, Tunisi, pens., Molinette; **Parrocchino** Maria Francesca in Coreggio, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Sergi** Arsilide, a. 87, Paola, pens., M. Vittoria; **Gussu** Francesco, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Rovere** Elena v. Scarrone, a. 73, Torino, pens., M. Vittoria; **Laborel** Emma v. Cordiale, a. 87, Lussemburgo, pens., Martini; **Laviosta** Lina v. Tonoro, a. 78, Padova, pens., M. Vittoria; **Scarpellini** Formo Roberto, a. 61, Pianezza, pens., M. Vittoria.

Nati 37 - Morti 35

Il Signore ha chiamato a sé

cav. Angela Tronville ved. Audero

L'annunciano con dolore: la figlia **Mariuccia** con il marito generale **Luigi de Andreis**, il fratello **Mario**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funzione religiosa nella Cappella Residenza Anni Azzurri martedì 30 corr. ore 10. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 28 marzo 1993.

Direzione, Collaboratori, Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Marisa Marco Luca e Paolo Cerruti ricordano

Mario Maffei

e sono vicini affettuosamente ad Anna.

— **Torino**, 30 marzo 1993.

La **Scuola Media Gobetti** si associa al dolore della famiglia Maffei per la prematura perdita del

prof. Mario Maffei

— **Rivoli**, 28 marzo 1993.

E' mancata

Felicita Giacobbe vedova Vaglini

Con dolore lo annunciano i figli **Marisa, Piergiorgio, Mariagrazia, Annamaria**, la nuora **Paola** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 15 parrocchia San Pietro e Paolo, Pianezza.

— **Pianezza**, 29 marzo 1993.

Il 29 marzo è spirato serenamente il nostro caro

cav. Nello Bracco

L'annunciano la moglie **Luigia (Bice) Berzone**, i figli **Gilberto, Marcella** con il marito arch. **Ivo Pioerer**, i nipoti **Claudia**, con **Oskar, Daniela, Sylvia, Flavio**.

— **Bolzano-Torino**, 30 marzo 1993.

E' cristianamente mancata

Carla Raimondo in Castagna

Lo annunciano addolorati i suoi cari. Funerale 31 marzo ore 10, parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, via Sospello 124.

— **Torino**, 30 marzo 1993.

Ci ha lasciati il

BASSO

Italo Tajo

artista lirico

Nell'annunciare il doloroso evento, i nipoti **Alberto Raso** con **Orietta** e **Alessandro**, **Sergio Raso** e famiglia e **Luisa Tajo** ricordano con amore il grande **ZIO** e sono vicini ad Ineida con tanto affetto. Dagli Stati Uniti l'urna giungerà a Pinerolo dove, la prossima settimana, si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 29 marzo 1993.

Il **Gruppo Anziani** [illegible] partecipa al lutto per il decesso del socio

Paolo Feltro

— **Torino**, 29 marzo 1993.

E' mancato ai suoi cari

Secondo Vigna Cit

anni 77

L'annunciano la moglie **Maddalena**, il figlio **Antonio** ed i parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 11,30 dall'ospedale Maria Vittoria per parrocchia Sant'Alfonso. Seguirà tumulazione cimitero di Pont Canavese.

— **Torino**, 27 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sali

anziano Ferrovie Stato

L'annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Umberto**, i nipotini **Matteo** e **Stefania** con la nuora **Patrizia**, la sorella **Caterina**. Funerali nella parrocchia di San Remigio, Torino, mercoledì 31 marzo 1993 alle ore 8,15. La salma verrà tumulata nel cimitero di Buttigliera Alta, Torino.

— **Torino**, 27 marzo 1993.

E' mancata una piccola grande donna

Angela Maccagno ved. Quarello

Lo annunciano: la figlia **Albertina** con **Bruno**, la nipote **Dani** con **Piero** e **Giulia**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 8,15 cappella osp. Martini, via Tofane.

— **Torino**, 27 marzo 1993.

La **Direzione**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **FPG IVI** profondamente commossi, prendono parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Vittorio Cicognani

ricordando con profondo rimpianto l'**AMICO** il cui ricordo rimarrà sempre nel cuore di tutti.

— **Milano**, 29 marzo 1993.

Rod Walters, Austin M. O'Malley, Douglas C. Hepper, profondamente commossi, partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Vittorio Cicognani

— **Milano**, 29 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Barbaso

di anni 79

Ne danno il triste annuncio le sorelle, la cognata e rispettive famiglie, **Bruna Negro**, cugini e parenti tutti. Le esequie saranno celebrate mercoledì alle ore 10,30 a Moriondo Torinese con partenza dall'ospedale Martini Nuovo alle ore 9,15. Un pullman sarà a disposizione.

— **Torino**, 28 marzo 1993.

E' mancato

Giuseppe Osella (Primo)

Addolorati l'annunciano moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 11,45 parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato

Bernardo Bonadè Bottino (Dino)

di anni 47

L'annunciano il fratello **Ugo**, le sorelle **Rita** e **Elda**, la cognata **Candida** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 31 corr. in Chialamberto con partenza dall'abitazione in Breno ore 15,10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Lanzo**, 29 marzo 1993.

E' deceduto il

cav. Aldo Rissolio

cancelliere

Lo annunciano la moglie **Natalina**, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia S. Vincenzo de' Paoli in Torino, mercoledì 31 marzo alle ore 8,15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castiglione Tinella. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 marzo 1993.

E' improvvisamente mancato

Enrico Beccaris

medico veterinario

di anni 67

Lo comunicano moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Costigliole d'Asti nella chiesa parrocchiale martedì 30 ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Costigliole d'Asti**, 30 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Goria

Lo annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 marzo alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 30 marzo 1993.

E' mancata

Bice Cappon

ex giornalaia (c.so Rosselli 168)

anni 78

Si invitano tutti quanti le volevano bene al cimitero generale mercoledì 31 marzo. Per l'orario telefonare al 73.99.468. Non fiori, ma offerte in beneficenza.

— **Torino**, 29 marzo 1993.

Cristianamente come vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Mezzasoma

comm. dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme funzionario anziano FIAT premio Fedeltà

di anni 79

Lo annunciano affranti dal dolore le sorelle **Rina ved. Demeglio** e **Luciana ved. Gentor** e i cugini. I funerali avranno luogo ad Arona martedì 30 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria quindi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a S. Maria Maggiore. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia. Un particolare ringraziamento alla sua infermiera signora Lucia Mele per averlo assistito con tanta dedizione.

— **Arona**, 29 marzo 1993.

Partecipano al dolore dell'ing. Fausto Novelli per la scomparsa del padre signor

Ferruccio Novelli

Giancarlo Angelini
Sergio Asti
Franco Baretta
Roberto Bargelli
Giuseppe Bellina
Fabrizio Bergamaschi
Luigi Bergui
Giancarlo Berretta
Carlo Bertone
Giorgio Bertotto
Mario Boella
Pierluigi Boltero
Americo Brocardo
Gianfranco Bucciarelli
Franco Canna
Paolo Cantarella
Alberto Caponera
Guglielmo Capra
Umberto Ciampichetti
Claudio Cominola
Maurizio Comoglio
Bruno Daniele
Vito D'Addario
Fortunato Dellarossa
Giancarlo De Pieri
Mario Dezzani
Giovanni Dusio
Willy Fant
Alberto Fava
Emilio Ferrari
Bruno Folla
Raffaele Fontanini
Giovanni Fresia
Rodolfo Gaffino Rossi
Paolo Gaiardi
Paolo Galdi
Sebastiano Garofalo
Giuseppe Gelmi
Massimo Gentilini
Franco Giorda
Renato Giordan
Giuseppe Giordano
Giorgio Gori
Luciano Guasco
Stefano Iacoponi
Salvatore Lebolle
Tommaso La Pera
Filippo Malavasena
Aldo Mantovani
Giorgio Margiaria
Dino Marinello
Michele Merlino
Sergio Mencini
Giancarlo Motto
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Paolo Olino
Edoardo Quaglia
Antonio Pagana
Salvatore Palmeri
Giuseppe Pia
Alberto Pianta
Bruno Pighi
Enrico Postiglione
Carlo Predieri
Giulia Preti
Stefano Raimondo
Ezio Ramondetti
G. Battista Raselli
Augusto Rose
Lucio Rossi
Vittorio Saitta
G. Battista Salvai
Pietro Serrao
Clemente Signoroni
Giancarlo Spella
Luigi Stillecci
Antonio Strumia
Alberto Testa
Cosimo Tundo
Alessandro Zappulli
Antonio Zucco.

— **Torino**, 29 marzo 1993.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Catanese

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Velia**, i figli **Giacomo** con **Antonia**, **Caterina** con **Corrado** e gli amatissimi nipoti **Filippo** ed **Edoardo**. La cara salma riposa nella camera mortuaria dell'ospedale Policlinico S. Matteo e martedì 30 marzo alle ore 12 giungerà nella chiesa dei S.s. Primo e Feliciano per i funerali, indi al cimitero Maggiore di Pavia.

— **Pavia**, 29 marzo 1993.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e **Tutti i Collaboratori** della **Armando Testa S.p.A.** partecipano commossi al grande dolore di Piero Reinerio per la perdita della mamma

Maria Anna Contratto ved. Reinerio

— **Torino**, 30 marzo 1993.

Tutti gli Amici della Media Italia sono vicini a Piero e Paola Reinerio in questo triste momento.

Commossi prendono parte al dolore di Piero e Paola Reinerio gli amici dell'Armando Testa:

Paola Archetti
Enrico Barbalonga
Dino Berardi
Eugenio Bona
Ezio Campellone
Franco Carrer
Delia Castelletti
Mauro Davico
Pietro Dotti
Gianpiero Ferrari
Gianni Ferro
Adriano Finco
Giovanni Gareero
Adelaide Giordanengo
Sandra Grilloni
Maria Teresa e Toni Grimaldi
[illegible] Guidone
Paolo Martini
Sergio Migliano
Vittoria Molbura
Laura Pellissero
Narola Poiroio
Viviana Piovano
Roberto Porrocco
Beppe Raineri
Elena Rosa
Ignazio Sapuppo
Maria Rosa e Franco Savattiere
Mario Schiapparelli
Alfredo Vaiz Gris
Paolo Viarengo

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Aldo Pecollo

funzionario dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 29 marzo 1993.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Rosso

anziano FIAT

anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie **Egle**, i figli **Sergio** e **Massimo** con **Marina**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia Santi Apostoli, via Togliatti 35.

— **Torino**, 30 marzo 1993.

RINGRAZIAMENTI

Mamma papà e nonna di

Daniela Sessano

commossi da tanta partecipazione ringraziano di cuore. Messa di Trigesima domenica 25 aprile ore 10 Madonna della Pace.

— **Torino**, 30 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1990 1993

Adriano Ferraris

Ciao **ADRI**, ciao **PAPA'** ti ricordiamo con infinito amore.

1979 1993

Martino Portonero

Sei sempre in noi, **Mamma** e **Papà**.

1985 1993

Luigi Vitale

«Beato chi abita la tua casa, o Signore». Santa Messa, 31 marzo ore 18,30, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Le confessioni di Pasquale Galasso, il pentito che ha già messo nei guai Gava e Pomicino

«Il sacco di Napoli cominciò con Cirillo»

Il dirigente dc fu rapito e rilasciato nell'80 dalle Br
«Da quel riscatto il primo intreccio politica-camorra»

A fianco: Pasqualino Galasso
A sinistra: Carmine Alfieri
Foto grande: Raffaele Cutolo

NAPOLI. «Li ho conosciuti tutti: ci siamo incontrati, abbiamo parlato a lungo. Di che? Di appalti». Quando Pasquale Galasso cominciò a parlare in un carcere-bunker del Nord Italia, i magistrati lo fissarono increduli. Proprio lui, il finanziere della mala vesuviana, l'amministratore delegato della holding criminale che faceva capo al padrino più ricco d'Italia, sembrava deciso a «degradarsi» al rango di pentito. E che pentito. I nomi che adesso stava pronunciando con tanta disinvoltura non erano solo quelli dei criminali della sua banda. No, «don» Pasquale scaraventava con grande sicurezza in un unico calderone assassini, imprenditori in odore di camorra, avvocati, magistrati, alti funzionari dello Stato ma soprattutto due big della politica italiana: Antonio Gava e Paolo Cirino Pomicino, seguiti a ruota dai parlamentari dc del Grande Centro Alfredo Vito e Vincenzo Meo e dal socialista Raffaele Mastrantuono, dall'altro ieri indiziati di concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso. «Li ho incontrati tutti», ha ripetuto Galasso, spiegando con dovizia di particolari gli argomenti in discussione. Sempre gli stessi: gli appalti per le grandi opere nella provincia di Napoli, l'espropriazione dei suoli che le giunte municipali avrebbero poi provveduto a rendere edificabili, la costruzione di mega-centri commerciali. Con le sue rivelazioni ha fatto mettere sotto inchiesta gli interi consigli di undici Comuni. Non basta: il pentito ha cominciato a parlare anche di uno dei misteri più inquietanti della storia giudiziaria napoletana, il «caso Cirillo». Il sequestro, avvenuto nell'80 ad opera delle Br dopo oscure trattative fra camorristi, servizi segreti, terroristi ed esponenti di partito, avrebbe segnato una svolta determinante nei delicati rapporti d'affari fra malavita organizzata e politici. Galasso parla di tutto questo e di altro. I sostituti procuratori di Napoli e quelli della Direzione nazionale antimafia stanno indagando per trovare tutti i riscontri alle sue confessioni.

Affari e politica. Galasso traccia un quadro complesso e inquietante di un'organizzazione criminale che agisce in maniera capillare, strutturata sul modello della mafia. Parla di una cupola presieduta da Carmine Alfieri, il boss arrestato a settembre dell'anno scorso. Ed è in quel contesto che il pentito inserisce i politici, i quali «avrebbero intrattenuto un rapporto di interazione funzionale con il clan Alfieri». Rapporti di affari, sospettano i giudici, che indagano su cinque opere faraoniche realizzate in Campania nella metà degli Anni Ottanta: la realizzazione dell'Interporto e del Cis, un grande centro per vendita all'ingrosso di capi di abbigliamento che sorge alle porte di Nola, il paese natale di Carmine Alfieri; la bonifica dei «Regi Lagni», una ragnatela di canali irrigui costruiti in epoca borbonica a Nord del capoluogo, finanziata dallo Stato con la somma iperbolica di seicento miliardi; l'espropriazione dei suoli e la costruzione di un grosso complesso residenziale nel Comune di Pompei; l'ampliamento delle corsie dell'Autostrada del Sole sul tratto Napoli-Caserta; la costruzione di Monteruscello, la cittadella sorta alle porte del Comune di Pozzuoli dopo il bradisismo dell'84. Pasquale Galasso ha detto ai giudici che i lavori esecutivi sarebbero stati affidati in subappalto ad imprese della camorra dai consorzi concessionari scelti dai politici: accordi stipulati dopo trattative lunghe e complesse, al riparo da occhi e orecchie indiscrete. Il pentito si sarebbe spinto più in là: avrebbe detto che ad alcune di quelle riunioni avrebbe partecipato personalmente Carmine Alfieri, che all'epoca era latitante.

Il caso Cirillo. Un sequestro e un delitto misterioso: sono questi gli ingredienti del giallo che nei primi Anni Ottanta ha coinvolto leader di partito, uomini di governo e servizi segreti. Il rapimento è quello di Ciro Cirillo, ex assessore regionale di stretta fede gavianea, rapito dalle Br nell'80 e rilasciato dietro il pagamento di un riscatto di un 1 miliardo 450 milioni. L'omicidio è quello di Vincenzo Casillo, luogotenente di Cutolo e depositario di tutti i segreti del caso Cirillo», saltato in aria con la sua auto a Roma il 29 gennaio '83. Galasso, che si è accusato di ben trentadue omicidi, ha ammesso di essere stato lui a eliminare Casillo. Perché lo fece? «Per vendetta», ha risposto il pentito: il luogotenente di Cutolo, sospettato di avere ucciso un parente di Galasso, fu attirato in una trappola e fatto fuori con il tritolo. Un assassinio anomalo per la camorra, avvezza a maneggiare mitra e pistole più che l'esplosivo. A suggerire l'uso di una bomba sarebbe stato ancora una volta il «padrino», Carmine Alfieri, che in questo modo raggiunse due obiettivi. Il primo: togliere dalla circolazione un avversario potente. Il secondo: mandare un segnale preciso a un suo acerrimo rivale, Cutolo, e fargli capire nel modo più eclatante che non avrebbe più potuto contare sulla protezione di alcuni esponenti politici.

Fulvio Milone

«Oggi in città comanda una cupola che è organizzata come la mafia»

Sanità, altri guai per il pli

Altissimo e De Lorenzo inquisiti nell'inchiesta sul «Cardarelli»

NAPOLI. La storia infinita della tangentopoli napoletana si arricchisce di un altro capitolo, quello dedicato alla sanità. E ancora una volta sarebbero coinvolti due esponenti di rilievo della politica nazionale. I nomi dei liberali Renato Altissimo e Francesco De Lorenzo, rispettivamente ex segretario del partito ed ex ministro della Sanità, figurerebbero nel registro delle persone sottoposte ad indagine.

Il reato ipotizzato per entrambi è di corruzione. L'inchiesta condotta dai sostituti procuratori della repubblica di Napoli Aldo Policastro, Arcibaldo Miller e Giuseppe Narducci riguarda il presunto pagamento di tangenti per l'appalto della rimozione dei rifiuti speciali nel «Cardarelli», l'ospedale più grande dell'Italia del Sud. L'indagine è in una fase delicatissima: carabinieri, guardia di finanza e polizia sarebbero sul punto di arrestare un centinaio tra pubblici funzionari, amministratori locali, anche esponenti della malavita organizzata. Sì, perché l'ultimo degli scandali che ormai sta sommergendo Napoli lambisce anche la camorra.

I giudici hanno indagato per mesi sulle attività svolte nel «Cardarelli». La loro attenzione si è concentrata soprattutto sugli appalti concessi a ditte che avrebbero pagato laute tangenti in cambio di un trattamento di favore. Il primo consisterebbe proprio nella rimozione dei rifiuti speciali. Il servizio fu affidato alla «Siglioccolo», una ditta specializzata già coinvolta in un altro scandalo, quello che ha portato all'arresto dell'intero vertice della Usl 35 di Castellammare di Stabia. Anche il titolare della società, Sabatino Siglioccolo, fu ammanettato con l'accusa di aver inserito nel libro paga i dirigenti dell'Unità sanitaria. L'imprenditore, interrogato, avrebbe poi ammesso di aver sborsato tangenti per aggiudicarsi anche l'appalto al «Cardarelli».

Sul secondo filone delle indagini, quello che riguarda il servizio mensa del nosocomio napoletano, incombe l'ombra della camorra. Gli investigatori hanno scoperto che il titolare occulto di una delle società appaltatrici è Maria Orlando, la madre del boss Lorenzo Nuvoletta. La donna è da anni di casa nell'ospedale: prima di aggiudicarsi la fornitura del cibo ai degenti, aveva stipulato con l'amministrazione della struttura sanitaria un contratto per la consegna di ingenti quantitativi di uova, pollame e verdura.

Ma l'inchiesta dei sostituti Narducci, Policastro e Miller non finisce qui. Gli investigatori avrebbero riscontrato gravi irregolarità anche nel servizio lavanderia.

Infine c'è il capitolo più delicato, quello delle assunzioni: circa un terzo del personale parasanitario sarebbe stato raccomandato dalla «cosca» di Lorenzo Nuvoletta. **[f. mil.]**

IL CASO

FRA I NUOVI CAPIPOPOLO

E i Masaniello danzano sul cadavere del potere

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Titta Costa dei Cobas» (come qualcuno annuncia, quasi alludendo a un titolo nobiliare) in realtà è solo una signora che lavora nel mondo della scuola, ed alla presenza fisica unisce forte combattività.

«Ritiriamoci oltre il tavolo - sta intimando alla folla che occupa la Sala dei Baroni - così il Consiglio comunale si potrà svolgere e loro non avranno più alibi».

Il mobile scuro promosso a frontiera della partitocrazia, sorge al centro della sala medievale che accoglie un Consiglio comunale da Medio Evo. Fra pochi attimi, non farà da argine agli slogans, le urla, le pernacchie, gli insulti contro i cascami del potere.

Giuseppe Gambale ha 29 anni, una lunga militanza cattolica, una laurea in medicina ed un importante ruolo nella «Rete». Adesso, mentre un mite signore che si chiama Maurizio Nunziante e ha la sola colpa di essere il consigliere anziano del Comune, azzarda un elenco dei consiglieri presenti, lui organizza cori di demonizzazione sotto gli «spot» di cinque reti televisive.

Il consigliere dice «Allodi», e il pubblico grida «Buuuh». Continua con un più timido «Arato», e gli alfieri della democrazia partecipativa urlano «Monnezza». Al sommesso «Antonucci», le forche caudine di «Rete», «Rifondazione» e cani sciolti, in questa gogna alfabetica fanno registrare solo un «vattinne 'a casa». Quanto ai strali scatenati dal cognome «Di Lorenzo», fate voi.

Stanno accadendo strane cose, a Napoli, episodi che in qualche modo precedono annunci validi anche per il resto del Paese. Nel Vicereame un potere quarantennale è in crisi da appena otto giorni, e c'è già chi organizza balletti sul suo cadavere, mentre lo Stato perde i lumi. Indignazione legittima a parte, fatte salve tutte le ragioni (e Dio sa se ce ne sono) di rabbia e rancore, si apre la malaugurata rincorsa dei Masanielli, la fase che condurrà all'inflazione dei capipopolo, alla moltiplicazione di apostoli e tribuni. Qui, in appena sette giorni ne sono già nati diversi. E tanti altri sono tramontati.

Rammentate Angelo Manna? La cronaca politica della Napoli di queste ore riferisce cose molto diverse, ma forse per una volta è il caso di tornare indietro, anche se appena all'altro ieri. Ieri mattina a palazzo San Giacomo, il professor Francesco Tagliamonte, dignitoso proconsole incaricato di salvare il Consiglio comunale dal disastro (al commissariamento mancano appena cinque giorni) ha lanciato da un palazzo sotto assedio appelli all'impegno dei napoletani, alla coscienza dei consiglieri inquisiti («andatevene spontaneamente»), alla coscienza di chi vuol salvare la democrazia.

Sì, ma il signor Manna?

Perdonate l'insistenza: il fatto è che fino a pochi mesi fa, questo piccolo tribuno televisivo per il resto d'Italia sembrava incarnare l'intera opposizione napoletana. Un'opposizione ruspante, se volete, magari datata: eppure vera. In città e nella regione gavianei, pomiciniani, scottisti, vitiani a dividersi i cascami della Repubblica, e dai poveri schermi di «Canale 21» lui a tuonare contro questa «manica di fetenti».

Nella foto grande: Masaniello il tribuno di ieri che conta numerosi imitatori nei vicoli di oggi

Negli stessi momenti, dagli studi di un'altra tv privata Ugo Fedi, anche lui di estrazione missina, in delicati elzeviri con qualche concessione al dialetto («Pe' bevere e pe' sciacquà») somministrava solitario ai potenti potenti schiaffoni. Bene: in pochi mesi, proprio mentre crollavano gli intoccabili, è accaduto che i teletribuni di Napoli siano scomparsi, e in sette giorni appena fra castelli ed aule consiliari si sia iniziata la moltiplicazione dei Ciceruacchi.

«E' vero, certe reazioni di queste ore sono eccessive - ammetto per esempio Gambale, deputato della «Rete». «Eppure in certi momenti sono proprio i rituali del potere a creare la reazione. Ma come? Noi ad occupare da tre giorni il Maschio Angioino per chiedere che si metta fine a questa farsa del Comune, ed il consigliere anziano che attacca quell'elenco di ladroni? Comunque, legittime reazioni a parte, se mi chiede se davvero qui stia per nascere una nuova genia di capipopolo, le rispondo di sì. Non so ancora chi siano, esattamente: ma in luoghi diversi, nei momenti più inattesi, cominciano ad avvertirsi strane presenze sotto gli striscioni. Accelerazioni improvvise, che sanno di destra».

Rispetto alla geografia dei sapori, c'è chi la pensa in modo opposto. Ascoltate per esempio

Comune assediato gente arrabbiata E c'è chi chiede la gogna o la forca

Amedeo Laboccetta, 45 anni, ex dipendente dell'Assitalia e da consigliere comunale (anche lui del msi) grande rompiscatole della Napoli Anni Ottanta.

Attualmente anche lui è sotto inchiesta, ma per aver raccomandato al costruttore Brancaccio l'assunzione di quattro giovani del msi. «Mi chiede se stanno nascendo nuovi agitatori? Credo proprio di sì: e se indaga, scoprirà che in genere appartengono proprio a quelle aree che d'un tratto diventano terremotate. L'opposizione vera l'ha fatta gente come me, e i fatti lo dimostrano».

All'attività politica di Laboccetta si può ascrivere, fra l'altro, un recente scandaletto a base di intercettazioni telefoniche. Ma oggi (almeno a sentire il Masaniello in disarmo temporaneo) per Napoli girano torme di individui i quali - cassette alla mano - sono pronti a dimostrare il coinvolgimento di questo o quel politico in scandali a piacere. «Un collega dc del Consiglio comunale mi si presentò tempo fa con cinque nastri che, secondo lui, incastravano un politico di primo piano». Sarà vero?

Lo scopriremo fra breve: ormai, a Napoli, il confine tra vero e possibile, assurdo e verosimile, si va facendo sempre più labile. I nuovi Masanielli (ma perché poi parlare solo di un arruffapopolo? Qui si discute di gente molto più motivata) partono all'attacco.

Fra i dialoghi cui ieri si poteva assistere, in questa capitale per l'ennesima volta umiliata, c'era il seguente, colto all'ingresso laterale del Comune fra una piccola folla manifestante di dipendenti in «mobilità».

«La conferenza stampa nun s'adda fa. Bloccate le scale e non fate salire i giornalisti».

Un altro, con un giaccone verde, obiettava: «Ma se nun la fanno non parlano nemmeno di noi». E l'altro, all'apparenza il capo: «Allora facciamola fare, ma almeno blocchiamo la televisioni, così ci devono riprendere». Sarà stata un'impressione, ma giureremmo che alcune di quelle facce rammentavano quelle viste l'altra mattina, durante la strana «rivolta» all'ingresso della metropolitana.

Giuseppe Zaccaria

Un'altra raffica di arresti per le tangenti del terremoto

In carcere politici e imprenditori Blitz nella notte

Immagine del dopo terremoto in Irpinia. Una voragine che ha bruciato miliardi

NAPOLI. Nuova raffica di arresti per la Tangentopoli napoletana. In primo piano l'inchiesta sul dopo terremoto che nei giorni scorsi aveva portato all'emissione di sei avvisi di garanzia nei confronti di parlamentari del calibro di Scotti, De Lorenzo, Di Donato, Pomicino. Una decina le ordinanze di custodia cautelare firmate ieri dal gip Maria Aschettino. In serata le manette sono scattate ai polsi di Giovanni Marone, stretto collaboratore dell'ex ministro della Sanità. Con il segretario di De Lorenzo è stato arrestato il costruttore Raffaele Pianese, mentre il provvedimento è stato notificato in carcere ad uno dei titolari della società «Icla», Agostino Defalco, già finito in carcere per le mazzette pagate per l'appalto della funicolare centrale di Napoli. Per tutti l'accusa è di concussione.

Al centro dell'inchiesta le tangenti pagate dagli imprenditori per le grandi opere della ricostruzione. Secondo l'accusa, Marone avrebbe intascato un miliardo, coinvolgendo anche De Lorenzo che per questa vicenda ha ricevuto l'informazione di garanzia. Il blitz fino a tarda sera era ancora in corso. Tra i latitanti, figura un altro protagonista degli scandali che stanno venendo alla luce in questi giorni. E' l'assessore regionale al Patrimonio, il democristiano Aldo Boffa, già ricercato per l'indagine sulle mazzette versate per le opere dei Mondiali del '90.

La giornata si è aperta con l'arresto di un altro imprenditore che si è aggiudicato uno degli appalti per la privatizzazione della nettezza urbana. A Medicina, in provincia di Bologna, i carabinieri hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dalla magistratura napoletana, a Renato Santi, 56 anni, amministratore della «Scarl». Socialista, ha ricoperto in Emilia numerosi incarichi amministrativi e di partito - consigliere regionale, vicesindaco, segretario provinciale, responsabile per le autonomie locali - prima di passare, fino al '90, alla vicepresidenza nazionale del Cns, il Consorzio aderente alla lega delle cooperative. Anche lui, secondo le confessioni di tre ex assessori napoletani, già finiti in manette per le indagini sulla Nu, avrebbe pagato tangenti ai politici.

Ma anche sul fronte degli interrogatori il clima si mantiene incandescente. Ieri mattina si sono costituiti il segretario cittadino della dc, Enzo Diretto, e il segretario amministrativo del psi, Federico Scalzone. Ai magistrati, il primo ha negato di aver costretto i consiglieri democristiani a votare le delibere per la privatizzazione del servizio di nettezza urbana; mentre il secondo ha ammesso di aver preso una tangente di un miliardo, tirando in ballo il defunto segretario amministrativo nazionale del psi, Vincenzo Balzamo, e Giulio Di Donato che, a suo dire, era a conoscenza dell'origine dei soldi destinati al partito. Tutti e due restano in carcere. Con le sue confessioni, si è guadagnato invece gli arresti domiciliari il costruttore Francesco Zecchina che avrebbe detto di aver pagato una mazzetta di 250 milioni a vantaggio dell'ex ministro Pomicino.

Le tensioni si sono trasferite anche nei Palazzi. Il Consiglio comunale non è riuscito ad eleggere sindaco e giunta, ed evitare così lo scioglimento fissato per il 6 aprile. La riunione è stata scandita dalle dure contestazioni - slogan, striscioni e grida - dei militanti di Rifondazione comunista, Rete e Verdi, che occupano la sala dei Baroni.

Mariella Cirillo

Clamoroso annuncio del segretario Vizzini: non possiamo pagare gli stipendi

«Il psdi è in bolletta, me ne vado»

Il deficit è di 21 miliardi, per la sede c'è già lo sfratto «Uniamoci con altre forze». Ma Ferri: non sbandiamoci

Il segretario del psdi Carlo Vizzini: così non si va avanti

ROMA. «Addio compagni, non c'è più una lira». Sole che nasce, sole che muore. Carlo Vizzini lascia la guida del psdi. Dice che il segretario del partito che fu di Saragat non aveva ormai materialmente il tempo di fare politica, assillato com'era dai creditori, bollette del telefono, stipendi da pagare. Era in carica dal maggio scorso, quando sostituì il più anziano Cariglia, esiliato alla presidenza. E' il quinto segretario che abbandona negli ultimi sei mesi: prima di lui Forlani, Craxi, La Malfa e Altissimo. Ma nel caso di Vizzini, sfiorato anche lui alcune settimane fa da un avviso di garanzia, non c'è lo scivolone elettorale e giudiziario che di solito precede l'addio. Più che le dimissioni di un uomo, le sue sembrano la dichiarazione di morte di un partito. Morte per consunzione finanziaria. Il primo cadavere partitico di Tangentopoli.

«Non è possibile garantire gli adempimenti quotidiani necessari per la sopravvivenza del partito», scrive Vizzini nella lettera di congedo che alle quattro del pomeriggio è arrivata nelle stanze deserte e in odor di sfratto della nuova sede di piazza di Spagna. «Non ci sono fondi per pagare gli stipendi ai dipendenti, il fitto dei locali e le bollette del telefono». E allora... Allora ciao: «In queste condizioni devo constatare l'impossibilità di continuare a svolgere il mio incarico politico». Amara constatazione, accompagnata da un forte malessere, quando penso che adempimenti indispensabili, come il pagamento degli stipendi a chi per anni ha lavorato per il partito, non sono più possibili se si vuole continuare ad operare - come è giusto - nella piena legalità».

«Lo stipendio di febbraio, quello ce l'hanno pagato regolarmente. Marzo no, ma speravo fosse solo un leggero ritardo», chiosa con diplomazia sofferta l'impiegata dell'ufficio stampa. Vicino a lei, sul tavolo, una copia dell'*Umanità*, il giornale del partito, con la data di domenica. C'è la faccia sorridente di Vizzini e un titolone ottimista sull'unità della sinistra. «Ricchi, ma con stile», dice un altro titolo. Non allude ai socialdemocratici, o almeno non più, ma agli artisti che hanno fatto i soldi.

Vizzini ha atteso l'approvazione del bilancio interno prima di arrendersi. Non voleva che qualcuno lo accusasse di essersi lavato le mani. Ma proprio quel bilancio lo ha convinto, con la forza dei numeri, che era arrivato il momento di lasciare. La radiografia del psdi assomiglia a quella di un malato terminale: ventun miliardi di deficit ereditato dalle gestioni precedenti e una procedura di sfratto per i nuovi locali di piazza di Spagna, che costano 40 milioni d'affitto al mese e - almeno al lunedì pomeriggio - sono un inquietante dedalo di stanze vuote, a cominciare da quella dei «giovani socialdemocratici», la più vicina all'uscita.

L'elenco dei guai finanziari non è finito: c'è un'ingiunzione di pagamento per un miliardo di pigione arretrata, che si riferisce alla vecchia sede di Santa Maria in Via. E ancora: linee telefoniche dimezzate (le bollette avevano sfiorato i 160 milioni già nel bilancio '91), una sola automobile «di partito», cioè a disposizione dell'intera direzione. Un quadro drammatico, al quale i parlamentari socialdemocratici avevano cercato di mettere una pezza con una auto-sottoscrizione di sopravvivenza: 25 milioni a testa, quasi mezzo miliardo in tutto. Briciole. Eroismi inutili: «Non mi sembra realistico continuare su questa strada dei contributi volontari», ammette Vizzini nella lettera. «Non abbiamo nemmeno proprietà immobiliari da vendere, nulla», aveva detto nei giorni scorsi. Già evaporati anche i tre miliardi del finanziamento pubblico '93. «I creditori ci hanno pignorato anche quelli». I creditori: cioè il Banco di Napoli. Alle cui casse, evidentemente, Vizzini non ha più potuto o voluto bussare.

E adesso? Vizzini se ne va, ma per tornare da un'altra parte. Parla di un grande raggruppamento di forze progressiste, laiche e libertarie». E il suo collega Antonio Bruno chiede «l'azzeramento dei vertici» anche socialisti e pidiessini, per arrivare alla mitica Sinistra Unita. Ma davvero il psdi è pronto a sciogliersi? Enrico Ferri non sembra d'accordo. L'ex ministro dei «120 all'ora» invita il partito a «evitare gli sbandamenti». E convoca per stamane una riunione dei deputati del Sole che nasce. O che muore?

Massimo Gramellini

DOPO L'USCITA DEL PSI

Genova, si è dimessa la giunta Burlando

GENOVA. La giunta comunale di Genova, presieduta da Claudio Burlando, si è dimessa. La maggioranza disponeva di 51 voti su 80 (pds, psi, psdi, pri), ma la scorsa settimana i socialisti hanno deciso di ritirare i propri assessori, annunciando di voler sostenere una maggioranza di sinistra dall'esterno. Ieri la rinuncia ufficiale dell'intera giunta, che era nata solo il dicembre scorso dopo le polemiche sull'Expo colombiano e che comunque aveva avuto vita travagliata. Già in gennaio due assessori socialisti si erano dimessi perché inquisiti dalla magistratuara genovese in margine a un'opera pubblica «colombiana». Burlando aveva tentato di «allargare» la sua base in Consiglio, ma le trattative sono andate a rilento mentre si è aggravata la crisi economica e occupazionale. Il psi genovese, che ha come leader l'ex senatore Delio Meoli e il presidente del Consorzio del Porto, Rinaldo Magnani, ha deciso di uscire da ogni responsabilità amministrativa diretta. Non è stata una decisione facile: tre assessori si sono dimessi solo per disciplina di partito e ora minacciano di dar vita a una gruppo consiliare autonomo. Ora si cercherà di dar vita a una «giunta del sindaco» con assessori esterni per arrivare alle elezioni d'autunno.

DALL'ITALIA

Elda Pucci querela Orlando

PALERMO. L'europarlamentare del pri Elda Pucci, ex sindaco dc di Palermo, ha reso noto di aver sporto querela per diffamazione aggravata a mezzo stampa nei confronti del leader della Rete, Leoluca Orlando in relazione ad una sua intervista all'Europeo del 5 marzo scorso. Orlando, parlando della Pucci, ha detto: «E' una persona per bene ma fa parte di un mondo vecchio, che non capisce che andare a casa di Lima e di Ciancimino, come lei faceva prima di essere eletta sindaco, sgretola il suo patrimonio di credibilità personale». La Pucci si ritiene diffamata perché Orlando «ha accomunato il mio nome a quello di Lima e di Ciancimino». «Lo ha fatto - ha aggiunto - sapendo di mentire. Sono stata una tra i pochi personaggi politici nell'ambito della città di Palermo a prendere posizioni chiare molti anni fa e a denunciare il sistema che sta travolgendo il nostro Paese». [Ansa]

Bossi alla sorella «Pensi alle bistecche»

ROMA. «Mia sorella un leader? Ma quale leader, leader delle bistecche...» Acque sempre più agitate in casa Bossi. Le parole di Umberto, il leader della Lega intervistato a «Mixer» da Giovanni Minoli, sono dedicate ad Angela, che ha guidato al successo (oltre il 6 per cento) la lista della Lega Alpina nelle comunali di Mantova. Una zuffa, la loro, che dura dall'87. «Abbiamo rotto - spiega oggi il fratello maggiore - perché voleva che facessi del nepotismo, facendo diventare deputato suo marito perché era mio parente». [Adnokronos]

Roma, il psi dice no a Rutelli

ROMA. La crisi al Comune di Roma ha superato il 54° giorno, ma la corsa contro il tempo per evitare lo scioglimento del Consiglio ed elezioni anticipate ricomincia quasi da capo. Ieri il partito socialista ha detto definitivamente «no» a Francesco Rutelli. Motivo: la candidatura a sindaco di Rutelli, consigliere Verde, «è assolutamente inaccettabile, in quanto pretende di assegnare al gruppo socialista e altre rappresentanze laiche un ruolo subordinato». Il psi ha però confermato «l'irreversibilità» della scelta di dar vita ad una giunta sostenuta dalle forze laiche di sinistra. [Ansa]

«Per Il Tempo intervenga Amato»

ROMA. Sulla grave situazione de «Il Tempo», Giorgio Benvenuto ha richiamato ieri l'attenzione del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e del ministro del Lavoro, Nino Cristofori. Questo il testo del telegramma: «Esprimendo forte preoccupazione per la sempre più difficile situazione per il quotidiano "Il Tempo", è importante che il Governo intervenga al più presto per favorire la ripresa delle trattative al fine di trovare una soluzione positiva alla vertenza. In un momento tanto delicato della vita del Paese non è accettabile che venga a mancare all'opinione pubblica una voce dell'informazione. Bisogna restituire Il Tempo ai suoi lettori». [Agi]

POLEMICA

LA LEGA E I SOLDATI

Allarme-golpe, Miglio si ricrede

I militari: follie, pensiamo a cose più serie

NEL clima di fine regime, tutte le paure prendono corpo. Anche quella di un golpe. L'ultimo a dare l'allarme è stato il senatore leghista Gianfranco Miglio, due giorni fa. Subito ridimensionato da Bossi, ieri lo stesso Miglio ha voluto precisare. Il pericolo per la democrazia non verrebbe dai militari, quanto dai politici. «Nella profonda crisi delle istituzioni, se non addirittura nel collasso, alle forze armate potrebbero venire richieste dalle forze politiche. E allora i militari devono stare attenti a restare nell'ambito della Costituzione e persuaderne anche gli altri».

Insomma, Miglio non ritratta. Anzi, rilancia. Se non accusa i generali di «fellonia», come fece qualche tempo fa il suo collega Franco Rocchetta (subito querelato dal capo di stato maggiore Domenico Corcione), li dipinge come politicanti con le stellette. Se ne risente Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito: «Mi considero personalmente leso per il solo fatto che il senatore Miglio possa aver espresso un'ipotesi del genere, che mi connoterebbe indirettamente e quindi in maniera subdola quale capo militare democraticamente inaffidabile e avventurista». Gli fa eco il capo di stato maggiore della Difesa Domenico Corcione: «Follie. Abbiamo cose serie a cui pensare, è questo il motivo per cui ogni tanto ci riuniamo. Noi di riunioni ne facciamo tutti i giorni: sulla Somalia, sul Mozambico, sull'Albania, senza chiedere il permesso al professor Miglio».

Ma c'è un retroscena, in questo allarme dei leghisti. Alla Lega sono convinti che qualcuno abbia voluto far arrivare una voce distorta all'orecchio dell'anziano senatore. Ecco allora che lo stesso Bossi torna sulla questione: «Le voci che Miglio ha raccolto, so da dove vengono. Ma sono solo piccole manovre. Era un messaggio indirizzato ai giudici».

E spiega un anonimo senatore leghista: «Ci volevano tendere una trappola, usando la Lega per mettere paura al Paese. Ma noi saremmo pure politici novellini, non imbecilli. Non ci siamo caduti». Caduti in che cosa? «Ma nella disinformazione, nell'effetto-golpe! Ci siamo informati meglio, dietro a qualche generalone non c'è altro che il suo padrino politico, magari in disgrazia. Volevano spaventare i giudici, usando noi come megafono».

Eppure il clamoroso allarme della Lega non è che l'ultimo di una lunga serie. Negli ultimi tempi sono stati in tanti a gridare al pericolo militare, ognuno con un'idea diversa in testa: prima l'ha fatto Bossi (quando si parlava di secessione), poi Occhetto (scatenando le reazioni dei carabinieri) e persino Intini (che pensava a «poteri forti» non meglio identificati).

Al ministro della Difesa, il socialista Salvo Andò, non resta che smentire: «Mi sembrano notizie prive di fondamento. Se il senatore Miglio ritenesse attendibile la fonte di cui dispone, darebbe un buon contributo alla sicurezza di tutti rivelando questa fonte alla magistratura e consentendo di fare indagini». E conclude: «Non dovrebbe essere consentito a nessuno di denigrare gratuitamente le forze armate, insolentire i militari forti del fatto che essi per regolamento non possono esprimere la propria indignazione ingaggiando polemiche furibonde».

E smentiscono in tanti. Pietro Folena, pds, esperto di cose militari: «Mi sembrano fantasie senili. Nessun collegamento con il mondo reale». Gianfranco Fini, segretario del msi: «Non credo a un pronunciamento dei militari. Eppoi i vertici sono di stretta osservanza politica, l'unico rischio potrebbe essere una richiesta d'intervento delle forze politiche. Ma questa è fantapolitica». Vincenza Bono Parrino, presidente della commissione Difesa del Senato: «Non mi risulta che ci siano state riunioni dei capi di stato maggiore».

Ma la senatrice psdi vede ugualmente nero: «Mi pare che il golpe sia già avvenuto, indipendentemente dalla partecipazione dei militari». E sulla stessa linea è il senatore a vita Francesco Cossiga, ex Presidente della Repubblica: «Fantasie assurde, ma in realtà un golpe c'è: il pericolo della rottura di un sistema costituzionale».

Francesco Grignetti

Qui a fianco il capo di stato maggiore generale Goffredo Canino. A destra: Gianfranco Miglio

La rettifica del senatore leghista «Il vero pericolo viene dai politici»

PROPOSTA

CINEMA E POLITICA

Da Los Angeles un intervento semi-serio dell'attrice sulla crisi italiana

La Loren: potrei fare il sindaco

«Per la mia città accetterei un'elezione diretta»

LOS ANGELES

NAPOLI è avvolta in una crisi politica, istituzionale ed economica senza precedenti. Ma adesso, all'improvviso, arriva una notizia che offre buone ragioni per sperare e avere fiducia nel futuro.

Arriva da lontano, da Los Angeles. Dove una delle più famose napoletane, Sofia Loren, ha ammesso di «avere fatto un pensierino» all'idea di prendere in mano le redini della città e di diventarne il prossimo sindaco.

Il tutto è nato da una breve notizia, comparsa nel settimanale tedesco «Focus», che nel suo ultimo numero riporta che la Loren sta meditando di tornare in Italia e buttarsi in politica. Sembrava la classica notizia falsa, che la Loren avrebbe subito smentito.

Ma lunedì mattina, colta mentre stava uscendo dal suo ranch vicino a Santa Barbara per andare alle prove generali per gli Oscar (dove assieme con Marcello Mastroianni ha consegnato il riconoscimento alla carriera a Federico Fellini), la Loren è stata per lo meno ambigua.

«Io in politica? Ma no, per il momento non ho il tempo», ha detto l'attrice. Ma, allora, come è nata la notizia? «Ero a una cena con degli amici, c'era anche Nancy Reagan. E qualcuno ha cominciato a parlare di una mia possibile candidatura. Sì, quelle cose che ci si lascia scappare a tavola, senza pensarci troppo. Ma l'impegno politico è una cosa seria. E io, ripeto, non ho il tempo necessario. Almeno in questo momento».

Per il momento. E più avanti? «Se ci fosse un referendum, un'elezione diretta, forse potrei anche farci un pensierino». Il settimanale tedesco elenca due possibilità: deputata o sindaco di Roma. Quale delle due? «Sindaco di Roma? No, semmai sindaco di Napoli», conclude la Loren. «E' ovvio».

Ovvio o meno, la Loren non farebbe altro che seguire le orme di famiglia. Alessandra Mussolini, deputata missina per la circoscrizione di Napoli, oltre a essere nipote di Benito, è figlia della sorella di Sofia, Maria Scicolone.

Tra zia e nipote, i rapporti non sono dei migliori. L'onorevole Alessandra ha confidato spesso di sentirsi un po' snobbata dalla zia attrice. Sofia, a sua volta, ha cercato di prendere le distanze dalla irruente neodeputata. Ma adesso, chissà, forse riusciranno a trovare una via d'intesa. Per il bene, naturalmente, di Napoli e dei napoletani.

Lorenzo Soria

Sofia Loren

Il leader andreottiano a Torino: devo difendermi dalle accuse in due inchieste

Bonsignore: lascio la politica

«Imbecille chi approfitta delle disgrazie altrui»

TORINO. «Lascio la politica, sarò occupato a difendermi dalle accuse». Vito Bonsignore, sottosegretario al Bilancio e proconsole andreottiano a Torino, getta la spugna. Non si candiderà alle prossime elezioni, abbandonerà «appena possibile» la poltrona di viceministro, non si occuperà di vicende torinesi o piemontesi. Al secondo avviso di garanzia della Procura torinese, affretta un ritiro nell'aria da mesi: «Pensavo di andarmene nel '94, le vicende giudiziarie che mi riguardano hanno accelerato i tempi». Indagato per corruzione e concussione, afferma di voler «offrire ai giudici tutta la collaborazione possibile» per dimostrare la sua estraneità alle accuse.

Non fa polemiche Bonsignore. Non con i giudici, almeno. I messaggi li riserva al partito: «Chi vuole ancora occuparsi della dc deve trovare la capacità di stare con gli altri. E' imbecille chi pensa di approfittare delle altrui difficoltà per assumere posizioni di potere. Personalmente darò una mano agli amici, sostenendo la nuova politica di Martinazzoli».

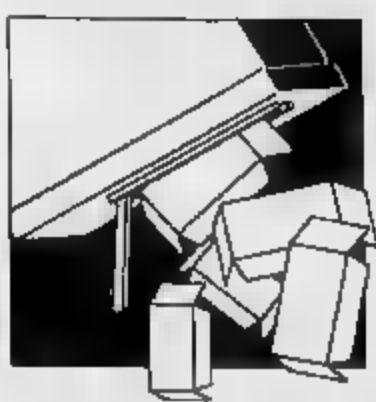
Ma nella vecchia sede democristiana di via Carlo Alberto si recherà di rado, e come semplice iscritto. Per sempre, dice lui. Sconsolato il segretario cittadino Francesco Bruno: «Pare di essere a Sarajevo, ogni giorno crolla qualcosa, una casa, un monumento». Bruno, ex assessore comunale, è andreottiano, come il suo predecessore, come il predecessore del predecessore. A Torino il gruppo conta più dei dorotei vicini al conte Calleri, più della corrente dell'ex vicesegretario nazionale Silvio Lega, più della sinistra di Bodrato, Goria, Marini. Più di tutti, insomma, con quel 40 per cento che il nuovo tesseramento di Martinazzoli ha confermato.

Squadra compatta, sorta a metà degli Anni Settanta all'ombra di Franco Evangelisti, e poi sempre in crescita, sempre più forte. Fino al 1990, quando sotto le sue bandiere s'erano arruolati uomini del Movimento Popolare, della Coldiretti, orfani di Donat-Cattin o del vecchio pattuglione doroteo. Ma ancora robusto dopo le prime defezioni del '92 e quelle massicce di quest'anno.

La corrente è sciolta: «Giudicherei sbagliato se dentro la dc si continuasse a dar vita a gruppi, sottogruppi e correnti - dice adesso Bonsignore -. Ma è un consiglio per il futuro. Io devo occuparmi di altro: vicende giudiziarie a parte, ho i miei affari da riorganizzare, in questi anni li ho trascurati». E Andreotti, il vecchio capo in disgrazia? «Non credo alle accuse che gli sono rivolte. La verità finirà per emergere». [g. p.]

Il Presidente: rispetterò la volontà di cambiamento del popolo ma Maastricht non si tocca

Mitterrand benedice la Destra

Il gollista Balladur è primo ministro

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Francesi, rispetterò [illegible] il massimo scrupolo il vostro desiderio di un'altra politica». François Mitterrand s'inchina - deve costargli parecchio - alla volontà popolare che ha umiliato il «suo» ps. [illegible] estrae neppure 24 ore dopo l'Uomo Nuovo [illegible] un déjà-vu, ma cinque anni di socialismo l'avevano messo in cantina» che il Paese attendeva: Edouard Balladur. «Gli affido l'incarico - spiega - per le [illegible] competenze. Mi sembra inoltre il più adatto a riu[illegible] [illegible] varie formazioni della [illegible] maggioranza». «Auspico formi il governo in tempi previssimi. La Francia [illegible] può aspettare [illegible] lungo».

Il [illegible] presidenziale raggiunge i francesi alle 20 precise dallo schermo tv. Reti unificate. François Mitterrand appa[illegible] in buona forma. Giacca blu, cravatta a puntini gialli. Formule abituali per l'esordio («Cari compatrioti...») e la chiusura («W la Francia, [illegible] la Repubblica»). In mezzo, un testo senza alcuna retorica. Non è l'ora per dare lezioni, semmai riceverne. L'Eliseo glissa sullo [illegible] [illegible] 21-28 [illegible]: solo due frasi in cui «prende atto». Sarebbe tuttavia impietoso descrivere la sua reazione come un «non capisco ma mi adeguo». Prima o poi conosceremo [illegible] dettaglio la sua analisi, che peraltro lasciava filtrare all'esterno già da qualche mese. [illegible] ieri sera il te[illegible] impellente era un'altro: come voltar pagina.

François Mitterrand addita Balladur [illegible] l'onda lunga di cui [illegible] alfiere. Ammonisce i vincitori: «Mi auguro che ritrovino [illegible] vie per rispondere alle aspirazioni espresse dai francesi». Quindi ricorda la parola d'ordine: «Lavorare, lavorare tutti insieme per la Francia».

Chi paventava un Mitterrand dimezzato, prigioniero della clamorosa sconfessione inflittagli domenica scorsa, può rassicurarsi. L'autocontrollo ha prevalso. Nessuna dolorosa recriminazione, ancor [illegible] sfide plateali. Tono dimesso, ma efficace. «Mi conformerò ai doveri e alle prerogative attribuitemi dalla Costituzione». Cioè «Obbedisco», non meno che «Obbeditemi». E qui arriva la m[illegible] in guardia sull'intangibilità delle attribuzioni presidenziali. «Veglierò [illegible] che Difesa e politica estera francesi avanzino nella continuità». Giù le mani, insomma. I ministrabili rispettivi (Charles Pasqua, si vocifera, per le Forze Armate) e François Léotard - [illegible] Alain Juppé - al Quai d'Orsay) sono avvisati. Secondo monito: «Applicare Maastricht "sans esprit [illegible] retour"». Indietro non si torna, qualunque sabotaggio dell'ala rpr antiMaastricht risulterebbe inammissibile. Ultimo punto fermo, il sistema monetario europeo. Alcuni gollisti [illegible] [illegible] l'abbandono. Jamais, tuona Mitterrand. L'Eliseo delimita il terreno, segnalando le aree off limits per l'esecutivo.

Edouard Balladur, europeista feroce e cittadino rispettoso, non potrà che essere d'accordo. Ieri sera la prima conversazione tra i due ha ecceduto le normali regole di pura cortesia: oltre 70 '. Il premier esce dall'Eliseo con le idee più chiare e qualche promessa. Afferma che vuole un'équipe d'attacco. [illegible] ministri e sottosegretari - si vocifera - [illegible] dovrebbero oltrepassare i 26, una bella cura dimagrante. «Coerenza, efficacia, solidarietà», tambureggia Lord Balladur. «E' indispensabile raccoglierci attorno all'azione riformatrice. Il nostro Paese attraversa una crisi. Dobbiamo mobilitare ogni energia per superarla. Nostro primo traguardo è ristabilire la fiducia compromessa, raddrizzare la Francia».

Il governo [illegible] questione di [illegible]. Le trattative in seno a rpr-udf parrebbero virtualmente [illegible] termine. Tredici rpr e tredici giscardiani: sentenza salomonica. Giscard scorda le ambizioni per Matignon e plaude. Come Chirac, si asterrà [illegible] figurare nel gabinetto Balladur. Tra le vecchie conoscenze, Simone Veil (Giustizia). Per l'eredità Lang, duello Toubon-Carignon. E già s'ipotizza Jean De Gaulle - il nipote, classe 1953 - alla Cooperazione. Socialismo addio: ritorna la vecchia guardia.

Enrico Benedetto

Il nuovo leader «Riformo la Francia e taglio i ministri»

Il nuovo premier francese il gollista Edouard Balladur

ASSEMBLEA USCENTE 577

- 27 PC
- 282 PS E MAGGIORANZA PRESIDENZIALE
- 129 UDF
- 127 RPR
- 11 [illegible] DESTRA
- 1 FN

NUOVA ASSEMBLEA 577

- 25 PC
- 67 PS E MAGGIORANZA PRESIDENZIALE
- 206 UDF
- 242 RPR
- 36 INDIPENDENTI DI DESTRA
- 1 [illegible]

Debutto con classe

Tra sarcofagi e aragoste la giornata di Edouard I

PARIGI
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Colazione al Plaza, poi una visitina [illegible] Amenofi III (la mostra del giorno) dribblando reporter e fotografi. Anche nel giorno più lungo, quello che precede la [illegible] governativa serale, Edouard Balladur non rinnega il suo personaggio «british», tantomeno lo spleen aristocratico.

Neppure il cardinalizio Mitterrand ormai può stargli dietro. Ieri il Presidente aveva in programma l'abituale partitella a golf («Adoro farlo vincere» confida il partner Jacques Séguela) ma l'ha sospesa per accomiatarsi [illegible] Bérégovoy: un lungo addio e parecchia commozione. Edouard I, invece, non deroga alle buone abitudini borghesi. La Guida Michelin c'informa che [illegible] Plaza sfama i commensali per 200 mila lire pro capite vini esclusi. Specialità, l'aragosta soufflée. Il prestigioso restaurant [illegible] è peraltro lontano da casa Balladur (fuoco nel camino, mobili Impero): zona Trocadero, forse la più chic. Il premier in pectore non aveva certo bisogno di farsi prestare quattrini - come l'ex operaio Bérégovoy - per un alloggio da 100 mq in città. Quanto al Grand Palais, dove troneggia l'expò sui faraoni, si trova proprio [illegible] mezza strada tra il Plaza e l'ufficio che raccoglie lo stato maggiore balladuriano, in boulevard Saint-Germain. Ma la breve puntatina tra i sarcofagi ha comunque messo in crisi il codazzo [illegible] fotoreporter. Aspettavano che Balladur si dirigesse verso l'Eliseo. E nel vedere il [illegible] chaffeur imboccare contromano [illegible] [illegible] per soli bus, qualcuno ha urlato: «Vuole seminarci». Ma no. Il placido Balladur intendeva solo familiarizzarsi con le antichità egizie, nell'attesa (affermano i maligni) d'incontrare la [illegible] Mitterrand.

Il tam tam giornalistico lasciava prevedere [illegible] colloquio tra i due già ieri mattina. Delusione. Balladur presenzia un breve meeting con Chirac all'Hôtel de Ville - ultimi dettagli sul nuovo governo - poi raggiunge Saint-Germain, ove il N° 2 rpr Alain Juppé, Simone Veil [illegible] altre star gli rendono visita. Malgrado lo show, il dubbio si fa strada: che non sia lui il premier della seconda coabitazione? E tuttavia, dopo mezzogiorno, Giscard scioglie la riserva: «Appoggeremo Balladur». In genere l'Eliseo ama stupire, depistare gli osservatori. Laurent Fabius [illegible] Edith Cresson premier non costituiscono il migliore esempio. Ma dal 28 marzo ha margini di manovra esigui. Che gli piaccia [illegible] meno, [illegible] Destra prova [illegible] il minimo timore reverenziale a forzargli la mano, imponendo Lord Balladur per Matignon. Il «primoministrabile», da parte sua [illegible] imperturbabile. Come sempre. Non [illegible] i piccoli ritardi a renderlo ansioso. Ci berrà su qualche buona tazza del tè favorito. E comunque Hubert Védrine, segretario generale all'Eliseo, lo tranquillizza: «la nomination è prossima». Ore 19.15, squilla il telefono nel quartier generale: «Ci siamo». 45' più tardi, Eduard Balladur scruta - come milioni di francesi - [illegible] teleschermo. Mitterrand non [illegible] circonlocuzioni. Dopo 76 parole appena, nomina [illegible] leader rpr e la carica affidatagli «da stasera». La «giornata particolare» volge al termine. Le troupes accendono micidiali riflettori per immortalare l'uscita dal fortilizio. 20.30: giacca scura, camicia dalle invisibili righine, Balladur si [illegible] [illegible] l'Eliseo. Una Renault Safrane inghiotte il Lord transalpino. Dopo il colloquio ce lo restituirà premier.

(e. be.)

A sinistra, s'inizia subito il [illegible] dell'ex premier Bérégovoy dall'Hotel Matignon, dopo il tracollo del [illegible] [illegible] elezioni. Sopra il presidente Mitterrand Sotto l'accademico di Francia André Frossard

INTERVISTA

IL [illegible] DI WOJTYLA

Frossard: sinistra addio sei vissuta solo di sogni

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«La lezione francese dimostra che la sinistra [illegible] è fatta per il potere. La sinistra è fatta per l'opposizione attiva, che costringe la destra [illegible] avanzare, a produrre [illegible] legislazione sociale. Amministrare i sogni, ecco la nobile funzione della sinistra. I sogni della metà dei francesi, che non hanno prospettive, che entrano in fabbrica [illegible] 16 [illegible] e ne escono a 60. Quando la gauche è andata al potere, il sogno è finito».

Nel giorno del grande trasloco socialista dal Palazzo, l'analisi di André Frossard è spietata. L'accademico di Francia, l'ami[illegible] e biografo di Papa Wojtyla, l'editorialista del Figaro e dell'Avvenire non lascia spazio [illegible] progetti [illegible] riconquista.

André Glucksmann gioisce per la caduta dell'intellighenzia socialista. Lei pure?

«Sì. Sepolto Marx, rovesciato l'idolo, il pensiero di sinistra [illegible] esiste più. E' finito il dominio dell'ideologia senza idee. Di Sartre non parla più nessuno, è scomparso. Mitterrand ha fatto per 12 anni una politica monetarista, cioè di destra. Resiste a malapena qualche residuato, qualche spirito falso. Quel che non è caduto è lo snobismo, il narcisismo degli intellettuali di gauche. Gente che parla di mas[illegible] nell'intimità dei caffè [illegible] Saint-Germain, ma che dalle masse [illegible] divorziato da tempo. Non hanno contatti con i francesi, e loro, grazie [illegible] Dio, non li seguono più».

E il pensiero di destra gode di miglior salute?

«Per fortuna progettare l'avvenire del mondo [illegible] un'esclusiva della sinistra. La destra è pragmatica, non metafisica. La rovi[illegible] della gauche in Francia è stata [illegible] conquista del potere, lo scontro con la realtà. Il caso Mitterrand insegna che la sinistra [illegible] può governare. Come i cristiani, del resto».

In Italia lo fanno da mezzo secolo.

«Infatti mi pare che non vi sia andata molto bene...»

Perché [illegible] Francia non esiste un grande partito cattolico?

«Perché [illegible] d[illegible] anni la Chiesa è emarginata dal potere. C'è stata la campagna elettorale, [illegible] voto rivoluzionario, e né il cardinale Lustiger, [illegible] i [illegible] hanno detto una sola parola».

Hanno fatto bene?

«Sì. Fare politica è [illegible] sciagura per la Chiesa e per la fede. Obbliga a teorizzare una doppia [illegible]le: una per gli individui, basata sui Vangeli, e una, diversa, per lo Stato».

Eppure in Italia i vescovi fanno politica.

«[illegible] avete [illegible] storia diversa. A Roma c'è il Papa, quasi sempre un italiano. E c'era un forte partito comunista, una minaccia di totalitarismo».

Appunto, c'era.

«Sì, ora è giusto che politica e religione tornino a essere due sistemi separati, antinomici, [illegible] vuole il Vangelo. [illegible] a Cesare quel che è di Cesare».

Ritorniamo [illegible] Francia. Come spiega una vittoria così schiacciante di una destra senza facce e senza idee nuove? Non è piuttosto una sanzione per il ps?

«Sì. Gli elettori [illegible] cercano nuovi programmi. Non hanno rifiutato il socialismo, che non hanno mai visto in azione; hanno rifiutato i socialisti. I loro abusi di potere, l'amnistia per i reati finanziari dei politici, lo scandalo del sangue all'Aids, la commedia di fine regime con Mitterrand che sistema gli amici sulle poltrone-chiave. Dicono che la causa del crollo ps sia la disoccupazione, la crisi, l'immigrazione. No: è la corruzione morale».

Cosa cambierà nella [illegible] Francia di destra?

«Poco. Divorzio e aborto continueranno. Si fa, non è molto cristiano ma si fa. L'immigrazione? [illegible] governo sarà più severo con i clandestini, quelli che [illegible] difendo, perché sono deboli e gentili, molto più degli altri. Limitare l'immigrazione è necessario. Abbiamo tre milioni di francesi disoccupati».

E 5 milioni, verdi e lepenisti, non rappresentati all'Assemblée. La legge elettorale è da rivedere?

«Assolutamente no. La proporzionale [illegible] un'assurdità. E' la leg[illegible] dell'egoismo politico, riflette una concezione perversa della democrazia: come se fosse [illegible] torta da dividere. Weimar è mor[illegible] grazie [illegible] la proporzionale. Il sistema maggioritario consente di superare i particolarismi, di forgiare alleanze. Ne avrebbe bisogno anche l'Italia».

Nel [illegible] ultimo libro, per scuotere i vescovi francesi lei li paragona ai "senatori centristi". Perché non ama i giscardiani?

«Un piede [illegible] destra, l'altro [illegible] sinistra. No, non li amo. Ma in generale non amo i partiti politici. Ho sempre in mente [illegible] frase di Simone Weil: «Bisogna essere sempre pronti a seguire la giustizia sul [illegible] del vincitore». [illegible] grazie, non fa per me. Preferisco conservare la mia libertà, che può essere utile a tutti».

Non le piacciono neppure i gollisti?

«De Gaulle era il simbolo della libertà di spirito. Guardava le cose com'erano, senza preoccuparsi se coincidessero o no con un'ideologia. Spesso ha scavalcato la sinistra, come in Algeria. E poi concepiva la Francia come [illegible] elemento spirituale della storia. Essere francese per lui significava avere la vocazione alla libertà, all'umanesimo. Per il Generale un senegalese poteva [illegible]sere più francese di un borgognone. Ma la sua lezione è stata dimenticata».

Cosa direbbe [illegible] Chirac?

«Di cambiare il clima. Governare in modo pragmatico. Soprattutto, restituire ai francesi la fiducia perduta».

Può [illegible] lui l'erede [illegible] Generale?

«Abbiamo avuto solo [illegible] altro De Gaulle in cinque secoli, ed era [illegible] donna, Giovanna d'Arco. Al prossimo mancano ancora quattro secoli [illegible] [illegible].

Aldo Cazzullo

La gauche ha perso perché non è fatta per stare al potere La corruzione morale è la vera molla che l'ha fatta cadere I cattolici? Se [illegible] stiano alla larga dalla politica

L'Assemblea del popolo cancella l'economia pianificata

Secondo funerale di Mao

Il mercato entra nella Costituzione

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'abbandono dell'economia pianificata a favore di quella di mercato viene scolpito nella Costituzione cinese con le modifiche approvate ieri dall'Assemblea del popolo che, eletto il governo, conclude domani i suoi lavori. Scompaiono anche le maoiste Comuni del popolo, di fatto abolite da dieci anni.

I cambiamenti [illegible] sono solo la fine dell'ideologia [illegible] riconoscimento del fallimento dell'economia di piano, ma anche parte della complessa manovra di Deng Xiaoping, che ha 88 anni, per [illegible] stabilità dopo la sua scomparsa: istituzionalizzazione della sua politica affinché [illegible] più difficile [illegible] cellarla, nel caso di rovesciamenti di dirigenza al momento della successione.

L'ascesa del capo del partito Jiang Zemin a capo dello Stato e la conferma [illegible] Li Peng a primo ministro sono il frutto di un arduo compromesso tra dogmatici e innovatori che [illegible] si sa quanto possa durare, [illegible] volta scomparso il patriarca. Per questo, a compensare la fragilità degli assetti di vertice, Deng ha voluto i cambiamenti costituzionali. Questi potranno domani [illegible] rimaneggiati da [illegible] altro gruppo dirigente: ma intanto ci sono.

La modifica più importante riguarda l'articolo in cui si stabiliva che la Repubblica popolare si basa sull'economia pianificata. Ora si proclama invece che si basa sulla «economia di mercato socialista», [illegible] che perseguirà riforme e apertura. L'aggettivo socialista è l'ultima foglia di fico mentre la Cina [illegible] in modo impetuoso grazie a regole [illegible] mercato.

Fissato nella prima Costituzione del '54, il principio dell'economia pianificata era rimasto intatto, quale vessillo ideologico, anche nella [illegible] Costituzione dell'82 e nelle modifiche dell'88, quando erano già in atto le riforme. La sua abolizione è anche riconoscimento della situazione di fatto. L'eco[illegible] di mercato riceve legittimazione costituzionale dopo aver dimostrato la sua validità. Il Paese è corso, [illegible] potere lo rincorre. In un duro scontro l'anno scorso, Deng Xiaoping [illegible] scagliò contro i cultori del piano proclamando che pianificazione non vuol dire socialismo, [illegible] mercato non vuol dire solo capitalismo. Di qui la sua formula di «economia di [illegible]cato socialista».

Altro importante cambiamento è la trasformazione della dizione «imprese gestite dallo Stato» in «imprese di proprietà dello Stato». Ciò significa che [illegible]se, restando [illegible] proprietà pubblica, dovranno essere gestite con criteri privatistici, [illegible] riflessi sull'azionariato: quote delle azioni potranno [illegible] cedute a privati, anche stranieri. E' l'avvio di un processo di privatizzazione.

Resta intatto il pilastro del sistema, cioè supremazia del partito; con impegno sulla strada del socialismo, dittatura del popolo e aderenza ai principi di Marx, Lenin, Mao. Ma, delegittimato nella coscienza popolare e nella pratica, esso ri[illegible] [illegible] base di un regime politicamente autoritario, che continua a chiamarsi comunista e a nominare i suoi profeti mentre va economicamente e socialmente in tutt'altra direzione.

Ieri è stato eletto anche [illegible] nuovo governo, con grandi applausi per [illegible] ministro degli Esteri Qian Qichen che, tratta la Cina dall'isolamento dopo la Tienanmen, assurge a vice premier. Altri [illegible] vice premier controlleranno i settori più importanti, in modo che Li Peng, rimasto al suo posto, avrà pochi poteri reali. Alcuni ministri hanno avuto 600 voti su 2900. Tra i nominati, Hu Qili, che espulso [illegible] vertice con Zhao [illegible]yang nell'89, torna a posizioni di rilievo.

Fernando Mezzetti

Israele, [illegible] guerra aperta fra arabi [illegible] coloni

TEL AVIV. Situazione sempre più tesa nei Territori occupati. Un colono è stato accoltellato [illegible] morte nella striscia di Gaza (nella foto AP si vede l'israeliano pugnalato domenica all'interno del pronto soccorso, [illegible] il coltello [illegible] piantato nella schiena), [illegible] ventina [illegible] palestinesi [illegible] stati feriti nel corso di disordini. Proiettili sparati da coloni hanno raggiunto tre bambini palestinesi che si trovavano nella scuola di Al-Bireh, nella Cisgiordania occupata. Le autorità hanno deciso di fornire bastoni agli studenti ebrei «perché possano difendersi dalle aggressioni».

[illegible]

La tregua regge

Un inviato di Colombo [illegible] Belgrado

BELGRADO. Il segretario generale della Farnesina, ambascia[illegible] Bruno Bottai, ha concluso nel tardo pomeriggio [illegible] ieri una visita a Belgrado, compiuta per consegnare messaggi [illegible] [illegible]stro degli Esteri, Emilio Colombo, ai presidenti federale, Dobrica Cosic, e serbo, Slobodan Milosevic. [illegible] messaggi [illegible] chiede di fare pressioni, [illegible] questo cruciale momento del negozia[illegible] per la pace nella ex Jugoslavia [illegible] in particolare nella Bosnia-Erzegovina, perché anche i serbo-bosniaci, come già hanno fatto i bosniaci croati e musulmani, accettino il piano di pace proposto da Onu e [illegible]. Frattanto la tregua concordata tra le parti in conflitto nella Bosnia-Erzegovina reg[illegible] sostanzialmente in tutto il Paese: ec[illegible] sporadici, isolati colpi di fucile, secondo fonti musulmane, [illegible] [illegible] serbe, le armi hanno taciuto ieri per il secondo giorno consecutivo. [Ansa]

[illegible]

Stima del governo

I giapponesi sono saliti [illegible] 125 milioni

TOKYO. I giapponesi alla fine del [illegible] [illegible] ottobre 1992 e[illegible] 124 milioni 450 mila, cioè 410 mila in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' la [illegible] ufficiale dell'ente di Stato per il management e il coordinamento [illegible]. La densità di abitanti sul territorio nipponico [illegible] la più alta fra i Paesi del mondo industrializzato, [illegible] tutte [illegible] conseguenze relative ai problemi di inquinamento [illegible] di qualità della vita. Il gover[illegible] nipponico è preoccupato per i livelli numerici raggiunti dalla popolazione [illegible] vari organismi hanno intrapreso campagne per una «più equilibrata pianificazione familiare». Qualche risultato, in questo [illegible] [illegible] già stato raggiunto: il tasso di crescita della popolazione, infatti, è risultato [illegible] in questo ultimo anno dello 0,33 per cento, cioè [illegible] più basso dalla fine della seconda guerra mondiale. [AdnKronos]

USA [illegible]

Rivelazioni nell'ultimo libro sull'attrice: [illegible] per risposare [illegible] Maggio [illegible] non era l'amante dei Kennedy

Marilyn uccisa per errore dal suo psichiatra

Né suicidio né complotto, morì a causa di farmaci incompatibili

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quello di Marilyn Monroe [illegible] fu suicidio. L'attrice, morta nel 1962 all'età [illegible] [illegible] anni, fu uccisa da un tragico errore medico: [illegible] clistere di [illegible] ipnotiche, somministratole dalla governante per aiutarla a dormire, creò [illegible] mortale reazione [illegible] [illegible] nembutol, [illegible] tranquillante che l'attrice usava di giorno. Né c'era [illegible] motivo per [illegible] suicidio: Marilyn era felice, la [illegible] carriera in pieno rilancio, nella vita privata [illegible] ritrovato la felicità e di lì a pochi giorni - l'8 agosto, quello che sarebbe invece diventato il giorno del funerale - avrebbe risposato Joe Di [illegible]aggio, da cui aveva divorziato otto anni pri[illegible]. E la tesi del complotto, per eliminare [illegible] donna che attraverso l'amicizia con i Kennedy era venuta a conoscenza di segreti troppo importanti? «Non c'è mai stato [illegible] complotto - afferma Donald Spoto -, come non c'è mai stata praticamente [illegible] relazione di Marilyn con i Kennedy: di sicuro mai con Robert, al più [illegible] volta un flirt con John».

Donald Spoto è l'autore del libro - «Marilyn [illegible]: una biografia» - che uscirà domani, [illegible]temporaneamente, in Inghilterra e negli Stati Uniti; e che è destinato [illegible] suscitare scalpore perché abbatte sistematicamente [illegible] le rivelazioni che con il passare degli anni avevano appesantito di scabrosi connotati il mito della bionda più amata [illegible] Hollywood. Non che l'autore, americano, sia tenero con la Monroe: gli anni spregiudicati della giovinezza, quando Norma Jeane non [illegible] [illegible] prostituirsi per rimediare i soldi di un pasto o a utilizzare il [illegible] [illegible] [illegible]ce di scambio per le sue ambizioni professionali, emergono crudamente dalla corposa biografia, [illegible] [illegible] [illegible] rilievo dedicato alla denuncia degli «ignobili sensazionalismi» [illegible]ti in altre biografie.

Marilyn Monroe fu sepolta il giorno in cui avrebbe dovuto risposarsi

[illegible]do morì - afferma Spo[illegible] che per la biografia ha consultato [illegible] mila pagine di documenti - Marilyn era nuovamente sulla cresta dell'onda. [illegible] sta[illegible] riassunta per girare con Dean Martin il film "Something's Got to Give", dal cui set era uscita pochi [illegible] prima sbattendo la porta. Aveva avuto offerte per altri due film e un musical. Ma soprattutto stava per risposare Di Maggio, [illegible] cui aveva divorziato otto [illegible] prima.

Che cosa accadde, allora? [illegible] [illegible] [illegible] banale errore dello psichiatra Ralph Greenson e della governante Eunice Murray; i quali, dice Spoto, «hanno entrambi mentito a più riprese per sfuggire alle loro responsabilità».

Per quanto riguarda le voci [illegible] Marilyn amante dei Kennedy, Donald Spoto è categorico: «Marilyn incontrò quattro volte Robert Kennedy, [illegible] sempre alla presenza di altre persone. Non fu [illegible] [illegible] sua [illegible]. E Jack Kennedy? «Una relazione duratura, mai. Al più ci fu una notte galeotta: un sabato, il 25 marzo 1962, a Palm Springs, dove entrambi [illegible] ospiti di Bing Crosby».

Fabio Galvano

Previsto un giudizio sull'economia. Il leader vuol indire la «sua» consultazione

Eltsin, la vendetta del Congresso

Sì dei deputati a un referendum-trappola

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Nella storia del Congresso bisognerà ricordare anche la [illegible] fasciata [illegible] Aleksandr Mikhailovic Galishnikov, grande e grosso, presidente [illegible] tribunale dell'Udmurzia, deputato [illegible] popolo che ieri alle 10 del mattino è salito alla tribuna del Cremlino p[illegible] raccontare le botte e la beffe della domenica più lunga e contraddittoria della sua storia di democratico. Aveva appena [illegible] contro l'impeachment a Boris Eltsin ed è stato menato [illegible] fans del Presidente che avevano preso un po' troppo alla lettera il suo appello contro i deputati: «Rispondo al popolo, [illegible] a loro».

Quella benda oriata di tintura di iodio sul capo del deputato Galishnikov ha così drammaticamente aperto la quarta e ultima [illegible] giornata [illegible] Congresso dei deputati del Popolo, il giorno della rivincita parlamentare dopo la sconfitta (ma per [illegible] settanta voti) [illegible] tentativo di impeachment a Boris Eltsin. In otto ore di faticoso dibattito (a un certo punto Khasbulatov ha fatto staccare [illegible] spina della diretta televisiva per [illegible] annoiare troppo il pubblico») il Congresso ha demolito tutte le proposte e tutti i decreti del Presidente.

[illegible] farà il referendum, ma con le regole del Soviet Supremo e [illegible] con quelle chieste da Eltsin; bocciato [illegible] decreto sulla «gestione presidenziale»; cancellato il Centro federale di informazione governato dall'ultrà eltsiniano Poltoranin; aboliti i rappresentanti personali di Eltsin nelle repubbliche e nelle province; abrogati gli organismi paralleli [illegible] potere statale costituiti nell'entourage [illegible] Cremlino.

Eltsin (mai presente al dibattito) ha ribattuto con [illegible] ricorso alla Corte Costituzionale [illegible] tutte le decisioni del Congresso, voto sull'impeachment compreso. [illegible] pensato il suo portavoce Kostikov a ris[illegible] il fuoco del conflitto: «Con [illegible] sue ininterrotte azioni anticostituzionali, il Congresso si [illegible] posto fuori della legge e della civiltà russa e democratica. Si è trasformato in una vendicativa inquisizione comunista». Ma a parte Kostikov, il tenace pacchetto di mischia dei fedelissimi di Eltsin è stato ieri assente dal confronto, come se già fosse iniziato quel regime presidenziale che prescinde dal parlamento nemico, come ha annunciato domenica lo stesso Eltsin davanti alla folla [illegible] suoi sostenitori. E lo ha fatto capire bene ieri [illegible] il fondo del quotidiano «Izvestija», vicinissimo a Eltsin: «Il Presidente ha sbagliato: [illegible] doveva andare al Congresso perché ha già consegnato [illegible] suo destino al popolo. La vera vittoria sarà l'impeachment [illegible] Congresso attraverso il referendum».

Il referendum si farà il 25 aprile. Quattro le domande. Date la vostra fiducia al presidente Eltsin? Approvate la politica sociale ed economica condotta dal Presidente e dal governo dal [illegible] Siete favorevoli ad elezioni presidenziali anticipate? Siete favorevoli [illegible] elezioni parlamentari anticipate? Il conto del risultato si farà sulla base della legge referendaria. Ciò significa che i «sì» vinceranno solo se [illegible] il 50,1 per cento dell'elettorato e non dei votanti, come voleva Eltsin che chiedeva di applicare [illegible] legge per l'elezione del Presidente. Gli serviranno cioè circa 50 milioni di voti, più dei [illegible] che gli furono sufficienti per diventare Presidente nel '91.

Anche la seconda domanda (sulla politica economica) [illegible] realtà un'altra trappola per il Presidente. Lui stesso ha riconosciuto [illegible] «ingiustizie sociali» compiute dalla terapia-choc [illegible]: difficile immaginare [illegible] «sì» popolare a una manovra economica che ha provocato un'inflazione [illegible] per cento in [illegible] anno.

Più probabile prevedere, come ha annunciato ieri sera padre Gleb Yakunin, deputato e «cappellano» dei democratici, che Eltsin organizzi le consultazione a modo [illegible] e che si svolgano così due referendum: «Quello [illegible] soviet [illegible] le domande approvate dal Congresso e quello della squadra presidenziale». [illegible] dramma, per [illegible] padre: «Più sono i referendum, meglio è».

Un Khasbulatov allegro e tagliente ha pilotato un [illegible] stanco sul [illegible] del confronto permanente con Eltsin: «Se ci minaccia ancora, [illegible] la sua questione...». Baburin, nazionalista di Russia: «Non ignoriamo il voto sull'impeachment: invitiamolo alle dimissioni volontarie». Travkin, del centro di Unione civica: [illegible] lotta è l'elemento naturale del Presidente, non batterà in ritirata». Ma si dimetterà se il voto del referendum gli [illegible] sfavorevole? Risponde [illegible] aula Shakrai, l'unico presente del suo entourage: «Lo ha promesso». Risate fragorose in sala accompagnate da «oh-oh». Insiste Shakrai: [illegible] non si dimette, fate l'impeachment: in questo caso forse ci riuscite».

Cesare Martinetti

Un parlamentare arriva in aula con la testa fasciata: «Aggredito dagli amici del Presidente»

Il deputato Galishnikov [illegible] Congresso con la testa bendata (FOTO EPA). Nella foto grande: [illegible] manifestante agita una bottiglia di vodka in direzione di Eltsin (FOTO AP)

Baltico

Sospeso il ritiro

BRUXELLES. La Russia sospende il ritiro delle [illegible] truppe (35 mila uomini) dai Paesi baltici, Lettonia, Lituania e Estonia: lo ha annunciato ieri il ministro della Difesa Pavel Graciov du[illegible] [illegible] riunione [illegible] Bruxelles tra i Paesi della Nato e quelli dell'Europa dell'Est. Graciov ha spiegato la decisione con la grave crisi dell'economia russa, dicendo che non [illegible] riesce a predisporre i necessari alloggi in patria ai militari e alle loro famiglie e che «fare rientrare le truppe in questa situazione non farebbe che esacerbare [illegible] situazione già precaria».

[illegible] segretario generale della Nato Manfred Woerner ha ribadito con fermezza che l'Alleanza atlantica vuole che [illegible] forze russe si ritirino dal Baltico al più presto. [Ansa]

Teheran

Patto atomico con Mosca

TEHERAN. [illegible] Russia [illegible] intenzionata ad aiutare l'Iran nella costruzione di centrali nucleari, e una serie di accordi sono in fase [illegible] definizione. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev, subito dopo la conclusione [illegible] una conferenza stampa tenuta a Teheran col suo collega iraniano Ali Akbar Velayati.

Kozyrev, giunto a Teheran ieri, ha avuto due serie di colloqui con Velayati, in cui - secondo gli osservatori - [illegible] affrontato il problema [illegible] tensione nelle [illegible] Repubbliche sovietiche e quello della Bosnia. Mosca avrebbe chiesto a Teheran di non soffiare sul fuoco centro-asiatico e di «suggerire ai bosniaci più intransigenti una maggiore disponibilità alle trattative». [Ansa]

DIARIO DI MOSCA

Dallo zio d'America per l'argent de poche

MOSCA

«Ci vediamo domani?» La cospicua guardarobiera del Cremlino è in vena di battute: [illegible] Congresso [illegible] appena finito e la [illegible] probabile delle eventualità è che il mio cappotto, domani, [illegible] ad appendersi alle [illegible] rastrelliere. Eppure tutti sembrano pensare la stessa [illegible]. O, meglio, tutti sono convinti che si tornerà [illegible] Cremlino molto presto, [illegible] non per seguire i dibattiti dei deputati.

[illegible] giunto il momento di prenotare un volo per una qualunque delle capitali dell'Occidente». Nel breve spazio di due rampe di scale sento la stessa frase, [illegible] qualche variazione sul tema, per ben due volte. Paura? «Non si sa mai». Certo che il nervosismo [illegible] taglia col coltello. Gli aspiranti all'emigrazione temporanea sono deputati moscoviti, intellettuali abituati [illegible] jet-set, non certo rappresentanti della lontana provincia. C'è chi, del resto, ha già mandato il figlio a studiare in America; chi è riuscito a procurarsi [illegible] borsa di studio per sé e la moglie in un Istituto di ricerca svedese. Chi parte per l'Italia, chi per la Germania. S'inten[illegible] per un breve [illegible]odo. Ma l'importante [illegible] «cambiare aria», «na vsiakij slucial», non si [illegible] mai.

Alla guardarobiera del Cremlino, dal reggiseno armato di fil di ferro, rispondo che può stare tranquilla almeno per una settimana. [illegible] di più, certo. Ma la settimana di tregua l'avrà. Anche Boris Eltsin cambierà aria nei prossimi giorni. E se lui «è fuori», cosa diavolo può succedere? Niente. Fino al ritorno [illegible] Canada tutto dovrebbe restare tranquillo.

Comunque Clinton, alla [illegible] prima visita estera, porterà con sé l'assegno. Non che sia opulento. Tirate tutte le somme, spremuto il Congresso, regal[illegible] un altro miliardo di dollari. Che non è poco, ma che è come la spugna imbevuta d'aceto che il pretoriano porge al Cristo in croce: serve per bagnare le labbra, non per togliere la sete.

«Ma, dica la verità - chiedo al deputato nazional-patriota Konstantinov -, volevate impedire a Eltsin di andare a Vancouver? Un presidente destituito non avrebbe potuto partire. Volevate impedire che Clinton mostrasse [illegible] il [illegible] appoggio al Presidente?». «Macchè! Più Eltsin si inginocchia di fronte ai suoi finanziatori, meglio è per noi. Rende più f[illegible] spiegare al popolo che tradisce l'interesse nazionale». Forse. Ma e se [illegible] con la borsa, se non piena, almeno non vuota? «Meglio per lui. Ma la gente quei soldi [illegible] li vedrà mai. Quindi non ne ricaverà [illegible] vantaggio. Anzi, sa [illegible] dico? Più Vancouver sarà strombazzato dai radical-democratici, più la reazione dei russi sarà negativa».

Si spengono le luci della sala. Gl'inservienti [illegible] le suppellettili, i tecnici imballano le telecamere. Accanto a San Basilio ci si scambia gli ultimi insulti dalle due parti delle transenne metalliche. Ricordo un fumetto della [illegible] infanzia che, [illegible] ogni puntata, si concludeva sempre nello [illegible] modo: «Qui finisce l'avventura del signor Bonaventura». Ogni volta con un [illegible] assegno [illegible] un milione. Oggi l'assegno, data l'inflazione, dev'essere almeno di un miliardo. Resta da vedere quante puntate l'Occidente riesce a garantire all'avventura del signor Eltsin-Bona[illegible].

Giulietto Chiesa

Dopo l'allerta alle frontiere, Vittorio Emanuele contrattacca: ho il passaporto Cee

I Savoia: «Sbarcheremo a Napoli»

«E' la nostra città, e ci ha sempre dimostrato affetto
Così rientreremo in Italia passando dalla porta principale»

Sopra il [illegible] Gianfranco Ciaurro a destra Vittorio Emanuele di Savoia

Da sinistra Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele, e il figlio Emanuele Filiberto, 21 anni. Voci nei giorni [illegible] davano per imminente un suo blitz alla frontiera

Dal ministro delle Politiche comunitarie Gianfranco Ciaurro una speranza per l'ex Casa reale: «E' auspicabile che la Costituzione sia rivista»

ROMA. Non sarà la frontiera italo-austriaca. E soprattutto non sarà un blitz. I Savoia torneranno in Italia, eccome, ma senza ricorrere ad «azioni contro le leggi del nostro Paese». Ci torneranno - lo aveva detto l'altro giorno il principe Vittorio Emanuele - «dalla porta principale». Come? In nave, e sbarcando a Napoli. Dice il figlio di Umberto II: «Napoli è la città in cui sono nato e dalla quale sono partito. E' l'ultimo ricordo che ho dell'Italia lontana. E poi ha sempre dimostrato affetto alla nostra famiglia [illegible] manifestazioni calorose». A rendere meno remota la possibilità del ritorno, oltre alla determinazione di Casa Savoia è arrivato ieri un comunicato del ministro per le Politiche comunitarie Gianfranco Ciaurro, che «auspica» una revisione della XIII disposizione transitoria della Costituzione.

L'erede al «trono che non c'è», comunque sia, è davvero deciso a «tornare» il più presto possibile. Per questo, «molto probabilmente» ricorrerà alla Convenzione dell'Aia. Il principe, che ha un passaporto belga, ha anche confermato quanto sabato dichiarava da Roma il segretario monarchico Sergio Boschiero. Gli è stata proposta la concessione di un passaporto italiano: valido per tutti i Paesi riconosciuti dalla Repubblica tranne l'Italia. «Sarebbe [illegible] una buffonata» ha dichiarato Vittorio Emanuele, sottolineando che «come membro della Cee» potrebbe circolare in qualunque Paese della Comunità europea.

Nei giorni scorsi, era circolata voce che il figlio di Vittorio Emanuele e di Marina Doria, Emanuele Filiberto, si stesse preparando a un viaggio-pro[illegible] rocambolesco: dall'aeroporto di Ginevra, dove vive e studia, il principe ventenne sarebbe partito per Salisburgo, poi in auto avrebbe proseguito attraverso la Carinzia sino al confine di Villaco. Qui, di fronte al rifiuto della polizia a lasciarlo passare, avrebbe sollevato «il caso». La famiglia Savoia aveva categoricamente smentito. Ma il clamore suscitato dalle «voci», con l'allerta alle frontiere, ha fatto scendere in campo il ministro italiano per il coordinamento delle Politiche comunitarie, professor Gianfranco Ciaurro, anche nella sua veste di costituzionalista e consigliere di Stato.

Dice in un comunicato diffuso ieri il professor Ciaurro: «Se il giovane principe Emanuele Filiberto si presentasse ai confini, purtroppo non potrebbe ancora entrare in Italia. La norma che fa divieto ai rappresentanti di Casa Savoia di accedere al [illegible] Paese, per il suo rango costituzionale sembra infatti prevalere sulle disposizioni comunitarie». Ma il ministro ha precisato: «La questione pone delicati problemi tecnici e mette in evidenza un contrasto tra l'apertura delle frontiere comunitarie, dal primo gennaio scorso, e le disposizioni finali della Costituzione. Tutto questo rende ancora più auspicabile una revisione di quella norma costituzionale. La revisione è stata d'altra parte più volte proposta da parlamentari di [illegible] fede repubblicana, in quanto nettamente superata dalla storia e ormai ingiustificata».

Dunque il ministro «auspica». E se la XIII norma transitoria «prevale» sul trattato di Maastricht, ora non sembra più così certo che non possa essere rivista. [r. cri.]

In una stazione rapinati 36 miliardi

Londra, colpo del secolo con l'assalto al treno

Due impiegati postali feriti dai banditi
Caccia serrata ai cinque uomini d'oro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con effetto ritardato, una rapina a un treno postale avvenuta venerdì scorso in una stazione di Londra si sta rivelando la più grande del genere; addirittura più consistente - se non fosse per l'effetto-inflazione - della «grande rapina del treno» che nel 1963 aveva messo a rumore l'Inghilterra fornendo la trama a libri e film. Gli autori del colpo hanno portato via 150 sacchi postali; ma tutti - si scopre - ricolmi di valori e non di semplice corrispondenza. Alcune stime indicano in 15 milioni di sterline, circa 36 miliardi di lire, il bottino dei cinque rapinatori. Nel colpo di 30 anni fa, quando l'espresso proveniente dalla Scozia era stato fermato in piena campagna, nel Buckinghamshire, la banda aveva sottratto 2,6 milioni di sterline.

La caccia ai criminali, che durante l'incursione alla stazione di Euston hanno gravemente ferito due impiegati, coinvolge gli stessi servizi postali e ferroviari. Si presume, infatti, che i banditi siano stati aiutati da uno o più basisti: soltanto in questo modo, ha precisato la polizia, si può spiegare la cura con cui sono stati scelti esclusivamente i sacchi contenenti valori, che erano contrassegnati da codici segreti.

Oltre a mazzette di denaro, la refurtiva comprende massicce forniture di bolli per auto, francobolli, buoni postali di risparmio, travellers cheques, carte di credito. Tutti articoli facilmente smerciabili nel sottobosco criminale di Londra. Si dice anzi che parte della refurtiva sia già stata venduta. A [illegible] chiuso», per [illegible] mila sterline il colpo: una specie di lotteria in cui i più fortunati fra i ricettatori troveranno nel loro [illegible] i valori più redditizi.

I cinque rapinatori, [illegible] di pistole e fucili a canne mozze, sono entrati nella stazione poco dopo l'imbrunire, [illegible] le 19, [illegible] un anonimo furgone blu dopo avere tranciato la recinzione. Il macchinista del treno e altri ferrovieri [illegible] stati legati e imbavagliati, due impiegati delle poste sono stati colpiti alla testa con il calcio di una pistola. La rapina è durata in tutto 12 minuti; poi il furgone, con il suo prezioso carico, è scomparso nel traffico serale. In un primo tempo si era ritenuto che il bottino non superasse i 300 o 400 milioni di lire; [illegible] successivamente, con il controllo dei numeri [illegible] si è scoperto che i rapinatori avevano colpito con precisione chirurgica, senza perdere tempo con i sacchi di poco valore e concentrandosi invece su quelli d'oro. [f. gal.]

I MONARCHI DELL'AMALERTA

«Nati da turbe psichiche i guai dei sovrani inglesi»

Carlo, un isolato
Diana sessuofoba

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

La regina Elisabetta «aggrappata» ad una delle sue borse «come Linus alla coperta» e da sinistra, Carlo, Diana e il principe Andrea, che lo psichiatra definisce «esibizionista», in una foto che fece il giro del mondo

Carlo con il complesso della solitudine, Diana convinta che il sesso sia una macchia. La regina addirittura costretta a nascondere la sua timidezza dietro le vistose borsette che ha sempre al braccio: quando si [illegible] capire quali forze abbiano [illegible]tenato l'«annus horribilis» di Elisabetta, come ha fatto un celebre psichiatra inglese, si finisce per scoprire un [illegible] di complessi forse inatteso in una famiglia di privilegiati. Ma tant'è: Dennis Friedman, direttore di una clinica psichiatrica di Londra, fornisce una chiave di lettura dei mali monarchici che ha il pregio - rispetto alle quotidiane cronache scandalistiche - di riportare a un livello intellettualmente più stimolante la ricerca di un bandolo nel groviglio che si è creato all'ombra di Buckingham Palace. [illegible] che porta anche a un'inattesa conclusione: [illegible] c'è membro della famiglia reale che non abbia problemi psicologici.

L'arma d'obbligo dell'analisi è la ricerca di radici storiche per i mali di oggi. Non a [illegible] sulla copertina del libro, che si intitola «Eredità», un'immagine della regina Vittoria campeggia fra Carlo e Diana. Friedman risale a una fotografia del 1957 - Carlo imbronciato che si allontana dalla madre e da Anna - per spiegare il tormento che l'erede al trono prova ancora oggi quando qualcuno lo lascia, anche se è soltanto per uscire da una stanza. Soffriva quando la madre lo lasciava per gli impegni di Stato e a maggior ragione soffre per il distacco da Diana e dai figli.

Anche Diana ha una giovinezza caratterizzata dall'assenza di una figura materna: e per questo, spiega Friedman, i due non sono stati in grado di soddisfare il reciproco bisogno di sicurezza. Lady D, inoltre, si è [illegible] con il passare degli anni che il sesso sia una contaminazione.

La miscela delle sue psicosi è esplosiva; [illegible] a subirne gli effetti, oltre a Carlo, potrebbero anche [illegible] i principini William e Harry. Diana è una «chioccia» troppo oppressiva: se usa i ragazzi per soddisfare esigenze emotive che né i genitori né Carlo hanno appagato, questi potranno soffrirne da grandi.

Andrea e Fergie sono stati attratti l'uno all'altra dalla comune debolezza di voler essere al centro dell'attenzione, soprattutto sessualmente. Fu lo sviluppo di atteggiamenti materni da parte di Fergie, dopo la nascita della piccola Eugenie, a renderla inaccettabile per un esibizionista [illegible] Andrea. Le [illegible] ripetute avventure con stelline e belle ragazze - proprio ora è coinvolto con la fotomodella che ha le gambe più celebri d'Inghilterra (pubblicità sexy di calze e collant) - non sono secondo Friedman che una ricerca di approvazione: «Gl'interessa [illegible] tanto l'attività sessuale, quanto il provocare una reazione alla sessualità che in realtà [illegible] crede di possedere».

Ce n'è per tutti nel libro, che uscirà alla fine del mese prossimo e di cui il Sun pubblica un'anteprima. La regina Elisabetta è talmente timida da aggrapparsi alle [illegible] vistose borsette come i bambini stringono le coperte. Suo marito, il duca di Edimburgo, è vittima del passato: il suo rigore con Carlo deriva dalla mancanza di un vero padre nella sua difficile fanciullezza, che egli cerca di dimenticare come tutte le [illegible] del passato (un sintomo, dice lo psichiatra, [illegible] le mani sempre dietro la schiena). Anna [illegible] i fazzoletti in testa in uno show d'umiltà, un riconoscimento della sua posizione nell'ambito della famiglia; e anche la scelta dei due mariti, entrambi socialmente inferiori a lei, lo dimostra.

Fabio Galvano

ALLEN-FARROW

«I figli non devono testimoniare»

NEW YORK. Il giudice Elliott Wilk, arbitro della contesa legale fra Woody Allen e Mia Farrow, è contrario ad una sfilata di bimbi e adolescenti nell'aula del tribunale: «Prima di far salire i ragazzi sul banco dei testimoni - ha detto - è meglio che gli avvocati ci pensino bene». Nella foto l'agghiacciante cartoncino di auguri che Mia Farrow inviò a Woody Allen per il San Valentino del '92.

Allarme degli esperti anche per i capolavori degli Uffizi di Firenze

Troppo pubblico uccide la Sistina

«Il vapore rischia di distruggere gli affreschi»

ROMA. Emergenza per gli affreschi della Cappella Sistina. Sul destino dei capolavori conservati nelle sue sale incombe l'inquinamento da «fruizione di massa» causato dal calore e dai vapori emanati dal pubblico. In base alle stime degli esperti, è stato calcolato che, considerando [illegible] permanenza di [illegible] minuti delle 6 mila presenze che in media ogni giorno affollano la Cappella Sistina, si sprigionano 90-100 chilogrammi di acqua e altrettanti di vapore che determinano cicli di evaporazione e condensazione [illegible] conseguente stress nel manufatto provocato dalla continua migrazione di vapori e sali. «Soltanto dopo due-tre ore dall'apertura della Cappella Sistina ai visitatori - dicono Adriana Bernardi e Dario Camuffo dell'istituto Cnr-Ictr di Padova che hanno condotto alcuni rilievi proprio sul microclima [illegible] Cappella Sistina - abbiamo notato [illegible] perturbazione da pubblico che alza il massimo termico nel centro della Cappella dove stazionano i gruppi di visitatori».

Secondo i due ricercatori, in condizioni prive di disturbo la Cappella Sistina risulta invece «idonea alla conservazione mentre in presenza di pubblico si [illegible]ta una radicale trasformazione del microclima interno e sollecitazioni tutt'altro che indifferenti per gli affreschi». Una soluzione potrebbe essere quella di limitare la permanenza nelle sale «perché non è possibile andare avanti con i restauri che debilitano ulteriormente le opere d'arte».

Illuminazione (frequentemente a intermittenza) e riscaldamento artificiale [illegible] le altre due componenti che, oltre alla presenza del pubblico, per Bernardi e Camuffo determinano [illegible]zione progressiva dei processi di degrado e la deposizione delle particelle inquinanti sugli affreschi in g[illegible]. «Un vero dramma per le opere d'arte conservate nei musei - dicono gli esperti del Cnr - è costituito dallo [illegible] di temperatura che si determina tra il giorno, con i riscaldamenti [illegible], e la notte e dal fatto che le pulizie risollevano il particolato portato dal pubblico, soprattutto di quello più fine che resta a lungo sospeso nell'atmosfera». A rischiare il degrado da «pubblico», oltre alla Cappella Sistina, anche il Cenacolo vinciano a Milano, gli affreschi della Cappella degli Scrovegni a Padova, il [illegible] di Palazzo Chiericati a Vicenza e gli Uffizi a Firenze. Qui, Ivo Allegrini del Cnr di Roma ha trovato «gli stessi livelli di inquinamento o di poco inferiori a quelli rilevati nell'aria proveniente dall'esterno». [Ansa]

«Tuttocome» oggi non esce per [illegible] di spazio

Roma, il ragazzo è vivo

Un proiettile alla nuca mentre gioca

[illegible] Un ragazzino di 14 anni, che giocava al pallone nel cortile sotto casa, in via Flaubert, nel quartiere di Primavalle, è stato colpito alla testa da un proiettile vagante. Ancora non è stato chiarito da quale arma e da dove sia stato esploso il colpo che ha raggiunto il giovane alla nuca, tra la prima e la seconda vertebra cervicale. Il ragazzo, hanno detto i medici del Policlinico Gemelli, non è grave ed è lucido. Il proiettile è stato evidenziato da una lastra, [illegible] i medici hanno ritenuto indispensabile sottoporlo ad una tac. E' possibile che venga sottoposto anche ad un intervento chirurgico. La squadra mobile di Roma, che ha avviato le indagini, ha ascoltato alcuni testimoni che hanno riferito di [illegible] sentito esplodere alcuni colpi d'arma da fuoco dal vicino accampamento di nomadi. Una circostanza che gli inquirenti devono valutare. [Ansa]

Legnano, ritrovato il corpo di una giovane e bella donna, [illegible] la sua identità è un mistero

Massacrata e poi sepolta nel bosco

Bionda, snella, ammazzata a calci

LEGNANO
NOSTRO SERVIZIO

Dal bosco spunta un mistero: ha le forme di una giovane e b[illegible] donna, capelli biondi e corporatura snella. L'hanno uccisa, in modo selvaggio, con calci e pugni. Poi hanno tentato [illegible] seppellirla, nuda, in quel bo[illegible] di robinie che fa da sfondo alla periferia di Legnano. Di lei non si [illegible] nulla: né il [illegible] né l'età. Per adesso è un cadavere senza identità all'obitorio di Legnano. E per gli investigatori un vero rompicapo. Chi e perché può [illegible] ammazzato in modo così violento quella giovane e bella bionda? Le ipotesi si stanno tutte, di indizi quasi [illegible] Qualcosa [illegible] più la si saprà [illegible] con l'esito della perizia necroscopica, che sarà eseguita all'istituto di medicina legale dell'Università di Milano. Si saprà soprattutto come e quando è morta. Ma forse non basterà a svelare i contorni [illegible] un mistero difficile da svelare.

Il giallo viene a galla ieri mattina, poco dopo l'alba. Un gruppo di muratori raggiunge il terreno che, alla periferia della città, precede il boschetto di robinie. In quel punto sorg[illegible] [illegible] villa, a loro toccano i lavori preliminari: delimitare l'area, [illegible] un recinto. Uno dei carpentieri si apparta all'ingresso [illegible] bosco e resta di sasso: come in un racconto dell'orrore vede spuntare dal ter[illegible] una [illegible] e un tallone. Grida terrorizzato, poi, a stento, riesce a chiamare gli altri colleghi. Insieme, dopo un mo[illegible] di esitazione e di paura, scavano. Bastano pochi minuti per far affiorare da una provvisoria tomba il corpo di [illegible] donna. E' alta un metro e settanta, ha capelli bio[illegible] tagliati corti e occhi chiari, un corpo esile e snello, «da modella» ricorderà [illegible] carabinieri uno dei muratori. E' completamente nuda, tranne per quel paio di collant arrotolati ai piedi. Quando arrivano, i carabinieri cercano per prima cosa [illegible] documento, [illegible] oggetto, un qualcosa che aiuti a dare un nome a quel corpo senza vita. Trovano, a qualche decina di metri di distanza, una gonna, un maglione chiaro, [illegible] paio di scarpe con il tacco e un giubbotto di cotone: sembrano della misura giusta per quella donna ammazzata con ferocia inaudita.

Il medico dà un primo responso: [illegible] cadavere è già [illegible] avanzato stato di decomposizione, la morte risale almeno a una decina di giorni fa. E' l'unica traccia su cui imbastire le indagini. Si scorre l'elenco delle donne scomparse nelle ultime due [illegible] nella zona, [illegible] anche nel Varesotto e nel Comasco, due province che distano [illegible] quarto d'ora di [illegible] dal punto del delitto. Come escludere che la vittima possa arrivare da una di quelle città? Ma le prime ricerche si rivela[illegible] infruttuose. Nessuna donna, con quelle caratteristiche, risulta scomparsa. O almeno, nessuno ne ha denunciato la sparizione.

Chi [illegible] dunque la bionda del mistero? Potrebbe essere la vit[illegible] di [illegible] maniaco. O, magari, di un amico trasformatosi in carnefice. Un amico con il quale si era appartata, forse per discutere di una relazione che andava chiusa e che [illegible] è [illegible] chiusa [illegible] modo tragico, con pugni e calci e poi l'affanno dell'omicida nel tentare di depi[illegible] le indagini. [illegible] [illegible] la messinscena dello spogliarello, con gli abiti abbandonati a una certa distanza, il tentativo di seppellire il cadavere (forse interrotto dall'arrivo [illegible] qualcuno).

Ma potrebbe essere, la bionda del mistero, l'ultima vittima [illegible] un regolamento di conti nel mondo della droga: si è morti con facilità nelle ultime settimane, nei paesi a cavallo tra le province di Como e di Varese, per uno sgarro nei confronti di chi controlla il mercato degli stupefacenti. Il boschetto è uno dei luoghi preferiti dagli spacciatori per lo smercio della [illegible]ba.

[illegible] investigatori non escludono neppure la pista [illegible] luci rosse». La bionda del mistero, insomma, potrebbe esser stata una prostituta. Una delle tante «lucciole» che g[illegible] e notte passeggiano alla ricerca [illegible] clienti occasionali lungo la strada provinciale, che dista poche centinaia di metri dal luogo in cui è stato rinvenuto il cadavere. Magari vittima di un gioco erotico, cui potrebbero aver partecipato più [illegible] una persona. Solo l'identificazione, ripetono gli investigatori, potrà dare una svolta alle indagini sulla morte della bionda del mistero.

[r. a.]

DUE [illegible] A BRESCIA

Muoiono incendiando un supermercato

[illegible] Due ragazzi [illegible] morti [illegible] un incendio doloso avvenuto nella notte tra domenica e lunedì al «Policentro Cristallo» [illegible] Rozzato, un centro commerciale alla periferia di Brescia. I danni [illegible] ingenti: quattro squadre di vigili del fuoco sono state impegnate per ore a spegnere le fiamme e a rimuovere le macerie. Le vittime sono Lorenzo Ascari, vent'anni, [illegible] Trezzano sul Naviglio e Antonio Brazelli, 21 anni, [illegible] Milano. Secondo gli inquirenti, [illegible] stati loro ad appiccare le fiamme nel centro commerciale. In base alla ricostruzione, l'incendio, partito dal sotterraneo, è stato preceduto da una violenta esplosione. A provocarla sarebbero stati i vapori di liquido infiammabile che avevano saturato il locale nello scantinato. Accanto ai cadaveri dei due giovani sono state trovate due taniche [illegible] [illegible] litri ciascuna, che avevano contenuto quasi certamente benzina. Gli investigatori ritengono che lo scoppio sia avvenuto al [illegible] di innescare l'incendio investendo in pieno i due ragazzi, i [illegible] corpi erano semicarbonizzati. Il magistrato ha inoltre arrestato Stefano Brazelli, 19 anni, fratello di una delle vittime e la titolare dei locali di[illegible]i, Maria Luisa Peroni, 54 anni: sono accusati di essere coinvolti nella vicenda. [Ansa]

Il luogo in cui è stato trovato il cadavere della sconosciuta

Dai carabinieri

Milano, ucciso rapinatore di 16 anni

[illegible] Un rapinatore [illegible] 16 anni è stato ucciso in un [illegible]flitto a fuoco [illegible] i carabinieri. E' Massimiliano Pignieri, 16 anni, disoccupato, [illegible] abitava con la famiglia in viale Lazio 27, a Rozzano, a poche decine [illegible] metri dal luogo dove [illegible] morto. L'episodio [illegible] avvenuto ieri pomeriggio all'estrema periferia meridionale [illegible] Milano, ai confini tra Binasco e Rozzano, dopo due rapine compiute in mezz'ora da [illegible] terzetto [illegible] malviventi di cui faceva parte anche il giovane ucciso.

Verso le 14,30 i tre giovani si sono avvicinati a una prostitu[illegible] ferma sul ciglio [illegible]la statale che collega Binasco e Rosate, in località Moncucco [illegible] Vernate. Fingendosi clienti, i tre hanno cominciato a parlare con la donna, ma dopo alcuni minuti hanno rivelato le loro vere intenzioni puntandole contro le pistole e costringendola a consegnare l'incasso della giornata, poco più di 100 mila lire. Prima di andarsene, i rapinatori si sono fatti dare dalla donna anche le chiavi della sua auto, una Golf che [illegible] parcheggiata poco distante. A bordo dell'auto, i tre si sono diretti verso San Pietro in Cusico, una frazione di [illegible] San Giacomo. Qui, hanno fatto irruzione all'interno della tabaccheria di proprietà di Luigi Polli, facendosi consegnare, sotto la minaccia delle armi, cinque stecche di sigarette e [illegible] mila lire in contanti, l'incasso della giornata. Poi sono fuggiti verso Rozzano.

Nel frattempo, però, la prostituta aveva già lanciato l'allarme ai carabinieri della compagnia di Abbiategrasso, descrivendo i rapinatori e fornendo i numeri di targa della Golf. Dalla centrale operativa sono state immediatamente dirottate nella zona diverse pattuglie per dare la caccia all'auto. E' stato poco dopo le 1[illegible] che una pattuglia, alla perife[illegible] di Binasco, ha avvistato la Golf. I tre ragazzi non si sono fermati all'alt imposto dai militari e dai finestrini abbassati, hanno esploso in rapida successione numerosi colpi [illegible] pistola contro i carabinieri che si sono lanciati all'inseguimento rispondendo al fuoco.

Per una decina di chilometri le auto dei carabinieri hanno dato la caccia alla Golf e ci sono [illegible] stati scontri a fuoco fino alla periferia di Rozzano. Qui, in un groviglio di stradine, i militari [illegible] riusciti a bloccare la Golf. Due rapinatori, fuggiti a piedi sparando all'impazzata per farsi largo [illegible] la folla, sono riusciti a far perdere le loro tracce, [illegible] il terzo complice è stato rinvenuto dai carabinieri privo di sensi e sanguinante per numerose ferite provocate dai colpi di arma [illegible] fuoco. Il giovane è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Milano, dove però è giunto cadavere dopo aver perso molto sangue. I carabinieri avrebbero già identificato i due rapinatori sfuggiti alla [illegible] dopo il conflitto a fuoco.

[r. a.]

La Francia è sotto choc: al «computer rosa» che organizza incontri tra i single alcuni maniaci combinano appuntamenti killer

Minitel, intermediario di morte

Con messaggi-trappola, quattro omicidi

Un ragazzo al Minitel, strumento [illegible] [illegible] conoscenza [illegible] rischio»

Ma la polizia ha scoperto che rimangono tracce nel sistema Tre gli arresti

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ai francesi pareva un'ottima idea, il Minitel [illegible]. Scambi di messaggi tra persone in cerca [illegible] sesso e di affetto. [illegible] via computer donne sole e omosessuali hanno incontrato, e invitato a casa, il maniaco che forse [illegible] avrebbero mai incrociato nei sottoscala del metrò. Il Minitel non fabbrica delitti perfetti, però: anche quando diventa un intermediario di morte lascia sempre una traccia. C'era una «coppia diabolica», come la definisce la stampa francese, dietro un delitto di cinque anni fa, un commerciante massacrato in [illegible] villa della Costa Azzurra. Un altro assassino col terminale è stato catturato. E ora, dall'altro capo del filo, due [illegible] omicidi cominciano a [illegible] sentirsi tranquilli.

Il Minitel è davvero una grande invenzione. Consente ai francesi di chiamare un taxi, scegliere i posti a teatro, prenotare [illegible] volo di domattina per Samarcanda. Battendo qualche tasto si fanno cose, come consultare una banca-dati, molto più complicate che una notte di [illegible]. Per quelle c'è [illegible]nitel Rose», annunci per combinare incontri, scambi [illegible] coppie, trappole. Jeanine Furfaro, [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] Michel Augier, venti di più, avevano messo a punto una tecnica collaudata. Lei [illegible] un'inserzione: bruna, carina, disponibile. Lui, o loro, la coppia in cerca di novità, abbocca. Appuntamento nella casa di Golfe-Juan, vicino a Cannes. [illegible] la serata di mette subito male: Michel, compagno geloso e tradito, finge di rientrare all'improvviso e di sorprendere la sua donna con l'intruso. Michel ha sempre un revolver in tasca e l'aria [illegible] volerlo [illegible] L'intrappolato in genere accetta [illegible] buon grado di firmare un assegno di qualche milione. La tortura non è finita: [illegible] vittima viene insultata, seviziata, umiliata. Ma esce viva.

La notte del 12 ottobre dell'88 non [illegible] andata così. Alle tre del mattino i due amanti so[illegible] fuggiti, lasciando nella loro casa un cadavere: [illegible] uomo di 30 [illegible]ni, proprietario [illegible] un [illegible]gozio di accessori in cuoio e pelle. «Doveva portarmi una gonna - ha [illegible] [illegible] processo Jeanine Furfaro, la settimana [illegible] -. [illegible] ha detto che [illegible] era pronta. Sono andata in cucina a preparargli qualcosa da bere, quando sono tornata in salotto l'ho trovato nudo. Ha cercato di saltarmi addosso. In quel momento è rientrato il mio uomo». «Gli ho puntato contro [illegible] revolver - ha confermato Michel Augier -. Volevo solo spaventarlo, quello [illegible] si [illegible] gettato contro. E' partito il colpo. Abbiamo chiamato la polizia, avevamo paura, siamo fuggiti».

E' [illegible] il computer a smontare la linea difensiva degli assassini. Il cervellone delle telecomunicazioni aveva registrato 117 chiamate dalla villa sulla Costa Azzurra nei primi dodici giorni d'ottobre. Anche sul terminale [illegible] vittima risultavano alcuni contatti: l'ultimo nel giorno del delitto.

«E' stato un colpo [illegible] fortu[illegible]». Così hanno detto, il giorno della cattura dell'assassino, gli investigatori che seguivano il [illegible] Mage Nathaniel, un omosessuale di 48 anni ucciso il 22 ottobre del '90. L'hanno trovato cadavere nel suo appartamento. Unico indizio, una fattura che comprovava le ore passate a consultare gli annunci del Minitel rosa. La polizia non vuol raccontare com'è arrivata all'uomo che gli ha dato l'appuntamento del tranello. Ma altri detective (per il momento) non sono stati così fortunati.

Il 27 marzo dell'anno scorso una giovane professoressa [illegible] [illegible]ntabilità viene trovata strangolata nella [illegible] mansarda parigina. Dentro i cassetti, un'astronomica bolletta telefonica. Neppure un mese dopo Claude, cinquant'anni, [illegible] ucciso a pugnalate. Anche nella sua stanza la polizia trova il conto di decine [illegible] chiamate al Minitel [illegible] single.

«Per gli agenti ormai è un riflesso condizionato - scrive il settimanale Le Point - [illegible] lumi nella bolletta del telefono quando si trovano di fronte a un delitto misterioso». Perché queste vittime erano persone tranquille, normali, gente che per strada evitava con cura le facce poco raccomandabili. «Arrivare per via logica [illegible] ma[illegible] [illegible] quasi impossibile - di[illegible] gli investigatori -. Possia[illegible] riuscirci per caso. Quel [illegible]ledetto Minitel ci rimbambisce [illegible] informazioni, ma è una sfinge quando diventa complice di un assassino».

[illegible] Cazzullo

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI

La [illegible] [illegible] [illegible] 1. Th8,Ah8; 2. T:h8,Rg7; 3. Te8,T,b2; 4. Cf8,R87; 5. Ta8,Tcb7. 6. Ce6 e il [illegible] ha abbandonato. La minaccia Cn8 decide. Il torneo di Wijk aan Zee, ancora una volta, era patrocinato dagli Altiforni Hoogovens.

DAMA

La partita è co[illegible] con 1) 49-44,15x24; 2) 34-29,24x42; 3) 43-38,42x33; [illegible] 39x8,18-22; 5) 8-2 e il Bianco vince

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Schiena (7 punti); Stiletto (8 punti); Lesinare (8 punti); [illegible]erina (9 punti); Balzello (8 punti); [illegible]mi (7 punti), Quadrante (9 punti); Incerto (7 punti); Rovescia (8 punti)

In verticale, dalla prima alla nona colonna: Tonsille (8 punti); Ruscello (8 punti); Carabina (8 punti); Acquavite (9 punti), Confetti (8 punti); Pillole (7 punti); Menzione (8 punti); Sabotare (8 punti); Diletto (7 punti). Totale = 143

PAROLIERE

14 lettere: spartivalanghe; 8 lettere: valanghe; 7 lettere: cantata, gavlate, parella, spasati, spartia; 6 lettere: angela, artano, canali, cant[illegible], cartai, casale, casari, casati, pasati, lasche, lavati, navap, novità, parali, parità, rivale, salari, salati, sarta, satira, scarta, scarti, sporti, tasche, v[illegible], [illegible]sale, vasche, virale, vitale; 5 lettere: alano, alari, [illegible], arati, avara, avari, avela, carta, chela, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible]lvo, gelsa, itala, [illegible], lagno, lasca, legno, ovale, paria, [illegible], raspa, saghe, sarti, serti, savia, spari, tasca, tiara, travi, vaghe, vasai, vasca, viale. Totale 72 parole.

REBUS (3,5,6)

T rote - stivali B, I = TRE TESTI VALIDI.

ROMPICAPO

Il tabaccaio ha ricevuto 9 voti e il signor Turchesi si chiama Giuliano. Ecco comu[illegible] gli abbinamenti completi: Stefano Bianchi è il calzolaio e ha ricevuto 6 voti. Alessandro Rossi è il droghiere e ha ricevuto 7 voti; Giuliano Turchesi è il fornaio e ha ricevuto 8 voti; Claudio Neri è il tabaccaio e ha ricevuto 9 voti, Emanuele Verdi è il salumiere e ha ricevuto 10 voti

[illegible]

La combinazione finale corretta è: G R N B.

STAGIONE BOOM PLACCAGGI
TIRAN[illegible] PER AREA A MEL
ORALI BRA ANTELUCAN[illegible] [illegible]A
[illegible]ADOM [illegible][illegible] [illegible] ESCATOLOGIA
[illegible][illegible] PIROSCAFO AGAMENNONE
ETA CONCATENATI PAIOLI
LE MASSIMORANIERI TEO
L PERSONALITA ATENE P
ALESSANDROMALASPINA ACE
TORSI EG ELISEO OREGON
ARR[illegible] SIRO NESSUNO IDOLO
RICETTE ST TALETE EROS
CENOBIO AGORAI TERNANI

Asti, l'ex ergastolano interrogato sulle sue dichiarazioni dopo il rilascio del bambino rapito

Mesina: «Lo Stato pagò il riscatto di Farouk»

«La magistratura forse non sapeva della trattativa segreta»

Il piccolo Farouk Kassam e Graziano Mesina che partecipò attivamente alle trattative per il suo rilascio da parte dei banditi che lo avevano rapito

ASTI. Graziano Mesina, l'ex «re del Supramonte» è stato sentito ieri mattina, per circa [illegible] ore, [illegible] comitato parlamentare per i servizi di informazione e si[illegible]za per il segreto di Stato. Un interrogatorio a porte chiuse, in una stanza della questura di Asti. Il presidente del comitato, Gerardo Chiaromonte (pds) e il collega Mario Tassone (dc) hanno spiegato: «Abbiamo chiesto a Mesina chiarimenti su una sua intervista, pubblicata il 3 febbraio scorso su Paese Sera, nella quale gli si [illegible] gravi affermazioni».

Nell'intervista l'ex ergastolano aveva sostenuto che c'era la «mano» dei servizi segreti negli attentati contro l'esercito nel Nuorese. Il motivo: «Distogliere l'opinione pubblica dagli scandali che travolgono i politici».

Ma ieri, Mesina, ha smentito tutto: «Non ho mai rilasciato quelle dichiarazioni, né tantomeno parlato [illegible] quei giornalisti». Stretto nell'assedio di cronisti, [illegible]ner, fotografi, Mesina ha ribadito di non volersi addentrare nel contenuto dell'inchiesta. Chiarimenti sarebbero stati chiesti anche su alcuni passi della sua recente autobiografia «Io, Mesina», edizioni Periferia. «Abbiamo parlato di tante cose, ho cercato di spiegare che le mie non [illegible] solo semplici supposizioni» ha dichiarato.

Durante l'interrogatorio [illegible] [illegible]rebbe anche fatto riferimento alla vicenda del rapimento ed alla successiva liberazione, in Sardegna, del piccolo F[illegible]uk Kassam. Mesina, ai cronisti, ha confermato di avere svolto un ruolo importante nella vicenda. E ha ribadito che oltre alla sua trattativa ce ne fu una parallela condotta [illegible] un apparato dello Stato che pagò una parte del riscatto, un miliardo di lire. Tempo fa aveva parlato genericamente dei servizi segreti, oggi del capo della polizia Parisi e del ministero dell'Interno.

«Ribadisco - ha spiegato - l'esistenza di una doppia trattativa, di cui forse non era a conoscenza neppure la magistratura». Una parte del riscatto (si parla di 2 miliardi) sarebbe s[illegible] raccolta dallo stesso Mesina tramite «intermediari che lavoravano con me. Era gente interessata a far tornare presto a casa il bambino». E l'altra parte del riscatto? «Non è stato [illegible] il padre di Farouk a pagare». E allora, chi, [illegible] Stato? «Sì, possiamo dirlo senza nasconderci dietro le parole - ha replicato Mesina - lo Stato ha avuto un ruolo importante».

Poi «Grazianeddu» ha [illegible] a precisare di aver affrontato il problema delle riforme carcerarie, con i rappresentanti del Comitato sicurezza. [illegible] tema che dice «mi sta a cuore».

Franco Binello

S P ... I O A ... R I

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 0, t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; AO... Amérique 85 Quart, t. 765030; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-24779; BOL...NA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431033; CAGLIARI, ... Lanusei 47, t. ...306; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; CATANIA, ... Maron della Libertà 34/a, t. 533027. CATANZARO, via M. Greco 102, t. 734082; ... ZA, via Monte Santo 39, t. 22527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-603909; FIDENZA, via Berenini 128, t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561198-573866; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. ...-592560. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LEC..., piazzetta Della ..., t. 694074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; NAPOLI, via Roma 329, t. ...; NOVARA, via ... Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, ... Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte ..., t. 329081, ... Marina 6, t. 2366423-235720 234890 ... CALABRIA, via Torr. Penrao 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/3 3/8, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti ... Publikompass S.p.A. Coloro ... inoltrare la loro ... per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere ...posto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo ...) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	
2	Attività Commerciali	
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al... di richiamo in ... maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 6500 ... sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che ... rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare ... quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firme singole senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

..., fiduciari ... milioni in ... ore a tutti ... il solo estratto conto. Visite domicilio ... 770.7267.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 5...3,763

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 592.... - 592.293.

A tutti a ... bancario ufficio specializzato eroga mutui I-II grado per acquisto, ristrutturazione, liquidità in 7 giorni. Per appuntamento tel. 011 347 2043

... 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00 Torino. Tel. 323 136.

FINCOTEX SPA
... 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4... - 434.4...

FINLADY ... Firma unica. No ... a casa. Taeg 21,00 - 71,00 Torino Tel. 323 136

IMMEDIATI ... prestiti casalinghe pensionati ... unica. Serietà. Taeg 21,00 - 89,00 Tel. 561.2020 Torino

SERVE un mutuo? ... il ... più basso che c'è mutuo nero ... minore rata di L. 590 mila al mese. Tel. 561.7021.

SIETE commercianti o ... subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? No lo ... Tel. 011 772 4381.

10.000.000 e altre cifre ... concediamo, cessioni V. mutui ECU ... Fipol ... tel ...

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ...

A.A. ... attività commerciale qualsiasi genere prezzo pagamento contanti. Tel. 582 8002.

A. ATTIVITA' cercasi urgenza ogni ... e ... serietà pagamento contanti Piemonte - Liguria. Tel. 581 8528.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

... minimarket mq 100 più magazzino incasso L. 2.000.000 al giorno anticipo L. 50 milioni. Studio Grosso 562....

AFFARE ristorante ... buon giro di affari 70 posti a sedere dehors ... L. 270 milioni dilazioni. Tel ...

... 2 stelle 23 camere tutte ... servizi ... d'affari. Pistone 696 7137.

ALIMENTARI ... oltre a ... edicola cartoleria unico negozio in paese (Moncalieri). Tel ... 0013

AVVIATISSIMA attrezzatissima pizzeria alto volume d'affari zona unica ... adeguato vendesi. Tel. 385 5799

BALDINI vende licenza ambulante tabelle IX X XIV con attrezzature e 6 posti fissi richiesta L. 65 milioni. Tel. 597.049

... orario corto ... L. 600 mila al dì incrementabili cedo anticipando L. ... milioni affare. Ideal 776 7689 - 771.0105

BAR pasticceria laboratorio gestione trentennale corso in Crocetta ritiro commercio ottimo affare. Castello 530.470

BAR su mercato incasso L. 600 ... orario ... solo passaggio cedesi anticipo L. 80 milioni. Tel. 521 2272

BAR super con alloggio lege ... na forte passaggio poco anticipo ... prezzo. Tel. 385.4810

CEDESI attività vendite abbigliamento buona posizione zona Nuovo ... Casalini 507 029

EDICOLA ... vicinanze ... Nuovo L. 7.500.000 pagato settimanale. Pistone 696.7137

ENODOLCERIA centralissima ottimo tabu... ritiro ... anticipando L. 80 milioni. Ideal 776 7689 - 771 ...

HAI DECISO DI VENDERE LA ... ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente. Ti ...anticipa il contante grazie all'esclusiva formula "80% in 10 anni"
Tel. 011 642.778.

MONCALIERI centro storico cedo avviato ne... alimentari frutta verdura drogheria ottimo ... 641 838

PER ... motivi famigliari vendesi oppure cercasi socio per conduzione nuovo negozio mini laboratorio fotografico, con forte vendita pellicole e articoli fotografici vari. Tel. 776 7822

RISTORANTE self service centrale incasso L. 1.500.000 al ... anticipando L. ... Ideal 776.7689 - 771 0105

STELLA 447.4602 negozio giocattoli arre... nuova zona Crocetta mutui ... cede grave malattia dilazioni

... 447 8280 negozio calzature con tabelle IX X XIV ... nuovo cede per trasferimento L. 80 milioni.

... giornali zona Ospedale Toloccaldo ampio angolare ... anticipo L. 150 milioni cede Frana. Tel. 562.5895

VUOI VENDERE LA ... ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione ... aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde chiamata gratuita

... zona S. Paolo Toloccaldo posto su corso utile notte L. 55 milioni affitto dilazionando cede Frana. Tel ...

TABACCHI ... Po forte ...ggio adatto persona sola ottimi utili L. 175 milioni dilazioni. Frana 562....

TABACCHI ... Vinovo levata 16 milioni ampio 2 vetrine alto utile L. 320 milioni dilazioni. Frana ... 562 3250

TABELLE IX ... mq 25 trasferibili in zona 2 ... zone con (60 mq) cediamo adeguatamente. Baldini 049

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA disponendo di tre ... liberi richiede età da 23 a 40 anni forza media e ... Per colloquio presentarsi oggi ore 9,30-12,30 14,30-18,00 ... Turati 7/m - Torino.

... elettrici ... zona ... Sud. Tel ...

...

ABBIAMO necessità ... assistenza ... Addestramento teorico/pratico in asili/materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437 5303

ASSISTENTE ..., igienista, segretaria ondontoiatrica, altamente qualificate cercasi. Tel. 548 085 - 547.114

... leader ... alimentare seleziona giovane ... 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite: non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente ... livello commerciale rimborso spese auto aziendale. Richiedesi disponibilità a trasferte. Per ... telefonare ore ufficio allo 0173 231 ...

AZIENDA leader settore informatico ... possibilità anche 1° impiego previo addestramento interno. Inserimento a norma di legge per i prescelti. Tel ...

CERCASI geometra provata esperienza cantiere e trattative commerciali. Scrivere: Publikompass 2948 Torino

CERCHIAMO ambosessi da ... e specializzare nel campo investigativo. Inserimento per i prescelti. Tel. 581 8122.

... supermercato alimentare, diplomato, 25/35 anni con esperienza nel settore ... per prossima apertura zona ... Tel. 011 561 1466

GRUPPO industriale tessile cerca ambosessi massimo 30 anni per consegne nella provincia di Torino seleziona inoltre 4 persone da inserire nel proprio organico. Disponibilità immediata. Auto propria bella presenza. Tel. ore ufficio 223 8035

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI fissa domestica per ... famiglia referenze pratica oppure 1° impiego ... guadagno. Tel. 690 ...

LAVORI VARI E PART TIME

... co expanding operations in Torino. Complete training. No experience required. Must speak 50% english. Full-time 6.500.000 l/month part-time possible call Mr Raguil 011 581.8706.

BARBI urgentemente affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Barbi via Tortona 20 - 20100 Milano.

DITTA ... seleziona ricerca personale età 18/21 anni spigliati volenterosi buona retribuzione ... 390.509.

...ta agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/tori modelle/li per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562 9...

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitori/trici venditori/trici ... nostici trattamento ... e sicuro interesse. Tel. 817.7868

A venditori veramente ..., anche prima esperienza, importante società a livello nazionale offre opportunità di lavoro eccellente per la zona di ... Si richiede ..., disponibilità ad acquisire nuove tecniche di vendita, auto propria disponibilità immediata. Offresi fisso premi incentivi, alte provvigioni, portafoglio clienti. I più idonei verranno inseriti nell'organizzazione vendita ed avviati ad una brillante carriera con ... livelli economici. Telefonare per appuntamento allo 019 807.880. Ore ufficio

CERCASI ... Torino/Cuneo per nuovo prodotto ecologico, fisso mensile. Vendita su appuntamento. Tel. 654 210

FISIM spa immobiliare di importanza na... ricerca per la filiale di Torino 1/2 venditori/trici età massima 35 anni, ... commerciale, forte determinazione, gradita ma non indispensabile provenienza dal settore. Si offrono: le migliori condizioni di mercato commisurate con le effettive capacità del venditore. Tel. 568 1312

... alberghiere e bar cercasi agenti per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. E' necessario l'introduzione presso la clientela del ... Per selezione tel ... 1 220 4253 (Sig. Borlandi)

INA ASSITALIA TORINO
ricerca ambosessi massimo 35 anni, da avviare alla professione di agente assicurativo. Offresi possibilità di carriera e ottime soddisfazioni economiche. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda ed il curriculum entro il 13/4/93 a: Publikompass 2552 - 10100 Torino

PROMOTORI esperti e giovani diplomati/laureati ricerchiamo per ... società finanziaria. Telefonare Acta ore ufficio al 812 8012

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

... 28 anni patente ... Telefonare 011 827.9030.

ODONTOTECNICO ventisettenne offresi presso laboratorio. Telefonare 816.481.

TOR... 32enne IV livello 10 anni esperienza pratico attrezzature officina o ditta orari lunghi. Tel. 700.122

... cerca lavoro ... magazziniere commesso ... PC. Telefonare 011 203.245

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 27enne esperienza 11ennale cerca lavoro nel settore tessile o abbigliamento ... ore pasti 0172 85.856

CUOCO esperto offresi ... ristorante anche all'estero. Tel. 011 731.710.

...

A. IMPIEGATA pluriennale gestione in autonomia ordini, bolle, fatture, PC, motivata, libera subito, offresi. Tel ...

DECENNALE ... commerciale generale bene strumentale esamina proposte preferibilmente ... intermediazioni immobiliari ... Scrivere. Publikompass 6261 - 10100 Torino

... per ... ufficio oppure come cassiera con esperienza uso Personal Computer e conoscenza lingue. Anche part-time. Tel 317.3830.

GEOMETRA esperienza conduzione cantiere progettazione contabilità cerca lavoro ... studio ... impresa. Tel. 908 5174

NEOLAUREATA in economia e commercio con breve esperienza presso studio ...co cerca impiego anche part-time. Tel. 356 759 orario negozio

... 20enne qualificata esperienza addetta segreteria pratica caricamento dati su PC, dattilografa stenografa cerca lavoro ... 247.0806 dopo le 14

22ENNE perito industriale volenteroso, serio dinamico automunito militeassolto, esperienza studio tecnico. Tel. 985.6472

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI fissa brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina anche c/o famiglia. Tel. 011 650 5822.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Francia zona Bernini ... casa ... ingresso salone ... bagno Tel. 696 0180

... AFFARE angolo corso Montecucco ... ottimo 3 camere cucina mq 95 L. 196 milioni. Studio Sarale 437.5899

A.A. ... adiacente ... Ciopario ..., cino 1 camera cucina servizi mq 80 più terrazzo 70 mq. Studio Sarale 437.5899.

A.A. COLLINA ... Sermenino interiore salone living camera cucina bagno con piccola mansarda collegata. LB 904 949

A.A. VIA Lima (Sebastopoli) libero piano 6° salone 3 camere ... servizi ... pegni circa 170 mq ...

A. ADIACENTE piazza Rebaudengo ... stabile libera 2 piani 3 alloggi mq 66 caduno più giardino ottimo stato L. 960 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. CASA&CASE 582.3916 attico libero corso Peschiera panoramico salone 2 camere tinello servizi e mansarda.

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Casale prestigioso salone 3 camere cucina biservizi biingressi posto auto.

A. CASA&CASE 562.3916 libero piazza Adriano piano alto ottimo 3 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 90.

A. CORSO Francia signorile ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio piano alto. Tel. 581.2760

A. CORSO Traiano stabile medio signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno zona giorno/notte. Tel. 561.2760

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Agnelli ingresso sala 3 camere cucina bagno cantina panoramico.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero via Vigone ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Aeronautica corso Francia ingresso salone 2 camere cucina biservizi box.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno altro mutuo dilazioni. Tel. 617.7668.

A. IL PORTI... libero centro ristrutturato ingresso living 1 camera cucina bagno altare ... 7668

A. IL PORTICO libero corso Toscana monolocali mansardato con angolo cottura e bagno termoascensore. Tel. 617.7669.

A. IL PORTICO ... signorile corso Peschiera ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 617.7665.

A. PARELLA ampio ... tinello ...no bagno casa 25 anni ottimamente tenuto. Medim 650 4543.

A. PAST... corso Giulio Cesare libero 3 camere cucina servizi mq 100 in ottimo stato L. 180 milioni. Tel ...1.

A. PASTORE via Gorizia corso Cosenza libero salone 2 camere cucina biservizi portone L. 325 milioni, tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 libero corso Racconigi camera cucina angolo cottura bagno termo 2 arie L. 90 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta stabile signorile 2 camere cucina bagno ben tenuto 2 arie. Permute.

A. SERIM 562.9801 libero S. Salvario via Donizetti ampio stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Finalmarina termoascensore 2 camere cucina bagno 2 arie L. 182 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via S. Ambrogio quasi corso Francia ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Sospello quasi via Bibiana ampio ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP
...2.8985 adiacenze piazza Rivoli libero ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 97 milioni ampiamente mutuabili

A. UTIP
562.8986 adiacenze piazza Vittorio libero biingressi saloncino 2 camere cucina bagno posto auto L. 335 milioni.

A. UTIP
562.8988 corso Sommeiller signorile piano alto biingressi salone 3 camere cucina office bipli servizi possibilità box auto trattative riservate.

A. UTIP
562.8986 zona Nizza libero spaziosissimo finemente ristrutturato ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno.

A. VIA Nizza 82 libero ingr... living cottura 1 camera bagno totalmente ristrutturato L. 100 milioni. Edimarket 434.1316

A. 135.000.000 zona piazza Massaua ingresso camere tinello cucinino bagno 2 arie molto spazioso. Tel. 369 482

ADIACENTE corso Re Umberto vende alloggio libero di 1 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 485.255

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Tassoni libero in ottimo stabile d'epoca salone ... cucina bagno perfette condizioni. Tel. 431.0367.

ADIACENTE corso Vercelli 2 camere tinello cucinino e bagno termoascensore L. 170 milioni. Tel. 674.486.

ADIACENTE piazza Pitagora vendesi alloggio libero 1° piano 2 camere cucina lavanderia bagno cantina L. 200 milioni. Tel. 411.4482 - 707.2596

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bilocali affittati possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Garibaldi libero sala 2 camere cucina ingresso bagno tutto rifatto luminoso. Tel. 669.0013

ADIACENZE piazza Carducci libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 185 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENZE piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 185 milioni. Consulcasa vende Tel. 771.0228

ADIACENZE piazza S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore libero. Tel. 561.2760

... Ponte Rossini vendonsi in stabile ristrutturato, bilocali ... affittati, anche ... Tel. 247.0210

AFFARE corso Vittorio Emanuele via Arsenale 3° piano ascensore mq 85 abitazione più 25 mq terrazzo libero. Tel. 581.2760.

AFFARE frazionamento stabile zona corso Polonia appartamenti liberi e occupati L. 10 milioni a mutuo. CST 788.300.

AFFARE liberi bellissime mansarde zona Centro ottimamente ristrutturate ... interessante. Pastore Immobili 434 4645

AFFARE via Pragelato libero camera cucina bagno L. 69 milioni mutuo agevolato. Abitare & Finanziare 580 8004.

... recente ampio libero ingresso camera cucina bagno termoascensore Barriera di Milano. Tel ...

AFFARONE corso Matteotti libero signorile ingresso 7 camere biservizi mq 220 1° piano L. 590 milioni. Finci 505.691.

AMENDOLA 10
(via Roma) in palazzo ristrutturato vendonsi alloggi uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.8227.

AMPIO corso Brunelleschi / Uras libero ottimo panoramico salone 2 camere cucina ampi balconi. Nordimmobili 771.2444.

ANGOLO corso Turati ingresso living cucina 3 camere bagno totalmente ristrutturato termo autonomo. Tel. 561.2760

ANGOLO via Fabrizi libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ... L. 115 milioni. Tel. 561.2760.

APPARTAMENTO libero largo Tirreno piano alto 90 mq soggiorno 2 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO S. Rita 2 camere tinello cucinino cantina L. 170 milioni. Pistone 696.7137

A sole L. 97 milioni vendo in via Monterosa spazioso 2 camere cucina ingresso bagno con ascensore. Tel. 485.255.

ATTICO Cit Turin prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni spogliatoio lavanderia ... mq nuovo. Esselle 562.84...

ATTICO Crocetta libero soggiorno ... cucinotta bagno grande ... Pistone 696.7137

ATTICO
libero ... Siracusa pan... mq 40 più terrazzo L. ... milioni. Failla & Bertinotti 318.6355

ATTICO libero in stabile signorile zona Vi... vendo salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 776.4040.

ATTICO libero via ... in stabile restaurato 2 camere cameretta cucina 2 servizi (mq 118) terrazzo mq ..., cantina soffitta. Serim 562.9801

... libero ... Francia via ... camera tinello servizi ... auto. Tel. 011 500.835.

BALDI libero Crocetta camera tinello servizi cantina ristrutturato. Tel. 011 502.518.

BARRIERA MILANO piazza Derna soleggiato libero signorile ristrutturato mq 65 termo ascensore. Affaire 561.3040.

BARRIERA MILANO via Cuneo libero ottimo 4 camere grande tinello cucinino bagno ristrutturato mq ... Finci 505.691.

BARRIERA MILANO zona via Cecchi libero 2 camere cucina bagno termo centrale L. 126 milioni. Affaire 561.3040

BIMAR Aurora libero ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Barriera Milano corso Palermo ingresso 2 camere cucina bagno libero ter... mutui. Tel. 434.5...

BIMAR Cit Turin signorile ingresso 2 camere sala cucina bagno libero mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Massimo signorile panoramico ingresso salone doppio 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Salvemini ... recente salone 2 camere cucina biservizi panoramico mutui permute. ... 434.5758.

BIMAR Crocetta libero ingresso salone 3 camere cucina bagno termoascensore cantina mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella stessa casa via Nicola Fabrizi appartamenti liberi occupato termoascensore mutui permute. Tel. 434.5758

BORGO VITTORIA
via Baracca libero 5° piano ingresso camera cucina bagno balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CAVORETTO ... salone 3 camere grande cucina ... doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel ... 6056.

CENTRALE in bella casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 ... Consulcasa 771.0228.

CENTRALE (piazza Solferino) libero in ottima casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi ascensore. Tel. 431.0387.

...
vendesi libero bell'alloggio panoramico casa d'epoca ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno cantina possibilità parcheggio. Tel. 506.179

CENTRALE via Cibrario libero 2° piano rifacimento ... mq 125 L. 2... milioni. Consulcase vende. Tel. 771 0228.

C... libero stabile signorile ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Rosso Immobili 581.9158.

CENTRALISSIMO signorile alloggio mq 120 libero 2° piano stabile del 700 ristrutturato L. 370 milioni. Tel. 669.2962

CENTRO CASA 562.3888 Aeronautica recentissimo panoramico ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 280 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 centro signorile vista collina 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni

CENTRO CASA 562.3888 corso Montecucco recente ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 280 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Trapani recente spazioso ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 380 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli presso 4 camere cucina bagno stesso piano (5°) 2 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 562.3888 S. Rita corso Sebastopoli stessa casa 2 camere cucina bagno e 3 camere cucina bagno.

(continua)

Le farmacie: gli anziani non comprano medicine per risparmiare la dotazione

«Meno cure, colpa dei bollini»

Le industrie confermano: i consumi crollati del 40%
Il ministro: sono colpiti soprattutto i più deboli

ROMA. Per i medicinali siamo arrivati al razionamento. «Dieci milioni [illegible] italiani scandiscono i bollini con la preoccupazione che [illegible] possano bastare», lo ha ammesso il ministro della Sanità Raffaele Costa. Si tratta dell'effetto secondario della manovra economica di fine anno, «riuscita sotto l'aspetto contabile - ha detto ancora Costa - ma che ha stretto nella sua morsa molte delle categorie più deboli».

Questo [illegible] l'epilogo della sceneggiata-bollini: i malati non comprano più medicine. Secon[illegible] Giacomo Leopardi, presidente della Fofi (la federazione degli ordini dei farmacisti), «sono ormai centinaia le segnalazioni delle farmacie che testimoniano di pazienti, soprattutto tra i più anziani ed indigenti, che hanno [illegible] un atteggiamento pericolosamente distorto [illegible] confronti della cura. Il timore di fi[illegible] anzitempo i bollini, [illegible] in molti casi è terrore (come dimostra il caso del tentato suicidio [illegible] Lecce), produce infatti una [illegible] di comportamenti che potrebbero essere all'origine di una vera e propria emergenza sanitaria».

Cosa fanno quindi i pazienti in crisi di astinenza da bollino? Le tendenze rilevate nelle farmacie [illegible] soprattutto di tre tipi, spiega Leopardi: «La prima è quella di [illegible] differimento della terapia, pur [illegible] necessaria. La seconda [illegible] quella di interrompere la cura ai primi segni di miglioramento per risparmiare [illegible] farmaco. La terza [illegible] di dimezzare autonomamente le dosi per far durare [illegible] più il medicamento. E' evidente che si tratta di comportamenti [illegible] fortissimo rischio per la salute, con possibili risvolti economici a causa di [illegible] prevedibile aumento dei ricoveri ospedalieri, inevitabilmente prodotto [illegible] terapie mal condotte o addirittura non effettuate».

Anche la Farmindustria - cioè il sindacato che raccoglie 250 delle [illegible] industrie farmaceutiche italiane - ha potuto rilevare dai primi dati (ricordiamo che i bollini sono in vigore da appena [illegible] mese) un crollo nel consumo di medicinali di circa il 40%. «Stiamo assistendo ad un feno[illegible] per cui la gente non va proprio più in farmacia - dice Bruno Chiavazzo -: l'effetto-bollini quindi si ripercuote negativamente non solo sul mercato dei medicinali in [illegible] stretto, ma su tutti i prodotti che vengono venduti [illegible] farmacia. Noi, ovviamente, viviamo questa esperienza come un danno economico, ma non dobbiamo nascondere che un crollo dei consumi di questa portata, se mai dovesse protrarsi per il resto dell'anno, inciderebbe assai negativamente sulle risorse che le industrie farmaceutiche investono nella ricerca. E il nostro danno [illegible] tramuterebbe in una pesante penalizzazione per l'intera comunità».

Così piangono i farmacisti e gli industriali del settore. Lacrime interessate - si potrà obiet[illegible] -, lacrime [illegible] contrazione del portafoglio. Può darsi, ma i [illegible] [illegible] quelli che sono.

Il controcanto lo fa l'Unione consumatori, per bocca [illegible] Emanuele Piccari: «I bollini - dice - probabilmente sono uno strumento inadeguato che va riformato, però in un certo senso so[illegible] [illegible] i cittadini a volerseli. Non dobbiamo dimenticare infatti che il 70% dei farmaci in Italia è stato consumato da persone che godevano di esenzione del ticket ed è quindi verosimile - a voler essere generosi - che di queste esenzioni abbiano beneficiato anche persone tutt'altro che indigenti e malate». Dunque un intervento di moralizzazio[illegible] secondo l'Unione consumatori, ci voleva, e proprio questa dissipazione allegra in spese farmaceutiche [illegible] invocava. «Può darsi che [illegible] sia stato questo decremento dei consumi - dice Piccari - però io direi che si è trattato per buona parte di un ridimensionamento degli eccessi».

Ma la grande telenovela dei bollini [illegible] sarebbe completa [illegible] [illegible] ricordassimo che l'esenzione dal ticket (e quindi il diritto ai bollini) viene data agli indigenti che tali risultino dalla dichiarazione dei redditi. Ma quanto i 740 siano fedeli specchi della ricchezza effettiva... questo lo sanno anche i bambini.

Raffaello Masci

[illegible]

Contro il cancro 15 esperti

ROMA. Nominata dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, si metterà al lavoro l'8 aprile [illegible] commissione di scienziati e operatori esperti in [illegible] oncologico, che dovranno predisporre [illegible] piano di interventi nazionali nel campo della lotta ai tumori. Il gruppo di lavoro (15 persone, tra cui Umberto Veronesi e Renato Dulbecco) dovrà consegnare [illegible] proprio lavoro entro tre mesi. «L'iniziativa non rivoluzionerà nulla - ha commentato Costa - ma dovrà contribuire [illegible] razionalizzare gli sforzi, finora importanti, [illegible] [illegible] coordinati». I dati più recenti, secondo il ministero, contano 153 mila morti del '91, contro le 139 mila del 1987. [illegible] '91 [illegible] [illegible]ti diagnosticati 263 mila nuovi casi di tumore, su un totale di 750 mila malati di cancro. [illegible] gruppo di esperti dovrà anche proporre soluzioni rapide per garantire [illegible] copertura diagnostica [illegible] terapeutica qualificata a tutto il territorio nazionale. [Asca]

Assistiti in coda all'Usl per i bollini

Padova, sono arrivate dal Benin

Le piccole Ivonne [illegible] Ivette, di un anno, unite da un tratto di intestino, [illegible] state operate da un'équipe medica di Padova

Il chirurgo salva le gemelle siamesi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nel villaggio africano dove so[illegible] nate c'era chi voleva che fossero uccise, perché quella loro «mostruosità» [illegible] temuta come una maledizione. «Ci [illegible] dolore e carestia», presagiva lo stregone.

Ieri quelle due gemelli siamesi di un anno, Yvette e Yvonne Akotenout, sono state divise da un'équipe di medici, guidata dal primario Maurizio Guglielmi, all'ospedale di Padova, dove erano state fatte trasferire grazie all'aiuto dell'Associazione fra Italia e Benin, il loro Paese di origine.

Un intervento complicato, perché le due gemelle erano collegate per [illegible] parte del bacino, dell'intestino e dell'apparato urinario. L'operazione è cominciata alle 8 di mattina ed è durata fino a tarda notte: dopo la separazione [illegible] [illegible] resa ovviamente necessaria [illegible] delicata ricostruzione [illegible] tutti gli organi che erano in condominio. La convalescenza, [illegible] tutto andrà bene, durerà almeno due mesi: Yvonne e Yvette dovranno ricominciare daccapo, riprendere tutte le funzioni in modo completamente nuovo.

Non è che il risultato sia scontato. Lo [illegible] bene la giovane madre Rufine, 22 anni, che l'8 dicembre ha affrontato questo viaggio della speranza. «Nella mia tribù non apprezzano i parti gemellari e così la sorte delle m[illegible] due bambine era segnata. La realtà è che dovevano morire. [illegible] sogno è che riescano a vivere una vita il più possibile normale». Gli occhi le brillano. E' serena. Si stringe alle [illegible] amiche che studiano Medicina [illegible] Padova.

Dimenticata la paura. Giusto un anno fa, ad aprile, nel villaggio di Saketé, a pochi chilometri dalla capitale del Benin Porto Novo, in una capanna di paglia e fango, Rufine, moglie [illegible] un contadino, ha le doglie. Le donne della tribù Fon (una delle più antiche dell'ex Dahomey) la aiutano a partorire. [illegible] quello che viene alla luce [illegible] è un bambino normale: [illegible] un groviglio di gambe e braccia, che getta il villaggio nel terrore. Un terrore superstizioso, paure ancestrali dettate da credenze tribali che rifiutano ogni diversità. Qualcuno cerca di uccidere le due gemelle siamesi, [illegible] riuscirvi. La madre le salva, cerca soccorso all'ospedale della capitale. I giornali e la televi[illegible] rilanciano la notizia, che giunge all'orecchio di Nunzio Serravalle, console onorario e presidente dell'Associazione italo-beninese.

Il console chiama subito un'amica, Annalisa Piovesan, primario della Sezione Neonatale alla clinica Villa Salus di Mestre. La pediatra vola in Africa a vedere le due bambine e decide di facilitare [illegible] trasferimento. Torna in Italia e coinvolge il marito, Carlo Zorzi, primario della Divisione pediatrica di Campo San Piero. Il medi[illegible] corre a pianificare l'intervento con il direttore della Chirurgia Pediatrica di Padova Maurizio Guglielmi [illegible] la collaborazione del chirurgo plastico Francesco Mazzoleni e dell'urologo Giacomo Passerini. Si decide che c'è una possibilità concreta di riuscita dell'operazione. Viene risolta anche la questione dei [illegible].

E siamo a dicembre: Rufine arriva con le due figlie. Subito il battesimo, alla vigilia di Natale, poi le analisi preliminari. La preparazione prevede l'inserimento nell'addome delle gemelle di due palloncini di materiale biocompatibile, che vengono riempiti progressivamente di acqua [illegible] modo da favorire [illegible] crescita del nuovo tessuto addominale nel punto dove dovrà avvenire la separazione. In seguito [illegible] necessario ricostruire parte delle ossa del bacino, che [illegible] sono aperte, parte del colon e della vescica e rendere normale il funzionamento delle gambe. Come dice Rufine, un bel sogno che - forse - si avvera.

Mario Lollo

LA GUERRA DEL TICKET

Costa, oggi il vertice decisivo per [illegible] la [illegible] rivoluzione

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa (sopra), e il segretario del psi, Giorgio Benvenuto

Con i rappresentanti delle Regioni metterà [illegible] punto le modifiche del sistema che [illegible] sott'accusa

ROMA

COME finirà? Lo sapremo stasera. Nel primo pomeriggio infatti il ministro della Sanità Raffaele Costa, liberale cuneese, si incontrerà con i rappresentanti delle Regioni per chiarire la vicenda bollini. Si tratta di stabilire come ripartire gli oneri derivanti dalla cessione di un maggior numero di bollini (attualmente sono 16) e dalla [illegible] del ticket per i farmaci che costa[illegible] dalle 70 alle [illegible] mila lire.

Quel che [illegible] certo è che, dall'anno prossimo, il sistema cambierà radicalmente, [illegible] al[illegible] modifiche Costa intende attivarle già da subito. Quali? «Dipende dalle proposte che riceverò dalle Regioni - ha detto ieri -. Il ministro del Tesoro comunque non può far finta [illegible] non sentire [illegible] gli chiedo, per l'emergenza farmaci, di concedere il 10 per [illegible] [illegible] quanto, a fine anno, [illegible] sarà risparmiato su questa voce».

Costa [illegible] anche detto che per quanto riguarda i farmaci vuole rivedere anche i prezzi, le regole [illegible] la registrazione. Nell'incontro con le Regioni, inoltre intende affrontare l'argomento analisi e radiografie, soprattutto per verificare la possibilità che vengano realiz[illegible] in strutture pubbliche, onde evitare «che [illegible] affermino quelle private, non per virtù propria (cosa accettabilissima) [illegible] per i costi [illegible] le disfunzioni di quelle pubbliche».

Un comunicato del partito socialista informa che oggi il ministro Costa incontrerà anche il segretario psi Giorgio Benvenuto. Secondo il comunicato di via del Corso il segretario «ribadirà l'esigenza [illegible] adottare soluzioni alternative in grado di eliminare disagi ed iniquità».

Il grido [illegible] dolore che giunge dai cittadini per il cattivo funzionamento della sanità, ha fatto scendere in campo anche i sindacati. Ieri i pensionati [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno presentato una piattaforma nella quale esprimono le loro richieste in materia [illegible] previdenza, tariffe pubbliche e, appunto, sanità.

L'istanza più avvertita, su quest'ultimo argomento, resta quella dell'abolizione dei bollini, che [illegible] sono rivelati un vero calvario.

Inoltre, dopo la Cgil anche [illegible] Uil ha deciso di presentare un proprio disegno di legge di iniziativa popolare per la riforma del servizio sanitario. Sarà illustrato al congresso della Uil-Sanità che si apre oggi a Sorrento e che è stato presentato ieri durante una conferenza stampa. Tra le iniziative di rilievo, [illegible] «Decalogo della nuova sanità» stilato [illegible] sindacato. Tra i punti più significativi, la richiesta di un servizio ispettivo regionale per il controllo dei medici di famiglia, poi la revoca dei bollini e delle 85 mila lire da pagare per il medico di famiglia.

Quanto al numero verde istituito dal ministero per i bollini, la Uil risponderà allestendo un «Numero verde sos» a cui i cittadini si possano rivolgere per qualunque problema.

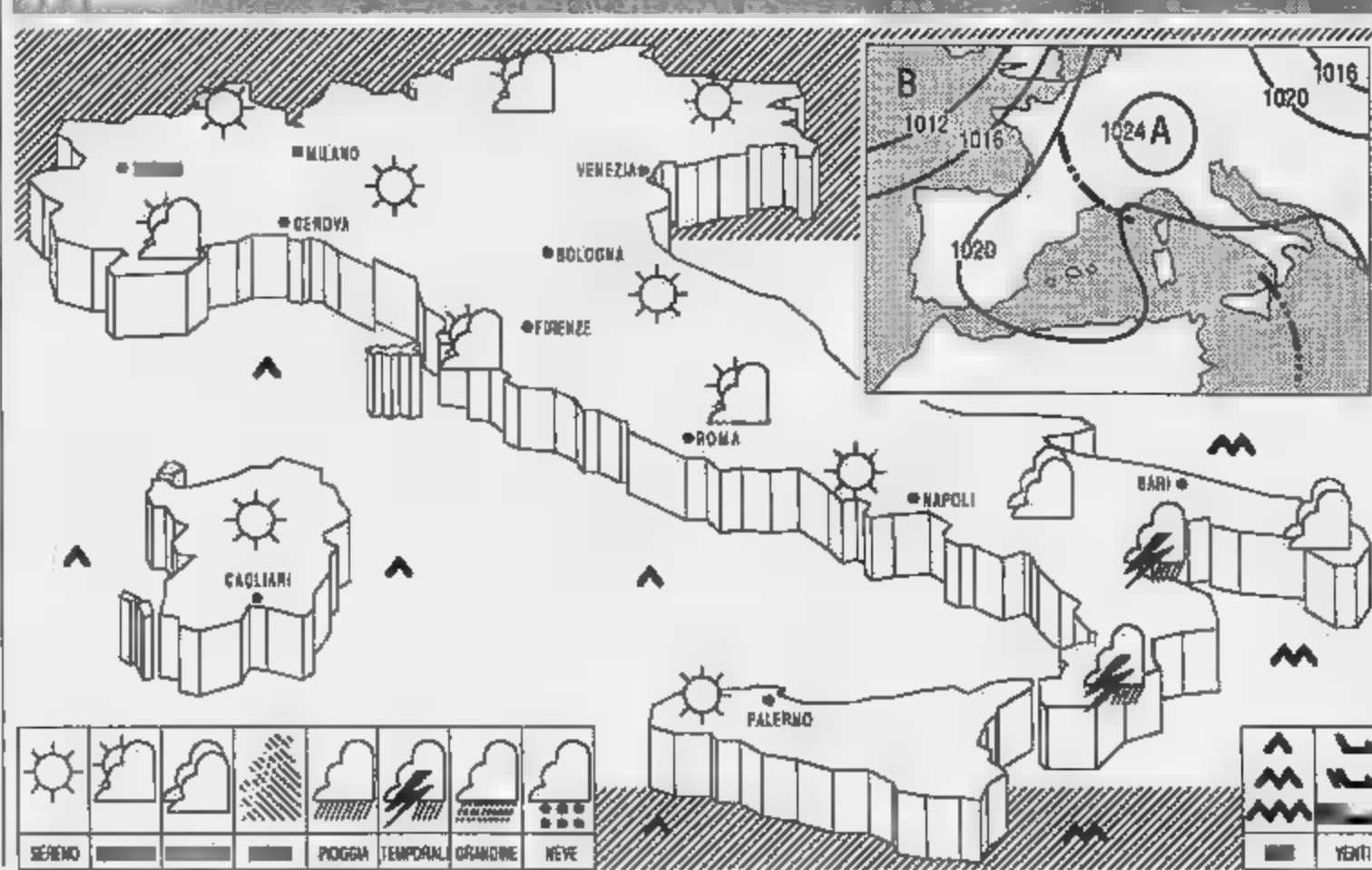
Sul fronte di Tangentopoli - dice sempre il decalogo della Uil - si chiede al ministro di revocare tutti gli appalti per la pulizia degli ospedali («fino a oggi il personale già in ruolo è stato diversamente utilizzato per favorire l'ingresso nelle Usl di ditte appaltatrici»). Inoltre [illegible] si dovrebbe procedere - sempre secondo la Uil - all'assunzione in tutta Italia di non meno di 100 mila professionisti della sanità, tra infermieri, terapisti, tecnici di laboratorio.

Allora, forse, la sanità - dice il sindacato - potrebbe cominciare a cambiare faccia.

[r. m.]

Bari, manca reagente

Bimba leucemica attende da [illegible] [illegible] [illegible] di analisi

BARI. Da un mese i genitori di una bambina affetta da leucemia, Elena, di cinque anni, attendono i risultati di un esame di laboratorio che normalmente dovrebbero essere consegnati in cinque giorni. Il «prist» - questo il nome dell'esame - è necessario per prevenire altri processi patologici che potrebbero ulteriormente compromettere la salute della bimba e aggravare lo stato della sua malattia. Il caso è stato denunciato dal papà di Elena, Giuseppe Caradonna, di [illegible] anni, di Conversano (Bari), impiegato in una Unità sanitaria locale, in una lettera [illegible] ministro della Sanità e all'assessore regionale alla Sanità. I risultati dell'esame non vengono consegnati - è spiegato a Caradonna - perché nel laboratorio dell'Istituto di ricerca scientifica di Castellana Grotte [illegible] il «kit reagente». «E' mai possibile - sottolinea il papà di Elena - che debba anche preoccuparmi della mancanza di reagenti?». [Ansa]

[illegible] l'area di bassa pressione che ha recato maltempo sul nostro Paese si va spostando verso i Balcani; tuttavia continua ad [illegible] sulle regioni centrali adriatiche e [illegible] quelle meridionali aria moderatamente instabile.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni ioniche e su quelle meridionali adriatiche nuvolosità irregolare con qualche precipitazione. Su tutto il resto dell'Italia cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con addensamenti temporanei sui rilievi.

TE[illegible]: in aumento le massime, le minime tenderanno a salire sul versante occidentale ad iniziare dalla Sardegna.

[illegible] moderati settentrionali.

[illegible] poco mossi. Mosso lo Ionio con moto ondoso in diminuzione.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Nottetempo formazione di foschie sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	10	Firenze	-4	11	Bari	0	13
Verona	3	11	Pisa	-2	14	Napoli	4	13
Trieste	4	10	Ancona	-3	10	Potenza	-3	7
Venezia	1	12	Perugia	0	11	S.M. Leuca	4	10
Milano	3	12	Pescara	-3	11	R. Calabria	9	16
Torino	-3	11	L'Aquila	6	10	Palermo	12	16
Cuneo	0	5	Roma Urbe	1	13	Catania	8	21
Genova	5	14	Roma Ciamp.	3	15	Alghero	4	14
Bologna	-2	11	Campobasso	-1	7	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	9	sereno	Lisbona	9	17	sereno
Atene	9	16	variabile	Londra	6	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	26	37	sereno	Los Angeles	10	17	[illegible]
Berlino	0	5	nuvoloso	Madrid	6	21	sereno
Bruxelles	0	10	sereno	Montreal	0	14	nuvoloso
Buenos Aires	22	32	sereno	Mosca	0	4	nuvoloso
Copenaghen	-1	4	sereno	New York	9	12	nuvoloso
Dublino	6	11	nuvoloso	Parigi	0	11	sereno
Francoforte	-2	6	sereno	Pechino	6	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	sereno	Rio de Janeiro	20	[illegible]	variabile
Ginevra	-1	5	sereno	Sydney	16	23	pioggia
Helsinki	-4	1	sereno	Tokyo	7	13	sereno
Honolulu	22	[illegible]	sereno	Varsavia	0	2	nuvoloso
Il Cairo	16	[illegible]	sereno	Vienna	-1	5	neve

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] 562.3688 S. Salvario ottimo libero salone 2 camere cucina doppi servizi da L. 350 milioni

CENTRO [illegible] via XX Marzo 14 vendonsi ultimi 2 [illegible] liberi in palazzo d'epoca. Tel. 436 [illegible]

CENTRO EUROPA (corso Tazzoli) [illegible] mq 165 mq salone, 3 camere, cucina biservizi, box 2 auto. Edilini [illegible] 9101.

CENTRO STORICO palazzo Juvarra piano nobile [illegible] mq completamente ristrutturato divisibile 2 ingressi. Upav 747.729.

CIT [illegible] Palmieri mini [illegible] 90 mq palazzina liberty L. 98 milioni liberabile Consulcasa 771.0228.

[illegible] Tesoriera Ospedale Maria Vittoria [illegible] 3 vani e servizi. Tel 659.0924.

[illegible] Mirafiori via Montepasubio [illegible] ristrutturato cucinotta camera soggiorno [illegible] ringhiera e servizi arredato. Tel 659.0924.

COLLINA

casa nuova società [illegible] alloggio piano terra con giardino. Tel. 882 423.

CORSO AGNELLI

adiacenze Ulip vende ampi appartamenti liberi/occupati con possibilità di abbinamenti prezzi da L. 99 [illegible] Visite in loco [illegible] 10/12, 15/19. Via Baltimora 13.

CORSO Agnelli presso libero ingresso [illegible] tinello [illegible] bagno ascensore mutuo. Abitare & Finanziare 580 [illegible]

CORSO Dante adiacenze libero recente ampio salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Vianelli & C. 502 8813.

CORSO Francia Massaua libero ristrutturato nuovo camera soggiorno cucinotto bagno. Decomo 583.629 - 583 652.

CORSO Francia [illegible] libero piano alto salone [illegible] cucina biservizi elegantissimo L. 345 milioni. Edil Domus 562.8731.

CORSO Grosseto [illegible] in stabile signorile [illegible] stesso piano 2 appartamenti liberi di mq 130 e mq 70 mansarda box. Fim 812.7288

CORSO Grosseto libero piano alto ascensore ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno cantina. GR 011 320 524.

CORSO Montecucco libero ottimo [illegible] saloncino 2 camere cucina [illegible] piano L. 268 milioni [illegible] 562.7591.

CORSO Montecucco/Peschiera in stabile prestigioso particolarissimo appartamento arredato mq 130. Big 561.7014.

CORSO Montegrappa (Tesoriera) salone 2 camere cucina servizi a L. 260 milioni. Tel. 437 3440

CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno internamente riattato. Edil Domus 562.8731

[illegible] Peschiera saloncino camera cucina L. 137 milioni 6° piano signorile occasione unica occupato. Tel 562.7591

[illegible] Racconigi libero camera cucina bagno ristrutturato riscaldamento autonomo. Progetto Immobiliare 324.2137.

CORSO S. Maurizio [illegible] salone camera cucina [illegible] ristrutturato mq 125 volendo mansarda. Tel. 542.887.

[illegible] Brillera presso libero grazioso soggiorno camera cucina bagno mq 65 piano alto ascensore. Fimci 505 691.

CORSO [illegible] ottime rifiniture mq 80 2 camere tinello cucinino servizi. Bogem 771.0067

CORSO Traiano via Tonale stesso casa occupati ottimo investimento 2 camere cucina bagno a L. 68 e 72 milioni. Minialloggio e box [illegible] L. 55 milioni. Consulcasa vende. Tel 771.0228.

CORSO TRAPANI

adiacenze vendesi appartamenti locati di 1/2 camere cucina bagno da L. 82 milioni ampiamente mutuabili. Personale in loco lunedì venerdì 17,30/19, sabato 10/12; 16/19 via [illegible]

CROCETTA casa d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel 588.3297.

CROCETTA in signorile palazzotto d'epoca prestigiosi appartamenti liberi di mq 150 e 260, ufficio mq 180 e laboratorio mq 140 vendesi frazionati e in [illegible] La Cittadella 436 8402

CROCETTA in stabile signorile salone 2 camere cucina servizi grande ingresso box auto libero subito. Tel. 547.470

CROCETTA

occasione vendesi alloggio ristrutturato in bella casa d'epoca piano alto ampio salone parzialmente mansardato cucina abitabile arredata camera servizio soffitta. Tel. 500 179 - 595.852

CROCETTA

vendesi casa recente signorile ampio ingresso salone angolare soggiorno 2 camere biservizi. Tel. 500 179 - 595 852.

CROCETTA via Pigafetta libero [illegible] casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 ottimo. Fimci 505.691

ESIM libero corso Galileo Ferraris (via De Sonnaz) recente mq 280 di [illegible] lanza. Tel. [illegible]

ESIM libero strada della Pellerina in ex [illegible] 3 camere cucina servizi box L. 150 milioni. Tel 562.2012

ESIM libero Viberti [illegible] casa salone 2/3/4 camere cucina biservizi permute. Tel. 562.2012

EUROFID 598.644 B Crocetta [illegible] corso prestigioso con portineria 2 alloggi libberabili mq 180 più 140 finiture di pregio

EUROFID 598.644 C Crocetta prestigioso recente mq 220 salone 4 camere cucina tripli servizi lavanderia L. [illegible]

EUROFID 598.644 via Bibiana (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizio cantina L. 100 milioni

[illegible] 318.6368 S. Rita appartamento signorile mq 120 ottime rifiniture

EUROSPAZIO 318.6368 S. Rita libero alloggio finemente ristrutturato mq 60 prezzo interessante

[illegible] 318.6368 via Ventimiglia alloggio [illegible] riscaldamento autonomo [illegible] L. 90 milioni

EXPOCASE Cambio [illegible] d'epoca liberi [illegible] locali rialzati mq 40 e [illegible] posto auto da L. [illegible] Tel 684 [illegible]

EXPOCASE 505.208 via Sommariva attico libero [illegible] cucinino camera bagno terrazzo soleggiato L. 145 milioni.

EXPOCASE 506.456 Parella via Borgomanero casa d'epoca libero luminoso camera cucina bagno L. 138 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Lecce (via Medici) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box, occupato con sfratto in corso L. 215 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Marconi libero bella casa epoca mq 300 volendo divisibile da ristrutturare L. 650 milioni dilazionabili

[illegible] & [illegible] 318.6555 corso [illegible] recente piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno box occupato L. 310 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Siracusa/via Filadelfia recente signorile piano alto saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible].6555 [illegible] corso Traiano (via Duino) ultimo piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Madonna Campagna (via Viterbo) mq 80 termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni

[illegible] & [illegible] 318.6555 libero [illegible] Massaua [illegible] salone 2 camere tinello cucinino lavanderia bagno L. 342 milioni volendo box

[illegible] & [illegible] 65 [illegible] libero signorile [illegible] Vercelli [illegible] Crispi ingresso saloncino 2 [illegible] cucina [illegible] servizi L. 295 milioni

[illegible] & BERTINETTO 318.6555 libero via Casalgomberto recente 2 camere tinello cucinino bagno box L. 285 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via S. Domenico termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina e soffitta L. 290 milioni dilazionabili

[illegible] 517.0021 [illegible] Re Umberto salone 3 camere cameretta cucina biservizi piano alto panoramico

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via [illegible] ur appartamento di alta rappresentanza con saloni affrescati 290 mq su 2 livelli finemente ed elegantemente ristrutturato.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Vanchiglia in bella casa Antonelliana soggiorno 4 camere cucina biservizi

FISIM

Parella (via Nicola Fabrizi) fine frazionamento libero/occupati spaziosi bella casa 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Prezzi da L. 143 milioni con [illegible] milioni contanti e saldo [illegible]. Permute acquisto diretto. Tel. 568 1312

FISIM

S. Rita (corso Orbassano) libero signorile mq 220 ottimo stato saloncino 4 camere ampia cucina triservizi box 6° piano panoramico portineria. Tel. 568 1312.

FISIM 568.[illegible] centro (via della Rocca) libero particolare ben ristrutturato soggiorno camera cucina biservizi portineria termoascensore L. 285 milioni.

FISIM 568 1312 Crocetta (corso Dante) libero ottimo stato signorile ampio soggiorno 2 [illegible] cucina servizi portineria posto auto L. 425 milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 Parella (via Lessona) libero 3 camere [illegible] cucinino biservizi 2 ingressi divisibile L. 230 milioni

FISIM 568 1312 S. Paolo (corso Racconigi) attico saloncino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi terrazzo mq [illegible] bella casa. L. 395 milioni dilazionabili.

FISIM 568 1312 S. Paolo (piazza Sabotino) libero ristrutturato funzionale camera tinello cucinino bagno L. 113 milioni

GABETTI [illegible]

corso Francia presso corso Montecucco libero saloncino 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.57.

[illegible] VENDE

corso Traiano libero recente saloncino 2 camere cucina bagno L. 240 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

presso corso Appio Claudio via Levanna libero ristrutturato soggiorno 2 vani bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Don Grazioli libero e [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GEDIM [illegible] corso Francia piazza Bernini signorile in stabile d'epoca ristrutturato appartamento mq 125 e 115 mansarda aria condizionata garage.

GEDIM 562.7556 Crocetta via Fratelli Carle signorile piano alto libero 1 camera tinello cucina abitabile bagno.

GRAN MADRE libero alloggio mq 140 con terrazzo nuovo finiture di pregio 4 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

GRIMALDI A 505.917 via Cernaia attico totalmente ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina biservizi ripostiglio cantine terrazzo portineria

GRIMALDI 226.7856 via Lanzo attico di ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera ripostiglio soffitta.

[illegible] 226.7856 via Orvieto immobile occupati da 1 a 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina

[illegible] 226.7856 via Ruaglio salone 3 camere cucina biservizi mansarda [illegible] doppio giardino ultimo piano

[illegible] 226.7856 via Verolengo ottimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina box nuova costruzione

GRIMALDI 248.7711 Barriera di Milano via Leini libero ampio 3 camere cucina [illegible] vizi 2° piano L. 198 [illegible]

GRIMALDI 248.7711 piazza Derna [illegible] cenze stabile recente ampio luminoso 4 camere cucina servizi terrazzo.

GRIMALDI 248.7711 [illegible] (corso Principe Oddone) libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 140 milioni

GRIMALDI 324.1841 corso Croce adiacenze libero piano alto ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 corso Montecucco ultimo piano panoramico 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso.

GRIMALDI 324 [illegible] Lingotto libero subito camera tinello cucinino servizi ingresso 2 arie L. 108 milioni.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita ampia metratura camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso 2 balconi

GRIMALDI 324.1841 S. Rita in [illegible] d'e[illegible] recentemente ristrutturato 3 camere cucina abitabile servizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero camera cucina abitabile servizi ingresso.

[illegible] 324.1841 S. Rita luminoso ristrutturato 2 camere [illegible] angolo cottura servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 via Canelli libero 2 camere cucina servizi ingresso in ottime condizioni 3 balconi.

[illegible] 505.917 piazza Cavour adiacenze piano alto ottima esposizione salone 5 camere cucina ingresso biservizi box.

GRIMALDI 505.917 Reaglie [illegible] ma villa disposta su 2 piani mq 230 più ampio terrazzo e mq 1700 terreno.

[illegible] strada Mongreno villa unifamiliare mq 280 più seminterrato box triplo giardino mq 2000.

GRIMALDI 505.917 via Juvarra totalmente ristrutturato ingresso salone [illegible] angolo cottura 2 camere bagno [illegible]

[illegible] 505.917 via [illegible] totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto privato.

I.G.I. 663 [illegible] libero Aeronautica termoascensore ingresso camera cucina ripostiglio bagno L. 129 milioni

I.G.I. 663.5440 libero corso Maroncelli affare ingresso camera cucina bagno stabile decoroso L. 71 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero corso Montecucco termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo investimento.

I.G.I. 663.5440 libero corso Palermo affare ingresso 2 camere cucina servizi L. 91 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero Lingotto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante.

I.G.I. 663.5440 libero Lungo Po Antonelli presso ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno e ascensore.

I.G.I. 663.5440 libero presso via Borgaro 3° piano ascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 148 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero Regio Parco totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 124 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero S. Paolo 6° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazionabili

IMPRESA vende direttamente alloggi box in costruzione signorile via Gambasca angolo corso Peschiera. Tel. 385.0633.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, IVA 4%. Tel. 561.9328 - serali 960.1827.

INVESTITALIA

corso Re [illegible] moderno palazzo, [illegible] appartamento mq 235 più terrazzi piano 6°. Tel. 24 ore su 24 al 568.3822.

INVESTITALIA via Tirreno presso largo Orbassano in palazzo moderno, alloggio elegantemente rifinito mq 210 piano 2° L. 700 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Borgosesia 103 ingresso 2 camere cucina bagno L. 168 milioni.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Carlo Alberto 3 camere cucina bagno cantina termoascensore.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Cibrario 1 salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Medici 37 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina.

LIBERA monocamera piazza Vittorio centro da ristrutturare ascensore occasione L. 5 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERI adiacenti corso Brescia saloncino 3 camere letto cucinino 2 bagni; mansarda elegantissima soggiorno camera letto cucinotto bagno terrazzino stessa casa permute mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano camera cucina bagno ristrutturato L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente via Guido Reni soggiorno 2 camere cucina servizi panoramico posto auto. Tel. 562.3748.

LIBERO A Mirafiori del 1973 mq 100 [illegible] camere [illegible] bagno [illegible] piano tutto [illegible] 659.0013.

LIBERO A panoramico ampio ristrutturato camera tinello cucinino ingresso bagno 7° piano [illegible] 659.0013.

LIBERO A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno tutto nuovo L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[illegible] A piazza Bottesini [illegible] Milano 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Crispi Barriera Milano 2 camere cucina bagno bella palazzina L. 40 milioni mutuo. TC [illegible].

LIBERO A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Mazzini centro 3 camere cucina bagno ampia bella casa affare L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO B corso Francia adiacenze corso [illegible] 3 [illegible] cucina [illegible]. Casaeuropea [illegible]

LIBERO B corso Peschiera camera tinello cucinino bagno termoascensore L. [illegible] milioni mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO B corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Casaeuropea [illegible].

LIBERO B Crocetta via Carle ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni box casa signorile. Casaeuropea 434.3437

LIBERO B via Bologna recente soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni piano alto. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO B via Zumaglia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO camera tinello cucinino termoascensore L. 120 milioni sufficienti 30% contanti resto mutuo. Tel. 659.0013.

LIBERO corso Peschiera 321 interno camera tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso. Studio Bosio 562.5348

LIBERO corso Potenza del '71 ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie mutuo dilazioni permute. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Regina piazza Statuto ultimo piano vista collina ascensore salone camera cucina servizi. Bogem 771.0067.

LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi stabile prestigioso piano alto. Tel. 347.1847.

LIBERO Martinetto 2 camere cucinotta abitabile servizi stabile decoroso L. 80 milioni contanti e mutuo. Tel. 562.3725.

LIBERO presso Lungo Po Antonelli saloncino camera cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili. Emmedue 562 8487.

LIBERO signorile piazza Barcellona 2 camere cucina servizi anche uso ufficio da L. 120 milioni. Oggi Casa 471.215

LIBERO signorile via S. Marino 133 3 camere salone cucina biservizi box 2 auto vendo L. 660 milioni. Baldini 597.049.

LIBERO via Cialdini adatto abitazione/studio 5 camere ingresso rappresentanza servizi recente. Tel. 503.313.

LIBERO via Mazzini sala 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato termo autonomo ascensore. Tel. 659.0013.

LIBERO via Monterosa vendo ampio 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore mq 65 tutto nuovo. Tel. 485 255.

LIBERO via Vassalli Eandi ristrutturato 2 camere [illegible] bagno cantina L. 200 milioni. Realty 841.521.

LUCIANA VOLA [illegible] Massimo d'Azeglio in casa signorile [illegible] piano splendida vista appartamento mq 160 con grande terrazzo. Tel. 436.1365.

LUCIANA VOLA corso Unia in stabile signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436 1556.

LUNGO Po Antonelli libero camera cucina servizio L. 59 milioni acconto L. 9 milioni resto mutuo. Tel. 431.0123.

LUNGO Po Machiavelli prestigioso salone 3 camere cucina pranzo 3 bagni splendida vista colline. Essin 562.8484

MARI [illegible] corso Racconigi delizioso libero ampio camera cucina bagno L. 87 milioni. Tel. 436.8741

MARE' vendo in precollina attici prestigiosi mq 220/300 terrazzi giardino privato box per 4 auto. Tel. 542.933.

MARE' vende via Napione in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 140 piano alto. Tel. 542 933.

MARE' vende zona Sassi signorile villa mq 400 più 1200 mq giardino garage 4 auto. Tel. 542.933.

MINI appartamento panoramico presso piazza Respighi mq 45 termo ascensore ottimo da investimento. Affaire 561.3040.

MIRAFIORI via Chiala libero ottimo stato ingresso 3 camere cucina bagno veranda cantina. GR 011 320.524 - 320.0421.

MOLINETTE libero ingresso salone 2 camere cucina bagno portineria permute e mutui. CST 780.9068 - 780.0023.

MONOLOCALE mansardato via Camerana mq 22 termo bagno ascensore L. 60 milioni trattabili. Com Case 587.5522.

[illegible] RUFFINI (corso [illegible] libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Studio 434.4562.

PARELLA libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo finemente riattato. Edil Domus 562.8731.

PARELLA 4° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box. Tel 437.3440.

PERSONALCASE 216.4116 S. Paolo libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante.

PERSONALCASE 216.4116 zona Bertolla libero ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] L. 149 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE [illegible] libero corso Unione Sovietica saloncino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.

[illegible] 329.0041 libero [illegible] costruzione salone 3 [illegible] cucina biservizi volendo box auto.

PERSONALCASE 329.0184 libero via Fidelfia ristrutturato 2 camere cucina [illegible] ascensore L. 179 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 attico piazza Robilant occupato 3 camere cucina bagno terrazzo 40 mq L. 215 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 largo Fra[illegible] libero [illegible] camera cucina bagno L. [illegible].

PERSONALCASE 562.7877 piazza Bengasi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Gioberti libero grande salone 3 camere cucina biservizi ascensore L. 415 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Madama Cristina occupato 3 camere cucina bagno ascensore L. 157 milioni rateabili.

PIAZZA Bernini adiacenze in casa d'epoca bell'appartamento di 90 mq finemente ristrutturato. Tel. 437.3440.

PIAZZA Derna signorile ingresso living salone 2 camere cucina biservizi eventuale box. Studio Delta 242.0202.

PRECOLLINA corso Moncalieri villa mq 200 in ristrutturazione taverna box giardino affare permute mutui. Tel 605.5778.

PRECOLLINA finemente ristrutturato soggiorno living camera cucinino servizi box. Esim [illegible]. 562.2012.

PRECOLLINA villa uni/bifamiliare zona Crimea panoramica terrazzi giardino alloggio custode box. Tel. 011 318.7000.

PREMIERE 348.716 A casetta ristrutturata via Monginevro su 2 piani: piano terra: soggiorno cucina, scala interna; piano 1°: 2 camere bagno termo autonomo

PRESSI piazza Graf vendo libero 5° piano 3 camere tinello cucinino bagno mq 115. Tel. 778.4040

PRESTIGIOSO

corso Svizzera 5 appartamento [illegible] di: salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 771.5232.

REGIO PARCO libero soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo prezzo in[illegible] Fim 812 7288.

SAN SECONDO

presso stazione libero ristrutturato soggiorno/cucina 2 camere bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SAN VITO

prestigiosa villa mq 700 più alloggio custode parco mq 10.000 vista su Torino. Marè vende. Per appuntamento in ufficio tel. 542.933.

S. DONATO corso Regina liberi abitabili 1/2 camere cucina bagno prezzi da L. 43 milioni. Affaire 561.3040.

SIGNORILE Mirafiori da impresa Rosazza salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Decomo 583.629 - 583 652.

SPAI A corso Chieri precollina, libero in palazzina ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno, 5 camere, cucina 3 bagni, ampio terrazzo, box, 2 posti auto, cantina. Tel. 812.7177

SPAI B via Saccarelli/via S. Donato libero da ultimare appartamento con mansarda mq 238 ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI C via Cibrario adiacenze Maria Vittoria libero 2° piano di ingresso, salone, pranzo, 3 camere, cucina, bagno cantina. Tel 812.7177 - 434 6829.

[illegible] D via Po libero piano ammezzato, mq 100 di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI E corso Montecucco/via Fossati, piano alto di mq 150 circa con 2 ingressi, salone, 2 camere, cucina 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI F via Calandra vicinanze via Mazzini, libero piano terreno con giardino di ingresso, 2 camere cucina bagno cantina. Tel 831.078 - 812.7177.

SPAI G via Genova 1° piano di ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina e soffitta. Tel. 812.7177.

SPAI H via Nizza/piazza Bengasi mq 65 ristrutturato di ingresso, camera cucina bagno ripostiglio, balcone, cantina. Tel 812.7177

SPAI I corso Unione Sovietica/via Barbera in stabile recente mq 90 ristrutturato di ingresso, 2 camere, tinello cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

SPAI L via Cigna 3° piano mq 80 di in[illegible] camera, tinello cucinino balcone [illegible] ottimamente ristrutturato. Tel. 812.7177.

S. [illegible] (corso Orbassano) ristrutturato 3 camere, soggiorno, cucinino, servizio cantina. Piano alto. Edilim 308.9101.

S. RITA ingresso camera tinello cucinino bagno come nuovo L. 133 milioni dilazionabili. Tel. 674.465.

S. RITA libero panoramico 2 camere tinello cucinino termo bagno 8° piano ascensore. Affaire 561.3040.

TAIT 562.3931 libero Crocetta ultimo piano 2 camere cucina ingresso bagno ascensore affare L. 142 milioni.

TAIT 562.3931 libero in via Ventimiglia panoramicissimo lussuoso ampio salone 2 camere soggiorno biservizi.

TORINO ANTICA antico S. Salvario mq 180 più 220 mq terrazzo stabile recente 3 arie panoramico libero. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA corso Montecucco 9° piano panoramico 2 camere tinello cucinino spazioso. Tel 561.7021.

TORINO ANTICA via Scapello 6° piano ingresso 2 camere tinello [illegible] ristrutturato box auto. Tel. [illegible]

TORINO

Impresa vende ultimi 4 alloggi di salone cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Servais 108/23 angolo strada Castello di Mirafiori sabato e domenica. Telefonare [illegible].

VENARIA via Pavese 6 su 2 livelli sala cucina bagno scala 2 camere bagno box. Lupo 011 [illegible] - 246.5718.

VENDESI

in zona Bernini (via Medici) piano alto mq 120 circa con terrazzo. Tel. 500.179.

VENDESI piazza Massaua via Vipacco piano 1° liberi alloggio 2 camere tinello servizi altro camera tinello servizi abbinabili. Bellora Immobiliare 403.4420.

VENDESI via Asiago recente libero piano 3° alloggio di 2 camere cucina termoascensore. Bellora Immobiliare 403 4420

VENDESI vicinanze corso Sebastopoli angolo via Tunisi alloggio libero piano rialzato composto da: ingresso 3 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 749.8514/20.

VIA Bizzozero zona Nizza, privato vende libero camera tinello cucinino servizi 2 arie termoascensore. Tel. 663.6462 sera.

VIA Cassini impresa vende direttamente prestigioso appartamento mq 180 eventuale box auto possibilità [illegible] dosi permuta. Fidiha 433.383.

VIA Cibrario signorile con portineria 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno L. 220 milioni. Corea & T. 545.388.

VIA Cibrario stabile medio signorile ultimo piano libero soggiorno camera cucina servizi L. 176 milioni. Tel 447.3978

VIA dei Mille vendo mansarda mq 75 costruzione nuova, prestigiosa posizione richiesta trattabile. Baldini 597 049.

VIA Garibaldi 6/bis appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7586.

VIA Sagra S. Michele libero ingresso living 1 camera cucinino bagno cantina. Toselli & C. 660.4849

TORINO PROVINCIA

A.A. ALMESE zona Malpirati 2 villa panoramica in ottime condizioni di mq 240 terreno 2500 mq. Studio Sarale 437.5686.

A.A. A Rivoli recente camera cucina servizio ripostiglio mq 50 con giardino privato box. Marcello Sarale 437.5686.

[illegible] A [illegible] 18 km [illegible] Torino [illegible] panoramica su 3 piani [illegible] e terreno 5000 mq. Marcello Sarale [illegible]

A.A. AVIGLIANA villa d'epoca centrale signorile divisibile circa 400 mq con stupendo parco. LB 506.880.

A. PASQUA regalatevi a Cuorgnè 3 camere cucina bagno [illegible] milioni anticipo più rata. Tel. 011 436.6830.

A. ROSTA villa recente su 2 piani 200 mq coperti 700 mq giardino cintato ottimamente tenuta. Medim 660.4543.

A. [illegible] Novaretto (Caprie) collinare casetta rifatta subito abitabile con giardino privato. 'La Borsa' 366 482.

AL confine di Torino dopo Panorama signorile elegante complesso alloggi in consegna 2/3 camere box. [illegible] via Regio Parco 74. Visite anche sabato e domenica. SIS 562.9977 - 532.080.

ALMESE casa indipendente 80 mq di abitazione più mansarda seminterrato e giardino 700 mq. Tema Casa 780. 6197.

ALMESE villa liberty panoramicissima finiture stupende 700 mq totali ampio parco. Fiminter 517.0021.

(continua)

Donne d'Arabia: «Ignorate dai padri, disprezzate dai fratelli, maltrattate dai mariti». Una nipote di re Fahd denuncia

Sultana, il velo strappato dell'ISLAM

Due immagini di donne velate a passeggio in una città araba. Più in basso, il [illegible] di Maometto e Kadija

UN mattino dell'ottobre '77 la principessa saudita Misha'il, 23 anni, [illegible] fucilata nel bazar di Gedda di fronte al marito Shaar, saudita «commoner», subito dopo decapitato. Per quale delitto? La ragazza [illegible] [illegible] sposare un [illegible] estraneo alla famiglia reale. Alla notizia, l'Occidente si chiese, con una angoscia per la [illegible]ità di breve durata, quanto sarebbe ancora potuta [illegible] una barbarie del genere. «Storia cupa, da Sheherezade» commentò Goffredo Parise [illegible] infinita tristezza. Dopo le nuove [illegible] del fondamentalismo, la domanda torna formulata in modo diverso: che cosa è cambiato, [illegible] allora, per le donne, al di là del [illegible] Rosso, in quell'Arabia Saudita che [illegible] gli Emirati è il Paese islamico più inflessibile nell'osservanza della regola coranica, dove la schiavitù è [illegible] abolita solo da trent'anni e dove non molto tempo addietro si assalivano [illegible] tv, ritenute fonte di perdizione?

«Il valore di un [illegible] nel nostro regno è ancora misurato dall'assenza e dalla presenza dell'organo maschile...»; «La nascita e la morte delle donne non sono ufficializzate da atti pubblici»; «In Arabia Saudita un uomo deve dare [illegible] permesso scritto perché le donne della [illegible] famiglia possano viaggiare...».

Sotto il giogo del maschio

Colei che racconta è «Sultana»: nata senza la «gloria del pene», neppure [illegible] è stata denunciata all'«anagrafe»; ha faticato a compiere gli studi; ha sposato un uomo scelto da altri subendo tutte le tradizionali sopraffazioni riservate al mondo femminile. Completamente nascosta dall'abaya, il mantello nero che rende così misteriose (anche eccitanti, si capisce) le donne arabe, [illegible] ha mai avuto il diritto [illegible] solo di decidere della [illegible] vita ma neppure di accedere alla guida di un'automobile; quanto a viaggiare di propria iniziativa, lo ha fatto quando ha deciso di fuggire (temporaneamente), ben sapendo che il rischio era di venire lapidata.

In realtà Sultana non si chiama [illegible]: il suo è un nome d'arte, riparo da crudeli vendette. E' una saudita, rampolla [illegible] alto lignaggio, nipote dell'attuale re Fahd. Splendide, ancor giovane, ribelle, ricchissima e infelice. Ha deciso [illegible] raccontare [illegible] [illegible] avventu[illegible] dopo l'incontro avvenuto, tra una e l'al[illegible] delle sue reg[illegible] a Ryad, a Gedda, a Ta'if, [illegible] Jean P. Sasson, la scrittrice americana vissuta per oltre dieci anni in Medio Oriente, autrice l'anno scorso di *The Rape of Kuwait*, un best seller. Dal loro so[illegible]lizio è nato, con la firma della Sasson, *Dietro il velo*: autobiografia-romanzo che, dopo l'uscita negli Stati Uniti, è [illegible] [illegible]dotta in decine [illegible] lingue e in Italia è pubblicata da Sperling & Kupfer.

Sultana-Sasson garantiscono l'autenticità dei [illegible]ti: «La mia passione per la verità è semplice - è la premessa della protagonista - perché io [illegible] una di quelle donne ignorate dai padri, disprezzate [illegible] fratelli, maltrattate dai mariti. [illegible] la sola. Molte [illegible] nella mia stessa situazione [illegible] [illegible] possono [illegible] la loro storia». Una voce per tutte, anche se una [illegible] assai speciale: la principessa [illegible] volto dispone di tre jet, di un numero imprecisato di limousine, di conti in banca che vanno da [illegible] milio[illegible] [illegible] dollari in su, di gioielli fiabeschi, di effetti personali naturalmente di gran firma e sempre moltiplicati per quattro: tante sono infatti le sue [illegible] ufficiali, tre in patria e una in Spagna dove in qualunque momento arrivi troverà una situazione identica a quella appena lasciata. Il tutto, però, sino a che i maschi di famiglia così vogliano. Infatti l'autorità del maschio saudita è illimitata: sua moglie e i suoi figli sopravvivono solo [illegible] lui lo desidera».

«Il mio primo ricordo vivido - racconta Sultana - è di violenza: uno schiaffo per aver recitato le preghiere rivolta verso mio fratello Alì e non verso la Mecca. Avevo sempre pensato che Alì fosse un dio. Ma, se non lo era, perché veniva trattato come tale?».

Le prime gioie i dispetti a Alì

Il primo vero scontro con la realtà è, per la ragazzina, il matrimonio della sorella di sedici anni, famosa per la sua bellezza, con un ultrasessantenne che ne fa la sua terza moglie. Il primo vero dolore è il tentativo di suicidio della piccola sposa, cinque settimane dopo le nozze, tra l'indifferenza degli uomini di famiglia. «Il papà [illegible] ventidue figlie avute da quattro mogli mormorava spesso che le donne [illegible] [illegible] maledizione dell'uomo...». La prima vera gioia sono i dispetti, le cattiverie verso l'altro sesso. [illegible] spaccare il Rolex d'oro a Alì, fare scoprire [illegible] [illegible] collezione di foto pornografiche esponendolo al rischio di [illegible] punizione terribile» e riuscendo a non essere incolpata perché «qui le donne imparano fin [illegible] bambine a manipolare la realtà piuttosto che a confrontarsi con essa...».

In età da marito, Sultana ha la massima fortuna per [illegible] ragazza del suo Paese: riuscire ad amare lo sconosciuto alla quale è [illegible] destinata. Però la felicità non dura a lungo. Un giorno lui le annuncia: «Intendo sposare un'altra donna». Decisione di routine per [illegible] saudita, inaccettabile per la bellicosa principessa che solo dopo una lunga e avventurosa fuga [illegible] l'Europa con i figli riesce a convincere il partner a desistere dal progetto. La vittoria è grande. Ma a Sultana non basta, vuole che tutto cambi in Arabia Saudita.

Principessa, bella e ricchissima ma per l'anagrafe neppure esiste

Un breve momento di speranza le [illegible] in [illegible] re nell'agosto 1990 quando arrivano i profughi dal Kuwait invaso da Saddam Hussein e a Ryad e Gedda si vedono circolare le kuwaitiane senza velo e al volante delle loro automobili. Le saudite inscenano manifestazioni, [illegible] s'illude che lo stridente contrasto [illegible] due universi [illegible] vicini e così lontani provochi la scintilla, scateni la rivoluzione femminile. Non è così. Il [illegible] torna fitto anche attorno a Sultana che si piega, ac[illegible] le vecchie regole del gioco. Ma soltanto per sé. La sua lotta intende continuarla per le figlie, per tutte le figlie del suo Paese. «Non voglio più vederle ricoperte dai veli, dai manti neri... Voglio che non conoscano più uomini come mio padre, mio fratello, mio marito: uomini che lasciano dietro di sé un'eredità vergognosa nel modo di comportarsi con le donne. Purtroppo non sono sicura che la storia possa cambiare [illegible] mia terra: temo che [illegible] troppo ricchi, troppo comodi nell'apatia per [illegible] davvero il cambiamento».

Mirella Appiotti

LE ALLEATE DI SATANA

Rinchiuse nel recinto per rispettare Dio

FORTE uomo di spada e cammelliere infaticabile, Maometto rima[illegible] celibe fino a 25 anni. In quel tempo ebbe l'incarico di re[illegible] in Siria [illegible] agente d'affari di una ricca e piacente signora di nome Kadijia, vedova. Ne curò tanto bene gli interessi che lei gli offrì di sposarla. Benché Kadijia fosse allora quasi quarantenne, gli diede quattro figlie e un figlio, Qasim, che però [illegible] presto. Maometto [illegible] monogamo ed ebbe gran rispetto, sempre, delle donne. Era bello e poderoso benché di giusta statura; amava profumarsi e adoperava a mo' di stuzzicadenti il *siouak*, un pezzo di radice che arrossando le gengive esaltava il candore dei denti.

Ottimo marito e padre, in contrasto [illegible] la licenziosità imperante nell'Arabia preislamica, Maometto era uso trascorrere [illegible] mese in solitario ritiro dentro una caverna prossima alla Mecca, sua città natale. Un giorno lo raggiunse, nel ritiro, la Rivelazione. In preda a una emozione terribile corse da Kadijia e le confidò l'incontro con l'Arcangelo Gabriele. La testa posata sulle ginocchia della sua sposa, Maometto parlava squassato da un tremito convulso e Kadijia seppe confortarlo. Non soltanto con acconce parole ma carezzandolo, altresì, [illegible] convin[illegible] a considerarsi *rasul Allah*: messaggero di Dio. La donna mediatrice fra l'uomo e Gabriele. Edificante.

Ho viaggiato più volte nei Paesi del Golfo, dalla severa Arabia Saudita all'Oman dignitoso, [illegible] sono seduto [illegible] mensa di principi e politici potenti, [illegible] mai [illegible] volta sono [illegible]to presentato alle loro mogli di cui avvertivo la presenza dietro eloquenti porte sbarrate e fitte *musharabie*, i graticciati [illegible] legno di sandalo fatti a mano. [illegible] a Parigi o a Roma, a New York, quelle invisibili - a casa loro - signore le ho conosciute. Serene, aperte, sagge eppur modeste mediatrici [illegible] l'uomo e [illegible] società straniera. Apparentemente [illegible] in Arabia Saudita che [illegible] donna è più sacrificata. Non può uscire da sola né da sola viaggiare, non può guidare l'automobile, [illegible] scuole separate e chi è medico può curare soltanto donne; deve, fuori [illegible] recinto casalingo, celare il volto. Assolutamente.

[illegible] l'Arabia Saudita è il Vaticano del mondo islamico, un caso a parte: [illegible] dall'alleanza di un grande re guerriero, Ibn Saud, con i Wahabiti, custodi dell'ortodossia islamica più implacabile. In Arabia tutto è regolato dalla *sharia*, il codice islamico, ma quel Paese [illegible] tecnologicamente già nel Duemila. [illegible]pperò nel 1960 l'apertura delle prime scuole femminili portò a qualcosa di simile a una *Intifada* mentre nel 1965 la prima trasmissione televisiva (voluta da re Feisal) provocò veri e propri moti popolari istigati dagli ulema. Oggi i giornali scrivono che «occorre riflettere: la modestia (femminile, ndr) è [illegible] virtù, [illegible] non si rischia, esasperandola, di farla sconfinare nella discriminazione?».

I teologi andalusi ci hanno detto, nel XIII secolo, che Satana e la donna, «nella loro comune inferiorità sessuale», hanno concluso un'alleanza contro l'uomo, per perderlo. Codesto peso della *libido*, spiega [illegible] Diasio (*Leggere*, marzo 1991) fa sì che tutta la cultura musulmana ruoti intorno alla questione dell'atto sessuale regolamentare (*nikah*) e della purificazione rituale: «L'imperativo dell'unione, il pericolo della confusione». Nell'universo [illegible] tutto è accoppiato, Dio soltanto è in sovrana solitudine. «Copulate perché non ci [illegible] celibi in Paradiso», soleva ripetere Maometto, poiché «di ogni cosa abbiam fatto una copia» (Corano: LI, 49).

Nel cristianesimo l'unione, la coniugazione sono alla base dell'armonia, mentre nell'Islam l'armonia risiede nella demarcazione. Gli è che l'Islam ha [illegible] dell'ibrido, di tutto quel ch'è misto e quindi «causa di adulterazione, occasione di adulterio». Da [illegible] il velo, l'*hidjab*, segno e strumento della separatezza femminile. «L'*hidjab* - scrive la Diasio - è il recinto, la tenda, l'imene»: occulta quel che al tempo stesso è il sole della vita e il furore del ciclone. «Se la claustrazione della donna è al centro della religione islamica, come segno della claustrazio[illegible] di Satana e di rispetto dell'ordine [illegible] Dio, appare più comprensibile il fallimento di tutti quei tentativi di [illegible] la legge [illegible] abolendo il velo, e il successo di quanti tentano di ripristinarlo».

A ben guardare il problema della donna musulmana (che in fatto è regina d'un principe consorte) è il rapporto amoroso, stretto «fra la norma (*nikah*) e la trasgressione (*ishq*)». Sicché, per liberarsi, spesso l'atto d'amore viene scandito da parole francesi, inglesi. Sia da parte del maschio sia della femmina, in assoluta fusione. Dopo, l'uomo tornerà padre-padrone; la donna ritornerà sposa, *el rahim* (l'utero), [illegible] madre dei figli.

Igor Man

I rapporti fra cultura e fascismo nelle lettere inedite di Arnoldo Mondadori e Mussolini

Il Duce ordina: «Topolino chiamatelo Tuffolino»

Temeva che l'americanismo «inquinasse le giovani menti italiane»

Oltre a Topolino, anche [illegible] altri personaggi vennero ribattezzati: Minnie «Mimma», e la mucca Clarabella «Claretta». Quest'ultimo fu poi cambiato per via della Petacci. A destra Arnoldo Mondadori

Censurato il Pinocchio di Disney Non piaceva al nipote di Collodi

[illegible]A

L'OSSESSIONE, l'incubo, il terrore panico dell'«alto gradimento». Dall'«alto gradimento» del Duce del fascismo dipendeva infatti nell'èra mussoliniana il destino di un libro, di un film, di uno spettacolo teatrale. Persino di [illegible] cartone animato, come è documentato da questa lettera si[illegible] inedita che il 21 giugno [illegible] (undici giorni dopo l'entrata in guerra dell'Italia) Arnoldo Mondadori inviò a Osvaldo Sebastiani, segretario particolare di Mussolini: «Mi è stato riferito che la primissima proiezione della pellicola è stata sottoposta al Duce e mi interesserebbe per[illegible] conoscere se, corrispondendo tale notizia al vero, la pellicola abbia incontrato l'alto gradimento».

La «pellicola» cui alludeva Arnoldo Mondadori era il nuovo lungometraggio animato della Disney *Pinocchio*. E che il fascismo fosse oltremodo interessato alla purezza ideologica e all'«italianità» dei fumetti e dei cartoni animati avidamente divorati da balilla e giovani avanguardisti è fatto ampiamente ricostruito da un libro appena pubblicato dal Mulino, *L'industrializzazione della cultura italiana (1880-1990)* dello studioso americano David Forgacs, che restituisce con dovizia di documenti reperiti dall'Archivio Centrale dello Stato e dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori [illegible] acrobazie degli editori italiani per strappare l'imprimatur del regime e addi[illegible]ttura il consenso personale del capo del fascismo.

Nulla di più verosimile per Mondadori, dunque, immaginare Mussolini comodamente seduto in una sala di proiezione privata per assistere all'anteprima del *Pinocchio* disneyano: e proprio nei giorni in cui il Duce stava trascinando l'Italia nell'avventura bellica. Ma la voce arrivata all'orecchio di Mondadori era imprecisa. «Supervisore [illegible] massimo era stato il figlio di Mussolini, Vittorio, e non il Duce in persona. E inoltre, riferisce Forgacs, *Pinocchio* «non ottenne il permesso di distribuzione commerciale in Italia» che tanto interessava al Mondadori titolare dei diritti per l'Italia di tutte le opere di Walt Disney. Anche perché Paolo Lorenzini (il nipote di Collodi che, come di recente ha ricordato Oreste del Buono, [illegible] firmare i suoi articoli Collodi Nipote) si era lamentato del fatto che Disney [illegible] accorciato il naso di Pinocchio e lo avesse vestito con abiti tirolesi.

Storia di aggiustamenti infiniti, [illegible] un abile barcamenarsi tra censure e protezioni, quella [illegible] rapporto tra Mondadori e il regime. Purché l'editore non oltrepassasse i limiti stabiliti dai fa[illegible], era pure possibile assicurarsi uno spazio di relativa libertà. Come nel 1930 quando, come documenta Forgacs [illegible] [illegible] lettera trovata presso la Fondazione Mondadori, Arnoldo ebbe addirittura l'ardire [illegible] inviare al Duce le bozze di [illegible] biografia di Lenin per chiedere a Mussolini nientemeno che una prefazione a un libro dedicato al capo degli odiati bolscevichi. La prefazione [illegible] fu concessa. Ma il libro del romeno Valeriu Marcu fu egualmente pubblicato nella collana delle «Scie», salvo [illegible] essere sequestrato per ordi[illegible] diramato dal [illegible] dell'Interno.

Ma per il fascismo il vero problema si chiamava «americanismo», il rischio che costumi, stili [illegible] vita, modelli culturali d'oltreoceano potessero contaminare e inquinare le menti italianissime dei giovani lettori di Topolino e delle avventure [illegible] Flash Gordon. E quando nel '41, la Direzione della Stampa Italiana ordinò in omaggio ai principi autarchici [illegible] soppressione delle strisce [illegible] Disney [illegible] *Topolino*, Mondadori [illegible] al ministro della Cultura Popolare Alessandro Pavolini, rivela Forgacs, affinché riconoscesse nelle tavole disneyane «un elemento artistico tale da non farle considerare fra i più tipici esempi dell' "americanismo"». Il riconoscimento [illegible] ottenuto. Ad una condizione: che il nome di Disney fosse «tol[illegible] immediatamente» dalle tavole, che Topolino fosse ribattez[illegible] «Tuffolino», Minnie «Mimma» e la mucca Clarabella «Claretta». Ma quest'ultimo nome sarà presto modificato per soffocare il sospetto che si volesse alludere alla Petacci.

Pierluigi Battista

IL CASO. Bar da frequentare, potenti da sedurre: manuale parigino per romanzieri ambiziosi

Goncourt delle mie trame

I trucchi dello scrittore in carriera

PA[illegible]

FINE. Per il giovane di belle speranze, tutto comincia quando scrive le quattro lettere della parola fine al suo primo romanzo. S'involano in quel momento la creatività, il genio, la poesia [illegible] l'hanno abitato nei lunghi mesi della gestazione [illegible] del parto. Nel suo cuore non crescerà altro che l'ansia di [illegible] interrogativo: «Che fare?». Ovvero: [illegible] chi far leggere il manoscritto, [illegible] quali editori mandarlo, che luoghi frequentare, che donne, che uomini corteggiare? Diventare chi? Lontanissima, brilla la luce del premio. Il Goncourt. Vincerlo. A che cosa non si sarebbe disposti.

Jean-Michel Barrault, [illegible] giovane romanziere esordiente, ha vissuto il calvario, subito umiliazioni, trangugiato rospi. Tanti da sentirsi in diritto di scrivere, frutto d'esperienza, un manuale che insegna tutto ciò che si deve fare [illegible] - importantissimo - [illegible] fare, [illegible] [illegible] aspira al Goncourt. Estremamente patetico, dato il palese autobiografismo, s'intitola *Le parcours du premier roman*. Lo pubblicano le Editions du Félin (estranee, [illegible] dice il nome, a ogni briga da premio).

Protagonista-maschera è l'ingenuo alverniate Etienne Caradet. Se ha qualche ambizione, il [illegible] primo passo dev'essere quello di portarsi in loco. Per la Francia [illegible] [illegible] solo, Parigi. Andare ad abitare - poco importa se un umido scantinato, [illegible] gelida chambre de bonne, una minuscola soffitta o una pidocchiosa pensione - basta [illegible] sia nel triangolo dei Santi: Boulevard Saint-Germain, Place Saint-Sulpice, Rue des Saints-Pères. E' il quartier generale dell'editoria. I [illegible]ti, si illude il neofita, lo proteggeranno. L'aperitivo delle 19 è obbligatorio prenderlo - se non si hanno i soldi, [illegible] Caradet, lì si trovi - al bar della [illegible] di Gallimard. Che si chiama, guarda un po', «L'Espérance». Pranzo, fosse anche solo [illegible] uovo sodo [illegible] un bicchier d'acqua di rubinetto, alla terrazza della Brasserie Lipp.

Una volta, e in fretta, messo da parte il sogno della casa massi[illegible] Gallimard, Caradet punterà deciso a una minore purché sita nel triangolo. Se ha talento, ne troverà una disposta a rischiare sulla sua «innegabile sincerità». [illegible] pubblicherà mai a proprie spese: ai fini del premio è deleterio. Solo chi [illegible] un potenziale Proust se lo può permettere.

Ottenuta fiducia (saltiamo qui i mille passaggi necessari) presso La Margelle editore con il suo provinciale romanzo - intitolato, [illegible] sì, *L'illusion* -, Caradet gli prometterà [illegible] avere in cantiere almeno due seguiti, *La déception* e *L'obstination*. Nell'esordiente, l'editore teme soprattutto lo scoglio della seconda prova, per non parlare dell'invalicabile terza. Il direttore letterario gli chiederà - che lui abbia scritto 180, 220 o [illegible] pagine - di tagliarne 50 e di erotizzare un po' la protagonista, convinto com'è «che in ogni lettore sonnecchia [illegible] maiale». Caradet si guarderà bene dal rifiutare. [illegible] arrangi poi [illegible] riuscirci.

Così pure eviterà, folgorato dalla fulvicrinita fanciulla addetta alla promozione del suo libro - fitte lentiggini, spacco inguinale -, di farle la corte. Lei è seducente e flautata d'ufficio.

Jean-Michel Barrault ha istruzioni per ogni tappa. Le copie [illegible] inviare, con dedica adulatoria, ai dodici saggi che reggono le sorti della vita letteraria di un Paese. La partecipazione prima a una trasmissione radiofonica nottur[illegible] che nessuno ascolta, poi [illegible] proprio va bene a una sottospecie di *Apostrophes* (solo un Caradet fortunatissimo arriverà al Pivot originale, ma allora [illegible] purtroppo certo che suderà in diretta, s'impappinerà e indisporrà l'intervistatore). Non soccomba alla «vertigine della propria indegnità». Né all'ossessione delle vetrine: chi espone il libro, chi no. Stia attento piuttosto ai propri calzini [illegible] pe[illegible] scesi, e scriva umile ad autrici [illegible] autori consacrati [illegible] [illegible] pretesto dell'ammirazione.

«Ma-gni-fi-co!» gli sillaberà un giorno la fulvicrinita. «Si parla di te per il Prix Guillaume Bidon». Il premio bidone, ovvero fine dell'*Illusion*. Una [illegible] è certa: se Goncourt sarà, sarà un'altra volta. Epperò Caradet, malinconica[illegible] rincasato nella natale Brioude, [illegible] si scoraggi. In attesa della prossima ispirazione, può intrattenersi con il «Gioco [illegible] primo romanzo», offerto [illegible] Barrault in omaggio con il manuale. Un gioco dell'oca a [illegible] caselle con tutti i trabocchetti del percorso descritto.

Va da sé: il troppo ansioso Barrault non ha (per ora) mai vinto il Goncourt.

Gabriella Bosco

Il Ninfeo di Valle Giulia durante la cerimonia per la proclamazione del premio letterario Strega. Sotto, Bernard Pivot e a destra Alberto Arbasino

Vinci uno Strega a cena

A caccia di premi nei salotti italiani

PREMIOPOLI, [illegible] districarsi tra gli svincoli e gli incroci [illegible] Roma? Quali i posti dove essere presenti, le persone da invitare o frequentare, le opportunità da cogliere per uno scrittore desideroso di onorificenze? «E' paradossale, ma per vincere un premio bisogna farsi vedere moltissimo nell'ambiente dei premi letterari. Non si deve tralasciare nemmeno una delle manifestazioni che rappresentano anche delle occasioni mondane», consiglia la scrittrice Cinzia Tani, che ai misteri e alle delizie di Premiopoli ha dedicato [illegible] libro.

L'apparizione in tivù, l'invito nel salottino di Costanzo o alla *Babele* di Augias, sono gradini obbligati nella scalata di chi si vuole assicurare [illegible] primo posto in una competizione letteraria di live[illegible] nazionale, come lo Strega o il Campiello. [illegible] anche questi, da soli, non bastano a garantire la vittoria. «Magari fosse sufficiente apparire una volta sul piccolo schermo per tagliare un traguardo!», [illegible] il poeta Dario Bellezza: «Oltre [illegible] quelli televisivi ci sono alcuni [illegible]otti "chiave" del mondo letterario romano. Attenzione, però, i salotti più mondani, dove si riuniscono politici, gente di cinema e di spettacolo, [illegible] sono la [illegible] cosa di quelli letterari. Nell'ascesa verso [illegible] Campiello o il Viareggio vale molto di più un tranquillo pomeriggio domenicale trascorso a ca[illegible] [illegible] [illegible] raffinato scrittore come Luigi Malerba, magari seduti a fianco di Angelo Guglielmi, oppure una serata a casa di Laura Betti, dietro Campo de' Fiori. Di "personalità", magari, [illegible] n'è un numero ristretto, ma sono quelle che contano. E se una sera sei invitato a cena da Alberto Arbasino, allora sei [illegible] nell'anticamera del successo».

Alberto Moravia, un esempio per [illegible] scrittori anche nell'abitudine di non far tardi la sera: a mezzanotte [illegible] già a letto

«Serate estive a piazza Navona - ricorda il poeta Elio Pecora - e pomeriggi festivi a casa di En[illegible] Siciliano: un mix che fino a qualche tempo f[illegible] pareva vincente. Oggi, invece, a chi vuole vincere un premio consiglio di usare soprattutto il [illegible]. M[illegible] qualche [illegible] [illegible] in cui tessere alleanze ancora esiste: da Elsa De Giorgi, nel quartiere Trieste, [illegible] [illegible] tiro [illegible] schioppo da Villa Ada, non mancano mai critici di [illegible] come [illegible] presidente della Rai Walter Pedullà, Siciliano, Ferruccio Ulivi, Fernanda Piva[illegible] quando passa da Roma.

«Le amicizie, la strategia del presenzialismo perseguita dal singolo scrittore - osserva Luca Canali, autore del pamphlet *Manuale ad uso degli scrittori esordienti* - sono solo la ciliegina sulla torta. La sostanza è ben divers[illegible]: per avere un premio, oltre a scrivere un buon libro, al giorno d'oggi è [illegible] essere appoggiati da una "area" politico-culturale. Quella cattolica, per esempio, attualmente sta vivendo un momento di grande fortuna. E poi è importante avere il sostegno incondizionato della propria [illegible] editrice. Non dell'ufficio stampa, per carità!, [illegible] vuole proprio un grande manager, il direttore editoriale che offre tutti i suoi "mezzi" e che magari fa più di un viaggio da Milano a Roma per assicurarsi gli appoggi necessari». «Citati, - osserva Bellezza - [illegible] [illegible] degli intellettuali più ammirati e "corteggiati". Arrivano scrittori anche da fuori Roma per vederlo e lo vanno a trovare a [illegible].

Bar e sale [illegible] tè per «cacciatori di voti» sono il Caffè della Pace vicino piazza Navona o il Babington a piazza di Spagna. E i locali notturni? «Nessuno - dice perentorio Bellezza -, gli scrittori, Moravia è stato un grande maestro nel diffondere questa abitudine, a mezzanotte sono già [illegible] letto».

Mirella Serri

Morto a 79 anni

Calandri il poeta dell'incisione

TORINO

SI è spento a 79 anni Mario Calandri, maestro dell'incisione di assoluto livello nazionale [illegible] continuatore per vent'anni, dal 1957, della validissima scuola di [illegible] contemporanea instaurata all'Accademia Albertina dal [illegible] maestro Marcello Boglione, di cui era stato assistente per un decennio. Le sue prime prove risalgono agli estremi Anni 30 e già nel 1940 [illegible] presente alla Biennale di Venezia.

[illegible] maggiore omaggio alla sua arte fu offerto dall'Accademia [illegible] l'antologica del 1987. In quell'occasione, l'allora direttore Sergio Saroni, anche lui scomparso, rievocava i [illegible]tili significati lirici [illegible] psicologici del [illegible] ri[illegible] repertorio grafico e pittorico: [illegible] giostre, gli interni, le rose e le viole [illegible] qualche insetto. Quasi che queste cose o questi oggetti bastassero a circoscrivere il proprio mito, quasi che le pareti domestiche, i ricordi e le immagini colte attraverso i vetri dell'abbaino, [illegible] i limiti [illegible]turali entro i quali condurre la propria partita. E [illegible] che questi oggetti hanno avuto tanta parte in una certa iconografia grafica torinese, quasi a crearne [illegible] maniera se non addirittura una scuola, e con una intensità a volte inspiegabile se [illegible] riflette sul fatto che questo amore per le cose costituisce soltanto la sfuggente insegna di una poeticità troppo difficile da descrivere».

In effetti l'inquietante, magica qualità delle puntesecche e acqueforti di Calandri, sue esclusive tecniche, [illegible] nell'assoluta semplice immediatezza del suo [illegible] supremamente raffinato e nella capacità di tradurre in forma una somma complessa di significati sia poetici che letterari, di un particolare tipo di let[illegible] quale può essere esemplato dal suo amatissimo Henry James. Su questo piano si può proporre come unico paragone a livello nazionale un altro grande incisore e letterato come Luigi Bartolini.

Marco Rosci

LETTERE AL GIORNALE

«Oriana, con l'alieno la rabbia non serve»; Sella a lume di candela

«[illegible] e aggressività [illegible] solo il suo gioco»

Non ho visto Oriana Fallaci in tv *Uno Sette* nella serata del giorno 12 marzo, ma le informazioni cui mi riferisco, in merito al suo cancro, son[illegible] quelle de *La Stampa* del giorno successivo.

La prima cosa che mi sento di dire è che l'atteggiamento della scrittrice nei confronti del cancro non è il più adeguato. Io ritengo che il fondamentale atteggiamento [illegible] adottare sia quello di saper convivere con lui, in amicizia, per vincerlo con intelligenza, [illegible] cioè con distacco e accettazione, non con rabbia ed aggressività.

Reagendo con [illegible] rabbia e l'aggressività [illegible] facciamo [illegible] suo gioco.

Il sistema immunitario, che è il suo principale antagonista, si trova al culmine della sua potenza ed efficacia in [illegible] corpo ed in una mente tranquilli, sereni, distesi, rilassati. Lo stress di qualsiasi tipo mortifica ed indebolisce notevolmente tale sistema immunitario ed allora veramente l'«alieno» rischia di vincere.

Il proprio atteggiamento [illegible] confronti dell'alieno, ovvero del Cancro, è molto importante, [illegible] afferma uno studioso americano di tali problematiche: «Egli - dice lo scienziato - è di fatto amico tuo. E' un segnale che ti dice che è necessario un mutamento creativo della tua vita».

Così ho fatto con me [illegible] così cerco di fare con chi mi chiede di aiutarlo.

Con chi concorda in tali orientamenti le cose possono andare veramente bene e il cancro ritorna al [illegible] ruolo di presenza passiva in noi, come sempre e in tutti.

Ma mi rendo conto quanto [illegible] difficile e come la reazione prevalente possa essere la paura, il fingere che non ci sia, non parlarne; o la rabbia, l'aggressività, la sfida. Temo purtroppo che siano atteggiamenti perdenti.

Giacomo Andreazza, Venezia
Psicologo

Anziani, l'infermeria è meglio dell'ospedale

Ogni anno a ogni epidemia di influenza, [illegible] malattie affini, c'è il problema degli anziani che vivono soli [illegible] per cui non c'è posto negli ospedali sovraffollati e dove ogni giornata è molto cara. Non è possibile ora, in mancanza di altre soluzioni, ricoverarli anche se hanno solo un po' di febbre, anche [illegible] di sabato o domenica, in struttu[illegible] o reparti molto più semplici e meno costosi, all'interno o all'esterno delle attuali strutture ospedaliere, come [illegible] molte [illegible] soppresse infermerie? Per poi mandarli a casa quando guariti o autosufficienti, o trasferirli quando necessario dove possano [illegible] ulteriori cure.

Gustavo Malan
Torre Pellice (Torino)

Lo [illegible] Missoni [illegible] e osterie

Come titolare del ristorante Lanterna Blu di Imperia, e perciò collega di Ezio Santin, mi permetto di esprimere [illegible] mia opinione sulla garbata polemica che lo ha contrapposto allo stilista Ottavio Missoni.

Non ho assolutamente intenzione di polemizzare ulteriormente, [illegible] tantomeno di criticare le opinioni che ciascuno di noi è [illegible] resta libero di esprimere. Vorrei solo, come amico, estimatore e collega manifestare la mia approvazione e la mia solidarietà con quanto sostenuto da Ezio Santin. Mi rendo perfettamente conto che la situazione economi[illegible] italiana impone a tutti noi dei sacrifici che inevitabilmente si ripercuotono in special modo su quelli che [illegible] «piaceri» non indispensabili, come per esempio una cena raffinata.

Tuttavia ritengo che questo non debba, perciò stesso, impli[illegible] una critica nei confronti [illegible] chi, come il signor Santin e molti altri illustri colleghi, ha fatto della ristorazione di altissimo livello, curata e raffinata, il suo lavoro apprezzato [illegible] riconosciuto [illegible] livello internazionale. Penso che in Italia, [illegible]ne nel mondo, ci sia posto tanto per le taverne, le osterie e i ristoranti familiari, quanto per quei locali che si pongono vette ben più alte in fatto di ristorazione. Ritengo che tanto Santin quanto Missoni abbiano contribuito, ciascuno nel suo campo, a tenere alto il nome dell'Italia nel mondo e di questo dobbiamo essere loro riconoscenti, senza abbandonarci ad inutili e sterili diatribe che non possono che amareggiare chi da anni lavora per migliorare la qualità della vita e l'immagine dell'Italia e degli italiani.

Tonino Fiorillo, Imperia

[illegible] O.d.B.

Caro OdB, silenzio totale: Nulla è accaduto. Questo mi offende e mi angoscia. Gli «Anni di piombo» sono trascorsi invano? La «pregiudiziale antifascista» che sbandiera Occhetto è veramente l'unica cosa rimasta in piedi fra le rovine di Tangentopoli? L'ultimo scudo dietro cui si nascondono quattro delinquenti? l'ultimo alibi per le coscienze dei nostri intellettuali e giornalisti e politici? Si vuole allora ricreare il clima degli Anni Sessanta? Che speranza di rinnovamento morale può avere una società i cui componenti si comportano così?...

Gianfranco de Turris, Roma

E' odioso bruciare la cultura

Gentile signor De Turris, capisco [illegible] [illegible] turbamento. Lei mi scrive per comunicarmi [illegible] notizia che è stata trascurata dalla stampa italiana e che, invece, [illegible] dovrebbe essere trascurabile così facilmente, riguardando un reato tra i più odiosi. Nella notte tra il 17 e il 18 marzo, un attentato ha devastato la *Libreria Europa* [illegible] Roma. Era una libreria «di destra», lei m'informa, dove si potevano trovare opere, anche rare, di tutte le case editrici («di sinistra» comprese) [illegible] dove si svolgevano conferenze, dibattiti, presentazioni. Ci sono stati danni di centinaia di milioni per il proprietario che vi aveva profuso, come lei dice, energie e denaro, in mezzo a gravi problemi.

Ripeto: i roghi di libri, di qualsiasi tendenza siano, vanno annoverati tra i più odiosi, dai roghi del Medioevo a quelli del Terzo Reich, ma non è [illegible] per lamentarsi dell'attentato che lei mi scrive, gentile signor De Turris quanto per protestare per qualcos'altro che a lei appare addirittura più grave: «Echi dell'episodio? praticamente nessuno. Nonostante l'Ansa avesse battuto la notizia, nonostante il Gr2 delle 7,30 di giovedì ne avesse parlato, nessun quotidiano nazionale ha dedicato al fatto il risalto necessario. Tutto questo mi riempie di [illegible]sgusto, di indignazione, di rabbia. Può bene immaginarsi cosa sarebbe accaduto se non dico una molotov fosse stata lanciata contro una *Libreria Rinascita* [illegible] una *Feltrinelli*, ma [illegible] semplice [illegible]...».

Lei mi chiama in ballo come persona che si occupa «da sempre di comunicazione» e che, quindi, dovrebbe sapere «che in questo mondo, se non c'è la notizia, i fatti praticamente non esistono per la conoscenza (e la coscienza della gente). Figuriamoci poi per i cosiddetti intellettuali!». [illegible]medio alla [illegible] di tanti altri e segnalo anche che lei attribuisce l'attentato a «ultracomunisti», [illegible] che, però, non [illegible] chi definisca con [illegible] ai nostri giorni...

Oreste del Buono

Gatti contro topi per salvare l'archivio

L'alluvione tangentizia, di cui è vittima il Bel Paese, induce a pensare ai tempi beati in cui gli uomini politici in genere ave[illegible] vigile il senso dello Stato [illegible] dell'onestà.

Nelle sue *Memorie*, l'on. Giolitti racconta che alla Commissione per la perequazione dell'imposta fondiaria, costretta a prolungare [illegible] sedute anche di [illegible] intorno a un tavolo rischiarato con lampade a petrolio, l'allora ministro delle Finanze, Quintino Sella, [illegible] permise di farle sostituire [illegible] lampade ad olio. Per convincerlo Depretis e Valerio, in rappresentanza della Commissione, [illegible] presentarono a lui con due candele steariche, dicendo: «Vedi, per [illegible] sopportare il puzzo del tuo petrolio, dovremo portarci appresso le candele!». E il Sella: «Bravi! Così mi risparmiate anche il petrolio». Di un altro uomo politico piemontese, Giuseppe Saracco, futuro presidente del Consiglio, c'è da dire che nominato ministro dei Lavori Pubblici per prima cosa volle esaminare il bilancio del suo dicastero. Trovandovi iscritta una somma rilevante per il mantenimento di parecchi gatti nell'intento di preservare l'archivio dall'assalto devastante dei topi, fece notare: «O i gatti mangiano i topi, allora [illegible] inutile mantenerli a spese dello Stato, o i gatti lasciano indisturbati i topi, allora [illegible] inutile tenerli». E annullò la somma stanziata in bilancio.

Angelo Giumento, Palermo

«Dove [illegible] compagni [illegible] Julia?»

Mi chiamo Santo Occhino e sono un sopravvissuto della guerra '42-45. Cerco due compagni di prigionia che sono fratelli e si chiamano Giovanni ed Ernesto Pons, della sfortunata divisione Julia.

Non so di quale paese erano, ma parlavano strettamente torinese che a volte sembrava francese. Vorrei ritrovare loro e altri torinesi che erano con me nel campo nazista. Sono tutti classe '22 e '23. Vi invio il mio indirizzo [illegible] il telefono: Santo Occhino, via Castelluccio 7, [illegible] Catania, tel. 095/333596.

Santo Occhino, Catania

Quei bambini trattati come bestie

Tutti i bambini di questo mondo dovrebbero [illegible] tutto ciò di cui hanno bisogno per cresce[illegible] in condizioni da esseri umani. Già, perché qualcuno troppo spesso dimentica che anche i bambini sono persone, esseri umani con gli stessi diritti degli adulti. Anch'io sono stato bambino. Ho avuto la fortuna di nascere [illegible] genitori e in una società che mi hanno fatto vivere un'infanzia da essere umano.

Ora h[illegible] 24 anni e quando leggo che nel mondo, e in questo momento particolarmente in Bosnia, bambini vengono violentati e trattati come oggetti, la rabbia in me diventa grande, perché non [illegible] farci niente.

In Bosnia, Croazia, Brasile [illegible] in molti altri Paesi [illegible] mondo i bambini vengono venduti, violentati, trattati [illegible] bestie. A volte questo succede anche nel nostro, per altro, «civilissimo» Paese.

Io vorrei che di questi fatti in televisione, su quotidiani [illegible] settimanali se ne parlasse dieci volte di più di quanto non si faccia oggi. Forse le vicende di Tangentopoli vengono per importanza prima di tutto il [illegible]. [illegible] penso che i bambini debbano vivere ed essere considerati co[illegible] esseri umani che hanno gli stessi diritti degli adulti. L'indifferenza dei mass-media e luoghi comuni fanno il resto.

Roberto Minazzi
Casale Monferrato (Alessandria)

Cinque secoli di personaggi e storie del più famoso palazzo veneziano: le sorprese di un libro che esce a Londra

Maria Taglioni qui nei panni della «Silfide» fu amante del principe russo Trubezkoi che le [illegible] la Ca' d'Oro

Venne creata all'inizio del Quattrocento dal nobiluomo Marin Contarini per la bellissima moglie

La Ca' d'Oro è un gioiello ma la facciata non è più un'abbagliante tavolozza: i colori sono smorti, sbiaditi. Si stenta a evocare la favolosa visione [illegible] il palazzo offriva a chi lo contemplava cinque secoli fa

Trovati i libri mastri dell'edificio. Ci [illegible] anche i diari del costruttore

Ca' d'Oro, grandiosa fiaba d'amore

Impastata di pietre preziose e ambizione

C'ERA una volta un giovane e ricco nobiluomo che, unitosi alla donna amata, decise di costruire per la sua famiglia [illegible] palazzo meraviglioso, il più bello della città. La moglie morì, prima che [illegible] progetto prendesse forma, ma il vedovo non rinunciò all'impresa, vi [illegible] dedicò anzi con slancio febbrile, ossessivo, ne fece la missione della sua vita. Il sogno spiccò il volo, la casa fu eretta [illegible] superò in splendore ed eleganza tutti gli altri edifizi. Sembra una fiaba [illegible] lo è: ma [illegible] una fiaba [illegible] E' la [illegible] della Domus Aurea, la Ca' d'Oro [illegible]ziana. Una storia che non [illegible] fatta soltanto [illegible] pietre, di mosaici, di marmi, ma anche di passioni, [illegible] ambizioni, di gioie e dolori. Come [illegible] [illegible] grande romanzo.

La Ca' d'Oro è tuttora un gioiello, ma [illegible] è più lo stesso, la [illegible] facciata non è più un'abbagliante tavolozza, i colori [illegible] smorti, sbiaditi. L'immaginazione stenta a evocare la favolosa visione che il palazzo offriva a chi lo contemplava dalla riva opposta, dalla Pescheria. Cinquecento anni fa, appeso alla miracolosa facciata, il Maestro Zuan da Franza [illegible] indorava senza badare a spese. Ben 22 mila foglie d'oro consumò, durante un intero inverno, tra [illegible] 1432 e il 1433, con il risultato che questa sola decorazione assorbì il 7 per cento del costo complessivo, per tutti i lavori all'esterno e all'interno dell'edifizio. E accanto all'oro, sfavillavano rosso, nero, bianco e azzurro oltremarino, un pigmento di polvere di lapislazzuli.

Quasi quindici anni durò la costruzione della Ca' d'Oro, fin verso il [illegible]0, [illegible] soglia di quel '500, durante il quale i veneziani, secondo Bernard Berenson, «con il loro amore del benessere, dell'agiatezza, dello splendore, con le loro usanze raffinate [illegible] la loro profonda umanità, divennero [illegible] primo popolo moderno in Europa». E' [illegible] descrizione che ben si addice a Marin Contarini, che della Ca' d'Oro fu il padre. Il padre [illegible] ogni senso. Fu lui [illegible] volere questo palazzo, a concepirlo, a progettarlo, a dargli la grazia e la leggerezza di un merletto.

La storia della Ca' d'Oro è nota, ma c'è [illegible] novello narratore alla ribalta: ed è difficile immaginare cronista più abile [illegible] amabile. E' un architetto inglese di 45 anni, Richard J. Goy, che di Venezia [illegible] è già occupato in due libri, *Chioggia and the villages of Venetian Lagoon* dell'85 e *Venetian vernacular architecture* dell'89. Il [illegible] volume, *The House of Gold*, edito dalla Cambridge University Press, costa 60 sterline, sulle [illegible] mila lire, un prezzo salato, ma subito perdonato. E' un'opera straordinaria, [illegible] capolavoro [illegible] erudizione, serio, sobrio, disadorno e che tuttavia seduce, avvince il lettore più di un romanzo.

Un critico di prestigio, la scrittrice Jan Morris, scrive: «E' una delizia leggere un testo del tutto [illegible] letterario, su [illegible] argomento strettamente tecnico. E' [illegible] godere alla descrizione [illegible] [illegible] turbina, di un motore». Questo perché Goy non popola le sue pagine soltanto di «cose», ma anche di uomini [illegible] donne, di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, parteciparono alla costruzi[illegible] dell'aurea casa. Facciamo la conoscenza così di Contarini, della sua famiglia, nonché di tutti gli artigiani, dai *taiapiera* ai *marangoni*, dai *mureri* ai *fenestreri*. Apprendiamo quanto guadagnavano, dove vivevano, [illegible]sa mangiavano («Pane, salame e vino»). Incontriamo Marin che [illegible] [illegible] dové rimpiazzare ben 590 vetri di «fenestre [illegible] balconade», vetri infranti da una tremenda bufera. Vediamo i minuziosi contratti di Contarini con i suoi «capo-maestri», la versione veneziana [illegible] capomastri.

Dove ha scoperto Goy questo [illegible] d'informazioni? In quat[illegible] «libretti», nascosti [illegible] una «busta» all'archivio [illegible] Procuratori di San Marco de Citra. I «libretti» altro non erano che piccoli libri-mastri in cui Marin Contarini annotava ogni settimana le spese per la costruzione della Ca' d'Oro, [illegible] registrazione [illegible] non era [illegible] contabile, [illegible] che compendiava fatti, situazioni, vicende. All'ultimo libretto, il quarto, Contarini affidò anche ricordi personali. Quando [illegible] seconda moglie, Lucia Corner, gli [illegible] [illegible] secondo figlio, Marin Contarini, il padre, che aveva al[illegible] [illegible] anni, scrisse: «... Adj 8 di mazo 1440 che fo dj domenega... me nasse mio fio al qual io messo nome Piero e Michiel...». Il primo figlio, [illegible] due anni prima, non aveva mai ricevuto [illegible] nome, forse visse pochi mesi soltanto.

Ai contemporanei la facciata si mostrava brillante di rosso, nero, bianco [illegible] azzurro ottenuto [illegible] polvere di lapislazzuli

Marin Contarini, nato nel 1366, assommava in [illegible] tutte le virtù di quel patriziato venezia[illegible] che all'abilità nei commerci univa l'amore per il bello, per le arti. La fortuna dei Contarini aveva le sue radici nel commercio dei tessuti [illegible] delle spezie, un commercio che comprendeva [illegible] «grana». Non era questo né un cereale [illegible] [illegible] formaggio, [illegible] un colorante naturale ricavato da cocciniglie e insetti simili, essiccati. Era la «grana» all'origine del festoso cremisi veneziano (Contarini registra sul suo libretto: «2 marzo [illegible], per la barca di Andreolo da Cremona, balle 4 di piera [illegible] grana...»). La *casada* dei Contarini [illegible] tra le più potenti della Serenissima, cui aveva dato tre dogi, sette procuratori di San Marco, vescovi e senatori. Il [illegible] motto: «Virtus sola est atque [illegible] nobilitas».

Il 1406 [illegible] un anno mirabile nella vita di Marin, è l'anno in cui sposa una fanciulla [illegible] nobilissimo sangue, Soradamor Zeno. E' un nome da fiaba, ma non sappiamo quasi nulla su di lei. Sappiamo però che Marin l'amava, che ebbero [illegible] figli, [illegible] bambino e due femmine, che nella primavera del 1417 Soradamor morì: e che la tragedia contribuì in modo determinante alla nascita della Ca' d'Oro. Sì, perché il giovane vedovo sognava da tempo di erigere un palazzo di eccezionale bellezza e, dopo la scomparsa di Soradamor, nel dolore [illegible] lutto, decise di agire. Vi era un secondo motivo. Contarini senior, [illegible] padre, Antonio, era stato eletto Procuratore di San Marco, pareva destinato [illegible] divenire Doge, bisognava dare [illegible] gloriosa [illegible] da una residenza veramente ducale. La Ca' d'Oro entrò nella storia, ma Antonio Contarini non occupò mai la suprema carica.

La Ca' d'Oro sgorgò dunque dal cuore e dalla mente di Marin Contarini, che ne fu l'architetto: ma, come precisa [illegible] Goy, [illegible] «architetto manqué», in quanto «aveva idee, ma non la disciplina mentale [illegible] [illegible] costruttore, dell'artigiano». Le sue richieste [illegible] talvolta assurde, e soltanto le prodigiose doti, la sensibilità artistica dei due [illegible]po-maestri», del veneziano Zane [illegible] e del milanese Matteo Raverti, salvarono [illegible] delicate simmetrie del palazzo da un soffocante subisso di decorazioni e ornamenti. Precise e tecnicamente ineccepibili furono tuttavia le disposizioni di Marin Contarini per la costruzione della famosa merlatura, la [illegible] della Ca' d'O[illegible]. L'opera fu eseguita in un [illegible] [illegible] Zane Bon [illegible] dal figlio Bartolomeo, che subito dopo crearono il miracolo gotico della Porta della Carta, a Palazzo Ducale.

Fu un buon investimento, la Ca' d'Oro. Pochi anni dopo la fine dei lavori, quando già [illegible] considerata la più festosa residenza privata di Venezia, il suo valore s'era triplicato. Marin Contarini morì [illegible] 1441, [illegible] [illegible] anni; il figlio Lunardo, nato nel 1412 da Soradamor, era già morto nel 1436, a soli [illegible] anni. L'altro figlio Piero spirò nel 1484 e, dopo la sua scomparsa, una delle figlie sposò [illegible] Pietro Marcello. Dai Marcello la Domus Aurea passò ai Loredan, poi ai Bressa e, nel 1874, fu acquistata dal principe russo Trubezkoi, che la regalò alla sua amante, la ballerina Taglioni, [illegible] [illegible] Voisins. Durante quasi tutto il [illegible] secolo, il palazzo fu depredato e mutilato; [illegible]lo dopo [illegible] 1894, quando divenne proprietà del barone Franchetti, cominciò ad essere [illegible]staurato. [illegible] 1916 Franchetti lo donò allo Stato italiano, che s'impegnò a completare i lavori.

Molto è stato fatto, soprattutto tra il 1960 e il 1980. Ma la Ca' d'Oro non è più quella di [illegible] vol[illegible]. Richard Goy c'informa che, [illegible] vergava il suo libro, la Soprintendenza per i Beni artistici e storici cominciò un nuovo studio della facciata, [illegible] conto di quello che sembrava es[illegible] [illegible] nuovo deterioramento». «L'esame è durato [illegible] maggio '9[illegible] al maggio [illegible] e si prevede che i restauri richiederanno altri [illegible] anni. Lo [illegible] ha stanziato 300 milioni». Attendiamo, speriamo. Perché, come ricorda Goy, [illegible] tristezza i colori sono sbiaditi, adesso: [illegible] può più immaginare la facciata di cinquecento anni fa, un bagliore di [illegible] nero, bianco, azzurro, oro?

Mario Ciriello

Spike un video per Eros

Spike Lee, autore di «Fa' la giusta» e recente «Malcolm X», sarà il regista del nuovo video Eros Ramazzotti. Il videoclip sarà realizzato per il brano «Cose della vita», sarà girato a New York, probabilmente ad Harlem, a partire dal aprile, e vedrà tra i protagonisti Eros Ramazzotti e lo stesso Spike Lee. «Cose della vita» è il primo singolo tratto da «Tante storie», il nuovo album di Ramazzotti che uscirà in tutto il mondo a fine aprile. Nato ai bordi della periferia romana, lanciato nove fa dal Festival Sanremo, diventato milanese e miliardario, non ama le cifre che però raccontano la sua favola meglio delle parole: «In Ogni senso», l'album uscito nel '90, ha venduto in tutto il mondo tre milioni e mezzo di copie, tante quante nessun disco italiano ha venduto mai. E l'obiettivo industriale per «Tutte storie» - disco con 13 canzoni inedite - è 5 milioni di esemplari.

Concerto della speranza

Concerto della Speranza questa sera all'Auditorium di Torino (ore 21). L'Insieme Strumentale Archè con la pianista Michela Marassi e il Coro Nuova Armonia, suonerà a favore della Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Torino. L'«Archè» è costituito da giovani musicisti Conservatorio diretti da Walter Mammarella. Particolarmente interessante il programma: il Concerto dalla Cantata n. 142 di Bach, per due flauti, due oboi, archi e basso continuo; Concerto Vivaldi per chitarra, archi e basso continuo; la Ouverture di Telemann. Nella seconda parte Michela Marassi interpreterà Chopin la Ballata in fa maggiore; Quattro mazurche e Polacca fantasia in la bemolle maggiore. Nella terza parte, infine, il Coro Nuova Armonia eseguirà la Messa in maggiore op. 86 di Dvorak. Organista Franco Bertellino, direttore Alessandro Ruo Rui.

Lo show di ieri notte ideato soprattutto per la televisione
Un miliardo di spettatori: dopo, l'assalto ai botteghini

L'oro degli OSCAR

Due bozzetti degli abiti (Valentino) di Sofia Loren e Liz Taylor

LOS ANGELES. La cerimonia degli Oscar è andata in orbita, raggiungendo via satellite e navette spaziale Villaggio Globale e gli incassi planetari, all'inizio degli Anni Novanta. Pare lontanissima la (maggio 1929, Roosevelt Hotel a Hollywood) durante la quale si svolse, davanti a duecentosettanta commensali, la prima consegna degli Oscar da parte dell'appena nata Academy of Motion Picture Arts and Sciences, presieduta allora da Douglas Fairbanks: c'e- Mary Pickford, Cecil B. De Mille, Louis B. Mayer...

Oggi show ideato esclusivamente per la televisione, in settanta milioni di case ritrasmesso in oltre novanta Paesi: in tutto, quasi un miliardo di spettatori. In questa vetrina elettronica di star e film, la regia severa, ogni discorso è previsto parola per parola, nulla è lasciato al caso. Settima Arte o Big Business? Quando cala il sipario, i vincitori si lanciano all'assalto del box office, dandosi da f per convertire la statuetta in incassi. L'Oscar taggio commerciale calibro mondiale, e la conquista mercato comincia sin dall'annuncio delle candidature a metà febbraio.

«Un film che ha avuto la no- vede aumentare d'un i propri incassi nei cinema», spiega Tom Bernard, soddisfatto dirigente della Sony Pictures Classics, che distribuisce ora negli Stati Uniti «Casa Howard» e «Indocina», con Emma Thompson e Catherine Deneuve che state competizione per l'Oscar alla migliore attrice. Per il pubblico americano, fattore-chiave le molte nominations, le nove ottenute da «Casa Howard» e da «Gli spietati» di Clint Eastwood. Quanto all'inglese «La moglie del soldato», lodatissimo critica ma che aveva incassato «soltanto» venti milioni dollari in tre mesi (nello stesso periodo, «Codice d'onore» aveva preso 132 milioni dollari), appena ha avuto le sei nominations all'Oscar è passato subito da 240 a 940 copie distribuite, e l'incasso arrivato a circa 60 milioni dollari. nominations, che arrivano all'inizio dell'American Film Market, stimolano la vendita all'estero dei film americani candidati: la Miramax International ha trovato subito acquirenti per «Enchanted April» in Giappone, Australia, Spagna, e «Passion Fish» (due nominations) è comprato in Francia, Germania, Italia.

Ma, sul internazionale, è l'Oscar a fornire vero plusvalore. Tra tutte le statuette, la più redditizia al box office è quella per miglior film, a condizione che il marketing sia ben organizzato: un film dev'essere largamente distribuito (nelle sale e/o in videocassetta) per ricavare profitti dall'Oscar. Salvo che nel passato remoto, nessun vincitore dell'Oscar per il miglior film è riuscito a surclassare le grandi produzioni di successo: «Balla coi lupi» e «Il silenzio degli innocenti» hanno appena tallonato superproduzioni degli incassi record quali «Mamma, ho perso l'aereo», «Terminator 2», «Pretty Woman», «Batman - Il ritorno».

Negli Anni Ottanta, «Rainman» o, in misura minore, «Platoon», «La Africa», «A spas- Daisy» (film a basso costo senza star e senza azione) si sono avvicinati al gruppo di in cui figurava «E.T.». E

foto in alto a sinistra Fellini, premio alla carriera. alla statuetta, Catherine Deneuve, in lizza con «Indocina». Per gli americani un fattore-chiave le nominations ottenute.

stante i venti milioni d'incassi supplementari dovuti all'Oscar, «Momenti di gloria» risulta soltanto centesimo posto nella parade del decennio. Negli Anni Settanta, benché sopravanzati «Guerre stellari» o «Squalo», gli Oscar-film erano ben piazzati box office; bisogna risalire ai Sessanta per trovare un Oscar-film primo posto ro spettatori: «Tutti insieme appassionatamente». E, tra i film in lingua non inglese premiati con l'Oscar, di Costa Gavras stato l'unico ad avere notevoli.

Duncan Clark, vicepresidente per il marketing della Columbia-Tristar, ricorda il disastroso fiasco internazionale, l'anno so, «Il principe delle di Barbra Streisand e di «Bugsy» con Warren y, film sconfitti all'Oscar e poi bocciati anche dal pubblico. Wayne Duband, presidente per la distribuzione, spiega che la Warner Bros. ha preferito aspettare gli Oscar per presentare «Gli spietati» al pubblico giapponese, sensibilissimo ai successi commerciali già consolidati. «Però quantificare esattamente l'impatto di un Oscar impossibile», dice. «"JFK" ha vinto l'Oscar, e ha ugualmente incassato nel mondo 125 milioni dollari».

L'industria cinematografica americana sempre più dipendente dalle vendite all'estero. Negli ultimi dieci anni, medio d'un lungometraggio è aumentato del 142% (oggi s'aggira sui 29 milioni di dollari) e distribuzione sono sciuti del 172% (circa 13,5 milioni dollari per ogni film): mentre gli incassi non sono saliti nella stessa misura. «Ancora qualche fa, si poteva ammortizzare il costo d'un film sul mercato americano», spiega Myron Karlin, presidente della Motion Picture Export Association of America. «Oggi Hollywood deve affidarsi al mercato mondiale». Nel 1992, 40% degli del cinema americano è dovuto alle esportazioni. Anche senza Oscar, «Basic Instinct» ha ben la tendenza: un hollywoodiano che ha incassato più fuori d'America (230 milioni dollari) che in America (117 milioni) e che è stato il massimo internazionale del 1992. I cati d'esportazione più importanti del cinema americano sono nell'ordine Giappone, Germania, Francia, Canada, Inghilterra, Spagna, Italia: una lista che ricalca quella dei fedeli telespettatori della cerimonia hollywoodiana più celebre, la degli Oscar.

Claudine Mulard
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il trionfo delle stelle

Premi, tensione e protesta delle donne

LOS ANGELES. E così, dopo mesi di colpi scena, costose campagne pubblicitarie e tanti sbadigli, la grande notte delle stelle è finalmente arrivata. E, come sempre, non sono polemiche. Gil Coates, che è il produttore, ha avuto bella pensata di fare dell'edizione n. 65 degli Oscar «L'anno delle donne». In un anno in cui i ruoli forti e interessanti femminili sono talmente pochi che è stato difficile scegliere le cinque attrici nominate per la categoria «best actress», decisione ha suono ironico, quasi perverso. «Cosa dovevamo fare, celebrare i film azione?», si è giustificato Coates. Ma anche Emma Thompson non ha saputo nascondere rabbia. «Se ho un desiderio mondo - ha fatto - è che ideati più ruoli femminili». Le attiviste della «Women action coalition» hanno espresso la loro rabbia accogliendo gli invitati con cartelli e proteste.

Per i signori che tirano le del questa poi stata un'edizione che generato poca gioia ed entusiasmo. Gli Oscar, tradizionalmente, sono una festa che celebra i fasti e i trionfi di Hollywood. Ma quest'anno, da «Gli spietati» a «La moglie del soldato» stata la festa del cinema indipendente, di chi opera al di fuori di un che riesce ormai solo a ripetersi e a riproporre sequele ed effetti speciali.

Le polemiche e le recriminazioni non hanno tuttavia impedito che l'Oscar venisse seguito l'attesa e l'entusiasmo di sempre da ben un miliardo di persone. Sono tanti, distribuiti in 90 Paesi, quelli che infatti non rinuncerebbero per niente al mondo a poter vedere da le espressioni di Clint Eastwood, Pacino e Susan Sarandon colti impietosamente dalle telecamere mentre reagiscono con entusiasmo alla vittoria e non sanno nascondere il disappunto per avere perso. E poi, dove altro si possono vedere raccolti tutto Jane Fonda e Denzel Washington, Jack Nicholson ed Anthony Hopkins, Jodie Foster e Richard Gere? E quella foto di Marcello Mastroianni e Sofia Loren che si stringono attorno a Federico Fellini che l'Oscar alla carriera, avrebbe lo stesso valore se fosse trattato di un'altra statuetta?

L'Oscar viene seguito con grande attenzione anche dai sarti, che fanno a gara per avere per una notte modelle Armani ha fatto ancora volta parte leone, ma Yves Saint Laurent si accaparrato la Deneuve, mentre Valentino, questa volta, ha potuto Loren, Mercedes Ruhel ed Elizabeth Taylor, ricevuto un premio per il lavoro nella lotta contro l'Aids.

Vigilia di tensione Jerry Moon, responsabile della sicurezza. «Guardie del corpo», l'ultimo film Kevin Costner, ha suscitato non poche psicosi, perché nella finzione qualcuno aveva tentato di assassinare star. che quello è solo un film e che la realtà diversa, ma le misure sono severissime.

Lorenzo Soria

Povero Sly

«Pernacchia» con la Griffith

HOLLYWOOD. Una «Rapsberry» (in inglese vuol dire lampone, ma anche pernacchia) per Stallone. In attesa degli Oscar veri, inarrestabile il trionfo Sylvester Stallone, ormai «Pernacchia d'oro» a vita per i tradizionali «anti-Oscar».

Con Stallone anche Melanie Griffith in «Vite sospese» dove fa la spia. «Melanie - dicono gli inventori premio - avrebbe comunque vinto per frase: "Non ho sentito parlare dell'Olocausto, nel 1957"».

Il grande cantante, 78 anni, viveva in America

E' morto Italo Tajo

Geniale e ironico, duttile interprete

Italo Tajo con la musicalità non c'era personaggio che gli sfuggisse

Che grande cantante è stato Italo Tajo! che grande uomo di teatro e conoscitore musica; e quante ne ha viste e passate in una straordinaria che da Pinerolo, dove era nato 78 anni fa, lo ha portato a concludere la più operosa delle esistenze a Cincinnati, dove tempo, ritiratosi dalle scene, insegnava canto e «scuola d'o-

La prima che meravigliava in Tajo la vastità del repertorio: con la sua intelligenza e la sua musicalità non c'era personaggio o espressione vocale, antica o moderna, seria, buffa, ironica e patetica che gli sfuggisse. Dopo aver studiato a Torino con la Nilde Stinchi Bertozzi, esordì al Regio nel marzo del 1935 come Fafner nell'«Oro del Reno» diretto da Fritz Busch: erano i tempi, ormai passati in leggenda, in cui Torino un centro wagneriano valore europeo; fu il toscaniniano Busch che condusse a Glyndebourne, non per buttarlo subito in scena, ma per impegnarlo in quell'ambiente eletto e maturarlo in un assiduo studio dei personaggi mozartiani: traguardo raggiunto a livelli altissimi, ma non inferiori alle parti comiche di Rossini e Donizetti; e poi lo vediamo nel 1942, all'Opera di Roma, cantare nella prima esecuzione italiana del «Wozzeck», e poi penetrare il genere sognante e vaporoso del «Don Chisciotte» di Massenet, e poi volare dagli estremi del «Boris», «Faust» e di «Mefistofele» alla commedia musicale Broadway, e dal cinema al Novecento di Prokofiev e Malipiero, e dall'amenità di Nino Rota all'asprezza di «Intolleranza di Nono.

Lo studio meticoloso del personaggio, nella presenza scenica e fin nei particolari del costume, la base della sua proteiforme capacità: la fedeltà al testo non era pedanteria, e da vero interprete sapeva inventare e adattarsi la parte come un vestito: geniale resterà, come Leporello nel «Don Giovanni» di Mozart, il suo «Viva libbertà», doppia b, nel dell'atto primo: mentre tutti inneggiano solenni alla libertà, tanto diffondere minacciose profezie rivoluzionarie, la «libertà» di Tajo il tocco da nulla di colpo innalzava la «mediocrità» di Leporello finzione scena alla realtà del personaggio e alla verità dell'uomo medio.

Giorgio Pestelli

L'inglese Shipway direttore principale dell'Orchestra Sinfonica di Torino

Rai: nel '94 Muti e Sawallisch

Dialogo con Regio e Regione per Coro nazionale

TORINO. Sembrano lontani i tempi in paventava la disgregazione dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Oggi questo prestigioso complesso, che trae nuova linfa vitale dalla partecipazione della Filarmonica di Torino e dalle risorse della Fondazione San Paolo, le sue fortune un team di specialisti attenti anche al rilancio della sua immagine.

Ieri annuncio rassicurante: Frank Shipway, musicista inglese con vasta esperienza internazionale, è il nuovo direttore principale. La stessa orchestra ha espresso il proprio gradimento; nasce anche un ufficio stampa Rai di cui si sentiva la mancanza; ci si proietta mercato discografico internazionale. E c'è una novità: una commissione di cui fa parte anche il Regio sta lavorando alla costituzione di un Coro nazionale che nascerà dalle ceneri dei disciolti cori e dovrebbe essere sostenuto dalla Rai un miliardo e mezzo l'anno e dalla Regione. Ma i coristi sono contrari a questa iniziativa.

La Stagione di Primavera si aprirà il 9 aprile con il concerto diretto da Vladimir Fedoseev, violoncellista Mischa Maisky. In programma «La Passione» di Haydn e la Sinfonia fantastica di Berlioz. Dodici le serate con alcune «perle»: il Quartetto d'archi (Mosetti-Righetti-Talamo-Mosca) di Canzano inserito nel diretto da Pfaff, pianista Noël Lee. Il 30 aprile debutterà il direttore Tommaso Placidi; il sul po- Frank Shipway che dirigerà il clarinettista Michele Carulli. Il 13 maggio sarà volta di David Robertson che in Francia succede a Pierre Boulez nell'Ensemble InterContemporain.

Altro ospite di riguardo Peter Schneider, successore Sawallisch alla Staatsoper di Monaco. Debutta a Torino (4 giugno) un altro direttore: il cinese Lü Jia. Due soltanto le presenze italiane: Placidi, di cui s'è detto; e Umberto Benedetti Michelangeli che si esibirà il 24 giugno con Schubert e Mozart. La chiusura della stagione affidata a Pfaff. In attesa che nel '94 a Torino, così come annunciato, Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti e Sawallisch.

Una data importante: il 29 giugno si terrà Convegno su Ma- nel primo anniversario della

Armando Caruso

VIDEO

di Curzio Maltese

Con la lettera di dimissioni, Vizzini prefigura un figuro senza partito socialdemocratico
(Corradino Mineo, Tg3, ore 19,05)

L'attrice chiude a Roma la fortunata tournée di «Settimo: ruba un po' meno 2»

Rame: benvenuto, Andreotti

Ha aggiornato continuamente la satira su Tangentopoli
Ora invita tutti a costituirsi parte civile contro i corrotti

ROMA. Inserire Giulio Andreotti nel lunghissimo elenco dei colpiti da avvisi di garanzia [illegible] altro che costituisce il cuore del [illegible] spettacolo, per Franca Rame è stato facilissimo perché Giulio Andreotti c'era già. «Raccontavo e racconto della Lega che vuole ripristinare la "culata", pena medievale per cui il malcapitato, gettato più e più volte su una pietra acuta, finiva [illegible] la testa rincagnata nel collo, le spalle piegate in una gobba, le labbra ser[illegible] per [illegible] dolore. E mentre raccontavo assumendo le fattezze di quel condannato e [illegible] pubblico già cominciava a ridere, scendeva una fotografia di Giulio Andreotti che io accoglievo gridando: "Che [illegible] Andreotti qui? Tiratela via. Non è ancora arrivato il momento". L'altra sera m'è bastato cambiare pochissimo e dire, per esempio: "Eccolo, [illegible] anche lui sarà qui con noi", per provocare un boato irrefrenabile tra la gente, una risata liberatoria che pareva segnare la fine di un incubo».

Franca Rame è eccitata e loquace. Trovarsi a portare [illegible] scena «Settimo: ruba un po' meno 2», spettacolo su Tangentopoli e dintorni proprio nei mesi [illegible] cui l'Italia intera pare esser colta dall'ansia [illegible] avere le Mani pulite, [illegible] una esperienza che può definirsi sconvolgente. Perché la satira s'è sempre fatta, [illegible] la satira in diretta, col quadro degli avvisi [illegible] garanzia che muta di giorno in giorno, [illegible] la lista dei nomi degli inquisiti che s'allunga di [illegible] in ora, [illegible] particolari di cronaca che s'aggiungono a vecchi particolari di cronaca, [illegible] un modo di far teatro inusitato perfino per una come lei, da trent'anni all'opposizione, protagonista di ogni battaglia civile, [illegible] prima linea nell'arte di praticare un teatro «contro».

Tutto è cominciato questa estate. Franca Rame avrebbe dovuto portare in giro «L'eroi[illegible] [illegible] «Grasso è bello», due atti unici molto provocatori sulla condizione femminile che la [illegible] stagione un paio di volte erano perfino stati vietati per intervento della curia. Ma la furia degli scandali premeva, gli arresti si susseguivano agli arresti, i pentiti [illegible] moltiplicavano [illegible] la velocità della luce e allora lei, Franca Rame, ha deciso [illegible] buttare all'aria qualunque progetto [illegible] riscrivere con l'aiuto dei giornali quel vecchio testo che trent'anni fa aveva recitato con suo marito Dario Fo, «Settimo: ruba [illegible] po' meno». «Avevamo immaginato come fosse una iperbole che [illegible] assessore facesse commercio [illegible] tombe e morti. Poi i fatti [illegible] hanno dimostrato che il nostro scherzo era diventato realtà: ci avevano rubato l'idea s[illegible]za darci neanche una lira per i diritti d'autore. Allora sono partita da qui».

La Rame reciterà da domani al teatro Quirino per soli [illegible] giorni, perché «come donna [illegible] considerano la mancia inevitabile [illegible] elargire per avere mio marito Dario Fo», ma in realtà la colpa sembra [illegible] delle solite lungaggini burocratiche con cui viene amministrato l'Eti. Tuttavia l'attrice non esclude [illegible] eventuale ritorno nella capitale, sia pure [illegible] circuiti non ufficiali, per permettere a tutti di partecipare [illegible] lei a questa che definisce una «chiacchierata sulle condizio[illegible] del nostro Paese». Intanto, come sempre, fa militanza. Ci[illegible] i dati dei folli sprechi con i quali s'è costruito il nostro debito pubblico prendendoli dal libro [illegible] Sebastiano Messina «Nomenclatura»: «Che so, i due miliardi spesi per collari da cani, i quattrocento per auto blindate, i trenta miliardi per la diffusione di Leopardi nel mondo, il fondo per incrementare i rapporti tra Trieste e la Mongolia esterna». Invita la gente [illegible] costituirsi «parte civile» contro i tangentomani sull'esempio di quanto è già avve[illegible] a Vicenza; la spinge [illegible] fir[illegible] per un referendum che abolisca l'immunità parlamentare; la sollecita a denunciare scandali e scandaletti di cui è a [illegible] infilando letterine dentro una Bocca della verità sistemata nel foyer.

Quali sono i politici che suscitano più risate, signora? «Craxi e De Michelis, per [illegible]. Si ride più al Nord o più al Sud? «L'Italia in questo [illegible] identica: ovunque ride sollevata». E come si distingue la risata di destra da quella di sinistra? «Loro fanno ridere sulla gobba di Andreotti, io faccio ridere proponendo [illegible] riflessione [illegible] suoi capi d'imputazione. Tutto qui».

Simonetta Robiony

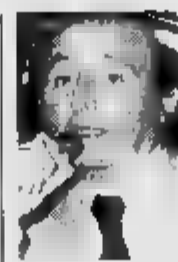
Franca Rame: per i disguidi dell'Eti solo una settimana al Quirino

E' morto [illegible] 79 [illegible] nella sua casa di Ferrara: una carriera con Barzizza e Angelini

Oscar Carboni, il re degli Anni 50

Tra serenate e tanghi fu l'apostolo del belcanto

FERRARA. E' morto a Ferrara il cantante Oscar Carboni, che ebbe un momento di grande notorietà e di successo negli Anni 50 [illegible] nei primi Anni 60, quando faceva parte dell'orchestra Rai del maestro Cinico Angelini. Carboni aveva 79 anni ed e[illegible] vedovo da poco più di un anno. La morte risalirebbe ad alcuni giorni fa, [illegible] decesso è stato scoperto ieri da [illegible] nuora del cantante.

La carriera [illegible] Oscar Carboni comincia negli Anni 30, nelle balere del Ferrarese. Nel '39 vince un provino all'Eiar con [illegible] maestro Tito Petralia. L'anno suc[illegible] entra nell'orchestra di Pippo Barzizza, sostituendo saltuariamente il «modernista» Alberto Rabagliati. Al grande suc[illegible] arriva pochi [illegible] dopo: entrato nell'orchestra Angelini interpreta prima «Tango del [illegible] [illegible] e poi uno dei suoi successi più grandi, «Firenze sogna», insieme a «Piccola santa» e «Mam[illegible] buonanotte». Nel '42, all'apice del [illegible], viene richiamato alle [illegible]: riesce ad evitare il fronte esibendosi per le truppe e nel '43, sotto la minaccia del campo di concentramento, è co[illegible] a cantare per i tedeschi. Nel dopoguerra, sposatosi con Giorgia Valieri, conosce [illegible] periodo non facile di fronte all'ondata del boogie woogie.

Oscar Carboni portò al successo canzoni [illegible] «Il tango [illegible]» e «Serenata celeste» Fu celebre fino agli Anni 60

Ritorna al successo nel '46, grazie ad alcune incisioni realizzate [illegible] Mario Consiglio. Quindi riprende a girare l'Italia con l'orchestra Angelini [illegible] Renato Rascel, Nilla Pizzi, Tina De Mola, Odoardo Spadaro. E' solo il preludio ad alcuni successi che porteranno il nome di Oscar Carboni nella storia della canzone italiana: «Serenata serena», «Serenata celeste» [illegible] «Cuore napoletano». Sul finire degli Anni 40, mentre cominciano [illegible] imporsi nuovi protagonisti come Lucia[illegible] Tajoli, Giorgio Consolini [illegible] Claudio Villa, che reinterprete[illegible] i suoi titoli più famosi, Carboni si trasferisce in Sud America, dove nel '48 compie una tournée insieme con Al[illegible] Fabrizi. Tornato in Italia, nel '52 debutta al festival [illegible] Sanremo [illegible] «Madonna delle rose». Nelle vesti di apostolo del «bel canto», continua la sua attività insieme ad Angelini fino al [illegible] Negli anni successivi alterna la carriera di cantante a quella [illegible] impresario.

Oscar Carboni era dotato di una potente voce dai toni «bianchi». Fra i suoi [illegible] si ricordano «Tango delle capinere», «Torna papà», «Addormentarmi così». E' stato uno dei più tipici interpreti della classica melodia italiana. Dava voce ai buoni sentimenti indulgendo alle vibrante modulazione. [Ansa]

Consigliere, via

Vendetta di Pontel alla Fenice

VENEZIA. Lo [illegible] sulla gestione del Teatro [illegible] Fenice continua. Uno dei consulenti dell'Ente lirico, che aveva firmato l'appello [illegible] la politica del nuovo sovrintendente Gianfranco Pontel, è stato liquidato sui due piedi. La notizia l'ha data egli [illegible]sso ed è stata confermata da fonti del Teatro. E' stata interpretata come una sorta di «vendetta». Altri sette consulenti hanno firmato quell'appello e per loro potrebbe [illegible] riservata la stessa sorte. Ieri, tuttavia, il sovrintendente ha smentito la notizia, precisando che i contratti che impegnano quel consulente, [illegible] Cecchi, fino [illegible] mese di novembre, saranno rispettati. [illegible] dice nulla, tuttavia, a proposito del dopo: se [illegible] vendetta si tratta, potrebbe [illegible] «ritardata», tanto, si sa, la vendetta è [illegible] piatto che si consuma freddo.

Intanto, a quell'appello, [illegible] ne aggiunge un secondo, firmato [illegible] 134 intellettuali, i quali chiedono esplicitamente al sindaco demo[illegible] Ugo Bergamo, presidente di diritto della Fenice, di «invitare il sovrintendente a lasciare un incarico cui è stato improvvidamente eletto». Tra le firme, quelle dello scrittore Paolo Barbaro, dell'ex sindaco Antonio Casellati, [illegible] direttore editoriale [illegible] Rizzoli Lamberto Sechi e di Nuria Nono Schönberg che di [illegible] deve pur sapere qualcosa, visto che è stata figlia e moglie di due dei più grandi compositori [illegible] questo secolo, Arnold Schönberg e Luigi Nono. Secondo i firmatari, quello che sta accadendo alla Fenice è «l'ennesimo risultato del degrado cui la politica incauta destina la città, mortificandone [illegible] ricchissime risorse culturali».

Ieri il sovrintendente Pontel e [illegible] direttore artistico che si è dimesso in contrasto con la sua linea, il musicologo Mario Messinis, si sono trovati faccia a faccia davanti alla commissione Cultura convo[illegible] su richiesta del filosofo Massimo Cacciari perché [illegible] sindaco, che è presidente dell'Ente lirico, rispond[illegible] [illegible] domande sullo scontro [illegible] atto. [illegible] sindaco non si è presentato, [illegible] divergenze fra Pontel e Messinis sono insanabili.

Mario Lollo

Teatro di Genova

Alla Melato 4 milioni al giorno

Mariangela Melato

ROMA. Per il suo impegno triennale con il Teatro di Genova l'attrice Mariangela Melato percepirebbe un cachet di quattro milioni al giorno. La notizia è contenuta in un'interrogazione urgente che Renato Nicolini, deputato del pds, ha presentato ieri al ministro dello Spettacolo per «sapere quali criteri intende adottare per la circolare che sta per essere emanata e che regolerà l'attività teatrale per [illegible] '93 e il '94».

Nell'interrogazione Nicolini esprime l'opportunità di «fissare parametri che impediscano che il deficit [illegible] compagnie private, provocato da cachet molto alti, venga ripianato dai fondi del ministero». Chiede inol[illegible] se «il ministro [illegible] ritenga opportuno sottoporre il testo in via preventiva alle commissioni parlamentari competenti».

E a proposito di super paghe, ecco l'accenno alla Melato e al suo cachet, che contrasta con la circolare «che dovrebbe regolare l'attività teatrale secondo criteri di moralità». Aggiunge: «Si parla del progetto di fissare un tetto per le produzioni pubbliche, ma questa ipotesi trova l'opposizione [illegible] alcuni rappre[illegible] di teatri pubblici che in questo si trovano stranamente alleati con esponenti del teatro privato, alcuni dei quali sembra che parteciperanno alle riunioni per fissare i criteri ministeriali». [s. n.]

TIVU' & TIVU'

Un Bud Spencer a te e uno a me
Che strateghi i re dei palinsesti

SE voi suonerete le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane, diceva Pier Capponi ai francesi che minacciavano Firenze. E così Raidue a Canale [illegible]: se voi trasmetterete le nuove avventure [illegible] Spencer negli abbondanti panni del detective Extralarge, noi manderemo le vecchie. Certo che non è la stessa cosa, le campane non son trombe e una storia già vista non [illegible] una inedita. Lapalissiano, direte voi. Ma sta di fatto che alla Rai un ragionamento simile devono averlo elaborato davvero, [illegible] proprio nella [illegible] domenica del debutto sulla rete Fininvest della serie appena realizzata, hanno piazzato la replica di quella già vista. Solo che lo hanno fatto di pomeriggio, dunque non in diretta contrapposizione con la prima serata di Canale 5. In modo che se anche l'audience fosse [illegible] pesantemente a favore della novità, [illegible] ovviamente è accaduto, i dati non sarebbero [illegible] omologabili, la sconfitta non assoluta.

Ma sono giochetti da fare? Che noia, queste ripicche, queste vendettine [illegible] piccolo sabotaggio. Sorpassi, controsorpassi, enfasi, tensione. [illegible] tensione buona, quella che produce pensieri, dialogo, contenuti: [illegible] di ordine basso, dove tutti sono contro gli altri senza capire bene che cosa vogliono ottenere. Audience, pubblicità, soldi, prestigio aziendale? Tutto insieme, probabilmente. E le idee non c'entrano nulla, quel che conta [illegible] individuare il trucco giusto. Che noia, che barba, che barba, che noia, declama ogni volta Sandra Mondaini in «Casa Vianello», la «situation comedy» che è arrivata alla centesima puntata. Lei si riferisce alla vita coniugale, ma il sintetico concetto è variamente estensibile. Semplice, pertinente.

Dunque Extralarge. La prima puntata della nuova serie (ricapitoliamo: quella di Canale 5, sei episodi diretti da Alessandro Capone) si intitola «Il signore del sole» e sostanzialmente vuole avallare un «luogo topico» (pardon) di tanti gialli, telefilm, sceneggiati & Co.: [illegible] fidarsi di una bella donna, quella al 99 per cento ti frega. E sull'un per [illegible] che resta facciamo gli altri film. La bella ingannatrice [illegible] chiama Lee, [illegible] di origine [illegible] e proprio il controspionaggio cinese la paga perché lei elimini un compatriota, uno scienziato che arriva a Miami per una conferenza internazionale sull'energia. I segreti tecnologici di cui l'uomo è a conoscenza sono naturalmente fondamentali per l'equilibrio strategico del mondo. Non si muove per meno, il nostro Bud Spencer-Extralarge, aiutato in queste [illegible] avventure dal figlio di un vecchio compagno d'armi, [illegible] chiama Archibald, ma viene soprannominato Dumas. Bel ragazzo, con velleità rap. Diverso il coprotagonista, diverso il regista, tanto per distinguersi un po' dalla prima serie. [illegible] sostanza non cambia: sono avventure poliziesche con molti inseguimenti, molte macchine che bruciano, pistoloni a piene mani. Bud Spencer lo conosciamo, [illegible] simpatico, e ha saputo fare, della sua ieraticità di movimenti, una caratteristica. A me sembra un po' noioso, ma, confesso, [illegible] prevenuta: per me il poliziotto grasso è uno solo, si chiama Nero Wolfe.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nastassia belva per [illegible]

Glenn Close in «Amleto» [illegible] 20,30 su Retequattro

IL BACIO DELLA PANTERA

1982, alle 23 su Rete 4; dur: 95'

Di Paul Schrader, con Nastassja Kinski [illegible] Malcolm McDowell. L'inquietante vicenda di una donna a cui è proibito innamorarsi, e che non può far all'amore con un altro uomo che [illegible] il fratello.

[illegible]

1990, alle 20,30 su Retequattro; dur: 135'

[illegible] prima visione tv il film di Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Helena Bonham Carter, Alan Bates. Un cast imponente per il dramma shakespeariano rivisitato dal regista. Nel castello di Elsinore lo spettro del re di Danimarca appare al figlio, il principe Amleto, spronandolo a vendicarne la morte. La corte si trasforma in un palazzo dei veleni in cui aleggia la vendetta.

COME LE FOGLIE AL VENTO

1957, alle 20,45 su Raiuno; dur: 95'

E' l'unica proposta cinematografica della Rai per la prima [illegible] di oggi. La regia è di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Lauren Bacall, Robert Stack e Dorothy Malone. Un complicato intreccio sentimentale, che ruota attorno all'amore di due uomini per [illegible] stessa donna.

NON DIRLE CHI SONO

1990, alle 20,30 su Italia 1; dur: 91'

La caduta dei capelli in un timido giovane è lo spunto per una classica commedia americana. Ad aiutare il ragazzo, che non [illegible] più affrontare le ragazze, la sorella, che lo trasforma in un tipo affascinante. La regia è di Malcolm Mowbray con Steve Guttenberg e Jami Gertz.

TESTIMONE [illegible]

1990, alle 22,30 su Tmc; dur: [illegible]

L'unico testimone oculare [illegible] delitto è [illegible] bimbo, il figlio della vittima, che per lo spavento ha perso la parola. Di Mike Robe con Tom Skerritt.

SCHIAVO D'AMORE

1963, [illegible] 2 su Raidue; dur: 95'

Regia [illegible] Ken Hughes, con Kim Novak, Laurence Harvey, Robert Morley. Ennesima versione cinematografica di un romanzo che ha avuto grande fortuna tra gli sceneggiatori [illegible] Hollywood. E' la storia di un uomo che, a causa di una [illegible] zione fisica, [illegible] ha mai avuto una vita sentimentale normale.

ANTENNA

OGGI

Partita doppia è andata in onda ieri sera perché stasera avrebbe dovuto fare i conti con il *Milan-Roma* di Canale 5, ritorno della semifinale di Coppa Italia; per chi non ha passato [illegible] notte in piedi si replica *La notte degli Oscar*, con Lello Bersani e Cristina Parodi (Canale 5, [illegible] 22,30); Gianni Ippoliti discute se sia meglio l'amore platonico o quello f[illegible] (*Q come cultura*, Raitre, [illegible] 23,40).

PREDE

Fra le prede [illegible] questa settimana al *Gioco delle coppie* (Retequattro, [illegible] 18,20) figurano Moana Pozzi e Stefano Tacconi. I due, nascosti dal paravento, daranno risposte depistanti (Moana castissima eccetera) dunque potranno esser vinti solo per [illegible] colpo di fortuna. In quel caso, però, il concorrente-cacciatore non potrà portarseli in crociera, come accade normalmente. Gli verrà solo regalato un biglietto per due.

SPARI

Durante le riprese de *L'ispettore anticrimine* (Raidue, ore 20,40, terza puntata) Isabel Russinova e Maurizio Donadoni [illegible] sono allenati al poligono di tiro. Pare che sia più brava la Russinova: [illegible] primo tentativo ha realizzato quindici centri [illegible] quindici.

[illegible]

Intervistata dal «Radiocorriere», la Russinova ha detto che [illegible] non avesse fatto tanti errori oggi sarebbe come Nastassja Kins[illegible]. Quali errori? Presentare *Discoring*, *Linea verde* e *Matti[illegible] due*, invece di resistere e aspettare offerte di lavoro più qualificanti. «Il guaio è», ha detto, «che mentre si aspetta bisogna mangiare».

RUSSI

La storia del miliardario russo (ancora anonimo) che ha sborsato un milione e mezzo di dollari per acquistare le centottanta puntate di *Señorita* e trasmetterle nella [illegible] regione (l'Arkhangelsk, vasta due volte l'Italia), non può essere capita [illegible] tenere conto dell'enorme successo delle telenovele in Russia. Un sondaggio della «Moskovskie Novosti» ha rivelato, per esempio, che Veronica Castro [illegible] al quarto po[illegible] nelle preferenze dei russi tra tutti i personaggi del mondo. La messa [illegible] onda di *Anche i ricchi piangono* è stata giudicata il quarto evento dell'anno dopo la liberalizzazione [illegible] prezzi, l'emissione dei buoni di privatizzazione e l'indicizzazione dei salari, prima dei conflitti in Moldavia e [illegible] Abkhazia. A Bishek, capitale del Kirghizistan, è stato provato che durante *Anche i ricchi piangono* i reati diminuiscono. In settembre, quando la Castro venne a Mosca, fu accolta da scene d'entusiasmo deliranti.

[illegible]

Raissa Gorbaciova sarà testimonial degli spot Habitat (ditta bresciana di arredamento). Habitat ha deciso di dedicare [illegible] prossimi cinque anni un quarto del proprio budget pubblicitario - circa un milione di dollari - a iniziative in favore [illegible] malattie infantili.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Parodi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 2[illegible]

- 6 — **[illegible] rete**. Varietà. Ombretta Colli e Giorgio Gaber
- 6,50-10 [illegible]. Conducono Livia Azzariti, [illegible] Giannantonio
- 7,35 **TGR Economia**
- 10,05 [illegible]
- 10,15 **Little Rita [illegible] Far [illegible]** (1967). Film [illegible] Pavone, Terence Hill, Teddy Reno, Lucio Dalla

POMERIGGIO

- 12 — **Buona fortuna**, abbinato alle Lotterie nazionali
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**. Telefilm. *Il ritorno di Ned*. Con Angela Lansbury
- 13,55 **Telegiornale Uno - [illegible] minuti di...**
- 14 — **Fatti, misfatti e...**
- 14,30 **Tg [illegible] Auto**. Rubrica
- 14,45 **Dse - Il far da sé**
- 15,15 **L'albero azzurro**
- 15,45 Uno *ragazzi*. [illegible] *Io, Tu il mondo e la tv*
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,10 [illegible] **l'uso:** assistenza sanitaria privata.

SERA

- 18,45 **Il mondo di Quark**. Di Piero Angela. *La conquista [illegible] Montagne Rocciose*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- [illegible] **Che tempo fa**
- 20,30 **Tribuna del referendum**
- 20,40 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,45 **[illegible] foglie [illegible] vento...** (1957). Film di Douglas Sirk. Con Rock Hudson, Lauren Bacall
- [illegible] **[illegible] carte scoperte**. Questi Anni Novanta. Un programma di Claudio Donat Cattin e Marco Zavattini. 1ª parte
- 0,30 **[illegible] al Parlamento**
- [illegible] **[illegible] e dintorni**. Di Gigi Marzullo
- 1,15 **Il gaucho** (1964). Film [illegible] Dino Risi con Vittorio Gassman, Nino Manfredi
- 3 — **Telegiornale Uno - Linea [illegible]** (replica)
- 3,15 **Euronote**. Finale Internazionale Premio Dancemusic. 4,05 **S[illegible] di [illegible]**. Telefilm
- 4,35 **Telegiornale Uno - Linea notte** (replica)
- 4,50 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; [illegible]

- 6 — **Università. [illegible] 1**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,20 **Piccole e grandi [illegible]**
- 7,25 [illegible] cartoni animati
- [illegible] **L'albero azz[illegible]**
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**, [illegible] Luca Sardella
- 9,30 [illegible] e [illegible], [illegible] di Riccardo Freda
- 11 — **Lassie**, telefilm
- 11,45 [illegible] **per voi...** [illegible] **motori**, di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri**, conduce Frizzi
- 12,50 **Riflessioni**
- [illegible] **Tg2 - Economia**
- 13,30 [illegible] **Referendum**
- 13,40 **Tg2 - Diogene**
- 14 — **Segreti per voi**
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,35 **Santa Barbara**
- 15,30 **Detto tra noi**: a casa di Al Bano e Romina
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,25 **Il coraggio di vivere**: i volontari nei Balcani
- 18,10 **Tgs Sportsera**
- 18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Scomparso*
- [illegible]
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**. Di M. Mirabella e T. Garrani
- [illegible] Raidue presenta. **L'ispettore anticrimine**, film in 6 parti con Maurizio Donadoni, E[illegible] Melli, [illegible] Russinova
- 22,15 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer 2. La [illegible] continua**
- 23,15 **Tg2 - Pegaso**
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- 0,10 **Musica... jazz**. Festival internazionale del Jazz Sanremo '87
- 0,55 **Dse - Remo Bodei**
- 1 — [illegible] **Campionato italiano**
- 2 — **Schiavo d'amore**, film [illegible] Kim Novak
- 3,35 **Tg2 - Pegaso**
- 4,15 **Tg2 - Notte**
- 4,20 **Tg2 - Diogene**
- 4,35 **[illegible] San Francisco**, telefilm
- 5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Tg3 Oggi in edicola**
- 6,45 **Lallarata. Dse - Tortuga**
- [illegible] **Tgr Lavoro**
- 7,05 **[illegible] - Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Tg3 Oggi in [illegible]**
- 7,45 **Dse - Tortuga. 3ª pagina**
- 8 — **Dse - Tortuga Doc**
- 9 — **Dse - Una caramella al giorno**
- [illegible] **[illegible] - Parlato semplice**
- 11,30 **Tgr [illegible]**
- [illegible] **Dse - Occhio sulla musica**
- 13,45 **Tgr Leonardo**
- 14,20 **Tg3 Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr - Regioni d'Europa**
- 15,15 **Dse - La Corsica [illegible] sciuta.**
- 15,45 **Spaziolibero**
- 16,05 **Tgs Solo per sport**
- 16,05 **Bocce: Camp. italiano**
- 16,20 **Tgs Pallavolando**
- 16,40 **Pallacanestro: Tgs Parquet rosa**
- 17 — **Nuoto: Tgs Cento vasche**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **Rassegna stampa e [illegible] estere** di Giancesare Flesca
- 18 — **Geo** con Grazia Francescato
- 18,30 **I mostri vent'anni dopo**. *Il boccone della discordia*.
- [illegible] **Tg3 Sport**
- 19,45 **[illegible] del Referendum**. Diretta da Nuccio Fava.
- [illegible] **Blob. Di tutto di più**.
- 20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 **Donatella [illegible] in Chi l'ha visto?**: tre storie di giovanissimi
- 22,45 **Milano, [illegible]** Gad Lerner: Napoli e il disastro [illegible] sua economia
- 23,40 **Q come cultura ovvero Catastrophes** [illegible] Gianni Ippoliti, con Federico Zeri, Reitano
- 1 — **Fuori orario presenta Cose (mai) [illegible]**
- 1,15 **Blob di tutto di più**, (r)
- 1,25 **Una cartolina**, (r)
- 1,30 **Milano, Italia**, (r)
- 2,20 **Q come cultura**, (r)
- 3 — **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola**. (r)
- 3,30 **Il tenente Ursula** (1980). Film con Anne Girardot
- 5,15 **[illegible] - Nuovo giorno - Edicola**, (r)
- 5,45 **Videobox** di B. Serani
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 4 — **Attualità**. *La notte degli Oscar* da Los Angeles
- 8,30 **Pr[illegible] pagina**, attualità
- 8,35 **Un dottore per tutti**, [illegible]
- 9,05 **[illegible] Show**, varietà
- 11,30 **Ore 12**, varietà [illegible] Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**
- 13,35 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**. [illegible] tualità, con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**
- 15,30 **[illegible] più [illegible] «Scene da [illegible] matrimonio»**, con Davide Mengacci: oggi [illegible] ambientato a Rimini
- 16 — **Bentornato Topo Gigio**. 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- 17,15 **Mega Parties**, quiz
- 17,30 **[illegible] Bond jr.**, cartoni
- 18,05 **[illegible] Il prezzo [illegible] giusto**, quiz [illegible] Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 19 — **[illegible] ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Calcio**. [illegible]. Coppa Italia. Semifinali. Da Milano
- 22,30 **La [illegible] degli Oscar**, [illegible] lità (r). Nel corso del programma:
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **[illegible] la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **A tutto volume**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Dieci [illegible] pochi**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, [illegible]
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- [illegible] — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Il gioca Joy**, varietà per ragazzi
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
- 14,15 **Non è la Rai**, varietà [illegible] Paolo Bonolis
- [illegible] — **UnoMania**, varietà
- 16,05 **Baywatch**, telefilm, *L'isola dei pirati*
- 17,05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
- 17,30 **Mitico**, varietà con Linus e Vanessa Rossi
- 18,05 **Tarzan**, telefilm. *L'arma letale*, con Wolf Larson
- 18,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà
- 19 — **UnoMeteo**, con Enzo Braschi
- 19,05 **Studio sport**
- 19,15 **Rock [illegible] Roll**, varietà
- 20 — **Karaoke**, varietà
- 20,30 **[illegible] dirle chi sono**, film commedia [illegible] Malcolm Mowbray, con Steve Guttenberg, Jami Gertz, Shelley Long
- 22,30 **L'appello del martedì**, sport
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — **La famiglia Hogan**, telefilm
- 3,30 **Tarzan**, [illegible]
- 4 — **Professione pericolo**, telefilm
- 5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
- 5,30 **[illegible] pochi**, telefilm
- 6 — [illegible] varietà
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **[illegible] famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- [illegible] **[illegible] Hospital**, soap opera
- [illegible] **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, una segretaria [illegible]** telenovela
- 10,50 **[illegible] storia di [illegible]** telenovela
- 11,50 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- 15,05 **Grecia**, telenovela
- 15,45 **[illegible] i ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg [illegible] Flash**
- 17,35 **Naturalmente bella**, attualità
- 17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità
- 18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,25 **La signora in rosa**, telenovela
- [illegible] **Amleto**, film drammatico di Franco [illegible] (Usa '90), [illegible] Gibson, Glenn Close, in prima visione televisiva
- 23 — **Il [illegible] della pantera**, film fantastico di Paul Schrader (Usa '82). Con Nastassja [illegible]ski, Malcolm McDowell
- [illegible] **Tg 4 - Notte**
- 2 — **La masch[illegible] di cera**, film orrore (Usa '53). Con Vincent Price, Phillis Kirk
- [illegible] **Mortacci**, film commedia di Sergio Citti (Italia '88). Con Carol Alt
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** GR 1 spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** [illegible] montagna; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla [illegible] dell'italiano perduto; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Il [illegible] della ragione; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,30** 1993: venti d'Europa; **19,30** Audiobox; **20,25** Calcio: Milan-Roma; **23,09** La telefonata; **23,28** Not[illegible] italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; [illegible]

[illegible] Radiodue presenta; **9,**[illegible] Speciale GR. **10,31** [illegible] 3131; **12,10** [illegible] regione - Onde verde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15** [illegible] nocciolo della questione; **15,30** [illegible] 2 Economia; **15,45** Pomeriggio insieme; **18,32** [illegible] figurine di Radiodue; **19,35** Appassionata; **20,03** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Tribuna del Referendum; **9,08** Concerto del mattino; **11,10** La meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **1**[illegible] Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; [illegible] Terza pagina; **19,15** [illegible] Carlo Goldoni: ovvero «l'avventuriero onorato»; **19,45** Scatola sonora; **21** Ra[illegible] suite; **22,40** Alza il volume; [illegible] Il [illegible] della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 14,45; 17,45; 18,45; 22

- 12,10 **Natura amica**, doc.
- 13,25 **La spesa di Wilma**
- 14 — **Nel Giorno di S. Valentino**, film
- 17 — **Telebontà**
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 19 — **[illegible] amici e un tesoro**, film
- 21 — **Corpo a corpo**
- 21,30 **Monsters**, telefilm
- 22,15 **Sport news**
- 22,30 **Testimone oculare**, film
- 0,15 **[illegible] camp. italiano**
- 1,45 **Corpo a corpo**, (r)
- 2,15 [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 14,55 **La vedova nera**, film
- 15,35 **Textvision**
- 15,45 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Kelly**, telefilm
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,20 **TTT**, tesi, temi, testimonianze
- 22,50 **Milton Nascimento**, in concert
- [illegible]

TELE +1

- 13,30 **Mediterraneo**, film
- 16,20 **Sua maestà viene da Las Vegas**, film
- 18,05 **+1 news**
- 18,15 **Dentro la notizia**, film
- 20,30 **Green Card - Matrimonio di [illegible]**
- 22,30 **I guerrieri [illegible] notte**, film

TELE +3

- 19,30 [illegible], 2ª parte, documentario
- 22,30 **Kajaan, vita privata di una piccola [illegible]**

TELE +2

- 13,30 **Sportime news**
- 13,45 **Sport time basket**, (r)
- 14 — **Basket - Ncaa Regional Midwest final**, (r)
- 15,30 **Punto di domanda**
- 16,15 **Wrestling Superstar**
- 16,45 **Sportraits**
- 17 — **Calcio spagnolo**
- 19 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sportime news**
- 19,45 **Sport time moto**
- 20 — **Sport time quiz**
- 20,30 **Calcio a cinque**
- 22 — **+2 news**
- 22,05 **Obiettivo sci**
- 23,30 **Basket - Regional Southeast final**, (r)
- 1 — **Snowboard**, (r)

VIDEOMUSIC

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30 **VM - Giornale**

- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air. Metropolis**
- 19 — **Seattle Grunge**
- 20,30 **Moka Choc Light**
- 22 — **Wanted**
- 22,30 **Moka Choc Strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15

- 17,15 **Children time**, cartoni
- 20,30 **Passione e potere; La debuttante**, romanzi tv
- 22,30 **Noi e i media**, attualità

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

A L. 125 milioni Piossasco libero 2 camere tinello cucinino bagno casa ventennale subito abitabile Tel 0121 71.821

A L. 200 milioni Orbassano libero atto cucina salone 3 camere doppi servizi orto privato casa recente. Tel. 0121 71 821

A L. 310 milioni Vinovo signorile salone [illegible] 3 camere biservizi mansarda termoautonomo giardino Tel. 0121 71 821.

A 20 minuti zona ospedale villa prestigiosa mq 450 più 100 casetta indipendente ampio parco Cairrzana 539 862

A 25 km Torino sud libero salone 2 camere cucina bagno cantina box auto L. 140 milioni I.G.I. 011 663.5440

[illegible] Melezet in costruendo piccolo condominio vendesi ultimi 2 alloggi posti auto finiture di pregio. Fim 812.7288.

BIMAR Nichelino recente soggiorno 2 camere bagno in ottime condizioni termoascensore mutuo permuta. Tel 434.5788.

BORGARO nuovo con mansarda salone doppio 4 camere cucina soggiorno triplo servizi box. Grimaldi 403.4404

BORGONE
vendesi nuova costruzione alloggi signorili da 67 a 90 mq giardino mansarda box 100 mt uscita autostrada mutuo permute iva 4% consegna autunno '94. Per visite Caseuropea 434.3437.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

[illegible] appartamento in palazzina signorile disposto su 2 piani 120 mq box auto I.G.I. 011 [illegible]

BUTTIGLIERA Rosta [illegible] villetta mq 360 con giardino ottima posizione finiture. Sogem 771.0067.

CANAVESE ampio rustico in paese 8 vani servizi cantina fienile tettoia cortile L. [illegible] milioni I.G.I. 011 663.5440

CASCINE VICA adiacente [illegible] ampio 7 camere tinello cucinino servizio più box auto. Toma Casa 959.7320

CHIERI casetta semindipendente salone 3 camere cucina box giardino L. 390 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326

CHIERI: vendesi zona residenziale porzione villa bifamiliare o villette a schiera. Visite in cantiere. Tecnocasa 941.3246

CHIERI viale Cappuccini libero panoramico camera soggiorno cucinotta bagno ingresso. Expocase 505.208

CHIOMONTE in casa signorile ingresso 2 camere cucina bagno 2 grandi terrazzi. Studio Casa 011 667.2134

CHIVASSO
centralissima prestigiosa villa uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

COLLEGNO [illegible] Francia panoramico 3 arie 2 [illegible] cucina [illegible] servizi cantina. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO
eleganti varie dimensioni consegna fine 1993 visite solo sabato e domenica ore 10/12; 15/18 in via [illegible] traversa di via Alpignano. Macora 434.1340

COLLEGNO
impresa vende ultimo alloggio in casa signorile mq 108 mutuo possibilità permute. Tel. 682.3967.

COLLEGNO Sky [illegible] ristrutturato panoramico camera cucina servizi 2 balconi cantina. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO via Lamarmora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. Eurotid 585.844

CORSO Francia Cascine Vica impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata e negozi. Consegne primavera 94 mutuo e dilazioni. Chiamata gratuita numero verde 1678 02105

DRUENTO centro paese vendesi libera casa indipendente 3 lati mq 185 su 2 piani con cortile ottimamente ristrutturata. Fim 812.7288

DRUENTO ottimo investimento in casetta quadrifamiliare ingresso camera cucinino bagno box. CST 780.300.

DRUENTO porzione di casa recente soggiorno camera cameretta cucina servizi posto auto. Grimaldi 403.4404

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero Mappano in palazzina recentissima ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box 1 posto auto L. 260 milioni

FALLA & [illegible] 318.6555 libero Pino Torinese in casetta ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzino e box L. 310 milioni.

GIAVENO casa prefabbricata indipendente vista panoramica giardino. Tel. pomeriggio 937.6227

[illegible]
prenotasi ultime ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo 1ª casa consegna primavera '94. Tel. ore ufficio [illegible] n. 77[illegible]

GIAVENO
vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. [illegible] milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 682.7411 Arcas S.p.A.

GIVOLETTO villa bifamiliare posizione collinare mq 3800 giardino mq 200 per alloggio libera all'atto. Torino Antica 561.7021.

GRIMALDI 226.7656 Venaria ingresso su salone 2 camere cucina servizi ripostiglio giardino volendo box doppio

GRUGLIASCO
impresa vende direttamente in costruendo complesso residenziale ultimi appartamenti con disponibilità di giardino privato per gli alloggi del piano terreno e alloggi mansardati con terrazzo panoramico. Pagamenti dilazionati. Telefonare allo 011 437.3984.

IMMERSE nel verde prima cintura Torino nord ville indipendenti con giardino iva 4% eventuali permute Tel 812.5640

[illegible] vende villa a Sangano [illegible] salone cucina 3 camere tavernа lavanderia garage mansarda giardino Tel. 503.016.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota ville con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137

[illegible] spa offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ora ufficio 839.7981.

MARE' vende Pinerolo villa del '700 mq 1050 più 5000 di parco da ristrutturare per 4 appartamenti. Soffitti porte e pavimenti di pregio. Tel. 542.933

MARE' vende Torrazza (Chivasso) prestigiosa e particolare villa mq 800 più 5000 parco. Finiture di pregio. Tel. 542.933.

MATHI villa bifamiliare su 2 piani mq 280 con ampio terreno prezzo interessante. Tel. 011 996.1307.

MONCALIERI centro storico [illegible] nel palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione di varie metrature giardino permute mutuo iva 4%. Presim 605.5776.

MONCALIERI libera 3 lati villetta di sala 3 camere cucina 3 bagni box taverna giardino L. 465 milioni. Casasi 647.2425/6.

MONCALIERI Pleiadi signorile panoramico salone 4 camere cucina triservizi L. 720 milioni. Grimaldi 640.8326.

[illegible] presso Le Pleiadi libero [illegible] zioso in palazzina mq 150 più tavernetta lavanderia giardino box. Finci 505.691

MONCALIERI S. Maria libero signorile recente saloncino 2 camere cucina biservizi box. Due Elle Immobiliare 434.5858

MONCALIERI
vendesi libero recente piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina possibilità [illegible] 506.179

NICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino servizio mansarda riscaldamento autonomo vero affare L. 165 milioni. Presim 605.5776

NONE appartamento con mansarda 4 camere doppi servizi salone soggiorno cucina box cantina. Grimaldi 403.4404

ORBASSANO nuovo complesso edilizio appartamenti varie metrature ottimi materiali box giardino. Sagor 903.4534

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel [illegible]1 561.1137 - 0122 831.251

PAVAROLO
pressi Baldissero a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PERSONALCASE 562.7877 [illegible] in blocco Moncalieri pressi corso Roma 500 mq coperti L. 730 milioni

PIANEZZA via Collegno 2 camere [illegible] bagno [illegible] cantina 4° piano L. 175 milioni. Immo Primavera 405.3025.

PINO centrali prestigiosi [illegible] mq 150 [illegible] in nuova edificazione trifamiliare [illegible] 842.863 - 660.2252.

PINO TORINESE in palazzina salone 4 camere cucina 3 servizi box terrazzo di mq 150. Eurim. Tel. 682.2012

PINO TORINESE palazzina bifamiliare panoramica 2 alloggi padronali alloggio di servizio garage. Realty 841.521.

PINO [illegible]
signorile appartamento in villa trifamiliare 7 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] zona prestigiosa villetta parzialmente [illegible] ristrutturare con possibilità ampliamento [illegible] grande giardino. Mapi 840.421

PIOSSASCO
in zona precollinare comoda al [illegible] bre ville uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PIOSSASCO libero recente 2 camere [illegible] cina ingresso bagno [illegible] L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666

POIRINO di recente costruzione appartamenti [illegible] 1/3 camere cucina bagno possibile box interessanti. Fim 812.7288

PRESSI None villa bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni mq 1500 giardino L. [illegible] 532.409

RIVOLI
collina del [illegible]
antica strada di Scaravaglio
[illegible]
LOTTI FABBRICABILI
[illegible] SINGOLE
progetti approvati
TEL. [illegible]

RIVOLI collinare villetta a [illegible] nuova [illegible] 5 camere cucina [illegible] taverna garage. Grimaldi 956.1333

RIVOLI Green Palace via Macario [illegible] vende appartamenti signorili da mq 66 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.652.

RIVOLI in signorile complesso libero salone 3 camere cucina 3 servizi posto auto giardino condominiale. Tel. 011 788.382

RIVOLI signorile panoramico ampio salone 2 camere tinello biservizi terrazzo [illegible]

[illegible] via Piol centralissimo rinnovato 2 camere cucina posto auto termoautonomo L. 135 milioni. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI villa signorile di 240 mq in complesso residenziale finiture di pregio box doppio giardino. CST 789.170

ROBASSOMERO villa uni/bifamiliare di 2 alloggi con tavernetta lavanderia box e terreno recintato. C.S.I. 920.6432

ROSTA alloggio in villa di mq 150 panoramica mansarda abitabile box 1500 mq di giardino. Caruso 4[illegible]

SALICE D'ULZIO [illegible] centrali panoramici soleggiati stessa casa mono/bilocali prezzo affare. Nordimmobili 771.2444.

SANGANO casetta nuova soggiorno 3 camere cucina biservizi box cortile mutuo L. 295 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333

SANGANO villa signorile in costruzione su un piano con terreno ampio mansardato [illegible]. Emmebi 349.9693

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 [illegible] vendesi in Pino Torinese villa d'epoca con 2 saloni salotto pranzo 5 camere 5 bagni giardino.

SCIOLZE villetta libera su 3 [illegible] 120 mq più mansarda garage cantina e giardino I.G.I. 011 663.5440.

S. GILLIO villaggio vendo libera all'atto villa indipendente recente con giardino mq 1200 posizione [illegible] su 3 piani mq 380 abitabili Tel 011 287.292.

S. M[illegible] alloggio [illegible] sul Po soggiorno camera cucina bagno terrazzo L. 19 milioni più mutuo. Tel. 530 [illegible]

S. MAURO via Speranza in recente complesso signorile appartamento di 90 mq possibilità box. Tel [illegible]3440

[illegible] A [illegible] in palazzina di 3 piani appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio cucina terrazzo mq 50 circa e giardino privato. [illegible] 812.7177.

SPAI B Nichelino largo 1 Maggio ristrutturato ultimo piano di ingresso, camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Tel. 612.7177

TAIT 662.3931 Pino Torinese (versante Torino) libera casa bifamiliare con garage e giardino

TESTONA libero 3 camere cucina ingresso bagno cantina termoautonomo ascensore L. 187 milioni. Casasi 647.2425/6

[illegible] via Alassio [illegible] Ospedali [illegible] soggiorno [illegible] cucina servizio L. 160 milioni. Toma Casa 950.7320.

[illegible] casa indipendente di [illegible] con 1500 [illegible] terreno. Tel. 931.3519

VILLA Bruno possibilità unifamiliare e bifamiliare mq 1000 prezzo veramente interessante [illegible] Cel 385.5604

VILLA Piossasco nuova possibile bifamiliare salone 3 camere cucina bi[illegible] mansarda giardino. Sagor 903.4534

VILLARBASSE bifamiliare rustico di pregio posizione panoramica terreno 800 mq trattabile. Imm. Ismaita 317.0918

VILLA recente mq 650 collina Cinzano in splendida posizione volendo bifamiliare parco mq 15 mila piscina. Luciana Vola 436.1395

VILLA signorile in Castiglione Tor.se posizione panoramicissima mq [illegible] più zona [illegible] originale architettura finiture di pregio [illegible] Vola tel. 436.1395

VILLA 375 mq 9 km S. Mauro nuova in posizione panoramica consegna ottobre L. 600 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 280 milioni consegna maggio ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite al sabato e domenica Macora 011 434.1281

VINOVO Dega Nord villa schiera saloncino cucina 2 camere giardino box L. 410 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

VINOVO libero in villa schiera salone cucina 2 camere biservizi mansarda garage giardino GR 011 [illegible] 524 - 329.0421

VINOVO villaggio tipico villa bifamiliare appartamento di salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Eskin 56[illegible]

[illegible]

A. 53.000.000 pressi Cigliano (35 [illegible] Torino) in paese casetta [illegible] abitabile con giardino "La Borsa" [illegible].

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR vendesi prestigioso appartamento arredato 2 camere soggiorno cucina bagno box doppio Tel 0144 324.444 - 56.140

GRESSONEY La Trinità monolocale con terrazzo e giardino privato box. Marè vende tel. 542.933.

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. tel 011 561.1137 - 0330 216.509

IMMOBILIARE LA TOUR St. Gervais stazione sciistica collegata a Megeve [illegible] bilocale. Tel. 0165 43.741.

LIGURIA

BORDIGHERA vendesi [illegible] tricamere servizi soleggiato vicino mare Tel 799.009

BORGIO [illegible] fronte mare ordinato 2 camere cucina bagno dependance balconata L. 300 milioni. Tel. 019 616.951.

CERIALE ingresso soggiorno cottura servizi balconata vista mare come nuovo posto auto L. 95 milioni Tel 0182 554.677

DIANO MARINA miniallоggio in villa grande terrazzo arredato vista incantevole posto auto vendo. Tel 324 1913

FINALE LIGURE vista mare affare 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi L. 325 milioni. Tel 0182 554.677.

LOANO 100 mt mare termoautonomo camera sala cucina bagno vano mansardato L. 180 milioni. Tel 019 615.951

[illegible] 100 mt mare [illegible] camera soggiorno cottura bagno ripostiglio 2 balconi. Tel 019 615.951

RIVIERA LIGURE
tra verde e mare
ALBENGA
prezzo bloccato acconto L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bunilocali vista mare pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti sportivi. Tel 0182 595 [illegible] - 033[illegible] 678

SANREMO 100 mt spiagge bilocale giardino L. 165 milioni stessa casa 4 locali 2 bagni nuovo. Grimaldi 0184 501.870

SPOTORNO 200 mt mare camera sala cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina termoautonomo. Tel. 019 623.633

TRILOCALE a Celle 30 mt mare centralissimo eventualmente arredato L. 255 milioni. Imm. LPL 0182 950.725

ITALIA

[illegible] spiaggia, [illegible] monolocale L. 28 milioni e villetta L. 85 milioni in complesso. Invierò fotografie. [illegible] allo 0431 430.428 - 439.261 - 43.426

PRATO NEVOSO direttamente sulle piste da sci, vicinissimo Torino e Genova, vendiamo in complesso alloggi a partire da 53 milioni, dilazioni senza interessi e [illegible] Tel 011 561.1874 - 0182 512.83

COSTA AZZURRA

A. CANNES bilocale [illegible] terrazzo ottime finiture a 50 mt dalle spiagge FF 450 mila. Sagor 011 568.2222.

B. MENTONE fronte mare immobile in [illegible] struzione mono/bilocali da FF. 430 [illegible] Sagor 011 568.3222.

ANTIBES in esclusiva bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5591.

ANTIBES prossimità centro bilocale, terrazzo, giardino privato servizi adiacenti. Lire 115 milioni trattabili. Tel. 039/320.713

BAIA ANGELI tra Nizza e Antibes in splendido comprensorio ville provenzali vista mare terme, piscina da FF 2 milioni 380 mila. Tel. 011 437.5591.

CAGNES SUR MER
appartamenti bilocali in residence con piscina, tennis. Pronta consegna. A partire da L. 95 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel Dimensione Europa 011 568.3041.

CANNES Edoardo Panphily vende in residence esclusivo appartamenti irripetibili, parco 10.000 mq piscina, tennis, golf tre buche, club house, facilitazioni di pagamento e mutuo. Tel. 011 561.1874 - 02 667.10400 - 0182 512.83.

CAP D'AIL vicinissimo a Montecarlo. Edoardo Panphily vende appartamenti in prestigioso e centrale palazzo con piscina, finiture lussuose, prezzi più bassi del valore di mercato del 20% con dilazioni e mutuo. Tel. 011 561.1874 - 02 667.10400 - 0182 512.83.

LES DEUX ALPES direttamente sulle piste da sci vendiamo bilocali, stesso stabile, completamente arredati 5 posti letto, posto auto coperto, a partire da 75 milioni, consegna fine 93, possibilità ottima rendita. Tel. 011 561.1874 - 02 675.0

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione imperdibile. Tel 011 561.1565

NIZZA Mont Boron trilocale in una villa con giardino di 300 mq molto tranquillo, occasione imperdibile FF 1.450.000. Europeaur Mentone 0033 93 264.672 Torino 011 500.122

NIZZA vicinissimo al mare, vendiamo in stabile alloggi a partire da 102 milioni, facilitazioni di pagamento. Tel. 011 561.1874 - 02 676.3 - 0182 512.83

PORT GRIMAUD ultime disponibilità per villa con posto barca sul canale FF 3 milioni. Tel. 011 437.5591

SAINT LAURENT DU VAR
a 3 km da Nizza il vostro bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011 561.1565.

SAINT RAPHAEL a 100 mt dal porto più bello della Costa Azzurra, due ore e mezza da Torino, Edoardo Panphily vende in residence signorile splendidi alloggi a partire da 520 mila FF, facilitazioni di pagamento e mutuo. Tel. 011 561.1874 - 02 667.10400 - 0182 512.83.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561.1565.

ESTERO

CORSICA monolocali e [illegible] in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 626.612 - 35.629

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato laboratori pressi via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919

CARIGNANO vendiamo nuovo capannone mq 700 h mt 8 cortile indipendente. Sogem 771.0067.

GRIMALDI 568.3165 corso Grosseto presso basso fabbricato al piano seminterrato mq 650 con cortile privato

GRIMALDI 568.3165 corso Sebastopoli vendesi negozio 2 vetrine mq 90 con seminterrato comunicante mq 120.

GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 600 più cortile privato mq 1000

GRIMALDI 568.3165 via S. [illegible] vendesi immobile commerciale mq [illegible] sui 2 piani più cortile privato

IMMOBILE mq [illegible] to/Stabile, ideale club ginnico, uso commerciale, ristorazione, libero vendesi. Tel. 011 561.3329

IPI intermediazione 561.7091 via S. Domenico 34 vendiamo muri negozio liberi mq 120 L. 130 milioni

LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 622.300.

LARGO Tirreno codo muri negozio 2 vetrine con area soppalcata e alloggio di camera cucina bagno collegato circa mq 160. Tel. 896.4487 - 896.4497

LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa con sottostante magazzino cambiabile mq 300 mutuo. Tel. 942.3857.

LOCALI uso commerciale liberi mq 207 circa ingresso pedonale e carraio via Parma 71 Tel 247.0210

MAGAZZINO con ufficio zona S. Paolo totali 280 mq 4 posti auto coperti vendo. Fimiнter Immobili 517.0021.

MINIALLOGGIO libero piano terreno mq 41 adatto ufficio via Cibrario angolo via Galvani 1. Senm 562.9801

MURI negozio via Valperga Caluso mq 50 circa ottimo investimento L. 110 milioni. Sabatelli Immobili 011 [illegible]

[illegible] uffici laboratori esposizioni pressi [illegible] Francia [illegible] mq 300 a 2000 vendo L. 1 milione al mq. Tel. [illegible]19.

PIAZZA Carignano via Cesare Battisti [illegible] no interno cortile ristrutturato [illegible] su 2 piani più tavernetta loft/laboratorio. Selma 812.2018

PIP 610.341 vende Collegno bellissimo locale industriale mq 2000 più 400 uffici su 4000 mq terreno

PIP 610.341 vende corso Grosseto locale industriale recente costruzione mq 1000.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrada. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero verde 1678 02105

UFFICIO
corso Agnelli moderno 1° piano 660 mq 5 ingressi aria condizionata divisibile. H&A 561.3650/43.

VENDO LOCALI
commerciali laboratorio magazzino in via Cibrario di mq 320 totali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.57.

VENDO
NEGOZIO
libero pressi via S. Secondo mq 90 con 3 vetrine servizio interno. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.57.

VIA Madama Cristina libero splendida posizione muri negozio mq 50 angolare 4 vetrine ottimo affare. Finci 505.691

VIA Pacchiotti libero locale indipendente mq 330 con ufficio più tettoia e cortile ottimo affare. Finci 505.691.

ZONA piazza Bengasi impresa vende magazzino mq 100 [illegible] dilazioni. Fidilin 533.593

BOX AUTO

[illegible] S. [illegible] via Ossasco vendesi box doppio mutuo dilazioni [illegible] 533.593.

VENDESI posti auto zona Valentino possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 669.0924.

TERRENI

TERRENO in Torino vendo [illegible] concessione edilizia per 60 camere. Scrivere: Publikompass 2561 - 10100 Torino

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] alloggio signorile di 120/180 mq in Torino zona centro o semicentro contanti. Tel. 431.0123.

APPARTAMENTO 5. Rita cerco urgentemente 2 camere salone doppi servizi pagamento contanti. Tel. 696.1013

CERCO
villa o casetta con giardino in Torino o massimo a 20 km anche da ristrutturare. Tel. 561.7269 ore ufficio

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano

GRIMALDI 248.7711 ricerca [illegible] di Milano libero recente 2 camere tinello servizi definizione immediata.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino, pagamento contanti. Telefonare 242.8654

RICER[illegible] urgentemente [illegible] nord 2 camere tinello max L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4113

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario Torino cerca in acquisto appartamento in stabile con ascensore mq 80/120 zona semicentrale. Sogem 771.0067.

SOCIETA' multinazionale acquisterebbe [illegible] da reddito mo[illegible] Perello 8 Salvario pagamento contanti. Caseuropea 434.3186

VILLA indipendente con giardino in Torino o vicinanze anche non recente acquista si per contanti. Tel. 436.9118.

TORINO PROVINCIA

CERCHIAMO urgentemente Collegno Grugliasco appartamenti uno o più camere cucina servizi. Grimaldi 403.4404.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] capannoni/bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 503.097

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a 1.300.000 Tel. 669.6916 - 669.6921.

A.B.C. CASE 696.5900 castello di Juvarra con parco secolare (in Torino) saloncino cucina 2 camere 2 servizi 2 posti auto

A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa d'epoca signorile soggiorno cucina 1/2 camere bagni ben arredato giusto prezzo

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio stabile d'epoca signorile entrata saloncino cucina 2 camere bagno 2 soppalchi [illegible]

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa d'epoca piano alto salone sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi ottimo prezzo

A.B.C. CASE 696.5900 stabile d'epoca prestigioso ultimo piano salone cucina terrazza 3 camere doppi servizi pregevolmente arredato termo autonomo area condizionata box auto

A. CORSO Raffaello arredato nuovo signorile salone 2 camere cucina servizi L. 1.200.000. Stimo Case 541.149

A. CORSO Vittorio/Ferraris bilocale servizi arredato bene portineria L. 600 mila. Stimo Case 533.434 - 562.1671

A. VUOTO via Barletta salone 2 camere tinello bagno L. 1 milione 200 mila contratto anni 8. Casasped 669.6580

ABBIAMO arredati bene e vuoti zona Teatro Nuovo stessa casa saloncino camera cucina referenziati. Sarcasa 385.4581

ABBISOGNAMO lochiamo vuoti arredati stessa casa contratti anche prima abitazione. Interacta 568.3528

ABITAZIONE contratto patti in deroga adiacenze piazza Statuto mq 130 signorile posto auto. Carezane 539.962.

ADIACENTE corso Trapani affittasi stessa casa vuoti signorili salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Il Tetto blu 562.3811

ADIACENZE via Po piano 1° saloncino 2 camere cucina doppi servizi parzialmente arredato. Selma 812.5018

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. [illegible] mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4950

AFFITTASI centrali stessa [illegible] appartamenti da mq 50 a mq 180 vuoti uso abitazione e ufficio. Casas Case 562.3918.

AFFITTASI Massimo d'Azeglio molto signorile mq 250 salone 5 vani cucina 4 servizi. Il Tetto Blu 562.3811

AFFITTASI via Cibrario vuoto uso abitazione 3 camere cucina bagno ascensore L. 950 mila mensili. TC 473.0666

AFFITTIAMO corso Massimo 150 mq soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto L. 1.700.000. Sogem 771.0067.

AFFITTIAMO via Manzoni signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 1 milione 600 mila. Sogem 771.0067.

ALLOGGETTO ammobiliato piazza Crispi camera cucinetta bagno a professionista affitto [illegible] 562.9078

[illegible] affitta appartamenti vuoti o arredati [illegible] mq [illegible] casa. Tel. 011 434.5942.

[illegible] zona signorile in bella [illegible] semicentrale mono/bilocali uso foresteria L. 500 e 600 mila. Navone 593.491.

BARRIERA di Milano ex Bologna affittasi vuoto in stabile nuovo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi solo [illegible] nali. Fim 812.7288.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 668.7195.

CORSO Mediterraneo signorile arredato o vuoto 1 camera cucina salone doppio ingresso bagno piano 6° portineria L. 1.200.000 Tel 640.801 - 533.986

CROCETTA via Torricelli bellissimo mini appartamento arredato nuovo L. 650 mila referenziati. Agenzia 562.3811

DI SALVATORE 568.3457 affitta confortevole monolocali elegantemente [illegible] uso pied-à-terre riservatezza.

GRIMALDI 248.7711 corso S. Maurizio adiacenze negozio 2 vetrine mq 75 rinnovato con servizio interno cantina

MANSARDATO signorile vuoto zona corso Trapani salone camera tinello bagno L. 700 mila. Il Tetto blu 562.3811

MARE' affitta corso Adriatico in signorile palazzo portineria piano alto alloggio mq 165 volendo arredato Tel 542.933.

MARE' affitta corso Bramante (piazza Carducci) in palazzo 1965 appartamento mq 110 libero fine aprile. Tel. 542.933

MARE' affitta via Garibaldi in palazzo del '700 salone cucina camera con camino studio 2 bagni posto auto Tel. 542.933.

PRESSI corso Vittorio alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucinotta bagno. Abitare & Finanziare 581.7745

STESSA casa affittiamo arredati e non signorili 1/2 camere soggiorno servizi semicentrale. Bimar 434.5788.

STUDIO C.L. affitta elegante arredato bicamere soggiorno cucinotto solo referenziati centralissimo. Tel 385.9405

TRE-VI 669.0104 affitta corso Vittorio in stabile recente ingresso 3 camere cucinotto biservizi libero.

TRE-VI 669.0107 affitta piazza Solferino elegante appartamento arredato in stabile d'epoca ristrutturato

VIA Cernaia soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca con portineria. Fimunter 517.0021

VIA Po alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 581.7543.

VIA S. Secondo pressi via Valeggio splendido salone 2 camere cucina o camera cucina bagno 1° piano. Finci 505.691

ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani stessa casa foresteria ufficio. Tel. 669.6918/21.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Pianezza in villa bifamiliare salone 2 camere cucina doppi servizi box. Studio Piemontese 702.631

COLLEGNO Terracorta ottimo alloggio in palazzina signorile salone 4 camere cucina 2 bagni. Caruso 405.0005.

ITALIA

BIBIONE spiaggia, affitto villette e appartamenti, fronte mare, giardino, piscina. Invierò fotografie. Agenzia Boreal, telefonare allo 0431 430.426 - 439.261 - 43.426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Vittorio casa d'epoca signorile ufficio entrata 5 camere doppi servizi ottimo stato.

A. CASAFFITTI ufficio in stabile di prestigio restaurato pressi Camera di Commercio Tel 507.029.

ADIACENTE [illegible] Trapani [illegible] negozio luminoso mq 45 soppalcabili anche uso studio/ufficio. Il Tetto Blu 562.3811.

[illegible] piazza Statuto [illegible] uffici piano rialzato bingressi 6 vani 2 servizi. Il Tetto Blu 562.3811

AFFITTASI uffici [illegible] centralissimi parcheggio segreteria centralinista sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTIAMO via Lagrange uffici rappresentanza 160 mq nuova ristrutturazione. Sogem 771.0067

AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini tel 597.049

AFFITTO UFFICI
in Torino di varie metrature da 70 a 1600 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.57.

ATTICO sul Po adiacente p.za Vittorio mq 200 divisibile ottimo studi per architettura e simili. Cadoni [illegible] 660.2264/5

BEINASCO affittasi capannoni nuovi stesso complesso mq 400/800/900 con cortile zone tangenziale. Emmebi 349.7808.

CASCINE VICA (tangenziale) ufficio perfetto piano rialzato mq 110 telefono L. 800 mila. Il Tetto blu 562.3811

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino via Reiss Romoli nuova costruzione locali uso commerciale o artigianale 4000 mq frazionabili parcheggio privato.

GRIMALDI 568.3165 corso Vercelli pressi affittasi basso fabbricato ristrutturato mq 500 più seminterrato mq 220

MAGAZZINO laboratorio attrezzato corso Tassoni ingresso pedonale e carraio 200 mq L. 1.200.000. Tel. 533.986 - 540.801

MONCALIERI
centro proponiamo locale commerciale di mq 1250 fronte strada. Gabetti impresa affitta. Tel. 57.57.

PIAZZA Bernini via Casalis libero uso ufficio grande ingresso salone 4 vani mq [illegible] 1° piano. Finci 505.691.

PIP 610.341 affitta Cascine Vica locale industriale mq 2200 più mq 350 uffici vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Nichelino recentissimo [illegible] mq 1000 con mq 100 uffici

PIP 610.341 affitta Rivoli fronte tangenziale nuova palazzina uffici [illegible] divisibili mq 250.

PIP 610.341 affitta zona [illegible] Traiano basso fabbricato mq 700.

UFFICIO
corso Ferraris palazzo d'epoca 280 mq ristrutturati fronte parcheggi pubblici. H&A 561.3650/43.

[illegible]
corso Massimo 420 mq piano rialzato ingresso indipendente giardino 10 posti auto. H&A 561.3650/43.

UFFICIO
[illegible] Turati 13 moderno [illegible] spazio 800 mq ristrutturati con aria [illegible] H&A [illegible]

UFFICIO
e magazzino commerciale totali 1400 mq corso [illegible] posti auto ne vetrine. H&A 561.3650/43.

UFFICIO
in palazzo d'epoca [illegible] Vittorio [illegible] 380 a 1700 [illegible] ristrutturati posti auto. H&A 561.[illegible]0/43.

[illegible]
via Cavour recente 1° piano [illegible] more 6 saloni adatto centro [illegible] Hoenne & Aston 561[illegible]

UFFICIO via Zumaglia mq [illegible] stabile [illegible] con portineria ingresso [illegible] vani servizi. Piramide Cal 385.3995.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi villa vuoti arredati contratto transitorio a pari [illegible] ga senza vostre spese. Tel. 669.2560

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640

AFFERMATA società auto cerca vuoti arredati zone signorili anche in ville per alti dirigenti. Interacta 568.3578.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Ortelli 598.732

ISTITUTO bancario cerca in affitto 1/2/3 camere in Torino e cintura. Campanale 437.5705

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

TORINO PROVINCIA

PROFESSIONISTA referenziata cerca con urgenza villa con giardino 1a e 2a cintura torinese. Tel. 0338 217.976

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole

[illegible]STA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817.1643

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO residence vicinanze mare tel. 0182 640.955 L. 50 mila giornaliere compreso garage

A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet insalate e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.719 ore 9,30/13 e 14,30/18,30 - fax 991.634

ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù ascensore servizi L. 48 mila. Tel. 019 692.929

LAVAGNA Pasqua al mare Tigullio, Cinquaterre 3 giorni pensione completa [illegible] mila Hotel Grattacielo tel. 0185 324.000.

LOANO albergo Miramare TV ascensore scelta menù fronte mare L. 55.000. Pasqua L. 70.000. Tel. 019 675.691

PASQUA al [illegible] Rimini Hotel Petrarca ogni comfort, pensione completa giorni 3 L. 160 mila, 4 L. 220 mila, 5 L. 280 mila complessive compreso pranzo Pasquale. Tel. 0541 392.424 - 758.257.

PASQUA! Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

PASQUA Rimini Hotel Oriente *** tel. 0541 395.447 sulla passeggiata direttamente sul mare riscaldato camere tv frigo bar giardino garage scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa da L. 207 mila/249 mila.

PASQUA Rimini marina centro hotel Coccinella *** telefono 0541 23.982 centralissimo camere tv scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 195 mila - 215 mila

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'ideale 15 anni di successi il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino Tel. 011 650.7333 - 011 318.2940 - 011 324.1985.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE AUTORIZZATE
La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie e matrimoni. Tel. 011 561.1056 4 linee r.a. fax 011 540.165 sede Torino in via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio.

VARIE

A. GIOIELLERIA N.C. 334.632 - 362.0685 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 290.504 - 0173 281.067

ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 637.546.

GRANDE stabilimento per cessata attività vende sul posto via Don Sapino 148 - Savonera (To): affilatrici Jones Shipman, alesatrici Carus, Genevoise, Omega, Olivetti, Hauser, centro di lavoro Norma, presse Schiavi, elettroerosione a filo e a tuffo Japax, fresapalle Pensotti, Nilles, fresatrici Huron, Gambin, presse piegatrici Colly, presse Galdabini, radiali Sass, rettifiche universali Tacchella, per esterni Jones Shipman, tangenziali Jones Shipman con diaform Favretto, verticali Camut, torni Giana bancale scorr[illegible] torni paralleli Giana, Cazeneuve, Fimap, Graziano, utensileria, attrezzature per officina, apparecchi di controllo, banchi lavoro, scaffalature, mobili ufficio. Telefoni allo 0336 636.300 - 0733 361.274 - 069 401.212

L'indice tiene con pochi scambi

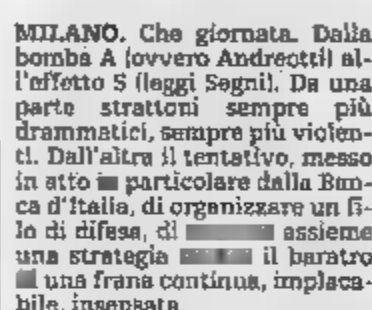
L'effetto Andreotti in Borsa non c'è stato. Molti si aspettavano una seduta intensa, confusa, ma ricca di scambi. Invece piazza Affari ha quasi dormito e l'indice Comit ha chiuso a quota 487,47 (+0,11%) con scambi molto ridotti. La responsabilità di questo comportamento è tutta interna alla Borsa; gli operatori hanno infatti bloccato le contrattazioni nel durante per protestare contro un provvedimento del consiglio [illegible] Borsa che ha ridistribuito [illegible] lavoro del durante su due grida anziché su tre. In queste condizioni il mercato non ha potuto [illegible] alla notizia dell'avviso di garanzia per Andreotti né alla debolezza della lira. Molti sostengono che [illegible] condizioni no[illegible]li [illegible] Borsa avrebbe potuto segnare un deciso rialzo: Andreotti è stato sempre considerato un nemico del mercato azionario. Altri sostengono invece che la debolezza del governo e [illegible] istituzioni avrebbe influenzato negativamente la giornata.

Il greggio di nuovo in calo

[illegible] compromesso raggiunto a Vienna dagli «sceicchi» comincia a funzionare, e l'Occidente può tirare un sospiro di sollievo. Finite le tensioni, infatti, i prezzi tornano a scendere. Il prezzo del greggio Opec, l'organizzazione che raggruppa i Paesi produttori [illegible] petrolio, è [illegible] infatti la settimana [illegible] a 17,84 dollari al barile rispetto [illegible] 18,08 della terza settimana di marzo. Secondo dati resi noti a Vienna dal segretariato [illegible] «cartello», la media annuale (fino al [illegible] marzo) del prezzo [illegible] greggio Opec è stata [illegible] 17,51 dollari al barile. La media di marzo è [illegible] di 18,17, quella di febbraio di 17,66 e quella [illegible] gennaio di 16,71. La media del quarto trimestre del '92 [illegible] stata invece di 18,58 dollari, quella del terzo di 19,48. La media totale del '92 è stata di 18,41, rispetto [illegible] 18,66 del '91. Una manna piovuta dal cielo, [illegible] nel frattempo il dollaro non fosse ripartito sui mercati a livelli [illegible] cardiopalma.

La moneta tedesca a 988, il biglietto verde a 1610. E ora si teme per i Cct

La «bomba A» affonda la lira

Il marco vola a livelli record

MILANO. Che giornata. Dalla bomba A (ovvero Andreotti) all'effetto S (leggi Segni). Da una parte strattoni sempre più drammatici, sempre più violenti. Dall'altra il tentativo, messo in atto in particolare dalla Banca d'Italia, di organizzare un filo di difesa, di [illegible] assieme una strategia [illegible] il baratro [illegible] una frana continua, implacabile, insensata.

[illegible] la lira chiude comunque [illegible] sua via crucis tra i mercati mondiali ad un livello drammatico: sotto nei confronti del dollaro, trattato oltre le 1610 lire per tutta la giornata; sotto verso il marco, quotato a 988-989 lire e anche più, ormai pronto a saltare quota mille; sotto verso il franco francese versione Balladur, già pronto a celebrare un'altra quota storica, quella delle 300 lire.

Una ritirata lenta e inesorabile, senza [illegible] grande febbre [illegible] scambi o altri segnali di tensioni speculative. La lira, è il [illegible] dire, è vittima stavolta di una sindrome Italia, del tutto sganciata da valutazioni sui tassi o gli equilibri internazionali. Eppure, solo dieci giorni fa, c'era chi s[illegible] un calo dei tassi dopo il voto francese.

Chissà che può accadere oggi, mormorano i guru delle grandi Sim. Già, stamane parte la marcia dei diecimila miliardi, quelli che la Banca d'Italia si accinge a domandare al mercato: parte in Cct, parte in Btp. Le previsioni? Un miracolo contenere [illegible] rendimenti a quei 50-[illegible] centesimi di rialzo che paiono scontati. Certo, non sarà facile trovare nel pubblico delle famiglie qualcuno pronto a investire sulla Repubblica [illegible]a a cinque o dieci anni... E l'elenco delle difficoltà della lira e, di riflesso, [illegible] titoli di Stato può continuare per pagine e pagine.

Al di là dei numeri, però, colpisce la pressione costante, implacabile. Sarà pure sottovalutata la lira, sotto il tiro [illegible] speculazione internazionale, nelle mani di finanzieri freddi e [illegible] passioni. Ma è un fatto che ieri le bordate contro la lira venivano dall'interno oppure da operatori esteri dietro cui agivano mani domestiche.

La prova? Ad un certo punto, nel pomeriggio, c'è [illegible] un piccolo rimbalzo, legato a ricoperture. La piccola speculazione aveva venduto in mattinata, convinta che da Wall Street, nel pomeriggio, sarebbero piovute le vendite per l'effetto. Era facile prevedere che la lira avrebbe vissuto ieri [illegible] seduta [illegible], dopo il colpo di scena dell'avviso di garanzia a Giulio Andreotti e alla cinquina [illegible] vip napoletani. Ma non è andata così. Dall'America non sono piovuti gli ordini di vendita e il [illegible]to, nel pomeriggio, è rimasto lì, quasi immobile: pochi gli [illegible]bi, molte le chiacchiere.

Nessuno [illegible] considerazioni tecniche, in un quadro del genere. Da Londra, [illegible] Matif francese arrivano vendite sui Btp, ma è roba da poco rispetto ad altre crisi recenti. In Italia, però, pochissimi comprano. Regna la paura, la sensazione che il rischio Paese sia destinato ad assumere un peso sempre più rilevante. E' probabile che questa [illegible] aleggi anche in via Nazionale ove ieri le quotazioni [illegible] titoli pubblici sono state seguite con attenzione, minuto per minuto, sia in Europa che sull'altra sponda dell'Oceano.

Ieri mattina, infatti, all'apertura, i titoli di Stato hanno denunciato sul mercato a termine [illegible] caduta [illegible] centesimi sui Btp. Poi, anche grazie all'intervento delle autorità monetarie, la perdita è stata in parte ridimensionata e per ore la quotazione è rimasta in bilico, [illegible] un'atmosfera immota, [illegible] scambi drammatici o febbrili. Tutti, tra i recinti di Piazza Affari, commentano la battuta di Amato che ha paragonato la situazione attuale a quella dell'8 settembre [illegible] cinquant'anni fa.

Allora, commentano gli amanti delle statistiche, il listino azionario chiuse in attivo. Ieri, nel bel mezzo della crisi della lira e dei Bot, il listino ha chiuso [illegible] un lieve guadagno. Tra polemiche, perché le autorità [illegible] Borsa hanno limitato ad un solo recinto gli scambi nella mattinata.

Ugo Bertone

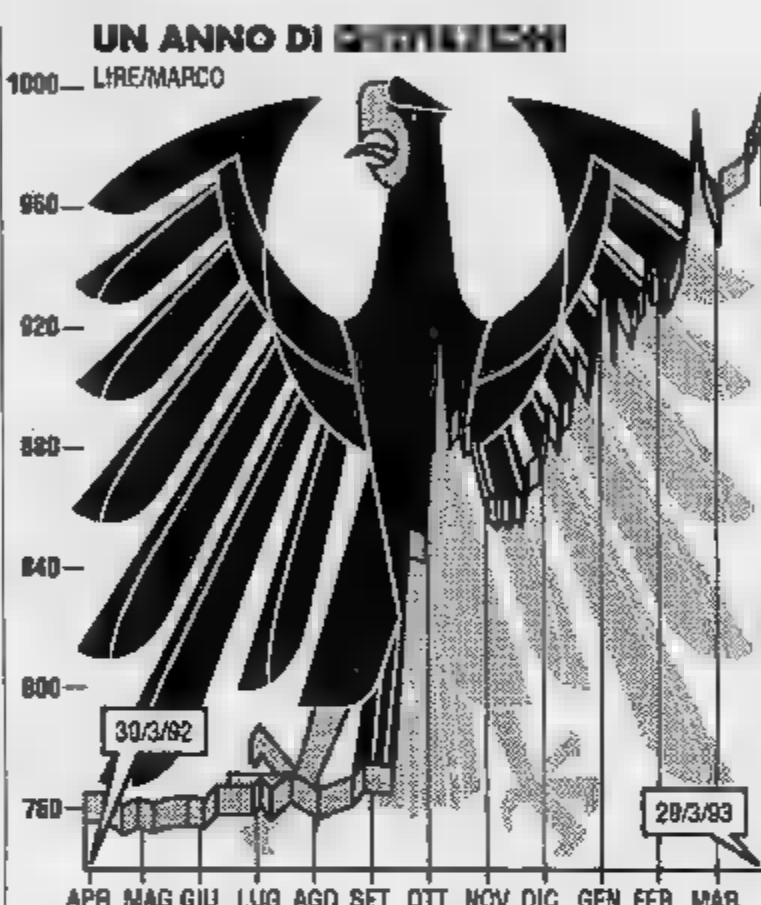
UN ANNO DI [illegible]

LIRE/MARCO

1000 — 960 — 920 — 880 — 840 — 800 — 760

30/3/92 — 29/3/93

APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR

CHI [illegible]

I segreti in un libro

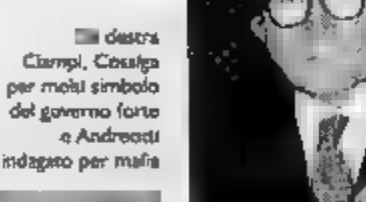
MILANO. Chi sono e come operano i signori delle valute? Con quali mezzi si organizza l'«attacco» ad una moneta? Lo rac[illegible] Dario [illegible] Vico e Gianni Gambarotta, due giornalisti del *Corriere* [illegible] *Sera*, in un libro uscito di recente per le edizioni Sperling & Krupfer ed intitolato «Gli speculatori».

Attraverso il racconto dettagliato di uno dei maggiori operatori internazionali in campo valutario, che ha preferito celarsi dietro l'anonimato, si ricostruisce la crisi internazionale dello scorso anno, che ha portato prima alla svalutazione del 13 settembre e poi all'uscita della lira e della sterlina britannica dal Sistema monetario europeo.

NUOVE [illegible]

Un conio da [illegible]

ROMA. Assieme ai «bottoncini» [illegible] 50 e 100 lire, presto avremo in tasca anche le monetine [illegible] mille lire e le banconote [illegible] mezzo milione. Alla Commissione Bilancio Tesoro della Camera comincerà, domani, l'esame del disegno di legge che il ministro del Tesoro ha varato a metà dello scorso febbraio per queste nuove emissioni. Relatore sarà il democristiano Eugenio Tarabini, già sottosegretario al Tesoro.

Tuttavia viene lasciata inalterata la facoltà della Banca d'Italia [illegible] emettere banconote [illegible] mille lire. Inoltre il Tesoro con questo stesso provvedimento viene autorizzato a coniare ed emettere monete celebrative o commemorative [illegible] anche [illegible] tagli da 5 mila, 10 mila, 50 e 100 mila lire.

[illegible] destra Ciampi, Cossiga per molti simbolo del governo forte e Andreotti indagato per mafia

Bossi, «consolidare i Bot»

Bankitalia avverte: maniere forti inutili

ROMA. Bossi [illegible] nuovo in affondo sui Bot. Vanno consolidati, dice a «Mixer» il leader del Carroccio, e dissente [illegible] capogruppo dei deputati leghisti, Formentini, che, giorni fa aveva suggerito ai risparmiatori «di tener leggeri i conti correnti bancari, perché c'è aria di stangate». «No - dice Bossi, [illegible] si possono togliere i soldi dai conti [illegible]nti. Molto meglio consolidare i titoli di Stato. Un Paese [illegible] può pagare [illegible] mila miliardi [illegible] interessi passivi in gran parte alle banche, forse alla mafia, invece di destinare le [illegible] agli investimenti». E a chi si chiede se il capo carismatico della Lega parli sul serio, visto che queste cose lo ha già dette, [illegible] assicura: «L'altra [illegible]ta abbiamo [illegible] la provocazione, sapendo bene che le banche avevano già collocato i titoli di Stato. Ora no».

Ancora una volta [illegible] suggerisce dunque la maniera forte per sciogliere il nodo del maxidebito pubblico. Ma chi pensa che un go[illegible] con il famoso «paio di attributi così» sia la soluzione migliore per rimettere in quadro i conti dello Stato dovrebbe ricredersi. L'avvertimento viene da uno studio di Gaetano Salvemini e Vera Zamagni, pubblicato a cura della Banca d'Italia. I due ricercatori partono dall'analisi del finanziamento del settore statale [illegible] le due guerre mondiali e arrivano a conclusioni che, sebbene riferite alla specifica epoca storica, possono fornire elementi di riflessione sull'attuale stato della finanza pubblica italiana.

Innanzi tutto una constatazione. Per l'Italia la crescita sfrenata del debito pubblico è una specie di vizio di famiglia: negli anni tra la «Grande guerra» e il secondo [illegible] flitto mondiale il Paese annoverava fra gli elementi fondamentali della [illegible] economia [illegible] rapporto percentuale [illegible] debito pubblico e reddito nazionale lordo (pressappoco quello che oggi è il prodotto interno lordo) ben peggiore dell'attuale tra debito e «pil». Nel 1920 il rapporto debito-reddito nazionale lordo era addirittura del 184,64% e [illegible] 1934 rimaneva al 110,74%, contro il 107,8% della percentuale '92 tra debito pubblico e «pil».

I maxidebiti sono dunque [illegible] nostra condizione storicamente cronica, ma, oggi, [illegible] deficit pubblico stimato per l'anno in corso al 113,8% del «pil» ci mette fuori dalla prima fila dei Paesi europei, secondo il rispetto delle regole di convergenza [illegible] fissate a Maastricht. Oltre settant'anni fa le spese sostenute durante la prima gu[illegible] mondiale, da cui peraltro l'Italia uscì come Paese vincitore, contribuirono a mantenere il livello [illegible] debito al di sopra dell'ammontare del reddito fino [illegible] 1925.

E le cose non andarono meglio con gli anni più ruggenti [illegible] fascismo, che, proprio dal 1933 al 1936, si trovò a che fare con un [illegible] costantemente superiore al reddito nazionale lordo (dal 106,79% del 1933 al 105,49% del '36). E' [illegible] che [illegible] anni più tardi, nel 1939, il debito Italia era sceso al 96,73%, [illegible] se negli Anni 20 il debito interno era circa la metà di quello totale, negli Anni 30 le misure prese per [illegible] l'esposizione estera fecero sì che le «sofferenze» dello Stato fossero quasi totalmente ristrette ai confini nazionali.

Conclusioni: per uscire da una situazione di insostenibilità della crescita [illegible] debito pubblico servono l'impegno di tutte le forze produttive, la cooperazione internazionale, il pieno controllo monetario da parte della Banca centrale. Tutto questo è molto più necessario di operazioni di «ingegneria finanziaria». E soprattutto più necessario di soluzioni «forti» e di scorciatoie totalitarie.

Vanni Cornero

St[illegible]ndi

In pericolo i pagamenti

ROMA. In occasione dello sciopero generale del [illegible] aprile, indetto da Cgil, Cisl, Uil a sostegno della piattaform[illegible] sul costo del lavoro, [illegible] Banca d'Italia «potrebbero prodursi disservizi». Lo ha reso noto lo stesso istituto in una nota in cui rileva che, poiché i sindacati di categoria hanno proclamato per quella data un'astensione dal lavoro del personale per le prime 4 ore di ogni turno, «potrebbe non essere garantito il pagamento di stipendi e pensioni durante l'astensione, nonché [illegible] fasi immediatamente successive all'astensione stessa per il tempo necessario alle operazioni interne di prelievo dei valori».

«Ma il cambio [illegible] bene [illegible]»

Gli economisti: i mercati non sono razionali

ROMA. «I mercati non sono razionali per niente. Sono efficienti, ma non sono razionali. Non si capisce se, per esempio, l'arresto di certi personaggi gli vada bene o gli vada male»: l'economista Luigi Spaventa, [illegible] ironia, sostiene che tutto sommato ciò che sta succedendo in Italia potrebbe aprire prospettive migliori per la nostra economia. Il crollo del sistema delle tangenti «equivale a una riduzione secca dell'imposta sulle società». [illegible] timori - prosegue - riguardano le difficoltà e la lunghezza del processo di transizione. Ma, ascoltando le opinioni straniere e leggendo i bollettini [illegible] analisi economica, l'impressione è di un notevole ottimismo a medio termine».

E nel frattempo, nella «transizione», che fare della [illegible] ormai quasi a quota mille? Il vicediret[illegible] generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ripete che oggi la nostra moneta è «grossolanamente sottovalutata». La competitività perduta tra il 1987 e il 1992, che occorreva recuperare, era «del 5,6% guardando ai prezzi delle merci all'esportazione, dell'11-12% guardando al costo del lavoro», cifre lontane dall'attuale rivalutazione del marco rispetto alla lira [illegible] mi[illegible] del 32%. La logica della Banca d'Italia resta quella della cooperazione, e della convergenza economica, [illegible] i Paesi europei: una svalutazione eccessiva non sarebbe ben accetta all'estero e causerebbe inflazione interna.

C'è però chi indica un'altra [illegible]: l'Italia deve pensare prima di tutto a sé stessa. Mille lire [illegible] marco, allora, [illegible] benissimo. Secondo l'economista Mario Baldassarri, per riportare in equilibrio i nostri conti [illegible] l'estero non si può fare a meno di una svalutazione molto forte. Occorrerebbero però anche un rigidissimo contenimento dei salari e [illegible] manovra economica '94 molto più severa.

«Per il solo recupero di competitività - dice Baldassarri - oc[illegible] una svalutazione del 15%. [illegible] la bilancia dei pagamenti non andrebbe in pareggio a causa dei 15.000 [illegible] annui di rimborso di debiti con l'estero; [illegible] dare uno stimolo aggiuntivo alle esportazioni con un ulteriore 6-7% di discesa del cambio. Inoltre, per riaggiustare le scelte di portafoglio degli investitori sarebbe meglio un altro 5-6%».

Chi chiede che l'Italia badi soprattutto a sé guarda all'esempio inglese. Ma Bankitalia non è d'accordo. Nel dibattito a cui hanno preso la parola tra gli altri Spaventa e Baldassarri, organizzato [illegible] Crediop per discutere l'ultimo rapporto Cer, Fazio ha portato un'analisi secondo la quale il contributo di un calo dei tassi [illegible] interesse alla [illegible] econ[illegible] modesto. In Gran Bretagna, il ribasso forzato dei tassi ha avuto effetti benefici perché sono molto indebitate le famiglie. Da noi è diverso.

Applicando il modello econometrico della Banca d'Italia, rivela Fazio, «una riduzione di 1 punto percentuale nel livello generale dei tassi comporterebbe dopo [illegible] 4 anni un effetto positivo sul prodotto nazionale lordo di circa mezzo punto percentuale». Comunque, secondo i dati della Banca d'Italia, il livello dei nostri tassi reali (depurati dall'inflazione) non è, le cifre lo dimostrano, divergente da quello degli altri Paesi europei, soprattutto quelli con cui commerciamo di più, Francia e Germania. Nella [illegible] degli anni '87-'92, è [illegible] leggermente inferiore.

[s. L.]

Antonio Fazio vicedirettore generale di Bankitalia

E le tasse macinano record

Pressione fiscale: è la più alta d'Europa

ROMA. Italia, oh cara. Almeno per i contribuenti. Nel 1991 la pressione fiscale nel nostro [illegible] è aumentato del 14,6% rispetto all'anno precedente. Un vero record [illegible] si confronta il dato [illegible] quelli degli altri Paesi europei, dove le entrate fiscali sono aumentate da un massimo del 12,2% in Germania a un minimo del 3% in Gran Bretagna. E' quanto emerge da un'elaborazione fatta dal *Sole 24 Ore del lunedì* sui dati dell'Ocse. Per l'Italia il primo posto nella classifica non è una novità: se lo è già conquistato nel 1990 e nel 1988, mentre nell'89 ha conquistato la seconda posizione.

Il nostro Paese si colloca invece al quarto posto nella graduatoria dei prelievi complessivi (ossia le entrate fiscali più i contributi sociali) in percentuale sul Pil. I prelievi in Italia ammontano infatti [illegible] 40,5% del Pil [illegible] il 47,2% dell'Olanda, il 43,9% della Francia e il 42% dell'Austria.

UN MONDO [illegible]

COME CRESCONO LE [illegible]

Variazione % delle entrate '91 rispetto al '90

1)	**ITALIA**	14,6
2)	Germania	12,2
3)	Spagna	10,0
4)	Olanda	9,9
5)	Austria	5,3
6)	Francia	4,7
7)	Svizzera	3,6
8)	Gran Bretagna	3

IL LIVELLO DEL PRELIEVO

[illegible] in percentuale sul Pil

1)	Olanda	47,2
2)	Francia	43,9
3)	Austria	42,0
4)	**ITALIA**	40,5
5)	Germania	36,6
6)	Gran Bretagna	[illegible]
7)	Spagna	34,6
8)	Svizzera	31,4

* A parità di potere d'acquisto. *Fonte:* il Sole 24 ore del lunedì».

Gli imprenditori contro Amato: bisogna cambiare classe politica

«Non si privatizza? Colpa [illegible] governo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ricette per le privatizzazioni. Le propongono i relatori al convegno «Meno Stato nell'economia, più efficienza [illegible] servizi» riuniti [illegible] Brescia dalla Associazione Industriali [illegible] dal suo presidente Gianfranco Nocivelli. Le propongono, [illegible] una convinzione [illegible] fondo: l'attuale governo non le vuole, ostaggio [illegible] un Parlamento contrario, è urgente cambiare classe politica e istituzioni. Elezioni, dunque, e un nuovo governo. Ma il presidente del Consiglio Amato non ci [illegible] Chiudendo nel pomeriggio i lavori con Luigi Abete, dirà che il governo ha fatto quello che si era proposto: ha cambiato a luglio la [illegible] delle Partecipazioni Statali, riducendo i [illegible]sigli all'osso, ha [illegible] nominato il nuovo consiglio dell'Eni allargandolo a tecnici. [illegible] appresta a rendere irreversibile il processo di privatizzazione dei servizi pubblici, affidando ad agenzie indipendenti la responsabilità delle tariffe. Conclude il presidente del Consiglio: «Rivendico al governo il merito [illegible] aver avviato questa rivoluzione. Le decisioni di questi giorni dimostrano che, [illegible] questo tema, la volontà non è venuta meno».

In mattinata, apre il fuoco Marco Vitale, grande esperto aziendale e presidente delle Ferrovie Nord Milano, afferma: [illegible] si immettono 30.000 miliardi di danaro fresco, o si mette l'Iri in liquidazione. Aggiunge che sulle privatizzazioni l'Italia è partita da un riferimento sbagliato: [illegible] scelto il modello delle economie occidentali, Inghilterra e Francia, quando avrebbe dovuto scegliere quello orientale. Con il suo 24% di incidenza dell'impresa pubblica sul Pil, è infatti più vicina al 97% [illegible] Cecoslovacchia [illegible] Urss, che all'11% britannico, all'1% statunitense. Prosegue Vitale, definendo l'operazione di cessione dei dividendi Comit e Stet un «atto di disperazione dell'Iri, di irresponsabilità della Stet, un colpo di lupara alle privatizzazioni».

Le conclusioni [illegible] Vitale sono condivise dai partecipanti alla tavola rotonda del mattino, che il moderatore, Peppino Turani, [illegible]tetizza così: «Le privatizzazioni non decollano, eppure sono urgenti. Ci vuole un [illegible] Parlamento». «Le privatizzazioni non si fanno perché [illegible] classe politica e il governo non le vogliono - sostiene deciso il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta -. Il governo dibatte su quali ministri debbano occuparsene, quando è chiaro che ci vuole un solo coordinatore. Ma il Parlamento è pieno di [illegible] dipendenti delle aziende di Stato o eletti con l'appoggio delle aziende [illegible] Stato».

Non è tenero nemmeno Roberto Artoni, consigliere Consob, che [illegible] stiene: «Le [illegible] scelte per privatizzare [illegible] le peggiori, conducono ad un vicolo cieco. Bisogna mettere [illegible] aziende appetibili, [illegible]no si fallisce. Ma operazioni come Comit-Stet vanno decisamente nel [illegible] opposto. Eppure [illegible] vie ci [illegible]no, oltre all'Opa, esiste l'Opv. Il punto di arrivo è di avere in Borsa gruppi nei quali la quota di controllo non superi il 30%». Luigi Cappugi va [illegible]: bisogna partire dalle banche, avviando [illegible] circolo virtuoso che ci farà risparmiare il [illegible] sul debito pubblico. Ma anche lui è d'accordo: gli ostacoli sono «dentro alle istituzioni». Poi lancia una proposta: utilizziamo un quarto della [illegible] obbligatoria, circa 30.000 miliardi, [illegible] mettiamolo a disposizione di consorzi volontari di banche per sbloccare Imi-Cariplo, per privatizzare Ina, Enel e, perché no?, anche Credit e Sme.

E' sera. Amato ha appena finito di parlare, [illegible]ndo di andarsene se non gli verrà garantito un appoggio per un governo che vada oltre i referendum. [illegible] presidente della Confindustria prende la parola e attenua i toni. Anche lui rivendica la battaglia per il rinnovamento politico, riafferma la necessità [illegible] non fermare il processo di privatizzazione. Chiede che lo Stato privilegi, al «prezzo», il «processo». Garantisce che, a queste condizioni, i compratori si troveranno.

Valeria Sacchi

Luigi Abete, presidente Confindustria

[illegible]

Chilowattora più cari

ROMA. Sulle bollette della luce [illegible] l'effetto petrolio. Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino ha infatti firmato un provvedimento (che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri) con il quale vengono aumentate in media del 30 per cento le attuali aliquote del «sovrapprezzo termico», la «voce» delle bollette legata all'andamento delle quotazioni internazionali dell'olio combustibile che l'Enel impiega per la produzione di elettricità.

L'aumento medio [illegible] sovrapprezzo termico deciso da Guarino è di circa 8,6 lire a chilowattora. Questa revisione potrebbe rappre[illegible] però solo un primo passo, considerato che i «conti» s[illegible] stati fatti in riferimento alla quotazione media del dollaro di novembre (1360 lire) mentre attualmente la valuta statunitense ha superato quota 1600 lire.

Riverso rinuncia all'Eni

«Sono già pieno di incarichi» dice in una lettera a Baratta

MILANO. Quasi uno schiaffo per Amato. Renato Riverso, presidente e amministratore delegato della Ibm Europa, che non [illegible] stato consultato, non accetta [illegible] designazione a consigliere dell'Eni. In una nota Ri[illegible] «conferma al ministro Paolo Baratta la sua impossibilità [illegible] accettare la designazione» [illegible] membro del consiglio di amministrazione del gruppo petrolifero. La rinuncia al «prestigioso incarico», comunicata al ministro Paolo Baratta, «è dovuta agli attuali importanti impegni professionali che richiedono la sua presenza in campo internazionale, impedendogli di svolgere quel ruolo attivo e continuo che la carica richiede».

Riverso era stato scelto dal presidente del Consiglio Amato e dal ministro del Tesoro Barucci, in accordo con Baratta e Andreatta, per ricostituire [illegible] cda dell'Eni insieme [illegible] Vittorio Coda, docente della Bocconi, Giancarlo Del Bufalo, dirigente generale del Tesoro, Angelo Ferrari, vicepresidente e amministratore delegato della Snam. All'amministratore delegato Franco Bernabè si affiancherà inoltre, secondo le indicazioni di Amato [illegible] Barucci, Luigi Meanti, attuale presidente onorario di Snam, nel ruolo di presidente dell'ente di Stato.

Angeletti chiede più cogestione in azienda

Costo lavoro, dalla Uilm ultimatum a Confindustria

«Se non si chiude in poche settimane tratteremo con le singole associazioni»

RIVA DEL GARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Fiat, Alenia, Piaggio: nella prima giornata del 10° congresso Uilm (la potente categoria [illegible] metalmeccanici) non se n'è quasi parlato. Come [illegible] si [illegible] parlato di Tangentopoli o di mafia, che pu[illegible] occupano le prime pagine dei giornali. A tenere banco, nel pomeriggio, è [illegible] Luigi Angeletti, segretario generale Uilm, che da questo congresso sarà riconfermato leader a pieni voti. Non si è trattato però di un semplice [illegible] formale rituale. Angeletti, infatti, nella relazione d'apertura, ha mandato almeno tre segnali significativi. Il primo: riformiamo il sistema della contrattazione. Proviamoci [illegible] la Confindustria - qu[illegible] il senso del discorso - ma [illegible] il confronto non va bene, o ritarda, tratteremo [illegible] i padroni veri, per conto no[illegible]. [illegible] l'attuale confronto - [illegible] detto - non dovesse risolversi positivamente nel giro di poche settimane, i metalmeccanici dovranno chiedere alle confederazioni [illegible] chiudere la trattativa avviando noi immediatamente un confronto [illegible] la Federmeccanica e l'Intersind. E questa nostra esigenza - ha proseguito - [illegible] determinata soprattutto dalla necessità di affrontare adeguatamente la nuova sfida, la nuova frontiera per il sindacato industriale del 2000: la partecipazione».

Luigi Angeletti

Gli «altri» (Fiom, Fim, Fismic) parleranno questa mattina. Ma [illegible] Vigevani, [illegible] uno della Fiom, ha già anticipato: cautela ragazzi. Meno cauto Soresina (il manager padronale che ha preso il posto di Mortillaro) che in sostanza dice: l'ipotesi non mi spiace, saltando una certa burocrazia; forse, e parlandone tra di noi, trattando direttamente, si potrebbero evitare tante forche caudine.

Ma torniamo alla relazione: il secondo punto: «Vanno diffuse forme di cogestione aziendale, da realizzare [illegible] strutture bilaterali con percorsi e procedure certe, che prevedano in caso [illegible] controversia l'intervento di [illegible] autorità superiore. [illegible] scelta [illegible] quindi di optare per un modello [illegible] che definisca, anche in via legislativa, gli ambiti aziendali e le materie sulle quali ottenere un sistema di cer[illegible] tese alla cogestione». Sindacalese puro. In [illegible] la proposta [illegible] una specie di «ricetta Zanussi». Terzo tema: l'unità sindacale. E Angeletti insiste: «Un sindacato forte, rappresentativo, capace [illegible] interlocutore affidabile per [illegible] politica dei redditi [illegible] in grado di sostenere [illegible] politica di partecipazione, [illegible] forte potere [illegible]goziale, [illegible] può che essere un sindacato unitario». Aggiunge: [illegible] movimento sindacale non tutti [illegible] d'accordo [illegible] questa linea né, è prevedibile, lo saranno in futuro. Per questo un sindacato unitario non può fondarsi sulla unanimità dei consensi bensì [illegible] maggioranza ed [illegible] minoranza».

Se la politica resta fuori dalla sala, non [illegible] comunque bandita. «Il cambiamento del sistema politico - ha detto Angeletti - si ripercuoterà in profondità anche sul sindacato confederale che di esso [illegible] in parte figlio. Dobbiamo dare [illegible] risposta alla domanda inquietante: sopravviverà il sindacalismo confederale alla fine del sistema dei partiti?». La risposta dalla Uilm, ma anche dai vertici di Fiom, Fim, Fismic, l'avremo tra oggi e dopodomani.

Francesco Bullo

FLASH

Risultati stabili per Cariplo Spa

La Cariplo ha chiuso il bilancio 1992, il primo dopo la trasformazione in spa, con un utile netto di [illegible] miliardi, quasi invariato rispetto ai [illegible] miliardi [illegible] 1991. La raccolta globale [illegible] salita a 88.203 miliardi (+ 10,7% sul 1991) e gli impieghi complessivi [illegible] ammontati [illegible] 101.646 miliardi (+ 14,7%). Per quanto riguarda il conto economico, il risultato lordo è stato di 1746 miliardi (+ 5,9%).

Sopaf, utili boom grazie alle cessioni

Boom degli utili semestrali per la Sopaf, la capogruppo quotata della famiglia Vender: al [illegible] dicembre del '92 l'utile netto era pari a 28,4 miliardi [illegible] gli 1,5 miliardi dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento; afferma una nota, «dovuto principalmente ai disinvestimenti [illegible] partecipazioni». Di scarso rilievo, invece, la crescita del risultato netto semestrale consolidato, 12,7 miliardi contro 12,5.

[illegible] Lambrate

Domani la Maserati [illegible] Lambrate chiude definitivamente i battenti. Da giovedì 1° aprile, solo 60 operai del reparto servizi varcheranno l'ingresso dello storico stabilimento che produceva la Mini Innocenti, per smantellare [illegible] impianti.

D'Antoni: [illegible] vogliamo tagli»

No della Cisl a riduzioni di personale o allo smantellamento produttivo dello stabilimento Alfa Lancia di Arese. Lo ha dichiarato ieri il segretario Sergio D'Antoni. «Per il [illegible] il ca[illegible] non ci è stato presentato, si tratta solo di segnali, ma sono d'accordo a lanciare l'allarme per evitare il rischio della chiu[illegible] - ha detto D'Antoni -, occorre invece pensare al rilancio [illegible] stabilimento di Arese».

Editori, per l'Aie nuovo presidente

Il consiglio generale dell'Associazione italiana editori (Aie) ha eletto presidente, per [illegible] biennio 1993-94, Tiziano [illegible]bieri Torriani, presidente della Sperling [illegible] Kupfer [illegible] della Frassinelli.

Superato lo scoglio degli appalti pubblici, resta il nodo della siderurgia

Pace armata tra Usa e Europa

Clinton fa dietrofront

BRUXELLES
NOSTRO

Il pericolo immediato di una guerra commerciale tra Cee e Usa stato sventato ieri, durante i colloqui che il negoziatore americano Mickey Kantor ha avuto con il Commissario Cee sir Leon Brittan. Con soddisfazione apparentemente reciproca, passi in avanti sono ti annunciati per gli appalti pubblici ed il Gatt. l'atmosfera tesa, gli altri contenziosi (acciaio, Airbus e auto di lusso) sono bloccati, e i due non si risparmiati aspre battute.

Brittan ha presentato «un'idea di carattere orientativo» basata su due punti: 1) accelerare i negoziati in ambito Gatt, spingendo in particolare sull'apertura dei cati, definita «area chiave» da Clinton e Delors. Questo significa cercare aprire il mercato Usa dei servizi, c che ammorbidirebbe sensibilmente l'opposizione francese all'accordo agricolo. Solo dopo la conclusione dei negoziati bilaterali Cee-Usa, i due colossi del commercio mondiale si presenterebbero partner del Gatt, cercando di «rendere multilaterali» gli accordi raggiunti a due. 2) Brittan propone di «congelare» (ma solo per gli Usa) la direttiva che concede una preferenza 3% alle imprese europee negli appalti pubblici dei «settori esclusi» dall'Uruguay round: acque, trasporti, energia e telecomunicazioni. Intanto gli americani impegnano a non applicare le sanzioni già adottate. Gli esperti si sono già messi al lavoro per trovare compromesso in tempo per il 29- aprile, quando Brittan andrà a Washington con (spera) un mandato positivo del Consiglio dei ministri dei Dodici.

«Sono lieto che sia fatta una proposta costruttiva», detto Kantor, promettendo in tempi brevi annuncio sul track, la procedura che consentirebbe al Presidente Clinton di affrontare un minimo di pastoie burocratiche l'Uruguay round. «Se non d'accordo, allora ognuno intraprenderà i passi che crede opportuni», ha però sottolineato il negoziatore americano, mostrandosi freddo circa l'acciaio e l'aeronautica civile.

I due protagonisti della giornata, entrambi di origine ebreo-lituana, si del resto più volte beccati pubblicamente. «Almeno sir Leon non ha detto che un bullo unilaterale», ha affermato Kantor, riferendosi ad recente ento del collega-avversario. «Il signor Kantor è molto cortese e difende bene gli interessi degli Stati Uniti - ha ribattuto Brittan -. Io mi auguro di far bene gli interessi della Comunità. Ma la più difficile è rispettare gli interessi di entrambi».

Fabio Squillante

BRUXELLES

«Economia mai così debole»

BRUXELLES. La crescita economica nella Comunità europea non mai stata così debole l'anno scorso. terzo trimestre del '92, infatti, il pil (prodotto interno lordo) dei dodici Paesi membri, in termini nominali, ha registrato crescita dello 0,7 per cento rispetto al trimestre precedente (il risultato piu' basso dall'inizio del 1987) del quattro per cento su base annua (il risultato peggiore in assoluto). Lo ha reso noto ieri l'Eurostat precisando che in termini reali, il periodo maggio-giugno e quello luglio-settembre del '92, l'aumento del pil stato di appena lo 0,1 per cento. Per il 1993, secondo i servizi della commissione europea, la crescita del prodotto interno lordo potrà quindi essere superiore allo 0,7 per cento, il risultato peggiore dal 1981. [Ansa]

Da sinistra Leon Brittan e Bill Clinton presidente degli Uniti d'America

Una candelina Euro Disney

Primo anniversario Parigi con 11 milioni di visitatori

PARIGI. Euro Disney il 12 aprile compie un anno. Entro quella data parco francese raggiungerà gli 11 milioni visitatori, obiettivo che la società si era prefissata per il primo anno di attività (ha già superato la boa dei 10 milioni di visitatori, grazie soprattutto al buon anda degli ultimi quattro mesi). Lo ha affermato ieri presidente della società, Philippe Bourguignon, che tuttavia continua a prevedere chiusura in rosso del bilancio annuale che termina il 30 settembre.

Per festeggiare il suo pleanno la Euro Disney lancia una nuova politica tariffaria, amplia la gamma dei servizi offerti.

Sono previsti sconti particolari nei periodi di bassa stagione (da novembre a febbraio, Natale escluso): il prezzo ingresso passerà da 225 a 175 franchi per gli adulti (circa 23 mila lire) e da 150 a 125 franchi per i bambini.

Tariffe speciali anche negli alberghi di Euro Disney Resort: partire da 375 franchi (circa 103 mila lire) per una camera per 4 persone.

E' prevista inoltre la «serata ad Euro Disney» destinata ai visitatori adulti (dalle 17 alle 23, da giugno a settembre, al prezzo di 160 franchi).

Il dividendo sarà di 350 lire (300 nel '91)

Fatturato Benetton oltre 2500 miliardi

PONZANO VENETO. Ricavi consolidati pari a miliardi di lire, con un incremento del 9,1% rispetto all'anno precedente, e un utile consolidato di 184,7 miliardi (più 12,1%). Sono alcuni dati più significativi del bilancio del gruppo Benetton nel 1992 approvati ieri dal consiglio di amministrazione.

L'esercizio ha avuto risultato operativo di 356,6 miliardi (più 14,4%), mentre è stato registrato, per i marchi, un incremento del 24% delle vendite Sisley. Il consiglio proporrà, all'assemblea del aprile, dividendo di 350 lire rispetto alle 300 dell'esercizio precedente. La capitalizzazione del titolo, 1745 miliardi fine 1991, salita a 2277 miliardi fine 1992, con un incremento del 30,5 per cento. La tendenza positiva continuata nel primo trimestre di quest'anno con una quotazione massima del titolo pari a 16.294 lire e una corrispondente capitalizzazione di 2665 miliardi. La Benetton rileva il margine lordo industriale è salito, in termini percentuali, dal 38,1 al 39,2%, grazie ad una diminuzione dei operativi «favorita dall'attuazione del programma razionalizzazione trasparenza delle attività di produzione», che ha portato all'acquisizione, nel corso del 1992, delle quote di controllo nelle aziende manifatturiere italiane». L'indebitamento netto è rimasto sostanzialmente invariato; l'incremento rispetto al precedente esercizio (che ha portato l'indebitamento totale a miliardi) è dovuto al consolidamento delle società manifatturiere neoacquisite.

Intanto è proseguita l'espansione nei ti di tutto il mondo, attraverso l'esportazione prodotti del «know-how» tecnologico e produttivo. In parallelo all'ampliamento della rete punti vendita in più di 110 Paesi di tutti i continenti, è proseguita la costante crescita dell'attività in Europa e l'ingresso in nuovi mercati, dove sono stati firmati accordi di collaborazione con importanti partner internazionali, soprattutto in America Latina.

Rivetti conferma

«Il Gft farà un aumento di capitale»

TORINO. Il gruppo tessile Gft è alla un socio, ma «le alternative prese in esame sono molteplici». Lo ribadisce la società presieduta da Marco Rivetti ricordando avere dichiarato la propria disponibilità «ad accettare l'ingresso nel capitale dell'azienda socio significativa partecipazione, a fronte di aumento di capitale riservato a investitore istituzionale o a un grande gruppo internazionale». La precisazione del Gft rettifica l'indiscrezione secondo cui il socio sarebbe stato individuato nel gruppo Miroglio.

«Le informazioni secondo le quali trattative con la Miroglio sarebbero giunte alla fase finale - sottolinea la nota - sono destituite da ogni fondamento». Il Gft ricorda inoltre che «tra le azioni intraprese al fine di riportare il gruppo a una situazione ottimale a livello di assetto patrimoniale, l'azienda sta valutando possibile ricapitalizzazione. L'immissione di nuove risorse finanziarie è considerata fondamentale per garantire un pieno ritorno allo sviluppo della società». [Ansa]

Gruppo Fiat

Sorin Biomedica in gran salute Snia in

MILANO. Ricavi consolidati per 682,4 miliardi (+55% rispetto al '91 anche grazie alle acquisizioni) utile netto a miliardi (23,1 nel '91): questi i dati essenziali dello scorso esercizio per il gruppo Sorin Biomedica, controllato dalla Snia Bpd (Fiat). Per quanto riguarda la capogruppo Sorin, i ricavi sono saliti da 205,5 a 217,3 miliardi e l'utile netto è sceso da 12,3 a 5,8 per effetto di minusvalenze da valutazioni di partecipazioni. Il dividendo di 140 lire per azione (pari a un totale di 20,4 contro i 13,8 del '91).

Risultati negativi, invece, per la Snia Bpd che ha incrementato i ricavi consolidati (2038 miliardi, +3,5%) ma passata dai 4 miliardi di attivo del '91 a una perdita di 59,6 miliardi. La capogruppo Snia Bpd ha perso 68 miliardi (+22 nel '91) in seguito a oneri straordinari connessi con l'adeguamento dei valori di carico delle controllate.

Lavoro domenicale, Quadri insiste: non si fa

In Vaticano «peccano» almeno 130 dipendenti

ROMA. La domenica, «giorno del Signore». L'obbligo per gli uomini di fede di osservare il precetto del riposo, anche come pausa «rispetto al ritmo frenetico degli impegni quotidiani» e antidoto verso «l'asservimento al culto del denaro», stato ricordato nel messaggio domenicale del papa. Ma poi si scopre che barba alle parole del pontefice, «peccano» in almeno 130 lavoratori.

Lavorano infatti le guardie svizzere, e più di 30 a tenere ritte le alabarde; lavorano i custodi e i meccanici dell'autopark e sono un'altra trentina, alla domenica, a tenere pronte e in efficienza le auto del papa, di prelati e monsignori. Non lavorano quasi mai gli autisti, ma sono presenti lo , almeno in 10, regolarmente retribuiti e pronti alla guida di 40 vetture. lavora anche all'ufficio informazioni, al centralino, telegrafo. sempre disponibile guardia medica, e in caso di guasti improvvisi, non tocca impazzire per trovare l'idraulico: è all'opera, come gli altri, anche nelle feste comandate. Ma i dannati della domenica la strada del peccato è forzata: «noi siamo dipendenti - risponde un operatore del centro informazioni - dobbiamo mangiare, e abbiamo altra scelta». Infatti, turno lavoro festivo consente di portare a casa 100 mila o anche 200 mila lire, per gli infermieri.

Molte, comunque, le reazioni alle parole . Il presidente dell'Associazione Italiana dei calciatori, rgio Campana, sottoscriverebbe subito senza problemi quella che è una sua «antica aspirazione: giocare il sabato, invece del giorno festivo». Infine monsignor Quadri ha replicato Giancarlo Lombardi, che domenica aveva criticato l'atteggiamento dei vescovi; agli operai viene comandato di lavorare la domenica, io co devo dire che contro i dieci comandamenti. Anche i manager debbono rispettare i valori».

SAMB, BONIEK SI [illegible]

S. BENEDETTO. Zibì Boniek, (nella foto) allenatore della Sambenedettese, (serie C1, girone A), si [illegible] dimesso dall'incarico insieme con [illegible] Iaconi. L'ex tecnico del Lecce ave[illegible] preso le redini della squadra quando questa si trovava [illegible] metà classifica: ora è piombata in piena zona retrocessione.

[illegible]SKET, PER L'A[illegible] ADDIO ALLE CO[illegible]

L'Aris Salonicco è [illegible] esclusa per due anni dalle coppe europee di basket per gli incidenti provocati dai suoi tifosi dopo la finale di coppa Europa giocata a Torino e vinta dai greci 50-48 sui turchi dell'Efeso. La società dovrà pagare anche i danni materiali e una multa di 50 mila marchi.

[illegible]OGGI IN TV

13,00	Usa sport, il meglio dello sport a stelle e strisce (replica)	Tele + 2
13,15	Sportime	Tele + 2
13,45	**Basket.** Sportime	Tele + 2
14,00	**Basket.** Sintesi del torneo universitario Ncaa: Indiana-Kansas (replica)	Tele + 2
15,30	Punto di domanda	Tele + 2
16,05	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
16,15	Wrestling/Sportraits. I giganti dello spettacolo presentati da Dan Paterson	Tele + 2
16,20	**Pallavolo.** Pallavolando	Raitre
16,40	**Basket.** Parquet rosa	Raitre
17,00	**Nuoto.** Cento vasche	Raitre
17,00	**Calcio.** Campionato tedesco, Colonia-Wattenscheid (diff.)	Tele + 2
17,[illegible]	Derby, tg sportivo	Rait[illegible]
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	Settimana [illegible]	Tele + 2
19,15	Sportime	Tele + 2
19,05	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
[illegible]	Sportime auto/rubrica [illegible] studio	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	**Calcio.** Semifinali Coppa Italia. Da San Siro: Milan-Roma, ritorno (diretta)	Canale 5
20,30	**Hockey.** Lion-Bolzano (d)	Tele + 2
20,40	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Tele + 2 News	Tele + 2
22,05	Obiettivo sci, rotocalco [illegible]rtivo con Mario Cotelli (tra i servizi intervista a Girardelli, vincitore della Coppa del Mondo)	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
23,45	**Basket.** Campionato italiano. Playoff: Kleenex-Baker (differita)	Tmc
0,30	**Basket.** Torneo universitario [illegible] Kentuc[illegible] (replica)	Tele + 2
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,30	[illegible] Campionato italiano. Playoff: Scavolini-Bialetti (differita)	Rai[illegible]
2,[illegible]	[illegible] Marino-Bologna (diff)	Tele + 2
3,00	**Snowboard.** Gara 11 (replica)	Tele + 2

A S. Siro, nel ritorno della semifinale di Coppa, il Diavolo deve rimontare due gol alla Roma

Milan, caccia disperata al grande slam

Capello: partire svantaggiati, eccitante esperienza

MILANO. [illegible] grande slam è il chiodo fisso del Dottore. Per questo, ha trasformato un incrociatore in una portaerei. [illegible] occhio alla Roma. Vittoriosa all'andata per 2-0, ha in pugno la doppia finale di Coppa Italia. Per il Mi[illegible] di F[illegible] Capello la partita di San Siro ha la stessa suggestione [illegible] [illegible] sbarco su un'isola remota. Due gol da rimontare in [illegible] notte. Mai successo. Al fischio dell'arbitro, dovrà avventarsi. Misurarsi [illegible] l'ignoto. Stravolgere l'abituale spartito. Il [illegible] non è dei migliori, anche se coincide [illegible] recuperi di Rijkaard, Gullit e Papin. La Roma non perde in campionato da dieci partite. Le disgrazie hanno contribuito a rassodarle lo spirito. Il 10 marzo, all'Olimpico, vinse [illegible] merito. I lampi di Muzzi [illegible] Caniggia scatenarono il delirio. Ciarrapico non seppe resistere: abbandonò la clinica e si precipitò in pigiama allo stadio. Gli scapparono parole di fuoco. Contro Berlusconi e contro il Milan: [illegible] sanno perdere, abbiamo liberato l'Italia da una dittatura. Baresi assicura di averle memorizzate. Da quella sera, la Roma ha perso il presidente (in carcere) e l'Europa; [illegible] Milan, l'imbattibilità stagionale e, poco dopo, complice il Parma, quella in campionato. Capello invita a non dar peso a «certi slogan»: «Noi siamo [illegible] Milan». Nello [illegible] tempo, però, arringa il popolo: «Cari tifosi, riempite San Siro e dateci una [illegible] Ne abbiamo bisogno». La pre-vendita è a quota 36 mila biglietti (per un incasso di 1.070.000.000 lire): un parziale per nulla trascurabile, se pensiamo alla diretta tv e ai 32 mila paganti, complessivi, di Juve-Inter e Toro-Milan.

Ha fiducia, Capello. E un solo dubbio: Eranio o Massaro. Più Eranio che Massaro. Dipende dalla posizione che occuperà Gullit, se in attacco, com'è probabile, o sulla fascia destra. Come punto d'appoggio, l'allenatore si coccola il secondo tempo di Torino: e brinda «al ritorno del vero Milan». Teme la contraerea romanista (Benedetti, Comi, Aldair) e l'agilità di Caniggia. Tutti, chi più chi meno, parlano di «esperienza eccitante». Lentini si ripresenta a San Siro dopo i fischi di Milan-Porto: ma più che il dissenso [illegible] quella sera, gli [illegible] rimasto sullo stomaco il gol sbagliato a Roma, [illegible] attimo prima del k.o. di Caniggia». Prenota [illegible] riscatto. O la va o la spacca. In questi casi, diventa cruciale sbloccare subito il risultato. Discorsi strampalati, e calcoli addirittura fantascientifici per una squadra abituata, da sempre, a fregarsene del mondo che le ruota attorno. Rijkaard giura di aver ritrovato, a Torino, «il solito Milan». Al suo fianco, riecco Albertini: «Per favore, smettetela con la storia del [illegible] e dell'allievo. Albertini, oggi, è un valore assoluto».

[illegible] destino [illegible] nelle [illegible] degli [illegible] Fra campionato e Coppe, quelli del Diavolo hanno realizzato [illegible] 65 per cento dei [illegible]l: 60 [illegible] [illegible] Così distribuiti: 19 Van Basten e Papin, 10 Gullit; 7 Savicevic, 4 Rijkaard, 1 Boban. Il francese ha la pistola ancora calda: sabato, a Vienna, ha fulminato l'Austria. Nella Roma, esce Mihajlovic per squalifica e rientra Haessler. Sarà una partita aspra: sperare che i protagonisti aiutino l'arbitro è forse troppo, ma noi ci proviamo - [illegible] lo [illegible] - lo stesso. Il Milan deve imporsi con tre reti di scarto, [illegible] che non gli riesce dal 28 febbraio scorso, 4-0 alla Samp. Basta questo per dare l'esatta dimensione del compito che lo aspetta, in assenza [illegible] sua maestà Van Basten. Berlusconi ha le fregole. Un'eventuale eliminazione manderebbe all'aria i progetti di grande slam. Attenzione alla cabala: in Coppa Ita[illegible] - l'unico trofeo sfuggito, sinora, alle sinergie Fininvest - la Roma ha sempre estromesso il Milan. Dalla capitale, so[illegible] attesi duemila irriducibili. Cancelli aperti alle 18, forze dell'ordine mobilitate, Israele e Spagna collegate via tv, biglietti in vendita [illegible] botteghini (da 140 a [illegible] mila lire). Strano ma vero, il Milan non è favorito.

Roberto Beccantini

Gullit, ripreso [illegible] spettacolare colpo di testa durante il match con il Torino, sarà un'arma importante per Capello (a lato)

[illegible] OLANDESI A UN GOL DA QUOTA 200

[illegible]	GOL			
	VAN BASTEN	GULLIT	[illegible]	TOTALE
CAMPIONATO	89	34	15	138
COPPA ITALIA	13	10	—	23
COPPA CAMPIONI	18	5	6	29
COPPA UEFA	—	1	—	1
COPPA INTERCONT.	—	—	2	2
SUPERCOPPA EUROPEA	1	1	1	3
SUPERCOPPA DI LEGA	2	—	1	3
TOTALE	123	51	25	199

COPPA ITALIA

[illegible] 5 ORE 20,30

[illegible]		[illegible]
S. ROSSI	1	CERVONE
[illegible]	2	GARZYA
MALDINI	3	ALDAIR
ALBERTINI	4	BONACINA
COSTACURTA	5	BENEDETTI
F. BARESI	6	COMI
LENTINI	7	PIACENTINI
RIJKAARD	8	HAESSLER
PAPIN	9	CANIGGIA
GULLIT	1[illegible]	GIANNINI
ERANIO	11	RIZZITELLI
Arbitro: PEZZELLA		
CUDICINI	12	[illegible]TI
NAVA	13	TEMPESTILLI
EVANI	14	SALSANO
MASSARO	15	CA[illegible]E
A. SERENA	16	MUZZI
All.: CAPELLO		All.: BOSKOV
ANDATA: Roma-Milan 2-0		

Giallorossi, [illegible] di derby

I consigli e il tifo dei nerazzurri che li hanno ospitati ad Appiano

APPIANO GENTILE. L'aria friz[illegible] di Appiano [illegible] la vicinanza dei nerazzurri che si fermano a parlare volentieri con i cronisti e davanti alle telecamere non commuovono i romanisti che, in ossequio al silenzio stampa adottato il 3 gennaio scorso, proprio dopo Roma-Milan di campionato, rifiutano ogni contatto con i «media». Così anche Boskov, che si giustifica elencando le colpe [illegible] stampa romana, rea di «cercare in ogni situazione polemiche ed elementi negativi per gettare discredito sulla società e sulla squadra». Solo con un gruppetto di tifosi che si accalcano davanti ai [illegible]celli [illegible] tecnico si lascia sfuggire: «Io penso che ce la possiamo fare, anche se sarà molto difficile».

«A San Siro - dice il d.s. Mascetti, l'unico [illegible] a fare dichiarazioni - ci giochiamo la seconda gara decisiva della stagione perché la qualificazione, dopo la sconfitta subita dal Borussia in Coppa Uefa, ci darebbe l'opportunità di ritornare in Europa. Se falliremo questa possibilità, dovremo cercare di rimediare con il campionato ma [illegible] sarà facile, vista la grande concorrenza [illegible] la nostra posizione nonostante attualmente la Roma sia a soli due punti dalle quarte classificate».

Per caricare [illegible] squadra, Mascetti punta sul momento molto delicato che sta attraversando la società invitando i giocatori che «sono intelligenti e di carattere» [illegible] dare il massimo e difendere fino in fondo i due gol di vantaggio che rappresentano un buon margine ma non sufficiente, perché questo Mil[illegible] può rifilare tre gol a chiunque. «Per riuscirci - aggiunge - abbiamo solo [illegible] strada da seguire: giocare con la determinazione e la decisione dell'andata». [illegible] difficile momento societario e della possibil[illegible] cessione della Roma, Mascetti si dice sicuro che «nel giro [illegible] 15 giorni tutto verrà chiarito. Intanto tutto prosegue come prima, [illegible] problemi, perché finora tutte le scadenze, comprese quelle finanziarie con i dipendenti, [illegible] state tutte rispettate. Il mio futuro? Non ne [illegible] nulla. Né, in questo momento, posso prendere qualche decisione perché non me la sento di abbandonare la Roma in una simile situazione».

Intanto, a dare consigli ai giallorossi ci hanno pensato i padroni [illegible] casa, ovvero gli interisti, che si [illegible] allenati su un campo adiacente. Guidati da Berti, che si è appartato a lungo con Aldair e ha urlato più volte «forza Roma», tutti i nerazzurri hanno fatto gli auguri agli «ospiti».

E Zenga ha scambiato con Giannini, vecchio amico, anche la maglia da allenamento. Nessun nerazzurro sarà comunque stasera a San Siro a tifare: tutti davanti alla tv, [illegible] più semplice e meno faticoso.

Nino Sormani

Oggi il Consiglio

Sacchi vuole accorciare il calendario

ROMA. Questa mattina, nel palazzo di via Allegri, consiglio federale. La Federcalcio volta pagina: approvazione del nuovo statuto tipo delle società professionistiche, piano di austerità e codice di moralità. [illegible] [illegible] novità annunciate da Matarrese non [illegible] facilmente digerite [illegible] Associazione Calciatori e Lega. Campana, che in [illegible] primo tempo si [illegible] detto d'accordo, è [illegible] sollecitato dall'ala dura del sindacato. Darà battaglia per evita[illegible] la riduzione [illegible] compensi in [illegible] di retrocessione in B, non vuole la rosa ridotta a [illegible] elementi rinforzati dagli Under 21, [illegible] mantenere il premio salvezza. Dall'altra parte la Lega dice sì alla moralità, ma senza esagerare. Inibizione e multa per i dirigenti «inadatti» [illegible] bene, penalizzazione assolutamente no. Vedremo [illegible] la Federcalcio resisterà alle pressioni.

Matarrese, intanto, si è già messo in trince[illegible] e dice assolutamente no all'unificazione di Coppa Campioni e Coppa Uefa in un'unica maxicompetizione europea: «Voterò [illegible] fino alle estreme conseguenze. Dobbiamo aiutare i deboli, senza impoverirci. In quest'ultimo caso non saremmo più utili. Ma nes[illegible] ha interesse in un braccio di ferro, troveremo un accordo. Se le [illegible] [illegible] a noi, danneggia anche le altre grandi federazioni».

Ancora Matarrese su Campana e il consiglio federale di oggi: «Non penso che il presidente dell'Aic voglia creare problemi. E' un uomo di buon [illegible]

A Sacchi invece Matarrese ribadisce piena fiducia: «Abbiamo voluto un allenatore con grande esperienza, sapendo che avrebbe creato problemi. Perché [illegible] l'allenatore, non il selezionatore. Berlusconi se ne è lamentato, ma ha ragione Sacchi». Tanto è vero che Figc e Lega si erano accordate per le date del prossimo torneo (fine del campionato [illegible] 1° maggio, finale di Coppa Italia l'8): ma non vanno più bene, Sacchi vuole che tutto sia finito il 1° maggio. La Lega si adeguerà anche se molte società protestano. Sacchi ribadisce: «Se si gioca la domenica, il mercoledì [illegible] la domenica, il calciatore non si allena più per migliorare. Per cercare troppi soldi si può uccidere lo spettacolo. Il calcio è una noia se scade il fatto tecnico. E dovremmo dire addio ai 14 milioni di telespettatori per Italia-Malta. Zona e uomo sono concetti superati. Il calcio deve avere [illegible] [illegible] riferimenti lo spazio, l'avversario, [illegible] compagno, il pallo[illegible] (p. ser.)

[illegible]

In Svizzera un kit con strumenti e opuscoli di prevenzione dagli infortuni viene dato in regalo a chi sottoscrive [illegible] polizza di assicurazione c[illegible]tro gli incidenti calcistici, numerosissi[illegible] da quelle parti. In pratica, si vuole evitare la Croce Rossa a calciatori che sono già rossocrociati.

CALCIO-FOLLIE

L'incredibile epilogo [illegible] Toscana di una partita di dilettanti diretta da una guardia giurata impaurita dalla contestazione

E l'arbitro impugnò [illegible] Colt [illegible] i tifosi urlanti

Violenze in Argentina: ottocento spettatori arrestati, due morti per infarto

FIRENZE. Follie del calcio: in Toscana un arbitro contestato dalla folla si ribella [illegible]li insulti [illegible] minaccia i tifosi con una pistola. Vicenda sconcertante, ma ben cosa cosa se paragonata alle violenze che hanno sconvolto il pallone sudamericano: [illegible] Argentina, nella settima giornata di campionato, due spettatori sono morti per infarto e oltre 800 sono stati arrestati alla fine di duri scontri tra sostenitori [illegible] polizia. [illegible] in Brasile gli agenti hanno salvato [illegible] direttore di gara dalla furia della squadra che [illegible]a appena punito con un calcio di rigore.

A Buenos Aires, Boca Juniors-S. Lorenzo, persa dai padroni [illegible] casa 3-4, era [illegible] giocata al mattino proprio per evitare incidenti. Risultato: la sconfitta del Boca ha acceso gli animi, un tifoso è stato stroncato da infarto, 447 sono finiti in cella dopo una lunga guerriglia, dentro e fuori lo stadio, con le forze dell'ordine. Il cuore di un altro fan ha ceduto durante la partita che l'Independiente, [illegible] nella capitale argentina, ha pareggiato (0-0) [illegible] il Platense. Altri 304 arresti, invece, prima [illegible] dopo Velez Sarsfield-River Plate, sempre a Buenos Aires, [illegible] [illegible] nella sfida Huracan-Ferrocaril (1-0).

In Brasile, l'arbitro di Palmeiras-Marilia (3-1), dopo aver fischiato [illegible] rigore contro il Marilia, è stato circondato, spintonato e sommerso di sputi dai giocatori «mariliesi». La polizia l'ha salvato dalle botte.

In Italia, [illegible] follia è avvenuta in Toscana, a Loro Ciuffenna, nel cuore del Valdarno. La storia è curiosa e inquietante a un tempo. Sugli spalti [illegible] sono manipoli di tifosi locali che non hanno sentito neppure il richiamo della diretta televisiva di Fiorentina-Cagliari. In fondo, [illegible] cuore della gente batte anche per il calcio di terza categoria e per il derby fra Lorese e Policiano.

Qui l'omino nero si chiama Antonio Magi, ha 30 anni e arbitra da tempo. Di mestiere fa la guardia giurata. E' una partita non facile e la sezione arbitrale aretina [illegible] ha scelto per le sue qualità. Ma ecco che scatta la contestazione. Il signor Magi espelle un giocatore locale e la Lorese, dopo essere stata a lung[illegible] in vantaggio, finisce per perdere 3-2.

I tifosi di casa sono una furia. Magi rientra nello spogliatoio e [illegible] borsetto [illegible] una pistola. Giocattolo? Assolutamente no, anzi è anche carica. Poi, l'arbitro in rivolta s'avvicina ai tifosi gridando: «Voi mi minacciate? Bene, io sono [illegible] pubblico ufficiale e mi difendo».

Urgono [illegible] forze dell'ordine, [illegible] questa volta [illegible]on in difesa dell'arbitro, bensì dei tifosi. I carabinieri della stazione locale prendono [illegible] consegna il signor Magi [illegible] l'accompagnano in caserma. Due ore d'interrogatori per capire cosa diavolo fosse successo. Possibile che un «fischietto» minacci la folla? Alla fine l'omino [illegible] [illegible] sembra svegliarsi [illegible] torpore, racconta: «E' vero, la mia è stata una reazione spropositata, mi sto rendendo [illegible] dell'enorme stupidaggine che ho commesso. Ma ho avuto paura di quelle minacce». E' l'unica frase che è filtrata.

Lui, il signor Magi, ha preferito evitare interviste a caldo. Quella sua «ribellione» gli costerà molto cara. Denunciato [illegible] piede libero per «minacce [illegible] l'aggravante dell'uso di arma da fuoco con porto della stessa in riunione pubblica», dovrà risponderne davanti [illegible] giudice. Una mazzata, sicuramente, [illegible] non sarà la sola. Per lui la carriera (ma si può poi chiamarla così?) di arbitro è finita. Dovrà tornare a vivere in quella piccola frazione dell'Aretino che si chiama «La Poggiola», [illegible] neppure il fremito domenicale che gli regalavano la divisa nera e il fischietto.

Un dossier su quanto è accaduto arriverà nelle prossime ore nelle [illegible] del presidente della se[illegible]ne arbitri regionali e, in copia, al presidente nazionale. Un collegio giudicante prenderà la necessaria deliberazione. Addio omino in nero, la radiazione è dietro l'angolo.

Per lui neppure la «soddisfazione» di essere stato il primo ad [illegible] lanciato la Colt nel calcio. Pochi giorni prima lo avevano preceduto ad Acerra, dove il presidente dell'Intercasertana aveva denunciato che il suo giovane portiere, il quindicen[illegible] Alberto Vene, era stato minacciato con [illegible] pistola [illegible] un dirigente dell'Acerrana. Il tutto in una gara del campionato per ragazzini. Che tristezza.

Alessandro Riatti

DOMANI DERBY

VERSO LA SFIDA DI SEMIFINALE IN COPPA ITALIA

Accolto l'invito di Dino, la squadra in ritiro per trovare concentrazione

La Juve nelle mani dei Baggio

Trap: vorrei Robi in campo, ma la decisione è solo sua
E lui spera: mi muovo meglio, però il dolore persiste

TORINO

Dopo i complimenti di Giovanni Agnelli («E' contento ma solo per il risultato», precisa Trapattoni accompagnando la battuta con un sorriso contenuto), quelli di Giampiero Boniperti: «Bravi ragazzi, abbiamo preso una boccata di ossigeno». Sembra di vedere la Signora che riaffiora a pelo d'acqua e riempie d'aria i polmoni dopo un'interminabile apnea. Ancona ha riacceso le micce dei buoni proponimenti. L'esempio, alla vigilia del derby di andata di Coppa Italia con il Torino, viene dai giocatori. chiesto al tecnico di trasferirsi, già ieri sera, nel ritiro di Villar Perosa.

La pietra è stata scagliata da Dino Baggio, sabato scorso. E' bastata una mezza frase («So che il ritiro piace a pochi, ma serve a tenerci uniti e garantisce concentrazione») durante il volo verso Falconara e lo acque si subito. L'invito di uno si è trasformato in una richiesta quasi collettiva. Potere del derby! Un potere denso di fascini. Tanti da mettere Roberto Baggio di cattivo umore, per via dell'incertezza che si trascina circa la partecipazione alla seconda semifinale con i granata di domani sera. Era sicuro che, in tempo per il derby, il dolore sarebbe scomparso dalla iliaca colpita da un portoghese del Benfica. Niente, il dolore persiste, cocciuto e fastidioso. Robi allarga le braccia e spera: «Mi meglio, mi auguro di progredire nelle prossime ore. Negli ultimi 10 giorni ho lavorato poco e non sono certo nelle condizioni fisiche e di forma ottimali».

Dunque, il derby lo attira, come mailarda dagli occhi che stregano. Trapattoni avverte questa sensazione e convoca Baggio per domani sera, al ritmo di battute attestati di stima. Non si tratta di farlo giocare a tutti i costi, questo è il concetto che il tecnico tiene a chiarire per evitare distorte interpretazioni: «L'ho visto versi con maggiore disinvoltura - spiega il Trap -, ma lo voglio in campo soltanto se è vivo, se sta davvero bene. Se c'è una volontà da parte deve essere lui a dirmi: me la sento di giocare. Vedi Ravanelli, che nonostante la caviglia distorta e la colica renale, mi ha chiesto di esserci domenica ad Ancona. Qui siamo nel campo delle risposte soggettive, tutti hanno la stessa soglia del dolore. Ma non devo io a stringerlo a una decisione forzata. Roberto ha 25 anni, se viene da me e mi dice che se la sente di giocare, sarò il primo ad esserne molto felice».

La Juventus ha mandato giù l'Ancona come fosse un miracoloso ricostituente per il morale. E non si rammarica certo se fra violenti scoppi di maestrale ha fatto mancare ai propri tifosi il bel gioco. Semmai, si duole dei soliti rischi finali che sembrano appartenere al corredo genetico. Trapattoni riassume tutto in poche pillole: «Il risultato è un tonico, ed Ancona lo abbiamo ottenuto, perciò su con i cuori. Il calcio in Italia è difficile, è utopistico lo spettacolo ad ogni costo solo perché ci sono squadre che lo assicurano in base a certe caratteristiche. I rischi, infine, fanno parte del calcio, fuori sa non esiste squadra che non ti tenga sotto pressione e che non ti faccia soffrire nel finale».

Sofferenza, parola di prammatica quando in pista c'è il Torino con il temperamento sanguigno. «Già - sospira Trapattoni - il Toro noi non ha nulla da perdere tutto da guadagnare dopo l'1-1 dell'andata. Abbiamo sofferto quando siamo stati aggrediti nei venti minuti iniziali e nelle fasi conclusive della prima semifinale. Un'esperienza che deve insegnarci un mare di cose. Mondonico, nel commentare la sconfitta nel derby in campionato, dichiarò che era stata la Juve a giocare da Toro. Se è l'unico modo per passare il turno mettiamoci pure le corna... Mi piacerebbe davvero batterlo. Sarebbe la seconda volta consecutiva che arriveremmo alla finale della Coppa Italia».

Chiude il discorso e punta lo sguardo chi lo ascolta in cerca di consensi. Del resto, nonostante le tante prove migliori te e oceano di punti lasciati qua e là, la sua squadra è in corsa in due manifestazioni. Se riuscisse a centrare uno o addirittura due obiettivi, li metterebbe davanti al naso di chi, di tanto in tanto, gli in faccia torte e sberleffi.

Attenti a quei due, urla il Toro. Baggio però, dopo la tribuna di Ancona, è ancora in forse. Vialli fu determinante in campionato

Boniperti: da Ancona boccata d'ossigeno
Il tecnico: se occorre giochiamo... da Toro

Angelo Caroli

NIENTE DERBY PER PLATT E SCIFO

TORINO. Nella Juve, Moeller, Casiraghi (convalescenti), Platt (impegnato in Nazionale) e De Marchi (squalificato) non sono disponibili per il derby. Recuperabili Roberto Baggio (ecografia negativa), Carrera, Marocchi e Ravanelli. Indisponibili, fra i granata, il solo Scifo. Fusi proverà stamane, mentre Silenzi (influenzato) è recuperabile. La Juve ha ancora a disposizione circa 400 biglietti di curva e alcuni tagliandi da 50 e 90 mila lire.Venduti dal Torino 21 mila biglietti, con oltre mezzo miliardo di incasso. Arbitrerà Sguizzato.

SPORT FLASH

Il ct argentino Basile in Italia per Balbo

ROMA. «Ho avuto poche palle giocabili, non ho potuto farmi un'opinione sulle condizioni di Balbo. Ma se ha segnato 19 gol in una squadra così, significa che è un attaccante di valore». Lo ha detto il ct dell'Argentina, Basile, dopo avere assistito a Lazio-Udinese. Il tecnico rivedrà Balbo, che potrebbe poi essere convocato in Nazionale, sabato contro la Juventus.

a Parretti l'accordo è

TERNI. Sembra imminente la conclusione della per la cessione della Ternana calcio dall'attuale presidente Gelfusa, al finanziere Parretti. Secondo indiscrezioni, infatti, tra le parti si sarebbe registrato un avvicinamento al termine dell'incontro svoltosi ieri a Roma.

Fondo, la Belmondo operata al piede

TORINO. L'olimpionica e campionessa del mondo Stefania Belmondo è stata operata ieri all'alluce valgo del piede destro, a Torino. L'intervento, durato poco meno di due ore, è stato eseguito dal prof. Giacomo Pisani.

A Mestre il volley gioca per l'Unicef

MESTRE. La squadra del Volley Mestre diventa ambasciatrice dell'Unicef. La compagine veneta che milita nel campionato di A2, per il proseguo della stagione e per l'annata sportiva 1993-94, vestirà le maglie con il simbolo dell'organizzazione per la difesa dell'infanzia.

Ciclo, interrogazione per la vicenda-Omini

ROMA. Il deputato Gasparri ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro del Turismo e Spettacolo Margherita Boniver, per sapere «se risponda al vero che Agostino Omini, presidente della federazione ciclistica, utilizzando la carica di tesoriere Uci ha girato su due conti in Svizzera a Giorgio Molteni e Merinos, la di mila franchi svizzeri derivata da un tra l'Eurovisione e la federazione ciclistica italiana, in occasione campionati mondiali del

Sci, i campionati

SANTA CATERINA. S'iniziano oggi i campionati italiani di sci alpino, con la partecipazione di tutti gli azzurri. Prima gara il superG femminile, la Compagnoni favorita. Campionessa uscente è la Kostner. Sempre oggi, prime prove cronometrate della libera maschile di giovedì.

Basket, Firenze accuse di Ferrara

FIRENZE. Le rimbalzate da Ferrara, secondo le quali il presidente della avrebbe cercato di corrompere gli americani di Marsala e Pavia per condizionare l'ultimo turno dell'A2, hanno trovato pronta replica in Pedini: «Chi dice certe cose deve assumersene la responsabilità. Io, in sette anni nel basket, credo di aver ampiamente dimostrato la mia onestà».

Aguilera-Casagrande coppia in crisi? «Sì, ma ci permettono con il loro sacrificio di subire pochi gol»

Toro, attacco frontale

Mondonico: «Anche senza Scifo ho cinque centrocampisti in grado di segnare
Accetterei di allenare la Juventus, si fatica meno a guidare giocatori già fatti»

Mondonico, lei dice che domani batterete la Juve.
«Chi lo dice, scusi?».
Per esempio Mussi e qualche altro giocatore dopo che il per la seconda volta nell'anno.
«Capisco che ci sia entusiasmo. Però con il Milan abbiamo dovuto giocare al 100 per cento per limitare i danni. Non è stata una partita normale».
E allora?
«Allora la anormalità dovremmo dimostrarla con la Juve, che ha qualcosa più di noi».
Il campionato, a dire il vero, non lo dimostra.
«Ma io l'ho capito nell'andata. Tutti hanno ammesso che avevamo dominato e che avremmo dovuto vincere largamente ai punti. Invece abbiamo pareggiato e se Marchegiani ci avesse messo la pezza su Vialli nel finale perso».
E come lo spiega?
«Eh, loro hanno gente che risolve le partite da sola. Penso a Vialli che si sfasciò nel derby campionato e che rimane un grande giocatore: gli si scaricano addosso le colpe perché la Juve è settima in campionato, bisognerebbe allora dargli i meriti perché è alla soglia di due finali di Coppa. E temo Baggio che all'andata toccò tre palloni e mise due volte l'uomo davanti alla porta. Noi dobbiamo azzeccare una grande prestazione collettiva a loro no».
Insistiamo. riusciamo a tutta questa bellezza nella Juve.
«Io li ho visti sempre, ho tutte le loro videocassette. E hanno fatto buone partite».
Ad esempio?
«Quelle con noi e il ritorno con il Benfica: astuzia e pratico. E' difficile che crollino nelle partite che contano. Un po' come noi, del resto».
Insomma, a differenza vostra il loro problema è solo il campionato?
«Forse perché si dedicano alle Coppe. Mi sembra sciocco chi dice di salvare il campionato arrivando a 10 punti dal Milan invece che a 15. Bisogna chiarire: qui hanno fallito tutti, mica soltanto la Juve. E l'Inter, quello che ha speso e che gettare per far posto a Bergkamp e Jonk? E la Fiorentina, la Lazio, il Parma, il Napoli, la Roma?».
Così salva solo il Toro.
«E il Foggia. Siamo quelli che hanno chiuso il con un guadagno di 30 miliardi e siamo il, come l'anno scorso».
Con una grande e un attacco che non segna. Invece domani dovrete farlo.
«Sapevamo che il problema sarebbe il gol. Infatti il nostro mercato ha puntato molto sugli attaccanti».
risultato: il quart'ultimo attacco del torneo.
«Abbiamo perso Policano e Vazquez, che tra gol e assist l'anno avevano aiutato. E soprattutto abbiamo perso Lentini all'ultimo minuto. Tutto il nostro attacco era pensato attorno a lui. Prendete Aguilera: con Lentini al fianco, o pronto a svariare insieme con Casagrande, avrebbe potuto esprimersi meglio di come sta facendo».
In effetti Aguilera palla al piede, non le pare?
«È il merito dei pochi gol che subiamo fosse anche suo e di Casagrande, che si sacrificano a inseguire gli avversari? Contro il l'hanno fatto benissimo. Infatti Capello dovuto mettere Gullit per crearci delle difficoltà, fin lì ci avevamo bloccati. Veda sfortuna: bastava che Rijkaard, Gullit e Albertini tornassero settimana dopo...».
Rimane il fatto che dovete far gol Juve e per voi è mai facile.
«Confido nei centrocampisti. Anche senza Scifo ne ho cinque che inquadrano la porta. E poi con la Juve non dovremo puntare sul contropiede, come il Milan. Noi il contropiede lo sappiamo fare. Per fortuna sarà una partita diversa».
Con Fusi libero?
«E' probabile. Sta già meglio».
Lei continua a inventare libero dopo l'altro. L'ultimo il Sordo, mai?
«Perché nel calcio moderno il libero è l'elemento fondamentale e nello stesso tempo il meno specializzato: basta che sia adatto a giocare a zona e può fare. E poi dipende se deve re un stopper, un campista aggiunto, un uomo potente rapido movimento. Credo che ogni squadra debba avere più soluzioni: a meno di non disporre di Baresi».
Torniamo alla Juve. Se le dicessero di allenarla, in queste condizioni, ci andrebbe?
«Le rispondo così. Meglio allenare una squadra che ha buoni giocatori e può comprarli, piuttosto che che i buoni giocatori se li deve crescere. Si fatica meno».

Marco Ansaldo

Mondonico: «Tutti dicono che avremmo dovuto stravincere il derby andata e capisco che dopo il pareggio col ci sia entusiasmo. Ma la Juve crolla mai partite contano»

INTER

In una intervista al Gr1, il presidente nerazzurro ha vuotato il sacco

Pellegrini, veleno su Beltrami

«I ds fanno lievitare il prezzo dei giocatori»

MILANO. Il ds dell'Inter, Beltrami, ha divorziato dalla società nerazzurra e già il presidente Pellegrini lo accusa di non essere stato capace di fare gli interessi del club, anzi di aver fatto lievitare i costi nelle operazioni di ingaggio di nuovi giocatori. Pellegrini lo ha dichiarato durante la rubrica del Gr1 «Direttissima». Il presidente ha affermato che «Beltrami è andato via dall'Inter perché offeso dal fatto che ho trattato personalmente l'acquisto di Bergkamp. Credo che in questo calcio moderno i presidenti che spendono tanti soldi abbiano il diritto di condurre in prima persona trattative. Anche perché, è risaputo, quando i presidenti non intervengono, chissà per quale motivo, i prezzi aumentano e anche questo è un aspetto che va tenuto presente».

Il «divorzio» di Beltrami non è che l'ultimo di una serie iniziata da Pellegrini nel quando ha assunto la presidenza nerazzurra. Subito si è separato da Mazzola e in rapida successione da tutti gli altri direttori sportivi, compresi Cin e Giuliani. Finora il presidente interista non aveva mai fornito spiegazioni esaurienti su questi continui licenziamenti, ma ora si capiscono molte cose dopo queste dichiarazioni.

«Adesso arriva Mariottini - ha aggiunto Pellegrini, riferendosi al d.s. che si è appena dimesso dall'Udinese e prenderà servizio fra pochi giorni - che avrà funzione tecnica: sovrintenderà il settore giovanile e coordinerà la rete di osservatori che sei o sette. Si occuperà anche della campagna acquisti e vendite in accordo con me, con il tecnico e con l'amministratore delegato Boschi».

Ma quali veri poteri avrà Mariottini il presidente nerazzurro non l'ha specificato e c'è da credere, visti i precedenti, che il suo raggio d'azione sarà molto limitato. E tra gli osservatori non ci sarà neppure Luisito Suarez che dopo il fallimento come allenatore è stato scaricato anche dal secondo incarico perché, come ha spiegato Pellegrini, «non ha accettato certe responsabilità», la stessa accusa rivolta anche a Facchetti.

Ha concluso Pellegrini: «Non ho mai condotto campagne quisti incoerenti, tranne quella dell'ultima stagione. Ora con Bergkamp e gli altri che arriveranno potremo contrastare il Milan».

Alle roventi dichiarazioni di Pellegrini, Beltrami ha replicato così: «Non intendo commentare quanto ha detto il presidente, ma ribadisco che me ne sono andato poiché non lasciata sufficiente spazio alla mia professione di direttore sportivo».

[n. sor.]

IL

La rivelazione del campionato spera di imitare Paolo Rossi e spiega il segreto del suo successo

Signori: la mia esplosione è merito di Zoff

«Non è un difensivista, le sue squadre segnano sempre molto»

ROMA. Signori è il giocatore del momento. I suoi 22 gol fanno sensazione e che un italiano possa insidiare il record di Angelillo rende tutto più bello. Le favole piacciono anche nel Duemila, e la storia di Signori sembra davvero un fatato. L'umile ragazzo che a Foggia si fa notare, che conquista Lazio e Nazionale e che, nonostante tutto, riesce a non montarsi la testa.

Signori scuote i capelli biondi e risponde a chi lo paragona a Paolo Rossi: «Sì, sento di essere la rivelazione dell'anno, non esageriamo con le lodi. Il più bravo è Zoff, creatore di bomber. Lui ha saputo sfruttare al meglio le mie doti. Schillaci, Casiraghi, Riedle e Sosa, tutti gol devono qualcosa. Con lui la vita della è più facile».

Aggiunge Signori: «Non è una coincidenza che la Lazio segnato 51 gol quest'anno, le squadre di Zoff hanno sempre realizzato molto. E pensare che c'è qualcuno che lo accusa di difensivismo. Anche il mio titolo di capocannoniere è la dimostrazione di quanto la Lazio giochi all'attacco. Nel prossimo campionato rivali del Milan potremo essere solo noi o l'Inter».

Ma sofferenza cambiare ruolo in Nazionale? Pensare prima agli altri e poi al gol? «Con Sacchi c'è sempre qualcosa da imparare. E lui poi il merito di aver creduto in me prima di altri. In Nazionale gioco come nel Foggia, bado più al modulo. Nella Lazio spetta a me finalizzare. Senza essere egoista».

A due gol da Rossi, a 11 da Angelillo. Che effetto fa? «E' bello. E non me l'aspettavo. Ma adesso è meglio non calcoli e cercare di segnare quei cinque gol che dovrebbero garantirmi il titolo di capocannoniere. L'infortunio di mi ha tolto rivale più duro. Quando il nero si è infortunato, eravamo alla pari. Il gol più bello? Quello di Pescara. Poi la all'Inter e terzo posto quello all'Udinese».

Al record di Angelillo non pensa o quasi: «Tenendo la media attuale dovrei farcela. Anche se questo è il mio anno. In sintesi obiettivo molto difficile, impossibile».

Ma quanto vale Signori? Forse i trenta miliardi di Cragnotti non più scherzi. Continua: «Chi cerca altro caso Lentini va fuori strada. Non posso avere un prezzo perché sono fuori mercato. Io sono della Lazio e ci resterò».

Magari un piccolo ritocco al contratto? «A dir la verità non ci ho ancora pensato» ammette. Ma non c'è aver un po' paura di questa esplosione di gol mentre altri illustri attaccanti sono in difficoltà? Schillaci all'Inter, i problemi di Vialli alla Juventus, quelli di Lentini al Milan. Solo Signori va a gonfie vele. Spiega: «Fateci caso, capita a chi ha cambiato squadra. Anch'io ho cambiato, ma il fenomeno non mi riguarda. Io resto alla Lazio. La qualificazione Uefa è il nostro primo traguardo». Noi faremo la parte».

Tante lodi, nessuna critica? Nega: «Altro che. Mio padre non perdona nulla. Mi rinfaccia ogni gol che sbaglio, mi dice quello che avrei dovuto fare. Io zitto. Gli devo tutto».

La Roma e Casillo, il suo presidente negli anni di Foggia. Cosa ne pensa? «Casillo presidente sarebbe un affare per lui e per la Roma. Molti sono denti, lo so. Certo se si vuole un presidente che garanzie economiche, allora Casillo va bene. Se si vuole un tifoso a capo della società, è ovvio, tutto cambia».

Piero Serantoni

Classe e fortuna hanno aiutato il brasiliano a vincere il duello con Prost

Senna, c'è un Dio al volante

«La Provvidenza ha fatto piovere» Con la McLaren rinviato l'accordo

Pronti, la partenza è il momento più pericoloso; lo conferma l'incidente di Paolo tra Berger e Andretti conclusosi per miracolo senza vittime

sequenza, la Ferrari Berger (sopra) urta contro il muretto mentre la McLaren del pilota americano vola in aria; a lato, la vettura ricade sulle quattro ruote nel prato dopo una serie di paurose piroette

SAN PAOLO
NOSTRO INVIATO

Ayrton Senna, talento, sorte, emoção. Con queste quattro semplici centratissime parole, un giornale ha sintetizzato ieri il risultato del Gran Premio del Brasile. Se il tre volte campione del mondo è stato il protagonista della corsa con la sua inimitabile classe, la fortuna lo ha aiutato a vincere, in girandola di brividi, con incidenti e colpi di scena a ripetizione.

E' stato, del resto, lo stesso pilota a riconoscere che senza il temporale sul circuito poco prima di metà gara, non avrebbe ottenuto questo : «Come una provvidenza divina, la pioggia è arrivata a salvarmi. Altrimenti non avrei potuto fare nulla contro le Williams. Quando Dio vuole una cosa, nessuno può opporsi».

ecco spuntare fuori nuovamente il Senna mistico e religioso, il ragazzo che viaggia sempre con la Bibbia nella valigetta, che sovente viene sorpreso a leggere, anche nei momenti più impensati. Un personaggio dalle mille contraddizioni: magari in Chiesa, ma non disdegna di rivolgersi alla magia nera, alla macumba. Complicato ma prevedibile, capace di amare e di odiare con la stessa intensità, per generoso e per altri avaro peggio di uno scozzese, introverso e gran parlatore, quasi sempre coraggioso ma anche pusillanime. Un protagonista dello sport che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, che offre sempre spunti, che dà spettacolo, non soltanto in pista, come il suo Prost.

Un pilota che minaccia all'ultimo un ritiro forzato e dopo due gare si trova in testa al Mondiale di F1, continuando un assurdo braccio di ferro con la sua squadra, la McLaren. Prima voleva la Williams a tutti i costi, poi ha accettato di correre, ma solo di gara in gara, un'assegno di un milione di dollari (1 miliardo e 600 milioni per volta), pronta cassa. E la lite Ron Dennis, padre padrone del team inglese continua. Senna vince e gli mette sul piatto della bilancia la sua enorme bravura. Dall'altra il manager tiene duro, vuole un contratto di due anni e offre soldi di quanti richiesti dal brasiliano.

«Non posso dire nulla sul contratto - afferma Ayrton con una smorfia di dolore sul volto, come se avesse un coltello piantato nella schiena -. Non voglio dire. Non so succederà. Nessuno lo sa. Dipende da lui». Lui chi? Dio, il suo santo protettore, e soltanto da Ron Dennis.

Senna non risponde più, parla della corsa, del dopo corsa: «Alla fine ho avuto due volte paura. Prima, quando a due giri dal termine si è accesa la spia dell'olio del motore e ho temuto di rimanere beffato. Ho rallentato e ce l'ho fatta. Poi, quando la mia vettura si è fermata e i tifosi mi hanno circondato. La gente credeva di dimostrarmi il affetto. Ho preso un sacco di pugni in Stavo dentro l'abitacolo, rannicchiato, aspettavo che ar qualcuno. Mi hanno salvato i poliziotti, altrimenti andava a finire che mi ammazzavano, soffocandomi per amore».

Ayrton dice che ora si riposerà, poi riprenderà al più presto le trattative Dennis. Lo vedremo nella prossima gara a Donington, l'11 aprile? O al suo posto, sulla McLaren numero ci il finlandese Mika Hakkinen? Alain Prost è sicuro che l'arcinemico sarà in pista.

«Piange sempre, gli piace fare la medìa, anzi drammatizzare le situazioni - borbotta il francese -. Vedrete che alla fine tutto andrà a posto. è interesse comune che Senna ci sia. Un bene per la F1. Così è stato positivo che domenica abbia vinto lui. Siete tutti contenti, no? Lo spettacolo è assicurato. Noi abbiamo sbagliato e paghiamo. E' destino che debba guadagnarmi le mie soddisfazioni lottando sino in fondo. E' una battuta, ma ho persino sentito qualcuno che diceva che i Grand Prix dovrebbero avere la pioggia obbligatoria per essere più belli».

Nelson Piquet, che nei giorni scorsi aveva fatto il ritorno nell'ambiente (accompagnato dall'ennesima stupenda e giovanissima fidanzata) dopo il terribile incidente dello scorso anno a Indy, essendo una malalingua, sostiene che il futuro di Prost non sarà così roseo come potrebbe sembrare. «Con quel fortunello di Senna - dice - finirà che a Donington arriverà la nuova Benetton di Schumacher per mettere tutti d'accordo. E Alain le beccherà sempre».

Se non fosse che la F1, almeno sul piano dei costi e degli impegni delle squadre, è una cosa ria, con questi personaggi si potrebbe in piedi una nuova edizione della fortunatissima serie di «Drive In». I comici .

Cristiano Chiavegato

Test annullati alla Ferrari

Due vetture ko, tutti al lavoro a Maranello per farne un'altra

SAN PAOLO. E' stato un weekend di paura per Gerhard Berger. L'uscita di pista a oltre 200 km/h nelle prove di venerdì, poi la botta al via Andretti, costretto da Sauber a deviare la traiettoria. L'austriaco ha per perso ed è stato il pilota americano a tirarlo per primo fuori Ferrari ko.

«Devo andare a Lourdes a ringraziare - ha detto Berger -, sono salvo per miracolo. Poteva essere una strage, non so abbiamo travolto i fotografi che si erano piazzati in quel punto».

Adesso il pilota potrà riposarsi. La Ferrari ha dovuto annullare le prove previste perché può permettersi di rischiare un'altra monoposto. Anzi a Maranello ieri si lavora a ritmi forzati per costruire che sostituisca almeno una delle due danneggiate in Brasile. Un problema in più mentre la Scuderia avrebbe bisogno di effet molti test. [c. ch.]

Dopo la bella gara in Australia nella 500

Si chiama Chandler il Lauda delle moto

Col pignolo e scrupoloso americano la Cagiva ha fatto un salto di qualità

EASTERN CREEK. In crisi l'Aprilia, che nel ha dieci vittorie e il titolo 125: un po' in ombra i piloti italiani, per la prima volta, dopo quasi due anni, a secco di vittorie una mondiale, il Gran Premio d'Australia che domenica ha dato il al campionato di moto ha portato alla ribalta un altro nome di casa nostra, quello della Cagiva. In realtà, si tratta di una vecchia perchè da oltre 12 anni la Casa varesina si misura nella classe 500 e perché, sempre nel '92, già centrato il risultato storico della vittoria in un Gran Premio, quello di Ungheria, con Lawson.

Eppure, il modo con il quale la Cagiva è divenuta protagonista ad Eastern Creek è completamente diverso, decisamente più concreto. Stavolta la moto italiana, pur non vincendo classificandosi al terzo posto, è stata in pratica alla conclusione della gara in lizza per la vittoria in una bagarre che ha visto impegnate Suzuki, Yamaha e Honda (relegata al quarto posto).

Stupiscono i progressi che hanno portato la «C593» a essere veloce quanto la Suzuki e la Yamaha, leggera al punto da arrivare al peso minimo imposto per la categoria, stabile, financo bella - il che non guasta mai - e ricca di una tecnologia nella costruzione e nella scelta di materiali avanzati.

«Non ci sono segreti particolari; diciamo che si lavora con un metodo diverso, ma con enorme armonia e con un vero spirito di squadra», spiega Giacomo Agostini, team-manager della formazione che ha in gestione l'attività sportiva della Cagiva nei Grandi Premi di velocità. «E questo - aggiunge - sia nel team fa a Bergamo e che viaggia da un circuito all'altro, in fabbrica: con me ci quindici persone mentre a Varese il reparto corse conta su 32 elementi dei quali cinque ingegneri. Parlando in modo particolare della moto è difficile indicare in che cosa sia migliorata maggiormente; lo è un po' in tutti i particolari. La parte su cui bisogna lavorare maggiormente sono le sospensioni».

C'è un elemento, però, che ci sembra sia determinante nel salto di qualità, ed è il pilota. Dag Chandler, si è detto, ricorda molto quell'Eddie Lawson che ha vissuto due anni alla Cagiva. Ma soltanto per la pignoleria nel richiedere o suggerire modifiche; per il resto è completamente diverso. Riservatissimo molto timido al punto da risultare estremamente sintetico nelle conversazioni, Chandler è praticamente il primo ad arrivare e l'ultimo ad andarsene dal box Cagiva, dove segue con scrupolo, pur senza dare impiccio, il lavoro dei meccanici; e dove ha dimostrato di essere (forse unico pilota) in grado di analizzare al computer i risultati della telemetria.

A settembre Chandler più anni. Californiano di Salinas, questo Niki Lauda ha negli Stati Uniti al 1990, anno in cui ha conquistato il titolo nazionale della superbike. Poi ha debuttato nel Mondiale la Yamaha del team «B» di Kenny Roberts. Passato nel '92 alla Suzuki, dove ha preceduto il compagno di squadra Schwantz, ha concluso il Mondiale al quinto posto».

«Quando mi sono con la Cagiva non mi sono posto il dubbio che potesse competitiva - ha spiegato dopo la gara di domenica -. Forse alla fine stagione non avrei immaginato di poter essere oggi al terzo posto di G Premio e del Mondiale. Non trovo grosse differenze di prestazioni le altre moto, salvo per quanto riguarda l'accelerazione. E il clima della squadra aiuta: direi che qui c'è un entusiasmo e una passione che diventano una spinta non indifferente. A questo punto credo che potremo essere più spesso sul podio e forse possiamo oggi ipotizzare un nostro successo in un paio di Gran Premi che si disputano su piste molto guidate come quelle di Assen e Barcellona».

Tennis: molti problemi nel futuro della manifestazione

Gli americani ko perché i migliori si [illegible] rifiutati di giocare: la Coppa corre il rischio di essere immolata al dio dollaro

Lo svizzero Jakob Hlasek e (in alto) Wheaton, Usa

La Davis ha perso la testa

Fuori Usa e Svizzera, finaliste nel '92

Le sorprese ci [illegible] state, come [illegible] ampiamente nelle previsioni: nel primo turno della Coppa Davis sono caduti Stati Uniti e Svizzera, vale [illegible] dire le due squadre che neppure quattro mesi fa avevano giocato la finale a Fort Worth, Texas, vittoria degli americani e Courier e gli altri avvolti nella bandiera co[illegible] eroi nazionali. Più che una caduta è stato [illegible] tonfo, anche se i motivi della sconfitta, a ben vedere, sono profondamente diversi. Gli Stati Uniti hanno perso per aver anteposto i dollari e il computer alla vecchia Davis, che si appella al cuore più che al portafogli, la Svizzera è stata eliminata perché ha dovuto giocare sull'erba ma soprattutto perché non ha preso troppo [illegible] gli indiani, temiamo: un po' quel che è capitato l'anno [illegible] agli azzurri in quel di Macoiò.

Certo che l'atteggiamento degli americani [illegible] preoccupante, per quel che riguarda il futuro della Coppa Davis. Ci sono giocatori che credono nella manifestazione, che considerano prestigioso e appagante indossare la maglia della Nazionale. Fra costoro mettiamo gli azzurri, i quali per la verità hanno rare occasioni [illegible] brillare durante la stagione e si rendono perfettamente conto che la Davis, per [illegible] momento, [illegible] la loro più importante vetrina. Con tutto quello che ne deriva: l'attenzione dei mass media, l'interesse degli sportivi, l'intervento degli sponsor. E ci sono inve[illegible] tennisti che ritengono più importanti [illegible] programmazione individuale, la classifica Atp, i grassi tornei che distribuiscono fama e ricchezza.

Gli americani hanno scelto questa strada, rifiutando [illegible] convocazione per motivi assai poco convincenti, non ultimo quello di mettere nei guai il capitano Tom Gorman, e sono stati giustamente eliminati dall'Australia. Hanno fatto [illegible] favore ai nostri eroi, in fondo, visto che nel secondo turno, contro gli azzurri, magari avrebbero deciso di giocare e buona notte ai suonatori. Con gli australiani, invece, aumentano le possibilità [illegible] vittoria. [illegible] il problema [illegible] un altro. Certo, [illegible] Coppa Davis può anche fare a meno degli Stati Uniti, una volta tanto, tuttavia esiste il pericolo che altri tennisti, specie quelli più impegnati [illegible] importanti, seguano il cattivo esempio di Courier e di Sampras, [illegible] McEnroe [illegible] Agassi, di Chang, Lendl, Washington, gli uomini del grande rifiuto: senza fare della retorica, [illegible] dell'opinione che la Coppa Davis, con tutto quel [illegible] significa, non meriti di essere immolata sull'altare [illegible] dio dollaro.

Gli Stati Uniti hanno pagato l'atto di superbia delle racchette migliori, [illegible] Germania invece [illegible] andata bene, a Mosca contro la Russia. Eppure Boris Becker, in qualche modo, si è comportato come i suoi colleghi yankee. Arrabbiato con Stich e [illegible] Pilic, forse [illegible] consigliato da Tiriac, il quale è in [illegible] con [illegible] federazione tedesca per questione [illegible] soldi, guarda [illegible] po', Becker si è reso indisponibile per il primo turno. Ha parlato di nemici, complotti, imboscate. Ha detto di essere circondato da famelici lupi.

I rapporti con gli ex compagni di Davis non sono dei migliori, si capisce, e Boris ci deve anche soffrire, dato che è un ragazzo sensibile. Però ci coglie il sospetto che a complicare le relazioni e gli affetti intervengano motivi assai più terreni: parlando per bocca di Tiriac, il suo agente, Becker ha fatto sapere di essere disposto a revocare l'embargo in cambio di mezzo milione di marchi a turno. Però non ha spiegato chi deve pagare. La federazione? Gli sponsor? Le televisioni? [illegible] dato saperlo, per ora, ma il tentativo è chiaro e anche [illegible] giocare nello stesso tempo per i soldi e per la Patria.

Carlo Coscia

Prendono il via stasera i playoff del basket

Milano ha trovato un Baldi americano

Montecarlo, la roulette, il black-jack, antica passione per ingannare l'attesa del momento di avvicinarsi alla roulette dei play-off, un tavolo verde cui sono costrette fin [illegible] oggi otto squadre: Mike D'Antoni si è concesso due giorni di riposo nel Principato, trascinando nella vacanza quasi tutta la sua truppa. Vacanza meritata dopo aver salvato il 2° posto nella prima fase dall'offensiva della Benetton, pur regalandole un americano come Antonio Davis, che non sarà un talento cestistico ma nella Philips-speedy ha [illegible] ruolo fondamentale. D'Antoni e la sua band non si erano disperati troppo quando avevano saputo che Davis sarebbe mancato per cinque settimane, praticamente tutte quelle dei playoff [illegible] meno di arrivare ad una finale-scudetto prolungata), [illegible] in campo hanno mostrato di poter tradurre in fatti concreti [illegible] buone intenzioni.

Il più concreto - a parte l'asse portante Pittis-Riva-Djordjevic - è stato Marco Baldi, «americano» di scorta di Milano. Nel suo passato, il gigante sostano ha una prolungata permanenza alla St. John's University di New York, scuola di Lou Carnesecca, ed è stato l'unico italiano a essere con[illegible] [illegible] America. Basti pensare che, nell'ottobre '91 all'aeroporto di Helsinki, due turisti americani in transito lo riconobbero e gli si avvicinarono per chiedergli l'autografo, ignorando Dawkins, seduto due sedie più in là. Ma Baldi, nel campionato italiano, non è mai riuscito ad esprimersi secondo le attese.

Adesso la Philips si affida [illegible] lui per coltivare la speranza, se non di scudetto viste le disastrate condizioni in [illegible] («io ci spero sempre, che male c'è?» dice però D'Antoni), almeno di un posto fra le prime tre, che le garantirebbe il posto nel prossimo Euroclub. E Baldi, al primo approccio, contro quella che [illegible] per la batteria di lunghi più forte del campionato (Rusconi-Vianini-Pellacani), ha dato [illegible] contributo decisivo, raccattando 12 rimbalzi e suggellando la vittoria con il tiro libero che ha fissato il 90-87 finale. D'Antoni e Baldi stesso [illegible] che le difficoltà cominceranno dalla prossima settimana quando al Palatrussardi arriverà la vincente di Scavolini-Bialetti. La zampata [illegible] domenica potrebbe essere quella del leone ferito che si difende costi quel che costi. Ma D'Antoni avverte: «Anche quando si fece male Ambrassa, tutti pensavano che fossimo finiti...».

Intanto comincia il gioco crudele dei playoff. Da oggi si scen[illegible] in campo alle 20: sei squadre di A1 e le [illegible] neopromosse Sidis e Glaxo cercano [illegible] posto nei quarti di finale, dove si scontreranno con Knorr e Stefanel (parte alta del tabellone), Benetton e Philips (parte bassa), a riposo per questo primo [illegible].

Stasera la Kleenex ospita a Pistoia la Baker in [illegible] derby che sfugge al pronostico: Livorno viene da un gran girone di ritorno, la Kleenex ha [illegible] un campionato regolarissimo e ha il vantaggio dell'eventuale spareggio in casa. A Cantù, lo scontro forse più incerto fra i brianzoli e Verona: la Clear ha disputato un girone di ritorno in tono minore, complici gli infortuni, ma proprio nelle ultime due giornate ha dato segni [illegible] ripresa mentre la Glaxo [illegible] squadra di grande spessore tecnico e di molto entusia[illegible]. Le due Reggio si affrontano in Calabria: il pronostico è per la Panasonic, che dovrebbe far valere la [illegible] maggior potenza sotto [illegible]. Infine, [illegible] Pesaro, Scavolini-Bialetti. Nettamente favorita la squadra di Bucci, anche se non appare in un gra[illegible] momento. E giovedì [illegible] replica. Subito senza respiro.

Gabriele Tacchini

HOCKEY GHIACCIO

Scudetto per Berlusconi?

MILANO. Non c'è [illegible] la Roma nel martedì di Berlusconi: alla sfida di San Siro si è aggiunta quella del Palacandy dove i rossoneri dei Lion hanno l'ultima possibilità di battere il Bolzano e conquistare lo scudetto dell'hockey ghiaccio. Quello [illegible] stasera alle 20,30 [illegible] l'ultimo dei cinque confronti previsti per assegnare il tricolore, dopo il successo del Bolzano di sabato che ha pareggiato i conti [illegible] i milanesi. Per evitare la concomitanza i responsabili rossoneri avevano pensato di spostare la gara di hockey a domani [illegible] non c'è stato il tempo per chiedere la deroga. E adesso temono di avere pochi tifosi a sostenere i Lion, mentre il Bolzano, che già può contare al Palacandy dell'appoggio dei vecchi tifosi dell'Hc Milano (disciolto si due anni fa perché soffocato dalla concorrenza dei rossoneri), avrà anche 200 sostenitori al seguito. Una novità nel Bolzano, intenzionato a schierare il russo Maslennikov, in tribuna nell'ultima gara. [n. s.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 30 Marzo 1993 n. 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo l'avviso al «divo Giulio» e il forfait di Bonsignore

Il proconsole con il «presidente» in discoteca per la campagna '92 «Da quei giorni [illegible] passati anni luce»

Francesco Bruno, segretario cittadino (a sinistra) e, sotto, l'ex assessore comunale Andrea Galasso

Senza capi si sgretola il feudo andreottiano

«Lascio la politica, torno al privato» annuncia Vito [illegible]gnore, sottosegretario [illegible] Bilancio e colonnello di Andreotti in Piemonte. Decisione clamorosa, [illegible] inattesa, giunta al culmine di un'altra dura giornata dc. Tra sabato e domenica avvisi [illegible] garanzia prima al «divo Giulio», poi a Gava. E ieri se ne è andato Segni. «Sembra di [illegible] a Sarajevo, ogni giorno crolla una casa, un monumento» commenta [illegible] Francesco Bruno, segretario cittadino, lui pure andreottiano.

Di mattoni [illegible] aveva molti l'edificio costruito da Bonsignore in 30 anni di politica. La segreteria cittadina, inattaccabile feudo della corrente. Gli incarichi istituzionali, come la vicepresidenza della Provincia affidata a Ezio Astore, ora in carcere, l'assessorato all'Urbanistica del Comune, fino a dicembre occupato da Andrea Galasso, la presidenza Amiat [illegible] Michele Olivetti, la presidenza Iacp di un altro inquisito, Mario Fimiani, che aveva risposto alle sirene andreottiane dopo [illegible] lunga militanza [illegible] Forze nuove. Ma nel '90, quando la stella del capo era al [illegible] splendore, nel quartier generale di via Piffetti s'incontravano l'assessore comunale Sebastiano Provvisiero, il capogruppo in Regione Rolando Picchioni, il presidente [illegible] l'Ordine Mauriziano Paolo Caviglasso, il presidente [illegible] Torino-Piacenza Elio Borgogno. Ed [illegible] soltanto le punte di diamante di una compagine agguerritissima.

Sembrano lontani quei giorni. E anche quelli dell'ultima campagna elettorale, consumata [illegible] mesi fa. Con Bonsignore accanto al «capo», un Andreotti sereno, con i fedelissimi a fargli scudo dalla folla all'entrata nei teatri per i comizi, al Castello di Rivoli per dare la vernice [illegible]. «Anni luce» commenta Francesco Bruno ricordando la [illegible] in discoteca, [illegible] Magic club di Trofarello. Vito Bonsignore e lui, Andreotti, [illegible] da Roma per sostenere i suoi, per far campagna elettorale [illegible] presidente [illegible] Consiglio. Nelle foto il divo Giulio sorride, fende [illegible] marea [illegible] giovani. Altro che un anno pare trascorso.

L'avviso di garanzia per attività mafiosa al capo cade come un macigno su quel 50 per cento [illegible] democristiani che per anni gli hanno dato la maggioranza relativa [illegible] dc [illegible] «incre[illegible]» dicono l'ex assessore municipale Andrea Galasso e l'avvocato Dante Notaristefano. Ci sarà il fuggi fuggi? «No - risponde Galasso -, con il nuovo corso di Martinazzoli i gruppi si [illegible] sciolti. Per [illegible] signi[illegible] piena libertà di coltivare la pas[illegible] civile della politica al [illegible] fuori dagli schieramenti tradizionali. Lo stesso Bonsignore si è reso interprete del messaggio della segreteria nazionale chiudendo la corrente».

Sotto [illegible] Mole il gruppo andreottiano [illegible] alla fine degli Anni 70 dall'incontro [illegible] Vito Bonsignore con Elio Borgogno e con tanti altri «amici di cordata» [illegible] i quali [illegible] Notaristefano, Agostino Angeleri, Arnaldo Agresti, Sebastiano Provvisiero, Leonardo Spiller. Poi vi furono «innesti» importanti: la Coldiretti di Balzardi e Caviglasso, il movimento popolare di Leo e Battuello. Il drappello iniziale diventò esercito. Vi furono anche passaggi [illegible] corrente, scissioni. Ma Bonsignore restava il più forte. Fino a ieri.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Lista Segni per il Comune?

Gaiotti: «L'ipotesi c'è, vedremo» Anche i fedelissimi via dalla dc?

Sergio Gaiotti

Mario Segni ha lasciato la dc. E i suoi fedelissimi, a tamburo battente, ieri [illegible] si sono riuniti e ne hanno discusso [illegible] lungo. «Anche se - afferma Sergio Gaiotti, ex consigliere comunale eletto nella lista dello scudocrociato - l'incontro era previsto da tempo». La notizia [illegible] stupisce. «Era nell'aria» spiega Gaiotti che con l'assessore provinciale Renato Cambursano [illegible] dei non molti iscritti allo scudocrociato aderenti ai Popolari per la riforma che nella campagna della [illegible] colta firme per i referendum e alle elezioni di un anno fa si riconobbero nel patto Segni.

Oggi Mariotto sarà a Torino. Alle [illegible] nella sala congressi della Cassa di Risparmio (cor[illegible] Stati Uniti 23) discuterà [illegible] referendum e del [illegible] corso della politica italiana con Giuseppe Ayala, Augusto Barbera, Mimmo Lucà e Marco Pannella. Poi vedrà gli aderenti al movimento che lo sostiene, spiegherà in diretta le ragioni della scelta, «senza il filtro [illegible] mass media».

Gaiotti, seguirà l'esempio del suo leader? Lascerà la democrazia cristiana? «Devo decidere. [illegible] resto il nostro movimento [illegible] formato solo da democristiani. C'è gente [illegible] tutti i partiti. Le tessere non contano. [illegible] continuare ad essere dc e rimanere con Segni».

Il presidente del partito, Rosa Russo Jervolino, durante il dibattito di 10 giorni fa al collegio San Giuseppe, ha spiegato con chiarezza che la dc non accetta le doppie tessere, ed ha colto l'occasione per invitare i dc che [illegible] erano iscritti al partito radicale a scegliere: o Martinazzoli o Pannella. «[illegible] di Segni - osserva Gaiotti - non è un partito, ma un movimento. Se diventerà partito vedremo».

I seguaci di Mariotto Segni sotto la Mole sono 220: professionisti, impiegati, dirigenti d'azienda, numerosi giovani, donne. Tra gli altri anche un sacerdote, don Giuseppe Goy, il parroco di [illegible] Filippo Neri, il quale ha messo a disposizione alcuni locali per la sede dei «Popolari» in via Maria Vittoria 5.

Ci sarà una lista «Segni» [illegible] corsa per le elezioni municipali? «Dipende [illegible] tanti fattori» risponde Gaiotti. Poi ammette: «L'ipotesi esiste. Ci [illegible] muovendo. In quel momento si porrà davvero la questione dc. Perché, evidentemente, se ci presenteremo con un [illegible] schieramento alle elezioni amministrative, difficilmente potremo essere accettati come iscritti della democrazia cristiana».

Intervento dopo l'accordo su scambio di organi

Dalla Francia per il trapianto

Il primario Mauro [illegible]
Quello di ieri era il 34° trapianto di fegato fatto alle Molinette

[illegible] il primo risultato positi[illegible] recente accordo Italia-Francia per i trapianti d'organo. La vita di una casalinga di Santo Stefano Belbo è stata salvata grazie alla collaborazione offerta dai medici parigini all'équipe [illegible] trapianti di fegato delle Molinette. «Ci siamo trovati di fronte ad un'epatite fulminante - spiega il primario, dottor Mauro Salizzoni - con la paziente passata in poche ore da uno stato di completo benessere al coma per una probabile epatite virale. Era un caso disperato. Ci siamo rivolti a tutte le organizzazioni italiane ed europee e abbiamo dichiarato [illegible] "superurgenza", [illegible] situazione in cui è importante ogni [illegible] per salvare la vita del [illegible]to. Sono casi che accadono molto raramente».

L'attesa è durata poche ore: i [illegible] rapporti fra Italia e Francia, definiti una decina di giorni fa dal ministro della Sanità Costa con il collega francese, hanno spianato la strada alla collabora[illegible] internazionale. «Abbiamo avuto la disponibilità alle 21,30 di lunedì: c'era una fegato all'ospedale Tenon, nella [illegible] Nord di Parigi: donatrice una donna di 61 anni, colpita da emorragia cerebrale». L'équipe dell'espianto, diretta dal dottor Andorno, si è messa immediatamente in movimento. Alle 22 un jet privato è decollato da Caselle [illegible] atterrato a Le Bourget, alle 4 [illegible] di ritorno, [illegible] il fegato. L'intervento è durato tutta la mattina, è andato bene: il fegato ha cominciato immediatamente a produrre bile, un ottimo [illegible]. Anche i parametri cerebrali sono tornati buoni.

«Confidiamo che quella donna possa recuperare completamente. [illegible] risultato impensabile, vista la gravità del caso: [illegible] il trapianto sarebbe morta nelle 12-24 ore successive». Salizzoni è visibilmente soddisfatto: «La paziente arrivava da Cuneo, [illegible] ospedale molto generoso nell'offerta di organi; speravamo di restituire in qualche modo questa disponibilità. Dobbiamo anche sottolineare che la nostra équipe ha lavorato al meglio, mostrando un'efficienza meravigliosa». I buoni rapporti con la Francia fanno sperare: «Da loro le donazioni sono all'ordine del giorno, quasi una routine, da noi [illegible] fatto eccezionale. Poter espiantare l'organo in Francia e reimpiantarlo in Italia [illegible] le anche dire [illegible] risparmio notevole. L'accordo fra i [illegible] ha fissato il costo di un trapianto in Francia in 260 milioni, facendo l'intervento in Italia, compreso il costo dell'aeroplano privato e quello del personale, non arriviamo a 110 milioni».

Quello di ieri è il 34° trapianto di fegato effettuato alle Molinette, il quinto quest'anno. La sopravvivenza è dell'80%, ai migliori livelli europei. [illegible] sala medici del reparto di Salizzoni la lista dei trapiantati viene continuamente aggiornata: c'è anche una ragazzina pugliese di 17 anni, giunta al trapianto dopo [illegible] drammatica attesa. «Potrà diventare madre», dice Salizzoni con una punta di commozione.

Angelo Conti

Invasione dei binari per un'ora e mezzo, una ventina di treni in ritardo

[illegible] operai bloccano Porta [illegible]

Protesta dei lavoratori Alenia contro i tagli

I lavoratori hanno occupato la stazione di Porta Nuova per un'ora e mezzo

Protesta [illegible] lavoratori dell'Alenia. Circa quattromila dipendenti hanno [illegible] per le vie [illegible] centro e hanno occupato la stazione di Porta Nuova per un'ora e mezzo, venti i treni bloccati. La manifestazione contro l'ipotesi d'intesa siglata a Roma che salva solo 20 posti di lavoro a Torino e Caselle su 780 in esubero. Una delegazione è stata ricevuta in Regione dall'assessore al Lavoro, Beppe Corchio.

Ieri si è svolto un convegno in occasione [illegible] trentennale dello Ial, Istituto addestramento lavoratori. Giancarlo Panero, leader regionale della Cisl e presidente dello Ial, ha proposto l'istituzione di [illegible] conferenza permanente per affrontare efficacemente il problema [illegible] formazione professionale.

Sempre ieri si è aperto al Teatro Valdocco di corso Salerno il quattordicesimo congresso territoriale della Fim-Cisl. I lavori proseguono [illegible] e si concluderanno domani con l'elezione [illegible] comitato direttivo.

Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Torino «codina» è la più [illegible] dell'universo

E la città è invasa dalla gente affamata che fugge dalle campagne

Tramontato l'astro napoleonico, finita l'occupazione francese, Vittorio Emanuele I ritorna a Torino. E' accolto festosamente, ma si è parecchio sorpresi vedendolo con il [illegible] cappello [illegible] e la parrucca con il codino. [illegible] allora i reazionari saranno chiamati codini. Il re subito si impegna a eliminare quanto è [illegible] introdotto dal conquistatore straniero (ma riesce a dissuadere i reazionari più irragionevoli che vogliono buttare giù il ponte di pietra sul Po voluto [illegible] Napoleone) e vuole riportare la [illegible] piemontese al[illegible] e alla vita di vent'anni prima. Errore gravissimo. Dice il Cognasso che molti comprendono il pericolo e parlano dell'opportunità di trarre profitto da quella grande esperienza di idee, di leggi, di istituzioni che è stato il regime napoleonico.

La città è in condizioni economiche pietose. I cittadini emancipati ricondotti all'antico stato di sudditanza, ripristinata [illegible] censura, epurazioni negli uffici e nell'esercito, [illegible]ati dall'Università letterati e scienziati di grande valore. Gli ebrei devono rientrare nel ghetto ma con la licenza di [illegible] di sera, possono esercitare la mercatura [illegible] sono esclusi dall'Università. [illegible] Torino della restaurazione è un de[illegible] culturale, è «la più [illegible] città dell'universo», scrive la figlia dell'ambasciatore francese. Due anni terribili, 1816-17: per una carestia, un'epidemia [illegible] tifo e un'invasione di lupi, riducono lo Stato sabaudo a uno dei più arretrati [illegible] europei.

Cresce la popolazione a Torino [illegible] 65 mila abitanti nel 1814, [illegible] mila nel 1816. L'aumento si deve soprattutto a gente arrivata [illegible] campagne affamata e disperata. Nelle strade torme di mendicanti di ogni età, si vendono vestiti, lenzuola, poveri mo[illegible] I francesi hanno soppresso i conventi e adesso è il Comune che distribuisce minestra e pane. C'è [illegible] fa incetta di grano nelle campagne e lo vende a pre[illegible] d'usura. Se scoperto dalla polizia, viene esposto qualche [illegible] in piazza con appeso al collo il cartello «monopolista in granaglie», [illegible] portato in prigione.

Mancano [illegible] per una popolazione che continua ad aumentare. Quelli che una casa ce l'hanno si lamentano dei fitti sfrenati. Cognasso: «Lo stipendio di un impiegato era assorbito per un terzo e persino per la metà dalla pigione». Nel 1819 il re accorda privilegi a chi costruisca case nei nuovi quartieri di via Po e di piazza Vittorio. [illegible] '24 viene tracciato il viale del [illegible] (corso Vittorio Emanuele), tangenziale Sud della città in espansione.

Luciano Curino

Fondazione Agnelli

S'iniziano oggi i «Dialoghi metropolitani»

Si chiamano «Dialoghi metropolitani» e sono [illegible] incontri organizzati dalla Fondazione Giovanni Agnelli nei quali gruppi di ricerca o istituzioni culturali dell'area torinese [illegible]sentano al pubblico le loro attività. Il primo «Dialogo» ospita oggi la rivista Persone e Impre[illegible] che, sebbene pubblicata a Milano, conta su una qualifica[illegible] presenza torinese tra redazione e collaboratori. Tema dell'incontro [illegible] programma dalle 17,30 in via Giacosa [illegible] è quello delle «politiche per l'occupazione», cui la rivista ha dedicato il suo numero più recente.

A dibattere il tema [illegible] direttore [illegible] Persone e Imprese, Raffaele Cattaneo, Marco Martini dell'Università Statale milanese, Bruno Manghi della Cisl torinese, Gianni Zanetti della facoltà [illegible] e Commercio ed Enrico Auteri, direttore del personale e dell'organizzazione della Fiat.

Nel secondo avviso di garanzia s'ipotizza il reato di corruzione per il sottosegretario dc

Elezioni '92, 200 milioni a Bonsignore

Compresi i convegni di corrente

Sarebbero oltre duecento i milioni ricevuti dall'onorevole Vito Bonsignore da un imprenditore torinese. I soldi sarebbero serviti a finanziare un convegno della sua corrente a Bardonecchia nell'ottobre '91 e la campagna elettorale nell'aprile '92. E' l'ipotesi d'accusa contenuta nel secondo avviso di garanzia consegnatogli tre giorni fa dai carabinieri nel suo ufficio di via Piffetti 13. Vito Bonsignore [illegible] già stato colpito da un'informazione [illegible] garanzia per concussione nella vicenda della costruzione [illegible] nuovo ospedale di Asti: in quel caso avrebbe preteso una mazzetta di un miliardo e mezzo dalla cordata vincente che faceva capo all'impresa Borini.

In questo secondo [illegible] si parla invece di corruzione. Il denaro sarebbe stato consegnato dall'impresa Rocchi al vicepresidente della provincia Ezio Astore (in [illegible] per concussione sempre per la vicenda di Asti) e ritenuto il «cassiere» della corrente andreottiana in Piemonte, che fa capo al sottosegretario al bilancio.

La tangente [illegible] sarebbe legata [illegible] un episodio specifico: rientrerebbe in quel capitolo soprannominato delle «tangenti generali» che venivano pagate dagli imprenditori [illegible] solo scopo [illegible] restare nel giro giusto dei grandi appalti. Un'ipotesi [illegible] ha già trovato conferma nelle dichiarazioni di diversi imputati: tra gli altri, l'imprenditore Giuseppe Gilardi.

In settimana il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il pm Vittorio Corsi metteranno a confronto Maccari con l'imprenditore Gilardi e poi [illegible] Bianca Dessimone, l'ex presi[illegible]te del comitato [illegible] gestione dell'usl di Asti, vicina all'ex ministro delle Finanze Goria. In settimana gli inquirenti metteranno faccia a faccia il vicepresidente della provincia Astore con l'imprenditore Borini.

Sempre ieri Marco Annoni, l'avvocato romano ritenuto uno dei cassieri della dc, in carcere da tempo per la tangente di 250 milioni pagata dall'impresa Gilardi nella costruzione della [illegible] sede del Galileo Ferraris, ha ricevuto un nuovo ordine di custodia cautelare dal gip Sorbello. E' accusato di con[illegible] per una tangente di [illegible] milioni pretesa dall'impresa romana Cerasa sul primo lotto dei lavori di ampliamento al Politecnico. Annoni, che è anche imputato per un'altra concussione di [illegible] milioni riguardante il secondo lotto dei lavori [illegible] Politecnico, ha preparato un memoriale che oggi dovrebbe consegnare agli inquirenti.

Ieri si è ufficialmente aperto un nuovo capitolo nell'inchiesta. E' quello che riguarda la nuova centrale dell'Enel a Tri[illegible] Vercellese. Un appalto da 1200 miliardi [illegible] cui sarebbero stati già pagati 12 miliardi di tangente sui [illegible] miliardi promessi. A dare il via all'indagine sono stati due ex consiglieri dc di Vercelli, Roberto Rosso, vicesegretario regionale della dc [illegible] consigliere provinciale a Vercelli, e Francesco Radaelli, ex membro della direzione provinciale dc [illegible] Vercelli.

A sinistra Francesco Radaelli e Roberto Rosso, [illegible] consiglieri comunali dc di Vercelli. A destra Vito Bonsignore

Prossimo confronto tra Maccari Borini e la Dessimone per Asti Annoni, nuovo arresto questa volta per concussione

I due [illegible] consiglieri [illegible] entrati nell'ufficio del procurato[illegible] aggiunto Maddalena poco dopo le 11,30 e ne sono usciti dopo tre ore: «E' stato solo un primo incontro - hanno detto ai cronisti -. Certamente torneremo ancora dal dottor Maddalena». Sul contenuto delle loro deposizioni c'è il riserbo istruttorio. Ma Rosso e Radaelli, che hanno aderito [illegible] movimento popolare per la riforma [illegible] Segni, non hanno difficoltà di raccontare [illegible] giornalisti il clima pesante che, [illegible] loro parere, si è creato in questi [illegible] a Vercelli: «Da tempo andiamo ripetendo che c'è una lobby dc-psi che governa e si spartisce gli affari nella nostra città in due settori: energia ed ambiente. Gli appal[illegible] della spartizione [illegible] quello della nuova centrale dell'Enel, e, nel [illegible] ambientale, quelli dell'inceneritore - un'opera da 100 miliardi - della discarica di Alice [illegible] [illegible] della piattaforma per i rifiuti tossici [illegible] speciali».

Un business di 2500 miliardi. Dicono i due ex consiglieri: «Abbiamo provato a bussare alle porte della Procura. Niente da fare. L'unico che ci ha ascoltato è stato [illegible] procuratore presso la pretura ma non era competente sui presunti [illegible] che denunciavamo. Abbiamo fatto indagini che chiunque può svolgere, visure alla Camera di Commercio, all'ufficio del registro o società. Nel febbraio scorso siamo andati a Milano da Di Pietro, che ci ha consigliato di rivolgerci al dottor Maddalena».

Claudio Carassuolo
Nino Pietropinto

Nuova centrale Enel a Trino: 12 miliardi di tangenti su 36

L'ex assessore regionale [illegible] (psi) e l'on. Beppe Garesio

«Chi pagava? Non lo so»

Garesio (psi) parla di Europa 2000

«Sono [illegible] presidente onorario di Europa 2000, un centro studi [illegible] problemi della sanità, [illegible] non mi sono [illegible] interessato degli aspetti amministrativi. Ignoravo che fosse l'imprenditore Alberto Bellini a finanziarlo; se l'a[illegible] saputo avrei detto [illegible] Aldo Olivieri di raccogliere fondi presso amici».

[illegible] deputato psi Giuseppe Garesio ha così spiegato ieri ai giudici della prima sezione del tribunale - dove [illegible] discute il processo per le irregolarità al Maria Vittoria - i suoi rapporti c[illegible] il centro studi. Questo centro [illegible] oggetto di indagine dopo che furono scoperti legami con l'imprenditore Bellini, accusato di [illegible] truccato alcuni appalti della sanità.

«Bellini? L'ho conosciuto verso la fine del '91. [illegible] lo presentò il professor Olivieri». Europa [illegible] nacque nell'autunno di quell'anno. Olivieri mi disse: "Io sono vecchio, ti voglio dare una mano, se assumi la presidenza potrà giovarti". Accettai a condizione di non occuparmi di questioni amministrative». Il pm Corsi gli ha domandato: «Sapeva che le spese del centro erano sostenute da Bellini, cioè da un imprenditore che [illegible] appalti con le Usl?».

«No, l'ho saputo quando è cominciata l'inchiesta».

Pm Corsi: «Che cosa ha fatto Bellini per la sua campagna elettorale?».

Garesio: «Francamente non lo so. Pagò qualche rinfresco al caffè Torino. Io [illegible] sul vasto giro di amicizie e di appoggi di Olivieri. [illegible] avevo un grande budget per la mia campagna elettorale, in tutto trecento milioni, in parte patrimonio p[illegible]nale, parte frutto di contribuzioni di amici».

[illegible] pm esibisce la lettera dell'avvocato torinese Maurizio Merlo alla loggia massonica di piazza Vittorio per segnalare [illegible] candidatura di Garesio. «Olivieri le chiese di entrare nella [illegible]neria?».

Garesio: «Sì, ma gli dissi che [illegible] massoneria non ha più il ruolo ricoperto in passato. Ritenevo incompatibile con la mia attività di parlamentare l'iscrizione [illegible] una associazione segreta».

Il pm Corsi: «Cosa sa dei buoni di benzina distribuiti per la sua campagna elettorale da Marco Pasquero, segretario dell'amministratore dell'Usl 4-Maria Vittoria, ingegner Fassio?».

Garesio: «Non ne ero al corrente».

Corsi: «E della lista di imprese amiche dei partiti disponibili alla ripartizioni preventiva degli appalti di cui ha parlato l'architetto Savoino?»

Garesio: «Sapevo soltanto che Savoino [illegible] un lobbista, nient'altro».

L'altro testimone sentito [illegible] giudici, l'ex [illegible] regionale alla sanità Aldo Olivieri, ha riconosciuto la paternità dell'iniziativa di Europa 2000: «Creammo il [illegible] per studiare la legislazione europea nel settore assistenziale. Non doveva essere un organismo politico di appoggio all'onorevole Garesio. Bellini ci diede i locali, perché a lui non servivano, [illegible] dopo le elezioni del '92 li rivolle indietro». Ha aggiunto: «Speravamo che Garesio entrasse nella commissione sanitaria parlamentare. Invece finì alla commissione industria. E forse per questo motivo [illegible] allontanò dal centro, che poi chiuse i battenti».

Usl [illegible]

Pene ridotte nell'appello

Il processo d'appello per lo scandalo dell'Usl di Rivoli è in dirittura finale: ieri [illegible] [illegible] giudicati i due imputati che avevano scelto la via del «rito ordinario». Antonio D'Agostino, funzionario dell'ospedale Molinette, [illegible] stato condannato a 3 anni e 6 mesi e ad una multa di [illegible] milione e 200 [illegible] lire. Fu accusato di aver intascato [illegible] tangente di [illegible] milioni per la fornitura di un certo numero di letti [illegible] ditta Omsa. I letti do[illegible] servire al reparto del prof. Abeatici. Rispetto [illegible] processo di primo grado D'Agostino ha ottenuto, con le attenuanti generiche, la riduzione di un anno della pena. E' anda[illegible] molto meglio al secondo imputato, Riccardo Nigro, ex direttore amministrativo dell'ospedale di Rivoli. I fatti contestatigli [illegible] pm Baschieri nel primo processo riguardavano l'appropriazione in concorso con altri di 18 milioni dalle casse dell'ospedale nel 1977-78. L'imputato ha risarcito 20 milioni per i danni morali e ottenuto le attenuanti generiche che hanno fatto scattare la prescrizione del reato di peculato.

Iacp, [illegible] condanne per falso

Costi gonfiati per restaurare 13 anni fa l'ex Albergo di Virtù

[illegible] è chiuso in tribunale anche il secondo troncone [illegible] una vecchia inchiesta sull'Istituto [illegible] case popolari: la vicenda risale [illegible] oltre tredici [illegible] fa. Si è chiu[illegible] con [illegible] condanna [illegible] tre imputati a pene lievi per il reato di falso in atto pubblico.

Francesco Alborghetti (avv. Scaparone), ex direttore tecnico dell'istituto, e Salvatore Migliore (avv. Zancan) sono stati condannati ad 8 mesi di carcere, con [illegible] beneficio della sospensione condizionale. L'architetto Sergio Torre (avv. Musumeci), che [illegible] responsabile [illegible] cantiere [illegible] la collega Cimma, ha scelto [illegible] [illegible]re processato con il [illegible] abbreviato [illegible] [illegible] [illegible] condannato a 6 mesi. E' stata invece stralciata, per malattia dell'imputata, [illegible] posizione di Milena Cimma (avv. Albanese). Parte civile per l'istituto era l'avvocato Rosso: i danni [illegible] liquidati davanti al tribunale civile. Anche la Corte dei conti si deve pronunciare.

E' stato invece assolto l'ex presidente socialista dell'ente Carlo Bosco (avv. Albanese). Assunse la carica sei mesi dopo i fatti contestatigli: la terza [illegible]io[illegible] penale (presidente Maccario) del tribunale ne ha preso [illegible] e ha ritenuto che l'esponente politico non può avere avuto responsabilità di alcun genere. Bosco [illegible] [illegible] in carcere per alcuni mesi.

Il falso in atto pubblico è scattato per la procedura seguita per assegnare l'appalto della ristrutturazione dell'ex Albergo di Virtù di piazza Carlina 15: il giorno dopo la licitazione privata e l'affidamento all'impresario Salvatore Migliore dell'incarico si dispose l'avviamento dei lavori con procedura d'urgenza e li si sospese immediatamente. Il cantiere mai aperto - [illegible] storico palazzo era ancora abitato [illegible] vecchi inquilini - venne formalmente chiuso per cinque mesi, una prima volta, e poi, dopo l'inizio effettivo dei lavori, chiuso ancora per oltre un anno. Il giudice istruttore Sorbello rinviò a giudizio nel '90 gli imputati perché a Migliore furono «riconosciuti dallo Iacp un risarcimento danni per "fermo cantiere" assolutamente ingiustificato e una rivalutazione dell'importo [illegible]tuale nettamente superiore al dovuto». I periti calcolarono il danno per lo Iacp in 545 milioni.

«Avvisato» Aldo Olivieri

Ipotesi di «abuso d'ufficio» per gli appalti del Farinelli

Abuso d'ufficio e turbata libertà degli incanti: [illegible] i reati che i sostituti procuratori Gabetta e Ferrando ipotizzano per l'ex assessore regionale sociali[illegible] alla sanità ed [illegible] assessore comunale Aldo Olivieri, medico, raggiunto ieri sera alle [illegible] da una informazione di garanzia per la vicenda delle gare truccate all'ospedale Vittorio Valletta di via Farinelli. Al prof. Olivieri il provvedimento è stato notificato nella caserma del[illegible] compagnia Mirafiori, [illegible] via Plava. L'uomo politico ha nominato suo legale di fiducia l'avv. Alberto Mittone.

Palesemente rattristato il prof. Olivieri ha così concluso una giornata che lo aveva visto, al mattino, testimone alla prima sezione [illegible] tribunale dove si discuteva il processo per le irregolarità del Maria Vittoria. Ai giudici aveva spiegato i suoi rapporti [illegible] l'onorevole socialista Giuseppe Garesio e con l'imprenditore [illegible] a [illegible]sito dell'attività del Centro Europa 2000.

Anche [illegible] vicenda dell'ospedale Valletta di via Farinelli ha visto l'imprenditore Bellini finire in carcere: l'inchiesta riguarda una fornitura di mobili da 109 milioni che secondo l'accusa sarebbe stata «addomesticata».

Aldo Olivieri, che è stato eletto consigliere comunale alle ultime elezioni ed in municipio ha [illegible] presieduto [illegible] commissione sanità ed assistenza, nel '91 [illegible] '92 è [illegible] responsabile [illegible] settore analisi degli ambulatori Inrca, al pian terreno del «Valletta». Proprio questa sua [illegible]tività [illegible] avrebbe consentito di svolgere un ruolo di «ponte» fra l'istituto di assistenza, l'Usl e la Regione. Il magistrato intende chiarire qual è stata la [illegible] azione di «ponte».

Intanto resta in [illegible] Luciano Stratta, il direttore amministrativo dell'Inrca Torino, che [illegible] stato a più riprese interrogato dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando. Egli ha ribadito che c'erano frequenti contatti tecnici fra i medici [illegible] i fornitori [illegible] che lui si limitava a ratificarli nelle [illegible] (per circa mille settecento milioni) che hanno visto coinvolti una decina di imprenditori, tutti inquisiti.

(a. con.)

BOLLETTINO METEO

Martedì 30 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco [illegible]. Temperatura: senza variazioni di [illegible]. Venti: [illegible] [illegible]. Visibilità: [illegible]

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	13
MINIMA	-1,2
MEDIA	6

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	20,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA			
MASSIMA	13,6	MINIMA	4,4

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	[illegible]	[illegible]	-3,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible] mm
Media (1981-1990)	62,5
Totale di questo anno	120

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 14 minuti, tramonta alle ore 19 e 54 minuti

[illegible] si leva alle ore 11 e 23 minuti; cala domani alle ore 3 e 3 minuti

Primo quarto 1 marzo ore 17
Luna piena 8 marzo ore 11
Ultimo quarto 15 marzo ore 5
Luna nuova 23 marzo ore 8
Primo quarto 31 marzo ore 5

[illegible]: è [illegible] «stella del mattino» osservabile dall'emisfero australe

VENERE: si trova fra la Terra e il Sole, volgendoci l'emisfero [illegible]

MARTE: ben osservabile nella prima [illegible] della notte come stella arancione

GIOVE: questa è la settimana [illegible] dell'anno per la sua osservazione

SATURNO: è al confine fra le costellazioni del [illegible]

IL FENOMENO: alle ore 14 Giove viene a trovarsi in opposizione al Sole, sorge alla sera e tramonta all'alba, è visibile per tutta la notte

Specchio dei tempi

«Queste pensioni [illegible] [illegible] furto legalizzato» - «Un palcoscenico anche per il teatro religioso» - «Ma come possono i medici non diagnosticare un infarto?» - «Catasto: impiegato assente, pratica bloccata»

Un lettore [illegible] scrive:

«Un pensiero sulle pensioni da 100.000 lire mensili. La presunta regalia da parte dell'Inps e/o dello Stato italiano, denominata "integrazione al minimo" [illegible] ingenuamente [illegible] è un furto legalizzato.

«Vogliamo inventariarle le migliaia di donne che hanno prestato lavoro dipendente per quindici [illegible] più anni, ed hanno continuato poi per altri lunghi periodi ad effettuare versamenti volontari, raggiungendo i venti, venticinque o anche più anni contributivi totali? Vogliamo stabilire il non indifferente costo di un solo trimestre (mi riferisco al mio ultimo versamento di contribuzione volontaria) in circa 900.000 lire?

«Vediamo allora come lo Stato effettua i calcoli. "Quanto il tuo datore di lavoro ha pagato, [illegible] così remoto nel tempo che quasi [illegible] ne sono dimenticato e comunque [illegible] è tutto vanificato [illegible] la svalutazione pressoché costante del 6/7% per [illegible] [illegible] trascorso. I tuoi contributi volontari poi non hanno peso alcuno, poco più di [illegible] decima graziosamente accettata. Per le tue spettanze il calcolo è rapidissimo: L. 100.000 di pensione e poiché sono magnanimo ti regalo l'integrazione al minimo ma solo se sei indigente.

«Proviamo a rifare il conteggio, rapido ed elementare, [illegible] una assicurazione: si usano per moltiplicatori sia il tempo maturato, sia tutti i versamenti effettuati, accuratamente [illegible]tonati e posti intelligentemente a frutto. Per favore, almeno noi non adeguiamoci alla cattiva coscienza, chiamiamo le cose col loro vero [illegible], diciamo rapina, magari raggiro o circonvenzione di incapaci, [illegible] non usiamo l'eufemismo "integrazione al minimo"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo "I tesori sotterranei [illegible] Duomo" ed ho appreso che negli [illegible] sotterranei del Duomo c'era il "Teatro duomo", [illegible] chiuso. Però [illegible] si dice che il Teatro funziona tuttora come scuola di recita[illegible] diretta da quell'attrice che è Anna Bolena e da sua figlia Anna Marcelli [illegible] che è frequentato da molti allievi attenti e appassionati. Perché [illegible] pensare in locali [illegible] ampi come quelli descritti anche ad un palcoscenico per il [illegible] religioso che a Torino manca?».

Francesca Gromis

Una lettrice ci scrive:

«Il 17 gennaio, mio padre, 69 anni, operaio in pensione, già sofferente di angina pectoris, è stato ricoverato al pronto soc[illegible] del Martini in via Tofane con dolori molto forti, sintomatici, a mio avviso, di un infarto. I medici hanno diagnosticato una banale ernia iatale e dopo 12 ore lo hanno rispedito a casa. Persistendo i dolori, si è consultato un cardiologo a pagamento [illegible] quale, sulla base dell'elettrocardiogramma fattogli al Martini e osservandogli gli occhi, ha confermato [illegible] non [illegible] ernia [illegible] trattava, ma di infarto. [illegible] oggi mio papà deve essere operato d'urgenza essendogli stata riscontrata una occlusione del tronco comune coronarico».

Carmen Bonsignore

Una lettrice ci scrive:

«Come professionista (ingegnere civile) sono andato al Catasto in corso Vinzaglio e mi sono avvicinata [illegible] [illegible] sportello deserto. Mentre aspettavo che da qualche remoto recesso comparisse anima viva, ho involontariamente colto la conversazione di [illegible] collega con il "funzionario preposto" ad uno sportello vicino. «Vorrei fare una visura su quest[illegible] partita» chiede il mio collega. Dopo dieci minuti il funzionario ritorna. «Spiacente [illegible] [illegible] pratica che [illegible] interessa è ferma nell'ufficio di [illegible] collega che è [illegible] dal 15 [illegible] dicembre. [illegible] nessuno lo sostituisce? No! La pratica resterà ferma finché non torna. Quando torna? (L'impiegato allarga le braccia nel classico ge[illegible] del funzionario cui sia stato chiesto [illegible] predire l'andamento demografico dei guanachi della Patagonia il 15 dicembre del 2017). Non si sa!

«Nel frattempo si è materializzato il mio impiegato. Mi guarda sollevando [illegible] sopracciglio [illegible] aria interrogativa. Timidamente. Per caso non avrebbe qualche modulo "B"? No! Finiti! C[illegible] finiti? Sì! Devono arrivare [illegible] Roma! Ed allarga le braccia. E nel frattempo come posso fare? Si rianima. Semplicissimo! Può andare al Catasto di Novara! Novarasa? Stupito. [illegible] preferisce può andare ad Asti, oppure a Cuneo! Mi allontano. [illegible] mi vedo alle prese con [illegible] cliente cui devo spiegare che oltre alla parcella preventivata dovrò fatturargli [illegible] lire per l'autostrada Torino-Asti andata e ritorno, più x lire di tariffa chilometrica, più x lire per una mattinata [illegible] lavoro. E tutto questo, non per riprogettargli la casa, ma per ritirare un modulo».

Alessandra Comoglio

Che significa lo slogan? Si parla di pubblicità contro il codice della strada

Un bimbo dice «Fozza Itaia»

Città tappezzata da un manifesto

Il manifesto affisso in migliaia di copie che riporta lo slogan espresso con il linguaggio storpiato dei bambini. Sembra vincente la tecnica di inondare la città prima con uno slogan che incuriosisca la gente e di spiegarlo in un secondo tempo

«Fozza Itaia»: una pubblicità per difendere la pubblicità. È questo il significato dei manifesti, per [illegible] di interpretazione oscura, che riportano uno slogan storpiato dal linguaggio infantile, privo di [illegible] e di «elle», comparsi a migliaia, in questi giorni, sui tabelloni stradali e negli appositi spazi su autobus e tram. Il messaggio è firmato: «E' un augurio - dice una didascalia - della Pubblicità Esterna».

Come altre volte prima si inondano le città con uno slogan che incuriosisca la gente, poi, in un secondo tempo, lo si spiega. Nel frattempo il mistero aumenta l'interesse. Per questo motivo bocche cucite alla Igp, agenzia che cura la diffusione del manifesto: sia alla sede di Torino sia a quella di Milano, si rimanda a una conferenza stampa in programma per oggi. Cortese rifiuto anche alla «Armando Testa» che materialmente ha realizzato il bozzetto del messaggio.

In realtà alla base della campagna c'è la protesta contro il nuovo codice della strada, che con l'articolo 23 [illegible]de a cancellare tutta la pubblicità sulle strade e sui veicoli, e contro l'incremento dei costi d'affitto degli spazi decisa dai Comuni e dallo Stato, operazione che penalizza il mercato delle affissioni. Quel che resta oscuro è l'allegoria che partendo dal bimbo e dal «Fozza Itaia» dovrebbe mettere in evidenza le incongruenze delle nuove disposizioni denunciate dalla Fispe, la Federazione italiana sviluppo pubblicità esterna, che paga la campagna.

L'articolo 23 del nuovo codice della strada sancisce la fine dei cartelli pubblicitari, dei manifesti, degli impianti di propaganda, sorgenti luminose o rifrangenti reclamistiche perché «possono ingenerare confusione con la segnaletica stradale» o ridurne la comprensione.

Vietati anche i manifesti sui mezzi pubblici, a meno che sia escluso «ogni rischio di distrazione dell'attenzione nella guida». Quindi niente nudi né femminili (l'elenco è lungo), né [illegible]schili (Benetton è avvertito). Niente cartelli pubblicitari presso i luoghi di interesse storico o paesaggistico, lungo gli itinerari internazionali e le sedi ferroviarie se sono visibili dalla strada.

Del problema, che interessa in particolare le società concessionarie delle autostrade, si è parlato in un recente incontro presso l'Aiscat (l'associazione che le riunisce) presente uno dei redattori del [illegible] codice, l'ingegner Cialdini. Ma la volontà del legislatore resta ferma. Non solo le società dovranno rinunciare agli introiti della cartellonistica (peraltro poco rilevanti), [illegible] sarà loro cura fare una «pulizia generale». Un mobilificio di Asti che faceva pubblicità sulla parete di una cascina, lungo la Torino-Piacenza, pagherà una multa di mezzo milione per [illegible] sordo alla diffida a cancellare il [illegible] messaggio: poteva distrarre gli automobilisti.

Gianni Bisio

IL CONTE VERDE

I BAMBINI CI GUARDANO

Sarà anche una manifestazione di protesta contro il codice che limita la pubblicità stradale. Confessiamo che in quei cartelli abbiamo visto un'efficace esortazione a combattere lo scoramento. «Fozza Itaia» dice un bambino a noi adulti. Nelle due parole balbettate c'è l'invito - più che mai attuale in questo momento di sfiducia e di confusione - a [illegible] l'orgoglio di essere italiani e a rimboccare le maniche (come mezza [illegible] fa) per ricostruire il Paese, cominciando dal ricupero della dimenticata morale nell'azione politica.

Giunta in bilico

Maggioranza a conclave per la Regione

Un po' «groggy» per i continui interventi della magistratura, la maggioranza in Regione si riunisce oggi in conclave. La trentina di consiglieri che sostengono la giunta Brizio (impossibile, tra indagati, ammalati e dissidenti essere più precisi sulla reale «forza» su cui può contare il pentapartito) si chiuderanno [illegible] pomeriggio nella sala riunioni dell'Ires, in via Maria Vittoria, per scrutare il futuro.

Con l'arresto e la repentina sostituzione dell'assessore Maccari si erano aperte crepe nella coalizione. Quando tutti si erano ormai convinti di averle rabberciate è arrivata la tegola Carletto, l'assessore dc all'Urbanistica anche lui finito sotto inchiesta per concussione. «Ha [illegible] continuare a governare in queste condizioni?» è l'interrogativo che si è posto più di un esponente della maggioranza. Scontata la risposta affermativa, non fosse altro perché le opposizioni non appaiono in grado, almeno per ora, di cucire un governo alternativo all'attuale.

Governare: ma come? Innanzitutto serrando le fila e la riunione di oggi punterà anche a galvanizzare le depresse truppe del pentapartito. Se l'operazione avrà successo, la prima verifica la [illegible] sul bilancio. Sul documento finanziario e sulla sua rivoluzionaria impostazione (tutte le risorse concentrate su poche e quindi più efficaci voci di spesa) la maggioranza punta da tempi non sospetti per qualificare la sua azione.

Nel frattempo dovranno essere rinnovate le presidenze e vicepresidenze delle commissioni consigliari che da quattro potrebbero diventare sei coinvolgendo nelle cariche i partiti di opposizione (anche questo è argomento del conclave). Altro punto all'ordine del giorno è la sostituzione di Carletto. Per ora le deleghe all'urbanistica sono tornate nelle mani di Brizio. Si è ormai dissolta la segreta speranza che il guaio giudiziario dell'assessore dc si possa risolvere in poco tempo. E dai partner [illegible] inviti a sostituire in fretta l'assessore: «Entro il prossimo consiglio» dice il segretario regionale psi, Franco Amato.

Il toto-assessore vede in testa l'attuale vice-capogruppo dc Ugo Cavallera seguito da Tommaso Zanoletti, ex-sindaco di Alba e presidente della Commissione Programmazione e bilancio. **[b. min.]**

Erano stati denunciati per le condizioni di sicurezza in un centro di formazione

Assolti tre ex assessori della dc

Concluso il processo a Guazzone, Gaiotti, Deorsola
Ma c'era un errore, uno non era nemmeno in carica

Tre assessori del Comune sono stati assolti ieri dal pretore Piergiorgio Algostino. Sono i democristiani Sergio Deorsola, Gianfranco Guazzone e Sergio Gaiotti. Erano stati inquisiti negli anni scorsi dopo un sopralluogo della commissione di vigilanza sulle norme antinfortunistiche nel centro di formazione professionale municipale Mario Pastore, in strada Altessano 45, in [illegible] Vallette.

Nella scuola erano stati trovati alcuni macchinari non in regola con le misure di sicurezza: fresatrici, torni, e altre apparecchiature. La commissione aveva inviato una dettagliata relazione in pretura, ma il fascicolo era rimasto fermo per molti mesi nelle more della confusione seguita al varo del nuovo codice. L'inchiesta era stata poi avocata dalla procura generale ed era ripartita.

Deorsola è stato assolto per non aver commesso il fatto. Il suo difensore, l'avvocato Anetrini, ha dimostrato, documentazione alla mano, che nel periodo in cui avvennero i controlli, nel corso del 1990, l'esponente democristiano era sì assessore, ma con altre deleghe rispetto a quella per l'istruzione professionale.

In quel periodo Sergio [illegible] (a sinistra) non era in carica

[illegible] Guazzone, assolto: il fatto non costituisce reato

Gaiotti e Guazzone, rispettivamente difesi dagli avvocati Dal Piaz e Gribaudi, sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato. Soltanto leggendo le motivazioni della [illegible] del pretore si potrà chiarire sino in fondo la ragione per cui questi altri [illegible]ori [illegible] stati ritenuti responsabili della mancata sicurezza degli impianti dell'istituto professionale. E' però pacifico che il magistrato ha pienamente accolto le tesi difensive dei due avvocati.

«L'assessore - hanno sostenuto Dal Piaz e Gribaudi - ha esclusivamente un compito di tipo politico. Deve far presente in giunta i problemi di competenza degli uffici cui sovraintende. E' anche suo compito cercare di risolverli. Nel [illegible] centro di formazione professionale di strada Altessano la questione era stata sollevata in una riunione della giunta comunale. E nel corso della quale era stato deciso di affidare la [illegible]enzione dei macchinari ad una ditta privata».

Ma chi doveva poi controllare che questi lavori di verifica sulle macchine [illegible] effettuati? «Non certo l'assessore - hanno sostenuto i due legali -. Andava al di là [illegible] competenze dell'uno e dell'altro. Quel compito è sempre affidato ai funzionari». Sergio Gaiotti era finito [illegible] accuse come assessore all'istruzione professionale nel periodo sino al 1° agosto 1990. Dopo era stato rilevato nell'incarico dal collega di partito Guazzone.

Si è concluso in questo modo un processo iniziato dopo le [illegible] polemiche sull'applicazione delle norme antinfortunistiche nelle scuole.

Polemiche in consiglio d'amministrazione per il deficit di 2 miliardi, si attendono ancora pagamenti

La Sitaf: bilanci in rosso per colpa dell'Anas

Tre mesi di autostrada gratuita, mancavano i permessi da Roma

La Sitaf, la società del Frejus, se la prende con l'Anas perché, grazie a ritardi nell'approvazione delle tariffe, sul nuovo tratto autostradale da Rivoli a Bussoleno ha dovuto concedere il traffico gratuito all'inizio, perdendo 3-4 miliardi. E adesso li pretende dalla concessionaria [illegible]ale delle strade.

Ieri il consiglio di amministrazione della Sitaf ha approvato, ma non all'unanimità, il bilancio 1992, che chiude con un deficit di 2 miliardi: tutto il gruppo dei rappresentanti dell'Anas, tre consiglieri a suo tempo nominati dall'allora ministro Prandini, non ha votato il documento, ritenendolo «poco chiaro». Era assente anche il presidente, Aldo Spinelli, indagato per violazioni alla legge sul finanziamento dei partiti e uomo di fiducia di Prandini.

Il deficit d'esercizio, secondo quanto è emerso nel dibattito, sarebbe da attribuire ai mancati introiti della nuova autostrada: il tratto a valle è entrato in funzione il 6 giugno scorso, ma soltanto dal primo settembre è stato richiesto il pedaggio agli automobilisti che ne usufruivano, in q[illegible] l'Anas non [illegible] mai firmato l'autorizzazione per le tariffe e, di conseguenza, [illegible] erano stati ancora aperti i caselli intermedi.

Tre mesi di autostrada gratuita - tenendo conto del periodo estivo particolarmente trafficato in Val di Susa - sarebbero costati alla società dai 3 ai 4 miliardi. Il bilancio, senza questa perdita, quindi potrebbe essere addirittura in attivo. Il consiglio ha dato mandato perché vengano richiesti all'Anas i danni per la ritardata autorizzazione alle tariffe.

Il tratto a valle dell'Autofrejus è entrato in funzione il 6 giugno ma il pedaggio è stato richiesto soltanto dal 1° settembre

La cifra, peraltro, è quasi trascurabile rispetto ai quasi 600 miliardi che la Sitaf attende ancora dall'Anas per il pagamento di lavori già fatti in precedenza.

La discussione delle dimissioni dell'amministratore delegato, Franco Froio, sono state rinviate all'assemblea straordinaria degli azionisti in programma per il 16 aprile, convocata per esaminare il nuovo statuto proposto dall'Anas, che riduce da 26 a 9 i consiglieri. L'approvazione del bilancio 1992 avverrà invece il 29 aprile, in linea con le richieste del ministro dei Lavori pubblici [illegible]ni. Per allora la Sitaf dovrà cambiare faccia e regole. **[g. b.]**

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica e relativi al primo trimestre del '93. Entro tale data va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena di sanzioni nei confronti del datore di lavoro inadempiente.

Vediamo [illegible] compilare insieme il bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni datore di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone di casa e della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli [illegible]pi che fare[illegible] [illegible] sempre riferiti ad una retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente è esclusivamente orario. Pertanto, nel caso non infrequente in cui la colf venga retribuita a settimane, a quindicina o a mese, il padrone di casa deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per il numero di ore di lavoro.

Come si versa. Il versamento dei contributi avviene mediante particolari bollettini di conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio di ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini [illegible] divisi in tre sezioni di cui una vie[illegible] [illegible] dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta (quale prova-ricevuta dell'avvenuto versamento) dal padrone di casa e la terza deve essere consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima di usare i bollettini per [illegible] versamento è indispensabile che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio è diviso in due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà essere restituita nel caso in cui l'interessato [illegible]rti incompletezze o discordanze nei dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle [illegible]. In caso di rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà essere effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà [illegible] concreto essere fatta trascrivendo il dato esatto al di sotto del dato che si intende modificare [illegible] contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, [illegible] nome ed [illegible] cognome acquisito dovranno essere trascritti omettendo l'indicazione [illegible] titoli di studio (dott., rag., prof. ecc.) o di qualsiasi altra natura. La cartolina potrà [illegible] utilizza[illegible] anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando [illegible] datore [illegible] lavoro si accorge che [illegible] scorta sta per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si [illegible]. I contributi previdenziali si pagano a trimestri solari [illegible] scadenze ben precise. Per [illegible] primo trimestre dell'anno dal 1° al 10 aprile; per il secondo trimestre [illegible] 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° al 10 gennaio dell'anno suc[illegible]. Quando cessa [illegible] rapporto di lavoro il versamento si deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice [illegible] dal servizio il 25 ottobre. Il versamento dei contributi va fatto tra il 26 ottobre ed il 4 novembre. Quando infine la colf va in pensione ma continua a lavorare: il versamento si fa l'ultimo giorno di calendario del mese in cui è sta[illegible] presentata la domanda. Naturalmente, poiché la lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, alle normale scadenze trimestrale saranno versati i contributi per il resto del trimestre. Anche in questo caso, un esempio concreto servirà a chiarire eventuali perplessità: [illegible] lavoratore fa domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il 30 novembre: poi, tra il 1° e il 10 gennaio, dovranno essere pagati i contributi per il resto [illegible] quarto trimestre. Attenzione! [illegible] pagamento dei contributi non può [illegible] fatto né prima [illegible] dopo i termini che abbiamo indicato. Se l'ultimo giorno utile coincide con la domenica o con una festività, lo [illegible] viene, ovviamente, prorogato al gior[illegible] successivo non festivo. E' bene in ogni caso ricordare che il ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed è altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo di versare comunque i contributi sociali: ciò anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che il contributo da versare [illegible] commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la [illegible] oraria vera [illegible] propria, quella cioè concordata tra le parti; [illegible] quota [illegible] tredicesima mensilità ripartita in misura [illegible] il valore convenzionale [illegible] vitto e dell'alloggio (ovviamente [illegible] [illegible] lavoratrice [illegible] [illegible] i pasti o pernotta presso il datore [illegible] lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura oraria. Se è oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto il relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione ad [illegible] dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. Il risultato è appunto la quota [illegible] tredicesima da aggiungere alla paga concordata, ovviamente ai soli fini di individuare il contributo che deve essere versato all'Inps. Così, a puro titolo [illegible] esempio, se la colf percepisce [illegible] mila lire all'ora, la quota di tredicesima mensilità è di 500 lire all'ora. In questo caso, la retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo [illegible] di 6500 lire. Altra «spinosa questione». Se [illegible] lavoratore domestico consuma il pasto o la cena ovvero pernotta [illegible] casa del datore di lavoro, il valore convenzionale del vitto [illegible] dell'alloggio (o anche uno solo di essi) deve [illegible] aggiunto alla paga oraria, [illegible]mpre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da versare. In base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro domestico, firmato [illegible] 15 luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari a 5 mila lire giornaliere, così suddivise: 1900 lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto [illegible] [illegible]. La misura del contributo orario è fissata per legge in base a tre fasce di retribuzione [illegible] Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi [illegible] relazione alle fasce. Ogni datore [illegible] lavoro deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria vera e propria i ratei di gratifica natalizia [illegible] l'eventuale quota oraria del vitto e dell'alloggio. La [illegible] operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici pr[illegible]nti da Paesi che non fanno parte della Comunità Economica Europea occorre versare un contributo lievemente superiore (v. prospetto numero 2). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla mano, vediamo di compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno va ovviamente indicato uno per il primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il secondo, e così via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993 = 93). Nella casella relati[illegible] alle [illegible] retribuite occorre indicare il numero complessivo delle ore retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella del[illegible] retribuzione effettiva oraria (determinata come abbiamo detto in precedenza, [illegible]do tutti gli elementi costitutivi). L'importo da versare si ottiene moltiplicando il contributo orario corrispondente alla fascia [illegible] retribuzione per [illegible] numero delle [illegible] retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato nel primo trimestre [illegible] quest'anno 180 [illegible] di lavoro retribuito, percependo una paga [illegible] di 8 mila lire. L'importo da versare risulterà pari a 387.360 lire se la lavoratrice è di nazionalità Cee; se è extracomunitaria la cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove non risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore [illegible] lavoro. Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino è finalmente pronto per essere versato presso qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

CONTRIBUTI PER LAVORATORI DOMESTICI

[in vigore dal 1° gennaio 1993]

PROSPETTO N. 1 contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari [Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna]

[illegible]A EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 8.200	1.520 [illegible]
da L. 8.201 a L. 9.290	2.152 [342]
oltre L. 9.290	3.224 [513]

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

PROSPETTO N. 2 contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 8.200	1.542 [264]
da L. 8.201 a L. 9.290	2.183 [373]
oltre L. 9.290	3.270 [560]

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari [illegible] sensi dell'art. 13 della Legge 943/86 ed al cui versamento è tenuto il datore di lavoro

Fotografia dei quartieri con lo spaccio di droga come comune denominatore

Torino, una città che ha paura

La Crocetta al primo posto per rapine in casa
Alla zona Sud spetta il record degli scippi

PELLERINA
PROSTITUZIONE DI COLORE
500 NIGERIANE SU CORSO APPIO CLAUDIO, CORSO LECCE E C.SO REGINA MARGHERITA

MADONNA DI CAMPAGNA
[illegible] APPARTAMENTO
547 ALL'ANNO: E' AL SECONDO POSTO

[illegible] DALLO [illegible] E DAL [illegible] DI DROGA

PORTA PALAZZO
LA NUOVA CASBAH
SPACCIO DI DROGA E BANDE DI MINORI

SAN DONATO
FURTI IN APPARTAMENTO
650 ALL'ANNO: È IL RECORD IN CITTA'

CROCETTA
[illegible]
197 ALL'ANNO AL PRIMO POSTO IN CITTA'

[illegible] PAOLO
RAPINE
180 ALL'ANNO [illegible] NEGOZO E [illegible] CASA AL 2° POSTO IN CITTA'

SCALO VALLINO
NEI VAGONI [illegible] VIVONO [illegible] EXTRACOMUNITARI. QUATTRO DELITTI IN POCHI MESI

MIRAFIORI
FURTI D'AUTO
1580 ALL'ANNO
SCIPPI
250 ALL'ANNO

VIA ARTOM
VIA MILLE LIRE
[illegible]
RECORD DI [illegible] PUBBLICO (25 mq PER ABITANTE), MA I GIARDINI SONO ABBANDONATI ALL'INCURIA

La cucina si affaccia [illegible] un cortile [illegible] Salvemini. Tre giorni fa, aprendo [illegible] finestra, Maria Franconi ha trovato [illegible] legno una siringa. Racconta: «I tossicomani giocano a freccette, gli infissi [illegible] i loro bersagli. Sono costretta a vivere barricata in [illegible]. Su [illegible] muro del quartiere qualcuno ha scritto: «Droga è bello e bello [illegible] morire».

Lo scalo Vallino [illegible] dietro l'ex Lingotto. Un fascio [illegible] binari sui quali sono abbandonati vecchi carri merci. Sono la casa di circa 200 extracomunitari. E' terra di nessuno. Liti e aggressioni [illegible] quotidiane. In un anno in quel mezzo chilometro quadrato di città dimenticata sono state uccise quattro persone e ferite [illegible] ventina. A pochi metri passano veloci i treni per Roma e Parigi.

Vent'anni fa i banditi avevano [illegible] un orefice durante una rapina, Sergio Della Valle urlò: «Adesso basta, [illegible] armiamo e venderemo cara la nostra pelle». Da trent'anni è vicepresidente dell'associazione orafi. Scuote la testa: «Nessuno ci difende, la città [illegible] sguarnita. Sono diminuite le grandi rapine che riempivano le pagine [illegible] giornali. Ora la violenza è quotidiana, fatta di furti, droga, emarginazione e non fa [illegible] notizia».

Ecco i dati di una città che [illegible] paura. Trentamila i furti denunciati [illegible] [illegible]. Ottantadue al giorno, tre e mezzo [illegible] [illegible]. Nel dettaglio: [illegible] mila auto rubate, 3 mila borseggi, 880 scippi, 1320 furti in negozi, [illegible]50 in alloggi, 11 mila su auto in sosta. Novecento le rapine: 17 in banca, [illegible] in uffici postali, 3 in gioiellerie e a rappresentanti, 850 in negozi o in abitazioni.

Il Sud della città [illegible] in testa per numero di scippi, assieme al quartiere San Donato. Quel quartiere alle spalle di piazza Statuto ha il primato per i furti negli alloggi, seguito da Vallette e Madonna di Campagna. Un terzo delle rapine sono nel centro, [illegible] San Paolo e San Secondo. Si rubano auto ovunque, Mirafiori e Madonna [illegible] Campagna capeggiano le statistiche.

[illegible] [illegible] girando per le strade che affiorano paure, disagi e contraddizioni» dice Marco Bajardi, dell'Osservatorio comunale [illegible] mondo giovanile.

La sera dalle soffitte di [illegible] Santa Chiara, via San Domenico, via Priocca, si levano nenie arabe. [illegible] preghiere, brani del Corano che marocchini e tunisini recitano al calar del sole. In quelle strade della vecchia Torino [illegible] maggiormente [illegible] paura: centoundici le rapine [illegible] [illegible] anno, 393 i furti in negozio, 170 in abitazioni, 650 i borseggi su tram e bus. C'è chi, come Giovanni Gueli, titolare della farmacia la «Collegiata», di piazza Emanuele Filiberto, gira nascondendo la pistola nei calzoni. E chi [illegible] di scappare via.

Nel centro storico a spacciar droga [illegible] [illegible] gli extracomunitari. Su un muro è comparsa la scritta «Via i neri». Molti dicono che sia lì (e non a Porta Nuova) la «casbah» di Torino. E all'ombra di questa difficile realtà continua il miracolo del Cottolengo (ogni giorno [illegible] pasti [illegible] bisognosi) [illegible] è sorto il Sermig.

Zone «a rischio» [illegible] ad essere i quartieri a Nord e Sud della città (Mirafiori, Vallette, Falchera), ma la droga è dif[illegible] ovunque. Don Andrea [illegible] parroco di San Remigio, in via Millelire, da 7 [illegible] «Sono [illegible] raggiato» confessa. Il suo quartiere, lungo [illegible] Artom, via Vigliani, strada Castello di Mirafiori, sta morendo. «Chi può manda i figli a studiare altrove, le scuole chiudono. I pullman ogni giorno portano via i [illegible] ragazzi in cerca di lavoro».

Non ci [illegible] punti di aggregazione: «Non un cinema, [illegible]lo bar e sale giochi che vengono regolarmente chiusi (per qualche giorno) perché all'interno si spaccia [illegible] droga». Secondo le statistiche è [illegible] quartiere con il maggior quantitativo di verde pubblico, 25 metri quadrati per persona. Don Andrea: «Quel verde è il giardino Colonnetti. Ma è abbandonato, cartacce, immondizia, siringhe».

I quartieri Pozzo Strada, [illegible] Paolo, Vallette, Borgo Vittoria, Madonna [illegible] Campagna hanno [illegible] primato delle nascite: 2 mila dei 7 mila nuovi nati lo scorso anno. Raccolgono anche loro problemi vecchi e nuovi. Emarginazione giovanile ed immigrazione di colore, che spesso significano droga e prostituzione.

Due anni fa furono celebrati 4636 matrimoni: un quarto (1088) alle Vallette e a Madonna di Camp[illegible]. E' a Mirafiori Sud che ci si sposa di meno: solo [illegible] i matrimoni nell'90. Pozzo Strada e Parella sono al secondo posto della graduatoria della nuova tossicodipendenza: ragazzi tra i 14 e i [illegible] anni già arrivati all'eroina. Spesso formano «ban[illegible]» di quartiere, gruppi di 5-10, la violenza come bandiera. Cinque anni fa, [illegible]rano 200, molte a Porta Palazzo. Ora si calcola [illegible]no ancora 150, un po' ovunque.

Ed è nei vecchi palazzi attorno a piazza della Repubblica, ma anche a Cit Turin, Cenisia, Regio Parco, Borgo Vittoria, che si nasconde la nuova povertà. Extracomunitari, anziani, alcolizzati, sfrattati, ragazzi scappati di [illegible] [illegible] ex carcerati.

Lia Varesio, della «Bartolomeo & C», dice che sono mille. Volti sconosciuti, corpi chini che inseguono un pasto caldo, un cartone per proteggersi dal freddo. Suor Cherubina ha 78 anni, 56 dedicati ai diseredati, nelle cucine del Cottolengo, oltre 4 milioni di pasti serviti. Ha conosciuto barboni, delinquenti, immigrati, prostitute. Commenta: «Violenza e povertà sono diffuse, ma oggi è peggio di ieri perché l'uomo ha perso ogni valore».

Ezio Mascarino

Palagiustizia

Avvocati voglia di sciopero

Gli avvocati [illegible] difenderanno [illegible] varie forme di lotta pur di vincere la causa. Insoddisfatti degli spazi loro destinati nel costruendo palazzo di giustizia, si rivolgono alle autorità pubbliche per avere la sede dell'Ordine forense in un piano nobile («non sette metri sottoterra»), perché gli uffici dei giudici di pace siano previsti nella nuova cittadella («non trasferiti in un'ex scuola delle Vallette»), per ottenere parcheggi nel sotterraneo dell'edificio. Sinora dagli amministratori comunali - che gestiscono [illegible] rapporto con la società concessionaria Edilpro - non hanno ricevuto risposte esaurienti, così ieri avvocati e procuratori [illegible] [illegible] riuniti in un'assemblea per proporre scioperi e manifestazioni di protesta. Le modalità saranno decise dal consiglio dell'Ordine.

La riunione [illegible] confermato l'unità della categoria nell'esi[illegible] [illegible] difendere la dignità della professione e soprattutto, [illegible] un ruolo indispensabile per la vita giudiziaria. «Senza difesa non c'è un giusto processo» ha detto Luigi Chiappero.

Il presidente Gian Vittorio Gabri ha ricordato le proposte fatte all'amministrazione: «La soluzione ideale sarebbe di sopraelevare la struttura di un piano. Costerebbe 20 miliardi, una cifra risibile rispetto all'intero costo dell'opera. Ci sarebbero problemi sulla [illegible] della struttura, ma [illegible] volontà è comunque di lasciare le cose come stanno».

Sciopero, sciopero. Avvocati e procuratori, in gran parte, hanno invitato a decidere l'astensione [illegible] lavoro per protestare, e anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sui loro problemi. Sergio Melano Bosco: «Fan[illegible] nascere un palazzo di giustizia vecchio quando da tempo è in vigore il [illegible] codice, con le nuove esigenze». Pierfranco Gigliotti: «Oltre a scioperare, possiamo anche astenerci da forme [illegible] collaborazione con l'amministrazione pubblica». I giudici onorari, i giudici conciliatori, i vicepretori [illegible] possono dimettere, hanno esemplificato Flavia Rossi Cotto e Franco Koelliker.

E' un mondo che teme di es[illegible] retrocesso, [illegible] solo fisicamente. «Sabato prossimo a Monza saranno processati alcuni colleghi per "interruzione di pubblico servizio". Dobbiamo - ha sollecitato Chiappero - far sentire la nostra [illegible]ce, essere uniti e solidali». La richiesta [illegible] stata sostenuta da Nino Foti, che ha invitato il presidente Gabri [illegible] avviare tutte le iniziative possibili perché giornali e tv ne parlino.

C'è addirittura chi ha minacciato di presentare una lista alle prossime elezioni amministrative: «C[illegible] almeno ci rappresenteremmo direttamente» ha detto Francesco Gilardoni. Altri, come Salvatore Prestipino, han[illegible] proposto una marcia silenziosa. Mauro Ronco ha polemizzato [illegible] i magistrati: [illegible] progett[illegible] è [illegible] fatto [illegible] perché voluto da loro». E Vittorio Negro ha ricordato altri errori che non devono ripetersi: «Stanno per entrare in funzione in questi giorni, all'ingresso del tribunale, quelle porte di sicurezza anti-terrorismo che furono decise nel '78». Quindici anni per un'opera di due miliardi. Questa volta si chiede di fare le cose per tempo e meglio.

Luciano Borghesan

Con il salone «Expovacanze» Torino Esposizioni offre fino a domenica un invitante anticipo delle ferie

Volare verso un'estate di sogno

Quando cielo, terra e mare non hanno segreti

Con più di 250 espositori di diciannove Paesi è aperta fino a domenica 4 l'edizione 1993 di «Expovacanze», la grande rassegna di Torino Esposizioni dedicata alle vacanze, al turismo, allo sport e al tempo libero: un vero e proprio anticipo dell'estate in cui le migliori proposte turistiche italiane e straniere hanno l'occasione per mettersi in vetrina. Quest'anno, inoltre, [illegible] [illegible]lone [illegible] Torino riserva due originali sorprese che possono regalare al pubblico qualche motivo di interesse in più: [illegible] mostra «Naturalia», dedicata ai prodotti naturali, e «Vacanze provasport», [illegible] cui gli spettatori potranno far conoscenza, visiva o diretta, di alcune tra le più divertenti attività fisico-sportive da praticare nelle ormai prossime vacanze.

Con un unico biglietto di ingresso è possibile [illegible] [illegible] il salone delle vacanze sia le rassegne collaterali, passando in un'unica «immersione» dai programmi turistici delle località più note, al «self-service biologico», dall'ultimo modello di «spider» (una Honda CRX a due posti, presentata dalla Sivar, per godersi i viaggi [illegible] il vento nei capelli) ai giochi più divertenti che arrivano direttamente dagli studios [illegible] Hollywood, [illegible] modernissimi gommoni con motore a idrogetto ai più antichi rimedi della medicina cinese.

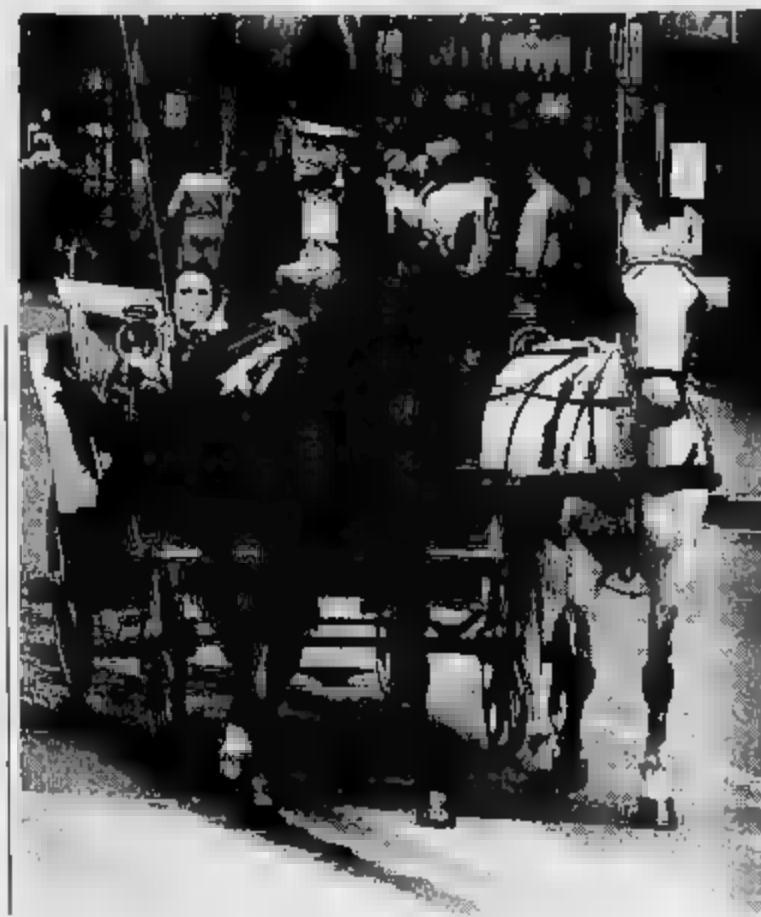
Con un simile menu, è ovvio che le novità siano molte. La prima è addirittura nell'atrio del salone, dove la Piaggio presenta [illegible] pubblico torinese il [illegible] nuovo veicolo commerciale «Piaggio Porter». «Si tratta - spiegano gli organizzatori [illegible] Expovacanze - di un modello a quattro ruote estremamente maneggevole che, grazie [illegible] questa sua caratteristica, denuncia [illegible] particolare vocazione all'uso plein air». Il Porter, costruito con la collaborazione dei giapponesi della Daihatsu, consente una grande libertà di [illegible]to anche [illegible] percorsi cittadini e sulle strade secondarie. «Non bisogna dimenticare - proseguono i responsabili di Expovacan[illegible] - la [illegible] ecologica del veicolo: il motore rappresenta una delle più avanzate realizzazioni della tecnologia motoristica giapponese, ed è stato realizzato in modo da rientrare nei parametri fissati dalle normative anti-inquinamento». Nessun pericolo di [illegible] bloccati dalle targhe alterne, quindi.

Qualche caratteristica tecnica? «Il nuovo modello - dicono alla Piaggio - è un quattro ruote, lungo poco più di tre metri e con [illegible] raggio di sterzata di 3,7 metri: un vero record per veicoli di questo genere. Le versioni disponibili sono quattro: il "Combinato", un monovolume per un impiego polivalente (sia per il lavoro, sia per il tempo libero); il "Furgone", [illegible] un volume di carico di tre metri cubi; il "Pick Up", piccolo autocarro destinato ai carichi voluminosi, ma anche sfruttabile per l'allestimento di cellule abitative ad uso turistico e, infine, la "Cabina", modello fornito di chassis».

Se vacanza significa volare con la fantasia, Torino Esposizioni offre la possibilità di volare sul [illegible]. Una delle sorprese più affascinanti [illegible] Expovacanze, infatti, è quella racchiusa nella «conchiglia» [illegible] Flight Center: una serie di velivoli ultraleggeri che rappresentano la massima espressione del [illegible] [illegible] Icaro. Oltretutto [illegible] prezzi accessibili a tutte le tasche.

[illegible] partire da un costo di dodici milioni di lire (l'equivalente di una motocicletta di classe media o di una normale automobile) è possibile acquistare un deltaplano a motore biposto con il quale volare [illegible] bassa quota, provando l'autentica emozione del volo umano. Per quanti hanno intenzione di lasciarsi tentare dalla curiosità, presso lo stand di Flight center ci saranno degli esperti in grado di fornire ogni tipo [illegible] [illegible] sui [illegible] che bisogna seguire per conseguire l'attestato di volo, «patente» indispensabile per pilotare un ultraleggero.

Dalla terra al cielo, e dal cielo al mare. Con un tuffo nella letteratura. «Già Dante reclamava a sè [illegible] [illegible] di riunire gli amici più cari su [illegible] *vasel* che lo por[illegible] lontano degli affanni della vita quotidiana - dicono gli organizzatori di "Expovacanze" -. Ebbene [illegible] abbiamo ripreso questo sogno con una serie di proposte nautiche tali da offrire [illegible] [illegible] vasto pubblico di appassio[illegible] le possibilità [illegible] andare per [illegible] con barche e gommoni che non richiedono [illegible] eccessivo esborso di denaro».

Tra le proposte più convenienti c'è senza dubbio il gommone che lo stand Euronautica offre [illegible] prezzo di nove milioni: [illegible] tratta di un natante della Gommonautica [illegible] chiglia in vetroresina, capace di ospitare comodamente sette persone. «L'ideale per suggestive crociere sottocosta - dicono allo stand - offrendo la possibilità di vivere la [illegible] al mare [illegible] più da spettatori, ma da veri protagonisti». Da ricordare anche le proposte di Marina 2000, che [illegible] in mostra, tra gli altri modelli, anche le splendide imbar[illegible] Sprinter di Angelo Molinari. Si tratta di natanti carrellabili che, realizzati in vetroresina, risultano estremamente affidabili e pressoché esenti da ogni problema di manutenzione. Possono essere guidati senza patente nautica, e sono in grado di trasportare fino a sette persone in escursioni sotto costa, a non più di sei miglia dalla riva. Il costo? 10-12 milioni. E per chi intende concedersi qualcosa di più, Nautica 2000 presenta il Projet della Zodiac, un [illegible] pneumatico che monta, per la prima volta, un propulsore [illegible] idrogetto: un tipo di motore finora riservato alle moto d'acqua. Per gli amanti delle [illegible] forti, il Projet consente virate strettissime, derapate [illegible]trollate e veloci corse: tutto con la massima sicurezza, dovuta all'assenza di eliche. Il costo, in questo caso, arriva a 17 milioni.

«Vedi Napoli e poi torna»

Idee per un soggiorno da ricordare

I tempi invitano il pubblico a tenere d'occhio il portafoglio prima di partire per le vacanze. Tuttavia [illegible] [illegible] è ormai diventata un'esigenza cui gli italiani non sembrano disposti a rinunciare. Secondo [illegible] studio statistico di [illegible] mensile economico, infatti, [illegible] il 6,5 per cento degli intervistati ha deciso di rinunciare al periodo di villeggiatura. Le vacanze, quindi, non sono più considerate co[illegible] le altre spese voluttuarie, cui [illegible] può rinunciare senza eccessivo disagio. Al contrario, per la loro funzione ritemprante, ormai indispensabile per ricaricare l'organismo [illegible] dagli impegni di un anno [illegible] lavoro, sono ormai avvertite come un bisogno primario.

Ecco, quindi, che anche in tempo di crisi, un salone [illegible] «Expovacanze» [illegible] in grado di offrire al pubblico [illegible] gamma [illegible] proposte estremamente interessante, in Italia [illegible] all'estero.

In particolare lo stand di Lignano Sabbiadoro colpisce il pubblico con una serie quasi impressionante di cifre: 1.200 cabine, 15 mila ombrelloni, 30 mila sedie a sdraio, quasi 80 mila posti letto tra alberghi, pensioni, campeggi, appartamenti, ville [illegible] bungalows. E poi 130 ristoranti, 5 mila posti barca, 8 darsene. I numeri fanno da corollario a uno dei litorali più belli d'Europa, meta di molti vacanzieri italiani e di un gran numero [illegible] turisti provenienti dall'Austria e dalla Germania.

Con i fondali bassi e sabbiosi, le sue spiagge sono riconosciute da anni come il luogo ideale per i bambini. Inoltre, nonostante la [illegible] estensione, Lignano ha realizzato una perfetta integrazione delle strutture ricettive con la natura circostante: a Lignano pineta, ad esempio, l'urbanizzazione è stata realizzata secondo un disegno a spirale. Ville [illegible] alberghi sono seminascosti tra il folto verde [illegible] [illegible] zona che di recente è stata arricchita da un nuovo parco [illegible] più di quattromila alberi.

Per chi preferisce una vacanza itinerante, Napoli è una città da non perdere. Per questo l'Assessorato per il Turismo della Regione Campania presenta ad «Expovacanze» [illegible] proposte turistiche delle [illegible] località più affascinanti, che [illegible] dalla notissima costiera amalfitana alle terre e ai litorali più selvaggi del Cilento. Qui, tra l'altro, è possibile trovare soluzioni di soggiorno per ogni tipo di esigenza, a costi che gli operatori turistici hanno voluto mantenere inalterati rispetto allo scorso anno.

Tra le iniziative promoziona[illegible] più interessanti, il programma «Vivi Napoli», che richiama l'attenzione dei turisti su [illegible] città ricca di storia, tradizioni [illegible] opere d'arte. La proposta è per quanti intendono fermarsi [illegible] Napoli per almeno due notti, ospiti in uno dei numerosi alberghi della città. L'offerta prevede un cocktail [illegible] benvenuto, un'escursione a Ischia, Capri, Procida [illegible] Sorrento, una visita guidata al museo ferroviario di Pietrarsa (Napoli fu la prima città d'Italia a costruire, nel secolo scorso, una tratta di strada ferrata, dal capoluogo a Portici), una videocassetta di mezz'ora per rivivere sul televisore [illegible] casa il fascino di Napoli e infine un carnet di buoni sconto per rendere ancora più interessante lo shopping nelle vie [illegible]trali della città.

Anche nel padiglione di «Naturalia», quello dedicato ai prodotti della natura, possono venire idee per un periodo di villeggiatura. Unendo naturalmente riposo e salute. E' nel quadro di «Naturalia», infatti, che le Terme di Acqui presentano l'iniziative dei «Cicli brevi», una proposta rivolta [illegible] quanti desiderano rendersi conto delle metodologie terapeutiche praticate [illegible] uno stabilimento [illegible] cure termali. E' un modo efficace per sperimentare i benefici delle terme [illegible] dover impiegare un lungo periodo di tempo. Per quanti riguarda le vacanze all'estero, l'Austria è da molti anni un'ospite fissa [illegible] «Expovacanze». D'altra parte Vienna è una delle [illegible] più corteggiate dagli italiani che trascorrono all'estero le vacanze. Nel 1992, i pernottamenti dei nostri connazionali in Austria sono aumentati del [illegible] per cento, raggiungendo la ragguardevole cifra di [illegible] milioni e 600 mila registrazioni. Quest'anno [illegible] Stand dell'Ente Turistico sono presenti le Regioni del Salisburghese e di Vienna, oltre all'as[illegible]ione alberghiera «L'Austria per l'Italia» e alla compagnia [illegible] bandiera «Austrian Airlines» che presenta, in occasione della prossima stagione invernale, il nuovo volo Torino-Vienna. In particolare, il [illegible] che caratterizza l'offerta turistica austriaca [illegible] «1992-1996 sulla [illegible] degli Asburgo». Nell'imminente stagione primaverile-estiva sono infatti molto [illegible] le mostre e gli appuntamenti culturali collegati alla storia della dinastia imperiale.

Tra i protagonisti della mostra torinese c'è anche Vienna L'Austria è al vertice nelle preferenze degli italiani

L'ex presidente Usl 44 in Procura

Effetto Savoino anche [illegible] Pinerolo

Il reparto di rianimazione dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, il nuovo pronto [illegible] e la Tac nel mirino della magistratura. Dopo l'interrogatorio di Antonio Savoino, che la scorsa settimana ha spiegato in Procura come si era aggiudicato l'incarico per la progettazione di una [illegible] ala dell'ospedale di Pinerolo, ieri mattina è stato sentito l'ex presidente dell'Usl 44 di Pinerolo, Francesco Camusso.

Per più di due ore, Camusso ha spiegato le motivazioni che avevano portato ad assumere le tre importanti delibere, confermando la tesi di Savoino, che sosteneva di essere stato invitato [illegible] vertici dell'Usl 44 per [illegible] sue capacità professionali. «Lo conoscevo fin dal '75 - ha detto Camusso -, quando in qualità [illegible] assessore comunale all'Urbanistica [illegible] esaminato un [illegible] piano particolareggiato. Per la nostra Usl ha modificato il primo progetto redatto dall'ingegner Claudio Badariotti». E ha precisato: «Oltre ad [illegible] [illegible] bravo progettista, Savoino [illegible] un conoscitore di tutte le procedure necessarie per [illegible] i finanziamenti indispensabili per mandare avanti le [illegible]

E di denaro per l'ospedale di Pinerolo ne [illegible] parecchio: [illegible] lo il nuovo pronto soccorso costerà 5 miliardi, mentre per l'intero ampliamento si spenderan[illegible] [illegible] miliardi. Gli aspetti che il procuratore della Repubblica Marabotto vuole chiarire sono molteplici: a cominciare da eventuali legami dei vertici dell'Usl pinerolese con la massoneria. «Non sono mai stato [illegible] [illegible] loggia massonica - avrebbe risposto Camusso - e nessuno mi ha mai offerto denaro per far approvare delle delibere. Immagino che neanche ad altri membri [illegible] comitato siano state proposte [illegible] [illegible] denaro».

L'interrogatorio si [illegible] poi spostato sull'acquisto della Tac, [illegible] milioni [illegible] attrezzature non ancora installata a causa dei locali non adeguati e la progettata realizzazione di un reparto di rianimazione del costo di 513 milioni, in [illegible] del completamento del nuovo pronto soccor[illegible]. Quest'opera era [illegible] però bloccata dall'amministratore straordinario Fabrizio Fabbri, che la riteneva un inutile spreco di denaro. Già nei prossimi gior[illegible] [illegible] previsti interrogatori, come semplici testimoni, di alcuni membri del comitato di gestione presenti durante gli atti deliberativi.

[a. gia.]

Interviene la Regione

Stop alle [illegible] nel preparco della Mandria

No all'ampliamento della zona industriale nel preparco de La Mandria.

La Regione ha infatti bocciato [illegible] delibera, osteggiata dalle opposizioni consiliari, con la quale 14 mila metri quadrati di preparco sarebbero stati annessi al complesso industriale [illegible] Gumiflex-Martiny di via Stefanat a Venaria.

L'annessione dell'area era stata chiesta dagli artigiani che hanno acquistato il complesso per realizzare una nuo[illegible] via d'accesso, ma [illegible] opposizioni avevano [illegible] che per la nuova strada sarebbe stata sufficiente una superficie minore.

Cocaina nei night

Operazione Biancaneve alla sbarra

Con sette patteggiamenti sono usciti di scena i primi imputati dell'operazione «Biancaneve»: un'inchiesta che aveva portato alla scoperta di [illegible] traffico di cocaina in alcuni locali notturni torinesi e coinvolto decine di persone, fra cui [illegible] poliziotti della Digos accusati di complicità. Ieri davanti al giudice per [illegible] indagini preliminari Luigi Acordon, [illegible] pm Cristina Bianconi ha accettato il patteggiamento della pena per l'agente Davide Gramaglia (8 mesi), Pasquale Armiento (1 anno e 10 mesi), Massimo Bertolone (1 anno e [illegible] mesi), Domenico Ponzo (8 [illegible]si), Enrico Castellano (1 anno e 10 mesi), Giovanni Moscato e Marco Molinari (entrambi 8 mesi).

Degli altri imputati, [illegible] sono stati rinviati a giudizio e 14 hanno scelto di essere giudicati [illegible] [illegible] rito abbreviato dal [illegible] Acordon. Si tratta di capi, [illegible]rieri e co[illegible]ori. Alcuni hanno collaborato e fra questi i poliziotti Carella e Gagliardi. In un [illegible] di indagini i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria avevano accertato che la cocaina proveniva da Olanda, Brasile, Colombia. Ai vertici dell'organizzazione c'era il commerciante [illegible] preziosi di origine greca Dimitrios Bourlios, per il quale il pm ha chie[illegible] ieri, in camera di consiglio, la condanna alla pena più alta: 9 anni e 8 mesi.

Tra gli altri responsabili del traffico c'erano il rappresentante Michele Bianchi (per lui il pm ha chiesto 4 anni di carcere), il rivenditore d'auto Claudio Bonaparte (per lui la richiesta è di 8 anni). Per il poliziotto Alessandro Gagliardi il pm ha proposto la condanna a [illegible] anni, mentre l'altro agente Pasquale Carrella [illegible] processato il 6 aprile.

Schianto al bivio di Pianezza, la vittima aveva 32 anni

Per un colpo di sonno esce di strada e muore

Sarebbe stato provocato da un colpo di sonno l'incidente che, la notte scorsa, è costato la vita [illegible] Piera Rosalba Michel, 32 anni, via Pianezza 50/a, Alpignano. Dopo aver trascorso la serata con alcuni amici, verso l'1, stava rientrando a casa a bordo della sua Fiat «Uno». Superato il bivio per Pianezza, ha sbandato all'improvviso, schiantandosi contro la pietra miliare che indica il chilometro 12.

Nell'urto la donna è stata scagliata fuori dall'abitacolo - con ogni probabilità non [illegible] le cinghie di sicurezza allacciate - ed è finita ad alcuni metri di distanza, morendo sul colpo.

Una coppia di coniugi [illegible] [illegible] gravi condizioni per un incidente stradale avvenuto ieri se[illegible] verso le 18,30 sulla Orbassano-Stupinigi, all'altezza della frazione Tetti Valfrè: Olga Dal Grosso, 52 anni, [illegible] in prognosi riservata al Cto, dove è stata portata dall'Elisoccorso; in condizioni preoccupanti anche il marito, Antonio D'Incalchi, [illegible] anni, già paralizzato alle gambe.

La Ritmo su cui viaggiavano è uscita di strada dopo un sorpasso, ribaltandosi. Per estrarre la donna dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco in collaborazione con medici ed infermieri del «Sierra Lima» dell'Elisoccorso.

Tragedia sfiorata domenica sera a Beinasco, sulla Torino-Orbassano: tre donne e due bimbi hanno rischiato di morire fra [illegible] fiamme dell'auto su cui viaggiavano. Maria Dotto, 44 anni, corso Siracusa 158, Torino, aveva invitato le amiche Lucia Sevin, [illegible] anni, Torino, e Carmela Calabrò, 26 anni, Beinasco, con i loro figli Michele, 4 anni, ed Emanuele, 14 mesi, a fare un giro in macchina, [illegible] vecchia «128». Sulla strada del ritorno, all'altezza del semaforo di viale Risorgimento, l'auto ha preso fuoco: [illegible] donne sono riuscite a mettersi in salvo con i bambini prima che le fiamme avvolgessero l'abitacolo.

LA FIACCOLATA DI «MANI PULITE»

Sfila il corteo dei 500 per dire no all'illegalità

Cinquecento persone hanno partecipato ieri [illegible] alla fiaccolata [illegible] solidarietà [illegible] «Mani pulite» e contro i decreti volti a delegittimare l'autorità giudiziaria. Il corteo, all'insegna del «non riprovateci», [illegible] partito da piazza Arbarello ed ha raggiunto il Tribunale. Alla manifestazione, promossa da sindacalisti, esponenti [illegible] pds, Rifondazione, Rete, Anpi, pacifisti e anarchici, erano presenti [illegible] gli altri il presidente del Tribunale, Paolo Vercellone, Graziana Calcagno, procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori; [illegible] sostituto procuratore Alberto Perduca.

BIANCA & [illegible]

Cani ritrovati sulla Torino-Savona

Una coppia di giovani pastori tedeschi è stata trovata sabato alle 18,30 sulla Torino-Savona tra Vicoforte e Niella Tanaro. Li ha ospitati Renzo Sasso (tel. 011 / 650.75.25), li restuirà al padrone o a chi può tenerli con cura.

Giaveno in [illegible]

E' stato arrestato dai carabinieri Mario Procacciante, [illegible] anni, Torino. Domenica pomeriggio aveva tentato di uccidere a coltellate Lorenza De Cesare, sorella della sua [illegible] convivente.

Smarrita [illegible] Biella [illegible] tesi [illegible]

Venerdì nei pressi della Basilica di San Sebastiano di Biella, è stato smarrito l'originale di una tesi di laurea sulla Basilica stessa, redatta [illegible] Antonella Barretta. La studentessa, che [illegible] per laurearsi, non dispone di [illegible] copia. Chi [illegible] ritrovato il dossier può rivolgersi ai francescani della Basilica, tel. 015/217.03.

Operaio tunisino ferito in uno scavo

La terra caduta in uno [illegible] per l'improvviso cedimento di un grosso albero, in [illegible] cantiere di via Bezzecca 6, ha sepolto un operaio tunisino, Mohamed Azzid, [illegible] anni. Non è grave.

[illegible], arrestato topo d'alloggio

Remo Cuscino, 21 anni, via Resistenza 2 a Chieri, è stato arrestato mentre svaligiava l'appartamento di Domenico Calosso [illegible] Cambiano.

Rivoli, [illegible] posto [illegible]

E' finito in [illegible] [illegible] nomade J. Z., 17 anni, che la [illegible] scorsa [illegible] volante di una Golf ha forzato un posto di blocco dei carabinieri a Rivoli.

Il Torino '81 guida a punteggio pieno la B e sogna di rinverdire i fasti della Sisport Fiat

Pallanuoto a [illegible] da promozione

Il segreto è la panchina lunga

I pallanotisti del Torino '81 Rosa dei Mobili sognano già di rinverdire i fasti della gloriosa Sisport Fiat. Dopo tre giornate del campionato [illegible] B, la formazione allenata da Mattia Aversa [illegible] infatti capolista a punteggio pieno insieme con Fanfulla e Arenzano, ma vanta l'attacco più prolifico (50 reti, quasi 17 [illegible] partita) [illegible] la miglior difesa (23 gol al passivo).

Anche sabato scorso, nel match casalingo alla piscina Usmiani [illegible] via Guala contro [illegible] Mameli Voltri (retrocesso [illegible] [illegible] stagione dalla serie A2), i torinesi non hanno avuto problemi, dominando gli avversari fin dall'inizio e finendo in scioltezza con una goleada (22-5), di fronte a quasi 400 spettatori.

«Sono contento, è inutile negarlo - ammette [illegible] coach e factotum Mattia Aversa - ma questo non vuol dire che la squadra abbia già raggiunto il suo mas[illegible]mo rendimento. Sinceramente sono stupito dell'affiatamento dimostrato dai ragazzi. Avevamo lavorato duro dal punto di vista atletico, ma pensavo che ci volesse più tempo per in[illegible] nell'organico i [illegible] arrivati. Invece gli schemi sembrano funzionare già abbastan[illegible] bene».

Il Torino '81, che proprio alla vigilia del campionato aveva trovato l'accordo di sponsorizzazione con la Rosa dei Mobili, [illegible] infatti cambiato portiere, sostituendo Gambuzzi [illegible] il 21enne Paolo Di Matteo, in prestito dal Pescara e con esperienza in A1 nell'Ortigia. Dovendo assolvere il servizio militare nei Vigili del Fuoco di Tori[illegible] [illegible]i Matteo [illegible] trovato l'accordo con [illegible] Torino '81, rivelandosi subito un punto [illegible] forza della squadra.

Ottimo anche il comporta[illegible] [illegible] terzino Gaetano Bianchi, 26 anni, di Como, abile in copertura e valido in regia.

«Proprio la sicurezza della difesa - aggiunge Aversa - mi ha permesso di ottenere buoni risultati nello schieramento a zona, con continui raddoppi sugli avversari più pericolosi [illegible] grande prontezza nell'innescare il contropiede sui palloni rubati».

Anche in attacco, tuttavia, il Torino '81 ha dimostrato di saper sfruttare al meglio il centroboa croato Pilipovic e Gilli. «Sono entrambi giocatori mancini - precisa ancora Aversa - quindi p[illegible] sbizzarrirmi in al[illegible] schemi offensivi particolarmente elaborati e molto efficaci soprattutto nelle azioni co[illegible] un [illegible] in più. A parte i singoli, però, è tutta la squadra ad aver interpretato nel modo migliore questo inizio di campionato. Su 36' di gioco non lascio in vasca nessun giocatore per più di 22', eccetto naturalmente il portiere. E' la testimonianza di una panchina lunga, che mi dà ampia possibilità di cambi. Anche per questo la squadra può mantenere ritmi sempre molto elevati, che almeno [illegible] queste prime tre partite hanno fiaccato la resistenza degli avversari».

E i risultati parlano da soli: 13-6 in casa contro [illegible] Sori all'esordio del campionato, 15-10 a Trieste, infine 22-5 sabato ai danni del Mameli Voltri. Sono numeri che fanno bene alla pallanuoto torinese e - si spera - contribuiranno ad irrobustire l'immagine di questa società presso gli ambienti della Federnuoto nazionale.

«E' giusto gioire - conclude Aversa - ma andiamoci pia[illegible] con gli entusiasmi. E' dall'inizio dell'anno che martello i ragazzi affinché non si montino la testa». Anche perché sabato c'è l'insidiosa trasferta [illegible] Genova contro La Crociera, che ha perso di misura dall'Arenzano (12-11). Poi nel turno successivo, [illegible] 17 aprile alla Usmiani, il Torino '81 sonderà concretamente le proprie ambizioni ospitando il pericoloso Bogliasco, attualmente quarto in classifica (a due lunghezze dalle tre capoli[illegible]). In quell'occasione [illegible] anche previsto il vernissage della squadra, con distribuzione al pubblico di magliette della società, sorteggio [illegible] premi fra gli spettatori e altre iniziative promozionali.

Giorgio Viberti

Andrea Cavallo, difensore, è tra i veterani del Torino Rosa dei Mobili

ATLETICA

Quasi tutto pronto per la prova che il 25 aprile assegnerà il titolo italiano

Maratona di Torino, [illegible]

Spettacoli, convegni, galà, poi tante star in gara

Manca [illegible] di un [illegible] alla 3ª Maratona di Torino, in calendario domenica [illegible] aprile con partenza da Avigliana e arrivo in piazza Castello. Sarà valida come prova unica per il campionato italiano della specialità, che torna a Torino dopo 60 anni (nel 1933 vinse Aurelio Genghini).

Sono previsti [illegible] partecipanti, in rappresentanza di 20 Paesi. Spiccano i portoghesi Fernando Couto e Manuel Mathias, quest'ultimo inserito al 4° posto della lista mondiale '92 e 2° l'anno scorso nella maratona di Berlino in 2h 8'38". Al via anche il keniota Masai, recente vincitore della maratonina Roma-Ostia e del cross internazionale di Monte Curtei (Nuoro). Assente Gelindo Bordin, i colori italiani saranno difesi dal torinese Walter Durbano (primo nel '91), [illegible] romano Alessio Faustini (dominatore nel '92), dal toscano Giaco[illegible] Tagliaferri (campione italiano [illegible] uscente) e dal napoletano Raffaello Allegro. Qualificata anche la partecipazione femminile, con le azzurre Scaunich e Curatolo a contrastare le russe Doskash, Semenova, Lunegova, Kovaliona, Yagodina, la [illegible] Hajna e l'indiana Godara.

La Maratona di Torino, giudicata l'anno scorso la 25ª al mondo per importanza, devolverà parte degli introiti alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro [illegible] proporrà [illegible] manifestazioni collaterali: il Marathonexpo, punto [illegible] incontro per atleti e pubblico in piazza Castello; il convegno «Correre per vivere, e vivere in libertà» contro il razzismo, presenti Maurizio Damilano, Gelindo Bordin e Francesco Panetta; un galà al Teatro Regio; [illegible] «pasta party» seguito da uno spettacolo [illegible] Piazzetta Reale con consegna dei pettorali ed esibizioni di alcuni concorrenti nel karaoke. Per [illegible] domenica pomeriggio la Juventus ha garantito ai primi 1500 classificati l'ingresso gratuito per il match di campionato con la Fiorentina. Ma la Maratona di Torino ha anche un obietti[illegible] [illegible] lunga scadenza: essere la gara che assegnerà la Coppa del Mondo nel '97, anno in cui la nostra provincia ospiterà un'altra manifestazione iridata, i Mondiali di sci a Sestriere. [g. vib.]

Calcio: le giovanili di Juve e Toro

Questi i risultati del settore giovanile di Juventus e Torino. Juniores (ex Berretti) Alessandria-Juve 0-1; allievi naz.: Reggiana-Juve 1-3; allievi B: Savigliano-Toro 0-5; allievi C: Bacigalupo-Juve 0-0, Spartanova-Toro 1-4; giovanissimi reg.: Albese-Juve 0-6, Rivarolo-Toro 0-17; giovanissimi B: Toro-Barracuda 7-0; esordienti: Juve-Pro Settimo 9-0, Don Bosco-Toro 0-0; mini esordienti: Gebetto-Toro 1-4; pulcini '[illegible]3: Rivolese-Toro 1-5; debuttanti '84: Toro-Don Bosco 1-0; debuttanti '85: Don Bosco-Toro 1-1.

Torindolce seleziona per l'Inter

L'U. S. Torindolce organizza per l'Inter una selezione di calciatori [illegible] campi [illegible] via dei Gladioli: oggi 18,30 per i nati nel 1980; giovedì per il '79; venerdì per il '77 [illegible] '78. I club interessati potranno partecipare [illegible] elementi al massimo per categoria.

H[illegible] prato: il Cus insegue

Cinque punti in [illegible] partite per le torinesi dell'A2 maschile di hockey prato. [illegible] Cus continua la sua [illegible] al primato grazie al 6-1 di Genova sui Liguria [illegible] reti di Calasso (2), Safonov, Marquardt, Massara e Durigan. Il Villar Perosa torna al [illegible]sso battendo (2-1) l'Hc Bra, [illegible] le Pagine Gialle impongono in trasferta l'1-1 al leader Gatto Azzurro Re. [illegible] gonfie vele il Cus Torino della B femminile: il team sponsorizzato da Piemonte Immagine, Cct e [illegible]gpi ha travolto la Moncalvese 8-0, [illegible] reti di Rossini (2), Battaglia (2), Progliasco (2), Cucureddu e Fassina, e [illegible] capolista a punteggio pieno dopo [illegible] turni.

[illegible]lcio donn[illegible]: [illegible]de

Weekend nerissimo per il calcio femminile torinese. In [illegible]rie A, il Torino ha perso 1-0 a Verona e la Juventus è stata umiliata in casa dalla capolista Reggiana (0-6). In [illegible] Secondo [illegible] perso sul proprio campo contro il Milan per 2-1.

Ciclo: Amanzio 2° [illegible] Bri[illegible]

Vittoria del toscano Davide Luisi nell'11° Gran Premio Favout, che [illegible] aperto la stagione piemontese degli allievi: il massese ha percorso in solitudine gli ultimi [illegible] km e sul traguardo di Bricherasio, in salita, ha preceduto di oltre 3' il gruppo. Secondo Federico Amanzio (Madonna di Campagna), terzo Roberto Testai (Rostese).

[illegible]quitazione [illegible] Nichelino

Nel concorso nazionale ad ostacoli di formula 2 disputatosi a Nichelino, vittoria venerdì di Massimo Grossato (su Free Diamond) nella cat. F e di Enrico Frana (Arianna) nella D; sabato, Gianni Gruppi (Ciubecca) si [illegible] imposto nella F a barrage ed Emanuele Castellini (Celettino) nella D, mentre domenica [illegible] Verhejden (Never Say Never) è risultato vincitore nella F e allo junior Matteo Barca (Debate) è andato a sorpresa il Gran Premio, cat. D a barrage successivi.

Podismo: Pedrini [illegible] None

Gianni Pedrini (Apl Sangano) si è aggiudicato a None il memorial Ferraris di 11 km, [illegible] 36'28". Ha battuto allo sprint il compagno di squadra Franco Borelli. Terzo il poliziotto Aldo Giunta, seguito da Arcieri, Veletti, Boeris, Veglia, Galdi e Albiero, primo veterano in 38'20". In campo femminile vittoria di Grazia Cammalleri (Raffa) in 44'44", mentre fra le società è risultata prima la Cbr Borgaretto.

Rivincita delle bretelle: anche i giovani le amano

Addosso, con ironia

Torino è una delle città italiane che più vivono questo fenomeno
Le parigine Leonard: un'opera d'arte con cui reggere i pantaloni

La rivincita delle **bretelle**. Le «spalline» tanto care al [illegible] stanno lentamente soppiantando la cintura. Voglia di classico [illegible] ennesima trasgressione [illegible] daiola? Dipende [illegible] come le si indossa: Armani [illegible] esempio le propone sul gilet o, vezzo dei vezzi, a ciondoloni.

Un fatto, comunque, [illegible] certo: era da anni che quest'accessorio non godeva di tanta popolarità. Per la precisione dalla metà degli Anni Ottanta: periodo in cui spopolavano gli ironici modelli a stelle o strisce d'importazione statunitense.

Oggi l'assortimento di novità si presenta ancora più ricco: si va dalle mini-bretelle per pantaloni ascellari (quelli creati da Gaultier) alle versioni old-fashioned con tanto di «cavalierino» in pelle, [illegible] posto della «tecnologica» clip (Trussardi). Non mancano i modelli astratti, firmati dai designer, [illegible] per giovani «creativi» (Memphis).

[illegible] come reagiscono i torinesi [illegible] al «bretelle-revival»? «Benissimo, credo infatti che la nostra città sia fra le principali promotrici [illegible] questo ritorno - dicono da Baiotti, piazza San Carlo 198 -, da noi c'è una grande richiesta sia [illegible] modelli classici sia di versioni trasgressive». Per esempio? Le azzardate creazioni di Memphis (87 mila lire) o le bretelle su cui si rincorre la soave faccia della Gioconda, ambita idea-regalo. Fra le novità più raffinate, invece, troviamo [illegible] parigine Leonard: un po' più care delle altre (140 mila lire), ma quasi una piccola opera d'arte con cui reggere i calzoni. «Io le propongo coordinate al farfallino - precisa il titolare [illegible] Baiotti -, [illegible] un'accoppiata riuscita. Se abbinate alla cravatta, invece, perdono fascino: troppe macchie di colore verticali».

La [illegible] legge [illegible] va[illegible] per le «importanti» cravatte di Hermès (198 mila lire da Olimpic, piazza San Carlo 176) realizzate nelle fantasie più tradizionali della griffe parigina. [illegible] hanno dubbi amletici tra papillon e cravatta, invece, i giovani che app[illegible] le bretelle Levi's: «Al posto della clip hanno il bottone col marchio 501 e sono ideali per i pantaloni in denim» dicono alla Jeanseria di via Lagrange 25/e. Inoltre hanno un prezzo modico (19 mila lire) e sono disponibili in azzeccate tinte come [illegible] «Giuliano Ferrara» e il blu [illegible] lanzana.

I giovanissimi, però, s'incapricciano pure delle romantiche fantasie liberty: [illegible] ra ro vendere ai teen-ager le bretelle Turston [illegible] disegni cachemire» dicono all'Esploratore Azzurro (via Roma 315). Ancora clientela [illegible] erba» per le bretelle a prezzi politici di Arsenico & Breakfast (via Gaudenzio Ferrari 12): costano 13 mila lire, ricordano quelle del nonno (tinte unite, finiture in pelle), ma i ragazzini le infilano sotto le giacche modello smoking per andare in discoteca. L'ironia comincia proprio dalle bretelle.

Emanuela Minucci

Giuliano Ferrara, giornalista televisivo, è un fedele e assiduo fan delle bretelle

Le prime teatrali della settimana

Lui è un colto e lei ignorante

Un anziano insegnante di musica e letteratura inglese [illegible] la [illegible] incolta governante sono i protagonisti [illegible] «Care conoscenze e cattive memorie» di Israel Horovitz, spettacolo che la Comunità Teatrale Italiana presenterà, da stasera all'11 aprile (ore 20.45) al Carignano. A dar vita a questo rapporto condito di vecchi rancori, pungenti cattiverie [illegible] esilaranti battute, la coppia Araldo Tieri-Giuliana Lojodice. Ancora stasera, debutta al Fregoli [illegible] piazza Santa Giulia [illegible] bis, «La bisbetica domata», libero adattamento [illegible] Walter Manfrè, dal testo di Shakespeare. In scena, [illegible] Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, con Giuseppina Di Martino, Marco Pejrolo e Gino Baudrino (repliche fino all'8 aprile). [illegible] sera, [illegible] Cabaret Voltaire, la Compagnia Laboratorio di Pontedera presenta «Fratelli dei [illegible]. Le storie [illegible] Giacobbe» (dall'Antico Testamento e da «Le storie [illegible] Giacobbe» di Mann): repliche fino al [illegible] aprile. Al Colosseo, ore 21, debutto di «Sognando Broadway», excursus attraverso i brani più noti [illegible] del musical: coreografie di Marcello Sindici, musiche di Jimmy Tamborelli.

All'Agnelli, intanto, proseguono le repliche di «Ore di punta»: [illegible] onirica [illegible] deformante sulla vita quotidiana, proposta dalla Compagnia dell'Elleboro (in scena fino [illegible] 31).

Dal 23 marzo al 1° aprile, all'Erba, «Anghingò», di e [illegible] Alessandro Bergonzoni: invenzioni fantastiche. Allo Juvarra, dal 1° al 3 aprile (ore 20,45), «Ella», spettacolo diretto [illegible] Richi Ferrero e interpretato da Valter Malosti, che chiude la rassegna «Follia a teatro [illegible].

Doppio Stefano Benni, il 1° aprile: all'Agnelli, fino al 2, sono in programma le «Ballate» (con il Granbadò), mentre all'Adua, fino al 6, il Teatro dell'Archivolto presenta «Il bar sotto il mare», [illegible] la regia di Giorgio Gallione. Ancora l'1, al Matteotti di Moncalieri, «The Beatles Songbook Concerto» di e con Aringa e Verdurini. Per «Teatrointre - A teatro con mamma e papà», il 2 [illegible] aprile alle 20,30, all'Araldo, la Compagnia Stilema presenta «Cadeaux», con Silvano Antonelli e Marco Bricco. **[si. fr.]**

Araldo Tieri nel lavoro di Horovitz

Circolo Artisti

Lo scultore Ferrabini in un libro

Al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, verrà presentata domani, alle ore 21,15, la monografia «Giovanni Ferrabini (1909-1969) architetto scultore», cu[illegible] da Angelo Dragone. Con l'autore interverrà la signora Carla Ferrabini Maggiore.

[illegible] volume, [illegible] Centro Piemontese di Studi d'Arte Moderna e Contemporanea, ripercorre l'itinerario artistico di Ferrabini che, dopo aver frequentato l'Accademia Gian Bettino Cignaroli a Verona, ha conseguito nel [illegible] l'abilitazione per l'insegnamento del Disegno negli istituti medi.

Trasferitosi [illegible] Torino, [illegible] assunto nel 1940 dalla Fiat nella Sezione Costruzioni e Impianti, e nel '43 conseguì la laurea in Architettura.

Presente alle mostre della «Promotrice», del Circolo degli Artisti ed alla Quadriennale di Torino, Ferrabini ha realizzato il bronzo «Il Sole» per il padiglione Trasporti Fiat all'Esposizione «Italia '61» nel Palazzo del Lavoro.

Dai primi ritratti in terracotta, la sua esperienza si è poi sviluppata attraverso l'armoniosa «Bagnante» del 1946, la dolente «Deposizione» del 1955, «L'Aquilone» del 1959 [illegible] «Il pensiero inciso», eseguito [illegible] legno pirografato nel [illegible]

Una vicenda, quindi, ricca di riscontri con la cultura [illegible] secondo dopoguerra legata alla Torino di Garelli [illegible] Cherchi, di Mino Rosso e [illegible] Cremona.

DOVE [illegible]

[illegible] Federico Bianco, Marco Carena, Giorgio Scapecchi, Diego Parassole, Alessandro Piron, Manlio Pagliero, Giovanni Barolo e i Dedrio si esibiscono [illegible] alle 20,45 al Teatro Matteotti di Moncalieri. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, l'incasso è destinato ai popoli dell'ex Jugoslavia. All'Hiroshima, via Belfiore 24, alle 21,30, Fabio Coriu Calabrò.

[illegible] conclude [illegible]sera al Conservatorio la stagione [illegible] Centri di attività sociali della Fiat. In programma alle 21 lo spettacolo «Viaggio intorno a una donna» a cura di Guido Davico Bonino. Interpreti: Patrizia Giangrand, Mario Brusa e Fabio Luz. Musiche [illegible] Debussy.

FILM IN ANTEPRIMA. L'Arlecchino, corso Sommeiller 22, ospita stasera alle 21,30 l'anteprima nazionale della commedia «Gli sgangheroni» di Dennis Dugan [illegible] John Turturro. Organizza TorinoSette in collaborazione con l'Aiace. I biglietti d'invito sono [illegible] distribuzione gratuita (fino ad esaurimento posti) [illegible] Salone «La Stampa» in via Roma 80 e all'Aiace in Galleria Subalpina.

IN INGLESE. Richard Pryor [illegible] Gene Wilder sono i mattatori di «Another you», commedia nei [illegible] italiani con il titolo «Non dirmelo... non [illegible] credo». Proiezioni alle 17,30, 20 e 22 al Cuore, via Nizza 56.

Piccolo Regio

La musica serve a fare beneficenza

Teatro in lingua piemontese, stasera alle 21, al **Piccolo Regio** (tel. 88.15.383). Protagonista, la Compagnia Alfatré, con «Ciò per broca» di Alberto Rossini (da «Una domanda di matrimonio» di Cechov) e «Vivroma do[illegible]» (da «Classe di ferro» di Aldo Nicolaj). L'incasso della serata, organizzata dalla Famija Turinèisa [illegible] dal Redar Club, sarà devoluto alla Casa di Riposo «Carlo Alberto» (biglietti [illegible] 25 mila lire, tel. 011/83.05.76).

Domani alle 17,30, per «I mercoledì del disco», Giorgio Gualerzi guiderà l'ascolto di un recital operistico del soprano Mariella Devia.

L'1 e 3 aprile, alle 10,30, lezioni-concerto per le scuole, «Dal canto greco a Madonna»: storia ed evoluzioni della musica e vocalità. Al Regio, invece, il 5 aprile alle 21, Lucio Dalla, con lo spettacolo «26/30». Serata benefica, organizzata dall'Associazione La Nuova Arca in favore [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e della Fondazione Specchio dei tempi.

Con Bradwell

Per il maestro è una gioia arrampicarsi

La tecnica **dell'arrampicata** sulle suggestive pareti del parco Yosemite e le scalate sui monti della Patagonia [illegible] dell'Alaska saranno illustrate questa sera alle 21, [illegible] teatro del Collegio S. Giuseppe [illegible] via Andrea Doria 18, da un maestro d'eccezione. E' il californiano Jim Bradwell, ospite del Club Alpino Italiano e di Tecnicalp (telefono 0124/629.101).

L'arrampicata è differente dalla scalata tradizionale. La difficoltà di quest'ultima [illegible] legata soprattutto alle caratteristiche ambientali e meteo. Arrampicarsi invece significa applicare metodi e mezzi particolari (come chiodi, blocchetti ad incastro e uncini ad ancora) che esaltano [illegible] la prestazione fisica sia la capacità di concentrarsi e di sopportare lo stress. Bradwell ne è stato un precursore insieme con Tom Frost, Ivon Chouinard. In Piemonte, nella Valle dell'Orco, pionieri di questa tecnica (a cui [illegible] poi seguito il freeclimbing) [illegible] stati, fra gli altri, Giancarlo Grassi, Giampiero Motti e Ugo Manera.

Auditorium

Un concerto nel nome della speranza

Il coinvolgimento della musica in iniziative benefiche [illegible] sempre più frequente e anche questa sera **all'Auditorium Rai**, alle 21, sono le note ad essere protagonista del «Concerto [illegible] spe[illegible]» organizzato dall'Associazione per la prevenzione [illegible] cura dei tumori in Piemonte. Telefono 011/54.64.74.

Un incontro musicale in tre parti che comincerà con l'insieme strumentale Archè, compo[illegible] prevalentemente da giovani musicisti provenienti dal Conservatorio di Torino [illegible] interprete soprattutto della musica barocca, dalle composizioni di musica da camera italiana e tedesca del primo Settecento. Eseguirà brani di Bach, Vivaldi e Telemann.

E' Chopin [illegible] compositore scelto dalla pianista Michela Marassi per la seconda parte, mentre concluderà il concerto il Coro Nuova Armonia, diretto da Alessandro Ruo Rui e con la partecipazione dell'organista Franco Bertellino, che si esibirà in una [illegible] in [illegible] Maggiore [illegible] Dvorak.

Mostra di disegni, foto [illegible] oggetti al Circolo degli Artisti

Beuys, un inno alla libertà

Paesaggi di Schifano da Biasutti

Disegni, fotografie, oggetti, formano il [illegible]leo della mostra di **Joseph Beuys** allestita al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, [illegible] al 2 maggio. Realizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, quest'operazione itinerante è costituita dalla collezione che l'artista tedesco, morto nel 1986, ha donato nell'81 [illegible] Muzeum Sztuki di Lodz (Polonia).

In particolare, questi documenti consentono di approfondire l'analisi intorno alla sua ricerca, [illegible] un mondo di interiori rivelazioni che affiora attraverso i lavori naturalistici dedicati alle figure di animali, alla grafica, alle fotografie dei «disegni sulla sabbia» del 1974. Si tratta di testimonianze intorno [illegible] una vicenda che lega Beuys [illegible] una visione del rinnovamento della società tale che «devono venir stabiliti [illegible] centri in cui la creatività sia considerata come scienza della libertà». Vi [illegible] in questa raccolta il rapporto fra arte e vita, fra intuizione e provocazione, fra la [illegible] dell'uomo [illegible] i lavori ispirati al Codice di Madrid leonardesco.

Mirror Piece fotografia eseguita dal tedesco Joseph Beuys nel 1975

Di **Mario Schifano** la «Galleria Biasutti» (via Juvarra 18, sino al 30 aprile) propone una ventina di vitali «Paesaggi» eseguiti nel 1986. In questa serie di «impressioni», di rappresentazioni, di accostamenti cromatici, si avverte la straordinaria energia di [illegible] autore che ha trasformato lo spazio del quadro in un luogo di [illegible] tra una prorompente gestualità e l'interpretazione della natura.

All'Associazione «Artiflex» (Docks Dora, via Valprato 68 A1) le espressionistiche opere di **Maria Luigia Vigant** concludono l'interessante ciclo di personali del gruppo «Tetramero», formato pure da Stroppia[illegible], Giammarinaro, Preverino.

Angelo Mistrangelo

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Secondo concerto dei Mau Mau, stasera allo «Studio 2» (via Nizza 32, [illegible]). Ingresso 10 mila lire.

ROCK. Al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) suonano gli Aquael; [illegible] «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346) gli Zarabanda; al «Rosselli 2» (via M. Albergi[illegible] 10) i Gasoline; al «Mirò» (str. Settimo 154) i Blue Tender e i Vertigo; alla «Cave» (via Pomba 7) il trio Asquino Toldonato Maugeri. Rock blues [illegible] i Blues & Soda alla «Divina Commedia» (via [illegible]. Donato 47). Eric Engerbretson [illegible] «Memphis» di Mercenasco. Ore 22.

JAZZ. All'«Idrovolante» (viale Virgilio 105) stasera c'è la consueta jam session organizzata dal Centro Jazz. Ricordiamo inoltre che oggi e domani alle 17, presso la sede del Centro (via Pomba 4), c'è un seminario [illegible] Lee Konitz. Il sassofonista sarà in concerto il 6 aprile al teatro Stazione di Collegno.

Allo «Yo Yo» (via Burzio [illegible]) il sassofonsita afro King Blaise è ospite di «Diversi universi». Alla «Contea» (corso Sella 132) swing [illegible] il Li'l Darling Hot Club. Alla «Taverna One» di Sauze d'Oulx (via Assietta 4) c'è il quartetto di Salvatore Fascella con Claudio Chiara, Dino Contenti e Palmino Pia. Musica latina con i Foot Fooler [illegible] «Black Cat» (via Pacchiotti 81). Per tutti, inizio alle 22.

GLI [illegible]

La Sindone

Alle ore 21 all'Istituto Sociale, in corso Sira[illegible] 10/a, Nello Balossino e Bruno Barberis parleranno sul tema «Il mistero della Sindone di fronte alla scienza». Verranno anche proiettate immagini elaborate al computer.

Informatica

Alle ore 21 al Caffè San Carlo, in piazza San Carlo, incontro con il gruppo di informatica dell'Atlec (Associazione torinesi laureati in economia [illegible] commercio). Partecipa Pietro Terna.

Un po' di [illegible]

Serate all'insegna della musica [illegible] della gastronomia spagnole domani, l'1 e il 2 aprile alle [illegible] alla Bella [illegible] Flowers, in via Belfiore 38. Per prenotare, telefonare allo 011/66.78.50.

Moneta unica

Alle 17,30 al Bit, in corso Unità d'Italia 125, Alfonso Jozzo tiene la conferenza sul tema «La moneta unica e l'Ecu (European Currency Unit)». Organiz[illegible] la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale.

Psicofarmaci

Alle 21 all'Istituto San Paolo, in via Santa Teresa 0, il Centro Pannunzio [illegible] l'incontro [illegible] Luigi Ravizza sul tema «Miti, misfatti [illegible] realtà degli psicofarmaci».

[illegible]

Oggi e domani alle 17 al Centro Jazz, in via Pomba 4, seminario su «L'invenzione del [illegible] con Lee Konitz, uno dei massimi esponenti della musica afro[illegible] Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/83.00.25.

[illegible]idarietà

Questa [illegible] alle 20,45 e domani al teatro Matteotti [illegible] Moncalieri il Coordinamento [illegible] Giau-Time for Peace organizza le «Serate di solidarietà con i popoli della ex Jugoslavia». Fra gli artisti partecipanti i cabarettisti Marco Carena, Giorgio Scapecchi e Alessandro Piron e i gruppi musicali Dillotuprima, Suppongo e Dottor Livingstone. Informazioni più dettagliate allo 011/60.60.753.

Scuola

Oggi alle 16, domani [illegible] il 1° aprile all'Antico Macello [illegible] Po, in via Matteo Pescatore 7, corso di aggiornamento per insegnanti di scuola media superiore «L'apertura [illegible] scuola [illegible] problemi giuridici e socio-economici». Organizza l'Istituto Piemontese Antonio Gramsci in collaborazione con Cgil Scuola e Cidi. Per informazioni, telefonare allo 011/839.54.02.

[illegible] corsi

Il Centro Arti Visive Archimede, con sede in via Giacomo Balla 13, organizza per il [illegible] di aprile stage [illegible] corsi nei settori della fotografia, grafica e video. Gli incontri sono serali e preserali. Per iscriversi, telefonare allo 011/30.74.69.

[illegible]

La compagnia di danza Xandrà di Alessandra Lombardo propone per il 23, 24 e 25 aprile un seminario di meditazione e danza indiana. Si svolgerà a Villa Caritas sul lago di Candia. Il costo è di 200 mila lire a persona compreso vitto e alloggio. E' ancora possibile iscriversi telefonando allo 011/66.04.018.

Chiusura

Si conclude il 1° aprile alla Galleria Ipogea, in [illegible] Matteotti 13, la mostra di pittura di Luisella Deiana Patetta. E' aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 19,30.

Un libro

Alle 21, libreria Campus in via Rattazzi 4, presentazione del libro [illegible] Laura Mancinelli «La casa del tempo» (Piemme). [illegible] l'autrice partecipano Gianluigi Beccaria, Giorgio Barberi Squarotti [illegible] Stefano Jacomuzzi.

Età barocca

Quest'oggi, alle [illegible] 18 all'Associazione Ca' Geminiani, in via Maria Vittoria [illegible] incontro dal titolo «L'età barocca e l'estetica della meraviglia». Interverrà Alfredo Ferrero.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **[illegible]** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale [illegible]
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 38.03.33
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
- **Securitel,** servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- **[illegible]** 768.811 - 752.595
- **Centro antiveleni,** 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- [illegible] **permanente,** S. Anna. 6[illegible]; Maria Vittoria, 55.421. Mau[illegible] 50.601.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329.01.96

INFERMIERI

- [illegible] 54.04.89
- **Adir** 658.80.31
- [illegible] 619.18.20
- **[illegible]** 63.01.56
- **Asldo** 33.13.01
- **Assist. infermi** 639.75.25
- [illegible] 50.23.98 - 58.52.85
- [illegible] 433.11.40
- [illegible] 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Piccole serve** dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
- **Siado** 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **piazza Massaua 1** 779.3308
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **corso Vittorio Emanuele 66** 538.271

SOLIDARIETA'

- **Federazione Italiana Sport Disabili,** tel. 31.72.550
- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Caritas. 53.39.62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- [illegible] 436.85.66
- **Amnesty International,** via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** [illegible]
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Aplce** (epilessia) 31.80.623
- **Anapace** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento cons.** 431.00.16
- **Lega ital. lotta AIDS** 43.61.043
- **Città insieme,** 561.7161

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.65
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5106
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto,** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Uvi,** serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle,** inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- [illegible] e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO [illegible]

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **[illegible]** 53.08.55
- **[illegible]** 280.0[illegible]
- **[illegible]** 194

[illegible]

[illegible] Il. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 9; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278 **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

[illegible] DI PRIMAVERA 1993 - AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 12 concerti dal 8 aprile al 2 luglio 1993. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 29 marzo al 2 aprile. [illegible] al 8 aprile presso il foyer dell'Auditorium piazza F.lli Rossaro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per informazioni Rai-Auditorium, piazza F.lli Rossaro, tel. (011) 810.48.53 - 810.49.61.

CONSERVATORIO G. VERDI - via Mazzini 11, Torino, tel. 632.382. Le [illegible] Circolo della stampa: 31 marzo ore 21 **Minima lunaria**, azione teatrale a cura di Mauro Avogadro, Gruppo da Camera Caronte. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per studenti. Salone La Stampa, via Roma 80 o Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Conservatorio.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: fino al [illegible] aprile [illegible] turismo, viaggi, barche, tende, biciclette, fuoristrada. **NATURALIA**: rassegna di prodotti naturali ed ecologici. **PROVASPORT**: sport e giochi da fare e da vedere. Orario: feriali 15-23 sabato e [illegible] 10-23. Biglietto d'ingresso unico L. 8000 intero, L. 5000 ridotto.

RITROVI

AMERICA MUSIC ([illegible] Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 il Karaoke di Maurizio, orch. Gruppo Exportex.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini [illegible] i Suoi Solisti (ridotto per over [illegible] anni).

[illegible] 84: questa [illegible] 21 [illegible] solo boogie» con Rocky e i suoi Solisti e il M° Corona.

[illegible] PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità si balla [illegible] i Dellini. Ridotto [illegible] «A passo di [illegible]».

[illegible] LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): [illegible] 15 [illegible] di ballo con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 860.3448): [illegible] 15,30 discomusica liscio.

NUOVO [illegible] (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0986): [illegible] 21 [illegible] anni '60-'70-'80 e disco liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte [illegible] 22 discoteca sabato e [illegible] ore 15-19. Tel. 651.484 - [illegible].

WHISKY NOTTE EXTRA (via [illegible] ang. corso Vittorio Emanuele, [illegible] 887.583): [illegible] le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] tel. 836.331): Sergio Agosti.

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041). Salvatore [illegible], L'opera grafica completa. Cat. n. [illegible]. Orario 10-12.30; 16-19.30.

[illegible] (via Bertola 31): Ernesto Di Giacomo.

CENTRO [illegible] LA [illegible] (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.

GALLERIA [illegible] (corso Matteotti 13, telefono 581.7216): Luisella Delana Patetta.

[illegible] (piazza Solferino [illegible], tel. 538.625): acqueforti Guttuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

BERMAN: Angelo Malinverni, Nella [illegible] la Maria Morino.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano.

LA BUSSOLA: Daniele [illegible] «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (piazza Vittorio 10): [illegible] Vendittelli.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri. Or. 10-13.

Chicca Morone

presenta il nuovo romanzo
edito da Bompiani

7 MADRI

I 7 vizi capitali in 7 giorni in 7 librerie

LIS *Invidia*
Via Roma 80 - martedì 30 [illegible] ore 18

Fogola *Gola*
P.zza Carlo Felice 15 - giovedì 1 aprile [illegible] 21

Rizzoli *Accidia*
Galleria San Federico 2 - venerdì 2 aprile ore 18

Druetto *Ira*
Via Roma 223/225 - sabato 3 aprile ore 12,30

Aretusa *Avarizia*
Via Po - lunedì 5 aprile [illegible] 18

Luxemburg *Lussuria*
Via Cesare Battisti 7 - martedì [illegible] aprile ore 18

Petrini *Superbia*
Via Pietro Micca [illegible] - mercoledì 7 aprile ore 18

PREMIO

"IL GERMANO D'ARGENTO"

per il miglior articolo sull'alcolismo

MANIFESTAZIONE FINALE
MONTALDO di CERRINA
MONFERRATO

domenica 13 giugno 1993
ore 17,30

Per informazioni: Tel. 011/59.99.23

Regolamento

Il premio [illegible] articolarto in quattro sezioni: I SEZIONE: riservata a tutte le persone che attraverso uno scritto, [illegible] novella, un tema, trattino l'argomento della dipendenza alcolica. (Sono graditi per [illegible] spazio articoli che non occupino più di quattro pagine dattiloscritte). Ogni partecipante, è cortesemente invitato [illegible] inviare un solo lavoro. II SEZIONE: riservata ai giornalisti, associazioni, testate giornalistiche, o gruppi di lavoro che attraverso un articolo, un'opera, un'attività abbiano contribuito da una migliore conoscenza del problema. III SEZIONE: audiovisivi. IV SEZIONE: grafica. I lavori verranno esaminati [illegible] una commissione che sceglierà i 5 migliori. Al primo classificato della I sezione verrà attribuito il "GERMANO D'ARGENTO", ai successivi quattro ed ai classificati della II, III, IV [illegible] verranno consegnate targhe commemorative.

I lavori dovranno pervenire alla sede dell'associazione: **"Germano d'Argento", Via Centrale 17, Montaldo di Cerrina (AL) [illegible] il 15/4/1993. Con la partecipazione al concorso si autorizza la pubblicazione degli elaborati.**

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: pom. 18,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' [illegible]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521

Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.885. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

[illegible] Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berrian (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817 190. Or.: 15,50 18,10. Ore 21 spett. inviti
Ingr. 10.000; rid. 7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre [illegible] donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55 18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi [illegible]E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650.7100
Or.: 14,20/17,55/21,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e [illegible] in [illegible] del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. [illegible] rid. 7000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese scopre di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Luna [illegible] fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agiscuola 7000

[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno
v. [illegible]
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

OGGI RIPOSO

Nazionale I
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. [illegible]

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nuovo Odeon
v. Venalzio 6
Tel. 749.2362.
Or.: 17,15; 20,15; 22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

The stand in
Ingresso riservato soci

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,10/19,10/22,10
Ingr. 10.000; rid. 7000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30

Il pungolo
Proiezioni riservate ai soci

Studio [illegible]
v. Acqui 2
[illegible] Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000

Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 36' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138 - L. 8000
RIPOSO

Araldo
v. Chiomonte 3
tel. 331.784
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 669.7666
Or.: 17,30/20/22
Another you ([illegible]rmelo... non ci [illegible])
Versione originale inglese

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 204.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881

V[illegible]
v. Sal[illegible] 12
Tel. 622.42.78
Rassegna «Non solo Hollywood». **Una storia semplice** di E. Greco col. ore 21.

TEATRI

[illegible] Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johan Strauss figlio (turno D in abbonamento). Direttore Alfred Eschwe, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 teatro di prosa in piemontese. [illegible] tratto da A. Nicolaj e **Ciò per broca** di A. Rossini da A. Cechov. Compagnia Alfatre Gruppo Teatro. Organ. della Famija Turineisa e Radar Club per la casa di riposo Carlo Alberto. [illegible] L. 25.000. Inf. tel. 830.578. Dalle ore [illegible].

[illegible]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78,71
Oggi ore 20,30 **La boîte à joujoux**, pantomima per mimo e pianoforte con F. Cardellino e G. Costa. Dal 1° apr. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**, di S. Benni. Prev. Teatro Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871. L. 7000.

Alfa [illegible]
Via Casalborgone [illegible]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/66/75/78
Questa sera e domani ore 21,15 la Comp. I Teatranti pres. **Il bacio. L'amore**, duetti unici di A. Campanile. Si prenota per il **Servitore di due padroni** da C. Goldoni nell'allestimento della comp. L'inventaglochi dal 22 al 25/4 con matinate per le scuole. Inf. e pren. tel. [illegible]

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. [illegible]. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/59s/67
XXXVIII Festival dell'Operetta. Stasera e domani ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Il paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. Regia Maurizio Camilli. Abb. a 3 spettacoli. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.784
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna **Scuola e Teatro** città di Torino Ass. To Istr. Giovedì e venerdì ore 10 Sillema presenta **Caderaux**. Inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676. Lo spett. verrà replicato ven. e sab. alle ore 20,30 per la rassegna Teatroindre.

Auditorium [illegible]
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18
Concerto di speranza a favore Assoc. Prev. e Cura Tumori in Piemonte con patrocinio Assessorato per la Cultura di Torino. Insieme strumentale «Archè», pianista M. Marasei, Coro Nuova Armonia. Musiche di Bach, Vivaldi, Telemann, Chopin, Dvorak. Posto unico L. 20.000. Inf. 544.523.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stab. Torino ore 20,45 La Comunità Teatr. presenta Arnoldo Foà e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie**, di Horowitz, di Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma [illegible] ol. 10/19. lun. rip. [illegible] 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 11/4.

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 16-9-16. Bus 67
Ore 21 repl. fino al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prevendita cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Domani e fino a sab. 3/4 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò**. Pren. e bigl. feriali 9/13 e 16/23, festivi 15-23. Stasera (ult. giorno) ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Piemonte in festa**.

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
Torino
Tel. 531.780
Cinque serali del teatro stasera ore 21 prima di **Fratelli dei cani**, di Thomas Mann, produz. Cari di Pontedera. Pren. tel. 531.780. Dal 31 marzo al 2 aprile cinque trasmissioni monografiche sulla filosofia del teatro in coll. con Museo del Cinema. Iscriz. tel. 897.1746

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746
Dal 31/3 al 2/4: I cinque serali del teatro, cinque trasm. monograf. sulla filos. del teatro, cinque video sul lavoro del Living Theatre, E. Barba e l'Odin Teatret, P. Brook, Teatr Laboratorium di J. Grotowski, Cart di Po[illegible]. Al [illegible] Massimo dalle ore 18,30 alle 20. Inf. pren. 9-18,30 al 897.1746.

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362
Stagione Sinfonica Pubblica dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Domenica 4-4-1993 ore 17 3° **Concerto**. Dir.: M. Lamberto. Organo: R. Cognazzo. Mus. di G. Bizet, F. Poulenc, J. Brahms. Bigl. in prev. da lun. 29/3 presso Unione Musicale, piazza Castello 29, tel. 561.7853-530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore [illegible] **Oneirikon** (visione di sogno). Parole, canti e danze della Grecia antica con C. Lambros Guglielmino, R. Trapalli, voce narrante Markus Zmoelnig: Teseo, Dionisio. Coreog. M. Markus Zmoelnig, musiche Marco Consigliere e Vangelis, luci E. Oraino.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. [illegible]
Stasera ore 21 **La bisbetica domata**, di William Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè, con Giuseppina Di Marino e Marco Pejrolo. Fer. 21, fest. 18. Si informano i signori presidi che le recite scolastiche su prenotazione continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible].3800.

Teatro [illegible]
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Stasera ore 20,45 il Teatro dell'Elsinore presenta **Ore di punta**, ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Inf. e pren. tel. 437.6230.

[illegible] Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.38.94/95

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
2ª rassegna del teatro amatoriale il Borghiere curata dalla compagnia I Volti Anonimi. Gabbiani Sabaudi presentano **Quel signore dal manto rosso** di L. Goltra ore [illegible].

Teatro di To[illegible]
Piazza Massaua 9
Tel. [illegible]
Bus 36/38/62/62s
Ore 21 il Teatro Del Sabato di Moncalieri presenta **Madame cabaret**.

[illegible]
Serre Comunali
Via Tiziano Lenzi [illegible]
Grugliasco. Tel. 787.117
Stasera ore 10 presso l'Auditorium del liceo Darwin di Rivoli la comp. Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto**, regia G. Boccaccini. Poema teatrale per due cantori, una musica e trentun poeti con [illegible] Faucigletti, Adriana Rinaldi, musicista M. P. Montovani. Per inf. tel. 787.117.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Apertura dalle 9 alle 20

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Ingr. 7000
RIPOSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
[illegible]. 817.10.46. Tram 15
Ingr. [illegible]
RIPOSO

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 502.1293. Prima visione **Bocca erotica, mani di velluto**, con Moana Pozzi, Ba[illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Malizie erotiche** [illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN [illegible] v. Cibrario 66, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Doppie bocche di Lusso** Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334, **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer, Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. [illegible]. 1ª visione **Sconvolgenti [illegible] sessuali** con Tery Weigls, Alice Sterling. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Bocca erotica, mani di velluto**. Prima visione. Con Moana Pozzi, Barbarella. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Emanuelle Pretty Woman** con Emanuelle Cristaldi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, [illegible] 487.765. **Una stravata femmina in calore** V.M. 18. Ap. 15/22,30. L. 7000.

SPECCHI v. Nizza 170, tel. 6963817. **La malizia della marchesa**. Ap. 15; ult. [illegible].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [illegible] giorni di Salò

BARDONECCHIA
S[illegible]: Trappola in alto [illegible]
[illegible]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Singles l'amore è un gioco

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Mantis balena bianca

CHIVASSO
CINECITTA': Ballroom
MODERNO: Trauma
POLITEAMA: Fuga dal mondo dei sogni

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[illegible]: Sommersby
REGINA: La moglie del soldato
STAZIONE: L'armata delle tenebre
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: «2 città al cinema»: Marito nero
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Riposo

IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: Sommersby
POLITEAMA: Cineclub: New Jack City

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mariti e mogli, cineforum

MONTANARO
VITTORIA: Karin... cavalla di lusso

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sommersby
ITALIA: Scent of a Woman
RITZ: Un cuore in inverno

RIVOLI
GIOIELLO: Toto le héros

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **Luci della città**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fire House**, telefilm

Telesubalpina
19 — **La vita per sempre**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **La vita per sempre**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
23,45 **Benvenuti a... Washington**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Cartouche**, film
22,10 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**
23,35 **Duffy il re del doppio gioco**, film

[illegible]
Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 [illegible] l'amo[illegible]
21,30 **Racconti della frontiera**, [illegible]
22,30 [illegible] **Holmes**, telefilm

[illegible]
18 — **Attualmente**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**

23 — **Boomerang**
24 — **Doppia coppia con regina**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Lotta per la vita**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 [illegible]
[illegible] margherita
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
[illegible] **Polvere di stelle oroscopo**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**, immobiliare
[illegible] **Business news**

22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Avventure nella giungla**

[illegible]
19 — **Grp Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Vincere corre**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Skyways**
20,40 **Resurrezione**, film
22,40 **Informa 7**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

Tiefle 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **La gabbia d'oro**, film
0,30 **Totò al Giro d'Italia**, film

Tele Vox
19,30 **Mani curative**
21 — **Il salotto del buon umore**
22,05 **Il buono ed il sano, naturalmente**
23 — **The Bold Ones**
24 — **Cronache speciali**

[illegible]
18 — **Edgar Wallace**
19 — **Chiaro scuro**
19,30 **Zona franca**
21,30 **Il tesoro di Pancho Villa**, film
22,45 **Chiaro scuro**
23,30 **Il matrimonio**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **F.B.I. oggi**
21 — **Tutto Toro**
24 — **Time notizie**

Telestudio
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte easy**
23,30 **La storia del dottor Wassell**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19 ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1882). Or. mart., giov. e sabato: 10-18

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30: feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

Al risveglio Sir Thomas Lipton non aveva dubbi: il suo English Breakfast.

Sir Thomas Lipton o, come lo chiamavano gli amici, Sir T., (che pronunciato diventa sinonimo di tè) aveva una predilezione. Una miscela di tè schietta e dall'aroma deciso, nella quale ai tè di Ceylon vengono aggiunte foglie provenienti dal Kenia, dal gusto forte e pieno. La chiamò con un nome che era già un'indicazione e presto divenne un'abitudine per un'intera nazione: English Breakfast. Lui che aveva creato e gustato le miscele più diverse e raffinate, per il risveglio non aveva dubbi: una tazza del suo English Breakfast forte e nero senza zucchero nè altro perché la sua efficacia stimolante fosse totale. E da questa miscela vigorosa, Sir Thomas non si separava mai. E così in casa o per mare, in patria o all'estero, al mattino era sempre presente nell'aria l'aroma del suo English Breakfast. Come è raro che manchi nella casa di ogni vero intenditore di tè.

Il primo negozio Lipton aperto a New York.

Sir Thomas Lipton nella sua [illegible] di Osidge nel New Southgate, Londra.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Pinerolo, interrogato in procura l'ex presidente Usl

«Il mio [illegible] Savoino»

Camusso: «L'ho scelto per le [illegible] notevoli capacità professionali»
Sospetti della magistratura sull'ampliamento dell'ospedale Agnelli

Francesco Camusso, ex presidente democristiano dell'Usl

Il procuratore Giuseppe Marabotto indaga sulla sanità a Pinerolo

Il reparto di rianimazione dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, [illegible] nuovo pronto soccorso [illegible] la Tac nel mirino della magistratura. Dopo l'interrogatorio di Antonio Savoino, che la scorsa [illegible] ha spiegato [illegible] Procura come si [illegible] aggiudicato l'incarico per la progettazione di una nuova ala dell'ospedale di Pinerolo, ieri mattina è stato sentito l'ex presidente dell'Usl [illegible] di Pinerolo, Francesco Camusso.

Per più [illegible] due [illegible] Camusso ha spiegato le motivazioni che avevano portato ad assumere le tre importanti delibere, confermando la [illegible] di Savoino, che sosteneva [illegible] essere stato invi[illegible] dai vertici dell'Usl 44 per la sua capacità professionali. «Lo conoscevo fin dal '75 - ha detto Camusso -, quando [illegible] qualità di assessore comunale all'Urbanistica [illegible] to un [illegible] piano particolareggiato. Per la nostra Usl ha modificato il primo progetto redat[illegible] dall'ingegner Claudio Badariotti». E ha precisato: «Oltre ad essere un bravo progettista, Savoino è un conoscitore di tutte le procedure necessarie per ot[illegible] i finanziamenti indispensabili per mandare avanti le opere».

E di denaro per l'ospedale di Pinerolo ne serve parecchio: solo il nuovo pronto soccorso costerà [illegible] miliardi, mentre per l'intero ampliamento si spenderanno 30 miliardi. Gli aspetti [illegible] il procuratore della Repubblica Marabotto vuole chiarire [illegible] molteplici: a cominciare da eventuali legami dei [illegible] dell'Usl pinerolese con la massoneria. «Non sono mai stato iscritto a una loggia massonica - avrebbe risposto Camusso - e nessuno mi ha offerto denaro per far approvare delle delibere. Immagino che neanche ad altri membri del comitato di gestione siano state proposte somme di denaro».

L'interrogatorio si [illegible] poi spostato sull'acquisto della Tac, 800 milioni di attrezzature non ancora installate a causa dei locali [illegible] adeguati e la progettata realizzazione [illegible] un reparto [illegible] rianimazione del costo di 513 milioni, in attesa [illegible] completamento [illegible] nuovo pronto [illegible] corso. Quest'opera [illegible] stata però bloccata dall'amministratore straordinario Fabrizio Fabbri, che la riteneva un inutile spreco [illegible] denaro. Già nei prossimi giorni sono previsti interrogatori, come semplici testimoni, [illegible] alcuni membri del comitato di gestione presenti durante gli atti deliberativi.

[a. gia.]

A Piscina

Sindaco finisce sotto inchiesta

Due inchieste [illegible] state aperte dalla procura di Pinerolo sul Comune di Piscina. Il sindaco Giovanni Chiaraviglio, indipendente, ha ricevuto un avviso di garanzia, per abuso in at[illegible] d'ufficio. «Non sono stato interrogato - spiega il primo cittadino - e [illegible] so di cosa [illegible] accusato».

L'inchiesta segue una serie di esposti su presunte irregolarità in materia edilizia e di appalti pubblici.

Per una vicenda legata alle licenze edilizie, [illegible] stata aperta una seconda inchiesta; già interrogati l'assessore comunale Giovanni Galetto e l'ex tecnico [illegible] Comune Francesco Casati.

A Pinerolo

Una trattativa troppo privata?

Dal gruppo per l'Alternativa è partito un esposto alla magistratura per denunciare aspetti [illegible] chiari legati ad un appalto, affidato con trattativa privata, dal Comune di Pinerolo alla società Ipsel di Milano per l'informatizzazione di tutti gli uffici. Un progetto del costo di 2 miliardi 142 milioni [illegible] doveva essere realizzato in tre tranches a distanza di sei mesi l'una dall'altra. La prima parte dei lavori doveva [illegible] re consegnata il 24 gennaio '91, [illegible] il completamento del progetto era previsto un [illegible] dopo. Ma alla fine del '91 [illegible] stata, secondo il gruppo per l'Alternativa, neanche ultimata la prima parte dell'appalto.

I finanzieri sequestrano dossier sul piano regolatore

Blitz [illegible] Avigliana

Nel mirino del pm Marini ci sono adesso i terreni della cava Tossi
Da agricoli erano diventati industriali: interessavano alla Sitaf?

Nuova indagine in Val Susa [illegible] pm Marini ch[illegible] occupa dell'inchiesta sull'Autofrejus. In Comune ad Avigliana, i finanzieri hanno sequestrato delibere e atti relativi [illegible] piano regolatore. I documenti riguardano in particolare i terreni della cava Tossi, diventati edificabili. Conferma il sindaco dimissionario Paolo Amodeo: «La Finanza ha chiesto i dossier sul piano regolatore, [illegible] più non so».

Dopo la strada di Rosta (costruita fuori piano regolatore) per la quale sono finiti [illegible] inchieste il sindaco Luciano Leone, [illegible] vice sindaco Francesco Bellinazzi e l'ex funzionario della Sitaf, Michele Paciolla, l'obiettivo del magistrato si è spostato nella vicina Avigliana.

La vicenda [illegible] cava Tossi, in frazione Grange, [illegible] già stata oggetto di un'interrogazione presentata [illegible] Provincia [illegible] consigliere verde Claudio Chiaberge perplesso «su un acquisto da parte di persone, tra i quali forse un ex funzionario Sitaf, di [illegible] mila metri quadri [illegible] un [illegible] agricolo poi diventato edificabile per [illegible] mila metri cubi». E Chiaberge adesso è stato ascoltato come testimone.

La prima [illegible]one d'uso dei terreni - da agricoli in industriali - sarebbe avvenuta nell'89, dopo un'osservazione presentata [illegible] un professionista.

Gli uffici urbanistici della Regione stralciarono [illegible] variante relativa alla nuova richiesta di [illegible] industriale. In Comune cambiarono nuovamente la destinazione, facendola diventare area per «infrastrutture d'interesse generale». Qui la Sitaf voleva realizzare la sede [illegible] servizi tecnici: il relativo progetto fu approvato nel '91. Ma l'edificio non [illegible] mai stato costruito.

Nel '89 (quando fu approvata [illegible] variazione di destinazione d'uso) l'esproprio come terreno agricolo costava dalle 5 alle [illegible] mila lire al metro quadro.

Come area edificabile, il p[illegible]zo saliva a 40-50 mila lire il metro.

[g. dol.]

La vittima aveva 32 anni: rientrava ad Alpignano

[illegible] di [illegible] e [illegible] uccide dopo il bivio di [illegible]

Sarebbe stato provocato da un colpo di sonno l'incidente che, la notte scorsa, è costato la vita a Piera Rosalba Michel, 32 anni, via Pianezza 50/a, Alpignano. Dopo aver trascorso la [illegible]ta [illegible] alcuni amici, verso l'1, stava rientrando a casa a bordo della [illegible] Fiat «Uno». Superato il bivio per Pianezza, ha sbandato all'improvviso, schiantandosi contro la pietra miliare che indica [illegible] chilometro 12.

Nell'urto la donna è stata scagliata fuori dall'abitacolo - con ogni probabilità [illegible] le cinghie di sicu[illegible]a allacciate - ed è finita ad alcuni metri di distanza, morendo sul colpo.

Tragedia sfiorata domenica sera a Beinasco, sulla Torino-Orbassano: tre donne e due bimbi hanno rischiato di morire fra le fiamme dell'auto su cui viaggiavano. Maria Dotto, 44 anni, corso Siracusa 156, Torino, aveva invitato le amiche Lucia Savin, [illegible] anni, Torino, e Carmela Calabrò, 26 anni, Beinasco, con i loro figli Michele, [illegible] anni, ed Emanuele, 14 mesi, a fare un giro in macchina, una vecchia «128». Sulla strada del ritorno, all'altezza [illegible] semaforo di viale Risorgimento, l'auto ha preso fuoco: le donne sono riuscite a mettersi in salvo con i bambini prima che [illegible] fiamme avvolgessero completamente l'abitacolo.

Colpita da bracconiere

La poiana ferita non potrà più volare

Non tornerà più a volare la poiana ferita nei boschi di Torre Pellice da un bracconiere arrestato dalla guardia forestale, che lo ha sorpreso con un'arma [illegible] provenienza clandestina.

Il rapace [illegible] stato affidato al centro servizi naturalistici [illegible] parco Michelotti a Torino.

«Se riuscirà a sopravvivere - dice lo zoologo Giusto Benedetti - sarà [illegible] a restare in una delle nostre voliere: ha due gravi fratture ad un'ala, che pregiudicheranno per sempre la possibilità di riprendere il volo». La poiana ferita è [illegible] esemplare adulto dall'apertura alare di un metro.

PROVINCIA **FLASH**

None, [illegible]segno Inps ai 1200 cassintegrati

Sospiro di sollievo per i [illegible] cassintegrati Indesit ai quali l'Inps sta versando gli importi relativi al periodo agosto-dicembre '92. Com'è noto è stata approvata nei mesi [illegible] la proroga d'un anno della [illegible] integrazione (fino all'agosto di quest'anno).

Giaveno, in carcere l'accoltellatore

E' stato arrestato dai carabinieri Mario Procacciante, 54 anni, di Torino. Domenica pomeriggio aveva tentato di uccidere a coltellate Lorenza De Cesare, 34 anni, abitante a Coazze, sorella della sua ex convivente.

Ad [illegible] Stura i caprioli di Oulx

Cinque caprioli (un maschio e quattro femmine, due gravide) sono stati catturati presso Oulx dai guardiacaccia [illegible] Provin[illegible] e liberati [illegible] boschi di Ala di Stura. Stessa sorte toccherà ad altri 15 [illegible].

Cuorgnè, rapina a due parrucchiere

Scarno bottino (300 mila lire) per i due malviventi che l'altra sera a volto scoperto e armati di pistola hanno rapinato le parrucchiere Cinzia Sonis, 21 anni, e Barbara Bertero, di 17.

Miasmi della roggia inquinano Montanaro

Continuano i miasmi [illegible] bondi della Gora di Chivasso in secca. Con una interpellanza al sindaco, il consigliere leghista Ettore Comoglio chiede la pulizia della roggia del paese.

Casalborgone in [illegible] per la centenaria

Grande festa con la banda, domenica [illegible] per Giuseppina Olivero, classe 1893. E' stata organizzata dalla Società operaia.

Mi ha telefonato un vecchio amico che [illegible] sentivo e [illegible] vedevo da quasi mezzo secolo. Dapprima, sentando [illegible] cognome, mi ha preso l'incertezza [illegible] diffida della propria memoria. C'erano due «c» e due «z», nel suo cognome? Ma qualcosa ho ritrovato nelle inflessioni della sua voce, un tono lievemente aristocratico ironico, ma [illegible] troppo. «Da dove chiami?» gli ho domandato, tanto per [illegible] cupare un poco [illegible] terreno nello spazio tempo apertosi tra noi. [illegible] Svizzera - mi ha detto -, sto sempre in Svizzera. [illegible] ho sentito la notizia. Dobbiamo brindare? L'Italia diventa il Paese più giusto [illegible] mondo? Rassicurami...». E questo mi ha sprofondato nell'inevitabile dilemma. [illegible] notizia a cui si riferiva il mio amico, infatti, non poteva non [illegible] che quella dell'invio dell'avviso di garanzia ad Andreotti...

Una grande notizia per il mio amico. La sua voce aveva ri[illegible] a qualsiasi leggerezza per postulare [illegible] risposta più chiara e più esauriente. E, come [illegible] non [illegible] il mio improvviso impacciato silenzio, ha proseguito: «Allora erano giuste le cose che si pensavano nel 1945. Finalmente, l'Italia ha capito il da farsi. Si è decisa a [illegible] quel che doveva [illegible] re. Il Paese più giusto [illegible] mondo. Dobbiamo proprio brindare...». Era lui a rispondersi per me. Non potevo restare [illegible] imbambolato e, allo stesso tempo, [illegible] potevo dirgli tutta la verità. Ovvero che [illegible] so, che non sappiamo assolutamente quale sarà l'approdo della sgangh[illegible] rappresentazione in cui siamo tutti coinvolti, in Italia, burattini e burattinai, corruttori e corrotti, vittime e carnefici. Certo, anche se [illegible] sgangherata, è [illegible] rappresentazione molto spettacolare. Non si lesinano i soldi né i mezzi, le Due Sicilie, orgogliosamente, rivendicano la [illegible] superiorità criminale sulla bieca Tangentopoli settentrionale, il Vesuvio è [illegible] attività e l'Etna tempesta. Roma fa valere, che del mondo infame è sempre capoccia. Ma né la visione d'insieme né i particolari infimi m'interessavano, al momento. Era indispensabile che recuperassi [illegible] voce, non potevo trattare [illegible] tanta scortesia quello all'altro capo [illegible] filo, l'amico ritrovato.

«Quando brindiamo?...» ho detto, storditamente. E, probabilmente, lui allora ha finalmente percepito qualcosa, la sua voce [illegible] fatta d'improvviso più cauta: «Questo me lo devi dire tu. Sei tu sul posto, sei tu che sai [illegible] vanno le cose...» [illegible] è non poco interrotto e, quando ha ripreso a parlare, ho avvertito [illegible] nuova nota nella [illegible] voce, [illegible] nota che non mi piaceva. Sapeva di preoccupazione, era intrisa di una certa dose d'ansia: «Aspetto che me lo dica tu. E' vero quel che dicono, no?... [illegible] disposto anche a tornare in Italia...». Ho provato un improvviso rancore. Non [illegible] giusto che la responsabilità [illegible] tutto ricadesse [illegible] di me. In fin dei conti, desideravo comportarmi al meglio. [illegible] illuderlo né disilluderlo. Ho cominciato a balbettare: «Pronto?... Pronto?... Non sento più nulla... Pronto?... Pronto?... Ah, questi telefoni, mai che funzionino...».

Oreste del Buono

Il concerto dell'artista preferito da Lee

Ice Cube porta sempre con sé i familiari: «Ho paura che possano far loro del male per quello che canto»

Un giorno con Ice Cube il rap più nero d'America

MILANO. I quotidiani che hanno parlato dell'arrivo in Italia del rapper di colore Ice Cube, in concerto la scorsa domenica a Milano, ieri a Roma e questa sera allo Slego di Rimini, hanno scritto frasi del tipo: «Arriva nel nostro Paese il [illegible] del rap americano»; «Il nemico pubblico numero uno dei musicisti bianchi» e ancora «Sta per arrivare il rapper più ricercato d'America».

Tutto vero? Le solite esagerazioni dei titolisti? La risposta [illegible] potrebbe stupire. E' tutto vero: anzi. I titoli [illegible] abbastanza sotto tono rispetto all'importanza e alle ideologie del personaggio. Ice Cube, vero [illegible] Oshea Jackson, non [illegible] sbarcato alla Malpensa [illegible] dettato subito ai promoters italiani le [illegible] condizioni. «Niente interviste [illegible] giornalisti bianchi perché appartengono ad una stampa di regime. Se mi vogliono parlare devono pagare. Niente bancarelle davanti ai locali dove suono, con gente bianca a vendere magliette e berrettini [illegible] il marchio Ice Cube».

Al [illegible] di domenica al Rolling Stone di Milano, Ice Cube si è fatto precedere dai [illegible] e dai Lench [illegible] (gruppi che produce grazie alla [illegible] etichetta Street Knowledge) che hanno tenuto bene il [illegible] e hanno scaldato a dovere i mille presenti. Prima d'iniziare a «rappare» [illegible] canzoni del [illegible] ultimo disco «Predator», già certificato «platinum» (oltre [illegible] milione di copie vendute solo nel territorio americano) [illegible] numero uno della classifica dei più venduti, Ice Cube ha fatto accomodare la moglie con il figlioletto accanto a lui sul palco. Strano? Non troppo, se si pensa che questo artista vive nel terrore che qualcuno possa fare del male a lui e alla sua famiglia per la gravità delle cose dette nei suoi pezzi. «Nei miei testi - ha detto in un'intervista rilasciata al quindicinale Rolling Stone - riporto in vita [illegible] idee di Nat Turner (lo schiavo ucciso in Virginia nel 1831), Marcus Garvey, Malcolm X e Elijah Mohammed). C'è un s[illegible] di gente là fuori che vuole vedermi morto ed [illegible] devo pensare alla mia famiglia. Non lascio [illegible] soli mia moglie e mio figlio».

Luca Dondoni

TEATRI

Olmetto – v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185 – Ore 15,30 Teatro d'Arte OTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, Regia di G. Rossi con C. Arrigoni, G. Rossi, M. Valori

Out Off – v. Duprè 4, Tel. 392.622.82 – Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce Trad. O. Trevisan con G. Battaglia, R. Boscolo, F.-P. Cosenza, R. Fossati, Regia A. Syxty.

Piccolo Teatro – v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 – Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Dettori, L. Oberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mateu, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Veller, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio – v. Rivoli 6, Tel. 88.13.30 – Ore 20,30 Teatro Stabile dell'Umbria presenta: **Mademoiselle Molière** di G. Macchia, regia E. Siciliano, con A. Guarnieri e G. Crippa.

Teatro San Babila – c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 – Ore 21 Prosa e Teatro Carcano presentano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilino del piano di sopra** di P. Chesnot, regia G. De Bosio.

Smeraldo – p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 – Ore 21 A.G.R. e Teatro Smeraldo presentano: **Daniel Ezralow and special guests.**

Spazio Più – v. Savona 10, Tel. 83.79.732 – [illegible]

Spazio Sipario – v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654 – RIPOSO

Tdl Elfo – v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 – Ore 20,45 Magazzini Produzioni presentano: **Finale di partita** di S. Beckett, regia Federico Tiezzi, con Virginio Gazzolo, Gianfranco Varetto, Paolo Ricchi, Adonella Monaco.

Tdl P.ta [illegible] – c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96 – Ore 20,45 Teatro Popolare di Messina presenta: **Il fuoco** di Massimo Navone, con D. Sassoon, E. Salmone, F. Stramell.

Teatro [illegible] – v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.580 – Ore 21 La compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta: **I quattler cantoo** due atti di Rino Silveri, regia Rino Silveri.

Teatro delle Erbe – v. Mercato 3, Tel. 864.649.86 – Ore 21 Concerto Società dei concerti: G. Stevanato violinista, P. Trindelli pianista, musiche Mozart, Brahms, Bartok.

Teatro Del Sole – v. S. Elembardo [illegible], Tel. 25.52.318 – [illegible]

Teatro Marionette – v. Olivetani 3, Tel. 469.65.50 – Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. Colla, Regia G. Colla

Teatro Greco – p. Greco, Tel. [illegible].70.896 – Ore 21 Societas Raffaello Sanzio presenta: [illegible] i trionfi del teatro come potenza passiva, colpa e sconfitta, testo e regia Romeo Castellucci.

Teatro Ringhiera – v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.89, Or.: 16 – RIPOSO

T. Verdi – v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.85 – [illegible]

Teatro Gnomo – v. Lanzone 30/a, Tel. 86.451.068, Or.: 16 – RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. [illegible]. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Chiuso domenica. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. «Non solo Cabaret» con Alessandra, Vincenzo Lo Jacono, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, «Serenate» a cura di Arturo Corso.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.56. Ore 22,30 Karaoke show canzoni e animazione con Beppe & Paolo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto Paolino Della Porta, Antonello Sala, Riccardo Luppi, Massimo Manzi.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 Dicono che Milano: spettacolo dialettale milanese con Renzo Schirolli, Gianni Barbozzi, [illegible] Menichini, al piano Sandro Gelmetti.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band [illegible] a Parigi e Roberto Iacia.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni [illegible]

[illegible], viale Ordeu [illegible] Tel. 58.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 «Rendevu» serata di musica revival anni '70 italiana e straniera.

[illegible] via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Gigi Cifarelli septet.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21 [illegible]; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Bianca e Mary Cipolla in made in Europe e Guido Castiglia in Avanti posso al riscopolo.

TEATRI

Scala – p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 – RIPOSO

Angelicum – p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 – RIPOSO

Conservatorio – v. Conservatorio [illegible], Tel. 76.00.17.55 – RIPOSO

Arsenale – v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 – Ore 21 Compagnia teatro Arsenale presenta **L'ultimo ad andare ed altre storie** di H. Pinter, regia M. Spreafico.

[illegible] – c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 – RIPOSO

Ciak – v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.16 – Ore 21.30 Antonio Albanese in: **Uomo** musiche Massimo Cavallero

CRT Salone – v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 – RIPOSO

Teatro della 14ª – v. Oglio [illegible], Tel. [illegible] – RIPOSO

[illegible] – v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.658 – Ore 21 Artisti Associati presenta: **Tesori leggeri** di Lolé Bellon, regia G. Venetucci, con V. Clangottini, e E. [illegible]

[illegible] Parenti – v. Pier Lombardo [illegible], Tel. 54.57.174 – Ore 20,30 La compagnia CRT/Artificio/Carlo Colla e Figli presenta: **Gran ballo Excelsior** di L. Manzotti, musiche R. Marenco.

Lirico – v. Larga 14, Tel. 86.64.16 – Ore 20,30 Teatro di Genova presenta: **Nathan il saggio** di G. E. Lessing regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, E. Zernitz, D. Aslanidis, S. Landolina, M. Cei, R. Naddeo, T. Pascarelli.

Litta – c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 – Ore 21 **Massimo & Rocchi** di Massimo Rocchi e Graziano Spinosi regia di Graziano Spinosi.

Manzoni – v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 – Ore 20,45 Plexill T e Fox & Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli, Lauretta Masiero in **A piedi nudi nel parco** di N. [illegible], regia Ennio [illegible]

Nazionale – p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 – Ore 21 **Il [illegible] e sonagli** di L. Pirandello, con Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini, e con C. Noci, C. Mazzenga, G. Islo, F. Marsea, S. Topazio.

Nuovo – p. S. Babila 37, Tel. 76[illegible] – Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Beati voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio Regia P. Garinei.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 76.00.33.06. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Sigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Anteo v. Milazzo 9 - T. 659.7732. Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ar- [illegible] maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo - [illegible] — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. [illegible]

Arcobaleno v. Tunisia 11 - T. 294.06.054. Or.: 14,40/17/19,30/22. Ingr. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ariston Galleria del Corso 1. Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 760.01.214. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II. Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Cavour p. Cavour 3. Tel. 65.95.779 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie del vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Colosseo S. Allen viale Monterosa 84. Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e [illegible]. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] viale [illegible] 84. Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la [illegible] di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Sala Visconti viale Monterosa 84. Tel. 5990.1381. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti [illegible] mettono i bastoni [illegible] ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

Corallo l.go Corsia dei Servi 9. Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità [illegible] cano con la vita di Cliff, [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso Galleria del Corso. Tel. 76.00.21.84. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Eliseo v. Torino 64. Tel. 86.92.752. Or.: 15,30/17,15,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blubeau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior Galleria del Corso 4. Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Maestoso p.le Lodi 39. Tel. 55.16.438. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Manzoni v. Manzoni 40. Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Gli [illegible] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol v.le Piave 24. Tel. 79.98.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon Galleria del Corso 4. Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8. [illegible] 76.02.00.48. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Fantasia — produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato [illegible] che aspira al monopolio delle scommesse [illegible] lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

CORSO

Il «Trauma» di Argento

Un'anoressica americana alle prese con un tagliatore di teste. La soluzione negli ultimi 5 minuti. Protagonista la figlia di Dario Argento, Asia

[illegible] 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 17/21. Ingr. 10.000
[Malcolm X] — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[illegible] 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Odeon [illegible] v. Santa Radegonda 8. [illegible] 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti affronta [illegible] il «Caso». N. V. 1h 20'

Orfeo v.le Coni di Zugna 50. T. [illegible]9.40.30.39. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,[illegible]. Ingr. 10.000
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

[illegible] viale Abruzzi 28. Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,10 17/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

President largo Augusto 1. Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America coperto di miseria e sofferenze. N. V. 2h 07'

Splendor v.e Gran Sasso 28. Tel. 23.65.124. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare [illegible]. N. V. 1h 40' Western

Tiffany c. Buenos Aires 39. Tel. 29.51.31.40. Or.: 20/22,30. Ingr. [illegible]
Luna di fiele — [illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip v. Torino 21. Tel. 86.46.38.47 Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 20,15/22,30. **L'ultimo dei Mohicani**
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il danno.**
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Diario di un vizio.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. Lire 5000. [illegible] 3° festival cinema africano; ore 14,30 **[illegible] ge vie ou la vie**; ore 16,30 **La ronde des vaudou e Erzulie la magnifique**; 18,30 **Une porte sur le ciel**; ore 20,30 [illegible] **tain matin e simeon**; ore 23 **Gouffi**.
MEXICO via Savona 57, [illegible] 48.95.102. Lire [illegible]. Or.: 20; 22. Rassegna: «Il fascino trasgressivo di Almodóvar». Retrospettiva completa di Pedro Almodóvar **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** con C. Maura, A. Banderas, reg. Pedro Almodóvar.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 5000. 3° Festival cinema africano ore 9,30 **Hyres** ore 14,30 5 film dal Niger **Quelle vie les femmes?, Bal et nation de manga, L'endurante des fogas, Face à la tragédie de la désertification, A travers un miroir**, ore 16,30 **La wazzou polygame**, ore 18,30 **Et les chansières**, ore 20,30 **Kankamba**, ore 22,30 **Le retour d'un aventurier/shaki**.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 20; 22,15. **Betty Blue**, B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J. J. Beinex.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 69.81.751. L. 7000. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Analità bagnata e Experience of couple in love.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Bestiale week end.**
ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Tocco magico.**
ASTORIA v.le [illegible] 55. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Donne profondamente erotiche e Vizi bestiali di giovani mogli.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Frenesia di piaceri.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Dodò... oralmente tua - Il mondo perverso di Beatrice.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Brucia sesso brucia.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Il vizio di Baby e l'ingordigia di Rambo.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il piacere dappertutto di una donna viziosa.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fatì di Bruno 8. Lire 10.000. **Vizi bestiali e piaceri incestuosi per una moglie in calore.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **V[illegible] + film.**
LA FE[illegible] L. 10.000. **Arrapamen[illegible] bestiali di mia moglie.**
[illegible] piazzale Loreto. Lire 10.000.
[illegible] Sarpio 23. L. 10.000. **Fantasie [illegible] la Barbie's fantasy.**
[illegible]LA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Anal... insieme a Flavia e le sue bestie.**
ROXY c. Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,30. **Buchi stretti e Orgia trans anal gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Bestie in calore.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO DI PALERMO Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO [illegible] Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Tosti - Todesca **Dovevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami Nanà.** Sumo - Giollesesi **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bogarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiali. Mollica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Leganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guarnieri **La signorina Giulia.** Fatti **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Granditalia canta.** Reali - Ma-rl **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-Ietta e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 644.768.

[illegible] (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The [illegible] Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO S. CARLINO: Il diavolo in casa, commedia musicale della Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 364.152.

TEATRO VALLI: L'altalena, di Nino Martoglio. Compagnia «I siculi»; regia di Enrico Guarnieri. 3-4 aprile. Tel. 45.827.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, direttore e solista Salvatore Accardo; musiche di Beethoven, Schubert, Mendelssohn. Martedì 30 marzo al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 343.420.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto del[illegible] Natalja Prishepenko; musiche di Bach e Paganini. Venerdì 2 aprile al Teatro Savio. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: concerto della pianista Lilija Zilberstein. Musiche di Debussy e Ravel. Domenica 4 aprile ore 18 al Teatro in Fiera. Tel. 672.974.

BRASS GROUP: concerto jazz di Airto Moreira e Flora Purim. Martedì 30 [illegible] al Teatro in Fiera. Tel. 293.1180.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 9, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.099, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — a. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45'

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N V. 1h 44' Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 718.269, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' Nero

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000
Gli [illegible] del Pont Neuf — di Léos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. [illegible], Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N, V. 2h Drammatico

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35'

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.288, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' Comm.

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 18/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Weekend con il morto 2 — di R. Kleno, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
TEATRO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '93) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [illegible] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54'

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.:
TEATRO

Raimondi
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 15/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emilio Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
14 — **Red**[illegible]
15,30 **Italia** [illegible] rubrica
16 — **Gli infiltrati**, telefilm
17 — [illegible], giochi, quiz, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,50 [illegible], telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **Progetto** [illegible] **pulita a Vicenza**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Ultimo chilometro**, settimanale sportivo
[illegible] **Amanti**, film drammatico
21,30 **Sport e sport**, rubrica con Fabrizio Maffei e Roberta Ferrari
22,35 [illegible]
23,05 [illegible] A1 [illegible]
24 — **Telesport**
1,30 [illegible] **treno per Budapest**, film
4,30 **Il seduttore**, film

RTTR

9,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 [illegible]
[illegible] **Dancin days**, con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 [illegible] **days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz, condu[illegible] in studio Luciano [illegible]
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R.** [illegible]
19,55 **Sotto rete**, rubrica sportiva
20,40 **La corsara**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Diretta studio**, rubrica
1 — **R.T.T.R notizie**

Diffusione Europea

9,10 **News hour - fatti e commenti**
10 — **Market box**, commerciale
11 — **Sempre insieme**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**
19 — **Company and dance**
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Touche, il rugby in primo piano**
21 — **Campionato di Rugby serie A/1 - Panto San Donà-Scavolini Pesaro**
22 — **Veneto news**, Tg 3ª edizione
22,30 **Campionato di Basket serie B/1 - Fracasso Vicenza-Imola**
24 — **Veneto news**
0,30 **Company and** [illegible]
0,45 **Campionato di Volley serie** [illegible]

Tele [illegible]

12,15 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari
16 — **Dan August**, [illegible]
18 — **Telefilm**
19 — **Lotte di classe**, [illegible]
19,30 **Nove news**, tg
20,30 [illegible] **«Orchidea»**
22,15 **TG** [illegible], tg
22,30 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari
0,15 **Come fare bene l'amore**

Teleregione

9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Paddy Polochon**, cartoni animati
10,15 **Chip**, [illegible] animati
10,30 **Il viaggio dei Mimi**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, programma condotto da Gianfranco Funari
13 — **Soqquadro** (1ª parte), programma di intrattenimento
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,30 **Soqquadro** (2ª parte), programma di intrattenimento
15,55 **Speciale spettacolo**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, a cura di Licinia Fer[illegible]
18 — **Señora**
19 — **TGR**, tg regionale
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**
20,30 **Ercole a New York**, film con A. Schwarzenegger e J. Karen. Regia di Arthur A. Seidelman
22,30 **TGR**, tg regionale
[illegible] **Supercarrier**, telefilm
0,15 **Benvenuti a Washington**
1,30 **L'oroscopo**
1,45 **Spazio redazionale**

Teleadige

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne & Nick**
13 — **Bbc news from London**
16 — [illegible]
16,30 **Really wild show**
19,35 [illegible] **by side**
20 — **Bonjour la classe**
20,30 [illegible]
21,30 [illegible]
[illegible]
23,25 [illegible] **business report**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **L'uomo e la** [illegible], telefilm
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Cow Boy in Africa**, telefilm
13,50 **Tg flash**
14[illegible] **Basket: Scaini-S. Clear Cantù**
15 — **Basket: Como-Vivo**
16 — **Capriccio e passione**, [illegible]
17 — **Notes**
17,15 **Volley Jokey Schio**
18 — **A/3 notizie Vi**
18,15 **Notes**
18,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **Cow boy in Africa**
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **L'uomo e la città**
0,35 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,30 **La Provinciale**, telenovela
11,30 [illegible] **senza fine**, viaggio nel Terzo Mondo. In studio Padre Fernando
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero [illegible] telespettatori commentati [illegible] Tullio Trivellato
14,30 **La** [illegible] **questa sconosciuta**, in studio prof. [illegible] Mandruzzato
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
16 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Reteazzurra notizie**
19,55 **News**
20,30 **Rubrica pediatrica**, informazioni [illegible] problemi dell'infanzia. In studio dott. Luigi Cantarutti
20,40 **Lo so, lo** [illegible] quotidiano [illegible]
20,55 **News**
21 — **Seven carpet**, tappeti
22 — **Reteazzurra notizie**
22,15 **Seven carpet**, tappeti
23 — **News**
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nocciolillacio**, [illegible] e spettacolo
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
18,30 **Charleston Club**
18,45 **Proposte per voi**
20,10 **Cultura ed artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9** con il mago Alexander
[illegible] — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

9,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Cara Cara**, telenovela
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Musica e spettacolo**, programma musicale
13,40 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**, moda
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, filmato comici
17,45 **Winspector**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Little Dracula**, cartoni
[illegible] **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
20,30 **Cartouche**, film con R. Baschet e Patricia Roc; Regia [illegible] Vernuccio
22,15 **News line**, notizie
22,20 **Colpo Grosso story**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,45 **Duffy, il re del doppio gioco**, film [illegible] Coburn e James [illegible]. Regia di Robert R. Parris

Telepace

11 — **Udienza generale del Santo Padre in diretta**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, [illegible]
15,05 **Fanta zoo**, [illegible] animati
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**
16,50 **Heidi**, telefilm
17,15 **F**[illegible]
18 — **Le catechesi del Papa**, rubrica
18,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 [illegible] cartoni
20,30 **In cammino verso la Pasqua '93. La preghiera durante la Quaresima**
21 — **June Allyson show**, telefilm
21,25 **Orizzonti sconosciuti**
22 — **Ma più grande è la carità**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

9 — **La** [illegible] **del**[illegible], telefilm
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Gran torcolada**, televignette [illegible] ra di Roberto Puglisi
12,15 **Zona franca**, a cura di Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — [illegible] **music**, musicale
14,30 **Le lunghe navi**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping** [illegible]
18,30 **Cuore** [illegible] **pietra**, [illegible]
18,55 [illegible] **music**, musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignette
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 [illegible]
21,45 **Diretta studio**, dibattito e [illegible] menti su fatti di attualità
22,45 **Tg sport**
22,49 **L'opinione**, a [illegible] di Mario [illegible]ner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**

Tele [illegible] Alpina

10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
[illegible] **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
16 — **Studio rock**, musicale
16 — **Hela supergirl**, cartoni
[illegible] **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
[illegible] **Tg giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Martedì sport**
20,10 **Sotto il naso**
[illegible] **Al bar del rione**
20,30 **La vita di Bob Kennedy**, telefilm
21,30 **Primus**, telefilm
22 — **Tca notizie**
[illegible] **Martedì sport**
23 — **Al bar del rione**
23,15 **Sotto il naso**
[illegible]
1,20 **Tca notizie**

[illegible]

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Diario di soldati**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Superbook**, cartoni
17 — **La campana tibetana**, telefilm
[illegible] — [illegible]**cial fantascienza**
18,30 **Jim della giungla**, telefilm
19 — **Diario di soldati**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Superbook**, cartoni animati
[illegible] **La battaglia di Fort Apache**, [illegible]
22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Special fantascienza**

Telepordenone

11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. [illegible]
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª [illegible]
[illegible] **Lucy show**, telefilm
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **I pomi in piazza a...**
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca** con G. Funari (r)
1 — **Tg regionale**, 2ª [illegible]
2 — **Mod squad**, [illegible]

Rete Nord

9 — **Mia madre è cannibale**, film
10 — **Rete Nord notizie**
10,15 **Hanna & Barbera**, cart. animati
12 — **Sesto senso**, film
13,30 **Rete Nord notizie**
13,45 **Hanna & Barbera**, cart. animati
16,30 **Rete Nord notizie**
16,45 **Hanna & Barbera**, cart. animati
18 — **Rete Nord notizie**
18,15 **Petrarca sport**
20 — **Sesto senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Tokyo Joe**, film
23 — **Rete Nord notizie**
23,15 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
0,30 **Rete Nord notizie**
0,45 **Sussurri per un assassino**, film

Telefriuli

10 — **Le San Marco pentole**, comm.
11 — **Hagen**, telefilm
11,30 **Telefilm**
11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Défilé Radiosa**, commerciale
15,35 **Le San Marco pentole**, comm.
15,55 **Una pianta al giorno**, rubr.
16,25 **Iranian Loom tappeti**, comm.
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,25 **Penne all'arrabbiata** di A. Valcic
19,30 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
[illegible],30 **Amanti**, film
[illegible],30 **Sport e sport**, conduce Fabrizio Maffei
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**
23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 **Basket B1: Gocce di Carnia U. - Ilva Piombino**

TV7 Pathé Triveneta

11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — [illegible]
13,30 **Il compra tv**, [illegible]
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
[illegible] **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 [illegible]
22[illegible] **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

[illegible] - Trento

11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **La via del West**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva expò**
15,50 **El batedel**, replica
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La via del west**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Tva ore 19**, salotto 1ª parte
18,53 **El batedel**, rubrica
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**
19,50 **Gli astri nel segno**, rubrica
20,15 **Tva ore 19**
20,30 **Amanti**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Notizie alla brace**, replica
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**, replica
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Agguato sul fondo**, film

Videopordenone

14 — **Hela supergirl**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,45 **Hela supergirl**, cartoni
18,15 **Mago pancione**, cartoni
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Teleromanzo**
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **I predoni della frontiera**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

10 — **Inferno e passione**, film
12,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,45 **Due americane scatenate**, film
13 — **B & B Valenza**
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
15 — **Sport Petrarca**
17 — **Iranian Loom tappeti**
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Due americane scatenate**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
22,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
23 — **Inferno e passione**, film

Telearena

10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Tg. 1ª edizione**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg. 2ª edizione**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanta**
20,30 **Amanti**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del** [illegible]
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, attualità
23,40 **Teledigo & Telecanta**

TV7

10 — **Rubrica pediatrica**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**
17 — **La poesia questa sconosciuta**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,35 **Sanità parliamone**
20 — **News**
20,05 **La provinciale**, [illegible]
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22,05 **Diario di viaggio**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
— **Programmazione notturna**

ATR

10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
23 — **Racconti della frontiera**, telefilm
24 — **Tg sera**
0,45 **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

10,25 **Incontriamoci qui**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Amanti**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,35 **Orologi da polso**
0,05 **Servizi speciali**, redazionale

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Grandi affari**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Il pirata**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Tavola grande**
23,45 **Grandi affari**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

9,40 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Le grandi sfilate di moda**
16 — **Mondo d'oro**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Fatti e misfatti**
22 — **Pianeta scuola**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible] Telean[illegible]

14,30 **Basket Serie B1 maschile Pol. Ragusa - Clemme Gorizia**
16 — **Medicina in casa**
17 — **Hockey a rotelle Serie A1 maschile: Latus Roller Trieste - Midac Trissino**
18,20 **Cartoni animati**
19,15 **Rta news**
19,40 **Rta sport**
19,45 **Opinioni a confronto**
20,45 **Erano tutti miei figli**, film
22,30 **Rta news**
22 — **Opinioni a confronto**
23,45 **Suspence**, telefilm
0,10 **Duello sul fondo**, telefilm

[illegible]

7,15 **Canta Italia ...e il «liscio» ti travolge**
8,15 **Emanuela**, telenovela
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **A modo mio!** divertimenti in diretta
13 — **Crazy club**, musica per giovani
13,50 **Dea gioielli**
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia ...e il «liscio» ti travolge**
18 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
19,45 **Ciclismo: Sovizzo «Piccola Sanremo»**
20,15 **Presente e futuro**, cartomanzia
[illegible] **Speciale Mountain Bike**
21,15 **Arrivano le spose**, telefilm
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Ispettore Sloey**, telefilm
2 — **Crazy Club**, musica per giovani
2,45 **Canta Italia ...e il «liscio» ti travolge**
3,45 **Medicina in Tv: dieta e obesità**
— **Programmi notturni non stop**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — **Il caffè dello sport** (r)
15,37 **Basket: Stefanel** - [illegible]
17,17 **Calcio: Triestina - Carpi**
19,07 **Cartoni animati**
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Barney Miller** «Assistente sociale», telefilm
20,01 **Zona franca**, conduce Gianfranco Funari
22,24 **La storia del Rock: The Cult**
22,59 **La pagina economica**
23,03 **Fatti e commenti**, 3ª edizione
23,33 **Prima pagina**, A cura della redazione giornalistica (r)
0,10 **Andiamo al cinema**
0,15 **L'ispettore Bluey**, «Il testimone», telefilm

Telesüdtirol

11,30 **Die Straßen von San Francisco**
12,30 **Bill Cosby Show**
13,05 **Die Fälle des Harry Fox**
13,55 **Das Schwert des Königs**
15,20 **Hart aber herzlich**
18,14 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,15 **Heathcliff**
16,40 **Die Flughörchen kommen!**
17,05 **Garfield und seine Freunde**
17,30 **Familie Feuerstein**
18 — **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,30 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Cruise Missile**, Thriller
22 — **Rts - Tagesthemen**
22,15 **Die Zwei**
22,20 **Einstweilige Vergnügung**
0,10 **Der Bucklige vom Horror-Kabinett**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **Nero Wolfe**
2,45 **Pro 7 Nachrichten**
2,55 **Die Prophezeiung**, Phantastischer Film, Usa, 1979

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Udine, 2° appuntamento di «Contatto comico»

Il mago Bustric sbarca nell'isola tutta di cocco

UDINE. Secondo appuntamento [illegible] la rassegna [illegible] Comico»: dal 2 al 3 aprile, sempre nello spazio dell'Auditorium «Menossi» di via San Pietro, zona di Sant'Osvaldo, sarà di scena, dopo le gag [illegible] la [illegible] dello spettacolo «Uomo» di Antonio Albanese, la comicità dolce, magica e surreale [illegible] toscano Sergio Bini, in arte il «Mago Bustric», che presenterà lo spettacolo «Bustric nell'isola di Cocco» ovvero: «Ma è pazzesco il mondo [illegible] va», testo e [illegible] in scena firmati dallo stesso Bini insieme a Domenico Costanzo.

Il protagonista della pièce è un omino qualunque, di nome Roberto Di Maria, impiegato comunale di quarto livello (infatti non è mai riuscito a superare gli [illegible] del concorso per passare al tanto agognato terzo livello) che precipita per un caso del destino in un'isola deserta, «L'isola [illegible] Cocco». [illegible] l'incredibile [illegible] straordinario naufragio che porta l'omino lontano dalla routine, dalla prevedibilità angosciosa della vita quotidiana, si rivelerà al pubblico come un dolce, stralunato e puro splendido gioco di fantasia anche su [illegible] mudo palcoscenico dove qualche scoglio di gommapiuma e un fondalino dipinto diventano la più lussureggiante ed esotica isola tropicale popolata, per incanto, di scimmie dispettose, cani di ogni razza, uccelli marini o tartarughe da portare al guinzaglio.

Gli ingredienti [illegible] sogno, [illegible] fuga dalla realtà ci [illegible] tutti in quest'isola [illegible] fantasia: sole, mare pescoso, fiori, alberi di cocco e come nella canzone [illegible] Paolo Conte gli «immancabili» banane, mirtilli, lamponi: per rendere ul[illegible] sapida questa ricetta della felicità a Roberto Di Maria manca solamente una compagna con cui condividere le nuove [illegible]raviglie surreal-tropicali. Ma tanto all'impiegato di quarto livello basta nella nuova solare solitudine poter affrancarsi per un po' dalla ingombrante presenza della moglie Fosca [illegible] dalla solita angosciante e paralizzante [illegible] apprensivo [illegible] sulla scena vengono interpretate [illegible] «regolismo» [illegible] Bustric in abiti grottescamente muliebri. In questo ritorno alla vita primitiva [illegible] Maria incontrerà il [illegible] Venerdì. [m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, Tel. 940.308, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.184, Or.: 16/17,50/19,40/21,45, Ingr. 9000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325 Or.: 17,20 18,40/20,20/22,20, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno — v. Roni 2, Tel. [illegible], Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 16/20/22,15, Ingr. 9000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' [illegible]

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 778.160, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or. apertura 16, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 17/20,15, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1580, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: apertura 17, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 29.880, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e parternismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Edera — p. Martiri di [illegible] 2, Tel. 300.224, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
[illegible] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di [illegible]colm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h [illegible]

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible], affettuoso. Ma [illegible] lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.824, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19/21, Ingr. 9000
OGGI RIPOSO. Domani: **La caduta degli dei**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15,40/17,50/20/22,10, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [illegible] americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Rossini — San Marco [illegible], Tel. [illegible]
[illegible] aprile

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.524, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Tutti i Vermeer a New York — di J. Jost con E. Cheulot, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 16, Tel. 989.864, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Or. 18,15 20,15/22 Ult. g[illegible], Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'. Ultimi giorni. [illegible]

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — [illegible] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha [illegible] in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.99, Or.: 17,10/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' Comm.

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.590, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.926, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.709, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Ingr. 10.000
TEATRO

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.556, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Odeon — c. Palladio 169, Tel. 543.482, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,[illegible], Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible]

Verdi — v[illegible], Tel. 533.139, Or.: 18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 21, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.588, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h55' Erotico

[illegible] A. [illegible] — [illegible], Tel. 932.725, Or.: 21, L. 8000
OGGI RIPOSO
[illegible]: **La morte ti fa bella**

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 19,45; 22: **Europa Europa**
Ore 21 [illegible]

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 18,30/22, Tess. 5000 / Ingr. 8000
OGGI RIPOSO
Domani: **La caduta degli dei**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, [illegible] sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un [illegible]. [illegible], 1h 50' Comm.

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or.: 16/18/20/22, [illegible]. 1[illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — [illegible]. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — [illegible] Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.684, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18,20
L'uccello di carta

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1[illegible] Comm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — v. Manci 159, Tel. 235.264, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]

[illegible] Ore [illegible] **Il giocatore** di Carlo Goldoni. Regia di Giuseppe Emiliani. Repliche fino al 4/4.

PARCO BISSUOLA. Il 3 aprile ore 21 rassegna comica al femminile **Lady coyote** con [illegible] Stanga.

[illegible] **FENICE** Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Ore 20 **Idomeneo** di W. A. Mozart, dir. Peter Maag.

[illegible] San [illegible] 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Compagnia [illegible] Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia Saverio Marconi. Repliche fino al 4/4.

[illegible]. Il 31 marzo ore 20 **concerto per piano e** [illegible] di Gyorgy Ligeti. **La sagra della primavera** di Igor Stravinskij. Dirige David Robertson. Al piano Volker Banfield.

[illegible] calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dal 1° aprile ore 21 Paolo Poli **La leggenda di San Gregorio** di Poli-Omboni [illegible] di Hartman von Ave. Repliche fino al 4/4.

[illegible] Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE. Il 2 e 3 aprile ore 21 David Riondino [illegible] progetto speciale per Venezia.

[illegible]

[illegible] via [illegible] Livello 32, telefono 876.03.39. [illegible] 19 aprile Giorgio Gaber [illegible] **canzone di Giorgio** [illegible] (fuori abbonamento). Repliche fino al 27.

SUPERCINEMA. Il 15 aprile Claudio Bisio [illegible] **avventure di Walter Ego**. Questa sera **Concerto di** [illegible].

ROVIGO

SOCIALE [illegible] 14, [illegible]no 25.614-27.853. [illegible] aprile [illegible] Mariangela [illegible] **Sunshine** di William Mastrosimone, [illegible]co Mattolini.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 1° aprile Concerto sinfonico, dirige Armando Gatto, violino Serghei Krylov, pianoforte Stefania Mormone, musiche di Mendelssohn-Bartholdy. Dal 2 aprile Arturo Brachetti **Il** [illegible] **dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro. Repliche fino al 8 aprile.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 concerto di Vasco Rossi.

VICENZA

TEATRO ROMA. Il 1° aprile concerto di [illegible].

ASTRA contrà *Barche*, telefono 323.725. Oggi [illegible] **Omero**.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

[illegible] **MARCO.** Il 3 aprile Anonima Magnagati [illegible] **of Ve**[illegible]

PALASPORT. Il 3 aprile [illegible] di [illegible].

[illegible]

[illegible] Il 1° aprile «Jazz-Italia» Negri-Gibellini-Birro Trio, Gatto-Giammarco Duo, Dado Moroni Trio.

FILIPPINI. Oggi il [illegible]

ALCIONE via Verdi 20. Il 31 [illegible] ore 21 Teatro [illegible] Off **L'amante**, di Harold Pinter, regia Antonio Syxty.

CORALLO Il 1° e il 2 aprile concerto di **Gianni Morandi**.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. [illegible] 13 aprile [illegible] 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con [illegible] Devia e Ramos Vargas. Repliche fino al 18. Oggi concerto con **Katia Ricciarelli**.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible]. Il 5 aprile **Concerto per violino e pianoforte**, Maxim Vengerov e Itamar Golan.

TEATRO NUOVO DI SAN [illegible]LE. Il 1° aprile **Eroe** [illegible] Ermanno Casari.

STADIO [illegible] L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, [illegible] 54.331. Ore 20,30 Umberto Orsini **Il nipote di Wittgenstein**, di Thomas Bernhard. Regia Patrick Guinand. Repliche fino al 1° aprile.

[illegible] Sala Tripcovich. [illegible] Novembre 1, telefono 367.816 (prenotazioni 672.21.11). **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti dirige Lu Jia. Repliche fino al 4/4.

[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 16,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc **Monsieur Amilcar** di Yves Jamiaque. Repliche fino al 8 aprile.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 3 aprile ore 20,45 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia [illegible] Maria Salerno. Repliche fino al 5.

TRENTO

SALA FI[illegible]. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani **Luzi**.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 262.320). Il 8 aprile ore 20,30 Magazzini Criminali [illegible] Un travestimento dantesco di [illegible]do Sanguineti. Regia [illegible] Tiezzi.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. 6 aprile, per «Teatri per la verità». **Concerto Francesco Guccini.**

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Mercoledì, ore 20 per stagione [illegible] **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. R. Abbado, regia L. Puggelli. Repliche domenica, 6 e 8 aprile. Venerdì e sabato, ore 20,30 Chiesa di San Domenico, **Ein Deutsches Requiem op. 45** di Brahms, orchestra e coro teatro Comunale, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Eike Wilm Schulte baritono.
TEATRO [illegible] via Castiglione 42, telefono 231836. Da giovedì **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di e con Dario Fo. Repliche fino all'8 aprile.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tripoli 2, tel. 566.708. Fino a domenica, ore 21, **Più grandiose dimore**, di O'Neill, con Alida Valli, regia di Cherif.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Ore 21, Compagnia teatrospazio **Il malato immaginario**, di Molière, con G. Ferrarini.
TEATRO SCUOLA RIBERNA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì, sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Fino a giovedì, ore 21, **My Fair Lady**, con Sandro [illegible]. 13-14 aprile, concerto [illegible] **Arbore e l'Orchestra Italiana.** 16-17 maggio concerto **Renato Zero.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, telefono 235.288. 2-5 aprile, Chorea presenta **Libere forme per liberi spazi e Quartetto per cellcanto.**
LA MORARA. Giovedì ore 22 concerto **Duke Ellington Trio.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz Franz Campi, da domani Greg Burke East Jazz Trio.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, fino a domenica, Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte, la vera storia di Guerino e suo cugino.**

CARPI
TEATRO COMUNALE. 5-6 aprile, Teatro Nero di Praga in **Ta fantastika**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato, Ore 21, per rassegna «L'invasione degli altri suoni»: concerto Guo Yue-Joji Hirota.

[illegible]STEL SAN PIETRO
[illegible]O. Riposo

[illegible] D'ARGILE
[illegible] tel. 051-877 012. Riposo

CENTO
TEATRO BORGATTI. Sabato, ore 21, concerto **London Brass.**

CESENA
TEATRO BONCI. Ore 21, **Casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, Banda musicale Polizia di Stato, dir. Maurizio [illegible], concerto a favore ricerca sclerosi multipla. Giovedì concerto orchestra da Camera di Padova, direttore e solista Salvatore Accardo. Musiche [illegible], Schubert e Mendelssohn-Bartholdy. [illegible] aprile, **Metamorfosi**, di F. Kafka, compagnia del Carretto, adattamento e regia Maria Grazia Cipriani.
TEATRO NUOVO. Giovedì concerto **Elio e le [illegible]**

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Ore 21, **Gli alibi del cuore** di F. Maraschi con A. Cenci, regia M. Mattolini. 6 aprile, **Il guardiano** di H. Pinter, regia Alfonso Santagata.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, sabato 17 aprile ore 21, Donati e Olesen in **Kamikaze.**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder, da C. Goldoni, Teatro dell'Elfo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Venerdì, ore 21,30, compagnia Nadir in **Le passé est encore à venir.** Prima nazionale. Domenica, ore 21,30, per rassegna **Il terzo orecchio**, concerto Guo Yue e Joji Hirota.

LUGO
TEATRO ROSSINI. 9 aprile, per Teatri per la verità, ore 21 concerto **Fabrizio De André.**

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Sabato, ore 21 **La tana** di A. Bassetti, vincitore del premio Idi 1990, regia A. Calenda. Anteprima nazionale.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Ore 21 [illegible] Boris Berezovskij, pianoforte

[illegible]
[illegible] COMUNALE. Domani, ore 21, **Orpheus Chamber Orchestra**, solista Richard Goode, musiche Haydn, Beethoven, Rossini e Sciostakovic. 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
TEATRO SAN GEMINIANO. Ore 21, per rassegna «L'invasione degli altri suoni», ore 21 concerto **Phil Minton-Veryan Weston.**
MICHELANGELO. Stasera e domani **Lo strano caso di Felice C.**, scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme
STORCHI. Stasera e domani, ore 21 **L'arte del mistero**, di e con Mimmo Cuticchio. 3-5 aprile, **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia Nanni Garella.

PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche Ponchielli, Catalani e Verdi. Mercoledì concerto London Brass. 19-21 aprile concerto **Renato Zero.**
TEATRO DUE. Ore 21, **Elena**, di G. Ritsos. Regia Walter Le Moli, con Elisabetta Pozzi. Repliche fino a domenica.
TEATRO PEZZANI. Stasera e domani **Le ragazze di S. Frediano** di V. Pratolini, coreografia e regia T. Suzuki. Sabato e domenica, **Gli occhi della notte** con Pino Micol e Giuseppe Pambieri, regia Saverio Marconi.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Favole a quadretti**, teatro dell'Archivolto, regia Giorgio Gallione, burattini di Lorenza Giaberti e Rosalba Troiano. Repliche fino a venerdì.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. 7 aprile ore 20,30, **Ein deutsches Requiem op. 45** di Brahms, orchestra e coro teatro comunale di Bologna, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Eike Wilm Schulte baritono.
POLITEAMA. 8 aprile concerto **Enrico Ruggeri.**

[illegible]
[illegible] ALIGHIERI [illegible] Mariani 2, tel. 32.577. Giovedì concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche Ponchielli, Catalani e Verdi.
TEATRO RASI. Ore 21, **Se Chor sempre viventi volano qua e là**, Lenz Teatro, [illegible] F. Maestri e F. Pititto

[illegible]GGIO EM[illegible]
[illegible]ATRO VALLI. Domani, ore 21, concerto Petit Bande, Collegium [illegible] di Gent e Chapelle Royale. Dir. [illegible] Kuijken, musiche di Bach, **Passione secondo San Matteo.**
TEATRO ARIOSTO. Giovedì, ore 21, Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte, la vera storia di Guerino e suo cugino.**

RICCIONE
SALA CENTRALE [illegible] Ceccarini 163. Venerdì ore 21 **Niemandsland** compagnia Giardini Pensili. Regia Isabel Bordoni e Roberto Paci Dalò. Prima nazionale.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. 6-7 aprile, compagnia Ritacci in [illegible] **giusta commedia**, di Thomas [illegible] di Andrea Adriatico e [illegible] Fagle, con Pat[illegible] Bernardi, Antonella Scudieri e Rocco Gemascoli. Prima nazionale

REPUBB[illegible] DI [illegible] MARINO
TEATRO NUOVO. Ore 21, **Il giardino delle delizie** teatro Ta Fantastika di Praga.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Ore 21, la Premiata Ditta in **Sottosopra**. 6-7 aprile, **Una bottiglia piena di ricordi**, con Johnny Dorelli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Venerdì ore 21 Anatoli Balasz in **Il grande pop-corn.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28 — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 in lingua originale — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Ballroom (Gara di ballo) — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' — Commedia

Apollo — v. XXI Aprile 6 — Or.: sp. 20 / ult. 22,30 — Rassegna di qualità [illegible]
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' — Grottesco

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — Fer. e fest. in. ore 15 — ultimo ore 22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

Arcobaleno [illegible] — v. Rizzoli 3. Tel. 265.620 — [illegible]. 16,30/19,30/22,30 — [illegible]. 14,30/17,15/20/22,45 — Ingr. [illegible]; rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285 — Fer.: 15,15. Ult. 22,30 — Fest. 15/17/18,45/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.268 — Fer. e fest. 15,30/17,50 — 20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74 — T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' — [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268 — Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30 — Fest. dalle 15 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Ballroom (Gara di ballo) — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' — [illegible]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3 — Or. fer.: 20 — Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — Or.: fer. 20 — fest. 16. Ult. 22,30 — Riduzioni
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' — Erotico

Embassy — v. Azzogardino 61 — Tel. 555.563 Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145 — Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 16,15/18,15/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h38' — [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2 — Tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — [illegible] '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.

[illegible] — v. Oriani 37/2. Tel. 34[illegible]41 — Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
L[illegible] — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h — Drammatico

Imperiale — V. Indipendenza 6 223.73 — Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30 — Rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — Or.: fer. 20. — Fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14 — Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Manzoni — v. de' Monari 3 — T. 226.604. Fer. e fest. or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sapeva il monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

Marconi — v. Saffi 68. Tel. 416.905 — Fer. 20. Sab. Fest. 16,30 — ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901
Questa sera e domani ore 21,15: **Paolo Rossi**
Giovedì 1/4: [illegible]
5/4: **Ron**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 — Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Il [illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible] ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921 — Fer. 20/22,30. Sab. fest. 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Fer. 20,10/22,30. Sab. e fest. Ap. 15,30/ult. 22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible], affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Fer. 18,30/22 — Sab. e fest. 15/18,30/22 — Rid. Agis
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 — Fer. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Rid. giovani esc. ult. spett.
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingl. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Odeon Sala A — v. Mascarella 3 — Tel. 227.916. Or.: 15 — 16,45/18,30/20,25/22,30 — [illegible]. ult. 0,30.
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — [illegible]

Odeon [illegible] — p. Mascarella 3. T. 227.916 — Fer. e fest.: 15/16,45 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasse (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' — [illegible]

BOLOGNA

[illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. e fest.: 15/17,30 — 20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abbordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

Olimpia — v. A. Costa 69 — Or.: fer. 20/22,30. — Fest. 15/17,30/20/[illegible] — Ingr. 7000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 — fest. ap. 15,30/ult. 22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' — [illegible]

[illegible]lto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 — fest. ap. 15,30/ult. 22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Il [illegible] di Maria

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — Or.: fer. 17,30/20/22,30 — sab./fest. 15,45/ult. 22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sandà, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' — Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,05/22,30. fest. 15,30 — 17,50/20,05/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo (The Bodyguard) — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. — Or.: fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3528 — Or.: fer. 20. Fest. 14 — Ult. sped. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3 — Tel. 3457. Fer. 16 — Fest. 14/22,30 — Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 — Tel. 434.33. — Fer. 20. Fest. 14/22,30 — Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15/22,30 — Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14 — Tel. 3824. Fer. 20 — Fest. 14/22,30 — Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34 — Tel. 241.2. Fer. 20 — Fest. 16. Ult. spett. 22,30 — Ingr. 6000
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418 — Tel. 5324. Or. fer.: 20 — fest. 15. ult. spett. 22,30 — Ingresso L. 8000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N.V. 1h 38' — Avventura

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A — [illegible] — Ingr. 6000
Ore 18,15: **Silenzio e grido** di M. Jancsó.
Ore 20,20; 22,30: **Orlando** di Sally Potter con Tilda Swinton.

[illegible] Actor's Studio — v. Cortosla 56. T. 379.096 — Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 — Riduzioni
Una moglie che vuole godere. Passioni morbose e lussuriose.

Continental — s. Emilia Ponente 221 — Tel. 385.671 — Fer. e fest. 16/ult. 22,30 — rid. Agis
Prendimi... La moglie e lo stallone

Excelsior — v. della Grazia 7 — Tel. 63.44.826. Fer. 16 — Fest. 15; ult. 22,30 — rid. Agis
Il succhiatore della rosa

Minerva — via Matteotti 30 — Tel. 36.70.81 - Fer. 15 — Fest. 15; ult. 22,30
Bagno caldo per una signora...

CESENA

Astra — v.le Osservanza 180 — Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30 — fest. 15,30/18/22,30 — Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

Capitol — v. Ravennate 2854 — Tel. 383,425. Or.: fer. 20 — 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35 — Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V: 2h 35' — Drammatico

Eliseo 1 — v.le Carducci — Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo to[illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Eliseo 2 — v.le Carducci — Or.: fer. 20; fest. 15 — ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Jolly — v. Lugaresi 202 — Tel. 331.504 — Or.: 21 — Ingr. 10.000
Charlot-Chaplin — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia [illegible] di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' — Biografico

San Bartolo — s. Sobborgo [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — [illegible]

Verdi — v. Sostegni 7 — Tel. 21.068, Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Commedia

S. Biagio — v. Aldini 24 — Tel. 24.782 — Or.: 20; fest. 15 — [illegible]
Verso Sud — di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' — [illegible]

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300 — Or.: fer. 20; sab. 16 — fest. 15; ult. 22,30 — L. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — [illegible]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20/22,30; sab. 16 — fest. 15; ult. 22,30 — L. 10.000
[illegible] per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest. 16,30/19,30/22,30 — L. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Apollo 3 — v. Mair 69/p — Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30 — L. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana — v. S. Romano 145 — Or.: 15
Coniglietta [illegible] bestie — Film vietato ai minori di anni 18

Embassy — c. Porta Po 117 — Or.: 20. Sabato or.: 16 — Fest.: 15, ult.: 22,30
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' — Commedia

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981 — Or. fer. 20/22,30; — Fest. 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra [illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Mignon — p.le S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139 — Or.: 16; ult. 22,30
La [illegible] in calore

Ristori — v. Turco 6. T. 206.679 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.560 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 15. ult. 22,30 — L. 10.000
[illegible] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

S. [illegible] — v. Tazzoli 11
Ore 15 e 17: **Tesoro mi si è allargato il ragazzino** [illegible]

S. Spirito — v. Resistenza 7 — Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. [illegible]584 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30 ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Apollo [illegible] — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20 sab. 16,30 — fest. 14,30 ult. 22,30
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '93) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. [illegible] — Drammatico

[illegible] B — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20 sab. 16,30 — fest. 14,30; ult. [illegible]
[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — [illegible]

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040 — Or.: fer. 20; fest. 14 — ult. 22,30 sab. spett. nott. — Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

Astoria — v. Ribolle 5. Tel. 63.417 — Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. Sab. spett. nott. — Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Commedia

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 — ult. spettacolo 22,30 — Ingr. 10.000
Morbide e viziose... analità bagnata

Lux — v.le Appennino 657. T. 89.567 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 15/18 ult. 22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 — ult. spettacolo 22,30 — Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' — Commedia

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.389 — Or.: fer. 20/22,45 — fest. 14,30/17,15/20/22,45 — Ingr. 10.000
Scent of a woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Saffi — v.le Appennino 478 — T. 84.070. Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30 ult. 22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83 — Tel. 400.418. Or.: 20,15/22,30 — fest. 15,30/17,45/20,15/22,30 — Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 650.350, Or.: 21,15
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.534, Ingr. [illegible]
[illegible] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.032
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

MODENA

[illegible] — v. [illegible], Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Mamma ho perso...

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. [illegible] 14,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] — Or: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187 Or.: 20,30 22,30 Fest. dalle 14,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 16,30 18,30/20.30 22,30, Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 15,30, fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Ghiraldi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Donne disposte in amore

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
I sensi il piacere il sesso

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe — piazzale Bruni, Tel 241.381, Or.: 17,30/20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,20 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Trauma — [illegible]. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia [illegible] — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: [illegible] no misteriosamente collegate N. V. [illegible] [illegible]

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 20,30/22,30
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Petrarca [illegible], Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera Rippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 207.526, Or.: 20/22,35
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.695, Or.: 20/22,30
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 20,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 6, Tel. 265.309, Ore 20,30/22,30, Lingua originale
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

IMOLA

In [illegible] la beat generation

«On the road - viaggio poetico nella beat generation» è il titolo della serata di musica e poesia in programma questa sera a Imola, al Caffè di Cuore. L'attore Francesco Lanza, trombone e voce recitante, e il contrabbassista Roberto Bartoli offriranno [illegible] «piccola antologia tascabile» delle poesie e degli scritti degli autori americani della beat generation, da Jack Kerouac (nella foto) a Lawrence Ferlinghetti, fino a Gregory Corso e Allen [illegible]erg. Bartoli, arrangiatore di big band, [illegible]a attivamente con i nomi più importanti del jazz italiano; Lanza è un musicista-attore da sempre impegnato sui temi del margine e [illegible] disadattamento sociale. I due in passato hanno collaborato allo spettacolo «Il persecutore», tratto da libro di Julio Cortazar.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia [illegible] '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un [illegible] e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.865, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.729, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] [illegible]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.329, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 18,50/22,30, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime; le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8, Tel. 39.787, Or.: 16; ult. 22,30
Segretaria di giorno mondana di notte

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.029, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] Comm.

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Mariani — v. P. Marino 19. T. [illegible], Fer. 20/22,30; fest. 15 [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.308, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma — v. Bidio 19. T. 212.221, Or.: fer. 19,30/22,30, fest. 15,30/19,30/22,30
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.795, Or.: 20/22,30
L'armata [illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,20
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h. Drammatico

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: 15. Ult. 22,20
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 45.379. Fer.: 20,30 Fest.: 15,15/ult. 22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [illegible] 35' Drammatico

Jolly — [illegible]: 20,30 Fest.: 15
[illegible]

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, [illegible] Rassegna
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 86/b, Tel. 558.189, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Il grande cocomero — [illegible] F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di [illegible] da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue [illegible]: le loro menti so[illegible] collegate N. V. [illegible] Thriller

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: [illegible] 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164, [illegible], Ingr. 10.000
Gli [illegible] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto [illegible], Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] — v. Olivetti 55, [illegible] 37[illegible], Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita [illegible] dio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica [illegible] appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] e segreti
[illegible]
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: Codice d'onore
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: La moglie del soldato
STAR: Profumo di donna
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Luna di fiele
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: [illegible]
CARPI
[illegible] Sommersby
[illegible] spietati
EDEN: Bob Roberts
[illegible]: Film per adulti
[illegible] 70: Trauma
CASALGRANDE
ROMA: Bugsy
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Caccia alle farfalle
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: [illegible] mano sulla culla
[illegible]
[illegible] Le [illegible] canaglie
[illegible] DEI [illegible]
[illegible] Trappola [illegible]
[illegible]
ARISTON: Sommersby
LAVATOIO: Con le migliori intenzioni
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Sommersby
ODEON: Un'altra vita
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
[illegible] Film per adulti
CONSELICE
[illegible] Rassegna
COPPARO
ARCOBALENO: 2013 - La fortezza
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Henry pioggia di sangue
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Profumo di donna
ITALIA: Sommersby
SARTI: Gli spietati
SALESIANI: Uomini e topi
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Taxisti di notte
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Nuovo programma
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Dracula
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
[illegible] I nuovi eroi
[illegible]
DUCALE A: Trauma
DUCALE B: Gli spietati
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible] Eroe per caso
GIARDINO: Giochi d'adulti
SAN ROCCO: Profumo di donna
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Trappola in alto mare
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Codice d'onore
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Sister Act
PUIANELLO
EDEN: Il grido del gufo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Orlando
NUOVO: Spettacolo teatrale
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Pomodori verdi fritti
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Il distinto gentiluomo
GIADA: Morte di un matematico napoletano
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Atalante
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: Dracula
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Dracula
SASSO MARCONI
MARCONI: Il distinto gentiluomo
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Caino e Caina
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sommersby
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 · Tel. 659.674 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Capitol — Via Roma, 187 · Tel. 651.388 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando · Tel. 667.788 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) · Tel. 669.059 · Or.: 17,30/20/22,30 · Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a · Tel. 212.020 · Or.: 16/18/20/22 · Lire 7000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. T. · Or.: 17/19,30 · L. 7000/5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. 2h

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 · Tel. 291.273 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Moderno — Viale Umberto I, 5 · Tel. 235.147 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele · Tel. 239.389 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000. Circolo del Cinema
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Della Pineta · Tel. 301.378. Lire 25.000 · Or.: 21 - Turno A
Stagione di prosa 1992-93 La Contemporanea 83 presenta: Festa d'estate di Terence McNally con Sergio Fantoni e Marina Confalone. Regia di Piero Maccarinelli

Teatro Azzurro — Via Flavio Gioia
RIPOSO

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 · Tel. 663.724 · Or.: 21. Lire 4000
Danzon
Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano. **Commedia**

Cripta Chiesa SAN DOMENICO — Via 24 Maggio · Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro d. Saline — Via La Palma · Tel. 341.322 - Turno C · Ore 21. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia · Or.: 21 · L. int. 18.000 rid. 12.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — via Politeama · Tel. 239.479 - L. 8000 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — N. V. 1h 57' **Commedia**

Teatro Civico — Corso V. Emanuele · Tel. 232.182 · Or.: 21.
Urlo
di Allen Ginsberg. Musiche Furio Di Castri

DAVID BOWIE

Va in onda la storia del rock

David Bowie sarà protagonista oggi, alle 16,55 su Super Tv/Ca, della «Storia del rock». Il cantante ha appena terminato un lp dal titolo «Black Tie White Noise», «Cravatta nera rumore bianco»

TACCUINO

Teatro

La Cedac porta a Cagliari Sergio Fantoni e Marina Confalone con «Festa d'estate» di Terrence Mc Nally, grande successo a Broadway con il titolo originale «Lips Together, Theeth Apart». Racconta un week-end fra due coppie di amici in una casa al mare. Un'occasione per ridere ma anche per far venire in superficie problemi e sofferenze. Una proposta de La Contemporanea 83, la regia di Piero Maccarinelli; al teatro Alfieri fino a sabato. Il Palchetto Stage replica «Vendredi ou la vie sauvage», uno spettacolo teatrale in lingua originale destinato agli studenti delle scuole medie e dei bienni delle superiori (alle 9,15 e alle 11,15 al teatro Azzurro di via Amalfi). E' un testo di Michel Tournier che rovescia il «Robinson Crusoe» di Defoe. Al Civico di Sassari va in scena «Urlo» di Allen Ginsberg, tradotto da Fernanda Pivano. L'allestimento è della sezione teatro dell'Ente Musicale di Nuoro, con la regia di Marco Gagliardo. Sul palcoscenico assieme a Gianni Cossu ci sono gli autori delle musiche originali: Paolo Fresu (tromba) e Furio DiCastri (contrabbasso).

Spot da Cannes

Il gruppo regionale dell'Associazione tecnici pubblicitari presenta questa sera a Cagliari al teatro delle Saline (ore 18,30) «I leoni di Cannes». Verranno proiettati i 70 spot premiati alla 39ª edizione del festival internazionale del film pubblicitario. Il gruppo dei migliori è stato selezionato fra quasi quattromila iscritti. Protagonista dello spot vincente è un gruppo di suore che usa una supercolla inglese. Ma la stampa specializzata ha votato per «Singer», le disavventure di un povero cantante che si consola con una lattina di birra.

Tradizioni in tv

A «Sardegna canta» (ore 21, su Videolina) protagonisti il coro e i tenores di Abbasanta. Fra gli altri ospiti il gruppo folk di Guasila e la banda musicale di Sanluri.

Al cinema

Ultimo giorno al teatro Sant'Eulalia di Cagliari per «Danzon» della regista messicana Maria Novaro, in prima visione. Una donna matura riscopre amicizia e amore mentre va alla ricerca di un compagno di danza scomparso. Da domani e per due settimane la sala di vico Collegio sospenderà le proiezioni, per consentire l'allestimento della nuova commedia di Lepola, «L'importante è montarsi la testa», che debutterà a metà aprile. Al Vicoletto (ore 20,45) fino a giovedì «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet, con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary-Louise Parker e Mary Stuart Masterson. Un film su una forte amicizia femminile nata fra i fornelli in una città degli Usa. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Aspettando il domani
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino
10 — Il tempo della nostra vita, telenovela
11 — Il mercatino
12 — Cartoni animati
13 — TGS «telegiornale sardo»
15 — Junior tv, cartoni animati
16 — Bazar
17 — Junior tv, cartoni animati
18 — TGS «Telegiornale sardo», edizione della sera politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Sardegna canta, canti e balli della Sardegna
23 — TGS «Telegiornale sardo» edizione della notte
1 — La cavalcata dei diavoli, film
2,30 Programmi non stop

Telereglone

9 — Vendite commerciali
12 — Destini
12,30 California
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini
19 — Gente motori, replica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Amanti, 5ª puntata
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Sardegna 1

7,20 Superamici, cartoni animati
8,10 Rassegna stampa, rubrica
8,25 Skyways, telefilm
9 — Telepromozioni
12,10 Sardegna giornale, notiziario
12,30 Linea franca, talk show a cura di G. Funari
14,15 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario economico
15 — Lunedì sport, sport
16,30 Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Pasiones, novela
19,30 Quanto si piange per amore, novela
20,30 Sardegna giornale, notiziario
20,40 Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Quella sporca dozzina, spettacolo
23,30 Excelsior, spettacolo
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — I misteri di Hong Kong, film
2,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm
3,20 Sardegna giornale, notiziario

Super Tv/Ss

11,55 In diretta
12,30 telenovela
13,01 CNN:
13,11 CNN:
13,22 Tg: nazionale
13,30 CNN: in diretta «Business Day»
13,41 CNN:
14 — Tg
14,35 Tg
15,10 Tg
15,45 La storia del rock
16,20 Tg (4ª edizione)
17 — CNN: diretta
17,30 Tg
18,40 Tg
19,40
20 — Tg
20,35 Tg
21,10 Mocambo, rubrica di Gemma
21,40 Ok motori, rubrica sportiva
I protagonisti, rubrica
22,55 CNN: diretta
Tg
Tg

TCO

12 — Video vendite
13 — Andiamo al cinema
13,10 I nipotini e una nonna, telefilm
13,30 Cartoni animati
14 — Andiamo al cinema
14,05 Calcio: Atalanta/Foggia
15,35 Gianni e Pinotto, cartoni
16,25 Speciale spettacolo
Tv shop videomercato
19,20 I nipoti e una nonna, telefilm
19,45 La Chiesa in cammino, viaggio apostolico: Africa
20,15 T.C.O. notizie
20,35 T.C.O. sport
20,50 Speciale spettacolo
21 — Il tesoro del lago d'argento, film
22,25 Speciale spettacolo
T.C.O. notizie
22,50 T.C.O. sport
23 — T.C.O. notizie
23,20 T.C.O. sport
23,30 T.C.O. notizie
T.C.O. sport

Nova Tv/Supersix

10 — Sherlock Holmes, telefilm
10,30 Innamorarsi, teleromanza
11,30 Catch, sport
12,30 Storia degli Usa, documentario
13 — Hela supergirl, cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Innamorarsi, telenovela
17 — Nova notizie flash
17,15 Mago Pancione - Hela supergirl, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Mago Pancione - Cyborg, cartoni animati
19 — Telegiornale giovani
19,15 Innamorarsi, teleromanza
20 — Nova notizie
20,30 Sport: una partita dei vari campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — Nova notizie
22,30 Racconti della frontiera, telefilm
23,30 Sherlock Holmes, telefilm
24 — Nova notizie

Super Tv/Ca

12 — Tg le notizie di ieri
12,25 Samba d'amore, telenovela
12,55 Telenovela
13,25 Police surgeon, telefilm
14,10 Tg
15 —
15,25 Telenovela
16,55 La storia del rock: D. Bowie
17,30 Tg
18,15
18,50 Cartoni animati
Matt e Jenny,
20,10 Tg
21 — Il conquistatore di Corinto, film
23 — Tg
23,20 Mocambo
23,40 Il fiore all'occhiello, cabaret
0,15 Tg

Azzurra Tv

14 —
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
18,30 Ciak si gira, rubrica cinema
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, 2ª edizione
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

Sardegna 2

7,30 Ghostbusters, cartoni animati
8-13 Telepromozioni
13 — Soqquadro, programma di intrattenimento
14 — Sardegna due notizie, notiziario
14,30 Soqquadro, programma di intrattenimento
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, novela con Gabriela Rivero, Humberto Zurita
17,55 L'oroscopo, rubrica a cura di Licia Fortuna
18 — Señora, novela, con Maria Del Carmen Regueiro
19 — Sardegna due notizie
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry e Kip, sit. comedy
20,30 Ercole a New York, film avventura
22,30 Sardegna due notizie
22,50 Supercarrier, telefilm
0,20 Benvenuti a... Washington, documentario
0,55 L'oroscopo
1 — Zona franca
2,30 Sardegna due notizie
2,50 Speciali

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15 — News: rotocalco rosa
15,45 Cartoni animati
16,45 Tv market
17,30 Programmi per ragazzi
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Cartouche, film
22 — Taxi
22,30 Colpo grosso
23,20 Duffi il re del doppio gioco, film
1,10 Colpo grosso
1,55 Telefilm

Telestar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
18 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema, rubrica
18,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie
23,20 Attualità cinema, rubrica
23,30 Zoom

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo [illegible] uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un [illegible] della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 16.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Interrotte le trattative, il sindacato chiederà il commissariamento dell'ente?

Ospedale, medici contro Usl

In alternativa potrebbe essere proclamato lo stato d'agitazione. La decisione sarà presa giovedì. Protesta «per motivi economici, [illegible] di personale e attrezzature»

ALESSANDRIA. Interrotte le trattative sindacali tra sanitari [illegible] amministrazione Usl. I sindacati o chiederanno il commissariamento dell'unità sanitaria o proclameranno lo stato di agitazione sidacale. Della protesta [illegible] della situazione interna all'ente è stato informato, [illegible]mite un documento redatto ieri dai rappresentanti sindacali, anche il prefetto Egidio Cellie.

A decidere l'ulteriore inasprimento della protesta sono [illegible] le organizzazioni dei medici ospedalieri: l'Anao, la Cimo, l'Anpo (associazione primari), l'Aroi (medici anestesisti) e l'Ascoti (traumatologi), che hanno indetto per giovedì mattina un'assemblea di tutti i sanitari dell'ospedale.

I medici e i primari del «Santi Antonio e Biagio» chiederanno che l'assemblea decida quale iniziativa intraprendere: [illegible] la richiesta di commissariamento o lo stato di agitazione sindacale e quindi lo sciopero. «Non abbiamo più un interlocutore - dichiara [illegible] rappresentante [illegible]l'Anao -. L'ipotesi migliore è che l'assemblea decida di promuovere uno sciopero, la peggiore che si decida per chiedere il commissariamento. A meno che da oggi [illegible] giovedì [illegible] si comprano le lacune di tre anni. Durante [illegible] sciopero comunque sarà garantita l'assistenza».

A far scattare la protesta pri[illegible] dei direttori di reparto, poi di assistenti e aiuti è stato il mancato rispetto degli accordi contrattuali e l'impossibilità - a parere dei medici - di una qualsiasi intesa con l'amministrazione sia sulla mancanza di attrezzature che di personale.

«Alcuni articoli contrattuali [illegible] vengono applicati - dichiarano dai sindacati -. Inoltre c'è la cronica mancanza di addetti che costringe a sovraccarichi di lavoro nei reparti, [illegible] [illegible] [illegible] straordinario che [illegible] vengono retribuite».

Si lamenta poi la mancanza [illegible] un dialogo costruttivo tra amministrazione [illegible] personale dei reparti. «Per questo, [illegible] intendiamo più proseguire le trattative», proseguono dai sindacati e aggiungono: «Abbiamo chiesto di espletare i concorsi [illegible] indetti per i primariati vacanti, [illegible] per altre mansioni, ci è stato risposto che negli uffici manca il personale. Ma i reparti devono essere organizzati [illegible] gestiti, inoltre i c[illegible] sono già stati indetti da tempo. Non è più possibile che siano i medici a far funzionare l'Usl». L'assemblea di giovedì mattina, che coinvolgerà [illegible] medici, probabilmente deciderà le sorti della sanità cittadina.

Antonella [illegible]

L'ospedale di Alessandria. I medici ora minacciano di ricorrere allo sciopero

[illegible]li «avvisi»

Sono quindici ecco l'elenco

ALESSANDRIA. Si aggiungono altri nomi all'elenco di persone coinvolte nelle indagini del sostituto procuratore Carlo Tra[illegible] sull'Usl. Oltre ai componenti l'ex comitato [illegible] gestione, per i quali sono stati rinnovati gli [illegible] di garanzia per altri sei mesi, ci sono quattro imprenditori: Pietro Milesi (milanese), Giovanni Capre, Ubertazzo (amministratore della Covemi) [illegible] Giovanni Como, per i quali è stato nominato un difensore d'ufficio. Avvisi di garanzia anche per Benito Guanti (ex responsabile dell'Igiene pubblica e coordinatore sanitario) ed Eugenio Maccari (ex assessore alla Sanità della Regione). I capitoli sui quali si indaga sono soprattutto l'appalto per la nuova lavanderia e l'acqui[illegible] [illegible] dei macchinari necessari, che [illegible] alcuni mezzi Covemi, e l'ipotesi di affidamento della gestione contabilità dell'Usl alla società «Acque sorgenti» di Novi. Per quest'ultimo caso erano stati arrestati e poi rilasciati Vincenzo Daglio e Roberto Prigione. [a. m.]

I funerali del noto chirurgo oggi al Suffragio, in Pista

Morto Igino Tomassini fu primario per 35 anni

ALESSANDRIA. [illegible] celebrano alle 9 [illegible] stamane nella chiesa [illegible] Nostra Signora del Suffragio [illegible] Quartiere Pista i funerali del professor Igino Tomassini, spentosi per malattia alle soglie dei 90 anni. La salma, dopo la funzione religiosa, sarà trasferita [illegible] Teramo per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Con Igino Tomassini, per 35 [illegible] primario chirurgo all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», scompare una figura di medico dalle grandi doti professionali unite a una profonda umanità. E' stato un personaggio fondamentale per la chirurgia alessandrina e quando, nel '73 andò in pensione, fu molto rimpianto.

Abitava con la moglie Rina in via Lombroso 22, da dove sta[illegible] partiranno le esequie, [illegible] [illegible] tre figli, Nicola, Paola, la quale vive con la famiglia a Valmadonna, e Anna, sposata [illegible] Genova.

Uomo molto schivo, ha dedicato l'intera [illegible] vita alla chirurgia [illegible] alla famiglia; non accettava onorificenze [illegible] incarichi, era solo socio onorario del Rotary, di [illegible] fu primo presidente quando il Club venne ricostituito a guerra conclusa.

Nato ad Acquaviva Picena, in provincia [illegible] Ascoli Piceno, aveva [illegible] fratelli di cui sette sono già morti. Ottorino, funzionario di banca, [illegible] deceduto lo scorso mese; anche lui abitava in città dove vive l'unico superstite della numerosa famiglia, il professor Manlio, anche lui apprezzato medico, [illegible] cui spetta il merito d'aver portato ad Alessandria la chirurgia toracica.

Igino Tomassini, al quale fino [illegible] poco tempo fa si rivolgeva[illegible] in molti per ave[illegible] un [illegible]glio od ottenere una consulenza clinica, [illegible] figlio di medico e a tale professione si dedica il figlio Nicola.

Specializzatosi in propedeutica e patologia chirurgica, dopo essersi laureato a Bologna e [illegible] sostenuto l'esame di Stato [illegible] Parma, nel 1938 entrò in servizio all'ospedale [illegible] Alessandria. [e. c.]

Il professor Igino Tomassini

IN BREVE

DIOCESI

Il [illegible] invita a riflettere sulla crisi occupazionale

[illegible] vescovo invita [illegible] riflettere e a prendere inziative [illegible] merito alla crisi occupazionale. Monsignor Charrier ha convocato per oggi, alle 18 in via Vescovado 3, [illegible] Consiglio pastorale diocesano. Sono stati invitati i sindaci di Alessandria e Valenza, i presidenti della Provincia [illegible] dell'Unione industriale, i segretari delle organizzazioni sindacali.

[illegible]

Picchia il vigile che lo multa per divieto di [illegible]

Ha picchiato [illegible] vigile che lo multava per divieto di sosta ed è stato arrestato. E' accaduto ieri in piazza Garibaldi. [illegible]gonista Francesco Restuccia, [illegible] anni, [illegible] S. Giuliano Vecchio: sarà processato oggi in pretura.

PROCESSO

In auto uccise pensionato [illegible] condannato a [illegible] mesi

Il pretore Perrelli ha condannato a 3 mesi di reclusione, coi benefici, per omicidio colposo, Mauro Bottero, 25 anni, di Felizzano. Nel '91 in auto in spalto Marengo investì Ottavio Vettorello, 66 anni, che era in bici.

[illegible]

Clinica Città di Alessandria già raccolte tremila firme

In due giorni [illegible] state raccolte tremila firme di solidarietà ai lavoratori della clinica «Città [illegible] Alessandria», che rischiano il posto. [illegible]ggi all'ufficio [illegible] [illegible] incontro f[illegible] le parti.

[illegible] E [illegible]

Giovedì [illegible] Master [illegible] Bosco il ballo annuale

Giovedì alle 21,30 alla discoteca Master si svolgerà l'annuale ballo della Croce Rossa. I biglietti possono essere acquistati alla Cri [illegible] Alessandria.

[illegible]

E' di [illegible] crisi idrica al carcere di San Michele

E' di nuovo in emergenza idrica il carcere di S. Michele. Come un anno fa, l'acqua potabile [illegible] fornita dai vigili del fuoco.

UNITRE'

Medicina, [illegible] lezione sulle psicoterapie

«Le psicoterapie»: è la lezione di Medicina, oggi, all'Unitrè di Alessandria. Ne parla Primino Ronco, alle 15,30, sala Ferrero.

FUNERALI

In cinquemila a Valenza per [illegible] a don Frascarolo

In cinquemila hanno partecipa[illegible] ai funerali di monsignor Luigi Frascarolo, 71 anni, parroco del Duomo di Valenza.

E' di San Giuliano

Latte scaduto ristoratore condannato

ALESSANDRIA. La presenza nelle cucine del ristorante di 147 confezioni di latte scaduto solo da una settimana, ma che aveva [illegible] carica batterica elevata e di un certo quantitativo, peraltro non ingente, di formaggi, pure scaduti e ricoperti di un velo di muffa, è costata cara ad Antonio Ducoli, [illegible] anni, titolare [illegible] ristorante «La Cascina» di San Giuliano.

L'uomo è stato processato dal pretore Simone Perelli e condannato a due mesi di arresto e due milioni [illegible] ammenda senza i benefici [illegible] legge. La pena è sta[illegible] convertita in quattro mesi di libertà controllata.

L'imputato, che [illegible] stato rinviato a giudizio per aver posto in commercio sostanze [illegible] alla salute pubblica (circostanza che l'interessato ha negato poiché i prodotti non sarebbero stati serviti nè utilizzati), ricorrerà [illegible] appello.

A mettere nei guai Ducoli sono stati i carabinieri del Nas. Durante un sopralluogo i militari avevano rilevato la irregolarità. [e. c.]

Sabato al Carmine

Due ragazzini tentano [illegible] della questua

ALESSANDRIA. [illegible] microdelinquenza è in continua crescita, ma la scena cui hanno assistito decine di persone che sabato ascoltavano la messa delle 18 nella chiesa di S. Maria del Carmine, in pieno centro stori[illegible] ha lasciato allibiti.

Due ragazzini, uno sui 13, l'altro sui 15 anni, entrambi dall'aria «pulita», vestiti con jeans [illegible] giubbotto, si [illegible] avvi[illegible]ni all'altare dove era stato po[illegible] il cestino in vimini [illegible] le offerte dei fedeli.

[illegible] [illegible] scambiati qualche parola sottovoce, [illegible] ha indicato all'altro il contenitore «giusto» (ve ne era [illegible] secondo, ma vuoto) e il più piccolo [illegible] [illegible] avvicinato per prelevare il denaro, incurante di agire sotto gli occhi [illegible] tutti.

Un parrocchiano, che occupava il banco a fianco dell'altare, resosi conto di quanto sta[illegible] cedendo ha «placcato» il ragazzino, costringendolo ad allontanarsi. E non è stato facile, nonostante l'intervento di altre persone. Alla fine i due hanno lasciato la chiesa urlando. [e. c.]

Stasera al Volta

«Alleanza» si presenta con Ayala

ALESSANDRIA. Interverrà anche l'onorevole Giuseppe Ayala alla manifestazione con [illegible] prende il via, questa sera ad Alessandria, il comitato organizzatore di «Alleanza democratica». L'incontro è alle 21, nell'aula magna dell'Itis «Volta», in spalto Marengo 212.

Giuseppe Ayala, parlamentare repubblicano, già sostituto procuratore a Palermo, per anni impegnato nella lotta alla mafia [illegible] al giudice Gio[illegible] Falcone, è tra gli ideatori del [illegible] movimento. Con il motto «Insieme per fare un'altra Italia», [illegible] partito raccoglie esponenti della sinistra democratica, del movimento operaio, cattolici democratici, laici progressisti, liberal-democratici, ambientalisti e radicali. L'obiettivo è «costruire il soggetto politico dei progressisti attra[illegible] la riforma [illegible] [illegible] elettorale proporzionale in uninominale-maggioritario». Stasera, ad Alessandria, s'intende dare il via al comitato organizzatore del nuovo schieramento. [m. ru.]

Dichiarazioni del consigliere comunale msi a [illegible] convegno

Le tangenti secondo Rovito «[illegible]n città si pagavano così»

ALESSANDRIA. «Bruno Binasco ha parlato con i giudici. E in città non è [illegible] nulla [illegible]ostante l'Itinera, l'impresa di cui [illegible] amministratore, sia presente in molti appalti qui in provincia. Questo perchè [illegible] era [illegible]nasco il collettore delle "dazioni", [illegible] un geometra le cui iniziali sono...». E qui l'avvocato Aldo Rovito ha aggiunto le iniziali. E' [illegible] lui, consigliere comunale [illegible] movimento sociale, il vero protagonista durante la presentazione della seconda edizione del volume «Meno sprechi meno tasse», a cura del gruppo consiliare msi-dn, presentato domenica [illegible]ina alla sede del Quartiere Cristo, dal consigliere regionale del movimento sociale Marco Zacchera. [illegible] fascicolo segue quello dell'ottobre scorso: «Sagra degli sprechi e delle spese voluttuarie della Regione Piemonte».

[illegible] l'attenzione dei presenti [illegible] stata calamitata soprattutto dalle dichiarazioni di Rovito, più che dall'illustrazione dei capitoli del fascicolo. [illegible] consigliere ha spiegato il meccanismo delle «dazioni» (le tangenti per chi [illegible] [illegible] dubbi). «Ogni anno il geometra si recava negli uffici delle [illegible]istrazioni comunali e provinciale - ha spiegato Rovito - [illegible] registrava l'elenco delle opere pubbliche che le amministrazioni intendevano appaltare nell'an[illegible] Poi riuniva i titolari [illegible] imprese aderenti alla "cordata" e distribuiva gli appalti».

Tutto questo - a parere [illegible] consigliere comunale - dal 1980 in avanti. «E' sufficiente verificare i costi dei lavori pubblici sia in Comune che in Provincia da allora ad oggi - ha aggiunto Rovito - Sono comprensivi [illegible] dieci per cento di "dazione" che l'imprenditore forniva agli uomini di partito. Quota che veniva ritirata dal geometra».

Si è passati poi alla spiegazione tecnica di come le gare d'appalto venivano «guidate». «Si applicavano i ribassi decimali - ha detto Rovito - Per esempio, se per [illegible] appalto era necessario spendere una certa cifra si stabiliva che il ribasso [illegible] il dodici per cento, allora una sola delle imprese partecipanti presentava quella quota [illegible] ribasso. Le altre ditte, invece, percentuali minori di qualche decimo, cioè: l'11,9 per cento, l'11,8 e così via».

Il pubblico, una trentina di persone, era molto interessato alle dichiarazioni del consigliere comunale. Ma non altrettanto stupito. «Ci sono stati [illegible] in cui [illegible] lentezza burocratica si [illegible] trasformata [illegible] velocità sospetta - ha concluso Rovito -. Un [illegible]pio? Il progetto del Palazzetto dello sport che è arrivato in Comune prima ancora che la delibera, che assegnava l'incarico [illegible] un architetto di Verona, diven[illegible] esecutiva». [a. m.]

L'avvocato Aldo Rovito, consigliere comunale dell'msi: «Del collettore delle tangenti [illegible] dico solo le iniziali»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Inps, questi i termini per [illegible] il [illegible]

L'Inps comunica che è stato confermato al prossimo 31 marzo il termine entro cui gli enti pubblici [illegible] economici e gli enti pubblici territoriali (Comuni, Province, ecc.) pos[illegible] usufruire del [illegible] previdenziale approvato in via definitiva dal Parlamento con la legge n. 63 del 17 [illegible] scorso.

Entro il suddetto termine - a pena di decadenza - deve [illegible] presentata la sola domanda di regolarizzazione. Per il pagamento del debito sono state fissate tre rate semestrali, che scadono rispettivamente il 31 maggio '93, [illegible] [illegible] novembre '93, il 31 maggio '94.

Per gli altri contribuenti (aziende, lavoratori autonomi, lavoratori domestici, ecc.) il termine per la presentazione della domanda è stato stabilito invece [illegible] 30 aprile '93.

[illegible] domanda deve essere accompagnata dal versamento contestuale, [illegible] unica soluzione, dei contributi dovuti [illegible] il relativo importo [illegible] supera i [illegible] milioni.

Se invece il debito supera i [illegible] milioni è consentito [illegible] versamento rateale, rispettivamente entro il 30 aprile, il 31 luglio e il 30 novembre 1993 (sulla seconda e sulla terza rata va applicata una maggiorazione dell'8 per cento per il relativo periodo di differimento).

Ferruccio Rebora, addetto stampa Inps, Alessandria

Una lettera [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible]

Dopo tutte le chiacchiere che si sono fatte sulla probabile cessione dell'Alessandria calcio, vorremmo sapere quali sono le sue intenzioni. Insomma ci piacerebbe sapere se intende [illegible]dere la società o restarne alla guida. Ci ha sorpresi anche il «silenzio stampa» da lei imposto all'indomani della sconfitta con la Carrarese. Era il caso [illegible] umiliare a questo modo i giocatori e l'allenatore Mazzola, già provati dopo l'immeritato ko con i toscani?

Siamo fiduciosi che la squadra trovi la determinazione necessaria per concludere il campionato senza retrocedere.

Un gruppo [illegible] tifosi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.233
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 48.9877
[illegible]: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.679
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.340
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30 *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.858 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio [illegible]turno *Bruzz*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.653).
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.396).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 296 (tel. 881.264).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
[illegible] Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Giorgio Medicato, orafo, con Anna Paola Schiavi, impiegata; Marco Canepa, infermiere, con Annalisa [illegible], ricercatrice universitaria; Salvatore Annaloro, operaio, con Cinzia Rizzo, in attesa di occupazione; Mario Giovanni Deapoli, pensionato, con Giuseppina Fogagnolo, pensionata; Giovan[illegible] Giuseppe Orsi, pensionato, con Luigina Caruso, pensionata; Giacomo Turco, ferroviere, [illegible] Patrizia Conti, casalinga; Mauro Pozzi, meccanico, con Silvia Fiore, operaia; Marco Ferrettini, impiegato, [illegible] Cinzia Mabueli; Claudio Bagnasco, operaio, [illegible] Ombretta Bellesia, parrucchiera; Giuseppe Maccabelli, operaio, con Barbara Furlan, in attesa di occupazione; Angelo Centorbi, muratore, con Morena Casarin, artigiano; Vincenzo Mellena, operaio, con Giuliana Rangone, studentessa.

ATTIVITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Pierangelo Mussano continuerà a [illegible] il responsabile del mercato della Piagera di Gabiano. [illegible] ha deciso [illegible] giunta comunale. Il [illegible] riaprirà con [illegible] pesatura ufficiale [illegible] giorni, probabilmente già ad inizio aprile, ma in questi giorni già avvengono scambi diretti fra produttori e consumatori.

[illegible]

[illegible]

A lezione di chitarra a Spinetta

Allo sportello del Progetto Polo di Spinetta Marengo, in via Genova [illegible]3 (tel. 0131/216330-216035), sono aperte fino al 16 aprile le iscrizioni al corso di chitarra organizzato [illegible] collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune [illegible] Alessandria. Le lezioni [illegible] svolgeranno [illegible] lunedì e al giovedì, dalle [illegible] alle 22, nei locali della parrocchia [illegible] Spinetta. Il corso [illegible] aperto a tutti, dai 7 anni in su.

[illegible] GITA

In Liguria con gli archeologi

Il [illegible] navale romano di Albenga e le grotte di Toirano. Sono le mete di una gita di archeoturismo che il gruppo archeologico del Basso Piemonte propone per domenica 18 aprile. La partenza da Alessandria avverrà alle [illegible] dal piazzale della stazione ferroviaria. L'iscrizione [illegible] 38 mila lire per i soci del gruppo e 40 mila lire per i non soci. Le adesioni si ricevono nella segreteria dell'associazione (telefono 0131/234.131).

[illegible]

Ancora aiuti per l'ex Jugoslavia

Prosegue la raccolta di aiuti, organizzata dall'associazione per la pace di Alessandria, a fa[illegible] delle vittime della guerra nella Bosnia-Erzegovina. Chi [illegible]ole contribuire, può utilizzare il conto corrente postale [illegible] 1190345 intestato: Arciragazzi, via Marconi 36, 34133 Trieste, nella causale indicare: «Dai ruote alla pace», [illegible] dato all'iniziativa. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Informagiovani in via Verdi, telefono 0131/266079.

CONFERENZA

Ci si interroga sui partiti

L'istituto Gramsci di Alessandria ha promosso un ciclo di incontri sul tema: «E' la fine dei partiti politici? Oppure...», di cui il secondo incontro, in programma questa sera, sarà dedicato a «Le [illegible] forme della rappresentanza nella politica e nella società». Interverrà Aldo Bonomi, sociologo, direttore di Iter consulente Cnel. L'incontro si terrà nel salone dell'istituto Gramsci in via Faà [illegible] Bruno 41.

Lerma, l'animale era al centro della strada: ha sfondato il tettuccio della vettura

Muore nell'auto contro un cavallo

Vittima [illegible] erborista di 35 anni. L'incidente di sera nelle vicinanze di Tagliolo. Sulla carreggiata anche un pony, travolto da un automobilista alessandrino: ferita la moglie. Aperta un'inchiesta

LERMA. E' morto dopo aver travolto con l'auto un cavallo che ha improvvisamente trovato al centro [illegible] strada. E' Carmelo Mino Arecco, 35 anni, di Lerma, via Dante 5. L'uomo gestiva una erboristeria a Ovada, [illegible] piazza Mazzini 38. Era padre di un bambino in tenera età. Quasi contemporaneamente è finita contro un altro cavallo un'altra vettura. Una donna [illegible] rimasta ferita. E' Giuseppina Ghiglia, [illegible] anni, di Alessandria, [illegible] Cavallotti 27. Non [illegible] grave.

Tutto è accaduto verso [illegible] 21 dell'altra [illegible] sulla strada che collega la provinciale Ovada-Novi a Lerma. La Uno guidata [illegible] Mino Arecco viaggiava in [illegible] rezione [illegible] Lerma. Nei pressi della pizzeria Rondinaria, nel territorio [illegible] Tagliolo, dove la strada forma un rettilineo, Arecco si è visto la strada sbarrata da due cavalli, un argentino e un pony. L'uomo ha frenato, ma non [illegible] potuto evitare di investire in pieno l'animale di maggiori dimensioni. L'impatto è stato violento. Il corpo del cavallo è finito sul cofano e sulla parte anteriore della capote della Uno. Ha sfondato il tettuccio dal lato del guidatore e l'uomo è stato colpito violentemente al capo. Un'altra persona, parente di Arecco, seduta al [illegible] fianco è rimasta illesa.

La Uno è poi finita in un campo. Arecco è stato estratto dall'abitacolo dai vigili [illegible] fuoco di Ovada, e con un'ambulanza della Croce verde ovadese è stato trasportato all'ospedale cittadino, ma vi [illegible] giunto privo di vita. Anche [illegible] cavallo è morto.

Poco dopo l'incidente [illegible] cui ha perso la vita Arecco, nell'altro [illegible] di [illegible] è sopraggiunta la Fiesta condotta da Luigi Vignolo, 57 anni, di Alessandria. Con lui viaggiava la moglie Giuseppina Ghiglia. Il pony, illeso nel primo scontro e rimasto sulla strada, è stato investito in pieno. L'auto gli ha rotto le gambe e l'animale ha poi dovuto essere abbattuto. Illeso il conducente della Fiesta, mentre la moglie ha dovuto ri[illegible] [illegible] medici dell'ospedale di Ovada. Dopo averle prestato le cure del caso, le [illegible] concesso per comodità di rivolgersi successivamente al pronto soc[illegible] di Alessandria, per ulteriori accertamenti. La prognosi è di una decina [illegible] giorni.

Sono intervenuti i carabinieri di Capriata d'Orba, di Ovada [illegible] di Acqui. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. E' stato accertato che i cavalli erano ospiti del maneggio di regione Bessiche di Tagliolo, gestito da Fabrizio Ferrando, 30 [illegible]. L'animale di maggiori dimensioni era di proprietà di Paolo Difermi, 26 anni, di Genova, [illegible] il pony era della scuderia [illegible] Castello di Tagliolo. [illegible] sarà da chiarire il motivo per il quale i due animali [illegible] trovavano e sulla strada.

La morte di Arecco ha destato notevole impressione a Lerma e a Ovada. Oltre [illegible] genitori, le sorelle e il fratello, lascia la moglie moglie, Nadia, 30 anni, e il figlioletto, Matteo, di 3.

I funerali sono stati già stati fissati: si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lerma.

Renzo Bottero

Carmelo Mino Arecco, 35 anni, [illegible] a Lerma. [illegible] titolare di un'erboristeria [illegible] Ovada. Lascia la moglie e un figlio [illegible] anni

I funerali [illegible] tre [illegible]

Una sola cerimonia funebre per i due ragazzi alessandrini

Morti in [illegible]. Dall'alto, [illegible] orario, Leonardo Frigerio, 19 anni, Nicola Scabini, [illegible] 20, e Massimiliano Denti, 22 anni

Saranno celebrati oggi i funerali dei tre giovani che hanno perso la vita sabato in due incidenti stradali nel Tortonese.

I funerali [illegible] Nicola Scabini, detto Nico, e di Leonardo Frigerio [illegible] svolgono alle 15 [illegible] Alessandria, nella chiesa del Cuore Immacolato [illegible] Maria in via Monteverde. Il parroco don Mario Pozzi celebrerà una sola funzione religiosa, poi le salme [illegible] sepolte nella tomba di famiglia. Alla stessa ora, nella chiesa parrocchiale di Viguzzolo, si svolgeranno i funerali di Massimiliano Denti, [illegible]

Nicola Scabini abitava coi genitori [illegible] i due fratelli maggiori in via Don Giovine 22, mentre al civico [illegible] viveva l'amico, unico figlio di Piero Frigerio (e non Gian Franco [illegible] pubblicato domenica) ed Elsa Roggero.

Le due famiglie [illegible] molto conosciute per l'attività che svolgono, gli Scabini quali titolari di una stazione di servizio sulla strada per Spinetta Marengo con annesso ristorante, i Frigerio, come comproprietari di una società artigianale del settore arredamento, con sede in zona D3.

Massimiliano Denti era appassionato di calcetto: faceva parte della squadra Olimpia di Viguzzolo. Con [illegible] gruppo [illegible] amici e la sorella di 14 anni era diretto proprio a un incontro sportivo. I funerali saranno [illegible]lebrati [illegible] don Carlo Verri. Il feretro sarà tumulato nel cimitero [illegible] Tortona. [r. al.]

[illegible] BREVI

[illegible]

Si ferisce lavorando con [illegible] motosega

Giovanni Cavanna, 29 anni, abitante in strada Termo, 3, della frazione Gnocchetto [illegible] Ovada, lavorando [illegible] una motosega, si è ferito all'avambraccio destro, procurandosi due ferite, di cui una vasta e profonda. L'uomo è stato trasferito [illegible] reparto specializzato di Acqui. La prognosi è di [illegible] giorni.

CASALE

[illegible] avversari [illegible] capezzale [illegible] giovane [illegible] Conzano

I giocatori della Novese l'avevano promesso [illegible] Giorgio Provera: «Schiacciamo la Pro Vercelli, così il Casale vince il campionato. Come trofeo ti portiamo il pallone con tutte le [illegible] firme». E così hanno fatto. Il quattordicenne calciatore nerostellato, di San Maurizio [illegible] Conzano, uscito dal [illegible] dopo l'incidente avvenuto dieci giorni fa sul campo della Ronzonese, ha ricevuto la visita dei calciatori della Novese, i quali hanno sconfitto la Pro Vercelli. Era stato proprio nell'incontro con i biancocelesti [illegible]o si [illegible] verificato l'incidente: l'attaccante in un contrasto aveva ricevuto [illegible] calcio in pieno viso e aveva riportato un ematoma al cervello. I medici ora hanno sciolto la prognosi e hanno trasferito il giovane dal reparto di rianimazione alla divisione di traumatolgoia.

TORTONA

Lesioni colpose, prosciolto il sindaco

E' comparso davanti al pretore il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, [illegible] anni. Era accusato di lesioni colpose ai danni del dipendente comunale Renato Sabatino, addetto a lavori di falegnameria. Doveva rispondere anche di violazione delle norme [illegible] igiene del lavoro. Il pretore lo ha assolto dalla prima accusa «per [illegible] aver [illegible] il fatto» [illegible] dalla seconda «perché il fatto [illegible] sussiste». Renato Sabatino [illegible] risultato affetto da ipoacusia da rumore, lesione che comporta l'indebolimento dell'udito. Secondo l'accusa il sindaco avrebbe omesso di disporre i mezzi di protezione idonei ad evitare i rumori. La perizia ha rilevato che la malattia professionale del falegname non [illegible] può attribuire all'ambiente di [illegible].

ALESSANDRIA [illegible]

Fino al congresso

La dc «congela» il segretario provinciale

[illegible] i guai servono [illegible] cementare le anime della dc. Anche [illegible] provincia. Così dopo gli scontri dei mesi scorsi tra chi voleva le dimissioni immediate del segretario provinciale Roberto Livraghi, essendo mutati gli schieramenti di maggioranza, e chi proponeva restasse [illegible] carica sino [illegible] congresso provinciale, ora il comitato si è trovato d'accordo per lasciare Livraghi al suo posto.

[illegible] [illegible] [illegible] «l'amarezza, lo sdegno, l'umiliazione per il momento politico» come dice il segretario cittadino Piercarlo Fabbio, si sono dimenti[illegible] le divisioni, guardando [illegible] [illegible] reale rinnovamento.

Il segretario sarà affiancato da due commissioni: una (Luigi Daricco, Piercarlo Fabbio e Agostino Gatti) per organizzare [illegible] congresso, l'altra (Giancarlo Cattaneo, Fulvio Cellerino e Romano Galati) per le procedure elettorali. [r. al.]

[illegible] [illegible]

Presentata [illegible] Genova

Alle Terme anche una cura contro il fumo

[illegible]. La stazione termale di Acqui si [illegible] presentata a Genova, in occasione [illegible] Fiera di primavera. Il direttore sanitario della [illegible] Terme di Acqui, Guido Ricci, ha illustrato [illegible] [illegible] state rinnovate le strutture ed ha presentato nuovi [illegible] termali, in particolare antistress, di estetica [illegible] disintossicanti per fumatori.

Agli ospiti (autorità, [illegible]ri turistici e giornalisti) sono [illegible] anche illustrate le caratteristiche delle cure nei nuovi reparti, delle nuove piscine dello stabilimento termale Regina e del parco rinnovato. [illegible] presidente delle Terme, Rodolfo Pace, ha dal canto suo premiato alcuni degli ospiti liguri [illegible] la spilla [illegible] club Amici delle Ter[illegible].

L'Apt, lo scrittore Marcello Venturi [illegible] il sindaco Bernardino Bosio hanno invece presentato diapositive di suggestivi paesaggi dell'Acquese. [r. al.]

[illegible] [illegible]

Forse è un suicidio

Donna annega [illegible] laghetto vicino a [illegible]

CARENTINO. Margherita Nicola, una casalinga di 67 anni, abitante con il marito, l'agricoltore Luigi Icardi, alla cascina Chinella, frazione di Carentino, [illegible] stata ripescata cadavere dai vigili del fuoco nel primo pomeriggio di ieri. E' annegata nelle acque di [illegible] laghetto che serve per irriga[illegible] e che [illegible] trova poco distante da casa sua. Dai primi accertamenti pare che la donna si [illegible] suicidata. Margherita Nicola Icardi, che soffriva di asma bronchiale, era stata dimessa dall'ospedale e si sottoponeva a cure a base di cortisone. Era depressa ma nulla lasciava prevedere ciò che è successo, sempre che non si tratti [illegible] caduta accidentale.

A dare l'allarme [illegible] stata la figlia Anna De Vincenzi, abitante [illegible] marito a Villa del Foro, la quale alle 10 le ha telefonato, [illegible] [illegible] risposta. Luigi Icardi era uscito alle 9 e si trovava nella vigna. Sono allora scat[illegible] [illegible] ricerche. [e. c.]

[illegible] [illegible]

In Comune il 4 aprile

Un convegno sul futuro della Val Lemme

GAVI. Ieri [illegible] stato presentato all'Unione industriale di Alessandria [illegible] convegno «Gavi e la val Lemme: passato agricolo, industriale e turistico commerciale; quale futuro?», in programma a Gavi il 4 aprile in Co[illegible]. L'iniziativa [illegible] dal centro studi «Marcora» in collaborazione [illegible] l'Accademia Lemurina. Lo scopo è quello di sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle amministrazioni locali sull'attuale situazione economica della vallata.

Relatori saranno Enrico Ruzza, sindaco [illegible] Gavi, Carletto Bergaglio, presidente dell'Accademia Lemurina, Ennio Morgavi, presidente del centro Studi Marcora, Dario Fornaro, vicedirettore dell'Unione industriale e [illegible] giornalista Andrea Merlo. Le conclusioni [illegible] affidate all'assessore regionale al Lavoro, all'industria e alla Formazione professionale Giuseppe Cerchio. [m. pu.]

Soltanto a Novi le vendite domenicali sono andate bene, con un'enorme affluenza

Negozi aperti, un successo a metà

Delusione fra i commercianti di Alessandria, Valenza e Arquata. Ma i promotori non si scoraggiano. Allo studio questionario da distribuire ai negozianti. Sulla base delle risposte, saranno promosse iniziative

Il giorno dopo l'apertura domenicale straordinaria, i commercianti alessandrini si sono risvegliati [illegible] minor entusiasmo di quanto nutrissero alla vigilia: ad Alessandria, Arquata [illegible] Valenza nessuno ha osato formulare bilanci pienamente positivi. Solo [illegible] Novi si conferma la piena riuscita dell'iniziativa.

«Per ora non si possono che raccogliere le prime impressio[illegible] - dice Roberto Cava, direttore dell'Ascom di **Alessandria** -, come sempre contrastanti. Sembra che i negozianti abbia[illegible] visto i clienti affezionati, senza ampliare il proprio "giro"». Svanisce, dunque, ogni ulteriore progetto? Nient'affatto: «Distribuiremo un questionario [illegible] colleghi - dice Mario Arosio, della Confesercenti -. In base alle risposte studieremo nuove iniziative, da far coincidere con manifestazioni capaci [illegible] attirare visitatori da altre città».

Anche ad **Arquata** non si fanno bilanci precisi: «E' ancora presto - dice il presidente dell'Ascom arquatese, Pier Carlo Martinotti -. L'adesione, però, [illegible] stata modesta, e [illegible] fatto che l'iniziativa coincidesse in molte località ha ridotto i risultati». Né alla Confesercenti né all' [illegible] all'Annona di **Valenza** c'è ottimismo: «Non c'erano occasioni particolari [illegible] manifestazioni in grado [illegible] richiamare acquirenti in città. Speriamo nelle prossime aperture festive».

Soddisfazione, invece, tra i commercianti di **Novi**, che hanno fatto affari d'oro. «Ancora [illegible] volta, l'iniziativa ha avuto [illegible] - dice [illegible] presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica -, in tutti i negozi c'è stata grande affluenza, con acquisti di mer[illegible] di ogni genere. Hanno incrementato le vendite anche i bar, i ristoranti e le pizzerie».

Commenti positivi arrivano dai titolari [illegible]lle concessionarie d'auto, che hanno esposto gli ultimi modelli in piazza Indipendenza e piazza Dellepiane. «Non ci possiamo davvero lamentare - aggiunge Cuttica -, i novesi e gli abitanti dei centri limitrofi hanno recepito alla perfezione il nostro messaggio promozionale, [illegible] hanno letteralmente invaso i negozi. Forse nel Novese cultura e abitudini [illegible] differenti rispetto agli altri centri [illegible] provincia».

Ha riscosso consensi anche l'edizione straordinaria di Novantico, il mercatino dell'antiquariato. «Questi risultati incoraggianti ci convinceranno a ripetere presto l'esperimento dell'apertura domenicale, per rilanciare il commercio», conclude il presidente dell'Ascom novese. [r. al.]

Roberto Cava, direttore dell'Ascom di Alessandria. «I negozianti domenica [illegible] hanno ampliato il "giro" di clientela»

Crisi, il «caso» provincia ora approda in Regione

ALESSANDRIA. «La provincia di Alessandria ha conosciuto nell'ultimo decennio un gravissimo processo di declino produttivo, occupazionale [illegible] sociale [illegible] [illegible] fa, in modo inconfutabile, l'area piemontese [illegible] più acuta crisi e di più evidente deindustrializzazione». [illegible] apre così la mozione che gli alessandrini Paolo Ferraris e Ugo Cavallera, dc, Ettore Coppo e Andrea Foco, pds, e Angelo Rossa, psi, hanno presentato al Consiglio regionale e che sarà discussa in questi giorni.

L'obiettivo [illegible] [illegible] ottenere il riconoscimento dello stato di crisi, «al quale occorre provvedere con specifiche ed urgenti iniziative».

La mozione impegna [illegible] Consiglio, tra l'altro, ad indicare nel piano regionale [illegible] sviluppo «[illegible] idoneo progetto per [illegible] rilancio del sistema economico» della provincia, basato anche sull'adeguamento delle infrastrutture e sull'innovazione tecnologica; inoltre a riconoscere la priorità, nell'ambito dell'accordo di programma con il ministero del Bilancio, agli interventi da realiz[illegible] in provincia. I consiglieri sottolineano poi che, per quanto riguarda i tassi di disoccupazione, deindustrializzazione [illegible] di declino industriale, l'Alessandrino (ad esclusione della [illegible] di Valenza) rientra nei parametri richiesti dalla Cee per il riconoscimento di zona [illegible] crisi, [illegible] i conseguenti aiuti.

Paolo Ferraris è il primo firmatario della mozione con cui si chiede l'impegno del Consiglio regionale ad affrontare la crisi

Con [illegible] mozione, viene proposta inoltre «la costituzione di un tavolo di concerto delle iniziative della Regione, della Provincia e dell'Osservatorio provinciale del lavoro, dei Comuni capozona, della Camera di commercio, degli istituti di credito e della Cofisal, della Finpiemonte per raccordare le energie ed evitare sprechi e duplicazioni».

I consiglieri alessandrini, infine, invitano il Consiglio a sollecitare governo, Provincia [illegible] Alessandria e Comuni capozona ad un impegno concreto, ciascuno nel proprio ambito, per affrontare e risolvere la crisi che [illegible] investito l'intero Alessandrino. [m. fe.]

La temperatura si è abbassata fino [illegible] meno 6, i danni più gravi ai pescheti

Torna il gelo, frutta a rischio

Preoccupazione anche per il raccolto di barbabietole da zucchero e per gli albicocchi e i meli delle Valli Curone e Grue. Per il momento non ci sono timori per cereali e viti

ALESSANDRIA. Torna il gelo sulle campagne alessandrine. E scatta l'allarme fra gli agricoltori. Frutticoltura e orticoltura sono a rischio. I danni più gravi [illegible] registrano a pescheti e colti[illegible] di barbabietole. E l'annata agricola sembra ricalcare le orme, negative, della precedente. E' ancora il maltempo, dunque, a segnare la difficile ripresa della stagione. Negli ultimi giorni il termometro è sceso più volte sotto lo zero, con [illegible] punta minima l'altra notte di meno [illegible] gradi nella pianura alessandrina.

«Peschi, albicocchi e meli delle Valli Curone e Grue - dice Giancarlo Bellone, tecnico della Coldiretti - sono in piena fioritura: questo gelo [illegible] [illegible] voleva. I danni però [illegible] sono [illegible] quantificabili, occorrerà attendere qualche giorno, quando, caduti i fiori, resteranno [illegible] gemme».

Per la frutticoltura provinciale è un altro duro colpo, che va ad aggiungersi ai danni causati dalle grandinate del giugno scorso. Anche le prospettive a breve termine sembrano tutt'altro che rosee.

«Ad aprile - prosegue Bellone - ci aspettiamo le consuete piogge, che investono regolarmente, da 3 anni, [illegible] zona. E in questo caso dovremmo anche combattere con una serie di funghi che colpiscono i meli, causando altri danni».

Anche sul versante orticolo la situazione è critica. «La produzione di barbabietole da zucchero - dice Mario Scovazzi, della Confcoltivatori -, è già compromessa. Le tenere e fragili piantine appena sbucate sono state aggredite dal freddo persistente. E' un danno irreparabile. Ora bisognerà fare delle scelte: piantarne altre, o [illegible]biare coltivazione».

Le uniche colture che per il momento non hanno risentito del freddo sono quelle dei cereali e della vite.

Cristina Rossi

Si teme [illegible] il raccolto di frutta

Valenza, tutti gli eletti nei Consigli di quartiere

VALENZA. Sono valide le elezioni per le Commissioni di partecipazione di frazione e di quartiere: la percentuale minima richiesta del 40,1 per cento non è stata solo superata ma ha raggiunto punte insperate, andando dal 67,3 per cento di Monte [illegible] 78,8 per cento del quartiere Fogliabella. A metà strada, il risultato di Villabella: 70,2 per cento.

«Considerato che le ore a disposizione erano poche (3 nelle frazioni, 10 a Fogliabella; ndr) il risultato è veramente sorprendente - ha notare il vice sindaco Germano Tosetti -. E il significato può essere uno solo: la volontà di partecipare alle scelte amministrative della città».

Al turno elettorale, previsto dallo Statuto comunale, erano interessate 1316 persone, così ripartite: 809 a Fogliabella, 272 [illegible] Monte, 235 a Villabella. Hanno votato in 981, con una percentuale media del 74,5 per [illegible]. Votavano anche i sedicenni. «Anche qui l'adesione è stata pressoché unanime - spiega Tosetti - e ha costituito un'altra piacevole sorpresa».

A Monte, l'ex presidente del Consiglio di frazione Settimio Siepe, ha raccolto il maggior numero di suffragi, con 121 preferenze; con lui sono stati eletti l'orafo Ezio Cassina (52 voti); l'amministratore Carlo Gota (48); il pensionato Aldo Spinolo (47); l'albergatore Giuseppe Mazza e [illegible] pensionata Maria [illegible] Cassulino in Zeppa (46); l'ottico Giancarlo Marinel[illegible] (39). Primi esclusi Rosangela Venegoni in Bortoloto e Dario De Lazzari (28). Il più votato di Villabella, è il bancario Elio De Simone, con 94 preferenze, [illegible]guito dall'orafo Giorgio Toniolo (90). Poi, Paola Gavio (66), Anna Maria Marinotto (65), Mario Creste (55), Baudolino Raiteri (27), Gianfranco Zaino (25). Primo escluso Renzo Zago (24).

Nel rione Fogliabella, il ferroviere Roberto Bellini [illegible] raccolto ben 210 suffragi; alle sue spalle, Giovanni Zunino (135), Mirco Giordano (127), Norberto Icardi (122), Roberto Bortolotto (120), Liviano Bellini (109), Enzo Policano (104), Maria Pia Gaviore in Procchio (97), Sandrino Alba (96). Primo escluso, perché più giovane, Arcangelo Mastrandrea (96). (r. c.)

Hanno trovato il modo di camminare sulle braci

A Gavi 50 nuovi «fachiri» hanno superato l'esame

GAVI. Il luogo segreto era l'ex [illegible] in località Cheirasca. Trasformato in un centro congressi, albergo e ristorante, ha ospitato lo scorso weekend i cultori della pirobazia, la tecnica per camminare sui carboni ardenti. Sotto la guida del dottor Kurt Schweighardt 50 persone provenienti da Milano e Genova, sabato sera, alle 20,30, hanno attraversato a piedi nudi un «tappeto» di brace ardente di 4 metri di diametro, nel piazzale sterrato abitualmente adibito a parcheggio.

Ancora una volta il «miracolo» si è compiuto e le piante dei piedi di uomini e donne fra i 25 e i 50 anni, hanno calpestato, rimanendo indenni, una brace a temperature comprese fra i 700 e i 900 gradi. Non ci sono state rinunce dell'ultimo secondo: tutti quelli che si erano iscritti hanno superato la prova.

Il «maestro» [illegible] attendeva al termine della breve passeggiata e a tutti dispensava un abbraccio o una pacca sulle spalle. Era l'atto finale di un esperienza cominciata alle 10 del mattino, interrotta per il pranzo e proseguita nel pomeriggio. Le 50 persone si sono sottoposte a una serie di esercizi psicofisici: oltre a passeggiare sul fuoco hanno imparato a sviluppare sicurezza e creatività. «Spesso ho superato situazioni difficili nella mia vita grazie alla tecnica appresa da Kurt - diceva Francesca Baraglio, torinese, addetta al servizio d'ordine che ha faticato un poco a tenere lontani curiosi e parenti -. Mi dicevo: se sono stata capace di camminare sul fuoco, posso risolvere anche questo problema». Una pira di 2 quintali di legna è stata accesa alle 18,30 dagli improvvisati fachiri che, per una decina di minuti, in cerchio [illegible] alla catasta, mani nelle mani, al suono di una musica struggente, hanno osservato le fiamme.

Sono poi rientrati nell'ex monastero, a concentrarsi; in quel momento non [illegible] [illegible] possibile avvicinarli, mentre nella hall dell'albergo si diffondeva il suono della respirazione «om».

Due ore dopo si è formata la brace; usciti all'aperto, i 50 coraggiosi [illegible] [illegible] radunati attorno ai tizzoni. Ancora un attimo di concentrazione e poi via a piedi nudi, i pantaloni arrotolati, [illegible] carboni ardenti, una, due, alcuni anche tre quattro, volte.

Dolore? «Sì, ma non per la brace - spiegava uno - ma per i sassi [illegible] cui devo camminare per raggiungere le scarpe».

Massimo Putzu

A piedi nudi sulle braci. In 50 si sono cimentati, con successo, nel fire-walking

Casale, un «inghippo» nella tesoreria del Comune

Spariti e poi ritrovati i soldi dei club sportivi

CASALE. La Lega delle società sportive era convinta [illegible] avere [illegible] gruzzoletto [illegible] una dozzina di milioni, racimolati in tre anni, a partire dall'89. Quando però il presidente Giovanni Daghino [illegible] è presentato all'ufficio [illegible] del Comune per in[illegible] [illegible] milioni per pagare le spese della «festa della Befana sportiva» il denaro della Lega era sparito. Introvabile.

Finito in quale capitolo di bilancio? I dirigenti della associazione si sono preoccupati. L'hanno anche detto nell'assemblea pubblica dell'altra sera al salone San Bartolomeo, di fronte [illegible] responsabili di una ventina delle società sportive intervenute, presente anche l'assessore competente Mauro Varese il quale ha ammesso «quella somma è stata sottratta», nel senso che è finita in una voce imprecisata del bilancio.

[illegible] [illegible] mattina l'inghippo è stato risolto. Il sindaco stesso ha dato disposizione all'ufficio dello sport di erogare alla Lega un contributo pari all'importo delle spese sostenute per la fe[illegible] benefica. In seguito, sarà erogata una seconda «tranche» a copertura completa dei risparmi racimolati.

Erano stati l'ex sindaco Etto[illegible] Coppo e l'allora [illegible] allo sport Paolo Ferraris, nell'89, [illegible] consigliare alla Lega di far convergere il denaro introitato nella cassa del Comune, per evitare problemi [illegible] gestione finanziaria. Un consiglio che era

L'assessore allo Sport Mauro Varese

[illegible] accolto di buon grado. In tre anni sono stati versate le quote di iscrizione delle società e gli introiti provenienti dal torre[illegible] calcistico del comprensorio che si svolge ogni anno allo stadio Natal Palli.

«In quest'ultima edizione - spiega Daghino - avevamo incassato circa cinque milioni e mezzo. Così abbiamo pensato [illegible] organizzare la festa della befana, per destinare una congrua [illegible] all'acquisto di materiale sportivo per giovani casalesi». La festa si è svolta con grande partecipazione, ma al momento di pagare i conti è venuto a galla il problema del conto perso.

Il problema economico contingente è quindi superato, ma la Lega deve comunque fare i conti con altre questioni ancora in sospeso. Intanto ha convocato un'assemblea per il rinnovo del comitato direttivo, [illegible] non ha potuto svolgere le operazioni di voto perché su 56 società sportive sono intervenuti soltanto i rappresentanti di 18.

L'assemblea è [illegible] aggiornata al 16 aprile. [illegible] presidente Daghino ha già anticipato che nella lettera di convocazione sarà precisato che è preferibile la partecipazione diretta dei responsabili delle associazioni; in caso di impossibilità si concede di essere rappresentativi di sole due deleghe. «L'importante comunque - [illegible] Daghino - è che [illegible] società [illegible] in regola [illegible] il pagamento della quota annuale di 30 mila lire».

Il pagamento della somma dà diritto, tra l'altro, per statuto, [illegible] usufruire degli impianti di proprietà comunale. Una regola che non sempre, però, pare venga rispettata. Infatti, il Casale calcio, ad esempio, che [illegible] ha ancora provveduto a pagare [illegible] quota relativa [illegible] 1992 e neppure quella del 1993, utilizza comunque il campo Natal Palli. La «Lega» potrebbe intervenire bloccando lo svolgimento degli incontri casalinghi di campionato allo stadio di via Buozzi. Ma, visto l'esiguo importo della quota annuale [illegible] iscrizione, non è improbabile che si tratti di una dimenticanza.

[illegible] Mossano

Casale, un pubblico di «addetti ai lavori» alla conferenza di Roberto Mongini

A lezione di «Tangentopoli»

Esponenti politici, imprenditori, avvocati e poliziotti hanno seguito con attenzione l'incontro, conclusosi [illegible] un gioco di società dedicato all'inchiesta «Mani pulite»

CASALE. [illegible] vinto lui, Roberto Mongini, il grande «pentito» dell'inchiesta «Mani pulite», [illegible] primo torneo del gioco di società «Tangentopoli», organizzato dal Coordinamento politico giovanile presieduto da Cristiano Bussola.

Si è trattato [illegible] prova dimostrativa della gara, condotta [illegible] tre cavalieri vestiti di cappa bianca. Primo tra tutti [illegible] professor Gianluigi Mariannini che [illegible] ricordato [illegible] «partito [illegible] scopa», da lui fondato negli Anni '60, che propugnava la pulizia morale e lo spirito di [illegible] zio [illegible] politica.

Ma di «tangenti, queste conosciute» si è parlato a lungo e non solo per gioco. Nel salone del Mutuo Soccorso la presenza [illegible] uno che contava parecchio nella dc nazionale e che è finito in carcere per [illegible] pasticcio delle tangenti, smascherato dai giudici milanesi, ha attirato un pubblico variegato. C'erano il segretario casalese del msi, Pino Carrato, con altri esponenti del suo partito, il segretario locale [illegible] psi Marco Gatti, il collega di partito Giorgio Barbesino, l'ex socialista Mario Oddone, il dc Andrea Desana, e avvocati, poliziotti, imprenditori, operai, impiegati e pensionati. Non un folto pubblico, ma at[illegible] [illegible] principio alla fine.

Tutti volevano vedere che faccia ha un «pentito», uno che, implicato nella vicenda degli appalti dell'ospedale milanese «Fatebenefratelli», ha deciso di

La pratica e [illegible] teoria. Un momento della gara a «Tangentopoli», che ha concluso la conferenza dedicata dal «pentito» Roberto Mongini al sistema delle mazzette, tenutasi [illegible] salone del Mutuo Soccorso [illegible] Casale

collaborare con i giudici. «Più che di pentitismo - ha precisato Mongini - si è trattato di realismo. Ho capito che non valwe[illegible] [illegible] pena di fare l'eroe per [illegible] cosa del genere». E' stato ascoltato con attenzione l'avvocato milanese, soprattutto quando ha invocato il diritto «al riscatto» anche se ammette che lui [illegible] quelli come lui hanno «fatto delle brutte [illegible] **[s. m.]**

Il tribunale gli ha inflitto 6 mesi di reclusione, con la condizionale: falsità ideologica

Rosignano, condannato ex sindaco

La stessa pena è stata patteggiata dall'ex segretaria comunale. Assolti, invece, l'ex assessore anziano [illegible] il messo. Il processo per irregolarità commesse dieci anni fa e relative a rilasci di documenti ed a delibere

ROSIGNANO. Due condanne e due assoluzioni nel processo all'ex sindaco di Rosignano, Luigi Francia, 67 anni, svoltosi ieri in tribunale [illegible] Casale. Francia è stato condannato a sei mesi di reclusione [illegible] il beneficio della sospensione condizionale. Era accusato di falsità ideologica. Sei mesi di reclusione sono stati inflitti anche all'ex segretaria comunale, Maria Rosaria Milo, 41 anni, ora abitante a Conca dei Marmi. Sono [illegible] stati assolti l'ex assessore [illegible] Luigi Monzeglio, 56 anni, abitante [illegible] paese, nella cascina Montalbano 66, e [illegible] [illegible] comunale Giuseppe Galzogniano, 38 anni, anch'egli di Rosignano, frazione Garriano 7.

I fatti che hanno coinvolto i due esponenti politici, entrambi dc, e i due dipendenti del Comune [illegible] Rosignano furono denunciati [illegible] [illegible] dall'allora [illegible] sessore Pierluigi Surbone: si [illegible] rivolto alla magistratura per segnalare una serie di illeciti. L'allora procuratore della Repubblica Marcello Parola [illegible] aperto un'inchiesta, evidenziando attestazioni false in merito al rilascio di documenti e la presenza di delibere sulle quali era stata modificata la data. Dalla procura [illegible] partita [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio che [illegible] giudice istruttore Antonio Marozzo aveva tradotto in ordinanza. Ma il processo, fissato ripetutamente davanti al tribunale, era stato rinviato. Così era accaduto anche pochi [illegible] fa: il dibattimento era stato inserito a ruolo nell'udienza del 17 dicembre, ma per l'ennesima volta era stato aggiornato, appunto al 29 marzo. Ieri mat[illegible] il processo si è svolto, ma in camera di consiglio. I testimoni [illegible] [illegible] stati sentiti.

L'ex segretaria comunale, difesa dall'avvocato Boccassi di Alessandria, ha chiesto [illegible] patteggiare la pena a sei mesi di reclusione [illegible] la condizionale. Gli altri tre imputati, invece, hanno ottenuto [illegible] [illegible] ammessi [illegible] rito abbreviato, che consente la riduzione di [illegible] terzo della pena (come il patteggiamento).

L'ex assessore Monzeglio, difeso dall'avvocato Gallenca di Torino, [illegible] [illegible] messo comunale, tutelato dall'avvocato Vittorio Boverio di Casale, sono stati assolti. Condannato in camera di consiglio, invece, l'ex [illegible] Francia, difeso dall'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino.

La vicenda giudiziaria aveva dato uno grosso scossone anche di tipo poli[illegible] al paese collinare monferrino. La crisi sfociò nelle elezioni anticipate.

L'allora sindaco Francia passò [illegible] [illegible] alla lista avver[illegible]. Alla guida di Rosignano fu designato Giuseppe Revizza [illegible] successivamente E[illegible] Caprioglio, che ancora oggi ricopre la carica di sindaco. **[s. m.]**

[illegible] AMIANTO [illegible]

Interverrà anche Amato

Saranno probabilmente decisive [illegible] prossime giornate per la soluzione dei problemi legati alla legge sull'amianto, in particolare riguardo alle agevolazione previdenziali per gli lavoratori del settore [illegible] amianto cemento di Casale. Spiega il sindacalista Bruno Pesce: «Dopo diverse sollecitazioni [illegible] sindacati nazionali ci [illegible] [illegible] comunicato che il presidente [illegible] Consiglio Giuliano Amato ha dichiarato personalmente di essere impegnato a risolvere il proble[illegible]. Probabilmente sarà va[illegible]o un decreto legge sui problemi dell'amianto nei prossimi giorni». Intanto per domani, alle 15,30 [illegible] salone Tartara di Casale, è convocata un'assemblea che dovrà definire [illegible] ultime pratiche per la soluzione della [illegible] legale per [illegible] risarcimento dei danni di chi ha lavorato l'amianto. Complessivamente sono interessate più [illegible] 1500 persone. Sicuramente diverse centinaia di esse saranno presenti al Tartara. **[t. f.]**

Verso l'Australia

[illegible] viaggio sulle [illegible] degli emigrati

CONZANO. Il 2 per cento degli italiani emigrati in Australia tra gli [illegible] Venti e Trenta era partito da Conzano. A distanza di settant'anni, un'altra ondata di conzanesi [illegible] per partire per l'Australia, in un viaggio di andata e ritorno promosso [illegible] Co[illegible]. Lo scopo è di ufficializ[illegible] il gemellaggio [illegible] il [illegible] monferrino [illegible] la località di Ingham, della contea di Shire.

[illegible] viaggio [illegible] svolgerà [illegible] fine luglio [illegible] è prevista una permanenza in Australia di un mese. Il [illegible] della vacanza-gemellaggio è particolarmente conveniente. Entro domani, però, vanno segnalate in Comune le adesioni (non oltre una settantina). Sempre domani, alle 20,30, è [illegible] programma un incontro nella sala convegni [illegible] piazza Australia per comporre l'elenco definitivo dei partecipanti. Guiderà la comitiva l'assessore alla Cultura, Emanuele Demaria. **[s. m.]**

Per «Ultimo minuto»

Troupe di Raitre ricostruisce incidente a parà

CASALE. Una troupe di Raitre ha registrato un filmato all'aeroporto Cappa, protagonisti i parà dell'Accademia. [illegible] video andrà in onda in una delle pros[illegible] puntate della trasmissione «Ultimo minuto», in programma ogni sabato sera.

I parà hanno simulato [illegible] incidente occorso a Roberto Mirzan, avvocato milanese e presidente dell'Accademia paracadutistica. Mirzan, nel 1986, durante [illegible] lancio in uno stage fu vittima di un incidente. Un altro parà lo investì in volo. Mir[illegible] proseguì svenuto nel vuoto per diverse centinaia [illegible] metri. Fino a che, a circa 700 metri da terra, un compagno [illegible] ad aprire anche il [illegible] paracadute e tutto si risolse nel migliore dei modi.

Intanto al «Cappa» [illegible] sta organizzando il tradizionale stage pasquale di paracadutismo, che s'inizierà sabato prossimo. **[t. f.]**

ASTI

Oggi alle 17,30

[illegible] agronomi [illegible] convegno sull'ambiente

ASTI. «Recupero ambientale, pianificazione territoriale, riordino di aree agricole, coltivazioni [illegible] cave, torbiere e discariche»: [illegible] il tema del convegno organizzato dall'Ordine provinciale agronomi di Asti, che si svolgerà oggi, con inizio alle 17,30, presso l'hotel «Reale» di piazza Alfieri.

Le relazioni saranno svolte [illegible] Leopoldo Cassibba, Giovanni Borriero, Antonello Virano, Giuseppe Castrignanò [illegible] Ernesto Doglio Cotto.

E' il secondo appuntamento di [illegible] ciclo di conferenze organizzato dagli agronomi. Spiega [illegible] presidente dell'Ordine, Giovanni Borriero: «L'iniziativa rientra in un programma [illegible] [illegible] sto raggio per un progetto ambiente nell'Astigiano che punti alla valorizzazione dell'esisten[illegible] e al recupero di [illegible] che rischiano il completo degrado [illegible] abbandono». **[r. s.]**

Premiati sabato sera

Carena, Beruschi e [illegible] al Regina Liberty

COCCONATO. Serata di festa sabato al ristorante «Regina» con cabarettisti, cantanti e scrittori. Sono stati consegnati i riconoscimenti della settima edizione del premio «Regina Liberty '93» a: Marco Carena (cantautore e cabarettista), Massimo Contini (scrittore), Enrico Beruschi [illegible] Margherita Fumero (coppia televisiva dell'anno) e Paolo Zunino (patron di Sanscemo). Assente per motivi familiari Margherita Fume[illegible]. La manifestazione è stata organizzata [illegible] titolari [illegible] ristorante Carlo Faccio e Angelo Andreotti, con la collaborazione del giornalista Mauro Giorcelli. Tra un antipasto e l'altro (la [illegible] intitolata «Antipasti alla ribalta» ne prevedeva ben 23) Claudio Perosino ha intrattenu[illegible] il pubblico con divertenti «sketch». Ospiti della manifestazione artisti che hanno partecipato al «Festival di Sanscemo». **[s. t.]**

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica e relativi al primo trimestre del '93. Entro tale [illegible] va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena di sanzioni [illegible] confronti del datore di lavoro inadempiento.

Vediamo di compilare insieme [illegible] bollettino inviato dall'Inps al domicilio [illegible] ogni datore di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone di casa e della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono sempre riferiti ad una retribuzione oraria, [illegible] quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente [illegible] esclusivamente orario. Pertanto, nel caso non infrequente [illegible] cui la colf venga retribuita a settimana, [illegible] quindicina o a mese, il padrone [illegible] [illegible] deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo [illegible] paga corrisposta nel periodo per il numero di ore di lavoro.

Come si versa. Il versamento dei contributi avviene mediante particolari bollettini di conto corrente postale che l'Inps invia [illegible] domicilio di ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini sono divisi in tre sezioni [illegible] cui [illegible] viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda [illegible] trattenuta (quale prova-ricevuta [illegible] dell'avvenuto versamento) dal padrone di [illegible] e la terza deve [illegible] consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima di usare i bollettini per il versamento è indispensabile che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio è diviso in due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro [illegible] la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà essere restituita nel caso in cui l'interessato accerti incompletezze o discordanze [illegible] dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In caso [illegible] rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà essere effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto [illegible] fatta trascrivendo [illegible] dato esatto al di sotto del dato che [illegible] intende modificare e contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, il [illegible] ed il cognome acquisito dovranno essere trascritti omettendo l'indicazione dei titoli di studio (dott., rag., prof. ecc.) e di qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando il datore di lavoro si accorge che la scorta sta per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare [illegible] relativa casellina.

Quando si versa. I contributi previdenziali si pagano [illegible] trimestri solari a scadenze ben precise. Per il primo trimestre dell'anno dal 1° al 10 aprile; per il secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° [illegible] 10 gennaio dell'anno successivo. Quando cessa il rapporto [illegible] lavoro il versamento si deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice cessa dal servizio il 25 ottobre. Il versamento dei contributi [illegible] fatto tra il 26 ottobre [illegible] il 4 novembre. Quando infine la colf va in pensione ma continua [illegible] lavorare: [illegible] versamento si fa l'ultimo giorno [illegible] calendario del [illegible] in cui è stata [illegible] presentata la domanda. Naturalmente, poiché la lavoratrice continua a prestare [illegible] sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per il resto del trimestre. Anche in questo caso, [illegible] esempio concreto servirà a chiarire eventuali perplessità: il lavoratore fa domanda [illegible] pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il 30 novembre; poi, tra [illegible] 1° e il 10 gennaio, dovranno essere pagati [illegible] i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi non può [illegible] fatto [illegible] prima né dopo i termini che abbiamo indicato. Se l'ultimo giorno utile coincide con la domenica o con una festività, lo stesso viene, ovviamente, prorogato al giorno [illegible] successivo non festivo. E' bene in ogni [illegible] ricordare che [illegible] ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed è altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo [illegible] versare comunque i contributi sociali: ciò anche nel [illegible] (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che [illegible] contributo da versare è commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la paga oraria [illegible] e propria, quella cioè concordata tra le parti; la quota [illegible] tredicesima mensilità ripartita [illegible] misura oraria; il [illegible] convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovviamente se la lavoratrice consuma i pasti o pernotta presso il datore di lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura oraria. [illegible] è oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto il relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione ad [illegible] dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» [illegible] arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. Il risultato è appunto la quota [illegible] tredicesima [illegible] aggiungere alla paga concordata, ovviamente ai soli fini [illegible] individuare il contributo che deve essere [illegible] all'Inps. Così, a puro titolo [illegible] esempio, se la colf percepisce 6 mila lire all'ora, la quota di tredicesima mensilità è di 500 lire all'ora. In questo caso, la retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo [illegible] di 6500 lire. Altra «spinosa questione». Se il lavoratore [illegible] domestico consuma il pasto o la cena ovvero pernotta a casa [illegible] datore [illegible] lavoro, il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (o anche uno solo [illegible] essi) deve essere aggiunto alla paga oraria, sempre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da [illegible]sare. In base al vigente contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro domestico, firmato il 16 luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari a 5 mila lire giornaliere, [illegible] suddivise: 1900 lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto si [illegible]. La [illegible] del contributo [illegible] è fissata per legge in base a tre fasce di retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria vera e propria i ratei di gratifica natalizia e l'eventuale quota oraria del vitto e dell'alloggio. La successiva operazione [illegible] nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente [illegible] fascia [illegible] retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti [illegible] Paesi che non fanno parte [illegible] Comunità Economica Europea occorre [illegible] un contributo lievemente superiore (v. prospetto numero [illegible]). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabella alla mano, vediamo di compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno va ovviamente indicato [illegible] [illegible] [illegible] primo trimestre [illegible] gennaio a marzo), due per [illegible] secondo, e così via, oltre alle ultime [illegible] due cifre dell'anno (1993=93). Nella casella relativa alle ore retribuite occorre indicare [illegible] numero complessivo delle ore retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella della retribuzione effettiva oraria (determinata come abbiamo detto in precedenza, sommando tutti gli elementi costitutivi). L'importo [illegible] versare si ottiene moltiplicando [illegible] contributo [illegible] orario corrispondente alla fascia di retribuzione [illegible]r il numero [illegible] delle [illegible] retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato nel primo trimestre di quest'anno 180 [illegible] di lavoro retribuito, percependo una paga oraria di 8 mila lire. L'importo da versare risulterà pari a 387.360 lire se la lavoratrice è di nazionalità Cee; se è extracomunitaria la cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine [illegible] indicare sempre (ove [illegible] risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore di lavoro [illegible]. Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino [illegible] finalmente pronto per [illegible] versato presso [illegible] qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

CONTRIBUTI PER LAVORATORI DOMESTICI

[in vigore [illegible] 1° gennaio 1993]

[illegible] N. 1 contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE [illegible]	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	[illegible] (242)
da L. 6.201 a L. 9.200	2.152 ([illegible])
oltre L. 9.200	3.224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

[illegible] N. 2 contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.542 (264)
da L. 6.201 a L. 9.200	[illegible] (373)
oltre L. 9.200	3.270 [illegible]

La [illegible] tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto [illegible] lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. [illegible] [illegible] Legge 943/86 [illegible] al cui versamento è [illegible] il datore [illegible] lavoro

«Spettri» stasera e domani: fuori programma a Tortona

Bosetti recita Ibsen

L'attore, che è anche regista del dramma, si è scelto un ruolo minore. Sono [illegible] disponibili biglietti per ogni settore

Giulio Bosetti ripropone a Tortona un classico del teatro ibseniano, «Spettri»

TORTONA. Giulio Bosetti torna al Civico, stasera e domani, alle 21, nella doppia veste di protagonista e regista di «Spettri», di Henrik Ibsen. Con lui recita Marina Bonfigli, in una produzione del Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni». A pochi anni dagli allestimenti di Gabriele Lavia e Franco Branciaroli, la riproposta di Giulio Bosetti testimonia [illegible] «Spettri» rimanga uno dei drammi più rappresentati dell'intera drammaturgia ibseniana.

Mentre però i suoi predecessori si erano dedicati al giovane Osvald e alle sue turbe, Giulio Bosetti si è riservato il ruolo del pastore Manders, il portavoce della mentalità perbenista della società norvegese di fine secolo. Le [illegible] e i costumi [illegible] di Maria Alessandra Giuri.

Il dramma è ambientato nel salotto di casa Alving: Hélène, vedova di un ciambellano dalla doppia vita, ha sempre nascosto al figlio la depravazione del padre. Quando Osvald ritorna da Parigi e inizia a [illegible] la cameriera Régine, riaffiorano nella mente della donna i fantasmi del passato, gli spettri inquietanti del marito traditore e della serva da lui plagiata Johanna, che, rimasta incinta, fu fatta sposare al cinico falegname Engstrand, padre putativo dell'inconsapevole Régine.

La [illegible] degli Alving è infetta dall'ipocrisia e dal tradimento. C'è poi il pastore Manders, [illegible] sessionato dal [illegible] del peccato, che tanti anni prima non [illegible] saputo accettare l'amore della [illegible] ex compagna di studi Hélène, rifugiatasi da lui dopo un solo anno di matrimonio con il ciambellano. Alla fine la vedova Alving gli svelerà che è proprio Régine, di cui Osvald si è invaghito, la figlia adulterina del ciambellano.

Marina Bonfigli esprime al meglio il risentimento di Hélène, che alla morte del marito dedica un asilo solo per non dovergli nulla. Ma l'incendio doloso dell'istituto appena inaugurato, per [illegible] del falegname, fa precipitare gli eventi.

Il dramma di Ibsen ha la struttura dell'antica tragedia greca. La vicenda è permeata dall'ineluttabilità, [illegible] le colpe lontane e irrimediabili dei padri che ricadono sui figli. [illegible] i morti, e qui sta l'ossessione di Ibsen, ritornano [illegible] altre spoglie per punire i vivi. Lo spettacolo è fuori programma, [illegible] ancora disponibili biglietti per ogni settore.

Maria Teresa [illegible]

Da stasera anche a Ovada e Acqui

Cinema d'autore altre 2 rassegne

Tilda Swinton, interprete di «Orlando»

Anche **Ovada** si è unita al «giro» dei cineforum [illegible] invidiabile rassegna organizzata al Comunale dagli amici del cinema. Il livello delle proposte è ottimo, le pellicole recentissime. Stasera, ad esempio, alle 20,15 e alle 22,15, [illegible] proiettato «Orlando», di Sally Porter, che ha appena, brevemente, fatto la sua comparsa nelle sale di prima visione. Erano già state proposte l'aspirante premio Oscar «Casa Howard» di Ivory e «Delitti e segreti» di Soderbergh.

Al via stasera al Cristallo anche la rassegna di **Acqui**. Il circolo «Fari nella nebbia», che [illegible] debuttato nell'autunno scorso, ritorna con «Lucciole per lanterne», 7 film da (ri)vedere. Si comincia, dalle 21,30, con «Lanterne [illegible]» di Zhang Yi Mou. Dalla Cina alla Svezia con il figlio del grande Ingmar Berman. «Con le migliori intenzioni» di [illegible] August, è il film in programma stasera, alle 21, al Moderno di **Novi**, penultimo appuntamento della rassegna «Martedìcinema».

E ancora al Sociale di Tortona «Grande Schermo» stasera (21,30) è dedicato a «Dolce è la vita» di Mike Leight. Domani, alla stessa ora, la rassegna gemella all'Arlecchino di Voghera presenta «Amiche in [illegible]» di Jackie McKimmie.

Domani, alle 15, all'Ambra di **Alessandria**, ultimo appuntamento [illegible] il ciclo di film in versione originale sottotitolata dedicato agli studenti delle scuole superiori. Sarà presentato «Distant voices, still lives», pellicola quasi autobiografica di Terence Davies. Giovedì sera (21,30) alla Sala Ferrero del Comunale, per la stagione del Gruppo Cinema, è di [illegible] la recente cinematografia sovietica. «Sta fermo, muori e resuscita» è stato girato da Vitalij Kanevskij nell'89, tra intimismo e denuncia.

E infine il film di mezzanotte sabato al Poli di **Casale** è il trasgressivo «Prosciutto Prosciutto» di Bigas Luna. **[c. re.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) [illegible] Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 (posto unico)	**Belli e dannati** *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu [illegible] (Usa '91)* — La [illegible] di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. [illegible]. 1h 40' **Drammatico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Arriva la bufera** *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle [illegible] di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**L'armata [illegible]** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film [illegible] di [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 14/16/18/20,20/22,25 [illegible] 10.000/8000	**Singles - L'amore è un gioco** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
ACQUI T. [illegible] Tel. (0144) [illegible]35 Or.: 15/16,40/18,20/20/22 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 21,30 Lire [illegible]	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un [illegible] e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a due cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Cine Poli Tel. 452.081 Ore 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Ore 21 L. 9000/6000	**Con le migliori intenzioni** *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**
OVADA [illegible] Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 8000 posto unico	**Orlando** *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, [illegible] non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
SERRAVALLE S. Lux Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[illegible] Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or.: 21,30 [illegible] (5000 soci)	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 848.124 Or.: 20/22 [illegible] posto unico	**Fuoco cammina con me** *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

[illegible]

[illegible]

Musica «live» e [illegible] Anni 60

Stasera, come tutti i martedì, musica dal vivo alla Cometa Music Hall di Sale. Si balla con Gli staff. Al Master di Bosco Marengo ci si diverte con il notissimo [illegible] romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni 60. Al Nuovo Notturno club di Alessandria stasera (e tutte le sere tranne il lunedì) si canta con il karaoke originale Pioneer.

[illegible]

Anche il falso è «d'autore»

Ad Alessandria, alla sala d'arte «Morando» di galleria Guerci domani s'inaugura la personale della pittrice Fernanda Trinchero. L'autrice presenta «i falsi di autore», riproduzioni corrispondenti agli originali con sul retro il «certificato di falsità» e opere di arte sacra. Sempre ad Alessandria, alla bottega d'arte Bianchi di via Milano 29, le «Luci di Sant'Ilario» viste da Mario Chianese, pittore genovese. A Valenza, nella sale esposizione della [illegible] di risparmio di Alessandria, si è aperta sabato la mostra «Paesaggi e gioielli della Lomellina»: il designer di gioielli Paolo Giorgio Besostri di Sartirana presenta le sue ultime, originalissime creazione di gioielli (e specialmente le [illegible] particolarissime croci) mentre la pittrice Tiziana Di Fonzo espone dipinti di paesaggi lomellini. A Gavi 2, a Spazio arte di Corte Zerbo, prosegue «I falsi di autore, studio dell'espressionismo»: perfette riproduzioni, con certifato di falsità, delle opere di Gaugiuin, Modigliani, Renoir, Manet, Cezanne, Degas, Van Gogh ed altri «interpretate» da Fabrizio Gastaldo e Laura Fulvia Crepaldi. Infine a Casale, nell'ex chiesa della Misericordia in piazza San Domenico, si è aperta la mostra «Onde a dondolo», [illegible] opere di Gaspare Sicula.

PREVENDITE

I biglietti per il concerto di Ron

Al cinema [illegible] Alessandrino di via Verdi, ad Alessandria, sono in vendita i biglietti per il concerto di Ron, in programma per venerdì. Il cantante presenterà il suo ultimo album, «Le foglie e il vento». Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire, che diventano 27 mila [illegible] l'aggiunta dei diritti di prevendita.

Tendenze e stili dell'estate '93, le anteprime nei locali della provincia

«Top Dance» premia le novità

Un voto per la discoteca e il dj più alla moda

Da Rimini, vera «capitale della notte» arrivano le indicazioni musicali per la primavera e l'estate del '93.

Molti deejay, gestori, tecnici del settore avranno fatto una capatina alla tradizionale fiera, che si è conclusa nei giorni scorsi. Guai a farsi trovare impreparati di fronte al sorgere di nuove tendenze musicali: [illegible] che [illegible] sia il revival, il popolo della notte non tollera la disinformazione.

In questi giorni i locali che hanno l'ambizione di ritenersi aggiornati offriranno al loro pubblico qualche «chicca» in anteprima. «Top Dance», il referendum de La Stampa, è l'occasione che hanno i frequentatori di manifestare stima e apprezzamento per le discoteche più al passo con i tempi. E, naturalmente, il giudizio dei lettori vale anche per i deejay: il tempo dirà chi di loro [illegible] più fiuto nelle sue scelte. **[b. v.]**

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 23. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18,10. Ore 21 serata ad inviti.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. [illegible] 5. **[illegible]**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Combinò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **2013 - [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The crying game**. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] dell'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **[illegible]**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno D in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. e/o biglietti T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.8246 - [illegible]. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Ore 21 repl. fino al 4 aprile Sanny presenta **[illegible] Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 230 costumi. Regia di Romolo Siena. [illegible] cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 652.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro [illegible] **La [illegible] donna**. Si prenota per gli spettacoli: Franci, [illegible]. Biglietti. Teatro Alfieri [illegible] i giorni 9-12 e 15-19. tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Happy [illegible], telenovela
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Mod Squad, [illegible]
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22 — Squadra speciale anticrimine
22,30 Zona franca, attualità
0,50 New Excelsior, varietà

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti
20,15 Yo-yo
20,45 Luci della città, film
22,30 Videonotizie
24 — Fire House, telefilm
0,30 Videonotizie

Telecity
[illegible] allegria [illegible] mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Cartouche, film
22,10 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story
23,35 Duffy il re del doppio gioco, film

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoon
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgs
[illegible], teleromanza

21,30 [illegible]
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 Lotta per la vita, film tv
22 — Tg 4
22,15 Conviene far bene all'amore
23,15 La voglia matta

Quinta [illegible]
19 — Attualmente
19,30 Lassie, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 [illegible] Ufo robot, cartoni animati
21 — Zona franca
23 — Boomerang
24 — Doppia coppia con regina, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
20 — Henry & Kip
20,30 Ercole a New York, film
22,30 Informazione regionale
22,45 Supercarrier - Oltre il muro del suono, telefilm
23,45 Benvenuti a... Washington

[illegible] 9 [illegible]
20.45 Microfono aperto
[illegible] favore non mangiate le margherite
21,20 Basket serie A1
23 — Tg 9
23,21 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle oroscopo

Telecampione
20,30 Business news
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo Rotino, immobiliare
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca

22,55 Avventure nella giungla
23,25 I predatori dell'idolo d'oro

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Tesi temi testimonianze
22,35 Tg sera

G.R.P.
19 — Grp Monitor
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Piccoli piaceri
22,30 [illegible] Francisco, telefilm
23,30 Grp [illegible]

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese Sette
21 — Dibattito
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Trauma center
21,30 Crisis, telefilm
22,30 La vita per [illegible]
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways
20,40 Resurrezione, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] CODA [illegible]

Domani a Cuneo la «bella» con la Panini

L'Alpitour al bivio i tifosi fanno pace

CUNEO. Alpitour doppiamente sfortunata: perde a Modena e deve rinunciare a Luca Mantoan e Boris Kiossev, infortunati alla schiena durante la partita (ieri sono stati accompagnati a Torino da un medico specialista). L'appuntamento decisivo con la Panini è fissato per domani sera alle 20 al palazzo dello sport di San Rocco. Chi vince la «bella» supera gli ottavi di finale e disputerà i quarti [illegible] la Sisley Treviso.

Domenica scorsa il sestetto [illegible] Blain ha pagato duramente la scelta fatta dalla Panini Modena di giocare su un fondo di cemento coperto [illegible] taraflex, una superficie durissima per atleti professionisti abituati a ben altri campi. L'incontro valido [illegible] gara di ritorno dei playoff si è infatti disputato nel vecchio impianto, perché quello nuovo di Modena era occupato dalla Coppa Davis di tennis. Una decisione che non ha comunque creato fastidi al sestetto di Cuneo.

Lo staff medico dell'Alpitour sta ora lavorando per recuperare Mantoan e Kiossev, indispensabili per la partita di domani. Ezio Barroero, vice-presidente, dice: «Domani ci giochiamo tutta la stagione. La squadra è in forte ripresa: sono rimasto colpito dal modo in cui ha giocato. Se recuperiamo gli infortunati, possiamo sicura[illegible] battere la Panini. I modenesi [illegible] sono stati un esempio di [illegible]: Kantor, il palleggiatore, ha insultato Ganev per tutta la partita. Dobbiamo reagire, ci sono tutti i presupposti per farlo. L'unica soddisfazione per rispondere al modo in cui i modenesi hanno impostato il secondo turno degli ottavi, è di batterli domani sera. Spero che il pubblico capisca quanto è importante sostenere la squadra in questo momento e non ci tradisca».

Bellini (in alto) attraversa [illegible] particolare vena, mentre Kiossev (a sinistra) [illegible] di recuperare sul piano [illegible]. Da segnalare l'iniziativa dei [illegible] Brother» di tornare in [illegible] ad incitare la squadra

«Siamo all'ennesima prova d'appello - dice il ds Enzo Pran[illegible] -. Non [illegible] alternative, ora abbiamo le carte in regola per passare il turno. Domenica scorsa abbiamo disputato [illegible] buona partita: finché siamo stati tutti in campo, il livello di gioco è stato alto. Le forzate uscite di Mantoan e Kiossev ci hanno danneggiato. Sono soddisfatto della prova dei giocatori. Abbiamo ritrovato un buon Ganev, che si è espresso ad alti livelli. Tutti si sono disimpegnati bene, con grinta e determinazione. Mi spiace pagare un tributo così alto con questi infortuni. Ma la qualificazione è a portata di mano. Chiediamo aiuto e sostegno al pubblico».

I dei «Blu Brother» [illegible] una promessa: «Domani torneremo in curva a incitare la squadra». Una decisione lodevole in questo delicato momento.

Daniela Cotto

C1, FRENATA [illegible]

Di nuovo incombente il pericolo di retrocessione

Alessandria, è già l'ora del tabellino-salvezza

IL [illegible] VERSO LA SALVEZZA A 8 GIORNATE [illegible] TERMINE

Squadra	Punti				
Sambened.	23	MASSESE Chievo	Siena CARRARESE	PRO SESTO Como	PALAZZOLO EMPOLI
Carrarese	[illegible]	SPEZIA MASSESE	Leffe Samb	AREZZO PRO SESTO	Triestina Ravenna
Siena	22	Empoli PRO SESTO	SAMB Carpi	COMO LEFFE	Arezzo Triestina
Alessandria	[illegible]	CARPI Como	CHIEVO Vicenza	Spezia AREZZO	PESARO Massese
Palazzolo	22	COMO AREZZO	Carpi Massese	VICENZA TRIESTINA	Samb Pro Sesto
Spezia	22	Carrarese TRIESTINA	Pesaro Arezzo	ALESSANDRIA CARPI	Massese Leffe
Carpi	21	Alessandria Pesaro	PALAZZOLO SIENA	Ravenna Spezia	CHIEVO COMO

In MAIUSCOLO [illegible] in casa. Arezzo (12 punti) praticamente già retrocesso

ALESSANDRIA. A distanza di 10 giornate, i grigi [illegible] nella zona calda della classifica. Insomma, in odor di retrocessione. Era infatti dal sedicesimo turno che Battistini e compagni [illegible] si trovavano in terz'ultima posizione. La [illegible] vittoria [illegible] la Massese e il pareggio di Arezzo consentirono all'Alessandria di portarsi un paio di punti avanti alle dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere. Risultati supportati poi da altre otto prestazioni positive.

La sconfitta di dieci giorni fa con la Carrarese ha però fatto saltare la «tabella salvezza» che Mazzola [illegible] preparato nei mesi scorsi. Con un'omogeneità di classifica come quella attuale, sarebbe assurdo azzardare previsioni. Difficile stabilire quale sia la quota salvezza, che l'anno [illegible] fu di 30 punti. Potrebbe [illegible] inferiore in [illegible] di crollo primaverile di qualche compagine, come potrebbe [illegible] sere necessario uno spareggio. Quello stesso che [illegible]ò nel giugno del [illegible] la retrocessione del Casale, battuto a Piacenza per 1 a 0 dalla Pro Sesto.

Data per scontata la retrocessione dell'Arezzo, fanalino di coda con 12 punti, sono 7 le formazioni che dovranno lottare per evitare di finire in C2: il Carpi, penultimo a quota 21 punti; Siena, Alessandria, Palazzolo e [illegible] assestati a [illegible] punti, Sambenedettese e Carra[illegible] uno scalino sopra. Non dovrebbe avere problemi la Massese che di punti ne ha 25.

Sul versante grigio la strada che conduce alla salvezza passa soprattutto dal Moccagatta, dove l'«undici» di Mazzola giocherà i prossimi [illegible] turni. Domenica arriva il Carpi, il 18 aprile (dopo la pausa pasquale) l'Alessandria affronterà i veronesi del Chievo. Ammettendo che ai grigi servano almeno otto punti per raggiungere la quota salvezza, sarebbe auspicabile conquistarne almeno tre nei prossimi 180', tenendo [illegible] che alla [illegible] giornata i grigi saranno impegnati a Spezia, quindi in casa con il Pesaro. Seguiranno due trasferte difficili a Como e Vicenza, quindi ancora in casa con l'Arezzo. L'epilogo il 30 maggio a Massa. Ai tre punti casalinghi di inizio aprile, se ne dovrebbero aggiungere altrettanti nelle altre due sfide interne, mentre i punti [illegible] c[illegible] per raggiungere quota 30 dovrebbero arrivare dalle 4 gare fuori casa: uno potrebbe venire dal match col Como e un altro con la [illegible].

E' vero che il cammino [illegible] grigi non è dei più semplici, ma lo stesso discorso vale anche per le dirette avversarie. Anzi [illegible] alcune il calendario è piuttosto severo. E' il [illegible] dello Spezia che dovrà giocare per cinque volte in trasferta. [illegible] Carpi, determinante sarà la sfida di domenica al Moccagatta. Una sconfitta comprometterebbe il cammino [illegible] squadra di Ciaschini [illegible] dopo le prime 15 giornate si trovava al settimo posto in classifica. Stesso discorso vale anche per la Sambenedettese, crollata nelle ultime otto gare, con una media partita di mezzo punto, una delle più basse in assoluto, a parte quella dell'Arezzo che è di 0,25.

Sempre a proposito di numeri, se d[illegible] valere la regola della media inglese, a retrocedere oggi sarebbero Spezia e Carpi (oltre al povero Arezzo). Liguri e toscani sono infatti assestati a meno 18.

Piero Abrate

IN C2 [illegible] IN [illegible] PER IL VERTICE

Un prezioso punto in Sardegna senza correre molti rischi

Elogi di Tarantola al Novara rimasto in zona-promozione

NOVARA. Il pareggio di Tempio è [illegible] archiviato. Un buon punto, quello ottenuto domenica in Sardegna, anche se alla fine è emerso qualche rimpianto: «Chissà, forse osando qualcosa di più nel finale... [illegible] potevamo [illegible] assolutamente rischiare di perdere la partita. Ricordi recenti ci hanno un po' frenati. Tutto sommato va bene così - è il commento di Santino Tarantola che ha seguito gli azzurri nella lunga trasferta isolana -. Ho visto una squadra in ripresa. In particolare alcuni giocatori fondamentali, come Armanetti e Obbedio, stanno tornando sui loro livelli. La politica dei piccoli passi potrebbe rivelarsi quella giusta per mantenere i [illegible] prime [illegible] poi produrre il massimo sforzo negli scontri diretti, [illegible]ciando, magari, già da domenica prossima con il Mantova. Sono fiducioso per il futuro». Già, il futuro più immediato vuol dire Mantova. Le attenzioni sono già tutte concentrate sulla partitissima di domenica prossima quando i virgiliani saranno di [illegible] al Comunale. E' una squadra in crisi, quella che ha fin qui dominato il campionato. [illegible] vince più [illegible] dicembre e nelle ultime partite ha dissipato buona parte del vantaggio accumulato in [illegible] cavalcata che sembrava inarrestabile. Adesso invece potrebbe tornare in gioco anche il Mantova, eppoi domenica c'è un altro scontro diretto che interessa da vicino l'alta classifica. Il Fiorenzuola, la squadra più in forma del momento, affronta il Lecco dopo averlo sorpassato in classifica.

Il patron Santino Tarantola

C'è insomma grande movimento al vertice del girone con sei squadre, nello spazio di altrettanti punti, a contendersi due posti per la categoria superiore. La prossima giornata potrebbe rivelarsi fondamentale perché Giorgione e Centese, gli altri incomodi, saranno impegnate entrambe in trasferta, a Suzzara e Trento, rispettivamente.

A Tempio è scattata l'ora di Costa e il giovane centrocampista non ha tradito le attese, risultando fra i migliori in campo. «Il ragazzo ha giocato molto bene - è il commento di Tarantola -, contribuendo a dare ordine e dinamicità al centrocampo. Potrebbe essere lui la rivelazione di quest'ultimo scorcio di stagione». E' un giovane nel quale Del Neri ha sempre creduto, anche se è stato fin qui piuttosto chiuso da elementi più esperti. Adesso però ha dimostrato, sul campo, di meritarsi un posto in squadra e sarà [illegible] della partitissima.

Capitan Folli è come suo solito ottimista sul futuro della squadra: «Nel momento in cui qualche grande i[illegible] a perdere colpi, noi siamo in serie positiva da 7 turni. Ci aspettano due turni casalinghi molto importanti che decideranno le sorti della nostra stagione».

Per domenica la società ha allo studio alcune iniziative per favorire il maggior concorso di pubblico. Si pensa, ad esempio, all'ingresso gratuito per le donne e i giovani. Anche i club dei tifosi stanno mobilitandosi nella convinzione che quella con il Mantova sarà davvero la partita decisiva. Va da sé che l'apporto del pubblico risulterà determinante.

In settimana non sono previste amichevoli. La squadra andrà in ritiro sabato al «Concorde» di Arona come avviene alla vigilia di tutte le partite casalinghe.

Del Neri, che in Sardegna aveva gli uomini contati, dovrebbe poter disporre della rosa al completo, recuperando gli squalificati Ponti e Moro, [illegible] l'acciaccato Vitalone. Potrebbe [illegible] invece squalifica[illegible] il difensore Dall'Orso che in Sardegna è stato ammonito. Ma anche il Mantova non si presenterà al completo. Mancherà sicuramente l'attaccante Cozzella, appiedato per due turni, inoltre sabato scorso ad Ospitaletto diversi giocatori virgiliani [illegible] stati ammoniti, ragion per cui potrebbero scattare delle squalifiche. Staremo a vedere. [illegible] a questo punto non è tanto una questione di uomini quanto piuttosto di concentrazione e determinazione.

Renato Ambiel

Il giovane Costa, una bella realtà

Col P[illegible] sesto risultato utile consecutivo, grazie al carattere

Casale, un pari «accettabile» (ma si processa l'arbitraggio)

[illegible] Il pareggio con il Pavia fa salire a sei i risultati utili consecutivi del Casale, [illegible] la squadra è piaciuta solo per il carattere che ha dimostrato nel risalire la china, dopo il gol a freddo di Schwoch. «Tutta colpa di quella svista sulla posizione dell'ala ospite - si lamenta mister Gianni [illegible]i -. Non si può sorvolare su un fuori gioco tanto evidente».

L'attaccante ospite è partito con un buon metro di vantaggio su tutti e ha avuto buon gioco a battere Rubini, uscito alla disperata dai pali. «L'arbitro ha confessato a capitan Luxoro di essersi accorto in ritardo del fuorigioco - rivela l'allenatore nerostellato -. [illegible] allora doveva compensare [illegible] clamoroso, limitandosi ad ammonire e [illegible] ad espellere Paolini». Tanto più, [illegible] aggiunto, che l'episodio dell'atterramento di Zuntini, lanciato verso l'area casalese, non [illegible] limpido e l'attaccante aveva platealmente accentuato la caduta.

«E' stata una decisione cieca di un arbitro che aveva avallato in modo scandaloso una rete viziata da un fuorigioco grosso come una casa - sbottano alcuni tifosi -. Non si può penalizzare due volte, nel giro di pochi minuti, la stessa squadra».

L'uscita di Paolini ha costretto il Casale a giocare in 10 per 75 minuti. «In queste condizioni, non posso rimproverare nulla ai ragazzi - osserva Bui -, [illegible] debbo elogiarli per aver risposto con la volontà alle avversità di una [illegible] subito in salita».

L'arbitro Malatesta non sarebbe nuovo ad imprese del genere. «E' uno che vuol riaffermare ad ogni costo il suo diritto esclusivo a decidere - dice Luigi Busto, addetto stampa del Casale -. Ricordo che all'andata ci favorì in modo abbastanza accentuato nella gara esterna di Fiorenzuola. Pare che goda nell'aiutare gli ospiti». A Fiorenzuola però, era finita 0-0 [illegible] tre a Casale la bilancia si è subito inclinata [illegible] parte degli ospiti. Un Pavia che, a detta dei suoi stessi tifosi, ha disputato una delle migliori gare stagionali.

«Schwoch si è ricordato di essere un cannoniere di rango - ha puntualizzato il tecnico ospite Giampaolo Chierico -. La sua prestazione non è stata isolata, anche il resto della squadra ha giocato con grande ritmo, mettendo più volte in difficoltà i nerostellati». Non ha brillato invece Zuntini, che però ha avuto il «merito» di far cacciare Paolini.

«Niente da dire, il Pavia ha giocato bene ma alla fine potevamo perdere», riconoscono i fans nerostellati. Sugli scudi, l'estremo difensore ospite Limonta: in una occasione ha toccato la palla di quel tanto che bastava per dirottarla in angolo, poi ha compiuto un autentico miracolo, dirottando il cuoio sulla traversa.

Rodolfo Castellaro

L'Aosta inguaiata dalla difesa

Troppi «regali» al Suzzara, inevitabile il ko

Ferretti (in alto) si è battuto su buoni livelli.
A lato: l'allenatore Lorenzo Barlassina, critico nei confronti di molti rossoneri, e il capitano Benzi

AOSTA. Una settimana di [illegible]quillità e una di tormenti. Con[illegible] l'altalena dell'Aosta che, dopo la buona prestazione fornita a Solbiate Arno, è incappata in una severa sconfitta a Suzzara (4-1). I mantovani si sono riportati a due lunghezze dai rossoneri e tornano a sperare nella salvezza, mentre la squadra di Barlassina deve di nuovo soffrire per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

Sotto accusa è questa volta la difesa. Il pacchetto arretrato era [illegible] fino a domenica il reparto più affidabile, [illegible] a Suz[illegible] sono state le sue indecisioni a far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei mantovani. «Purtroppo siamo incappati in una giornataccia - [illegible] il libero Mario Benzi -. Nelle precedenti 23 partite avevamo sempre fatto il [illegible] dovere. Contro i bianconeri abbiamo commesso degli errori che ci sono stati fatali. Sono convinto che si sia trattato di un fatto episodico e che domenica pros[illegible] nell'importantissima sfida [illegible] il Tempio sapremo nuovamente esprimerci su livelli ottimali».

«A Suzzara abbiamo avuto il torto di adeguarci inizialmente al ritmo dei locali - aggiunge il capitano dei rossoneri -. Avremmo dovuto osare di più e [illegible] aspettare di essere in svantaggio per reagire. Raggiunto il pareggio ci siamo forse illusi di poter tornare dalla trasferta [illegible] il pareggio. Adesso ci tocca di nuovo soffrire per toglierci dalle [illegible] pericolose della bassa classifica».

La sconfitta [illegible] lasciato l'amaro in bocca all'allenatore Lo[illegible] Barlassina. «Siamo passati, in sette giorni, dall'ottima prestazione [illegible]iate Arno alla deludente prova di Suzzara - sottolinea il mister aostano -. L'unica spiegazione possibile è quella della presunzione della squadra. I tre punti conquistati prima di presentarci alla sfida con i mantovani, hanno eviden[illegible] fatto perdere il senso dell'equilibrio a qualche giocatore».

«Abbiamo favorito il successo [illegible] formazione di Danova con [illegible] gentili omaggi difensivi - aggiunge Barlassina -. E' ve[illegible] a mancarci proprio il reparto che in precedenza aveva [illegible] saputo offrire il massi[illegible] garanzia di affidabilità. Al di là delle colpe della retroguar[illegible], c'è [illegible] la conferma della [illegible] di personalità. La squadra è indecifrabile, [illegible] gravi carenze caratteriali».

[illegible] illusioni della Coppa Italia e dell'avvio del campionato, l'Aosta è passata a continui alti e [illegible] di rendimento, che hanno messo a nudo tutti i difetti dei rossoneri. Probabil[illegible] sono state proprio le positive prestazioni dell'inizio [illegible] stagione ad ingannare i tifosi sulle reali potenzialità della squadra. Per la compagine del presidente Pavan diventerà fondamentale la sfida in calendario domenica al «Puchoz» con il Tempio: i sardi sono quart'ultimi in classifica, [illegible] un punto in meno dei rossoneri.

Dopo la partita con gli isolani, la squadra di Barlassina giocherà ancora cinque volte in [illegible] (contro il Giorgione, il Trento, il Pergocrema, il Lecco e il Varese) e quattro in trasferta (a Cento, Ospitaletto, Novara e Casale). Il calendario sembra favorevole ai rossoneri, ma i tifosi sono preoccupati per la mancanza di continuità della squadra.

Sigfrido Benayten

In Eccellenza finiscono pari i derby Fulvius-Novese e Ovada-Monferrato

Il Libarna torna a sorridere

Dopo aver messo ko la Fcv Biellese Vigliano, i serravallesi sperano nel riscatto dei lanieri domenica col Verbania. Delude il Derthona: si preannunciano severe sanzioni

Il Libarna cancella la Fcv [illegible] corsa per il primato ma non [illegible]sce a riacciuffare il Verbania, che vince sull'Omegna [illegible] mantiene [illegible] punti di vantaggio. Alle loro spalle, la Valenzana perde [illegible] Borgosesia all'ultimo minuto mentre la Novese [illegible] imbattu[illegible] dal Comunale di Valenza, lasciando la Fulvius in «acque alte». Nulla [illegible] fatto anche tra Ovada-Monferrato e stentato pareggio [illegible] Derthona col Villadossola. E si annuncia un altro «giro di vite» per i giocatori tortonesi.

Libarna super. Vincendo per 3-1 sulla Fcv Biellese il Libarna conserva il secondo posto [illegible] classifica, [illegible] due punti dal Verbania, e può continuare a spe[illegible] nella promozione. Novanta minuti di grande intensità agonistica aperti [illegible] un doppio choc: prima il gol della Fcv dopo soli due minuti di gioco, poi il rigore del possibile pareggio fallito da Bizzarro al 25'. «Due colpi tremendi - [illegible] mister Armienti -, ma abbiamo saputo reagire [illegible] grande [illegible]tere. Abbiamo [illegible]so la Biellese alle corde ed il [illegible] successo poteva assumere proporzioni ben più vistose con [illegible]ggiore precisione». Trascinati dall'ottima prova di Barbieri e Capurro, i serravallesi hanno ribaltato il risultato con i gol dei suoi [illegible] attaccanti. Già al 31' [illegible] autogol [illegible] Ubertelli ristabiliva la parità [illegible] solo le prodezze [illegible] portiere ospite evitavano subi[illegible] [illegible] raddoppio. Nella ripresa però le reti di Magnetto al 75' e di Bizzarro all'81' completavano la rimonta del Libarna, [illegible]tre la Biellese chiudeva l'incontro in [illegible] per le espulsioni [illegible] Grosso e Bianchetto.

Valenzana beffata. «Siamo stati sconfitti da una clamorosa svista arbitrale, che non ha rilevato la posizione [illegible] fuorigioco di Ielmini - sbotta mister Attilio Fait, che ha un diavolo per capello -. Malgrado le [illegible] [illegible] andati benissimo [illegible] perdere in questo modo fa doppiamente rabbia». Dopo [illegible] sfiorato più volte [illegible] rete [illegible] Brustia, Schiavone e Megna, i rossoblù si apprestavano a portare [illegible] casa un prezioso pareggio, grazie anche alle [illegible] parate di Merlone, quando è giunto [illegible] gol contestato.

Sanzioni per [illegible] Derthona. I leoncelli pareggiano [illegible] la Virtus Villadossola [illegible] giocano da «cani» [illegible] il presidente Emilio Frascolino annuncia sanzioni: «L'allenatore è furibondo per la mancanza di grinta dei ragazzi. Abbiamo fatto [illegible] soli tiri in porta [illegible] dire che gli avversari [illegible] tutt'altro che irresistibili e c'era l'occasione per cavarsi [illegible] [illegible] classifica. I ragazzi non si rendono conto che c'è in ballo la salvezza. Prenderemo sicuramente dei provvedimenti disciplinari».

Novese, punto importante. «E' mancato il colpo [illegible] ko e, tutto sommato, il pareggio è giusto - ammette Claudio Cerutti, tecnico della Fulvius -, se Rizzin avesse [illegible] nel sacco il secondo gol, la musica sarebbe [illegible]biata. Comunque i ragazzi hanno lottato e mi [illegible] piaciuti». Era [illegible] lo s[illegible] centravanti biancazzurro a portare in vantaggio i padroni di [illegible] al 13', raccogliendo un bel passaggio di Maccarini ma gli ospiti avevano subito replicato, cogliendo [illegible] pato con Ardinghi. Poi, il mancato raddoppio di Rizzin [illegible] il pareggio di Sciaccaluga.

Sul fronte novese parla il presidente Russoni: «Un punto pesante, ottenuto [illegible] pieno merito contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza». Il numero [illegible] [illegible] eufori[illegible] per il pareggio che consente alla squadra biancoceleste di [illegible] in una posizione di classifica relativamente tranqu[illegible]. «Pur [illegible] giocando ad alti livelli, abbiamo esercitato [illegible] [illegible] supremazia a centrocampo, e abbiamo costretto la Fulvius ad un'affannosa difesa - conclude -. Dopo il gol dell'1-1 realizzato da Sciaccaluga, avremmo anche potuto vincere, [illegible] in contropiede Meta ha sciupato una favorevole [illegible]sione».

Bizzarro, autore di un gol importante

Ovada sotto tono. Ovada sotto [illegible] [illegible] sfida [illegible] il Monferrato, finita 0-0. [illegible] due punti erano alla nostra portata - afferma il d.s. Andrea Sciutto - invece, i ragazzi hanno fornito la peggiore prestazione stagionale, [illegible] hanno rischiato la [illegible]fitta. Per fortuna, nel secondo tempo, il portiere Cancellara ha compiuto due prodezze».

«Come domenica con il Trecate, anche [illegible] Ovada abbiamo gettato un altro punto», dice Pietro Petrucci, trainer dei giallobiù che aggiunge: «Si doveva vincere [illegible] con facilità. Abbiamo sbagliato tre gol fatti». Dapprima, Casalone ha tirato a colpo sicuro, a [illegible] metri dalla porta avversaria e ha lambito il palo, poi Fantin ha dribblato tutti e ha sparato addosso al portiere, quindi Nini si [illegible] allungato troppo la palla, dopo aver fatto il vuoto. **[r. al.]**

Pesanti accuse da parte della dirigenza e del tecnico

«C'è chi sta tramando per escluderci dalla C»

VOGHERA. E' una polveriera pronta ad esplodere la dirigenza della Vogherese Calcio. I continui pareggi delle ultime settimane, paralleli [illegible] successi del Livorno, hanno rapidamen[illegible] assottigliato il distacco tra gli oltrepadani ed i toscani che [illegible] [illegible] portati a sole due lunghezze dalla capolista.

Questo ed altri fattori hanno creato un ambiente infuocato, modificando le tranquille acque del mese scorso in [illegible] torrente in piena pronto a straripare da un momento all'altro.

Procediamo [illegible] ordine e vediamo quali sono le accuse che vengono lanciate dalla dirigenza rossonera, con in prima linea l'allenatore Giuliano Ciravegna [illegible] il direttore sportivo Lino Riccardi. Il primo capitolo [illegible] dedicato al settore arbitrale.

A lanciare strali acuminati è ovvi[illegible]e Giuliano Ciravegna, tecnico della compagine rossonera: «Contro il Livorno, il Bra e da ultimo con il Savona siamo stati eccezionalmente penalizzati [illegible] arbitraggi ingiusti [illegible] prevenuti. Contro [illegible] Livorno prima l'arbitro ha decretato un calcio di rigore, ha espulso un nostro avversario [illegible] poi incredibilmente ci ha ripensato concedendoci un semplice calcio di punizione. Contro il Savona peggio ancora: due rigori certi vergognosamente [illegible] dati».

Seconda accusa: l'esistenza di [illegible] [illegible] e proprio «complot[illegible] anti Vogherese, disposto a [illegible] per impedire che gli oltrepadani riescano ad arrivare nel campionato [illegible] C2 [illegible] posto [illegible] Livorno.

Ciravegna, allenatore della Vogherese

A spiegare è Lino Riccardi, direttore sportivo: «In certi momenti [illegible] chiedo [illegible] esiste un [illegible] disegno anti Vogherese. Forse per qualcuno [illegible] vincesse il Livorno sarebbe meglio. Cer[illegible] [illegible] che [illegible] tre gare abbiamo perso tre punti guadagnati sul campo».

E passiamo alla [illegible] accusa, questa volta indirizzata alle squadre che in questo finale [illegible] campionato scendono in campo contro gli oltrepadani. Secondo i vertici della Vogherese sarebbero «stranamente» motivate e cariche di un inusuale impegno.

Secca la valutazione di Ciravegna: «Non voglio nemmeno pensare che ci siano dei soldi che girano».

Il gran finale è dedicato al pubblico locale reo, sempre secondo i leader della squadra, di non aiutare [illegible] caparbietà i giocatori in campo.

A spiegare [illegible] ancora Giuliano Ciravegna: «Noi non abbiamo un pubblico da C2 ma da «scapoli contro ammogliati». [illegible] Livorno ha tutta un'altra forza ed almeno cinque punti in classifica [illegible] dovuti alla presenza ed alla foga dei sostenitori amaranto. La nostra tribuna [illegible] semplicemente assente. Non la sento [illegible] [illegible] vedo [illegible] pressio[illegible] sulla partita. Forse c'è qual[illegible] che è contento se noi non arriviamo in [illegible] C2. Per fortuna la squadra [illegible] più viva che mai ed alla fine ce la faremo lo stesso».

Ultimissima presa di posizione contro qualche giocatore colpevole [illegible] un certo rilassamento nonostante la posta in palio. Sottolinea il mister: «I nomi non li faccio, ma so già con chi dovrò parlare e chi dovrò guardare negli occhi».

Il tutto a porte chiuse, ovviamente nella tranquillità dello spogliatoio.

[illegible] Salerno

PALLAVOLO

I risultati delle squadre alessandrine dalla serie B2 alla D

Belvedere, un altro successo cade la Plastipol a Varazze

Sull'onda dei successi a ripetizione, la Belvedere non poteva certo mancare la favorevole opportunità di aggiungere punti al carniere contro il Bardelli Vare[illegible] formazione ormai condannata [illegible] retrocessione. Gli alessandrini non hanno però brillato nella trasferta lombarda, dove si sono imposti per 3 a 1 (9-15, 6-15, 15-9, 13-15). Come già era accaduto nella gara di andata, hanno lasciato sul terreno un set a causa [illegible] [illegible] [illegible]zione.

Aggiudicatasi i primi due [illegible] senza problemi, [illegible] Belvedere ha avuto un calo di tensione che ha consentito ai padroni [illegible] [illegible] di abbozzare una reazione che ha rischiato di rimettere in discussione [illegible] match. Gombi, non nella sua giornata migliore, non ha sorretto l'impostazione del gioco offensivo con la consueta lucidità ed [illegible].

La sconfitta della Segratese avvicina gli alessandrini alla terza piazza. Con due soli punti [illegible] distacco, la Belvedere mira [illegible] conquistare una posizione che può lasciare aperto [illegible] spiraglio per il passaggio alla categoria superiore nel gioco dei ripescaggi. Come era già scritto, la Facc ha subito l'ennesimo ko. Sul proprio terreno è stata [illegible]fitta per 3 a 0 dal Lecco.

[illegible] serie C1, la Plastipol Ovada ha perso 3-1 (15-10, 10-15, 15-9, 15-7) [illegible] parquet [illegible] Varazze. Il sestetto biancorosso ha palesato lacune in battuta e ricezione. Nel torneo di C2 femminile, la Novi Pallavolo ha espugnato 3-1 (4-15, 15-5, 15-7, 16-9) il campo del Rivoli, e con identico punteggio (parziali di 15-12, 15-13, 15-13) il Valenza ha prevalso sulla Sefa Torino. Ancora un ko per [illegible] Plastipol Ovada, superata 3-0 (15-10, 15-5, 15-7) dal Montalto. [illegible] [illegible] D, è stato sospeso per intemperanze del pubblico il match [illegible] Sandamiano e Mea Acqui. L'Aica Novi ha ceduto 3-0 al Pinerolo, e l'Alessandria Orti ha sconfitto 3-1 il La Loggia. Nella D femminile, il Derthona ha vinto 3-1 [illegible] l'Asti, il Molare si è arreso 3-2 al Kennedy Torino e [illegible] Casale ha violato 3-0 il parquet dello Chatillon. **[m. p. - m. d.]**

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Quattordio, impresa storica affondata la Doglianese

Storica impresa del Quattordio, che affonda la capolista Doglianese con [illegible] rete [illegible] bomber Rizzi e si porta a tre punti dalla vetta, affiancando l'Asti Sport al terzo posto della classifica. Anche il Sarezzano fa la sua parte e per poco [illegible] batte la Cheraschese, seconda forza del torneo (1-1). Cadono invece la Viguzzolese [illegible] Carmagnola (2-1) [illegible] lo sfortunato Felizzano a Sommariva (3-2). Pari meritato, infine, del San Carlo a Barge.

1ª CATEGORIA

Comollo travolgente s'inceppa il Cassano

Il Comollo travolge la Santostefanese (4-0) e rosicchia [illegible] pun[illegible] alla capolista Sandamianferrero, fermata in casa dal sorprendente Castellazzo. S'inceppa il Cassano, che non [illegible] oltre il pari sul campo [illegible] Rocchetta e scivola clamorosamente l'Occimiano a Serravalle. Pari senza gol tra Vignolese e Costigliole, sconfitta casalinga per [illegible] Cassine, piegato dalla Nicese [illegible] [illegible] affermazione dello Junior Casale sull'Arquatese. La Gaviese, infine, ha fatto [illegible] il derby col Mandrogne.

[illegible]

Corso per allenatori in maggio a Vercelli

Il Comitato piemontese della Figc indice un [illegible] per allenatori [illegible] terza categoria che si terrà a Vercelli dal 10 al [illegible] maggio ed [illegible] riservato ai residenti in ambito regionale. Le domande, corredate dalla relativa documentazione, vanno inoltrate entro il 9 aprile [illegible] Comitato di Vercelli, Via Dimicottti, 12.

JUDO

Guido dopo il tricolore vince il «Città di Roma»

Il judoka Luigi Guido sbalordisce [illegible] dopo la conquista del titolo italiano, [illegible] categoria 95 kg, ha vi[illegible] il secondo torneo internazionale «Città di Roma», battendo [illegible] campione olimpico Kovacs. [illegible] è la prima volta - riv[illegible] Giardi - l'[illegible] già piegato ai campionati Europei.

[illegible]

Quarto successo per Bonanate & C. contro il modesto Vidor

Castelferro, poker servito

Gli alessandrini non hanno avuto problemi ad imporre il loro gioco e si sono aggiudicati la partita per 13 a 1. Sono 4 le squadre al comando della classifica

CASTELFERRO. Partita lampo per i campioni d'Italia del Castelferro che in un'ora esatta di gioco hanno piegato i trevigiani d[illegible] Vidor, lasciando loro il margine di [illegible] solo gioco: 13 a 1.

Al di là della notevole differenza di forze in campo, il quin[illegible] alessandrino ha dimostrato, anche in questa occasione, di [illegible] essere disposto [illegible] fare concessioni, affrontando ogni partita con il massimo impegno.

I «tricolori» hanno fatto la loro parte [illegible] [illegible] è certo possibile fare graduatorie di merito. Dall'altra parte, le violenti bordate basse di battuta di Vettoretti, si sono infrante contro il «muro» del Castelferro, mentre [illegible] generosità di Bottarel, nello scoraz[illegible] avanti-indietro, [illegible] ha sortito risultato.

Dopo i primi due giochi, conquistati dai locali con facilità, il 3° parziale ha offerto qualche scambio in più [illegible] è [illegible] l'unico 40 pari della partita.

Ma i pochi spettatori hanno fatto presto [illegible] rendersi [illegible] di [illegible] destinata la partita: infatti, i giochi [illegible] [illegible] stati pressapoco [illegible] copia l'uno dell'altro, con [illegible] ospiti che si sono aggiudicati in media uno solo «15» per parziale.

Partita impeccabile per Bonanate

Giorgio Valle sul 10 a [illegible] ha fatto entrare al posto di Cavagna Fabio Ferrari che si è presentato all'appello già ristabili[illegible] [illegible] malanno che lo aveva colpito l'altra settimana.

A questo punto, [illegible] paio di falli dei locali, hanno permesso agli osp[illegible] di incasellare il punto della bandiera, ma la immediata reazione di Bonanate [illegible] C. [illegible] ha lasciato scampo alla frastornata formazione ospite.

Anche le altre tre formazioni, che con il Castelferro capeggia[illegible] la graduatoria provvisoria si sono imposte: Bonate e Aldeno, impegnate in [illegible] con Cerro e Monale, oltre al Tuenno che è passato [illegible] Castellaro.

I risultati: Bardolino-Affi 13-11; Castelferro-Vidor 13-1; Sommacampagna-Medone 8-13; Castellaro-Tuenno 8-13; Medole-Cunevo 13-1; Bonate-Cerro 13-4; Aldeno-Monale 13-5; Fontigo-Fumane 3-13. La classifica: Castelferro, Bonate, Tuenno e Aldeno, 8; Bardolino, 5; Medole, Fumane, [illegible]campagna, Castellaro [illegible] Vidor, 4; Medone, 3; Cerro, 2; Affi e Fontigo, 1; Monale e Cunevo, 0.

Renzo Bottero

PODISMO

Successo di Crosio

Maratonina un torinese [illegible] Poli

[illegible] MICHELE. Duecento [illegible] correnti hanno preso parte alla prima Maratonina [illegible] Alessandria, organizzata dai Gs Frecce Bianche, da Mauro Porzio [illegible] dai volontari del sobborgo alessandrino. Sul percorso pianeggian[illegible] di 21,097 km, il torinese Roberto Crosio ha realizzato un'impresa storica battendo un campione del calibro di Gianni [illegible]li, secondo ai campionati europei di Spalato. Splendido il tempo del portacolori Uisp torinese: 1 ora 5 minuti e 49 secon[illegible] contro il 1h 07'28' realizzato da Poli. Buon terzo Nicola Calia, dell'Atletica Tortona [illegible] 1h 07'44', quarto Mario Cabrio del Cus Torino in 1h 08'55', quinto Carlo Ballotta dell'Avis Gam[illegible]to in 1h 09'15'. La prima donna è stata Maria Teresa Navacchia del Team Raffa [illegible] Torino, che ha corso in 1h 24'09'. Il [illegible]condo Alex's Day, in [illegible] del figlio di Mauro Porzio, deceduto in un incidente stradale, (marcia non competitiva di 6,5 km.) è andato a Salvatore Pilotto del [illegible] P» Pietro Marazzi, che ha battuto Marco Manna. **[r. c.]**

[illegible]

In C, senza problemi la marcia del Metropolis

Uno scivolone in casa «inguaia» il Derthona

Il Derthona [illegible] nei pasticci: la sentenza emessa dallo scontro verità [illegible] l'Audax Carrara è dura da accettare per [illegible] club tortonese, sconfitto per 96 a 93 dopo [illegible] supplementare e relegato in solitudine al quart'ulti[illegible] posto della serie C a cinque giornate dal termine. Lo smac[illegible] subito al «Camagna» pesa molto, oltre che sulla classifica, anche sul morale della squadra, non avvezza [illegible] cedere in [illegible] nelle gare che contano.

Può invece sorridere il Metropolis Serravalle, che ha calato l'asso [illegible]l match con l'Elah Genova, vinto per [illegible] [illegible] 79: i 30 punti scritti a referto da Rovere e i 21 da Viale indicano che sotto [illegible] gli uomini di Pirovano hanno vinto la loro battaglia.

L'Unes Acqui ha sfog[illegible] con la cenerentola Crdd Spezia (sconfitta per 95 [illegible] 59) la rabbia per una formula che preclude le sue legittime aspirazioni: con i play off i termali sarebbero in piena corsa per il «gran salto», mentre con la promozione riservata alle prime due, la lotta risulta ormai ristretta a Tarros, Camaiore e Valtarese.

Gli emiliani di Borgo Val di Taro hanno confermato le loro velleità andando [illegible] vincere a San Salvatore per [illegible] [illegible] [illegible] sul Pancot di Cesare Billi, restituendo «sgarbi» passati.

A Loano la Junior Casale [illegible] ha ripetuto le distrazioni accu[illegible] col Sarzana, che sono costate il posto in squadra a Jerry Gibertini: imponendosi per 81 [illegible] 71 i monferrini sono [illegible]i a un passo dalla salvezza.

In **Promozione** maschile, [illegible] Tre Ci Alessandria è uscita indenne dal temuto confronto con la Tre Rossi Ovada: grazie a uno strepitoso Roncadin la squadra [illegible] Enrico Marina, vittoriosa per [illegible] [illegible] 89, ha ora un piede in [illegible] a due turni dalla conclusione. **[b. v.]**

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada e sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo e a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso e un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 30 Marzo 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ex presidente della giunta è stato interrogato per due ore e 20 dal sostituto Longarini

Gianni Bondaz spiega le tangenti

La difesa chiede la revoca degli arresti domiciliari

AOSTA. «Ho spiegato tutto, il giudice ha detto che darà parere favorevole per [illegible] revoca degli arresti domiciliari». Gianni Bondaz è uscito dal Palazzo di Giustizia dopo due ore e 20 di interrogatorio nell'ufficio [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini. Cappello verde e cappotto color ruggine, l'ex presidente della giunta è apparso [illegible] stanco, ma risollevato all'idea di poter riacquistare la li[illegible] dopo dieci giorni di arresti domiciliari.

«E' andato tutto molto bene, abbiamo chiarito ogni dubbio, non posso dire altro» ha aggiunto il difensore [illegible] Bondaz, Claudio Soro, di Aosta, che [illegible] chiederà la revoca degli arresti domiciliari. Pochi elementi per capire [illegible] contenuto dell'interrogatorio. L'unica certezza è che l'ex presidente ha soddisfatto la curiosità del magistrato abbastanza [illegible] indurlo a esprimere parere favorevole perché il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola lo liberi.

Gianni Bondaz è entrato nel Palazzo [illegible] Giustizia alle 17. E' arrivato a piedi, in compagnia del suo avvocato. Una breve passeggiata dall'abitazione al [illegible] [illegible] via Xavier de Maistre, che è stata la [illegible] «prigione» per 10 giorni. Stesso tragitto al ritor[illegible] [illegible] [illegible] sul cappello per evitare che [illegible] vento glielo portasse via.

Che avrà raccontato al giudi[illegible] in quelle due [illegible] e [illegible] «Ho soltanto [illegible] chiarire qualche punto» aveva minimizzato il sostituto Longarini ieri mattina. Fra quei chiarimenti potrebbe [illegible] anche la conferma [illegible] dichiarazioni fatte dall'ex segretario amministrativo della dc, Albert Tamietto, interrogato qualche giorno fa dal giudice.

Problemi di contabilità: come erano stati registrati dal partito il centinaio di milioni versati da Bondaz in contanti, parte della tangente di 450 milioni pagata dall'imprenditore Giuliano Follioley? Un nome [illegible] di certo quello dell'ex presidente della giunta. La tangente versata da Follioley era soltan[illegible] di 450 milioni, oppure ci sono altri soldi pagati da imprenditori in «cordata» con Follioley per i lavori [illegible] svincolo autostradale del Gran San Bernardo? Qui si entra [illegible] campo delle ipotesi, i giudici confermano soltanto che «qualcun altro ha pagato» oltre [illegible] Bruno Binasco, Giovanni Bertino [illegible] Giuliano Follioley.

Chi? [illegible] sa soltanto che il [illegible] stituto Longarini in questi giorni ha interrogato due funzionari romani dell'Anas, forse per conferme su tangenti pagate [illegible] lavori affidati di conseguenza. Oltre agli imprenditori arrestati, il giudice ne ha interrogato soltanto [illegible] altro, Bruno Freydoz, entrato negli uffici della procura con il suo avvocato e che ha ricevuto un avviso di garanzia «di fatto» per corruzio[illegible] Potrebbe essere lui il pagatore di cui i giudici non vogliono fare il nome? La procura [illegible] conferma e [illegible] smentisce.

Eppoi c'è il «mistero Tonino»: l'ex segretario del pds Alder Tonino nega in modo categorico di aver ricevuto i 75 milioni che gli sarebbero spettati nella spartizione decisa da Bondaz e dall'ex segretario socialista Bruno Milanesio. I due politici hanno [illegible] di aver incassato [illegible] diviso i [illegible]ldi di quella tangente da 450 milioni [illegible] dc, psi, adp, pri e pds. A Maurizio Martin (adp) [illegible] andati 30 milioni, a Piercarlo Rusci (pri) 15. Il metodo [illegible] semplice: 1[illegible] milioni per ogni consigliere regionale, in modo da rispettare la rappresentatività dei partiti. Al psi sono andati 50 milioni: Milanesio ha diviso 170 milioni tra il suo partito, gli adp, il pri e il pds; Bondaz aveva già pensa[illegible] [illegible] quota da [illegible] alla dc.

Per Tonino la vicenda non [illegible] andata in questo modo, o almeno [illegible] non la parte che lo riguarda. Sostiene di non [illegible] preso la «bustarella» (Milanesio dice di averla consegnata all'ex segretario [illegible] pds dopo averlo ricevuto nel [illegible] ufficio), né tanto meno di aver versato quei soldi al suo partito. Perché Milanesio avrebbe dovuto accusarlo? «Un'idea ce l'ho e l'ho spiegata nei dettagli ai giudici» ha detto l'ex segretario d[illegible] pds.

E' possibile che l'interrogatorio di Bondaz abbia chiarito anche questo episodio? Difficile dirlo, ma di sicuro l'ex presidente della giunta ha potuto spiegare il progetto editoriale mai realizzato che sarebbe stato alla base di quella tangente. I [illegible] milioni (più altri) sarebbero dovuti servire alla realizzazione di [illegible] settimanale in Valle. Tonino dice che l'idea era stata abbandonata prima dell'arrivo dei 450 milioni: secondo i giudici, quelle «mazzette» sono poi servite per finanziare il «cartello» nelle elezioni dell'aprile '92. Alder Tonino è l'unico che nega.

Claudio Laugeri

Gianni Bondaz con l'avvocato Claudio Soro all'uscita dal tribunale [ARTIFOTO]

Courmayeur, 4 politici si dimettono dai partiti

COURMAYEUR. Gli scandali e le inchieste in Valle di queste [illegible] hanno conseguenze politiche inedite a Courmayeur. Quattro consiglieri comunali di maggioranza si sono chiamati fuori dai propri partiti [illegible] movimenti per testimoniare la volontà di continuare «l'impegno al servizio [illegible] quella comunità dalla quale sono stati eletti» e per «sottolineare la sostanziale estraneità della Giunta e della maggioranza [illegible] ai problemi che hanno coinvolto così ampi settori della vita politica della Regione». I protagonisti della decisione sono il vice sindaco Sauro Rocchio, che apparteneva al psi, l'assessore Italo Berardocco, ex adp, e i consiglieri Anselmino Crema [illegible] Gerard Truchet, che hanno restituito le tessere dell'uv. Dura la motivazione: «Ogni militanza politica [illegible] valida se viene intesa [illegible] servizio e come impegno autonomo del cittadino. Al contrario, quando essa diviene professio[illegible]ne, rischia di degenerare e di coinvolgere nel proprio degrado, quindi di tradire, tutte quelle persone che si sono iscritte a un partito seguendo convinzioni culturali, morali ideologiche disinteressate». **[g. m.]**

PROTEZIONE CIVILE

Dieci soccorsi in due giorni

Superlavoro per gli uomini della Protezione civile do[illegible] e [illegible]. [illegible] [illegible] soccorsi cinque feriti e recuperati i corpi di cinque vittime. SERVIZIO A PAGINA 41

Indagini della procura della Repubblica della pretura per i «baracchini» fuori legge

Due sequestri di radio al giorno

I rivenditori di ricetrasmittenti: «Molte volte chi acquista gli apparecchi non ha [illegible] preparazione in materia». I radioamatori: «Ogni anno tre [illegible] quattro appassionati prendono la patente di radiotrasmissioni»

AOSTA. In Valle d'Aosta i «cb» hanno vita dura. La polizia giudiziaria della procura presso la pretura sequestra ogni giorno almeno due [illegible]parati ricetrasmittenti «cb», i cosiddetti «baracchini» [illegible] autorizzazione.

I radioamatori [illegible] Valle sono circa 70, di cui oltre 50 iscritti alla sezione Valle d'Aosta [illegible]l'Associazione radioamatori italiani (Ari), la cui sede [illegible] al Cral Cogne e il loro numero è in continuo aumento.

Per diventare radioamatore bisogna superare un esame teorico-pratico. Il primo si basa su nozioni di elettrotecnica, radiotecnica, propagazione delle on[illegible] radio e regolamenti internazionali per la trasmissione di dati. L'esame pratico consiste in una prova di telegrafia mediante codice Morse sia in trasmissione sia in ricezione.

Angelo Campaci, iscritto alla sezione Valle d'Aosta dell'Ari da oltre tre anni, sottolinea che «le licenze [illegible] [illegible] due tipi: ordinarie e speciali. Con le prime si può trasmettere [illegible] tutte le frequenze [illegible] a disposizione dei radioamatori, con una potenza [illegible] [illegible] 300 watt. Le licenze speciali si possono ottenere con un esame teorico».

Da quando l'utilizzo degli apparati «cb» è stato regolamentato c'è stato un calo delle vendite. «Una buona parte [illegible] questi apparecchi - spiega Guido Matteotti, titolare del negozio "L'antenna" di Aosta - venivano acquistati [illegible] persone senza ne[illegible] preparazione in [illegible]ria [illegible] sprovviste di autorizzazione».

[illegible] quando abbiamo cominciato ad organizzare i corsi - spiega il presidente dell'"Ari" Bruno Billia - ogni anno almeno [illegible] o 4 appassionati di radiotrasmissioni prendono la patente di operatore di stazione».

Qual è il vostro rapporto con i «cb»? «Quando vengono sulle nostre frequenze [illegible] non si vogliono qualificare - rileva Billia - li invitiamo a lasciarle libere in quanto sono riservate ai radioamatori. Alcuni ci chiedono scusa, altri [illegible] arroganti».

E i sequestri di apparati ricetrasmittenti «cb»? «Troppa gente acquista l'apparecchiatura [illegible] saperne [illegible] dice il presidente dell'«Ari». E aggiun[illegible] «E' giusto che i commercianti vendano, ma è altrettanto giusto che informino sull'uso corretto dell'apparato».

[illegible] segretario dell'Ari, Claudio Frezet, spiega: «Stiamo costituendo un gruppo per appoggia[illegible] la protezione civile [illegible] casi di calamità [illegible] di emergenza». **[l. r.]**

TRUFFA

Giacche false, 2 denunce

Pellicce e giubbotti [illegible] 450 mila lire: [illegible] la qualità era scadente e i due «gentiluomini» che propo[illegible] l'«affare» erano imbroglioni. La polizia li [illegible] denunciati: Angelo Guarino, 40 anni, di Napoli, dovrà rispondere [illegible] [illegible] truffa [illegible] ingiurie, mentre l'amico, Pasquale Autiero, 34, residente a Milano, di tentata truffa e «falsità materiale commessa da privato». I fatti. [illegible] aostano, che stava parcheggiando l'auto in località Amérique di Quart, è stato avvicinato da Guarino ed Autiero. «Guarda [illegible] [illegible] - gli hanno detto mostrandogli i capi d'abbigliamento - [illegible] di prima qualità» ed hanno esibito una bolla di accompagnamento [illegible] una nota pellicceria. Ma l'automobilista si [illegible] insospettito ed ha chiamato il «113». Gli agenti della «Volante» han[illegible] appurato che la bolla di accompagnamento [illegible] [illegible] falsificata da Autiero; Guarino [illegible] stato denunciato [illegible] ingiuria perché ha insultato l'aostano che ha chiamato la polizia. **[m. t. s.]**

SCI ALPINISMO A VALPELLINE

All'Esercito il «Bozzetti»

Gaudenzio Godioz e Fran[illegible] Laurent del Centro Sportivo Esercito hanno vinto in Valpelline [illegible] 23° Trofeo Angelo Bozzetti (nella foto). [illegible] A PAG. 47

Questo pomeriggio in Regione si discutono le dimissioni di Bongiorno

Oggi si decide il destino dell'Usl

Senza intesa è possibile il commissariamento

AOSTA. Questo pomeriggio in Regione si [illegible]ecide il destino dell'unità sanitaria locale. Sono [illegible] discussione le dimissioni dell'ingegner Giorgio Bongiorno che [illegible] lamentato l'impossibilità di poter gestire l'Usl da manager per mancanza di autono[illegible]. All'incontro, oltre a Bongiorno, partecipano i revisori dei conti, anch'essi dimissionari, il presidente della giunta [illegible] Lanivi e l'assessore alla Sanità Enzo Cout.

Se le dimissioni dell'amministratore [illegible] [illegible] rientreranno l'Usl potrebbe essere [illegible]missariata. Il rischio preoccupa i sindacati di tutti i lavoratori della Sanità. La speranza che la situazione venga risolta [illegible] [illegible] riconferma di Bongiorno, definito dall'assessore Cout [illegible]ger capace», sono legate a una rapida trasformazione dell'ente in azienda, così come previsto dalla riforma nazionale.

Il «sì» di Giorgio Bongiorno ad occuparsi della gestione Usl era proprio legato a questa possibile rapidità nel cambiare un sistema troppo burocratizzato, quindi lento. Aveva già rifiutato l'incarico due volte, quando [illegible] chiamati a gestire l'unità sanitaria Ercole Martinet e Ciro Castaldo. Le dimissioni dell'ingegnere sono la conseguenza dell'assenza di condizioni favorevoli per definire il futuro in senso aziendalistico.

A pesare è il passato, pratiche del 1990 che i revisori dei conti non hanno inteso sanare per ipotesi di illegittimità. Il rientro delle dimissioni di amministratore e revisori dei conti è subordinato anche alla ricerca [illegible] una sanatoria. Il resto è legato a una [illegible] autonomia gestionale dell'Usl dalla Regione riguardo agli investimenti [illegible] al personale (i concorsi sono decisi dall'assessorato alla Sanità).

«Abbiamo valutato l'idea di istituire un gruppo di lavoro - dice Cout - per poter dare il via alla trasformazione dell'Usl. Ne farebbero parte funzionari dell'Usl e nostri con la possibilità [illegible] avvalersi, [illegible] necessario, di un consulente esterno. L'ingegner Bongiorno è la persona che potrebbe guidare con efficacia questa fase transitoria. Speriamo in un accordo». **[e. mar.]**

L'ingegner Giorgio Bongiorno

Padre e figlio aggrediti da due giovani armati

Saint-Vincent, rapinati all'uscita del Casinò

SAINT-VINCENT. Giacca, [illegible]vatta e pistola: due giovani eleganti hanno rapinato ieri mattina padre e figlio che uscivano [illegible] Casinò. Il «colpo» ha fruttato un bottino piuttosto magro, poco più di mezzo milione in contanti.

L'episodio è accaduto intorno alle 6,20 a Saint-Vincent, nella centrale via Roma, a pochi pas[illegible] dalla [illegible] da gioco. France[illegible] [illegible] Luca, 31 anni abitante [illegible] Torino e suo padre Rocco, 53 anni anch'egli abitante nella città piemontese, erano usciti da pochi minuti dal Casinò. Sta[illegible] camminando in via Roma per raggiungere l'auto che avevano parcheggiata poco distante.

Francesco e Rocco De Luca sono stati avvicinati da due giovani, che hanno estratto una pistola intimando [illegible] consegna[illegible] subito i soldi, minacciandoli e schiaffeggiandoli. I due giocatori hanno consegnato subito i portafogli ai rapinatori, che si sono allontanati in auto.

I due clienti del Casinò rapinati hanno avvertito subito i carabinieri di Saint-Vincent, che hanno dato l'allarme agli altri militari della Bassa Valle. Sono stati istituiti molti posti di blocco; i carabinieri hanno anche avvertito la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, per controllare l'autostrada. Ma dei due rapinatori nessuna traccia.

I militari hanno ascoltato a lungo le testimonianze di Francesco [illegible] Rocco De Luca, ricostruendo l'identikit dei giovani. [illegible] probabile che i rapinatori abbiano seguito i movimenti dei torinesi già all'interno della casa da gioco.

[illegible] all'uscita [illegible] Casinò, forse dopo alcune puntate andate male, i De Luca [illegible] avevano molto denaro in tasca. I carabinieri [illegible] Saint-Vincent hanno reso noti pochi particolari della rapina: non [illegible] stato spiegato in quale via di Torino vivono i due De Luca, perché «le indagini [illegible] ancora in corso», hanno spiegato i militari. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

VISIBILITÀ: Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti [illegible] di [illegible] [illegible]. Foschie durante la notte [illegible] pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max: 10; min: 0; media: 6

UN ANNO FA

Max: 17; min: 3; media: 9

[illegible]

Torino 10; Cuneo 10,3; Asti 12; Alessandria 12; Novara 12; Vercelli [illegible]

Rinviata al Consiglio regionale la normativa sull'edilizia residenziale

Case, la Coreco boccia la legge

Secondo i «controllori», il provvedimento contiene alcune illegittimità: «Il progetto contrasta con i principi di imparzialità e buona amministrazione». Il presidente Iacp: «Perdiamo più di [illegible] anno»

AOSTA. Il [illegible]ino del [illegible] ente regionale per l'edilizia [illegible]sidenziale (Erper), destinato a sostituire l'Istituto autonomo case popolari (Iacp) continua a essere pieno di ostacoli. Dopo i contrasti emersi anche tra le forze di maggioranza durante il dibattito consiliare di metà febbraio, adesso è la commissione di coordinamento [illegible] mettere [illegible] stop [illegible] progetto.

L'organo [illegible] controllo ha rilevato [illegible] serie di illegittimità [illegible] ha rinviato la legge «a nuovo [illegible] del Consiglio». Il disegno di legge non aveva sollevato in aula molti entusiasmi. A parte i dissensi espressi dalla minoranza, con la dc che imputava alla legge di essere «una [illegible]plice manifestazione di intenti, priva di programma [illegible] inutile per la soluzione del problema casa», molto critici erano stati gli unionisti Roberto Louvin [illegible] Benito Mostacchi.

Quest'ultimo aveva affermato che «questa legge rende un cattivo servizio alla potestà legislativa regionale, cambia soltanto una sigla, aumenta [illegible] carrozzone pubblico e non risolve il problema di dare una casa a chi non ce l'ha». Roberto Louvin allora aveva accusato la l[illegible] di «essere un semplice "maquillage" che va in direzione opposta rispetto all'auspicata privatizzazione del settore». Ora la commissione [illegible] coordinamento ha dato l'alt.

Per l'organismo [illegible] controllo «la previsione normativa, che dispone l'inquadramento del personale con decorrenza retroattiva [illegible] sulla base delle mansioni svolte [illegible] fatto e non con riferimento alla qualifica formalmente rivestita, contrasta [illegible] i principi di imparzialità [illegible] buona amministrazione». Per la commissione «manca la previsione [illegible] un termine per la ricostituzione degli organi istituzionali» [illegible] alcuni atti «restano esclusi dal controllo di legittimità».

Francesco Salzone, presidente dello Iacp in odore di essere [illegible] proiettato al vertice dell'Erper, è rammaricato per la bocciatura della legge. «E' una battuta d'arresto che allontanerà di almeno un anno e mezzo l'unificazione del patrimonio immobiliare pubblico».

Roberto Louvin [illegible] gioisce delle disavventure della legge che aveva avversato in aula. «Mi auguro che l'occasione creata [illegible] rinvio possa servire per migliorare l'impianto della legge. Spero che quando la nuova assemblea regionale affronterà il problema, l'ente chiamato a sostituire lo Iacp nasca come azienda meno pubblica, più autonoma e di intonazione più privatistica». All'assessorato regionale ai Lavori Pubblici la notizia del rinvio della legge ha destato una certa sorpresa.

Per l'assessore Franco Vallet [illegible] conseguenza sicura sarà «il rinvio alla p[illegible] legislatura regionale della definizione del problema Iacp. La volontà politica di questa maggioranza è di riuscire a riproporre la legge prima del rinnovo del consiglio, [illegible] sicuramente mancheranno i tempi tecnici». Per Vallet non tutto è negativo. «Questo ritardo potrebbe consentire di armonizzare [illegible] legge regionale con le disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica che il Governo ha promesso di emanare in tempi brevi».

[illegible]

Un condominio dell'edilizia popolare [illegible] via Saint-Martin [illegible] Corléans [illegible] Aosta

Le [illegible] di Salzone

Il presidente Iacp lascia per presentarsi alle regionali

AOSTA. Francesco Salzone, repubblicano, attuale presidente dello Iacp (Istituto [illegible] popolari), ha deciso di dimettersi. Il motivo è la volontà di Salzone di presentarsi [illegible]dato alle elezioni regionali del 30 maggio. Dopo la rinuncia [illegible] ricandidarsi da parte dell'attuale consigliere regionale Piercarlo Rusci, [illegible] pri valdostano è alla ricerca di personaggi che possano calamitare l'inte[illegible] degli elettori. E l'attività decennale [illegible] Salzone al vertice dello Iacp potrebbe rappresentare un elemento [illegible]

«Lascio comunque lo Iacp con rammarico - ha detto Sal[illegible] - soprattutto dopo la bocciatura della legge che prevedeva la nascita dell'Erper». Altro personaggio che il pri potrebbe riportare alla ribalta è Franco De Grandis, ex segretario politico e ex consigliere regionale. «Preferirei non entrare nella mischia - dice De Grandis -. La gente vuole volti nuovi. La scelta non può però essere personale, mi rimetto alle decisioni del partito».

Il presidente dello Iacp Francesco Salzone si è dimesso per candidarsi nel pri

Il pri, intanto, continua [illegible] trattative per costituire [illegible] coalizione con altre formazioni politiche. «La nuova legge elettorale, contro cui abbiamo votato in Consiglio regionale - di[illegible] De Grandis - ci penalizza e rende problematica la riconferma [illegible] consigliere del pri. Per questo abbiamo trattative aperte con gli adp e [illegible] il gruppo Lanivi-Dujany». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Prorogata la validità degli scontrini ferroviari

E' stato prorogata al [illegible] settembre la validità degli scontrini ferroviari per gli studenti universitari. L'iniziativa è d[illegible] Servizio comunicazione e trasporti dell'assessorato Ambiente e Trasporti.

[illegible]

Sorpreso alla frontiera con trentun milioni

La Finanza del Gran San Bernardo ha sequestrato 11 milioni [illegible] un italiano residente a Losanna. Antonino Antoniuccio, 58 anni, stava entrando in Italia su un'auto con 31 milioni: la legge consente l'importazione e l'esportazione [illegible] cifre non superiori ai 20 milioni e i militari hanno sequestrato il denaro [illegible] eccedenza, che [illegible] dichiarato. Per riottenerlo Antoniuccio dovrà pagare una sanzione pari [illegible] per cento della [illegible] non dichiarata.

AOSTA

Il presidente Edoardo Bich [illegible] Roma per la riforma

Le proposte e le indicazioni dei presidenti dei Consigli regionali in materia di riforma delle [illegible] costituzionali, già presentate all'onorevole Ciriaco De Mita quando era presidente della commissione parlamentare per le riforme istituzionali, saranno proposte questa mattina dal presidente del Consiglio valdostano Edoardo Bich all'onorevole Nilde Iotti, che ha sostituito De Mita. L'incontro si svolgerà a Roma a palazzo Montecitorio alle 10.

[illegible]

L'ex sindaco assolto dall'accusa di concussione

L'ex sindaco di Courmayeur Renzo Truchet è [illegible] assolto dalla Corte d'Appello [illegible] Torino dall'accusa di concussione. Truchet era già stato assolto nel 1988 dal tribunale di Aosta dall'ipotesi [illegible] aver indotto un'edicolante di Courmayeur a cedere al Comune una striscia di terreno per costruirvi il ponte di Dolonne, minacciandola di non rinnovarle la licenza. La Corte d'Appello aveva però impugnato la sentenza. Ieri mattina, il difensore di Truchet, Giorgio Del Grosso di Torino, ha sostenuto davanti alla Corte [illegible] tesi che mancasse la minaccia per il danno ingiusto. «Il sindaco aveva tutto il diritto di non rinnovare l'autorizzazione alla vendita dei giornali a Giuliana Raymond - ha detto Del Grosso - perché era scaduta, ma la donna continuava a vendere lo stesso».

[illegible]

Le case di tredici vie senz'acqua per nove ore

Domani verrà [illegible] l'erogazione dell'acqua in 13 [illegible] di Aosta. Per lavori alla rete idrica, rimarranno senza acqua dalle 8 alle 17 le abitazioni delle vie Chamonin, Darbelley, Alessi, Larsinaz, Monte Cervino, Wuillermoz, Saba, Gran Paradiso, Monte Bianco, Laxert, Pollio Salimbeni, Verraz e Elter.

Riunione dei fornai

Pane, prezzi invariati fino [illegible] giugno

AOSTA. Si è riunita l'assemblea annuale dell'Associazione panificatori della Valle, convocato in sessione straordinaria per discutere la situazione attuale del settore insieme con gli aumenti dei costi [illegible] produzione. La farina ha avuto un aumento del 16 per cento, le spese di produzione e distribuzione sono salite del [illegible] per cento. La giunta del comitato interministeriale prezzi ha [illegible] una delibera in [illegible] si prevede anche la sospensione sperimentale del regime [illegible] prezzo amministrato [illegible] pane.

L'Associazione panificatori valdostani manterrà fino al 30 giugno i prezzi invariati per il pane di maggior consumo. I listini sono stati aggiornati l'ultima volta il 1° luglio dello scorso anno. «Questo per fare chiarezza ed evitare interpretazioni equivoche - dicono i panificatori -, in[illegible] anche i consumatori a [illegible] attenzione negli acquisti, per evitare di avere a tavola prodotti senza sufficienti garanzie di freschezza e igiene». [s. ser.]

A palazzo regionale

Conferenza sui danni dell'alcolismo

AOSTA. [illegible] 7 aprile prossimo, per iniziativa dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale e la collaborazione dell'unità operativa di neurologia dell'ospedale regionale, si terrà un incontro sul tema: «Complicanze neurologiche dell'alcolismo».

La conferenza, in programma dalle 20,30 nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale, rientra nell'ambito [illegible] programma di aggiornamento medico. Le relazioni [illegible] come protagonisti i medici della neurologia dell'ospedale [illegible]stano di [illegible] è primario Edo Bottacchi, cui daranno il loro contributo medici dell'istituto Mario Negri di Milano e del reparto neurologia delle Molinette di Torino.

Nella serata verranno trattati differenti aspetti legati ai danni da alcolismo. Temi principali saranno: gli aspetti epidemiologici dell'alcolismo; il meccani[illegible] del danno [illegible] alcol sul sistema nervoso; l'encefalopatie alcoliche; le neuropatie alcoliche; l'alcol e l'epilessia. [a. c.]

Molte categorie della regione aderiranno alla protesta proclamata per il 2 aprile

Sciopero generale anche in Valle

Le astensioni dal lavoro riguarderanno in diversa misura aziende di Stato, Anas, vigili del fuoco, scuola sanità e poste. Assicurate le emergenze. Il sindacalista Minelli: «Preoccupazioni soprattutto per l'edilizia»

[illegible] Interesseranno anche la Valle d'Aosta la giornata di mobilitazione europea e lo sciopero generale di 4 ore [illegible] a tutte le categorie di lavoratori proclamati per il 2 aprile per ri[illegible] le rilevanti difficoltà economiche [illegible] cui versa il Pae[illegible] [illegible] per definire garanzie occupazionali stabili. Le aziende di Stato, Anas e vigili del fuoco, sciopereranno 8 ore, assicurando i servizi essenziali. I dipendenti della scuola si asterranno [illegible] lavoro la prima ora, i medici [illegible] il personale sanitario incroceranno le braccia l'ultima [illegible] di ogni turno, garantendo la presenza in caso [illegible] emergenza.

Negli uffici postali sarà possibile spedire raccomandate e trasmettere telegrammi. Rimarranno aperti le filiali [illegible] Courmayeur, St-Vincent, Verrès, Pont-St-Martin e Aosta, succursale 1, dalle 8,15 alle 13,40; la succursale 2 di Aosta sarà aperta dalle 8,15 alle 19,30. In particolare, l'attenzione delle organizzazioni [illegible]dacali si accentra sulla soluzione di punti fondamentali per arginare gli effetti della crisi. Dal problema prioritario dell'occupazione, [illegible] revisione dei livelli reali di reddito e delle tasse sanitarie imposte dal governo Amato. [illegible] anche la riforma [illegible] salario e la garanzia contrattuale delle rappresentanze sindacali all'interno degli ambienti di lavoro.

Negli uffici postali della Valle si potranno spedire raccomandate e telegrammi

«Nell'assemblea unitaria dei direttivi [illegible] categoria - dice Loris Minelli, segretario regionale della Cgil - convocata per oggi al Cral, approfondiremo i temi dello sciopero. In Valle esistono oggettive preoccupazioni per il periodo di stasi dell'edilizia, un settore in cui si registra [illegible] quantità prevalente di occupazione».

La necessità di investimenti pubblici per [illegible] un'oppo[illegible] specializzazione dell'industria e [illegible] riqualificazione degli operatori costituiscono la base per [illegible] sviluppo occupazionale eq[illegible] Continua Minelli: «I livelli reali [illegible] reddito delle famiglie sono collegati ai problemi esistenti nella sanità. Vanno aboliti il ticket e le spese aggiuntive [illegible] dal Governo. Urge inoltre un adeguamento dell'imposizione fiscale che riporti ai meccanismi in vigore nel 1991, per riequilibrare non il salario reale e quello nominale. L'atteggiamento inconcludente del Governo e del padronato impone un intervento in ci[illegible] del sindacato».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Attenti [illegible] partito

[illegible]

In attesa che venga fatta la nuova legge sulla caccia si [illegible]tono e [illegible] leggono obiezioni e smentite di tutti i tipi. Il signor Ghigo Rossi dice che la dc ha presentato una bozza di legge solo per accaparrarsi i voti dei cacciatori. Il consigliere della dc smentisce, ma a [illegible]tori tutte queste dicerie non interessano, a noi interessa che questa legge venga fatta e al più presto.

Certo che a mettere il bastone fra le ruote ci hanno pensato i signori Carlo Trassello e Giovanni Obert. Questi due signori sono stati contrari [illegible] che un consigliere di un certo partito, non so quale, presentasse la nostra legge sulla caccia. Forse [illegible] partito di questo consigliere [illegible] era quello giusto, per loro [illegible] motivo [illegible] che questo consigliere era un calabrese, cosa [illegible] mai fatto i calabresi [illegible] questi due signori?

Chi scrive non è un calabrese (se lo fossi ne sarei orgoglioso), voglio dire che siamo italiani ovunque noi nasciamo, qui non bisogna guardare [illegible] Nord o il Sud, se sia [illegible] oppure bianco, l'importante è che vengano fatte le cose giuste.

Cacciatori, forse non siamo solo noi ad andare a caccia, vedrete che fra non molto anche i politici andranno [illegible] caccia, [illegible] di voti. Allora saremo noi e le nostre famiglie [illegible] chiudere la caccia per i politici: i nostri voti [illegible] daremo soltanto ai partiti che meritano. Noi cacciatori dobbiamo essere uniti perché uniti siamo una forza. I politici devo[illegible] fare le cose giuste, non quello che vogliono, siamo noi che li eleggiamo e per questo pretendiamo che le cose vengano fatte nella maniera più corretta possibile. Forse hanno dimenticato che il referendum lo abbiamo vinto alla grande. Bisogna agire, se [illegible] necessario, formare un partito.

Ora stanno mettendo la [illegible]no pesante anche sulla pesca e i pescatori cominciano a mormorare, le voci dicono di formare un partito unito «Caccia e pesca». [illegible] gruppo numeroso di cacciatori [illegible] d'accordo [illegible] formare un partito, aspettiamo questa legge sulla caccia poi decideremo in merito.

Giuseppe Piria, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) [illegible] 564/551.586; *Centro Emergenza* 304.[illegible].451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 880
[illegible] (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Defragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 marzo
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip* via Parigi, *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. [illegible] *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. [illegible] *Ip*. **Pollein:** *Fina*. [illegible] *Ip*. **Quart:** *Esso* (S. S. 26). [illegible] *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible]

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361645.

[illegible]

[illegible]

Nati. Valentina Grillo; Laurent Jacquemod.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Il consorzio [illegible] Comuni della Valle d'Aosta, riunitosi il 23 marzo, ha deciso di stanziare [illegible] serie di contributi.

Antey-Saint-André. I lavori di sistemazione della piazza della chiesa parrocchiale sono stati finanziati con [illegible] contributo [illegible] 14 milioni 598 mila lire, [illegible] per [illegible] opere di ristrutturazione [illegible] scuole elementari sono stati elargiti fondi per quasi 12 mil[illegible].

Emarèse. [illegible] consorzio di miglioramento fondiario sono stati concessi [illegible] milioni di lire, altri [illegible] milioni sono serviti a finanziare i lavori [illegible] manutenzione [illegible] sentieri e ai canali d'irrigazione. Per le parcelle dei liberi professionisti concernenti le variazioni [illegible] piano regolatore [illegible] concessi contributi per 10 milioni, al[illegible] 10 milioni sono serviti a finanziare i lavori di ristrutturazione [illegible] chiesa parrocchiale, mentre [illegible] milioni 200 mila lire serviranno alla manutenzione delle vie comunali.

Issime. [illegible] consorzio dei Comuni ha concesso un contributo di 12 milioni [illegible] l'acquisto di gasolio per [illegible] uffici comunali [illegible] quasi 21 milioni per [illegible] pagamento [illegible] tecnici.

GLI [illegible]

[illegible]

Iscrizioni [illegible] «Trivial pursuit»

[illegible] ancora aperte le iscrizioni per il torneo del celebre gioco da tavolo che si svolgerà al cir[illegible] «Duit» di Aosta a partire dal [illegible] aprile. E' possibile partecipare individualmente o in gruppo, massimo quattro per[illegible] Il gioco consiste [illegible] rispondere a domande incentrate su sport, cultura, spettacolo, storia, letteratura.

[illegible]

Conferenza sul miele

Il centro apistico in località Lillaz di Saint-Marcel ospita oggi alle 16 una conferenza sul miele: relatrice l'esperta Lucia Piana.

[illegible]

Conferenza sugli Anni 80

Il salone comunale della biblioteca [illegible] Châtillon ospita domani l'ultimo incontro con lo studioso Marco Jaccond. Il [illegible] della serata sarà «Gli anni Ottanta [illegible] Novanta: [illegible] fine [illegible] utopie dell'avanguardia. I micromovimenti estetici». Si conclude così un lun[illegible] ciclo di conferenze di Jaccond, intitolate «Contemporanea», finalizzate a fare il punto sulla situazione artistica della seconda metà [illegible] secolo.

AOSTA

Assemblea degli allevatori

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 9,30 l'assemblea annuale dell'Arev, l'associazione regionale allevatori valdostani. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione bilancio '92 e preventivo per il '93. Dal 3 all'8/4 ci saranno le votazioni per il rinnovo delle cariche direttive, le urne saranno divise nelle di[illegible] sedi Arev della Valle.

AOSTA

Corsi di francese per insegnanti

L'«Alliance Française pour la Vallée d'Aoste» ha organizzato [illegible] preparazione all'esa[illegible] di lingua francese riservato a tutti gli insegnanti che devono presentarsi alla sessione autunnale. La preparazione scritta (per il tema) e quella orale potrebbero essere svolte in due periodi: ad aprile-giugno e a settembre. Per informazioni rivolgersi alla sede di Aosta dell'«Alliance».

Molti gli incidenti a sciatori e alpinisti avvenuti in Valle tra domenica e ieri

In due giorni 5 morti e 5 feriti

L'elicottero della Protezione civile ha soccorso feriti e recuperato salme in alta montagna e sulle piste. Tra gli interventi più delicati il trasporto di [illegible] bambina che ha battuto la testa a La Thuile

AOSTA. Cinque morti e cinque feriti in due giorni, quasi tutti recuperati [illegible] l'elicottero della protezione civile. Gli incidenti mortali s[illegible] avvenuti domenica. Flora Lazzaro, 41 anni, di Milano, è precipitata in un burrone in Val Veny, a Courmayeur, mentre sciava fuori pista. Gianni Luciano Pirotta, 25 [illegible] di Monza (Milano), è precipitato dalla palestra [illegible] roccia di Arnad. Secondo la ricostruzione dell'episodio un nodo della corda alla quale era assicurato avrebbe ceduto. Pirotta è morto sul colpo. Dinamica chiarita anche per l'incidente al Breuil, dove è morto un falegname precipitato da un muro. Maurizio Pozzi, [illegible] anni di Inverigo (Como), ha perso l'equilibrio mentre era seduto su un [illegible] alto 10 metri. E' morto all'ospedale.

Recuperato anche uno scialpinista svizzero, morto per assideramento in alta Valpelline; in questo caso è intervenuta l'Air Zermatt. Un morto per infarto, infine, al Breuil: Mario Scappucciati, 76 anni, si è accasciato mentre sciava.

La protezione civile domenica è intervenuta anche per soccorrere molti sciatori feriti. A La Thuile, Beatrice Savoretti, 13 anni, [illegible] Lugano, è finita contro un albero mentre stava sciando. Ha subito un trauma cranico: è stata portata al Regina Margherita di Torino e operata. Ora è in rianimazione, la prognosi è riservata: «Aveva un ematoma - dicono i medici -, è rimasta in sala operatoria per due ore. Si riprenderà». L'elicottero si è alzato poi in volo per soccorrere Giuseppe Lonero, [illegible] di Torino, caduto mentre sciava al Breuil. E' stato portato a Cervinia e visitato: era sotto choc, [illegible] sta bene.

Molti gli interventi anche ieri. Un giovane è stato portato da Pila ad Aosta: le sue generalità non sono [illegible] note, ha subito un trauma cranico, i medici lo hanno esaminato fino a tardi. Altro intervento a La Thuile, dove una giovane inglese è caduta con gli sci: anche lei è stata ricoverata in ospedale. L'ultimo intervento a Cervinia: Serena Strata, 10 anni, di La Spezia, è caduta mentre [illegible] riportato un trauma cranico. [r. s.]

L'elicottero della Protezione civile di Aosta ha compiuto una decina di interventi in due giorni

I consigli delle guide

AOSTA. Più prudenza sulle piste di sci. Lo raccomandano le guide della protezione civile, che spesso intervengono per soccorrere persone rimaste ferite sui tracciati [illegible] discesa.

«In questo periodo - dicono - le piste la mattina presto sono gelate, [illegible] durante il giorno, con il sole ed il caldo, la neve cambia rapidamente consistenza. [illegible] variazione e la stanchezza possono essere fattori determinanti negli incidenti sulle piste».

Le guide alpine raccomandano agli sciatori [illegible] preparati anche di moderare la velocità: perdere il controllo degli sci è frequente su piste particolarmente gelate. E ricordano ancora di evitare il fuori pista, anche se in questo periodo c'è poca neve.

«Oltre a essere vietato - spiegano le guide -, [illegible] in fuori pista non fa [illegible] soltanto il rischio di prendere una multa. Se si provoca [illegible] slavina e muore qualcuno si rischia di [illegible] sere accusati di omicidio colposo». [m. t. z.]

DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Arrestato al Casinò per guida senza patente

Bruno Rocco, 34 anni, residente a San Mauro Torinese, è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare [illegible] e dieci giorni di carcere per guida [illegible]za patente. E' successo [illegible] Casinò di Saint-Vincent. Gli agenti che prestano servizio al posto fisso di polizia stavano facendo un normale controllo preventivo: quando hanno controllato i dati di Rocco al terminale hanno visto che su di lui pendeva un ordine di carcerazione e lo hanno arrestato.

COURMAYEUR

[illegible] in un bar Due giovani feriti

Si picchiano e finiscono in ospedale. I protagonisti della rissa sono Marco Grosso Ciponte, 26 anni, residente in frazione Champex di Pré-Saint-Didier, ed Andrea Fieschi, 25, fotografo di Courmayeur. E' [illegible] nella notte [illegible] sabato e domenica in un bar del centro, a Courmayeur. Grosso ha colpito Fieschi al volto con un bicchiere: il primo si è ferito alla mano, al secondo i medici hanno dovuto dare 20 punti [illegible] sutura. I carabinieri stanno appurando i motivi per cui i due h[illegible] cominciato a picchiarsi.

Edilizia, l'intervento finanziario della Regione all'esame del Coordinamento

Dieci miliardi in attesa del visto

La riunione prevista giovedì. Se la delibera sarà legittima entrerà subito in vigore. Richieste dei dipendenti delle imprese alle banche. Imprenditori soddisfatti solo in parte: «Abbiamo bisogno immediato di denaro»

AOSTA. Alcuni dipendenti [illegible] gruppo Follioley sono andati ieri nelle diverse banche sperando di trovare già i soldi degli stipendi dopo la delibera della giunta regionale che ha deciso interventi finanziari a favore delle imprese. Ma le risposte negli istituti di credito sono state negative: la pratica deve seguire un iter burocratico preciso. Giovedì la commissione di coordinamento dovrà esaminare la delibera e decidere [illegible] vistarla oppure no. L'argomento non [illegible] discusso dall'organo di controllo dello Stato, che si riunisce ogni 15 giorni. La commissione ha venti giorni [illegible] tempo per decidere, se il documento sarà vistato diventerà operativo [illegible] decorrenza immediata.

Lo ha spiegato ieri l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer: «Abbiamo scelto questo tipo di intervento proprio perché è il più rapido - dice Lavoyer -, il provvedimento indi[illegible] un incarico alla Finaosta; non appena la commissione visterà la delibera, questa sarà attuata. Gli altri provvedimenti proposti erano stati scartati per i lunghi tempi tecnici [illegible]zione».

Gli imprenditori edili, riuniti nel coordinamento operativo, [illegible] incontreranno [illegible] per fare il punto della situazione. «Apprezziamo l'intervento della Regione - dicono i dirigenti delle aziende - ma non risponde alle nostre esigenze di liquidità immediata, dipenderà molto dall'atteggiamento degli istituti di credito».

La Regione attuerà un piano di intervento che prevede aperture di credito e anticipi [illegible] fat[illegible] la concessione di finanziamenti p[illegible] dieci miliardi, movimentando crediti per circa 200 miliardi. Gli imprenditori insistono [illegible] sulla necessità di garanzie fidejussorie, «perché [illegible] di [illegible] fiducia alle aziende mettendo in condizioni favorevoli le banche».

Ma i responsabili d[illegible] impresa edili aggiungono che «dagli incontri con l'amministrazione regionale abbiamo [illegible] la sensazione che le nostre proposte, anche [illegible] recepite, [illegible] vogliono essere attuate da questa giunta». Il coordinamento operativo spiega che «abbiamo cominciato a percorrere [illegible] strada [illegible], [illegible] le iniziative sono buone ma il no[illegible] problema principale è il tempo, bisogna agire in fretta».

Stefano Sergi

Cantiere edile ad Aosta. L'intervento della Regione per l'edilizia è di 10 miliardi

Due giovani

Insultano i poliziotti [illegible]

AOSTA. Insultano gli agenti della «volante» che stanno facendo i controlli davanti alle discoteche. La polizia [illegible] denunciato per oltraggio e minac[illegible] a pubblico ufficiale due giovani di Quart, Romano Menegazzi, [illegible], e Massimo Vallet, 23 anni. I due erano stati notati dagli agenti vicino [illegible] una discoteca poco distante [illegible] Aosta poco dopo l'una. Quando hanno visto passare la «volante» hanno gridato qualcosa, ma i poliziotti non sono riusciti a sentire le parole dei ragazzi.

[illegible] ore più tardi Menegazzi e Vallet erano davanti a un'altra discoteca, sempre nei dintorni della città. Gli agenti si [illegible] fermati per controllare le generalità dei due giovani, ma sono stati insultati e minacciati «senza alcun motivo», dicono in questura. La polizia li ha quindi denunciati inviando la segnalazione anche alla procura presso la pretura [illegible] Aosta. [m. t. z.]

L'auto ha sbandato

Quattro feriti in un incidente sulla statale

MORGEX. Quattro giovani sono rimasti feriti in un incidente avvenuto domenica. Sono stati ricoverati in ospedale, con prognosi dai 20 ai [illegible] giorni. Christian Gagliardo, 20 anni, [illegible] Sarre, Alessandro Tini, 19, di Villeneuve, Davide Zonin, 23 e Christian Nicco, 19, entrambi di Aosta. E' successo sulla statale 26, a La Ruine di Morgex. I 4 era[illegible] diretti ad Aosta sulla «Panda» guidata da Gagliardo. Il giovane ha perso il controllo dell'auto, che è finita contro il guard-rail di destra. L'ambulanza di Morgex ha portato i feriti al pronto [illegible]. Gagliardo ha [illegible] facciale e ferite [illegible] quali guarirà in 25 giorni. [illegible] prognosi per Zonin, che ha subito un trauma cranico. Tini [illegible] avrà per 20 giorni, sempre per un [illegible] cranico. Nicco ha una ferita al sopracciglio destro: la prognosi è di 20 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves. [m. t. z.]

Per tre quarti d'ora

Bloccata [illegible] le porte [illegible]

COURMAYEUR. Le porte della banca si bloccano per un guasto e la donna delle pulizie [illegible] riesce più ad uscire. Soltanto grazie all'intervento dei vigili del fuoco la brutta avventura di Giuseppina Pezzimenti, che si occupa delle pulizie nella sede del Banco Valdostano di Courmayeur, è durata alcune decine di minuti. Ieri mattina, alle 8,30, il responsabile della filiale [illegible] Munier ha chiamato il «115»: Giuseppina Pezzimenti, ultimato il suo lavoro, stava per andare a casa, ma è rimasta bloccata tra le due porte di sicurezza dell'ingresso principale. [illegible] fotocellula interna [illegible] rilevato il suo passaggio - [illegible] Munier - e la porta [illegible] si è aperta». I vigili del fuoco di Courmayeur hanno dovuto segare l'inferriata [illegible] una finestra sul retro e forzare una delle due porte per far uscire la donna. L'intervento è durato tre quarti d'ora. [m. t. z.]

Un disegno di legge

Dati al computer sul [illegible] della Valle

AOSTA. Il disegno di legge che istituisce il Sistema informativo territoriale regionale (Sitr) ha superato all'unanimità il vaglio della commissione consiliare «affari generali». Il progetto [illegible] approvato ieri dalla commissione presieduta dall'unionista Dino Viérin e [illegible] da Domenico Aloisi (psi), Maurizio Martin (adp), Giorgio Chenuil (pds), Renato Limonet (dc), Roberto Louvin (uv) e Raffaele Ricco (dc), prevede che il «sistema, utilizzando l'informatica, permetta la raccolta e la diffusione [illegible] tutti i dati necessari per consentire l'attività di governo e di programmazione del territorio, creando uno [illegible] collegamento tra l'amministrazione regionale e gli enti locali».

Ora il disegno di legge dovrà passare l'esame del Consiglio. Il progetto ipotizza la realizzazione del sistema nell'arco [illegible] triennio e con una spesa di 6 miliardi e 200 milioni. [a. c.]

All'uscita della galleria

Tamponamento in autostrada Una ferita

MONTJOVET. Una donna è rimasta ferita domenica in un'incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, all'uscita della galleria [illegible] Montjovet. Ambrogina Salmin, 37 anni [illegible]tante a Lissone (Milano), ha riportato un trauma cranico e una distorsione cervicale: la prognosi è di sette giorni. La donna era alla guida di una Volkswagen «Passat» e [illegible] viaggiando intorno a mezzogiorno sulla carreggiata Nord dell'autostrada. La donna, quando è arrivata all'uscita della galleria di Montjovet, si è trovata davanti la Fiat «Ritmo» [illegible] Renato Sacchetto, 65 anni abitante ad Aosta in via Binel. L'uomo era impegnato in una [illegible] di sorpasso, Sal[illegible] ha tamponato [illegible] «Ritmo». Nessuna conseguenza per Sacchetto, mentre la donna [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei [illegible]dici. Sul posto è intervenuta la Polstrada [illegible] Pont-St-Martin. [s. [illegible]]

Bilan de l'Union Valdôtaine pour l'année financière [illegible]

La situation financière de l'Union Valdôtaine au 31.12.1992 présente un boni de L. 30.615.394, malgré un déficit de 47.014.464 cumulé durant les années précédentes. L'exercice financier de 1992 se clôt par un actif de L. 77.629.858.
Les recettes qui se montent à L. 1.062.957.454 sont constituées pour 57% environ de la contribution de l'Etat pour l'activité du parti, L. 154.601.642, et par le remboursement des frais électoraux, L. 455.101.944, pour un total de L. 609.703.586.
Les cotisations annuelles, qui se montent à L. 73.795.000, représentent 7% environ des recettes du mouvement.
Les contributions extraordinaires se montent à L. 176.474.500, dont L. 173.974.500 des sociétaires et L. 2.500.000 des non sociétaires. Ces contributions concourent pour 17% environ aux recettes et sont représentées principalement par les contributions extraordinaires des conseillers régionaux de l'U.V. et du député au parlement italien comme on peut le constater par la déclaration alléguée des libres contributions disposées par la loi 18 novembre 1981 art. 4
Les recettes diverses, qui se montent à L. 199.832.181, ont une incidence de 19% et se rapportent substantiellement à la recette brute des loteries organisées par le mouvement en soutien de la campagne électorale pour les élections politiques, L. [illegible], et L. 12.000.000 pour la concession à la Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l. du titre du journal propriété de l'U.V.
Marginales sont les autres rubriques des recettes.
Parmi les dépenses l'incidence majeure, égale à 51% environ, est représentée par les frais pour la campagne des élections politiques pour un total de L. 507.136.417.
Suivent les dépenses pour les activités d'édition, d'information et de propagande qui se chiffrent à L. 187.456.204 et concourent pour 19% environ au total des dépenses.
Les dépenses générales concourent pour 14% environ pour un total de L. 140.695.353.
Les frais de personnel, 7% environ, se montent à L. 72.937.202.
Les diverses attributions de contributions se montent à L. 50.305.500, pour 5% environ, et se rapportent principalement à la répartition de la contribution de l'Etat pour les activités des partis.
Les autres rubriques de dépenses sont marginales.
D'une analyse comparative avec l'exercice financier de l'année précédente on peut considérer dans la partie concernant les recettes une légère augmentation des cotisations, des libres contributions et des revenus financiers divers. Résulte au contraire évidente la considérable augmentation déterminée par la contribution de l'Etat pour le remboursement des dépenses de la campagne électorale et dans les recettes diverses la rubrique relative aux manifestations concernant les initiatives en soutien de la susdite campagne.
Dans la partie concernant les dépenses on peut constater une sensible augmentation des dépenses pour le personnel, des dépenses générales, et des dépenses pour les activités d'édition; dans cette partie aussi les dépenses concernant la campagne électorale résultent évidentes.
Nous retrouvons à nouveau dans l'exercice 1992 l'attribution de contributions à des organismes et sujets nationaux concernant comme déjà cité la répartition des contributions de l'Etat pour activité des partis.
Le mouvement est titulaire de quatre comptes courants bancaires: un ouvert auprès du Banco Valdostano-Banque Valdôtaine n. 0012866 qui présentait au 31 décembre 1992 un solde créditeur de L. 30.756; un ouvert auprès de la Cassa di Risparmio-Siège d'Aoste n. 573.432.65 qui présentait au 31 décembre 1992 un solde créditeur de L. 31.216.168; un ouvert auprès de la Caisse Rurale et Artisane de Gressan n. 0016722 qui présentait au 31 décembre 1992 un solde créditeur de L. 427.700 (ce compte a été éteint en date 4.2.1993) et le dernier ouvert auprès de l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale d'Aoste n. 10/11557 qui présentait au 31 décembre 1992 un solde créditeur de L. 600.981.
L'accord entre les soldes comptables et les extraits de compte au 31 décembre 1992 se réalise avec les effets émis en fin d'année et encaissés par les créanciers au cours de l'année 1993 comme il apparaît clairement du schéma allégué.
L'Union Valdôtaine détient une participation actionnaire de 1.366 actions de L. 10.000 chacune pour un total de L. 13.660.000, sans but de lucre, auprès de la société coopérative a.r.l., siège social 38 rue De Tillier à Aoste, capital social 62.800.000. La participation actionnaire du mouvement U.V. est donc de 21% environ.
L'Union Valdôtaine ne possède aucune participation dans des sociétés commerciales, ni résulte être propriétaire d'immeubles, comme elle n'a réalisé en [illegible] aucun revenu dérivant d'activités économiques.
De l'U.V. dépend la Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l., dont la désincorporation de la gestion a été effectuée en 1982.
D'après ce qui vient d'être exposé, l'activité financière du mouvement U.V. peut être considérée satisfaisante.

Aoste, le 24 mars 1993

L'ADMINISTRATEUR DE L'UNION VALDOTAINE
Joseph Cerise

ENTRATE EFFETTIVE 1992

	Voce		Importo
1)	Quote associative annuali	[illegible]	[illegible]
2)	Contributo dello Stato		
	a) per rimborso spese elettorali	Lire	455.101.944
	b) Contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	154.601.642
		Lire	609.703.586
3)	Contributi provenienti dall'estero		
4)	Altre contribuzioni:		
	a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire	173.974.500
	b) Contribuzioni di non associati	Lire	2.500.000
		Lire	176.474.500
5)	Proventi finanziari diversi:		
	a) fitti attivi	Lire	—
	b) interessi su titolo e C/C bancari anno 1992	Lire	3.152.187
	c) interessi su finanziamenti	Lire	—
	d) dividendi su partecipazione e utili da imprese ed altre attività economiche	Lire	—
	e) altri proventi finanziari	Lire	—
		Lire	3.152.187
6)	Entrate diverse:		
	a) da attività editoriali	Lire	12.000.000
	b) da manifestazioni	Lire	[illegible]
	c) da altre attività marginale	Lire	—
	d) da altre fonti	Lire	7.832.181
		Lire	199.832.181
	TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	Lire	1.062.957.454

USCITE EFFETTIVE 1992

	Voce		Importo
1)	Attribuzioni di contributi		
	a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	—
	b) al gruppo parlamentare al Senato	Lire	—
	c) a enti e soggetti nazionali	Lire	47.507.000
	d) a enti e soggetti esteri	Lire	—
	e) a sedi e organizzazioni periferiche	Lire	2.798.500
		Lire	50.305.500
2)	Spese di personale		
	a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	40.766.750
	b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	32.170.452
		Lire	72.937.202
3)	Spese generali		
	a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	3.715.590
	b) fitti passivi	Lire	35.458.800
	c) imposte e tasse	Lire	744.601
	d) manutenzioni e riparazioni	Lire	12.046.370
	e) spese di amministrazione	Lire	58.694.852
	f) spese [illegible]	Lire	30.035.140
		Lire	140.695.353
4)	Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:		
	a) per attività editoriali	Lire	160.638.000
	b) per attività culturali e d'informazione	Lire	882.154
	c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire	25.936.050
		Lire	187.456.204
5)	Spese per campagne elettorali (politiche 1992)	Lire	507.136.417
6)	Spese per documentazione ed archivio	Lire	—
7)	Spese per altre attività	Lire	26.796.920
	TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	Lire	985.327.596
	AVANZO DELL'ESERCIZIO	Lire	77.629.858
		Lire	1.062.957.454

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Voce		Importo
Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	1.062.957.454
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	985.327.596
Avanzo finanziario dell'esercizio	Lire	77.629.858
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire	47.014.464
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	Lire	30.615.394

Aosta, li 24 marzo 1993.

Certificazione del bilancio dell'Union Valdôtaine al 31.12.1992

a cura del Collegio dei Revisori dei Conti

I sottoscritti

Silvano GIANSOLDATI, nato a Carrara il 31.10.1929, residente in Aosta, via delle Betulle n. 6 (Decreto di nomina del 18.06.1968, Gazzetta Ufficiale n. 162 del 27.06.1968);
Giuseppe PIAGGIO, nato ad Aosta l'8.03.1938, residente in Aosta, via S. Anselmo n. 4 (Decreto di nomina del 24.06.1970, Gazzetta Ufficiale n. 167 del 6.07.1970);
Laurent FERRETTI, nato ad Aosta il 17.09.1918 residente in Aosta, via Edelweiss n. 32 (Decreto di nomina dell'11.04.1958, Gazzetta Ufficiale n. 94 del 18.04.1958)
designati ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.01.1982, n. 22, quali revisori del Bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto

dichiarano

di avere verificato le entrate e le uscite del Movimento dell'Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1992 e la corrispondenza del Bilancio finanziario formulato secondo lo schema del Decreto del Presidente della Camera dei Deputati 28.07.1982 con la contabilità.
Il Collegio dei Revisori ha accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e dell'avanzo dell'esercizio ammontante a L. 77.629.858. Per effetto del disavanzo degli anni precedenti, ammontante a L. 47.014.464, residua per l'esercizio in esame un avanzo netto di L. 30.615.394.

Silvano Giansoldati **Giuseppe Piaggio** **Laurent Ferretti**

Aosta, li 24 [illegible] 1993

NUOVA

Y10

Dove passa

Accende

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica e relativi [illegible] primo trimestre del '[illegible] Entro tale data va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena di sanzioni nei confronti del datore di lavoro inadempiente.

Vediamo di compilare insieme il bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni datore [illegible] lavoro [illegible] «personalizzato» con i dati del padrone di [illegible] [illegible] della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che fare[illegible] sono sempre riferiti ad una retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente [illegible] esclusivamente orario. Pertanto, nel caso non infrequente [illegible] cui [illegible] colf venga retribuita a settimana, a quindicina o a mese, il [illegible]drone di casa deve sempre ricondurre [illegible] retribuzione [illegible]'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per [illegible] numero di [illegible] di lavoro.

Come si [illegible] Il versamento dei contributi avviene [illegible]diante particolari bollettini [illegible] conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio di ogni datore di lavoro che [illegible] denunciato l'assunzione [illegible] [illegible] lavoratrice. I bollettini sono divisi [illegible] tre sezioni [illegible] cui una viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda [illegible] trattenuta (quale prova-ricevu[illegible] dell'avvenuto versamento) dal padrone di casa e la terza deve [illegible] consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima di usare i bollettini per il [illegible] [illegible] indispensabile che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei [illegible] dati anagrafici e [illegible] quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio [illegible] blocchetto. Il frontespizio è diviso in due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà [illegible] restituita nel [illegible] in [illegible] l'interessato accerti incompletezze o discordanze [illegible] dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In [illegible] di rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà essere effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto essere fatta trascrivendo il dato esatto al di [illegible] del dato che si intende modificare e contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, il nome [illegible] il cognome acquisito dovranno [illegible] trascritti omettendo l'indicazione dei titoli [illegible] studio (dott., rag., prof. ecc.) e di qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta [illegible] ulteriori bollettini quando il datore di lavoro si accorge che [illegible] scorta [illegible] per esaurirsi: [illegible] tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si [illegible]. I contributi previdenziali [illegible] pagano a trimestri solari a scadenze ben precise. Per [illegible] primo trimestre dell'anno dal 1° al 10 aprile; per il secondo trimestre dal 1° [illegible] 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° al 10 gennaio dell'anno successivo. Quando cessa il rapporto di lavoro il versamento si deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice cessa dal servizio il 25 ottobre. Il versamento dei contributi va fatto tra il [illegible] ottobre ed [illegible] 4 novembre. Quando infine la colf va in pensione ma continua a lavorare: il [illegible]mento si fa l'ultimo giorno di calendario del mese in cui è stata presentata la domanda. Naturalmente, poiché [illegible] lavoratri[illegible] continua a prestare la sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per il resto del trimestre. Anche in questo [illegible] un esempio concreto servirà a chiarire eventuali perplessità: il lavoratore fa domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il [illegible] novembre; poi, tra il 1° e [illegible] 10 gennaio, dovranno essere pagati i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi non può [illegible] fatto né prima né dopo i termini che abbiamo indicato. [illegible] l'ultimo giorno utile coincide con la domenica [illegible] [illegible] una festività, lo stesso viene, ovviamente, prorogato al giorno successivo non festivo. E' bene in ogni [illegible] ricordare che il ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed [illegible] altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo di versare comunque i contributi sociali: ciò anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che [illegible] contributo da versare è commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la paga oraria vera [illegible] propria, quella cioè concordata tra le parti; la quota [illegible] tredicesima mensilità ripartita in misura oraria; il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovviamente se la lavoratrice consuma i pasti o pernotta presso il datore di lavoro) ripartito, anche in questo caso, [illegible] misura oraria. [illegible] oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto il relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorg[illegible] a prima vista per la ripartizione ad ore dell'intera tredicesima mensilità. [illegible] con un piccolo «trucco» [illegible] arriva subito a [illegible] [illegible] quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la [illegible]ga effettiva [illegible] per 12. [illegible] risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla paga concordata, [illegible]viamente ai soli fini [illegible] individuare il contributo che deve essere versato all'Inps. Così, a pu[illegible] titolo di esempio, [illegible] la colf percepisce 6 mila lire all'ora, la quota di tredicesima mensilità [illegible] di 500 lire all'ora. In questo caso, la retribuzione su cui andrà versato il relativo [illegible]buto è di 6500 lire. Altra spinosa questione». [illegible] il lavoratore domestico consuma il pasto o la cena ovvero pernotta a casa del datore [illegible] lavoro, il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio [illegible] anche [illegible] solo [illegible] essi) deve [illegible] aggiunto alla paga oraria, [illegible] [illegible] esclusivamente ai fini [illegible] determinare l'importo del contributo [illegible] ver[illegible] In base al vigente contrat[illegible] collettivo nazionale di lavoro domestico, firmato [illegible] 15 luglio dell'anno scorso, i valori [illegible] oggi pari a [illegible] mila lire giornalie[illegible] così suddivise: [illegible] lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto si versa. La misura del contributo orario è fissata per legge in base a tre fasce di retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni [illegible] ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria [illegible] [illegible] propria i ratei di gratifica natalizia [illegible] l'eventuale quota oraria del vitto [illegible] dell'alloggio. La [illegible]iva operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che non fanno parte della Comunità Economica Europea occorre [illegible] un contributo lievemente superiore (v. [illegible] [illegible] 2). Attenzione: chi [illegible] alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla mano, vediamo di compilare insieme [illegible] famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno va ovviamente indicato uno per il primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il [illegible]condo, [illegible] così via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993=93). Nella casella relati[illegible] alle ore retribuite occorre indicare il numero complessivo delle ore retribuite fino all'ulti[illegible] sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella della retribuzione effettiva oraria (determinata come abbiamo detto in precedenza, sommando tutti gli elementi costitutivi). L'importo da [illegible] si ottiene moltiplicando il contributo orario corrispondente alla fascia [illegible] retribuzione per il numero delle ore retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato nel primo trimestre di quest'anno 180 [illegible] [illegible] lavoro retribuito, percependo una paga oraria di [illegible] mila lire. L'importo [illegible] versare risulterà pari a 387.360 lire se [illegible] lavoratrice è di nazionalità Cee; se è extracomunitaria [illegible] cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove [illegible] risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore di lavoro. Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino è finalmente pronto per [illegible] versato presso qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

CONTRIBUTI PER [illegible] DOMESTICI
[in vigore [illegible] 1° gennaio 1993]

[illegible] N. 1 contributi dovuti [illegible]r i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

[illegible] EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
[illegible] a L. 8.200	[illegible] [242]
da L. 8.201 a L. 9.290	2.152 [illegible]
oltre L. 9.290	3.224 [513]

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

PROSPETTO N. [illegible] contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

[illegible] ORARIA EFFETTIVA	[illegible]
Fino a L. 8.200	[illegible] [264]
da L. 8.201 a L. 9.290	2.183 [373]
oltre L. 9.290	3.270 [559]

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge [illegible] ed al cui versamento è [illegible] il datore di lavoro

Successo dell'opera di Stravinskij sabato al Giacosa

«Soldat» da ricordare

Attori efficaci, musicisti affiatati: lo spettacolo è ben riuscito e merita di essere rappresentato anche fuori della Valle d'Aosta

DAL NOSTRO INVIATO

Bello spettacolo quello che si è visto sabato [illegible] al Teatro Gia[illegible] un allestimento tutto valdostano [illegible] «Histoire du soldat» di Stravinskij. L'opera è un «unicum» nella [illegible] musicale, anche se il tema portante (l'uo[illegible] che [illegible] le proprie mani si condanna alla distruzione) [illegible] è nuovo né raro, [illegible] dimostrano i personaggi dagli eroi della tragedia gre[illegible] a Faust.

Nella «Histoire» è un soldatino a finire nelle grinfie del diavolo, che con l'astuzia lo raggira e lo rovina. E malgrado la sconsolan[illegible] conclusione della vicenda, c'è l'ironia come ingrediente in più. [illegible] qui la chiave dell'opera, musicata sul testo dello [illegible] Ramuz, e sta qui anche il difficile: graffiare ma non cadere nella farsa, far salire le bollicine dalla bottiglia ma [illegible] botti, [illegible] insomma il giusto equilibrio. Obiettivo raggiunto [illegible] «Giacosa» prima di tutto dal regista Jean-Pierre Jouglet, che ha retto le fi[illegible] stando anche sul palcoscenico nelle cangianti vesti del diavolo. Molto convincente Michel Genniaux nei panni d[illegible] sprovveduto soldatino.

Claudine Chenuil ha sostenuto con efficacia [illegible] ruolo della narratrice, sia pure defraudata [illegible] alcuni interventi affidati dal regista - per vivacizzare l'azione - agli altri personaggi. E [illegible] stratagemma di trasformare la narratrice in una veggente che legge le vicende su grandi carte da gioco è nello spirito dell'opera, [illegible] per [illegible] teatrino ambulante: le carte illustrate come gli ingenui tabelloni dei cantastorie. Ai [illegible] attori del Groupe Approche, formatosi tra i valdostani emigrati a Parigi, si è aggiunta la [illegible] della ballerina Dorothy Rollandin, annoiata ragazza facile prima e capricciosa principessa poi.

Funzionale [illegible] (un [illegible] che diventa «interno» [illegible] il semplice apporto di una sedia [illegible] salotto) allestita da Loris Saladino. Sullo sfondo, i musicisti [illegible] Res Nova Ensemble diretti dall'attento Efisio Blanc: Adriano Coluccio violino, Giulio Guarini contrabbasso, Luigina Stévenin clarinetto, Diego Chen[illegible] fagotto, Sandro Angotti tromba, Corrado Colliard trombone, [illegible] Giovinazzo pe[illegible]. [illegible] gruppo si [illegible] ben disimpegnato nella difficile partitura, [illegible] trabocchetto di controtempi, passaggi virtuosistici, precari armonici per gli archi, ritmi sghembi e irregolari.

Ora c'è [illegible] sperare [illegible] l'allestimento esca dai confini valdostani: è uno spettacolo che merita in pieno l'«esportazione».

Leonardo Osella

Il direttore Efisio Blanc

Il regista e attore Jean-Pierre Jouglet

IL GIRO DEL MONDO IN [illegible]

Orrori veri e fantastici in due film visionari

CINEMA visionario [illegible] «Giro del mondo in ottanta [illegible] con «Il pasto nudo» [illegible] David Cronenberg [illegible] «Viaggio all'inferno» di Fax Bahr e George Hickenlooper.

Autentica visione d'inferno, «Il pasto nudo» è la reinterpretazione di uno dei romanzi più deliranti e magici del nostro secolo. William Burroughs, [illegible]simo narratore della beat generation, lo [illegible]risse in preda alle allucinazioni della droga alla fine degli Anni 50, a Tangeri in Marocco, affidandolo alla disperazione di centinaia di fogli, sparsi in una camera d'albergo e trasformati poi in un'opera organica grazie all'intervento di Ginsberg e Kerouac. Metafora dell'impossibilità di unire indissolubilmente [illegible] e vita e allo stesso tempo odissea gridata di un marginale, «Il pasto nudo», romanzo impossibile da raccontare, aveva tentato molti registi. A portare a termine l'impresa [illegible] adattarlo [illegible] lo schermo è stato Cronenberg, regista [illegible] film eccessivi ed eccentrici come «Scanners», «Videodrome», «La mosca» e «Inseparabili», che ha [illegible] intorno al [illegible] protagonista un delirio di effetti speciali. Lo scrittore William Lee si muove in una zona della propria immaginazione, ormai [illegible] controllo. E' lì che, in una trasfigurazione rivelatrice, incontra i personaggi che hanno popolato la sua vita: dalla moglie, uccisa accidentalmente da [illegible] colpo di pistola, a un medico-trafficante di droga, a un dandy bello e feroce, agli amici che tentano [illegible] ricondurlo alla ragione. Lui invece [illegible] vuol sapere [illegible] dall'«interzona» continua a inviare i [illegible] articoli immaginari, fra [illegible] macchina da scrivere che piano piano si trasforma in un gigantesco insetto e dagli alieni che lo nutrono di rapporti narco-sessuali. Un viaggio nel fantastico, attraversato dalle schegge impazzite degli orrori di una mente [illegible].

Alle visioni [illegible] Cronenberg il cineclub associa quelle [illegible] un altro maestro dell'eccentrico spettacolare, Francis Coppola, rivissuto nelle immagini del [illegible] film più famoso, «Apocalypse N[illegible] Le riprese «Viaggio all'inferno», un documentario realizzato dalle riprese amatoriali della moglie del cineasta, fatte sul set di quel film e arricchite [illegible] interviste a Coppola e ai suoi collaboratori. Il risultato è un film sul cinema, sul suo stato attuale, sul [illegible] passato, sul suo futuro. [r. s.]

IL PASTO NUDO
di [illegible] Cronenberg
con Peter Weller, Judy Davis
Produzione: Usa 1991
Genere: fantastico-letterario
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,10

VIAGGIO ALL'INFERNO
[illegible] e George Hickenlooper
Produzione: Usa [illegible]
Genere: documentario
Cinema: Giacosa, ore 20,15

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un [illegible] torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile americana molto [illegible]: [illegible], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 6.000
Per la rassegna «Il giro del [illegible] in [illegible]»
Il pasto nudo. Ore 18,10; 22
Viaggio all'inferno. Ore 20,15

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.205 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Blanc — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des [illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) [illegible] — Ore: 20/22,15 L. 9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. [illegible], J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa [illegible] anni [illegible] la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible], gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Politeama — Via Piave — Tel. [illegible].571 — [illegible]: 17,10/19,20/21,30
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, (USA [illegible])* — Nel ghetto [illegible] di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa [illegible] con la [illegible] del [illegible]. [illegible] braccano però quattro poliziotti. V. [illegible] 14 1h45' **Dramm.**

Abcinema — Via Arbona — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
[illegible] — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — [illegible] storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'[illegible], alla [illegible] come leader dei neri [illegible], alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

[illegible] E NOTTE

SAINT-VINCENT
Quattro incontri con Beethoven

Beethoven in [illegible] incontri organizzati dalla biblioteca. Titolo della [illegible]gna, coordinata da Giancar[illegible] Tolloli e [illegible] noto musicista e al clima intellettuale del primo romanticismo, è [illegible] segno del Titano - Incontri informali [illegible] musica di Ludwig Van Beethoven». L'appuntamento di sta[illegible] alle 21, ha per titolo: «... due secoli l'un contro l'altro [illegible].

AOSTA
Serata di musica jazz

La «Rassegna jazz» organizzata dall'assessorato [illegible]ale ai servizi socio-educativi e culturali e della biblioteca di viale Europa prosegue domani con [illegible] concerto del Paolino Dalla Porta quartet. L'appuntamento è per le 21,30 nella [illegible] della biblioteca.

POLLEIN
Lezioni [illegible] salsa e merengue

Alla discoteca «Blu Max» conti[illegible] stasera il «Ritmo latino»: lezioni di ballo, dalle [illegible] alle 23, a se[illegible] dedicate al mambo, alla salsa e al merengue.

Oggi in tivù

Comicità, amore e [illegible] su Tsr e France 2

Il film *«Jungle en délire»* (GB, 1970, 86'), inaugura il pomeriggio di Tsr, alle 14,40. Le vicende tragicomiche di [illegible] gruppo di esploratori inglesi [illegible]lla jungla africana alla ricerca di un uccello molto raro. Alle 20,10 in *«Et si c'était [illegible] refaire»*, 4 amiche si ritrovano a fare da damigelle [illegible] matrimonio. Sarà l'occasione per tracciare un bilancio delle rispettive esistenze. Alle 20,50 su France 2 *«Le garde du corps»* (Francia, 1983; 90'). L'impiegato [illegible] un'agenzia matrimoniale innamorato [illegible] cliente si impegna a proteggerla dal suo nuovo marito, sospettato [illegible] due omicidi. Alle 21,50 su Tsr in *«Vivas»*: *«Alexandra David-Néel: une rebelle au Tibet»*, il ritratto di una cantante di successo, felicemente sposata, che ha abbandonato tutto per vivere in un grotta. Alle 22,20 su France [illegible] *«Bas les masques!»* dedicato a *«Mon premier* [illegible] [l. b.]

Continua la sfida tra discoteche e dee-jay per la palma di «re della notte»

Ancora un mese con Top dance

Il concorso de La Stampa termina il 30 aprile

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

AOSTA. I tagliandi [illegible] «Top dance» continuano [illegible] arrivare a migliaia. Le zone alte della classifica non hanno subito grandi variazioni: continua la «cavalcata solitaria» del Blu Max di Pollein, che è al comando [illegible] 4744 voti (11° nella classifica generale). La discoteca più gettonata della Valle ha ottenuto in soli sette giorni quasi [illegible] voti. Ha fatto il vuoto dietro di sé anche Luca Attucci, [illegible] preferito dal «popolo della notte» che affolla la Niche di Pila e il Ghibli di Aosta. Al secondo posto tra i dj c'è la «Kaos gang» del Blu Max. Dopo un periodo di stallo hanno guadagnato molte posizioni il «Blow up» di Cervinia e [illegible] «Ghibli» [illegible] Aosta: quest'ultimo [illegible] al 34° posto nella classifica generale, il «Blow up» è al 50° posto. Il [illegible] «Top dance» continua ad entusiasma[illegible] i giovani «discotecomani» valdostani: c'è tempo fino al 30 aprile [illegible] spedire i tagliandi. [s. ser.]

PRIME VISIONI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tesin.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,00; 22,00.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **lo gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,50; 18,10. Ore 21 serata ad inviti.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio).** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del [illegible]dato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La cripl.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sab[illegible]. **Cerainolo [illegible] per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele.** [illegible]: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15[illegible]. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Versilia 6. **Tre donne in.** Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of [illegible] (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. Cineclub **Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno D in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary. M° del coro Massimo Pavelli, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.[illegible]. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Teatrale Italiana presenta Andrea Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigliett. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO c. M. Cosimo 73, tel. 669.80.04. Ore 21 repl. fino al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66[illegible].
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, [illegible] Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ivo Bi[illegible]. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Faccia a faccia con i nostri problemi**
16 — **Time out**, rubrica sportiva
18 — **O'Harry**, telefilm
20,30 **Incontro di calcio: Aosta**

[illegible]
12,10 **La Voix de la Vallée**
14,15 **Lo[illegible]**, di Katy Pallet
17 — **La Voix de l[illegible]**

Tv [illegible] Romande
10,45 **Le cercle de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Le droit d'aimer**
[illegible] **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Jungle en délire**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Mister Mask**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 [illegible]
21,45 [illegible]
22,35 **Tj-nuit**

Radio [illegible]
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
[illegible] **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, [illegible]
13 — **Zona franca**, con Furieri
15 — **Leonela**, telenovela

[illegible] Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
[illegible]; 19,15; 23,45 [illegible] regionali
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carima
20 — **Nonsolo Lega**
20,30 **Le auto della [illegible]**
22,30 **In Goal a 5**, calcio a 5

Radio [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
[illegible] — **Radiogiornale [illegible]**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richie[illegible]**
18 — **Annunci gratuiti**

Top Italia [illegible]
6,55 [illegible]
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirradune**, [illegible] Gaetano Aiello
16,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

[illegible] St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] **Liscio in allegria**
12; 15,15 [illegible]
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

[illegible] Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop** a [illegible] di Luca Attucci

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

VOLLEY, UNA CODA [illegible] PLAYOFF

Domani [illegible] Cuneo la «bella» con la Panini

L'Alpitour [illegible] bivio i [illegible] fanno [illegible]

CUNEO. Alpitour doppiamente sfortunata: perde a Modena e deve rinunciare [illegible] Luca Mantoan e Boris Kiossev, infortunati alla schiena durante [illegible] partita (ieri sono stati accompagnati a Torino da un medico specialista). L'appuntamento decisivo con la Panini è fissato per domani sera alle 20 al palazzo dello sport di San Rocco. Chi vince la «bella» supera gli ottavi di finale e disputerà i quarti contro la Sisley Treviso.

Domenica scorsa il sestetto [illegible] Blain ha pagato duramente la scelta fatta d[illegible] Panini Modena di giocare su un fondo di cemento coperto con il taraflex, una superficie durissima per atleti professionisti abituati a ben altri campi. L'incontro valido come gara di ritorno dei playoff si è infatti disputato nel vecchio impianto, perché quello [illegible] di Modena era occupato dalla Coppa Davis di ten[illegible]. Una decisione che [illegible] ha comunque creato fastidi al [illegible] stetto di Cuneo.

Lo staff medico dell'Alpitour sta [illegible] lavorando per recuperare Mantoan e Kiossev, indispensabili per [illegible] partita di domani. Ezio Barroero, vice-presidente, dice: «Domani ci giochiamo tutta la stagione. La squadra è in forte ripresa: sono rimasto colpito dal modo in cui ha giocato. [illegible] recuperiamo gli infortunati, possiamo sicura[illegible] battere la Panini. I modenesi non sono stati un esempio [illegible] correttezza: Kantor, il palleggiatore, ha insultato Ganev per [illegible] la partita. Dobbiamo reagire, ci sono tutti i presupposti per farlo. L'unica soddisfazione per rispondere al modo in cui i modenesi hanno impostato il secondo turno degli ottavi, è di batterli domani sera. Spero che il pubblico capisca quanto è importante sostenere la squadra in questo momento e non ci tradisca».

«Siamo all'ennesima prova d'appello - dice il ds Enzo Pran[illegible] -. Non ci sono alternative, [illegible] abbiamo le carte in regola per passare il turno. Domenica [illegible] abbiamo disputato una buona partita: finché siamo stati tutti [illegible] campo, il livello di gioco [illegible] stato alto. Le forzate uscite [illegible] Mantoan e Kiossev ci hanno danneggiato. Sono soddisfatto della prova [illegible] giocato[illegible]i. Abbiamo ritrovato [illegible] buon Ganev, che si [illegible] espresso ad alti livelli. Tutti si sono disimpegnati bene, [illegible] grinta e determinazione. [illegible] spiace pagare un tributo così alto con questi infortuni. Ma la qualificazione è a portata [illegible] mano. Chiediamo aiuto e sostegno al pubblico».

E dai «Blu Brother» arriva una promessa: «Domani torneremo in [illegible] a incitare la squadra». Una decisione lodevole in questo delicato [illegible]

Daniela Cotto

[illegible] (in alto) [illegible] di particolare [illegible] mentre Kiossev (a sinistra) [illegible] recuperare [illegible] piano fisico. Da segnalare l'iniziativa dei [illegible] Brother» di tornare in curva ad incitare la squadra

C1, [illegible]

Di nuovo incombente il pericolo di retrocessione

Alessandria, è già l'ora del tabellino-salvezza

IL [illegible] A [illegible] GIORNATE [illegible]

Squadra	Punti				
Sambened.	23	MASSESE Chievo	Siena CARRARESE	PRO SESTO Como	PALAZZOLO EMPOLI
Carrarese	23	SPEZIA MASSESE	Leffe Samb	AREZZO PRO SESTO	Triestina Ravenna
Siena	22	Empoli PRO SESTO	SAMB Carpi	COMO LEFFE	Arezzo Triestina
Alessandria	22	CARPI Como	CHIEVO Vicenza	Spezia AREZZO	PESARO Massese
Palazzolo	[illegible]	COMO AREZZO	Carpi Massese	VICENZA TRIESTINA	Samb Pro Sesto
Spezia	[illegible]	Carrarese TRIESTINA	Pesaro Arezzo	ALESSANDRIA CARPI	Massese Leffe
Carpi	21	Alessandria Pesaro	PALAZZOLO SIENA	Ravenna Spezia	CHIEVO COMO

In MAIUSCOLO le gare in casa. Arezzo (12 punti) praticamente già retrocesso

ALESSANDRIA. A distanza di 10 giornate, i grigi tornano nella [illegible] calda della classifica. In[illegible] in odor di [illegible]ione. Era infatti del sedicesimo turno che Battistini e compagni non [illegible] trovavano in terz'ultima posizione. La successiva vittoria con la Massese e il pareggio di Arezzo consentirono all'Alessandria di portarsi un paio di punti avanti alle dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere. Risultati supportati poi da altre otto prestazioni positive.

La sconfitta di dieci giorni fa [illegible] la Carrarese ha però fatto saltare la «tabella salvezza» che Mazzola aveva preparato nei mesi scorsi. Con un'omogeneità di classifica come quella [illegible]le, sarebbe assurdo azzardare previsioni. Difficile stabilire quale sia la quota salvezza, che l'anno [illegible] fu [illegible] 30 punti. Potrebbe essere inferiore in caso di crollo primaverile [illegible] qualche compagine, come potrebbe [illegible]sere [illegible] uno spareggio. Quello stesso che costò nel giugno del '92 la retrocessione al Casale, battuto a Piacenza per 1 a 0 dalla Pro Sesto.

Data per scontata la retrocessione dell'Arezzo, fanalino di coda con 12 punti, sono 7 le formazioni [illegible] dovranno lottare per evitare di finire in C2: il Carpi, penultimo a quota 21 punti; Siena, Alessandria, Palazzolo [illegible] Spezia assestati [illegible] 22 punti, Sambenedettese [illegible] Carrarese uno scalino sopra. Non dovrebbe avere problemi la Massese che di punti ne ha 25.

Sul [illegible]nte grigio la strada che conduce alla salvezza passa soprattutto dal Moccagatta, do[illegible] l'«undici» [illegible] Mazzola giocherà i prossimi due turni. Domenica arriva il Carpi, il 18 aprile (dopo la pausa pasquale) l'Alessandria affronterà i veronesi del Chievo. Ammettendo che ai grigi [illegible] almeno otto punti per raggiungere la quo[illegible] salvezza, sarebbe auspicabile conquistarne almeno [illegible] nei prossimi 180', tenendo conto che alla 29ª giornata i grigi saranno impegnati a Spezia, quindi in [illegible] con il Pesaro. Seguiranno due trasferte difficili a Como [illegible] Vicenza, quindi ancora in [illegible] con l'Arezzo. L'epilogo il [illegible] maggio a Massa. Ai tre punti casalinghi di inizio aprile, se ne dovrebbero aggiungere altrettanti nelle altre due sfide interne, mentre i punti mancanti per raggiungere quota 30 dovrebbero arrivare dalle 4 gare fuori casa: uno potrebbe venire dal match [illegible] Como [illegible] altro con la Massese.

E' [illegible] che il cammino dei grigi non [illegible] dei più semplici, ma lo [illegible] discorso [illegible] anche per le dirette avversarie. Anzi per alcune [illegible] calendario è piuttosto severo. E' il [illegible] dello Spezia che dovrà giocare per cinque volte in trasferta. Per il Carpi, determinante sarà la sfida di domenica al Moccagatta. Una sconfitta comprometterebbe il cammino della squadra di Ciaschini che dopo le prime 15 giornate si trovava al settimo posto in classifica. Stesso discorso vale anche per la Sambenedettese, crollata nelle ultime otto gare, con una [illegible] partita di mezzo punto, una delle più basse in assoluto, a parte quella dell'Arezzo che è [illegible] 0,25.

Sempre a proposito [illegible] numeri, se dovesse valere la regola della media inglese, a [illegible]dere oggi sarebbero Spezia e Carpi (oltre al povero Arezzo). Liguri e toscani sono infatti assestati a meno 18.

Piero Abrate

IN C2 LOTTANO IN [illegible] IL [illegible]

Un prezioso punto in Sardegna senza correre molti rischi

Elogi [illegible] Tarantola al [illegible] rimasto in zona-promozione

NOVARA. Il pareggio di Tempio [illegible] già archiviato. Un buon punto, quello ottenuto domeni[illegible] in Sardegna, anche se [illegible] fi[illegible] [illegible] qualche rimpianto: «Chissà, forse osando qualcosa di più nel finale... ma non pote[illegible] assolutamente rischiare [illegible] perdere la partita. Ricordi recenti ci hanno un po' frenati. Tutto [illegible] va bene così - è il commento [illegible] Santino Tarantola che [illegible] seguito gli azzurri nella lunga trasferta isolana -. Ho visto una squadra in ripresa. In particolare alcuni giocatori fondamentali, come Armenetti e Obbedio, stanno tornando sui loro livelli. La politica dei piccoli passi potrebbe rivelarsi quella giusta per mantenere i contatti con [illegible] prime eppoi produrre il massimo sforzo negli scontri diretti, incominciando, magari, già da domenica prossima con il Mantova. Sono fiducioso per il futuro». Già, il futuro più immediato vuol dire Mantova. Le attenzioni [illegible] già tutte concentrate sulla partitissima di domenica prossima quando i virgiliani saranno di scena al Comunale. E' una squadra in crisi, quello che ha fin qui dominato il campionato.

Il giovane Costa, una [illegible] realtà

Non vince più da dicembre e nelle ultime partite ha dissipato buona parte del vantaggio accumulato in una cavalcata che [illegible]brava inarrestabile. Adesso in[illegible] potrebbe tornare in gioco anche [illegible] Mantova, eppoi domenica c'è [illegible] altro scontro diretto che interessa da vicino l'alta classifica. Il Fiorenzuola, la squadra più in forma del momento, affronta il Lecco dopo averlo sorpassato [illegible] classifica.

C'è [illegible] grande movimento [illegible] vertice del girone [illegible] squadre, nello spazio di altrettanti punti, a contendersi due posti per la categoria superiore. La prossima giornata potrebbe rivelarsi fondamentale perché Giorgione e Centese, gli altri incomodi, [illegible] impegnate entrambe [illegible] trasferta, a Suzzara e Trento, rispettivamente.

A Tempio [illegible] scattata l'ora [illegible] Costa e il giovane centrocampista non ha tradito le attese, risultando fra i migliori in campo. «Il ragazzo ha giocato molto bene - è il commento di Tarantola -, contribuendo a dare ordine [illegible] dinamicità al cen[illegible]po. Potrebbe essere lui la rive[illegible] di quest'ultimo scorcio [illegible] stagione». E' [illegible] giovane nel quale Del Neri ha sempre creduto, anche se è stato fin qui piuttosto chiuso da elementi più esperti. Adesso però ha dimostrato, sul campo, di meritarsi un posto in squadra e sarà sicuramente della partitissima.

Capitan Folli è come suo solito ottimista sul futuro della squadra: «Nel momento in cui qualche grande incomincia [illegible] perdere colpi, noi siamo in serie positiva [illegible] 7 turni. Ci aspettano due turni casalinghi molto importanti che decideranno le sorti della nostra stagione».

Per domenica la società ha allo studio alcune iniziative per favorire il maggior concorso di pubblico. [illegible] pensa, ad esempio, all'ingresso gratuito per le donne [illegible] i giovani. Anche i club dei tifosi stanno mobilitandosi nella convinzione che quella [illegible] il Mantova sarà davvero la partita decisiva. Va da sé che l'apporto del pubblico risulterà determinante.

Il patron Santino Tarantola

In settimana non sono previste amichevoli. La squadra andrà in ritiro sabato al «Concorde» di Arona [illegible] avviene alla vigilia di tutte le partite casalinghe.

Del Neri, [illegible] in Sardegna [illegible] gli uomini contati, dovrebbe poter disporre della ro[illegible] [illegible] completo, recuperando gli squalificati Ponti [illegible] Moro, così come l'acciaccato Vitalone. Potrebbe essere invece squalificato il difensore Dall'Orso che in Sardegna è stato ammonito. Ma anche il Mantova [illegible] si presenterà al completo. Mancherà [illegible] l'attaccante Cozzella, appiedato per due turni, inoltre sabato scorso ad Ospitaletto diversi giocatori virgiliani [illegible] stati ammoniti, ragion per cui potrebbero scattare delle squalifiche. Staremo [illegible] vedere. [illegible] a questo punto non è tanto una questione [illegible] [illegible] quanto piuttosto di concentrazione [illegible] determinazione.

Renato Ambiel

Col Pavia sesto risultato utile consecutivo, grazie al carattere

Casale, un pari «accettabile» (ma si processa l'arbitraggio)

CASALE. Il pareggio [illegible] il Pa[illegible] fa salire a sei i risultati utili consecutivi del Casale, ma la squadra è piaciuta solo per [illegible] carattere che ha dimostrato nel risalire la china, dopo il gol [illegible] freddo [illegible] Schwoch. «Tutta col[illegible] [illegible] quella svista sulla posizione dell'ala ospite - si lamenta [illegible] Gianni Bui -. [illegible] si può sorvolare su un fuori gioco tanto evidente».

L'attaccante ospite è partito con [illegible] buon metro di vantaggio su tutti e ha avuto buon gioco [illegible] battere Rubini, uscito alla disperata dai pali. «L'arbitro ha confessato [illegible] capitan Luxoro di essersi accorto in ritardo [illegible] fuorigioco - rivela l'allenatore nerostellato -. Ma allora doveva compensare un errore tanto clamoroso, limitandosi ad ammonire e [illegible] ad espellere Paolini». Tanto più, [illegible] aggiunto, che l'episodio dell'atterramen[illegible] di Zuntini, lanciato verso l'area casalese, non era limpido e l'attaccante aveva platealmen[illegible] accentuato la caduta.

«E' stata [illegible] decisione cieca di un arbitro che [illegible]eva avallato in modo scandaloso una rete viziata da [illegible] fuorigioco grosso come una [illegible] - sbottano alcuni tifosi -. Non si può penalizza[illegible] due volte, nel giro di pochi minuti, la [illegible] squadra».

L'uscita di Paolini ha costretto il Casale [illegible] giocare in 10 per 75 minuti. «In queste condizioni, non posso rimproverare [illegible] ai ragazzi - osserva Bui -, anzi debbo elogiarli per aver risposto con la volontà alle avversità di una sfida subito in salita».

L'arbitro Malatesta [illegible] sarebbe nuovo ad imprese [illegible] genere. «E' uno che vuol riaffermare ad [illegible] [illegible] il [illegible] diritto esclusivo a decidere - dice Luigi Busto, addetto [illegible]pa del Casale -. Ricordo che all'andata ci favorì in modo abbastanza accentuato nella gara esterna di Fiorenzuola. Pare che goda nell'aiutare gli ospiti». A Fiorenzuola però, era finita 0-0 mentre [illegible] Casale la bilancia [illegible] è subito inclinata dalla parte degli ospiti. Un Pavia che, a detta dei suoi stessi tifosi, ha disputato una delle migliori [illegible] stagionali.

«Schwoch si è ricordato di es[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rango - ha puntualizzato il tecnico ospite Giampaolo Chierico -. La sua prestazione non è stata isolata, anche il [illegible] della squadra ha giocato [illegible] grande rit[illegible] mettendo più volte in difficoltà i nerostellati». Non [illegible] brillato invece Zuntini, che però ha avuto il «merito» di far cacciare Paolini.

«Niente [illegible] dire, il Pavia ha giocato bene [illegible] alla fine poteva perdere», riconoscono i fans nerostellati. Sugli scudi, l'estremo difensore ospite Limonta: in una occasione ha toccato [illegible] palla di quel [illegible] che bastava per dirottarla in angolo, poi [illegible] compiuto un autentico miracolo, dirottando il cuoio sulla traversa.

Rodolfo Castellaro

L'Aosta inguaiata dalla difesa

Troppi «regali» al Suzzara, inevitabile il ko

Ferretti (in alto) si [illegible] battuto su buoni livelli. A lato: l'allenatore Lorenzo Barlassina, critico [illegible] confronti [illegible] molti rossoneri, e il capitano Benzi

AOSTA. Una settimana di tranquillità e una di tormenti. Continua l'altalena dell'Aosta che, dopo la buona prestazione fornita a Solbiate Arno, [illegible] incappata in [illegible] severa sconfitta a Suzzara (4-1). I mantovani [illegible] sono riportati a due lunghezze dai rossoneri [illegible] tornano a sperare nella salvezza, [illegible] la squadra di Barlassina deve di nuovo soffrire per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

Sotto accusa è questa volta la difesa. Il pacchetto arretrato era stato fino a domenica il reparto più affidabile, ma a Suzzara sono state le sue indecisioni [illegible] far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei mantovani. «Purtroppo siamo incappati in una giornataccia - ammette il libero Mario Benzi -. Nelle precedenti 23 partite avevamo sempre fatto il nostro dovere. Contro i bianconeri abbiamo commesso degli errori che ci sono stati fatali. Sono convinto che si sia trattato [illegible] un fatto episodico e che domenica prossima nell'importantissima sfida con il Tempio sapremo nuovamente esprimerci su livelli ottimali».

[illegible] Suzzara abbiamo avuto il torto di adeguarci inizialmente al ritmo dei locali - aggiunge il capitano dei rosso[illegible] -. Avremmo dovuto osare di più e [illegible]n aspettare di essere [illegible] svantaggio per reagire. Raggiunto il pareggio ci siamo forse illusi di poter tornare dalla trasferta con il pareggio. Adesso ci tocca [illegible] nuovo soffrire per toglierci dalle [illegible] pericolose della bas[illegible] classifica».

La sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca all'allenatore Lorenzo Barlassina. «Siamo passati, in sette giorni, dall'ottima prestazione di Solbiate Arno alla deludente prova [illegible] Suzzara - sottolinea il mister aostano -. L'unica spiegazione possibile [illegible] quella della presunzione della squadra. I tre punti conquistati prima di presentarci alla sfida con i mantovani, hanno evidentemente fatto perdere il [illegible] dell'equilibrio a qualche giocatore».

«Abbiamo favorito [illegible] successo della formazione [illegible] Danova con tre gentili omaggi difensivi - aggiunge Barlassina -. E' venuto [illegible] mancarci proprio il reparto che [illegible] precedenza [illegible] sempre saputo offrire la massima garanzia [illegible] affidabilità. Al di là delle colpe della retroguardia, c'è [illegible] la conferma della scarsità di personalità. [illegible] squadra [illegible] indecifrabile, con gravi [illegible] caratteriali».

Dalle illusioni della Coppa Italia [illegible] dell'avvio [illegible] campionato, l'Aosta [illegible] passata a continui alti [illegible] bassi di rendimento, che hanno messo [illegible] nudo tutti i difetti dei rossoneri. Probabilmente [illegible] state proprio le positi[illegible] prestazioni dell'inizio della stagione ad ingannare i tifosi sulle reali potenzialità della squadra. Per [illegible] compagine del presidente Pavan diventerà fondamentale la sfida in calendario domenica al «Puchoz» [illegible] il Tempio: i sardi sono quart'ultimi [illegible] classifica, con [illegible] punto in [illegible] dei [illegible].

Dopo la partita con gli isolani, la squadra di Barlassina giocherà [illegible] cinque volte in [illegible] (contro il Giorgione, il Trento, il Pergocrema, il Lecco e il Varese) e quattro in trasferta (a Cento, Ospitaletto, Novara e Casale). Il calendario sembra favorevole ai rossoneri, ma i tifosi sono preoccupati per la mancanza [illegible] continuità della squadra.

Sigfrido Beneyton

Sci alpinismo, nella prima gara regionale [illegible] coppie della stagione vincono Godioz e Laurent

Il Trofeo Bozzetti torna all'Esercito

Erano 17 anni che gli alpini del Centro sportivo non vincevano più questa competizione. L'azzurro del fondo ha rinunciato [illegible] trasferta in America per essere presente. Nella categoria «classica» primi Vuillen e Bethaz

VALPELLINE. Gaudenzio Go[illegible]z e Franco Laurent del Centro Sportivo Esercito si sono assicurati il [illegible] in Valpelline nella 23ª edizione del Trofeo Angelo Bozzetti, la prima delle gare regionali a coppie. La partecipazione è stata buona in quantità (44 coppie [illegible] via [illegible] Dzovennoz), discreta in qualità (assenti alcuni quotati forestelli), su un percorso che gli organizzatori hanno dovuto forzatamente ridurre per il forte vento e per la gelida temperatura in quota.

Godioz e Laurent [illegible] coppia ormai affiatata e affermata visto che lo scorso anno hanno conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani e hanno vinto il Trofeo Fillietroz (una [illegible] grande prestigio in programma per domenica a Saint-Barthelemy). Godioz e Laurent [illegible] subito andati in testa e hanno regalato al Centro Sportivo di Courmayeur un [illegible] che mancava [illegible] 17 anni, quando vinsero Leo Vidi e Gianfranco Zenoni; in precedenza gli alpini si erano imposti nel 1972, '73 e '7[illegible] [illegible] i fratelli Aldo e Gianfranco Stella; nel 1989 c'era stata l'affermazione di Vidi e Laurent ex aequo con altre 4 coppie per una contestazione degli atleti che si erano rifiutati [illegible] darsi battaglia.

Godioz e Laurent hanno vinto con oltre 3 minuti su Stefano Chiò e Stefano Ghisafi dello Sci Club Mont Nery. Sfortunati sono stati Giuseppe Ouvrier e Armando Chanoine: quest'ultimo ha perso le pelli [illegible] foca e la coppia, vincitrice nel 1990 e '91 prima di inchinarsi allo strapotere dei forestali Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi, è stata costretta al ritiro. Tra le coppie [illegible] fuori Valle si [illegible] distinti l'ex campione italiano di fondo Benedetto Carrara e Silvano Milesi, finiti terzi a 7 minuti, quarti i bergamaschi Gervasoni e Milesi. Seguono [illegible] 5° posto Ettore Champretavy e Rinaldo Barrel, al 6° Rolando Cuaz e Vincenzo Barmottes, al 7° Armando e Amato Pession e all'8° Edy Guala e Alberto Colaianni.

Godioz e Laurent hanno subito preso il largo (il fondista di Allein ha rinunciato a una trasferta con la nazionale negli Stati Uniti per cimentarsi con il compagno gressonaro) e già sulla Crête Seche a[illegible] fatto il vuoto alle loro spalle dove si [illegible] alternati prima Carrara e Milesi e poi Ghisafi e Chiò.

Il fondista azzurro Gaudenzio Godioz

Franco Laurent, dell'Esercito

Per ricordare la guida alpina morta [illegible] 3 febbraio 1967 al ritorno da una prima invernale sulla parete Ovest dell'Aguille Noire du Peuterey, dal 1991 si tiene anche una gara riservata ai concorrenti equipaggiati con materiale classico da sci alpinismo: il successo in questa categoria è andato a Gildo Vuillen e Marco Bethaz dall'Us Corrado Gex [illegible] Arvier. [r. s.]

SCI ALPINO

Comunali in pista

CERVINIA. Nei Campionati comunali della Valle d'Aosta, riservati a amministratori, dipendenti e familiari, la parte [illegible] leone l'ha fatto il Comune di Valtournenche, organizzatore della 24ª manifestazione, che ha [illegible]o 2 dei 4 trofei in palio: il Trofeo Marcello Gerard, per dipendenti e segretari comunali, e il Trofeo Acquedottica, per il Comune [illegible] maggior numero di partecipanti. Il Trofeo Restano è andato a Torgnon e il Trofeo Diego Chasseur è [illegible] assegnato a La Thuile [illegible] ricordare il segretario scomparso. [illegible] fondo 65 gli iscritti. Nelle varie categorie hanno vinto Adele Bethaz (Valgrisenche), Lucia Villeria (La Salle), Emi Chatrian (Torgnon), Adriana Lucat (Chamois), Valery Meynet (Breuil), Davide Tanini (Rhêmes), Elmo Glarey (Cogne), Donato Arcaro (Quart), Elviro Savioz (Quart), Sergio Pellissier (Valtournenche), Gian Luca Giovannardi (Rhêmes), Leonardo Perron (Valtournenche), Simone Grange (Antey), [illegible] Berard (Rhêmes) e [illegible] Machet (Torgnon). Alle [illegible] di slalom gigante i concorrenti [illegible] 135. I vincitori: Carla Maquignaz (Valtournenche), Barbara Zavattaro (Breuil), Tiziana Pinzoni (St-Vincent), Federica Maquignaz, Margaret Gaspard e Sandra Daguin, tutte di Valtournenche, Laura David (Gressoney-La-Trinité), Christian Ceresa (Gressoney-Saint-Jean), [illegible] Luboz (Introd), Luca Perron, Matteo Zanetti, Celestino Vittaz, tutti di Valtournenche, Piero Machet (Torgnon), Marco Truc (Cogne), Massimo Parisio (Gaby), Eraldo Coronel (St-Vincent), Giorgio Dainé (Introd) e Giuseppe Vauterin (La Thuile). [L. c.]

[illegible] GHIACCIO

Un'altra medaglia

A Vuillermin argento mondiale in staffetta

AOSTA. Il fotofinish ha sancito il [illegible] della Nuova Zelanda sull'Italia nella staffetta dei Mondiali individuali di pattinaggio di velocità [illegible] short track disputati a Pechino. La squadra azzurra era formata da Mirko Vuillermin, Ugo Herrnof, Orazio Fagone, Roberto Peretti e Diego Cattani. Oltre all'argento, gli a[illegible] hanno demolito il record italiano, portandolo a 7'10"99. Esaltanti le prestazioni di Mirko Vuillermin che ha conquistato il titolo iridato sui 500 metri con il nuovo primato mondiale di 43"08. Nella classifica generale, che teneva conto dei piazzamenti sulle [illegible] di[illegible] (500, 1000, 1500 e 3000 metri), il portacolori [illegible] Centro Sportivo Esercito ha concluso al 5° posto. In virtù del piazzamento ottenuto dall'atleta valdostano, la nazionale italiana potrà schierare due concorrenti ai Giochi olimpici del prossimo anno a Lillehammer. [s. b.]

CALCIO

Dilettanti, lo Châtillon/Saint-Vincent sbaglia dagli 11 metri e ottiene soltanto il pareggio

Un rigore rovina la festa ai biancoazzurri

L'allenatore: «Ormai abbiamo raggiunto il traguardo salvezza»

[illegible] E' tornato dall'insidiosa trasferta a Seregno con il punto che voleva lo Châtillon/Saint-Vincent. I biancoazzurri sono andati vicinissimi al colpaccio (calcio di rigore fallito da Adamo a [illegible] quarto d'ora dalla conclusione), ma hanno anche rischiato di venire beffati nel finale da Monti che ha sprecato una ghiotta occasione, così come [illegible] fatto nel primo tempo Schiavone.

«La divisione della posta rispecchia l'andamento della partita - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Se il Seregno ha cercato di aggiudicarsi il suc[illegible] premendo con maggior insistenza, [illegible] siamo stati pericolosi in contropiede. L'incontro è vissuto prevalentemente a centrocampo, [illegible] Alloni e Cattin che hanno saputo imbrigliare a dovere Allievi e Monti, impedendo ai due giocatori lombardi [illegible] maggior caratura tecnica [illegible] mettere in azione gli attaccanti».

L'assenza di Santoro ha pri[illegible] lo Châtillon/Saint-Vincent di fantasia, [illegible] manovra dei castiglionesi è sempre stata lineare, con il Seregno che raramente si è avvicinato dalle parti di Redaelli. Il tecnico bian[illegible] affidato ad Ada[illegible] il compito di tenere in apprensione [illegible] retroguardia avversaria, con Schiavone sempre pronto ad inserirsi in [illegible] gol e con Casedel e Periot[illegible] attenti sia in fase [illegible] interdizione sia nel rilancio della manovra.

«Con l'inserimento di Serravalle, nella ripresa abbiamo avanzato il raggio d'azione - spiega Ciri -. Il Seregno ha cercato in tutti i modi di fare saltare il [illegible] dispositivo difensivo, però soltanto nel finale Monti ci ha fatto correre [illegible] brivido. Rimane il rammarico [illegible] aver fallito il rigore, però essere riusciti a conquistare un punto sul campo dei milanesi è positivo. Il traguardo della salvezza è ormai raggiunto, anche [illegible] abbiamo ancora dalla nostra parte la [illegible].

A sei giornate dalla conclusione, lo Châtillon/Saint-Vincent ha 8 punti di vantaggio sull'Oleggio e [illegible] Vigevano e 11 lunghezze di [illegible]rgine sul Bellinzago (saranno tre [illegible] retrocessioni). La riconferma nel campionato Dilettanti è dunque ormai una realtà per la formazione del presidente Perron, che avrà adesso l'opportunità di sfruttare un doppio turno casalingo contro la Caratese e l'Abbiategrasso per recuperare altre posizioni in classifica.

«Dobbiamo [illegible] conquistare il maggior numero possibile di punti - conclude Ciri -. Vogliamo toglierci ancora qualche soddisfazione. Il calendario [illegible] propone due turni interni consecutivi, che potrebbero consentirci [illegible] avvici[illegible] il traguardo dei 30 punti finali. Ai ragazzi chiedo ancora la massima concentrazione per chiudere in bellezza [illegible] campionato che prima ci ha fatto penare e poi sorridere». [s. b.]

Il centravanti Carmine Adamo

Basket, certezza matematica

La Vallée perde ma è in finale

AOSTA. Una sconfitta che vale i play off. Nonostante il passo falso commesso a Bergamo, la Vallée ha staccato il biglietto dell'ammissione alla final four del campionato di [illegible] pallacanestro, [illegible] 4 giornate d'anticipo, per la miglior differenza canestri nei confronti da[illegible] orobici. All'andata Padovani e compagni si erano imposti sulla squadra di Meneguzzo per 81-76 e sono riusciti a contenere la sconfitta in [illegible] punti.

«Non ci [illegible] certo fatto piacere perdere in terra lombarda - di[illegible] l'allenatore Romano Petitti -, però questa volta la battuta d'arresto è meno [illegible] di quel[illegible] precedenti in quanto ci consente ugualmente di centrare l'obiettivo di partecipare agli spareggi finali. Abbiamo avuto troppa fretta in attacco, forzan[illegible] eccessivamente il [illegible].

«Ho provato diverse soluzioni per mettere in difficoltà gli orobici - aggiunge il coach aostano -, [illegible] sotto canestro non siamo riusciti a conquistare un numero sufficiente di rimbalzi difensivi per poterci aggiudicare [illegible] vittoria. La svolta della partita è scaturita da un fallo intenzionale di Vitale nel primo tempo, che ha permesso ai bergamaschi di ritrovare fiducia e di annullare il vantaggio che [illegible] accumulato».

Marco Greco guardia-ala [illegible] Vallée miglior realizzatore a Bergamo con 28 punti

Ottimo avvio della Vallée che si portava a condurre per 30-20 [illegible] 10', ma [illegible] 16' i lombardi raggiungevano la parità sul punteggio [illegible] 36-36. Squadre al riposo con i biancoazzurri in vantaggio di 5 lunghezze: 48-43. Inizio di ripresa [illegible] gli [illegible]stani che riuscivano a contenere [illegible] reazione dei padroni di casa (59-65 al 25'), però alla distanza il Bergamo prendeva la meglio. Dopo essersi portati sul 72-63 al 34', Della Flora e compagni chiudevano sul 93-90.

E' la terza volta che la Vallée dopo [illegible] raggiunto in vetta il Varese, esce sconfitta nella partita [illegible] all'aggancio. «C'è qualche problema mentale che ci frena - spiega Petitti -. Abbiamo un ruolino di marcia invidiabile, che ci ha permesso [illegible] essere matematicamente certi [illegible] partecipare [illegible] play off con quattro turni [illegible] anticipo. L'obiettivo è adesso quello [illegible] concludere la regular season con il miglior piazzamento possibile».

Miglior realizzatore è stato Greco, con 28 punti. Hanno completato il bottino dei biancoazzurri Padovani (18), Boarolo, Vitale (12), Cortese, Gyppaz (6), Ferrari e Polin (4). Sabato prossimo sfida interna contro il Cremona, altra pretendente [illegible] final four. Potrebbe già essere un anticipo dei play off. Nelle ultime [illegible] partite della prima fase del campionato, i bian[illegible] affronteranno ancora in casa il Treviglio e in trasferta il Fidenza e il Pavia.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

TELEMARK

Cominciano a Courmayeur i campionati [illegible]

Cominciano oggi sulle nevi di Courmayeur i campionati mondiali [illegible] telemark. Gli specialisti della spettacolare tecnica di discesa oggi si cimenteranno nella gara di supergigante. Domani è in programma lo slalom parallelo.

CALCIO

L'Aymavilles/Gressan vince in Seconda categoria

Posizioni immutate al vertice del campionato di Seconda categoria. Alla vittoria della capolista Aymavilles/Gressan (2-1 sull'Hône/Arnad), hanno risposto il Quart (3-1 sul Lega Dora Burolo) e lo Champdepraz (2-0 sul Corrado Gex) sempre distanziati di 2 punti. Gli altri risultati: Nitri-Chambave 3-1, Montalto-Chiaverano 2-2 e Valdigne-Coumba Freide 5-3.

[illegible]

Nessun successo per i valdostani in serie D

Tutte sconfitte per 3-0 le squadre valdostane impegnate [illegible] campionati [illegible] serie D. Nel settore maschile l'Union Uap Assu[illegible] è stato superato dal Vallemosso, in campo femminile il Csi Châtillon ha perso [illegible] Spendibene Casale e il Vima Marmi ha ceduto al Trecate.

[illegible]

Continua l'insegui[illegible] [illegible] Valle d'Aosta

Pareggio esterno [illegible] Valle d'Aosta nel campionato di [illegible] di rugby. La squadra di Pillon ha concluso sul 20-20 la sfida con il [illegible] Boscone, rimanendo al 2° posto della classifica alle spalle della capolista Velate.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 30 Marzo 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ieri l'assemblea dei sindaci

Ospedale: Galvagno ha scritto a Costa

Novembre 1989: Bianca Dessimone e Eugenio Maccari insieme ad Asti. Ora i due ex amministratori saranno messi a confronto davanti ai giudici torinesi

ASTI. Bianca Dessimone ha trascorso un'altra giornata in cella, alla femminile delle Nuove di Torino. Doveva il giorno della sua scarcerazione, si è confermata l'interpretazione dell'ordinanza del tribunale della Libertà che vede scadere i 40 giorni di non prima del 19 aprile.

Gli inquirenti torinesi, ieri hanno dirottato interrogatori e indagini sul fronte vercellese della maxi inchiesta «mani pulite». È probabile che già oggi tornino ad occuparsi degli appalti per la costruzione del nuovo ospedale di Asti mettendo a confronto alcuni dei protagonisti dello scandalo.

Bianca Dessione, presidente dell'Usl dovrà affrontare un faccia faccia con l'ex regionale alla Sanità Eugenio Maccari. Una foto del novembre 1989 (altri tempi) li insieme davanti alla mappa della città di Asti mentre indicano l'area del Fontanino quale doveva sorgere il ospedale.

E a proposito Asti e delle sanitarie c'è da registrare ieri pomeriggio, in municipio ad Asti, la prima seduta della conferenza dei sindaci (il nuovo organismo di indirizzo e programmazione delle Usl che va a sostituire i comitati dei garanti) dei Comuni facenti parte dell'Usl.

Il presidente (di diritto) dell'assemblea, Giorgio Galvagno, ha intrattenuto i sindaci sull'argomento, in attesa del raggiungimento del legale (35), ottenuto dopo più di tre quarti d'ora di attesa ed alcune telefonate, fatte dai fattorini Comune, al recapito di primi cittadini, poco puntuali.

Galvagno ha letto la lettera da lui inviata, ad inizio mese, al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e al neoministro della Sanità, il piemontese Costa, per «esprimere le preoccupazioni di amministratori e cittadini questa vicenda che ha lasciato tutti sconcertati e per chied sul mantenimento del finanziamento previsto per il nuovo ospedale».

Il ministro Costa ha risposto alla lettera di Galvagno, assicurando che «i fondi già stanziati dal Cipe non sono in discussione, salva eventuale diversa decisione della Regione Piemonte, che per ora non si è pronunciata». Continua la risposta di Costa: un ritardo nell'invio al ministero del progetto esecutivo non causerà problemi, ma piuttosto un allungamento dei tempi».

Galvagno ha, poi, aggiunto che è sua intensione invitare ad Asti, il ministro Costa e l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, per discutere del nuovo ospedale della città.

Si è poi passati alla discussione dell'ordine del giorno che prevedeva la messa ai voti del regolamento conferenza stessa, che è stato approvato all'unanimità trentacinque sindaci presenti, sui sessantotto aventi diritto.

L'assemblea ha pure deciso di costituire un «comitato esecutivo», che operi tra sessione e l'altra della conferenza e di cui dovrà far parte un sindaco in rappresentanza di ogni distretto dell'Usl 68, oltre a quello di Asti. La conferenza tornerà a riunirsi lunedì 5 aprile, alle 18,30, per discutere il bilancio di previsione '93.

[r. s. a.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

L'ex ergastolano interrogato ieri per due ore dal comitato parlamentare sicurezza

I misteri di Mesina in questura

«Grazianeddu» sentito come teste dopo un'intervista sugli attentati contro l'esercito nel Nuorese
Ma l'ex «re del Supramonte», stretto nell'assedio dei cronisti, ha smentito tutto. La vicenda Farouk

Graziano Mesina stretto nell'assedio di fotografi e cameramen dopo la deposizione davanti al per i servizi e la sicurezza

ASTI. E' stato interrogato per quasi due ore. Poi, all'uscita, davanti all'ingresso della questura, in corso XXV Aprile, è incominciato lo «show» Graziano Mesina.

L'ex «re del Supramonte», abito color carta da zucchero, occhiali scuri, l'immancabile borsello, ha incominciato a rispondere alle domande di folla di cronisti, stretto nell'assedio di fotografi e cameramen. «Macchè Farouk Kas, il bambino rapito e poi rilasciato in Sardegna, non c'entra niente. Quelli hanno voluto sentirmi per un'altra storia» ha detto sicuro.

E quasi contemporaneamente, in un salone al secondo piano della questura, il presidente del comitato parlamentare per i servizi di informazione e per il segreto di Stato, Gerardo Chiaromonte (pds) e il collega Mario Tassone (dc) hanno precisato il motivo di quella inconsueta «visita» astigiana: «Abbiamo sentito Mesina - ha spiegato Chiaromonte - per avere da lui alcuni chiarimenti in merito ad intervista, pubblicata il febbraio da 'Paese Sera' nella quale gli si attribuivano gravi affermazioni».

Nell'intervista l'ex ergastolano (ha l'obbligo di domicilio ad Asti e deve firmare in questura tre volte la settimana) aveva sostenuto in sostanza che c'era la «mano» dei servizi segreti negli attentati contro l'esercito nel Nuorese. Il motivo: «distogliere l'opinione pubblica dagli scandali che travolgono i politici».

Ma ieri, Mesina, ha smentito tutto: «Non ho mai rilasciato quelle dichiarazioni, nè tantomeno parlato con quel giornalista».

Un altro mistero, dunque, che va ad aggiungersi ai di un personaggio che comunque continua a «fare notizia». Anche ieri, davanti alla questura, c'era una grande Molti i curiosi.

un poliziotto ha anche voluto farsi fotografare con il mitico bandito. Il quale ha comunque confermato di sersi adoperato anche per la liberazione di Farouk, di avere contribuito a raccogliere soldi per il pagamento del riscatto e che anche lo Stato ha contribuito per una parte». Il mistero, dunque, continua.

Franco

A Castell'Alfero

Chi ha scaricato gli 80 bidoni tossici?

ASTI. Proseguono le indagini di magistratura e carabinieri sull'ottantina di fusti abbandonati la scorsa notte nella di Castell'Alfero che si sospetta contengano sostan tossico nocivo.

Nelle prossime ore la procura della Repubblica presso la pretura Asti concederà l'autorizzazione per il prelievo di alcuni campioni che ranno poi analizzati.

Dalle etichette apposte alcune dei bidoni (del peso di circa un quintale pare contenenti resti vernici) gli inquirenti sperano di individuare i responsabili.

Gli ottanta bidoni, attualmente custoditi in garage del municipio, erano stati disseminati durante la notte per circa un chilometro nelle vicinanze della provinciale Valleversa. Dopo gli accertamenti verranno affidate a ditte specilaizzate nello smaltimento.

[r. gon.]

Asti, irruzione notturna di carabinieri in borghese in alloggio di corso Torino

L'eroina era nascosta nell'armadio

In ovuli di plastica c'erano venti grammi di droga già confezionata per essere venduta
Arrestati un astigiano incensurato e due marocchini a cui dava abitualmente ospitalità

Da sinistra Francesco Serratore, 28 anni, Mohamed Monim e Ali Karabi, arrestati

ASTI. Un astigiano e due marocchini stati arrestati carabinieri del reparto operativo l'accusa di detenzione e spaccio di eroina.

Sono finiti in manette: Francesco Serratore, 28 anni, originario di Catanzaro, dente ad Asti in corso Torino 255, incensurato, Monim Mohamed, 19 anni, e Karabi Ali Camel, anni, entrambi senza fissa dimora.

Nell'alloggio di Serratore i carabinieri hanno sequestra 20 grammi circa di eroina. Ieri i tre sono stati interrogati del procuratore della Repubblica Mario Bozzola.

Il fermo sabato notte. I due nordafricani spesso venivano ospitati da Serratore ed è proprio in occasione di una di queste visite (sabato appunto) che i carabinieri sono intervenuti: una decina di uomini in borghese ha fatto irruzione nell'alloggio.

Secondo la versione fornita dagli inquirenti, Serratore e gli africani sono stati sorpresi nel sonno e si lasciati bloccare senza reagire.

Si è quindi iniziata la perquisizione nell'appartamento. Sotto l'armadio nella camera dove dormivano i due ospiti è stata trovata l'eroina, confezionata in ovuli di plastica, pare già pronta per lo spaccio «al minuto».

Questa particolare confezione permette allo spacciatore, quando si accorge dell'arrivo di carabinieri e polizia, ingoiare la droga per recuperarla successivamente con le feci.

E' una tecnica particolar modo dagli spacciatori extra-comunitari, che in questi ultimi mesi pare abbiamo cominciato a lavorare assiduamente sul mercato di Asti, soppiantando altri fornitori di «roba»: soprattutto torinesi.

[a. t.]

Per spaccio

Asti, arrestati tre senegalesi

Dione Assane 22 anni uno dei senegalesi arrestato per spaccio dalla polizia

ASTI. Altra operazione antidroga della questura, sabato notte, in città. Tre senegalesi sono stati sorpresi a consegnare alcune dosi di eroina a tossicodipendenti, nella zona di via Bosco.

I poliziotti hanno bloccati ed arrestati l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Sono: Dione Assane, anni, domiciliato a Castello D'Annone in via Garibaldi M'Baye Mamour, 25 anni, Asti, via Prandone e Serinie Darou, anni, Asti, via Carducci 81 (presso il centro di accoglienza Comune). Gli agenti hanno sequestrato grammi di.

Dione Assane era già stato quindici giorni fa, il 10 marzo, ragazza tedesca, Sabine Thobe, 21 anni. Nella loro abitazione a Castello D'Annone i poliziotti avevano sequestrato sei grammi di eroina e tre grammi hashish.

Il giovane, in libertà ha continuato a ferquentare i soliti giri.

Gli agenti, coordinati dal vicecommissario Antonino Rotondi e dal sovrintendente Donato Manzoni, li hanno seguiti, annotando gli spostamenti. Poi sabato notte hanno deciso di intervenire. Li hanno visti avvicinare alcuni tossicodipendenti: a quel punto gli agenti si avvicinati, qualificandosi.

I tre senegalesi hanno reagito. Sono stati dichiarati in arresto e portati in questura.

[a. t.]

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

E' la Restaurazione, con tricorno e codino

Tramontato Napoleone, lo Stato sabaudo vive nella miseria

TRAMONTATO l'astro napoleonico, finita l'occupa francese, Vittorio Emanuele I ritorna a Torino. E' accolto festosamente, ma si è parecchio sorpresi vedendolo il cappello a tricorno e la parrucca con il codino. Da allora i reazionari sa chiamati codini. Il re subito si impegna a eliminare quanto è stato introdotto dal conquistatore straniero (ma riesce a dissuadere i reazionari più irragionevoli che vogliono buttare giù il ponte di pietra sul Po voluto da Napoleone, ed è lui stesso a inaugurarlo) e vuole riportare la società piemontese alle idee e alla vita di vent'anni prima. Errore gravissimo. Dice il Cognasso che molti comprendono il pericolo e parlano dell'opportunità di trarre profitto da quella grande esperienza di idee, di leggi, di istituzioni che è stato il regime napoleonico.

La città è in condizioni nomiche pietose. I cittadini emancipati ricondotti all'antico di sudditanza, ripristinata la censura, epurazione negli uffici e nell'esercito, allontanati dall'Università letterati e scienziati di grande valore. Gli ebrei devono rientrare ghetto con la licenza di uscire di sera, possono esercitare la mercatura ma sono esclusi dall'Università. La Torino della restaurazione è «la più noiosa città dell'universo», scrive la figlia dell'ambasciatore francese. Due anni terribili, 1816-17, per una carestia, un'epidemia di tifo e un'invasione di lupi, riducono Stato sabaudo a uno dei più arretrati Paesi europei.

Cresce popolazione a Torino. C'erano 65 mila abitanti nel 1814, 88 mila nel 1816. L'aumento si deve soprattutto a gente arrivata dalle campagne affamate e disperata. Nelle strade di mendicanti ogni età, si vendono vestiti, lenzuola, poveri mobili. I francesi hanno soppresso i conventi e adesso è il Comune che distribuisce minestra e pane. C'è chi incetta di grano nelle campagne e lo vende a prezzo d'usura, scoperto dalla polizia, viene esposto qualche in piazza con appeso collo il cartello «monopolista in granaglie», poi portato in prigione.

Mancano per una popolazione che continua ad aumentare. Quelli che una casa ce l'hanno si lamentano dei fitti sfrenati. Cognasso: «Lo stipendio di impiegato era assorbito per un terzo e persino per la metà dalla pigione». Nel 1819 il re accorda privilegi a chi costruisce case nei nuovi quartieri di via Po e di piazza Vittorio. Nel '24 viene tracciato il viale del re (corso Vittorio Emanuele), praticamente la tangenziale sud della città in espansione.

Curino

E VALLE D'AOSTA

Cielo generalmente sereno e poco nuvoloso temporanei addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
VISIBILITA: Buona.
DEL Prevalenti condizioni di cielo sereno. Foschie durante la notte sulle pianure.

LE TEMPERATURE
OTTERI AD ASTI
Max: 12; min: 0; media: 7

Max: 14; min: 1; media: 10

IN PIEMONTE
Torino 10; Cuneo 10,3; 12; 10; 12; Vercelli 10

I dati del settore forniti dall'Osservatorio della Camera di commercio

Resta forte la «fame» di case

L'edilizia residenziale è in crescita, mentre è praticamente ferma quella legata alle opere pubbliche

In sviluppo le cooperative, ma sono ancora 1400 le famiglie in lista d'attesa in tutto l'Astigiano. I cantieri

ASTI. Com'è il termometro dell'edilizia? Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio della congiuntura, elaborato dalla Camera [illegible] commercio, nel 1992 si è rileva [illegible] ripresa del settore, soprattutto per le opere [illegible]denziali.

Nell'anno [illegible] sono state iniziate nell'Astigiano 385 abitazioni e ne sono state ultimate 139 per una superficie abitabile rispettivamente di 40.055 mq (+16,8%) [illegible] di 12.965 mq (+29%) rispetto all'anno precedente.

Invece le opere di edilizia non residenziale, con 419.166 mc iniziate [illegible] 96.627 mc. ultimate, hanno fatto rilevare una diminuzione, rispetto all'anno precedente, [illegible] 12,8% per le opere iniziate e [illegible] 6,7% per le opere ultimate.

Emerge, per [illegible] 1992, un rallentamento dell'attività edilizia non residenziale che evidenzia e conferma [illegible] flessione degli investimenti pubblici e privati in nuove iniziative e ampliamenti di strutture produttive.

Anche in prospettiva la dinamica è [illegible] flessione perché si rileva, relativamente alle concessioni [illegible] nuove licenze, il calo del 48,2% nel volume delle opere [illegible] residenziali e del 14,6% nella superficie delle opere di edilizia residenziale.

Pertanto [illegible] si può affermare che nel [illegible], per le opere residenziali, l'edilizia ha tenuto (e si trova riscontro nel calo del ricorso alla cassa integrazione) d'altro lato [illegible] preannuncia una battuta d'arresto, più marcata nell'edilizia non residenziale.

Detto questo, [illegible] «fame di case» resta alta anche se con il ricorso dei patti in deroga sono tornati [illegible] vedersi parecchi [illegible]telli di «affittasi».

Per chi vuole [illegible] all'alloggio in proprietà una delle soluzioni è la cooperativa. Una scelta conveniente: mediamente si spende dal 30 al 35 per cento [illegible] meno, rispetto ai costruttori privati. Ma c'è il rovescio della medaglia: sovente bisogna fare i conti con la lentezza dei tempi [illegible] [illegible] normative complesse. Un problema che chi opera nel settore [illegible] bene: due anni fa l'Unione cooperative organizzò un convegno.

Il tempo è passato, ma poco nel frattempo sarebbe cambiato. Lo conferma il presidente Mario Sacco: «La lista d'attesa di coloro che ambiscono a una casa realizzata dalle cooperative edilizie è lunga - rileva -, dobbiamo fare i conti con le lentezze burocratiche, che, combinate alla scarsità dei finanziamenti, rendono difficile soddisfare tutte le domande».

«Basta dire - segnala Sacco - che dalla individuazione [illegible] aree inserite nel piano di edili[illegible] economico popolare all'inizio dei lavori passano mediamente dai 4 ai [illegible] anni».

Attualmente [illegible] famiglie in li[illegible] d'attesa all'Unione cooperative (aderisce alla Confcooperative) [illegible] 1400.

«Negli ultimi cinque [illegible] - indica Mario Sacco - abbiamo realizzato ad Asti e provincia 310 unità abitative tra case a più piani e villette a schiera. Gli ultimi [illegible] appartamenti sono stati consegnati recentemente, realizzati in località San Quirico, nel prolungamento di corso Venezia, [illegible] delle zone a maggior sviluppo».

Per il futuro si prevede la realizzazione di nuove case. «Nei prossimi tre anni - segnala il presidente dell'Unione cooperative - sono in programma altri 255 alloggi, [illegible] quali una sessantina già in costruzione in località San Quirico [illegible] nella zona Nord della città».

Tra le strutture che aderiscono alla Lega delle cooperative, c'è la Cooperativa Torretta. Il presidente Cesare Saturno ricorda che «dal 1979 a oggi abbiamo realizzato 120 alloggi in numerose parti della città: [illegible] nuovo quartiere di [illegible] Alba alla zona di corso Venticinque Aprile [illegible] Nostra Signora di Lourdes».

«Tra due mesi consegneremo altri 24 alloggi che stiamo per ultimare al villaggio Gala, nella zona a Nord, non lontano dall'istituto Marello - precisa Saturno -; si tratta di un'operazione importante: gli appartamenti sono infatti [illegible] realizzati sen[illegible] barriere architettoniche e con il criterio della reversibilità: ovvero con la possibilità [illegible] essere riadattati successivamente, nella gestione dello spazio, a seconda della grandezza del nucleo familiare».

Laura Nosenzo

La piana attraversata dal prolungamento di corso Venezia è la zona a maggior sviluppo edilizio della città. Molti dei cantieri sono ad opera di cooperative

[illegible] IN BREVE

[illegible] MICHELE

Furto di mobili d'antiquariato per decine [illegible] milioni

Ancora furti di mobili d'antiquariato in seconde case dell'Astigia[illegible]. A Dusino San Michele, [illegible] via Case Sparse, è stata presa di mira l'abitazione di campagna di una pensionata torinese, Ornella Castaudi Mariano, 63 anni. Sono state portate via sedie, mobili ed altri pezzi d'antiquariato [illegible] [illegible] e del '700 per un valore di decine di milioni.

[illegible]

Danni agli alberi [illegible] scritte [illegible] una [illegible] in costruzione

Oltre a danneggiare due alberi [illegible] rovere che aveva appena siste[illegible] nel giardino, gli hanno disegnato con una bomboletta spray nero [illegible] gigantesco fascio littorio sulla facciata della sua villetta [illegible] costruzione. A denunciare l'episodio [illegible] stato un impiegato di San Martino Alfieri, Lorenzo Trinchero, [illegible] anni.

[illegible]

Condannato per l'oltraggio a una guardia in carcere

Accusato [illegible] [illegible] oltraggiato una guardia del carcere di Quarto, un giovane pregiudicato astigiano Kristian Todeschini, [illegible] anni, attualmente detenuto, è stato condannato dal pretore Emilio Giri[illegible] [illegible] 4 mesi di reclusione. L'episodio nel giugno scorso.

[illegible] DAMIANO

Intervento da 100 milioni per sistemare le strade

Il consiglio comunale di San Damiano ha approvato un intervento di 100 milioni per la sistemazione delle strade nelle frazioni Serra dei Costa, Vascagliana e San Giacomo. E' stato anche aumentata a 15 mila lire la tariffa per la pesatura del bestiame [illegible] camion, sino [illegible] 5 esemplari; costerà invece 18 mila la pesatura oltre 5 esemplari.

BALDICHIERI

Rubati duecento fogli [illegible] legno per imballaggi

Duecento fogli di compensato sono stati rubati a Baldichieri, in un magazzino lungo la statale per Torino, della ditta di imballaggi «Campia». A denunciare il fatto è stato il titolare, Carlo Campia, [illegible] anni, residente a Cortandone. Il valore della merce rubata è di cir[illegible] tre milioni.

[illegible]

Automobile incendiata: truffa all'assicurazione?

Rocco B., 41 anni, [illegible] Nizza è stato denunciato [illegible] carabinieri per truffa ai danni dell'assicurazione. Il 13 marzo l'uomo aveva denunciato l'incendio della sua auto, un'Alfa 90. La vettura era [illegible] distrutta dalle fiamme, il danno [illegible] coperto da assicurazione. Dopo le indagini i carabinieri hanno denunciato l'uomo per truffa.

Consiglio provinciale

[illegible] professori per il progetto inceneritore

ASTI. La seduta [illegible] Consiglio provinciale è stata aggiornata a domani, alle 20,30, nel salone del palazzo di piazza Alfieri.

L'assemblea proseguirà la di[illegible] degli argomenti già affrontati durante la riunione di venerdì scorso.

L'analisi territoriale per individuare aree idonee ad ospitare impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani (il piano dei siti); il piano [illegible] fattibilità di un sistema [illegible] smaltimento mediante termodistruzione, alternativo alla discarica tradizionale.

Parteciperanno al Consiglio, per illustrare le caratteristiche tecnico-scientifiche della termodistruzione tre dei cinque professori universitari che han[illegible] redatto lo studio: Giuseppe Genon, Renato Nervo e Giovanni Saracco, incaricati dall'Amministrazione provinciale.

Gli altri due Cesare Boffa e Luciano Ziviani, hanno ricevuto il mandato del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

[r. s.]

Dal Lions di Asti

[illegible] di riposo raccolti 90 milioni

ASTI. Oltre [illegible] milioni. E' la cifra raccolta dal Lions club astigiano per l'intervento benefico dell'anno sociale '92/93 a favore delle Case di riposo della città. La raccolta si è attestata sugli 87 milioni, cui si aggiungeranno 5 milioni della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Gli interventi saranno stabiliti da [illegible] commissione formata dal presidente del Lions Lorenzo Micheluzzi, dai soci Franco Goria [illegible] Antonio Mastinu, e dai segretari [illegible] Giuseppina Malica [illegible] Roberto Incaminato. Sono stati premiati per la collaborazione Maurizio Scuncio di Bubbio, Giuseppe Francese titolare de «La grotta azzurra», Alberto De Feo di Rocchetta Palafea, Marco Forte, Massimo Cassano di Montemagno, Benito Russo di Tonco. [illegible] Lions astigiano ha inoltre aderito all'intervento internazionale per la prevenzione della cecità da tracoma, affidando la responsabilità delle attività provinciali [illegible] Ezio Agostinucci, mentre Micheluzzi coordinerà un gruppo di club piemontesi.

La cerimonia si è svolta in San Secondo

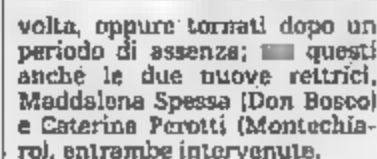
[illegible] i rettori giurano per un «[illegible] leale»

A sinistra don Mignatta con Capitano e magistrati [illegible]. A fianco due gruppi di rettori durante la cerimonia del giuramento in San Secondo

ASTI. Il primo atto ufficiale del Palio 1993 [illegible] è consumato domenica, alle 11, nella Collegiata di San Secondo.

I rettori hanno giurato davanti [illegible] regolamento di correre il Palio «con lealtà [illegible] onore». Alle spalle dei responsabili dei comitati, [illegible] stati sistemati i gonfaloni dei borghi e dei Comuni, portati dai vessilliferi in costume.

Alle spalle del canonico [illegible] San Secondo, don Pietro Mignatta, che ha officiato la mes[illegible] hanno trovato posto il Capitano del Palio, Andrea Sodano affiancato dai magistrati Mario Vespa e Riccardo Berzano. Nei banchi autorità cittadine [illegible] fedeli.

Quest'anno la cerimonia del giuramento è coincisa con la ri[illegible] [illegible] Patrono che cade a marzo [illegible] non [illegible] maggio, quando si svolgono invece i tradizionali festeggiamenti in [illegible] onore. La manifestazione di domenica ha rappresentato anche l'esordio in una manifestazione pubblica legata al Palio, dei rettori nominati quest'anno per la prima volta, oppure tornati dopo un periodo di assenza; [illegible] questi anche le due nuove rettrici, Maddalena Spessa (Don Bosco) e Caterina Perotti (Montechiaro), entrambe intervenute.

Il Palio tornerà in [illegible] Secondo, al [illegible] esterno [illegible] stanno svolgendo restauri, [illegible] maggio in occasione della consegna del drappo alla Collegiata.

E' stata anche confermata, sempre nello stesso mese, la cerimonia di Stima dei Palii che si svolgerà, come lo scorso anno, [illegible] piazza San Secondo (tempo permettendo).

[f. c.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] maggiociondolo [illegible] l'assessore

Apprendiamo dalla «Stampa» del 26 marzo che l'Amministra[illegible] comunale intenderebbe - in occasione della visita ad Asti di S.S. Giovanni Paolo II - rinnovare alcune alberate cittadine ed introdurre [illegible] essenze ornamentali, fra [illegible] il maggiociondolo. [illegible] quale, dice l'Assessore competente (Novellone ndr), ha infiorescenze di un bel colore giallo [illegible], fra l'altro «piace molto alle donne». La notizia che [illegible] maggiociondolo piace alle donne è certo singolare ed interessante ma, parrebbe, più sotto [illegible] specie dell'etologia che [illegible] dell'urbanistica. Quanto [illegible] que[illegible] operazioni di affrettato maquillage cittadino, ci sembra ricordino troppo da presso l'imbiancatura di quei tali farisaici sepolcri che Sua Santità, anche per dovere d'ufficio, ben conosce e certamente non apprezza. Pertanto, ancora [illegible] volta, con rammarico, dobbiamo sottolineare che la questione ecologica, ossia una corretta gestione dell'ambiente (anche urbano), non passa attraverso questi interventi [illegible] facciata, gli [illegible] sembra ad essere concepiti, da molti anni [illegible] questa parte, nella nostra città, ma richiede serietà, studio ed impegno [illegible].

Domenico Liguori, presidente Italia Nostra sezione di Asti

I risparmi della [illegible] di [illegible]

Nello stesso momento [illegible] cui spira il vento di Tangentopoli ed i fenomeni di malcostume sono all'ordine del giorno, [illegible] giusto [illegible] doveroso segnalare anche e soprattutto coloro che fanno [illegible] loro dovere. In quest'ottica il nostro plauso va alla Camera [illegible] commercio di Asti, nella persona del suo presidente, l'arch. Salvo Garipoli [illegible] quale ha organizzato il concorso di vini «La luna di marzo» presso il salone della Camera di commercio, utilizzando quindi una struttura già esistente, anziché l'Exposalone [illegible] piazza Alfieri, con [illegible] conseguente risparmio di ci[illegible] 160 milioni per [illegible] tasche dei contribuenti astigiani.

Salvatore Ingrasci, presidente patronato Sias
e **Alfredo Castaldo**, presidente Movimento cristiano lavoratori

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.568
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 875.810
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.388
Nizza: 721.704
[illegible]: 031/351.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.1[illegible]
[illegible]o: (0144) 81.03
[illegible] [illegible].663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.09[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbas[illegible] [illegible] presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti) la farmacia Nuova, corso Savona 136, [illegible] 50.263.

Canelli: Sacco, via Alfieri [illegible]
[illegible] Ottone, via Cissello.
[illegible] [illegible], via Padi 4

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Pietro Norino Rosso, 90 anni; Stefano [illegible] Carretto, 69; [illegible] Carbone in Mari, 83; Maria Ferrato vedova Longo, 72; Margherita Paola in Ferraris, 83; [illegible] Cauda in Cerchio, 79, San Damiano; Francesco Tognazzi, 59, Rocchetta Tanaro; Angelo Franzon, 73; Erminia Demaria vedova Guazzo, 71, Grana; Giuseppe Nicoletti, 77; Delfina Degiorgis vedova Rosina, [illegible] Plea; Nicolina Laurino vedova Salerno, 82; Edoardo Arlnengo, [illegible] Castagnole Lanze; Florita De Crescenzo vedova Esposito, 66; Francesco Cerrato, 79; Dario Tosetti, 80; Maria Mosso, 67, Dusino San Michele; Giuseppina Morano, 78, Nizza; Giovanni Fontana, 83; Giovanni Cravero, 77; Federico Mussi, 69, Villafranca; Leonardo Demetrio, 71; Bruno Casetta, 53; Ernesta Conrotto in Corsino, 77, Cocconato; Maria Carolina Demarchi, 90; Pasquale Micillo, 61; Leoluca Profita, 65, Moncal[illegible]; Elena Longo, 75; Aldo Pesante, [illegible] Rosa Cane [illegible] Saggiorato, 79, Scandeluzza; Giovanni Manzone, [illegible], Villanova; Annunziata Gallizzi in Scopelliti, 32, Costigliole; Elvira Maria Bianco vedova Bellone, 72, Costigliole.

[illegible]: Manuela Risso; Marco Paracchino; Mattia Mureddu, Moncalvo; Cecilia Barberis, Montegrosso; Stefano Accetta; Eleonora Marchello; Omar Luordo; Francesca Vaccaro, Castell'Alfero; Edoardo Gavlati, Rosignano Monferrato; Andrea [illegible] Cominetti, San Damiano; Alberto Paolini, Villafranca; Barbara Delmastro, Torino; [illegible] Gherlone, Corsione; Federica Grasso; Samuel [illegible] [illegible] Castello d'Annone; Matilde Angelini; Chiara Rabino; Costanza Caruzzo, Nizza; Silvio Alfieri, Isola; Isabeau Limardi, [illegible] d'Annone; Flavio Bussetti; Alice Giovanetti, Villanova; Amedeo Garri, Baldichieri.

MATRIMONI: Domenico Fina, elettromeccanico, con Raffaella Iachella, in attesa di lavoro; Pier Paolo Caliandro, ingegnere, con Ilaria Viarengo, procuratore legale; Giuseppe Roggero, in attesa di lavoro, con Patrizia Scaglione, estetista; Diego Vigna, autista, con Luisella Impera, in attesa di lavoro; Paolo Sicco, agente polizia, con Maria Mattino, impiegata; Antonio De Giorgi, agente assicurazione, [illegible] Salvatrice Sinatori, operaia generica.

SI [illegible] [illegible] Zerbinati, tecnico, [illegible] Mirella Clerico, meccanografica; Rosario di Marco, muratore, con Gabriella Di Già, cuciitrice; Luigi Granini, impiegato, [illegible] Giuseppina D'Amato, in [illegible] di lavoro; Antonio Calizzone, muratore, [illegible] Patrizia Bava, in attesa [illegible] lavoro.

[illegible]

[illegible]

Si parla di etica [illegible] politica

Stasera alle 21 nei locali della parrocchia di Villanova si terrà [illegible] incontro sul tema «Etica e politica». Relatore sarà Giovan[illegible] Miglietta, segretario provinciale delle Acli.

ASTI

Viaggio [illegible] la Uil pensionati

Ultimo giorno oggi per prenotare il viaggio che si terrà dal 22 al 26 maggio a Cervia Marittima in occasione dello «Sposalizio del mare».

L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Uil pensionati; per adesioni (quota di partecipazione: 220 mila lire) rivolgersi alla sede in corso Alfieri 167, tel. 353.523.

[illegible]

Il flash [illegible] Fotoclub Way Assauto

Si parlerà del «flash» questa sera alle 21 nella sede del Fotocineclub al dopolavoro Way Assauto, corso Pietro Chiesa. A illustrare l'uso dell'apparecchiatura saranno i tecnici di Walter Foto. Ingresso libero.

Dietro i protagonisti della «querelle» dc-psi si muovono altri personaggi

Nizza, la crisi vista dai gregari

Gallesio, dc: «L'incrinatura è frutto di gelosie». Per Borghesan «una bagarre che va stroncata» Mauro Oddone (pds) invita alla concretezza: «Un programma minimo, ma fattibile»

NIZZA. Nel caotico panorama della politica nicese, [illegible] sono primi attori e «spalle» (i «peones» in gergo politico). Quasi sempre i protagonisti della vicenda (il sindaco, il [illegible] vice e i capigruppo) diventano gli unici punti di riferimento per l'opinione pubblica. Ma dietro le quinte lavorano i semplici consiglieri: [illegible] hanno incarichi e partecipano alle faticose riunioni serali per tentare di far quadrare la situa[illegible]e; in aula il più delle volte tacciono e si limitano a votare.

Gli sfoghi polemici si esauriscono spesso tra colleghi: rare le uscite pubbliche, lasciate soprattutto ai protagonisti. [illegible] queste crisi la stanno vivendo anche loro [illegible] qualche modo [illegible] sentono responsabili verso l'elettorato che [illegible] «spediti» in municipio due [illegible]i fa. Bruno Gallesio, democristiano, espresso dalla base della Coldiretti, è seduto sui banchi della maggioranza per la prima volta. «Era[illegible] partiti [illegible] più entusia[illegible] - racconta - Ricordo quando si insediò questa giunta ed il socialista Perazzo fece [illegible] splendido discorso dicendo che vedeva attorno a sé molte facce nuove che facevano ben sperare per accantonare beghe storiche [illegible] guardare al futuro». [illegible] aggiunge: «Oggi siamo travagliati da [illegible] crisi che è più frutto di gelosie e ruggini tra alcuni di noi, che non di sostanza».

Anche Giovanni Albenga, consigliere dc, noto a Nizza come attivo presidente del Circolo bocciofilo, [illegible] po' perplesso: «Penso che [illegible] ci [illegible] reali problemi amministrativi - afferma - ma piuttosto che anche qui [illegible] il frutto della crisi nazionale. Siamo di fronte a questioni puramente politiche. Il psi, più che alla realtà nicese, pare [illegible] guardando [illegible] futuro e alle prossime elezioni». Che la crisi sia frutto di personalismi, è anche l'opinione [illegible] Graziano Oscar Borghesan, un'altra matricola democristiana che sta seguendo da vicino la crisi come rappresentante della commissione incaricata di consultare gli altri partiti. «Sono convinto che abbiamo lavorato bene - afferma - ma bisogna sbloccare questa "bagarre" perché paralizza anche le decisioni più semplici».

Vivace e polemico il pidiessino Mauro Oddone, (anch'egli per la prima volta [illegible] Consiglio). Critica da sempre la giunta dc-psi, affermando che «era [illegible] già male, si è retta finora sug prepotenze politiche ed è [illegible]plicemente arrivata alla prevedibile fine della sua storia». «Gli attuali scombussolamenti nazionali - continua Oddone - hanno portato l'unico elemento di novità, cioè [illegible] riflessione [illegible] casa psi. Secondo me - prose[illegible] - bisogna trovare persone credibili da coagulare attorno ad [illegible] programma minimo [illegible] fattibile, per arrivare alle elezioni». E aggiunge: «Lasciando da parte sprechi e opere inutili».

Enrica Cerrato

Da sin. i consiglieri dc Bruno Gallesio, Giovanni Albenga, Graziano Borghesan, e Mauro Oddone (pds). Una seduta [illegible] Consiglio di Nizza

Milanese aveva chiesto denaro a una ditta di Villanova

Si fingeva della Finanza e «imponeva» abbonamenti

ASTI. Si era spacciato per un militare della Guardia di finanza: in questa veste, alle aziende [illegible]iedeva denaro e la sottoscrizione di un abbonamento promettendo in cambio «coperture» [illegible] di controlli.

Il colpo era però fallito ed il falso finanziere arrestato dai carabinieri dopo [illegible] rocambolesco inseguimento.

Per questo episodio del giugno scorso, Maurizio Savarese, 27 anni, abitante a Milano in via Marcona è stato condannato con il rito del patteggiamento [illegible] 8 [illegible] d'arresto e 400 mila lire di ammenda. Usurpazione di titoli e porto abusivo di arma i reati contestati al giovane dal pretore Emilio Giribaldi.

A denunciarlo i [illegible] della «Commerciale villanovese», una società di materiali edili con [illegible]de a Villanova in strada per Poirino 3.

Per alcuni giorni la segretaria dell'azienda, Stefania Arduino aveva ricevuto le telefonate di [illegible] che si presentava come finanziere. «Posso curare la vostra contabilità - annunciava con piglio professionale - le eventuali irregolarità posso sistemarle [illegible]: per alcune irregolarità il condono non è più [illegible] vigore».

In cambio il falso finanziere consigliava la sottoscrizione di un abbonamento ad una [illegible] tributaria, ritenuta indispensabile per la contabilità in ogni azienda.

Dopo essersi più volte presentato nella sede della ditta, in cambio della consulenza [illegible] giovane milanese aveva chiesto del denaro, pare un milione.

Insospettiti, i titolari della «Commerciale villanovese» avevano avvertito i carabinieri. All'appuntamento fissato per la consegna del denaro si erano però presentati i militari di Villanova. A questo punto Savarese era fuggito a bordo di un'auto di grossa cilindrata, ma i carabinieri lo [illegible] inseguito. Una [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza, in direzione di Asti. I dati dell'auto [illegible] poi diramati alla pattuglia della polstrada di San Michele.

L'auto condotta dal giovane [illegible] poi intercettata dagli agenti nelle vicinanze di Castello d'Annone. Al momento del fermo Savarese, si [illegible] arreso senza opporre [illegible]. Durante la perquisizione il giovane era stato anche trovato in possesso di [illegible] coltello a serramanico. Il processo si è svolto con il rito del patteggiamento: a Savarese il pretore ha concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Nei mesi scorsi in pretura due torinesi [illegible] stati condannati per [illegible] episodio analogo: dopo essersi presentati ome impiegati dell'Usl di Asti [illegible] tentato di «piazzare» abbonamenti [illegible] titolari di ristoranti e negozi. Per essere più convicenti uno [illegible] questi si spacciava per un alto dirigente della Sanità.

[r. gon.]

Villanova

Bruciò un'auto alla «R.F.T»

Salvatore Tona [illegible] anni [illegible] Villanova deve scontare oltre un anno di reclusione per incendio e furto

VILLANOVA. [illegible] nucleo [illegible] polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica di Asti ha arrestato Salvatore Tona, 43 anni, originario di Caltanissetta e abitante a Villanova in [illegible] Turello Milone 1. Deve scontare un anno, undici mesi e [illegible] giorno di reclusione per danneggiamento, incendio [illegible] furto aggravato. Nel novembre '90 Tona avrebbe dato fuoco alla Ritmo di Enzo Profili, di Villanova, caporeparto alla «R.F.T.», la ditta in cui Tona lavorava. Nell'incendio erano state danneggiate altre due auto.

[a. t.]

La sezione conta oltre 500 iscritti

Cambio della guardia all'Avis di Villanova

VILLANOVA. Cambio della guardia dopo sei anni al verti[illegible] dell'Avis: il consiglio ha eletto, al posto del presidente uscente Giacomo Bevilacqua, il tecnico Luigi Negro, 47 [illegible] (sposato, tre figli, fratello [illegible] Riccardo, assessore comunale). La sezione Intercomunale conta [illegible] iscritti e comprende anche Valfenera e Collarengo.

La sezione [illegible] nata nel 1970.

«Il primo ringraziamento - ha continuato Negro all'atto dell'insediamento - va al [illegible] predecessore. A lui dobbiamo tra le altre cose la computerizzazione dei dati relativi agli associati». Un servizio collega[illegible] alla sede di Asti che permet[illegible] l'immediata segnalazione di gruppi sanguigni rari in casi [illegible] urgenza.

Il neopresidente lascia [illegible] carica [illegible] responsabile della sezione podismo mantenuta per sette anni. Quella del ciclismo è rappresentata [illegible] Giuseppe Bosio.

«Ogni anno [illegible] adesioni da tutta Italia - racconta Negro - Per partecipare alle gare di atletica, alla marcia ecologi[illegible] del Traversola nella frazione Savi, già fissata per il 20 giugno e, soprattutto per il Trofeo Avis giunto ormai all'ottava edizione: l'anno passato c'erano un migliaio di atleti».

Questi gli altri componenti del direttivo: vicepresidenti Pietro Ferrero e Aldo Trinchero [illegible] Valfenera), segretaria Carolina Chiariotti; amministratore Caterina Navone; consiglieri Carlo Arduino, Matteo Bechis, Michele Bosco, Giuseppe Bosio, Luigi Bussolino, Anna Maria Frescura, Giuseppe Cardona, don Michelino Cherio, Simone Favaro, Anna Maria Gilli, Antonella Marconi, Secondo Rosso, Giovanni Navone, Marino Sacchi, Paolo Tessiore, Emilio Tomadon, Paolo Delmastro, Giacomo Bevilacqua, Andrea Pellegrino, Luciano Pivaro. Con il più alto numero di donazioni risultano Franca Viotti (76), Deliano Marconi (48), Paolo Delmastro, Bartolomeo Riccoboni, Secondo Rosso (47), tutti di Villanova.

[m. t.]

Assegnato domenica il trofeo della rassegna «Le Pro loco al castello»

Costigliole premia Calosso

Il «Piatto d'argento» al presidente Salvatore Leto. Le presenze a quota 8 mila Seconda classificata è stata Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, terza Azzano

La premiazione al Castello di Costigliole. Da sinistra l'assessore provinciale Giuseppe Fassino il presidente della Pro loco di Calosso Salvatore Leto l'assessore al Turismo di Costigliole Alfredo Capello [illegible] il sindaco Luigi Solaro

COSTIGLIOLE. E' andato alla Pro loco di Calosso il «Piatto d'argento». Il trofeo offerto dal Comune [illegible] vincitore della manifestazione enogastronomica «Le Pro loco al Castello» è [illegible] consegnato domenica dal sindaco di Costigliole Luigi Solaro [illegible] presidente dell'associazione di Calosso Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri di Asti. La scelta in base [illegible] voti dei commensali e di una giuria.

La rassegna ha registrato un grande successo, circa [illegible] mila presenze. Oltre mille commensali sono accorsi sabato e domenica per il [illegible] della Pro lo[illegible] di Motta di Costigliole. Alle 16 si è svolta la premiazione.

[illegible] un torneo di gastronomia e cortesia - ha sottolineato Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio - una prova generale per il Festival delle Sagre. E' un [illegible] importante per la promozione delle potenzialità locali, con [illegible] presenze [illegible] altre province». Il sindaco Solaro ha inoltre annunciato l'intenzione di ampliare le iniziative collaterali, dedicate all'arte e allo spettacolo.

Salvatore Leto, della Pro loco vincitrice ha commentato: «Sono contento per la gente di Calosso, che ha dato l'animo, [illegible] a nome di tutte le associazioni, posso dire che abbiamo dimostrato come la parola [illegible] loco [illegible] sinonimo di cose raffazzonate. La cura per le scelte gastronomiche e i vini sta crescendo, puntando l'attenzione sui prodotti di qualità».

La classifica ha visto [illegible]condo posto la Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo e terza quella di Azzano, vincitrice della passata edizione.

La «squadra» di Calosso [illegible] formata dai cuochi Riccardo e Anna Pagni, Daniela Barbero, Rita Bocchino, Realda Scagliola, Tina Bussi, Bruna l'Assavanti, Bruna Ferro, Camilla Soave, Maria Luisa Demichelis e Giancarlo Rava. Hanno servito ai tavoli Mario Scagliola, Elio Moiso, Tonino Capozzoli, Fulvia Bocchino, Eleonora Bussi, Piera Ferro e Renzo Grasso. Accanto al presidente Leto la[illegible] i [illegible] Mauro Ferro e Beppe Boido.

[c. f. c.]

I camerieri (in alto) e i cuochi di Motta di Costigliole, impegnati sabato e domenica nell'ultima giornata della rassegna enogastronomica delle Pro loco

Le fiamme sarebbero state causate da una scintilla sprigionatasi dalla stufa a legna sistemata in garage

S. Damiano, casa semidistrutta da un incendio

Il proprietario, paralizzato, è portato in salvo dalla moglie

[illegible] DAMIANO. Un incendio ha semidistrutto ieri l'abitazione [illegible] proprietà di Antonio Farello, [illegible] via Maroncelli 1. Le fiamme si sarebbero sviluppate, poco dopo mezzogiorno, da [illegible] stufa a legna sistemata in garage. Farello, invalido di guerra (è paralizzato e si sposta in carrozzella), era da poco stato accompagnato nella rimessa ed è riuscito a fuggire in tempo [illegible] l'aiuto della moglie Caterina di [illegible] anni che si trovava [illegible] lui. La coppia ha un figlio Renzo, 38 anni, che percepisce una pensione di invalidità.

In quel momento era in casa anche Giuseppe Monticone, 63 anni, cognato di Farello. A causare l'incendio potrebbe essere stata [illegible] scintilla che ha raggiunto il rivestimento in materiale plastico della canna fumaria; le fiamme hanno poi trovato facile esca nel tetto del garage costruito in pannelli di «ondulina».

I vigili al lavoro per domare l'incendio di via Maroncelli (FOTO [illegible])

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti [illegible] due automezzi. Operai [illegible] Comune, carabinieri, vigili urbani, [illegible] volontari hanno collaborato con i vigili. Ha raggiunto via Maroncelli anche il sindaco Francesco Massobrio.

L'incendio intanto si era propagato all'altro lato della [illegible] dove c'era [illegible] legnaia. E' stato necessario anche l'intervento di tecnici dell'Enel per isolare alcuni cavi.

L'abitazione di Antonio Farello, si trova all'angolo tra via Maroncelli [illegible] via D'Azeglio e confina con altre tre case, fortunatamente non raggiunte dalle fiamme. Ad una decina di metri, vi è anche la segheria, di cui [illegible] proprietario Luigi Rabbione. Nell'incendio della [illegible] di Farello è andata distrutta anche [illegible] carrozzella che Antonio aveva da poco ricevuto a casa.

Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato [illegible] il pomeriggio per domare completamente l'incendio.

Poche [illegible] più tardi [illegible] è sviluppato un altro rogo, questa volta in frazione San Grato di San Damiano; i vigili hanno dovuto intervenire nell'alloggio di Giuseppe Bolle, 61 anni: qui probabilmente a [illegible] di un corto circuito è andata a fuoco la [illegible] da letto, distruggendo i mobili. L'abitazione si trova sopra il bar della frazione. Non si registrano feriti.

[ro. gi.]

Successo della sfilata

Dopo il Carnevale si prepara la [illegible]

MONTEGROSSO. Complice la bella domenica di sole, il Carnevale montegrossese ha attirato in paese [illegible] folto pubblico. La sfilata dei carri, iniziata dal paese Alto, era formata da sette gruppi provenienti da vari paesi dell'Astigiano e del Cuneese. Particolarmente apprezzati i «cinesini» [illegible] e la rappresentazione del lavoro delle api, proposta dai giovani della frazione Mussotti [illegible] Alba. Altri carri sono arrivati da Cortemilia, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo [illegible] Antignano.

Anche i bambini del paese, tutti in maschera hanno fatto [illegible] coreografia [illegible] passaggio del corteo. Buoni affari per le bancarelle di prodotti tipici e successo per il concerto della Banda cittadina. Il Carnevale è stato organizzato dalla Pro-loco, che [illegible] già al lavoro per ideare una nuova versione della Festa dei Battuti che si terrà in giu[illegible].

[e. ce.]

Castelnuovo D. B.

Ragazzo nei guai per oltraggio a pubblico ufficiale

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un ragazzo [illegible] 15 anni è stato denunciato dai carabinieri al tribunale dei [illegible] Torino, per oltraggio a pubblico ufficiale. L'episodio è accaduto sabato.

Un ufficiale giudiziario si è presentato a casa di Pietro N., a Castelnuovo Don Bosco, per procedere [illegible] pignoramento [illegible] alcuni oggetti. Quando il ragazzo ha aperto la porta, l'ufficiale [illegible] mostrato i documenti.

[illegible] questo punto il giovane avrebbe dato [illegible] escandescenze. Pare che abbia afferrato i documenti esibiti dall'ufficiale [illegible] li abbia strappati. Poi avrebbe insultato l'uomo. L'ufficiale ha quindi avvertito [illegible] stazione dei carabinieri di Castelnuovo Don [illegible]. E' arrivata [illegible] pattuglia.

Il ragazzo è [illegible] portato in caserma. Poi è scattata la denuncia al tribunale dei minori [illegible] Torino.

[a. t.]

Dopo l'incontro di sabato a Cinzano attese le delibere sulla nuova Provincia

Alba-Bra, decidono i Comuni

Le posizioni dei 99 paesi verranno trasmesse alla Regione che inoltrerà la domanda per l'istituzione dell'ente a Camera e Senato. Sarà costituito un comitato di sindaci

ALBA

Condannato per oltraggio e lesioni a [illegible] detenuto

Fortunato La Scala, 27 anni, di Messina, è stato condannato a 7 mesi. Era accusato di oltraggio [illegible] guardia e di avere dato un pugno a un detenuto durante la proiezione di un documentario.

ALBA

Il segretario della Cisl parla di lavoro [illegible] economia

[illegible] segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, stamani (ore 9,30, sala Fenoglio), parlerà sulla situazione [illegible] e dell'occupazione. Poi parteciperà ad [illegible]semblee all'industria dolciaria Ferrero [illegible] all'editrice San Paolo.

ALBA

Convegno alla [illegible] Fenoglio sulla scuola dei moduli

Convegno su: «Meglio [illegible] o tre maestre? La scuola dei moduli a giudizio delle famiglie» domani, alle 21, nella sala Fenoglio. L'iniziativa è della cooperativa Anafa, con il patrocinio della Cassa rurale di Vezza.

BRA

E' stata rinviata l'udienza per la morte dell'assessore

E' stata rinviata al 4 maggio l'udienza [illegible] processo per omicidio colposo a carico di Michele Cinicola, ortopedico del S. Spirito, [illegible] a giudizio in pretura per la morte dell'assessore Fla[illegible] Manzino, 36 anni, deceduto dopo un malore al Pronto soccorso dell'ospedale dove il medico era [illegible] turno.

ALBA. Dopo l'affollata riunione di sabato pomeriggio a Cinzano sulla Provincia Alba-Bra, la parola passa ai Comuni. I Consigli dei 99 paesi presi [illegible] considerazione nelle prime bozze dovranno infatti pronunciarsi sul nuovo ente.

Le delibere verranno [illegible]smesse alla Regione che dovrà dare [illegible] parere e inoltrare l'eventuale domanda ai presidenti di Camera e Senato: [illegible] tutto dovrà [illegible]ire nel termine di diciotto mesi dalla prima decisione comunale.

Il presidente dell'Aca di Alba, Gian Giacomo Toppino, [illegible]menta: «Come associazioni commercianti Alba-Bra ci mettiamo ora un po' da parte. E' [illegible] fatto tutto quello che si poteva per orientare l'opinione pubblica, per la ricerca di documentazione a sostegno della proposta. Adesso tocca agli amministratori portare a soluzione il problema, se si ritiene utile farlo. Siamo soddisfatti dei numerosi [illegible] all'iniziativa. Ci auguriamo che si arrivi presto ad una prima delibera comunale: [illegible]irà di dare [illegible] via ufficiale all'iter».

Al termine della riunione di sabato il presidente dell'assemblea e consigliere provinciale Piero Fraire, [illegible] Bra, ha annunciato i passi successivi. Il primo sarà la costituzione di un Comitato di sindaci. Saranno soprattutto invitati ad aderire i primi cittadini di Alba [illegible] Bra, di alcuni centri [illegible] frontiera, come Canale, Santo Stefano Belbo, Cortemilia e altri particolarmente significativi.

I sindaci Enzo Demaria, di Alba; Gian Massi[illegible] Vuerich, vice a Bra; Emilio Barbero, di Canale; Giovanni Franco Caretto, di Santo Stefano Belbo; e Giancarlo Veglio di Cortemilia, si [illegible] già chiaramente espressi a favore [illegible] una nuova Provincia.

Due momenti dell'affollata riunione di sabato pomeriggio a Cinzano [FOTO [illegible]]

Il Comitato, che avrà il sostegno tecnico delle associazioni commercianti, terrà i contatti con i vari Comuni e farà da punto di riferimento per tutti. «La grande partecipazione di sabato sco[illegible] e i consensi che sono andati crescendo, stimolano a proseguire su questa strada», dice Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi e fra i più convinti sostenitori dell'iniziativa.

Pareri favorevoli alla nuova Provincia sono giunti dal parlamentare Ettore Paganelli e del consigliere regionale Tomaso Zanoletti. Favorevole, [illegible] [illegible] qualche riserva, il consigliere provinciale albese Gianfranco Maggi (dc), che osserva: «Va bene la campagna per la Provincia, ma non deve essere contro nessuno, tantomeno contro Cuneo. La proposta va studiata in tutti gli aspetti, per non correre il rischio [illegible] ottenere l'istituzione e non i servizi».

Alla necessità per l'Albese e il Braidese di disporre di tutti i servizi e di non vedere soppres[illegible] quelli che sono [illegible] ottenuti [illegible] tanti sforzi, si sono aggiunte nuove motivazioni, ampiamente ribadite, sabato, [illegible] numerosi interventi.

«Le ragioni del nostro impegno - ha detto Gian Giacomo Toppino - non [illegible] solo utilitaristiche. Il territorio Alba-Bra ha caratteri di omogeneità e affinità da cui [illegible] [illegible] diritto-dovere preciso, quello di dare vita alle forme [illegible] autonomia [illegible] autogoverno che prima ci erano precluse. Abbiamo la percezione che i tempi siano maturi per esercitare piena partecipazione sulle [illegible] da proporre e realiz[illegible]

Oltre al centinaio di Comuni del Cuneese, verranno presi [illegible] considerazione altri centri delle province vicine per la [illegible] istituzione? Risponde Toppino: «Per [illegible] momento [illegible] limitiamo a una fetta della "Granda". Il nucleo centrale c'è, gli sviluppi si vedranno».

Pareri favorevoli [illegible] nuovo ente verrebbero non solo dagli amministratori, ma anche dalla popolazione. I commercianti segnalano che da un sondaggio-campione i sì hanno ottenuto il 58,3 per cento; 29,2 per cento i no e 12,5 per cento gli indifferenti.

Contro la nuova istituzione si [illegible] invece espressi i rappresentanti della Camera di commercio e quelli dell'Unione provinciale commercianti di Cuneo.

Giuseppina Fiori

Causerebbe troppi danni al palasport

Canelli, il sindaco vieta il calcetto

CANELLI. Gli studenti dell'«Artom» (periti) e del Pellati (ragionieri), non potranno più giocare a calcetto, al palazzetto dello sport.

Il divieto è contenuto in un'ordinanza del sindaco Roberto Marmo (dc). Sembrerebbe [illegible] calcio indoor l'unico responsabile dei danni che ogni anno subisce la palestra. Vetri rotti, faretti danneggiati, [illegible] sporchi.

I praticanti, [illegible] loro volta, hanno risposto al divieto con una petizione [illegible] [illegible] breve sono state raccolte cinquecento firme; un dato destinato, sostengono gli interessati, ad aumentare. Ci sarebbe anche chi afferma che gli studenti amanti [illegible] calcetto, non siano gli unici responsabili [illegible] deterioramento dei locali. «La palestra comunale di via Ottavio Riccadonna - ha commentato Ivan Poloni, insegnante di educazione fisica nei due istituti - è totalmente monopolizzata dagli atleti [illegible] volley. Secondo l'amministrazione comunale, noi del Pellati e dell'Artom, risultiamo, però, gli unici "vandali"».

Poloni ricorda inoltre che è sempre stato utilizzato il pallone regolamentare, approvato da Coni e Federazione italiana gioco calcio, del peso di 200 grammi. «Per tutti noi - ha spiegato Gianluca Billia, studente dell'Artom e calciatore del Canelli in Eccellenza - [illegible] calcetto è un gradevole rilassamento alle normali ore di studio. [illegible] dispiace rinunciarvi».

Quella del calcetto [illegible] divenuta, [illegible] breve, [illegible] questione riguardante non solo gli studenti, bensì anche i gruppi di sportivi canellesi che praticano, da anni, il gioco del calcetto, una disciplina in costante [illegible] anche nell'Astigiano.

A Canelli il calcetto [illegible] discutere

«Ormai da tempo - ha spiega[illegible] Luca Cavallo, giocatore [illegible] calcetto - affittiamo la palestra di Incisa Scapaccino per svolgere qualche [illegible] di attività sportiva. Mi pare assurdo - ha lamentato Cavallo - dover andare in un altro paese, quando la palestra del palazzetto dovrebbe essere a disposizione della comunità».

Per il palazzetto dello sport, sono stati spesi negli ultimi due anni più di 180 milioni per il rifacimento degli spazi.

«La nostra - ha spiegato il sindaco Roberto Marmo - è stata [illegible] decisione adottata unicamente per tutelare un bene comune. Abbiamo preso [illegible] [illegible] osservazioni dei nostri custodi - prosegue il primo cittadino - ricorrendo, nostro malgrado, a questa soluzione per evitare che i danni all'impianto [illegible].

[na. c.]

Casale, un «inghippo» nella tesoreria del Comune

Spariti e poi ritrovati i soldi dei club sportivi

CASALE. La Lega delle società sportive convinta avere gruzzoletto di una dozzina milioni, racimolati in tre anni, a partire dall'89. Quando però il presidente Giovanni Daghino si presentato all'ufficio economato del Comune per incassare 5 milioni per pagare le spese della «festa della Befana sportiva» il denaro della Lega sparito. Introvabile.

Finito in quale capitolo di bilancio? I dirigenti della si preoccupati. L'hanno anche detto nell'assemblea pubblica dall'altra al salone San Bartolomeo, di fronte responsabili di una ventina delle società sportive intervenute, presente anche l'assessore competente Mauro Varese quale ha ammesso «quella somma è stata sottratta», nel senso che è finita in una voce imprecisata dal bilancio.

ieri mattina l'inghippo è stato risolto. Il sindaco ha dato disposizione all'ufficio dello sport di erogare alla Lega un contributo pari all'importo delle sostenute per la festa benefica. In seguito; sarà erogata una seconda «tranche» a copertura completa dei risparmi racimolati.

Erano stati l'ex sindaco Ettore Coppo e l'allora assessore allo sport Paolo Ferraris, nell'89, a consigliare alla Lega di far convergere il denaro introitato nella del Comune, per evitare problemi di gestione finanziaria. Un consiglio che era stato accolto di buon grado. In tre anni stati versate le quote di iscrizione delle società gli introiti provenienti dal torneo calcistico del comprensorio che si svolge ogni anno allo stadio Natal Palli.

L'assessore allo Sport M V

«In quest'ultima edizione - spiega Daghino - avevamo circa cinque milioni e mezzo. Così abbiamo pensato di organizzare la festa della befana, per destinare una congrua somma all'acquisto di materiale sportivo per giovani casalesi. La festa si è svolta grande partecipazione, ma al momento pagare i conti è venuto a galla il problema del conto perso.

Il problema economico contingente è quindi superato, la Lega deve comunque fare i conti con altre questioni in sospeso. Intanto ha to un'assemblea per il rinnovo del comitato direttivo, ma ha potuto svolgere le operazioni di voto perchè su 56 società sportive sono intervenuti soltanto i rappresentanti di .

L'assemblea è stata aggior al 16 aprile. Il presidente Daghino ha già anticipato che nella lettera convocazione sarà precisato che è preferibile la partecipazione diretta dei responsabili delle associazioni; in caso di impossibilità si concede di rappresentativi sole due deleghe. «L'importante comunque - precisa Daghino - è che le società siano in regola con il pagamento della quota annuale di 30 mila lire».

Il pagamento della somma dà diritto, tra l'altro, per statuto, ad usufruire degli impianti di proprietà comunale. Una regola che non sempre, però, pare venga rispettata. Infatti, il Casale calcio, ad esempio, che non ha ancora provveduto a pagare la quota relativa al 1992 e pure quella del 1993, utilizza comunque il campo Natal Palli. La «Lega» potrebbe intervenire bloccando lo svolgimento degli incontri casalinghi di campionato allo stadio di via Buozzi. Ma, visto l'esiguo importo della quota annuale di iscrizione, non è improbabile che si tratti di una dimenticanza.

Silvana

Casale, un pubblico di «addetti ai lavori» alla conferenza di Roberto Mongini

A lezione di «Tangentopoli»

Esponenti politici, imprenditori, avvocati e poliziotti hanno seguito con attenzione l'incontro, conclusosi con un gioco di società dedicato all'inchiesta «Mani pulite»

CASALE. Ha vinto lui, Roberto Mongini, grande «pentito» dell'inchiesta «Mani pulite», il primo torneo del gioco di so «Tangentopoli», organizzato Coordinamento politi giovanile presieduto da Cristiano Bussola.

è trattato una prova dimostrativa della gara, condotta tre cavalieri vestiti di cappa bianca. Primo tra tutti il professor Gianluigi Mariannini che ha ricordato «partito della scopa», da lui fondato negli Anni '50, propugnava la pulizia morale e lo spirito di servizio della politica.

Ma di «tangenti, queste conosciute» si è parlato a lungo e solo per gioco. Nel salone del Mutuo Soccorso la presenza uno che contava parecchio nella dc nazionale e che è finito in per il pasticcio delle tangenti, smascherato dai giudici milanesi, ha attirato un pubblico variegato. C'erano il segretario casalese del msi, Pino Carrato, con altri esponenti del suo partito, il segretario lo del psi Marco Gatti, collega di partito Giorgio Barbesino, l'ex socialista Mario Oddone, il dc Andrea Desana, e avvocati, poliziotti, imprenditori, operai, impiegati pensionati. Non un folto pubblico, ma attento dal principio alla fine.

Tutti volevano vedere che faccia ha un «pentito», uno che, implicato vicenda degli appalti dell'ospedale milanese «Fatebenefratelli», ha deciso collaborare con i giudici. «Più che di pentitismo - ha precisato Mongini - si è trattato realismo. Ho capito che non valweva la pena di fare l'eroe per una cosa del genere». E' stato ascoltato con attenzione l'avvocato milanese, soprattutto quando ha invocato il diritto «al riscat anche se amette che lui e quelli lui hanno «fatto delle brutte . [s. m.]

pratica e teoria. Un momento gara a «Tangentopoli», che concluso la conferenza dedicata «pentito» Roberto Mongini al sistema mazzette, tenutasi nel salone del Mutuo Soccorso di Casale

Il tribunale gli ha inflitto 6 mesi di reclusione, con la condizionale: falsità ideologica

Rosignano, condannato ex sindaco

La stessa pena è stata patteggiata dall'ex segretaria comunale. Assolti, invece, l'ex assessore anziano il messo. Il processo per irregolarità commesse dieci anni fa e relative a rilasci di documenti ed delibere

ROSIGNANO. Due condanne e due assoluzioni nel processo all'ex sindaco di Rosignano, Luigi Francia, 67 anni, svoltosi ieri in tribunale a Casale. Francia stato condannato sei mesi di reclusione il beneficio della sospensione condizionale. Era accusato di falsità ideologica. Sei mesi di reclusione sono stati inflitti anche all'ex segretaria comunale, Maria Rosaria Milo, 41 anni, ora abitante a Conca dei Marmi. Sono stati assolti l'ex Luigi Monzeglio, abitante in paese, nella cascina Montalbano 65, e il messo comunale Giuseppe Galzognano, anni, anch'egli di Rosignano, frazione Garriano 7.

I fatti che hanno coinvolto i due esponenti politici, entrambi dc, e i due dipendenti del Comune di Rosignano furono denunciati nel 1983 dall'allora as Pierluigi Surbone: si era rivolto alla magistratura per segnalare una serie di illeciti. L'allora procuratore della Repubblica Marcello Parola aveva aperto un'inchiesta, evidenziando attestazioni in merito al rilascio di documenti la presenza delibere sulle quali era stata modificata la data. Dalla procura era partita richiesta rinvio a giudizio che il giudice istruttore Antonio Marozzo aveva tradotto in ordinanza. il processo, fissato ripetutamente davanti al tribunale, era stato rinviato. accaduto anche pochi mesi : il dibattimento era stato inserito a ruolo nell'udienza del 17 dicembre, ma per l'ennesima volta stato aggiornato, appunto 29 marzo. Ieri mattina processo svolto, ma in camera di consiglio. I testimoni non stati sentiti.

L'ex segretaria comunale, di dall'avvocato Boccassi Alessandria, ha chiesto di patteggiare la pena sei reclusione con la condizionale. Gli altri tre imputati, invece, hanno ottenuto di ammessi abbreviato, che consente la riduzione di un ter della pena (come il patteggiamento).

L'ex Monzeglio, difeso dall'avvocato Gallenca di Torino, e messo comunale, tutelato dall'avvocato Vittorio Boverio di Casale, sono stati assolti. Condannato in di consiglio, invece, l'ex sindaco Francia, difeso dall'avvocato Claudio Dal Piaz Torino.

La vicenda giudiziaria aveva dato uno grosso scossone anche di tipo politico al paese collina monferrino. La crisi sfociò nelle elezioni anticipate.

L'allora sindaco Francia passò la mano alla lista avversaria. Alla guida di Rosignano fu designato Giuseppe Ravizza e successivamente Ernani Caprioglio, che ancora oggi ricopre la carica di sindaco. [s. m.]

AMIANTO

Interverrà anche Amato

Saranno probabilmente decisive le prossime giornate per soluzione dei problemi legati alla legge sull'amianto, in particolare riguardo alle agevolazione previdenziali per gli lavoratori del settore amianto cemento di Casale. Spiega il sindacalista Bruno Pesce: «Dopo diverse sollecitazioni dei sindacati nazionali ci comunicato che il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha dichiarato personalmente di essere impegnato a risolvere il problema. Probabilmente sarà varato un decreto legge sui problemi dell'amianto prossimi giorni». Intanto per d alle 15,30 al salone Tartara di Casale, è convocata un'assemblea che dovrà definire ultime pratiche per la soluzione della vert legale per il risarcimento dei danni di chi lavorato l'amianto. Complessivamente sono interessate più di 1500 persone. Sicuramente diver continaia di esse saranno presenti al Tartara. [t. f.]

CONZANO

Verso l'Australia

Un viaggio degli emigrati

CONZANO. Il per cento degli italiani emigrati in Australia tra gli Venti e Trenta era partito da Conzano. A distanza di settant'anni, un'altra ondata di conzanesi sta per partire per l'Australia, in un viaggio di andata ritorno promosso dal Co. Lo scopo è di ufficializzare il gemellaggio tra p monferrino e località di Ingham, della contea di Shire.

Il viaggio si svolgerà a fine luglio ed è prevista una permanenza in Australia di un mese. Il costo della vacanza-gemellaggio è particolarmente conveniente. Entro domani, però, segnalate in Comune le adesioni (oltre una settantina). Sempre domani, alle 20,30, è in programma un incontro nella sala convegni di piazza Australia per comporre l'elenco definitivo dei partecipanti. Guiderà la comitiva l'assessore Cultura, Emanuele Demaria. [s. m.]

CASALE

Per «Ultimo minuto»

Troupe di Raitre ricostruisce incidente a parà

CASALE. Una troupe di Raitre ha registrato un filmato all'aeroporto Cappa, protagonisti i parà dell'Accademia. Il video andrà in onda in una delle prossime puntate della trasmissione «Ultimo minuto», in programma ogni sabato sera.

I parà hanno simulato un incidente occor a Roberto Mirzan, avvocato milanese e presidente dell'Accademia paracadutistica. Mirzan, nel 1986, durante un lancio in uno stage fu vittima di un incidente. altro parà lo investì volo. Mirzan proseguì svenuto nel vuoto per diverse centinaia di metri. Fino a che, a circa 700 metri da terra, un compagno riuscì ad aprire anche il paracadute tutto si risolse nel migliore dei modi.

Intanto al «Cappa» si ganizzando il tradizionale stage pasquale di paracadutismo, che s'inizierà sabato prossimo. [t. f.]

Oggi 17,30

Gli agronomi conveg sull'ambiente

ASTI. «Recupero ambientale, pianificazione territoriale, riordino di aree agricole, coltivazioni di cave, torbiere e discariche»: è il tema del convegno organizzato dall'Ordine provinciale agronomi di Asti, che si svolgerà oggi, con inizio alle 17,30, presso l'hotel «Reale» di piazza Alfieri.

relazioni svolte da Leopoldo Cassibba, Giovanni Borriero, Antonello Virano, Giuseppe Castrignanò Erne Doglio Cotto.

E'il secondo appuntamento di un ciclo di conferenze organizzato dagli agronomi. Spiega il presidente dell'Ordine, Giovanni Borriero: «L'iniziativa rientra in programma a vasto raggio per un progetto ambiente nell'Astigiano che punti alla valorizzazione dell'esistente e al recupero di aree che rischiano il completo degrado abbandono». [r. s.]

COCCONATO

Premiati sabato sera

Carena, Beruschi «Sanscemo» Regina Liberty

COCCONATO. Serata di festa sabato al ristorante «Regina» con cabarettisti, cantanti scrittori. Sono stati consegnati i riconoscimenti della settima edizione del premio «Regina Liberty '93» a: Marco Carena (cantautore cabarettista), Massimo Centini (scrittore), Enrico Beruschi Margherita Fumero (coppia televisiva dell'anno) e Paolo Zunino (patron di Sanscemo). Assente per motivi familiari Margherita Fumero. La manifestazione stata organizzata dai titolari del ristorante Carlo Paccio e Angelo Andreotti, la collaborazione del giornalista Mauro Giorcelli. Tra un antipasto e l'altro (la intitolata «Antipasti alla ribalta» ne prevedeva ben 23) Claudio Perosino ha intrattenuto il pubblico con divertenti «sketch». Ospiti della manifestazione artisti che hanno partecipato al «Festival di Sanscemo». [a. t.]

LA STAMPA per il cittadino

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica [illegible] relativi al primo trimestre [illegible] '93. Entro tale data [illegible] infatti regolarizzata la posizione della colf a pena di sanzioni [illegible] confronti del datore di lavoro inadempiente.

Vediamo di compilare insie[illegible] il bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni dato[illegible] di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone di casa e della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono sempre riferiti ad [illegible] retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che [illegible] contributo da versare all'ente è esclusivamente [illegible]. Pertanto, nel caso non infrequente in cui la colf venga retribuita a settimana, a quindicina [illegible] a mese, il padrone di casa deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per il numero di ore di lavoro.

Come si versa. [illegible] versamento [illegible] contributi avviene mediante particolari bollettini [illegible] conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio di ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini sono divisi in tre sezioni [illegible] cui [illegible] viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda [illegible] trattenuta (quale prova-ricevu[illegible] dell'avvenuto versamento) dal padrone di casa e la terza deve essere consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima [illegible] usare i bollettini per [illegible] versamento è indispensabile che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici [illegible] di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio [illegible] diviso in due [illegible]zioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà essere restituita nel caso in cui l'interessato [illegible] incompletezze [illegible] discordanze nei dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In caso di rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà [illegible] effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto essere fatta trascrivendo [illegible] dato esatto al [illegible] sotto del dato che si intende modificare e contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, il nome ed [illegible] cognome acquisito [illegible]vranno [illegible] trascritti omettendo l'indicazione dei titoli [illegible] studio (dott., rag., prof. ecc.) o di qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando il datore [illegible] lavoro si accorge che la scorta sta per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si versa. I contributi previdenziali si pagano [illegible] trimestri solari a scadenze ben precise. Per [illegible] primo trimestre dell'anno dal 1° al 10 aprile; per il secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° al 10 gennaio dell'anno successivo. Quando [illegible] rapporto di lavoro il versamento [illegible] deve fare entro dieci giorni [illegible] licenziamento. Ad esempio: [illegible] lavoratrice cessa dal servizio il [illegible] ottobre. Il versamento dei contributi va fatto tra il 26 ottobre ed il 4 novembre. Quando infine la colf va in pensione ma continua a lavorare: il versamento si fa l'ultimo giorno [illegible] calendario del mese in cui è stata presentata la domanda. Naturalmente, poiché la lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per il [illegible] trimestre. Anche in questo caso, un esempio concreto servirà a chiarire eventuali perplessità: il lavoratore fa domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il 30 novembre; poi, tra il 1° e il 10 gennaio, dovranno [illegible] pagati i contributi per [illegible] resto [illegible] quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi [illegible] può essere fatto né prima né dopo i termini che abbiamo indicato. Se l'ultimo giorno utile coincide con la domenica o con una festività, lo [illegible] viene, ovviamente, prorogato al giorno successivo non festivo. E' bene in ogni caso ricordare che il ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed [illegible] altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo di versare comunque i contributi sociali: ciò anche nel caso (abbastanza ricorrente) in [illegible] la stessa lavoratrice [illegible] voglia espressamente ess[illegible] assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che il contributo da versare è commisurato alla [illegible] oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la paga oraria [illegible] e propria, quella cioè concordata [illegible] le parti; la quota di tredicesima mensilità ripartita in misura oraria; il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovviamente se la lavoratrice consu[illegible] i pasti [illegible] pernotta presso il datore di lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura oraria. Se è oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto il relati[illegible] importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione ad ore dell'intera tredicesima mensilità. Ma [illegible] un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. Il risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla pa[illegible] concordata, ovviamente ai soli fini di individuare il contributo che deve essere versato all'Inps. Così, a puro titolo [illegible] esempio, se la colf percepisce [illegible] mila lire all'ora, la quota [illegible] tredicesima mensilità [illegible] di [illegible] lire all'ora. In questo caso, la retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo è di 6500 lire. Altra «spinosa questione». Se [illegible] lavoratore domestico consuma il pasto o la cena ovvero pernotta [illegible] casa del datore di lavoro, il valore convenzionale del vitto [illegible] dell'alloggio (o anche uno solo di essi) d[illegible] essere aggiunto alla paga oraria, sempre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da versare. In base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro domestico, firmato il 15 luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari a 5 mila lire giornaliere, così suddivise: 1900 lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto si versa. La misura del contributo orario è fissata per legge in base [illegible] tre fasce [illegible] retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria vera e propria i ratei di gratifica natalizia e l'eventuale quota [illegible] del vitto e dell'alloggio. La successiva operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che non fanno parte della Comunità Economica Europea occorre [illegible] un contributo lievemente superiore (v. prospetto numero 2). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in p[illegible].

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla mano, vediamo di compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre [illegible] all'anno [illegible] ovviamente indicato uno per [illegible] primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il secondo, e [illegible] via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993 = 93). Nella casella relativa alle ore retribuite occorre indicare il [illegible] complessivo delle ore retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella del[illegible] retribuzione effettiva oraria (determinata [illegible] abbiamo detto in precedenza, [illegible] do tutti gli elementi costitutivi). L'importo da versare si ottiene moltiplicando il contributo orario corrispondente alla fascia di retribuzione per il numero delle ore retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato nel primo trimestre di quest'anno 180 [illegible] di lavoro retribuito, percependo [illegible] paga oraria di [illegible] mila lire. L'importo da versare risulterà pari a 387.360 lire se la lavoratrice è di nazionalità Cee; se è extracomunitaria la cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove non risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore di lavoro. Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino è finalmente pronto per essere versato presso qualsia[illegible] ufficio postale.

[illegible]

[illegible] PER [illegible] DOMESTICI

(in vigore dal 1° gennaio 1993)

[illegible] N. 1 contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza [illegible] e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.520 [242]
da L. 6.201 a L. [illegible]	2.152 [342]
oltre L. 9.290	3.224 [513]

La cifra tra parentesi è la quota a carico [illegible]

PROSPETTO N. 2 contributi dovuti [illegible] i lavoratori domestici extracomunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	[illegible]
Fino a L. 6.200	1.542 [264]
da L. 6.201 a L. 9.290	2.183 [373]
oltre L. 9.290	3.270 [559]

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto [illegible] lavoratori extracomunitari al [illegible] dell'art. 13 [illegible] Legge 943/86 ed al cui versamento è tenuto il datore di lavoro

Stasera singolare concerto alla sala Pastrone

Una storia del canto dai greci a Madonna

ASTI. Singolare concerto stasera alle 21 alla [illegible] Pastrone per la stagione musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il titolo è programmatico: «Dal canto greco a Madonna», ovvero una panoramica della musica vocale dall'antichità (quasi dalle origini) fino ai giorni nostri. Sulla scena il soprano Liliana Oliveri con la pianista Graziella Basso, e Vanni Zinaola come voce recitante. Il concerto è stato prodotto dal Teatro Regio di Torino e viene proposto nel circuito «Piemonte in musica».

Ricco il programma, che comprende [illegible] ventina di brani, divisi in due parti. Nella prima [illegible] parte da un canto greco anonimo del terzo secolo avanti Cristo, «Epitaffio e Sicilo», per arrivare al melodramma. Il passaggio è graduale, [illegible] toccano [illegible] Medioevo [illegible] D'Arezzo, padre della teoria musicale moderna, il Rinascimento di Girolamo Frescobaldi, il periodo barocco con Haendel, Pergolesi, il Classicismo con Mozart e il romanticismo con Schubert, Rossini (il celebre duetto buffo di due gatti), Donizetti e Offenbach.

Nella seconda parte si rimarrà invece nel nostro secolo, dai primi anni fino ad oggi. Si partirà da Gabriel Fauré e Stravinskij, Kurt Weill per rimanere in un ambito definito «colto». [illegible] sarà un'incursione [illegible] jazz con una «song» di Cole Porter, per tornare ad un compositore d'avanguardia del secondo dopoguerra come Bruno Maderna. Quindi si passerà al pop con la celebre «Yesterday» [illegible] Lennon-McCartney, «Memory» dal musical «Cats» di Andrew Lloyd-Webber (autore tra l'altro di «Evita» e di «Jesus Christ superstar») e infine la recentissima «Something to remember» di Madonna e Patrick Leonard, dalla colonna [illegible] film «Dick Tracy».

La stagione musicale proseguirà mercoledì 14 aprile alla sala Pastrone con il «Gruppo lirico astese» guidato dal pianista Mario Benotto [illegible] un repertorio di brani tratti da opere liriche. Ingressi 10 mila lire, ridotti 7 mila lire. Informazioni al 353.988. [c. f. c.]

Madonna, stasera saranno presentate anche sue canzoni alla sala Pastrone

Serata jazz

E' pronto il terzo memorial Pillot

[illegible]. E' stato fissato per lunedì 5 aprile il concerto «Memorial Pillot», alla [illegible] edizione. Anche quest'anno il sassofonista Gianni Basso è riuscito a riunire [illegible] decina di musicisti che hanno suonato con il batterista astigiano Giancarlo Pillot, stroncato tre anni fa da [illegible] lunga malattia.

Lunedì alle 21 al Politeama suoneranno, con Gianni Basso, [illegible] chitarrista Franco Cerri (l'uomo in ammollo» della pubblicità), il batterista Gil Cuppini, il trombettista Dusko Goikovic, il contrabbassista Rodolfo Goye, il pianista Enrico Intra, il batterista Giampiero Prina, il bassista Aldo Zunino. Ospite d'onore sarà il sassofonista Tony Scott. Il concerto sarà diviso in due parti, in cui si alterneranno due formazioni differenti, poi riunite in una jam session finale. I biglietti costeranno 20 mila lire per le poltrone e 15 mila lire per le gallerie (non [illegible] sono riduzioni). Prevendita il giorno del concerto dalle 15 al Teatro Alfieri (tel. 57.667). [c. f. c.]

FRESCHI DI STAMPA

Agliano e Bianca Lancia nel libro della Mancinelli

LAURA Mancinelli, raffinata cultrice di letteratura classica, docente di filologia germanica, prima a Venezia, ora all'Università [illegible] Torino, scrittrice di successo, traduttrice de «I nibelunghi», conversa amabilmente nello studio torinese in via Mazzini. Parla del suo ultimo libro, da poco in libreria: «Gli occhi dell'imperatore» (Einaudi, 119 pagine, 14 mila lire).

Parlando del libro, salta fuori il nome di Agliano (con annessi e connessi, maschio e barbera), dove si svolge gran parte della vicenda. Un romanzo «storico» (una contraddizione in termini - dice - perché o è un romanzo o [illegible] un saggio di storia») in cui c'è l'invenzione e la fantasia di una donna come lei, autrice [illegible] l'altro di «I [illegible] abati di Chaillant» e «Il miracolo di Santa Odilia». Questo nuovo romanzo conclude una trilogia ambientata nel Medioevo, concepita all'insegna [illegible] romanticismo e della fiducia nell'esistenza. «Gli occhi dell'imperatore» propone la deliziosa figura della contessa Bianca Lancia di Agliano, che dal piccolo centro astigiano parte [illegible] volta della Puglia per sposare l'imperatore Federico II di Svevia, malato e prossimo a morire.

Perché questo interesse per Agliano? «Ci sono persone deliziose [illegible] quanto il paesaggio nel quale vivono - spiega la Mancinelli -. In frazione [illegible] Rocco c'è [illegible] mio fornitore di barbera. Un ingegnere che ho fatto diventare uno dei personaggi del romanzo, quel messer Francesco approvvigionatore [illegible] vino della [illegible] convento».

Ma l'Astigiano è anche [illegible] continuità storica: «Dal Medioevo all'Ottocento c'è [illegible] filo conduttore che [illegible] si interrompe mai e di questo continuità Asti è il simbolo», afferma la scrittrice. «Ad Agliano era sbocciata la storia d'amore tra Bi[illegible] e l'imperatore svevo, dalla quale era [illegible] Manfredi, condottiero dalla sorte segnata dalla sconfitta: ingredienti ideali per una trama», aggiunge.

E Asti? «Voglio conoscerla meglio. Ogni suo mattone è intriso di [illegible] e molti dei [illegible] personaggi del passato ispirano chi scrive». [a. b.]

La scrittrice Laura Mancinelli

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147 - Fer. 18,30/20,15 22,30; fest. e pref. 15,50/18/20,10/22,30. L. 9/6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Politeama — Tel. 50.086. Feriali: 20,05/22,30. Fest. e prefest.: 15,10/17,25/19,55/22,30 - L. 9/6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] e appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Ritz — Tel. [illegible]. F[illegible]: 20,10/22,30. Fest. e prefest.: 15,15/17,35/19,50/22,30 - L. 9/6000
Arriva la b[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un gi[illegible], un'ereditiera e un piccolo truffatore ba[illegible] della crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Splendor — T. 595040. Fer. ap. 20 ult. 22,25. Fes. ap. [illegible] ult. 22,25. L. [illegible]
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene [illegible] nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

[illegible] — Tel. 57.667. Or.: 21,15. Bigl. [illegible]
[illegible] a Madonna

Don [illegible] — [illegible]. Or.: 17,30/21 - Bigl.: 6000/4000/20.000 abb.
Othello — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Drammatico**

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible]. Ore 20,15/22,15/Fest. 15 ult. 22,15. L. [illegible]
Film a luci [illegible]

[illegible] — Fer. or.: 20,30/22,30. Fest. 15/17/18,45/20,30/22,30. [illegible]000/7000
RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible]. Fer. or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] 701.498. Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000
OGGI RIPOSO

Verdi — Tel. [illegible]1.459. [illegible]: 20,30/22,30. Fest.: 15/17/18,45 20,30/22,30. L. 6/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Fer. or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018. Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30. L. [illegible]
[illegible] RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 [illegible] - 5000/4000
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

DON [illegible]

Torna l'«Otello» di Welles

Prosegue la rassegna di cinema d'autore proposta dal circolo «Fuoricampo» al salone del Don Bosco, corso Dante 188. Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani sera alle 21,15, sarà proiettato lo storico film «Othello» di Orson Welles (1951). Biglietto 6 mila lire.

POLITEAMA

Carlo Goldoni per gli studenti

Stamane alle 10,45 al teatro Politeama la compagnia milanese dei Fratelli Miraglia porterà in scena «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni. Lo spettacolo è proposto agli studenti delle scuole superiori astigiane. Ingresso 10 mila lire.

SALA PASTRONE

Film, poi parla Roberto Vacca

Oggi alle 15 alla sala Pastrone sarà proiettato il film [illegible] François Truffaut «Fahrenheit 451» tratto dal romanzo di Ray Bradbury, per il ciclo «Dal libro al film. Fanta[illegible]: gli inquietanti scenari del possibile» organizzato dalla Biblioteca astense e dal teatro Alfieri. Seguirà una conferenza dello scrittore e docente universitario Roberto Vacca dal titolo «Medioevo o Rinascimento prossimo venturo?». L'ingresso è libero.

TEATRO

S'inizia «5 seire seriament»

S'inizierà domani sera alle 21 al Politeama [illegible] quinta edizione della rassegna teatrale «5 seire seriament» organizzata dall'associazione «J'Amis dla pera». Di [illegible] la compagnia del teatro «Macario» guidata da Giorgio Molino che rappresenterà «Finestre sul Po». Ingressi 15 mila lire per le poltrone e 10 mila per le gallerie. Abbonamento alle 5 [illegible] 50 mila lire (con poltrona numerata).

CONCERTO

Beppe Gambetta per il Wwf

Sabato alle 21,30 nella sala della Fontana (oratorio di Santa Maria Nuova, via Arò 52) concerto a favore del Wwf di Asti. Suonerà il chitarrista genovese Beppe Gambetta, specializzato in country, blue-grass e ragtime, e il gruppo astigiano «Can & Buyan». Ingresso libero.

Continua il referendum della «Stampa» tra il popolo delle discoteche

Si fa calda la sfida tra i dj

Le iniziative nei locali collegate al concorso

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Non ci sono sostanziali novità nella classifica, mentre continuano ad arrivare tagliandi (ne sono già arrivati oltre 130 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone è prima nella classifica provinciale, e si mantiene alla terza posizione in quella regionale, superando le 10 mila preferenze.

Intanto proseguono le iniziative promosse dai locali connessi al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene una consumazione gratis presentando sei tagliandi. All'«Hollywood», il gruppo [illegible] animatori «Three and half» ha messo in palio un soggiorno di una settimana in Trentino, a Marileva, per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare [illegible] discoteca e [illegible])

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] [illegible] della Salute 77. **Un notte e la città** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] lo gentiluomo.** Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,50; 18,10. Ore 21 serata ad invit.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio).** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo.** Or.: 14,56; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 16; 18,50; 19,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il [illegible].** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele.** Or.: [illegible]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **2013 [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 6. **The [illegible] in.** Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. Cinecircolo **Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il luogo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 3[illegible]. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.[illegible] 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di J[illegible] Strauss figlio (turno D in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnaldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigliett. T.S.T., v. Roma [illegible], tel. [illegible], lun. riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Repliche fino a domenica 11 aprile.
C[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Ore 21 repl. fino al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli. Fracci, teo Biglietti. Teatro Alfieri [illegible] giorni 9-13 e 15-18. tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,38 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
19,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Tg 4 Settegiorni**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **Luci della città**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fire House**, telefilm
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, [illegible]
[illegible] **Samurai**, telefilm
20,30 **Cartouche**, film
22,10 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Colpo grosso story**
23,35 **Duffy il re del doppio gioco**, film

Supersix
19,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,00 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Lotta per la vita**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**

[illegible]
19 — **Attualmente**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**
23 — **Boomerang**
24 — **Doppia coppia con regina**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Henry & Kip**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
23,45 **Benvenuti a... Washington**

[illegible] 5 Tal
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per [illegible] mangiate le margherite**
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 5**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Katino**, immobiliare
22,30 **Business news**
22,45 [illegible]

[illegible]no Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg sera**
22,55 **Avventure nella giungla**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**

[illegible]
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **La vita per sempre**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**
20,40 **Resurrezione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Vincono i tedeschi con oltre 386 chilometri. Seconda l'Alfieri

La «24x1 ora» è dominata dallo squadra [illegible] Biberach

ASTI. Tra sabato e domenica sul tartan del campo scuola, la 24x1 [illegible] [illegible] tornata, puntuale come ogni anno, [illegible] regalare emozioni a vinti e vincitori.

L'edizione 1993 porta più che mai la firma dei tedeschi di Biberach: già nella serata di sabato, a bordo campo, i tifosi astigiani che hanno sfidato il freddo per assistere alla staffetta patrocinata da La Stampa, indi[illegible] la formazione teutonica come favorita. Ed i risultati hanno confermato le previsioni: la squadra «A» di Biberach si è piazzata al primo posto con 386,571 chilometri. Secondi i padroni di casa della Vittorio Alfieri, squadra «A», con 377,271, distanziati dai primi della classe di quasi dieci chilometri.

I tedeschi sono arrivati ad Asti puntando al massimo risultato [illegible] hanno presentato una formazione compatta, con atleti che si sono espressi [illegible] massimi livelli. Molti hanno percorso 17, 18 chilometri [illegible] questo ha permesso alla squadra della città gemellata [illegible] Asti di ottenere la vittoria. Il record individuale [illegible] ha stabilito Klaus Heiserer, ingegnere mec[illegible]: va a lui anche il nuovo primato della 24x1 ora. Percorrendo 19 chilometri e 510 metri ha frantumato il precedente di 18,670, che era stato stabilito nel lontano 1982 dal torinese De Palmas.

Terza classificata è stata [illegible] società Ciet Gio[illegible]io, con 372,589; al quarto posto la Brancaleone, squadra «A» con 364,878. Seguono: Mokafè Bar (359,492), Chierese (342,098), Ferrero (320,475). Il Dopolavoro ferroviario ha tagliato il traguardo all'ottavo posto (318,941), seguito dall'Avis Villanova con 317,536 chilometri.

Le formazioni «B» di Brancaleone (317,511) e Vittorio Alfieri (314,878) [illegible] [illegible] aggiudicate rispettivamente la decima e l'undicesima posizione [illegible] classifica. La formazione «B» di Biberach non è stata all'altezza della squadra «A» e ha terminato [illegible] sua fatica al dodicesimo posto; la seguono nell'ordine: Mokafè Famiglia, Costigliole (maschile), Inps, Brancaleone «C», Costigliole (donne), Pegaso e le due [illegible].

[illegible] migliore degli astigiani [illegible] stato Adriano Bosticco, della Alfieri con 17,234 chilometri. Tra le donne Margherita Grosso dell'Inps (13 chilometri e 578) ha fatt[illegible] meglio delle sue concittadine. (d. cot.)

Il «giro d'onore» degli atleti [illegible] squadra di Biberach, che [illegible] [illegible] aggiudicati [illegible] vittoria nella «24 [illegible] 1 ora» (FOTOSERVIZIO [illegible])

A sinistra e sopra due immagini della corsa che si è conclusa domenica pomeriggio. Accanto la giovanissima «mascotte» della formazione di Costigliole, Alice Romagnolo, 6 anni

VOLTI E [illegible] DELLA GARA

Dall'alto in basso: il neoprimatista della manifestazione Klaus Heiserer, di [illegible]rach, che in un'ora ha coperto 19 chilometri e 510 metri. Con lui Margherita Grosso, miglior atleta donna (km 13,758); la campanella ha sancito inizio e fine di ogni ora; un concorrente si rinfresca con la spugna; Livio Paleari (120 chili) ha vinto il premio per il corridore più «pesante»

Numeri e [illegible]

Campioni e neofiti del «footing» hanno percorso oltre 6 mila km

ASTI. La corsa ha messo insieme, [illegible] una volta, campioni del podismo e neofiti del «footing». Una manifestazione che è ormai anche una sorta di gigan[illegible] e gioioso «happening» sportivo. Ecco alcuni episodi, aneddoti, personaggi di una competizione [illegible] nel suo genere.

Grandi cifre. Gli atleti delle 20 squadre hanno percorso complessivamente [illegible] chilometri e 944 metri. Dopo un giorno di gare l'Avis di Villanova [illegible] staccato [illegible] Brancaleone [illegible] di soli 25 metri.

Supermassimo. Livio Paleari, 42 anni, funzionario di banca, ha [illegible] (squadra Cral Inps) per 11 chilometri e 621 metri. Un'impresa atletica notevole, se si considera la stazza (un metro e 92 per 120 chili) che gli è valsa anche lo speciale «trofeo masso[illegible]» per l'atleta più «pesante».

Mascotte. Alice Romagnolo, 6 anni, ha fatto da mascotte alla formazione femminile del Costigliole, capitanata da Daniela Destro.

Pegaso. Gli atleti in carrozzella hanno dato il loro apporto in [illegible] gara commovente p[illegible] impegno [illegible] spirito agonistico. Ha spiegato il vicepresidente dell'associazione, Fausto Trinchero: «Per noi [illegible] importante battere il record della fraternità e della solidarietà».

Superstizione. «Io con qu[illegible] numero [illegible] parto: porta jella». Vestito [illegible] tutto punto [illegible] scarpette e pantaloncini, in procin[illegible] [illegible] indossare il pettorale numero 17 [illegible] podista della Brancaleone C ha deciso di dare forfait. A nulla sono valse le insistenze dei compagni [illegible] squadra. Per sostituirlo, è stato spedito in pista un [illegible] Cesare Fiora, classe 1937.

I km. del consigliere. Amministratori ed esponenti politici hanno disertato la manifestazione, anche come spettatori. Unica eccezione Enrico Bestente, consigliere comunale [illegible] Rifondazione comunista, [illegible] [illegible] pista per la dodicesima volta: [illegible] percorso 14 chilometri e 485 metri (ma nell'83 [illegible] superato I 17 chilometri).

«Senatori». Sono cinque i «fedelissimi» della 24x1 ora, presenti a tutte [illegible] [illegible] edizioni. Paolo Musso, Giovanni Pavan, Giorgio Fracchia, Carlo Simonetti [illegible] Franco Cipolla hanno [illegible] la frazione indossando uno speciale pettorale giallo.

[illegible] ciclisti. In gara per la pri[illegible] volta anche un ex corridore ciclista dilettante, Franco Terabbio e l'ex professionista Adriano Marcati, 43 anni, titolare «Bar Ligure» di Asti (nella sua carriera ha corso con Bellini, Francesco Moser e Battaglin). Ha spiegato quest'ultimo: «E' la prima volta che affronto [illegible] competizione simile. E' una gara suggestiva ma non si possono fare raffronti [illegible] l'ora in bicicletta».

Temperatura. Nelle ventiquattro [illegible] si [illegible] passati da un minimo di zero ad [illegible] massimo di sedici gra[illegible]. Nella staffetta [illegible]lle 2 alle 3, Antonio Bastida (Brancaleone) ha dovuto rinunciare a bere: l'acqua che gli era stata versata in un bicchiere [illegible] ghiacciata.

[illegible] legale. Per lo spostamento in avanti delle lancette la 24x1 [illegible] [illegible] durata venticinque ore: almeno secondo l'orologio.

Patron. Alla premiazione Angelo Colasuonno, presidente della Vittorio Alfieri, guardava commosso il prato del Campo Scuola stracolmo [illegible] pubblico e atleti: «Ogni volta [illegible] più bella ma il prossimo anno vogliamo farla ancora più grande».

Pettorali. La Stampa ha fornito i pettorali [illegible] tutti I concorrenti [illegible] una targa ricordo [illegible] 24 della squadra vincitrice.

Roberto Gonella

Uno dei podisti, sfinito, viene soccorso al termine della sua fatica. Accanto Cosimo Vargiolù ha percorso in carrozzella oltre 12 chilometri. Gli atleti [illegible] «Pegaso» sono stati tra i più applauditi

Calcio Eccellenza, i «galletti» sono usciti imbattuti dalla trasferta di Alba (1-1 il risultato)

Per Asti e Canelli è tempo di derby

Una rete di Arbusti allo scadere della gara dà slancio ai biancorossi per la partitissima di domenica al Comunale
Il portiere Mansueto: «Noi astigiani sentiamo molto il match; chi viene da fuori meno». All'andata spumantieri ko

ASTI. E' finito in parità, 1-1, il «derby del tartufo»: l'Asti non ha vendicato il 2-0 interno dell'andata, ma [illegible] segnato la rete del pareggio a quattro minuti dal termine, dopo essere passato in svantaggio al 75', è una bella beffa.

Con questo risultato i biancorossi fanno un [illegible] in avanti nella lotta per la salvezza mentre i langaroli in media inglese perdono [illegible] punto [illegible] [illegible] riescono ad abbandonare il terzultimo posto che [illegible] il campionato finisse ora significherebbe retrocessione sicura.

La formazione guidata da Paolo Borsato si è presentata sul terreno di gioco di Alba [illegible] condizioni ottime tant'è che il trainer astigiano, per una volta, ha dovuto affrontare problemi di abbondanza. Assente solo Loffredo, stirato, il mister dei galletti ha preferito, per non scontentare nessuno, schierare lo [illegible] undici che ha battuto domenica scorsa il Saluzzo, lasciando dunque [illegible] panchina i rientranti Arbusti [illegible] Gambe.

[illegible] **reti.** A testimoniare la buona condizione della squadra del presidente Piacenza c'è stato il primo tempo dove [illegible] possesso di palla è stato [illegible]emente [illegible] Susenna e compagni. Sono un po' cambiate le [illegible] nella ripresa con l'Albese più autoritaria e che riesce a concretizzare la sua supremazia al 75': lo straniero [illegible]egli azzurri, lo svizzero Burge, che pure all'andata aveva segnato, trova il sette con una mezza girata al volo. La reazione dell'Asti [illegible] si fa attendere e all' 86' Arbusti [illegible] Murina, subentrati a Battiston e Piacenza, costruiscono l'azione dell'1-1. Murina infatti dalla destra, dopo [illegible] ricevuto la sfera dal versante opposto da capitan Susenna, centra [illegible] [illegible] soterra in area dove interviene puntuale Arbusti che di piatto non ha difficoltà ad infilare in porta.

L'intervista. «Non [illegible] stata una grandissima partita - [illegible] l'opinione del giovane secondo portiere biancorosso Adriano Mansueto, che ha assistito alla gara dalla panchina -; noi potevamo aspettarci qualcosa di più perchè eravamo in forma. Io sinceramente pensavo potessimo vincere. Adesso avremo tre partite in sul ci giocheremo [illegible] campionato».

E la prima di queste è il derby [illegible] il Canelli che si disputerà domenica al Comunale di Asti alle 16: «Il derby è un incontro importante: bisogna vedere però chi lo [illegible] Noi astigiani lo sentiamo molto, chi viene da fuori relativamente», dice Mansueto.

Gli spumantieri che sono in graduatoria più inguaiati dei galletti, essendo avanti [illegible] una sola lunghezza rispetto all'Albese, persero all'andata per 3-0: [illegible] quell'occasione l'Asti andò in reti con Ferri, Murina e Arbusti.

Enzo Armando

[illegible] CLASSIFICA

E' caduta la capolista

I risultati dell'ottava giornata di ritorno del campionato [illegible] Eccellenza, girone B: **Albese-Asti 1-1; Canelli-La Chivasso 0-0;** Giaveno-Fossanese 1-1; Mathi-Rivoli 0-1; Piobesi-Chieri 1-0; Rivarolese-Ivrea 2-0; Saluzzo-Moncalieri 1-1; Saviglianese-Intermonregalese 2-1.

La classifica: Ivrea 33 punti; Moncalieri 31; Rivarolese 29; Rivoli 27; Saluzzo 25; Mathi, Giaveno, La Chivasso, Piobesi 23; Chieri 22; **Asti 21; Canelli,** Fossanese 18; Albese 18; Savigliano 17; Intermonregalese 15.

Prossimo turno (nona giornata, [illegible] 16): **Asti-Canelli;** Chieri-Mathi; Fossanese-Saluzzo; Intermonregalese-Piobesi; Ivrea-Giaveno; La Chivasso-Albese; Moncalieri-Rivarolese; Rivoli-Saviglianese.

[e. a.]

[illegible] pali hanno sbarrato la strada agli azzurri (0-0)

CANELLI. Grigio pareggio a reti inviolate: [illegible] il succo dell'incontro che ha visto impegnato [illegible] Canelli con il La Chivasso. Gli azzurri, mai troppo prodighi tra le mura dell'Aliberti, [illegible] sono riusciti a raggiungere l'obiettivo preposto: il punteggio pieno per continuare con accresciute chances la lotta per la salvezza. Ciò nonostante, gli spumantieri hanno condotto un buon incontro reagendo con grinta ai «richiami infrasettimanali» dei dirigenti [illegible] sodalizio canellese. Anche domenica, gli atleti azzurri, superiori rispetto agli avversari, hanno sprecato parecchie palle gol.

«Purtroppo per noi - ha spiegato il preparatore atletico Franco Zizzi - ci [illegible] fatti sfuggire [illegible] mano la vittoria, che semb[illegible] già sicura. I nostri atleti hanno dimostrato [illegible] volerci credere nel successo, ma evidentemente la fortuna non sembra voler proprio stare dal[illegible] [illegible] parte». [illegible] allude evidentemente alla spettacolare, quanto incresciosa, per i canellesi, azione gol, giunta [illegible] 18' del primo tempo.

Nell'arco della [illegible] azione [illegible] palla è stata colpita e respinta in [illegible] per quattro volte consecutivamente, dopo che inizialmente aveva centrato il palo destro.

L'attaccante del Canelli Alme. Domenica gli azzurri sono rimasti all'asciutto con il Chivasso

Situazione analoga, durante il secondo tempo, al 50', quando su punizione, capitan Marchioretti ha preso il palo. «Sembra - ha commentato con spirito il presidente Alessandro Soria - che i palloni si rifiutino di entrare in rete, proprio quando ci sarebbe grandissima necessità di fare bottino pieno per continuare [illegible] lotta verso la salvezza».

[ma. c.]

[illegible] FLASH

PRIMA [illegible]ORIA

Solo Serravalle [illegible] Nicese regalano gol ai tifosi

Ottavo turno di [illegible] Junior Casale-Arquatese 3-0; Rocchetta Tanaro-Cassano 0-0; Sandamianferrere-Castellazzo 0-0; Vignolese-Costigliole 0-0; Gaviese-Mandrogne 3-0; Cassine-Nicese 0-2; Serravalle-Occimiano 2-0; Comollo Novi-Santostefanese 4-0.

La classifica: Sandamianferrere 35; Comollo Novi 32; Cassano 28; Rocchetta 26; Occimiano, Mandrogne, Nicese 24; Junior Casale, Costigliole 23; Vignolese, Castellazzo 22; Gaviese 20; Arquatese 19; Santostefanese 16; Cassine 15; Serravalle 13.

SECONDA CATEGORIA

Sei reti in Villafranca-Valentino Mazzola

Girone P (settima giornata di ritorno): Koala-Canalese 3-2; Isola-Castelnovese 2-0; Alplast-Cervere 1-0; Napoli Club-Junior Asti 1-1; Giraudi-Roretese 2-3; Villafranca-Mazzola 3-3; Don Bosco-Vez[illegible] d'Alba 2-0.

La classifica: Junior Asti 29 punti; Alplast 27; Canalese, Cervere 25; Don Bosco 23; Isola 22; Giraudi, Napoli Club, Roretese 21; Castelnovese 19; Koala 15; Mazzola 14; Vezza d'Alba, Villafranca [illegible] Girone Q: Moncalvese-Quargnento 3-0; Pontestura-Calliano 3-0; Refrancorese-Sale 0-4.

Girone R: Nizza Monferrato-Frugarolese 1-0; Boschese-Cerro 1-1; Castelnuovo Belbo-San Giuliano 0-2.

[illegible]

Domenica [illegible] per [illegible] Villanovese: 8-3 [illegible] Masio

Quinta giornata di ritorno: Marentinese-Cortazzone 3-0; Masiese-Villanovese [illegible]3; San Giorgio-Cellese 2-1; Riva Sport-Motta 1-0; Valfenera-Blue White 3-5; Vinchio-Castagnole Lanze 2-3. La classifica: Castagnole Lanze 29; San Giorgio, Masiese 26; Marentinese 20; Villanovese 15; Cellese, Vinchio 15; Valfenera 14; Riva Sport 13; Cortazzone 9; Blue White 7; Motta 1.

BASKET

Pericoloso scivolone [illegible] Celad a Sarzana (66-49)

La Celad Asti è stata sconfitta [illegible] Sarzana per 66-49, in una gara molto importante per la salvezza. Sabato prossimo g[illegible] astigiani affronteranno al palazzetto (ore 21,15) [illegible] Loano. I risultati [illegible] decima giornata.

Decimo turno di ritorno: Acqui-La Spezia 95-69; Tarros La Spezia-Alcione Chiavari 80-74; Riviera Savona-Olimpia Voghera 70-78; Loano-Junior Casale 71-81; Sarzana-Celad Asti 66-49; Landini Lerici-Alassio 78-88; [illegible] Salvatore-Valtarese 93-98; Sestri-Camaiore 97-104.

La classifica: Tarros La Spezia 40 punti; Camaiore 38; Valtarese 36; Riviera Savona, Acqui 32; Lerici, Chiavari, Voghera 30; San Salvatore, Alassio 24; Junior Casale 20; Sestri, Sarzana 16; Celad Asti 14; Loano 12; La Spezia 4.

Passa il Pedona (0-1)

[illegible] Sport [illegible] imbattibilità

ASTI. Con un gol messo [illegible] segno nella ripresa, dopo cinque mesi l'Asti Sport perde l'imbattibilità interna ad opera del Pedona.

Una sconfitta imprevista, in concomitanza con il passo falso della capolista Doglianese battuta di misura a Quattordio.

Grigiorossi contratti e [illegible] poche idee opposti ad [illegible] formazione che ha in pratica sfruttato l'unica occasione da gol per portar via l'intera posta.

La squadra di Borgo [illegible] Dal[illegible] già vittoriosa all'andata, ha dimostrato di essere quest'anno l'autentica «bestia nera» degli astigiani.

C'è da dire che oltre [illegible] meritare comunque il pareggio, la squadra di casa mancava di quattro titolari: priva fino al termine [illegible] stagione del libero Fusco, e [illegible] Fanutza [illegible] convalescente oltre alle assenze [illegible] Trevisanutto, in tribuna per squalifica, e [illegible] Pontremoli, la cui assenza si è fatta sentire: specie a metacampo, per tutti i novanta minuti gli uomini di Mario Sesta hanno dato la sen[illegible] [illegible] improvvisare ogni giocata.

Il primo tempo, [illegible] a parte, scorre [illegible]a senza grossi brividi per pochi spettatori: attorno al ventesimo due pericolose punizioni dal limite calciate da Sorba: una è respinta in tuffo dal portiere, l'altra lambisce la traversa. Gioco confuso e con una terna arbitrale che ci mette del [illegible] per rendere ancor più brutta la partita. Gli ospiti non pungono [illegible] si presentano dalle parti di Moretti in una sola occasione quando l'ala destra Giraudo smarcato in area mette alto di [illegible].

Nei primi minuti della ripresa gli astigiani appaiono trasformati. Un minuto e Pignataro fa gridare al gol [illegible] [illegible] acrobazia dal limite, ma Pellegrino vola [illegible] respingere. Tocca poi a Sorba sparare dal limite una punizione rasoterra deviata [illegible] portiere, passando per Carrara che in diagonale batte in diagonale con scarsa convinzione. Nel frattempo lo stopper avversario [illegible] fa cacciare per [illegible] di ammonizioni. [illegible] 25' gli ospiti passano: Gallo cerca un improbabile dribbling a centrocampo, la punta Bosio in pressing gli ruba palla [illegible] dopo aver saltato Ottaviani supera con un diagonale Moretti in uscita.

Sbilanciati in avanti ma senza costrutto, [illegible]li astigiani rischiano [illegible] secondo gol in contropiede: ma sarebbe stato troppo.

[r. gon.]

VOLLEY A2

Per gli astigiani un'altra sconfitta: 1-3 contro il Catania

Voluntas, ok solo Alekno

Il forte nazionale dell'Est, bravo a muro e in attacco, è [illegible] luce nel buio generale. La gara disputata davanti a 50 spettatori. Domenica a Mestre

ASTI. Sconfitta [illegible] ventidue per la Voluntas Asti, impegnata domenica in casa con[illegible] il Catania. Il sestetto siciliano si [illegible] imposto [illegible] il punteggio di 3-1. E, a tifare per il sestetto astigiano, ormai matematicamente retrocesso in B1, domenica, alla palestra Giobert di corso Dante, c'erano 50 persone.

La formazione allenata dall'argentino Roitmann ha vinto la prima frazione di gioco per 15-13, approfittando di un momento «buio» del Catania. Poi però i siciliani, [illegible] orchestrati in regia da Francesco Lombardi, hanno dimostrato alla distanza la loro superiorità. L'allenatore ha dovuto fare a [illegible] di Paolo Martino, il palleggiatore titolare [illegible] Voluntas, bloccato per una contrattura: lo ha sostituito Fancesco Angesia.

Nel Catania [illegible] è distinto il francese Meneau [illegible] 26 conclusioni vincenti. Bene anche Mantovani ed Arcidiacono. La Voluntas ha puntato su Vladimir Alekno, nazionale della Bielorussia, che [illegible] sempre, ha fatto la differenza sia a muro che in [illegible]

Una sconfitta, quella di domenica, che [illegible] in evidenza, ancora una volta, le lacune di una squadra ormai [illegible]

Domenica prossima la formazione astigiana giocherà in trasferta a Mestre: una partita, sulla carta, impossibile per la squadra di Roitmann. Il Mestre ha [illegible] punti [illegible] [illegible] il riscatto dopo la sconfitta contro il Sassari.

Voluntas Asti-Scaini Catania 3-1 (13-15; 15-10; 6-15; 7-15). Battute sbagliate: Asti 16; Catania 16.

Voluntas Asti: Angesia (2 punti, 1 cambio palla); Teppa (7, [illegible]); Perono [illegible] 16); Urbanowicz (6, 10); Bonola (0, 3); Lorenzoni (4, 6); Alekno (7, 18). Ne: Ruffinatti, Cunjal, Rabezzana e Costa. All: Roitmann.

Scaini Catania: Montaruli (3, 3); Lopis (0, 1); [illegible] (0, 0); Mantovani (6, 7); Menau (10, 16); Arecidiacono (5, 18); Lombardi (2, 0); Grazietti (6, 9); Viera (3, 13). Ne: Ferreri. All: Ferlito.

[d. cot.]

RISULTATI

Sassari-Mestre 3-0 (15-10; 15-8; 17-15); Bologna-Forlì 3-1 (12-15; 15-9; 15-12; 15-7); Verona-Ferrara 3-0 (15-5; 16-12; 15-10); Napoli-Città di Castello 1-3 (9-15; 15-8; 12-15; 6-15); Bari-Fano 3-0 (15-7; 15-13; 15-11); **Asti-Catania 1-3 (13-15; 15-10; 6-15; 7-15);** Livorno-Santa Croce (13-15; 15-2; 14-16; 16-14; 15-11); Agrigento-Reggio Emilia 0-3 (14-16; 3-15; 13-15).

LA CLASSIFICA

Bologna [illegible] Verona 38; Reggio Emilia 36; [illegible] e Fano 34; Sassari e Napoli 32; Mestre 30; Catania [illegible] Forlì 26; Livorno 24; Ferrara 20; Santa Croce e Città [illegible] Castello 16; **Voluntas 8;** Agrigento 0.

IL PROSSIMO TURNO

Mestre-Asti; Santa Croce-Bologna; Ferrara-Fano; Forlì-Bari; Reggio Emilia-Sassari; Livorno-Verona; Napoli-Catania; Città di Castello-Agrigento.

[illegible] B2

Trascinata dal tifo la squadra piega il Treviglio (82-77)

Tutto esaurito al palazzetto e la Tubosider compie il miracolo

ASTI. Una vittoria a sorpresa: la Tubosider ha sconfitto il Treviglio (82-77), giocando con sicurezza, tirando bene da tre ed imponendo il suo ritmo. Il quintetto di Arucci si è esaltato di fronte [illegible] pal[illegible] zeppo [illegible] pubblico: è la conferma che gli spettatori, spesso, sono proprio come si dice il sesto uomo in campo. Gli astigiani [illegible] quanto pare hanno ancora fame di basket [illegible] si fanno sentire affinché la gloriosa Astense conservi il posto in B2: grande tifo e i giovani [illegible] vivaio, accorsi per dare sostegno alla prima squadra, hanno offerto una bella corni[illegible] [illegible] i giocatori della Tubosider hanno ripagato questa fiducia, mettendo [illegible] segno una prova superlativa.

Adriano Arucci, coach, commenta: «Sapevamo che la partita contro il Treviglio era molto importante e che [illegible] avremmo potuto permetterci errori. Non nego che la spinta del pubblico sia stata determinante. L'ultima volta che abbiamo visto il palazzetto pieno - aggiunge il tecnico - [illegible] ad ottobre, quando arrivò il Varese».

La Tubosider ha messo in mostra un gioco convincente: i giovani ragazzi di Arucci, in[illegible] [illegible] migliorati e l'etichetta di formazione giovane e un po' «matta», capace di battere il Varese in trasferta, la porta [illegible] compiere imprese insperate. Ma Arucci non è troppo d'accordo con coloro che definiscono i suoi ragazzi dei «pazzeralloni» e dice: «Abbiamo perso quando non siamo stati in salute. L'unica partita nella quale non abbiamo dato quello che potevamo è stata contro l'Arci[illegible] perché abbiamo patito troppo l'angoscia della retrocessione. Contro l'Aosta poi non abbiamo potuto fare nulla di più perché [illegible] giocatori infortunati. Sono soddisfatto - prosegue - anche perché i ragazzi hanno tirato di più da tre. Spero che utilizzino maggiormente questa arma per le prossime partite». Sabato prossimo l'Astense giocherà in trasferta contro il San Lazzaro di Save[illegible]

[d. cot.]

RISULTATI

Correggio-Garlasco 88-68; Cagiva Varese-Mirandola 70-63; Rovereto-San Lazzaro di Savena 68-79; Arcisate-Monza 80-75; **Astense Tubosider-Treviglio 82-77;** Bergamo-Aosta 93-90; Cremona-Como 94-69; Fidenza-Pavia 74-75.

LA CLASSIFICA

Cagiva Varese 42; Aosta 40; Cremona e Treviglio 36; Bergamo 30; San Lazzaro di Savena 28; Breccese Como e Rovereto 26; Pavia 24; Correggio 22; **Astense Tubosider,** Garlasco e Mirandola 20; Fidenza 18; Arcisate 14; Monza 12.

PROSSIMO TURNO

San Lazzaro [illegible] Savena-**Astense Tubosider;** Monza-Spal Correggio; Arcisate-Rovereto; Breccese Como-Orobica Bergamo; Aosta-Cremona; Mirandola-Fidenza; Pavia-Treviglio; Garlasco-Cagiva Varese.

TAMBURELLO

E' subito sorpresa nel torneo: gli aleramici espugnano Montechiaro, mentre il campione trascina [illegible] suo Castell'Alfero

Il «muro» al via nel segno del Moncalvo [illegible] di Franco Capusso

Per la matricola Soglio un ko annunciato col Vignale. Vincono Grana e Montemagno

Franco Capusso (Castell'Alfero)

[illegible] Già alla pri[illegible] giornata il torneo [illegible] muro del Monferrato entusiasma. E' successo a Montechiaro, dove i padroni di [illegible] ancora un po' arrugginiti, hanno dovuto cedere il passo al Moncalvo, pur «vendendo cara la pelle» e regalando agli spettatori due ore di grande agonismo. Gara combattuta anche a San Giorgio do[illegible] il Castell'Alfero ha confermato i pronostici della vigilia.

● Montechiaro-Moncalvo 12-19. Partono in vantaggio i padroni [illegible] cas[illegible] ma l'exploit iniziale ha breve durata. Tirone e compagni, forse [illegible] [illegible] [illegible] allenamento, [illegible] fanno [illegible] prendere dalla voglia di vincere dei moncalvesi, ben preparati: Sandro Ferrero e Paolo Berruti hanno spiccato per efficacia di gioco [illegible] preparazione tecnica; piacevole sorpresa il terzino Enrico Spalla, al suo esordio nel tambass. La [illegible] è stata gradevolissima e spettacolare, grazie anche al [illegible] di Montechiaro. Al termine un po' [illegible] amaro in bocca tra i padroni di casa: «Anche l'anno [illegible] - dice Renzo Parena - siamo partiti a rilento, ma poi ci siamo rifatti».

● San Giorgio-Castell'Alfero 7-19. Anche il San Giorgio ha lottato molto prima di cedere il passo agli ospiti, ma l'esperien[illegible] [illegible] la tecnica di gioco di Franco Capusso hanno avuto [illegible] [illegible]glio. Buono e decisivo l'apporto dell'altro neo acquisto, Filippo Nobile, che ha recuperato molto. Per il direttore tecnico del Castell'Alfero «ha giocato bene tutta la squadra. Siamo partiti con il piede giusto». Tra le fila degli alessandrini da segnalare l'assenza di Dario Lorio.

● Sogli[illegible] 9-19. E' sta[illegible] segnato da una sconfitta l'esordio del quintetto capitanato da Mimmo Basso. La partita, a tratti combattuta, [illegible] [illegible] dominata dai campioni in carica che hanno dimostrato la loro superiorità tecnica. Al Soglio manca [illegible] molta pratica di gioco [illegible] un po' di confidenza con il campo [illegible] Calliano, dove disputeranno le gare casalinghe.

[illegible] Montemagno-Rocca 19-10. Poche sono state le difficoltà per Natta [illegible] compagni [illegible] [illegible] ragione di un Rocca, ancora giù [illegible] preparazione tecnica.

● Grana-Portacomaro 19-3. Tutta in discesa la gara per i padroni di casa, che hanno dominato l'incontro, ai danni di un Portacomaro alla ricerca del giusto assetto di squadra.

Brunello Mascarino

[illegible] SERIE A1 E A2

Vola il Castellero, Monale ko

Vince il «Castellero-Campia» che ha sconfitto per 13-5 il Bassa Firenze, nella quarta di A2. La gara, segnata da un vento fortissimo, è stata a senso unico. «Stiamo andando davvero bene, comunque non dobbiamo farci illusioni perché il campionato è molto lungo e tutto può succedere», ha detto don Attilio Novo «anima» del Castellero. Ha continuato don Novo: «Domenica ci attende la trasferta a San Pietro in Cariano che potrà servire a misurare davvero [illegible] nostre forze». Conti[illegible] la serie negativa del «General Cab Asti», sconfitto in [illegible] [illegible] [illegible] risultato di 13-4, dal Monte (Verona). Anche qui vento fortissimo. Le altre partite di A2: Cariano-Pradelle 13-9; Mezzolombardo-Caprianese 13-9; Ceresara-Castiglione 13-9; Capriano-Borgosatollo 6-13; Corte Franca-Goitese 9-13; San Paolo-Cavalcaselle 13-3. Classifica: Castellero, Cariano, Borgosatollo, San Paolo [illegible] punti; Mezzolombardo 6; Ceresara, Capriano, Cavalcaselle, Monte 4; Bassa, Caprianese, Corte Franca, Goitese, Castiglione, 2; Pradelle, Asti, 0. In A1 il «Monalfungo» è battuto sul campo di Aldeno, per 13-5. Ancora un successo [illegible] Castelferro [illegible] Vidor (13-1). Classifica: Castelferro, Tuenno, Bonate Sotto, Aldeno [illegible] punti; Bardolino 5; Vidor, Castellero, Sommacampagna, Medole, Fumane 4; Madone 3; Cerro 2; Affi, Fontigo 1; Cunevo, Monale 0.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 30 Marzo 1993 Pag. 39 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente l'altra notte al Villaggio Colombero di Beinette

Morto carrozziere, 3 feriti

L'artigiano di Rocca de' Baldi (26 anni) aveva l'officina [illegible] Pianfei. Gli altri giovani sull'auto finita in un prato sono ricoverati al «Santa Croce». Domani i funerali

BEINETTE. Dopo aver mangia[illegible] una pizza volevano concludere la serata in discoteca, [illegible] in località Villaggio Colombero l'auto sulla quale viaggiavano è uscita di strada ed è finita in un campo. Il bilancio è di un morto e tre feriti.

La vittima [illegible] Enrico Prato, 26 anni, che abitava con i genitori [illegible] via Stefano Briatore 7 a Roc[illegible] de' Baldi. Insieme con il fratello Giancarlo, [illegible] titolare della carrozzeria «Pog» [illegible] Pianfei. Con lui viaggiavano Enzo Giordano, 31 anni, di Castelletto Stura (via Cuneo), Claudio Bernello, 29, abitante [illegible] Rocca de' Baldi (via Santissimo) [illegible] Roberto Bergerone, pure 29, di Pianfei (via Biangetto).

[illegible] giovane carrozziere, che viaggiava da Cuneo verso Beinette a bordo di una «Toyota Corolla», ha forse affrontato le curve del Villaggio Colombero a velocità eccessiva. All'altezza della concessionaria «Hyundai», l'auto ha sbandato vistosamente: il conducente ha cercato di mantenerla sulla statale, ma ha invaso la corsia oppo[illegible]. Con un'altra disperata [illegible]novra Enrico Prato ha tentato di riportare la «Toyota» sulla traiettoria giusta per affrontare [illegible] curva successiva. La potente auto giapponese è finita [illegible] le ruote sulla ghiaia e, probabil[illegible] a [illegible] della velocità, è finita sulle sponde del piccolo canale. Ha abbattuto un cartellone pubblicitario e, dopo un volo di circa trenta metri, è finita in un campo adiacente alla statale.

L'allarme [illegible] stato dato da alcuni abitanti della zona, richiamati dal rumore [illegible] dalla serie di urti sostenuti dall'auto. Da Cuneo sono intervenute ambulanze, squadre dei vigili del fuoco e pattuglie dei carabinieri. Tutti hanno lavorato [illegible] intensità per estrarre i giovani dalla Toyota ridotta ad un am[illegible] di rottami. In un primo momento le condizioni dei quattro [illegible] apparse disperate. Poi, durante la corsa a sirene spiegate verso l'ospedale «Santa Croce», le più gravi [illegible] sono rivelate quelle di Enrico Prato, che [illegible] deceduto poco dopo il ricovero per [illegible] gravi ferite. Dopo i controlli al Pronto soccorso, sono invece stati dichiarati fuo[illegible] pericolo Enzo Giordano, Claudio Bernello e Roberto Bergerone, tutti giudicati guaribili tra i trenta e i quaranta giorni.

I funerali di Enrico Prato si svolgeranno domani pomeriggio (ore 15) nella chiesa parrocchiale di San Marco a Rocca de' Baldi. [illegible] giovane [illegible] molto stimato, tutti lo consideravano sempre disponibile [illegible] un grande lavoratore. In paese era molto conosciuto; la notizia del decesso ha suscitato grande [illegible]mozione anche a Mondovì, dove il padre è titolare di un negozio di generi alimentari in corso Italia, nel rione Altipiano. In via Briatore abitano anche la madre della vittima, Emilia Airaldi e il fratello minore, Paolo, che frequenta la seconda media in frazione Crava.

[illegible] Ferrua

Enrico Prato

POLONGHERA

I funerali dell'operaio

Stamani, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli di via Umberto I, si svolgeranno i funerali di Giovanni Bonandin, l'operaio di 41 anni morto sabato [illegible] in [illegible] incidente stradale. L'uomo, poco dopo l'1,30, rientrando a casa, forse per un colpo di sonno aveva perso il controllo della sua «Lancia Delta» che, dopo essersi capovolta più volte, si era schiantata in [illegible] prato. L'allarme era [illegible] dato da un automobilista e, in pochi minuti, erano arrivati i vigili del fuoco volontari di Racconigi, ambulanze della Croce Rossa e i carabinieri [illegible] Racconigi. La salma dell'operaio è stata composta nell'obitorio del cimitero [illegible] Murello. Giovanni Bonandin, originario di Oristano, si [illegible] trasferito a Polonghera [illegible] i genitori e due fratelli vent'anni fa. Celibe, lavorava come operaio al mobilificio «Gili» e abitava, insie[illegible] [illegible] la madre, in [illegible] alloggio in via [illegible] Rocco 6. [r. c.]

Trecate, vittima un rappresentante di Alba

Finisce con l'auto sotto la betoniera

ALBA. «Ho visto la sua auto sbandare sulla sinistra, ho suonato disperatamente il clacson, lui mi ha sentito e ha [illegible] di sterzare. Speravo finisse nel campo, invece è arrivata la betoniera».

Questo il drammatico racconto [illegible] Dario Pozzo, di Monticello, rappresentante della ditta «Olio Rinaldi» di Alba, che [illegible] mattina è stato spettatore impotente all'incidente mortale accaduto a Trecate. Vittima [illegible] collega e amico, Ivo Paruzzo, 28 anni, di Alba, abitante in strada Bacona, sulla statale Trecate-Milano, a pochi chilometri dal confine lombardo.

Il giovane si è scontrato frontalmente con una betoniera dell'impresa «Lombarda Ticino» [illegible] Boffalora (Mi), guidata da un trecatese [illegible] 50 anni, Armando Morreale. Paruzzo è morto sul colpo, la sua «Renault» si è divi[illegible] in due: il tetto dell'abitacolo è rimasto incastrato contro il muso del pesante mezzo, il [illegible] [illegible] veicolo è terminato qualche metro più avanti, disintegrato nel terribile impatto.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale [illegible] Novara [illegible] i vigili del fuoco, che hanno estratto il corpo senza vita dall'abitacolo della «Renault».

Sulle cause del terribile incidente sembra non ci siano dubbi: è stato un colpo di [illegible] a tradire il giovane.

A confermarlo è la testimonianza dell'amico che lo seguiva alla guida di un'altra auto: «Eravamo partiti [illegible] Alba verso le 8 - racconta Pozzo con gli occhi ancora lucidi - dovevamo andare qui vicino, nel Milanese, [illegible] Mesero, per lavoro. Ci siamo fermati a Novara alle 9,30, Ivo mi ha detto di non star bene. Aveva [illegible] [illegible] gli ho suggerito di prendere un caffè, ma non ne voleva sapere. Quando siamo ripartiti, dopo pochi chilometri, l'ho visto invadere la corsia opposta. Ho [illegible] il clacson, lui ha sterzato, ma [illegible] [illegible] troppo [illegible].

Ivo Paruzzi si sarebbe sposato tra poco. Lavorava alla «Sidis» [illegible] Alba nel reparto elettrodomestici, ma da tre mesi aveva iniziato la nuova attività di rappresentante. [m. p.]

La «Renault» distrutta [illegible] l'albese Ivo Paruzzo, 28 anni

Vittima un negoziante di elettrodomestici (21 anni) che abitava [illegible] Gallo d'Alba

Ucciso [illegible] un'impalcatura [illegible] Roddi

Con il padre ha raggiunto il paese per consegnare la lavatrice [illegible] [illegible] commercialista. Per entrare dal cortile ha tolto i sostegni al ponteggio ed è stato travolto da legno [illegible] mattoni. Oggi pomeriggio (ore 15,30) i funerali

RODDI. Un giovane di 21 anni, Giovanni Corino, abitante ad Alba, in località Gallo, via Garibaldi 174, commerciante di elettrodomestici, [illegible] morto per un incidente sul lavoro: è stato travolto dall'impalcatura di [illegible] archetto in ristrutturazione [illegible] cui [illegible] tolto [illegible] parte del sostegno, [illegible] tentativo di aprire [illegible] passaggio per consegnare una [illegible]

E' accaduto a Roddi, in via Crosetti 6, nel centro del paese. Il giovane [illegible] in compagnia del padre Franco, con il quale collaborava nella gestione del negozio [illegible] elettrodomestici: padre [illegible] figlio hanno raggiunto Roddi con [illegible] furgone della ditta per consegnare [illegible] lavatrice al commercialista Paolo Zoccola, 33 [illegible] abitante in via Sineo 1, nella casa in fase di restauro.

Secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti, Giovanni Corino, anziché passare dalla porta principale dell'edificio che [illegible] su via Sineo, ha deciso di entrare dal cortile, sul lato posteriore del fabbricato.

Avrebbe spostato i sostegni a croce di Sant'Andrea di un ponteggio di ferro [illegible] corrispondenza [illegible] [illegible] archetto in ristrutturazione del muro [illegible] cinta, ma nell'aprire il varco, gli sono finiti addosso tavole di legno e mattoni. Gravemente ferito al capo, il giovane è stato subito [illegible] dal padre che [illegible] raggiungendo il figlio con il furgone.

Gianni non si è probabilmente reso conto del pericolo a cui andava incontro nel rimuovere il sostegno e il gesto gli è stato f[illegible]. Trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba ha [illegible] [illegible] vivere poco dopo [illegible] ricovero per [illegible] gravissimo trauma cranico e altre ferite al [illegible]

Tutto è successo in pochi minuti. Franco Corino, che [illegible] preso tra le braccia il figlio morente e l'ha accompagnato all'ospedale, [illegible] ancora sotto choc.

Gianni era figlio unico: oltre al padre, lascia la mamma, Federica, affranta [illegible] dolore.

La famiglia gestisce un avviato [illegible] di elettrodomestici adiacente l'abitazione, lungo la provinciale Alba-Baro[illegible] (la località Gallo [illegible] divisa tra Grinzane Cavour, Diano e Alba: la casa dei Corino appartiene al Comune albese).

La disgrazia ha suscitato molta commozione in tutta la zona: dopo la scuola media, Gianni aveva intrapreso il lavoro dei genitori, [illegible] svolgeva con passione.

Recentemente [illegible] giovane commerciante aveva deciso di frequentare [illegible] corso di aggiornamento.

Ricorda [illegible] parroco [illegible] Gallo Grinzane, don Giovanni Bruno: «Era un ragazzo molto attivo, un gran lavoratore. Tutto [illegible] paese è rimasto colpito da questa tragedia».

La famiglia, che è molto [illegible]nosciuta, ha ricevuto numerose testimonianze di affetto: parenti [illegible] amici hanno vegliato la salma nella [illegible] mortuaria dell'ospedale. Una grande partecipazione anche alla veglia di preghiera.

La procura della Repubblica ha rilasciato il nulla osta per i funerali che [illegible] svolgono oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale [illegible] Gallo Grinzane, alle 15,30. [g. f.]

Giovanni Corino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente [illegible] [illegible] poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui [illegible].
TEMPERATURA. In [illegible] aumento.
[illegible] Deboli settentrionali.
VISIBILITÀ: Buona.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Prevalenti condizioni di cielo sereno. Foschia durante [illegible] notte sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10,3; min: -3,6; media: 2,7

UN ANNO [illegible]
Max: 13,2; min: 2; media: 7,7

[illegible] IN [illegible]
Torino 10; Novara 12; [illegible] 12; Aosta 10; Asti 12; Vercelli [illegible]

Velivolo del club di Levaldigi con due piloti

Ancora [illegible] traccia dell'aereo [illegible]

[illegible] Sono proseguite ieri, ma soltanto sul versante francese, nella ampia [illegible] di montagne vicina a Briançon, e in quella di Grenoble, le ricerche d[illegible] «Cap 10», l'aereo acrobatico del club di Levaldigi, disperso dal tardo pomeriggio di venerdì, con due persone a bordo. Sono il pilota, Luciano Turotti, 64 anni, agente di commercio [illegible] Salmour, e Fabrizio Morano, 36 anni, commercialista novarese, [illegible] dell'aeroclub [illegible] Vercelli.

Per tutta la giornata quattro elicotteri del «Rescue coordination centre» (il centro di coordi[illegible] di salvataggio) [illegible] Lione hanno battuto le vallate che il piccolo velivolo avrebbe potuto «infilare» per tornare in Italia, in corrispondenza della Valle di Susa. Le ricerche sono [illegible] estese all'area attorno a Grenoble, [illegible] base ad una segnalazione giunta [illegible] quello scalo [illegible] relativa al passaggio di [illegible] aereo leggero; [illegible] [illegible] si hanno garanzie che si trattasse di quello pilotato da Turotti.

[illegible] operazioni non hanno condotto ad alcun risultato. Tra i problemi, anche [illegible] colore del velivolo, bianco (seppur con al[illegible] strisce rosse) che lo renderebbe difficilmente visibile se fosse atterrato o caduto sulla neve.

Hanno invece lasciato l'aerostazione [illegible] Levaldigi domenica sera gli uomini del Sar (Search and Rescue, cioè ricerca [illegible] salvataggio) dell'Aeronautica militare [illegible] Monte Venda, in provincia di Padova, responsabili [illegible] operazioni [illegible] l'Italia settentrionale.

L'ultimo contatto ufficiale avuto con Luciano Turotti è stato quello via radio con l'altro amico e pilota che lo precedeva [illegible] un altro [illegible] da turismo, l'ingegner Franco Giordano, di Asti, socio dell'aeroclub di Levaldigi, mentre i due velivoli stavano sorvolando l'aeroporto di Valence, in Francia. Le ricerche del «Cap 10» proseguiranno probabilmente ancora oggi; poi [illegible] interrotte. [m. bo.]

Il responsabile della Sanità ha visitato domenica il «Santa Croce» di Cuneo

Costa s'impegna [illegible] Ematologia

Il Tribunale per i diritti del malato ha consegnato al neoministro un dossier di carenze [illegible] disfunzioni
E' stato bloccato il progetto di attivare un reparto per l'Aids all'ospedale Carle di frazione Confreria

CUNEO. Nessuna auto di scorta. [illegible] visita del ministro della Sanità Raffaele Costa al «Santa Croce» è stata informale, quasi [illegible] incontro fra amici. Il parlamentare monregalese è arrivato all'ospedale di Cuneo domenica, pochi minuti dopo le 16. Ad attenderlo i rappresentanti del tribunale per i diritti del malato, che lo avevano invitato a un confronto sui problemi della sanità cuneese e a discutere del futuro delle Usl nella «Granda» e dei servizi all'ospedale [illegible] capoluogo.

Gli è [illegible] presentata una relazione sulla situazione dei reparti e degli ambulatori al «Santa Croce», c[illegible] l'indicazione dei problemi e [illegible] disservizi. «Nella struttura c[illegible] si registrano difficoltà, disfunzioni, carenze di attrezzature, spazi e personale - [illegible] ricordato Flavia Salvagno, delegata del Tribunale per i diritti del malato -. Certo si tratta di una situazione ben diversa da altre strutture di [illegible] diverse». Costa ha ribadito che «la malasanità deve [illegible]sere combattuta con l'efficien[illegible] e la competitività fra pubbli[illegible] e privato, come ad esempio per gli esami di laboratorio e le radiografie. Ma si deve mettere [illegible] pubblico in condizione [illegible] operare». [illegible] ministro della Sanità ha assicurato l'impegno per l'attivazione del reparto di cardiologia e la sistemazione delle divisione di ematologia.

Nel dossier [illegible] stati elencati i principali problemi del «Santa Croce»: «Da [illegible] la direzione sanitaria - è scritto nel documento - opera [illegible] condizione di precarietà per le carenze [illegible] organico» Secondo il tribunale del malato causa della precarietà di alcuni servizi sarebbe la mancata organizzazione di un piano di utilizzo delle tre sedi ospedaliere di Cuneo («Santa Croce», «Villa» e «Carle» di Confreria). «Da dieci anni - ha spiegato Flavia Salvagno - le indicazioni cambiano continuamente: il "Carle" pareva dovesse essere dismesso, mentre ora è utilizzato come sede di nuovi e importanti servizi. Alla sede [illegible] Confreria è prevista l'attivazione [illegible] un centro per malati di Aids».

Decisa la replica dell'amministratore straordinario Lamberto Bellani: «Le Usl [illegible] immagine della nazione, e ne riflettono i problemi e i malfunzionamenti. Va chiarito un concetto: [illegible] si devono pretendere prestazioni ospedaliere da Paese nordico, [illegible] il nostro Paese [illegible] più vicino, per certi aspetti, al Marocco che alla Svezia. Mancano le disponibilità».

Sul progetto del reparto per malati di Aids Bellani [illegible] stato chiaro: «Il ministero ha stabilito investimenti di 2100 miliardi per questo tipo di attività di cura e prevenzione, con la costruzione di ospedali specializzati. Per Cuneo è pronto un progetto, redatto da studi romani, per la sistemazione di un'area al "Carle". La spesa prevista è di 17 miliardi e 800 milioni. Sul piano l'ufficio tecnico, la direzione sanitaria e l'amministrazione dell'Usl hanno presentato numerose riserve. Il progetto è stato poi bocciato dalla confe[illegible] regionale delle opere pubbliche. Si dovrebbero attivare 54 posti letto per malattie infettive. Attualmente i malati di Aids ricoverati a Cuneo sono sei. Con poche modifiche si potrebbero sistemare gli attuali locali, con un notevole rispar[illegible]. I 17 miliardi potrebbero [illegible] utilizzati meglio».

Secondo il tribunale del malato, [illegible] Carle sarebbe necessaria l'attivazione di [illegible] laboratorio d'analisi. «Non esiste un primario - ha ribattuto Bellani -, ma il servizio viene svolto ugualmente. E' [illegible] programma l'organizzazione di turni per tutti i medici in modo da garantire il servizio di radiologia nell'ospedale di Confreria».

[illegible] poi parlato del completamento della «Villa Santa Croce» dove [illegible] ospitato il centro [illegible] formazione di infermieri, tecnici e esperti [illegible] laboratorio. «La struttura - ha detto il manager dell'Usl, da 18 mesi incaricato dell'amministrazione e gestio[illegible] dell'ospedale - sarà pronta entro la fine dell'anno».

Bellani ha anche annunciato che la regione invierà al ministero della Sanità alcune proposte per inserire sei ospedali nell'elenco delle strutture a rilevanza nazionale. Si tratta di [illegible] nosocomi [illegible] Torino, oltre a quello di Alessandria, Novara e il «Santa Croce» di Cuneo.

Fra i maggiori problemi dell'ospedale del capoluogo c'è poi quello della mancanza di posti letto: il piano sanitario regionale ne prevede 1102, mentre sono soltanto 896, [illegible] l'inevitabile intasamento dei reparti. Nel '92 i ricoveri sono stati 27.160 e 251.100 giorni di degenza complessivi. [r. s.]

Il ministro [illegible] Sanità Costa al «Santa Croce» [illegible] incontrato i rappresentanti del Tribunale [illegible] i diritti del malato [illegible]

Lunghe code

Fino a 65 giorni per [illegible] esame

CUNEO. Lunghi tempi di attesa per le visite in ambulatori e strutture dell'Usl. Il tribunale per i diritti del malato ha presentato al ministro Raffaele Costa un dossier sui giorni [illegible] «pa[illegible] per l'utente prima di riuscire a essere visitati: 35 giorni per un «check-up» vascolare, 30 per endocrinologia, 45 neurologia, da 25 a 40 giorni per una visita oculistica, [illegible] in gastroenterologia.

La situazione [illegible] Croce» rispecchia [illegible] media nazionale: gli scarsi finanziamenti dalla Regione rischiano [illegible] non garantire all'Usl di Cuneo di riuscire a erogare i servizi fino a dicembre. «Con i fondi previ[illegible] dalla Regione - ha spiegato Bellani - [illegible] sarà possibile ar[illegible] a dicembre. [illegible] deve poi aggiungere un rincaro [illegible] prodotti esteri del 30 per cento. Per [illegible] nostra struttura significa una decina [illegible] miliardi di diffe[illegible]».

Bellani ha annunciato che la Cassa di risparmio di Cuneo si è impegnata a donare all'ospedale l'impianto [illegible] risonanza magnetica nucleare. «Ora attendiamo dalla Regione i fondi - ha continuato il manager dell'Usl - per arredare i locali. Ma i finanziamenti sono limitati». E il settore del personale rischia persi[illegible] la paralisi: nell'88 l'organico al «Santa Croce» era di 1958 persone e i posti vacanti 183. Oggi il numero [illegible] addetti, previsto dalla Regione, è di 2251 persone: [illegible] i posti non coperti. All'ospedale [illegible] Cuneo mancano [illegible] primari, 18 aiuti, 40 assistenti, oltre a sessanta infermieri professionali (in sostituzione del personale in maternità).

«Stiamo operando in una condizione [illegible] emergenza - si [illegible] sfogato Bellani -. Se gli utenti non sono soddisfatti, [illegible] pronto a lasciare l'incarico. I problemi sono molti. Un esempio: al "Santa Croce" ci [illegible] 3750 metri quadrati di locali inutilizzati da 20 anni, ma mancano i fondi per la loro sistemazione».

I rappresentanti del tribunale del malato hanno sottolineato la necessità [illegible] attivare un servizio di informazione degli utenti, oltre a un ufficio di pubbliche relazioni, con raccolta di dati sui disservizi.

Il ministro Costa, a conclu[illegible] dell'incontro, ha auspicato una razionalizzazione e accorpamento delle Usl: «Cuneo avrà una [illegible] struttura - ha detto - con alcune aziende ospedaliere, che dovranno lavorare in stretta collaborazione, per evitare l'inutilizzo di ambulatori e laboratori». [r. c.]

Casalinga di S. Stefano Belbo operata alle Molinette di Torino

Salvata [illegible] un trapianto

Il nuovo fegato fornito da un ospedale parigino. E' il primo caso risolto grazie all'accordo sugli organi fra Italia e Francia voluto dal ministro Costa

CUNEO. Funziona l'accordo Italia-Francia per i trapianti d'organo. La vita [illegible] una casalinga di Santo Stefano Belbo, Adriana Filippa, 61 anni, [illegible] stata salvata grazie alla collaborazione offer[illegible] dai medici parigini all'équipe dei trapianti di fegato delle Molinette. «Ci siamo trovati di fronte [illegible] un'epatite fulminante - spiega il primario, Mauro Salizzoni - [illegible] la paziente passata in poche ore da uno stato [illegible] completo benessere al coma per una probabile epatite virale. Era un [illegible] disperato. Ci siamo rivolti [illegible] tutte le organizzazioni italiane ed europee ed abbiamo dichiarato una "superurgenza"».

L'attesa è durata poche ore: i nuovi, stretti rapporti, [illegible] Italia e Francia, definiti proprio una decina di giorni fa dal ministro della sanità Costa con il paritetico collega francese hanno spianato [illegible] strada alla collaborazione internazionale. «Abbiamo avuto la disponibilità alle 21,30 di lunedì: c'era [illegible] fegato all'ospedale Tenon, nella zona Nord di Parigi: donatrice [illegible] donna di 61 anni, colpita da emorragia cerebrale. L'équipe dell'espianto, diretta dal dottor Andorno, si [illegible] messa immediatamente in movimento. Alle 22 un jet privato è decollato da Caselle ed è atterrato a Le Bourget, alle 4 era di ritorno, con il fegato. L'intervento è durato tutta la mattina, è [illegible]dato bene; [illegible] fegato ha cominciato [illegible] immediatamente a produrre bile, un ottimo [illegible]. Anche i parametri cerebrali sono tornati buoni: confidiamo che quella donna possa recuperare comple[illegible]. Un risultato impensabile, vista la gravità del [illegible]: senza il trapianto sarebbe morta nelle 12-24 [illegible] successive».

Salizzoni [illegible] visibilmente soddisfatto: «La paziente ci arrivava [illegible] Cuneo, [illegible] ospedale molto generoso nell'offerta di organi, tenevamo a restituire in qualche modo questa disponibilità. Poi ci sono note molto positive [illegible] la nostra équipe, che ha lavorato [illegible] meglio, mostrando un'efficienza meravigliosa». [a. con.]

GRANDE CUNEO

UNIVERSITA'
Consiglio d'Europa e Parlamento italiano

Oggi alle 16, alla sede di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale, [illegible] Santa Croce 6/a, l'ex senatore Giuseppe Fassino, pli, terrà una lezione-testimonianza su «Consiglio d'Europa, Unione europea occidentale e Parlamento italiano».

CONVEGNO
Geymonat filosofo della libertà

Stasera, alle 21, nel salone del liceo scientifico «Peano», a Cuneo, si terrà un convegno su «Ludovico Geymonat: filosofo della libertà». Interverranno Fabio Minazzi, segretario dell'istituto Ludovico Geymonat, e il docente di filosofia dello Scientifico Mario Soglio. L'organizzazione [illegible] del Centro d'iniziativa politica e culturale.

[illegible]
Prorogato [illegible] quindici giorni il servizio Caaf

La Cisl comunica che, con la proroga di 15 giorni del servizio Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale), [illegible] possibile rivolgersi, fino al 10 aprile, alla sede di Cuneo, in viale Angeli 11, 0171/696294.

[illegible]
Guida ai nomi delle Alpi Marittime

Oggi, alle 18, nel salone della Provincia a Cuneo, [illegible] Nizza [illegible], [illegible] presentato il volume di Michelangelo Bruno «Guida [illegible] nomi di luogo delle Alpi Marittime».

BOVES
Incontro sul [illegible] aprile: «Il perché [illegible] voto»

Giovedì alle 20,45, nel salone delle ex-scuole elementari di Mellano, si terrà un incontro su «Il perché [illegible] un voto. Il referendum del [illegible] aprile». L'iniziativa è del gruppo «Senti chi parla».

BORGO [illegible]
«C'era una [illegible] il castello»

L'Enciclopedia Popolare dell'assessorato alla Cultura propone venerdì, alle 21, nel salone consiliare, «C'era una volta il castello», guida alla lettura di Claudia Bonardi. Il 10 aprile è prevista una visita guidata al castello di Manta.

RADIO
Si discute di referendum

Domani, dalle [illegible] alle 22, Radio Stereo [illegible] di Bra propone una diretta sul referendum con i rappresentanti dei partiti. I radioascoltatori potranno telefonare allo 0172/426086.

[illegible]
Trasmissioni televisive e sviluppo psicologico

Venerdì, alle 16, alla sede del Centro italiano femminile, in via Lui[illegible] Gallo 21, a Cuneo, l'Associazione spettatori proporrà una riflessione guidata da don Mario Cattanea sull'incidenza delle trasmissioni televisive sullo sviluppo psicologico, morale, religioso e sociale delle persone.

LVIA
«Uomini blu: [illegible] dramma [illegible] Tuareg»

Giovedì, alle 20,30, nel teatro della parrocchia del Cuore immacolato di Maria a Cuneo, nell'ambito della serata «Sviluppo e tradizione», Attilio Gaudio presenterà il suo libro «Uomini blu: il dramma dei Tuareg tra storia e futuro». Sandro Bobba parlerà su «Lvia in Mali: una risposta ai bisogni essenziali». Seguirà [illegible] proiezione del filmato «Acqua rovente in Mali».

ACLI
Equilibrio alimentare e salute

Sabato, dalle 15 alle 17, nel salone delle Acli in piazza Virginio 13, a Cuneo, si parlerà di «Equilibrio alimentare durante la giornata». Al servizio [illegible] salute». La conferenza rientra nel corso «Difendiamo la nostra salute» dell'associazione «Il [illegible] dell'uomo».

[illegible]
Prosegue la protesta delle lenzuola

In corso IV Novembre e in [illegible] Monviso prosegue la protesta degli abitanti per l'alto [illegible] di inquinamento atmosferico e acustico, dovuto [illegible] traffico dei mezzi pesanti. Rimangono appese ai balconi (nella foto) le lenzuola, sempre più sporche di [illegible].

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

La protesta dei pendolari

Siamo un gruppo di pendolari Fiat di Carmagnola e di Torino; siamo venuti a conoscenza che le Ferrovie dall'1 giugno hanno deciso di sopprimere il treno [illegible]gionale in partenza da Cuneo per Chivasso delle 3,56, [illegible] coincidenza a Fossano. Tale treno permette di giungere in tempo per l'inizio del primo turno di [illegible] sia a coloro che si recano alla Fiat di Torino [illegible] Carmagnola. La decisione è stata presa dalle Ferrovie senza [illegible] conto delle necessità di noi lavoratori. Oltre a questo, veniamo anche a conoscenza dell'estinzione di tutti gli abbonamenti a riduzione sia per i lavoratori che per gli studenti. Quali provvedimenti si intendono adottare nei nostri confronti? E' giusto che noi paghiamo l'intero prezzo dell'abbonamento dalla stazione di Cuneo per poi doverci recare a F[illegible] con mezzi nostri?

[illegible] cerca di speculare [illegible] fronti di [illegible] pendolari, mentre capotreni, macchinisti ecc. fuora di stanza sulla linea Cuneo-Robilante vengono portati sul po[illegible] [illegible] lavoro [illegible] taxi. Viene da dedurre che medesimo trattamento verrà riservato [illegible] [illegible]vieri residenti a Cuneo e paesi circostanti che dovranno prendere servizio a Fossano.

Seguono 87 firme
Carmagnola

Più igiene nei negozi

Il 27 marzo una lettrice titolare di negozio di alimentari rispose a un lettera precedente, [illegible] cui si parlava del problema [illegible] avere [illegible] persona addetta soltanto alla cassa. Il motivo è semplice: la mancanza di igiene [illegible] si affetta il prosciutto prima e poi [illegible] dà [illegible] resto. Ma la [illegible]merciante obiettava che [illegible] è possibile, perché implicherebbe costi troppo elevati. Ma gli acquirenti (o meglio la loro salute) che colpa ne hanno? La gente è già indirizzata [illegible] la grande distribuzione e il piccolo commerciante comportandosi con così poco riguardo, non fa che aggravare la sua situazione.

Pinuccia Marro, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: [illegible]
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.[illegible]; 945.[illegible]
Caraglio: 619 [illegible]
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 698.111
Garessio: 81.063
[illegible] Morra: 50.102
Limone: 929.113; [illegible]
Mondovì: 552.255
[illegible] 772.555
[illegible] 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84 644
[illegible]: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 [illegible]
Savigliano: 719 111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.126

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible]
Usl di Alba 316 318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle [illegible] 12.30 e dalle 15.30 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a [illegible]do abbassato) la farmacia *Borlasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette urgenti. **Alba:** *Costa*, via Vitt. Emanuele 18, [illegible] 440458. **Bra:** *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 185, tel. 412187. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60316. **Mon[illegible]** *Traveglio*, p. Santa M. Maggiore 7, tel. [illegible]. **Saluzzo:** *S. Martino*, c. Piemonte 8, tel. [illegible]. **Savigliano:** [illegible], via Cambiani 2, tel. 712258.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701 003; **Fossano:** 695 210; [illegible]: 474.44; **Racconigi:** 853.33; [illegible]zo: 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Giordanengo Nicole (Boves); Corelli Sarah (Boves); Maccagno Sonia (Boves); Viale Cristina (Boves); Brazzorotto Eric (Boves)
MORTI. Bongioanni Maria, [illegible] anni (residente a Boves), pensionata; Cavallo Lorenzo, 64 anni (residente a Boves), pensionato; Correndo Rosa, 78 anni (residente a Boves), pensionata; Goletto Magno, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Pellegrino Maria, 88 anni (residente a Boves), pensionata; Peano Giovanni, 80 anni (residente a Boves), pensionato; Isoardi Teresa, 84 anni (residente a Boves), [illegible]sionata; Pellegrino Giuseppe, 77 anni (residente a Boves), pensionato; Biangero Giovanni, 83 anni (residente a Boves), pensionato; Cucchietti Marianna, [illegible] anni (residente a Boves), pensionata; Chirio Margherita, [illegible] anni (residente a Boves), pensionata; Dutto Giuseppe, 84 anni (residente a Boves), pensionato.

[illegible]

MORTI. Faure Colomba, 67 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Risso Enrichetta, 80 [illegible] (residen[illegible] Saluzzo), pensionata; Coalova Tomaso, [illegible] anni (residente a [illegible]gnolo Piemonte), pensionato; Admirable Antonio, [illegible] anni (residente a Gambasca), pensionato; Biglione Caterina, 90 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata; Rossetto Francesco, [illegible] anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Maurino Giacomo, [illegible] anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Gastaldi Matteo, 78 anni (residente a Scarnafigi).

BRA

[illegible] Capriolo Valentina (Monticello d'Alba); Marabottini Sonia (Ceresole d'Alba); Cane Federica (Bra); Leaua Hansel (Alba).
MORTI. Gilione Albina, 79 anni (residente a Bra), pensionata religiosa; Fissore Giuseppe, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Borello Aldo, 74 anni (residente a [illegible]), pensionato; Cappellano Maria Teresa, 81 anni (residente a La Morra), pensionata; Fissore Maria, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Belgenio Serafina, 69 anni (residente a Torino), pensionata.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] GEOMETRA
Carlo [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, i figli: **Annamaria, Antonio e Pierluigi**. I funerali avranno luogo martedì 30 marzo alle ore 17 nella parrocchia di S. Lorenzo in Muzzano, partendo da Montone alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Monforte d'Alba**, 30 marzo 1993.

[illegible]

[illegible]
Convegno sui collegamenti

«Il valico delle Alpi: quali trafori?» è il tema del convegno, in programma sabato, alle 9, alla sala contrattazioni [illegible] via Roma 15 a C[illegible]. [illegible] parlerà dei collegamenti e delle comunicazioni transalpine. L'iniziativa è della Legambiente e della Fédération d'Action regionale pour l'environnement Provence, Alpes, Côte d'Azur.

COMIZIO
Umberto Bossi sabato a Cuneo

Sabato alle 17, in largo Audifreddi, a fianco del municipio di Cuneo, si terrà un comizio sul referendum dell'onorevole Umberto Bossi, leader della Lega Nord.

[illegible]
L'eredità Galimberti

Domani, alle 18, nella sala del municipio, a Cuneo, si riunirà la I commissione consiliare. All'ordine del giorno l'alienazione dei beni dell'eredità Galimberti e i rapporti patrimoniali con l'Usl e la Provincia.

Saluzzo, la tettoia pericolante fa traslocare ambulanti di frutta e verdura

Piazza Cavour senza mercato

Il Comune ha già programmato i primi interventi. Prevista [illegible] spesa di settanta milioni
Per impedire l'accesso ai pedoni e la sosta alle auto la zona inagibile è stata recintata

La tettoia pericolante (Foto Mario) di piazza Cavour. Sotto, da sinistra il sindaco Enrico Cornaglia [illegible] il consigliere Gigi Ferraro

SALUZZO. Il mercato ortofrutticolo ha dovuto traslocare, temporaneamente, in piazza XX Settembre. L'area sulla quale settimanalmente vengono esposti frutta [illegible] verdura, [illegible] infatti inagibile. Causa: la tettoia pericolante.

Il Comune ha già programmato i primi interventi [illegible] riparazione straordinaria. Il provvedimento [illegible] stato adottato, la scorsa settimana, dall'amministrazione in seguito allo spaccarsi di alcuni vetri, posti alla cima della struttura, oltre che per la situazione di fatiscenza della copertura.

«Siamo subito intervenuti - spiega [illegible] sindaco, Enrico Cornaglia - per evitare che si verifichino incidenti. I tecnici stanno valutando quali siano i lavori più urgenti da fare».

In attesa dell'esecuzione del[illegible] opere l'intera area - coperta dalla tettoia - è stata recintata, in modo da evitare [illegible] [illegible] delle auto e l'attraversamento dei pedoni. Già sabato mattina, il mercato ortofrutticolo, che abitualmente si svolge sotto la stessa tettoia, ha dovuto essere trasferito.

«Faremo [illegible] primo intervento - continua [illegible] sindaco - che consenta al più presto la riapertura della tettoia. Più in là, vedremo di rifare la pavimentazione, ormai completamente disastrata».

Per finanziare le opere «saranno utilizzati - conclude Cornaglia - parte dei settanta milioni, già stanziati nel bilancio di previsione 1993».

L'abbondante nevicata [illegible] scorse settimane ha messo a dura prova la struttura metallica, che presentava già notevoli danni, derivanti dall'usura del tempo.

«La tettoia non va solo riparata - spiega Gigi Ferraro, capogruppo della lista civica -, ma anche tutelata e valorizzata. Non deve più essere consentito, in futuro, la sosta dei grossi camion. La struttura potrebbe [illegible] sere utilizzata inoltre come se[illegible] di manifestazioni».

Già in passato, l'amministrazione comunale [illegible] era posta [illegible] problema del riattamento della tettoia, che presentava notevoli [illegible]. La pavimentazione [illegible] ormai completamente rovi[illegible] [illegible] pericolosa, per chi attraversava [illegible] luogo.

Ragioni finanziarie avevano sempre messo in condizione il Comune di procrastinare nel tempo qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria. Interpellanze in proposito [illegible] [illegible] state presentate dai vari gruppi consiliari.

La tettoia di piazza Cavour è [illegible] residuato dell'antica stazio[illegible] ferroviaria. Viene attual[illegible] adibita [illegible] parcheggio; al mercoledì [illegible] sabato ospita il mercato all'ingrosso [illegible] la frutta [illegible] della verdura.

Spesso, l'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» l'ha utilizzata per iniziative di vario genere, durante [illegible] Carnevale o il «Settembre Saluzzese».

Alcuni anni fa, si svolgeva, sotto la stessa tettoia, in settembre, [illegible] torneo internazionale [illegible] danza «Le bifore d'argento». Gli stessi partiti l'hanno utilizzata per manifestazioni e festival.

[illegible]

Una sigaretta

In fiamme la camera da letto

BORGO SAN DALMAZZO. Ha incendiato [illegible] camera da letto addormentandosi con la sigaretta accesa. Il fatto [illegible] accaduto l'altra sera, intorno alle 22, nell'abitazione di Carlo Bersano, 42 anni, in [illegible] Madonna del Campo 22.

L'uomo si e[illegible] appena assopito quando è stato svegliato dal calore delle fiamme e dall'acre odore di bruciato. [illegible] cominciato a urlare, [illegible] chiedere aiuto. E' stata la famiglia Casu, che abita nello stesso palazzo, a portargli i primi soccorsi.

«Con secchi d'acqua - spiega [illegible] signora Casu - abbiamo cer[illegible] di domare le fiamme che non sembrano [illegible] state provocate da [illegible] sigaretta, ma bensì da [illegible] candela. Bersano [illegible] molto spaventato, a quanto pare era [illegible] un po' che chiamava gente ad aiutarlo; con stracci aveva cominciato [illegible] circoscrivere l'incendio. Fortunatamente si è svegliato in tempo, qualche minuto in più gli sarebbe stato fatale».

Pochi minuti dopo l'allarme sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Cuneo e i carabinieri della stazione di Borgo.

I danni, secondo una stima approssimativa, ammonterebbero a circa 2 milioni. Sono stati danneggiati infatti comodini, materasso e letto. Carlo Bersa[illegible] è stato ospitato nella notte [illegible] alcuni vicini [illegible] ieri ha raggiunto i parenti a Torino, essendo il locale inagibile.

(a. f.)

Coinvolto un negoziante cuneese

Telefonini pirata cinque arrestati

ALESSANDRIA. Cinque persone sono state arrestate con l'accusa [illegible] «associazione per delinquere finalizzata in danno di ente pubblico e privato». Al di fuori del gergo giuridico, i cinque sono ritenuti responsabili di aver «clonato», presumibilmente, un migliaio di telefonini cellulari. Avrebbero, cioè, trovato il sistema di addebitare telefonate pirata su apparecchi di utenti in regola.

Gli agenti della squadra mobile di Alessandria, in collaborazione con i colleghi di Cuneo e di Genova, hanno condotto in carcere Luca Mondino, [illegible] anni, dipendente della Sip, abitante ad Alessandria, in via don Giovine; Michele Orengo, di 30, abitante a Genova in via Luciano Borzone 19; Silvano Civati, di 50, pure di Genova, via Napoli [illegible], e Sergio Cerato, di 55, originario di Busto Arsizio, [illegible] abitante a Cuneo, [illegible] via Quintino Sella 4. In corso IV novembre Cerato [illegible] titolare [illegible] uno dei più importanti negozi di vendita e installazione di autoradio del capoluogo della «Granda». Ha invece ottenuto gli [illegible] domiciliari Andrea Biolcati, 22 anni, abitante a Quattordio.

Le indagini hanno preso avvio alcuni mesi fa, in seguito alle segnalazioni di utenti Sip che si trovavano bollette milionarie sui cosiddetti telefonini. I cinque avevano messo in piedi un'organizzazione efficiente, composta di tecnici (per esempio Biolcati), e [illegible] addetti al commercio (come Civati, che [illegible] Ovada ha un negozio di telefonia in società con una persona risultata del tutto [illegible] alla vicenda).

La banda [illegible] escogitato il sistema per duplicare i codici alfanumerici con i quali la Sip riconosce i singoli cellulari collegati. In base al codice utilizzato si risale all'utente che ha fatto la telefonata. I cinque erano in grado di riprodurre questi codici e di montarli su apparecchi pirata. I telefonini «clonati» [illegible] venduti a persone compiacenti: chi, infatti, acquistava tali strumenti necessariamente sapeva di compiere [illegible] illegale, giacché non veniva stipulato alcun contratto [illegible] la Sip.

In molti casi, gli acquirenti affittavano l'apparecchio a cifre irrisorie ad extracomunitari: le telefonate partivano per ogni continente [illegible] venivano addebitate all'ignaro possessore del codice originario.

«L'indagine [illegible] [illegible] conclusa - dice Mario Mondelli, dirigente della squadra mobile [illegible] Alessandria - presumibilmente nei prossimi giorni potranno esserci nuovi arresti». Era da tempo che i cinque erano nel mirino delle forze dell'ordine; l'altro giorno il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha firmato la richiesta di custodia cautelare, subito autorizzata [illegible] [illegible] Pierluigi Mola.

Margherita [illegible]

Domenica pomeriggio oltre cento persone hanno partecipato [illegible] una manifestazione in municipio

«A Lesegno la nuova discarica non si farà»

Dopo la decisione del Tar di respingere il ricorso contro l'impianto di smaltimento che il Consorzio vuole allestire in località Fornaci è probabile l'appello al Consiglio di Stato. Contestata anche la Provincia che aveva presentato [illegible] esposto nei confronti del sindaco

Durante l'assemblea in Comune ci sono stati interventi [illegible] molti abitanti

LESEGNO. Il paese non si arrende [illegible] continua la «guerra» alla discarica che il Consorzio di smaltimento rifiuti del Monregalese e la ditta Aimeri voglio[illegible] costruire in località Fornaci.

L'ultimo atto di [illegible] vicenda che si trascina ormai da alcuni mesi è [illegible] firmato dai magistrai del Tar di Torino, che han[illegible] respinto il ricorso del Comune [illegible] Lesegno. L'amministrazione guidata dal sindaco Romano Luciano chiedeva una «sospensiva» [illegible] un rinvio per avere il tempo di produrre altra documentazione, ma la richiesta è stata respinta.

Domenica pomeriggio rappresentanti [illegible] Consiglio comunale e oltre cento abitanti del paese si sono dati appuntamento in municipio per ribadire il «No» all'impianto ed organizzare forme di lotta. La prima è [illegible] probabile ricorso al Consiglio [illegible] Stato, ipotesi [illegible] cui [illegible] trovati d'accordo tutti partecipanti all'incontro. «Quest'ultima è una conseguenza scontata - dice il sindaco Luciano Romano [illegible] -. [illegible] [illegible] arrendiamo facilmente, non ci ferma nemmeno la decisione del Tar, anche perché in questa vicenda ci [illegible] [illegible] molti lati oscuri. Volevamo ascoltare l'opinione [illegible] lesegnesi e comunque la decisione definitiva verrà presa soltanto dal Consiglio comunale».

I lesegnesi si sono confermati agguerriti oppositori dell'impianto di smaltimento. Durante il dibattito sono intervenuti quasi tutti i partecipanti all'incontro. «Perché dobbiamo [illegible] re proprio noi ad ospitare la discarica del Consorzio? - ha chiesto l'assessore Bruno Bono -. In ogni modo abbiamo ribadito la nostra ferma opposizione, anche se qualcuno non la vuole capire».

Non sono mancati anche interventi sulla regolarità dell'area di località Fornaci, che, [illegible] condo il Comune, ha problemi dal punto di vista idrogeologico. «Siamo stati definiti il paese della discarica - [illegible] dichiarato un agricoltore che abita proprio nella zona dove dovrebbe sorgere l'impianto -. E' stato deciso di affibbiarci questa etichetta [illegible] interpellarci. Non vogliamo [illegible] diventare la pattumiera del Monregalese, [illegible] molleremo la guerra».

Per i lesegnesi [illegible] parte dello stesso «complotto» alle loro spalle anche l'esposto presentato dall'amministrazione provinciale contro [illegible] sindaco Romano Luciano, accusato di «discarica abusiva» per avere autorizzato lo stoccaggio provvisorio di rifiuti in località Peschiera. «Ho detto sì all'impianto - spiega il primo cittadino [illegible] Lesegno -, [illegible] [illegible] costringere il mio Comune, che per scelta [illegible] fa par[illegible] di nessun Consorzio, a sostenere spese esagerate per portare i rifiuti a Beinasco. Prima di trasferire la spazzatura a Peschiera, abbiamo chiesto [illegible] giudizio [illegible] un geologo e dell'Usl 67. Ho l'impressione che la Provincia non intervenga mai a nostro favore».

(l. f.)

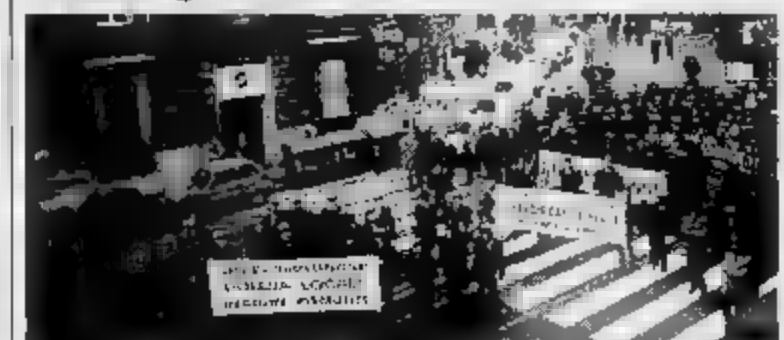
DALLA GRANDA

[illegible]

Ferisce un amico con il fucile ad aria compressa

Alessandro Rolando, 18 anni, via Madonna de' Vesio 12, Rifreddo, [illegible] [illegible] denunciato dai carabinieri di Revello per [illegible] ferito, nel cortile della sua [illegible], [illegible] coetaneo, Mario Galliano, (abitante a Rifreddo, via Marconi 1) con un fucile ad aria compressa. Esercitandosi al tiro al bersaglio con amici, il Rolando avrebbe esploso un proiettile contro Galliano, raggiungendolo a uno zigomo.

[illegible]

«Civich» [illegible] guardacaccia in corteo a Roma

Una delegazione cuneese di vigili urbani dei Comuni della «Granda» e un gruppo di guardacaccia della Provincia (nella foto) hanno partecipato l'altra mattina a Roma alla manifestazione [illegible] protesta contro il progetto [illegible] privatizzazione della polizia locale.

[illegible]

«Votiamo per [illegible] cambiamento»

Domani, alle 21, nel salone del Mutuo Soccorso in piazza Battisti, si terrà l'assemblea del pds per discutere su: «Referendum: votiamo per cambiare». Interverrà l'ex parlamentare Sergio Soave.

[illegible]O

Stefania Belmondo a «Primantenna»

Ospite d'onore stasera di «A tutto campo», in onda alle 21,30, su «Primantenna», [illegible] la campionessa mondiale di fondo Stefania Belmondo. Sarà anche trasmessa [illegible] sintesi dell'incontro di Prima categoria Augusta Benese-Stella Azzurra.

[illegible]

Francese denunciato per detenzione [illegible] hashish

Domenica sera i carabinieri di Pietraporzio hanno bloccato in alta Valle Stura, Alain Begou, [illegible] anni, abitante a [illegible] Grande Bastide. Nella [illegible] del giubbotto [illegible] giovane aveva oltre cinque grammi [illegible] hashish. Begou è stato denunciato a piede libero, segnalato al consolato francese e rimandato in territorio transalpino.

[illegible]

Concessa [illegible] [illegible] integrazione alla «Riorda»

Il comitato interministeriale per la programmazione industriale ha concesso la [illegible] integrazione straordinaria ai dipendenti della «Riorda». Il provvedimento riguarda 12 mesi, [illegible] maggio '92.

[illegible]

Si discutono [illegible] [illegible] [illegible] laurea degli assistenti sociali

Oggi, alle 14, al Consorzio per attività di formazione professionale di via Alberto Nota 4, discussione delle [illegible] [illegible] primi allievi diplomandi della Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali.

[illegible]

A cena con prestigiosi vini

Stasera, [illegible] 20,30, all'osteria della Chiocciola, in via Fossano 1, si terrà «A cena insieme», appuntamento gastronomico alla scoperta dei vini Cinzano, Florio e Col d'Orcia.

RACCONIGI

Pneumatici abbandonati e incendiati

Sconosciuti hanno scaricato ieri pomeriggio da un camion decine di pneumatici nella discarica abusiva, al chilometro 26 della statale 20 per Carmagnola. Le gomme sono poi [illegible] incendiate.

ROBILA[illegible]

Per l'integrativo

«Presacementi» [illegible] in sciopero [illegible] dipendenti

ROBILANTE. I duecento dipendenti della «Presacementi» di Robilante si sono astenuti ieri dal lavoro. Lo sciopero [illegible] stato proclamato dai sindacati [illegible] categoria per la mancata disponibilità da parte dell'azienda ad aprire la trattativa sulla piattaforma integrativa, presentata dal consiglio [illegible] fabbrica e dalla Federazione lavoratori delle costruzioni di Cuneo».

Tale piattaforma [illegible] [illegible] prende rivendicazioni di natura economica o aumenti in cifra fissa. Nel documento [illegible] [illegible] piuttosto sulla richiesta di mettere [illegible] piedi - in modo congiunto, azienda e sindacati - un meccanismo di valutazioni di indici di bilancio (produttività, utilizza degli impianti, eccetera), in modo da [illegible] [illegible] quantificare l'importo delle richieste salariali. «L'azienda - dicono i sindacati -, nonostante non vi siano state richieste monetarie dirette, ha risposto invitandoci a stralciare dalle trattative la parte economica».

(r. c.)

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

E' la Restaurazione, con tricorno e codino

Tramontato Napoleone, lo Stato sabaudo vive nella miseria

TRAMONTATO l'estro napoleonico, finita l'occupazione francese, Vittorio Emanuele I ritorna [illegible] Torino. E' accolto festosamente, [illegible] si è parecchio sorpresi vedendolo con il settecentesco cappello a tricorno e la parrucca [illegible] il codino. Da allora i reazionari [illegible]ranno chiamati codini. Il re subito si impegna [illegible] eliminare quanto è stato introdotto dal conquistatore straniero (ma riesce a dissuadere i reazionari più irragionevoli che vogliono buttare giù il ponte di pietra sul Po voluto [illegible] Napoleone, ed è lui stesso a inaugurarlo) e vuole riportare la società piemontese alle idee e alla vita di vent'anni prima. Errore gravissimo. Dice il Cognasso che molti comprendono il pericolo e parlano dell'opportunità di trarre profitto da quella grande esperienza di idee, di leggi, [illegible] istituzioni che [illegible] [illegible] il regime napoleonico.

La città è in condizioni economiche pietose. I cittadini emancipati ricondotti all'antico stato di sudditanza, ripristinata la censura, epurazione negli uffici [illegible] nell'esercito, allontanati dall'Università letterati e scienziati [illegible] grande valore. [illegible] ebrei devono rientrare nel ghetto ma con la licenza di [illegible] di sera, possono esercitare la mercatura ma sono esclusi dall'Università. La Torino della restaurazione [illegible] «la più noiosa città dell'universo», scrive [illegible] figlia dell'ambasciatore francese. Due anni terribili, 1816-17, per un[illegible] carestia, un'epidemia di tifo [illegible] un'invasione di lupi, riducono lo Stato sabaudo [illegible] uno dei più arretrati Paesi europei.

Cresce la popolazione a Torino. C'erano 65 mila abitanti nel 1814, sono [illegible] mila nel 1816. L'aumento si deve soprattutto a gente arrivata dalle campagne affamate e disperata. Nelle strade torme di mendicanti di ogni età, si vendono vestiti, lenzuola, poveri mobili. I francesi hanno soppresso i conventi [illegible] adesso è il Comune che distribuisce minestra [illegible] pane. C'è chi fa incetta di grano nelle campag[illegible] e lo vende a prezzo d'usura. Se scoperto dalla polizia, viene esposto qualche ora in piazza con appeso al collo il cartello «monopolista in granaglie», poi portato in prigione.

Mancano case per una popolazione che continua ad aumentare. Quelli che una casa [illegible] l'hanno si lamentano dei fitti sfrenati. Cognasso: «Lo stipendio [illegible] un impiegato [illegible] assorbito per un terzo e persino per la metà dalla pigione». [illegible] 1819 il re accorda privilegi a chi co[illegible] case nei [illegible] quartieri [illegible] via Po e di piazza Vittorio. Nel '24 viene tracciato [illegible] viale del re (corso Vittorio Emanuele), praticamente la tangenziale sud della città [illegible] espansione.

Luciano Carino

Il settore suinicolo riveste particolare importanza nell'economia cuneese: l'Apa è impegnata a ottenere un prodotto che risponda alle richieste del mercato

Qualità garantita dalla selezione dei capi con moderni sistemi di allevamento

A Fossano carne bovina doc

Oggi un convegno al castello degli Acaja sul «morbo blu» dei suini. Per il rischio dell'afta sono state sospese le Giornate zootecniche del 3 aprile. Rammarico degli organizzatori

FOSSANO. L'afta, che ha lasciato finora indenni le stalle piemontesi, ha provocato la sospensione delle «Giornate zootecniche» che dovevano cominciare il 3 aprile [illegible] proseguire nelle settimane [illegible] con [illegible] ricco calendario di appuntamenti.

Spiega Andrea Porlo, direttore [illegible] Foro boario: «Da tre mesi eravamo impegnati per la riuscita della manifestazione, e le premesse per un grande successo c'erano tutte. Purtroppo abbiamo lavorato per niente. Pazienza, il rammarico è soprattutto per [illegible] costoso materiale pubblicitario già pronto [illegible] che solo in parte potrà essere recuperato».

Si potranno ancora fare le «Giornate» magari in autunno oppure si deciderà per un rinvio alla primavera del 1994? A Fossano i pareri sono discordi: c'è chi propone il prossimo ottobre e chi invece consiglia [illegible] rimandare la manifestazione all'anno venturo.

Si farà invece sicuramente, forse [illegible] 28 aprile o il 5 maggio, la «Fiera del vitello grasso» che era in programma il 7 aprile, ma che non potrebbe rispettare l'appuntamento anche qualora, come tutti sperano, i mercati del bestiame fossero nel frattempo riaperti. Dal programma delle «Giornate zootecniche» sono stati comunque salvati i due più importanti convegni, quello che si svolge oggi pomeriggio alle 17,30 nel Castello degli Acaja che [illegible] i suinicoltori, e quello in programma martedì 6 aprile alle 20,30 sulla buona carne garantita [illegible] cui Fossano è la riconosciuta «capitale».

L'incontro di questo pomeriggio, patrocinato dalla «Pig service» del dottor Gianluigi Rolla, vedrà tre noti esperti (il prof. Franco Guarda, della Facoltà di medicina veterinaria di Torino, il prof. Luigi Sidoli di Reggio Emilia e il prof. Giancarlo Cravero) discutere del cosiddetto «morbo blu» dei suini e della situazione epidemiologica in Italia. [illegible] «morbo blu» è una malattia virale contagiosa dei suini che provoca, se non fermata in tempo, una elevata mortalità fra i suini appena nati e disturbi respiratori nei soggetti adulti. La malattia, molto diffusa in Francia, Germania, Olanda, non colpisce altri animali e tanto meno l'uomo.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Il settore suinicolo riveste particolare importanza nell'economia cuneese. La sezione suinicola dell'Apa è impegnata a ottenere un animale che risponda alle richieste del mercato [illegible] lavorando soprattutto sugli ibridi. Si tratta di incroci derivati [illegible] pure controllate. Le scrofette di prima generazione accoppiate al capo di razza pura [illegible] fecondate artificialmente mettono al mondo soggetti che proprio nel Cuneese [illegible] stati «inventati» e per la prima volta certificati. Per la lotta all'ipofertilità suina 26 allevamenti vengono visitati a scadenze regolari per la diagnosi di gravidanza tramite l'ecografo».

C'è molta attesa per il convegno del [illegible] aprile al Castello degli Acaja sulla buona carne garantite, soprattutto per la partecipazione alla tavola rotonda del conduttore televisivo Bruno Gambarotta, del giornalista gastronomo Edoardo Raspelli, del dietologo e pubblicista Giorgio Calabrese e del dottor Gianni Cravero, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl di Fossano. L'incontro, moderato dal giornalista Paolo Massobrio è promosso dal Comune in collaborazione [illegible] la Coldiretti, Coalvi, Anaborapi [illegible] Asprocarne.

Dice l'assessore all'Agricoltura, Mario Tortone: «Il convegno vuole essere [illegible] momento di promozione della qualità [illegible] l'obiettivo di tutelare e incentivare la produzione e il consumo [illegible] bovina doc. Per tutelare la qualità servono marchi [illegible] contrassegni, [illegible] già usa[illegible] ad esempio cooperative come il Coalvi. Voglio ricordare [illegible] la carne doc oltre che frutto [illegible] selezione genetica dei bovini deriva anche [illegible] un laborioso e vigile sistema di allevamento. Di fatto i capi selezionati devono essere contraddistinti da una fascetta auricolare di riconoscimento e sottoposti [illegible] rigorosi controlli sia veterinari, [illegible] nell'alimentazione».

L'assessore Tortone esporrà più ampiamente queste sue proposte sulla carne doc al convegno del 6 aprile e certamente troverà concordi [illegible] solo i gastronomi, ma anche gli allevatori che parteciperanno all'in[illegible].

Conclude Guido Brondelli, presidente dell'Associazione provinciale allevatori: «L'importanza di una corretta informazione sull'alimentazione è una esigenza sempre più sentita. Senza arrivare agli [illegible] americani, anche in Italia l'attenzione per l'aspetto fisico condiziona in modo pressante e magari irrazionale la nostra alimentazione. Per spiegare in modo chiaro [illegible] semplice, e anche divertente, i pregi e i difetti della carne bovina è stato appunto indetto a Fossano il convegno del 6 aprile».

[g. d. m.]

Dopo l'incontro di sabato [illegible] Cinzano attese le delibere sulla nuova Provincia

Alba-Bra, decidono i Comuni

Le posizioni dei 99 paesi verranno trasmesse alla Regione che inoltrerà la domanda per l'istituzione dell'ente [illegible] Camera e Senato. Sarà costituito un comitato di sindaci

IN BREVE

ALBA

Condannato per oltraggio e lesioni a un detenuto

Fortunato La Scala, 27 anni, di Messina, è stato condannato a 7 mesi. Era accusato di oltraggio a una guardia e [illegible] dato un pugno a un detenuto durante la proiezione di un documentario.

ALBA

[illegible] segretario della Cisl parla [illegible] lavoro ed economia

Il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, stamani (ore 9,30, sala Fenoglio), parlerà sulla situazione economica e dell'occupazione. Poi parteciperà ad assemblee all'industria dolciaria Ferrero e all'editrice San Paolo.

ALBA

Convegno alla sala Fenoglio sulla scuola dei moduli

Convegno su: «Meglio una o tre maestre? La scuola dei moduli a giudizio delle famiglie» domani, alle 21, nella sala Fenoglio. L'iniziativa è della cooperativa Ansfa, con il patrocinio della Cassa rurale di Vezza.

BRA

E' stata rinviata l'udienza per la [illegible] dell'assessore

E' stata rinviata al 4 maggio l'udienza del processo per omicidio colposo [illegible] carico [illegible] Michele Cinicola, ortopedico del S. Spirito, citato a giudizio in pretura per la morte dell'assessore Flavio Manzino, 36 anni, deceduto dopo un malore al Pronto soccorso dell'ospedale dove il medico [illegible] di turno.

ALBA. Dopo l'affollata riunione di [illegible] a Cinzano sulla Provincia Alba-Bra, la parola passa ai Comuni. I Consigli dei [illegible] paesi presi in considerazione nella prima bozza dovranno infatti pronunciarsi sul nuovo ente.

Le delibere verranno tra[illegible] alla Regione che dovrà dare un parere e inoltrare l'eventuale domanda ai presidenti di Camera [illegible] Senato: il tutto dovrà avvenire nel termine di diciotto mesi dalla prima decisione comunale.

Il presidente dell'Aca di Alba, Gian Giacomo Toppino, com[illegible] «Come associazioni commercianti Alba-Bra ci mettiamo ora [illegible] po' [illegible] parte. E' stato fatto tutto quello che si poteva per orientare l'opinione pubblica, per la ricerca di documentazione a soste[illegible] della proposta. Adesso tocca agli amministratori portare a soluzio[illegible] [illegible] problema, se si ritiene utile farlo. Siamo soddisfatti [illegible] numerosi consensi all'iniziativa. Ci auguriamo che [illegible] arrivi presto ad [illegible] prima delibera comunale: consentirà [illegible] dare il via ufficiale all'iter».

Al termine della riunione di sabato il presidente dell'assemblea e consigliere provinciale Piero Fraire, di Bra, ha annunciato i passi successivi. Il primo sarà la costituzione di un Comitato di sindaci. Saranno soprattutto invitati ad aderire i primi cittadini di Alba e Bra, [illegible] alcuni centri di frontiera, come Canale, Santo Stefano Belbo, Cortemilia e altri particolarmente significativi.

I sindaci Enzo Demaria, [illegible] Alba; Gian Massimo Vuerich, vice [illegible] Bra; Emilio Barbero, di Canale; Giovanni Franco Ceretto, di Santo Stefano Belbo; e Giancarlo Veglio di Cortemilia, [illegible] sono già chiaramente espres[illegible] [illegible] a favore [illegible] una nuova Provincia.

Il Comitato, che avrà il sostegno tecnico delle associazioni commercianti, terrà i contatti con i vari Comuni [illegible] farà da punto di riferimento per tutti. «La grande partecipazione di sabato scorso e i consensi che sono andati crescendo, stimolano a proseguire su questa strada», dice Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi e fra i più convinti sostenitori dell'iniziativa.

Pareri favorevoli alla [illegible] Provincia sono giunti dal parlamentare Ettore Paganelli e dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti. Favorevole, ma [illegible] qualche riserva, il consigliere provinciale albese Gianfranco Maggi (dc), che [illegible]: «Va be[illegible] la campagna per la Provincia, ma [illegible] deve essere [illegible] nessuno, tantomeno contro Cuneo. La proposta va studiata in tutti gli aspetti, per non correre il rischio di ottenere l'istituzione e non i servizi».

Alla necessità per l'Albese e il Braidese [illegible] disporre di tutti i servizi e di non vedere soppressi quelli che [illegible] stati ottenuti con tanti sforzi, si [illegible] aggiunte nuove motivazioni, ampiamente ribadite, sabato, in nu[illegible] interventi.

«Le ragioni [illegible] nostro impegno - ha detto Gian Giacomo Toppino - [illegible] solo utilitaristiche. Il territorio Alba-Bra ha caratteri di omogeneità e affinità da cui [illegible] un diritto-dovere preciso, quello di [illegible] vita alle forme [illegible] autonomia e autogoverno che prima ci erano precluse. Abbiamo la percezio[illegible] che i tempi siano maturi per esercitare piena partecipazione sulle [illegible] [illegible] proporre e realizzare».

Oltre al centinaio [illegible] Comuni del Cuneese, verranno presi in considerazione altri centri [illegible]le province vicine per la nuova istituzione? Risponde Toppino: «Per il [illegible] ci limitiamo a una fetta della "Granda". Il nucleo centrale c'è, gli sviluppi si vedranno».

Pareri favorevoli al [illegible] ente verrebbero non solo dagli amministratori, ma anche dalla popolazione. I commercianti segnalano che da [illegible] sondaggio-campione i si hanno ottenuto il 58,3 per cento; 29,2 per cento i no e 12,5 per cento gli indifferenti.

Contro la nuova [illegible] si [illegible] invece espressi i rappresentanti della Camera di commercio e quelli dell'Unione provinciale commercianti [illegible] Cuneo.

Due momenti dell'affollata riunione di sabato pomeriggio a Cinzano [FOTO MURIALDO]

Giuseppina Fiori

Protesta la «Montessori» di Alba

A casa gli allievi dell'elementare

ALBA. I genitori dei [illegible] alunni dell'elementare «Montessori» [illegible] via Pio V (secondo circolo), [illegible] borgo Piave, oggi terranno a ca[illegible] i figli: protestano per l'annunciato spostamento della scuola nei locali della media n.3 «Giovanni XXIII», in corso Europa 1, per far posto al liceo artistico. Contro la decisione hanno anche promosso [illegible] raccolta di firme in tutto il quartiere Piave.

Al [illegible] della contestazione dei genitori e degli insegnanti [illegible] plesso di via Pio V, c'è l'amministrazione comunale, che ha preso [illegible] provvedimento nell'ambito del programma di razionalizzazione dell'uso dei locali scolastici.

La «Montessori» [illegible] parte del 2° circolo, nel popoloso quar[illegible] Piave (472 alunni nelle elementari), che comprende pure la scuola «Rodari» (dove piove [illegible] classe e non mancano le polemiche) e la «Fenoglio», sistemata in un prefabbricato che si ritiene ormai decisamente inadeguato.

Commenta la direttrice didattica, Silvana Molino: «Secondo la proposta [illegible] IV commissione consiliare che si occupa [illegible] locali scolastici, la "Montessori" verrebbe trasferita alla media n. 3 per far posto al liceo artistico i cui locali (nel palazzo [illegible] Maddalena) verrebbero [illegible]ti dalla media "Vida". Nell'edificio della "Vida" andrebbe a sistemarsi il liceo scientifico. A parte la serie [illegible] trasferimenti, per quanto riguarda la "Montessori" [illegible] opponiamo per molte ragioni tra cui la posizione della scuola, al centro del quartiere Piave, con la popolazione scolastica in au[illegible] [illegible] la previsione di [illegible] insediamenti urbanistici, [illegible] parla [illegible] quattrocento nuovi alloggi».

Alla «Montessori» che ha tutti i locali occupati, fanno notare che per il prossimo anno è prevista l'iscrizione di 120 bambini alla prima elementare del secondo circolo, oltre la metà dei [illegible] bambini di tutto il Comune.

I genitori dicono che la «Montessori» è l'unica struttura del secondo circolo con caratteristiche idonee, date le carenze della «Rodari» e della «Fenoglio».

Secondo i firmatari della petizione, lo spostamento [illegible] porterebbe disagi alle famiglie e agli alunni delle elementari per la distanza dalla media n. [illegible]. Sostengono: «Viviamo in un quartiere operaio, entrambi i genitori lavorano, non possia[illegible] permetterci di pagare persone che accompagnino i nostri figli [illegible] scuola». Altre difficoltà sul trasporto degli alunni e per l'unica scala [illegible] accesso della media. Inoltre, i genitori ritengono sbagliato mettere a [illegible]tatto bambini di 6-7 anni con ragazzi di 13-14.

Conclude la direttrice Moli[illegible]: «Il quartiere ha già pagato, negli anni passati, il prezzo alla razionalizzazione, con la soppressione delle scuole di San Cassiano e [illegible] Divin Maestro».

Un problema non facile da risolvere quello dei locali scolastici: il liceo scientifico «scoppia» (gli studenti hanno [illegible]temente promosso un'assemblea aperta per chiedere una [illegible] sistemazione per il prossimo [illegible] non potendo più ospitare tutti gli allievi), altre scuole hanno spazi vuoti, ma è particolarmente difficile trovare un'intesa.

Stasera la commissione [illegible]munale riceverà i rappresentanti [illegible] tutte le scuole per sentire le loro ragioni sulle ipotesi di spostamento formulate dalla commissione. **(g. f.)**

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica e relativi al primo trimestre del '93. Entro tale data va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena di sanzioni [illegible] fronti del datore di lavoro inadempiente.

Vediamo di compilare insieme [illegible] bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni datore di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone di [illegible] e della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono sempre riferiti [illegible] retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente è esclusivamente orario. Pertanto, nel [illegible] non infrequente in cui la colf venga retribuita a settimana, a quindicina o a mese, [illegible] padrone di casa deve sempre [illegible]condurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per il numero [illegible] di lavoro.

[illegible] si versa. Il versamento dei contributi avviene mediante particolari bollettini di [illegible] corrente postale che l'Inps invia al domicilio [illegible] ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini [illegible] divisi in tre sezioni di cui [illegible] viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta (quale prova-ricevuta dell'avvenuto versamento) dal padrone di [illegible] la terza deve essere consegnata dal datore [illegible] lavoro alla lavoratrice. Prima [illegible] usare i bollettini per il versamento è indispensabile che il datore [illegible] lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio è diviso in due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina [illegible] quelli della la[illegible]. La cartolina dovrà essere restituita nel [illegible] in cui l'interessato accerti incompletezze [illegible] discordanze nei dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In caso di rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà essere effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto essere fatta trascrivendo il dato esatto al di sotto del dato che si intende modifi[illegible] e contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, [illegible] nome ed [illegible] cognome acquisito dovranno [illegible] trascritti omettendo l'indicazione dei titoli [illegible] studio (dott., rag., prof. ecc.) e [illegible] qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando il datore di lavoro [illegible] accorge che la scor[illegible] sta per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si versa. I contributi previdenziali si pagano a trimestri solari a scadenze ben precise. Per il primo trimestre dell'anno [illegible] 1° al 10 aprile; per [illegible] secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al [illegible] ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° al 10 gennaio dell'anno suc[illegible]. Quando cessa [illegible] rapporto [illegible] lavoro il versamento si deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice cessa dal servizio [illegible] 25 ottobre. [illegible] dei contributi [illegible] fatto tra [illegible] 26 ottobre ed il [illegible] novembre. Quando infine la colf va [illegible] pensione [illegible] continua [illegible] lavorare: il versamento [illegible] fa l'ultimo giorno di calendario del mese in cui è stata presentata la domanda. Naturalmente, poiché [illegible] lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per il [illegible] del trimestre. Anche in questo [illegible], un esempio concreto [illegible]virà a chi[illegible] eventuali perplessità: il lavoratore fa domanda di pensione il [illegible] novembre. Il versamento si fa [illegible] 30 novembre; poi, [illegible] il 1° e il 10 gennaio, dovranno essere paga[illegible] i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi [illegible] può essere fatto né prima né dopo i termini che abbiamo indicato. [illegible] l'ultimo giorno utile coincide [illegible] la domenica o [illegible] una festività, lo stesso viene, ovviamente, prorogato al gior[illegible] successivo non festivo. E' bene in ogni caso ricordare che il ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed [illegible] altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo di versare comunque i contributi sociali: [illegible] anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente [illegible] assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che il contributo da versare è commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la paga oraria vera [illegible] propria, quella cioè concordata tra le parti; la quota di tredicesima mensilità ripartita [illegible] misura oraria; il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovvia[illegible] [illegible] la lavoratrice consuma i pasti o pernotta presso il datore [illegible] lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura oraria. [illegible] è oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto il relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione ad ore dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la q[illegible] oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. [illegible] risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla paga concordata, ovviamente ai soli fini di individuare il contributo che deve essere versato all'Inps. Così, [illegible] titolo [illegible] esempio, [illegible] la colf percepisce [illegible] mila lire all'ora, la quota di tredicesima mensilità è di [illegible] lire all'ora. In questo caso, la retribuzione [illegible] andrà versato [illegible] relativo contributo è di 6500 lire. Altra «spi[illegible] questione». [illegible] il lavorato[illegible] domestico [illegible] il pasto o la [illegible] ovvero pernotta a casa [illegible] datore di lavoro, il valore convenzionale [illegible] vitto e dell'alloggio (o anche [illegible] solo [illegible] essi) deve essere aggiunto alla [illegible] oraria, sempre ed esclusivamente [illegible] fini di determinare l'importo del contributo da versare. In base al vigente contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro domestico, firmato il [illegible] luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari [illegible] 5 mila [illegible] giornaliere, così suddivise: 1900 lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto si versa. La [illegible] del contributo orario è fissata per legge in base a tre fasce di retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate [illegible] retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria vera e p[illegible]pria i ratei di gratifica natalizia [illegible] l'eventuale quota oraria del vitto [illegible] dell'alloggio. La successiva operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che non fanno parte della Comunità Economica Europea occorre versare un contributo lievemente superiore (v. prospet[illegible] 2). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

[illegible] si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla mano, vediamo [illegible] compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno [illegible] indicato uno per il primo trimestre (da gennaio [illegible] marzo), due per il [illegible]condo, e così via, oltre alle ulti[illegible] due cifre dell'anno (1993 = 93). Nella casella relati[illegible] alle ore retribuite occorre indicare il numero complessivo delle [illegible] retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella della retribuzione effettiva oraria (determinata come abbiamo detto in precedenza, sommando tutti gli elementi costitutivi). L'importo da versare si ottiene moltiplicando [illegible] contributo orario corrispondente alla fascia di retribuzione per il numero delle [illegible] retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato nel primo trimestre di quest'anno 180 [illegible] lavoro retribuito, percependo [illegible] paga oraria di 8 mila lire. L'importo [illegible] versare risulterà pari [illegible] 387.360 lire [illegible] lavoratrice [illegible] di nazionalità Cee; se [illegible] extracomunitaria la cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove non risulti già prestampato dall'Inps) [illegible] codice fiscale del datore di lavoro. Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino [illegible] finalmente pronto per [illegible] versato presso qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

[illegible] PER [illegible]

(In vigore [illegible] 1° gennaio 1993)

[illegible] I contributi dovuti per i lavoratori domestici [illegible] cittadinanza italiana e degli altri 11 [illegible] comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	[illegible]
Fino a L. 6.200	1.620 (242)
da L. 6.201 a L. 9.290	2.152 (342)
oltre L. 9.290	3.224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

[illegible] 2 [illegible] dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.542 (264)
da L. 6.201 a L. 9.290	2.193 (373)
oltre L. 9.290	[illegible] (558)

La cifra [illegible] parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensive dell'importo corrispondente [illegible] 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari [illegible] sensi dell'art. 13 della Legge 943/86 ed [illegible] cui [illegible] è tenuto il datore di lavoro

Il comico è di scena stasera al «Milanollo» di Savigliano

Riondino irriverente

Proporrà «Paesaggi dopo la battaglia», viaggio fra sogni e speranze nella società che cambia. A Cuneo arriva la commedia dell'arte

Irriverente e grottesco, scanzonato e ironico, stasera approda al «Milanollo» di Savigliano David Riondino, uno dei maestri della satira Anni 90 a cui tocca il compito di concludere la rassegna di cabaret «Comici, disperati, scrittori», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione [illegible] Hiroshima Mon Amour, la cooperativa Biancaneve di Torino e il teatro Stabile.

Non sarà questo però l'unico appuntamento con la risata nella «Granda». A Cuneo, contemporaneamente, la stagione Alternativa [illegible] Toselli propone, alle 21,15, «Clon!-Clowns» della compagnia spagnola Teatro del Azar.

David Riondino, già ospite più volte del capoluogo, proporrà il suo ultimo lavoro [illegible] da alcuni anni porta in tournée sui palcoscenici italiani: «Paesaggi dopo la battaglia». Lo spettacolo, in cui i brani recitati si alternano alle canzoni accompagnate dalla chitarra, è un viaggio nella storia italiana a non dal '70 ad [illegible]. Vent'anni di speranze, desideri, illusioni e disillusioni viste con gli occhi di uno dei tanti giovani che, usciti dal Sessantotto, devono conquistarsi un spazio nella società. Affermarsi non è facile: la ricerca di un lavoro, ma anche di un'identità, passa attraverso tutti i grandi temi di dibattito: dall'ecologia alla guerra, dalla politica all'amore.

E' un alternarsi di emozioni che Riondino racconta, partecipe e distaccato nello stesso tempo, protagonista e spettatore del cambiare dei tempi che gli suggeriscono improvvisazioni e un continuo dialogo con il pubblico nel quale lo spettacolo ogni sera si rinnova.

David Riondino conclude stasera a Savigliano la stagione di cabaret

Se Riondino fa della parola il [illegible] espressivo prediletto, è invece la mimica ad avere il ruolo dominante nella performance del Teatro del Azar, presentato dalla cooperativa Assemblea Teatro, a Cuneo. Tre attori, Francisco Mateo, Mercedes Asenjo e Carlos Tapia, danno vita ad uno spettacolo che affonda le radici nella commedia dell'arte.

In questa forma «st[illegible]» di recitazione gli interpreti colgono le molteplici suggestioni: il ritmo rigoroso, la capacità di alternare l'improvvisazione alle acrobazie, le gag spontanee ai «passi» costruiti. Dietro un'apparente superficialità fa capolino la clownerie, arte a lungo sperimentata, che raccoglie, spesso in un solo gesto, una lunga tradizione a cui [illegible] estranei gli influssi del teatro sperimentale contemporaneo.

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Gnocchi al Castelmagno con profumo di cognac

NON è allegro pranzare in un ristorante quasi [illegible] (la crisi [illegible] anche in questo settore), [illegible] all'Ostu Vej di Beinette c'è Renato Mellano [illegible] gli occhi furbi nella faccia aperta, l'aria di dire «lei [illegible] si preoccupi, lasci fare a me...»; e a dargli [illegible] c'è da pentirsene. In cucina, comunque, bisogna lasciarlo fare e meglio ancora se è giornata di gnocchi al Castelmagno al cognac, un piatto che Renato dice di aver fatto per primo in zona e rimpiange di non averlo «brevettato» («Le altre [illegible] imitazioni. Peccato che sia sempre più difficile trovare il Castelmagno», dice).

Gnocchi lunghi e sodi, tipo «strozzapreti» romagnoli, che arrivano fumanti; il profumo intenso e forte del cognac e del formaggio stimola l'appetito e allora, anche se consumato in solitudine, il pranzo diventa un rito piacevole. Non [illegible] ci [illegible] gli gnocchi Castelmagno al cognac, ma tutti i giorni il menu presenta almeno quattro «primi» e una dozzina di «secondi».

E' già stagione di asparagi che Renato ci serve con i ravioli, alla parmigiana, con la fonduta, all'agro e alla Bismarck; vanno ancora le lumache e il capriolo al civet con polenta, gli arrosti e i brasati, le carni fatte al momento (nodini al verde, spiedino alla griglia); gli antipasti caldi.

Anche se l'Ostu Vej ormai lavora soprattutto il sabato e la domenica, da Mellano non si corre il rischio di trovare i fornelli spenti: c'è sempre una buona scelta. Una cucina in prevalenza regionale, semplice, con piatti tipici locali curati, ben presentati e gustosi, condimenti genuini.

Renato Mellano è arrivato a Beinette nel 1976 dopo le esperienze al Pajo Vejo e al Fujot Vej a Cuneo («Mi pare che il termine vecchio vada bene in cucina»). In sala la moglie di Renato, signora Angela, e la figlia Susanna malgrado i tanti tavoli vuoti [illegible] riuscite a rendere accogliente e famigliare l'atmosfera del ristorante: non è poco.

Presentando il ristorante «Torrismondi» di Cuneo nella rubrica «La buona tavola» del 23 marzo, abbiamo scritto che la famiglia Torrismondi è di origine milanese. Precisiamo che il signor Giuseppe Torrismondi, scomparso nel 1981, fondatore dell'azienda di via Coppino, ceduta nel 1968 al signor Degiovanni, era nato a Milano ma la sua è una vecchia e conosciuta famiglia monregalese, già proprietaria di alberghi e ristoranti a Mondovì, Frabosa Soprana, Lurisia e anche a Cuneo (Cavallo Bianco).

Bruno Marchiaro

RISTORANTE L'OSTU VEJ
[illegible] Monregalese
[illegible]
[illegible]. 0171/384.108
Coperti: 300
[illegible] **completo vino escluso:** 40 mila lire
Chiusura: lunedì

[illegible]

CUNEO

Arriva Ruggeri

Sono in prevendita i biglietti (38 mila lire platea, 29 mila galleria) per il concerto di Enrico Ruggeri, in programma domani, alle 21, al teatro Fiamma.

ALBA

Dal jazz al funky

Alla discoteca Caline club stasera ore 23,30 ritmi funky, sonorità latino americane, fraseggi jazz e giri di blues proposti da Andrea Allione, Dario Lombardo, Pino Russo e Luigi Tessarollo. L'ingresso è libero.

MONDOVI'

Film da Venezia

Per la rassegna cinematografica [illegible] dimenticare Venezia», [illegible] sera (ore 21) e giovedì, al cinema Bertola, sarà proiettato il film «La valle di pietra». Ingr. 6000 lire.

SAVIGLIANO

Dramma di Ibsen

Sono in prevendita all'ufficio cultura del Comune, dalle 9 alle 12, i biglietti per lo spettacolo fuori abbonamento «Spettri» di Ibsen, che sarà presentato giovedì 1° aprile al Milanollo dal Teatro Stabile del Veneto. I biglietti per i [illegible] abbonati vanno dalle 25 alle 10 mila lire. Per gli abbonati i posti in platea, palchi di prima e seconda serie, 15 mila lire.

CUNEO

Stage a Danzicherie

Danzicherie organizza per il 4 e 5 aprile uno stage di [illegible] neutra» con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 [illegible] 18,30. Per informazioni telefonare allo 0171/699900.

ALBA

«Rapsodia d'agosto»

Nell'ambito della rassegna il «Cineocchio» domani, alle 20,30, alla Sala Ordet, sarà proiettato il film «Rapsodia d'agosto» di Akira Kurosawa.

LURISIA

Gulash e danze

Stasera, allo Stingers disco club, per i martedì sui piatti tipici, si potrà degustare il gulash, specialità ungherese.

Si fa sempre più [illegible] la battaglia a colpi di tagliandi fra le discoteche

«Crazy», settimana della riscossa

Il locale di Centallo vuole tornare sulla vetta

CUNEO. E' la settimana della riscossa per il «Crazy Boys». La discoteca centallese vuole tornare al primo posto, perso a vantaggio del «[illegible]rage» di Arona. Migliaia di tagliandi stanno arrivando alla casella postale 2 - 10100 Torino centro - e gli scrutatori prevedono parecchio lavoro per i prossimi giorni. Il concorso «Top dance» si concluderà il 30 aprile. Poche settimane quindi per poter conquistare una migliore posizione in classifica.

Nelle prime quindici la «Granda» ha schierato, oltre al «Crazy», il «Rouge et noir» di Lurisia e «La lanterna» di Limone, ma non è esclusa qualche nuova entrata. Molti titolari hanno infatti scelto la pretattica, ammucchiano pacchi di tagliandi che spediranno all'ultimo momento.

Per quanto riguarda i dj, continua a dominare la classifica Stefano De Gregori, del «Cubo». [r. a.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22; Sab. e fest. [illegible]; Lire 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Italia — [illegible]; [illegible]: feriali e festivi 15/17,30/18/20,30/22; Lire 10.000
Luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22,15; Fest. 18/20,15/22,30
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Don Bosco — Orario: 21; Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. [illegible]; rid. 7000. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — Tel. 42.361. [illegible]; Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/18,45/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 345.901; Feriali or.: 21; fest.: 14/16,20/18,40/21
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] Moderno — Tel. 26.22.11
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22; Lire 7000/9000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000; Or.: [illegible]; fest. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22; Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324. L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22; L. 5000. Rid.: 3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel 916393. Or.: 20,15/22,15; fest. 16/18/20,15/22,15; Lire 7000. Agesc 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407; Lire 6000/5000
[illegible]

[illegible] Excelsior — Or.: 21; Lire 7000; anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534; Lire 9000
RIPOSO

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.889; Lire 5000/7000
SALA GRANDE: Or.: 20/22,15. Fest.: 15/17,30/20/22,15: **Casa Howard.**
SALA PICCOLA: Or.: 21. Fest.: 16,30/18/20,15/22,30: **La valle di pietra.**

[illegible] Ariston — Tel. 391.311; Or.: 21,15; Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Baronet — Tel. 334.156; Or.: 16/22; [illegible]000
[illegible]

[illegible] Roblantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.756. L. [illegible]; Fer. 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22
Verso Sud — di P. Pozzessere, con A. Porziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di ricostruirsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [illegible]

Italia — Tel. 42.606. L. 6000/10.000; Or.: 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' Drammatico

[illegible] Robur[illegible]
RIPOSO

[illegible] — Or.: 21
RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
AQUA 400 c. G. Cesare 67 [illegible] Tesin,
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,50; 18,10. Ore 21 serata ad inviti.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio).** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [illegible] **X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. [illegible] 9. [illegible] **Il Lorenzo.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pom[illegible] di tritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
LUX Galleria San Federico. [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO [illegible] & Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The stand in.** Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: [illegible]45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88,151[illegible] 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno D in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.056. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Foà e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigliett. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Ore 21 repl. fino al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.362. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **Gli magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli Fracci, tea. Biglietti. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-[illegible] e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **[illegible] città**, film
22,30 **Vid[illegible]**
24 — **Fire House**, telefilm
0,30 **Videon[illegible]**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Cartouche**, film
22,10 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**
23,35 **Duffy il re del doppio gioco**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Lotta per la vita**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Candidato far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

[illegible]nta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,20 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**
23 — **Boomerang**
24 — **Doppia coppia con regina**, film

Quadrifoglio
[illegible]
20 — **Henry & Kip**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Supercarrier - [illegible] il muro del suono**, telefilm
23,45 **Benvenuti a... Washington**

Rete D Tai
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore [illegible] mangiate le margherite**
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**, immobiliare
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Avventura nella giungla**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **Piccoli piaceri**
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19.30 **Canavese Sette**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **La vita per sempre**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**
20,40 **Resurrezione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLLEY, [illegible] CODA [illegible] PLAYOFF

Domani a Cuneo la «bella» con la Panini

L'Alpitour al bivio i tifosi fanno pace

CUNEO. Alpitour doppiamente sfortunata: perde a Modena e deve rinunciare a Luca Mantoan e Boris Kiossev, infortunati alla schiena durante la partita (ieri sono stati accompagnati a Torino da un [illegible] specialista). L'appuntamento decisivo con la Panini è fissato per domani sera alle 20 al palazzo dello sport di San Rocco. Chi vince la «bella» supera gli [illegible] [illegible] finale e disputerà i quarti contro la Sisley Treviso.

Domenica scorsa il sestetto [illegible] Blain ha pagato duramente la scelta fatta dalla Panini Modena di giocare su un fondo [illegible] cemento coperto con il taraflex, una superficie durissima per atleti professionisti abituati a ben altri campi. L'incontro valido come gara di ritorno dei playoff si è infatti disputato nel vecchio impianto, perché quello nuovo di Modena era occupato dalla Coppa Davis di tennis. Una decisione che non ha comunque creato fastidi [illegible] [illegible] sestetto di Cuneo.

Lo staff medico dell'Alpitour sta ora lavorando per recuperare Mantoan e Kiossev, indispensabili per la partita [illegible] domani. Ezio Barroero, vice-presidente, dice: «Domani ci giochiamo tutta la stagione. La squadra è in forte ripresa: sono rimasto colpito dal modo in cui ha giocato. Se recuperiamo gli infortunati, possiamo sicuramente battere [illegible] Panini. I modenesi non sono stati un esempio di correttezza: Kantor, il palleggiatore, ha insultato Ga[illegible] per tutta la partita. Dobbiamo reagire, [illegible] sono tutti i presupposti per farlo. L'unica soddisfazione per rispondere al modo in cui i modenesi hanno impostato il secondo turno degli ottavi, è di batterli domani sera. Spero che il pubblico capisca quanto è importante sostenere la squadra in questo momento e non ci tradisca».

«Siamo all'ennesima prova d'appello - dice il ds Enzo Prandi -. Non ci [illegible] alternative, ora abbiamo le [illegible] in regola per passare il turno. Domenica scorsa abbiamo disputato [illegible] buona partita: finché siamo stati tutti in campo, il livello [illegible] gioco è stato alto. Le forzate uscite [illegible] Mantoan e Kiossev ci hanno danneggiato. Sono soddisfatto della prova dei giocatori. Abbiamo ritrovato un buon Ganev, che si è espresso ad alti livelli. Tutti si sono disimpegnati bene, con grinta e determinazione. Mi spiace pagare [illegible] tributo così alto con questi infortuni. [illegible] la qualificazione è a portata [illegible] [illegible]. Chiediamo aiuto e sostegno al pubblico».

E dai «Blu Brother» arriva una promessa: «Domani torneremo in curva a incitare la squadra». Una decisione lodevole in questo delicato momento.

Bellini (in alto) attraversa [illegible] momento [illegible] particolare vena, mentre Kiossev (a sinistra) spera [illegible] recuperare [illegible] piano fisico. Da segnalare l'iniziativa dei «Blu Brother» [illegible] tornare [illegible] curva [illegible] [illegible] la squadra

Daniela Cotto

C1, [illegible] DEI GRIGI

Di nuovo incombente il pericolo di retrocessione

Alessandria, è già l'ora del tabellino-salvezza

IL [illegible] [illegible] LA SALVEZZA A [illegible] [illegible] DAL [illegible]

Squadra	Punti				
Sambened.	23	MASSESE Chievo	Siena CARRARESE	PRO SESTO Como	PALAZZOLO EMPOLI
Carrarese	[illegible]	SPEZIA MASSESE	Leffe Samb	AREZZO PRO SESTO	Triestina Ravenna
Siena	[illegible]	Empoli PRO SESTO	SAMB Carpi	COMO LEFFE	Arezzo Triestina
Alessandria	22	CARPI Como	CHIEVO Vicenza	Spezia AREZZO	PESARO Massese
Palazzolo	22	COMO AREZZO	Carpi Massese	VICENZA TRIESTINA	Samb Pro Sesto
Spezia	22	Carrarese TRIESTINA	Pesaro Arezzo	ALESSANDRIA CARPI	Massese Leffe
Carpi	21	Alessandria Pesaro	PALAZZOLO SIENA	Ravenna Spezia	CHIEVO COMO

In MAIUSCOLO le gare in casa. Arezzo (12 punti) praticamente già retrocesso

[illegible] A distanza [illegible] 10 giornate, i grigi tornano nella [illegible] calda della classifica. Insomma, in odor di retrocessione. Era infatti dal sedicesimo turno che Battistini e compagni [illegible] [illegible] [illegible] in terz'ultima posizione. La successiva vittoria [illegible] la Massese e il pareggio di Arezzo consentirono all'Alessandria [illegible] portarsi un paio di punti avanti alle dirette concorrenti nella lotta per [illegible] retrocedere. Risultati supportati poi da altre otto prestazioni positive.

La sconfitta di [illegible] giorni [illegible] con la Carrarese ha però fatto saltare la «tabella salvezza» che Mazzola [illegible] preparato nei mesi scorsi. Con un'omogeneità di classifica [illegible] quella attuale, sarebbe assurdo azzardare previsioni. Difficile stabilire quale [illegible] la quota salvezza, che l'anno [illegible] fu [illegible] [illegible] punti. Potrebbe [illegible] inferiore in caso di crollo primaverile di qualche compagine, come potrebbe essere [illegible] [illegible] uno spareggio. Quello stesso che costò nel giugno del '92 la retrocessione al Casale, battuto a Piacenza per 1 a 0 dalla Pro Sesto.

Data per scontata la retrocessione dell'Arezzo, fanalino di coda [illegible] 12 punti, sono 7 le formazioni che dovranno lottare per evitare [illegible] finire in [illegible]: [illegible] Carpi, penultimo a quota 21 punti; Siena, Alessandria, Palazzolo e Spezia assestati a 22 punti, Sambenedettese e Carrarese uno scalino [illegible]. Non dovrebbe avere problemi la Massese che di punti [illegible] ha 25.

[illegible] versante grigio la strada che conduce alla salvezza passa soprattutto dal Moccagatta, dove l'«undici» [illegible] Mazzola giocherà i prossimi due turni. Domenica arriva il Carpi, il 18 aprile (dopo la pausa pasquale) l'Alessandria affronterà i vero[illegible] del Chievo. Ammettendo che ai grigi servano almeno otto punti per raggiungere la quota salvezza, sarebbe auspicabile conquistarne almeno [illegible] nei prossimi 180', tenendo conto che alla 29ª giornata i grigi saranno impegnati a Spezia, quindi in [illegible] [illegible] il Pesaro. Seguiranno [illegible] trasferte difficili a Como e Vicenza, quindi ancora in [illegible] [illegible] l'Arezzo. L'epilogo il 30 maggio a Massa. Ai tre punti casalinghi di inizio aprile, se ne dovrebbero aggiungere altrettanti nelle altre due sfide interne, [illegible] i punti mancanti per raggiungere quota 30 dovrebbero arrivare dalle 4 gare fuori casa: uno potrebbe venire dal match col Como e un altro [illegible] le [illegible].

E' [illegible] che il cammino dei grigi non è dei più semplici, ma lo [illegible] discorso vale anche per [illegible] dirette avversarie. Anzi per alcune il calendario è piuttosto severo. E' il [illegible] dello Spezia che dovrà giocare per cinque volte in trasferta. Per il Carpi, determinante sarà la sfida di domenica al Moccagatta. Una sconfitta comprometterebbe il cammino [illegible] squadra di Ciaschini che dopo le prime 15 giornate si trovava al settimo posto in classifica. Stesso di[illegible] vale anche per la Sambenedettese, crollata nelle ultime otto [illegible], con una media partita di mezzo punto, una delle più basse in assoluto, a parte quella dell'Arezzo che è di 0,26.

Sempre a proposito di numeri, se dovesse valere [illegible] regola della media inglese, a retrocedere oggi sarebbero Spezia e Carpi (oltre al povero Arezzo). Liguri e toscani sono infatti assestati a meno 18.

Piero Abrate

[illegible] [illegible] LOTTANO [illegible] SEI PER IL VERTICE

Un prezioso punto in Sardegna senza correre molti rischi

Elogi di Tarantola al Novara *rimasto in zona-promozione*

NOVARA. Il pareggio di Tempio è già archiviato. Un buon punto, quello ottenuto domenica in Sardegna, anche [illegible] alla fine [illegible] [illegible] qualche rimpianto: «Chissà, forse osando qualcosa di più nel finale... ma non potevamo assolutamente rischiare [illegible] perdere la partita. Ricordi recenti ci hanno [illegible] po' frenati. Tutto sommato va bene così - è il commento di Santino Tarantola che ha seguito gli azzurri nella lunga trasferta isolana -. Ho visto [illegible] squadra in ripre[illegible] [illegible] particolare alcuni giocatori fondamentali, come Armanetti e Obbedio, stanno tornando sui loro livelli. La politica dei piccoli passi potrebbe rivelarsi quella giusta per mante[illegible] i contatti [illegible] [illegible] prime e poi produrre il [illegible] sforzo negli scontri diretti, incominciando, magari, già da domenica prossima con il Mantova. So[illegible] fiducioso per [illegible] futuro». Già, il futuro più immediato vuol dire Mantova. Le attenzioni [illegible] già tutte concentrate sulla partitissima di domenica prossima quando i virgiliani saranno di scena al Comunale. E' [illegible] squadra in crisi, quella che ha fin qui dominato il campionato.

Il patron Santino Tarantola

Non vince più [illegible] dicembre e nelle ultime partite ha dissipato buona parte del vantaggio accumulato in [illegible] cavalcata che [illegible] brava inarrestabile. Adesso invece potrebbe tornare in gioco anche il Mantova, eppoi dome[illegible] c'è [illegible] altro scontro diretto che interessa da vicino l'alta classifica. Il Fiorenzuola, la squadra più in forma del momento, affronta il Lecco dopo averlo sorpassato in classifica.

C'è [illegible] grande movimento al vertice del girone con sei squadre, nello spazio [illegible] altrettanti punti, a contendersi due posti per la categoria supe[illegible]. La prossima giornata potrebbe rivelarsi fondamentale perché Giorgione e Centese, gli altri incomodi, saranno impegnate entrambe in trasferta, a Suzzara e Trento, rispettivamente.

A Tempio è scattata l'ora di Costa e il giovane centrocampista [illegible] ha tradito le attese, risultando fra i migliori in campo. «Il ragazzo ha giocato molto bene - è il commento di Tarantola -, contribuendo a dare ordine e dinamicità al centrocampo. Potrebbe essere lui la rive[illegible] di quest'ultimo scorcio di stagione». E' un giovane nel quale Del Neri ha sempre creduto, anche se è [illegible] fin qui piuttosto chiuso da elementi più esperti. Adesso però ha dimostrato, sul campo, di meritarsi un posto in squadra e sarà sicuramente della partitissima.

Capitan [illegible] è [illegible] suo [illegible] ottimista sul futuro della squadra: «Nel momento in cui qualche grande incomincia a perdere colpi, noi siamo in serie positiva da 7 turni. Ci aspettano due turni casalinghi molto importanti che decideranno le sorti della nostra stagione».

Per domenica la società ha allo studio alcune iniziative per favorire il maggior concorso di pubblico. [illegible] pensa, ad esempio, all'ingresso gratuito per le donne e i giovani. Anche i club dei tifosi [illegible] mobilitandosi nella convinzione che quella con il Mantova sarà davvero la parti[illegible] decisiva. Va da sé che l'apporto del pubblico risulterà determinante.

In settimana non sono previste amichevoli. La squadra andrà in ritiro sabato al «Concorde» di Arona come avviene alla vigilia di [illegible] [illegible] partite casalinghe.

Del Neri, che in Sardegna aveva gli uomini contati, dovrebbe poter disporre della ro[illegible] [illegible] completo, recuperando gli squalificati Ponti e Moro, così come l'acciaccato Vitalone. Potrebbe essere invece squalificato [illegible] difensore Dall'Orso che in Sardegna è stato ammonito. Ma anche il Mantova non si presenterà al completo. Mancherà sicuramente l'attaccante Cozzella, appiedato per due turni, inoltre sabato scorso ad Ospitaletto diversi giocatori virgiliani sono [illegible] ammoniti, ragion per cui potrebbero scattare delle squalifiche. [illegible] a vedere. Ma a questo punto non è tanto una questione di uomini quanto piuttosto di concentrazione e determinazione.

Renato Ambiel

Col Pavia sesto risultato utile consecutivo, grazie [illegible] carattere

Casale, un pari «accettabile» (ma si processa l'arbitraggio)

CASALE. Il pareggio con il Pavia fa salire a sei i risultati utili consecutivi del Casale, [illegible] la squadra è piaciuta solo per il carattere che ha dimostrato nel risalire la china, dopo il gol a freddo di Schwoch. «Tutta colpa di quella svista sulla posizione dell'ala ospite - si lamenta mister Gianni Bui -. Non si può sorvolare [illegible] un fuori gioco tanto evidente».

L'attaccante ospite è partito [illegible] un buon metro di vantaggio su tutti e ha avuto buon gioco a battere Rubini, uscito alla disperata dai pali. «L'arbitro ha confessato a capitan Luxoro di essersi accorto in ritardo del fuorigioco - rivela l'allenatore nerostellato -. Ma allora doveva compensare [illegible] errore tanto clamoroso, limitandosi ad ammonire e non ad espellere Paolini». Tanto più, [illegible] aggiunto, che l'episodio dell'atterramento [illegible] Zuntini, lanciato verso l'a[illegible] casalese, non era limpido e l'attaccante aveva platealmente accentuato la caduta.

«E' stata una decisione cieca di un arbitro che aveva avallato in modo scandaloso una rete viziata da un fuorigioco grosso [illegible] una casa - sbottano alcuni tifosi -. Non si può penalizza[illegible] due volte, nel giro [illegible] pochi minuti, la stessa squadra».

L'uscita di Paolini ha costret[illegible] il Casale a giocare in 10 per 75 minuti. «In queste condizio[illegible] non posso rimproverare nulla ai ragazzi - osserva Bui -, anzi debbo elogiarli per aver risposto con la volontà alle avversità [illegible] una sfida subito in salita».

L'arbitro Malatesta non [illegible]rebbe nuovo ad imprese del genere. «E' [illegible] che vuol riaffer[illegible]re ad ogni costo il suo diritto esclusivo a decidere - dice Luigi Busto, addetto [illegible] del Casale -. Ricordo che all'andata ci favorì in modo abbastanza [illegible]centuato nella gara esterna [illegible] Fiorenzuola. Pare che goda nell'aiutare gli ospiti». [illegible] Fiorenzuola però, era finita 0-0 mentre a Casale la bilancia si è subito inclinata dalla parte degli ospiti. Un Pavia che, a detta dei suoi stessi tifosi, ha disputato una delle migliori gare stagionali.

«Schwoch si è ricordato di [illegible]sere un cannoniere di rango - ha puntualizzato il tecnico ospite Giampaolo Chierico -. La [illegible] prestazione non è stata isolata, anche il [illegible] della squadra ha giocato con grande ritmo, mettendo più volte in difficoltà i nerostellati». Non ha brillato [illegible] [illegible]ni, che però [illegible] avuto il «merito» di far cacciare Paolini.

«Niente da dire, il Pavia ha giocato bene ma alla fine poteva perdere», riconoscono i fans nerostellati. Sugli scudi, l'estremo difensore ospite Limonta: in [illegible] [illegible] ha toccato la palla di quel tanto che bastava per dirottarla in angolo, poi ha compiuto un autentico miracolo, dirottando il cuoio sulla traversa.

Rodolfo Castellaro

Il giovane Costa, [illegible] [illegible] realtà

L'Aosta inguaiata dalla difesa

Troppi «regali» al Suzzara, inevitabile il ko

AOSTA. Una settimana di tranquillità e una di tormenti. Continua l'altalena dell'Aosta che, dopo la buona prestazione fornita a Solbiate Arno, è incappata in [illegible] [illegible] sconfitta a Suzzara (4-1). I mantovani si sono riportati a due lunghezze dai rossoneri e tornano a sperare nella salvezza, mentre la squadra [illegible] Barlassina deve di [illegible] soffrire per evitare [illegible] trovarsi con l'acqua alla gola.

[illegible] [illegible] è questa volta la difesa. Il pacchetto arretrato era stato fino a domenica il reparto più affidabile, ma a Suzzara sono state le sue indecisioni a far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei mantovani. «Purtroppo siamo incappati in una giornataccia - [illegible] il libero Mario Benzi -. Nelle precedenti 23 partite avevamo sempre fatto il nostro dovere. Contro i bianconeri abbiamo commesso degli errori che ci sono stati fatali. Sono convinto che si sia trattato di un fatto episodico e che domenica pros[illegible] nell'importantissima sfida con il Tempio sapremo nuovamente esprimerci su livelli ottimali».

«A Suzzara abbiamo avuto il torto di adeguarci inizialmente al ritmo dei locali - aggiunge il capitano [illegible] rossoneri -. Avremmo dovuto [illegible] di più e non aspettare di essere in svantaggio per reagire. Raggiunto il pareggio ci siamo forse illusi di poter tornare dalla trasferta con il pareggio. Adesso ci tocca di nuovo soffrire per toglierci [illegible] [illegible] pericolose della bassa classifica».

La sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca all'allenatore Lo[illegible] Barlassina. «Siamo passati, in sette giorni, dall'ottima prestazione di Solbiate Arno alla deludente prova di Suzzara - sottolinea il mister aostano -. L'unica spiegazione possibile è quella della presunzione della squadra. I tre punti conquistati prima di presentarci alla [illegible] con i mantovani, hanno eviden[illegible] fatto perdere il senso dell'equilibrio a qualche giocatore».

«Abbiamo favorito il successo della formazione di Danova [illegible] [illegible] gentili omaggi difensivi - aggiunge Barlassina -. E' venuto a mancarci proprio il reparto che in precedenza aveva sempre saputo offrire la massi[illegible] garanzia di affidabilità. Al [illegible] delle colpe della retroguardia, c'è stata la conferma della scarsità di personalità. La squadra è indecifrabile, con gravi carenze caratteriali».

Dalle illusioni della Coppa Italia e dell'avvio del campionato, l'Aosta è passata a continui alti e bassi di rendimento, che hanno messo a nudo tutti i difetti dei rossoneri. Probabilmente sono state proprio le positive prestazioni dell'inizio della stagione ad ingannare i ti[illegible] sulle reali potenzialità della squadra. Per la compagine del presidente Pavan diventerà fondamentale la sfida in calendario domenica al «Puchoz» con il Tempio: i sardi sono quart'ultimi in classifica, [illegible] un punto in meno dei rossoneri.

Dopo la partita con gli isola[illegible], la squadra di Barlassina giocherà ancora cinque volte in casa (contro il Giorgione, il Trento, il Pergocrema, il Lecco e il Varese) e quattro in trasfer[illegible] (a Cento, Ospitaletto, Novara e Casale). Il calendario sembra favorevole ai rossoneri, ma i tifosi sono preoccupati per la mancanza di continuità della squadra.

Sigfrido Beneyton

Ferretti (in alto) si è battuto [illegible] buoni livelli. A [illegible]: l'allenatore Lorenzo Barlassina, critico nei confronti [illegible] molti rossoneri, e il capitano Benzi

Il cuneese Curcio (Foto Bedino) è stato fra i più attivi a cercare il gol a Rapallo

Bra fermato in [illegible] dal Camaiore

Cuneo, un pari contro i tre ex

BRA. L'umiltà e la determinazione stavolta non hanno accompagnato la prestazione dei giallorossi, che sul campo di ca[illegible] sono inciampati in un arbitraggio poco convincente e in un Camaiore su buoni livelli. Così i toscani sono usciti dal «Madonna dei Fiori» [illegible] un punto che alla vigilia sembrava irraggiungibile. «Non è stata una gara su grandi livelli - dicono i dirigenti di casa -, ma il di[illegible] di gara l'ha condizionata fortemente. Così anche stavolta [illegible] sforzi della nostra squadra non sono stati premiati dalla fortuna: purtroppo quest'anno il Bra semina cento e raccoglie dieci». Le occasioni avute dai giallorossi sono state molte, quasi tutti componenti del reparto offensivo e della linea mediana hanno [illegible] stati protagonisti [illegible] grossolani errori in zona gol e molte sono state le conclusioni fermate sulla linea dai difensori o salvate a fatica dall'estremo difensore to[illegible].

Il Cuneo ha invece ottenuto un punto importante in casa dal Rapallo, terza forza del campionato, che schierava gli [illegible] Scalzi, Guerra e Marafioti: ques'ultimo 92' ha graziato gli ex compagni). Malgrado le nu[illegible] assenze, Cichero ha disposto la squadra in modo [illegible] non subire sbandamenti difensivi e ha bloccato le iniziative dei padroni di casa. I biancorossi hanno resistito, proponendosi in avanti con un buon gioco di rimessa, anche quando hanno perso Maestrelli, espulso per doppia ammonizione. «E' questo l'unico rammarico - di[illegible] i dirigenti del Cuneo -. Un'altra importante pedina a cui rinunciare nelle prossime partite che ci attendono». [r. s.]

Nel campionato d'Eccellenza la Fossanese strappa un punto sul difficile campo del Giaveno

Savigliano vince il derby-salvezza

Una spettacolare doppietta di Pengue trascina i «maghi» all'importante successo contro l'Intermonregalese
Non basta all'Albese la rete di Burger per superare Asti (1-1). Saluzzo si fa raggiungere in casa dal Moncalieri

[illegible]	2	INTERMONREGAL.	1
SUCCO	5,5	DURANDO	7
RISSO	5,5	SAROTTI	[illegible]
GARELLI	6	(80' COMINO)	6
PENGUE	7,5	[illegible]	5
[illegible]	6	ROBALDO	6
[illegible]	7	GIORDANO	5,5
GUERRINI	6	COMETTO	5
(74' LONGO)	sv	CANAVESE	6
PANERO	6	(67' AGOSTINELLI)	6
GILLIO	6,5	DI STEFANO	6,5
MARTIRE	5,5	ROSSO	5
BARUZZO	6,5	BIANCHI	5,5
(87' ALLASINA)	sv	LAPOMARDA	5,5
[illegible]: TURINI	1	All.: PIZZO	6

[illegible] FERLITO di Prato 5

Reti: 12' Di Stefano; 14' e 34' Pengue. **Ammoniti:** Gillio; Bianco; Rosso; Agostinelli. **Espulso:** Giordano. **Spettatori:** paganti 170. **Corner:** [illegible] per la Saviglianese

[illegible] Adesso soltanto la matematica tiene in gioco l'Intermonregalese. La squadra di Pizzo - a ranghi largamente incompleti -, ha fallito il derby spareggio per evitare la retro[illegible] ed è caduta sul campo dei «maghi». Una battuta d'arresto che relega il portiere Durando e i compagni all'ultimo posto solitario, mentre lancia i rossoblù a due punti dalla zona salvezza. «E' stata la vittoria della grinta e del cuore - dice Franco Bonis, addetto stampa della Saviglianese -. Se il carattere messo in campo contro il Mondovì verrà fuori anche nelle prossime partite, potrebbe davvero essere cambiato qualcosa e la salvezza non sarà più un sogno». La partita subito [illegible] si era messa bene per i rossoblù, che avevano subito una precisa conclusione di Di Stefano; poi è stato Pengue a guidare la riscossa con una spettacolare doppietta.

Il successo, comunque, non basta a regalare ai «maghi» la certezza di rimanere in Eccellenza. «La salvezza - continua Bonis -, non è dietro l'angolo, ma siamo a due punti [illegible] Fossanese e Canelli. Il divario [illegible] è così [illegible] prima della fine del campionato sono in palio quattordici punti, dovremo conquistarne almeno nove. Bisognerà giocare [illegible] grande attenzione, puntando a vincere sempre in casa e a fare punti anche in trasferta. Purtroppo cominciamo male la riscossa, perché domenica a Rivoli non [illegible] Bianco e Gillio, ammoniti contro l'Intermonregalese».

Un passo falso casalingo ha i[illegible] impedito all'Albese di agganciare Fossano e Canelli. I langaroli, trascinati dal «bomber» [illegible] Roman Burger, erano passati in vantaggio al 62' dopo avere controllato agevolmente l'Asti per tutta la prima frazione di gioco, ma nel finale, forse per un calo di tensione, è arrivato l'inatteso pareggio che priva [illegible] albesi di [illegible] punto che poteva essere determinante.

Convince anche la Fossanese, che ha sfiorato il «colpaccio» a Giaveno. Gli azzurri di Mariano Grosso [illegible] passati in vantaggio con il mediano Gianoglio alla fine del primo tempo e han[illegible] avuto altre occasioni; [illegible] è arrivato il pari. «Dobbiamo sopportare l'inesperienza da matricola - spiega il direttore sportivo Aldo Strumia -, continuiamo la stagione a piccoli passi. Non abbiamo mai subito clamorose batoste, togliendoci anche qualche soddisfazione. Adesso è venuto il momento di tirare fuori la grinta per affrontare la volata finale. I giocatori lo sanno e sul campo si comportano con grande impegno».

Non riesce più a vincere il Saluzzo, che, comunque, rimane la più forte tra le squadre cuneesi. Domenica i granata erano in vantaggio, ma [illegible] stati raggiunti a 20' dalla fine. E al 90' hanno perso per doppia ammonizione Castellino, ultimo atto [illegible] un arbitraggio che non ha favorito il [illegible] di Damilano. [l. f.]

Roman Burger, lo svizzero di Alba

Il Bus[illegible] trionfa a Dr[illegible]

Ai grigi la sfida di Promozione Doglianese ko, Pedona s'esalta

A Quattordio il doglianese Silvano Icardi si è fratturato la tibia della gamba destra ed è [illegible] ingessato. Per lui il campionato è finito

DRONERO. I risultati dell'ottava giornata [illegible] Promozione, [illegible] la sconfitta della capolista Doglianese, hanno riacceso la lotta per la vittoria finale e rimesso in discussione la «leadership» della formazione langarola. La sconfitta dell'undici di Gianfranco Delle Donne riapre tutti i giochi, e, oltre a Cheraschese [illegible] Asti Sport, rimette in corsa anche lo stesso Quattordio, che si affaccia minacciosamente [illegible] quartieri alti della classifica. «La sconfitta [illegible] un campo dove hanno perso tutti ci può anche stare - ammette il [illegible] della Doglianese Giancarlo Fenocchio -. Quello che preoccupa è l'alto numero dei giocatori infortunati, che potrebbe rendere più arduo il nostro cammino». Sul [illegible] alessandrino la formazione langarola era scesa in campo senza gli squalificati Riva, Giraudo e Calandra e il portiere Silvestro, che dovrà essere operato al menisco. Inoltre [illegible] minuti finali dell'incontro Silvano Icardi ha subito la frattura alla tibia [illegible] gamba destra: trasportato all'ospedale di Asti, è stato ingessato e rimarrà in osservazione alcuni giorni. Per lui il campionato è finito. «Il primo tempo è stato equilibrato - ha aggiunto Fenocchio -. Nella ripresa i [illegible] sono andati in vantaggio con una bella rete, ma un po' fortunosa e noi non siamo stati in grado di recuperare, nonostante le occasioni create».

Del passo falso della Doglia[illegible] ha parzialmente approfittato la Cheraschese, che [illegible] buon pareggio esterno con il Sarezzano ha ridotto a due i punti di distacco. Rimane invece staccato di tre lunghezze l'Asti Sport, sconfitto in [illegible] per 1-0 da una sorprendente Pedona che ha colto un risultato di rilievo, installandosi in classifica alle spalle delle migliori.

Il Busca ha espugnato il campo di Dronero e si è così portato in una zona più tranquilla della classifica. «Forse il risultato è troppo vistoso - dice l'allenatore dei grigi Duilio Raspini -, ma il derby [illegible] gara che sfugge alle regole e che fa storia a sè. [illegible] punti pesanti, ma la lotta per la salvezza rimane aperta, anche perché i nostri avversari hanno giocato bene». [a. s.]

Augusta Benese rimonta un gol alla capolista Stella Azzurra e ottiene il pareggio

La [illegible] sale al quarto posto

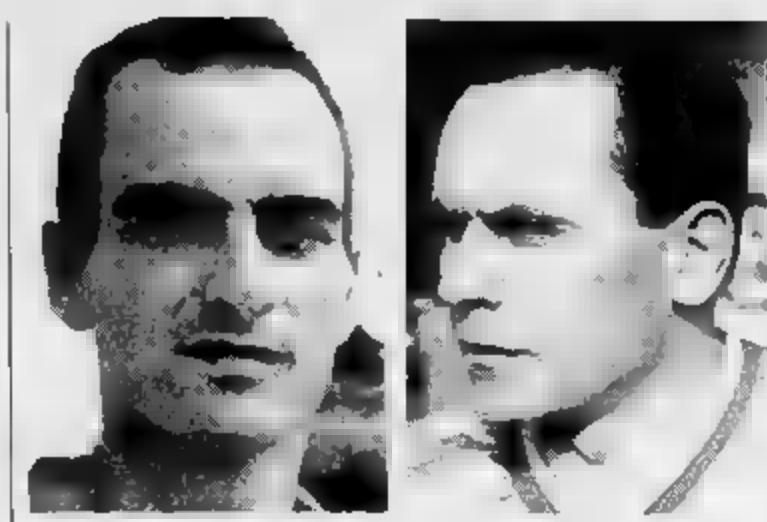
Il team della Langa si è imposto sul campo del San Quirico per 2-1. L'Ama Brenta Ceva mette ko il Centallo
Poker dell'Olmo '84 al Sommariva Perno. In zona retrocessione passi avanti per Corneliano e Robilante

NARZOLE. Con le prime [illegible] classe costrette a segnare il passo, diventa sempre più appassionante in Prima Categoria la lotta per la promozione. La capolista Stella Azzurra è stata bloccata sull'1-1 in casa dall'Augusta Benese, che con Beccaria ha pareggiato il gol segnato in apertura dagli ospiti. Nessuna delle immediate inseguitrici ne ha però approfittato.

Il Centallo è stato sconfitto a Ceva dall'Ama Brenta [illegible] 2-0, mentre l'Olmo '84 ha strapazzato il Sommariva Perno per 4-1. A Ceva le reti di Piovano [illegible] rigore e di Maiorelli hanno condannato un Centallo che non è riuscito ad agganciare la [illegible] Azzurra. Sembr[illegible] essersi interrotto anche il [illegible] del Sommariva Perno, che era stato già bloccato (0-1) dal Racconigi nel recupero della scorsa settimana. Le reti dell'Olmo '84 portano la firma di Chiapale, che ha realizzato [illegible] doppietta, Mantero e Leo, mentre Barello ha messo a segno il gol della bandiera. Sono tre ora i punti che separano il Sommariva Perno dal vertice della classifica.

Un buon passo avanti ha invece compiuto la Narzolese, che si è portata a quota 26 insieme [illegible] Ama Brenta e Racconigi: la Narzolese ha vinto in trasf[illegible] contro il San Quirico con reti di Dalmasso e Laporta; di Saar la rete dei padroni di casa. Dopo il [illegible] nel recupero infrasettimanale, il Racconigi sperava di ripetersi sulla Montatese, ma il calcolo è stato sbagliato: i roerini hanno vinto con un gol di Ivano Morone.

In coda alla classifica ancora un risultato positivo del Corneliano, che ha vinto per 3-1 a Pancalieri il confronto che l'opponeva alla penultima della classifica. Di Castronovo, Rivetti e Cencio le reti cornelianesi. «La nostra era solo una crisi di risultati, [illegible] gioco - dice l'allenatore Gualtiero Asteggiano». In Boves-Robilante il gol della vittoria degli ospiti è stato siglato da Burzi, mentre la Carassonese ha battuto il Beinette con gol di Giuliano e Rigano.

Aldo Scavino

Giuliano ha siglato uno dei 2 gol della Carassonese; a destra Laporta (Narzole)

[illegible]ridel battuto a Pianfei Koala [illegible] il Canale

[illegible]O. Una rete di Bolla ha permesso al Revello di espugnare Caramagna. Sempre nel girone N [illegible] rigore di Condello e un autogol su tiro di Gallo hanno trascinato il Moretta; non è bastata invece al Paesana la rete di Picca. Nel raggruppamento O è caduto il Bridel Villamairana: di Baudino il gol-partita per il Pianfei. Il Caraglio (Parola e Gariup) ha battuto il Cuneo; Carrù (Ornato) e Garessio (Garzo) hanno pareggiato, come Roata Chi[illegible] (G[illegible]) e Genola (Chiavassa). Due triplette di Dutto e Mauro hanno trascinato Peveragno e Chiusa Pesio contro San Benigno (rigore di Riccomagno) e Virtus Carassone (Faedda). Il Koala (doppietta di Upinot e Graziano) ha battuto la Canalese [illegible] e autogol di Mainardi), mentre la Roretese ha espugnato il campo del Massimiliano Giraudi grazie alle segnature di Guerrera (due) e Carena. L'Alplast, infine, ha scalzato il Cervere dalla seconda posizione.

Gir. N: Napoli C.-Cavour 3-0; Carign.-Moretta 1-2; Paesana-None 1-2; Scal.-Picchi 0-3; Salsasio-Piscin. 4-2; Caram.-Revel[illegible] 0-1; A. Pinerolo-Brich. 2-1. **Classifica:** None 27; Salsasio 26; Napoli 24; Paesana, Picchi 23; Caram., Revello 22; Moretta 19; A. Pinerolo 18; Scal. 17; Pisc. 15; Cavour 13; Brich. 10; Carign. 7. **Gir. O:** Pianfei-Bridel 1-0; Caraglio-Cuneo 2-0; Carrù-Gar. 1-1; R. Chius.-Genola 1-1; S.Benigno-Pev. 1-3; Chiusa Pesio-V.Carassone 3-1. **Classifica:** Chiusa 27; Bridel 25, Carrù 22; Vill. Virtus C. 21; Genola, Gar. 19; C[illegible] 17; Pianfei, Pever. 18; Roata C. 10; S. Benigno 9; Cuneo 6. **Gir. P:** D.Bosco-Vezza 2-0; Koala-Canale 3-2; Alplast-Cervere 1-0; Isola-Casteln. 2-0; Napoli C.-J. Asti 1-1; M.Giraudi-Roret. 2-3; Vill.-V. Mazzola 3-3. **Class.:** Junior 29; Alplast [illegible]7; Canale e Cervere 26; D.Bosco 23; Isola 22; M. Giraudi, Roreto, Napoli C. 21; Casteln. 18; V. Mazz. 16; Koala 15; Vezza, Vill. 8. [r. s.]

Il Lagnasco è «corsaro»

MOROZZO. E' della Sanmichelese il «colpaccio» della giornata in Terza Categoria. L'undici monregalese ha espugnato il campo dell'Azzurra - capolista nel girone B -, con due gol di Volume e Gonella. I morozzesi di Blua (il tecnico d'ora in avanti sarà a costretto a schierare molti giovani) conservano due punti di vantaggio sul Ma[illegible] che è stato fermato sull'1-1 dal Roero: di Testa e Vico le reti. La Ceresolese ha vinto a Cortemilia con gol di Fiammenghi e doppietta di Sorrentino; il Sant'Albano (Ribero e Fruttero) ha battuto Bagnasco (Roggero), mentre la Trinitese si è imposta (rigore di Mana) sul Gallo.

Nel girone A resta in vetta il Passatore (2-0 al Bagnolo: Bono e Bertaina), tallonato da Manta (1-0 all'Auxilium Saluzzo firmato da Quaglia) e Auxilium Cuneo, che con gol di Sardo e [illegible] ha pareggiato [illegible] il Savigliano '81 (rigore di Botto e Masento). Il Lagnasco ha vinto grazie a Gallesio, [illegible] il Villanovetta (Franco, Vincenti, Ceccarelli e Martino) ha inflitto un poker al Cervasca (Colucci).

Girone A: Savigliano '81-Auxilium Cuneo 2-2; Manta-Auxilium Saluzzo 1-0; Passatore-Bagnolo 2-0; Sanfront-Lagnasco 0-1; Pool Giovanile-Villanovetta 1-4. **Classifi[illegible]** Passatore 20; Manta 19; Auxilium Cuneo 18; Savigliano '81 17; Lagnasco 14; Villanovetta 13; Bagnolo, Auxilium Saluzzo 10; Sanfront 8; Pool Giovanile 1. **Girone B:** Sant'A[illegible] 2-1; Cortemilia-Ceresole 0-3; Trinitese-Gallo 1-0; Roero-Marene 1-1; Azzurra 2000-Sanmichelese 0-2. **Classifica:** Azzurra 19; Marene 18; Trinitese, C[illegible] 15; Bagnasco, Gallo, Sanmich. 14; Roero 10; Cortemilia 7; Sant'Albano 4. [r. s.]

Voglio Risparmiare!
Soggiorno completo di tavolo a libro e 4 sedie, disponibile anche laccato. L. 2.480.000
Salotto angolare componibile in vari tessuti interamente sfoderabile a partire da L. 1.780.000
Cucina componibile in laminato a piano unico con elettrodomestici ad incasso:
- Frigo Freezer 230 lt. - Base cassetti con guide - Base 60 con forno - Piano cottura 3+1 (4 gas) inox e coperchio cristallo. accensione elettronica - Rubinetteria inox - Pattumiera - Base 45 - Pensile 45 a vetri maxi - Pensile 60 cappa con front. estr. maxi depurante - Pensile 90 scolapiatti inox ap. 180° maxi - Pensile 45 maxi - Serie cornici o mensole a misura sovrapensile
Tutto incluso L. 2.890.000
Camera matrimoniale completa in noce dogato, disponibile anche laccato patinato L. 3.690.000
Cucina componibile in noce "Arte Povera" con elettrodomestici ad incasso:
Tutto incluso L. 3.985.000
Ufficio completo (come foto) tinta noce, disponibile anche bianco L. 1.690.000
Divano letto matrimoniale con rete a doghe, tessuti nei vari colori L. 550.000
L. 1.590.000 Camera matrimoniale completa moderna, disponibile anche laccata bianca
Parete componibile moderna tinta noce, disponibile anche bianca h. 190 x l. 225 prof. 55/45 L. 890.000
siamo Qui
900 metri dal Casello Autostradale
Via Meruta - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88
I prezzi sono inclusi di IVA, trasporto e montaggio
ANDORA
ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
3.000 m² di esposizione tutto l'anno.
Aperto anche la domenica · Ampio parcheggio.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa, corso Europa
: Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, Balbi

Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Carrà 16, tel. 700632

RECCO
Falqui, via Roma 8, 74156

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50600.

Valfera, XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309786

Frezzato, via Roma 36, tel. 393816

Pila, via Nazionale 432, tel.

MONEGLIA
Marcone, Longhi tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli**: 77.02.05; **Ruta**: 77.11.19; **Recco**: 74.224; **S. Margherita**: 28.70.19; **Rapallo**: 60.700; **Chiavari**: 30.96.55; **Cogorno**: 38.48.20; **Lavagna**: 30.99.47; **Sestri L.**: 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso**: 41.784; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 918.83.68; **Sori**: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera**: ; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 44.89.41; **Sestri P.**: 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 93.29.85; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 28.38.11; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatrica (a pagamento) tel. 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 69333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239
: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli**: 77.11.37; **Recco**: 75.134; **S. Margherita**: 28.66.30; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 25.93.58; : 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.385; **Cogoleto**: 918.17.65; **Moneglia**: 49.705

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le . Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cer- p.le Vinci

Giovedì. P. , p. Di Negro, nieto, Pegli, via Arzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. V. , p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96. **Recco**: tel. **Camogli**: 77.11.43. **Portofino**: tel. ; **Santa Margherita**: tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo**: telef. 54.474, 50.048, , 55.868, 50.317, 50.647; **Zoagli**: telef. 25.93.85; **Chiavari**: tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna**: tel. 39.31.622; **Sestri Levante**: tel. 41.277, 41.275; **Sori**: tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553; **Casarza Ligure**: 467.141; **Borzonasca**: 340.018; **Cicagna**: 92.035; **Rezzoaglio**: 97.049; **S. Stefano d'Aveto**: 96.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

T. Felice — Tel. 589.329/581.697 — Or.: — Lire 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — : 21 — Lire
Alla deriva
Paolo Hendel la collaborazione di Pietro Metalli

T. della Corte — 570.24.72 — Or.: 20.30 — Lire 37
Rappresentazione del viaggio di Ulive di Anonimo Fiorentino del XIV secolo. Teatro di Roma. Regia di Mario Missiroli. Con Ivo Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Siravo.

T. Genovese — Tel. 839.35.80 — Or.: 20.30 — Lire 37.000/25.000
Il berretto a sonagli
Di berretto a sonagli di Luigi Pirandello, Plexus T. e Teatro Stabile di Catania Turi Ferro e Ida Carrara. Regia di Turi Ferro.

T. Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247 079 — Or.: 21 — Lire 20.000/17.000 lunedì
Le funambules
Con Joseph Collard e Jean Luis Danvoye. Dopo Teatro. Oggi riposo

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or. 16 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15/17,35/20,10/22,40 — Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe-. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — 15/18,30/22 — Lire 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

2 — Tel. 586.419 — : 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. — Or.: 15/16,50 18,40/20,40/22,40 — 10.000
L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

Odeon — . 368.298 — Or. 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Lire 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,10/18 20,50/22,40 — Lire 10.000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa . in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N. V. 1h 45'

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Chariot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita '92) — La vita del leggendario attore, dalla infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Palazzo — Tel. 665.612 — Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40 — Lire 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sogna il monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' **Nero**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore tra data crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima : ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
La signora li vuole tutti

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Moana, depravazione anale ibition a... dream

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Taxi parisien
Super... e le amiche

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 8000
Mio marito davanti
quanti

Eldorado — Or.: 10
Mia moglie l'eroticissima
Marina's Gigolo

CINECLUB Amici del Cinema — . 413.838 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000. Tessera L. 5000
Betty Blue
di Jean Jacques Beineix con Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia '86) — Nel volontario esilio in riva al mare scopre l' Betty, una giovane vivace e ardente che lo ricambia. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole, mare mosso, temperatura in aum. **Tendenza per domani**: sit. senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Est 15-18 km/h, leggermente , cielo sereno, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

DI	max	min
Genova	13	
Savona	14	7
Imperia	14	8

ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min 8. Temp. del mare 10.
Il sorge alle 7.13 e tramonta alle 19,52. La **Luna** si leva alle 11,26 e cala alle 2,09 (fase crescente).

Dai fornit dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. . Lire — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Nuova

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

S. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
nt of a Wom
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21 — Lire 8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick la legge e viene rinchiuso in una prigione dell'incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

CHIAVARI — Tel. 309.686 — Or.: 16 — Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un na a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Tel. 309.838 — Or.: 16 — 8000
ne
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Mignon — Tel. — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Lire 8000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 20 — Lire 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 15,30 — Lire 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: .45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime, le loro menti misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/21 — Lire 10.000/7000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,10 — Lire 5000
e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: F Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' **Thriller**

Jolly — Tel. 70 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 10 — Lire 6000/4000
OGGI

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: ; prel. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/8000 — Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Il danno

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Astor — Tel. 50.897. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA S. Leone — Or.: 21 — 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
CHIUSO

Abba — Tel. 504.234. L. — Or.: 20/22; prel. e fest. 16/18
Giovani troie libidinose
Film vietato ai minori di anni 18

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 8000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. L. 4500 — Or.: 21; fest. 16/18/20,30/22,30
Stanno tutti bene
di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90) — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, favorito dalle spesso lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. L. — Or.: 15,10/17/18,50/ 20,40/22,3
OGGI RIPOSO

2 — Tel. 97.249. L. — Or.: 15,10/17/18,5 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. . 14. 1h 50' **Dramm.**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N. V. 1h 45' **Terrore**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Or.: — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 17,30/21,15 — Lire 5000/4000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Cristallo — Or.: in. 15; ult. 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: .30/18,30/20,30 — Lire
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire . 6000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire
Film vietato minori anni 18

. 507.070 — Or.: in. 11; ult. 21
38ª Mostra internazionale del film d'autore

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

A Rapallo le prime risposte positive dopo la manifestazione di domenica

«L'ospedale non chiuderà»

A Genova ieri nuovo incontro tra sindaci e amministratori regionali. «Potenzieremo la struttura di piazza delle Nazioni». Replica delle minoranze: «Cittadini, fidatevi». Anche il Gabibbo in corteo

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

L'ospedale di Rapallo non chiuderà. Anzi, i reparti di Medicina e Geriatria potenziati. Per il pronto soccorso è prevista ristrutturazione che garantirà il servizio 24 su 24. Per l'unità di terapia intensiva coronarica (Utic), l'assessore regionale Egidio Banti, democristiano, ha assicurato ai sindaci del Tigullio occidentale il passaggio all'Usl 17 delle deroghe per l'assunzione o il trasferimento personale necessario a far funzionare il servizio «Utic».

E' quanto è emerso ieri mattina dall'incontro in Fieschi a Genova tra il presidente della Regione Edmondo Ferrero, l'assessore Banti, il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, il vice Mauro Cordano, il di Santa Margherita Gianfranco Ferrini con l'assessore Luciano Nieto, il sindaco di Zoagli Agostino Santangelo e l'assessore portofinese Fabrizio Ramasco.

Al vertice non hanno partecipato i rappresentanti del comitato che, domenica, ha riunito migliaia cittadini al cinema Augustus, poi trasferiti stazione ferroviaria attuando un «sitin» tra i binari con la partecipazione del «Gabibbo».

Sulla manifestazione di domenica e sullo striscione portato a mano da decine di manifestanti la scritta «Ospedale chiuso? No, grazie» ci sono stati contrasti tra la giunta comunale, che ha appoggiato l'iniziativa di protesta del comitato, e la minoranza che, attraverso il socialista Silvio Romanelli, ha detto di non credere alle promesse della Regione e ha invitato i cittadini a stare ancora in guardia.

spiegato ieri Mauro Cordano: «L'assessore Banti ci ha garantito che l'ospedale non chiuderà, anche perché la struttura rapallese, con oltre 120 posti letto, di cui il 75 per cento occupati, rientra nella nuova normativa che prevede questi "limiti" per mantenere in funzione gli ospedali. La bozza che ha scatenato le polemiche era soltanto una scheda, ci ha spiegato Banti, che dovrà essere rivista. La Regione si è inoltre impegnata a potenziare l'Utic e il servizio di pronto invitando i Comuni del Tigullio occidentale a individuare un'area dove costruire un nuovo polo ospedaliero. Rapallo ha presentato due ipotesi nella Santa ».

Aggiunge Cordano: «I risultati dell'incontro sono quindi positivi. Speriamo che non accadano più situazioni come quella di domenica. Dispiace, infatti, che si sia arrivati al punto di dovere interrompere un servizio pubblico, quello di trasporto ferroviario, per ottenere qualcosa».

A dubitare invece delle parole dell'assessore Banti è Silvio Romanelli, che nelle scorse settimane aveva smentito l'amministratore regionale quando aveva detto che c'era alcuna bozza o documento sul sanitario nel Tigullio e in particolare per Rapallo. Ha detto Romanelli: «E' facile smentirlo. Avevamo una copia della bozza. Oggi ci viene a dire che è da correggere, assicurando che l'ospedale sarà salvato. E, potenziato. amministratore pubblico non possa prendere in giro i cittadini in questo modo».

Fabrizio

Domenica c'era anche il Gabibbo a sostenere la protesta degli abitanti di Rapallo che difendono l'ospedale [FOTO SARNI]

Il momento più «caldo» della manifestazione: il blocco stazione ferroviaria

Il vicesindaco Mauro Cordano (qui sopra). In alto, il consigliere psi Silvio Romanelli

Nel Tigullio molte iniziative contro i rincari degli abbonamenti per lavoratori

Ferrovie, pendolari in rivolta

Raccolta firme per contestare gli aumenti, un'interrogazione del pds e un appello alla Regione: urge un accordo con le Fs. Fino al 31 dicembre sulle nuove tariffe verrà applicato uno sconto del 20 per cento

CHIAVARI. Rivolta dei pendolari chiavaresi che, da giovedì prossimo, costretti a pagare oltre l'abbonamento mensile un «rincaro» di oltre il trenta per cento. Col primo aprile, infatti, le Ferrovie dello Stato, a livello nazionale, cancelleranno la tariffa «22» riservata a studenti e lavoratori pendolari, e istituiranno una tariffa «ordinaria» per queste categorie di viaggiatori.

Per i tragitti da zero a dieci chilometri si passerà da 15.600 a 25.600 lire, dai dieci ai trenta l'aumento 29.500 a 47.800 lire, per l'abbonamento da vanta chilometri, utilizzato nella provincia di Genova dal capoluogo a La Spezia, la tariffa cambierà da 51.700 a 88.300 lire. Il ministro dei Trasporti, tuttavia, ha deciso di applicare, fino al 31 dicembre, sconto per cento sulle nuove tariffe per studenti e lavoratori.

A Chiavari, e Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante, alcuni pendolari hanno però protestato l'aumento deciso dal governo e dalle Ferrovie dello Stato. Un gruppo di pendolari ha anche iniziato una raccolta di firme per impedire la soppressione della tariffa speciale «22».

Spiega Carlo Allegro, 36 anni, residente a Chiavari e dipendente di un'azienda d'informatica a Genova: «Con questo aumento si penalizzano le categorie di lavoratori, soprattutto studenti, che hanno privilegiato il trasporto su rotaia, anziché su gomma, anche per motivi inquinamento. E ciò appare assurdo: si potevano ritoccare le tariffe di prima classe oppure quelle per i viaggi a lunga percorrenza. Perché colpire pendolari e studenti? Per alcuni l'aumento potrà anche essere sopportabile economicamente, ma per la maggior parte dei lavoratori e soprattutto per gli studenti, è certo un aumento che pesa nel bilancio mensile. Auspichiamo che la raccolta di firme serva a qualcosa».

Un primo effetto c'è già stato. Il pds ha presentato giunta regionale un'interrogazione a firma del consigliere Franco Bertolani, in cui viene chiesto all'amministrazione di via Fieschi incontrerà i vertici delle Ferrovie dello Stato e quali iniziative intende assumere per politica del trasporto pubblico.

Ha detto Bertolani: «A noi risulta che l'aumento sia doppio rispetto alla tariffa precedente. Prendiamo atto, comunque, che il ministro ha disposto sconto venti cento. Abbiamo constatato che in altre regioni si è affrontato il problema del trasporto dei pendolari maniera diversa. E cioè con accordo amministrazione regionale e Ferrovie dello Stato». [f. gr.]

VANDALI

Danni a due cabine Sip

Ancora vandali in azione a Rapallo. Stavolta state prese di mira due cabine telefoniche della Sip in piazza Martiri della Libertà, che sono state danneggiate dal fuoco. E' probabile che siano stati ancora alcuni giovani vandali in azione, perché chi ha dato l'allarme ha detto ai vigili del fuoco di aver notato un gruppo quattro ragazzi scappare in moto. I pompieri intervenuti domenica poco dopo le hanno lavorato oltre un'ora prima di spegnere i due incendi. Dei vandali di Rapallo all'isolamento di una frazione nell'entroterra chiavarese per la caduta di grosso albero che ha ostruito la strada provinciale. E' successo sabato notte. Poco prima dell'una l'albero si è abbattuto sull'asfalto tagliando in due la zona di Borzo- da località Belpiano. La frazione è rimasta isolata per quattro ore. I vigili del fuoco sono intervenuti con le motoseghe e hanno tagliato il tronco dell'albero. [f. gr.]

Moneglia, incidente sul Passo del Bracco

Si schianta in moto e muore a 17 anni

Si è scontrato con una maximoto che procedeva in senso contrario ed è morto quattro dopo l'incidente all'ospedale San Martino di Genova.

A nulla sono valsi i tentativi dei medici che hanno tentato di salvare la vita a Fabio Bardotto, 17 anni, di Moneglia.

Il giovane, iscritto al quarto anno all'istituto tecnico «G. Natta» di Sestri Levante, trasportato a Genova un'ambulanza dei Volontari del soccorso di Levante, ma è subito dopo entrato in sala operatoria.

Il tragico scontro è avvenuto domenica, poco dopo mezzogiorno, sulla statale del Passo del Bracco, sopra Moneglia. Lo studente stava andando a casa di alcuni amici sul ciclomotore, un «Malaguti 50», quando all'improvviso si è scontrato la «Suzuki 600» condotta da Giancarlo Mori, 54 anni, dente a Recco, titolare di un'officina meccanica.

Nell'urto entrambi i motociclisti sono finiti a terra. Fabio Bardotto è rimasto immobile a lato della strada mentre alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Lo studente è stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna e quindi al San Martino, dove è morto. Giancarlo Mori, invece, è stato ricoverato a Lavagna con escoriazioni varie e un trauma cranico. La prognosi è di trenta giorni. [f. gr.]

Fabio Bardotto, la vittima

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE
Incendio nella pineta Macallè Intervengono i vigili del fuoco

I vigili fuoco di Chiavari sono intervenuti l'altra per un incendio che aveva minacciato alcune case in località Macallè, sopra Sestri Levante. Le fiamme sono arrivate quasi sulla strada provinciale. I vigili del fuoco, intervenuti due autopompe, hanno spento il rogo nel giro di tre impedendo che le fiamme si estendessero alla pineta di Macallè. [f. gr.]

Convegno sulla nutrizione per la settimana sport

«Nutrizione e sport» è il del convegno che si terrà stasera della Gioventù di Rapallo nell'ambito delle iniziative per la «Settimana dello sport» che si è inaugurata sabato con l'accensione di fiaccola. Alla manifestazione parteciperanno oltre duemila giovani delle scuole rapallesi che si misureranno nelle discipline di calcio, basket, volley, tennis, scherma, tiro a segno, judo, bocce. [f. gr.]

CICAGNA
L'ardesia della Fontanabuona sbarca anche in Giappone

L'ardesia della Fontanabuona arriverà anche in Giappone. I responsabili della cooperativa «Ardesia Fontanabuona» e di grandi aziende di distribuzione nipponica, Takashimaya e Nimyus, hanno infatti siglato due accordi commerciali che prevedono forniture di nero». [f. gr.]

RECCO
Il inghiottito fiume per tornare in

E' nato a il nuovo Bar-gelateria «Il faro». La nuova struttura sostituisce quella andata perduta nel torrente Recco durante l'alluvione dell'autunno. Il locale recchese dovrebbe riaprire i battenti entro Pasqua, dopo mesi di inattività. [f. gr.]

LAVAGNA
Da stasera in piscina i corsi di salvataggio

S'iniziano stasera alla piscina di Tigullio a Lavagna, i corsi per aspiranti bagnini di salvataggio. Per conseguire il brevetto, i giovani seguiranno corsi teorici e pratici organizzati dalla Società nazionale di salvamento. Per partecipare è possibile presentarsi direttamente stasera al centro sportivo di parco Tigullio. [f. gr.]

I dipendenti rifiutano l'ipotesi di accordo raggiunta azienda e sindacati

Stoppani, gli operai dicono «no»

Chiesta chiarezza sul destino di 50 lavoratori

COGOLETO. Gli operai della Stoppani, riuniti ieri pomeriggio in assemblea, hanno respinto l'ipotesi di accordo raggiunta venerdì scorso tra sindacati e azienda.

Il consiglio di fabbrica, accogliendo le obiezioni dei lavoratori, ha chiesto ai sindacati e ai dirigenti d'azienda maggiore chiarezza sul destino dei dipendenti che dovrebbero rimanere a casa in liste di mobilità in attesa di maturare i contributi per la pensione. I lavoratori hanno sollecitato, in particolare, di essere convocati individualmente in direzione per una consultazione sull'eventuale disponibilità a lasciare la fabbrica. Hanno anche chiesto un elenco preciso dei dipendenti più vicini al pensionamento. Il tutto per in modo «indolore» ad accettare la decisione il vertice che graverà sull'economia di 50 famiglie.

Ottenuta nel corso della trattativa sindacale la riduzione del numero operai licenziati da 100 a 50, restavano infatti totalmente da chiarire le sorti dei lavoratori destinati a rimanere fuori dell'azienda. I più anziani, una trentina, sarebbero stati collocati in mobilità fino a maturare i necessari contributi previdenziali. Ad ognuno di questi l'azienda avrebbe la cifra lorda di 600 milire al fino alla data del pensionamento. Per i più giovani, una ventina, stata anche ipotizzata la possibilità incentivo 23 milioni e mezzo lordi a titolo buonuscita.

Dei cinquanta lavoratori che in organico, solo una parte continuerebbe a lavorare mentre gli altri, almeno venti, entrerebbero in cassa integrazione in attesa di essere reintrodotti in fabbrica per essere riassorbiti nel caso di una ripresa produttiva. Era parte dell'accordo, infatti, anche la clausola sulla ripresa del piano siglato due anni fa tra Stoppani, Regione e Comuni per la bonifica dell'area dove da oltre vent'anni l'azienda chimica produce e deposita sostanze tossico-nocive. L'azienda si sarebbe impegnata a riprendere le trattative con gli enti interessati, pur rivedendo alcuni punti dell'accordo alla luce della crisi di mercato e della possibilità di trasferimento a Crotone dell'attività produttiva.

Il consiglio di fabbrica, oltre alle istanze dei lavoratori, ha chiesto ad azienda e sindacati precise garanzie sul futuro dell'area Stoppani, una volta terminata la bonifica.

I lavoratori chiedono assicurazioni sul fatto che la Val Lerone resti vincolata ad insediamenti industriali affinché si ancora parlare, per il Comune di Cogoleto, di occupazione e nuovi posti di lavoro. [a. s.]

USCIO
Ricoverati al S. Martino

soccorsi domenica con l'elicottero

USCIO. Doppio intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco domenica a Uscio e a Monterosso sulla «via dell'amore». A mezzogiorno i pompieri hanno raccolto Angelo Ferrero, 72 anni, residente a Ferriere, il stato colto da un improvviso malore cardiaco su sentiero tra Uscio e Lumarzo, inaccessibile all'ambulanza della Croce Bianca di Uscio.

pochi minuti dall'aeroporto Cristoforo Colombo si è alzato l'Agusta Bell 412. Dopo il recupero, che ha comportato non poche difficoltà, l'anziano è trasferito al San Martino.

Dopo circa mezz'ora chiamata, per escursionista che scivolato un burrone lungo la «via dell'amore».

Anche Giuliano Geloso, anni, residente a Genova Sampierdarena, è stato ricoverato al nosocomio genovese la frattura della gamba destra. [f. gr.]

S. MARGHERITA
Studiosi a confronto

Da tutto il mondo per esaminare le zone costiere

SANTA MARGHERITA. Nei prossimi anni l'umanità dovrà affrontare notevoli problemi ambientali e di gestione delle risorse, alla luce «sviluppo compatibile» cui tanto si è discusso durante la «Conferenza» di Rio. Uno problemi più seri riguarda la fascia costiera.

Per fare il punto sulla situazione, l'istituto di Scienze ambientali marine dell'università di Genova in collaborazione con il New Jersey Marine Science Consortium, ha organizzato oggi a venerdì prossimo simposio a Santa Margherita sul tema: «Coastal space utilization». Partecipano esperti Cnr, Enel, Università di Genova, Regione Liguria, Ocean and atmospheric administration of America, National Science Foundation. Il programma prevede la discussione sulla gestione delle Mar Baltico, Mar Nero, Golfo di Aqaba, Caraibi, Rio de la Plata. [f. gr.]

CAMOGLI
Raccolta di firme

Traffico limitato ai soli residenti nel centro storico

CAMOGLI. Una petizione per istituire il traffico limitato ai soli residenti nel centro di Camogli. La raccolta di firme, da parte di un comitato spontaneo, si è iniziata ieri mattina.

Intanto la Sinistra camogliese ha ieri la proposta sulla viabilità e parcheggi nel borgo.

Pds, psi e psdi chiedono di limitare il traffico ai soli residenti da via Ruffini fino a XX Settembre, di estendere il divieto di transito a San Rocco ai weekend e, nel periodo estivo, all'intera settimana.

Per il problema parcheggi, entro breve termine, i gruppi della Sinistra chiedono di realizzare posteggi a pagamento nella di Migliaro, via Bono Ferrari e in parte a San Rocco, parcheggi liberi nell'area dell'ex-gasometro, di limitare ai soli residenti il posteggio in via Ruffini, via della Repubblica, XX Settembre. [f. gr.]

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica e relativi al primo trimestre del '93. Entro tale data va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena di sanzioni nei confronti del datore di lavoro [illegible]dempiente.

Vediamo di compilare insieme il bollettino inviato dall'Inps [illegible] di ogni datore di lavoro [illegible] «personalizzato» con i dati [illegible] padrone di casa [illegible] della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono [illegible]pre riferiti ad una retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente è esclusivamente orario. Pertanto, nel caso non infrequente in cui la colf venga retribuita a settimana, a quindicina o a mese, il padrone di casa deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per [illegible] [illegible]o di ore di lavoro.

Come si versa. Il versamento dei contributi avviene [illegible]diante particolari bollettini di conto corrente postale che l'Inps invia [illegible] domicilio [illegible] ogni datore [illegible] lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini [illegible] divisi in tre sezioni [illegible] cui [illegible] viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta (quale prova-ricevuta dell'avvenuto versamento) dal padrone di [illegible] e la terza deve essere consegnata [illegible] datore di lavoro alla lavoratrice. Prima di [illegible] i bollettini per il versamento è indispensabile che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio è diviso in due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà [illegible] restituita nel caso in cui l'interessato accerti incompletezze o discordanze nei dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In [illegible] di rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà essere effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà [illegible] concreto essere fatta trascrivendo [illegible] dato [illegible] al [illegible] sotto del dato che si intende modificare e contrassegnando l'apposita casella. [illegible] cognome, il nome ed il cognome acquisito dovranno essere trascritti omettendo l'indicazione dei titoli [illegible] studio (dott., rag., prof. ecc.) [illegible] di qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando il datore di lavoro si accorge che la scorta sia per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si versa. I contributi previdenziali si [illegible] a trimestri solari a scadenze [illegible] precise. Per il primo trimestre dell'anno dal 1° [illegible] 10 aprile; [illegible] il secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno [illegible] 1° al 10 gennaio dell'anno successivo. Quando cessa il rapporto [illegible] lavoro il versamento [illegible] deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice cessa dal servizio [illegible] 25 ottobre. Il versamento dei contributi [illegible] fatto tra il 26 ottobre ed il 4 novembre. Quando infine la colf va in pensione ma continua a lavorare: il versamento si fa l'ultimo giorno di calendario del mese in cui è stata presentata la domanda. Naturalmente, poiché la lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per il resto del trimestre. Anche in questo caso, un esempio concreto servirà a chiarire eventuali perplessità: il lavoratore [illegible] domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il 30 novembre; poi, [illegible] il 1° e il 10 gennaio, dovranno essere pagati i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi non può essere fatto [illegible] prima [illegible] dopo i termini che abbiamo indicato. Se l'ultimo giorno utile coincide con la domenica o con [illegible] festività, lo [illegible] viene, ovviamente, prorogato al giorno successivo non festivo. E' bene in ogni caso ricordare che il ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito [illegible] sanzioni da parte dell'Inps. Ed è altrettanto utile [illegible] l'inderogabile obbligo di versare comunque i contributi sociali: [illegible] anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che il contributo da versare [illegible] commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione [illegible] sono i seguenti: [illegible] paga oraria vera e propria, quella [illegible] concordata tra le parti; la quota di tredicesima mensilità ripartita in [illegible] oraria; il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovviamente [illegible] la lavoratrice consuma i pasti [illegible] pernotta presso il datore [illegible] lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura [illegible]ria. [illegible] è oltremodo semplice stabilire immediatamente la [illegible] oraria (in quanto il relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione [illegible] ore dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. Il risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla paga concordata, ovviamente [illegible] soli fini di individuare il contributo che deve essere versato all'Inps. Così, a [illegible] titolo di esempio, se la colf percepisce 6 mila lire all'ora, la quota di tredicesima mensilità è di 500 lire all'ora. In questo caso, la retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo è [illegible] lire. Altra «spinosa questione». Se il lavoratore domestico co[illegible] il pasto o la cena ovvero pernotta a casa [illegible] datore di lavoro, il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (o anche uno solo di essi) deve essere aggiunto alla paga oraria, sempre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da versare. In base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro domestico, firmato [illegible] 15 luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari a 5 mila lire giornaliere, così suddivisi: 1900 lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto si [illegible]. La [illegible] del contributo orario è fissata per legge in base a tre fasce di retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla pa[illegible] oraria [illegible] e propria i ratei di gratifica natalizia [illegible] l'eventuale quota [illegible] del vitto e dell'alloggio. La [illegible] operazione consiste nell'individuare il contributo orario [illegible] versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che non fanno parte [illegible] Comunità Economica Europea occorre versare un contributo lievemente superiore (v. prospetto numero 2). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze [illegible] lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla [illegible] vediamo di compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno [illegible] ovviamente indicato uno per il primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il secondo, e così via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993 = 93). [illegible] la relativa [illegible] alle ore retribuite occorre indicare il numero complessivo delle ore retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trime[illegible] solare. Segue [illegible] casella della retribuzione effettiva oraria (determinata [illegible] abbiamo detto in precedenza, sommando tutti gli elementi costitutivi). L'importo da versare [illegible] ottiene moltiplicando il contribu[illegible] orario corrispondente alla fascia di retribuzione per il numero delle ore retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato [illegible] primo [illegible] di quest'anno 180 ore di lavoro retribuito, percependo una paga [illegible] di 8 mila lire. L'importo da [illegible] risulterà pari a 387.360 lire se la lavoratrice è di nazionalità Cee; se è extracomunitaria la cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove non risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore di la[illegible] Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino è finalmente pronto per essere versato presso qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

CONTRIBUTI PER LAVORATORI DOMESTICI
(in vigore dal 1° gennaio 1993)

[illegible] N. 1 contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana [illegible] degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.520 (242)
da L. 6.201 a L. 9.290	2.152 [illegible]
oltre L. 9.290	3.224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

[illegible] N. 2 contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	[illegible]
Fino a L. 6.200	1.542 (264)
da L. 6.201 a L. 9.290	2.183 (373)
oltre L. 9.290	3.270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86 ed al cui versamento è tenuto il datore di lavoro

«Conosco i dirigenti indagati, ma non ho commesso illeciti». Nessun accenno [illegible] Prandini

Tangenti Anas, interrogato Spinelli

Il presidente del Genoa teste nell'inchiesta savonese

SAVONA. Di un [illegible] coinvolgimento, sia pure come testimone, nell'inchiesta sulle tangenti Anas di Savona, se ne parlava da tempo. Però, Aldo Spinelli, presidente [illegible] Genoa, è [illegible] convocato soltanto nel pomeriggio di ieri nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, Aldo Landolfi. Gessato blu, cravatta rosso fantasia, Spinelli si è presentato [illegible] palazzo di giustizia alle 16, accompagnato da uno dei suoi difensori di fiducia, Corrado Pagano, e ne è uscito alle 18.

In attesa di entrare nell'ufficio [illegible] magistrato il presidente Spinelli precisa: «Sono convocato come persona informata dei fatti. Di questi tempi, però, non si sa mai cosa può succedere. Così, con me è venuto anche il mio avvocato. E' un ot[illegible] penalista ed è anche tifoso del Genoa».

[illegible] Spinelli

Aldo Spinelli è [illegible] della Tecosviluppo [illegible] del consorzio «Villanova '90», società del gruppo Damonte. «Di minoranza - sottolinea -. Ho il [illegible] del pacchetto azionario della Tecnosviluppo e [illegible] Villanova '90». Sono le imprese che hanno ottenuto l'appalto della bretella stradale Cisano Villanova.

Pino Damonte, titolare dell'omonimo gruppo assieme [illegible] fratello Bruno, ha confessato al sostituto procuratore Landolfi di avere dato 20 milioni all'onorevole Manfredo Manfredi, «per amicizia». Aldo Spinelli, inoltre è un buon amico dell'ex ministro Giovanni Prandini. Facile intuire che [illegible] magistrato [illegible] si limiterà a porre domande sui tre dirigenti compartimentali Anas [illegible] per concussione, [illegible] ora agli arresti domiciliari (Giancarlo Fatteschi, Ennio Paolucci e Franco Sardina) ma alzerà il tiro, alla ricerca di presunte responsabilità dei due uomini poltici.

E' quello che succede e le domande sono molte e insistenti. All'uscita dall'ufficio del magistrato, Aldo Spinelli non si [illegible]trae alle domande. «Conosco i dirigenti Anas. Ho buoni rapporti con l'onorevole Manfredi. Però, non ho comm[illegible] nulla di illecito. L'ho detto al giudice. Sono le risposte che [illegible] già dato ai magistrati di Milano. E' tutto quello che vi posso dire».

Spinelli getta uno sguardo alla ricerca della sua Alfa 164. Però, il suo autista è partito sgommando per depistare i cronisti e, così, costringe il presidente del Genoa a rispondere ad altre domande. Dice: [illegible] magistrato ha voluto sapere quali sono i miei rapporti [illegible] altri uomini politici liguri. Anche con loro non ho fatto affari, [illegible] mi hanno chiesto soldi». Non un accenno all'ex ministro Prandini. Dei fratelli Damonte, dice: «Siamo amici e impegnati nel non mandare a picco le nostre aziende».

[illegible] mattinata, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, aveva interrogato l'amministratore delegato dell'Edilsonda di Altare (gruppo Lombardini), Massimo Poggio, [illegible] aveva negato di avere dato mazzette ai dirigenti Anas. Ieri, lo ha ammesso. Sembra che le abbiano intascate Gian Carlo Fatteschi e Franco Sardina.

Così, Massimo Poggio è uscito dal carcere e dal processo. Come Giulio Piazza, l'imprenditore di Albisola, rimesso in libertà sabato scorso, perché [illegible] ammesso di avere pagato tangenti [illegible] Franco Sardina. Forse, anche a Gian Carlo Fatteschi. Il suo difensore di fiducia, Emi Roseo, dice: «Piazza, ha ammesso gli addebiti [illegible] letto del San Paolo, dove era stato ricoverato. Così l'ordine di custodia cautelare è stato revocato ancora prima dell'interrogatorio». Oggi, sarà [illegible]gato Mario Sebastiani ex funzionario Anas responsabile del po[illegible] savonese, attualmente consulente dell'impresa Ghigliazza di Finale Ligure, in carcere per concussione.

Bruno Relbo

«Sì, ho versato mazzette»

Poggio: erano cifre modeste quelle che ho dato [illegible] Gatteschi

SAVONA. L'ingegnere Massimo Poggio, di Cairo Montenotte, uscito in manette dall'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi nella tarda serata di giovedì [illegible] l'accusa di «falsa informazioni», ieri mattina è stato interrogato [illegible] giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha convalidato l'arresto e lo ha ri[illegible] in libertà. Massimo Poggio [illegible] l'amministratore delegato dell'Edilsonda di Altare, società del gruppo Lombardini.

L'interrogatorio si è iniziato alle [illegible] 15 di ieri e [illegible] è concluso un'ora dopo. Massimo Poggio, assistito dell'avvocato Giovanni Scopesi (il difensore di fiducia anche di Licio Claudio Lombardini), davanti al giudi[illegible] Meloni si è ricordato delle [illegible] versate a Gian Carlo Gatteschi e Franco Sardina, che invece aveva negato durante l'interrogatorio cui era stato sottoposto dal sostituto Landolfi.

Somme, sembra, relativamente modeste, in confronto [illegible] quelle versate da altri imprenditori coinvolti nell'inchiesta Anas. Riguarderebbero lavori lungo la statale del colle di Cadibona.

Gian Carlo Fatteschi, direttore compartimentale Anas di Venezia e, fino al 1992, di quello di Genova, invece è rimasto in carcere due giorni in più del dovuto. Sabato scorso, [illegible] giudice delle indagini preliminari Franco Meloni gli [illegible] concesso gli arresti domiciliari. Il fax con il provvedimento del magistrato è partito subito dalla cancelleria penale di Savona. Però, i familiari e il suo difensore di fiducia, Giovanni Grillo, hanno atteso inutilmente il dirigente Anas all'uscita del carcere di Marassi.

[illegible] è ripetuta la storia di cui era rimasto vittima l'ingegnere capo del comune di Finale Ligure, scarcerato con tre giorni di ritardo, il mese scorso. Il fax con il provvedimento del magistrato non è stato trasmesso in tempo al nucleo traduzioni carabinieri del palaz[illegible] di giustizia, dalla cancelleria penale della corte d'appello di G[illegible].

Il giudice Meloni ne è venuto a [illegible] ieri. [illegible] ha perso tempo. Questa volta ha firmato un'ordinanza in cui ha concesso al dirigente Anas di raggiungere Roma, dove resterà agli arresti domiciliari, con mezzi propri e senza scorta. Alle 16, Fatteschi ha lasciato il carcere ed è partito in aereo per la capitale. [b. b.]

L'ingegnere Massimo Poggio

«Ma non generalizziamo»

Le preoccupazioni di Pasquale direttore dell'Unione industriali

SAVONA. Chiarezza completa ma, contemporaneamente, [illegible] salvaguardia della professionalità di aziende e dei posti di la[illegible]: gli industriali savonesi appoggiano l'iniziativa dei giudici ma, nello stesso tempo, esprimono [illegible] loro preoccupazioni sulla ricaduta economica dell'inchiesta. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali di Savona, parla con molta franchezza dei problemi legati agli arresti delle tangenti Anas e, più in generale, delle tangenti [illegible] grandi lavori pubblici.

«E' indubbio che queste inchieste stiano provocando problemi per il lavoro [illegible] per le aziende», esordisce. E aggiunge: «Oltre ad esserci difficoltà per trovare qualcuno che metta la firma su un progetto ci sono difficoltà di programmazione per alcuni enti che, da sempre, sono committenti di appalti. C'è il rischio per alcune aziende di dover mettere [illegible] mobilità del personale. Non solo, tra le ditte coinvolte ci [illegible] imprese con tecnologia avanzata e altamen[illegible] sofisticata ed è quindi auspicabile che la situazione venga sbloccata».

Pasquale: «Serve chiarezza [illegible] devono salvaguardare la professionalità delle aziende e i posti di lavoro»

Pasquale ci tiene [illegible] precisare che il superamento dell'emergenza non deve significare sa[illegible]. «Sia ben chiaro che i giudici devono comunque fare chiarezza affrontando tutti gli aspetti della vicenda. Bisogna però trovare una soluzione che, senza compromettere le indagini, garantisca lo sviluppo e i posti di lavoro. Bisogna, insom[illegible] che si possano proseguire i lavori [illegible] frenare l'azione giudiziaria. Mi sento, in questo momento, di citare il vecchio adagio: "Male [illegible] fare, paura non avere"», commenta ancora Pasquale.

Un detto popolare che serve per spiegare la situazione del settore edili all'interno dell'associazione industriali. «Da quanto leggo sui giornali, [illegible] imprese coinvolte nella vicenda sono meno di una decina c[illegible] i 330 iscritti all'Unione industriali. Cifre che significano come le imprese savonesi siano sane. Purtroppo c'è il rischio [illegible] ricadute negative anche [illegible] quelle imprese che non sono coinvolte. Mi sento però di aggiungere che la vicenda non deve coinvolgere le aziende in quanto tali ma, eventualmente, chi ha sbagliato», prosegue Pasquale.

Il direttore dell'Unione industriali lancia quasi un appello agli Enti appaltatori: «Il pericolo è che la situazione rimanga così [illegible] lungo provocando dei contraccolpi ancora più gravi all'economia provinciale. Bisogna trovare un sistema che sen[illegible] vanificare l'inchiesta [illegible] giudici salvaguardi il patrimonio occupazionale e tecnologico delle aziende», conclude.

Una posizione che, anche [illegible] con sfumature diverse, era sta[illegible] qualche giorno fa [illegible] Mario Biagini, responsabile [illegible] sezione edili della Cisl. Anche i sindacalisti, infatti, [illegible]no preoccupati [illegible] situazione [illegible] immobilismo venutasi a [illegible] dopo gli arresti e le confessioni delle tangenti Anas [illegible] degli altri enti coinvolti nelle vicende di corruzione. [s. p.]

Celle Ligure: potrebbe trattarsi di Artemisia Garbarino, 79 anni

Donna trovata annegata

L'anziana era scomparsa domenica dopo aver lasciato una lettera in cui manifestava l'intenzione di suicidarsi: rifiutava l'idea della casa di riposo

CELLE L. Il corpo di [illegible] donna dall'apparente età [illegible] è stato trovato ieri in mare, poco dopo [illegible] 20,30, all'altezza delle colonie Bergamasche. Potrebbe trattarsi di Artemisia Garbarino, 79 anni, abitante in località Grana ad Albisola Superiore, scomparsa domenica pomeriggio.

La donna, [illegible] alta, con il fisico asciutto, un cappotto grigio spigato, aveva lasciato [illegible] lettera sul tavolo [illegible] frasi brevi e toccanti: «Sono malata, non voglio andare nella casa [illegible] riposo. Piuttosto, preferisco farla finita». Era terrorizzata all'idea di affrontare il trauma dell'abbandono della [illegible] in via Indipendenza, carica di ricordi e di oggetti personali, per andare ad occupare l'anonima stanza di un pensionato.

L'allarme dei parenti, che forse qualche giorno prima le avevano preannunciato la possibilità del ricovero vedendo che non [illegible] più in grado di badare a se stessa, [illegible] dato ai carabinieri [illegible] Albisola Superiore solo ieri mattina quando i figli, andando a casa della donna, avevano t[illegible] la drammatica lettera.

Una fase delle [illegible]

Sono subito scattate le ricerche. Per tutta la giornata i vigili del fuoco, i carabinieri [illegible] molti volontari, soprattutto vicini di casa, hanno battuto palmo a palmo l'entroterra [illegible] Albisola, Celle, Varazze e Savona, le zone boschive di Erchi, Grana, Ellera e Stella con la speranza di trovare, ancora viva, [illegible] disperata Artemisia che, messa di fronte all'eventualità di trascorrere il resto dei suoi giorni in un ricovero per vecchi, aveva preferito andarsene di [illegible] minacciando [illegible] suicidio.

Non si [illegible] escluse neppure l'ipotesi che la Garbarino aves[illegible] tentato [illegible] togliersi la vita gettandosi in mare. Gli elicotteri dei vigili del fuoco, decollati da Genova e favoriti dall'ora legale, avevano perlustrato a più riprese il litorale, [illegible] senza risultato.

L'allarme per la donna annegata è stato dato ieri sera alle 20,30 dai carabinieri di Celle su segnalazione di alcuni passanti. Da Savona [illegible] immediatamente partita la pilotina dei vigili del fuoco per [illegible] recupero [illegible] salma. Solo questa mattina, dopo l'identificazione dei familiari, si chiarirà il mistero. [a. z.]

La città è 77ª nella graduatoria nazionale

A Savona protesti per 27 miliardi

SAVONA. Ventisette miliardi di protesti cambiari in un anno. Questa la cifra che si è registrata in provincia di Savona nel 1992 in base ai dati resi noti dalla Banca d'Italia e pubblicati dal «Sole 24 Ore».

Un buon risultato, se si prendono in considerazione [illegible] monte di assegni a vuoto, cambiali e tratte protestate che è stato rilevato in altre città italiane, anche [illegible] minori dimensioni. Ad Imperia, per esempio, i titoli emessi a vuoto hanno superato nel 1992 i 31 miliardi, mentre La Spezia si è fermata a quota 21.

In base ad [illegible] speciale classifica stilata dal «Sole 24 Ore» che tiene conto di depositi bancari, protesti, abitanti e imprese, Savona occupa solo il 77° posto nella graduatoria delle emissioni [illegible] titoli a vuoto. Ancora meglio hanno fatto La Spezia che occupa [illegible] 78° posto e Genova [illegible] la 87ª posizione. Il piazzamento peggiore è quello [illegible] Imperia che occupa la 40ª posizione. Mentre ogni savonese, in media, ha accumulato protesti cambiari per un valore di circa 100 mila lire, ogni imperiese ha emesso titoli a vuoto per 148 mila lire. I genovesi testimoniano la tradizione che li vuole parsimoniosi con una media di protesti che arriva appena a 72 mila lire. Si tratta comunque [illegible] cifre irrisorie se si prendono in considerazione i dati fatti registrare [illegible] Roma, che risulta anche capitale dei protesti: in media ogni abitante ha emesso titoli a vuoto per 364 mila lire in un anno, più [illegible] triplo rispetto a Savona e quattro volte tanto rispetto ai genovesi.

Per quanto riguarda le «sofferenze bancarie», cioè le som[illegible] concesse a prestito che gli istituti [illegible] credito non riescono [illegible] recuperare, Savona occupa invece una posizione più avanzata (60° posto) con 112 miliardi di sofferenza. In questo [illegible], è La Spezia [illegible] città ligure che [illegible] le maggiori difficoltà con 175 miliardi di sofferenze che valgono la 33ª posizione nella classifica delle città italiane in cui è più rischioso investire. [e. b.]

Savona, l'Unità sanitaria contro l'Organizzazione farmaceutica europea

Manca la fornitura, l'Usl fa causa

Non consegnate 10 mila fiale di immunoglobuline

SAVONA. Manca l'immunoglobulina [illegible] la VII Usl fa causa alla ditta. L'amministratore straordinario dell'Usl ha deciso [illegible] intentare causa contro la Ofe, l'Organizzazione farmaceutica europea, che dopo aver vinto [illegible] gara d'appalto per la forni[illegible] mila fiale di immunoglobuline, non ha consegnato il materiale farmaceutico che è di vitale importanza per l'ospedale [illegible] Paolo. L'immunoglobulina [illegible] infatti un siero che viene utilizzato moltissimo in ospedale per combattere le infezioni di carattere virale, [illegible] epatite o tetano.

La Ofe, dopo [illegible] vinto la gara, [illegible] è riuscita a fornire in tempi accettabili alla VII Usl [illegible] 10 mila fiale previste e dopo aver effettuato invano numero[illegible] solleciti, l'Usl ha deciso di rescindere il contratto [illegible] chiedere il materiale farmaceutico alla seconda ditta classificata «Sclavo srl». I dirigenti dell'Usl hanno inoltre deciso di intentare causa alla Ofe per il danno provocato dalla [illegible] fornitura dell'immunoglobulina.

Carcere. Intanto l'Usl ha stipulato una convenzione con il [illegible] di [illegible] per il trattamento infermieristico dei detenuti e la [illegible] delle malattie infettive. [illegible] convenzione, che prevede la presenza di [illegible] infermiere specializzato per due ore al giorno presso la casa circondariale, consentirà di effettuare terapie e piccole medicazioni in carcere.

Medici [illegible] base. Sono cinque i Comuni appartenenti all'ambito della VII Usl che lamentano una carenza di medici [illegible] famiglia. In base alla rete sanitaria prevista, mancano infatti 4 medici di famiglia a Savona, 2 a Quiliano [illegible] 1 a Spotorno, Varazze e Albisola Superiore.

Dea. Il sindaco Sergio Tortarolo ha convocato per venerdì sera [illegible] Consiglio comunale straordinario per poter discutere il problema dell'accorpamento delle Usl e l'istituzione [illegible] un solo Dipartimento di emergenza [illegible] accettazione di secondo livello (Dea) all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il sindaco, in qualità di rappresen[illegible] organo di controllo dei Comuni presso la VII Usl, ha co[illegible] l'assemblea cittadina affinché venga approvato un ordine [illegible] giorno per contestare il piano di razionalizzazione della sanità effettuato dall'assessore regionale Egidio Banti. Contro il progetto di Banti si è già schierato il gruppo provinciale del pds: «L'orientamento della Regione contrasta nettamente con il documento votato dal Consiglio provinciale. I due ospedali di Savona e Pietra Ligure devono diventare strutture integrate e differenziate nelle funzioni [illegible] non due ospedali divaricati nei livelli istituzionali». [e. b.]

Nuove critiche anche al Comune ed alla Regione per una legge sui direttori negli alberghi

«In Valbormida pressioni sui carabinieri»

Un'interrogazione al ministro del senatore leghista Cappelli

Il senatore della Lega Sergio Cappelli

SAVONA. «Vogliono trasferire i carabinieri per impedire la prosecuzione [illegible] indagini in Val Bormida». La denuncia è del se[illegible] Lega Nord Sergio Cappelli, che ha presentato un'interrogazione al ministro della Giustizia su presunte pressioni politiche subite dai militari che svolgono indagini nella z[illegible] industriale valbormidese.

«Lo scorso febbraio le indagini della magistratura [illegible] in Val Bormida - afferma Cappelli nell'interrogazione - hanno condotto alla scoperta di numerosi illeciti amministrativi a carattere locale e nazionale. Oggi gli investigatori stanno indagando [illegible] ulteriori [illegible] importanti sviluppi. Secondo voci ricorrenti in Provincia, sugli investigatori si starebbero esercitando forti pressioni politiche e non solo politiche, provenienti dal capoluogo ligure. Tali pressioni potrebbero [illegible] al trasferimento di tutto o parte del personale militare oggi addetto alle indagini. Un trasferimento che risulterebbe inaccettabile». Continua Cappelli: «Chiedo pertanto di attivare una commissione d'inchiesta allo scopo di verificare quanto riportato e nel frattempo ritengo sia necessario assicurare un regolare e trasparente sviluppo delle indagini». Spiega il senatore della Lega: «Stanno cercando di impedire che la magistratura e gli investigatori portino a termine l'opera che hanno intrapreso. Spero che non si arrivi al trasferimento dei militari, perché la Lega non tollererà abusi nei confronti delle istituzioni».

La Lega è tornata all'attacco anche sul fronte degli enti locali. La segretaria [illegible] Savona Angela Berlanzoli ha criticato l'operato del Comune per quanto riguarda l'affidamento ai privati [illegible] servizio [illegible] assistenza agli handicappati. «Dal 1983 al [illegible] il servizio è stato affidato con contratto di prestazione d'opera sempre alle stesse per[illegible] - afferma Berlanzoli -. E' chiaro che in queste condizioni si potrebbe configurare un rapporto di lavoro di pubblico impiego, caratterizzato dai requisiti della continuità e del coordinamento delle mansioni. Infatti l'Inps [illegible] preteso dal Comune il pagamento di [illegible] multa per il [illegible] versamento dei contributi». La Lega [illegible] ha risparmiato [illegible] la Regione: «L'assessore Crespi [illegible] è attento alle necessità del turismo - dice Cappelli -. E' come non sapesse che la Liguria è una Regione che sopravvive solo grazie al turismo. Una legge regionale prevede che tutti gli alberghi [illegible] più di 120 [illegible] debbano avere un direttore: un provvedimento destinato [illegible] mettere in crisi il settore». [e. b.]

Ieri dai giudici: «Conosco i dirigenti indagati, ma non ho commesso illeciti»

Tangenti Anas, interrogato Spinelli

Il presidente del Genoa testimone nell'inchiesta

SAVONA. Di un suo coinvolgimento, sia pure come testimone, nell'inchiesta sulle tangenti Anas di Savona, [illegible] ne parlava [illegible] tempo. Però Aldo Spinelli, presidente del Genoa, è stato convocato soltanto nel pomeriggio di ieri nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Aldo Landolfi. Gessato blu, cravatta rosso fantasia, Spinelli si è presentato a palazzo di giustizia alle 16, accompagnato da uno dei suoi difensori di fiducia, Corrado Pagano, e ne è uscito alle [illegible]. In attesa di entrare nell'ufficio del magistrato il presidente Spinelli precisa: «Sono convocato come persona informata [illegible] fatti. Di questi tempi, però, [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] può succedere. Così, [illegible] me è venuto anche il mio avvocato. E' un ottimo penalista ed è anche tifoso del Genoa».

Aldo Spinelli

Aldo Spinelli è socio della Tecnosviluppo e del consorzio «Villanova '90», società del gruppo Damonte. «Di minoranza - sottolinea -. Ho il 45% del pacchetto azionario della Tecnosviluppo e il 20% di Villanova '90». Sono le imprese che hanno ottenuto l'appalto della bretella stradale Cisano Villanova.

Pino Damonte, titolare dell'omonimo gruppo assieme al fratello Bruno, [illegible] confessato [illegible] sostituto procuratore Landolfi di avere dato 20 milioni all'onorevole Manfredo Manfredi, «per amicizia». Aldo Spinelli inoltre è [illegible] buon amico dell'ex ministro Giovanni Prandini. Facile intuire che il magistrato non si limiterà a porre domande [illegible] tre dirigenti compartimentali Anas in carcere per concussione, e [illegible] agli arresti domiciliari (Gian Carlo Fatteschi, Ennio Paolucci e Franco Sardina) ma alzerà il tiro, alla ricerca di presunte responsabilità [illegible] due uomini politici.

E' quello che succede, e le domande sono molte e insistenti. All'uscita dall'ufficio del magistrato, Aldo Spinelli non si sottrae alle domande. «Conosco i dirigenti Anas. Ho buoni rapporti [illegible] l'onorevole Manfredi. Però, [illegible] ho commesso nulla di illecito. L'ho detto [illegible] giudice. Sono le risposte che avevo già dato ai magistrati di Milano. E' tutto quello che vi posso dire».

Spinelli getta uno sguardo alla ricerca della sua Alfa 164. Però il [illegible] autista è partito sgommando per depistare i cronisti e, così, costringe il presidente del Genoa a rispondere ad altre domande. Dice: «Il magistrato ha voluto sapere quali sono i miei rapporti [illegible] altri uomini politici liguri. Anche con loro non ho fatto affari, né mi hanno chiesto soldi». Non un accenno all'ex ministro Prandini. Dei fratelli Damonte dice: «Siamo amici e impegnati nel [illegible] mandare a picco le nostre aziende».

In mattinata, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, aveva interrogato l'amministratore delegato dell'Edilsonda di Altare (gruppo Lombardini), Massimo Poggio, che aveva negato di avere dato mazzette ai dirigenti Anas. Ieri, lo ha ammesso. Sembra che le abbiano intascate Gian Carlo Fatteschi e Franco Sardina.

Così, Massimo Poggio è uscito dal carcere e dal processo. Come Giulio Piazza, l'imprenditore di Albisola, rimesso in libertà sabato scorso, perché aveva ammesso di avere pagato tangenti a Franco Sardina. Forse, anche a Gian Carlo Fatteschi. Il suo difensore di fiducia, Emi Roseo, dice: «Piazza ha ammesso gli addebiti dal letto del San Paolo, dove [illegible] stato ricoverato. Così l'ordine di custodia cautelare è stato revocato [illegible] prima dell'interrogatorio».

Oggi sarà interrogato Mario Sebastiani, ex funzionario Anas responsabile del Ponente savonese, attualmente consulente dell'impresa Ghigliazza [illegible] Finale Ligure, in carcere per concussione.

Bruno Balbo

I segreti dell'Autofiori

A Roma i fascicoli sequestrati? I nomi ricorrenti degli appalti

IMPERIA. Sono racchiusi in centinaia di incartamenti i «segreti» dell'Autofiori. Documenti che riguardano gare d'appalto e progetti: si parte dalle opere finanziate con i fondi delle Colombiane, si finisce ai semplici interventi di manutenzione. Il voluminoso materiale spazia lungo gli ultimi anni [illegible] gestione della società ed è stato acquisito dagli uomini del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia, su disposizione dei reparti centrali della Guardia [illegible] Finanza dislocati a Roma.

Sono infatti i magistrati romani che indagano sugli scandali legati alle tangenti Anas ad [illegible] affidato alle Fiamme Gialle il compito di acquisire il dossier. Il blitz è stato eseguito nei giorni scorsi nella sede amministrativa dell'azienda, in via della Repubblica, a Oneglia. Il materiale raccolto potrebbe essere trasferito nel Lazio già in giornata, per poter essere consultato dagli inquirenti. «Si tratta di controlli di routine, effettuati nei centri operativi di tutta Italia», è il commento che ricorre con maggiore frequenza negli uffici dell'Autofiori, dove però non si è nascosto l'imbarazzo per l'inaspettata visita. Sembra che le indagini siano indirizzate [illegible] settori specifici. [illegible] centro dell'attenzione figurerebbero le modalità nell'affidamento degli appalti per importi di decine di miliardi.

I giudici della Capitale si sono mossi dopo i primi interrogatori a imprenditori, ma anche dopo una serie di denunce provenienti da movimenti ambientalisti di varie regioni. Gli esposti mettevano in risalto come, per le Concessionarie Autostrade, «soltanto il 30 per [illegible] degli affidamenti dei lavori fosse a licitazione privata, [illegible] la restante parte fosse riservata alla trattativa privata o a imprese del gruppo: la legge impone invece che il 60 per cento debba essere affidato a gare d'appalto». Queste considerazioni sono riportate in una relazione preparata dall'onorevole Donati per il Wwf, e consegnata alla magistratura romana.

Nel resoconto si fa riferimento anche a imprese che hanno lavorato nell'Imperiese, avvalendosi dei fondi concessi per le Colombiane. Tra queste spiccano la Lombardini, l'Edilsonda e il consorzio Cilt. «Certi nomi ricorrevano con molta facilità», ricorda Salvatore Maio, della Cisl edili, che aveva sollevato dubbi sul regime di monopolio nel quale lavoravano alcune ditte. **[m. v.]**

Sui lavori dell'Autofiori (a sinistra) pesa il sospetto di appalti «venduti» per decine di miliardi. A destra un cantiere per il raddoppio dell'Aurelia

Ascoltato Gambardella

Settimo inquisito per il caso dell'Aurelia bis fra le tombe

SANREMO. Una barricata di «non c'entro» e «non ricordo» ha scandito per quattro [illegible] l'interrogatorio [illegible] Luigi Gambardella: ingegnere, 50 anni, funzionario Anas, inquisito numero sette nel [illegible] Aurelia bis. Il responsabile per le autostrade del Nord Italia, accusato [illegible] falso e concorso in abuso d'ufficio per la deviazione-pirata della tangenziale in Valle Armea, ha salito i gradini della procura di Sanremo alle 15,30 di ieri. Solo alle 19,30 ha abbandonato l'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico, lasciandosi alle spalle poche rivelazioni concesse al magistrato e una raffica di dichiarazioni di «totale estraneità ai fatti».

Eppure gli inquirenti non hanno dubbi. Anche l'ingegner Gambardella avrebbe un ruolo nel mistero della variante clandestina, la superstrada spostata «a sorpresa» [illegible] tracciato originale e dirottata fra le tombe. Unico dato certo: l'interrogatorio del funzionario Anas ha contribuito ugualmente (nonostante lo sbarramento difensivo) a completare il mosaico delle indagini. Sette, finora, le informazioni di garanzia. Un numero lievitato in 6 mesi, dal blitz della polizia in Valle Armea che aprì uno spiraglio sul «giallo» dell'Aurelia bis.

Inquisiti: il direttore generale dell'Autofiori, Alfredo Borchi; il progettista Luca Formia; l'ingegnere e consulente del Comune, Antonino Tetamo; l'onorevole ed ex assessore alla Grande viabilità, Emidio Revelli; l'imprenditore dei marmi Antonio Borgo; l'ingegnere e funzionario della Regione Liguria, Alessandro Sinagra. Ultimo della lista, Luigi Gambardella.

Ma l'inchiesta non si ferma sull'asse Sanremo-Genova. E' approdata anche a Roma, con un blitz al ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. La scorsa settimana, due investigatori della procura di Sanremo hanno raggiunto gli archivi [illegible] delle richieste di contributi per la floricoltura. Una caccia «mirata» ai documenti che potrebbero sciogliere il nodo principale delle indagini: a chi può aver giovato lo spostamento della tangenziale? E' sull'onda di questa domanda che gli inquirenti hanno acquisito dagli scaffali del ministero le istanze di finanziamenti per [illegible] miliardi, presentate nell'89 dal Consorzio di cooperative floricole e dal Centro fiori Sanremo. Due società accomunate dal piano di realizzare un magazzino a Nord del mercato dei fiori. Proprio dove il progetto originale dell'Aurelia bis prevedeva l'apertura dei cantieri [illegible] lo svincolo. **[m. p.]**

Sanremo, il 24 aprile riunione per definire l'appalto: entro un mese si saprà il «prezzo» come base d'asta

Il Casinò ai privati, si aspetta solo il Tar

L'ultima incognita è la sentenza sul ricorso dei soci della Sgt

SANREMO. Dirittura d'arrivo per l'interminabile procedura che dovrà portare all'appalto del casinò. I giochi ormai sono fatti [illegible] entro [illegible] [illegible] si dovrebbe conoscere il canone minimo che costituirà la base d'asta per la cessione ai privati della casa da gioco. E' rimasta un'ultima incognita: la sentenza del Tar, relativa [illegible] un ricorso proposto da alcuni fra i soci privati della Sgt, la S.p.a. che per tre anni e mezzo ha gestito roulettes e slot machines.

Il casinò in mano ai privati: entro un mese si dovrebbe conoscere il prezzo fissato come base d'asta per la cessione della casa da gioco. Ma prima bisognerà attendere comunque la sentenza del Tar

Il sindaco Raffaele Canessa ha convocato per il 24 aprile una riunione tecnica per definire la pratica-appalto. Vi parteciperanno i tre «Garanti»: l'avvocato Corrado Mauceri, consulente del Comune [illegible] estensore del capitolato d'appalto; i responsabili degli uffici comunali competenti; il segretario generale Panassidi e lo stesso Canessa. Mauceri proporrà, assieme al capitolato, anche il meccanismo che il Comune dovrà seguire per determinare un canone «equo e trasparente».

Soltanto dopo l'esame del testo definitivo [illegible] capitolato d'appalto, la delicata pratica verrà sottoposta all'esame della Commissione consiliare e, quindi, del Consiglio comunale.

Ma, dicevamo, sul suo cammino è spuntato un ostacolo, peraltro mai dimenticato: il ricorso al Tar contro la delibera del Consiglio comunale di un anno fa con la quale veniva deciso l'appalto del casinò. Se il Tribunale amministrativo regionale recepirà l'istanze di annullamento, il Comune dovrà rivedere la sua decisione, rimettendo in discussione l'intero appalto. Il Tar dovrebbe emettere la sua [illegible] nei primi giorni di maggio. Commissione e Consiglio, pertanto, non si potranno svolgere prima di quella decisione.

Il sindaco Canessa, nel corso del primo incontro con i «Garanti», si era impegnato a definire la gara d'appalto entro la fine dell'anno. Il commissario del Casinò, Umberto Lucchese, aveva sollecitato [illegible] maggiore celerità: «entro l'estate».

La volontà di affidare, una volta per tutte, la casa da gioco ai privati è concreta. [illegible] vi [illegible]no ancora troppe incognite. Troppe spese non definite con precisione gravano sul bilancio di un futuro gestore. La vertenza dei lavoratori extra è quasi chiusa. Non altrettanto si può dire per le [illegible] [illegible] dai lavoratori licenziati nel 1981 e riassunti per ordine del pretore. Quanto dovrà sborsare il futuro gestore per sanare le loro posizioni? E quanto per le multe contestate da Inps e Ispettorato del lavoro? Oggi si parla [illegible] [illegible] miliardi richiesti dall'Inps (per contributi legati alle mance versati in modo irregolare) e 20 miliardi contestati dall'Ispettorato del lavoro, relativi alle posizioni anomale dei lavoratori extra. Chi metterà mano al portafogli? Il Comune? L'attuale gestione del casinò? Oppure il futuro «patron»? Dubbi che hanno rallentato la procedura d'appalto. Anche se l'av[illegible] Mauceri, per superarli, ha elaborato un meccanismo che dovrebbe garantire l'individuazione [illegible] un canone minimo «sicuro» quale base per la gara d'appalto, alla luce di tutte le multe e le vertenze sul tappeto. L'esame è previsto per il [illegible] aprile, in attesa del Tar.

In giugno, se la crisi strisciante [illegible] mieterà altre vittime a Palazzo Bellevue, potranno partire le lettere-invito alle società interessate alla gestione delle «roulettes dei fiori».

«Sarà una gara aperta a tutti i Paesi della Cee» aveva rivelato Canessa. E aveva precisato che fra le priorità nella selezione [illegible] candidati sarebbero figurati due elementi di garanzia: l'assoluta trasparenza delle società e un certificato antimafia senza macchia. **[g. p. m.]**

A Genova i sindaci dei Comuni hanno raggiunto l'intesa sullo spostamento del tratto tra S. Lorenzo e Andora

Ferrovia a monte, adesso sono tutti d'accordo

Il 9 aprile ancora un sopralluogo tecnico, poi «via libera» al progetto

IMPERIA. Sul tracciato dei [illegible]nari Regione, Provincia, Sovrintendenza, Ferrovie e i Co[illegible] interessati, questa volta hanno trovato finalmente l'accordo.

Lo spostamento a monte e il raddoppio della ferrovia nel tratto compreso tra San Lorenzo al Mare e Andora, potrebbe essere veramente giunto al capitolo finale.

In [illegible] riunione che ha avuto luogo a Genova e alla quale hanno partecipato il presidente della Regione Edmondo Ferrero, l'assessore Muratore con i massimi dirigenti dell'Ente, l'ingegner Camoneschi delle Ferrovie, la Sovrintendente Liliana Pittarello, il vice presidente della Provincia di Imperia Antonio Lapalomenta e i sindaci dei Comuni interessati, sono stati superati campanilismi e opportunismi di zona (che nei tempi passati avevano determinato ostacoli insormontabili nel varo del progetto ferroviario), per lasciare spazio all'interesse collettivo.

Ci sarà ancora un sopralluogo fissato per venerdì [illegible] aprile alle 10, alla presenza di tutte le parti in causa, poi il progetto definitivo potrà decollare.

Ma dove troverà sede la nuova linea della strada ferrata? Risponde il vice presidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, uno dei promotori dell'incontro genovese: «Per la prima volta in tanti anni, Diano Marina, Diano Castello, Diano San Pietro, Imperia, San Bartolomeo [illegible] Mare, Cervo e Andora non hanno fatto obiezioni e si sono trovati finalmente sulla stessa posizione. I binari nel comprensorio dianese passeranno quasi esclusivamente in galleria. Ci sarà una finestra tra un tunnel e l'altro. Lo scalo è previsto a Sud dell'abitato di Diano San Pietro. I binari, in pratica passeranno nel tratto all'aperto, paralleli e a Nord dell'Autofiori. Meglio di così non poteva andare. Ora attendiamo ancora la visita dei tecnici il 9 aprile, poi la pratica potrà dirsi conclusa. Una parte di finanziamenti dovrebbero già essere a disposizione, mentre altri fondi, secondo quanto affermato dall'ingegnere capo delle Ferrovie, Raoul Camponeschi, sarebbero recuperabili dopo la verifica delle cantierabilità. Significa che se certe opere che sono state finanziate sul resto del territorio [illegible] le hanno trovato intoppi nella realizzazione, i relativi stan[illegible] saranno dirottati per la ferrovia [illegible] Imperia».

Aggiunge Giovanni De Cicco, consigliere comunale di Imperia, incaricato per l'Urbanistica: «Mi pare che per il Dianese i problemi siano stati superati. Per il capoluogo, invece, sarà determinante il sopralluogo [illegible] 9 aprile. C'è infatti ancora un nodo da sciogliere nella nostra città, rappresentato dalla sal[illegible] di Villa Ramoino Rossi, nei pressi dello svincolo autostradale. La costruzione, [illegible]toposta a vincolo urbanistico dalla Sovrintendenza, in quanto "Bellezza singola", era destinata in un primo tempo ad essere abbattuta. Ora, invece, si tenterà di salvarla. La variante [illegible] progetto prevede che l'edificio venga [illegible] rasentato da due binari. Il fascio delle altre linee, previste a ponente e a levante della villa, in parte spariranno. Rimarranno solo quelle a ponente che andranno ad interessare i pressi del torrente Impero sulla sponda destra».

Le spostamento [illegible] ferrovia a monte nel tratto fra S. Lorenzo e Andora deve passare ancora un test: il sopralluogo previsto per il 9 aprile. Nella foto la stazione [illegible] Diano Marina

De Cicco ha poi ribadito che per il resto la ferrovia rimarrà dove è stata prevista. La stazione sarà nella zona di Castelvecchio.

Prosegue il delegato all'urbanistica: «Al sopralluogo [illegible]no di [illegible] presenti rappresentanti della Regione, della Sovrintendenza e delle Ferrovie. Si valuterà sul posto l'effettiva possibilità di pa[illegible] con i binari nei pressi della costruzione. Quella della commissione sarà una decisione definitiva. Quindi, non appena si avrà il parere favorevole, potremo tranquillamente pensare alla realizzazione del progetto. I finanziamenti a quanto pare già esistono».

I cittadini di Imperia accetteranno la stazione a Castelvecchio?

Conclude De Cicco: «Non ci [illegible] problemi, anche perché le ferrovie ci hanno assicurato che la linea sarà modernissima e silenziosa. Saranno adottate, infatti, tutte le cautele [illegible]rite dalle più recenti tecnologie. I viadotti, per esempio, saranno intubati. Il disturbo sarà ridotto al minimo. Questa volta è davvero quella buona».

Angelo Basso

Stasera la prima del «Berretto a Sonagli», diretto e interpretato da Turi Ferro

Pirandello «astratto» a Genova

L'attore, affiancato da Ida Ferrara, propone [illegible] lettura originale e modernissima della celebre storia, ambientata nella Sicilia dei baroni e dei delitti d'onore. Alla Tosse è di scena il varietà

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Confermata per questa sera, alle 20,30, al Teatro Genovese, la «prima» del «Berretto a sonagli», una [illegible] più celebri commedie di Luigi Pirandello scritta per il mattatore sicili[illegible] Angelo Musco.

Al Teatro della Tosse, assieme alle repliche del varietà «Le pied [illegible] la [illegible] della compagnia «Les Funamboles», che ha debuttato ieri sera, continua (alle 22,30) la programmazione del dopoteatro con lo spettacolo «Che linse?», [illegible] fantastica cavalcata nella storia della Repubblica di Genova scritta e diretta da Tonino Conte [illegible] Giampiero e Roberta Alloisio, Bruno Cereseto e Carla Peirolero.

Sempre alla Tosse, nell'atrio del Teatro Sant'Agostino, sono in esposizione i pastelli di Nicolò Monteverde, [illegible] artista genovese molto amato da Emanuele Luzzati e Flavio Costantini, promotori della mostra [illegible] a Toni[illegible] Conte. «Che linse?» si replica [illegible] le [illegible] fino a sabato prossimo.

Protagonista [illegible] «Berretto» è Turi Ferro, a giudizio di critica e pubblico [illegible] degli interpreti per eccellenza [illegible] questo testo. L'attore catanese, che recita accanto a Ida Carrara, firma anche [illegible] regia dell'allestimento e privilegia una dimensione astratta e grottesca del lavoro di Pirandello, rispetto a quella realistica di altre rappresentazioni.

Turi Ferro è regista e interprete del «Berretto a sonagli» di Pirandello

Il protagonista del [illegible] a sonagli» si chiama Ciampa, [illegible] servo-scrivano di casa Fiorica autore di [illegible] macchinazioni per scongiurare la vendetta sulla moglie adultera e sul padrone dotato [illegible] antichi privilegi sessuali. Siamo nel campo del «delitto d'onore», insomma, e accanto a Ciampa c'è Beatrice, la moglie del padrone, tradita nell'onore al pari dello [illegible] e decisa a denunciare lo scandalo alla società pettegola [illegible] paese.

Ma Ciampa e Beatrice, pur essendo uniti e, talvolta, complici, nel tentativo di dare [illegible] svolta al destino di «cornuti» che li accomuna, non possono, tuttavia, essere del tutto solidali.

[illegible] Boccaccio

Colombiane da ridere al Garage c'è Muratori

GENOVA. Dopo il successo del[illegible] compagnia di San Pietroburgo [illegible] teatro Chameleon, che ha offerto al pubblico alcuni divertenti scampoli della satira dell'Est, giovedì sera il Teatro Garage ospiterà nella sala Diana di San Fruttuoso (via Paggi) l'attore genovese Giancarlo Muratori nello spettacolo «Profumo di terra».

Nato artisticamente al Club Instabile, da dove uscirono Beppe Grillo, Carlo Pistarino, Enzo Braschi e altri comici, Giancarlo Muratori ha puntato, a differenza dei suoi colleghi, sulla prosa lavorando con Paolo Poli, con la [illegible] di Tino Buazzelli, Rossella Falk, Valeria Valeri, [illegible] Alberto Lionello, Paolo Ferrari ed Elio Pandolfi e altri artisti. Successivamente, Muratori è approdato negli studi di Canale 5 a Cologno Monzese cominciando a collaborare ai testi di molte trasmissioni di successo [illegible] «Striscia la notizia», «Paperissima», «Bim Bum Bam» e, recentemente, a quelli [illegible] «Gommapiuma».

«Profumo di terra» è un testo molto diverso, decisamente più allegro e scacciapensieri, scrit[illegible] da Valerio Peretti Cucchi, autore [illegible] grido del cabaret e della tivù (sono [illegible] [illegible] esempio, i testi di Mario Zucca).

In «Profumo [illegible] terra» le battute si inseguono senza concedere tregua [illegible] spettatore. Giancarlo Muratori recita in falsetto e dà fondo a tutta la sua bravura di interprete.

Prendendo spunto dalla [illegible]perta dell'America, lo spettacolo racconta [illegible] grottesche vicende di uno sbandato che, tentando di sfuggire alla giustizia, si imbarca su di una nave convinto di andare in crociera. Il malcapitato scoprirà troppo tardi di essere finito a bordo [illegible] una delle tre caravelle colombiane. A colpi [illegible] frusta e di equivoci a dir poco surreali, arriverà nel Nuovo Continente [illegible] fianco del grande navigatore genovese. Ma se il vero scopritore fosse stato Giancarlo Muratori anche gli indiani se la sarebbero passata meglio. Lo spettacolo resterà in scena Garage fino a domenica 4 aprile. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Salta il concerto di Ron [illegible] Verdi

Febbre e [illegible] di gola hanno costretto al riposo Ron che ieri sera ha dovuto annullare il concerto [illegible] programma al teatro Verdi di via XX Settembre. Rimborso biglietti ai botteghini del Verdi. Ancora da definire la [illegible] data. [m. b.]

Ron, non si farà il concerto al Verdi

[illegible]
Replica Paolo Haendel

Il comico fiorentino Paolo Haendel replica questa sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «Alla deriva». Ingresso lire 30 mila in platea e 24 mila lire in galleria. [m. b.]

GENOVA
Arte medievale

La professoressa Colette Dufour Bozzo, titolare della cattedra [illegible] Storia dell'Arte Medievale all'Università di Genova; l'architetto Liliana Pittarello, sovrintendente ai Beni Architettonici e Ambientali; il professor Tiziano Mannoni della facoltà di Architettura e [illegible] di Chiavari, presentano [illegible] volume di Luisa Cavallaro e Patrizia Traverso [illegible] palazzo del mare». [m. b.]

PORTOFINO
Concorso [illegible]

Prosegue stasera «Portofino alla ribalta»: [illegible] manifestazione canora organizzata dal Comune nel teatrino [illegible] [illegible] Dritto a Portofino. L'appuntamento è alle 21. [m. b.]

[illegible]A
Il teatro [illegible] Lunaria

La compagnia teatrale Lunaria presenta questa sera, alle 21, all'Istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri) lo spettacolo «Il ventre dell'universo», [illegible] Vico Paggi e Daniela Ardini. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
Dilettanti allo sbaraglio

Dilettanti allo sbaraglio, questa sera, a partire dalle 22, al piano bar «Tritone», [illegible] [illegible] Italia con orchestra dal vivo. [m. b.]

S. [illegible]
Un trio di chitarristi

Nell'auditorium di piazza Roccatagliata e [illegible] Margherita [illegible]ra è in programma il recital del trio chitarristico Arlotta-Mocellin-Nagaoka. Musiche di Diabelli, Dodgson, David Miletic. [m. b.]

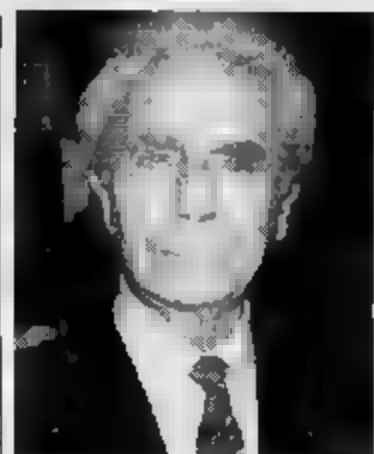
La sala di piazza Martinez inaugura una rassegna dedicata [illegible] regista

Retrospettiva su Antonioni Cinema d'autore al Lumière

GENOVA. Omaggio a Michelangelo Antonioni, [illegible] domani sera, al cineclub Lumière [illegible] piazza Martinez. La sala d'essai genovese ha dedicato al grande regista italiano, fra i più grandi della storia del cinema mondiale, una «personale» che si concluderà alla fine di aprile.

Le pellicole in programma sono: «Cronaca [illegible] un amore» (mercoledì 31 marzo), «I vinti» (martedì [illegible] aprile), «La signora senza camelie» (giovedì 8 aprile), «Le amiche» (mercoledì 21 aprile).

Regista schivo e geloso della sua intimità, Antonioni si è rivelato, fin dagli esordi, uno degli autori più promettenti della sua generazione, un cineasta che ha saputo analizzare con spirito critico e grande lucidità la crisi dei sentimenti e l'inquietudine esistenziale di una società alla quale si è sempre sentito estraneo.

Il [illegible] tirocinio professionale non è stato dissimile da quello di molti altri colleghi: recensioni cinematografiche, partecipazione all'attività [illegible] veri cineclub, ingresso al Centro sperimentale di cinematografia, collaborazione a documentari e a lungometraggi. Il battesimo sul set avviene in Francia, [illegible] la troupe [illegible] «Amore e il diavolo», di Marcel Carné, nel 1942.

Il regista Michelangelo Antonioni

Rientrato in Italia, Michelangelo Antonioni realizza il documentario «Gente del Po», la [illegible] opera prima. Negli anni successivi il regista firma altri cortometraggi come «N.U. Nettezza Urbana» (1948) e «Superstizio[illegible]» (1949). L'esordio nel lungometraggio è legato ad [illegible] vicenda sentimentale e a «Cronaca di [illegible] [illegible] (1950) [illegible] Lucia Bosè.

[illegible] film che aprì uno squarcio su uno spaccato della società italiana fino ad allora inesplorato dal cinema: la borghesia dell'Italia del Nord, in parte i leghisti ante litteram.

Arriveranno poi «I vinti» (1952), «Le amiche» (1955), «Il grido» (1957), «L'avventura», che ebbe [illegible] grande successo al Festival di Cannes nel 1962, «La notte», «Deserto rosso» (vincitore del Leone d'Oro a Venezia nel 1964), «Blow Up», «Zabriskie Point», «Chung Kuo Cina», «Professione Reporter» e altri ancora.

La «personale» di Antonioni (inizio film ore 21) è realizzata dal cineclub Lumière in collaborazione [illegible] la Cineteca Nazionale di Roma e la Cineteca Griffith di Genova. [m. b.]

Applaudita esibizione di un gruppo di giovanissimi musicisti genovesi

Concertisti in erba al «Paganini»

I ragazzi sono allievi del conservatorio. Hanno proposto due formazioni: un'orchestra d'archi diretta da Gilberto Serembe e l'ensemble «Nannerl Mozart» curato da Donella Terenzio. Repertorio classico in scaletta

Teatrino «Da Feltre»: un momento dell'esibizione degli allievi del conservatorio

GENOVA. Ventidue ragazzini sul palcoscenico, perfettamente e seriosamente calati nel loro ruolo [illegible] concertisti. E, in sala, [illegible] raggianti e commosse, papà attrezzati con telecamere e macchine fotografiche, fratelli e sorelle maggiori e minori incuriositi e partecipi.

Domenica [illegible] il teatrino dell'istituto «Vittorino da Feltre» ha ospitato l'ultimo dei quattro concerti organizzati dal conservatorio «Nicolò Paganini» nell'ambito della rassegna [illegible] piccoli e la musica», riservata agli allievi più giovani dell'Istituto musicale.

Un'iniziativa [illegible] rilievo perchè è la prima volta che i ragazzini di età inferiore ai 14 anni si esibiscono in concerti pubblici all'esterno del Conservatorio. [illegible] è, soprattutto, la prima volta, che vengono organizzati in gruppi e addirittura in orchestra.

La musica d'insieme è fondamentale perchè abitua i ragazzi a suonare con gli altri, a misurare il proprio suono con quello degli altri. Un'esperienza importante che in genere si affronta in età più matura e che invece quest'anno [illegible] [illegible] anticipata.

Domenica il folto pubblico ha ascoltato un gruppo di cinque esecutori e l'orchestra d'archi diretta dal docente di esercitazioni orchestrali Gilberto Serembe.

L'Ensemble «Nannerl Mozart», preparato da Donella Terenzio, docente di violino, è formato [illegible] Roberta Tuminello e Roberto Spiga (violini), Elena D'Andolfo (flauto), Daniele Grassi (violoncello) e Beatrice Tarlao (pianoforte).

Nei brani eseguiti (di Mozart, Bach, Beethoven, Corelli e Vivaldi) ha [illegible] buon affiatamento e una preparazione musicale e tecnica più [illegible] lodevole.

Analogo esito hanno sortito le esecuzioni dell'orchestra, 17 elementi che [illegible] la guida di Gilberto Serembe hanno propo[illegible] diverse pagine elaborate da Sheila M. Nelson. Gli applausi sono stati calorosissimi e meritati. [r. i.]

La giuria ha scelto i tre volumi finalisti

«Donna scrittrice» Un premio a Rapallo

RAPALLO. Marisa Madieri, autrice del libro «La radura» edizioni Einaudi, Ludovica Ripa [illegible] Meana con «La sorella dell'A[illegible] edizioni Camunia, Camilla Salvago Raggi [illegible] «Prima del fuoco» edizioni Longanesi, sono le finaliste del premio letterario nazionale «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice, promosso dal Comune rapallese e dalla Banca Carige.

I volumi [illegible] stati scelti tra una rosa di cinquanta elaborati pervenuti [illegible] [illegible] della giu[illegible] presieduta dal senatore Car[illegible] [illegible] e composta da Giorgio Calcagno, Francesco De Nicola, Pompeo Giannantonio, Elvio Guagnini, Claudio Marabini, Giuliana Morandini, Leone Piccioni, Michela Serri e Pier Antonio Zannoni.

La giuria ha inoltre assegnato un premio speciale a Dacia Maraini che ha partecipato al concorso nazionale rapallese con il volume «Bagheria» edizioni Rizzoli. Un secondo premio della giuria è stato assegnato a Carmen Covito per la sua opera prima «La bruttina stagionata» edizioni Bompiani.

I tre libri finalisti saranno sottoposti nei prossimi giorni al giudizio di [illegible] «giuria di lettori» formata [illegible] cinquanta componenti scelti dai due promotori dell'iniziativa.

Entrambe le giurie esprime[illegible] il voto su una scheda segreta, il cui esito verrà comunicato durante la cerimonia conclusiva in programma sabato 15 maggio nella sala [illegible] cinema Augustus in via Lamarmora a Rapallo.

All'autrice dell'opera più votata verrà assegnata [illegible] targa d'oro e dieci milioni di lire. Le precedenti edizioni [illegible] state vinte da Virginia Galante Garrone, Giuliana Berlinguer, Gina Lagorio, Rosetta Loy, Edith Bruck, Paola Capriolo, Armanda Guiducci e Susanna Tamaro. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — [illegible]
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18,30 La via del West, telefilm
20,00 [illegible], miniserie
21,30 [illegible] e sport, rubrica
22,30 [illegible] regionale
23,45 Speciale [illegible] noi
24 — Film
2 — Ultime notizie

Telecittà

13 — [illegible] Engelen
16 — Hit's greatest [illegible]
17 — [illegible] report
17,45 3 from 1, musicale
18 — [illegible] Sports, rubrica
18,30 [illegible] prima, rubrica
19,12 Telecittà [illegible]
20,08 [illegible] di classe, no[illegible]
20,30 [illegible] la Lega Nord
21,05 Peyton place, serial
22,40 [illegible]

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons
18 — California, sceneggiato
18,30 [illegible], telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 [illegible]
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela
[illegible] California, sceneggiato (r)

[illegible]

10,10 Cara... cara, novela
11 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 [illegible]
14 — [illegible] galleria [illegible]
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,10 Nati per vivere, [illegible]
[illegible] Avventure [illegible], telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
[illegible] Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
19,40 Almanacco
20,30 [illegible] Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23 — Motor shop
[illegible] Obiettivo gente

Mixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
[illegible] Cara Cara, [illegible]
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Obiettivo gente
12,15 Ispettore Bluey, telefilm
13 — Soqquadro
13,30 Il mio amico Gizz, cartoni
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Soqquadro
15 — I dinosauri, cartoni
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
18 — Senora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
[illegible] Ghostbusters, [illegible]
20 — [illegible] e Kip
22 — Tg [illegible]
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23 — Supercarrier, film

T.C.S.

15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bazzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. today games
[illegible] Cartoni animati
[illegible] 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Cartouche, film
22,10 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story
23,35 Duffy, il re del doppiogioco, [illegible]

Sardegna Uno

8,10 Rassegna stampa
8,25 Skyways, telefilm
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 Ore
15 — Lunedì sport (r)
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Quella sporca dozzina
0,30 Sardegna giornale
1 — I misteri di Hong Kong, film

Telestar

9,20 L'elisir d'amore, film
12 — Happy end, telenovela
17,40 Errori giudiziari, telefilm
18,05 Disperatamente tua, telenovela
19,05 Provaci ancora Lenny
20,30 Resurrezione, film
22,45 Evil paradise, telenovela

Telenord

10,30 Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,20 TN4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 TN4 news
12,20 L'uomo e la terra, documentario
12,40 TN4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,10 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara Cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
18,25 L'uomo e la terra, documentario
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Agenda Liguria
21 — Piazza Montecitorio
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm

Telearcobaleno

12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

Primocanale

17 — Market
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Controsalotto
22,30 Puntosera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il turno infrasettimanale della A1 di pallanuoto offre il classico derby ligure

Recco-Rari, difficile per tutti

Oggi alle 17,30 a Punta Sant'Anna uno scontro ■ cui entrambe le formazioni chiedono i due punti
I locali inseguono i playoff, il Savona lotta per il secondo posto ma è ancora senza Sciacero e Pisano

SAVONA. Non ■ saranno abbracci, oggi, per ■ Rari. Dopo quelli ■ Estiarte, meglio che i biancorossi badino oggi ■ ben altre manifestazioni. Recco-Savona, Punta Sant'Anna ore 17.30 arbitri Clara e Dani, è quanto di ■ possa toccare ■ chi non può più lasciare nemmeno mezzo punto per strada ■ vuol guadagnare una posi■ privilegiata nella regular season, e lanciare uno speranzoso assalto allo scudetto '93.

Degli scontri sempre in bilico ■ ruvidezza ■ regolamento, degli sgambetti reciproci, si possono già riempire gli annali. Figurarsi oggi che nessuno ha la minima possibilità di far concessioni, che la vittoria serve ■ entrambi i fronti. La Rari se be■ ■ l'aspetta: ■ basta andarsi a rivedere ■ tabellino del match d'andata. Mistrangelo: «Dobbiamo ricordarci di quella partita. ■ Recco, anche fosse ■ traguardi, si batterebbe oltre il massimo per superarci. Figurarsi oggi che ha ■ assoluta del successo».

Il tecnico deve fare ancora a meno di Sciacero e Pisano (respinti entrambi i reclami) e sicuramente riproporrà un assetto assai simile se non identico a quello mostrato sabato col Pescara. In difesa non sarà impossibile rivedere Mostes marcatore sul centroboa, soprattutto in una sfida come questa che oppone al Savona il «centrale» forse più classico e potente di tutta Europa, Mshvenieradze.

Capitan La Cava: «Dobbiamo vincere. Sempre ■ ovunque, a cominciare da Recco. Purtroppo il clima del derby rende ancora più difficile una sfida già di per sé complessa. Ad ogni modo, personalmente credo che per ■ la partita-chiave per la conquista del secondo posto sia quella che giocheremo sabato prossimo in casa con la Roma». Petronelli: «In teoria un pareggio a Punta S. Anna e un successo poi sulla Roma potrebbero bastarci. Ma sono sempre calcoli pericolosi: pensiamo al ■cesso, i conti si potranno fare soltanto dopo».

Nessuno alla Rari crede che il Recco si «mascheri» oggi, avendo poche speranze di playoff, per ■ puntar tutto sulle finali di Coppa Italia: «Fossimo un'altra squadra, forse loro avrebbero meno stimoli nell'affrontar■. Ma così, ■ assurdo pensare che Misha e soci tirino i remi in barca pensando alla Coppa». Mostes: «La ■ delle difficoltà viene dal ricordo del match d'andata. Ci rimontarono cinque gol in casa nostra, mi pare che il dato dica tutto».

Le altre partite sono un Posillipo-Canottieri che la Fin colpevolmente consente di giocare alle 20 (arbitri Tedeschi e Grilli); poi, tutte alle 17,30, Brescia-Florentia (Picchetto e Carioti); Civitavecchia-Roma (Merola e Alfieri); Pescara-Ortigia (Salino e Di Laurenzio); Salerno-Volturno (Petronilli e Zerbini).

[m. no.]

Averaimo, qui in una parata contro il Pescara, è tra i protagonisti più attesi

Biancazzurri, Rainero out

Barlocco dà la carica ai suoi
In A2 ■ teso Nervi-Camogli

Primo dei due turni infrasettimanali di questa confusa stagione (ma a rotazione fra impegni europei e altro, molte squadre hanno già giocato fuori dalla ■nonica giornata del sabato), e programma che prevede anche i due derby liguri.

Entrambi attesi, ■ quello di Punta S. Anna alle 17,30 fra Ansaldo Recco eSavona (collegamento con Alfredo Provenzali su Raistereouno; arbitri Clara e Dani), sia quello del «Parco Lavagna» alle 16 fra Camogli e Nervi (arbitri Melis e Falcone). Motivi diversi, ma identici gli obiettivi: vietato perdere. Anzi, il Recco deve cercare di vincere per proseguire nell'inseguimento alla sesta posizione.

«La vittoria di Firenze non de■ ■ ■ episodio isolato. Quattro punti non sono un abisso, certo non son più permessi passi falsi. L'incontro di oggi e quello ■ martedì prossimo a Napoli col Posillipo sono chiaramente decisivi; negli altri tre contro le ultime della classifica: Civitavecchia, Brescia e Salerno, non dovremmo aver problemi», afferma il general manager Enzo Brasiliano.

Mimmo Barlocco, anche perché costretto dall'indisposizione di Rainero, non cambia la formazione vincente nella vasca toscana: per il derby sono pronti Vio, Mangiante, Crovetto, Cristilli, Gyongyossi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mshvenieradze, Trebino, Riccadonna, ■vallini, Liccardo. La tradizione, a Punta S. Anna, è favorevole ■ levantini; e poi, in simili incontri certi valori tecnici, e la notevole differenza di punti ■ classifica (24 contro 14), hanno significato relativo.

Barlocco ha una ■ teoria: «Senza nulla togliere ad altre squadre, e senza parlare dei 'cugini', i nostri 14 punti son pochi rispetto ■ quanto visto in vasca. Fra disgrazie varie e qualche punto gettato via in malo modo, potremmo tranquillamente essere al livello della Canottieri, e giocarci il sesto posto nei playoff partendo alla pari».

Altro clima a Lavagna: per un Nervi (16 punti) caricato dal successo sulla capolista Como, un Camogli (14) battuto seccamente a Cagliari. Ma questi risultati, perlomeno a sentire il clan bianconero, non dovrebbero influire sulla prova odierna (all'andata ■ Camogli vinse nella neutrale Recco per 11-6). «Noi scenderemo in ■sca ■ pensare alla classifica, con l'unica intenzione ■ far risultato. Anche nell'isola abbiamo dovuto fronteggiare gli avversari e gli arbitri, e per queste ultime giornate chiediamo solo direzioni veramente neutrali». Col cagliaritano Melis e il salentino Falcone dovrebbe esser garantito ■ massimo...

Giancarlo Scartozzoni

Il Recco in difesa: ■ ■ su Ferretti da sinistra Baldineti, «Misha» e Cristilli

Gli ultimi guerrieri

Per uno scherzo che non si può chiamare del destino, ma di una Fin che non finisce mai di stupire per il ■ repertorio di trovate, frizzi, lazzi e cotillons, tutti i derby della pallanuoto italiana si giocano oggi, anoni■ martedì di fine marzo. Con quali seguiti di pubblico e mass-media si può intuire: venga tagliata la lingua al primo che in Federazione osi ancora pontificare a proposito di sforzi «per lanciare questa meravigliosa disciplina». Annotiamo inoltre che come al solito a Napoli non mancano di mettere a segno colpi di furbizia col beneplacito del Palazzo (là si gioca alle 20 e non alle 17,30), che consente alla capolista ■ alla squadra che occupa l'ultimo posto buono per i playoff di andare in vasca ■ già i risultati altrui.

Ma intanto a Punta S. Anna si penserà ad altro. Allo scudetto, al secondo posto, ad entrare tra le prime sei, alla Coppa Italia? No. A scannarsi. Ormai è regola: Recco e Rari quando la palla è a centrovasca e gli arbitri abbassano le bandierine, non hanno null'altro in testa che sottomettere la rivale. I calcoli ■ abitano in Liguria. E' ■ handicap rispetto a chi (e so■ tanti) depone le rivalità quando è il caso. Ma lo sport, quello vero, è questo. Altro che corte. E allora viva il Recco e viva la Rari.

[r. bg.]

Il pareggio interno col Cuneo fa arrabbiare i vertici ruentini

Rapallo dietro la lavagna

Al presidente Caresana e a mister Mariani ■ è piaciuta affatto la prestazione dei bianconeri: «E' stata una delle peggiori esibizioni casalinghe del campionato»

Stabile, tra i migliori contro il Cuneo

RAPALLO. E' finito il tempo delle pacche sulle spalle: lo 0-0 che il Cuneo ha imposto e il Rapallo ■ fatto poco per non accettare, ■ è gradito al presidente Carlo Caresana. Ed è comprensibile: Caresana è uno che vuol ■ anche gli incontri di allenamento, e questo 0-0 ■ ■te e apertamente criticato anche dall'allenatore Mariani, in contrasto una volta tanto con il suo flemmatico temperamento.

Ma il disappunto per ■ visto disatteso alla prima verifica l'ambizioso programma ■ vittorie in sette turni» è grande: «Non ■ può dire che ■ avessi avvertito i miei: il Cuneo non ci avrebbe reso la vita facile. Il suo modo di giocare ci mette in difficoltà. Avevo cercato di trovare una soluzione all'assenza di Na■ schierando una coppia di 'piccoletti' in ■ ■ campo, De Mozzi ■ Scalzi, ma i risultati ■ stati assai inferiori alle attese. Dalla panchina ■ siamo sgolati per tutto l'incontro, dicendo ■ ragazzi ■ ragionare, ■ ■ cadere nelle trappole tattiche disseminate da Cichero: non è servito ■ nulla, i miei han disputato ■ delle peggiori prove interne della stagione. Il palo di Marafioti allo scadere poteva darci i due punti, ma sinceramente il pareggio, viste ■ occasioni del Cuneo in contropiede, è giusto».

L'equità del verdetto non assolve i bianconeri: «Hanno poche attenuanti, ■ ■ si è fatto di tutto per metterli ■ loro agio, per dar loro la carica necessaria. La società ha fatto il possibile: tutti abbiamo lavorato sodo per portarli a disputare un gran finale. Ma invece di iniziare la rimonta, ci troviamo al terzo posto coi soliti 4 punti di distacco dalla Vogherese e il Livorno che ci sta sfuggendo. Probabilmente Vogherese e Livorno continuano ad avere il vento della buona sorte alle spalle, però questo Rapallo non ha la capacità di volare così in alto come si pensava. Proverò a rilanciare il mio programma. Il presidente e noi tutti non vogliamo rassegnarci a far da comparse: vuol dire che puntiamo al 13, cioè ad aggiungere 12 punti nelle ultime ■ giornate a quello preso con il Cuneo».

Guai ai bianconeri se ■ non sarà: Caresana, che è diventato ufficialmente ■ presidente ■ che del Rapallo Ruentes, ponendosi al fianco il predecessore Morelli come vicepresidente, il ■ Zanin, l'uomo di fiducia Giancarlo Cappelli (diesse) e in posizione più defilata Corrado Vignolo (presidente del settore giovanile), non esiterà un attimo ■ prendere provvedimenti ■ ■so di un finale di stagione poco soddisfacente.

Pagelle. Piana 7; Mosca ■ Gandolfo 6; De Mozzi 5; Guerra 6; Nannipieri 6; Scalzi 5; Contini 5,5 (Di Somma 5,5); Rosati 5,5 (Padella 5,5); Stabile 6,5; Marafioti 6. Allenatore Mariani 5,5.

[d. s.]

Arancione retrocessi: via al rinnovamento

Samm, partono Bernardi Righetti ■ Spadavecchia

S. MARGHERITA. Qualcuno cullava ancora una timida speranza: ■ ■ veramente finita. La sconfitta della Samm a Pietrasanta apre definitivamente agli arancione le porte dell'Eccellenza. Una discesa annunciata da tempo, non ancora ■tematica ma ormai inevitabile. Neppure il più ottimista fra gli ottimisti potrebbe ipotizzare l'en-plein nelle ultime sei partite, per arrivare a 25 punti. Quota che comunque non garantirebbe sicuramente la salvezza.

Samm in Eccellenza: sul campo toscano ha denotato i soliti limiti, evidenziato i soliti errori; incapacità di trovare la via della rete (minimo di gol fatti, 16), rituale errore difensivo a consegnare agli avversari, compagine ■ poche qualità e candidate ad accompagnare gli arancione nella discesa, un successo forse insperato. «L'incontro avrebbe potuto chiudersi sullo 0-0 e ■ avrebbe avuto da ridire», è il commento del d.s. Alfredo Schimmenti.

Fra le poche note positive, l'impiego nel secondo tempo della giovane punta Fossa. A conferma che la società lavora già per il prossimo anno, in netto anticipo, per valutare quali siano i giocatori «da Samm», e quali far partire. Iniziano quindi a circolare i primi nomi di partenti: il più illustre dovrebbe essere Righetti, che potrebbe riscattare il cartellino e accasarsi nella squadra del comune di nascita (Casarza, Prima categoria); poi Spadavecchia che potrebbe tornare al Pontedecimo e Bernardi (Entella o Lavagna?). Chiare le intenzioni: un netto taglio con il passato, largo ai giovani.

Pagelle. Boschi 5,5; Necci 5,5; Ruvo 6; Mezzotta 6; Spadavecchia ■; Biancato ■ Solinas 5,5 (Fossa 6); Pastine 6; Righetti 6,5; Bocchi 6; Mulonia 6. All. Casazza 6.

[g. s.]

Eccellenza: tripla «ics» per le levantine, l'impresa più rilevante è quella dei ragazzi di Torrini

Quando il pareggio vale un sorriso

Risultati bene accetti per Entella, Lavagna e Sestri

Tre [illegible] «ics» sulla ruota del Levante, tre pareggi accolti con soddisfazione da Entella, Lavagna e Sestri Levante. Delle tre, quella che ha maggiormente da recriminare è [illegible] squadra di Franciois, fermata sullo 0-0 dalla Sestrese anche a [illegible]usa di un paio di episodi poco chiari.

Soliti giudizi. Gli spogliatoi del «Comunale» ribollivano, tra un Franciois presentatosi all'arbitro per chiedere scusa (e spiegazioni sull'incredibile allontanamento [illegible] panchina a metà ripresa) e un Maisano [illegible] recriminare [illegible] una volta sulla sfortuna. Concordi su un fatto: entrambe meritavano di vincere. Franciois: «Il punto [illegible] buono, perché anche se casalingo è venuto contro una squadra che punta al primato. Il nost[illegible] approccio mentale alla partita [illegible] stato perfetto, senza curarsi troppo del nome e della classifica della Sestrese. Certo che l'episodio [illegible] metà ripresa, interpretato dall'arbitro in un certo modo (intervento falloso di D'Assisi prima e Robello poi [illegible] Broso lanciato a rete, n.d.r.) non ci [illegible] favorito. Ecco, c'è un pizzico di rammarico per non aver [illegible] il massimo: [illegible] che la conclusione [illegible] Garbarino, parata d'istinto da Robello, meritava miglior sorte».

Maisano: «Tante assenze, non voglio elencarle tutte perché non finiremmo più. Nonostante questo handicap [illegible] squadra mi è piaciuta, e se alla fine avessimo vinto 1-0 [illegible] ci sarebbe [illegible] da gridare allo scandalo. Bisogna riconoscere che gli avversari, bisognosi [illegible] punti, non hanno concesso [illegible] minimo spazio». Lettura diversa dei 90 minuti, perlomeno per quanto concerne il risultato, [illegible] gioco, qualche dubbio sulla Sestrese, che avrebbe dovuto schierarsi con un 4-4-2 molto offensivo, ma al tiro i genovesi sono arrivati solo con le punizioni [illegible]. E a fine gara, negli spogliatoi, qualcuno ha anche cominciato a c[illegible] palesemente il tecnico. L'Entella ha attuato un gioco di contenimento puntando anche a subire pochi cartellini gialli. «Eh sì, perché per noi [illegible] incontro importante e decisivo è domenica con [illegible] Pegliese. Dovre[illegible] sacrificarci e impegnarci fino alla fine, [illegible] non potremo fallire l'appuntamento con la vittoria», conclude Franciois.

Tanto ossigeno. Un punto a Vado, per il Lavagna [illegible] questo periodo (continua la serie nera di infortuni e squalifiche) è tanta manna piovuta dal cielo. Permette agli uomini di Torrini di respirare, in vista di un tour de force finale da brividi (Orto[illegible] e Sestri in trasferta, Finale e Sestrese in casa). E poi sussiste sempre il rebus legato al caso Saltarelli. «Vorremmo sapere qualcosa di preciso in tempi brevi, perché se alla Cairese verranno tolti altri punti, per noi la situazione diventerà preoccupante», dicono in [illegible] lavagnese. Classifica di coda che potrebbe [illegible] rivoluzionata, [illegible] sei squadre in lotta per evitare la terz'ultima posizione: Entella p. 26, Pontedecimo 25, Pegliese 24, Ortonovo 23, Lavagna 22 e Busalla 21, con Cairese e Carcarese [illegible].

Il [illegible] interessa, anche se per motivi molto diversi, anche il Sestri Levante. Detto del buon risultato ottenuto a Ventimiglia (e con un rigore non concesso), i «corsari» potrebbero staccare Loanesi, Finale e Ventimiglia per portarsi in solitario al quarto posto. «Sono calcoli che abbiamo fatto - affermano nella sede rossoblù - e sappiamo bene che potremmo avvantaggiarci di due punti sulla [illegible] e [illegible] tre sui rivali di domenica. [illegible] frattempo puntiamo a chiudere [illegible] campo, [illegible] aiuti esterni, al quarto posto. Un risultato che sa[illegible]be estremamente positivo».

Giancarlo Scartozzoni

Garbarino dell'Entella in azione: domenica i chiavaresi han fermato la Sestrese

In Terza

Un gruppetto per il vertice

In un turno che offriva [illegible] [illegible]ria di risultati scontati suscita scalpore la vittoria travolgente del S. Lorenzo sui Sestieri: 4-1. Una scoppola che potrebbe tagliar le gambe [illegible] lavagnesi e restringere il lotto delle pretendenti al trono a tre squadre: Entella, Segesta e S. Lorenzo. Troppe volte in questo equilibrato campionato [illegible] è detto che la fuga buona [illegible] iniziata, ma stavolta [illegible] vantaggio [illegible] terzetto e il progressivo allentarsi dell'impegno di alcune squadre importanti (le monegliesi, Sestieri, Loivi e Poggio) concordano nel favorire chi sta davanti.

Il S. Lorenzo ha mandato in rete 4 giocatori: Brizzi, Gardella, Davide Canessa e Beretta. Si accentua anche il divario tra le due metà della classifica: il 6-0 della capolista al Ri e il 4-0 del Segesta all'Atletico Maggi testimoniano la differenza di qualità tra squadre [illegible] primo e secondo rango. Solo il Bargone, quand'è in giornata positiva, è in grado di [illegible] risultati prestigiosi contro formazioni d'alta classifica: sabato l'undici casarzese [illegible] in palla e ha sconfitto 1-0 il Poggio. [d. s.]

Promozione praticamente decisa

In vetta e coda è tutto chiaro

[illegible] Promozione, almeno nel girone B, è finita: mancano all'appello [illegible] 4 giornate, ma per quanto riguarda promozione e retrocessioni è tutto chiaro come il sole. [illegible] Fontanabuona è l'unica [illegible] aver la certezza matematica: i 9 punti di distacco [illegible] quartultima sono una condanna alla Prima categoria senza possibilità d'appello.

Ma neppure Bogliasco e S. Stefano conservano illusioni (4 e 5 punti di svantaggio sono un abisso impossibile da colmare quando ne restano otto a disposizione). Stesso discorso per la Folbas, che chiude il suo trionfale cammino con un passo da record. Alle sue spalle [illegible] Baiardo ha sbaragliato la concorrenza di Vezzano e Pro Recco, e ottiene un secondo posto che per ora ha solo valore simbolico.

Mano o piede. Radicchi colpisce ancora: il giovane portiere [illegible] S. Stefano compie un'impresa che ha pochi riscontri negli annali del calcio. Ha segnato su calcio [illegible] punizione per la seconda domenica consecutiva: all'esordio, a Recco contro la Rutese, aveva lasciato tutti esterrefatti due domeniche fa, battendo il collega Guiducci grazie a un calcio di punizione dal limite eseguito magistralmente. Domenica la Carlo Grasso dopo un quarto d'ora conduceva 2-0: i compagni prima non lo proteggevano a sufficienza (rete di Dadone) e poi lo pugnalavano alle spalle (autogol [illegible] Dumi). Allora, visto che continua la crisi [illegible] capocannoniere Tavilla che al 39' si faceva pa[illegible] da Camisa (uno specialista) il calcio di rigore; decideva [illegible] fare da solo. Al 73' ha folgorato il portiere della Carlo Grasso [illegible] una punizione delle sue. E [illegible]eci minuti più tardi ha sfiorato l'apoteosi, fallendo di poco l'esecuzione [illegible] altro calcio franco. A questo punto, [illegible] dubbi[illegible] per dare il voto a Radicchi bisogna giudicare le [illegible] mani o i suoi piedi? [d. s.]

Camisa, portiere della Carlo Grasso

In Prima da segnalare anche la vittoria esterna del Villaggio

Il Ceparana ce l'ha fatta

Vincendo per 2-1 sul campo di [illegible] sfortunato Riviera, gli spezzini conquistano la Promozione [illegible] cinque turni d'anticipo. Seconda: il Casarza sta per imitarli

Zerega del Carasco

Ceparana promosso matematicamente, Casarza vicino al traguardo: Prima e Seconda avanzano senza sussulti verso un finale già scritto [illegible] mesi: la vera lotta è in [illegible] retrocessione.

Prima. Il suggello alla stagione monstre del Ceparana è arrivato al «Macera»: [illegible] doppietta [illegible] Formai (per la punta bastano i numeri: [illegible] reti in [illegible] partite) e il matematico passaggio in Promozione con [illegible] 450' da giocare. Al termine tanta gioia nello spogliatoio spezzino, a fare [illegible] contraltare alla delusione del Riviera Pazzini. Gli uomini di Risaliti non meritavano assolutamente la [illegible] fitta: passati in vantaggio con [illegible] «eurogol» di Ennio De Ferra[illegible], hanno anche colpito due pali, ma alcune distrazioni difensive hanno permesso a Formai di realizzare in un paio [illegible] minuti il micidiale uno-due.

Importante affermazione esterna del Villaggio di Masi: un 1-0 limitativo, i biancorossi hanno creato almeno 6 nitide palle-gol. Ancora una volta protagonista Chiappetta: due [illegible] in 180 minuti (la prima a Cara[illegible] la seconda contro il Forza e Coraggio) che valgono 4 punti. Facendo i debiti scongiuri, le ultime tre piazze dovrebbero essere appannaggio di formazioni [illegible]lla provincia di Spezia. Infatti pure il pluripenalizzato Vallesturla, grazie al nulla [illegible] fatto col Riva Pro Sestri, è in situazione di classifica [illegible] tranquilla [illegible] rassicurante.

Seconda. La Caperanese era l'ultimo ostacolo di un certo peso [illegible] cammino del Casarza verso [illegible] serie superiore. I ragazzi di Porego han superato l'esame a pieni voti, conqui[illegible]do il pareggio programmato alla vigilia. La Calvarese non demorde, ma due punti di ritardo a due gi[illegible] dal termine sono tanti (con Bellio, autore di una doppietta, salito a [illegible] reti, sempre più vicino al titolo di capocannoniere del girone). In coda, cercasi doppia compagnia per la Riese: decideranno due scontri diretti, Aurora-Croce Verde Bogliasco del prossimo turno e Gattorna-Deiva nel turno di chiusura. [g. s.]

Giovanili: polemiche per il nuovo rinvio di Sestri-Casarza nei Giovanissimi

Il «Tomassoni» [illegible] l'interesse

Al torneo della Samm, il Milan con Papin junior

Continuano gli errori burocratici e gli intoppi nei giovanili. Giovedì scorso al «Sivori» si è caduti nel paradosso: si doveva recuperare la gara dei Giovanissimi provinciali tra Sestri Levante e Casarza, rinviata perché non si era presentato l'arbitro designato: non lo si è fatto perché ancora una volta non [illegible] arrivato alcun direttore di gara. Di questo passo, le società chiederanno [illegible] poter disputare la gara con un arbitro scelto [illegible] i dirigenti...

Sempre giovedì al Grand Hotel Miramare di S. Margherita Ligure è stato presentato [illegible] 7° torneo nazionale [illegible] Tomassoni. L'organizzazione è curata dal settore giovanile della Samm, che [illegible] fatto [illegible] questa edizione, nel decennale [illegible] scomparsa del proprio dirigente, le cose veramente in grande. [illegible] è riservato ai Pulcini (ragazzini che non abbiano superato il decimo anno) e vi hanno aderito, oltre alla Samm, Sampdoria, Genoa e Milan.

Il programma, concentrato nella giornata di Pasqua, prevede al mattino le eliminatorie (Samp-Samm alle 10) e Genoa-Milan alle 11) e nel pomeriggio le finali (alle 15 quella di [illegible] lazione e alle 16 per il 1° posto). Nell'occasione, [illegible] ha promesso il sindaco Ruggeri, il Broccardi e i suoi spogliatoi [illegible] ranno finalmente pronti e tirati a lucido. [illegible] tener presente che [illegible] fila [illegible] Milan giocherà Papin junior e non è escluso che il papà, il celebre «JPP» scenda in riviera a tifare per l'erede.

Allievi, 18a giornata: Lavagna-Sestri Levante 0-2; Carasco-Entella 0-1; Casarza-Rapallo 0-5; Pro Recco-Deiva 2-0 [illegible] rinuncia; Villaggio-Samm 0-0. Classifica: Sestri Levante p. 32; Entella 30; Carlo Grasso, Rapallo e Pro Recco 24; Carasco 16; Lavagna 15; Sammargheritese 11; Villaggio 10; Casarza 4; Deiva -2.

Giovanissimi, 19a giornata: Calvarese-Rapallo 0-0; Carlo Grasso-Samm 1-0; Sestri Levante-Riva Pro Sestri 2-1; Casarza-Entella 1-4; Villaggio-Pro Recco 4-2. Recupero Pro Recco-Samm 0-0. Classifica: Carlo Grasso p. 28; Sestri Le[illegible] Entella 25; [illegible] e Caperanese 22; Villaggio 21;; [illegible] 17; Rapallo 16; Recco 10; Casarza 9; Calvarese 2.

Esordienti, 19a giornata: Pro Recco-Lavagna 0-1; Moneglia-Villaggio 1-1; Carasco-Entella 1-2; Casarza-Rapallo 1-4; Caperanese-Sestri Levante 0-1; Riva Pro Sestri-Carlo Grasso 0-2; Samm-Camogli 0-0. Classifica: Entella p. 38; La[illegible] 36; Rapallo 31; Sestri Levante 30; Pro Recco 22; Sammargheritese 20; Capera[illegible] 19; Camogli 18; Casarza 17; Carlo Grasso 13; Riva 9; Villaggio e Moneglia 7; Carasco 6.

[d. s.]

Voglio Risparmiare!
Soggiorno completo di tavolo a libro e 4 sedie, disponibile anche laccato. L. 2.480.000
Salotto angolare componibile in vari tessuti interamente sfoderabile
a partire da L. 1.780.000
Cucina componibile in laminato a piano unico con elettrodomestici ad incasso:
Tutto incluso L. 2.890.000
Camera matrimoniale completa in noce dogato, disponibile anche laccato patinato L. 3.690.000
Cucina componibile in noce "Arte Povera" con elettrodomestici ad incasso:
Tutto incluso L. 3.985.000
Ufficio completo (come foto) tinta noce, disponibile anche bianco L. 1.690.000
Divano letto matrimoniale con rete a doghe, tessuti nei vari colori L. 550.000
L. 1.590.000
Camera matrimoniale completa moderna, disponibile anche laccata bianca
Parete componibile moderna tinta noce, disponibile anche bianca h. 190 x l. 225 prof. 55/45 L. 890.000
siamoQui
900 metri dal Casello Autostradale
Via Merula - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88
I prezzi sono inclusi di IVA, trasporto e montaggio
ANDORA
ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
3.000 m² di esposizione tutto l'anno.
Aperto anche la domenica · Ampio parcheggio.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 30 Marzo 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In procura un fascicolo presunte irregolarità edilizie in zona Barcheto

Imperia, ville abusive nel mirino

Le indagini avviate dalla Finanza che ha realizzato un dossier fotografico. Coinvolti due costruttori i titolari delle licenze e un consigliere comunale. Dissequestrato intanto il cantiere di regione Marte

Blitz dei ladri in Comune

Hanno cercato documenti all'ufficio Urbanistica

IMPERIA. Misterioso tentativo di furto in Comune. Ignoti sono riusciti ad entrare nell'Ufficio urbanistica che si trova al terzo piano, rovistando tra i cassetti però portare via nulla. L'episodio è soltanto l'ultimo di una lunga serie: le visite negli uffici palazzo comunale si sono fatte più frequenti, in questo caso c'è il sospetto che i malviventi non cercassero soldi. Per quale motivo, infatti, sarebbero entrati in un locale dove non circolano grosse somme di denaro? A dover fornire risposte in merito alla questione sono i carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo, sentendo i funzionari responsabili dell

n si esclude che i ladri siano entrati sabato scorso, approfittando del fatto che il Comune era aperto per consentire la lebrazione di matrimonio. Sono riusciti a trarre vantaggio dalla scarsità dei controlli, dal momento che l'attività, nelle giornate prefestive, è molto limitata, anche la vigilanza diventa meno assidua. E' stato facile riuscire a eludere i sorveglianti e raggiungere i piani superiori. L'azione si era ripetuta con stessa dinamica alcune settimane fa, quando era stata fatta irruzione nel reparto tributi. Gli sconosciuti erano impossessati di qualche banconota da 10 mila lire. Anche quel caso, tuttavia, si era avanzato il sospetto che il furto fosse soltanto manovra diversiva per nascondere altri intenti.

Per il raid dell'altro giorno, rimane da spiegare per quale motivo sia stato preso di mira l'ufficio delle pratiche urbanistiche, un settore che, in tutta Italia, è nell'occhio del ciclone. I teppisti hanno messo a soqquadro l'intera sala, rovistando tra i cassetti. Probabilmente cercavano qualche pratica in particolare. Per ora impossibile fornire spiegazioni plausibili, che spettano invece alle forze dell'ordine. Suscita comunque perplessità la facilità con cui i malintenzionati riescono a entrare negli uffici senza mai scoperti. difficile supporre che restino rinchiusi nel palazzo per la domenica, in attesa che vengano riaperte le porte il lunedì successivo (anche in altre occasioni, i blitz si erano verificati presumibilmente il sabato).

In Comune nuovo raid dei ladri

Tra le varie ipotesi, quella secondo cui gli intrusi una finestra secondaria. In questo caso, dimostrerebbero di conoscere alla perfezione il Municipio. Per il futuro, si dovrà organizzare più effi servizio di sorveglianza, soprattutto nelle occasioni in cui l'edificio resta a disposizione del pubblico per cerimonie e manifestazioni.

Nel recente passato, anche i vicini magazzini finiti nel mirino dei malintenzionati. Erano stati rubati attrezzi da lavoro, in particolare utensili da giardinaggio.

L'episodio dell'altro giorno desta tuttavia maggiore allarme. bersaglio, infatti, era più diretto e meno accessibile. Ora, inoltre, bisognerà precisare se qualche documento manca all'appello.

Era forse una pratica l'obiet le della piccola incursione? C'è anche la possibilità che i vandali abbiano fatto male i calcoli, sbagliando ufficio. **(m. v.)**

IMPERIA. Sono state le fotografie, scattate dagli agenti della Guardia di Finanza, ad avviare un nuovo capitolo della lunga vicenda legata agli abusi edilizi nel capoluogo. Questa volta, le istantanee hanno evidenziato una serie di irregolarità in regione Barcheto, a ridosso del ponte sull'Impero. Al procura della Repubblica di piazza Dante è pervenuto un fascicolo che riporta i nomi dei costruttori Vincenzo e Vito Sileo, quelli dei titolari delle li edilizie, Francesco Agnese Claudia Carrara, quello del consigliere comunale Giovanni De Cicco (dc), già assessore al Piano regolatore, incaricato di calcolare le volumetrie. Al centro dell'attenzione due abitazioni, quali da ultimare, che sarebbero realizzate seguendo le disposizioni previste in progetto.

Spetta ora al magistrato, il procuratore Giuseppe Squizzato, andare a fondo della vicenda. L'inchiesta è nelle fasi iniziali e non è escluso che, dopo le denunce, sia in arrivo anche il sequestro delle opere. A dare il via all'operazi era stato un esposto anonimo arri Comando Fiamme Gialle. Il misterioso autore della missiva si lamentava per presunte disparità trattamento. Avrebbe infatti acquistato nelle due terreni confinanti per poter poi edificare. Il permesso, tuttavia, non è mai in altre situazioni, sempre secondo le accuse, le autorizzazioni sarebbero state rilasciate senza problemi. E' delle strutture finite successivamente nel mirino della magistratura.

A seguito degli accertamenti, gli uomini Nucleo di polizia tributaria avrebbero ravvisato alcune differenze tra il piano originario e gli realizzati. Una serie di modifiche che sono state sufficienti per far inviare una segnalazione al Procura circondariale. Chiamato in causa, De Cicco giustifica il proprio operato: eseguito i calcoli attenendomi ai disegni partenza, considerando anche i criteri antisismi Il provvedimento, comunque, mi sorprende». Aggiunge in riferimento al problema, considerato però in un'ottica più ampia. «La questione dell'abusivismo edilizio va affrontata in termini precisi: il Comune dovrà dotarsi in futuro di una struttura più adeguata per rendere maggiormente efficaci

Il consigliere comunale Giovanni De Cicco incaricato di calcolare le volumetrie

i controlli. Attualmente, personale che si occupa di questo campo limitato e andrebbe aumentato».

Il fenomeno anche evidenziato dall'escalation di procedimenti pretura. A ogni seduta, viene sempre preso in considerazione almeno un caso di illecito edilizio. Una testimonianza della gravità del problema; che evidenzia anche notevoli difficoltà dovute all'effettuazione verifiche in un territorio molto vasto, avendo a disposizione pochi uomini. Anche ieri mattina, pretore ha dovuto occuparsi di due episodi che, seppur di poco conto, si sono andati ad aggiungere alla lunga serie di udienze dedicate a questo tipo di reato.

Nel frattempo, i lavori ripresi in regione Marte, dove era stato sequestrato un intero cantiere. Gli agenti della Finanza hanno tolto i sigilli proprio mattina dopo che il legale della società «iniziative edilizie», l'avvocato Boscetto, presentato richiesta di dissequestro al gip, Ezio Coloretti. Sotto erano finite alcune rimesse e uno stabile costruzione in un'area destinata ad accogliere diversi appartamenti, la maggior parte quali è già stata acquistata.

Maurizio Vezzaro

TANGENTI ANAS

Interrogato Spinelli

Il presidente del è stato ieri come teste nell'inchiesta savonese. «Conosco i dirigenti, ma non ho commesso illeciti».

A Ventimiglia

Stroncato da infarto nell'orto

E' morto mentre stava zappando il orto, colto probabilmente infarto. Felice Bee, 73 anni, residente a Ventimiglia Cavour 4, ieri ttina si era recato, alcune fasce sua proprietà, in località San Lorenzo. Il pensionato era solito, quando il tempo lo permetteva, curare le verdure che aveva piantato nel suo terreno. Si trovava solo quando, in un'ora della mattinata ancora da precisare, è stato colto da malore ed è morto.

L'allarme è scattato intorno a mezzogiorno, quando la moglie preoccupata per ritardo del congiunto. Avvisata la figlia, questa si nel piccolo terreno campagna alle spalle Ventimiglia dove amava trascorrere il tempo libero.

La donna ha trovato il corpo dell'uomo, con ancora gli attrezzi da lavoro accanto. Inutili i tentativi di salvare il pensionato, deceduto già alcune ore. **(d. bo.)**

Allo stadio, i tifosi della Sanremese hanno ricordato lo studente che si è ucciso 14 anni

Un mazzo di fiori e la «curva» deserta per non dimenticare l'amico Valentino

SANREMO. Un mazzo di fiori nella curva Nord del Comunale lasciata deserta dagli ultrà e uno striscione: «Valentino, non ti dimenticheremo mai». Così, i tifosi della Sanremese hanno voluto ricordare domenica pomeriggio, in occasione della partita tra i biancazzurri e la Bagnolese, il «loro amico romano», Valentino Massari, 14 anni, che si è tolto la vita giovedì scorso gettandosi dal treno mentre tornava da scuola, nella galleria di Capo Verde.

Valentino era conosciuto anche dai giocatori e dalla dirigenza della società matuziana che all'inizio dell'incontro hanno osservato un di silenzio alla sua memoria. Dagli spalti, nonostante la vittoria per 2-0 la Sanremese, non levati i consueti cori domenicali. Tutti hanno ass alla partita in silenzio, con nella mente il ricordo vivo della presenza Valentino in piedi tra tutti, in curva, a cantare gli inni della squadra, a suonare il tamburo che gli ultrà hanno deposto in rispetto per i 90 minuti della gara.

Valentino Massari aveva 14 anni

Intanto, al cimitero Valle Armea continua la processione di amici e parenti dei due giovani. Li hanno sepolti in loculi a pochi metri l'uno dall'altro. La cornice di fiori rosa e gialli segnala a tutti la presenza di lutto troppo recente per essere dimenticato.

A ricordare Valentino gli amici dello stadio, della «vasca» e della federazione giovanile missina della quale era tesserato: «Era sereno, allegro. Il suo gesto così improvviso resta inspiegabile». Eppure, ci doveva essere qualcosa di importante che aveva legato Valentino e Chiara.

Il giovane si è tolto la vita a tre settimane dalla morte della ragazza, lo avrebbe addirittura scritto una lettera nella quale «prometteva di raggiungerla». Dagli ambienti più vicini a Massari trapelano indiscrezioni sul comportamento negli ultimi tempi: «Sembrava molto turbato».

Armando Romeo, un amico di famiglia, scrittore e compositore, ha scritto una poesia in suo ricordo: «..Mi sei venuto in sogno Valentino/con un sorriso limpido, sereno/dicendo che sei sempre qui con noi/che vegli sulla mamma, sul tuo "papi"/su tutti noi che ti vogliamo bene/e sei lieto e appagato come mai/nella nuova e divina dimensione..».

Intanto, la città continua a interrogarsi sui motivi dei suicidi, sui meccanismi che hanno fatto scattare la tragica catena di morte. Dall'ospedale i dati dell'attività '92 della Salute mentale evidenziano allarmante aumento delle attività del Servizio psichiatrico che ogni giorno ha registrato almeno due nuove persone bisognose dell'aiuto di medici ed operatori. La media delle visite giornaliere è stata di circa 28 pazienti mentre i ricoveri all'«Spdc» di Bordighera sono stati complessivamente 36.

A Sanremo, p aiutare in particolare gli adolescenti, è anche creato il Centro ascolto giovani, sede in via Nino Bixio. E' un punto di riferimento anonimo, nella speranza che non si ripetano più le tragiche sequenze di dolore e morte che hanno segnato profondamente ultime settimane. **(g. ga.)**

Gli allenatori di Sampdoria Genoa «difendono» la partita di domenica scorsa Marassi

«Un derby indolore? Lo volevamo così»

Maselli: «Pensavamo solo a guadagnare punti per la salvezza»

GENOVA. E' stato proprio il derby della . Se fosse stata abolita la ripresa, nessuno probabilmente ne avrebbe sofferto: meglio una passeggiata al sole. Un tiro preciso c' stato, è di quel facinoroso che, una bottiglia vuota, ha centrato il capo Spagnulo. pensava che le dichiarazioni di Vierchowod contro Genoa scatenassero l'ambiente, ma non stato così. Tutti insieme, non appassionatamente, a ritagliarsi una fettina della gigantesca di Marassi.

Due considerazioni opposte. Un punto fa bene al Genoa (visti anche gli insuccessi altre pericolanti), ed alla Sampdoria, saldamente in corsa per la Coppa Uefa. E' d'accordo con queste tesi anche il sindaco Claudio Burlando: «In fondo i punti sono andati a chi ne aveva più bisogno, e quindi mi ritengo abbastanza soddisfatto». Un pareggio da ragion di Stato?

Non è affatto d'accordo chi, di fuori del tifo, va allo stadio pagando profumatamente il biglietto per vedere una partita, per divertirsi. E' invece mancato totalmente lo spettacolo, e la «prudenza» non fa bene nemmeno alle due società: molti, nei commenti del giorno dopo, hanno affermato che non andranno più a Marassi a far da cornice ad una recita che, se per assurdo dovesse trasferirsi teatro, indurrebbe gli spettatori schiodare le sedie.

dovesse dare un voto a questa gara, il professor Fausto Cuocolo, docente universitario, non avrebbe : un voto di 8 su 100. Si difende Eriksson: «Un'occasione, Serena, l'abbiamo creata. So bene che è poco, paura ha condizionato tutti, anche le panchine. Se vogliamo vedere partita, eccola pronta per domenica, la Sampdoria contro l'Inter». E' un modo di ammettere che, soprattutto in campo, hanno cercato di farsi male, che la gara è andata avanti - dicono a Napoli - a tarallucci e vino.

«Ma che dovevamo fare?» si lamenta Claudio Maselli, che ha passato la settimana a costruire il bunker difensivo. E prosegue: «La poesia, a questo punto, bisogna lasciarla agli altri. Noi dobbiamo mettere insieme mattone mattone per costruire la della nostra salvezza. Un punto volevamo e l'abbiamo ottenuto. Mi spiace che il pubblico sia stato privato un derby che è sempre stato passione e folklore, ed ora è caduto in piena depressione».

Insomma, un derby in sintonia con la vita drammatica che sta vivendo. Molti sbadigli in tribuna, anche qualche ros negli spogliatoi: era facile accorgersi che la stracittadina spento la Lanterna. Poco frequentata la tribuna vip, lo stadio porta voti ma anche malumori che accendono il rancore. Un bel gesto quello di Gianpaolo Spagnulo: si beccato la bottiglietta, si è fregato un po' il capo e ha fatto tutto andava bene. **(g. c.)**

Pietro Vierchowod

Ieri il ministro ha risposto all'interrogazione presentata da 90 senatori

Spy-story in carcere: parla Conso

«Non si intendeva violare il segreto del confessore»

ROMA. E' approdata in Parlamento la vicenda della microspia piazzata dietro a un quadro della Madonna stanza dei colloqui del carcere di San . Ieri, Senato, il ministro di Grazia e Giustizia, Gio Conso, ha risposto infatti ad un'interrogazione presentata su questo argomento dal senatore democristiano Giuliano Zoso e da novanta altri firmatari. Il senatore Zoso ha illustrato la sua interrogazione nonostante l'imbarazzo derivante dal fatto che proprio ha ricevuto un avviso garanzia per corruzione per una vicenda della quale ha d di «non pere nulla».

In effetti nell'interrogazione senatore Zoso al ministro della Giustizia non si chiedevano solamente spiegazioni sulla storia della microspia, ma si parlava anche diffusamente di altri problemi e difficoltà registrati nelle carceri di Sanremo.

Nella sua risposta, Conso ha ammesso che quello della microspia non era che «l'ultimo di una serie episodi» che, ha sottilineato, «hanno portato al del direttore carcere e alla decisione di trasferire un maresciallo coinvolto in altre vicende».

Il ministro ha sottolineato che «la microspia era stata autorizzata dalla magistratura» ed era stata piazzata nella speranza di ascoltare colloquio fra il cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, e un detenuto, coinvolto in vicende di droga. Conso ha dunque confermato, sotto questo profilo, le dichiarazioni del giudi per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, che nei giorni scorsi aveva spiegato appunto che «l'intercettazione era stata disposta per registrare un unico colloquio, decisivo per l'esito di un'inchiesta, e per venire a conoscenza di quello che il cappellano avrebbe dovuto riferire a un detenuto».

«Da precedenti intercettazioni telefoniche - ha spiegato Conso - si formata la convinzione che quell'incontro fra il cappellano il detenuto avrebbe potuto svelare importanti particolari. Ma in ogni caso, le inter fosse parte sacramento, cioè se fosse una Confessione, non avrebbe potuto, a termini di legge, essere utilizzata prova».

Il ministro ha anche parlato un'inchiesta avviata presunti maltrattamenti segnalati da don Stroppiana dopo aver scoperto la microspia dietro al un quadro, sottolineando che «sull'atteggiamento della polizia confronti del sacerdote l'indagine è in corso».

Il si è detto soddisfatto dalla risposta, pur criticando duramente la decisione di utilizzare una microspia in circostanze «che potevano indubbiamente portare, nei fatti, alla violazione del sacro segreto di un sacramento».

Dario Corradino

[illegible] A SCUOLA [illegible] POLEMICA

Al Nautico, dopo malore di uno studente soccorso da insegnante

Il preside non rimborsa l'emergenza con il taxi

IMPERIA. Abuso d'ufficio o legislazione carente? La polemica è subito esplosa a Imperia dopo che il preside dell'Istituto Tecnico Nautico di piazza Roma, Mario Pintus, ha rifiutato a un professore il rimborso delle spese del taxi utilizzato dallo stesso per riaccompagnare a scuola uno studente colto da malore in classe e assistito dal pronto soccorso dell'ospedale. Il fatto è stato immediatamente denunciato dal docente al provveditore agli studi, Benedetto Ettore Macaluso.

In città è nato subito un «caso». I commenti all'episodio non si contano più. Molti sostengono che se un preside vieta un rimborso significa che la legge glielo impone. I più si sono invece dichiarati scandalizzati dall'atteggiamento ritenuto «illogico e privo di buon senso» del capo di istituto. I sindacati, poi, si sono detti sorpresi che la scuola con tutti i problemi che deve affrontare, debba incepparsi anche di fronte a queste banalità.

Afferma Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil-Scuola: «Perchè creare [illegible] disputa quando tutto avrebbe potuto risolversi in cinque minuti. Il coordinatore amministrativo ha a disposizione un fondo per piccole spese da usare proprio in questi casi. Perchè non si è attinto a tale disponibilità? Insomma, cerchiamo di usare un po' di [illegible] senso».

[illegible] ecco i particolari della vicenda. L'ingegner Mauro Marchiano, 38 anni, insegnante di Meccanica al Nautico Statale di piazza Roma, stava svolgendo l'altra mattina la [illegible] lezione in un laboratorio dell'istituto, quando, improvvisamente, intorno alle 9, uno dei suoi allievi è impallidito. Racconta il professore: «Il ragazzo ha detto di non sentirsi troppo bene. L'ho fatto sedere, [illegible] reso conto che la [illegible] corrispondeva al vero, ho informato il collega, presente [illegible] me in officina, del fatto e quest'ultimo celermente, ha fatto intervenire un'ambulanza per accompagnare il giovane al pronto [illegible]. Ho deciso di accompagnarlo personalmente e [illegible] quindi salito sull'autolettiga». All'ospedale, i medici riscontrano nello studente colto da malore un abbassamento della glicemia e della pressione. Attendono che il giovane si riprenda, poi dicono al docente che può riaccompagnarlo a scuola. Spiega ancora l'ingegnor Marchiano: «Ho chiamato l'istituto per sapere come dovevo comportarmi per il rientro. E mi sono [illegible] rispondere che non [illegible] disponibile alcun mezzo di trasporto. Quindi, mi è stato suggerito di far ritorno a piedi. Io lo avrei potuto fare [illegible] problemi, ma il ragazzo [illegible] era in grado. Secondo i medici, non avrebbe dovuto in alcun modo affaticarsi. Dopo aver riferito ancora su questo particolare all'istituto, mi è stato suggerito di utilizzare un taxi. Siamo quindi rientrati a scuola con il [illegible] pubblico. Il ragazzo è tornato in classe e io mi sono recato in segreteria per raccontare l'accaduto».

Il Nautico di piazza Roma e nel riquadro il provveditore Ettore Macaluso

Negli uffici, il professor Marchiano ha trovato anche il preside, Mario Pintus, al quale riferisce sulla vicenda. Al capo d'istituto il docente porge anche la ricevuta [illegible] spesa sostenuta (6.500 lire) per il taxi. E qui, la sorpresa.

Racconta ancora Marchiano: «Alla mia richiesta di rimborso il preside mi ha risposto di non poterla soddisfare. Secondo lui, la [illegible] avrebbe dovuta essere posta a carico del ragazzo. Credendo di non avere compreso bene, ho posto la domanda una seconda volta. Ma anche in questo caso la risposta è stata identica. Insomma, secondo il preside, per aver soccorso un alunno avrei dovuto anche rimetterci i soldi anticipati. Dove sta scritto? Ad ogni buon conto se ci fossero state delle rivalse da fare sarebbe spettato al preside portarle avanti e non a me».

Aggiunge: «Tengo a precisare, a questo proposito che, se per qualsiasi strana [illegible] di legge, la spesa dovesse ricadere proprio sullo studente, ritirerei subito la richiesta di rimborso. Ma le assurdità non mi piacciono. Per questo ho denunciato il fatto al provveditorato».

Angelo Basso

«Fondi e tagli alle linee per salvare i trasporti»

IMPERIA. Sempre d'attualità, in provincia, il problema dei trasporti pubblici, che è stato discusso in questi giorni durante il congresso territoriale della Fit Cisl. All'ordine del giorno, la grave crisi che sta attraversando la Riviera Trasporti e le iniziative per il rilancio del settore.

Osserva Brunello Rambaldi, appena rieletto come segretario generale dell'organismo di categoria: «Ci impegnamo ad avviare un confronto di chiarimento con la provincia per elaborare un piano dei trasporti, oltre a riunioni con i Comuni per stilare i progetti urbanistici che tengano presenti soprattutto le questioni connesse alla circolazione e alla vivibilità cittadina. Per rivitalizzare il comparto, sarebbe necessario uniformare il trasporto pubblico in un'unica azienda e ristrutturare il servizio».

Intanto, si succedono i confronti per decidere il futuro dell'Rt. Afferma Giovanni Novaro, responsabile provinciale degli autoferrotranvieri sempre per la Cisl: «Il 2 aprile, se non verrà rimandata, è prevista l'assemblea degli azionisti, in cui si deciderà la ricapitalizzazione dell'impresa per la copertura del disavanzo fino al '91. E' l'intervento [illegible] [illegible] garantirebbe la sopravvivenza della società. I principali enti coinvolti, il Comune di Sanremo e l'Amministrazione provinciale, dovrebbero assicurare finanziamenti per un miliardo e 700 milioni e [illegible] miliardi». Aggiunge: «Intanto la direzione sta studiando un nuovo piano di risanamento, [illegible] tagli alle [illegible] che siamo disposti ad accettare soltanto se sarà dimostrata la mancata funzionalità di determinati collegamenti. Si parla inoltre di un'ottantina di dipendenti in meno entro il 31 dicembre '96: in questo [illegible] basterebbe bloccare il turnover senza sostituire chi va in pensione».

Le ultime voci che si sono diffuse [illegible] comunque preoccupanti (si parla di un milione di chilometri all'anno in meno su un totale di 7,5) e per questo la Cisas ha indetto lo stato di agitazione. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Arrestati per droga, [illegible] la scarcerazione

Si dovrebbe conoscere in giornata la decisione del tribunale della libertà d'Imperia che ha preso in esame le richieste di scarcerazione presentate dai legali del [illegible] Davide Grosso, [illegible] anni (lo assiste l'avvocato Bissolotti) e dello studente dell'Itis Sergio Bancioli (difeso dall'avv. De Francisi). I due erano stati arrestati nelle [illegible] settimane dai carabinieri per questioni di droga, in seguito a una serie di appostamenti culminati in un blitz al bar La Funivia di Sanremo. Il primo ha chiesto di tornare in libertà per questioni di lavoro. [m. v.]

[illegible]

Partita di calcio a favore del Centro Olimpia

Un incontro di calcio a scopo benefico, che ha visto protagonisti i militi della Croce d'Oro e il Centro Sociale Giovani di Cervo: è l'iniziativa che si è tenuta domenica nella località costiera. Il ricavato è stato devoluto al locale Centro Olimpia, utilizzato per le attività degli scolari delle elementari. Per la cronaca, la partita è stata vinta dai volontari della Croce d'Oro per 3-1. [m. v.]

RIFIUTI

[illegible] Ponticelli replica alle [illegible] di due consiglieri

«La San Germano respinge il gratuito giudizio di inaffidabilità formulato dai consiglieri Gabriella Badano e Carla Nattero in una recente seduta, poichè nè per sè, nè per i propri rappresentanti, risultano in corso procedimenti legali su questioni connesse alla gestione del servizio in Piemonte, come ipotizzato». E' la precisazione della società che controlla gran parte delle quote azionarie della Ponticelli (gestisce l'omonima discarica). [e. f.]

SENTENZA

Carne avariata in clinica, condannato il titolare

Dovrà pagare un'ammenda di 600 mila perché, tra le derrate alimentari, gli ispettori dell'Usl avevano trovato una ventina di chili di carne avariata. Carmelo Leto, 63 anni, titolare della clinica Sant'Anna, è stato giudicato ieri mattina dal pretore d'Imperia Veralli. Era difeso dall'avv. Temesio. [e. f.]

PROTESTA

Cgil e Uil non vogliono la consulta per gli appalti

Una lettera al prefetto per esprimere il proprio dissenso verso la proposta di creare una consulta tra le forze sociali e produttive per vigilare sulla trasparenza degli appalti. L'hanno inviata le segreterie provinciali di Feneal-Uil e Fillea-Cgil, osservando che «questo organismo si addosserebbe compiti affidati ad altre istituzioni come la magistratura, le forze dell'ordine e altre pubbliche amministrazioni, creando conflitti di competenze». [m. v.]

Il pregiato olio rappresenta la regione al premio «Ercole Olivario»

L'extravergine di Lucinasco gloria della Liguria a Spoleto

IMPERIA. E' un momento d'oro, per l'olio d'oliva di Imperia e delle sue vallate: l'extra-vergine di Dino Abbo, di Lucinasco, è stato ammesso a rappresentare la Liguria a Spoleto, nella selezione nazionale del Premio «Ercole Olivario», destinato alla qualità, mentre questa sera, con una iniziativa a cura dell'Arcigola Slow Food e in collaborazione con il ristorante Nannina, sei aziende della zona presenteranno a una delegazione di operatori, di esperti e di giornalisti gastronomi francesi una selezione dei propri olii di frantoio.

Per Dino Abbo, sindaco di Lu[illegible] e produttore [illegible] i più conosciuti dell'Imperiese, è una grossa soddisfazione: «Si tratta di un riconoscimento indiretto anche a un paese «leader» nella produzione di olio di qualità e sede da una quindicina di anni delle Giornate Olivicole, una manifestazione durante la quale erano state poste le basi per l'attribuzione della Doc anche all'olio d'oliva. La manifestazione umbra, che inizia oggi, è organizzata dall'Unione delle Camere di Commercio e dall'Unaprol, con il patrocinio dei ministeri dell'Agricoltura e dell'Industria.

E' una degustazione non competitiva, e intende favorire lo scambio di idee e l'approfondimento dell'argomento in vista dell'imminente decollo della denominazione d'origine controllata (già assegnata, ma non ancora applicata materialmente), quella alla quale hanno aderito le ditte Benza e Lupi di Dolcedo, con il loro «Primuruggiu», Fratelli Lupi di Pieve di Teco (con il Perlanera), Laura Marvaldi di Borgomaro [illegible] il Mulino al di là dell'Acqua, Tenuta Agricola L'Alpicella, Oleificio Roi di Badalucco e Cipressa Sapori. Lo scopo è di farli conoscere e diffondere anche oltre frontiera.

«Sono tutti olii extra-vergine eccezionali (si potrebbero definire d'autore), che intendiamo contribuire a valorizzare. Ognuno di essi ha [illegible] [illegible] gusto e un [illegible] aroma particolare, che è quasi una [illegible] e propria firma, la quale garantisce un severo controllo e un'altrettanto sapiente selezione delle olive, e una molitura fatta secondo i sistemi tradizionali, con una passione e una cura sgorgata da una lunga tradizione», spiegano i responsabili di Arcigola, un'associazione già [illegible] nel campo della promozione dei vini di qualità (recente è la pubblicazione dei vini nel mondo»).

Già alla Fiera di Nizza i «gourmet» della Costa Azzurra avevano potuto apprezzare le caratteristiche dell'olio imperiese. L'appuntamento al ristorante Nannina, sotto la regia del «patron» Mimmo Canna e di sua moglie Lucette, sarà un'ulteriore occasione promozionale. Nei migliori ristoranti francesi (ad esempio, nel celeberrimo Louis XV di Alain Ducasse, a Montecarlo), già si [illegible] alcuni marchi imperiesi. Alla riunione conviviale, interverrà [illegible] Orazio Sappa, segretario della Camera di commercio di Imperia, che riferirà gli ultimi aggiornamenti sulla tanto attesa Doc. [s. d.]

Processo dollari falsi

La difesa chiede [illegible] per Paleari

IMPERIA. Nuovo interrogatorio nell'inchiesta sul traffico di dollari falsi, che vede impegnati i magistrati di Imperia, Sanremo e Montecarlo. Ieri mattina, nel carcere di Santa Tecla, il pm Antonello Racanelli ha ascoltato ancora [illegible] volta il gioielliere Giampietro Paleari, grande accusatore di Franco Ricci, l'uomo d'affari imperiese che gli avrebbe consegnato 37 mila dollari, la maggior parte dei quali falsificati. La serie di quesiti ha impegnato il magistrato per oltre mezz'ora. Paleari, difeso dall'avvocato Andrea Rovero, ha [illegible] la [illegible] tesi, precisando altri particolari. Il difensore, domani, presenterà un'istanza di scarcerazione allo stesso Racanelli e al gip. «La fase istruttoria si è ormai conclusa e non esistono i presupposti per mantenere l'ordine di custodia cautelare». Il commerciante è infatti in carcere dallo scorso Natale, mentre Ricci, che era agli arresti domiciliari, è finito nuovamente in prigione a Imperia nei giorni scorsi. [m. v.]

Piromane al Faudo

Sconosciuto appicca fuoco nei boschi

IMPERIA. Un piromane in azione sul Monte Faudo, dove in questi giorni si sono verificati di frequente piccoli incendi (l'ultimo proprio domenica pomeriggio). La segnalazione arriva da una coppia di giovani, che, l'altra notte, avrebbero notato una persona mentre appiccava il fuoco nel sottobosco. Si trattava di un individuo che, dopo aver dato alle fiamme diversi cespugli in varie zone, si è allontanato a bordo di un fuoristrada di colore bianco. I carabinieri del Nucleo radiomobile sono [illegible] avvertiti dai testimoni, ma quando la pattuglia ha raggiunto la località indicata l'autore del gesto aveva già fatto perdere le proprie tracce. Le indagini, comunque, proseguono: si cerca di [illegible]urare se nella zona abiti qualcuno che possieda una vettura simile a quella descritta dai due ragazzi, che non hanno potuto vedere in faccia l'attentatore a causa della fitta oscurità e della lontananza. [m. v.]

A S. Bartolomeo

Pensionato è investito da un'auto

SAN BARTOLOMEO. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Pietra Ligure per un incidente, avvenuto l'altro pomeriggio a San Bartolomeo, Italo Previati, 66 anni, residente in via Poiolo, è caduto dalla moto dopo essere stato investito da un'auto. L'anziano ha battuto violentemente il capo, perdendo conoscenza. I medici del Santa Corona si [illegible] riservati la prognosi, in attesa che il ferito reagisca alla terapia intensiva. I rilievi dell'incidente [illegible] affidati ai carabinieri.

Intanto, ieri mattina, è approdata in pretura una vicenda avvenuta la [illegible] estate a Diano. Aldo Girimondi, 55 anni, di Villa Faraldi che [illegible] provocato un tamponamento e si era dato alla fuga, ora accusato di danneggiamenti gravi. L'uomo ha fatto ricorso al patteggiamento e dovrà pagare 300 mila di multa. [illegible] Borgatta, 21 anni, assistito dall'avvocato Loredana Modaffari, ha comunque deciso di chiedere un risarcimento per le ferite riportate. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

[illegible] via [illegible] sp[illegible] [illegible] «macchina-albero»

Uno scandalo in via Trieste. Ci preme attirare l'attenzione di chi di dovere: in via Trieste, davanti al condominio Bono, tra due belle palme, è sistemata un'auto, che, in venti anni, ha ormai messo radici così salde da farla sembrare quasi un albero. Con la penuria di parcheggi, è strano che l'assessore alla Viabilità (sempre che esista davvero) tolleri una vergogna [illegible] genere, a meno che non vogliano attendere, da questa singolare «macchina-albero», anche le fronde e, perché no?, i frutti.

Un gruppo di condomini di via Trieste, Imperia

«Una [illegible] viabilità [illegible] Riva e S. Stefano»

Abito a Riva Ligure e [illegible] per sottolineare il problema della viabilità lungo la fascia litoranea. L'accesso al paese da Sud è estremamente precario, regolato da semaforo a senso unico alternato perchè tutto il traffico deve passare sotto il tunnel angusto che unisce il rione Santa Caterina al lungomare. A Nord, poi, l'ingresso è vincolato agli orari dei treni, con i meccanismi dei passaggi a livello.

Mi chiedo come sia possibile che, in tanti anni, non sia stato fatto quasi nulla per rendere più agevole l'arrivo o il transito a Riva, sia in auto che in moto. Eppure, una soluzione ci sarebbe: realizzare il nuovo collegamento a mare con Santo Stefano, atteso da troppo tempo. Forse, in questo caso, la colpa non è tutta dell'amministrazione comunale, che, almeno, il ponte di congiunzione sul rio Santa Caterina l'ha costruito già da un pezzo. Forse c'entrano i rapporti non certo idilliaci tra gli amministratori di Riva e quelli di Santo Stefano, troppo spesso divisi da antichi campanilismi. Ma ora penso sia giunto il momento di lasciare da parte gli attriti, presunti o veri che siano, per realizzare un'opera importante per lo sviluppo di entrambi i Comuni.

Lettera firmata, Riva Ligure

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta [illegible] [illegible] telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
[illegible] di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

A Imperia. *Gentile*, via Cascione 27, tel. 650.741.
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio [illegible] 145, telefono 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagorodo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible], tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) [illegible] 906 (orario 9-12,30 e 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Mirko D'Amore; Cristian Cosentino; Alice Manganello.
[illegible] A Imperia: Mario Bufalino (80 anni); Antonietta Satta (77); Angelo Arena (71).
MATRIMONI. A Imperia: Daniel Mauro con Giovanna Borello; Bruno Saputelli con Maria Karanova; Pietro Delfino con Loredana Cannuli.

[illegible] [illegible] Il Comune di Camporosso organizza, in collaborazione con le scuole elementari, la Festa degli Alberi. L'iniziativa a carattere ecologico, programmata [illegible] all'Ambiente [illegible] Berlaina, si svolgerà martedì 6 aprile, alle 10,30, [illegible] la partecipazione di [illegible] gli alunni, accompagnati dagli insegnanti e [illegible] direttore didattico, dottor Francesco Napolano: il distretto ha consegnato alcune piante di pino agli istituti della zona, e durante la giornata [illegible] [illegible] a dimora [illegible] e aranci. I manifesti su temi ambientali [illegible] stati realizzati dai ragazzi. Domani, alle 20,30, nella sede delle ex scuole medie di via Castello, si riunirà il Consiglio della decima circo[illegible] sanremese. All'ordine del giorno, l'impegno dei fondi finanziari per il '93, la richiesta di costruzione di una scala interna per le elementari e il progetto di un parcheggio in via Baracca.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I corsi dell'Enaip

All'Enaip di Imperia, in via della Repubblica 10, si tiene un corso [illegible] addetto alla produzione ortofloricola con tecniche di lotta biologica. E' prevista una durata di 800 ore, di cui 170 di stage in azienda e [illegible] di esercitazioni pratiche. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede del Centro. [e. f.]

IMPERIA

Incontro con Liliana Ughetto

Giovedì, nella sede di palazzo Guarneri a Porto Maurizio, è in programma un nuovo appuntamento culturale a cura della Cumpagnia de l'Urivu. Alle 18, è previsto un incontro con Liliana Ughetto. [e. f.]

IMPERIA

Monasteri e cattedrali

Proseguono i corsi dell'Unitre imperiese: oggi, alle 16,30, la palestra del Liceo classico, in piazza Calvi, ospiterà una lezione di educazione fisica, mentre domani, alla stessa ora, nei locali della Croce [illegible] di via Trento, si parlerà inoltre di «Monasteri e cattedrali francesi». [e. f.]

BORDIGHERA

Incontro con il «Paesaggismo»

Incontro [illegible] il «paesaggismo» oggi alle 16 al «Centro di Solidarietà Anziani» di via Noaro. La signora Antonella Fioretta presenta: «Angoli suggestivi e poco conosciuti della Lombardia». [g. ga.]

[illegible]

Lett[illegible] francese

Letteratura e cultura francesi sono i temi della conferenza in programma alle 17 nella sala congressi della biblioteca civica. Il professor Roger Bochiero pre[illegible] «Il Rabelais simbolico dell'abbazia di Thelème». [g. ga.]

MONACO

Documentario oceanografico

«La vie sous un ocean de glace» è il titolo del nuovo documentario artistico in visione da oggi al Museo Oceanografico del Principato. Le sale sono aperte al pubblico, con orario continuato, dalle 9,30 alle 19,30. [g. ga.]

Ieri dai giudici: «Conosco i dirigenti indagati, ma non ho commesso illeciti»

Tangenti Anas, interrogato Spinelli

Il presidente del Genoa testimone nell'inchiesta

SAVONA. Di un suo coinvolgimento, sia pure come testimone, nell'inchiesta sulle tangenti Anas di Savona, se ne parlava da tempo. Però Aldo Spinelli, presidente del Genoa, è stato convocato soltanto nel pomeriggio di ieri nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Aldo Landolfi. Gessato blu, cravatta rosso fantasia, Spinelli si è presentato a palazzo di giustizia alle 16, accompagnato da uno [illegible] suoi difensori di fiducia, Corrado Pagano, [illegible] uscito alle 18. In [illegible] di entrare nell'ufficio [illegible] magistrato [illegible] presidente Spinelli precisa: «Sono convocato come persona informata dei fatti. Di questi tempi, però, non [illegible] mai [illegible] può succedere. Così, con me è venuto anche il mio avvocato. E' un ottimo penalista ed è anche tifoso del Genoa».

Aldo Spinelli

Aldo Spinelli è socio della Tecnosviluppo e del consorzio «Villanova '90», società del gruppo Damonte. «Di minoranza - sottolinea -. Ho il 45% [illegible] pacchetto azionario della Tecnosviluppo e il 20% di Villanova '90». Sono le imprese che hanno ottenuto l'appalto della bretella stradale Cisano Villanova.

Pino Damonte, titolare dell'o[illegible] assieme al fratello Bruno, ha confessato al sostituto procuratore Landolfi di avere dato 20 milioni all'onorevole Manfredo Manfredi, «per amicizia». Aldo Spinelli in[illegible] è un buon amico dell'ex ministro Giovanni Prandini. Facile intuire che il magistrato [illegible] si limiterà a porre domande sui tre dirigenti compartimentali Anas in carcere per concussione, e ora agli arresti domiciliari (Gian Carlo Fatteschi, Ennio Paolucci e Franco Sardina) ma alzerà il tiro, alla ricerca di presunte [illegible]sponsabilità dei [illegible] uomini politici.

E' quello che succede, e le domande sono molte e insistenti. All'uscita dall'ufficio del magistrato, Aldo Spinelli [illegible] sottrae alle domande. «Conosco i dirigenti Anas. Ho buoni rapporti con l'onorevole Manfredi. Però, non ho [illegible] nulla di illecito. L'ho detto al giudice. Sono le risposte che avevo già dato ai magistrati di Milano. E' [illegible] quello che vi posso dire».

Spinelli getta uno sguardo alla [illegible] della sua Alfa 164. Però il suo autista è partito sgommando per depistare i cronisti [illegible] così, costringe il presidente del Genoa a rispondere [illegible] altre domande. Dice: «Il magistrato ha voluto sapere quali sono i miei rapporti con altri uomini politici liguri. Anche con loro non ho fatto affari, né mi hanno chiesto soldi». Non un accenno all'ex ministro Prandini. Dei fratelli Damonte dice: «[illegible] amici e impegnati nel [illegible] mandare a picco le nostre aziende».

In mattinata, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, aveva interrogato l'amministratore delegato dell'Edilsonda di Altare (gruppo Lombardini), Massimo Poggio, che aveva negato di avere dato mazzette ai dirigenti Anas. Ieri, lo ha ammesso. Sembra che le abbiano intascate Gian Carlo Fatteschi e Franco Sardina.

Così, Massimo Poggio è uscito dal carcere e dal processo. Come Giulio Piazza, l'imprenditore di Albisola, rimesso in libertà [illegible]bato scorso, perché aveva ammesso di avere pagato tangenti a Franco Sardina. Forse, anche a Gian Carlo Fatteschi. Il suo difensore di fiducia, Emi Roseo, dice: «Piazza ha ammesso gli addebiti [illegible] letto del San Paolo, dove era stato ricove[illegible] l'ordine [illegible] custodia cautelare è stato revocato [illegible] prima dell'interrogatorio».

Oggi sarà interrogato Mario Sebastiani, ex funzionario Anas responsabile del Ponente savo[illegible] attualmente consulente dell'impresa Ghigliazza di Finale Ligure, in [illegible] per concussione.

Bruno Balbo

I segreti dell'Autofiori

A Roma i fascicoli sequestrati? I nomi ricorrenti degli appalti

IMPERIA. Sono racchiusi in centinaia di incartamenti i «segreti» dell'Autofiori. Documenti che riguardano gare d'appalto e progetti: si parte dalle opere finanziate con i fondi delle Colombiane, [illegible] finisce ai semplici interventi di manutenzione. Il voluminoso materiale spazia lungo gli ultimi anni di gestione della società ed è stato acquisito dagli uomini del Nucleo [illegible] polizia tributaria d'Imperia, su disposizione dei reparti centrali della Guardia di Finanza dislocati a Roma.

Sono infatti i magistrati romani che indagano sugli scandali legati alle tangenti Anas ad aver affidato alle Fiamme Gialle il compito di acquisire il dossier. Il blitz è stato eseguito nei giorni scorsi nella sede amministrativa dell'azienda, in via della Repubblica, a Oneglia. Il materiale raccolto potrebbe essere trasferito nel Lazio già in giornata, per poter essere consultato dagli inquirenti. «Si [illegible] di controlli di routine, effettuati nei centri operativi di tutta Italia», è il commento che ricorre con maggiore frequenza negli uffici dell'Autofiori, dove però non si [illegible] l'imbarazzo per l'inaspettata visita. Sembra che le indagini [illegible] indirizzate verso settori specifici. Al centro dell'attenzione figurerebbero le modalità nell'affidamento degli appalti per importi di decine di miliardi.

I giudici della Capitale si [illegible]no mossi dopo i primi interrogatori a imprenditori, ma anche dopo una serie di denunce provenienti da movimenti ambientalisti di varie regioni. Gli esposti mettevano in risalto come, per le Concessionarie Autostrade, «soltanto il [illegible] per cento degli affidamenti dei lavori fosse a licitazione privata, mentre la restante parte fosse riservata alla trattativa privata o a imprese del gruppo: la legge impone invece che il 60 per cento debba [illegible] affidato a gare d'appalto». Queste considerazioni sono riportate in una relazione preparata dall'onorevole Donati per il Wwf, e consegnata alla magistratura romana.

Nel resoconto si fa riferimento anche a imprese che hanno lavorato nell'Imperiese, avvalendosi [illegible] fondi concessi per le Colombiane. Tra queste spiccano la Lombardini, l'Edilsonda e il consorzio Cilt. «Certi nomi ricorrevano con molta facilità», ricorda Salvatore Maio, [illegible] Cisl edili, che aveva sollevato dubbi sul regime di monopolio nel quale lavoravano alcune ditte. **[m. v.]**

Sui lavori dell'Autofiori (a sinistra) pesa il sospetto di appalti «venduti» per decine di miliardi. A destra un cantiere per il raddoppio dell'Aurelia

Ascoltato Gambardella

Settimo inquisito per il caso dell'Aurelia bis fra le tombe

SANREMO. Una barricata di «non c'entro» e «non ricordo» ha scandito per quattro ore l'interrogatorio [illegible] Luigi Gambardella: ingegnere, 50 anni, funzionario Anas, inquisito numero sette nel caso Aurelia bis. Il responsabile per le autostrade del Nord Italia, accusato di falso e concorso in abuso d'ufficio per la deviazione-pirata della tangenziale in Valle Armea, ha salito i gradini della procura di Sanremo alle 15,30 di ieri. Solo alle 19,30 ha abbandonato l'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico, lasciandosi alle spalle poche rivelazioni concesse al magistrato e [illegible] raffica di dichiarazioni di «totale estraneità ai fatti».

Eppure gli inquirenti non hanno dubbi. Anche l'ingegner Gambardella avrebbe un ruolo nel mistero della variante clandestina, la superstrada spostata «a sorpresa» dal tracciato originale e dirottata fra le tombe. Unico dato certo: l'interrogatorio del funzionario Anas ha contribuito ugualmente (nonostante lo sbarramento difensivo) a completare il mosaico delle indagini. Sette, finora, le informazioni di garanzia. Un numero lievitato in 6 mesi, dal blitz della polizia in Valle Armea che aprì uno spiraglio sul «giallo» dell'Aurelia bis.

Inquisiti: il direttore generale dell'Autofiori, Alfredo Borchi; il progettista Luca Formis; l'ingegnere e consulente del Comune, Antonino Tetamo; l'onorevole ed ex assessore dc alla Grande viabilità, Emidio Revelli; l'imprenditore d[illegible] marmi Antonio Borga; l'ingegnere e funzionario della Regione Liguria, Alessandro Sinagra. Ultimo della lista, Luigi Gambardella.

[illegible] l'inchiesta non si ferma sull'asse Sanremo-Genova. E' approdata anche a Roma, [illegible] un blitz al ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. La scorsa settimana, due investigatori della procura di Sanremo hanno raggiunto gli archivi romani delle richieste di contributi per la floricoltura. [illegible] caccia [illegible]rata» ai documenti che potrebbero sciogliere il nodo principale delle indagini: a chi può aver giovato lo spostamento della tangenziale? E' sull'onda di questa domanda che gli inquirenti hanno acquisito dagli scaffali [illegible] ministero le istanze di finanziamenti per 42 miliardi, presentate nell'89 [illegible] Consorzio di cooperative floricole e dal Centro fiori Sanremo. Due società accomunate [illegible] piano di realizzare un magazzino a Nord [illegible] mercato [illegible] fiori. Proprio dove il progetto originale dell'Aurelia bis prevedeva l'apertura dei cantieri per [illegible] svincolo. **[m. p.]**

Sanremo, il 24 aprile riunione per definire l'appalto: entro un mese si saprà il «prezzo» come base d'asta

Il Casinò ai privati, si aspetta solo il Tar

L'ultima incognita è la sentenza sul ricorso dei soci della Sgt

SANREMO. Dirittura d'arrivo per l'interminabile procedura che dovrà portare all'appalto del casinò. I giochi ormai s[illegible] fatti [illegible] entro un mese si dovrebbe conoscere il canone minimo che costituirà la base d'asta per la cessione ai privati della [illegible] da gioco. E' rimasta un'ultima incognita: la sentenza del Tar, relativa ad un ricorso proposto da alcuni fra i soci privati della Sgt, la S.p.a. che per tre anni e[illegible] ha gestito roulettes e slot machines.

Il casinò in mano ai privati: entro un mese si dovrebbe conoscere il prezzo fissato come base d'asta per la cessione della casa da gioco. Ma prima bisognerà attendere comunque la sentenza del Tar

Il sindaco Raffaele Canessa ha convocato per il 24 aprile una riunione tecnica per definire la pratica-appalto. Vi parteciperanno i tre «Garanti»; l'avvocato Corrado Maucari, consulente del Comune ed estensore del capitolato d'appalto; i responsabili degli uffici comunali competenti; il segretario generale Penassidi e lo [illegible] Canessa. Maucari proporrà, assie[illegible] al capitolato, anche il [illegible]canismo che il Comune dovrà seguire per determinare un canone «equo e trasparente».

Soltanto dopo l'esame del te[illegible] definitivo del capitolato d'appalto, la delicata pratica verrà sottoposta all'esame della Commissione consiliare e, quindi, del Consiglio comunale.

Ma, dicevamo, sul suo cammino è spuntato [illegible] ostacolo, peraltro mai dimenticato: il ri[illegible] al Tar contro la delibera del Consiglio comunale di un anno fa con la quale veniva deciso l'appalto del casinò. Se il Tribunale amministrativo regionale recepirà l'istanza [illegible] annullamento, il Comune dovrà rivedere la sua decisione, rimettendo in discussione l'intero appalto. Il Tar dovrebbe emettere la [illegible] sentenza nei primi giorni di maggio. Commissione e Consiglio, pertanto, non si potranno svolgere prima di quella decisione.

Il sindaco Canessa, nel corso del primo incontro con i «Garanti», si era impegnato a definire la gara d'appalto entro la fine dell'anno. Il commissario del Casinò, Umberto Lucchese, aveva sollecitato [illegible] maggiore celerità: «entro l'estate».

La volontà di affidare, [illegible] volta per tutte, la casa da gioco ai privati è concreta. Ma vi sono ancora troppe incognite. Troppe spese non definite con precisione gravano sul bilancio di un futuro gestore. La vertenza dei lavoratori extra è quasi chiusa. Non altrettanto si può dire per le cause intentate dai lavoratori licenziati nel 1981 e riassunti per ordine [illegible] preto[illegible]. Quanto dovrà sborsare il futuro gestore per sanare le loro posizioni? E quanto per le multe contestate da Inps e Ispettorato del lavoro? Oggi si parla di [illegible] miliardi richiesti dall'Inps (per contributi legati alle mance versati in modo irregolare) e 20 miliardi contestati dall'Ispettorato del lavoro, relativi alle posizioni anomale dei lavoratori extra. Chi metterà mano al portafogli? Il Comune? L'attuale gestione del casinò? Oppure il futuro «patron»? Dubbi che hanno rallentato la procedura d'appalto. Anche [illegible] l'avvocato Mauceri, per superarli, ha elaborato un meccanismo che dovrebbe garantire l'individuazione di [illegible] canone minimo «sicuro» quale base per la gara d'appalto, alla luce di tutte le multe e le vertenze sul tappeto. L'esame è previsto per il 24 aprile, in attesa del Tar.

In giugno, [illegible] la crisi strisciante non mieterà altre vittime a Palazzo Bellevue, potranno partire le lettere-invito alle società interessate alla gestione delle «roulettes dei fiori».

«Sarà una gara aperta a tutti i Paesi della Cee» [illegible] rivelato Canessa. E aveva precisato che fra le priorità nella selezione dei candidati sarebbero figurati due elementi di garanzia: l'assoluta trasparenza delle società e un certificato antimafia senza macchia. **[g. p. m.]**

A Genova i sindaci dei Comuni hanno raggiunto l'intesa sullo spostamento del tratto [illegible] S. Lorenzo [illegible] Andora

Ferrovia a monte, adesso sono tutti d'accordo

Il 9 aprile ancora [illegible] sopralluogo tecnico, poi «via libera» al progetto

IMPERIA. Sul tracciato dei binari Regione, Provincia, Sovrintendenza, Ferrovie e i Comuni interessati, questa volta hanno trovato finalmente l'accordo.

Lo spostamento a monte e il raddoppio della ferrovia nel tratto compreso tra San Lorenzo al Mare e Andora, potrebbe essere veramente giunto al capitolo finale.

In una riunione che ha avuto luogo a Genova e alla quale hanno partecipato il presidente della Regione Edmondo Ferrero, l'assessore Muratore con i massimi dirigenti dell'Ente, l'ingegner Camoneschi delle Ferrovie, la Sovrintendente Liliana Pittarello, il [illegible] presidente della Provincia [illegible] Imperia Antonio Lapalomenta e i sindaci dei Comuni interessati, sono stati superati campanilismi e opportunismi di [illegible] (che nei tempi passati avevano determinato ostacoli insormontabili nel v[illegible] del progetto ferroviario), per lasciare spazio all'interesse collettivo.

Ci [illegible] ancora un sopralluogo fissato per venerdì [illegible] aprile alle 10, alla presenza di tutte le parti in [illegible] poi il progetto definitivo potrà decollare.

Ma dove troverà sede la nuo[illegible] linea della strada ferrata? Risponde il vice presidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, uno dei promotori dell'incontro genovese: «Per la prima volta in tanti anni, Diano Marina, Diano Castello, Diano San Pietro, Imperia, San Bartolomeo al Mare, Cervo e Andora non hanno fatto obiezioni e si sono trovati finalmente sulla [illegible] posizione. I binari nel comprensorio dianese passeranno quasi esclusivamente in galleria. Ci sarà una finestra tra un tunnel e l'altro. Lo scalo è previsto a Sud dell'abitato di Diano San Pietro. I binari, in pratica passeranno nel tratto all'aperto, paralleli e a Nord dell'Autofiori. Meglio [illegible] così non poteva andare. Ora attendiamo ancora la visita dei tecnici il 9 aprile, poi la pratica potrà dirsi conclusa. Una parte [illegible] finanziamenti dovrebbero già essere a disposizione, mentre altri fondi, secondo quanto affermato dall'ingegnere capo delle Ferrovie, Raoul Campeneschi, sarebbero recuperabili dopo la verifica della cantierabilità. Significa che [illegible] opere che sono state finanziate sul resto del territorio nazionale hanno [illegible] intoppi nella realizzazione, i relativi stanziamenti sar[illegible] dirottati per la ferrovia di Imperia».

Aggiunge Giovanni De Cicco, consigliere comunale di Imperia, incaricato per l'Urbanistica: «Mi pare che per il Dianese i problemi siano stati superati. Per il capoluogo, invece, sarà determinante il sopralluogo del 9 aprile. C'è infatti [illegible] un nodo da sciogliere nella nostra città, rappresentato dalla salvezza di Villa Ramoino Rossi, nei pressi dello svincolo autostradale. La costruzione, sotto[illegible]ta a vincolo urbanistico dalla Sovrintendenza, in quanto "Bellezza singola", era destinata in un primo tempo ad [illegible] abbattuta. Ora, invece, si tenterà di salvarla. La variante al progetto prevede che l'edificio venga solo rasentato da due binari. Il fascio delle altre linee, previste a ponente e a levante della villa, in parte spariranno. Rimarranno solo quelle a ponente che andranno ad [illegible] i pressi del torrente Impero [illegible] sponda destra».

Lo spostamento della ferrovia a monte nel tratto fra S. Lorenzo e Andora deve pa[illegible] ancora un test: il sopralluogo previsto per il 9 aprile. Nella foto la stazione [illegible] Diano Marina

De Cicco ha poi ribadito che per il resto la ferrovia rimarrà dove è stata prevista. La [illegible]zione sarà nella [illegible] di Castelvecchio.

Prosegue il delegato all'urbanistica: «Al sopralluogo [illegible] presenti rappresentanti della Regione, della Sovrintendenza e delle Ferrovie. [illegible] valuterà sul posto l'effettiva possibilità di passare con i binari nei pressi della costruzione. Quella della commissione sarà una decisione definitiva. Quindi, non appena si avrà il parere favorevole, potremo tranquillamente pensa[illegible] alla realizzazione del progetto. I finanziamenti e quanto pare già esistono».

I cittadini di Imperia accetteranno la stazione a Castelvecchio?

Conclude De Cicco: «Non ci [illegible] problemi, anche perché le ferrovie ci hanno assicurato che la linea sarà modernissima e silenziosa. Saranno adottate, infatti, tutte le cautele suggerite dalle più recenti tecnologie. I viadotti, per esempio, saranno intubati. Il disturbo sarà ridotto al minimo. Questa volta [illegible] davvero quella buona».

Angelo Basso

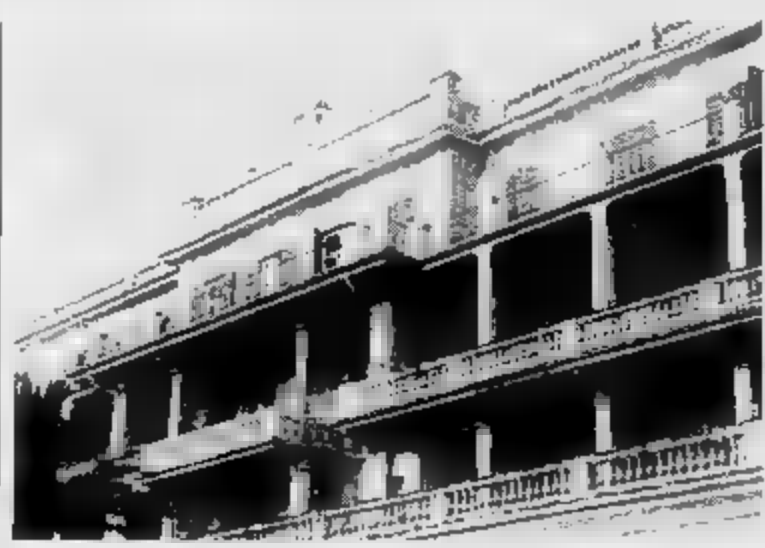
Oggi la Regione decide sulla sede del nuovo polo amministrativo sanitario

«A Bussana l'Usl provinciale»

Presa di posizione degli operatori del «Borea»: «Villa Spinola è la scelta più logica, per spazi e posizione baricentrica». Ma Imperia spinge per la soluzione Costarainera. Polemica tra dipendenti [illegible] sindacati confederali

SANREMO. Oggi, il Consiglio regionale è chiamato a pronunciarsi su un [illegible] che negli ultimi giorni ha rinverdito da parte di Imperia antichi campanilismi nei confronti di Sanremo. Nel caso specifico si tratta [illegible] «polo amministrativo» dell'«Usl A», la struttura [illegible]nitaria che comprenderà tutta la provincia [illegible] l'entrata in vigore della legge sull'accorpamento. Le alternative sono due: Villa Spinola, a Bussana, già approvata lo scorso anno sia dall'Usl imperiese sia da quella intemelia, e quella più recente di Costarainera, nata dopo le polemiche [illegible] le proteste dei dipendenti del capoluogo.

Proprio ieri, per [illegible] prima volta dall'inizio [illegible] «querelle», sono scesi in campo gli operatori degli uffici del «Borea» di Sanremo. Una presa di posizione decisa, un comunicato inviato alla Regione e sottoscritto anche dal sindaco Canessa. Oltre a ribadi[illegible] la situazione specifica e ottimale per [illegible] «polo amministrativo» dell'«Usl A» a Bussana, gli impiegati hanno anche sottolineato l'attività dei sindacati unitari che [illegible] hanno preso ufficialmente posizione, che [illegible] no limitati a interventi delle [illegible]greterie provinciali.

Così, il Coordinamento dipendenti amministrativi dell'Usl 2 «marcia» verso la [illegible] della sede unica amministrativa dell'«Usl A» a Villa Spinola, [illegible]

Villa Spinola, a Bussana, dispone già di 2600 metri quad[illegible] di locali ristrutturati

quei 2600 metri quadrati già ristrutturati con una spesa [illegible] circa 700 milioni. Una scelta che i delegati del Comitato di base, Giovanna Rossi, Patrizia San Pietro, Gianluigi Piatti, Enrico Lenzi, Silvano Colombi e Vincenzo Rio, hanno voluto sottolineare in modo chiaro: «L'intenzione della Regione di procedere all'insediamento degli uffici a Villa Spinola è valida [illegible] appare logica e organica in quanto Bussana non solo è baricentrica rispetto alla provincia ma [illegible] anche dotata [illegible] spazi necessari, di ampi parcheggi, di collegmaneti con i mezzi pubblici».

L'ultimo atto riguarda [illegible] posizioni delle organizzazioni sindacali confederali provinciali: tra dipendenti e associazioni è rottura, e già molti rappresentanti hanno infatti rassegnato le loro dimissioni.

La riunione convocata ieri all'ospedale, alla presenza di Canessa [illegible] di numerosi consiglieri comunali di maggioranza [illegible] opposizione, ha prodotto un documento inviato al Consiglio [illegible]gionale nel quale [illegible] sindaco e l'amministrazione ribadiscono Bussana come nuova sede dell'Usl. «Si è pensato prima alle informazioni che alle persone - dicono i dipendenti -. Ad oggi non sappiamo nulla del nuovo "po[illegible]". Per quanto ci riguarda potrebbe trattarsi solo di una sede istituzionale». La Regione non si è infatti ancora pronunciata sulla [illegible] di questo «super centro» di coordinamento sanitario provinciale. Non esiste nemmeno uno studio specifico dell'eventuale personale da impiegare negli uffici, sulla prove[illegible] degli addetti [illegible] le finalità degli stessi.

Ieri, è sceso in campo anche l'ex presidente del Comitato dei Garanti e ora consigliere comunale Nicola Stefanucci: «La [illegible]luzione Villa Spinola è la più valida anche perchè, rispetto a Costarainera, il presidio di Bussana rientra nel Piano sanitario regionale [illegible] destinata a servizi non degenziali».

Ora, Sanremo attende la risposta [illegible] da parte della Regione [illegible] dell'assessore alla Sanità, Egidio Banti. Dietro all'individuazione della nuova sede aleggia comunque la convinzione che, ancora una volta, siano stati gli interessi politici a cercare di dimenticare le reali necessità del cittadino e dei dipendenti».

Giulio Gavino

FINANZIAMENTI

Arrivano 600 milioni

Il piano sanitario regionale continua a fare il [illegible] ma nella città dei fiori non si è più tornati a parlare [illegible] Dea di secondo livello, il dipartimento dell'emergenza che nelle intenzioni dell'amministrazione era destinato a rafforzare i reparti del «Borea» e a costituire [illegible] valida alternativa per quanti ogni anno [illegible] rivolgono alle strutture sanitarie francesi. La discussione è tornata venerdì [illegible] in sede [illegible] terza commissione consiliare dove il presidente Giovanni Sciolè ha ribadito [illegible] necessità di trovare al più presto i termini per far rientrare l'ospedale [illegible] Sanremo nel provvedimento. Il Ponente si trova in [illegible] particolarmente difficile, la provincia di Imperia è infatti l'unica della Liguria per la quale non si sono [illegible] provvedimenti. Intanto, ieri il sindaco Canessa ha ribadito che nei prossimi giorni sarà risolta la questione che riguarda la vendita [illegible] parte dell'Usl al Comune di alcuni immobili che si trovano in via Roma. Il finanziamento di 600 milioni si andrebbe [illegible] aggiungere ai fondi destinati alla nuova sala operatoria di Ortopedia. [g. ga.]

IN CALO LA VENDITA DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 29-3-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.500	1.200
Rosa	Texas	extra	5.000	2.200	1.800
Rosa	Texas	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	seconda	20.000	900	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.000	900
Rosa	Koba	prima	15.000	1.200	900
Rosa	Koba	extra	15.000	1.600	1.300
Rosa	Dallas	seconda	50.000	800	700
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.200
Rosa	Diverse	extra	100.000	2.000	1.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.200
Calla	—	prima	20.000	800	600
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	900
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	8.000	800	700
Bocca di Leone	—	extra	60.000	1.400	1.200
Anemone	Coronaria	extra	30.000	200	150
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	80
Ranuncolo	—	extra	20.000	550	450
Violaciocca	—	prima	30.000	800	800
Calendula	Officinalis	prima	[illegible]	400	200
Garofani	Comuni	prima	120.000	300	250
Garofani	Pregiate	prima	105.000	350	300
[illegible]	[illegible]	seconda	80.000	200	200
[illegible]	Bianca	prima	kg. 1.800	16.000	14.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	20.000	17.000 (al mz.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 900	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Asparagus Densa	—	prima	[illegible] 1.200	18.000	16.000 (al kg.)
[illegible]	Floribunda	prima	[illegible] 1.200	5.000	4.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.390
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.338.400.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in lieve ribasso; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

SANREMO. C[illegible] la primavera, il mercato [illegible] fiori conferma un andamento irregolare dei prezzi nel settore delle [illegible] e dei fiori recisi. Ieri, sono state commercializzate [illegible] ceste per un fatturato complessivo di un miliardo e 338 milioni: il 10 per cento in meno rispetto alla scorsa settimana. Per oggi, è prevista [illegible] diminuzione della merce. [g. ga.]

E' il giorno della difesa nel processo per le presunte tangenti all'edizione dell'89

Festival, parla la signora De Mita

Parte la lunga serie di testimonianze «eccellenti». Stamane, dalle 9,30, i testi daranno le loro versioni [illegible] come si arrivò al cambio della guardia Ravera-Aragozzini. Sul patron ancora il sospetto di inquinamento di prove

SANREMO. E' [illegible] sedicesimo «round», per il processo delle presunte tangenti al Festival '89: il giorno della difesa. Una sfilata [illegible] testimoni [illegible] questa mattina, a partire dalle 9,30, come si arrivò [illegible] cambio della guardia da Ravera ad Aragozzini. Un'udienza delicata, sul filo del [illegible]o, per il patron che da martedì scorso affronta il dibattimento sotto il peso [illegible] sospetto: l'accusa di aver ten[illegible] di inquinare le prove con una visita romana all'avvocato Lorenzo Attolico. Il professionista, interrogato dalla Finanza, aveva contribuito poche ore prima a dimostrare l'esistenza [illegible] un «patto di fer[illegible]» tra [illegible] stesso Adriano Aragozzini e il marchese Antonio Gerini: una scrittura privata, [illegible] 2 miliardi di «fondo [illegible]» e l'obiettivo [illegible] una scalata in tandem all'organizzazione della rassegna canora.

Apre la carrellata dei testimoni eccellenti, Anna Maria De Mita, moglie dell'onorevole [illegible]. Dovrà deporre su un incontro [illegible] Gerini alla vigilia del Festival sotto accusa. Già in occasione della scorsa udienza, la teste aveva annunciato di essere «indisposta». E anche [illegible] profila una probabile [illegible] giustificata, pur restando esclusa la possibilità che il tribunale acconsenta alla richie[illegible] della testimone [illegible] una «deposizione [illegible] domicilio»: un privilegio accordato dalla legge soltanto [illegible] capi di Stato, presidenti delle Camere e alti dignitari della Santa Sede.

Segue una vasta rappresentanza del vertice Rai. Biagio Agnes, direttore generale dell'emittente [illegible] Stato, è chiamato a deporre su un'intervista concessa [illegible] Enzo Biagi nel programma «Linea Diretta» sulle edizio[illegible] del Festival affidate ad Aragozzini. Carlo Fuscagni, diret[illegible] Raiuno, è citato per i rapporti avuti [illegible] l'organizzatore e, più in generale, sull'andamento delle trattative trilaterali (Rai, Comune, patron). Lo stesso vale per il condirettore Rai, Lorenzo Vecchioni, e per la direttrice del ramo pubblicità Alessandra Zingales. Infine, il secondo testimone-cantante, dopo Rosanna Fratello già ascoltata la scorsa settimana: [illegible] tocca a Peppino Di Capri, vincitore di due edizioni festivaliere, citato in causa anche dall'accusa (col [illegible] vero nome di Giuseppe Faiella) «in merito alla decisione di interrompere [illegible] collaborazione con Antonio Gerini nei primi mesi del '92».

Poi, una terna di nomi scelti negli ambienti di palazzo Belle[illegible] e della casa da gioco. Tornerà a deporre il sindaco Raffaele Canessa, già citato dai pm «sui rapporti col manager musicale di Arcidosso Guido Feri», anch'egli coinvolto marginalmente nell'ipotetica [illegible] corruttiva. Parlerà invece di [illegible] riunione fra Comune [illegible] Rai l'ex capufficio [illegible] Turismo [illegible] Panizzi. E ancora, Napoleone Cavaliere, segretario dc all'epoca dei presunti accordi illeciti e presidente dell'ex società di gestione del casinò. Infine, l'ex dipendente [illegible] Gerini Leonardo Bouvrot e gli organizzatori musicali Libero Venturi e Giorgio Ferrara. [m. p.]

Biagio Agnes, [illegible] direttore generale [illegible] Rai, testimonierà al processo. Davanti [illegible] giudici anche Annamaria De Mita, moglie del leader dc

Il commerciante [illegible] centro dell'inchiesta 4 ore davanti ai giudici

Scandalo delle protesi d'oro Otten respinge le accuse

SANREMO. Quattro [illegible] di domande. Più di un indizio, che annuncia sorprese giudiziarie a breve termine. Poi Henricus Otten, 45 anni, commerciante di articoli sanitari a Vallecrosia, ex dipendente dell'Usl 1 e uomo chi[illegible] nell'inchiesta sulle «protesi d'oro», ha lasciato gli uffici della procura. E' tornato in carcere, accompagnato al cancello del palazzo di Giustizia dall'avvocato Roberto Moroni: «Il mio cliente ha respinto ogni [illegible] - precisa il legale - anche [illegible] ha risposto a tutte le domande».

Sono le 15 in punto [illegible] ieri, quando il sostituto procuratore Antonello Racanelli [illegible] il via all'interrogatorio di Otten. Per l'inquisito, [illegible] raffica di interrogativi (fino alle 19) e una triplice accusa: estorsione, truffa aggravata ai danni dell'Usl, concorso in abuso d'ufficio. L'indagato sarebbe il protagonista di un giro illegale di forniture ortopediche all'ospedale di Bordighera. Un monopolio sospetto, e prezzi gonfiati.

L'ordinanza di custodia cautelare in carcere era scattata alle 9 [illegible] venerdì scorso, motivata col pericolo di «inquinamento delle prove» e della «reiterazione del reato». Un colpo di scena, arrivato a 10 mesi dall'informazione di garanzia inviata a Henricus Otten quando si [illegible] ancora alle prime battute della maxi-inchiesta sulla sanità dell'estremo Ponente. Il nome del dipendente [illegible] è il primo [illegible] affiorare, mentre partono gli accertamenti della procura [illegible] Sanremo avviati dall'esposto di un addetto [illegible] lavori: Patrizia Bottiglieri, proprietaria anche lei di un negozio di articoli sanitari e presunta vittima di un piano di estorsioni.

I primi blitz, nel giugno dello scorso anno, portano i carabinieri negli archivi del Saint Charles. Poi, gli avvisi di garanzia indirizzati a Otten e ad alti funzionari dell'Usl 1. [illegible] primo elemento d'accusa è la lettera inviata al commissario e al comitato [illegible] garanti dalla concorrente [illegible] Otten. Un documento che sfocia in un pesante sospetto: «I pazienti sono continuamente pilotati, con una forma [illegible] monopolio, sempre verso [illegible] negozio». Si ignorano quali siano le reali responsabilità di Henricus Otten. Sta di fatto che, nell'ordinanza di custodia cautelare, l'inquisito [illegible] citato in concorso con due funzionari dell'Usl. [illegible] basta. Altri accertamenti sono in cor[illegible] sul fronte dei cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte e delle fughe dall'ospedale in pieno servizio. Una pista ormai già approdata a dieci avvisi [illegible] garanzia. [m. p.]

Henricus Otten 45 anni commerciante di articoli sanitari a Vallecrosia è l'uomo chiave nell'inchiesta «protesi d'oro»

DALLA CITTA'

DROGA

Acquista cinque grammi di eroina, [illegible] quarantenne

Aveva appena acquistato la droga nella zona delle baracche di Borgo Tinesso quando i carabinieri lo hanno bloccato e arrestato per [illegible] sostanze stupefacenti. Le manette sono scattate ai polsi di Giorgio Borregine, 40 anni, nato [illegible] Firenze e residente in via Martiri, a Sanremo. L'uomo, trovato in possesso [illegible] cin[illegible] grammi [illegible] eroina, [illegible] ora detenuto nel carcere Santa Tecla. [g. ga.]

[illegible]

Bottiglia incendiaria contro negozio di parrucchiera

Continuano le indagini dei carabinieri per far luce sull'incendio di origine dolosa che l'altra n[illegible] ha colpito un negozio di parrucchiera di Poggio. I militari hanno accertato che a scatenare le fiamme è stata una bottiglia incendiaria. La titolare del negozio è Angela Middione, 35 anni. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di limitare i danni alla sola serranda. [m. p.]

[illegible]ANIFESTAZIONE

A Ospedaletti cinquanta esperti [illegible] parapendio

Si è svolto domenica scorsa, nel cielo di Ospedaletti, il primo trofeo «Ponente Flight» di parapendio. I partecipanti, in tutto [illegible] cinquantina, [illegible] decollati dal «Passo del Bandito», sulla provinciale Coldirodi-San Romolo, atterrando sulla spiaggia antistante i «Bagni Serena». A imporsi tra i tesserati di club italiani [illegible] della Costa Azzurra è stato Massimo Angius [illegible] Parma, mentre [illegible] seconda piazza è [illegible] appannaggio del [illegible] Roberto Bernardi. Terzo, Stefano Bellone di Limone Piemonte. Prima tra [illegible] donne, Tilde Fanciulli, mentre un premio speciale è stato assegnato a Mauro Morisi, fondatore e presidente del «Club Parapendio». [g. ga.]

Il tagliando giocato in una tabaccheria di corso Garibaldi: l'identikit

Dall'Ip 170 milioni [illegible] un [illegible]

Una schedina da 1600 lire vince al Tredicione

SANREMO. Automobilista, cliente di un distributore dell'«Italiana Petroli», [illegible] dubbio sanremese. Questo, il primo identikit del fortunato vincitore del «Tredicione Ip», il concorso televisivo abbinato ai risultati dei primi tempi delle partite della domenica di campionato. L'importo della vincita [illegible] 171 milioni e, decisamente [illegible] di questi tempi con la diffusione dei «sistemisti», è stata una schedina del valore di sole 1600 lire a permettere di registrare un premio [illegible] consistente. Il tagliando è stato giocato nella ricevitoria-tabaccheria «Strollo-Morabito» di corso Garibaldi, a Sanremo, all'angolo con vicolo San Lazzaro.

«Abbiamo appreso [illegible] notizia - dicono i titolari - guardando domenica sera la trasmissione di Raidue 'Dribbling'. Ci sia[illegible] stupiti di aver registrato proprio noi la schedina vincente. Si è trattato senza dubbio di un gran colpo anche perchè il vincitore ha usufruito di un premio cumulativo che comprende anche i 60 milioni non assegnati la scorsa settimana».

A questo proposito bisogna avvisare il fortunato e fino ad ora sconosciuto milionario che per poter intascare i 171 milioni d[illegible] telefonare entro giovedì al numero 06/40.72.204. La sigla della schedina fortunata è: 5644GA20171.

Il «Tredicione» può essere considerato più di [illegible] «tredici» di quelli comuni, sogno di migliaia di giocatori italiani del «Totocalcio», e prevede una serie di combinazioni fortunate decisamente uniche. La selezione del tagliando viene svol[illegible] infatti tra tutte le schedine «Ip» giocate e confrontando i risultati dei primi tempi degli incontri in calendario. I pronostici della serie vincente, in tutto 11, hanno portato uno «score» di 110 milioni ma la fortuna maggiore è stata [illegible] dubbio quella di essere sorteggiati tra altre centinaia aspiranti «Tredicionisti». Per partecipare al concorso bisogna inoltre ricordare che [illegible] schedina deve essere del tipo consegnato esclusivam[illegible] dai distributori di carburante della rete «Ip», diffusa in tutta Italia.

Intanto, nella tabaccheria-ricevitoria [illegible] corso Garibaldi si è scatenata la caccia al vincito[illegible], al «neo-figlioccio» della Dea Bendata. «Di gente ne passa tanta - dicono da dietro il ban[illegible] - Ma forse è una persona che frequenta la zona, magari che abita anche solo a qualche metro da qui».

Oltre al «Tredicione Ip» la ricevitoria offre una vasta gamma di «giochi popolari» che vanno dal «Totip» al «Lotto» all'«Enalotto» [illegible] alla «Tris» dei cavalli. [g. ga.]

Il titolare della ricevitoria di corso Garibaldi. Acquistata qui la schedina vincente

Dopo l'agguato di Vallecrosia, nuova spietata esecuzione della malavita francese

Boss ucciso davanti alla chiesa

Michel Luisi, gestiva l'Iguana Café di Nizza, frequentato anche da molti imperiesi. Freddato con tre colpi di «38 Special». Per gli inquirenti l'omicidio è collegato alla morte di Louis Fargette, che si [illegible] rifugiato in Riviera

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre colpi di pistola alla testa hanno messo fine alle carriera [illegible] Michel Luisi, [illegible] anni, origine pugliese, detto «l'ancien», [illegible] boss della gang degli italo-grenoblesi, da tre anni gestore dell'Iguana Café [illegible] Nizza, oggi il locale più alla moda dell'intera Costa Azzurra. Secondo gli investigatori francesi, l'uccisione di Luisi è collegata alla morte, avvenuta un paio di settimane fa a Vallecrosia, di Louis Fargette, il caid di Tolone freddato sotto [illegible] con quattro colpi di pistola.

Luisi e Fargette avevano in comune un passato fatto di violenza e sfruttamento della prostituzione. Negli Anni 80, l'«ancien», [illegible] abbandonato la Costa Azzurra, e, anticipando i passi di Fargette, si era trasferito sulla Riviera dei Fiori dove [illegible] continuato a gestire [illegible] traffico di squillo d'alto bordo scoperto poi da[illegible] Finanza.

Un regolamento di conti, non ci sono dubbi. Un'uccisione interpretata [illegible] molti come un rituale: Michel Luisi è stato ammazzato domenica a mezzogiorno davanti alla chiesa del porto [illegible] Nizza, a due passi dall'Iguana Café, mentre si accingeva a parcheggiare la [illegible] Mercedes [illegible] Nello stesso posto, e pressoché alla stessa maniera, il 31 ottobre del 1989, era stato ammazzato un suo vecchio e [illegible] amico, Sebastien Bonventre, proprietario fino a quel giorno dell'Iguana. Bonaventre era stato raggiunto al volto da quattro colpi di fucile caricato a pallettoni esplosi a bruciapelo. Corpo dilaniato e morte [illegible]

Chi ha ucciso Michel Luisi? Per ora [illegible] sospetto. E' un regolamento di conti, una vendetta, forse, legata alla morte di Fargette. L'avvocato dell'italiano, Gerard Baudox, di Nizza, si è dichiarato «totalmente stupefatto» ed ha assicurato che il suo cliente non aveva ricevuto alcu[illegible] minaccia. «[illegible] lo avrebbe sicuramente confidato» ha detto.

[illegible] delitto, domenica a [illegible] giorno, poche [illegible] dopo la chiusura dell'Iguana Café, ristorante, piano bar e discoteca dove si suona dell'ottima musica «nera», diventato un punto di riferimento delle notti dei giovani. In particolare italiani. Luisi ha raggiunto la [illegible] portuale per andare a sistemare [illegible] contabilità del [illegible] locale; [illegible] posteggiato [illegible] sua Mercedes 500 e, prima [illegible] scendere dall'auto, è stato crivellato da [illegible] colpi di [illegible] Special». I pochi testimoni hanno detto di avere sentito almeno [illegible] detonazioni e di avere visto allontanarsi dal luogo dell'agguato una Peugeot 309 [illegible] a bordo tre uomini incappucciati. L'auto è stata trovata dalla polizia dopo neppure un quarto d'ora: era stata abbandonata all'inizio del boulevard Armée des Alpes nel quartiere di Riquier, a poche centinaia [illegible] metri dal porto e vicino ad [illegible] tunnel della ferrovia, invano perlustrato dalle forze dell'ordine.

Un delitto [illegible] pietà. Come [illegible] pietà era stata l'esecuzione [illegible] Fargette. Il caid di Tolone, di fronte ai killer, aveva tentato [illegible] a il primo colpo di 3,57 Magnum, gli [illegible] fracassato [illegible] polso.

Gli investigatori sono convinti di trovarsi di fronte ad [illegible] rin[illegible] dei quadri della malavita organizzata. La conferma potrebbe arrivare da [illegible] recentissimo delitto, legato al milieu: l'uccisione, venerdì [illegible] a Cannes, di Martial Pottier, 46 anni, [illegible]po di una gang di ladri di opere d'arte. Pottier, considerato [illegible] dei capi della malavita della Côte, [illegible] abbattuto da una scarica di pallettoni mentre era a bordo della [illegible] Renault «Espace». Da tempo viveva in clandestinità. [illegible] venerdì sera i killer lo hanno trovato e ucciso [illegible] pietà.

Gian Piero Moretti

Michel Luisi, 42 anni, detto l'«ancien», e Louis Fargette, ucciso a Vallecrosia

Una [illegible] tra armi e prostitute

Storia di un padrino «a riposo» L'amicizia col potente Le Belge

NIZZA. Negli ambienti [illegible] porto lo ricordano come «un boss a riposo». Un [illegible] ancora di tutto rispetto, quello di Michel Luisi, temuto e riverito fino all'altro ieri nel sottobosco della prostituzione e dei locali notturni. Quarantaduenne «parvenus», affabile, generoso, affetto da frequenti slanci di «grandeur», Luisi lasciò la provincia barese quando era poco più che un bambino, per farsi strada [illegible] bande armate che si spartiscono gli [illegible] illeciti nel Midi della Francia. Per la polizia d'oltreconfine, che non ha mai [illegible] di tenerlo d'occhio, il titolare dell'Iguana Café faceva parte a pieno titolo della gang degli «italo-grenoblois».

E qualcuno ricorda a proposito l'inquietante amicizia [illegible] Michel «l'italien» con François Le Belge, sanguinario capobanda in costante guerra con la fazione del boss Tony Zampa.

Un passato movimentato, approdato negli ultimi tre anni a [illegible] calma [illegible] apparente. Secondo gli investigatori della Costa Azzurra, la vittima dell'agguato di domenica si sarebbe fatta da parte, ritirandosi al ruolo di tranquillo (e ricco) amministratore di night e ristoranti tra i più quotati. Senza però rinunciare [illegible] suo ruolo di «padrino» degli affari, nella zona del porto e dintorni. «Un pezzo da novanta dello sfruttamento della prostituzione», assicurano gli inquirenti, che ricordano una storia di «squillo» esplosa sei [illegible] fa sulle cronache della Riviera dei Fiori.

Il Luisi-sfruttatore viene alla luce tra Ospedaletti e Sanremo, il 21 ottobre '87. E' la Guardia di finanza a scoprire (grazie a [illegible] valanga [illegible] intercettazioni telefoniche) che il quartier generale [illegible] un fiorente giro [illegible] «lucciole» francesi si nasconde in due splendidi attici, [illegible] corso Mazzini (a Sanremo) e in via Padre Semeria (a Ospedaletti). Le [illegible] scattano ai polsi di due uomini e altrettante ragazze. Arrestati: Michel Luisi (che è ritenuto il capo), Michel Jean Claude Garnier (30 anni), Thérèse Veronique Marie (23), Patricia Gaetane Vesque (22). Per tutti, l'accusa è di sfruttamento [illegible]lla prostituzione. Dalle basi italiane, i quattro arrestati avrebbero diretto una decina di «lucciole» collocate sulla piazza francese. Un vortice di affari, gestiti con discrezione e individuati grazie anche al nu[illegible] impressionante [illegible] profilattici acquistati dal «padrino» delle ragazze insospettabili. [m. p.]

Il luogo del delitto che si è consumato a Vallecrosia, davanti [illegible] casa del boss

Ventimiglia: già in 120 hanno firmato in segno di solidarietà

Un invalido chiede aiuto

Trent'anni, abita con la famiglia [illegible] isolata di Grimaldi: «Non posso camminare e la mulattiera è troppo stretta per un mezzo». Vuole una via più larga

VENTIMIGLIA. Invalido civile a seguito di un incidente stradale, vive con la famiglia in [illegible] edificio di Grimaldi Superiore isolato e [illegible] nessun tipo di servizi: nè acqua, luce, fogne o gas. Stefano Aiello, 30 anni, si è recato ieri [illegible] in Comune per denunciare lo stato di abbandono e protestare per la [illegible]sattenzione dell'amministra[illegible] «Quello che chiedo è la realizzazione [illegible] una strada [illegible] colleghi la frazione di Ciotti a Grimaldi Superiore passando per le località Case Gina e Tuvu - dice Aiello -: una circonvallazione che toglierebbe dall'isolamento tre famiglie». Aiello ha già un progetto e un esposto [illegible] 120 firme raccolte «da persone direttamente interessate all'opera». Per sostenere [illegible] battaglia per la strada (adesso è co[illegible] a percorrere [illegible] metri a piedi perchè neppure il motorino riesce a passare dalla mulattiera), il giovane si è rivolto al pds. Spiega il consigliere Domenico De Leo: «Prima di appoggiare la sua proposta sono andato a verificare di persona le condizioni in cui vive: quando sono arrivato alla baracca isolata, senza servizi, mi sono reso conto della gravità della situazione. Il suo non è un caso solo umanitario, ma anche [illegible]strativo. Aiello propone di [illegible]lizzare una circonvallazione in [illegible] zona dove il Comune aveva già chiesto la disponibilità dei terreni per un'opera simile. Poi tutto era finito lì».

La proposta di Aiello, che vive con la madre, due sorelle e un fratello, è [illegible] inserire nel piano regolatore [illegible] studio di fattibi[illegible]tà dell'opera. «Sono circa due chilometri e lui si accontenterebbe anche di una strada sterrata, purché transitabile: in caso di soccorsi, infatti, la sua abitazione e altre due sono irraggiungibili» dice [illegible] De Leo. Conclude: «Questo ragazzo [illegible] chiede [illegible]a casa popolare, ma vuole vivere [illegible] po' più civilmente nella sua». [d. bo.]

Il consigliere Domenico De Leo

BORDIGHERA

Nuove proteste

«[illegible] Mameli? Una strada [illegible] Terzo mondo»

BORDIGHERA. «Le lettere al Prefetto e alla Provincia non [illegible] servite a far ripristinare la strada provinciale via Mameli. Ma lancio nuovamente l'appello affinché la strada sia rimessa in condizioni accettabili: adesso sembra da terzo mondo». Il consigliere delegato alle Frazioni Rocco Fonti è [illegible] sul piede di guerra per la strada che dalle Due strade raggiunge Vallebona, passando per la frazione [illegible] Borghetto San Nicolò.

«I muri di contenimento sono in più punti pericolanti, soprattutto sotto l'Autostrada, in una [illegible] sua proprietà. L'asfalto è dissestato e non esistono più le cunette di scorrimento, ormai piene di terra», continua Fonti. Il consigliere denuncia che «tutte le mattine passa una macchina della Provincia, ma gli occupanti non si accorgono di niente». [d. bo.]

[illegible]

Polemica in paese

Si dimette l'assessore allo sport

SOLDANO. Scoppia la polemica in paese per la lettera di invito all'inaugurazione [illegible] campo sportivo: l'assessore delegato allo Sport chiede [illegible] e rassegna le dimissioni dall'incarico. Martedì 6 aprile doveva [illegible] una grande festa: per l'inaugurazione del centro sportivo l'assessore allo Sport Giuliano Taggiasco aveva invitato molte autorità provinciali, i sindaci della zona e anche il vescovo. Le parole, nel testo della lettera [illegible] invito, che parlano di «precedenti amministrazioni insensibili all'occupazione del tempo libero dei ragazzi», non è piaciuta agli ex sindaci, che hanno ricevuto una lettera anonima con evidenziata la frase. «Mi sono sbagliato - dice desolato Taggiasco -: io mi ricordavo quando i sindaci dicevano che c'erano [illegible] più importanti dello sport». Ieri Taggiasco ha rassegnato le dimissioni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Subito il processo

Tenta un furto ed [illegible] bloccato inflitti 6 mesi

[illegible]. Tenta di rubare in un'officina meccanica, ma [illegible] sorpreso dal titolare e poi fermato dai carabinieri di Ventimiglia. E' [illegible] al sedicente cittadino slavo Jozo Bosnijak, 39 anni, celibe, muratore. L'episodio ieri mattina, intorno alle 7. L'uomo si era introdotto, segando una sbarra nella finestra del gabinetto, nell'officina di Salvatore Monteleone, a Camporosso, in [illegible] Repubblica 312, dove il meccanico abita. Il titolare si è accorto di strani rumori dall'officina, è sceso e ha visto scappare due persone. Dopo un lungo inseguimento sono intervenuti i carabinieri, bloccando lo slavo che si era [illegible] nel greto di un torrente in secca. Il complice [illegible] scomparso. Bornijak, arrestato per tentato furto aggravato è stato proces[illegible] per direttissima e condannato a [illegible] mesi. [d. bo.]

[illegible]

MONACO

Consegue il brevetto di elicotterista a [illegible] anni

Prende il brevetto per pilotare l'elicottero a 72 anni. E' [illegible] all'Aero-club [illegible] Monaco, dove Alexandre Dody, un ex industriale ha superato l'esame da pilota. L'Aero-club festeggia i due [illegible] attività, e [illegible] diversi appassionati del volo che frequentano le sue piste.

Sui trentacinque allievi attualmente iscritti, di cui [illegible] hanno g[illegible] ottenuto il brevetto, si contano molte ragazze, a partire dall'età di diciotto anni. [d. bo.]

BORDIGHERA

Celebrata la festa della banda di Borghetto

Domenica [illegible] a Bordighera, nella frazione Borghetto, [illegible] occasione della tradizionale Festa dell'Annunziata [illegible] celebrata, per la prima volta, la Festa della Banda di Borghetto. Dopo il concerto nell'oratorio della chiesa sono state consegnate ufficialmente le nuove sedi, ristrutturate, in un vecchio fabbricato di proprietà comunale. La banda, la Pro Loco e l'Acr occuperanno, rispettivamente, il 3°, 2° e 1° piano dell'edificio. [d. bo.]

VALLECROSIA

Una conferenza sulle piante commestibili

Nell'ambito dei giovedì culturali «Conosci la tua terra», il 1° aprile, alle 21, nella Sala Conferenze dell'Istituto Don Bosco, Libereso Guglielmi tratterà il tema «Le piante commestibili delle nostre zone».

Alla conferenza faranno seguito, per chi lo desidera, altri incontri con il botanico, che si presterà a fare da guida in escursioni alla ricerca di erbe. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Oggi la verifica dei [illegible] della Ciccarelli

Questa mattina, alle 10,30, in frazione Bevera di Ventimiglia, si effettuerà la verifica dei mezzi della ditta Ciccarelli-Ecologic System, aggiudicataria dell'appalto quinquennale per il servizio [illegible] nettezza urbana della città. La ditta infatti, dopo alcuni mesi di attesa in quanto non [illegible] pronta per entrare in servizio, dovrebbe iniziare l'attività il 1° aprile. [illegible] i capigruppo, che parteciperanno all'esame dei mezzi, a verificare che la società abbia tutti i numeri per iniziare l'attività. [d. bo.]

Un servizio per i frontalieri in collaborazione tra Italia e Costa Azzurra

La mutua francese a Ventimiglia

Via alla fase sperimentale: venerdì l'inaugurazione

VENTIMIGLIA. Nuove cooperazioni italo-francesi sul fronte della sanità e dei servizi tecnici. L'unione europea [illegible] a Ventimiglia interessanti iniziative all'insegna della collaborazione transfrontaliera. L'abbattimento delle frontiere si concretizza, quindi, in due utili servizi: il primo destinato [illegible] circa tremila frontalieri che ogni giorno si [illegible] oltreconfine per prestare [illegible] propria opera; il secondo rivolto a professionisti e aziende che lavorano con la Francia e hanno bisogno di consulenze linguistiche.

Sportello mutua francese. E' un avvenimento quasi stori[illegible]: per la prima volta uno sportello della mutua francese è stato dislocato in un'altro Stato della Comunità Economica Europea. Ventimiglia è quindi pioniera in questa operazione, che avrà doppi vantaggi: i frontalieri non saranno più costretti a spostarsi in Francia, da Mento[illegible] a Nizza, per fare le pratiche per il periodo di malattia. La [illegible] francese, invece, sarà più vicina, e quindi più efficiente, anche ai lavoratori italiani che operano in Francia. «[illegible] potranno evitare i fastidiosi e lunghi viaggi [illegible] lavoratori frontalieri - dicono all'Usl numero 1 -, spesso inutili. Soprattutto per problemi di lingua, ma anche per i cavilli burocratici, molte volte i lavoratori si recavano in Francia [illegible] i documenti necessari, e quindi inutilmente. Adesso, invece, è tutto più semplice ed efficace». L'ufficio filtro «Caisse Primaire d'Assurance Maladie», anche se deve [illegible] inaugurato ufficialmente venerdì, è già funzionante, in [illegible] sperimentale, da circa un mese. L'Usl ha fornito gratuitamente i locali, ricavati a piano terra nell'ospedale di Ventimiglia, nel reparto Medicina di base. La mutua francese ha già impiegato un addetto, che parla correntemente l'italiano. «Molti frontalieri hanno già usufruito del servizio, e ne [illegible] soddisfatti», continuano all'Usl. Lo sportello per il primo periodo resterà aperto un giorno la [illegible]

Traduzione testi. L'associa[illegible] «Alliance Française» [illegible] Ventimiglia, molto attiva nel campo della collaborazione fransfrontaliera, tra le nuove iniziative ha studiato un servizio di traduzione testi per i soci. «I nostri docenti saranno a [illegible]sposizione per le traduzioni tecniche, e quindi particolar[illegible] complicate: sarà [illegible] supporto ai corsi [illegible] francese che stiamo portando avanti - dice il presidente dell'Alliance, l'assessore provinciale Lorenzo Viale -. I consiglieri hanno deliberato l'acquisto di un fax proprio allo scopo di dar vita a questo servizio». Continua Viale: « L'associazione [illegible] intenzione di intensificare i rapporti [illegible] il Centro Mediterraneo di Cap d'Ail gestito dalla consorella francese e destinato ad accogliere stafe [illegible] incontri e formazioni di quanti desiderano sviluppare con il bilinguismo la cultura e le reciproche [illegible]scenze».

[illegible] Borghi

L'assessore Lorenzo Viale

TRIBUNALE DI IMPERIA

[illegible] ITALIANA - IN [illegible] DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Imperia riunito in Camera di Consiglio in persona dei sigg.: dott. Luigi Sanzo, presid[illegible] relatore; dott. Manlio Paola, giudice; dott. Pie[illegible] Panico Giudice ha pronunciato la seguente sentenza nella procedura n. 326/91 per la dichiarazione di morte presunta di Cattozzi Alfonso, nato ad Adria (Ro) il 30-6-1935, promossa da Cattozzi Mariangela, figlia.

P.Q.M.

Visti gli art. 58 e segg. cod. civ. e 726 e segg. cod. civ., sulle conformi conclusioni [illegible] P.M., dichiara [illegible] presunta [illegible] Cattozzi Alfonso nato [illegible] Adria (Ro) il 30-6-1935, come avvenuta nell'anno 1983 in Brasile. Dispone che la presente sentenza sia inserita per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei giornali quotidiani «La Stampa» di Torino e «Il Secolo XIX» di Genova, nelle pagine della Provincia di Imperia.
Manda alla Cancelleria per gli incombenti di cui all'art. 731 c.pro.. Così deciso in Imperia il 27-1-1993.

IL PRESIDENTE ESTENSORE
dott. Luigi Sanzo

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile: [illegible] il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica [illegible] relativi al primo trimestre del '93. Entro tale data [illegible] infatti regolarizzata la posizione della colf a pena [illegible] nei confronti del datore [illegible] lavoro inadempiente.

Vediamo [illegible] compilare insieme il bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni datore di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone di casa [illegible] della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono sempre riferiti ad [illegible] retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente è esclusivamente orario. Pertanto, nel caso non infrequente in cui la colf venga retribuita a settimana, a quindicina o a mese, il padrone [illegible] casa deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per il numero di [illegible] di lavoro.

Come [illegible] versa. Il versamento dei contributi avviene mediante particolari bollettini di conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio di ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione [illegible] una lavoratrice. I bollettini sono divisi in tre sezioni di cui una viene tr[illegible] dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta (quale prova-ricevuta dell'avvenuto versamento) dal padrone di casa [illegible] la terza deve [illegible] consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima di usare i bollettini per il versamento è indispensabile che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio è diviso in due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà essere restituita nel caso in [illegible] l'interessato accerti incompletezze [illegible] discordanze nei dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In caso [illegible] rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà [illegible] effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto essere fatta trascrivendo il dato esatto al di sotto del dato che si intende modificare e contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, il nome ed il cognome acquisito dovranno essere trascritti omettendo l'indicazione dei titoli di studio (dott., rag., prof. ecc.) e [illegible] qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando [illegible] datore di lavoro si accorge che la scorta sia per esaurirsi: [illegible] tale ipotesi è sufficiente contrassegna[illegible] la relativa casellina.

Quand[illegible] versa. I contributi previdenziali si pagano a trimestri solari a scadenze ben precise. Per il primo trimestre dell'anno dal 1° [illegible] 10 aprile; [illegible] secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° al 10 gennaio dell'anno successivo. Quando cessa il rapporto di lavoro il versamento si deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice cessa [illegible] servizio il 26 ottobre. Il versamento dei contributi va fatto [illegible] il [illegible] ottobre ed il [illegible] novembre. Quando infine la colf va [illegible] pensione [illegible] continua a lavorare: il versamento si fa l'ultimo giorno di calendario del [illegible] in [illegible] è stata presentata la domanda. Naturalmente, poiché [illegible] lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per il resto [illegible] trimestre. Anche [illegible] questo caso, [illegible] esempio concreto servirà a chiarire eventuali perplessità: il lavoratore fa domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il 30 novembre; poi, tra il 1° e il [illegible] gennaio, dovranno essere pagati i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi non può essere fatto né prima né dopo i termini che abbiamo indicato. [illegible] l'ultimo giorno utile coincide [illegible] la domenica [illegible] con [illegible] festività, lo [illegible] viene, ovviamente, prorogato al giorno successivo [illegible] festivo. E' bene in ogni caso ricordare che il ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed è altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo di [illegible]re comunque i contributi [illegible]: ciò anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che il contributo da versare è commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria [illegible] i seguenti: la paga oraria vera e propria, quella [illegible] concordata [illegible] le parti; la quota [illegible] tredicesima mensilità ripartita in misura oraria; il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovviamente [illegible] la lavoratrice [illegible] i pasti e pernotta presso [illegible] datore di lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura oraria. [illegible] è oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto il relativo importo è [illegible] liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a [illegible] vista per la ripartizione ad ore dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. Il risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla paga concordata, ovviamente ai soli fini di individuare il contributo che deve essere versato all'Inps. Così, a puro titolo di esempio, se la colf percepisce [illegible] mila lire all'ora, la quota [illegible] tredicesima mensilità è di [illegible] lire all'ora. In questo caso, [illegible] retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo [illegible] di 6500 lire. Altra [illegible] questione. Se il lavoratore domestico [illegible] il pasto o la [illegible] ovvero pernotta a [illegible] del datore di lavoro, il valore convenzionale [illegible] vitto [illegible] dell'alloggio (o anche uno solo di essi) deve [illegible] aggiunto alla paga oraria, sempre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da versare. In base al vigente contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro domestico, firmato il 15 luglio dell'anno [illegible] i valori [illegible] oggi pari a 5 mila lire giornaliere, così suddivise: 1900 lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto si [illegible]. La misura del contributo orario è fissata per legge in base a tre fasce [illegible] retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie [illegible] i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti [illegible] precedenza) sommando alla paga [illegible] vera e propria i ratei di gratifica natalizia [illegible] l'eventuale quota oraria del vitto e dell'alloggio. La successiva operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia [illegible] retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che non fanno parte della Comunità Economica Europea occorre versare un contributo lievemente superiore (v. prospetto numero 2). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla [illegible] vediamo di compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno [illegible] ovviamente indicato uno per il primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il secondo, e così via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993 = 93). Nella casella relativa alle ore retribuite [illegible] indicare il numero complessivo delle ore retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella della [illegible] retribuzione effettiva oraria (determinata come abbiamo detto [illegible] precedenza, sommando tutti gli elementi costitutivi). L'importo [illegible] versare [illegible] ot[illegible] moltiplicando il contributo orario corrispondente alla fascia [illegible] retribuzione per il numero delle ore retribuite nel trimestre. Anche qui [illegible] pio. La lavoratrice ha effettuato [illegible] primo trimestre [illegible] quest'anno [illegible] ore [illegible] retribuito, percependo una paga oraria di 8 [illegible] lire. L'importo da versare risulterà pari a 387.360 lire se la lavoratrice è [illegible] nazionalità Cee; se è extracomunitaria [illegible] cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove [illegible] risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore di la[illegible]. Dopo averlo firmato [illegible] retro, il bollettino è finalmente pronto per essere versato presso qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

[illegible]

(in vigore dal 1° gennaio 1993)

[illegible] N. 1 contributi dovuti per i [illegible] domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi [illegible], Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.520 [243]
[illegible] L. 6.201 a L. [illegible].290	2.152 [342]
oltre L. 9.290	3.224 [513]

La cifra tra parentesi è la quota a carico [illegible] lavoratore

[illegible] N. 2 contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

[illegible] EFFETTIVA	[illegible]
Fino a [illegible]	1.542 [264]
da L. 6.201 a L. 9.290	2.183 [373]
oltre L. 9.[illegible]	3.270 [559]

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto [illegible] lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 943/86 ed [illegible] cui versamento [illegible] tenuto il datore di lavoro

L'erede più autentico di Alberto Sordi, protagonista del neorealismo italiano

Al casinò arriva Verdone

L'attore sarà ospite oggi pomeriggio al teatro della [illegible] da gioco nell'ambito dei martedì letterari. Parlerà dei suoi film subito dopo la proiezione in sala di «Al lupo, al lupo»

[illegible] Per lui hanno scomodato definizioni anche impegnative: protagonista di un vero o presunto che sia, «neorealismo comico italiano» o più semplicemente [illegible] nuovo [illegible]pione della [illegible]ia all'italiana anni Novanta o anche erede, il più autentico, di Alberto Sordi come interprete [illegible] vizi e dei tic degli italiani. Ma, forse, è davvero difficile dare una definizione in poche parole di Carlo Verdone, [illegible] di gran [illegible]so sì, ma anche cabarettista (lo fu agli esordi della sua carriera) e regista (lo [illegible] diventato adesso, nei suoi ultimi film come [illegible]pita spesso ai grandi attori) o, per chi lo conosce più da vicino, appassionato musicologo: [illegible] so[illegible] [illegible] mistero i suoi gusti rockeggianti che hanno in Eric Clapton, Jimmy Page, Jeff Beck [illegible] Pet Towsend come raffinati punti di riferimento. E la musica ha sempre avuto un ruolo importantissimo nei suoi film scegliendo personaggi [illegible] Vasco Rossi, Antonello Venditti [illegible] Lucio Dalla per[illegible] le [illegible]lonne sonore.

A [illegible] [illegible] «scoprire» la [illegible]ra identità di Verdone, oggi pomeriggio, al [illegible] del casinò (ore 16), potranno provarci i sanremesi. Proprio [illegible] Verdone [illegible] dedicato un appuntamento, inedito, dei cicli culturali della [illegible] [illegible] gioco: invece del solito scrittore, il martedì pomeriggio è dedicato [illegible] un [illegible] di successo, presente in sala, [illegible] parla di sé [illegible] dei suoi film. Un'occasione ghiotta per tutti, perchè Verdone [illegible] popolarissimo come dimostra il successo al botteghino [illegible] suoi film ed il successo, in termini di audience, delle sue apparizioni televisive.

Carlo Verdone sarà oggi ospite dei «Martedì letterari» della casa da gioco

Il Verdone-day inizierà nel modo più classico trattandosi di un attore: [illegible] la proiezione [illegible] film «Al lupo, al lupo», l'ul[illegible] fatica dell'attore [illegible] di cui Verdone è non solo protagonista insieme a Sergio Rubini e a Francesca Neri, ma anche regista. Un film nel quale Verdone propone una delle [illegible] tante maschere: quella [illegible] «Doctor music», disk jockey [illegible] organizzatore di rave-party a base di rap, personaggio stranissimo che, insieme a due fratelli, compie un viaggio attraverso parte d'Italia [illegible] ricerca del padre scomparso. Viaggio che, al di là della finzione cinematografica ve[illegible] e propria, diventa un viaggio all'interno dei protagonisti tra accessi di invidia e scontri che, però, alla fine, servirà a tutti e tre per stabilire [illegible] diverso rapporto fra loro, più solidale ed affettuoso. Film girato in gran parte a Siena e nella campagna toscana che, per l'attore romano, [illegible] una specie di seconda patria per avervi trascorso gran parte dell'infanzia.

Tra gli sceneggiatori di «Al lupo, al lupo», film che ha vinto il Nastro d'Argento [illegible] c'è anche Leo Benvenuti, uno dei grandi protagonisti, dietro lo schermo, della commedia all'italiana (ha, al suo attivo, circa [illegible] film).

E sarà proprio Leo Benvenuti, oggi pomeriggio, ad introdurre, al teatro del casinò, il momento sicuramente più interessante della giornata, quello del dibattito, che vedrà Verdo[illegible] rispondere alle domande del pubblico. Un'occasione di ripercorrere le tappe di una carriera fortunata.

Anche se recentissimi, alcuni dei suoi film («Un [illegible] bello», «Bianco, rosso e verdone», «Borotalco», «Stasera a [illegible] [illegible] Alice» o «In viaggio con papà»), con tutti i personaggi che Verdone ha inventato per loro, fanno già parte, a pieno diritto, della storia cinematografica di questo ultimo decennio.

Bruno Monticone

A Vallecrosia

Dibattito sulla musica italiana

VALLECROSIA. «La canzone italiana può identificare nel Festival di Sanremo la sua giusta vetrina? E le multinazionali [illegible] stengono un prodotto che rispecchia davvero l'espressione artistica del nostro tempo, oppure che impone [illegible] [illegible] idea del mercato, creata a tavolino?»: se lo chiede Erio Tripodi, creatore e presidente [illegible] Tempio Museo della Canzone Italiana, che, ormai archiviata la quarantatreesima edizione della manifestazione canora, ha pensato di fare il punto della situazione, con lo sguardo rivolto [illegible] futuro, durante [illegible] dibattito tra operatori del [illegible] e giornalisti, previsto al ristorante Erio l'8 aprile, alle 19.

Secondo Tripodi, grande sostenitore del genere melodico, nel solco tracciato dal suo gran[illegible] amico Claudio Villa, «esiste un'altra can[illegible] italiana sommersa, o per meglio dire ghettizzata dai programmi [illegible] mass-media, [illegible] assai viva nella vivacità del mercato gestito dal grande pubblico: dischi, sale da ballo, concerti». Alla tavola rotonda sarà presente anche il musicologo Daniele Rubboli, già redattore di «Tv-Sorrisi [illegible] Canzoni»: toccherà a lui il compito di illustrare «i danni che [illegible] multinazionali discografiche stanno operando nella musica teatrale (opera lirica) [illegible] nella realtà dei giovani, che da ogni parte [illegible] mondo premono per rivitalizzare questo particolare spettacolo». [s. d.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Ci[illegible] Or.: 20,15/2[illegible] Lire 8000/rid. [illegible]
[illegible] moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata [illegible] un soldato britannico che ha tenuto [illegible] ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde un segreto. V. [illegible] 14. 1h 50' **Dramm.**

Dante Lire 8000/rid. 6000
Candyman di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — [illegible] [illegible]anzo di Clive Barker. Un essere misterioso, [illegible] nessuno o[illegible]inare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N. V. 1h 45' **Terrore**

Imperia Lire 8000/rid. 6000
Il di[illegible] gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per [illegible] eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000
Il [illegible] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare, ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia Or.: 17,30/21,15 Lire 5000/4000
Non chiamarmi Omar di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

[illegible] Cristallo Or.: in. 15; ult. 21,15 Lire 5000 gal. 4500 plat./3500 rid.
[illegible]

[illegible] Dianese Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco Or.: 15/17 [illegible] 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire [illegible]
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama; ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 11; ult. 21
36ª Mostra internazionale del film d'autore

Tabarin [illegible] Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

[illegible] Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz Tel. 840.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Ambra Tel. 51.418 Or.: 20/2[illegible] Lire 8000/6000
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Astor Tel. 50.997. L. [illegible]00/4000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Singles di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Loanese Tel. 669.981. L. 4500 Or.: 21; fest. 16/18/20,30/22,30
Stanno tutti bene di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavelli (Italia '90) — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, lavorito dalle spesse lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Perla Tel. 875791. L. 7000/5000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La bella e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 38' **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Un party a premi

Aria di festa al dancing Belle Epoque di [illegible] Agnese. Stasera divertente party durante il quale verranno estratti [illegible] sorte premi. Come [illegible] martedì le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

[illegible]
Cena danzante all'Hermitage

Cena danzante questa sera nella sala «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage. Il menù da gourmet ha [illegible] sottofondo le musiche [illegible] Vinitzki e del Corrado Trio. [g. ga.]

[illegible]
Lia e Nello al «Papagayo»

La cantante Lia Sabione e il tastierista [illegible] Cuppone [illegible] ancora i mattatori delle serate al Papagayo. D[illegible] 22 evergreen internazionali con brani strumentali [illegible] successi [illegible] Mina, Battisti e altri artisti italiani. [e. f.]

[illegible]
Salta [illegible] concerto di Ron [illegible] Verdi

Febbre [illegible] mal di gola hanno co[illegible] [illegible] [illegible] Ron che ieri sera ha dovuto annullare il [illegible]certo in programma al teatro Verdi di via XX Settembre. Rimborso biglietti ai botteghini del Verdi. Ancora da definire la nuova data. [m. b.]

[illegible]
Musica [illegible]

Musica classica oggi alle 20,30 [illegible] Théâtre de l'«Artistique». L'ensemble «Quadrio» presenta opere [illegible] Beethoven. [g. ga.]

[illegible]
[illegible] italiane

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Jerry Vitale anima con melodie italiane [illegible] straniere la notte della [illegible] da gioco. [g. ga.]

GENOVA
Replica Paolo Hendel

Il comico fiorentino Paolo Hendel replica questa sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «Alle derive». Ingresso lire 30 mila in platea e 24 mila lire in galleria. [[illegible]. b.]

[illegible]
Mostra fotografica

Una mostra fotografica con proiezione di video per [illegible]re gli effetti dell'embargo all'Iraq [illegible] stata organizzata da Rifondazione comunista e Associazione per la pace di Albenga nell'ex asilo «Siccardi». [s. p.]

La rappresentazione in [illegible] oggi [illegible] domani al teatro Cavour

Il «Re Lear» di Shakespeare secondo Albertazzi e Guerrini

IMPERIA. Sarà [illegible] versione molto personale, onirica e con sottofondo psicanalitico, quella del «Re Lear» di Shakespeare, che un protagonista come Giorgio Albertazzi porterà in scena, oggi [illegible] domani (ore 21,15), al Teatro Cavour di Imperia: non a caso, il dramma si intitola in questa particolare occasione «Oh Lear, Lear, Lear». La regia è di Armand Delcampe, [illegible] accanto ad Albertazzi, tra i principali interpreti, c'è un'altra «vecchia conoscenza», Orso Maria Guerrini. Lo spettacolo sostituisce in cartellone «La signora Giulia», [illegible] Gabriele Lavia e Monica Guerritore, annullato per una indisposizione dell'attrice.

Bruno Astori, dell'Associazione Liguria Teatro, che organizza la stagione di prosa per conto del Comune [illegible] della Provincia di Imperia, tiene a precisare: «Più che di una sostituzione, si può parlare di una grande opportunità che [illegible] [illegible] al pubblico di Imperia. Albertazzi è uno dei più interessanti e conosciuti interpreti italiani, [illegible] si cimenta con uno tra i maggiori personaggi della storia del [illegible] di tutti i tempi, appunto [illegible] King Lear, testo della maturità di ogni grande attore, memorabilmente affrontato ad esempio [illegible] Gianni Santuccio e da Tino Carraro sotto la "storica" direzione di Giorgio Strehler».

Avvalendosi anche delle scene di Lele Luzzati (il sofisticato, suggestivo gioco d'ombre e luci è del Teatro GiocoVita), Albertazzi affronta Re Lear in una chiave atipica, che esplora i meccanismi dell'inconscio [illegible] [illegible] tormentato rapporto [illegible] le figlie (Gonerilla, Regana, Cordelia), sino [illegible] giungere alle catarsi finale. Suoi sono la traduzione e l'adattamento: tutti i personaggi e le trame secondarie sono stati tagliati, per concentrarsi sul sovrano tradito dalle figlie. E così il «fool», il buffone, [illegible] un doppio di Lear, mentre Cordelia, la sola che [illegible] lo ha rinnegato, diventa oggetto d'un amo[illegible] edipico e forse incestuoso.

Dice Albertazzi, che non è [illegible] [illegible] operazioni [illegible] questo genere (ha [illegible] poco concluso la tournee de «Il ritorno di Casanova», tratto [illegible] romanzo di Arthur Schnitzler, dove si era calato nel ruolo insolito [illegible] un seduttore stanco e invecchiato, costretto [illegible] un [illegible] voluto risveglio della propria fama): «Lear, attore e personaggio, [illegible] già tutto dall'inizio, anche se poi ci ricasca. Nella nevrotica vicenda, nella spartizione festosa [illegible] gioiosa, Lear si disinveste del potere, per incontrare la figlia Cordelia e avviare così l'incontro d'amore/morte coll'oggetto di un desiderio malinconico».

Con questo spettacolo, Albertazzi si cimenta con il padre-padrone, despota per eccellenza, il Lear [illegible] alla drammaticità [illegible] questi anni imprecisi e privi [illegible] punti di riferimento, nei quali l'attore ha visto [illegible] profonda metafora del [illegible] universo: i poteri costituiti, lasciano il campo a un panorama quanto mai incerto [illegible] in cui la vicenda del vecchio re, combattuto con inaudita ferocia dalle figlie ingrate, o forse semplicemente strumen[illegible] della storia, si stempera nel monologo finale. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, [illegible]
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **La via del [illegible]** telefilm
20,30 **Amanti**, [illegible]
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Ultime notizie**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv Sports**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Peyton place**, serial
22,40 **Telecittà notizie**

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **California**, sceneggiato (r)

Canale 7
10,10 **Cara... cara**, novela
11 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
19,40 **Almanacco**
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Motor shop**
23,30 **Obiettivo gente**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico Gus**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **Supercarrier**, film

T.C.S.
16,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Wiseguy**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Cartouche**, film
22,10 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**
23,05 **Duffy, il re del doppiogioco**, film

Sardegna [illegible]
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 Ore**
15 — **Lunedì sport** (r)
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **I misteri di Hong Kong**, film

Telestar
9,20 **L'affair d'amore**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**
20,30 **Resurrezione**, film
22,45 **Evil paradise**, telenovela

Telenord
10,30 **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **TN4 news**
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **TN4 news**
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **TN4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,10 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara Cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16,25 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Piazza Montecitorio**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,05 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Partite di calcio**

Primocanale
17 — **Market**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Controcalcetto**
22,30 **Puntosera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: P. Hendel e P. Meloni in «Alla deriva», h 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappr. del viaggio di Uiva di A. Fiorentino del XIV secolo, con I. Garani, M. Kustermann, E. Siravo, ore 20.30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: Questi fantasmi di Eduardo De Filippo, Arte della Commedia con L. De Filippo e I. Danieli, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Le pied sur la savonette di J. Collard e J. L. Denvoye, Compagnia La Funambules, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. Che linea? di T. Conte. Con R. e G. Alloisio, B. Consolo, C. Petrolero, ore 22,30, lire 20.000

CINEMA
Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Malcolm X
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: L'anno del terrore
Odeon: L'armata delle [illegible]
Olimpia: Candyman
Orfeo: Charlot
Palazzo: La notte e la città
[illegible] 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: La signora li vuole tutti
Centrale 2: Moana depravazione anale - Exhibition a...dream
Chiabrera: Tedi parisien - Super...e le amiche
Cristallo: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti
Eldorado: Mia moglie l'eroticissima - Marina's gigolo.

CINECLUB
Amici del Cinema: Betty Blue.
Lumiere: Oggi riposo.

[illegible]
Eden - Pegliciaema: Nuovo program[illegible]

NERVI
San Siro: Sister act.

Il turno infrasettimanale della A1 di pallanuoto offre il classico derby ligure

Recco-Rari, difficile per tutti

Oggi alle 17,30 a Punta Sant'Anna uno scontro a cui entrambe le formazioni chiedono i due punti
I locali inseguono i playoff, il Savona lotta per il secondo posto [illegible] è ancora senza Sciacero e Pisano

SAVONA. Non ci [illegible] abbracci, oggi, per la Rari. Dopo quelli con Estiarte, meglio che i biancorossi badino oggi a ben altre manifestazioni. Recco-Savona, Punta Sant'Anna ore 17,30 arbitri Clara e Dani, è quanto di peggio possa toccare a chi [illegible] può più lasciare nemmeno mezzo punto per strada [illegible] vuol guadagnare una posizione privilegiata nella regular season, e lanciare uno speranzoso assalto allo scudetto '93.

Degli scontri sempre in bilico tra ruvidezza e regolamento, degli sgambetti reciproci, si possono già riempire gli annali. Figurarsi oggi che [illegible] ha [illegible] minima possibilità di far concessioni, che la vittoria [illegible] entrambi i fronti. La Rari sa bene cosa l'aspetta: le basta andarsi a rivedere il tabellino del match d'andata. Mistrangelo: «Dobbiamo ricordarci di quella partita. Il Recco, anche fosse [illegible] traguardi, ci batterebbe oltre il massimo per superarci. Figurarsi oggi che ha necessità assoluta del successo».

Il tecnico deve fare [illegible] a meno di Sciacero e Pisano (respinti entrambi i reclami), e sicuramente riproporrà un assetto assai simile [illegible] non identico a quello mostrato sabato col Pescara. In difesa non sarà impossibile rivedere Mostes marcatore sul centroboa, soprattutto in una sfida come questa che oppone al Savona il «centrale» forse più classico e potente di tutta Europa, Mshvenieradze.

Capitan La Cava: «Dobbiamo vincere. Sempre e ovunque, a cominciare da Recco. Purtroppo il clima del derby rende ancora più difficile una sfida già di per sé complessa. Ad ogni modo, personalmente credo che per noi la partita-chiave per la conquista del secondo posto sia quella che giocheremo sabato prossimo [illegible] la Roma». Petronelli: «In teoria un pareggio a Punta S. Anna e un successo poi sulla Roma potrebbero bastarci. Ma [illegible] sempre calcoli pericolosi: pensiamo al successo, i conti si potranno fare soltanto dopo».

Nessuno alla Rari crede che il Recco si «mascheri» oggi, avendo poche speranze di playoff, per poi puntar tutto sulle finali di Coppa Italia: «Fossimo un'altra squadra, forse loro avrebbero meno stimoli nell'affrontarci. Ma così, è assurdo pensare che Misha e [illegible] tirino i remi in barca pensando alla Coppa». Mostes: «La misura delle difficoltà viene dal ricordo del match d'andata. Ci rimontarono cinque gol in [illegible] nostra, mi pare che il dato dica tutto».

Le altre partite [illegible] Posillipo-Canottieri che la Fin colpevolmente consente di giocare alle [illegible] (arbitri Tedeschi e Grilli); poi, tutte alle 17,30, Brescia-Florentia (Picchetto e Cariotti); Civitavecchia-Roma (Merola e Alfieri); Pescara-Ortigia (Salino e Di Laurenzio); Salerno-Volturno (Petronilli e Zerbini).

[m. no.]

Averaimo, qui in [illegible] il Pescara, è tra i protagonisti più attesi

Biancazzurri, Rainero out

Barlocco dà la carica ai suoi In A2 un teso Nervi-Camogli

Primo dei due turni infrasettimanali di questa confusa stagione (ma a rotazione [illegible] impegni europei e altro, molte squadre hanno già giocato fuori dalla canonica giornata del sabato), e programma che prevede anche i due derby liguri.

Entrambi attesi, sia quello di Punta S. Anna alle 17,30 fra Ansaldo Recco e Savona (collegamento con Alfredo Provenzali su Raistereouno; arbitri Clara e Dani), sia quello del «Parco Lavagna» alle 16 fra Camogli e Nervi (arbitri Melis e Falcone). Motivi diversi, ma identici gli obiettivi: vietato perdere. Anzi, il Recco deve [illegible]re di vincere per proseguire nell'inseguimento alla sesta posizione.

«La vittoria di Firenze non deve rimanere un episodio isolato. Quattro punti non sono un abisso, certo [illegible] son più permessi passi falsi. L'incontro di oggi e quello di martedì prossimo a Napoli col Posillipo [illegible] chiaramente decisivi; negli altri tre [illegible] le ultime della classifica: Civitavecchia, Brescia e Salerno, non dovremmo [illegible] problemi», afferma il general manager Enzo Brasiliano.

Mimmo Barlocco, anche perché costretto dall'indisposizione di Rainero, non cambia la formazione vincente nella vasca toscana: per il derby sono pronti Vio, Mangiante, Crovetto, Cristilli, Gyongyosi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mshvenieradze, Trebino, Riccadonna, Cavallini, Liccardo. La tradizione, a Punta S. Anna, è favorevole ai levantini; e poi, in simili incontri certi valori tecnici, e la notevole differenza di punti in classifica (24 contro 14), hanno significato relativo.

Barlocco ha [illegible] teoria: «Senza nulla togliere ad altre squadre, e [illegible] parlare dei "cugini", i nostri 14 punti son pochi rispetto a quanto visto in vasca. Fra disgrazie varie e qualche punto gettato via in malo modo, potremmo tranquillamente [illegible] al livello della Canottieri, e giocarci il sesto posto nei playoff partendo alla pari».

Altro clima a Lavagna: per il Nervi (16 punti) caricato dal successo sulla capolista Como, un Camogli (14) battuto seccamente a Cagliari. Ma questi risultati, perlomeno a sentire il clan bianconero, non dovrebbero influire sulla prova odierna (all'andata il Camogli vinse nella neutrale Recco per 11-6). «Noi scenderemo in vasca senza pensare alla classifica, con l'unica intenzione di far risultato. Anche nell'isola abbiamo dovuto fronteggiare gli avversari e gli arbitri, e per queste ultime giornate chiediamo solo direzioni veramente neutrali». Col cagliaritano Melis e il salentino Falcone [illegible] dovrebbe esser garantito il [illegible]ssimo...

Giancarlo Scartozzoni

Il Recco in difesa: in marcatura su Ferrucci da sinistra Baldineti, «Misha» e Cristilli

Gli ultimi guerrieri

Per [illegible] scherzo che non si può chiamare del destino, ma di una Fin che non finisce mai di stupire per il suo repertorio di trovare, frizzi, lazzi e cotillons, tutti i derby della pallanuoto italiana si giocano oggi, anonimo martedì di fine marzo. Con quali seguiti di pubblico e mass-media si può intuire: venga tagliata la lingua al primo che in Federazione osi ancora pontificare a proposito di sforzi «per lanciare questa meravigliosa disciplina». Annotiamo inoltre che come al solito a Napoli [illegible] mancano di mettere a segno colpi di furbizia col beneplacito del Palazzo (là si gioca alle 20 e non alle 17,30), che consente alla capolista e alla squadra che occupa l'ultimo posto buono per i playoff di andare in vasca conoscendo già i risultati altrui.

Ma [illegible] a Punta S. Anna si penserà ad altro. Allo scudetto, al secondo posto, ad entrare tra le prime sei, alla Coppa Italia? No. A scannarsi. Ormai è regola: Recco e Rari quando la palla è a centrovasca e gli arbitri abbassano le bandierine, [illegible] hanno null'altro in [illegible] che sottomettere la rivale. I calcoli non abitano in Liguria. E' [illegible] handicap rispetto a chi (e sono tanti) depone le rivalità quando è il caso. Ma lo sport, quello vero, è questo. Altro che torte. E allora viva il Recco e viva la Rari.

[r. bg.]

Salvezza praticamente conquistata, è ora di pensare al futuro

Tonelli: «Con Borra resto»

Sanremese, il tecnico subordina la permanenza in biancazzurro ai programmi [illegible] soprattutto alla volontà del «numero uno» di rimanere alla guida del club

Paolo Tonelli

SANREMO. Due gol e due punti con la Bagnolese. La Sanremese ora è praticamente salva, pronta a far da arbitro del campionato, affrontando in sequenza Vogherese e Livorno che si giocano la promozione. Lecito, a questo punto, discutere di futuro. Quello di Paolo Tonelli?

«Non ne ho [illegible] discusso. C'è tempo. Dipende da tante cose, soprattutto da intenzioni e possibilità della società. Due anni fa ho vinto un campionato con la Cairese e me ne [illegible] andato perché non stavano facendo le cose come volevo. Se la Sanremese vuol continuare con me dandomi certe garanzie, sono disponibile. Chiaro che se dietro alla scrivania c'è Gianni Borra è un conto; se non c'è, le cose cambiano», dice il tecnico dopo il successo sugli emiliani.

Borra e Tonelli. Un sodalizio che pare aver funzionato. «Ho vent'anni di panchina alle spalle e ho avuto la fortuna di trovare sempre società guidate da galantuomini. [illegible] te uno di questi. Una persona squisita, disponibile, che [illegible] suo posto. Sanremo forse [illegible] merita un [illegible] Lo dico adesso che siamo salvi e tranquilli. Non l'ho detto, anche se lo pensavo, qualche settimana fa perché avrebbe potuto esser interpretato diversamente», aggiunge il tecnico.

Una dichiarazione che, tra le righe, la dice tutta: Tonelli rimarrà [illegible] la Sanremese continuerà [illegible] Borra (che però ribadisce i propositi di abbandono), e con programmi di un certo tipo. E a salvezza acquisita si può puntare a qualche soddisfazione in più. Il settimo posto, ad esempio, dietro alle big. Tonelli non si tira indietro: «E' alla portata. Dopo le partite con Vogherese e Livorno, sulla carta abbiamo la possibilità di far molti punti. Io quest'anno sono andato per gradi: prima la salvezza, ora qualche risultato di prestigio e la valorizzazione di alcuni giovani. Dobbiamo pensare al futuro visto che dalla prossima stagione si dovranno utilizzare tre giovani [illegible] '75. Bisogna guardarsi attorno. La tranquillità servirà anche a questo».

La Sanremese andrà ritoccata e ringiovanita, ma lui la promuove già: «La squadra, l'ho già detto, non ha grossi contenuti tecnici [illegible] è formazione che sul piano di volontà, grinta e impegno è da elogiare in blocco. Abbiamo cambiato modulo tre volte nel [illegible] della stagione. I ragazzi han sempre risposto bene. Alla lunga si sono rivelati punti importanti anche pareggi che, sulle prima, parevano deludenti. Con qualche infortunio in meno avremmo fatto meglio. Siamo stati quasi sempre in emergenza, lo saremo anche domenica a Voghera. Peccato. Ma comunque, ho già qualcosa in mente per metter la capolista ugualmente in difficoltà».

[b. m.]

De Vincentiis bomber, Fagioli baby sfortunato

E la squadra domenica è stata quasi perfetta

[illegible]. Il più sfortunato è stato il giovanissimo Fagioli. Per lui, classe '75, domenica al Comunale erano arrivati perfino gli osservatori della Juventus. Mister Tonelli lo aveva schierato dall'inizio per la prima volta in questa stagione. E proprio mentre stava entrando in partita, all'inizio del secondo tempo, un bruttissimo colpo all'inguine l'ha costretto a [illegible]. Resta la soddisfazione di sapere che il ragazzino (il secondo baby lanciato quest'anno dopo Agnelli) è già nei [illegible] degli osservatori dei grandi club.

Per il resto una vittoria strameritata per la Sanremese, contro [illegible] Bagnolese non bellissima («La più brutta Bagnolese dell'anno», ha detto a fine partita l'allenatore emiliano). E meritato è stato anche il gol di Di Vincentiis che ha sbloccato il risultato alla mezz'ora. E' la quarta rete stagionale per De Vincentiis che, schierato prima sulla linea dei difensori e poi più avanti quando Bertoni ha sostituito Fagioli, è stato tra i migliori in campo.

Ma è stata un po' la grande giornata dei [illegible] Sanremese» (con De Vincentiis l'altro goleador è stato Bertoni, anche lui «enfant du pays») mentre si è rivisto finalmente in campo, dopo quattro giornate di squalifica, Calabria. Non ha segnato, ha denunciato qualche inevitabile problema di condizione, [illegible] è stato preziosissimo, con la squadra in vantaggio, nel [illegible] il pallone lontano dall'area biancazzurra quando la Bagnolese cercava il pareggio. Calabria ha costretto la difesa emiliana a non distrarsi mai.

Pagelle. Ancona 7; De Vincentiis 7,5; Meneghel 6; Trasatti 6,5; Gaiaudo 6,5; Andrian 7,5; Fagioli 6 (Bertoni 7); Grimaudo 6; Prestia 6; Piccareta 6; Calabria 6. Tonelli 7.

[b. m.]

La Seconda categoria in vetta è già finita con il trionfo anticipato della squadra biancorossa

Pietrabruna, benvenuto in Prima

Matematica promozione per i ragazzi di Marinelli

A 180 minuti dalla fine i giochi, in alto, sono fatti: il Pietrabruna [illegible] ha vinto il girone [illegible] [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria ed è promosso in Prima. Lo dice la matematica. Sei punti di vantaggio sul tenace Ospedaletti sono [illegible] abisso ormai incolmabile, qualunque cosa accada.

Un successo meritato e annunciato. La sensazione che la squadra allenata [illegible] Sauro Marinelli (futuro allievo, [illegible] dice, dei corsi di Coverciano) fosse la più forte del lotto era nell'aria fin dall'inizio: la qualità tecnica del complesso non si discuteva; la bravura dell'allenatore (coadiuvato anche [illegible] Pionetti, fresco reduce da un esperienza in Eccellenza alla guida del Ventimiglia) era fuori discussione; la società era solida [illegible] ricca; lo stesso campi[illegible] dell'anno precedente, iniziato [illegible] le ma finito bene anche se la rincorsa [illegible] primato era partita in ritardo, erano un segnale che la squadra era molto forte.

Al calciomercato d'autunno, poi, la società ha fatto il resto ingaggiando due big [illegible] calcio dilettantistico imperiese come [illegible] e Lucadello. E' stato il definitivo salto di qualità, simboleggiato da [illegible] serie di undici vittorie consecutive. Unica sconfitta in [illegible] la stagione, quella patita a Pontelungo nella terza giornata [illegible] [illegible]. E che forse aveva illuso gli avversari. Ma il Pietrabruna [illegible] ha più fallito, forte di [illegible] serie impressionante [illegible] bomber: Arrigo (22 gol, nessuno su rigore), Sasso (9), Andreoli, Casella [illegible] Giordano (7 ciascuno), Baldi (5).

Complessivamente, la squadra [illegible] segnato 73 reti. Nessuno ha fatto altrettanto in tutti i campionati dilettantistici liguri. Una macchina [illegible] gol inarrestabile. [illegible] sa qualcosa il Ceriana, battuto domenica 9-0 nella partita che [illegible] sancito la promozione: tripletta di Giordano, doppietta di Baldi, gol di Arrigo, Frecchiolla, Guasco e Vadagnini. [illegible] il Ceriana ha le sue attenuanti per le assenze (giocatori contati: [illegible] campo [illegible] andati il presidente Minti e mister Losa) e per il polemico abbandono, sullo 0-5, [illegible] portiere Smeraldo che protestava con la sua difesa. [illegible] la gara comunque non avrebbe avuto storia.

Il Pietrabruna adesso può festeggiare. «Non abbiamo potuto farlo domenica perché, giocando al mattino, non [illegible] ancora [illegible] matematiche. Sono arrivate solo la sera, [illegible]po gli incontri pomeridiani. Lo faremo all'ultima partita con una gran festa», dice Roberto Amoretti, direttore sportivo. Inutile sottolineare la soddisfazione del clan: «Ci eravamo prefissi [illegible] arrivare in tre stagioni alla Prima. Ci [illegible] riusciti». Obiettivi? «Nessuno. La Prima è il massimo cui possiamo aspirare. [illegible] Siamo [illegible] un campo, costretti a giocare ad Imperia perdendo molto pubbli[illegible] Per ora non ci sono le condizioni per puntare più in alto anche se siamo [illegible] una società fortunata, con uno sponsor [illegible] Guasco che ci permette di andare avanti con grande tranquillità», [illegible] giunge Amoretti. Rinforzi? «Penso che confermeremo tutti. [illegible] [illegible] pochissimi ritocchi. L'unico grosso sacrificio lo faremo per tentare [illegible] tener Sasso che è in prestito dal Ventimiglia. Per noi è stato un punto [illegible] riferimento, anche se è arrivato a torneo iniziato».

Domenica il Pietrabruna andrà [illegible] Ospedaletti, sul campo della seconda [illegible] classifica. Avrebbe potuto [illegible] un match decisivo. Avrà valore soprattutto per i padroni di casa che difendono il secondo posto. Ma [illegible] Pietrabruna [illegible] vuol far brutte figure proprio contro gli unici, veri rivali avuti in campionato. Lo conferma Amoretti: «Ad Ospedaletti andremo per fare risultato».

[illegible]

Sauro Marinelli, qui quando era al Vado, ha pilotato alla perfezione il Pietrabruna

[illegible]

Il Camporosso dei miracoli

A dare [illegible] Pietrabruna la [illegible] matematica della promozione [illegible] [illegible] il Camporosso-miracolo di Marco Corradi che sta avviandosi [illegible] qu[illegible] ultime giornate, con risultati positivi a ripetizione, [illegible] la salvezza: i rossoblù, in [illegible] con l'Ospedaletti (il match sarà trasmesso domani alle 18 su Canale 7), erano andati in svantaggio per un autogol di Melini nel primo tempo; rimasti in dieci per l'espulsione [illegible] Catalano all'inizio della ripresa, sono riusciti a ribaltare la situazione prima grazie a un'autorete [illegible] Bordero, poi con il gol [illegible]sivo di Pavani.

Due punti che fanno salvezza [illegible] [illegible] la matematica non permette ancora [illegible] festeggiare. La Poggese 87, in casa, ha superato [illegible] problemi la Conscente: 2-0, Montanari e Canale [illegible] rigore. Bella prestazione anche per il Riva ormai retrocesso: ha bloccato sul pareggio (1-1) un'Andora sempre più inguaiata al terz'ultimo posto. In vantaggio con Torre, il Riva è stato raggiunto solo [illegible]i minuti finali dai savonesi, che possono continuare a sperare in una difficile salvezza. [b. m.]

Eccellenza: Ventimiglia sereno

Quanta [illegible] per l'Argentina

Che rabbia per l'Argentina. Nel campionato di Eccellenza era quasi riuscita a bloccare sul suo campo la capolista Migliarinese. Sammassimo (al decimo gol stagionale) aveva risposto alla rete iniziale degli spezzini. Poi, a pochi minuti dalla fine, l'arbitro ha punito [illegible] un discutibile rigore un intervento di Frontero. [illegible] per la Migliarinese [illegible] arrivato [illegible] gol che vale il primato solitario [illegible] una chance in più per la promozione.

Nel clan [illegible] tanta amarezza. «C'è molto rammarico, abbiamo disputato una grande partita. A tratti sembravamo [illegible] la prima in classifica. Poi alla fine ci [illegible] pensato l'arbitro a sistemare tutti. Forse è stato condizionato dal pubblico, che [illegible]reggiava vicino alla rete. Ci hanno [illegible] fatto molti elogi, ma sono stufo di prendere quelli e non i punti», dice polemico Pino Fichera, allenatore rossonero. Nel [illegible] anche [illegible] espulsioni di Iannello e Fichera jr. Unica nota positiva la convocazione di Frontero, giovane difensore, per la rappresentativa ligure che disputerà [illegible] il Trofeo Barassi. Frontero parte [illegible] per Bressanone, sede della competizione.

Niente da recriminare invece [illegible] Ventimiglia per lo 0-0 interno col Sestri Levante: «Ci [illegible] trovati [illegible] fronte [illegible] gran bella squadra, che [illegible] non venderà i suoi uomini migliori può già [illegible] [illegible] pronosticata fin d'ora come [illegible] protagonista della prossima stagione», dice Adriano Pisano, mister giallorosso.

Nel primo tempo sono [illegible] soprattutto gli ospiti a prendere l'iniziativa. Nella ripresa Pisano ha dovuto [illegible] ai ripari, mandando in campo gli esperti Morello [illegible] Novaro che, [illegible] po' [illegible] ciaccati, aveva lasciato in panchina, in sostituzione delle due punte un tantino spente. E [illegible] finale il Ventimiglia ha anche sfiorato il [illegible] «Ma il risultato è giusto», sentenzia Pisano. [b. m.]

Lapa, tranquillo 0-0 per il Ventimiglia

In Terza categoria

La Taggese aumenta il vantaggio

Aschero, presidente della Taggese

Un nuovo passo avanti per la Taggese in Terza. La regina [illegible] [illegible] [illegible] portato a [illegible] lunghezze il vantaggio sul Laigueglia, costretto [illegible] pari dalla Villanovese (l'incontro si è chiuso sul 2-2), e il S. Lorenzo è stato validamente contrastato dal Pontedassio. Per la Taggese, il successo sul Balestrino per 2-1 è un'iniezione di fiducia che permette [illegible] [illegible] a distanza la pericolosa avversaria. Le reti portano le firme di De Vincentiis e del centrocampista Alberti. Il presidente Aschero: «Dall'avvio [illegible] stagione siamo indicati come netti favoriti. Ogni formazione con noi [illegible] impegna al massimo, e la concentrazione dev'esser sempre [illegible].

Il S. Lorenzo, ancora terzo, si è [illegible] dovuto accontentare [illegible] un 1-1 col Pontedassio. I padroni [illegible] [illegible] [illegible] passati alla fine del primo tempo, e poco dopo Bracco non [illegible] riuscito a trasformare [illegible] rigore che avrebbe siglato il raddoppio. Gli [illegible]iti hanno così riequilibrato le sorti [illegible] Giovanni Monteanni. Si è messo in evidenza pure il Dolcedo, che ha superato [illegible] Sanre[illegible] 70 in trasferta. Il gol partita è stato realizzato da Vacca, che nella ripresa aveva sostituito Luca Lavezzi. E' [illegible]to [illegible] dei rari guizzi di un match che ha visto di fronte due compagini dalle stesse potenzialità (il particolare è evidenziato anche dal fatto che entrambe si trovano a metà classifica, [illegible] 24 punti). Il Pontedassio ha potuto contare su un [illegible] limitato di giocatori a [illegible] delle squalifiche. Il Costarainera ha sconfitto la Badalucchese per 3-1, mentre [illegible] Riviera dei Fiori si è arreso al Garlenda (0-2) e il Dolceacqua ha prevalso sul San Bartolomeo Under (2-0). [s. f.]

La situazione in Promozione e in Prima

L'Imperia è in volo Vallecrosia [illegible]

IMPERIA. Altri due punti in carniere nella [illegible] verso l'Eccellenza. L'Imperia 87 sembra proprio aver ingranato [illegible] marcia giusta per tenere a distanza [illegible]enga e Audace Campomorone, [illegible] loro volta vittoriose. L'Italstrade ha resistito solo un tempo [illegible] costante pressione nerazzurra, e nella rip[illegible] la superiorità tecnica [illegible] ragazzi [illegible] Bencardino, già evidenziata nella prima frazione, si è concretizzata in due reti, realizzate [illegible] Lanteri [illegible] da Costantini.

Il clan imperiese è molto soddisfatto, [illegible] attende [illegible] trepidazione la prossima trasferta a Riverolo. Dice il presidente Niclo Calcagno: «La partita con la Rivarolese potrà forse dare un primo verdetto sulle sorti del torneo. Avremo bisogno [illegible] tutto l'apporto del nostro pubblico, [illegible] per questo motivo abbiamo organizzato un viaggio gratuito in pullman per i sostenitori nerazzurri, che possono prenotarsi fino a venerdì. La squadra mi [illegible] sembrata in ottima salute, e nelle ultime quat[illegible] [illegible] [illegible] campionato non dovrebbe subire crolli inattesi. Certamente dovremo rimanere molto concentrati».

[illegible] Carlin's Boys, intanto, ha raggiunto un rocambolesco pareggio esterno, raddrizzando l'incontro con l'Olimpic Palmarese negli ultimi [illegible] minuti mentre l'Arma Taggia, battuta in [illegible] [illegible] Sant'Olcese, vede spegnersi quasi tutte le residue speranze di salvezza.

In Prima categoria intanto il Vallecrosia, che ha liquidato la Dianese con reti di Losi e Pastor, non riesce a raggiungere il lanciatissimo Pietra Ligure. La capolista ha infatti espugnato il campo del Sant'Ampelio e mantiene una lunghezza di vantaggio sulla squadra di Raffa. Il S. Bartolomeo Cervo si è invece allontanato dalle [illegible] pericolose della classifica battendo il Bordighera [illegible] una [illegible] [illegible] Ascheri in apertura, mentre il Santo Stefano ha ridimensionato i sogni del Cisano S. Giorgio strappando un positivo pareggio esterno e favorendo la capolista Pietra, ma anche il Vallecrosia. [l. a.]

I sanremesi scatenati in tutte le categorie

[illegible] giovanili provinciali è una Carlin's padrona

Il fine settimana [illegible] riservato numerose sorprese, forse determinanti. In [illegible] che il comitato [illegible] Imperia fissi la data dello spareggio Alassio-S. Filippo Juniores, ecco la situazione.

Allievi. S. Bartolomeo-Argentina 2-2, Vallecrosia-Imperia 3-1, S. Ampelio-Riva 1-2, Dianese-Sanremese 4-0, Ospedaletti-Riviera 0-6, Carlin's-Bordighera 4-1, Tagg[illegible]porosso 0-2. Classifica: Carlin's p. 37; Bordighera 35; Arg[illegible] 34; Riviera 29; Camporosso e Dianese 25; Imperia 21; Sanremese 18; S. Ampelio 14; S. Bartolomeo e Taggese 11; Ospedaletti 7; Riva 6.

Giovanissimi. Dianese-Vallecrosia Club 3-0, Imperia-Ventimiglia 1-3, Riviera-Ospedaletti 0-3, Bordighera-Carlin's 0-4, Vallecrosia-Riva 2-1, Taggese-Sanremese 4-0, Ospedaletti Green-S. Ampelio 3-4. Classifica: Ospedaletti p. 39; Carlin's 30; [illegible]. Ampelio 29; Riviera e Vallecrosia 27; Riva 25; Dianese 19; Ventimiglia 18; Taggese 16; Imperia 16; Ospedaletti Green 14; Bordighera 12; Sanremese 9; Vall. Club 0.

Esordienti. Girone A. Ventimiglia A-Imperia 0-0, Vallecrosia-S. Bartolomeo 3-0, Sanre[illegible] A-Ventimiglia [illegible] 1-1, Argentina A-Camporosso [illegible], Ospedaletti A-Riva 4-0; rip. Riviera. Classifica: Ventimiglia A p. 29; Imperia 26; Ospedaletti [illegible] 25; Argentina A 21; Vallecrosia 19; Riva e Riviera 18; Sanremese A 14; S. Bartolomeo 6; Ventimiglia B 3; Camporosso 1. Girone B. Taggese-Ospedaletti [illegible] 0-3, S. Stefano-Bordighera 0-0, [illegible]. Ampelio-Dianese 2-1, Argentina B-Carlin's 0-3, Sanremese B-D. Bosco 0-0; rip. Ventimiglia C. Classifica: Carlin's p. 31; Ventimiglia C 23; Sa[illegible] B 20; Dianese e Osped. B 19; Bordig. 17; S. Ampelio 16; D. Bosco 15; S. Stefano 12; Argent. [illegible] 10; Taggese 0. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 30 Marzo 1993 [illegible] 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Dramma per molte persone costrette a curarsi senza le esenzioni dal ticket

«Noi, disperati senza bollini»

Trenta degenti hanno esaurito in meno di [illegible] mese la scorta degli otto tagliandi consegnati dall'Usl
Ora dovranno pagare le medicine in attesa della nuova distribuzione prevista per il mese di giugno

SAVONA. Una trentina di mutuati savonesi hanno [illegible] finito gli [illegible] bollini che consentono di acquistare le medicine gratis. L'esaurimento dei «bonus» sinora non ha provocato atti disperati [illegible] quello del pensionato di Lecco che, pochi giorni fa, dopo aver utilizzato l'ultimo bollino ha tentato il suicidio, ma viene vissuto comunque [illegible] una certa apprensione.

«Una situazione scandalosa — sostiene Roberto Anselmi, figlio di una p[illegible] che da poco finito i bollini —. Mia [illegible] dre è malata [illegible] gli 8 bollini li ha [illegible] mese. Continuando così, [illegible] 4 mesi dovrà spendere 350 mila lire di ticket. Non mi sembra giusto che lo Stato tiri al risparmio sulle per[illegible] o malate. E poi la trovata dei bollini è iniqua [illegible] che dal punto di vista pratico: non tutti i flaconi [illegible] medicinali sono uguali. A volte le confezioni contengono 10 pastiglie, a volte 30. Anche questa [illegible] sperequazione».

Il problema è sentito anche in farmacia, dove ogni giorno decine [illegible] persone si preoccupano per l'imminente esaurimento dei bollini: «Per ora solo un paio di clienti hanno ultimato la scorta dei bollini - spiegano alla farmacia Della Ferrera - ma molte persone sono preoccupate perché sono quasi arrivate al termine dei tagliandi». Situazione analoga alla farmacia Canepari: «Due clienti hanno già esaurito i bollini, ma esistono preoccupazioni soprattutto per i prossimi mesi. Nelle ultime settimane, infatti, [illegible] governo ha già cambiato parere diverse volte, disorientando mutuati, medici e farmacisti».

«C'è parecchio malcontento - afferma il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Federazione dei medici di famiglia -. Sono molti i mutuati che in due mesi hanno esaurito le scorte [illegible] ora vivono in [illegible] stato [illegible] continua apprensione. Per fortuna l'Usl [illegible] agendo [illegible] grande senso di responsabilità, concedendo deroghe nei casi disperati, [illegible] responsabilità del medico curante».

Alla VII Usl assicurano che la situazione si dovrebbe chiarire [illegible] fine settimana: «Prima di distribuire la seconda "tranche" dei bollini - spiega il coordinatore amministrativo Paola Pistone - è indispensabile capire quali sono le intenzioni del ministro della Sanità».

Ermanno Branca

Caos in farmacia per i bollini

Usl, due medici in pensione

Librici e Salomone lasciano dopo trent'anni di servizio

Il dottor Francesco Librici è stato per oltre 25 anni alla [illegible] del laboratorio chimico della VII [illegible]

SAVONA. Due «pensionati eccellenti» per la VII Usl: entro [illegible] mesi concluderanno il rapporto di lavoro con la sanità locale il dottor Francesco Librici del laboratorio chimico e il primario di Pediatria, professor Piero Salomone.

Il primo [illegible] lasciare l'incarico per limiti d'età, nel mese di giugno, sarà il dottor Francesco Librici, che negli ultimi 25 anni ha diretto il laboratorio chimico della [illegible] Usl. «Un lavoratore instancabile - lo descrive il coordinatore sanitario Renato Panconi - Un uomo poco incline a comparire in pubblico, ma [illegible] grande [illegible]. Librici ha condotto per conto dell'Usl tutte le indagini più importanti, a cominciare dall'inchiesta sull'adulterazione del vino con [illegible] metanolo».

[illegible] professor Piero Salomone, invece, lascerà l'Usl il primo agosto, dopo aver compiuto 70 [illegible]. [illegible] medico vanta, fra l'altro, 30 anni di primariato nel reparto di Pediatria. «In questo campo è stato [illegible] dei pionieri in Liguria - spiega il coordinatore sanitario Panconi - E' stato infatti il professor Salomone il primo nel Ponente Ligure ad occuparsi [illegible] Neonatologia, creando un reparto di alta specializzazione [illegible] oggi p[illegible] essere considerato secondo solo al Gaslini di Genova». Si tratta [illegible] due gravi perdite per la sanità savonese, dopo le recenti dimissioni del d[illegible] Carlo Ferro dal reparto di Radiologia interventistica, che ha vinto [illegible] corso da primario. **[e. b.]**

TANGENTI ANAS

Interrogato Spinelli

Il presidente [illegible] Genoa [illegible] stato sentito ieri come teste nell'inchiesta savonese. «Conosco i dirigenti, ma non ho commesso illeciti».

A PAGINA 41

Crisi risolta

La «Bnc» dice sì alla Piaggio

FINALE L. La Banca nazionale delle comunicazioni ha deciso, ieri pomeriggio, di sottoscrivere [illegible] l'aumento di capitale della «Rinaldo Piaggio» sbloccando, dopo un mese di polemiche [illegible] clamorose proteste dei lavoratori, la ricapitalizzazione dell'azienda.

La «Bnc» ha deciso, al terzo tentativo, di trasformare i crediti (tra i 2 e i 3 miliardi), in partecipazioni azionarie come avevano già fatto, [illegible] fine dicembre, altri 33 istituti di credito. La vertenza si era in pratica già sbloccata giovedì scorso durante il vertice a Roma. Commenta il sindaco di Finale, Pietro Cassullo: «Dobbiamo ringraziare la presidenza del Consiglio e i parlamentari liguri Ruffino [illegible] Grillo perché, in questo momento "antipatico", le istituzioni sono state presenti».

La notizia della decisione della Banca nazionale delle comunicazioni ha sbloccato la protesta dei 1600 dipendenti [illegible] fabbriche aeronautiche [illegible] Finale e Sestri Ponente. La banca non riteneva [illegible] dover rinunciare al suo credito perché «raramente aveva lavorato [illegible] la Piaggio». Le pressioni fatte dal sindacato e d[illegible] governo, hanno però convinto il consiglio di amministrazione (il pacchetto [illegible] maggioranza è dell'Ente ferrovie dello Stato). «C'era chi voleva che ci astenessimo dai blocchi stradali. Oggi, visto il risultato ottenuto, viene spontaneo chiederci come sarebbe finita la questione della ricapitalizzazione se non avessimo attuato le nostre clamorose iniziative», commentano al Consiglio di fabbrica. Concludono: [illegible] caso della "Bnc" ci aveva sconcertati perché per 2 o 3 miliardi si rischiava [illegible] bloccare un'azienda che, pur in difficoltà finanziarie, fattura [illegible] miliardi all'anno».

La protesta dei lavoratori era culminata, sabato 20, con il blocco dell'Aurelia e della Milano-Sanremo che, per la prima volta nella sua storia, era stata deviata sull'Autostrada [illegible] fiori. Per i blocchi stradali del giorno 19 tre sindacalisti sono [illegible] denunciati dalla procura della Repubblica.

La trattativa ha messo a dura prova il Consiglio di fabbrica di Finale che, nel [illegible] blocco della «Classicissima», non è riuscito [illegible] tenere testa [illegible] lavoratori più esasperati. Attualmente 180 dei mille dipendenti si trovano in cassa integrazione. Entro il prossimo [illegible] aprile [illegible] decisioni sulla riorganizzazione. **[a. r.]**

Era malato da tempo, lascia moglie e 2 figli

L'avvocato Tagliero è morto a 59 anni

SAVONA. E' morto l'avvocato Alberto Tagliero. Aveva [illegible] anni [illegible] era da tempo gravemente malato. [illegible] legale savonese, che esercitava la professione [illegible] oltre vent'anni, lascia la moglie Laura e i figli Daniele e Luca. Quest'ultimo ha di recente intrapreso la professione forense frequentando lo studio dell'avvocato Renzo Brunetti.

Tagliero, la cui famiglia era originaria di Stella San Giovanni, si era iscritto all'albo dei procuratori legali nel 1967 e dal 1973 era iscritto all'albo degli avvocati [illegible] foro di Savona. Nell'ambiente forense [illegible] assai noto, anche se negli ultimi tempi la grave malattia lo aveva costretto a ridurre sensibilmente l'attività. Sino a pochi giorni fa, comunque, ha continuato a frequentare Palazzo di Giustizia. L'avvocato Tagliero era una figura piuttosto nota anche nel mondo politico. Per molti anni era stato amministratore all'Urbanistica [illegible] ai Lavori pubblici del Comune di Stella San Giovanni.

L'avvocato Alberto Tagliero

I funerali si sono svolti domenica mattina e ieri la salma è stata cremata. Oggi le ceneri verranno tumulate nel cimitero di Vado Ligure, dove [illegible] già sepolta la madre dell'avvocato Tagliero. **[e. b.]**

Inchiesta della pretura dopo l'esposto di un automobilista

Savona, rimozioni facili

Accuse ai vigili di comportamento «arbitrario e illegittimo». Qualcuno avrebbe ricevuto ingiunzioni per multe già pagate. «Il sistema di riscossione non è automatizzato»

SAVONA. Le rimozioni delle auto disposte dai vigili sono nel mirino [illegible]. La procura presso la pretura ha aperto un'inchiesta per chiarire da se siano ravvisabili comportamenti «arbitrari e illegittimi» degli agenti municipali e per tutti gli aspetti legati alla rimozione delle auto [illegible] Savona.

L'indagine ha preso [illegible] mosse dall'esposto [illegible] automobilista savonese che aveva parcheggiato in [illegible] vietata e si era visto portare via l'auto sotto gli occhi. L'episodio [illegible] avvenuto in via Paleocapa. L'uomo aveva chiesto ai vigili la restituzione immediata dell'auto (nella denuncia sostiene che era agganciata al carroattrezzi, [illegible] non ancora caricata sul pianale), ma i vigili non avevano voluto sentire ragioni.

Secondo l'autore dell'esposto il loro comportamento non sarebbe stato legittimo.

«L'auto - scrive nella denuncia - non costituiva grave intralcio o pericolo [illegible] la circolazione e poi visto che ero presente avrei potuto spostarla [illegible] che fosse necessaria la rimozione. Chiedo pertanto che si valuti [illegible] nella vicenda non siano ravvisabili estremi di reato penale, quali l'abuso d'ufficio». Nei prossimi giorni i giudici sentiranno l'automobilista e i vigili che [illegible] disposto [illegible] rimozione.

Sotto accusa i carri-attrezzi

Intanto c'è anche chi [illegible] la multa [illegible] dopo qualche tempo si veda recapitare l'ingiunzione di pagamento. E' successo a un automobilista che alcuni mesi fa aveva pagato l'infrazione contestata dai vigili con un versamento su [illegible]. Dopo qualche settimana, l'uomo ha ricevuto a [illegible] il verbale [illegible] la [illegible] maggiorata. L'automobilista si è rivolto ai vigili, ai quali ha mostrato la ricevuta [illegible] versamento.

Tutto [illegible] posto? Neanche per idea. Dopo qualche settimana gli è arrivata l'ingiunzione di pagamento della prefettura. [illegible] tratta - spiega il comandante Sergio Ratto - [illegible] caso [illegible] zionale. L'automobilista, [illegible] viamente, non dovrà pagare nulla. Fatti simili accadono perché la riscossione delle multe non [illegible] ancora automatizzata». **[c. v.]**

Costeranno 1100 lire

Dal 1° aprile bus più cari nel Savonese

SAVONA. Dal 1° aprile aumenterà il prezzo dei bus. I biglietti dell'Acts passeranno da 1000 a 1100 lire nella corsa semplice, [illegible] 1100 a 1200 per [illegible] tagliando [illegible] 75 minuti e da 1200 a 1300 per quello da 90 minuti. L'abbonamento mensile, [illegible] lirà da [illegible] a 33 mila lire. L'aumento è stato deliberato dal Cts. I nuovi prezzi per i bus, infatti, nelle altre province liguri [illegible] scattati a partire [illegible] mese [illegible] gennaio. L'aumento dovrebbe consentire di colmare in parte il grave deficit [illegible] bilancio accusato dall'azienda consortile. Lo [illegible] anno l'Acts accusa un passivo di quasi 4 miliardi. Quest'anno, in seguito ai maggiori trasferimenti stanziati dai Comuni e all'abbattimento dei mutui, il deficit è sceso a 2 miliardi e [illegible]. Per l'azienda [illegible] trasporto si tratta di una perdita quasi fisiologica, in considerazione della lentezza [illegible] collegamenti e la preferenza dei savonesi per il mezzo [illegible] trasporto privato. **[e. b.]**

Gli allenatori di Sampdoria e Genoa «difendono» la partita di domenica scorsa al Marassi

«Un derby indolore? Lo volevamo così»

Maselli: «Pensavamo solo a guadagnare punti per la salvezza»

GENOVA. E' stato proprio il derby della mutua. Se fosse stata abolita la ripresa, [illegible] probabilmente ne avrebbe sofferto: meglio una passeggiata al sole. Un tiro preciso c'è stato, ma [illegible] di quel fecinoroso che, con una bottiglia vuota, ha centrato il capo di Spagnulo. Si pensava che le dichiarazioni di Vierchowod contro [illegible] Genoa scatenassero l'ambiente, [illegible] non è stato così. Tutti insieme, [illegible] appassionatamente, a ritagliarsi una fettina della gigantesca [illegible] di Marassi.

Due considerazioni opposte. Un p[illegible] fa bene al Genoa (visti anche gli insuccessi di altre pericolanti), ed alla Sampdoria, saldamente in corsa per [illegible] Coppa Uefa. E' d'accordo [illegible] questa tesi anche il sindaco Claudio Burlando: «In fondo i punti sono andati a chi ne aveva più bisogno, e quindi mi ritengo abbastanza soddisfatto». Un pareggio [illegible] ragion [illegible]?

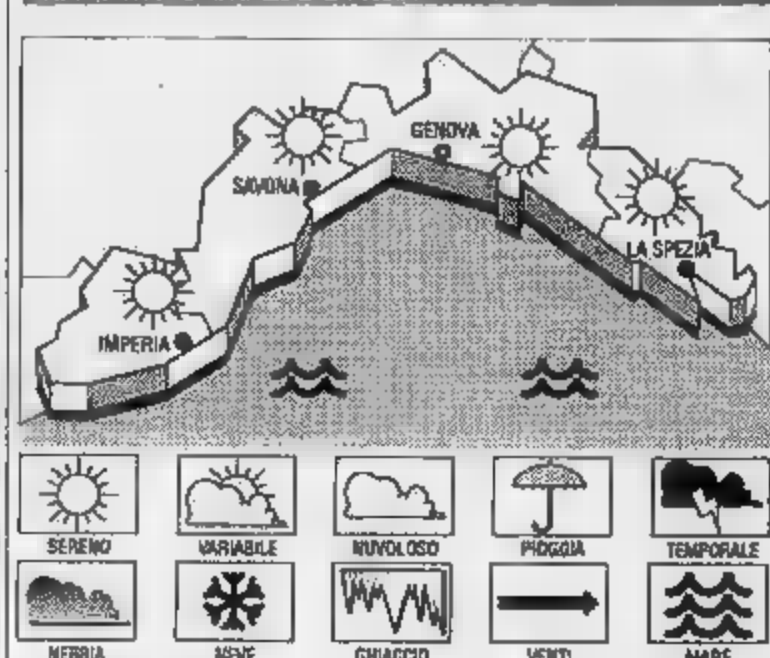
Non [illegible] affatto d'accordo chi, [illegible] di fuori [illegible] tifo, va allo stadio pagando profumatamente il biglietto per vedere una partita, per divertirsi. E' invece mancato totalmente [illegible] spettacolo, e la «prudenza» non fa certo bene nemmeno alle due società: molti, nei commenti del giorno dopo, hanno affermato che non andranno più [illegible] a far [illegible] cornice ad una recita che, se per assurdo dovesse trasferirsi in teatro, indurrebbe gli spettatori a schiodare le sedie.

Se dovesse dare un voto a quella [illegible] gara, il professor Fausto Cuocolo, docente universitario, [illegible] avrebbe [illegible]bi: un voto di 3 su 100. Si difende Eriksson: «Un'occasione, [illegible] Serena, l'abbiamo creata. So bene che è poco, [illegible] la paura ha condizionato tutti, anche le panchine. Se [illegible] gliamo vedere una bella partita, eccola pronta per domenica, la Sampdoria contro l'Inter». E' un modo di ammettere che, soprattutto in campo, hanno cercato di [illegible] farsi male, che la gara [illegible] andata avanti - come dicono a Napoli - a tarallucci e vino.

[illegible] che dovevamo fare?» si lamenta Claudio Maselli, che ha passato la settimana a costruire il bunker difensivo. E prosegue: «La poesia, a questo punto, bisogna lasciarla [illegible] altri. Noi dobbiamo mettere insieme mattone su mattone per [illegible] la [illegible] della nostra salvezza. Un punto volevamo e l'abbiamo ottenuto. Mi [illegible] che il pubblico sia stato privato da un derby che è sempre stato passione e folklore, [illegible] ora è caduto in piena depressione».

Insomma, [illegible] derby in sintonia con la vita drammatica che si sta vivendo. Molti sbadigli in tribuna, [illegible] qualche [illegible] sore negli spogliatoi: era facile accorgersi che la stracittadina aveva spento la Lanterna. Poco frequentata la tribuna vip, lo stadio porta [illegible] ma anche malumori che accendono il rancore. Un bel gesto quello di Gianpaolo Spagnulo: si è beccato la bottiglietta, si è fregato un po' il capo e ha fatto cenno che tutto [illegible] va bene. **[g. c.]**

Pietro Vierchowod

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura [illegible] aumento. [illegible] per [illegible] situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, [illegible] km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo sereno poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

Genova	max 13	min 6
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 8. Temp. del mare 13.

Il [illegible] sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,52. La Luna si leva alle 11,28 e cala alle 2,09 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Vietata da domani l'area di sosta davanti alla nuova Capitaneria

I Tir sfrattati dal porto

Gli autotrasportatori contestano le alternative offerte dal Comune. «Lontano dalle banchine aumentano i costi». La categoria insiste per le aree ex Italsider

SAVONA. Scatta l'emergenza Tir. Domani i camion verranno sfrattati dalle aree tra la nuova Capitaneria [illegible] i cantieri Campanella [illegible] una trentina di autotrasportatori saranno costretti a trovare una nuova sistemazione. La situazione diventerà ancora più grave a fine aprile, quando dalle aree delle vetrerie [illegible] Viglienzoni verranno sfrattati 150 autotrasportatori per i lavori dell'ipermercato Coop.

Se non verranno trovate soluzioni immediate ed efficaci, i danni per gli operatori saranno notevoli. Infatti la sistemazione dei camion lontano dalle banchine comporterebbe un aumento dei costi [illegible] quindi [illegible] perdita di competitività dello scalo di Savona in termini di efficienza ed economicità. Per questo, Comune, Ente porto e autotrasportatori si sono già incontrati più volte, cercando nuove sistemazioni per i Tir. L'assessore al Traffico, Berruti, ha offerto ai camionisti le aree [illegible] fianco del RistorAgip di Zinola, la zona prospiciente la Terrazzetta, [illegible] parcheggio fra la Bligny [illegible] la piscina [illegible] Legino. Gli autotrasportatori, tuttavia, non [illegible] soddisfatti delle zone estemporanee [illegible] a disposizione e chiedono di poter entrare nelle aree dismesse dell'ex Italsider. Le soluzioni ipotizzate dal Comune, del resto, hanno suscitato anche proteste fra gli abitanti di Legino. L'assessore Berruti, comunque, sta vagliando nuove ipotesi. In particolare, è stata avviata una trattativa con [illegible] Comune di Quiliano per un'area di 6 mila metri fra il depuratore e il [illegible] ortofrutticolo di Pilalunga.

Questa sera riunione del Propeller Club Savona sul tema «Olanda-Italia: match sulle quattro ruote», relatore Aldo Panada del Gruppo Motis di Genova. L'argomento assume particolare rilevanza in ambito locale poiché trasporti [illegible] comunicazioni partecipano per circa il 13 per cento al reddito della provincia. [e. b.]

Anche i camion cercano parcheggio

Tre mesi di spettacoli

In estate concerti per i giovani nella villa e nel parco dell'Ipi

SAVONA. L'ex istituto provinciale per l'infanzia, l'Ipi di via Amendola, sarà trasformato, per tutta l'estate, nella sede del Centro di produzione artistica gi[illegible]nile e ospiterà concerti, attività teatrali, laboratori, stages di musica [illegible] danza. La decisione è stata presa dalla giunta provinciale su un progetto presentato da Anna Antolini, funzionario dell'Ipi, da Arcinova e [illegible] circolo Arte & Musica di Savona. A gestire l'iniziativa, che oltre ai locali di [illegible] Amendola potrà svilupparsi anche nel grande parco della villa, saranno i giovani dei collettivi ArciNova, specializzati in musica, arti visive, grafica, cinema, teatro. La finalità, secondo il progetto battezzato «Macchina dei Sogni», [illegible] risposta alla necessità crescente di trovare spazi polivalenti, necessari alla produzione artistica giovanile, in una città come Savona priva di luoghi nei quali poter «spendere» in modo creativo il tempo libero.

«La proposta ci è sembrata molto interessante - [illegible] Lino Alonzo, vice presidente della Provincia - [illegible] abbiamo deciso di tentare l'esperimento per tre mesi. [illegible] l'iniziativa darà risultati positivi, si potrebbero gettare le basi per un centro permanente di produzione artistica giovanile, anche [illegible] non [illegible] detto [illegible] la sede possa [illegible] ad [illegible] l'Ipi, struttura che pensavamo di adibire ai servizi sociali in collaborazione con Usl [illegible] Comune».

Gli ideatori della proposta hanno chiesto alla Provincia di istituire [illegible] commissione scientifica permanente in grado di valutare i risultati del prog[illegible] e l'efficacia degli obiettivi. Tra le iniziative: concerti all'aperto in collaborazione [illegible] La Kesbaah, che si avvale di oltre 700 iscritti e nelle passate stagioni ha curato serate di [illegible] d[illegible] vivo, e poi cineforum, corsi di sviluppo e stampa fotografica, corsi di grafica. «La Macchina dei sogni» fornirà anche una biblioteca per studenti e un Centro di documentazione per [illegible] pace e la non violenza. [a. a.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Fissato per il [illegible] maggio il processo al necroforo di Stella

E' stato fissato [illegible] maggio il processo a Pino Toriellì, [illegible] necroforo del cimitero di Stella accusato dell'omicidio di Donatella Menuntà. Il transessuale era stato ucciso nel suo appartamento [illegible] via Untoria nel febbraio di tre anni fa. [c. v.]

OSPEDALE

Lasciata dal fidanzato, tenta per due volte il suicidio

[illegible] fidanzato l'ha lasciata [illegible] così, in preda allo sconforto, ha tentato il suicidio due volte in due giorni. B.R., 27 anni, studentessa universitaria, sabato pomeriggio ha cercato di uccidersi con i barbiturici. Domenica si è invece tagliata le vene. La giovane che in entrambi i casi è stata salvata in extremis dai medici è ora ricoverata in psichiatria. [c. v.]

[illegible]

Ladro in doppiopetto svaligiava auto in sosta

In [illegible] doppiopetto blu ha derubato una quidicina di auto in sosta in via San Francesco. Giacomo Artuso, 49 anni, nato in provincia di Cremona è stato arre[illegible] ieri dai carabinieri di Varazze. In tasca [illegible] un sasso utilizzato per rompere i finestrini e [illegible] pinza per forzare le serrature. [a. z.]

[illegible]

Gli operai contestano l'accordo sindacati-azienda

Gli operai della Stoppani, riuniti ieri in assemblea, hanno respinto l'ipotesi di accordo raggiunta venerdì scorso tra sindacati [illegible] azienda. Il Consiglio di fabbrica, accogliendo le obiezioni dei lavoratori, ha chiesto maggiore chiarezza sul futuro dei 50 dipendenti che dovrebbero restare in lista di mobilità in attesa [illegible] maturare i contributi per la pensione. [e. s.]

COMUNE

Corte d'appello: l'indennità di esproprio è illegittima?

La Corte d'Appello [illegible] Genova ha sollevato l'incostituzionalità dell'articolo 5 bis della legge 359 del '92 sulle indennità di esproprio che devono [illegible] ai proprietari che vengano privati della proprietà per ragioni di pubblica utilità. Intanto il Comune ha presentato un nuovo ri[illegible] gli estimi catastali decisi dall'Ufficio tecnico erariale, risultati i più cari d'Italia. [e. b.]

DROGA

Sette giovani denunciati dalla polizia stradale

La polizia stradale ha denunciato sette giovani trovati in possesso [illegible] 10 grammi di hascisc. La denuncia è scattata in seguito a un controllo alla Conca Verde, nel corso del quale gli agenti della polstrada hanno trovato la droga in possesso dei giovani. [s. p.]

Molto pubblico

Expò '93 [illegible] bilancio positivo

SAVONA. L'esibizione del gruppo musicale savonese «Augurio e pedali» ha chiuso l'Expò '93, la fiera dedicata alle attività commerciali, industriali e artigianali della provincia, organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico e dal Comune, che nei nove giorni di apertura ha fatto registrare un grande [illegible] di pubblico.

Più di [illegible] mila visitatori hanno, infatti, preso d'assalto gli stands della mostra, dove [illegible] poteva trovare di tutto: da sofisticati impianti hi-fi ad auto, mobili, macchine agricole, capi di abbigliamento.

Un successo che ha sorpreso gli stessi organizzatori, i quali hanno avuto il merito, fra l'altro, [illegible] abbinare alla fiera un programma [illegible] spettacoli pomeridiani [illegible] serali (ad esempio il karaoke) che hanno suscitato notevole interesse.

Non sono mancate, comunque, le polemiche. A sollevarle sono stati alcuni commercianti [illegible] ristoratori che, rimasti fuori dalla fiera, hanno contestato i criteri di scelta seguiti dagli organizzatori per assegnare gli stand agli espositori.

I vigili, infine, hanno multato i titolari del bar della fiera per [illegible] allacciato abusivamente gli scarichi fognari alle condot[illegible] dell'acqua. La violazione è venuta alla luce durante un controllo disposto dal comandante, Sergio Ratto. [c. v.]

Restano in carcere

Condannati per la rissa [illegible] via Rella

SAVONA. Sono stati tutti condannati i quattro giovani che, sabato pomeriggio, [illegible] stati protagonisti di una maxi-rissa in via Rella, poco distante da piazza del Popolo. Il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto [illegible] mesi di reclusione a Rocco Prostamo, 29 anni, via Istria, Franco Piscopo, 27, via Rella, Carmelo Panuccio, 29, senza fissa dimora. I tre, giudicati [illegible] rito abbreviato e che hanno ottenuto lo sconto [illegible] un terzo della pena, dovranno restare in carcere perché il giudice non ha [illegible] la condizionale.

[illegible] 4 mesi è stato, invece, condannato Pietro Gagliardi, 21 anni, via Luigi Corsi, che è tornato in libertà. La maxi-rissa [illegible] scoppiata, stando alla polizia, per una dose di eroina non pagata e aveva visto coinvolto anche il padre [illegible] Piscopo, Vincenzo, denunciato a piede libero. [illegible] imputati hanno respinto le [illegible]. Alla fine del processo familiari [illegible] amici dei condannati si sono resi protagonisti di [illegible] protesta, inveendo contro la sentenza. [c. v.]

L'Ascom di Varazze

«Abbelliamo l'Aurelia-bis [illegible] murales»

VARAZZE. «I ponti dell'Aurelia-bis sono brutti. Il cemento [illegible] vista potrebbe essere dipinto da artisti locali come avviene in molte cittadine francesi».

L'idea [illegible] del presidente dell'associazione commercianti varazzini, Giovanni Battista Dagnino, che denuncia, anche a nome di altri cittadini, [illegible] difficile impatto estetico portato dai muraglioni grigi che arginano la nuova strada e i pesanti ponti in cemento.

«Non credo che [illegible] difficile [illegible] di abbellire l'Aurelia bis - spiega Dagnino - basterebbe indire un concorso di idee aperto agli artisti locali, come Bozzano o Spotorno, ma anche esteso agli albissolesi [illegible] ad altri pittori liguri come quelli che hanno firmato i murales di Rocchetta, in Val Bormida. Sarebbe un'innovazione estremamente originale».

Secondo Dagnino, così come avviene in Francia, i murales potrebbero anche rappresentare, per Varazze, un motivo di attrazione sotto l'aspetto turistico. [a. z.]

Blitz dei carabinieri

Refurtiva nel frantoio di [illegible]

CELLE L. Blitz [illegible] carabinieri, ieri mattina, in [illegible] magazzino dell'Oleificio cooperativo cellese in via Sanda.

Durante il sopralluogo i carabinieri hanno trovato depositata merce [illegible] sospetta provenien[illegible] furtiva, tra cui [illegible] giare di terracotta che potrebbero essere di valore archeologico, macchinari per l'agricoltura [illegible] persino un'autovettura. Sono tuttora in [illegible] indagini.

Lorenzo Arecco, presidente del frantoio, avrebbe raccontato di aver imprestato il locale, temporaneamente inutilizzato, a [illegible] conoscente di Celle che lo aveva chiesto per depositarvi del materiale.

Arecco, però, ignorava la provenienza e la natura del materiale trovato nel magazzino dai carabinieri. Non si esclude neppure l'ipotesi che qualcuno, all'insaputa dei soci della Cooperativa e dello stesso conoscente di Arecco, abbia fatto abusiva[illegible] del magazzino. Il materiale e l'auto sono stati posti sotto sequestro cautelativo. [a. z.]

La simulazione della Capitaneria di porto ha visto impegnati tutti i mezzi di soccorso

«Nave in fiamme», esercitazione ok

Nella rada di Vado evoluzioni di aerei ed elicotteri

Una fase della spettacolare esercitazione di soccorso svoltasi ieri nella zona del campo boe Sarpom a Vado Ligure

VADO L. Nello specchio acqueo del campo boe della Sarpom, nella rada Vado, si [illegible] svolta l'esercitazione antincendio [illegible] antinquinamento organizzata dalla Capitaneria di porto. La simulazione, alla quale hanno partecipato tutte le componenti del soccorso marittimo, prevedeva la collisione tra una bettolina e una petroliera all'ormeggio, [illegible] incendio, versamento di idrocarburi in mare e il soccorso di alcuni feriti.

L'esercitazione, coordinata dal comandante della Capitaneria, Antonino Frisone, [illegible] articolata in tre fasi: allarme, intervento operativo e rientro dell'emergenza. Tutto si è svolto regolarmente, [illegible] efficacia e tempismo e sotto gli occhi di parecchi osservatori, tra questi [illegible] contrammiraglio Renato Ferraro, direttore marittimo della Liguria. Hanno operato gli aeromobili P 166 Piaggio delle capitanerie di porto e l'elicottero AB 412 dei vigili del fuoco di Genova. Notevole l'apporto prestato dal posto medico di Savona [illegible] [m. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Il senatore Cappelli e i cantieri Piaggio

Nell'esprimere una doverosa soddisfazione per la vicenda della Piaggio, che pare si stia evolvendo finalmente in modo positivo, [illegible] anche per rettificare quanto apparso su organi di stampa locali, tengo a sottolineare che la vicenda in oggetto ha avuto da parte [illegible] il massimo [illegible] attenzione e di pressione politica possibile, tanto da farci essere presenti persino nell'ultima riunione (come a [illegible] quelle precedenti) tra governo da [illegible] parte e [illegible] bancari dall'altra, tenuta a Roma in data 25 u.s.

Risulta però altrettanto doveroso stigmatizzare il comportamento di quanti, su questa vicenda e quindi sulla pelle di 1600 lavoratori, hanno impostato una campagna denigratoria nei miei personali confronti, ma soprattutto una campagna demagogica volta a chiari [illegible]pi elettorali. A queste persone, che il comprensorio finalese soprattutto conosce molto bene, va il nostro personale disprezzo per il basso livello morale espresso nella vicenda [illegible] nel contempo un profondo ribrezzo per il bassissimo spessore politico dimostrato. [illegible] può bluffare al tavolo, ma non sulla pelle dei lavoratori.

sen. **Sergio Cappelli**, Savona

Loano, [illegible] i figli lo [illegible]

Mi chiamo Cocco Fioravanti e, riferendomi all'articolo apparso sul vostro giornale nella pagina della Riviera a firma A. [illegible], gradirei che pubblicaste anche questa mia precisazione. Il fatto che io girovaghi per le pensioni di Loano è vero, non è però vero che tutti e quattro i figli [illegible] hanno rinnegato. Sono due soltanto e precisamente i figli maschi, i quali non mi consentono di rientrare in possesso delle mie proprietà [illegible] tanto meno di ritornare in [illegible] mia. Guarda caso chi è venuta a prendermi davanti al carcere di Savona è proprio stata una figlia.

Cocco Fioravanti, Loano

I giovani sollecitano la [illegible] del turismo

Siamo [illegible] gruppo di studenti dell'Istituto alberghiero di Alassio. Scriviamo questa lettera come uno sfogo per quello che sarà il [illegible] futuro. Siamo convinti, infatti, che la situazione turistica della nostra Riviera sia ogni anno peggiore. La clientela diventa sempre meno di qualità, la gente arriva solo al sabato mattina per tornare a Milano e Torino la domenica [illegible]. Così facendo la no[illegible] economia turistica si impoverisce sempre di più. [illegible] nostro sconforto deriva dal fatto che quando [illegible] saremo arrivati alla f[illegible] del corso, probabilmente [illegible] settore turistico sarà talmente allo sbando da non [illegible] più bisogno di [illegible]. Eppure crediamo fermamente [illegible] rilancio del turismo passi dalla riqualificazione degli alberghi, dei ristoranti, delle discoteche, di tutte quel[illegible] strutture insomma che offrono all'ospite quello che lui cerca. Per questo [illegible] spronare tutti gli operatori a tentare un rilancio che passi dalla riqualificazione del turismo. Non so[illegible] perché si creerebbe ricchezza ma anche per salvare i posti di lavoro.

Seguono venti firme, Alassio

—

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Dalle 8,30 alle 20:

Moderna, via Montenotte [illegible], telefono [illegible].

Riccardi, via Pieve 39; telefono 850802.

Valenti, via Quiliano 4, telefono 8811[illegible].

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202.

Alassio: *Comunale*, [illegible] Vinci [illegible], telefono 645184.

Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono [illegible].

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

[illegible] Montenotte: *Manuelli*, [illegible] Roma 75, telefono 503855.

Finale Ligure: *Astraldi*, via Fiume 2, telefono 690823.

[illegible] *San Giovanni*, via Garibaldi, [illegible] fono 688045.

Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564017.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628021.

Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, [illegible].

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.

Varazze: *Tinchieri*, corso Ma[illegible] 45, telefono [illegible].

[illegible]

Notturne, prefestive e festive;
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono [illegible]
[illegible] Cairo telefono [illegible]
Distretto [illegible] Calizzano telefono [illegible]
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto telefono 918.3458.

[illegible]

[illegible] 29 [illegible]

NATI. Francesca Fallani.

MORTI. Giuseppe Pescio, di 81 anni, residente [illegible] Savona in via Cassinis 14/2; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Maria Giuseppa Calabrò ved. Stefanelli, di 81 anni, residente a Varazze in via Pieve 130/7; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero [illegible] Varazze.

[illegible] Marco Alberto Torri e Maria Casalaina. Franco Chiarle e Giuseppina Boeri. Antonino Greco e Marinella Pilato.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Il Provveditorato agli studi ha reso noto che una circolare ministeriale introduce [illegible] possibilità per i docenti italiani di lingue e letterature straniere negli istituti secondari [illegible] seguire corsi di perfezionamento all'estero.

I seminari si terranno nel corso dell'estate in Francia (Nîmes e Sèvres), Germania (Würzburg), Gran Bretagna (varie sedi) [illegible] Spagna (Salamanca).

I fac-simile per la presentazione delle domande [illegible] a disposizione [illegible] alcuni giorni negli uffici del Provveditorato agli studi [illegible] via Trilussa [illegible] Savona.

[illegible]

[illegible]

Lezione di strategia bancaria

Domani alle [illegible] il professor Marco Oriani, docente di tecnica bancaria all'Università Cattolica di Milano terrà una relazione sul [illegible] «Le scelte strategiche delle banche italiane nel nuovo mercato europeo integrato. La lezione si svolgerà all'istituto tecnico per ragionieri «Boselli». [e. b.]

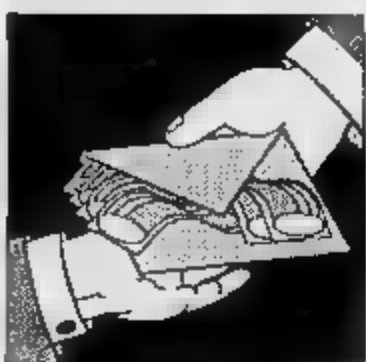
[illegible]

Incontro con Luca Goldoni

Venerdì alle 17 a Palazzo della Provincia lo scrittore Luca Goldoni presenterà il libro «Messalina». L'incontro rientra nell'ambito della rassegna «Pomeriggi letterari con l'autore» organizzata dall'Amministrazione provinciale. [e. b.]

[illegible]

La poesia [illegible] Pascoli

Oggi [illegible] 17 nel ridotto della sala consiliare della Provincia [illegible] prof. Graziella Corsinovi dell'Università di Genova terrà [illegible] confe[illegible] sul tema «La poesia "sletterata" [illegible] Pascoli». [e. b.]

«Conosco i dirigenti indagati, ma non ho commesso illeciti». Nessun accenno a Prandini

Tangenti Anas, interrogato Spinelli

Il presidente del Genoa teste nell'inchiesta savonese

SAVONA. [illegible] un suo coinvolgimento, sia pure come testimone, nell'inchiesta sulle tangenti Anas di Savona, se ne parlava da tempo. Però, Aldo Spinelli, presidente del Genoa, è stato convocato soltanto nel pomeriggio [illegible] ieri nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, Aldo Landolfi. Gessato blu, [illegible] fantasia, Spinelli si è presentato a palazzo [illegible] giustizia alle 16, accompagnato da uno dei suoi difensori di fiducia, Corrado Pagano, e ne è uscito alle [illegible].

In attesa [illegible] entrare nell'ufficio [illegible] magistrato il presidente Spinelli precisa: «Sono convocato [illegible] informato dei fatti. [illegible] questi tempi, però, non [illegible] sa mai cosa può succedere. Così, con [illegible] è venuto anche il mio avvocato. E' un ottimo penalista ed è [illegible] tifoso del Genoa».

Aldo Spinelli

Aldo Spinelli è socio della Tecosviluppo e del consorzio «Villanova '90», società del gruppo Damonte. «Di minoranza - sottolinea -, [illegible] del pacchetto azionario della Tecnosviluppo e il [illegible] di Villanova '90». Sono le imprese che hanno ottenuto l'appalto della bretella stradale Cisano Villanova.

Fino Damonte, titolare dell'omonimo gruppo [illegible] fratello Bruno, ha confessato al sostituto procuratore Landolfi di avere dato 20 milioni all'onorevole Manfredo Manfredi, «per amicizia». Aldo Spinelli, inoltre è un buon amico dell'ex ministro Giovanni Prandini. [illegible] intuire che il magistrato non si limiterà a porre domande sui tre dirigenti compartimentali Anas in carcere per concussione, e ora agli arresti domiciliari (Gian carlo Fatteschi, Ennio Paolucci e Franco Sardina) ma alzerà il tiro, alla ricerca di presunte responsabilità dei due uomini politici.

E' quello che succede e le domande sono molte e insistenti. All'uscita dall'ufficio del magistrato, Aldo Spinelli non si sottrae alle domande. «Conosco i dirigenti Anas. Ho buoni rapporti con l'onorevole Manfredi. Però, non ho commesso nulla di illecito. L'ho detto al giudice. Sono le risposte che avevo già dato ai magistrati di Milano. E' tutto quello [illegible] posso dire».

Spinelli getta [illegible] sguardo alla ricerca della sua Alfa 164. Però, [illegible] autista è partito sgommando per depistare i cronisti e, così, costringe il presidente del Genoa a rispondere ad altre domande. Dice: «Il magistrato ha voluto sapere quali [illegible] i miei rapporti [illegible] altri uomini politici liguri. Anche con loro non ho fatto affari, né mi hanno chiesto soldi». Non un accenno all'ex ministro Prandini. Dei fratelli Damonte, dice: «Siamo amici e impegnati nel non mandare a picco le nostre aziende».

In mattinata, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, aveva interrogato l'amministratore delegato dell'Edilsonda di Altare (gruppo Lombardini), Massimo Poggio, che aveva negato [illegible] avere dato [illegible] ai dirigenti Anas. Ieri, lo ha ammesso. Sembra che le abbia intascate Gian Carlo Fatteschi e Franco Sardina.

Così, Massimo Poggio è uscito dal carcere e dal processo. Come Giulio Piazza, l'imprenditore di Albisola, rimesso in libertà sabato scorso, perché [illegible] ammesso [illegible] tangenti a Franco Sardina. Forse, anche a Gian Carlo Fatteschi. Il suo difensore di fiducia, Emi Roseo, dice: «Piazza, ha ammesso gli addebiti dal letto del San Paolo, dove era stato ricoverato. Così l'ordine [illegible] di custodia cautelare è [illegible] revocato ancora prima dell'interrogatorio». Oggi, sarà interrogato Mario Sebastiani [illegible] funzionario Anas responsabile del ponente savonese, attualmente consulente dell'impresa Ghigliazza di Finale Ligure, in carcere per concussione.

Bruno Balbo

«Sì, ho versato mazzette»

Poggio: erano cifre modeste quelle che ho dato a Gatteschi

SAVONA. L'ingegnere Massimo Poggio, di Cairo Montenotte, uscito [illegible] manette dall'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi nella tarda serata di giovedì [illegible] l'accusa [illegible] «false informazioni», ieri mattina [illegible] stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha convalidato l'arresto e lo ha rimesso in libertà. Massimo Poggio è l'amministratore delegato dell'Edilsonda di Altare, società del gruppo Lombardini.

L'interrogatorio si è iniziato alle 9 e 15 di ieri e si [illegible] concluso un'ora dopo. Massimo Poggio, assistito dall'avvocato Giovanni Scopesi (il difensore di fiducia anche di Licio Claudio Lombardini), davanti al giudice Meloni si è ricordato delle mazzette versate a Gian Carlo Gatteschi e Franco Sardina, che [illegible] aveva negato durante l'interrogatorio cui era [illegible] sottoposto dal sostituto Landolfi.

Somme, sembra, relativamente modeste, in confronto a quelle versate da altri imprenditori coinvolti nell'inchiesta Anas. Riguarderebbero lavori lungo la statale del colle di Cadibona.

Gian Carlo Fatteschi, direttore compartimentale Anas di Venezia e, fino al 1992, [illegible] quello di Genova, [illegible] è rimasto in carcere due giorni in più del dovuto. Sabato scorso, [illegible] giudice delle indagini preliminari Franco Meloni gli aveva [illegible] concesso gli arresti domiciliari. Il fax con il provvedimento del magistrato è partito subito dalla cancelleria penale di Savona. Però, i familiari e il suo difensore di fiducia, Giovanni Grillo, hanno atteso inutilmente il dirigente Anas all'uscita del carcere di Marassi.

[illegible] è ripetuta [illegible] storia [illegible] cui era rimasto vittima l'ingegnere capo del comune di Finale Ligure, scarcerato con tre giorni [illegible] ritardo, il mese scorso. Il fax [illegible] il provvedimento del magistrato non è stato trasmesso in tempo al nucleo traduzioni carabinieri del palazzo [illegible] di giustizia, dalla cancelleria penale della corte d'appello di Genova.

Il giudice Meloni ne è venuto a conoscenza ieri. Non ha perso tempo. Questa volta ha firmato un'ordinanza in cui ha concesso al dirigente Anas di raggiungere Roma, dove resterà agli arresti domiciliari, con mezzi propri e senza scorta. Alle 15, Fatteschi ha lasciato il ca[illegible] ed è partito in aereo per la capitale. [b. b.]

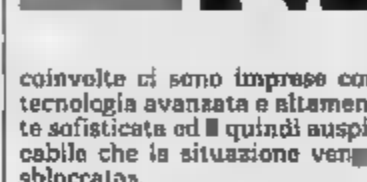
L'ingegnere Massimo Poggio

«Ma non generalizziamo»

Le preoccupazioni di Pasquale direttore dell'Unione industriali

Pasquale: «Serve chiarezza [illegible] si devono salvaguardare la professionalità delle aziende e i posti di lavoro»

SAVONA. Chiarezza completa ma, contemporaneamente, [illegible] salvaguardia della professionalità [illegible] aziende e dei posti di lavoro: gli industriali savonesi appoggiano l'iniziativa dei giudici ma, nello [illegible] tempo, esprimono le loro preoccupazioni sulla ricaduta economica dell'inchiesta. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali di Savona, parla [illegible] molta franchezza dei problemi legati agli arresti delle tangenti Anas e, più in generale, delle tangenti nei grandi lavori pubblici.

«E' indubbio che questo inchieste stiano provocando problemi per il lavoro e per le aziende», esordisce. E [illegible] ge: «Oltre [illegible] esserci difficoltà per trovare qualcuno che [illegible] la firma su un progetto [illegible] difficoltà di programmazione per alcuni [illegible] che, da sempre, sono committenti di appalti. C'è il rischio per alcune aziende di dover mettere in mobilità del personale. Non solo, tra le ditte coinvolte ci sono imprese con tecnologia avanzata e altamente sofisticata ed [illegible] quindi auspicabile che la situazione ven[illegible] sbloccata».

Pasquale ci tiene a precisare che il superamento dell'emergenza non deve significare sanatoria. «Sia [illegible] chiaro che i giudici devono comunque fare chiarezza affrontando tutti gli aspetti della vicenda. Bisogna però trovare una soluzione che, senza compromettere le indagini, garantisca lo sviluppo e i posti di lavoro. Bisogna, insomma, che si possano proseguire i lavori senza frenare l'azione giudiziaria. Mi sento, in questo momento, di citare [illegible] vecchio adagio: "Male [illegible] fare, paura non avere"», commenta ancora Pasquale.

Un detto popolare che serve per spiegare la situazione [illegible] edili all'interno dell'associazione industriali. «Da quanto leggo sui giornali, le imprese coinvolte nella vicenda [illegible] meno di una decina contro i [illegible] iscritti all'Unione industriali. Cifre che significano come le imprese savonesi siano sane. Purtroppo c'è il rischio di ricadute negative anche [illegible] quelle imprese che non sono coinvolte. Mi [illegible] però [illegible] aggiungere che la vicenda non deve coinvolgere le aziende in quanto tali ma, eventualmente, chi ha sbagliato», prosegue Pasquale.

Il direttore dell'Unione industriali lancia quasi un appello agli Enti appaltatori: «Il pericolo è che la situazione rimanga così a lungo provocando dei contraccolpi ancora più gravi all'economia provinciale. Bisogna trovare [illegible] sistema che senza vanificare l'inchiesta dei giudici salvaguardi il patrimonio occupazionale e tecnologico delle aziende», conclude.

Una posizione che, anche se [illegible] sfumature diverse, era stata espressa qualche giorno fa da Mario Biagini, responsabile della sezione edili della Cisl. Anche i sindacalisti, infatti, sono preoccupati della situazione di immobilismo venutasi a creare dopo gli arresti e le confessioni delle tangenti Anas e degli altri enti coinvolti nelle vicende di corruzione. [s. p.]

Celle Ligure: potrebbe trattarsi di Artemisia Garbarino, 79 anni

Donna trovata annegata

L'anziana era scomparsa domenica dopo aver lasciato una lettera in cui manifestava l'intenzione di suicidarsi: rifiutava l'idea della [illegible] di riposo

Una fase delle ricerche

CELLE L. Il corpo di una donna dall'apparente età [illegible] 75 anni è stato trovato ieri in mare, [illegible] dopo [illegible] 20,30, all'altezza delle colonie Bergamasche. Potrebbe trattarsi di Artemisia Garbarino, 79 anni, abitante in località Grana ad Albisola Superiore, scomparsa domenica pomeriggio.

[illegible] donna, [illegible] statura alta, [illegible] il fisico asciutto, un cappotto grigio spigato, [illegible] lasciato una lettera sul tavolo [illegible] frasi brevi e toccanti: «Sono malata, non voglio andare nella casa di riposo. Piuttosto, preferisco farla finita». Era terrorizzata all'idea di affrontare il trauma dell'abbandono della [illegible] in via Indipendenza, carica di ricordi e di oggetti personali, per andare ad occupare l'anonima stanza di un pensionato.

L'allarme dei parenti, che forse qualche giorno prima [illegible] avevano p[illegible] possibilità d[illegible] ricovero vedendo che non era più in grado di badare a se stessa, era stato dato ai carabinieri di Albisola Superiore solo ieri mattina quando i figli, andando a casa della donna, avevano trovato la drammatica lettera.

Sono subito scattate le ricerche. Per tutta la giornata i vigili del fuoco, i carabinieri e molti volontari, soprattutto vicini di casa, hanno battuto palmo a palmo l'entroterra di Albisola, Celle, Varazze e Savona, le zone boschive di Erchi, Grana, Ellera e Stella con la speranza di trovare, [illegible] viva, la disperata Artemisia che, messa di fronte all'eventualità di trascorrere [illegible] resto dei suoi giorni in un ricovero per vecchi, aveva preferito andarsene di casa minacciando il suicidio.

Non si era esclusa neppure l'ipotesi che la Garbarino avesse tentato [illegible] togliersi [illegible] vita gettandosi in mare. Gli elicotteri dei vigili [illegible] fuoco, decollati da Genova e favoriti dall'ora legale, avevano perlustrato a più riprese [illegible] litorale, ma [illegible] risultato.

L'allarme per la donna annegata è stato dato ieri sera alle 20,30 dai carabinieri di Celle su segnalazione di alcuni passanti. Da Savona è immediatamente partita la pilotina dei vigili del fuoco per il recupero della salma. Solo questa mattina, dopo l'identificazione dei familiari, si chiarirà il mistero. [a. z.]

La città è 77ª nella graduatoria nazionale

A Savona protesti per 27 miliardi

SAVONA. Ventisette miliardi di protesti cambiari in un anno. Questa la cifra che si è registrata [illegible] in provincia di Savona nel [illegible] in base ai dati resi noti dalla Banca d'Italia e pubblicati dal «Sole [illegible] Ore».

Un buon risultato, se si prendono in considerazione il monte di assegni a vuoto, cambiali e tratte protestate che è stato rilevato in altre città italiane, anche di minori dimensioni. Ad Imperia, per esempio, i titoli emessi a vuoto hanno superato nel [illegible] i 31 miliardi, mentre La Spezia si [illegible] fermata a quota 21.

In base ad una speciale classifica stilata dal «Sole 24 Ore» che tiene conto di depositi bancari, protesti, abitanti e imprese, Savona occupa solo il 77° posto nella graduatoria delle emissioni di titoli a vuoto. Ancora [illegible] meglio hanno fatto La Spezia che occupa il 78° posto e Genova con la 87ª posizione. [illegible] piazzamento peggiore è quello [illegible] Imperia che occupa la 40ª posizione. Mentre ogni [illegible] se, in media, ha accumulato protesti cambiari per un valore di circa 100 mila lire, ogni imperiese ha emesso titoli a [illegible] per 148 mila lire. I genovesi testimoniano la tradizione che li vuole parsimoniosi [illegible] una media di protesti che arriva appena a 72 mila lire. [illegible] tratta comunque di cifre irrisorie se si prendono in considerazione i dati fatti registrare da Roma, che risulta anche capitale dei protesti: in media ogni abitante ha emesso titoli a vuoto per 354 mila lire in un anno, più del triplo rispetto a Savona e quattro volte tanto rispetto [illegible] genovesi.

Per quanto riguarda le «sofferenze bancarie», cioè le somme [illegible] a prestito che [illegible] istituti di credito non riescono a recuperare, Savona occupa invece una posizione più avanzata (60° posto) con 112 miliardi di sofferenza. In questo [illegible] La Spezia la città [illegible] che accusa le maggiori difficoltà [illegible] 175 miliardi di sofferenze che valgono la 33ª posizione nella classifica delle città italiane in cui è più rischioso investire. [e. b.]

Savona, l'Unità sanitaria contro l'Organizzazione farmaceutica europea

Manca la fornitura, l'Usl fa causa

Non consegnate 10 mila fiale di immunoglobuline

SAVONA. Manca l'immunoglobulina e la VII Usl [illegible] causa alla ditta. L'amministratore straordinario dell'Usl ha deciso di intentare [illegible] contro la Ofe, l'Organizzazione farmaceutica europea, che dopo aver vinto una gara d'appalto per la fornitura [illegible] 10 mila fiale di immunoglobuline, non ha consegnato [illegible] materiale farmaceutico che [illegible] di vitale importanza per l'ospedale San Paolo. L'immunoglobulina [illegible] infatti [illegible] siero che viene utilizzato moltissimo [illegible] ospedale per combattere le infezioni di [illegible] virale, [illegible] epatite o tetano.

La Ofe, dopo aver vinto la gara, non è riuscita a fornire [illegible] tempi accettabili alla VII Usl le 10 mila fiale previste e dopo aver effettuato invano numerosi solleciti, l'Usl ha deciso di rescindere [illegible] contratto e chiedere il materiale farmaceutico alla seconda ditta classificata «Sclavo srl». I dirigenti dell'Usl hanno inoltre deciso di intentare causa alla Ofe per il danno provocato dalla mancata fornitura dell'immunoglobulina.

Carcere. Intanto l'Usl [illegible] stipulato una convenzione con [illegible] di Savona per il trattamento infermieristico dei detenuti e [illegible] cura delle malattie infettive. La convenzione, che prevede la p[illegible] di un infermiere specializzato per due ore al giorno presso [illegible] casa circondariale, consentirà di effettuare terapie e piccole medicazioni in carcere.

Medici [illegible] base. [illegible] cinque i Comuni appartenenti all'ambito della VII Usl che lamentano una carenza di medici [illegible] famiglia. In base [illegible] sanitaria prevista, mancano infatti 4 medici di famiglia a Savona, 2 a Quiliano e 1 a Spotorno, Varazze e Albisola Superiore.

Dea. Il sindaco Sergio Tortarolo [illegible] convocato per venerdì sera un Consiglio comunale straordinario [illegible] poter discutere il problema [illegible] dell'accorpamento [illegible] Usl e l'istituzione [illegible] un solo Dipartimento di emergenza e accettazione di secondo livello (Dea) all'ospedale [illegible] Corona di Pietra Ligure. Il sindaco, in qualità di rappresentante e organo di controllo dei Comuni presso [illegible] VII Usl, ha convocato l'assemblea cittadina affinché venga approvato un ordine del giorno per contestare il piano di razionalizzazione della sanità effettuato dall'assessore regionale Egidio Banti. Contro il progetto di Banti si è già schierato il gruppo provinciale del pds: «L'orientamento della Regione contrasta [illegible] con il documento votato dal Consiglio provinciale. I due ospedali di Savona e Pietra Ligure devono diventare strutture integrate e differenziate nelle funzioni e non due ospedali divaricati nei livelli istituzionali». [e. b.]

Nuove critiche anche al Comune ed alla Regione per una legge sui direttori negli alberghi

«In Valbormida pressioni sui carabinieri»

Un'interrogazione al ministro del senatore leghista Cappelli

Il senatore della Lega Sergio Cappelli

SAVONA. «Vogliono trasferire i carabinieri per impedire la prosecuzione delle indagini in Val Bormida». La denuncia [illegible] del senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, che ha presentato un'interrogazione al ministro della Giustizia su presunte pressioni politiche subite dai militari che svolgono indagini nella zona industriale valbormidese.

«Lo scorso febbraio le indagini della magistratura [illegible] in Val Bormida - afferma Cappelli nell'interrogazione - hanno condotto alla scoperta di numerosi illeciti amministrativi a car[illegible] locale e nazionale. Oggi gli investigatori stanno indagando su ulteriori e importanti sviluppi. Secondo voci ricorrenti in Provincia, sugli investigatori si starebbero esercitando forti pressioni politiche e [illegible] solo politiche, provenienti dal capoluogo ligure. Tali pressioni potrebbero arrivare sino al trasferimento di tutto o parte del personale militare oggi addetto alle indagini. Un trasferimento che risulterebbe inaccettabile». Continua Cappelli: «Chiedo pertanto di attivare [illegible] commissione d'inchiesta allo scopo di verificare quanto riportato e nel frattempo ritengo sia necessario assicurare un regolare e trasparente sviluppo delle indagini». Spiega il senatore della Lega: «Stanno cercando di impedire che le magi[illegible] e gli investigatori portino a termine l'opera che hanno intrapreso. Spero che non si arrivi al trasferimento dei militari, perché la Lega non tollererà abusi nei confronti delle istituzioni».

La Lega è tornata all'attacco anche sul fronte degli enti locali. La segreteria di Savona Angela Berlanzoli ha criticato l'operato del Comune per quanto riguarda l'affidamento ai privati del servizio di assistenza agli handicappati. «Dal 1983 al 1988 il [illegible] è [illegible] affidato con contratto di prestazione d'opera sempre alle [illegible] persone - afferma Berlanzoli -. E' chiaro che in queste condizioni [illegible] potrebbe configurare un rapporto di lavoro di pubblico impiego, caratterizzato dai requisiti della continuità e del coordinamento delle mansioni. Infatti l'Inps [illegible] preteso dal Comune [illegible] il pagamento di una multa per il mancato versamento dei contributi». La Lega non ha risparmiato nemmeno [illegible] Regione: «L'assessore Crespi non [illegible] attento alle necessità del turismo - dice Cappelli -. E' come non sapesse che la Liguria è una Regione che sopravvive solo grazie [illegible] turismo. Una legge regionale prevede che tutti gli alberghi con più di 120 camere debbano avere [illegible] direttore: [illegible] provvedimento destinato [illegible] mettere in crisi il settore». [e. b.]

Quattro extracomunitari arrestati ad Albenga domenica sera per una rissa

Accoltellati nel centro storico

Un tunisino è in fin di vita per una profonda ferita ai polmoni. In ospedale anche due connazionali
Droga o racket del lavoro sarebbero alla base della lite sfociata nell'ennesimo episodio di violenza

ALBENGA. Un giovane tunisino è in fin di vita all'ospedale di Albenga, ferito da undici coltellate. Assieme a lui, prognosi inferiori, altri due connazionali. Tutti tre sono piantonati in stato arresto mentre una quarta persona, un cittadino marocchino, si trova rinchiuso nella stanza di sicurezza della caserma dei carabinieri Albenga. Sono i protagonisti dell'ennesima scoppiata nel centro storico di Albenga, uno dei tanti episodi di violenza con vittime aggressori gli extracomunitari che hanno trovato un letto nei magazzini in disuso della città vecchia. I quattro sono accusati di rissa, lesioni e per uno di loro scatterà quasi sicuramente la denuncia per tentato omicidio. Al momento, però, la dinamica dell'episodio è piuttosto confusa e è facile per carabinieri e magistrati riuscire a conoscere le motivazioni e l'esatto svolgimento dell'aggressione.

Ad avere la peggio nella rissa scoppiata domenica sera poco prima di mezzanotte è Adel Guersichi, 27 anni, tunisino, residente ad Albenga in via Partigiani, l'unico dei quattro ad in regola con le leggi sull'immigrazione. Lavora come bracciante in un'azienda agricola della Piana. Undici coltellate lo hanno ridotto in fin di vita una lesione al polmone. Gli altri due tunisini feriti Grsi Mede, 20 anni, che guarirà in giorni Youssef Yoiudoubi, 24 anni. I medici gli hanno diagnosticato 15 giorni di degenza. Il quarto protagonista della rissa è Yussef Harzli, 26 anni, marocchino.

I carabinieri del nucleo radiomobile stati avvertiti dell'episodio dal Pronto soccorso dell'ospedale: «Ci sono tre tunisini feriti colpi di coltellos, hanno avvertito i sanitari. L'Alfa 75 arrivata e, dopo aver raccolto il primo racconto dei feriti si diretta nel centro storico. In una fontanella di Porta Torlaro i carabinieri hanno sorpreso Youssef Harzli che stava cercando togliersi dalle mani dai vestiti le macchie di sangue. La ricostruzione della simile ai tanti episodi di violenza che succedono quasi ogni sera nella Porta Torlaro. In un bar della zona tunisini marocchini si scontrano continuamente. Alla base

Il centro storico di Albenga

dei litigi motivi religiosi ma anche, è una delle ipotesi, motivi di interesse. Qualcuno di loro, infatti, contravvenendo alle leggi coraniche sarebbe diventato spacciatore di droga. E proprio questo fatto, aggiunto alla birra e agli alcolici, sarebbe uno degli elementi scatenanti della violenza.

Ma gli investigatori stanno seguendo anche un'altra pista, quella che porta mercato delle braccia. La rissa di domenica sera, insomma, potrebbe essere stata scatenata da un litigio per un posto di lavoro o, addirittura, potrebbe essere una sorta di spedizione punitiva da parte del caporalato che controlla mercato del lavoro gli extracomunitari. Non è un mistero, infatti, che malavita organizzata sta entrando nel mondo degli extracomunitari, fatto di disperazione e bisogno lavorare, cercando disporre a suo vantaggio della disponibilità di manodopera. Una penetrazione agevolata dalla situazione legale tunisini e marocchini.

Nella maggior casi, infatti, si tratta di persone in regola i permessi di soggiorno e, quindi, facilmente ricattabili e alla mercè di personaggi pochi scrupoli. [s. p.]

Calice non vuole i drogati

Una raccolta di firme contro la comunità per tossicomani

FINALE L. «Il Consiglio comunale di Finale ha espresso un parere favorevole alla istituzione, da parte della "Caritas" di una comunità per tossicodipendenti nell'ex canonica di Calice. Siamo contrari a questo progetto perchè realizzazione di un centro di questi tipo potrebbe essere pregiudiziale per gli stessi degenti».

E' il testo una petizione che alcune centinaia di cittadini di Calvisio e Finale hanno firmato nei giorni scorsi.

La questione è già diventata un caso politico per l'opposizione dell'assessore Luca Vecchiato (pli).

Dice: «Questa petizione, partita in modo spontaneo da alcuni cittadini, è un segno di intolleranza verso i drogati. Non è difficile capire una comunità terapeutica non può essere insediata nella prossimità di un centro turistico. Tutto questo un rischio».

Il aprile stata indetta un'assemblea pubblica Calvisio, promossa dal psi alla quale prenderanno parte gli amministratori. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

scolari festeggiano festa degli alberi

Gli scolari delle scuole di Andora hanno festeggiato ieri mattina la festa degli alberi con un lancio di palloncini con appesi messaggi ecologici. «Speriamo che chi trova i aggi ci risponda e sensibilizzi ai problemi ecologici», raccontano i bambini. L'iniziativa stata promossa dall'assessorato provinciale alla cultura. [s. p]

Assolto l'ex sindaco Francesco Cenere

Due assoluzioni «perchè il fatto non sussiste». Si è concluso così il processo all'ex sindaco Boissano, Francesco Cenere, 42 anni, residente Loano in via Varese 3/1, e Giovanni Vinai, 55, Boissano via Rive 20. Erano accusati di concorso in interesse privato per tre concessioni edilizie rilasciate dal Comune, fra l'aprile dell'81 e il marzo dell'anno successivo. Cenere, dopo0 stato raggiunto un avviso garanzia, aveva abbandonato la vita politica. [c. v.]

PIETRA L.

I carabinieri controllano le discoteche

I carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato serie di controlli in discoteche e locali pubblici della Riviera tra sabato e domenica. Tra i locali visitati dalle forze dell'ordine anche il «Vetronero» di Pietra Ligure. «A quanto ci risulta non ci sono state contestazioni di sorta», spiega Mauro Scarrone, contitolare del locale. Oltre al locale pietrese sono stati controllate discoteche di Albenga e Alassio. [s. p.]

L.

Un giornale in lingua per i turisti tedeschi

E' in edicola il «Riviera-Cote d'Azur Zeitung», mensile in lingua tedesca per i turisti edito dalla Mamberto Viaggi. numero di aprile si occuperà, fra l'altro, di arte e cucina provenzale, di agriturismo nell'entroterra di Nizza e delle palestre di roccia finalese. Il giornale si rivolge ai turisti stranieri che frequentano Riviera Costa Azzurra. modo per cercare rendere un servizio migliore alla clientela straniera che sceglie la nostra zona», spiegano. [a. r.]

Noli, infastidite dai pettegolezzi si sono rivolte ai carabinieri

Casa-squillo, cinque donne ora si sentono calunniate

NOLI. Cinque donne residenti a Noli hanno presentato ieri ai carabinieri una denuncia contro ignoti per calunnia. Da diversi mesi voci insistenti, frutto della fantasia malelingue, le indicano come protagoniste di incontri amorosi a pagamento. Incontri che sarebbero avvenuti in un appartamento frequentato da pochi privilegiati a Savona.

pettegolezzo arrivato alle orecchie delle interessate dopo aver circolato per mesi nei bar di Noli dall'intero comprensorio Finalese. Le signore, che un primo momento hanno dato poca importanza a queste voci, si sono decise sporgere denuncia perchè le chiacchiere, con il passare del tempo, hanno assunto toni di diffamazione. Dopo aver concordato la linea di condotta ieri si presentate assieme dai carabinieri di Noli dove hanno denunciato gli ignoti calunniatori. Una vicenda boccaccesca che, nel Finalese, ha diversi precedenti. Pochi mesi fa, esempio, si parlato a lungo di una casa di appuntamenti attiva a Borgio Verezzi. informate indicavano sia i nomi delle signore disponibili che quelli dei frequentatori. Quest'ultimo elenco era generalmente ben nutrito, formato professionisti, imprenditori, commercianti, politici studenti. Vicende analoghe si erano verificate Finale e Loano. Mai però, in passato, i presunti protagonisti delle vicende erano stati costretti a rivolgersi carabinieri per far tacere le malelingue.

Altro episodio piccante lo scorso autunno a Borgio Verezzi. La che appartamento del centro servisse casa d'appuntamenti era arrivata anche ai carabinieri. Dopo una serie di appostamenti e controlli, si era decisa l'irruzione. All'interno dell'appartamento, però, i militari trovarono una donna, residente Val Bormida, che non seppe spiegare i motivi della sua presenza in Riviera. Al momento del blitz dei carabinieri, però, nell'appartamento non c'era nessun cliente o presunto tale. La vicenda si chiuse senza denuncie. L'episodio fece molto scalpore perchè, anche in questo caso, la diceria era arrivata a coinvolgere molti personaggi della zona. Per dimostrare la conoscenza qualcuno aveva raccontato particolari piccanti della vicenda. Ma trattava pettegolezzi alcun fondamento reale. [a. r.]

ALASSIO

Morto a Varazze

Ieri l'addio a padre Colombini

VARAZZE. E' morto domenica nella Casa dei Salesiani di via Don Bosco, dopo una lunga malattia, padre Gaetano Colombini, 79 anni, originario della Toscana, da tempo in Liguria.

I funerali del salesiano sono svolti ieri pomeriggio ad Alassio, dove aveva insegnato per molti anni nelle scuole dell'istituto Madonna degli Angeli. Fino a qualche mese fa don Colombini si era distinto per l'impegno come ispettore responsabile e organizzatore delle Pgs, associazioni sportive salesiane della Liguria e della Toscana, essendo un grande appassionato atletica e sport giovanile in generale. Negli ultimi mesi, per l'aggravarsi delle sue condizioni, era stato trasferito nell'istituto Varazze che ospita salesiani anziani. [a. r.]

BORGHETTO

Reati ambientali

Cave Fazzari condannati i titolari

ALBENGA. Patteggiamento. La famiglia Fazzari, titolare delle omonime cave Borghetto Santo Spirito, scelto ieri di patteggiare la pena in pretura ad Albenga. Francesco Fazzari e il figlio Filippo hanno accettato la pena a poco più di un anno di per risolvere le loro pendenze penali per una serie reati ambientali contestati negli ultimi anni. Maria Caruso, moglie Francesco, e le figlie Rita e Giulia hanno invece accettato solo parzialmente il patteggiamento. Per altri reati, invece, hanno scelto la strada del processo che si svolgerà prossimo 18 giugno. Con il patteggiamento dei principali imputati gli enti che si sono costituiti parte civile dovranno intentare una lunga civile. [s. p.]

PIETRA L.

Lo chiede la Lega

Iciap per i negozi via Garibaldi

PIETRA L. «Dev'essere ridotto il costo dell'Iciap, possibilità contemplata dalla legge, quelle attività commerciali di via Garibaldi che da tempo hanno subito un danno economico dai lunghi lavori di ristrutturazione della via, non ancora terminati». La proposta stata presentata ieri al sindaco di Pietra Ligure, Nicolò Tortarolo, consigliere della Lega Nord, Giacomo Acce. Molti commercianti lamentano i «tempi lunghi» dei lavori di ristrutturazione della strada. Le dovevano terminare entro Pasqua. Via Garibaldi, nel progetto della viabilità varato ultimamente dall'assessore Franco Amandola, dovrebbe diventare, 24 ore su 24, parte integrante dell'isola pedonale. Il provvedimento sarà varato a fine aprile. [a. r.]

La scoperta a Camponuovo nella cava Lombardini, che rischia la chiusura

Sono due le grotte di Cairo

Gli speleologi si apprestano [illegible] ispezionare le cavità ricche di stalattiti [illegible] stalagmiti
La presenza delle caverne esclude la costruzione in zona dell'inceneritore per i rifiuti

CAIRO [illegible] due le grotte carsiche scoperte nella cava dell'impresa Lombardini, [illegible] località Camponuovo. Si tratta [illegible] grotte lunghe [illegible] meno di 50 metri, una delle quali presenta almeno cinque diversi [illegible] che si sviluppano nel sottosuolo in leggera discesa, uno solo dei quali esplorato dagli speleologi. Nei prossimi giorni sarà varato un piano di indagini per le due caverne venute alla luce, entrambe ricche di stalagmiti e stalattiti.

La scoperta si è resa possibile grazie a una telefonata anonima (forse [illegible] dipendente della Lombardini) al consigliere comunale Flavio Strocchio, che si è messo subito in contatto [illegible] la polizia municipale per un sopralluogo.

Spiega Strocchio: «Al di là del valore scientifico della scoperta, è qu[illegible] che nelle zona dovrebbero trovarsi altre cavità simili e che il progetto regionale di costruire un inceneritore a questo punto deve essere abbandonato».

Oltre ai vigili urbani, anche appartenenti alla Guardia forestale, al Cai di Savona, al Gruppo speleologico savonese [illegible] movimenti ambientalisti, domenica scorsa hanno visitato le due grotte. All'interno si trova calcite in grande quantità, oltre [illegible] alabastrite e aragonite, a quanto risulta [illegible] un grado di purezza molto elevato. Ci vorrà tempo prima [illegible] ispezionare e valutare la situazione delle grotte nel loro complesso. Nel frattempo arriveranno anche i funzionari e i tecnici dell'Ufficio parchi della Regione, sotto la cui tutela passerà il territorio interessato.

Nel caso vengano ritrovati reperti di insediamenti animali o umani, ipotesi che al [illegible] non si può escludere, la competenza passerà alla Sovraintendenza regionale ai Beni ambientali.

[illegible] tempo esisteva il sospetto che la [illegible] di Camponuovo po[illegible] essere [illegible] di grotte [illegible]siche. Non è escluso, come già si è verificato per quelle di Bardineto, che si [illegible] trovare caverne tra loro comunicanti, [illegible] la presenza di laghetti e fiumi sotterranei.

Non lontano dalla zona vi è la riserva naturale dell'Adelasia, [illegible] della [illegible] di Ferrania.

In questa riserva si trova, in prossimità del Rio dell'«acqua che bolle», una grotta molto caratteristica, grande all'incirca come quelle scoperte nell'area Lombardini, conosciuta come grotta «degli olmi». Una confer[illegible] ulteriore dell'interesse che la scoperta ha creato negli ambi[illegible]ti speleologici liguri.

I dipendenti della Lombardini sono preoccupati. Spiegano: «Difficilmente [illegible] continuerà la sua attività. Rischiamo tutti il licenziamento. Sono [illegible] spesi miliardi per preparare questa nuova zona di scavi, che solo da pochi mesi avevamo iniziato a sfruttare».

Sono già numerose le persone giunte a Camponuovo per am[illegible] le grotte, cosa impossibile al momento per evidenti motivi di sicurezza. Gli ingressi, tra l'altro, sono stati transennati. Nel frattempo [illegible] comando dei vigili urbani di Cairo ha iniziato indagini per chiarire come le prospezioni geologiche effettuate prima di attivare la [illegible] non aves[illegible] rivelato la presenza delle due caverne scoperte nei giorni [illegible]

Enrico Marchisio

L'area delle grotte carsiche scoperte in località Camponuovo di Cairo

Carcare: controproposta del Liceo all'idea dei Cobas

«L'educazione sessuale prima dei profilattici»

CARCARE. Inserire [illegible] programmi scolastici l'educazione sessuale come materia [illegible] studio. E' questa [illegible] contro-proposta approvata nell'ultima riunione del Consiglio d'istituto del «Calasanzio» durante la quale si è discusso della richiesta avanzata, nelle scorse settimane, dai Cobas, di installare nelle scuole medie superiori del Savonese distributori automatici [illegible] profilattici.

«Non vediamo questo genere di emergenza: fortunatamente il fenomeno Aids è circoscritto. Anche [illegible] gli studenti hanno espresso parere favorevole all'installazione delle macchinette», [illegible] il preside, Renato Pancini. E aggiunge: «E' invece necessario affrontare il tema dell'educazione sessuale seriamente, inserendola nei nostri programmi e non, [illegible] avviene ora, discutendone sporadicamente». «Solo adottandola come materia di studio sarà possibile realizzare un vero e proprio progetto», conclude Pancini.

[illegible] proposta dei Comitati di base, ritenuta da alcuni «provocatoria», ha comunque avuto i primi effetti. La questione, infatti è stata al centro di nume[illegible] assemblee [illegible] riunioni non solo fra gli studenti [illegible] anche fra gli insegnanti degli istituti valbormidesi. Oltre che al Liceo di Carcare, l'ipotesi di installare distributori di profilattici nell'ambito della prevenzione dell'Aids, [illegible] stato argomento principale [illegible] riunione [illegible] Collegio dei docenti del «Patetta» di Cairo Montenotte. Incontro da cui è emerso parere contrario. Tuttavia - [illegible] ha più volte precisato il preside, Arturo Ivaldi - l'ultima parola spetterà agli studenti. [illegible] In questa direzione, oggi, si riunirà il Consiglio d'istituto [illegible] fissare [illegible] data degli incontri con genitori e allievi. Solo allora sarà possibile sapere se la proposta dei Cobas sarà accolta o respinta. Sino a questo momento, infatti, gli studenti [illegible] hanno di[illegible] fra loro all'uscita della scuola [illegible] durante l'intervallo, senza prendere [illegible] posizione definitiva. [l. b.]

NOTIZIE FLA[illegible]

CARCARE

Condannati per concussione d[illegible] impiegati della VI Usl

Un anno e dieci mesi con la condizionale. E' la pena che il tribunale ha inflitto [illegible] Giuliano Agnese, [illegible] anni, Savona, via Gozo e [illegible] Tullio Anseldi, 40, Cengio, [illegible] Santera, impiegati della VI Usl. Erano accusati di concussione per aver fatto sottoscrivere a [illegible] panettiere di Millesimo, Piero Supato, due polizze assicurative, approfittando delle loro funzioni. [c. v.]

[illegible]

Proseguono in Francia le ricerche dell'aer[illegible]

Sono state sospese in Italia le ricerche di un velivolo dell'Aeroclub di Levaldigi dato per disperso, [illegible] due persone a bordo, durante [illegible] volo da Vichy (Francia) allo scalo cuneese. Le ricerche proseguono sul versante francese. [l. b.]

[illegible]

Assemblea pubblica [illegible] Vispa per opporsi all'inceneritore

L'Associazione altarese per la tutela dell'ambiente, in collaborazione con il Comitato per la salvaguardia, ha indetto per giovedì alle 20,30 nell'ex asilo di Vispa, un'assemblea pubblica [illegible] l'ipotesi di installare una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossici a Ferrania e Altare. [l. b.]

CAIRO M.

Timori è stato rieletto segretario della Filerica-Cisl

Fiorenzo Timori è stato rieletto segretario provinciale della Filerica-Cisl. Della segreteria fanno parte Linda Gorini dell'Italgas, Francesco Marre dell'Acna, Giuseppe Nari della [illegible] [illegible] Aldo Maronco della Vetrotex di Vado. [l. b.]

[illegible]

In piazza della Vittoria nuovi giochi [illegible] giardini

[illegible] a buon punto i lavori di rifacimento dei giardini di piazza della Vittoria. Anche le aiuole-gioco per i bambini saranno modificate. [e. m.]

Val Bormida contraria all'accorpamento

Sindaci in Regione a difesa dell'Usl

CAIRO M. Dalle 9 di questa mattina [illegible] tribuna riservata dal pubblico in Consiglio regionale sarà quasi interamente occupata dai sindaci della Val Bormida, decisi ad assis[illegible] al dibattito sul progetto di accorpamento delle Usl. L'iniziativa, voluta [illegible] presidente del Comitato dei garanti, il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, ha [illegible] adesione unanime. I sindaci, con fascia tricolore e gonfalone comunale al seguito, saranno accompagnati anche molti [illegible]ori e consiglieri. La Val Bormida da sempre è contrario all'accorpamento delle Usl, in particolare per quella di Carcare, che opera su un territorio molto vasto e con problemi ambientali dovuti alla presenza [illegible] zona ad alto rischio. Ieri mattina è stato affisso in tutti i paesi dell'entroterra un manifesto per annunciare la «marcia su Genova» [illegible] per chiedere solidarietà all'iniziativa. E' difficile pensare che la giunta regionale possa cambiare idea, [illegible]che se recenti prese di posizione di amministratori della Riviera, contrari a loro volta all'accorpamento, hanno [illegible] nelle ultime ore un minimo di ottimismo. Si pensa [illegible] la proposta, avanzata dall'Usl 67 di Ceva, per un accorpamento con quella di Carcare, possa essere valutata in modo positivo [illegible] contribuire almeno [illegible] fare sospendere una decisione definitiva. Si tratta [illegible] un elemento di novità nel dibattito in corso [illegible] anni. In ogni [illegible]so, [illegible] la decisione dell'accorpa[illegible] dovesse [illegible] presa, dovrà passare al vaglio di [illegible] referendum per il quale è in corso la raccolta di firme [illegible] tutta la Val Bormida. [e. m.]

Italcoke di Bragno

Centrale a gas il Comune cambia idea

BRAGNO. Il sindaco P[illegible] Castagneto ha sospeso la delibera con la quale [illegible] dava parere favorevole alla realizzazione di una centrale termoelettrica all'Italiana Coke. Nei prossimi giorni l'argomento sarà esaminato dalla commissione ambiente del Comune. Ci [illegible] poche possibilità, tuttavia, che la centrale [illegible] venga costruita, malgrado l'opposizione di molti gruppi e esponenti ambientalisti. La Regione ha già dato parere positivo. La centrale dovrebbe funzionare con il gas prodotto dalla cokeria, che non potrà più [illegible] usato [illegible] centrale di Vado Ligure. La potenzialità dell'impianto è di 27,2 megawatt. Superiore al fabbisogno della cokeria, per cui parte dell'energia elettrica potrà essere venduta a altre aziende della Val Bormida. [e. m.]

All'Acna di Cengio

Il «Gabibbo» farà un blitz in fabbrica

Nelle prossime settimane il «Gabibbo» farà visita a Cengio e Cortemilia per affrontare a [illegible] la questione dell'Acna

CENGIO. Il Gabibbo, il noto pupazzo creato [illegible] Antonio Ricci per la rubrica televisiva di Canale 5 «Striscia la notizia», nelle prossime settimane potrebbe fare [illegible] blitz in Val Bormida. La presenza del Gabibbo, prima a Cortemilia e poi a Cengio per parlare [illegible] vicenda Acna, era già prevista venerdì scorso, ma l'«incursione» è stata rinviata. [l. b.]

Caccia all'uomo

Una condanna per l'episodio di Giusvalla

GIUSVALLA. Si è concluso con una condanna [illegible] un'assoluzione il processo per direttissima [illegible] Giovanni Serratore, 35 anni e Franco Bailo, di 50, entrambi residenti a Novi Ligure, che venerdì [illegible] erano stati arrestati dai carabinieri di Pontinvrea e di Sassello dopo [illegible] caccia all'uomo nei [illegible]hi di Dego, a cui avevano preso parte anche i vigili [illegible] fuoco del distaccamento di Cairo e un gruppo di cacciatori. I [illegible] non [illegible] fermati a un posto di blocco mentre si trovavano a bordo di una Fiat Uno rubata nel pomeriggio. [illegible] pretore di Savona, Massimo Cusatti, ha condannato a undici mesi di reclusione Bailo e assolto Serratore [illegible] che, secondo quanto emerso nell'udienza, si trovava [illegible] bordo dell'auto solo perché l'amico gli [illegible] dato un passaggio. [c. v.]

per il cittadino

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica e relativi al primo trimestre del '93. Entro tale data va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena di sanzioni nei confronti del datore di lavoro inadempiente.

Vediamo di compilare insieme il bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni datore di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone di casa e della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono sempre riferiti ad una retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente è esclusivamente or[illegible]. Pertanto, nel [illegible] infrequente in cui la colf venga retribuita a settimana, a quindicina o a mese, il padrone di casa deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per il numero di ore di lavoro

Come si versa. Il versamento dei contributi avviene mediante particolari bollettini di conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio di ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini sono divisi [illegible] tre sezioni di cui una viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta (quale prova-ricevuta dell'avvenuto versamento) dal padrone di casa [illegible] la terza deve essere consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima di usare i bollettini per il versamento è indispensabile che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontospizio [illegible] blocchetto. Il frontespizio è diviso [illegible] due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà essere restituita nel caso in cui l'interessato accerti incompletezze o discordanze nei dati anagrafici riportati [illegible] nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In caso di rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà essere effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto essere fatta trascrivendo il dato esatto al [illegible] sotto del dato che si intende modificare e contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, il nome ed il cognome acquisito dovranno essere trascritti omettendo l'indicazione dei titoli di studio (dott., rag., prof. ecc.) e [illegible] qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando il datore di lavoro si accorge che la scorta sta per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si versa. I contributi previdenziali si pagano a trimestri solari a scadenze ben precise. Per il primo trimestre dell'anno dal 1° al 10 aprile; per il secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° al 10 gennaio dell'anno successivo. Quando cessa il rapporto di lavoro [illegible] versamento si deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice cessa dal servizio [illegible] 25 ottobre. Il versamento dei contributi va fatto tra il 26 [illegible]tobre ed il 4 novembre. Quando infine la colf va in pensione ma [illegible] a lavorare: il versamento si fa l'ultimo giorno di calendario del mese in cui è stata presentata la domanda. Naturalmente, poiché la lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, [illegible] normale scadenza trimestrale [illegible] versati i contributi per il resto del trimestre. Anche in questo caso, un esempio concreto servirà [illegible] chiarire eventuali perplessità: [illegible] lavoratore fa domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il 30 novembre; poi, tra il 1° e il 10 gennaio, dovranno essere pagati i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi non può essere fatto né prima né dopo i termini che abbiamo indicato. Se l'ultimo giorno utile coincide con la domenica o con [illegible] festività, lo [illegible], ovviamente, prorogato al giorno successivo non festivo. E' bene in ogni [illegible] ricordare che il ritardo nel [illegible] comporta per legge l'addebito di [illegible] da parte dell'Inps. Ed è altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo di versa[illegible] comunque i contributi sociali: ciò anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che il contributo da [illegible] è commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la paga oraria vera e propria, quella cioè concordata tra le parti; la quota di tredicesima mensilità ripartita in [illegible] oraria; il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovviamente [illegible] la lavoratrice consuma i pasti o pernotta presso [illegible] datore di lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura oraria. Se è oltremodo semplice stabilire immediatamente [illegible] paga oraria (in quanto il relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione ad ore dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. [illegible] risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla paga concordata, ovviamente ai soli fini di individuare il contributo che deve [illegible]sere versato all'Inps. Così, a pu[illegible] titolo di esempio, se la colf percepisce 6 mila lire all'ora, la quota di tredicesima mensilità è di [illegible] lire all'ora. In questo caso, [illegible] retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo è di 6500 lire. Altra «spinosa questione». Se il lavoratore domestico [illegible] pasto o la cena [illegible] pernotta [illegible] del datore [illegible] lavoro, [illegible] valore convenzionale del vitto [illegible] dell'alloggio (o anche uno solo di essi) deve [illegible]sere aggiunto alla paga oraria, sempre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da versare. In base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro domestico, firmato il 15 luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari a 5 mila lire giornaliere, così suddivise: 1800 lire per ciascun pasto e [illegible] lire per [illegible] pernottamento.

Quanto si versa. La misura [illegible] contributo orario è fissata per legge in base a tre fasce di retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzi[illegible] stabilire l'importo della paga [illegible] che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria vera e propria i ratei di gratifica natalizia [illegible] l'eventuale quota oraria del vitto e dell'alloggio. La [illegible] operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che [illegible] fanno parte della Comunità Economica Europea occorre [illegible] un contributo lievemente superiore (v. prosp[illegible] numero 2). Attenzione: [illegible] ha alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla mano, vediamo [illegible] compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno [illegible] ovviamente indicato uno per il primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il secondo, e così via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993 = 93). Nella casella relativa alle ore retribuite occorre indicare il numero complessivo delle [illegible] retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella del[illegible] retribuzione effettiva oraria (determinata [illegible] abbiamo detto in precedenza, sommando [illegible] gli elementi costitutivi). L'importo da versare si ottiene moltiplicando il contributo orario corrispondente alla fascia di retribuzione per il numero [illegible] retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato nel primo trimestre [illegible] quest'anno 180 [illegible] di lavoro retribuito, percependo una paga oraria di 8 mila lire. L'importo da versare risulterà pari a 387.360 lire se la lavoratrice è di nazionalità Cee; se è extracomunitaria la cifra salirà a [illegible] lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove non risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale [illegible] datore di lavoro. Dopo averlo firmato [illegible] retro, il bollettino è finalmente pronto per essere versato presso qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

CONTRIBUTI PER LAVORATORI DOMESTICI

[In vigore dal 1° gennaio 1993]

PROSPETTO N. 1 contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.520 [242]
da L. 6.201 a L. 9.290	2.152 [342]
oltre L. 9.290	3.224 [513]

La cifra tra parentesi è la quota a carico [illegible] lavoratore

[illegible] 2 contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

[illegible] ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.542 [264]
da L. 6.201 a L. 9.[illegible]	2.183 [373]
oltre L. 9.290	3.270 [559]

La cifra [illegible] parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86 ed al cui versamento è tenuto il datore di lavoro

Cala il sipario sulla stagione del Chiabrera: repliche sino a domenica

Si chiude con «Sottobanco»

Il libro di Starnone trasformato in [illegible] divertente commedia che è anche lo spaccato dell'ambiente scolastico italiano. Amori, gelosie, contrasti e fobie: protagonisti gli insegnanti

SAVONA. L'altra faccia della scuola secondo Silvio Orlando [illegible] Angela Finocchiaro. Domani sera alle 20,45 al Chiabrera va in scena «Sottobanco», il lavoro teatrale che il regista Daniele Luchetti con la consueta vena satirica ha tratto dal libro «Ex Cattedra» di Domenico Starnone. Un appuntamento anticonformista per concludere la stagione del teatro comunale che quest'anno ha dedicato ampio spazio [illegible] «mostri sacri» [illegible] prosa da Mauri a Lavia, da Albertazzi [illegible] Lionello.

Lo spettacolo riflette lo spirito del libro, un ritratto agrodolce della scuola italiana, con la descrizione affettuosa e grottesca delle povertà quotidiane della classe insegnante. Un testo nato dalle cronache pubblicate su «il manifesto» e su «Cuore» che ha [illegible] vita a «Ex Cattedra», il quarto libro che il professore di l[illegible] Domenico Starnone ha dedicato al mondo della scuola. Nessuno meglio di Starnone che è entrato nel mondo della scuola a [illegible] «rimanendone prigioniero», potева descrivere meglio le manie, i difetti e le piccole gioie quotidiane di un universo che vive [illegible] in [illegible] dimensione astratta rispetto alla realtà.

L'occasione migliore per raccontare la scuola [illegible] senz'altro quella dello scrutinio di fine anno. Qui la telecamera indi[illegible] di «Sottobanco» scopre le tutte le debolezze di una classe docente alla deriva: l'insegnante di lettere Cozzolino e la professoressa di statistica Baccalauro vivono all'ombra [illegible] un flirt scoppiato durante l'ultima gita scolastica; padre Mattozzi [illegible] un sacerdote di ampie vedute e scarsa igiene; il professore [illegible] matematica è un cacciatore di donne, poco importa che [illegible] colleghe di lavoro o studentesse inesperte. Ci sono poi le gelosie personali: la «prof» di storia dell'arte si è invaghita di Cozzolino ed [illegible] quindi in competizione con la Baccalauro, mentre l'insegnante di francese è un alcolizzato depresso. Per completare il quadro non poteva mancare [illegible] preside: un vecchio trombone apparentemente rigido, [illegible] in realtà accomondante e ignorante all'eccesso.

[illegible] Silvio Orlando tra i protagonisti di «Sottobanco» da domani al Chiabrera

Naturalmente non si salvano le strutture: la scuola [illegible] capitata in un edificio cadente, dove piove dal tetto. Lo scrutinio finale, quindi, si svolge in [illegible] palestra scalcinata, [illegible] i professori tutti in scarpe [illegible] ginnastica per non guastare anche il linoleum, l'ultimo simulacro di una scuola efficiente. Il gran finale di questo disincantato gioco [illegible] massacro trova logico epilogo nel racconto dell'ultimo «viaggio d'istruzione» in cui le debolezze degli insegnanti sono state impietosamente [illegible] alla berlina da una classe di ragazzacci irriverenti.

Il regista Daniele Luchetti, già autore de «Il portaborse», ha voluto per questo spettacolo un cast collaudato e brillante che vede fra i protagonisti Silvio Orlando (l'indimenticabile insegnante che finisce irretito nella segreteria del corrotto ministro Botero de «Il portaborse») [illegible] Angela Finocchiaro, che si è conquistata larga popolarità soprattutto con «La Tv delle ragazze» di Raitre. [illegible] poi si aggiungono [illegible] curiosità e la nostalgia con cui il pubblico segue le vicende della scuola, il cocktail è pronto.

Lo spettacolo verrà replicato giovedì, venerdì, sabato sempre alle 20,45. Domenica pomeriggio andrà in scena lo spettacolo riservato all'abbonamento studenti. I biglietti costano 27 mila lire [illegible] la galleria e 36 mila per platea, palco e balconata.

Ermanno Branca

Per l'ambulanza

Val Bormida tornano i [illegible]

CAIRO M. Si rispolvera un'antica tradizione al servizio della comunità. [illegible] alcune settimane e sino alla fine del periodo quaresimale, alle porte delle case valbormidesi ogni sera dalle 20,30 alle 23, bussano gruppi di «cantauova» per raccogliere fondi da destinare all'ospedale di Cairo, per contribuire all'acquisto [illegible] un'ambulanza attrez[illegible] a unità coronarica mobile.

«A Cairo, Rocchetta, Dego, Piodio [illegible] Bormida si torna, dunque, [illegible] rivivere - spiega Matteo Tessore della corale cairese - l'atmosfera di un tempo che appartiene alla storia della valle. Anche se con qualche variazione. Il canto rituale, infatti, [illegible] risulta privo [illegible] quel significato originale in cui gli ironici lazzi potevano "ferire" coloro ai quali era rivolta la canzone».

I toni del ritornello, di origine contadina, dapprima pacati [illegible] cui si salutava il padrone di casa invitandolo ad aprire l'uscio, potevano infatti divenire polemica [illegible] addirittura invettiva quando l'ospitalità lasciava a desiderare.

In quel [illegible] l'epiteto più «cattivo» era rivolto, in particolare, alle ragazze che, nonostante la non più giovane età, non erano riuscite [illegible] «trovare» marito. Strofe tuttavia condite da bonaria ironia. Le uova o il denaro raccolto dai giovani cantori, un tempo venivano utilizzati per gustosi banchetti e memorabili feste, fra gastronomia e musica. [l. b.]

STASERA AL [illegible]

T. Chiabrera — Or.: 15,30 — Lire 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. [illegible] V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
L'armata [illegible] tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato [illegible] Medioevo per [illegible] cavalieri e contadini di un ca[illegible] a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h [illegible] **Fantahorror**

[illegible] — [illegible] 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] **Dramm.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/21 — Lire 10.000/7000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 15,30/20,30/22,30 — [illegible]
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 16 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Il danno

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,30 — Lire 5000/5000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Astor — Tel. 50.987. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500 — CHIUSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5000 — Or.: 20/22; pref. e fest. 16/18
Giovani troie libidinose — Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

LOANO Loanese — Tel. 669.961. L. 4500 — Or.: 21; fest. 16/18/20,30/22,30
Stanno tutti bene — *di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90)* — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, favorito dalle spesse lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' [illegible]

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La [illegible] e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. L. 9000/7000 — Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. L. 9000/7000 — Or.: 15,10/17/18,50/[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

SAVONA
Audizione [illegible] musica lirica

«Voli di folgore e impeti d'aquila». Questo il titolo dell'audizione musicale che [illegible] terrà alle 20 nella Sala Cappa a cura del circolo amici della lirica «Renata Scotto». [e. b.]

SPOTORNO
Liscio e revival

Genere liscio-revival al dancing «Castello», in piazza Foscolo a Spotorno, che ospita al pomeriggio il musicista Adelio. Il locale è aperto al mercoledì, venerdì e domenica pomeriggio. [a. r.]

FINALE L.
Una serata retrò

Solo musica retrò e disco-classic, al martedì sera, alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale Ligure. Genere dancing, al pomeriggio, al «Patio» sul lungomare di Finalpia. Musica d'ascolto al «Trocadero» [illegible] al «Vittoria» in viale San Pietro. [a. r.]

PIETRA L.
Gli Anni Sessanta al Corallo

Due appuntamenti per gli amanti del genere revival Anni 60 a Pietra Ligure al dancing «Corallo» in corso Italia e al «Malibù» in piazzale [illegible] Gasperi. Musica dal vivo, dalle 21, con Tony d'Abbiero al caffè «Airone». [a. r.]

ALASSIO
Karaoke all'U' Brecche

Serata dedicata al karaoke questa sera alla discoteca «U' Brecche» di Alassio. Sul palco del locale si esibiranno vari dilettanti. [s. p.]

SAVONA
Un film di Soderbergh

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione «Delitti segreti» di Steven Soderbergh. [illegible] spettacoli sono alle 15,30, 20,30 e 22,30. [e. b.]

LOANO
Ritorna il cineforum

Martedì sera dedicato al cineforum [illegible] cinema «Loanese», in via Garibaldi a Loano. Questa sera è in programmazione «Stanno tutti bene». Unico spettacolo alle 21 (ingresso lire 5 mila). Collabora il Comune. [a. r.]

ALBENGA
Mostra fotografica

Una mostra fotografica con proiezione di video per mostrare gli effetti dell'embargo all'Iraq è [illegible] organizzata da Rifondazione comunista e Associazione per [illegible] pace di Albenga nei locali dell'ex asilo «Siccardi». [s. p.]

Domenica la 6ª edizione di «Emu d'andà», patrocinata da La Stampa

Una passeggiata in collina scoprendo i segreti di Noli

NOLI. Sesta edizione della marcia podistica non competitiva «Emu d'andà» domenica prossima sulle colline di Noli. La manifestazione è organizzata dal Circolo ricreativo nolese, dal comitato podistico ligure, [illegible] il patrocinio [illegible] Stampa».

La [illegible] è aperta a tutti. Il percorso è di circa 10 chilometri e si snoda sulle colline nell'immediato entroterra di Noli. [illegible] iscrizioni si ricevono tramite il tagliando pubblicato qui a fianco dalle [illegible] alle 9 di domenica 4 aprile nei pressi della sede sociale del Circolo ricreativo nolese in via Vescovado 1 (ampia disponibilità di posti auto nelle ex aree ferroviarie). La gara si inizierà alle 9.

Sono previsti numerosi premi ai primi classificati e ai gruppi più numerosi oltre ad un ricordo per i primi cento iscritti. La manifestazione è un invito [illegible] trascorrere una giornata all'aria aperta in uno degli scorci più verdi e caratteristici del Savonese. [a. r.]

CIRCOLO RICREATIVO NOLESE
DOMENICA 4 APRILE [illegible] - NOLI
EMU D'ANDA'
(VI edizione)
CAMMINATA PANORAMICA

nome .... cognome ....
via .... città ....
età .... club [illegible] società ....

Ritrovo ore 8 presso la sede sociale, via Vescovado 1, Noli.
PARTENZA ORE 9

Le iscrizioni, tramite questo tagliando, si ricevono [illegible] ritrovo. La quota è fissata in L. 5000. La camminata, [illegible] competitiva, su un percorso di circa 10 km., avrà luogo con qualsiasi tempo. Tutti i partecipanti dovranno essere in regola con le vigenti norme [illegible] idoneità fisica, e [illegible] l'iscrizione sollevano gli organizzatori [illegible] qualsiasi responsabilità. [illegible] organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose prima, durante e dopo la manifestazione.

In collaborazione con il Comitato podistico ligure

STASERA [illegible]

Telecupole
7 — Telecupole [illegible]
12 — [illegible], telenovela
13 — Starlandia, [illegible]
14 — [illegible] regionale
14,30 Pomeriggio in[illegible]
18,30 [illegible] via del West, [illegible]
20,30 [illegible], miniserie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
23,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Ultime notizie

Telecittà
13 — Video J Simona Bagaion
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — Mtv Sports, rubrica
18,30 Mtv prime, rubrica
19,12 Telecittà notizie
20,08 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21,05 Peyton place, serial
[illegible] Telecittà [illegible]

Teleregione
9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
[illegible] California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons
[illegible] — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — [illegible]
[illegible] Telegiornale
20,30 Film
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela
23,30 California, sceneggiato (r)

[illegible] 7
10,10 Cara... cara, novela
11 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,10 Nati per vivere, documentario
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
19,40 Almanacco
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23 — Motor shop
23,30 Obiettivo gente

Mixer Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
[illegible] Cara Cara, telenovela
[illegible] — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Obiettivo gente
12,15 Ispettore Bluey, telefilm
13 — Soqquadro
13,30 Il mio amico Gut, cartoni
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Soqquadro
15 — I dinosauri, cartoni
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
18 — Senora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry e Kip
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23 — Supercarrier, film

T.C.S.
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. today games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Cartouche, film
22,10 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story
23,35 Dusty, il re del doppiogioco, film

Sardegna Uno
8,10 Rassegna [illegible]
8,25 Skyways, telefilm
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 Ore
15 — Lunedì sport (r)
18,30 Sardegna giornale
18,40 Passiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
[illegible] Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Quella sporca dozzina
0,30 Sardegna giornale
1 — I misteri di Hong Kong, film

Telestar
9,20 L'affair d'amore, [illegible]
12 — Happy end, telenovela
17,40 Errori giudiziari, telefilm
18,05 Disperatamente tua, [illegible]
19,05 Provaci ancora Lenny
20,30 [illegible], film
22,45 [illegible] paradiso, telenovela

[illegible]
10,30 Sky ways, telefilm
11 — Avventure di [illegible], telefilm
11,30 TN4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 TN4 news
12,20 L'uomo e la terra, documentario
12,40 TN4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,10 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara Cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
15,25 L'uomo e la terra, documentario
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Agenda Liguria
21 — Piazza Montecitorio
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm

Telearcobaleno
12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

Primocanale
17 — Market
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Controsalotto
22,30 Puntosera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible]: Oggi riposo
Pol. Margherita: P. Handel e P. Metelli in «Alla deriva», h 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappr. del viaggio di Uliva di F. Fiorentino del XIV secolo, con L. Garrani, M. Kustermann, E. Sirevo, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Questi fantasmi [illegible] Eduardo De Filippo, Arte della Commedia con L. De Filippo e I. Danieli, ore 20.30, lire 37.000/26.[illegible]
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Le pied sur la savonette di J. Collard e J. L. Danvoye, Compagnie La Funambulea, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. Che linea? di T. Conte. Con R. e G. Aloisio, B. Caressio, C. Pairolero, ore 22.30, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Malcolm X
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: L'anno del terrore
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Candyman
Orfeo: Charlot
Palazzo: La notte e la città
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: La signora li vuole tutti
Centrale 2: Moana depravazione anale - Exhibition a...dream
Chiabrera: Taxi parisien - Super...e le amiche
Cristallo: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti
Eldorado: Mia moglie l'eroticissima - Marina's gigolo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Betty Blue.
Lumière: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Nuovo programma.

NERVI

San Siro: Sister act.

Il turno infrasettimanale della A1 di pallanuoto offre il classico derby ligure

Recco-Rari, difficile per tutti

Oggi alle 17,30 a Punta Sant'Anna uno scontro a cui entrambe le formazioni chiedono i due punti
I locali inseguono i playoff, il Savona lotta per il secondo posto ma è ancora senza Sciacero e Pisano

SAVONA. Non [illegible] saranno abbracci, oggi, per la Rari. Dopo quelli [illegible] Estiarte, meglio che i biancorossi badino oggi a ben altre manifestazioni. Recco-Savona, Punta Sant'Anna ore 17,30 arbitri Clara e Dani, è quanto di peggio possa toccare a chi non può più lasciare nemmeno mezzo punto [illegible] strada [illegible] vuol guadagnare [illegible] posizione privilegiata nella regular season, e lanciare uno speranzoso assalto allo scudetto '93.

Degli scontri sempre in bilico tra ruvidezza [illegible] regolamento, degli sgambetti reciproci, si possono già riempire gli annali. Figurarsi [illegible] che [illegible] ha la minima possibilità di far [illegible] cessioni, che la vittoria serve [illegible] entrambi i fronti. La Rari sa bene [illegible] l'aspetta: le basta andarsi a rivedere il tabellino [illegible] match d'andata. Mistrangelo: «Dobbiamo ricordarci di quella partita. Il Recco, anche fosse senza traguardi, si batterebbe oltre il massimo per superarci. Figurarsi oggi che ha necessità assoluta del successo».

Il tecnico deve fare ancora [illegible] meno di Sciacero [illegible] Pisano (respinti entrambi i reclami) [illegible] sicuramente riproporrà un assetto assai simile se non identico a quello [illegible] sabato col Pescara. In difesa non sarà impossibile rivedere Mostes marcatore sul centroboa, soprattutto in una sfida come questa che [illegible] pone al Savona il «centrale» forse più classico e potente di tutta Europa, Mshvenieradze.

Capitan La Cava: «Dobbiamo vincere. Sempre e ovunque, a cominciare [illegible] Recco. Purtroppo il clima del derby rende ancora più difficile una sfida già di per [illegible] complessa. Ad ogni [illegible] do, personalmente credo che per noi la partita-chiave per [illegible] conquista del secondo posto sia quella che giocheremo sabato prossimo in casa con la Roma». Petronelli: «In teoria un pareggio a Punta S. Anna e un successo [illegible] poi sulla Roma potrebbero bastarci. Ma sono sempre calcoli pericolosi: pensiamo [illegible] successo, i conti si potranno fare soltanto dopo».

Nessuno alla Rari crede che il Recco si «mascheri» oggi, avendo poche speranze [illegible] playoff, per poi puntar tutto sulle finali di Coppa Italia: «Fossimo un'altra squadra, forse loro avrebbero meno stimoli nell'affrontarci. [illegible] così, è assurdo pensare che Misha e soci tirino i remi in barca pensando alla Coppa». Mostes: «La misura delle difficoltà viene dal ricordo [illegible] match d'andata. Ci rimontarono cinque gol in [illegible] nostre, mi pare che il dato dica tutto».

Le altre partite sono un Posillipo-Canottieri che la Fin colpevolmente consente di giocare alle 20 (arbitri Tedeschi e Grilli); poi, tutte alle 17,30, Brescia-Florentia (Picchetto e Cariotì); Civitavecchia-Roma (Merola e Alfieri); Pescara-Ortigia (Salino e Di Laurenzio); Salerno-Volturno (Petronilli e Zerbini).

[m. no.]

Averaimo, qui in una parata contro il Pescara, [illegible] tra i protagonisti più attesi

[illegible], Rainero out

Barlocco dà la carica ai suoi
In A2 un teso Nervi-Camogli

Primo dei due turni infrasetti[illegible]li di questa confusa stagione (ma a rotazione fra [illegible]pegni europei e altro, molte squadre hanno già giocato fuori dalla canonica giornata del sabato), e programma che prevede anche i due derby liguri.

Entrambi [illegible] sia quello di Punta S. Anna alle 17,30 fra An[illegible] Recco [illegible] Savona (collegamento con Alfredo Provenzali [illegible] Raistereouno; arbitri Clara e Dani), [illegible]a quello del «Parco Lavagna» alle 16 fra Camogli e Nervi (arbitri Melis e Falcone). Motivi diversi, [illegible] identici gli obiettivi: vietato perdere. Anzi, il Recco deve cercare di vincere per proseguire nell'inseguimento alla sesta posizione.

«La vittoria di Firenze non deve rimanere un episodio isolato. Quattro punti [illegible] sono un abisso, certo [illegible] son più permessi passi falsi. L'incontro [illegible] oggi [illegible] quello di martedì prossimo [illegible] Napoli col Posillipo sono chiaramente decisivi; negli altri tre contro [illegible] ultime della classifica: Civitavecchia, Brescia e Salerno, non dovremmo aver problemi», afferma il general manager Enzo Brasiliano.

Mimmo Barlocco, anche perché costretto dall'indisposizione di Rainero, non cambia la formazione vincente nella vasca [illegible]: per il derby sono pronti [illegible]o, Mangiante, Crovetto, Cristilli, Gyongyoesi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mshvenieradze, Trebino, Riccadonna, Cavallini, Liccardo. La tradizione, a Punta S. Anna, è favorevole ai levantini; e poi, in simili incontri certi valori tecnici, e la notevole differenza [illegible] punti in classifica (24 contro 14), hanno significato relativo. Barlocco ha una sua teoria: «Senza nulla togliere [illegible] altre squadre, e [illegible] parlare dei "cugini", i no[illegible] 14 punti [illegible] pochi rispetto a quanto visto [illegible] [illegible]. Fra disgrazie varie e qualche punto gettato via in malo modo, potremmo tranquillamente essere al livello della Canottieri, a giocarci il se[illegible] posto nei playoff partendo alla pari».

Altro clima a Lavagna: per un Nervi (16 punti) caricato dal successo sulla capolista Como, un Camogli (14) battuto seccamente [illegible] Cagliari. Ma questi risultati, perlomeno a sentire il clan bianconero, non dovrebbero influire sulla prova odierna (all'andata il Camogli vinse nella neutrale Recco per 11-6). «Noi scenderemo in vasca senza pen[illegible] alla classifica, [illegible] l'unica intenzione [illegible] far risultato. Anche nell'isola abbiamo dovuto fronteggiare gli avversari e gli arbitri, e per queste ultime giornate chiediamo solo direzioni veramente neutrali». Col cagliaritano Melis e il salentino Falcone dovrebbe [illegible] garantito [illegible] massimo...

Giancarlo Scartozzoni

Il Recco in difesa: in marcatura su Ferretti da sinistra Baldineti, «Misha» e Cristilli

Gli ultimi guerrieri

Per uno scherzo che non [illegible] può chiamare del destino, ma di una Fin che non finisce mai di stupire per il suo repertorio di trovate, frizzi, lazzi e cotillons, tutti i derby della pallanuoto italiana [illegible] giocano oggi, anonimo martedì di fine [illegible] Con quali seguiti di pubblico e mass-media si può intuire: venga tagliata la lingua al primo che in Federazione osi ancora pontificare a proposito di sforzi «per lanciare questa meravigliosa disciplina». Annotiamo inoltre che come al solito a Napoli non mancano di mettere a segno colpi di furbizia col beneplacito del Palazzo (là si gioca alle 20 e non alle 17,30), che consente alla capolista [illegible] alla squadra che occupa l'ultimo posto buono per i playoff di andare in vasca conoscendo già i risultati altrui.

Ma intanto a Punta S. Anna si penserà ad altro. Allo scudetto, al secondo posto, ad entrare tra le prime sei, alla Coppa Italia? No. A scannarsi. Ormai è regola: Recco e Rari quando la palla è a centrovasca e gli arbitri abbassano le bandierine, non hanno null'altro in testa che sottomettere la rivale. I calcoli non abitano in Liguria. E' un handicap rispetto a chi (e sono tanti) depone le rivalità quando è il caso. Ma lo sport, quello vero, è questo. Altro che torte. E allora viva il Recco e viva la Rari.

[r. bg.]

Il pareggio in Lombardia ha lasciato qualche coda polemica

Savona respinge le accuse

Il tecnico della Vogherese, Ciravegna, ha visto i biancoblù «troppo determinati»
Arcuri e Grenno: «Perché non dice che abbiamo preso 3 punti anche al Livorno?»

Enzo Grenno

SAVONA. Le dichiarazioni del dopopartita, [illegible] sarebbe meglio dire le accuse, lanciate dall'alle[illegible] della Vogherese, Ciravegna, hanno creato un certo malumore all'interno del Savona calcio. Il tecnico lombardo ai cronisti aveva detto [illegible] l'altro: «Il Savona domenica scorsa era come morto, contro di noi è ri[illegible]o... Non voglio pensa[illegible] che ci siano dei soldi di mezzo».

Queste ultime parole soprattutto hanno lasciato il segno. Sostiene il direttore sportivo biancoblù, Pietro Arcuri: «Ciravegna [illegible] un buon tecnico, ma a volte certe sparate [illegible] fine incontro è meglio [illegible] farle. Credo che oggi frasi di ques[illegible] tenore [illegible] le direbbe già più... Siamo andati a Voghera con l'intenzione di cercare la vittoria. La squadra si è espressa molto bene, e [illegible] avessimo giocato la partita ad armi pari, quindi senza l'inferiorità [illegible]merica per l'espulsione di Zecchini, forse [illegible] raggiunto l'obiettivo. Qualcuno forse dimentica che il Savona in trasferta ha perso soltanto due volte, [illegible] che è a +4 con la media inglese [illegible] Aggiunge il dirigente: «Abbiamo preso tre punti sia alla Vogherese sia [illegible] Livorno, e questo la dice tutta sul nostro impegno in questa stagione. Cosa si vuole da noi? Inoltre, la nostra è la difesa [illegible] battuta del torneo. Questo sta a significare che il Savona [illegible] una squadra da primato. Se poi vogliamo analizzare il campionato e dire che l'abbia[illegible] perso in casa, questo è tutto un altro discorso. Non [illegible] comunque critiche da chi pensa che il Savona voglia 'vendersi' le partite».

Anche il presidente del Savona, Enzo Grenno, è in sintonia [illegible] il diesse. Commenta il numero uno: «E' assurdo tutto quel che ha detto contro il Savona. Siamo andati a Voghera per giocarci l'ultima speranza di salire sul [illegible] della C2. Noi avremmo voluto favorire il Livorno? E' una pazzia. Non volevamo favoritismi, [illegible] non abbiamo alcuna intenzione di farli noi agli altri. Ci giocheremo fino all'ultimo questo torneo, poi tireremo le somme. Il [illegible] obiettivo, visto che la vetta non è più alla nostra portata, è sicuramente il secondo posto. Questo ci potrebbe consentire, in caso di rinuncia di qualche altro club, di [illegible] ripescati». Sulla partita Grenno aggiunge: «Tutta la squadra ha risposto bene, in particolar modo è stato bravissimo Viviani. Sul finale è stato bersagliato da ogni lato, ma non si è mai lasciato sorprendere. Sentiva molto il match, così come tutta la squadra. Qualcuno della Vogherese dice che doveva vincere 4-0? Forse ha visto un'altra partita».

Pagelle. Viviani 8; Zecchini 5; Correa 6,5; Briata 6,5; Tovani 6; Mosti 6; Bonomo 6; Canu 6; Pileddu 6; Rossi 6; Famà 6,5. All. Zunino 6,5.

Roberto Pizzorno

Hockey prato: in serie B buon pari del Savona

Liguria, troppe assenze il Cus Torino passeggia

SAVONA. Ancora una sconfitta per il Liguria nel campionato di A2 di hockey su prato. La formazione di Carlo Colla è stata battuta al «Lagaccio» di Genova dal Cus Torino, una delle formazioni di maggior spicco del torneo, con un secco 6-1. Eppure i biancoblù erano scesi in campo molto determinati [illegible] caricati dopo il pareggio ottenuto la scorsa settimana sul campo della capolista Gallo Azzurro a Reggio Emilia.

Ma le cose si sono subito messe male per i savonesi, che dopo pochi minuti perdevano per infortunio Fabrizio Conti. Colla quindi doveva fare a meno [illegible] libero, [illegible] rivoluzionare tutto il reparto difensivo. Così è iniziata la «goleada» dei torinesi, grazie anche a clamorosi errori dei giocatori del Liguria. A fine incontro Carlo Colla era pieno di rabbia. Afferma: «Quando [illegible] perde in questo modo non ci sono scusanti. La squadra ha commesso troppi errori grossolani. Il Cus Torino non era squadra con cui poter fare punti-salvezza, e questo lo sapevamo fin dall'inizio. Ma sei reti al passivo sono troppe. Questa stagione non è iniziata bene. L'obiettivo comunque resta la salvezza, e sono convinto che con più grinta riusciremo a raggiungere questo traguardo. Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare, anche se la squadra non è quella dello scorso anno».

La A2 si ferma ora per due settimane. E per Carlo Colla la sosta giunge propizia: il tecnico cercherà di recuperare gli infortunati, per ripresentare la miglior formazione. Alla ripresa del torneo il Liguria sarà impegnato a Novara. Nel torneo cadetto, buon pareggio per il Savona. La compagine allenata da Momo Astengo ha diviso la posta con il Bignozzi. Negli Allievi, Liguria ko (5-1) col Superconad Sestri.

[r. p.]

Eccellenza: finale col cuore in gola per i ragazzi di Piovano, nessun acuto dalle altre savonesi

Vado, all'inseguimento con rabbia

I rossoblù, scavalcati in vetta, rilanciano la sfida

Il tandem si è sciolto. La Migliarinese abbandona [illegible] compagnia del Vado [illegible] si presenta sola al vertice, quando mancano solo quattro giornate alla conclusione delle ostilità. Un campanello d'allarme per i ragazzi [illegible] Piovano che, dopo aver dominato [illegible] torneo [illegible]che dal punto di vista tecnico, rischiano di mancare l'obiettivo proprio nelle fasi conclusive. [illegible] copione si [illegible] invece risolto il derby ponentino: Loanesi e Finale, [illegible] all'andata, hanno diviso la posta anche se al team di Ferrero il risultato può risultare stretto. A bocca asciutta la Val Bormida: se la sconfitta della Carcarese rientra nei pronostici, quella della Cairese, secca e [illegible] attenuanti in [illegible] della Pegliese, è di quelle che sorprendono.

Rischio finale. Ha dominato il torneo, offrendo in più di un'occasione sprazzi [illegible] gran calcio. Nei commenti molti sostenevano che il Vado, [illegible] impegnata nel Nazionale dilettanti, non avrebbe occupato le posizioni di coda. Insomma, la promozione era un fatto scontato anche perché in pochi avrebbero scommesso sulla tenuta della Migliarinese (tra l'altro impegnata nel secondo turno di Coppa, dove però [illegible] subito uscita di scena). [illegible] dopo il ko di Finale è arrivato un altro mezzo passo falso, stavolta in [illegible] col non irresistibile Lavagna.

Fine [illegible] sogni? Pietro Buttu, all'esordio [illegible] la casacca rossoblu, dopo una lunga «fede» [illegible] l'Albenga, [illegible] è [illegible] «Certo, il momento non è dei più felici, [illegible] che abbiamo realizzato un solo punto [illegible] due partite, e che domenica [illegible] attende la difficile trasferta di Cairo, con i gialloblù [illegible] nati [illegible] riscattare la sconfitta con [illegible] Pegliese. Non penso comunque che la nostra forza sia improvvisamente venuta meno: dobbiamo credere al salto [illegible] categoria fino all'ultimo turno».

Già, l'ultima giornata: quella dello scontro diretto [illegible] Migliarinese. «Una partita aperta a tutti i risultati — prosegue Buttu — tra due squadre che han dominato la stagione. A meno che, quel giorno, [illegible] sia necessario sapere anche cosa farà la Sestrese...». Sestrese che però ha perso una ghiotta occasione, [illegible] riuscendo a passare sul campo dell'Entella e rimanendo così a 3 punti dalla capolista e a due [illegible] ragazzi di Piovano.

Mai dire gol. Zero a zero all'andata, idem al ritorno. Loanesi e Finale, matricole terribili del campionato, non scoprono le carte negli scontri diretti. Chi tra le due sia la più forte, sembrano [illegible] i dirigenti ponentini, si deve vedere nelle altre partite, quelle con le rivali di vertice. Sì, perché anche in classifica le due squadre so[illegible] appaiate a quota 29. Il trainer finalese Fer[illegible]: «Senza toglier alcun merito ai 'cugini', mi sembra che ai punti la partita l'avremmo vinta noi. Soprattutto nella ripresa abbiamo costruito molte azioni da gol, [illegible] Marini ci ha sempre [illegible] una pezza...».

Protagonisti d'Eccellenza: da sinistra Meneghetti [illegible] Loanesi e Sughi [illegible] Vado

Nero valbormidese. Una giornata da dimenticare, soprattutto per la Cairese reduce da un'autentica scoppola a Pegli: «Da quando alleno — afferma [illegible] mister Franco Bagnasco — non [illegible] ricordo di aver visto una mia squadra giocare così male, senza grinta e senza idee. Troppo brutta per [illegible] vera. [illegible] è trattato di un passo falso che non [illegible] ripeterà. A cominciare da domenica col Vado». Però [illegible] quando nelle file della Cairese non c'è più Saltarel[illegible] [illegible] za della Caf appare ormai imminente: [illegible] prevista prima di Pasqua) il calo sul piano tecnico appare evidente. Prevista invece [illegible] la sconfitta della Carcarese ad opera dell'Ortonovo, anche se per l'ennesima volta la [illegible] pagina di Grippo non è certo [illegible] aiutata dalla fortuna.

Guglielmo Olivero

Giovanili

Uno spareggio negli Juniores

Nel girone [illegible] Allievi, S. Cecilia-Don Bosco non disputata per mancato arrivo dell'arbitro. Negli Juniores di ponente, spareggio tra Alassio e S. Filippo.

Junior: Finalborghese-D. Bosco 3-1; S. Cecilia-Legino 0-2; Priamar-Mallare 1-0; Balestr.-Milles. 0-2; Cameranese-Pontel. 1-2; Spotorn.-Quiliano 2-1; Cengio-Villap. 1-2; rip. Zinola. Finalborgh. p. 39; Legino 36; Villap. 32; Quiliano 30; S. Cecilia 26; D. Bosco [illegible]; Milles. e Mallare 21; Spotorn. e Priamar 19; Pontel. 14; Zinola e Cengio 13; Camer. 9; Balestr. 7.

Allievi girone A: Laigueglia-Loanesi 3-0; Borghetto-Nolese 2-1; S. Bernardino-Pontelungo 0-0; S. Filippo-S. Nicolò 0-3; Soccorso-Zinola 6-0; rip. Vado. Soccorso p. 27; Vado 24; Zinola e Loanesi 21; Pontelungo 19; S. Bern. 18; S. Nicolò 16; S. Filippo e Nolese 14; Laigueglia 9; Borg. 4. B: Lavagn.-Albisola 2-[illegible]; Celle-Camer. 0-0; [illegible]. Cecilia-D. Bosco n.d.; Savona-Milles. 9-[illegible] Aurora-Villap. 1-0. Albisola p. 29; Savona [illegible]6; Lavagn. 25; Aurora 24; Villap. 17; D. Bosco 13; Cameranese e Milles. 10; Celle 7; S. Cecilia 3. [m. no.]

Promozione: derby, Varazze ko

Lupi: «Albenga ancora in corsa»

L'Albenga ritrova la condizione migliore, ma forse [illegible] tardi. Il successo [illegible] team di Gualerzi sul Varazze non modifica infatti la classifica, con l'Imperia 87 sempre al vertice con tre punti [illegible] vantaggio. E siccome le partite che mancano alla fine [illegible]no solo più 4, non è che [illegible] sia più molto tempo per recuperare.

«L'Imperia 87 demoralizza ogni avversario - ammette sconsolato il presidente Gualerzi - vista [illegible] [illegible] continuità di rendimento. A noi non resta che sperare, e confidare nel successo nello scontro diretto». Ma elogi al clan bianconero ar[illegible] proprio dal Varazze che, attraverso [illegible] tecnico Aldo Lupi, concede ancora molte chance agli ingauni: «E' [illegible] squadra che dal punto [illegible] vista tecnico non teme avversari. Certo [illegible] punti a così poche giornate dalla conclusione possono essere troppi. Ma c'è ancora la sfida del "Riva" che può cambiare le sorti del torneo, sempre che i bianconeri possano, prima di quell'appuntamento, rosicchiare un punto».

[illegible] Lupi, più che al salto di categoria dell'Albenga, è interessato alla salvezza del suo Varazze: «Che, scaramanzia a parte, è ormai dietro l'angolo - pros[illegible] -. Tabelle alla mano, infatti, ci bastano quattro punti per rimanere in Promozione. Un bottino [illegible] realizzare [illegible] altrettante giornate, un'impresa alla nostra portata. Anche perché domenica, a parte [illegible] scontata sconfitta, sono emersi dati positivi. All'inizio della ripresa infatti abbiamo avuto un paio [illegible] occasioni per pareggiare i conti con la forte équipe bian[illegible]. In ogni [illegible] Lupi può esser contento delle prove dei suoi: «Aver allestito una squadra basata sui giovani ha paga[illegible] - conclude Lupi - anche [illegible] nella prima parte di torneo abbiamo dovuto fare i conti [illegible] la maggior esperienza degli avversari». [g. o.]

Monte, un gol domenica per l'Albenga

PRIMA CATEGORIA [illegible]

Quiliano nei guai

Il [illegible] vola [illegible] il Cisano [illegible] s'arrende

Non muta lo scenario in Prima dopo l'undicesima di ritorno. Il Pietra, [illegible] sul campo del S. Ampelio, conferma primato ed eccellente stato di forma [illegible] riconosce il segretario Grato Manfredi: «Sinceramente eravamo partiti con l'idea di conquistare un pareggio. Invece, grazie a [illegible] splendida prova di tutta la squadra, siamo riusciti nel 'colpo grosso'. Merito di tutta la squadra che, per l'ennesima volta, ha giocato con la massima concentrazione. [illegible] per la vittoria finale meglio [illegible] pronunciarsi, visto che dobbiamo ancora affrontare alcune squadre di vertice».

A due punti dalla capolista il Cisano, squadra che molti pronosticano [illegible] vincitrice: «Non ci arrendiamo, anche [illegible] abbiamo perso un punto - afferma [illegible] il trainer Viviano Rolando subito dopo [illegible] [illegible] col S. Stefano -, ce [illegible] sono infatti ancora dieci in palio e visto il difficile calendario del Pietra, siamo obbligati [illegible] sperare in un [illegible]cupero. Contro gli imperiesi abbiamo giocato un'ora di buon calcio, creando cinque palle-gol: purtroppo però, [illegible] già altre volte, [illegible] riusciamo a concretizzare la mole di lavoro. Peccato, perché noi [illegible] [illegible] riteniamo inferiori [illegible] [illegible].

Giochi fatti invece per la bassa classifica: la sconfitta sul campo [illegible] Finalborghese pare infatti aver tolto ogni speranza al Quiliano: «Sì, la situazione è disperata - ammette il dirigente Picasso - il Cengio, squadra su cui facciamo la corsa, ora ci precede di 4 punti. Purtroppo con la Finalborghese la fortuna [illegible] [illegible] ha assistiti. A questo punto solo un miracolo ci può salvare, ma penso sia davvero difficile».

Chi invece attende solo la conclusione dell'ostilità [illegible] l'Alassio Auxilium: [illegible] primo anno del dopo-fusione (che non ha mancato [illegible] creer problemi) va in archivio in modo positivo, tenendo conto che quando si verificano questi eventi, [illegible] vuole sempre un po' di tempo per raggiungere gli obiettivi: «Possiamo esser contenti di questa stagione - dice il presidente Giulio Grassi - che ci conferma ai vertici. Tutto sommato abbiam la possibilità di chiudere al quarto posto. Per il prossimo anno imposteremo programmi più ambiziosi». Giornata di pareggi per [illegible] squadre della Val Bormida, col Millesimo che ha diviso la posta [illegible] l'agguerrito Legino. [g. o.]

SECONDA [illegible]

Il Pietrabruna sale

C'è incertezza soprattutto nel girone B

Soldano, «faro» del Bragno

Parla sempre imperiese il girone A. Pietrabruna (matematicamente promosso) e Ospedaletti occupano i primi due posti, seguiti [illegible] Borgio che ha conquistato l'undicesima vittoria stagionale battendo la Spotornese. Un piazzamento che [illegible] soddisfa il presidente Bergallo: «Eravamo partiti per vincere il [illegible]pionato, e il Pietrabruna chiude con 10 punti in più... Insomma, una delusione completa, anche perché alcune pedine non han reso al meglio. L'unico conforto arriva dai giovani, sempre impegnati al massimo. [illegible] la prima squadra della provincia non mi soddisfa più [illegible] tanto: [illegible] l'organico che [illegible] a disposizione, dovevamo chiudere in vetta il torneo».

Incerta la situazione nella bassa classifica dove, già retrocesse Leca e Riva, so[illegible] sei i sodalizi che cercano di evitare la terza, scomoda poltrona. Tra questi Pontelungo e S. Filippo, che han diviso la posta: «Loro han pescato il jolly nel primo tempo - dice Roberto Ardissone, bomber della S. Filippo - noi abbiamo condotto la danza nel[illegible] ripresa. Un elogio ai ragazzi dell'Under, che hanno giocato una splendida partita».

Lotta decisamente più aperta nel girone B, dove sono ancora tre le squadre (Altarese, Bragno e Mallare) che possono puntare alla promozione. Soldano, giocatore del Bragno: «Purtroppo, tenuto [illegible] che all'ultima giornata riposeremo, siamo quasi tagliati fuori. Questo perché abbiamo sempre pensato a gi[illegible] [illegible] calcio, al contrario di altri... Pazienza: [illegible] ripro[illegible] la prossima stagione, visto che [illegible] società [illegible] già impostando i programmi per il salto di categoria». [g. o.]

TERZA [illegible]

Le leader lanciate

Il Sassello [illegible] la Taggese in [illegible]

Sono quattro le squadre del girone savonese che nutrono ancora speranze per il salto di categoria. Sassello, Calice, Don Bosco Varazze e Magliolo, in un fazzoletto di [illegible] punti, hanno infatti chance, quando [illegible] ancora sette giornate alla conclusione, per arrivare alla vittoria finale. La domenica [illegible] stata amara per i ragazzi di Gianni Secci, [illegible] a dividere la posta con un grintoso Murialdo: «E' [illegible] [illegible] bella partita tra due squadre che hanno lottato per 90' - dice il presidente Giovanni Tardito - e che hanno meritato questo risultato. Per la classifica nessun problema, almeno per [illegible] Ma 4 punti [illegible] vanno considerati sufficienti, visto che adesso entriamo nella fase decisiva del torneo».

L'impresa della giornata è comunque del Calice, corsaro sul campo della Rocchettese nell'unica vittoria esterna della giornata. Due punti che danno giusta euforia nell'ambiente, ad iniziare da Mario Genesio, il presidente: «I ragazzi sono stati stupendi. Questi due punti ci mettono la voglia di lottare fino all'ultimo, anche se ci rendiamo [illegible] che il divario dalla capolista [illegible] notevole. In ogni caso sperare non è proibito».

Ottimo anche il comportamento del Don Bosco, che ha liquidato la Letimbro. Afferma il segretario, Simone Trevi: «No[illegible]e la differenza [illegible] classifica e il largo successo non si è vista in campo tanta differenza. [illegible] Letimbro [illegible] dimostrato [illegible] non meritare l'attuale posizione. Noi vi[illegible] alla giornata: puntiamo a vincere sempre con la speranza, che non muore mai, di agganciare la capolista».

Il girone imperiese vive invece sul duello tra Taggese [illegible] Laigueglia, separate [illegible] [illegible] lunghezza. La giornata è stata favorevole alla capolista, che [illegible] superato in trasferta il pericoloso Balestrino. Il Laigueglia invece ha pareggiato il derby con la Villanovese. Racconta il presidente Renato Vola: «E' stata una partita combattuta, come ogni derby. Il Laigueglia ha confermato la sua classe, ma noi non siamo stati da [illegible].

Tra le note della giornata, la bella vittoria del Garlenda sul campo [illegible] Riviera, con la compagine ingauna che si colloca al sesto posto. Infine una [illegible] p[illegible] S. Bernardino-Borghetto: le due squadre, pure sul fondo, han dato vita a un incontro teso e vibrante, [illegible] sei reti e tante [illegible] casioni [illegible] gol. [g. o.]

Novara, 300 studenti contro la guerra nella ex Jugoslavia

«Il nostro digiuno di pace»

Sono intervenuti anche il vescovo e il sindaco. La manifestazione al palasport Nel programma momenti di riflessione, letture di testimonianze e canzoni

NOVARA. Sull'onda dell'entusiasmo, alcuni studenti del liceo scientifico Antonelli domenica sera hanno invitato al digiuno contro la guerra nella ex Jugoslavia anche Fabrizio De André. Alla fine del concerto, il cantautore ha risposto che non poteva essere presente per impegni di tournée ma che apprezzava molto il progetto.

Il digiuno si è svolto ieri, dal primo pomeriggio, al palazzetto dello sport di Novara. C'erano gli studenti delle scuole superiori, più di 300, ai quali nel tardo pomeriggio si sono aggiunti numerosi adulti che avevano terminato il lavoro.

Fra gli organizzatori, don Sergio Chiesa, insegnante di religione al liceo scientifico che ha preso parte alla spedizione pacifista a Sarajevo, lo [illegible] dicembre. Dice il sacerdote: «All'inizio ero convinto che una sala da 36 posti sarebbe bastata. Pensavo: se andrà bene, verranno in venti. Perché il digiuno è una forma di riflessione particolare, non è [illegible] il corteo. Invece i ragazzi si sono mossi spontaneamente, ed eccoli qui».

Don Renato Sacco, altro promotore, rivela un progetto: «Contiamo di tornare a Sarajevo in estate, a turni. E' importante avere un sostegno ampio, al di là del numero di partecipanti alla spedizione». Ieri hanno parlato anche Marco Rattazzi e Patrizia Zendali, che in dicembre sono stati a Sarajevo. Silvia Parecchini, 18 anni, margherita fra i capelli e camicia Anni Sessanta: «Qualcuno ha obiettato che non avremmo risolto niente con il digiuno. Ma il nostro è un gesto, un simbolo. Chi ci crede, oggi è con noi».

E' arrivato anche il vescovo, monsignor Renato Corti, che ha portato il proprio messaggio ai ragazzi. E' intervenuto il sindaco Antonio Malerba: «Sono stato contattato da don Sergio Chiesa e ho dato subito la disponibilità per il palasport. Al di là degli aspetti organizzativi, ritengo l'idea bella e importante. E' anche una lezione per gli adulti. Credo che siano in questo momento troppe persone disorientate e silenziose».

Dopo le parole e le riflessioni, tanta musica. Che si cantava? «We shall overcome», «Blowin' in the wind» e «Mir Mir Mir». Che non è un inedito di Dylan. In slavo significa pace, pace, pace. [m. p. a.]

Più di 300 gli studenti delle scuole superiori che hanno partecipato al digiuno organizzato da don Sergio Chiesa

BREVI

NOVARA

Convegno su patti in deroga e mercato degli affitti

«Patti in deroga e mercato degli affitti» è il tema del convegno che si terrà alla sala Est Sesia (via Negroni 7) venerdì dalle 16,30. Interverranno il presidente nazionale della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani, Antonio Gesumunno, pretore circondariale di Novara, e [illegible] Marchese Malaspina, consulente legale dell'Associazione della proprietà edilizia della provincia di Novara.

BORGO TICINO

Il Comune dice no all'Enel per le linee al Monte [illegible]

Niente linee elettriche sopra il [illegible] Solivo. Il Comune ha temporaneamente negato all'Enel l'autorizzazione a realizzare una diramazione di [illegible] con ben sette tralicci. In compenso il Comune spenderà 110 milioni per installare una quarantina di nuovi punti luce in paese.

[illegible]

Sciopero di venerdì garantiti alcuni servizi

Anche le Poste aderiscono allo stato di agitazione proclamato dai sindacati per venerdì, se l'astensione sarà confermata. Verrà garantita l'accettazione delle raccomandate, assicurate e dei telegrammi soltanto negli uffici di Novara Centro, Arona, Domodossola stazione e Omegna. Non verrà invece assicurato il recapito degli oggetti. Astensione dal lavoro venerdì anche alla Sun. Le corse delle linee urbane ed extraurbane non saranno più garantite dalle 8,30 alle 12,30. La regolarità del servizio sarà mantenuta soltanto fino a 10 minuti prima dell'inizio dello sciopero.

[illegible]

Riapre giovedì il museo dell'ombrello, gli orari

Con il 1° aprile riaprirà, dopo la parentesi invernale, il Museo dell'ombrello. Sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, meno i lunedì non festivi.

NOVARA

Lavori ai bagni pubblici e nuovo distretto sanitario

Si sono iniziati in questi giorni i lavori di ristrutturazione dei bagni pubblici di via Fratelli di Dio a Sant'Andrea, dopo anni di polemiche e proteste. Il complesso ospiterà anche il nuovo distretto sanitario.

NOVARA

Referendum, incontro all'ospedale Maggiore

«Le ragioni del referendum sulla salute» è il tema dell'assemblea organizzata per questa sera dal pds novarese per discutere i problemi della Sanità. Interverranno Grazia Labate, della direzione del pds, responsabile dell'ufficio Diritto alla Salute, Giancarlo Ceresa, della Carta dei diritti del malato e Aurelio Prino, medico dell'ospedale Maggiore; presiede il dibattito Giuliana Manica, segretaria della federazione del pds novarese. L'assemblea si terrà alle 20,30 nell'aula magna dell'ospedale.

Oleggio, grave infortunio sul lavoro

Una mano amputata da cesoia elettrica

OLEGGIO. Grave infortunio sul lavoro nel primo pomeriggio di ieri ad un operaio della carpenteria Bellotti, che fabbrica serramenti in alluminio. Virginio Rota, 59 anni, abitante a Oleggio in via [illegible] 4, ha perso una mano, che gli è stata tranciata di netto da una cesoia elettrica messa in funzione inavvertitamente.

L'uomo si trova ora ricoverato nel centro di chirurgia di Legnano, specializzato in trapianti, dove un'équipe medica si è prodigata per ore cercando di riattaccargli la mano. I medici si sono riservati la prognosi e solo nei prossimi giorni si potrà sapere l'esito del difficilissimo intervento.

Tutto è avvenuto verso le 15,30 nel capannone della carpenteria di Cesare Bellotti, in via per Alzate 35 in località Motto Grizza. Virginio Rota stava lavorando vicino a una cesoia elettrica, quando, inavvertitamente, ha messo in funzione il macchinario. L'uomo non ha portato far nulla per sottrarsi all'affilatissima lama che gli ha reciso di netto la mano.

I [illegible] scattati immediatamente: alcuni colleghi presenti nel capannone, udite le disperate urla del compagno, hanno avvisato i carabinieri della stazione di Oleggio, i quali hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso di Novara.

I sanitari hanno caricato sull'elicottero l'infortunato, recuperando la mano e provvedendo ad arrestare la grave emorragia. E' stato quindi disposto il suo trasferimento al vicino ospedale di Legnano, che dispone di un centro di chirurgia considerato tra i più avanzati del Nord Italia e specializzato in trapianti. Nel pomeriggio, il delicatissimo intervento chirurgico, servito a riattaccare la mano a Virginio Rota. Come detto, i sanitari dell'ospedale legnanese non si sono sbilanciati e preferiscono attendere il decorso post-operatorio. Gli ispettori del lavoro hanno aperto un'indagine per stabilire la dinamica e le cause dell'infortunio. [m. p.]

«Dall'87 c'è qualcuno che scarica nella falda acquifera solventi clorurati»

Pozzi inquinati, denuncia dei Verdi

Invitano l'amministrazione civica a rivolgersi alla magistratura. «Il Comune si deve costituire "parte lesa"» Presentato un ordine del giorno che impegna la giunta a prendere provvedimenti. «Servono filtri speciali»

NOVARA. [illegible] pozzi dell'acquedotto civico chiusi; altri che presentano preoccupanti indizi di inquinamento. E all'origine ci sono quasi sempre i solventi clorurati; la famigerata trielina, tanto per intenderci. Secondo i «verdi» ce n'è a sufficienza per rivolgersi alla magistratura e tocca al Comune farlo. Per questo Carla Cavagna e Massimo Vallò, consiglieri comunali, assieme a Pietro Bertinotti, consigliere provinciale, ieri hanno illustrato alla stampa l'ordine del giorno presentato in consiglio comunale.

«Dall'87 - hanno detto i rappresentanti della lista verde - è in atto a Novara una azione criminosa: lo smaltimento nel sottosuolo di solventi clorurati che aggiunti nella falda hanno determinato un grave inquinamento delle acque che alimentano i pozzi dell'acquedotto comunale di Novara».

Conseguenza? La chiusura dei pozzi di via Bovio, via Falcone, via Asilo Ricca, Asilo Negroni, viale Manzoni, viale Curtatone, via San Bernardino.

«Quest'ultimo - hanno detto i verdi - è stato poi riattivato dopo il ricorso a filtri al carbone attivo che trattengono le sostanze tossiche».

I «verdi» sollecitano l'amministrazione civica non solo a sporgere denuncia contro ignoti ma a «costituire il Comune quale parte lesa».

Carla Cavagna, Pietro Bertinotti e Massimo Vallò hanno poi tracciato un quadro tutt'altro che rassicurante della situazione-acqua a Novara. «Il sindaco e gli assessori Orlandi e Pezzana - ha detto Bertinotti - continuano a definire 'buona' l'acqua di Novara. Ma io mi chiedo cosa vuol dire. L'acqua che la gente beve deve [illegible] determinate caratteristiche e cioè deve essere 'pura'. C'è una legge che la precisa e bisogna rispettarla».

Oltre ai pozzi chiusi ce ne sono altri - sempre stando a quanto dicono i «verdi» che comunque mostrano risultati di analisi - che destano preoccupazione. Si tratta di quelli di viale Buonarroti, via Monte San Gabriele, via Pesrio, via Morazzone, via Spinetta, ospedale psichiatrico, ospedale Maggiore-via Solaroli, ospedale Maggiore-giardini.

E' proprio per questi pozzi i «verdi» chiedono alla giunta l'adozione di filtri al carbone attivo entro 15 giorni. Non solo: entro lo stesso termine la civica amministrazione è invitata a predisporre, attorno ai pozzi dell'acquedotto comunale, quella zona di rispetto a tutela assoluta prescritta dalla legge. Dovrebbe essere - così dice Bertinotti - di 200 metri. Ma ci sono casi in cui a dieci metri dal pozzo c'è addirittura un deposito di rifiuti. [m. s.]

CAMERI

Pafit, ore decisive

Sindaco, azienda e associazione industriali sono impegnati al ministero del Lavoro in un incontro considerato decisivo per le sorti della Pafit, la ditta di pantaloni del [illegible] Zegna che è stata messa in liquidazione e per cui lunedì prossimo scatteranno i licenziamenti. «E' l'ultima carta che ci resta da giocare per salvare il posto dei dipendenti - dice Carlo Colzani della Cisl - anche perché i margini di tempo a disposizione per evitare i licenziamenti sono ormai strettissimi». Ieri [illegible] il sindacato ha avanzato le richieste davanti al responsabile del ministero, dottor Moscelli: «Zegna ha dichiarato che la Pafit di Cameri non ha più ragione d'esistere perché i pantaloni vengono ormai prodotti in Spagna. Non bisogna però dimenticare che il gruppo nel Novarese costituisce ancora una realtà produttiva importante, con la Inco e l'Orsini; pertanto proponiamo un anno di cassa integrazione speciale». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Impegno per il futuro delle Terme

Nell'articolo sulla vicenda di Giuseppe Ciarrapico e dei timori per le sorti delle Terme di Bognanco, e per la vita [illegible] della Valle, ad un certo punto viene detto che in questa vicenda i lavoratori si giocano il loro futuro. Come Flai-Cgil del Vco [illegible] certamente preoccupati per quanto sta succedendo e stiamo seguendo con attenzione lo sviluppo delle cose. A questo proposito abbiamo chiesto un immediato incontro con la direzione dell'azienda.

Vogliamo anche ricordare che lo scorso mese il consiglio di fabbrica ha incontrato la direzione e che questa ha illustrato i progetti di intervento e gli investimenti per il potenziamento degli impianti, i programmi produttivi e gli impegni in campo pubblicitario per il consolidamento dell'immagine dei prodotti della Bognanco.

In questo quadro sono stati concordati l'assunzione di due operai e di un impiegato. Tutto ciò, alla luce degli avvenimenti degli ultimi giorni, non cancella di certo le preoccupazioni, ma indica un impegno dell'azienda per lo stabilimento di Bognanco.

Carlo Albertganti, segretario Flai-Cgil per il Verbano Cusio Ossola

«[illegible] non è da abbattere»

Intervenendo nel dibattito in Consiglio comunale attorno alla discussa sistemazione del quartiere Sassonia, alle edificazioni nella piazza Mercato e dell'auspicato terzo ponte di collegamento attraverso il san Bernardino, il consigliere missino Giorgio Tigano, dopo aver proclamato che il quartiere Sant'Anna è un obbrobrio e che andrebbe demolito, ha annunciato di essere pronto lui - proprio nessuno ne avrà il coraggio - a salire su una ruspa.

Evidentemente il consigliere neofascista era alla ricerca di frasi ad effetto. Di certo non sapeva che quel quartiere è stato realizzato ad inizio degli Anni 70 per parare alla fame di case e alle catene di sfratti. Non sa che in quel quartiere vivono oggi più di duemila persone?

Seguono tre firme, Verbania

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 527 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.000 - 63.[illegible]
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74[illegible]
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.897

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.034; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seg. farmacie: *Madonna Pellegrina*, cso Vercelli 13, tel. 452.781 con or. cont. dalle 8,45 / 20,15 (dalle 8,45 / 12,30 e dalle 15,15 / 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 / 15,15 il servizio viene effett. a [illegible] chiusi, con obbl. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 2.000) e *Chiabrera*, Lgo Cavour 4, tel. 612.280 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg. (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbl. di ric. med. urg. e dir. [illegible] di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.362
Castelletto Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/972.478
Borgomanero: *Comunale*, c. Sempione 20, tel. 0322/81.467
Vespolo: *Rossi*, via [illegible] 37, tel. 296.407
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/219.168
Verbania (Suna): [illegible] via Troubetzkoy, tel. 0323/557.427
[illegible] *Lazzari*, [illegible] tel. 0323/39.108
Cannobio: *Fink*, p. Angelo Custode 16, [illegible]
[illegible] *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/242.266
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoleni 13, tel. 0324/86.680
Vanzone: *Fabris*, via Pre[illegible] 1, tel. 0324/89.178
Calasca Cast.: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81.260
Omegna: *Defornasi*, via Mazzini [illegible], 0323/61.270
[illegible] *Guama*, v. Roma 28, tel. [illegible]

STATO CIVILE

ROMENTINO

[illegible] Renza Croce; [illegible] Rebecchi; Angela Bottini; Pietro Giselli; Monica Bressan; Maria Angela Cerina; Elio Fontana.

MATRIMONI. Melchiorre Gambaro e Rosa Priori; Cesare Galli e Barbara Spotti; Roberto Spotti e Nicoletta Borradori; Paolo Mortarini e Paola [illegible]

[illegible] Augusto Ferrari e Nicoletta Fornara; Paolo Franzoso e Cristina Provini; Paolo Alberti e Antonella Canna; Paolo Caviggioli e Nadia Mainati; Salvatore Cannavò e Monica Franchi; Marco Freguglia e Amalia [illegible] Biasa; Giorgio Tasso e Loretta Tomatis; Enrico Gandini e Simona Maria Fortunata Lepore; Roberto Cetta e Maria Luisa Torzini; [illegible] Travisan e Cinzia Pia Bonadio; Christian Jaulen e Laura Magnaghi.

GALLIATE

NATI. Melania Cagnina; Davide Storzini; Simone Angeli.

ANNIVERSARI

30-3-1992 30-3-1993

Claudia, Laura e Paolo, con l'Aled di Biella ricordano con rimpianto ed affetto

Lidia Sandri [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

A lezione di cucina mediterranea

All'associazione Serradiluna di via Monte [illegible] Gabriele a Novara si accettano ancora iscrizioni per il secondo corso di cucina mediterranea che inizierà nei prossimi giorni. Per informazioni tel. 611025.

[illegible]

Incontro su Chiesa e giovani

Don Luigi Chiampo, assistente regionale degli scouts, questa sera sarà nella chiesa di Sant'Andrea, in via Maestra, dove terrà un incontro su «La Chiesa e i giovani». S'inizia alle 21.

[illegible]

Come diventare sommelier

Dalla delegazione biellese della Fisar, Federazione italiana sommeliers, albergatori e ristoratori arriva la proposta del primo corso di sommeliers, che si terrà all'azienda «Antichi vigneti di Cantalupo» di Ghemme, in via Buonarroti 5. L'inizio delle lezioni è previsto per il [illegible] aprile, con cadenza bisettimanale, il lunedì e mercoledì, alle 15,30 e alle 21. Nelle dieci lezioni si parlerà [illegible] della degustazione, enologia, distillazione e distillati, legislazione vinicola, servizio dei vini e viticoltura. Al termine gli allievi sosterranno un colloquio per ottenere l'abilitazione al [illegible] do ciclo. Informazioni alla sede di Biella, tel. 015/2522160.

MOSTRE

Bello espone nell'Atelier

Il pittore Bello espone fino all'11 aprile le sue opere all'atelier «Cardano», in via Martiri 28 a Galliate. Si tratta di una rassegna che riunisce i lavori più recenti dell'autore galliatese

[illegible]

Vendita benefica di camelie

Il Garden Club sarà presente da domani nel chiostro del Duomo di Novara con un'iniziativa benefica: si tratta della prima mostra delle camelie, che proseguirà fino a venerdì, dalle 10 alle 19. Si potrà scegliere l'acquisto del fiore fra oltre 300 varietà. Il ricavato sarà destinato a Novara Center, che opera contro la fame nel mondo.

Sul versante francese le ricerche del Cap 10, [illegible] bordo c'erano un novarese e un cuneese

Aereo scomparso, nessuna traccia

Per tutta la giornata di ieri quattro elicotteri del «Rescue coordination centre» di Lione hanno battuto le vallate che il piccolo velivolo avrebbe potuto «infilare» per fare rotta verso l'Italia. L'angoscia dei genitori

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sono proseguite ieri, ma soltanto sul versante francese, nella ampia zona di montagna vicina a Briançon, e in quella di Grenoble, le ricerche del «Cap 10», l'aereo acrobatico [illegible] club di Levaldigi, disperso dal tardo pomeriggio di venerdì, con due persone a bordo. Sono il pilota, Luciano Turotti, 64 anni, agente di commercio di Salmour, [illegible] Fabrizio Morano, 36 anni, commercialista novarese, socio dell'aeroclub di Vercelli.

Per tutta la giornata quattro elicotteri del «Rescue coordination [illegible] (il centro di coordinamento di salvataggio) di Lione hanno battuto le vallate che il piccolo velivolo avrebbe potuto «infilare» per tornare in Italia, in corrispondenza della Valle [illegible] Susa. Le ricerche sono state estese all'area attorno a Grenoble, in base ad una segnalazione giunta [illegible] quello scalo [illegible] relativa al passaggio di un aereo leggero; ma [illegible] [illegible] hanno garanzie che si trattasse di quello pilotato da Turotti.

Le operazioni non hanno condotto ad alcun risultato. Tra i problemi, anche il colore del velivolo, bianco (seppur [illegible] alcune strisce rosse) che lo renderebbe difficilmente visibile se fosse atterrato o caduto sulla [illegible]

Hanno invece lasciato l'aerostazione di Levaldigi [illegible] sera gli uomini del Sar (Search and Rescue, cioè ricerca e salvataggio) dell'Aeronautica militare di Monte Venda, in provincia di Padova, responsabili delle operazioni per l'Italia settentrionale.

L'ultimo contatto ufficiale avuto [illegible] Luciano Turotti è stato [illegible] quello [illegible] radio [illegible] l'altro amico [illegible] pilota che lo precedeva su un altro aereo da turismo, l'ingegner Franco Giordano, di Asti, socio dell'aeroclub di Levaldigi, [illegible] i due velivoli stavano sorvolando l'aeroporto di Valence, in Francia. Le ricerche del «Cap 10» proseguiranno probabilmente ancora oggi; poi saranno interrotte.

Intanto, a Novara, [illegible] notizia della scomparsa di Fabrizio Morano ha presto fatto il giro della città. Il giovane [illegible] molto conosciuto nell'ambiente dei commercialisti, lavoro che svolgeva presso lo studio tributario «Biscozzi [illegible] Fantozzi» di Milano. Proprio nel capoluogo lombardo, il novarese aveva conosciuto la moglie, dalla quale però si era separato circa un anno fa, andando a vivere con i genitori in via Andrea Costa.

Figlio unico, Fabrizio ha sempre coltivato la passione per il volo acrobatico e già da molti anni era socio dell'aeroclub «Marilla Rigazio» di Vercelli.

Gli amici piloti [illegible] ricordano per la sua provata esperienza nel volo a motore ma anche per la [illegible] prudenza: [illegible] [illegible] il rischio eccessivo.

Molto conosciuto in città [illegible] che il padre, Sergio Morano, 63 anni, apprezzato dirigente della Banca Popolare di Novara.

Alcuni colleghi bancari, appena hanno saputo la notizia della scomparsa del figlio, [illegible] sono stretti alla famiglia, offrendo tutta la loro disponibilità.

I genitori si sono subito recati nel Cuneese, dove attendono con ansia notizie del figlio Fabrizio, che da venerdì sera risulta disperso. [r. c.]

Continuano sulle Alpi le ricerche di Fabrizio Morano (nel riquadro) il novarese disperso da venerdì notte mentre volava a bordo [illegible] «Cap 10» guidato dal pilota di Cuneo Luciano Turotti

Questa sera sorpresa in Consiglio?

Giunta Gozzano Oggi si decide

GOZZANO. Non possono [illegible] escluse soluzioni [illegible] sorpresa nel Consiglio comunale di questa sera.

Le sorti del sindaco Aldino Ruga (dc) sono legate alla tenuta della maggioranza che tende a sfilacciarsi dopo l'avviso di garanzia (in cui si ipotizza il reato di concussione) ricevuto il 25 febbraio scorso [illegible] primo cittadino.

Il sindaco respinge l'accusa secondo [illegible] avrebbe patteggiato [illegible] tangente di cinquantacinque milioni [illegible] lire offerta da due operatori immobiliari, interessati a una variante del piano regolatore che avrebbe dovuto consentire la variazione della destinazione d'uso di ter[illegible] già vincolati a verde pubblico.

In queste ultime settimane [illegible] [illegible] assistito in municipio all'inquietante via vai [illegible] carabinieri [illegible] Guardia di Finanza che hanno scartabellato e prelevato alcu[illegible] pratiche edilizie.

Ciò ha incrementato [illegible] pole[illegible] che ha indotto i consiglieri del psi a dichiarare l'intenzione di disertare la seduta, [illegible] emerge da una [illegible] [illegible] segretaria di sezione, Angela Ciuffo, inviata ai partner di maggio[illegible] (dc, pri, psdi) in cui, dopo aver rilevato che la gestione urbanistica [illegible] svolta dal sindaco, si fa osservare che la dc e il sindaco «debbono assumersi [illegible] responsabilità [illegible] rimuovere un problema che crea difficoltà all'attività amministrativa».

Il sindaco Aldino Ruga

Il che significa, di fatto, un invito affinché [illegible] sindaco Ruga si metta da parte in attesa di risolvere la [illegible] personale vicenda giudiziaria.

Ma la dc sembra sorda a tale esortazione tanto che il direttivo, presieduto dal segretario Alfonso Ruga, avrebbe manifestato ampia solidarietà al primo cittadino.

Mentre dai banchi dell'opposizione (socialdemocratici [illegible] missini) [illegible] prevedibili richieste di dimissioni a sindaco [illegible] giunta, si registra, fra la maggioranza, la scontata solidarietà del psdi.

E' incerto, fino [illegible] questo momento, l'atteggiamento che sarà tenuto dai repubblicani. [r. b.]

La visita di Scalfaro e il sindaco di Casalino

«Perché il parroco mi ha dimenticato?»

Don Tino Temporelli e Bruno Pozzato, sindaco di Casalino (FOTO [illegible])

CASALINO. Per [illegible] sindaco Bruno Pozzato, [illegible] Rifondazione comunista, il mancato invito ufficiale all'incontro con [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] stato un boccone amaro. Anzi, indigesto. Un piatto servito freddo, come il vento gelido che venerdì scorso ha accompagnato l'arrivo [illegible] Scalfaro nella parrocchia di Casalino. E Pozzato, che [illegible] anche consigliere provinciale, ha telefonato al prefetto Alberto Ruffo per esternargli il suo rammarico. Ma obiettivo della protesta non è tanto il rappresentante del governo quanto il parroco don Tino Temporelli che ha organizzato l'incontro con il Capo dello Stato.

«Visita privatissima - dice il sacerdote - tanto che Scalfaro mi aveva raccomandato la [illegible] discrezione. Io avevo comunicato il [illegible] arrivo ai fedeli alla [illegible] della domenica precedente, poi ho affisso davanti alla chiesa due manifesti. Non solo: ho inviato [illegible] pieghevole [illegible] tutte le famiglie. Trattandosi di [illegible] visita privata il sindaco in quanto tale [illegible] do[illegible] [illegible] invitato ma avrebbe potuto presenziare come ogni cittadino».

«No - ribatte il sindaco -, non è vero che i pieghevoli sono stati recapitati a tutti. La [illegible] famiglia non ha ricevuto un bel niente e io ho saputo dell'arrivo del Presidente dalle voci che [illegible] in paese. Tutto qui. Nessuna intenzione di aprire [illegible] polemica ma - aggiunge - è bene precisare come stanno le cose».

Bruno Pozzato, poi, [illegible] l'atteggiamento del parroco: «Lui bravo regista della [illegible]ifestazione? Non direi proprio, visto che ha curato i dettagli, "dimenticandosi" [illegible] a Casalino esiste anche un sindaco. Ma queste sono considerazioni e non voglio entrare nel merito. Fra [illegible] e don Tino non [illegible] guerra; e se in passato c'è stato qualche screzio per motivi ideologici io penso [illegible] considerarmi tuttora suo amico. Ma sia chiaro [illegible] punto: io non vado a insegnargli come amministrare le anime, e lui dovrebbe fare al[illegible] [illegible] la vita amministrativa del Comune».

L'arrivo di Scalfaro e la polemica primo cittadino-parroco ha proiettato questo angolo della Bassa Novarese sulla piattaforma delle cronache [illegible]nali. Se [illegible] Presidente della Repubblica raccomandava «privacy», il risultato [illegible] stato completamente diverso. Pozzato incalza: «Non [illegible] vero che in chiesa, durante la celebrazione con il vescovo, tutta la maggioranza consiliare era [illegible]. No, qualcuno dei miei c'era».

L'idea del sacerdote di invitare [illegible] Presidente della Repubbli[illegible] (a [illegible] è legato [illegible] lunga amicizia) era coincisa anche [illegible] l'anniversario della celebrazione dell'eccidio di Casalino, per ricordare sette ragazzi trucidati [illegible] [illegible] [illegible] 1945. Alla «rifles[illegible] preparatoria» (come l'ha definita il parroco) di venerdì scorso, presente Scalfaro, ha fatto riscontro la celebrazione di domenica davanti al cippo che ricorda i caduti. «Nessuna contromanifestazione - precisa il sindaco -. La giornata era già programmata [illegible] tempo. [illegible] tutti gli anni». Ma questa sera, ricorrenza del 30 marzo, altro appuntamento in chiesa con una solenne eucaristia per la pace. E le offerte saranno devolute a bambini, donne e anziani della Bosnia. [g. f. q.]

Castelletto, zingare sottraggono mezzo milione [illegible] pensionati

La truffa al tuorlo d'uovo

Agiscono in coppia. Hanno sconvolto due coniugi con un gioco di prestigio «Torneremo fra un mesetto, per controllare che il malocchio sia scomparso»

CASTELLETTO TICINO. Sono tornate in azione le zingare della truffa al tuorlo d'uovo. L'ultimo bidone lo [illegible] tirato all'edicolante della frazione Ghevio di Meina, che al termine di una veloce «seduta spiritica» si [illegible] fatta soffiare 400 mila lire.

Questa volta è toccato ad un coppia di anziani coniugi di Castelletto Ticino fare le spese delle due intraprendenti zingare. Stessa tecnica, stesso cerimoniale, stessi ingredienti. Questo [illegible] seriamente supporre che si tratti della stessa coppia di disinvolte truffatrici che, non molto tempo fa, avevano già seminato [illegible] panico sul Vergante.

Carluccio Ricchini e Caterina Porta, sessantenni, abitano a Castelletto in via Motto Morgante.

E' [illegible] bella mattina di sole, anche se un po' fredda, quando una zingara riesce a mettere piede nella loro abitazione. E subito s'inizia una serie di stupefacenti prestazioni che lascia i due coniugi a bocca aperta. Un esempio illuminante degno di un mago professionista: come far sparire una serie di nodi da un filo che la stessa signora Caterina tiene tra le mani.

Lo stato di confusione è totale quando la zingara chiede un uovo, lo rompe, [illegible] il tuorlo tra le pagine di un giornale. Poi prende 200 mila lire dalla propria borsa e altrettante ne offre una seconda zingara, che appare improvvisamente non si [illegible] bene da dove.

[illegible] coniugi vengono chieste «solo» 100 mila lire. Il tutto viene avvolto in altri fogli di giornale e bruciato. Le fiamme si vedono realmente, [illegible] [illegible] chiaro che le banconote sono già al si[illegible]

A questo punto ricompare un secondo tuorlo d'uovo entro [illegible] quale si agita un «serpentello». «Vedo? E' [illegible] segno che in questa [illegible] è entrato il malocchio. [illegible] io lo estirperò. Mi dia 400 mila lire».

Com'è e come non è, la donna consegna 400 mila lire, e siamo a mezzo milione con [illegible] banconota precedente. A quel punto la zingara, dopo qualche altra farneticazione, conclude il suo lavoretto [illegible] [illegible] promessa: «Passeremo tra un mesetto per verificare che il malocchio effettivamente non c'è più».

Il tutto a tempo di record, un quarto d'ora e non di più. «Eravamo sconvolti, confusi e increduli - ha detto il signor Carluccio ai carabinieri di Castelletto - proprio incapaci di reagi[illegible]. Una sensazione strana. Ma, soprattutto, nè io nè mia moglie capivamo che stavamo per essere truffati».

Delle due zingare, finora, nessuna traccia. Forse torne[illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] mesetto, [illegible] è assai improbabile che si ripresentino dai coniugi. Le analogie con [illegible] fatto di Ghevio sono incredibili: evidentemente si tratta di un numero esclu[illegible].

Proprio per le caratteristiche del «colpo» e dei personaggi, si ritiene che le due truffatrici prima o poi finiranno nella rete. [illegible] stati forniti identikit, i controlli proseguono anche [illegible] le due «maghe» chissà dove si sono nascoste. Ai pensionati, ma l'appello [illegible] allargato a tutti, viene rivolto un ammonimen[illegible]: attenzione alle richieste di uova. Soprattutto a ridosso delle feste pasquali.

Sandro [illegible]

[illegible]

Attenti ai falsi ispettori Inps

NOVARA. [illegible] invito alla prudenza arriva dall'Inps, [illegible] causa del ripetersi di episodi di truffa ai danni di pensionati. Gli ultimi sono stati messi a segno la scorsa settimana ad Omegna. I fatti avvengono secondo un [illegible]pione ben preciso: qualificati come ispettori Inps, con [illegible] scusa di controllare la pensione e il [illegible] legale [illegible] banconote, alcuni individui derubano per[illegible] anziane.

«L'Inps non ha mai dato incarico - si legge nel comunicato dall'istituto - [illegible] effettuare controlli [illegible] genere e [illegible] è previsto un sistema [illegible] verifiche con visite domiciliari. Al massimo, l'istituto prevede un contatto a mezzo lettera [illegible] assicurati [illegible] pensionati». [c. m.]

Pronto [illegible] progetto

Una variante per «salvare» Romagnano

ROMAGNANO SESIA. E' pronto il progetto della circonvallazione sesiana, che avrà il compito [illegible] smaltire l'intenso traffi[illegible] della [illegible] Valsesia. Il piano [illegible] stato presentato in Comune alla presenza dei presidenti delle due Province interessate, Novara e Vercelli. La struttura della bretella parte dall'uscita del casello autostradale [illegible] Romagnano-Ghemme, e si allaccerà poi alla provinciale, congiungendosi così [illegible] la statale per Borgomanero. Nel progetto è prevista la costruzione di una galleria, lunga circa [illegible] metri, in direzione di Prato e Cavallirio, per coprire [illegible] dislivello [illegible] 40 metri. Nel tratto successivo la circonvallazione attraver[illegible] la frazione Baraggiotta per raggiungere Grignasco. Da qui inizierà il raccordo con il ponte per raggiungere attraverso Serravalle la provincia vercellese. Il progetto verrà esaminato [illegible] tutti i Comuni, che dovranno esprimere il loro parere. [c. m.]

A Paruzzaro

Il camion si schianta senza autista

PARUZZARO. Tragedia sfiorata ieri [illegible] a Paruzzaro. Un autoarticolato si è messo [illegible] movimento da solo e dopo una cor[illegible] incontrollata di [illegible] [illegible] ha divelto due pali dell'energia elettrica schiantandosi infine sulla cancellata [illegible] una villetta di recente costruzione. E' accaduto alle otto, appena dopo che l'autotreno aveva scaricato ferro per [illegible] presso un cantiere edile a lato della provinciale per Invorio.

L'autista, Sergio Firmo, 37 anni, [illegible] Brescia, [illegible] [illegible] stato in grado [illegible] a[illegible] il mezzo, che si [illegible] messo improvvisamente in moto [illegible] ha poi terminato la propria [illegible] [illegible] la [illegible] dell'abitazione di Fabio Vecchio, in [illegible] per Invorio 10. Quest'ultimo, che stava uscendo di casa per andare al lavoro, si è accorto di quanto stava [illegible]nendo osservando lo specchietto retrovisore ed è prontamente rientrato in garage evitando così di essere travolto. [s. b.]

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte [illegible] fumetti

E' la Restaurazione, con tricorno e codino

Tramontato Napoleone, lo Stato sabaudo vive nella miseria

TRAMONTATO l'astro napoleonico, finita l'occupazione francese, Vittorio Emanuele I ritorna a Torino. E' accolto festosamente, ma si [illegible] parecchio sorpresi vedendolo [illegible] il settecentesco cappello a tricorno e la parrucca con il codino. Da allora i reazionari saranno chiamati codini. Il re subito si impegna a eliminare quanto [illegible] stato introdotto dal conquistatore straniero (ma riesce a dissuadere i reazionari più irragionevoli che vogliono buttare giù il ponte di pietra sul Po voluto da Napoleone, ed [illegible] lui stesso [illegible] inaugurarlo) e vuole riportare la società piemontese alle idee [illegible] alla vita di vent'anni prima. Errore gravissimo. Dice il Cognasso che molti comprendono il pericolo [illegible] parlano dell'opportunità di trarre profitto [illegible] quella grande esperienza [illegible] idee, di leggi, di istituzioni che [illegible] stato il regime napoleonico.

La città [illegible] in condizioni economiche pietose. I cittadini emancipati ricondotti all'antico stato di sudditanza, ripristinata la censura, epurazione negli uffici e nell'esercito, allontanati dall'Università letterati e scienziati di grande valore. Gli ebrei devono rientrare nel ghetto [illegible] con la licenza [illegible] uscire di sera, possono esercitare la mercatura [illegible] sono esclusi dall'Università. La Torino della restaurazione [illegible] «la più noiosa città dell'universo», scrive [illegible] figlia dell'ambasciatore france[illegible]. Due anni terribili, 1816-17, per una carestia, un'epidemia di tifo [illegible] un'invasione di lupi, riducono lo Stato sabaudo a uno dei più arretrati Paesi europei.

Cresce la popolazione [illegible] Torino. C'erano 65 mila abitanti nel 1814, [illegible] [illegible] mila nel 1816. L'aumento si [illegible] soprattutto [illegible] gente arrivata dalle campagne affamate e disperata. Nelle strade torme di mendicanti di ogni età, [illegible] vendono vestiti, lenzuola, poveri mobili. I francesi hanno soppresso i conventi e adesso è il Comune che distribuisce minestra [illegible] pane. C'è chi fa incetta [illegible] grano nelle campagne e lo vende a prezzo d'usura. Se scoperto dalla polizia, viene esposto qualche ora in piazza con appeso al collo [illegible] cartello «monopolista in granaglie», poi portato in prigione.

Mancano [illegible] per [illegible] popolazione che continua ad aumentare. Quelli che una [illegible] ce l'hanno si lamentano [illegible] fitti sfrenati. Cognasso: «Lo stipendio di [illegible] impiegato era assorbito per un terzo e persino per la metà dalla pigione». Nel 1819 il re accorda privilegi a chi costruisce case nei nuovi quartieri di via Po e [illegible] piazza Vittorio. Nel '2[illegible] viene tracciato [illegible] viale del [illegible] (corso Vittorio Emanuele), praticamente la tangenziale sud della città in espansione.

Luciano Curino

Oltre 200 dimostranti ieri mattina hanno bloccato il centro di Villadossola

In piazza i lavoratori della Sisma

Lo sciopero di 4 ore si è trasformato in un corteo spontaneo. Occupazione simbolica degli uffici direzionali dell'azienda. Incontro in municipio con il sindaco: «Il momento è difficile, nervi a posto»

VILLADOSSOLA. Bloccato ieri mattina il centro di Villa da un corteo improvvisato ■ oltre duecento lavoratori della Sisma che hanno manifestato per ■ posto ■ lavoro. Il traffico è rimasto paralizzato per una buo■ mezz'ora, si sono formate lunghe code al crocevia di Piazza Bagnolini. Non ■ ■ stati incidenti, le forze dell'ordine non hanno dovuto intervenire. Gli automobilisti fermi ■ semaforo hanno accettato ■ disagio senza moti di insofferenza, mostrando comprensione per l■-gioni dei lavoratori scesi ■ piazza.

La manifestazione ■ era stata programmata né annunciata dai sindacati. E' nata spontaneamente nell'ambito ■ uno sciopero ■i quattro ore, una prima risposta alle incertezze sul futuro della fabbrica che, secondo un piano della Federacciai che il gruppo Leali proprietario della Sisma ha definito «uno studio, una radiografia del settore in base ai bilanci delle aziende», potrebbe essere sacrificata sull'altare della ristrutturazione della siderurgia europea. Un'ipotesi che ha scatenato la reazione dei dipendenti dell'industria ossolana

I lavoratori in sciopero si so■ riversati ieri mattina negli uffici della direzione e dell'amministrazione. Un'invasione pacifica ■ non ha creato particolari tensioni.

Un momento della manifestazione in piazza Bagnolini. All'origine della protesta, le incertezze sul futuro ■ fabbrica

Gli scioperanti, che ■ più di duecento, sono poi usciti in ■ ■ fabbrica ■ hanno marciato ■ ■ municipio, percorrendo via Sempione. In piazza Bagnolini, ■ ■ creato l'intralcio ■ traffico che ha di fatto bloccato tutto il centro ■ Villa. I lavoratori hanno poi raggiunto in massa la sede del Comune dove ■ stati ricevu■ dal sindaco Franco Ravando■ che ha invitato tutti alla cal■.

Il primo cittadino di Villa ha illustrato l'esito di un ■ re■ incontro con la proprietà della Sisma che non aveva ■ fermato ma neppure smentito l'ipotesi di chiusura che dipenderà dal processo di ristrutturazione avviato in tutto il gruppo. Alla fine, saranno tagliate le produzioni meno competitive ■ nessuno è in grado ■ dire oggi se la Sisma sarà fra ■ aziende sacrificate oppure no.

Ravendoni ha rilevato che molto dipenderà dall'atteggiamento dei sindacati nazionali che devono essere in ■ con quelli locali «per la difesa a oltranza dell'occupazione ■ una zona già disastrata come l'Ossola».

«Capisco ■ condivido tutte le vostre ragioni - ha detto il primo cittadino ai lavoratori - ma in questa fase, proprio perché difficile, dobbiamo tenere i nervi a posto e batterci in tutte le sedi per evitare il peggio. Qui da noi il lavoro ■ ancora un valore importante, non abbiamo mai vissuto di sussidi e assistenza. Per questo devono ascoltarci».

Il sindaco ha subito inviato telegrammi al presidente del Consiglio ■ al prefetto per segnalare la gravità della situazione. «Non possono lasci■ soli - ha detto Ravandoni - ■ circostanze così drammatiche. Non ■ pensabile che scompaia■ tutte le attività industriali con il silenzio del governo. Fi■ tutti gli appelli sono caduti nel vuoto».

Adriano Velli

IL SINDACATO

«E' un segnale d'allarme»

«E' in gioco l'economia dell'Ossola ■ i lavoratori ■ ne rendono perfettamente conto, sono pronti ■ scendere in piazza per difendere a qualunque costo i posti di lavoro». Così Ottorino Girelli della Fiom spiega ■ manifestazione spontanea di ieri ■ Villa che fortunatamente si è conclusa senza incidenti. Ma è stato un campanello d'allarme che sarebbe sbagliato sottovalutare. Girelli era ■ fra i primi ■ lanciare l'allarme sull'ordine pubblico. ■ parlo tutti i giorni con i lavoratori, non ricordo tanta tensione - afferma il sindacalista - anche per noi la situazione non è facilmente gestibile. Sono convinto che quello di ieri ■ stato l'inizio di un'azione che potrebbe anche degenerare. Abbiamo fabbriche già chiuse ■ la Indel, altre ■ pericolo ■ la Sisma e gli stabilimenti chimici. Una condizione esplosiva. E i lavoratori non sono disposti ad aspettare ■ le fabbriche chiudano senza reagire».

L'incidente ieri pomeriggio sulle alture di Domodossola, vittima un pensionato

Nella scarpata col trattore, morto

Ex dipendente della Fiasa, era salito nella frazione montana per caricare della legna. Al ritorno, ha perso il controllo del mezzo, forse a causa di un malore, ed è uscito di strada. E' spirato all'ospedale San Biagio

Il piccolo trattore in fondo al pendio. Nel riquadro, Buonafede Manarin, 65 anni

DOMODOSSOLA. Tragico incidente ieri pomeriggio alle porte di Domodossola. Un pensionato, Buonafede Manarin, 65 anni, ■ uscito di strada mentre stava guidando un piccolo trattore ed ■ morto in ospedale per le gravissime ferite riportate alla testa.

Il pensionato aveva lavorato per molti anni alla Fiasa, ■ fabbrica di abrasivi sintetici che ora ■ chiama Eurocorondum. Abitava ■ Castanedo, una piccola frazione lungo la strada che sale a Bognanco, con la moglie Rosanna Piroia.

Il pensionato aveva un piccolo trattore ■ usava per lavori nei campi vicino a casa. Lo teneva in una baracca, a lato della strada provinciale. Nel primo pomeriggio ■ ieri, Manarin ha preso il trattore per trasportare della legna alla ■ abitazione, situata sulle prime pendici della montagna. Mentre stava ridiscendendo lungo la stradina secondaria che collega la piccola frazione alla provinciale di Bognanco, ha perso il controllo del mezzo che è uscito di carreggiata. Il trattore ■ rotolato per qualche metro lungo un pendio erboso, fermandosi ■ ■ ■ siepe. Il pensionato è stato sbalzato dal posto di guida e scaraventato contro il muro di una casa vicina. Ha battuto violentemente la testa, pri■ di ricadere a terra tramorti■. E' ■ subito ■ e portato in ambulanza al vicino ospedale San Biagio. Purtroppo non c'è ■ nulla da fare, l'uomo è spirato pochi attimi dopo il ricovero. Sono accorsi i vigili del fuoco e i carabinieri di Do■ che ■nno conducendo accertamenti sulla disgrazia che a prima vista appare inspiegabile. Manarin conduceva quasi ogni giorno il piccolo trattore lungo la stradina della frazione, un percorso breve, che conosceva benissimo. Alcuni abitanti della zona ieri lo hanno visto scendere con la solita cautela. ■ pensa che sia stato vitti■ di ■ improvviso malore. Non si sa ancora ■ l'autorità giudiziaria disporrà l'autopsia per stabilire la causa dell'incidente. **[a. v.]**

Preso dai carabinieri dopo il colpo, decisive le testimonianze

Giovane di Domo condannato per il furto nella macelleria

DOMODOSSOLA. Sorpreso a rubare ■ stato arrestato ■ condannato per direttissima. E' successo a Paolo Marcolin, 27 anni, residente a Domodossola in via San Francesco 10, gi■ ■ alle forze dell'ordine per una serie di furti commessi in città.

Il g■ è ■ preso ■ai carabinieri dopo aver rubato in un negozio di macelleria del centro città.

Marcolin, che da due giorni ■ tenuto ■ controllo anche perché sospettato di essere l'autore ■ un altro furto, ■ stato visto da qualcuno mentre ■ allontanava dal negozio di macelleria di proprietà di Ettore Alberti; il negozio che si trova al numero 7 di corso del Popolo, non molto distante dal municipio.

Chi lo ha visto, ha descritto il giovane ■ accuratamente da permettere ad una pattuglia ■ carabinieri di fermarlo poco dopo. ■ giovane, che per entrare nella macelleria aveva rotto il vetro dell'ingresso, ■ rubato dalla cassa circa

Paolo Marcolin, ha 27 anni

200 mila lire. I soldi gli sono ■ trovati addosso ■ momento del fermo. Arrestato, ■ ■ poi processato ■ direttissima in pretura a Domodossola: ■ stato condannato a ■ mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per furto aggrava■. Per lui il pubblico ministero, sovrintendente della polizia, Enrico Grande, ■ chiesto la condanna ad ■ anno di reclusione.

Marcolin è stato denunciato dai carabinieri anche per un altro episodio avvenuto sabato scorso in città. Le forze dell'ordine sospettano ■ esser lui l'autore di un furto commesso in un furgone posteggiato tra le bancarelle d■ mercato. Vi avrebbe rubato due o tre libretti ■ assegni e sarebbe stato poi visto fuggire. Sembra però che qualcuno sul viale della stazione si ■ poi accorto ■ questo ragazzo che, muovendosi con atteggiamento sospetto, aveva perso due libretti bancari. Episodio che è stato poi segnalato ai carabinieri.

Intanto nei giorni scorsi sono stati segnalati ■ furti a Piedimulera a danno di alcuni pensionati. ■ questo caso però dovrebbe trattarsi dei soliti «furbi» ■ si intrufolano nelle case degli anziani, magari qualificandosi come falsi funzionari dell'Enel o delle Poste, per poi arraffare quanto riescono a trovare. **[re. ba.]**

Furioso incendio alimentato dal vento, il rogo causato da un falò di sterpaglie

Baveno, inceneriti 8 motoscafi

Distrutte imbarcazioni-taxi e natanti privati. Tutti erano usati, danni per una sessantina di milioni
I carabinieri di Stresa avrebbero già identificato i responsabili. Fiamme anche sulle pendici del Mottarone

Ecco quanto rimane delle imbarcazioni dopo il violento e rapido incendio che si è propagato domenica [illegible]

BAVENO. E' stata l'impruden[illegible] chi, per ripulire da sterpaglie e rami secchi un vicino fondo che si affaccia sulla spiaggia, vi aveva dato fuoco, senza poi curarsi di estinguere totalmente i bracieri, a provocare [illegible] violento incendio che domenica pomeriggio ha praticamente distrutto otto motoscafi [illegible] diverso tipo ed impiego, con un danno che supera i [illegible] milioni. L'improvviso rafforzarsi del vento [illegible] due alberi rinsecchiti hanno fatto da esca alle fiamme che hanno raggiunto un motoscafo-taxi da [illegible] posti, uno minore da dieci, [illegible] motoscafi in vetroresina da 4-5 metri ciascuno, in rimessaggio poco lontano, su un piazzale esterno, a lato del cantiere nautico della società Semprinia, a margine della statale del Sempione.

I vigili del fuoco, intervenuti in forze da Verbania, [illegible] riusciti [illegible] impedire che [illegible] rogo si estendesse ulteriormente, [illegible] tutti i natanti investiti dalle fiamme [illegible] considerare perduti; anche dei due motoscafi-taxi [illegible] soltanto gli scheletri anneriti delle loro intelaiature. Con i natanti, il fuoco ha incenerito anche una decina di «[illegible]» usati per gli alaggi e tre carrelli da trasporto stradale.

Gian Franco Turolla, [illegible] anni, contitolare del cantiere nautico: «[illegible] trattava di imbarcazioni usate e in vendita [illegible] tali; anche i due natanti-taxi. Di quello [illegible] venti posti era proprietario Samuele Marforio; di quello da dieci Franco Colombo. Erano sul piazzale con gli altri minori [illegible] una spe[illegible] di esposizione che ne facilitasse la vendita, o anche perché... se me li avessero affidati in custodia entro i capannoni avrebbero dovuto corrispondere la conseguente tariffa mensile di rimessaggio. [illegible] spiace per l'accaduto: so che ci sono dei responsabili e che i carabinieri di Stresa li avrebbero già identificati. Mi auguro che sia [illegible], anche per il rischio che il rogo ha comportato per le strutture del mio [illegible]tiere».

I carabinieri confermano, ma al momento non ne forniscono le generalità [illegible] quanto resterebbero [illegible] interrogare alcuni testimoni e da ultimare alcuni adempimenti prima che il fascicolo [illegible] trasmesso alla pro[illegible] della Repubblica di Verbania.

Chi per grave imprudenza ha provocato il sinistro, dovrà comunque rispondere di incendio colposo e risarcire i danni causati. E' giusto che sia così, [illegible]siderando anche [illegible] - proprio per [illegible] persistere del tempo sec[illegible] e ventoso - è [illegible] vietata l'accensione di fuochi all'aperto. E a questo proposito c'è anche [illegible] segnalare che i vigili del fuoco sono intervenuti anche nelle ultime 48 ore per tutta una serie di incendi boschivi. Ne [illegible] stato [illegible] volta interessate le pendici del Mottarone e del Piancaval[illegible]. Alcuni sono di origine colposa; qualche altro [illegible] apertamente doloso. Come quello che si è ripetuto sulle alture [illegible] Germagno, in Valle Strona: qualcuno ha riferito [illegible] vigili del fuoco [illegible] aver visto i fari di un'auto che si allontanava nella notte.

Antonio Costantini

IN BREVE

[illegible]

Moto contro auto, grave un giovane [illegible] San Bernardino

E' ricoverato in prognosi riservata, all'ospedale [illegible] Verbania, Albi[illegible] Pasinetti, [illegible] anni, residente a San Bernardino Verbano, in via per Santino 17. Domenica sera, in sella al suo scooter, si è scontrato - per cause che la polizia stradale di Verbania deve ancora accertare - con una Fiat Uno condotta [illegible] Luca Ramoni, [illegible] anni, anch'egli residente a San Bernardino Verbano, in [illegible] Europa 2. L'incidente si è verificato [illegible] località «Tre ponti», sulla statale 34 del Lago Maggiore. Il Pasinetti era diretto verso Verbania; il Ramoni, che è rimasto indenne, viaggiava in senso opposto.

DOMODOSSOLA

Il Sacro Monte Calvario avrà l'illuminazione artistica

[illegible] consiglio direttivo della riserva speciale del sacro Monte Calvario ha approvato il bilancio di previsione per il '93 e il programma poliennale di intervento. Pareggia su 147 milioni; fra gli interventi più importanti [illegible] realizzare nel corso dell'anno, figurano un impianto di illuminazione artisistica per le 15 cappelle della Via Cru[illegible] e un centro documentazione sul complesso architettonico.

[illegible]

L'Avis inaugura [illegible] sezione provinciale del Vco

[illegible] è costituta nell'Alto Novarese la sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola dell'Avis, l'associazione che raduna i donatori di [illegible]gue. In una riunione svoltasi [illegible] Cameri è stata sancita la divisione del territorio di competenza [illegible] le sezioni. Domodossola, Verbania, Omegna e Stresa confluiscono dunque nella nuova associazione che conterà 5 mila e 127 soci.

[illegible]

[illegible] i restauri [illegible] Madonna [illegible] Campagna

Nella chiesa parrocchiale [illegible] Madonna di Campagna sono iniziate le opere per la sostituzione della guaina catramata di parte del tetto e la successiva posa della copertura in lastre di beola. Dopo gli interventi sulla copertura della parte absidale che eviterà infiltrazioni d'acqua piovana, [illegible] in programma [illegible] restauro del magnifico affresco dell'Assunta, realizzato nel 1576 da Aurelio Luini [illegible] Carlo Urbino, in più punti deteriorato da efflorescenze [illegible] salnitro.

[illegible]

Videofilm sul soccorso alpino con i sub

Uomini rana della solidarietà sociale tra i monti dell'Ossola. Alpisub, la nuova associazione di sommozzatori soprtivi [illegible] appassionati che si [illegible] costituita in zona, proietterà domani alle 21 al teatro Galletti di Domo il videofilm sull'esercitazione di «recupero salme» svolta nell'estate scorsa in Val Signara assieme agli uomini del soccorso alpino del Cai e della Guardia di Finanza.

L'idea è del Comune che vorrebbe realizzare un by-pass per risolvere i grossi problemi di traffico

L'Est e l'Ovest di Omegna uniti da un ponte?

Pronto il progetto, costo un miliardo. Ambientalisti contrari

Uno scorcio di Omegna con il torrente Nigoglia. A destra il sindaco Salvatore Deriu

OMEGNA. Un ponte sul lago. Che unisca le due sponde di Omegna, liberi il centro storico dal traffico e restituisca impul[illegible] e vitalità alle attività commerciali. L'esigenza di un collegamento viario tra la sponda orientale [illegible] quella occidentale è mai stata così evidente [illegible] in questo periodo. I lavori per la posa delle tubazioni delle fognature ed i ripristini con le conseguenti «rivoluzioni» del traffico hanno evidenziato, [illegible] in qualche [illegible] anche accentuato, i problemi della viabilità interna di Omegna.

Problemi che secondo molti tecnici troverebbero soluzione soltanto con la realizzazione di un ponte tra piazza Salera e via Garibaldi. L'idea era diventata progetto [illegible] decine di anni fa quando l'architetto Roberto Ripamonti l'aveva presentata insieme al progetto riguardante il centro storico. L'idea allora sembrò alquanto rivoluziona[illegible] [illegible] [illegible] da parte. Per [illegible] ripresa quando [illegible] studio sul traffico rivelò che in centro città transitavano qualcosa come diecimila autoveicoli al giorno. «Abbiamo incaricato il nostro ufficio tecnico di predisporre un piccolo progetto, poco più che [illegible] schizzo sulla carta, per valutare la possibilità di realizzare questo ponte - afferma il sindaco di Omegna, Salvatore Deriu - e un mese fa questi disegni li abbiamo presentati alla Provincia che [illegible] accolti [illegible] estremo interesse». Bisognerà attendere per vedere se l'interesse che tutti, compresa la Regione, hanno dimostrato, si tramuterà in concreta disponibilità. Per realizzare il ponte, che [illegible] lungo cinquanta metri, occorre un miliardo. Altri cinquecento milioni sarebbero necessari per la sistemazione [illegible] piazza Salera [illegible] dell'area adiacente il [illegible] ai Caduti di via Garibaldi. Quello economico è lo scoglio [illegible] superare. Anche se non tutti ad Omegna si dicono convinti della soluzione dei problemi del traffico con la costruzione di un ponte. Molti ambientalisti contestano infatti questa realizza[illegible]. Il ponte trova invece [illegible] strenuo difensore nell'architetto Fabrizio Bianchetti, vincitore del concorso di idee per il miglioramento delle rive omegnesi e che a [illegible] tempo presentò l'ipotesi di un ponte soltanto pedonale. «Non credo che la gente debba spaventarsi all'idea del ponte - dichiara Bianchetti -, tutto dipende da come lo [illegible] realizza. Può tranquillamente inserirsi in un discorso ambientale ed urbanistico gradevole in grado di valorizzare, anche sotto il profilo architettonico, l'intera città». Dal punto di vista pratico, i vantaggi [illegible] ponte che unisca le due sponde di Omegna sarebbero notevoli: primo fra tutti quello [illegible] liberare [illegible] centro storico dal traffico automobilistico consentendo [illegible] avere una vera isola pedonale. Ma gli ambientalisti [illegible] d'accordo? Pare di no. E così il ponte di Omegna, del quale si discute da anni, [illegible]vece di unire finirebbe con il dividere.

Vincenzo Amato

[illegible]

A Villa San Remigio

Una conferenza sulle risorse del turismo

VERBANIA. Si terrà sabato, a Villa San Remigio [illegible] Pallanza, la conferenza regionale sul turismo [illegible] dal gruppo pci-pds Regione Piemonte, in collaborazione [illegible] la federazione pds di Verbania.

Al [illegible] del dibattito, situazione, problemi e prospettive sulle «Risorse turismo nell'economia piemontese». I lavori s'inizieranno alle 10 con le introduzioni [illegible] Luciano Marengo, presidente gruppo pci-pds Regione Piemonte e Lido Alba, consigliere regionale. In seguito interverranno l'assessore al Turismo del Comune di Verbania Mauro Bardaglio, Ermanno Bonomi, direttore centro studi turistici di Firenze, Carlo Bortoli, presidente Fiavet Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] Patrizia Grosso, direttore Apt. Dalle 11,30 [illegible] alterneranno Marco Rosci, Livio Dezzani, Alberto Buzio, Zeno Zaffagnini, Marco Travaglini. [m. p.]

[illegible]

Sulla statale del Lago

[illegible] giurate [illegible] ferite in un incidente

OGGEBBIO. Due persone sono rimaste ferite a bordo di un furgone blindato portavalori della «Ubisque Praesen». Ieri mattina, in prossimità di Oggebbio, sulla statale [illegible] del Lago Maggiore, l'automezzo ha sbandato in curva ed è finito contro un muricciolo e in seguito contro un palo telefonico, rovesciando[illegible].

A bordo c'erano due guardie giurate: Dante Grieco, 56 anni, [illegible] Antonio Parisi, [illegible] anni, residenti [illegible] Verbania; [illegible] primo in piazza Cavour, il secondo in via Guido Rossa.

In ospedale [illegible] stati giudicati guaribili in [illegible] giorni Grieco e in [illegible] Parisi. Subito dopo l'incidente [illegible] intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri del nucleo radiomobile.

Per [illegible] trasporto delle guardie giurate in ospedale a Verbania, [illegible] arrivata un'ambulanza [illegible] Cannero, il posto di [illegible] più vicino. [a. c.]

[illegible]

Al circolo Zappelli

Conferenze di preparazione politica

VERBANIA. Si è iniziato venerdì il primo corso di preparazione politico-amministrativa organizzato dalla federazione psi. Il corso si tiene al circolo «Zappelli» di via Roma 15. La prossima conferenza, venerdì, sarà a cura di Irene Magistrini, che parlerà di «La storia del socialismo italiano, dagli Anni 40 ai giorni nostri». Venerdì 16 Giulio Gasparini si soffermerà su «Autonomie locali», mentre [illegible] Carlo Borgnani esaminerà «Bilancio e finanza degli enti locali». Il corso proseguirà il 7 maggio con la relazione di Roberto Ripamonti su «Urbanistica e territorio», [illegible] Giovanni Alba riferirà [illegible] «I servizi sociali». Gli ultimi incontri previsti, [illegible] 21 [illegible] 28 maggio, saranno su «I servizi pubblici, loro gestione», [illegible] Paolo Micotti, e «Rapporti fra cittadini e pubblica amministrazione, alla luce della legge 241», di Piero Capra. [c. m.]

Verbania, le sperimentazioni proseguiranno con i vincoli già prescritti lo scorso ottobre

Thermoselect, il magistrato detta condizioni

Sì all'attività [illegible] dopo adeguamenti e con verifiche periodiche

VERBANIA. La Thermoselect potrà continuare nelle sue sperimentazioni, dopo [illegible] eseguito alcuni adempimenti necessari. Lo ha deciso il magistrato Luigi Montefusco, accogliendo nella sostanza le tesi dei legali dell'azienda, avvocati Vittorio Chiusano e Celestino Brocca.

L'azienda dovrà accettare una serie di periodici controlli sulle attività [illegible] sui residui [illegible] lavorazione, tenere [illegible] aggiornato libro di carico e [illegible] dei rifiuti conferiti e distrutti, assumere personale qualificato.

Sono nella sostanza le stesse condizioni che erano state stabilite a metà dell'ottobre dello [illegible] anno quando il giudice per le indagini preliminari, Er[illegible] Perna La Torre, [illegible] deciso per il dissequestro dell'impianto, «bloccato» quattro mesi prima dal procuratore della Repubblica, Antonio Simone.

La Thermoselect dovrà [illegible] [illegible] cauzione di trenta mi[illegible] a garanzia che darà corso, entro sessanta giorni e pena la confisca, [illegible] tutti gli adempimenti sottoscritti. Afferma l'avvocato Celestino Brocca: «Siamo tranquilli, perché l'azienda ha già oggi soddisfatto le richieste».

E i cento bidoni contenenti scorie tossico-nocive stoccati nel cortile dell'azienda? «Niente di preoccupante e tanto meno di anomalo. Era scontato che, seppure in misura minima, ci sarebbero state [illegible] scorie, vista la grande mole di rifiuti giornalmente distrutta. L'evacuazione avviene periodicamente, quando si raggiunge il quantitativo sufficiente per il trasferimento su un automezzo appositamente attrezzato».

Non [illegible] le reazioni del dottor Simone. Ieri era fuori città il magis[illegible] che aveva firmato [illegible] ricorso contro il dissequestro, accolto lo scorso mese dalla Cassazione, che aveva dato luogo al nuovo procedi[illegible]. Per l'avvocato Francesco Sicher, legale degli ambientalisti, le cose [illegible] diversamente: «L'azienda - sostiene - potrà continuare nelle sue attività solo dopo aver dimostrato di aver adempiuto a tutti gli obblighi. Ha [illegible] giorni per farlo. Noi sappiamo che l'azien[illegible] garantisce [illegible] avervi ottemperato fin dal novembre scorso [illegible] deve dimostrarlo. E' quanto sosteneva, [illegible] sostiene, anche il dottor Simone. A mio avviso Thermoselect potrà riprendere le attività solo quando avrà ottemperato a tutto quanto richiestole».

L'azienda - dopo aver temporaneamente sospeso le trasformazioni per [illegible] luogo a tutta una serie di verifiche tecniche - dovrebbe riprendere le [illegible] sperimetazioni dalla prossima settimana.

A preoccupare i Verdi e Legambiente è anche il [illegible] [illegible]vorevole che il ministero dell'Ambiente ha [illegible] in merito all'esercizio [illegible] parte della Thermoselect [illegible] un «impianto [illegible] cogenerazione utilizzante rifiuti quale combustibile».

«Fino ad oggi - dicono gli ambientalisti - [illegible] Thermoselect non ha mai prodotto un solo kilowattora. [illegible] temiamo [illegible] si tratti di un espediente messo in [illegible] allo scopo di poter continuare nell'attività, stavolta [illegible] centrale elettrica sperimentale, anche dopo [illegible] 15 di aprile. E' [illegible] giorno in cui dovrebbero scadere i sei mesi [illegible] tempo concessi all'azienda per le sperimetazioni verbanesi». Gli ambientalisti avevano manifestato ampi sospetti che il blocco delle sperimentazioni fosse temporaneo. E' facile prevedere [illegible] [illegible] facoltà [illegible] riaccendere gli impianti per le lavorazioni in prova causerà vivaci reazioni a catena e nuove prese di posizione. [a. c.]

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Prim[illegible] appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con il versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica [illegible] relativi al primo trimestre del '93. Entro tale data va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena [illegible] [illegible] nei confronti del datore di lavoro inadempiente.

Vediamo di compilare insieme il bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni datore di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone [illegible] [illegible] e della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono sempre riferiti ad una retribuzione oraria, in quanto [illegible] legge stabilisce che [illegible] contributo da versare all'ente è esclusivamente orario. Pertanto, nel caso non infrequente in [illegible] la colf venga retribuita a settimana, a quindicina o a [illegible], [illegible] padrone di casa deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per il numero [illegible] ore di lavoro.

Come [illegible] versa. Il versamento dei contributi avviene mediante particolari bollettini [illegible] conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio di ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini sono divisi in tre sezioni di cui una viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta (quale prova-ricevuta dell'avvenuto versamento) dal padrone di [illegible] e la [illegible] deve essere consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima di usare i bollettini per il versamento [illegible] indispensabile che [illegible] datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio è diviso [illegible] due sezioni-cartolina. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro[illegible]; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà [illegible] restituita nel caso in cui l'interessato accerti incompletezze o discordanze [illegible] dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In [illegible] [illegible] rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà [illegible] effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto [illegible] fatta trascrivendo il dato esatto al di sotto del dato che si intende modifi[illegible] [illegible] contrassegnando l'apposita [illegible]. Il cognome, il nome ed [illegible] cognome acquisito dovranno essere trascritti omettendo l'indicazione dei titoli di studio (dott., rag., prof. ecc.) e di qualsiasi altra natura. La cartolina potrà essere utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando il datore di lavoro si accorge che la scorta [illegible] per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si versa. I contribu[illegible] previdenziali si pagano [illegible] trimestri solari [illegible] scadenze ben precise. Per il primo trimestre dell'anno dal 1° [illegible] 10 aprile; per il secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per il terzo trimestre dal 1° [illegible] 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° [illegible] 10 gennaio dell'anno successivo. Quando [illegible] il rapporto di lavoro il versamento si deve fare [illegible] dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: [illegible] lavoratrice [illegible] dal servizio il [illegible] ottobre. Il versamento dei contributi [illegible] fatto tra il 26 ottobre ed il [illegible] novembre. Quando infine la colf va in pensione [illegible] continua a lavorare: il versamento [illegible] fa l'ultimo giorno di calendario del mese in cui è sta[illegible] presentata la domanda. Naturalmente, poiché la lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per [illegible] resto del trimestre. Anche in questo caso, un esempio concreto servirà [illegible] chiarire eventuali perplessità: il lavoratore fa domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento [illegible] fa il 30 novembre; poi, tra il 1° e il 10 gennaio, dovranno essere [illegible]ti i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento dei contributi non può essere fatto né prima né dopo i termini che abbiamo indicato. Se l'ultimo giorno utile coincide con la domenica o con una festività, lo stesso viene, ovviamente, prorogato al gior[illegible] successivo non festivo. E' bene in ogni caso ricordare che il ritardo nel versamento comporta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed è altrettanto utile rammentare l'inderogabile obbligo di versare comunque i contributi sociali; ciò anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola la paga. Abbiamo detto che il contributo da versare [illegible] commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la paga [illegible] vera e propria, quella cioè concordata tra le parti; la quota di tredicesima mensilità ripartita in misura oraria; il valore convenzionale [illegible] vitto e dell'alloggio (ovvia[illegible] se [illegible] lavoratrice consu[illegible] i pasti o pernotta presso il datore di lavoro) ripartito, [illegible] che in questo caso, in misura oraria. Se è oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto [illegible] relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione ad [illegible] dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12: il risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla paga concordata, ovviamente ai soli fini di individuare il contributo che deve essere versato all'Inps. Così, a pu[illegible] titolo di esempio, se la colf percepisce 6 mila lire all'ora, la quota di tredicesima mensilità [illegible] [illegible] 500 lire all'ora. In questo [illegible], la retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo è [illegible] 6500 lire. Altra «spi[illegible] questione». Se [illegible] lavoratore domestico consuma il pasto o la cena ovvero pernotta a casa del datore [illegible] lavoro, il valore convenzionale del vitto [illegible] dell'alloggio (o anche uno solo di essi) deve [illegible] aggiunto alla paga oraria, sempre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da ver[illegible]. In base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro domestico, firmato il 15 luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari a 5 mila lire giornaliere, così suddivise: 1900 lire per ciascun pasto [illegible] [illegible] lire per il pernottamento.

Quanto si versa. La misura del contributo orario è fissata per legge in base [illegible] tre fasce di retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore di lavoro deve quindi innanzi[illegible] stabilire l'importo della paga oraria [illegible] corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria vera [illegible] propria i ratei di gratifica natalizia e l'eventuale quota oraria del vitto e dell'alloggio. [illegible] su[illegible]iva operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che non fanno parte della Comunità Economica Europea occorre versare un contributo lievemente superiore (v. prospetto numero 2). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze una lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in più.

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla mano, vediamo di compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno [illegible] ovviamente indicato [illegible] per il primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il secondo, e così via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993=93). Nella casella relativa alle ore retribuite occorre indicare [illegible] numero complessivo delle ore retribuite fino all'ultimo sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella della retribuzione effettiva [illegible] (determinata come abbiamo detto in precedenza, sommando tutti gli elementi costitutivi). L'importo da [illegible] si ottiene moltiplicando il contributo orario corrispondente alla fascia di retribuzione per il numero delle ore retribuite nel trimestre. Anche qui [illegible] esempio. La lavoratrice ha effettuato [illegible] primo [illegible] di quest'anno 180 ore di lavoro retribuito, percependo [illegible] paga oraria di 6 mila lire. L'importo da versare risulterà pari [illegible] 387.360 lire se la lavoratrice è [illegible] nazionalità Cee; se è extracomunitaria la cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine [illegible] indicare sempre (ove non risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore di lavoro. Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino è finalmente pronto per [illegible] versato pres[illegible] qualsiasi ufficio postale.

[illegible] Stratta

CONTRIBUTI PER LAVORATORI [illegible]
(In vigore dal 1° gennaio 1993)

[illegible] N. 1 contributi dovuti per i lavoratori [illegible] [illegible] cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran [illegible]gna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.620 (242)
da L. 6.201 a L. 9.280	2.152 (342)
oltre L. 9.280	3.224 (513)

La cifra tra parentesi è [illegible] quota a carico [illegible] lavoratore

[illegible] N. 2 contributi [illegible] per i lavoratori domestici extracomunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
[illegible] a L. 6[illegible]	1.542 (264)
da L. 6.201 a L. 9.280	2.188 (373)
oltre L. 9.280	3.270 (559)

La cifra [illegible] parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 943/86 ed al cui versamento è tenuto il datore di lavoro

Verbania, per Ruggeri tutto esaurito stasera al Vip

Sulla giostra di Enrico

Il vincitore di Sanremo torna dopo 2 anni e presenta un originale recital. Gli spettatori sceglieranno i brani con [illegible] ruota che gira

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] 21, [illegible] Vip, primo giro di giostra. Fuori il biglietto, dirige le corse Enrico Ruggeri: vincitore di Sanremo, difensore degli spazi del rock, domenica [illegible] capitano nella nazionale cantan[illegible] contro la rappresentativa dei frati cappuccini a Reggio Emilia, affezionato come pochi altri artisti al pubblico novarese [illegible] del Verbano Cusio Ossola. E gli ammiratori premiano la fedeltà con il tutto esaurito. La prevendita nei tradizionali punti, da Novara a Domodossola, [illegible] è chiusa la settimana scorsa con numerose prenotazioni in esubero.

E' [illegible] stagione generosa [illegible] soddisfazioni per Rouge, come lo chiamano gli amici. Il cantautore milanese è stato fin dagli esordi uno stakanovista del palcoscenico: ogni anno ha più date in agenda che sere libere. La scorsa settimana ha fatto il «sold out» ad Alessandria, ieri il bis a Torino dove [illegible] sono già più di [illegible] prenotazioni per il 5 aprile.

Stasera al Vip Ruggeri (che ha 35 anni, è sposato [illegible] Laura Ferrato, 28, [illegible] è padre [illegible] bimbo di tre anni, Pier Enrico detto Pico) presenterà il meglio della sua vastissima produzione - per assemblare l'ultimo album ha scelto fra 210 brani - con [illegible] soluzione divertente che coinvolge [illegible] pubblico. I fans faranno girare una ruota sulla quale sono riportati i titoli delle canzoni più celebri. Lo stesso sistema era stato voluto da Elvis Costello: ha [illegible] pregio di far sentire gli spettatori un po' registi dello spettacolo e di non annoiare gli stessi musicisti [illegible] scaletta fissa.

Di sicuro dall'ultimo lp «La giostra della memoria» saranno eseguiti i quattro brani inediti: «La giostra della memoria», già cantata [illegible] Fiorella Mannoia e mai incisa da Enrico, «Bianca Balena» che l'autore stesso definisce «un rock bello tirato, dedicato alla voglia dell'uomo di inseguire un ideale», la struggente «Post scriptum» che per Ruggeri rappresenta «un testamento spirituale, nel quale chiedo come artista di venire giudicato per quello che scrivo e non per quello che sono», infine «Mistero» con la quale ha vinto il Festival, che fa un po' storcere il naso agli ammiratori [illegible] prima ora.

Quello che [illegible] Enrico Ruggeri i fans lo [illegible] bene: cantautore senza vezzi e capricci, che non ama i divismi, affezionato ai suoi musicisti tanto da considerarsi sempre [illegible] comunque un artista da band, mai un primattore. Si ricorderà, a Sanremo, come ha chiamato più volte in scena il fedele Luigi Schiavone, per condividere la gloria al momento di eseguire il brano vincitore.

Schiavone anche [illegible] sarà alla chitarra (uscirà presto il suo album «Animale»), poi [illegible] ranno Fabrizio Palermo al basso, Luigi Fiore alla Batteria, Alberto Tafuri alle tastiere.

Enrico Ruggeri si è esibito l'anno scorso al palazzetto dello sport di Novara

Sulla ruota della memoria gireranno titoli amatissimi dal pubblico ruggeriano: fra gli altri «Polvere», «Nuovo swing», «Vivo [illegible] re», «Contessa», [illegible] mare d'inverno», «Portiere [illegible] notte», «Peter Pan». Enrico si è esibito a Verbania due anni fa, mentre l'anno scorso è stato a Novara. Il concerto di stasera è organizzato dall'agenzia Vizi d'Arte di Torino, che a Verbania [illegible] anche lo spettacolo dei Legnanesi il [illegible] aprile sempre al Vip.

Maria Paola Arbeia

[illegible]

Tre secoli di spettacolo oltre il velario del Coccia

NELL'ANNO del grande ritorno, il Coccia si vede dedicato un volume che traccia la storia dello spettacol[illegible] Novara. Autrice è Silvia Raimondi, venticinquenne, maestra scenografa, studiosa di teatro.

Raimondi ha ripercorso i [illegible] secoli [illegible] melodramma in città, a cominciare dal primo spettaco[illegible] «professionistico», un «Artemio in Roma» allestito nel 1695 nel Teatro Novo.

L'opera era del primo grande maestro di cappella novarese, [illegible] ebbe numerosissime repliche.

E' il periodo in cui le case patrizie cittadine, [illegible] quelle dei Petazzi e dei Cavalli, [illegible] aprono per ospitare gli spettacoli.

Poi, [illegible] la «Società del Casino», una sorta di circolo privato che promuoveva musica e spettacoli, si arriverà al primo grande [illegible] cittadino, quello dedicato appunto a Coccia.

L'autrice ha raccolto tutte le interpretazioni date al Coccia, ha analizzato i [illegible] e la documentazione esistente sul teatro ed ha ricostruito, proprio attraverso [illegible] melodramma ed i suoi risvolti, uno spaccato della società e della vita culturale [illegible]rese.

Prosa, balletti, lirica, orchestrali e cantanti: tutto viene registrato nelle schede che completano il volume e che offrono una sintesi completa della storia dello spettacolo novarese. La città dimostra grande attenzione per il melodramma e [illegible] conferma è costituita dal fatto che poco tempo dopo le prime alla Scala, gli spettacoli arrivano puntualmente a Novara.

Nel [illegible] viene rappresentato «Il barbiere di Siviglia», nel 1830 [illegible] volta de «I Capuleti ed i Montecchi» di Vincenzo Bellini, appena reduci dalla prima alla Fenice di Venezia.

Verdi verrà conosciuto dai novaresi nella stagione 1845-46 con «Ernani», mentre di Mascagni verrà proposta nel 1892 «Cavalleria rusticana» e tre anni dopo il «Tannhauser» di Wagner.

L'ultima parte del libro è dedicata alla seconda esplosione che il [illegible] ha avuto a Novara, [illegible] rilancio recente, che risale agli Anni Ottanta, [illegible] l'avvio di stagioni promosse e coordinate dall'assessorato comunale per la Cultura.

Silvia Raimondi ripercorre, anche attraverso le fotografie, i successi di Umberto Orsini e delle [illegible]pagnie che hanno fatto [illegible] Novara una città «capozona» [illegible] giro dello spettacolo di prosa. La conclusione del volume è riservata ovviamente al Coccia, rin[illegible] e pronto a riprendere una tradizione che ha già superato il traguardo dei trecento anni.

Marcello Giordani

[illegible] IL VELAR[illegible]
di [illegible] Raimondi
Pubblicato da Silvana Ed[illegible]
Pagine 160, con varie foto a colori e in bianco e nero, stampe e disegni. [illegible] 60 mila lire

[illegible] E NOTTE

MILANO
Openhouse, le mille feste

L'«Openhouse» celebra questa notte la millesima festa. Nella discoteca [illegible] Milano, [illegible]tologo» Danilo Arienghi, tanti gli invitati, personaggi conosciutissimi del mondo dello spettacolo [illegible] sport per questa occasione speciale. L'appuntamento è fissato per le 23.

VIGEVANO
Tutti cantanti al «Delle Rose»

Sarà Pedro «il pazzo» a condurre la serata musicale in programma al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Il simpatico chitarrista lomellino cercherà di coinvolgere il pubblico invitandolo a cantare e suonare.

MERGOZZO
Rock and roll al «Babilonia»

I più conosciuti [illegible] degli artisti rock and roll Anni [illegible] e 60 questa sera al «Babilonia Café Chantant» [illegible] Mergozzo. A riproporli, dalle 22,30, saranno i «No names band», ovvero i senza nome.

Anche alcuni edicolanti [illegible] il Mirage nella corsa alla vittoria

Tutti pronti per lo sprint finale

Si stringono alleanze nella raccolta di tagliandi

NOVARA. Sono più che mai decisi a restare nelle primissime posizioni della Top Dance, i disc-jockey e i titolari delle discoteche novaresi. La gara è ormai allo sprint finale: giovedì s'inizia aprile, l'ultimo mese utile per far arrivare i voti.

Intanto si intrecciano le iniziative che possono sostenere il cammino [illegible] piazzamenti sempre migliori. Il Mirage [illegible]ta sull'aiuto di alcuni edicolanti aronesi, che invitano clienti giovani e adulti a consegnare il tagliando. Maneggio e Celebrità fanno [illegible] gara per accaparrare ospiti: domenica sera a Romagnano c'era Patty Pravo, che poco prima era stata a Trecate con Alberto Castagna e Fabio Testi. Oggi, domani e giovedì [illegible] Torino prosegue [illegible] conteggio dei voti. Venerdì ci [illegible] la nuova classifica: chi sarà al dopo il sorpasso del Mi[illegible] ai danni del Crazy Boy? [m. p. a.]

TOP DANCE
La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000 — Martedì feriale 8000/6000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medi[illegible] per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 22 — Lire 10.000/6000
[illegible] of a woman - [illegible] di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. [illegible] (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Vip — [illegible]. 625.688 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 6000/5000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [illegible] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Araldo — [illegible] — [illegible] 16/17,50/20,25/22,15 — L. [illegible] — lun. solo fer. 7000/5000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 — [illegible] — L. 8000/6000; mar. 6000
Mac di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico

[illegible]

[illegible] Andrea — Or.: inizio 16 e 21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

S. Carlo — Tel. [illegible]. Ore 15/20/22 — L. [illegible] — (giov. L. 6000-4000)
RIPOSO

[illegible]

Vandoni — Or.: 14,30/18,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — [illegible]
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. 20,15/22,15 — Lire 9000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [illegible] 1h 52' Comm.

CAMERI

Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 14,30/16,30/20,30/22,30 — L. 5000
[illegible]

[illegible]

Corso — [illegible] 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
2013 - La fo[illegible] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or. iniz. 15 continuato
RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. L. 8000/6000 — Lun. fer. L. 7000/5000 — Or.: 16/18/20/22
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Or. iniz. 14,30 — L. 7000/5000
RIPOSO

Oratorio — Inizio ore 14/16/20,15/22 — Lire 4000
RIPOSO

TRECATE

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
[illegible] rosse

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — L. 10.000/8000
[illegible]

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 21 — Ingr.: 41.000/36.000
Concerto di Enrico Ruggeri

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Ore: 20,45 — L. 10.000/8000 (lun. 8000) — Cineforum lire 5000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio ([illegible] '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — In. ore 19,45/22,15 — Lire 10.000/7000 — 9000/6000
Gli [illegible] di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 280 c. G. Cesare 67. **Ca[illegible]** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la città**. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 2[illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18,10. Ore 21 serata ad inviti.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [illegible]. Or.: 14,50; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 16; 18,30; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Scent of a [illegible] (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. Cinecircolo **Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno D in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara conoscenza e cattiva memoria** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o biglietti T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Ore 21 repl. fino al 4 aprile Sanny presenta **Leggende Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Te[illegible]8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gusto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, lun. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'olio di Lorenzo - Atto d'amore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il danno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Diario di un vizio**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 22,50.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Ballroom**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Tracce**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **La notte e la città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Fantasia**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X**. Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Il lungo silenzio**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,25.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Candyman**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **2013 la fortezza**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Nel continente nero**. Or.: 20,10; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Luna di fiele**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Concerto**.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultimo ad andare e altre storie**. Ore 15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 2900.6767. **La vedova allegra**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilino del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **La commedia degli errori**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio**. Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.2159 - 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio [illegible].
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.931. **Exalt**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Uomo**. Ore 21,30.
TEATRO ARSBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **I quattro cantieri**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. [illegible] **maggiorenni**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Stagione morta**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6206.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** 19 Telefilm; 19,30 Vco notizie; [illegible] Fermanotizie; 20,30 Amanti, tv movie; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Ulit, rubrica; 24 La storia del rock; Il Il cavaliere solitario, telefilm

VOLLEY, UNA [illegible] DEI PLAYOFF

Domani a Cuneo la «bella» con la Panini

L'Alpitour al bivio i [illegible] fanno pace

CUNEO. Alpitour doppiamente sfortunata: perde [illegible] Modena e deve rinunciare [illegible] Luca Mantoan e Boris Kiossev, infortunati alla schiena durante la partita (ieri [illegible] stati accompagnati a Torino da un medico specialista). L'appuntamento decisivo con la Panini è fissato per domani sera alle 20 [illegible] palazzo dello sport di San Rocco. [illegible] vince [illegible] «bella» supera gli ottavi di finale e disputerà i quarti contro [illegible] Sisley Treviso.

Domenica [illegible] il [illegible] di Blain ha pagato duramente la scelta fatta dalla Panini [illegible]dena di giocare [illegible] un fondo di cemento coperto con il taraflex, una superficie durissima per atleti professionisti abituati a ben altri campi. L'incontro valido come gara [illegible] ritorno dei playoff si è infatti disputato nel vecchio impianto, perché quello nuovo di Modena [illegible] occupato dalla Coppa Davis di tennis. Una decisione che [illegible] ha comunque creato fastidi al sestetto [illegible] Cuneo.

Lo staff medico dell'Alpitour sta [illegible] lavorando per recuperare Mantoan e Kiossev, indispensabili per la partita [illegible] domani. Ezio Barroero, vice-presidente, dice: «Domani [illegible] giochiamo tutta la stagione. La squadra è in forte ripresa: sono rimasto colpito dal modo in cui ha giocato. Se recuperiamo gli infortunati, possiamo sicura[illegible] battere la Panini. I modenesi non sono [illegible] un esempio di correttezza: Kantor, [illegible] palleggiatore, ha insultato Ganev per tutta la partita. Dobbiamo reagire, ci sono tutti i presupposti per farlo. L'unica soddisfazione per rispondere al modo in cui i modenesi hanno impostato il secondo turno degli ottavi, è di batterli domani sera. Spero che il pubblico capi[illegible] quanto è importante [illegible]nere la squadra [illegible] questo momento e non ci tradisca».

Bellini (in alto) attraversa un momento [illegible] particolare [illegible] Kiossev (a sinistra) spera di recuperare sul piano fisico. Da segnalare l'iniziativa dei «Blu Brother» [illegible] tornare in curva ad incitare [illegible] squadra

«Siamo all'ennesima prova d'appello - dice il ds Enzo Prandi -. Non ci sono alternative, [illegible] abbiamo le carte in regola per passare il turno. Domenica [illegible] abbiamo disputato una buona partita: finché siamo stati tutti in campo, [illegible] livello [illegible] gioco è stato alto. Le forzate [illegible] di Mantoan [illegible] Kiossev [illegible] hanno danneggiato. Sono soddisfatto della prova dei giocatori. Abbiamo ritrovato un buon Ganev, che si è espresso ad alti livelli. Tutti si sono disimpegnati bene, [illegible] grinta e determinazione. Mi spiace [illegible] un tributo così alto con questi infortuni. Ma la qualificazione è [illegible] portata di mano. Chiediamo aiuto e sostegno [illegible] pubblico».

E dai [illegible] Brother» arriva una promessa: «Domani torneremo in curva a incitare la squadra». Una decisione lodevole in questo delicato momento.

Daniela Cotto

[illegible]

Di nuovo incombente il pericolo di retrocessione

Alessandria, è [illegible] l'ora del tabellino-salvezza

IL CAMMINO [illegible] LA SALVEZZA A 8 [illegible]

[illegible]. PUNTI	23	MASSESE Chievo	Siena CARRARESE	PRO SESTO Como	PALAZZOLO EMPOLI
Carrarese	23	SPEZIA MASSESE	Leffe Samb	AREZZO PRO SESTO	Triestina Ravenna
Siena	22	Empoli PRO SESTO	SAMB Carpi	COMO LEFFE	Arezzo Triestina
Alessandria	22	CARPI Como	CHIEVO Vicenza	Spezia AREZZO	PESARO Massese
Palazzolo	[illegible]	COMO AREZZO	Carpi Massese	VICENZA TRIESTINA	Samb Pro Sesto
Spezia	[illegible]	Carrarese TRIESTINA	Pesaro Arezzo	ALESSANDRIA CARPI	Massese Leffe
Carpi	21	Alessandria Pesaro	PALAZZOLO SIENA	Ravenna Spezia	CHIEVO COMO

In MAIUSCOLO le gare in casa. Arezzo (12 punti) praticamente [illegible] retrocesso

ALESSANDRIA. A distanza [illegible] 10 giornate, i grigi tornano nella zona calda della classifica. Insomma, in odor [illegible] retrocessione. Era infatti dal sedicesimo turno che Battistini [illegible] compagni non si trovavano in terz'ultima posizione. La [illegible] vittoria con la Massese e il pareggio di Arezzo consentirono all'Alessandria di portarsi un paio di punti avanti alle dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere. Risultati supportati poi da altre [illegible] prestazioni positive.

La sconfitta di dieci giorni [illegible] con la Carrarese ha però fatto saltare la «tabella salvezza» che Mazzola aveva preparato nei mesi scorsi. Con un'omogeneità [illegible] classifica [illegible] quella attuale, sarebbe assurdo azzardare previsioni. Difficile stabilire quale sia la quota salvezza, che l'anno scorso fu di 30 punti. Potrebbe [illegible] inferiore in caso di crollo primaverile di qualche compagine, come potrebbe [illegible] spareggio. Quello [illegible] che costò nel giugno del '92 la retrocessione al Casale, battuto a Piacenza per 1 a 0 dalla Pro Sesto.

Data per scontata la retrocessione dell'Arezzo, fanalino di coda [illegible] 12 punti, sono 7 le formazioni che dovranno lottare per evitare di finire in C2: il Carpi, penultimo a quota 21 punti; Siena, Alessandria, Palazzolo [illegible] Spezia assestati a 22 punti, Sambenedettese [illegible] Carrarese uno scalino sopra. Non dovrebbe [illegible] problemi la Massese che di punti ne ha 25.

Sul versante grigio la strada che conduce alla salvezza passa soprattutto dal Moccagatta, dove l'«undici» di Mazzola giocherà i prossimi due turni. Domenica arriva il Carpi, il 18 aprile (dopo la p[illegible] pasquale) l'Alessandria affronterà i veronesi [illegible] Chievo. Ammettendo che ai grigi [illegible] almeno otto punti per raggiungere la quota salvezza, sarebbe auspicabile conquistarne almeno [illegible] prossimi 180', tenendo conto che alla 29ª giornata i grigi saranno impegnati a Spezia, quindi in [illegible] il Pesaro. Seguiranno due trasferte difficili [illegible] Como e Vicenza, quindi ancora in [illegible] con l'Arezzo. L'epilogo il 30 maggio [illegible] Massa. Ai tre punti casalinghi di inizio aprile, se ne dovrebbero aggiungere altrettanti [illegible] altre due sfide interne, mentre i punti mancanti per raggiungere quota 30 dovrebbero arrivare dalle 4 gare fuori casa: uno potrebbe venire dal match [illegible] Como [illegible] altro con la Massese.

E' vero che [illegible] cammino dei grigi [illegible] è dei più semplici, ma lo stesso discorso vale anche per le dirette avversarie. Anzi per alcune [illegible] calendario è piut[illegible] severo. E' il caso dello Spezia che dovrà giocare per cinque volte in trasferta. Per il Carpi, determinante [illegible] la sfida di domenica al Moccagatta. Una sconfitta comprometterebbe il cammino della squadra di Ciaschini che dopo le prime 15 giornate si trovava al settimo posto [illegible] classifica. Stesso discorso vale anche per la Sambenedettese, crollata nelle ultime otto gare, con una media partita di mezzo punto, una delle più basse in assoluto, a parte quella dell'Arezzo che è di 0,26.

Sempre a proposito di numeri, [illegible] dovesse valere la regola della media inglese, [illegible] retrocedere oggi sarebbero Spezia [illegible] Carpi (oltre al povero Arezzo). Liguri e toscani sono infatti [illegible] sestati [illegible] 18.

Piero Abrate

[illegible] LOTTANO IN [illegible] PER IL VERTICE

Un prezioso punto in Sardegna [illegible] correre molti rischi

Elogi [illegible] Tarantola al [illegible] rimasto in zona-promozione

NOVARA. Il pareggio di Tempio è già archiviato. Un buon punto, quello ottenuto domenica in Sardegna, anche se alla fine è emerso qualche rimpianto: «Chissà, forse osando qualcosa [illegible] più nel finale... ma non pote[illegible] assolutamente rischiare di perdere la partita. Ricordi recenti ci hanno un po' frenati. Tutto sommato va bene così - è [illegible] commento di Santino Tarantola che ha seguito gli azzurri nella lunga trasferta isolana - Ho visto una squadra in ripresa. In particolare alcuni giocatori fondamentali, come Armanetti e Obbadio, stanno tornando sui loro livelli. [illegible] politica dei piccoli passi potrebbe rivelarsi quella giusta per mantenere i contatti [illegible] le prime eppoi produrre il massimo sforzo negli scontri diretti, incominciando, magari, già da domenica prossima [illegible] il Mantova. Sono fiducioso per il futuro». Già, il futuro più immediato vuol [illegible]re Mantova. [illegible] attenzioni sono già tutte concentrate sulla partitissima [illegible] domenica prossima quando i virgiliani saranno di [illegible] al Comunale. E' una squadra in crisi, quella che ha fin qui dominato [illegible] campionato. Non vince più da dicembre [illegible] nelle ultime partite ha dissipato buona parte del vantaggio accumulato in una cavalcata che [illegible] brava inarrestabile. Adesso in[illegible] potrebbe tornare in gioco anche il Mantova, eppoi domenica c'è un altro scontro diretto che interessa da vicino l'alta classifica. Il Fiorenzuola, la squadra più in forma del [illegible]mento, affronta il Lecco dopo averlo sorpassato in classifica.

Il patron Santino Tarantola

C'è insomma grande movimento al vertice del girone [illegible] sei squadre, nello spazio di altrettanti punti, a contendersi due posti per la categoria superiore. La prossima giornata potrebbe rivelarsi fondamentale perché Giorgione e Centese, gli altri incomodi, [illegible] impegnate entrambe in trasferta, a Suzzara e Trento, rispettivamente.

A Tempio è scattata l'ora di Costa e il giovane centrocampista [illegible] ha tradito le attese, risultando fra i migliori in campo. «Il ragazzo ha giocato molto bene - è il commento di Tarantola -, contribuendo a dare ordine [illegible] dinamicità al centrocampo. Potrebbe [illegible] lui la rivelazione [illegible] quest'ultimo scorcio di stagione». E' [illegible] giovane nel quale Del Neri ha sempre creduto, anche [illegible] è [illegible] fin qui piuttosto chiuso da elementi più esperti. Adesso però ha dimostrato, sul campo, di meri[illegible] posto in squadra e sarà sicuramente della partitissima.

Capitan Folli [illegible] suo solito ottimista sul futuro della squadra: [illegible] momento in cui qualche grande incomincia a perdere colpi, noi siamo in serie positiva da 7 turni. Ci aspetta[illegible] due turni casalinghi molto importanti che decideranno [illegible] sorti della nostra stagione».

Per domenica la società ha allo studio alcune iniziative per favorire [illegible] maggior concorso di pubblico. [illegible] pensa, ad esempio, all'ingresso gratuito per le donne [illegible] i giovani. Anche i club dei tifosi stanno mobilitandosi nella convinzione che quella [illegible] Mantova [illegible] davvero la partita decisiva. Va [illegible] sé che l'apporto [illegible] pubblico risulterà determinante.

In settimana [illegible] sono previ[illegible] amichevoli. La squadra andrà in ritiro sabato [illegible] «Concordia» di Arona [illegible] avviene alla vigilia di tutte le partite casalinghe.

Il giovane Costa, una bella realtà

Del Neri, che [illegible] Sardegna aveva gli uomini contati, dovrebbe poter disporre della rosa al completo, recuperando gli squalificati Ponti e Moro, [illegible] come l'acciaccato Vitalone. Potrebbe [illegible] invece squalifica[illegible] difensore Dall'Orso che in Sardegna è stato ammonito. Ma anche il Mantova non [illegible] pre[illegible] completo. Mancherà sicuramente l'attaccante Cozzella, appiedato per due turni. Inoltre sabato scorso ad Ospitaletto diversi giocatori virgiliani sono stati ammoniti, ragion per cui potrebbero scattare delle squalifiche. Staremo [illegible] vedere. Ma a questo punto non è tanto una questione [illegible] uomini quanto piuttosto [illegible] concentrazione e determinazione.

Renato Ambiel

Col Pavia sesto risultato utile consecutivo, grazie al carattere

Casale, un pari «accettabile» (ma [illegible] processa l'arbitraggio)

CASALE. Il pareggio con il Pavia fa salire a sei i risultati utili consecutivi del Casale, ma la squadra [illegible] piaciuta solo per il carattere che ha dimostrato nel risalire la china, dopo il gol a freddo di Schwoch. «Tutta colpa di quella svista sulla posizione dell'ala ospite - [illegible] lamenta mister Gianni Bui -. Non si può sorvolare su un fuori gioco tanto evidente».

L'attaccante ospite è partito [illegible] un buon metro di vantaggio su tutti [illegible] avuto buon gioco a battere Rubini, uscito alla disperata [illegible] pali. «L'arbitro ha confessato a capitan Luxoro di essersi accorto [illegible] ritardo [illegible] fuorigioco - rivela l'allenatore nerostellato -. [illegible] allora doveva compensare [illegible] errore tanto clamoroso, limitandosi ad ammonire e non ad espellere Paolini». Tanto più, va aggiunto, che l'episodio dell'atterramento di Zuntini, lanciato verso l'area casalese, non era limpido [illegible] l'attaccante ave[illegible] platealmente accentuato la caduta.

«E' stata [illegible] decisione cie[illegible] di un arbitro che [illegible] avallato in modo scandaloso [illegible] rete viziata da un fuorigioco grosso come una [illegible] - sbottano alcuni tifosi -. Non si può penalizzare due volte, nel giro [illegible] pochi minuti, la stessa squadra».

L'uscita di Paolini [illegible] costretto il Casale a giocare in 10 per 75 minuti. «In queste condizioni, non [illegible] rimproverare nulla ai ragazzi - [illegible] -, anzi debbo elogiarli per aver risposto con la volontà alle avversità di una sfida subito in salita».

L'arbitro Malatesta non [illegible]rebbe nuovo ad imprese del ge[illegible]. «E' uno che vuol riaffermare ad ogni costo il suo diritto esclusivo [illegible] decidere - dice Luigi Busto, addetto stampa del Casale -. Ricordo che all'andata ci favorì in modo abbastanza accentuato nella gara esterna di Fiorenzuola. Pare che goda nell'aiutare gli ospiti». A Fiorenzuola però, era finita 0-0 mentre a Casale la bilancia si è subi[illegible] inclinata dalla parte degli ospiti. Un Pavia che, a detta dei suoi stessi tifosi, ha disputato una delle migliori gare stagionali.

«Schwoch si è ricordato di es[illegible] cannoniere di rango - ha puntualizzato il tecnico ospite Giampaolo Chierico -. La sua prestazione non è stata isolata, anche [illegible] resto della squadra ha giocato con grande ritmo, mettendo più volte in difficoltà i nerostellati». Non ha brillato invece Zuntini, che però ha avuto il «merito» di far [illegible] Paolini.

«Niente da dire, il Pavia ha giocato bene ma alla fine poteva perdere», riconoscono i fans nerostellati. Sugli scudi, l'estremo difensore ospite Limonta: in [illegible] occasione ha toccato la palla di quel tanto che basta[illegible] per dirottarla in angolo, poi ha compiuto un autentico miracolo, dirottando il cuoio sulla traversa.

[illegible]

L'Aosta inguaiata dalla difesa

Troppi «regali» al Suzzara, inevitabile il ko

AOSTA. Una settimana [illegible] tranquillità e una di tormenti. Continua l'altalena dell'Aosta che, dopo la buona prestazione fornita a Solbiate Arno, è incappata in una severa sconfitta a Suzzara (4-1). I mantovani si [illegible] riportati a due lunghezze dai rossoneri e tornano a sperare nella salvezza, mentre la squadra di Barlassina deve di nuovo soffrire per evitare di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola.

Sotto [illegible] questa volta [illegible] difesa. Il pacchetto arretrato [illegible] stato fino a domenica il reparto più affidabile, ma a [illegible]zara sono state [illegible] sue indecisioni a far pendere l'ago [illegible] bilancia dalla parte dei mantovani. «Purtroppo siamo incappati in una giornataccia - ammette [illegible] libero Mario Benzi -. Nelle precedenti 23 partite [illegible] sempre fatto il nostro dovere. Contro i bianconeri abbiamo commesso degli errori che [illegible] stati fatali. Sono convinto che si [illegible] trattato di un fatto episodico e che domenica prossima nell'importantissima sfida con il Tempio sapremo nuo[illegible] esprimerci su livelli ottimali».

«A Suzzara abbiamo avuto il torto di adeguarci inizialmente al ritmo dei locali - aggiunge il capitano dei rossoneri -. Avremmo dovuto [illegible] di più e non aspettare di essere in svantaggio per reagire. Raggiunto il pareggio ci siamo forse illusi di poter tornare dalla trasferta [illegible] il pareggio. Adesso [illegible] di nuovo soffrire per toglierci dalle zone pericolose della bas[illegible] classifica».

La sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca all'allenatore Lorenzo Barlassina. «Siamo passati, in [illegible] giorni, dall'ottima prestazione di Solbiate Arno alla deludente prova [illegible] Suzzara - sottolinea il mister aostano -. L'unica spiegazione possibile [illegible] quella della presunzione della squadra. I tre punti conquistati prima di presentarci alla sfida [illegible] i mantovani, hanno evidentemente fatto perdere il senso dell'equilibrio [illegible] qualche giocatore».

«Abbiamo favorito il [illegible] della formazione di Danova [illegible] tre gentili omaggi difensivi - aggiunge Barlassina -. E' venuto a mancarci proprio il reparto che in precedenza aveva sempre saputo offrire [illegible] massi[illegible] garanzia [illegible] affidabilità. [illegible] là delle colpe della retroguardia, c'è stata la conferma della scarsità di personalità. La squadra è indecifrabile, [illegible] gravi carenze caratteriali».

Ferretti (in alto) si è battuto su buoni livelli. A lato: l'allenatore Lorenzo Barlassina, critico [illegible] confronti di molti rossoneri, e il capitano [illegible]

Dalle illusioni della Coppa Italia e dell'avvio del campionato, l'Aosta [illegible] passata a continui alti [illegible] rendimento, che hanno messo a nudo tutti i difetti dei rossoneri. Probabilmente sono [illegible] proprio le positive prestazioni dell'inizio della stagione ad ingannare i tifosi sulle reali potenzialità della squadra. Per la compagine del presidente Paven diventerà fondamentale la sfida in calendario domenica al «Puchoz» con il Tempio: i sardi sono quart'ultimi in classifica, con un punto in meno dei rossoneri.

Dopo [illegible] partita [illegible] gli isolani, la squadra [illegible] Barlassina giocherà ancora cinque volte in casa (contro [illegible] Giorgione, il Trento, [illegible] Pergocrema, [illegible] Lecco e il Varese) [illegible] quattro in trasferta (a Cento, Ospitaletto, Novara e Casale). Il calendario sembra favorevole ai rossoneri, ma i tifosi [illegible] preoccupati per la mancanza di continuità della squadra.

Sigfrido Beneyton

L'Iris (nella foto due suoi giocatori) ha perso con la Caratese quello che forse era l'ultimo autobus per la salvezza

Dilettanti, tutte sconfitte Sparta, Iris Oleggio e Bellinzago

Una domenica di passione per le tre squadre novaresi

OLEGGIO. Giornata «storica» - ma purtroppo in negativo - per le dilettanti novaresi. L'undicesimo di ritorno (sei alla conclusione del torneo) ha fatto registrare tre sconfitte. Insomma, è un perdere che [illegible] male alla classifica ma non danneggia il cuore. Perchè, diciamocelo chiaramente, chi avrebbe più [illegible] una lira sulla salvezza [illegible] Iris Oleggio e Bellinzago?

Ecco l'errore. Beppe Ticozzelli, tanto per [illegible] un nome, non si arrende neppure all'evidenza dei fatti:

«Non ho [illegible] rimproverare nulla ai miei ragazzi, che hanno fatto tutti il loro dovere - dice l'allenatore oleggese -. Avremmo [illegible] [illegible] vincere. A questo punto abbiamo ancora l'obbligo di continuare a lottare e a sperare».

Ma certo. A patto che gli «orange» la smettano di perdere meritando di vincere, [illegible] vincano magari anche meritando di perdere.

Contro la Caratese è stata una partita sempre in apnea. [illegible] gol in apertura dei milanesi [illegible] scombussolato i piani iniziali e costretto quasi subito all'inseguimento la squadra di casa.

E le gare ad inseguimento sono [illegible] difficili: occorre [illegible] [illegible] forza d'animo e, quello che più conta, nervi saldi, freddezza, cinismo. Insomma, tutto quello che manca all'Iris, squadra emotiva al massimo.

I 4 punti di distacco dalla Caratese [illegible] invece che dimezzarsi sono così saliti a 6. Il nuovo punto di riferimento diventa [illegible] Pinerolo: 4 punti da rosicchiare in 6 partite (tre casalinghe contro Mariano, lo stesso Pinerolo e Saronno, e tre [illegible] [illegible] Bellinzago, Fanfulla e Legnano).

Domenica arriva il Mariano. La vittoria è d'obbligo, ma il guaio di questo Oleggio sta proprio nel fatto di aver voluto giocare troppe volte [illegible] vincere [illegible]ntre, considerato quanto passava il convento, [illegible] stato molto più saggio giocare per non perdere.

Il tabellino, del resto, parla chiaro: 17 reti realizzate in 28 partite. Come cercare l'acqua nel deserto.

Le altre due novaresi si [illegible] adeguate alla domenica di passione [illegible] a [illegible] turno che [illegible] [illegible] portato neanche un punto dei sei in programma.

Hanno perso pure loro con il minimo scarto, incassando il golletto quando la partita [illegible] ormai agli sgoccioli. Per il Bellinzago, anzi, si era addirittura a tempo scaduto: difesa pietrificata e gol di Vicenzino per una Pro Lissone neppure meritevole di tanto regalo.

Quanto alla Sparta, siamo alle solite. Il fieno è in cascina, Masuero, Guidoni e Salierno in tribuna. Vuoi negare al Fanfulla, partito per vincere il campionato, anche la consolazione di [illegible] terzo posto? No, vivi e lascia vivere.

[illegible]

E per il «Campione eccellente» la battaglia è scatenata

Il Verbania va in fuga

I biancocerchiati banno liquidato l'Omegna e sono lanciatissimi in classifica
Continua il predominio delle tifose nel referendum, con nonna Mirka che si mette in luce

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ancora una giornata pro-Verbania in Eccellenza. A Serravalle Scrivia il Libarna ha liquidato [illegible] Vigliano Biellese [illegible] lo ha di fatto estromesso dalla lotta al vertice. Dopo la sconfitta [illegible] Villadossola i biellesi sono incappati domenica in un altro 1-3 che li allontana di ben [illegible] punti dal Verbania (addirittura [illegible] in media inglese) e svuota [illegible] interesse il confronto con la capolista in programma domenica prossima.

I verbanesi, quindi, da ora in poi dovranno guardarsi solo dal Libarna di Armienti, unico antagonista rimasto [illegible]lla scia dell'undici di Guidetti. Domenica i biancocerchiati hanno confermato la loro forza battendo l'O[illegible] in un derby che alla vigilia poteva destare qualche apprensione sia per la tradizionale rivalità coi cusiani, [illegible] per via del grande bisogno di punti della formazione di Morea.

Ma evidentemente col Verbania di questi tempi c'è poco da fare. Un gol, immediato, di Livorno e poi il raddoppio dello stesso giocatore nel finale col terzo gol di Belli proprio un attimo prima che l'arbitro fischiasse la fine. [illegible] è stato 3-0. Effetto? Deleterio per i rossoneri [illegible] Omegna, sempre più «inguaiati», e confortante per il Verbania che dimostra di essere «in palla» anche in queste [illegible] del [illegible] nelle quali molte squadre accusano la fatica.

L'Omegna d'altra parte non poteva pensare di prendere punti a Verbania. Sono altre le avversarie dei rossoneri, quelle che [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible]stole. E si tratta [illegible] un gruppo veramente nutrito: dieci squadre in tre punti. Chi [illegible] peggio è l'Arona che ieri ha perso a Caltignaga ed è ora unica detentrice del «fanalino» [illegible] 19 punti. [illegible] quota 20 l'Omegna è stato raggiunto da Trino (pari a Domodossola) e Fulvius (1-1 con la Novese). A 21 punti troviam[illegible] Derthona, Monferrato e Ovada [illegible] a 22, con la Novese, ecco il Borgomanero che domenica ha batt[illegible] il Trecate risucchiandolo nella zona del pericolo.

Restano fuori dalla mischia il Villadossola - che ha pareggiato [illegible] Derthona - il Caltignaga - grazie alla bella vittoria sull'Arona - e la Juve Domo che continua a raggranellare punti [illegible] andare troppo per il sottile. Questa volta il pareggio è stato casalingo e con [illegible] formazione [illegible] bassa classifica: il Trino. Ma [illegible] casa granata si punta a «[illegible] la classifica» sempre, nel rispetto di un principio che nel calcio è sempre stato valido.

E veniamo al referendum. Nonna Mirka, che manda voti da Baveno con tanto di letterina alla redazione, parla della fatica che sta affrontando per recuperare i tagliandi. E simpaticamente assicura di non essersi impegnata tanto neanche quando era giovinetta. Bei tempi - aggiunge - anche se era appena finita la guerra e di soldi ce n'e[illegible] pochi.

Nonna Mirka, che saluta tutte le nonne impegnate come lei nel referendum, chiude con [illegible] «forza Juve Domo».

E al «Campione eccellente» va il merito [illegible] [illegible] guadagnato alla [illegible] dello sport una nuova, pimpante, tifosa.

Intanto grazie anche ai voti di nonna Mirka, Stefano Ferrario è entrato nei primi cinque facendo un bel passo avanti visto che occupava l'ottava posizione.

Un'altra tifosa «accanita» dovrebbe [illegible] Marcella che sostiene Simone Curioni dell'Omegna. Anche l'attaccante rossonero fa progressi nella classifica del «Campione Eccellente»: è entrato nel Top Ten. Era undicesimo ed è adesso nono.

Altri voti sono arrivati ieri per Cara (mittente Romina), Gualtieri (Antonella [illegible] Valentina) e Pinbarel (Ombretta, Maria Grazia, Gianna, [illegible]ele, Fabio [illegible] Domenico). A questi ultimi [illegible] stenitori diciamo che non serve la «raccomandata». [illegible] [illegible] affrancatura normale che costa sicuramente meno. **[m. s.]**

Belli e Massara: gol pesanti i loro

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e [illegible] ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

HOCKEY PISTA

Dopo la vittoria di Valdagno questa sera gli azzurri tornano in pista contro i campioni d'Italia

Per l'Autocentauro c'è il Monza in agguato

Una sfida che conta doppio, anche in proiezione dei playoff

NOVARA. Nessuna sorpresa al vertice del massimo campionato di hockey pista, giunto alla dodicesima di ritorno. L'Autocentauro-rullo compressore prosegue indisturbato la sua marcia, espugnando anche Valdagno (8-3) in scioltezza.

Per gli azzurri, quattro reti di Massimo Mariotti, tre di Amato e [illegible] di capitan Bernardini. Dietro al Novara resiste il Camoni Lodi, che si [illegible] aggiudicato per 7-1 il derby sui «cugini» del Granata. Risalgono le quotazioni dell'Essebi Monza, che ha acciuffato il Thiene [illegible] terzo posto, battendolo nello scontro diretto. Un'occhiata alla A2, per segnalare la bella vittoria della Noel Rotellistica sul Giovinazzo per 4-2 con un poker di gol di Milani. Con la terza vittoria consecutiva, i novaresi salgono al sesto posto.

Stasera si torna in pista con gli anticipi della tredicesima giornata di A1: tra questi anche quello che vede i novaresi impegnati nella trasferta di Sesto San Giovanni, per affrontare proprio il Roller Monza, che attraversa un ottimo momento di forma. Che partita sarà? «Difficile, inutile nasconderlo - commenta l'allenatore del Novara, Gianni Innocenti - anche perchè nei confronti diretti sia[illegible] già [illegible] di una gara e sarebbe un grosso guaio, se dovessimo incontrare i brianzoli nei playoff, partire da 2-0».

All'andata gli azzurri vennero superati per 8-7 [illegible] Roller di Marzella [illegible] [illegible] in un match infuocato, che portò alle dimissioni [illegible] Mino Battistella e all'avvento di Innocenti: «Ci siamo rivisti in cassetta quella partita, studiando i nostri errori; sono certo che non li ripete[illegible] - prosegue il trainer Autocentauro -. Il Roller, però, sembra avere superato il momento difficile, come dimostra la vittoria di Thiene, e stasera ci aggredirà per ottenere il successo. Noi, comunque, giocheremo tranquilli e consci delle [illegible] possibilità». **[m. p.]**

Per battere il Monza, l'Autocentauro si affida alle bordate di Enrico Mariotti

Recordget vittoriosa

I borgomaneresi battono Vigevano con buon margine

[illegible] Sorti alterne per [illegible] squadre novaresi [illegible] serie C, che hanno disputato ieri la decima giornata di ritorno del campionato. Dopo le sconfitte contro Gavirate e Genova, [illegible] Recordget ha sconfitto le due formazioni più titolate della classifica. La settimana scorsa ha vinto contro il Castellanza, [illegible] domenica ha liquidato la Chewang Vigevano 83 [illegible] 76.

Così la squadra di Lazzarini mantiene [illegible] posizione [illegible] centro classifica, e spera in un miglioramento con i prossimi incontri. Nella trasferta cuneese, La Nationale Novara non ha invece bissato il [illegible] ottenuto domenica scorsa e ha perso per 110 [illegible] 82 contro i braidensi in una partita che si profilava decisiva per la salvezza.

I Novaresi rimangono quindi il fanalino di coda della classifi[illegible] con solo 8 punti. Il prossimo [illegible] vedrà la Recordget in casa del Versilia, mentre La Nationale riceve la [illegible] del Derthona. **[c. m.]**

In luce la Libertas

Due belle vittorie per la Bernascone [illegible] 100 e 200 [illegible]

TORINO. Continua la serie positiva per i giovani atleti della Libertas Nuoto. I campionati regionali degli esordienti «A», disputati sabato [illegible] domenica hanno confermato l'ottima for[illegible] raggiunta dal team [illegible]so. Silvia Bernascone, nonostante un mese di forzata inattività, è riuscita [illegible] conquistare due splendide vittorie nei 100 e 200 rana. Ma anche le altre giovanissime atlete, Sara Gallarate, Sara Nicolella, Jessica Pede e Marta Corutti hanno ottenuto buoni risultati, mantenendosi tra le prime sei in tutte le gare a cui hanno partecipato.

Paolo Sartori non ha potuto seguire gli esordienti, affidati [illegible] Simone Pioli, in quanto impegnato a Borgomanero nel quarto trofeo «Acquaviva» con i giovanissimi, che si sono aggiudicati il secondo posto dietro i padroni di [illegible].

Assenti «ragazzi» e «juniores» impegnati negli allenamenti per le gare di Trento di fine settimana. **[c. m.]**

Pavic in giornata «sì»

Vincono Tasker e Ceppiratti, cade [illegible] Sanmartinese

NOVARA. Con la partita di sabato il Pavic ha alimentato le speranze di permanenza nel campionato di serie B1: nell'incontro, il primo di quelli decisivi, [illegible] squadra ha liquidato il Salvo Savon per 3-1. Esultanza anche in serie [illegible], con la vittoria esterna [illegible] Ceppiratti sul Segrate per 3-1. Le due squadre hanno dato vita ad una partita intensa, giocata all'ultimo [illegible]spiro, conclusasi a favore dei novaresi, che hanno dimostrato un servizio efficace, capace portare a casa parecchi punti. Un'altra vittoria da registrare, quella in B2 femminile per le ragazze della Tasker: le «donne» di Milanesi hanno battuto il Crema, formazione molto temuta dalle sesiane, grazie alla calma e alla concentrazione. Delusione per la Sanmartinese che sul campo bergamasco ha ceduto alle locali incassando una sconfitta che potrebbe rivelarsi estremamente negativa per il sogno di promozione delle novaresi. **[c. m.]**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 30 Marzo 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Radaelli e Rosso ieri per cinque ore a colloquio con il procuratore di Torino

«Tutti gli scandali di Vercelli»

Hanno consegnato al giudice Maddalena documenti ed altro materiale ecologia, urbanistica, centrale di Leri sanità. Intanto Scalia interroga gli amministratori «avvisati» per abuso

VERCELLI. E' durato oltre cinque ore colloquio tra Radaelli, Rosso e il procuratore aggiunto della Repubblica di Torino Marcello Maddalena. Dal magistrato che si occupa, tra gli altri, del fascicolo sulla presunta supertangente da 12 miliardi per la nuova centrale di Leri Cavour, un laconico commen- «Sono stati sentiti in seguito a loro presentazione spontanea, in qualità persone denuncianti informate sui fatti e non come persone sottoposte ad indagini».

Più loquaci l'ex consigliere comunale dc confluito nel patto Segni (Radaelli) e l'ex vicesegretario piemontese della stessa democrazia (Rosso). «Abbiamo consegnato al procuratore materiale, documenti e testimonianze sui quattro grandi filoni di scandali che dal '90 abbiamo denunciato in sede politica».

Si è parlato ecologia (inceneritore di Vercelli, discarica di Alice Castello, piattaforma dei rifiuti tossico-nocivi), urbanistica (centri commerciali, società di recupero del centro storico cittadino, varianti ai piani regolatori, università), centrale a ciclo combinato di Leri Cavour e sanità (incarichi all'architetto Savoino).

«Saranno indagini lunghe, delicate e diversificate - spiegano Radaelli -. Sul caso di Leri, per esempio, è già stato interes- il giudice Antonio Di Pietro. Comunque probabilmente nelle prossime settimane torneremo a Torino Maddale-. Rosso aggiunge: «Ci auguriamo che la magistratura possa fare piena piena luce in modo che la gente possa scegliere al momento del voto con sicurezza tra chi ha rubato e chi no».

Sul «fronte interno» c'è da segnalare l'inizio degli interrogatori dei 16 amministratori di Comune e Usl raggiunti avvisi di garanzia per concorso abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta Cattaneo-Savoino.

Protetti da una ferrea consegna del silenzio i primi degli ex componenti delle giunte comunali '87-88 e dell'ultimo Comitato di gestione dell'Usl ante riforma sfilati nell'ufficio del procuratore della Repubblica Luciano Scalia. Riserbo tutto, anche sui nomi chi ha aperto la processione.

Due settimane fa ciclone Savoino si era abbattuto sui democristiani Gianfranco Carnevali, Sandro Cattaneo, Arrigo

Nel loro colloquio Maddalena e hanno parlato anche della «nuova» centrale di Leri Cavour per la quale si sospetta una megatangente 12 miliardi già pagati e di almeno altri 18 solo promessi

Danieli, Angelo Fregonara, Guido Gabotto, Lucia Pigino, Carlo Robutti, Francesco Romano, sui socialisti Giovanni Amario, Marco Barberis, Fulvio Bodo, Luciano Caffi, Giancarlo Casalino, Davide Sciangueтта, Luigi Taverna e sull'ex repubblicano Sergio Delli Veneri.

Dalle confessioni dell'architetto Antonio Savoino (che versato a Cattaneo per cento delle parcelle relative agli incarichi avuti a Vercelli») era scaturita, il 23 febbraio, primo avviso di garanzia al consigliere regionale segretario provinciale per continuata» e «concorso ignoti in abuso d'ufficio». L'abuso è reato che può essere commesso da pubblici ufficiali o persone incaricate pubblico servizio. Dunque gli «ignoti» vanno ricercati gli amministratori che potrebbero aver contribuito ad assegnare gli incarichi all'architetto torinese.

Nel mirino i progetti dino dell'ospedale e la costruzione della «torre dei servizi», la direzione dei lavori all'inceneritore e la valutazione dell'impatto ambientale (tutti finiti alla «Protecne» Savoino), la trasformazione della Bertagnetta da ospedale pneumologico a residence per anziani e il raddoppio del reparto Malattie infettive, entrambi assegnati ai professionisti vercellesi Clau- Scalo e Domenico Castelli a carico dei quali non è stato preso alcun provvedimento.

Franco Cottini

IN OSPEDALE

Dopo le liti arriva la pace

Stop alle polemiche tra Tribunale del malato e l'amministratore Usl Vercelli. Probabile commissione mista sulla sanità.

A PAGINA

PRO, SCONFITTA CHE BRUCIA

L'attacco sotto accusa

Troppi gol sbagliati e i bianchi hanno lasciare via libera alla capolista Legnano. Secondo scivolone anche per l'Fcv.

ALLE PAGINE 46 E 47

Biella, ridotto l'isolamento per l'esponente psi; un giallo invece per gli arresti domiciliari a Grosso

Piantedosi, seconda istanza di scarcerazione

L'ex assessore si rivolge ancora al Tribunale della libertà

BIELLA. ancora il Tribunale della libertà ad occuparsi del Piantedosi, l'ex sore ai Lavori pubblici del Co- Biella in carcere dal 4 marzo perchè accusato corruzione nell'inchiesta «Mani pulite». I legali dell'esponente del psi (Gianni Chiorino e Oscar Oselle) hanno annunciato che i giudici si riuniranno martedì prossimo per discutere loro seconda richiesta di zione. Un primo al Tribunale della libertà è già stato respinto: quanto accadrà una settimana nessuno si sente di previsioni.

Nel frattempo per Piergiulio Piantedosi si allentata la morsa dell'isolamento: dopo quasi un cella, il magistrato gli ha infatti di guardare la televisione, di leggere i giornali e soprattutto di re visita della moglie.

In a della decisione dei giudici, si è invece aperto un piccolo giallo per Giuseppe Grosso, il sindaco Verrone (ore dimissionaro) pure finito in carcere con l'accusa di cussione. A Giuseppe Grosso sono infatti stati concessi gli arresti domiciliari e, l'avvocato difensore, Piero Chiorino, l'ex primo cittadino è tornato già sabato scorso. Invece sembra proprio che il provvedimento diventerà esecutivo esclusivamente il primo aprile e consentirà al detenuto di andare a casa soltanto per cambiare la valigia ed trasferito in una clinica dove sarà operato.

«Mani pulite» sta dunque attraversando fase molto delicata. Il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, che la supervisione del procuratore Enrico Gumina sta tirando le fila dell'inchiesta, pare esaurito il filone «2001», il tro commerciale di Europa che ha portato in cella il proprietario Eugenio Dissegna (imprenditore di Verrone), il progettista Mi S e appunto Piergiulio Piantedosi.

i magistrati potrebbero trovato altri filoni per l'inchiesta lavorando sul secondo centro commerciale, «Panorama» (costato il all'ex sindaco di Gaglianico, Mario Novaretti), e sugli altri fascicoli aperti di recente: la clinica Vialarda e il salone della concessionaria Sarca.

un momento difficile, il presidente del tribunale Vito Vittone, lamentando il comportamento non propriamente todosso un giornalista, ha firmato una circolare in cui vieta l'ingresso dei rappresentanti dell'informazione nella cancelleria del e ordina la chiusura di Palazzo giustizia dopo le 14. Alla decisione Vittone fatto eco il procuratore Enrico Gumina, che ha vietato il terzo piano a tutti giornalisti. Si tratta di scelte generalizzate, in momento in cui gran parte dell'opinione pubblica è solidale con i magistrati e chiede loro di f chi

[d. p.]

Il carcere di Biella dov'è ancora rinchiuso l'ex assessore Piergiulio Piantedosi

Crack a Vercelli

Bodo Corona è fallita un'altra ditta

VERCELLI. Si aggrava il crack finanziario Giovanni Bodo Corona, il dentista con l'hobby del capitano d'industria. Il giudice delegato Maria Distefano ha dichiarato il fallimento della «Molino Strona», società che nello stabilimento Pale- si occupava di carpenteria metallica. La sede legale invece a Vercelli in via Meucci 1, dove il medico lo studio.

Dal febbraio '91 l'amministratore era Bodo Corona che aveva preso il posto del dimissionario Ferruccio Tarchetti. Questi a sua volta due anni prima sostituito Roswitha Fiaibani, moglie dell'ex sindaco Fulvio Bodo.

Con la «Molino Strona» salgono a quattro le società del gruppo di Giovanni Corona dichiarate fallite. Le altre sono la «Hautecombe» la «Finedo» (i debiti in totale sommano ad al- miliardi) «Nordent». Per tutte è curatore l'av- Giorgio Mali

[f. co.]

Ora è in rianimazione

Operaio folgorato sull'autostrada a Balocco

BALOCCO. Infortunio sul lavoro, ieri al casello dell'Autostrada Torino-Milano. Un elettricista anni, Pasquale Flora, residente a (in provincia di Torino), rimasto folgorato mentre lavorava ad un impianto elettrico. Ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

L'incidente accaduto poco dopo mezzogiorno. Pasquale Flora, originario Napoli, è dipendente della ditta Kopa Impianti di Torino, che svolgendo interventi di manutenzione per conto della Società autostrade. Mentre lavorava all'impianto elettrico, l'operaio stato investito da una scarica ad alta tensione. Subito soccorso dai colleghi, stato portato a Vercelli dall'elicottero del «116». I medici del Sant'Andrea l'hanno ricoverato nel reparto rianimazione. Pasquale Flora è tuttora in prognosi riservata.

[r. v.]

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

E' la Restaurazione, con tricorno e codino

Tramontato Napoleone, lo Stato sabaudo vive nella miseria

TRAMONTATO l'astro napoleonico, finita l'occupazione francese, Vittorio Emanuele I ritorna a Torino. E' accolto festosamente, si è parecchio sorpresi vedendolo con il settecentesco cappello a o e la parrucca il codino. Da allora i reazionari saranno chiamati codini. re subito si impegna eliminare quanto è stato introdotto dal conquistatore straniero (ma riesce a dissuadere i reazionari più irragionevoli vogliono buttare giù il ponte di pietra sul Po voluto da Napoleone, è lui stesso a inaugurarlo) e vuole riportare la società piemontese alle idee e alla vita di vent'anni prima. Errore gravissimo. Dice il Cognasso che molti comprendono il pericolo e parlano dell'opportunità di trarre profitto quella grande esperienza di idee, di leggi, di istituzioni che stato il regime napoleonico.

La città è in condizioni economiche pietose. I cittadini emancipati ricondotti all'antico stato di sudditanza, ripristinata la censura, epurazione negli uffici e nell'esercito, allontanati dall'Università letterati e scienziati grande valore. Gli ebrei devono rientrare nel ghetto ma con la licenza di uscire di sera, possono esercitare la mercatura ma sono esclusi dall'Università. La Torino della restaurazione è «la più noiosa città dell'universo», scrive fi- glia dell'ambasciatore francese. Due anni terribili, 1816-17, per u carestia, un'epidemia di tifo e un'invasione di lupi, riducono lo Stato sabaudo a uno dei più arretrati Paesi europei.

Cresce la popolazione a Torino. C'erano 65 mila abitanti nel 1814, sono 88 mila nel 1816. L'aumento si deve soprattutto a gente arrivata dalle affamata e disperata. Nelle strade torme mendicanti di ogni età, si vendono vestiti, lenzuola, poveri mobili. I francesi hanno soppresso i conventi e adesso è il Comune che distribuisce minestra e pane. C'è chi fa incetta di grano nelle campa- e lo vende a prezzo d'usura. Se scoperto dalla polizia, viene esposto qualche in piazza con appeso collo cartello «monopolista in granaglie», poi portato prigione.

Mancano case per popolazione che continua ad mentare. Quelli che casa l'hanno lamentano dei fitti sfrenati. Cognasso: «Lo stipendio di un impiegato era assorbito per un terzo e persino per la metà pigione». Nel 1819 il re accorda privilegi a chi costruisce case nei nuovi quartieri via Po e di piazza Vittorio. Nel '24 viene tracciato il viale del re (corso Vittorio Emanuele), praticamente la tangenziale sud della città in espansione.

Luciano Carino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Cielo generalmente nuvolosi temporanei menti sui rilievi.
RATU In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
VISIBILITA: Buona.
Prevalenti condizioni di cielo Foschie durante la notte sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 15; min: 4; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Cuneo 10,2; Asti 12; Aosta 10; Novara 12; Alessandria 12

Riavvicinamento tra i protagonisti delle feroci polemiche sui «bollini»

Usl e Tribunale malati, pace fatta

Il movimento si offre di collaborare con Sarasso e l'amministratore propone una commissione mista. La guardia medica, i ricoveri urgenti e le lunghe attese per visite ed esami i problemi più gravi

VERCELLI. Si sgretola il muro che divide (o divideva?) l'amministratore Usl Gianfranco Sarasso dal Movimento federativo democratico-Tribunale del malato protagonisti di un feroce polemica fatta di accuse d'incapacità [illegible] minacce di querele. La bozza dell'armistizio [illegible] una lettera aperta con l'offerta di collaborazione alla quale il commissario straordinario risponde con un inequivocabile «incontriamoci [illegible] lavoriamo insieme».

Armando Bivi, «procuratore» del Tribunale vercellese per i diritti degli ammalati, ricorda le proposte fatte [illegible] Sarasso durante un incontro a febbraio e ribadite nel corso di una conferenza-stampa tenutasi sul piazzale del Sant'Andrea. «Chiediamo che l'Usl prepari un vademecum per l'uso delle strutture sanitarie, riattivi la guardia media interdivisionale, potenzi il servizio di ambulanze, elimini le lunghe code per le prenotazioni, predisponga un piano d'emergenza per incidenti nucleari. Infine [illegible] ci conceda [illegible] una sede all'interno dell'ospedale».

Ultima richiesta: Sarasso accantoni l'idea [illegible] querelare il Movimento federativo [illegible] seguito di notizie errate (per altro già parzialmente rettificate) sulla distribuzione dei «famigerati» ticket per l'esenzione dalla spesa sanitaria.

Sarasso risponde con un leggero distinguo: «Quelle del Tribunale del malato non [illegible] proposte, ma sottolineature critiche su questioni [illegible] dubbio importanti. Comunque apprezzo [illegible] tono della lettera ed assicuro la mia piena disponibilità ad ulteriori incontri. Sono pronto ad accantonare l'ipotesi della querela purché loro accantonino la richiesta delle mie dimissioni. Basta [illegible] le polemiche che [illegible] servono a niente e a [illegible] lavoriamo insieme per migliorare la sanità pubblica vercellese».

Dalle critiche dunque alle proposte: l'amministratore ha intenzione di offrire a rappresentanti del Tribunale del malato la piena collaborazioni di tutta la struttura Usl. «La soluzione migliore - spiega - sarebbe quella di verificare nella realtà se e [illegible] si possono risolvere i problemi sollevati. Non ho alcun problema a mettere a loro disposizione atti e documenti».

L'ipotesi è quella di formare una delegazione mista Usl-Tribunale del malato alla quale affidare il compito di esaminare la situazione e studiare i correttivi da apportare.

Dalla collaborazione [illegible] l'amministratore Usl Gianfranco [illegible] e il Tribunale dei malati i vercellesi si aspettano migliori servizi al Sant'Andrea

Non solo, Sarasso chiede anche aiuto: «Stiamo lavorando davvero per migliorare [illegible] servizio sanitario, [illegible] la Regione spesso ci blocca. Sono certo che [illegible] Tribunale del malato ci affiancasse appoggiando le istanze presentate a Torino i risultati sarebbero decisamente migliori».

Franco Cottini

NOTIZIE FLASH

Tentavano [illegible] rubare merce alla [illegible] Coop

Due giovani donne sono state denunciate dalla polizia con l'accusa di furto. Bruna Barbetta, 25 anni e Doris Pachera di 24, entrambe residenti [illegible] città, [illegible] state sorprese oltre la barriera della [illegible] dell'ipermercato «Nova Coop» di corso Prestinari [illegible] varia che [illegible] avevano pagato.

SOLIDARIETA'

La Libertas devolverà l'incasso [illegible] sabato all'Anffas

[illegible] Libertas Volley scende in campo per l'Anffas. Il presidente Nicola Tortolone [illegible] lo staff dirigenziale bianco azzurro hanno deciso [illegible] devolvere interamente l'incasso del match casalingo di sabato prossimo a favore della sezione vercellese dell'Anffas, presieduta [illegible] Giorgio Guala. Oltre alla solidarietà il pubblico presente avrà anche modo di gustarsi un incontro decisamente importante visto che i ragazzi [illegible] Swierk affronteranno il Meneghetti Torino, secondo in classifica.

[illegible] provveditorato [illegible] graduatorie per supplenze

E' stato pubblicato all'Albo [illegible] Provveditorato agli studi l'elenco delle graduatorie per supplenze, esaurite o di nuova compilazione, relativo a tutto [illegible] territorio nazionale. Le graduatorie, per la provincia di Vercelli riguardano: chimica, elettronica, elettrotecnica, fisica, impianti e costruzioni, matematica e fisica, meccanica, tecnologia meccanica e tessile, topografia e costruzioni, inglese, fran[illegible] e tedesco. [illegible] termine ultimo per essere inclusi nella nuova graduatoria è stato fissato per il [illegible] aprile.

[illegible] Duomo cerimonia per [illegible] Umberto II

Una messa in suffragio per ricordare il decennale della morte del Re Umberto II. La sezione vercellese del movimento monarchico celebrerà, questo pomeriggio in cattedrale [illegible] funzione religiosa, nella cappella del Beato Amedeo. [illegible] corso della celebrazione Francesco Licciardi leggerà il messaggio inviato per l'occasione [illegible] capo della Real [illegible] di Savoia.

LUTTO

E' morta Stella Demaria moglie del pittore Gazzone

Il mondo dell'arte vercellese in lutto. [illegible] svolti ieri mattina i funerali [illegible] Stella Demaria, 86 anni, vedova del celebre pittore En[illegible] Gazzone, direttore dell'Istituto Belle Arti. Lei [illegible] pittrice, [illegible]va contribuito non [illegible] alla carriera del marito, diventato uno dei pittori ed incisori più qualificati del Piemonte. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Casale. Stella Demaria lascia una figlia, Carla.

I servizi garantiti

[illegible] e scuole venerdì chiusi per sciopero

VERCELLI. Asili e scuole chiuse, per lo sciopero generale di venerdì. Ma il Comune garantirà comunque i servizi pubblici essenziali: l'ha comunicato ieri il commissario straordinario Santo Corsaro.

In municipio funzionerà l'ufficio di Stato civile, ma soltanto per ricevere la registrazione di nascite e morti. Sarà garantito anche il servizio cimiteriale (per accogliere le salme). Una squadra di pronto intervento, invece, si occuperà delle [illegible]tuali «emergenze» per strade, fognature e rete idrica.

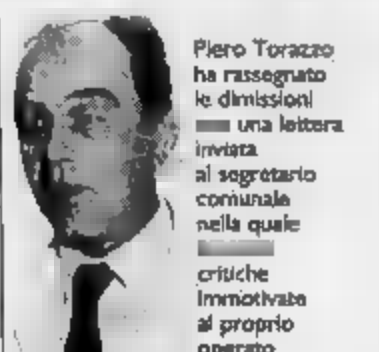
I vigili urbani, invece, lavoreranno soltanto per svolgere i servizi di polizia mortuaria, pronto intervento e rilevazione di incidenti. E' previsto anche l'intervento in caso [illegible] «eccezionali situazioni di emergenza», come dice la nota del commissario Corsaro. I «civich» che hanno anche funzioni di polizia giudiziaria, resteranno reperibili per la magistratura. Saranno chiusi, infine, asili e scuole. Lo sciopero è di 4 ore (le ultime lavorative). [r. v.]

Da 13 anni alla guida di Livorno Ferraris

Si è dimesso ieri il sindaco [illegible]

LIVORNO FERRARIS. Si è dimesso ieri pomeriggio il sindaco Piero Torazzo che da 13 anni era alla guida del Comune. La decisione è stata annunciata per lettera al segretario municipale. «Ci sono troppe critiche sul mio operato, ma il mio pensiero [illegible] stato distorto; credo dunque che sia arrivato il momento del ricambio» sembra sia la motivazione contenuta nello scritto.

Torazzo, livornese purosangue, avrebbe lasciato la carica dopo le polemiche sorte sul progetto presentato durante l'ulti[illegible] Consiglio comunale per [illegible] centro di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che potrebbe essere realizzato a [illegible] del pae[illegible] un'area [illegible] 150 mila [illegible] quadrati. «Non sono stato capito: si trattava solo [illegible] una proposta da discutere, da vagliare ed eventualmente da bocciare se non gradita».

Ma si parla anche di dissidi nella maggioranza composta da dc, [illegible] e psdi per la sostituzione dell'assessore allo Spettacolo [illegible] turismo, il socialista Gianmario Panizza. Sul nome del nuovo

Piero Torazzo ha rassegnato le dimissioni [illegible] una lettera inviata al segretario comunale nella quale [illegible] critiche immotivate al proprio operato

componente della giunta i tre partiti di governo non sarebbe[illegible] compatti, tanto che la surroga era stata rimandata ad un successive riunione del Consiglio.

Ad alimentare un piccolo «giallo» invece a Livorno Ferraris tutti sono concordi nell'affermare che le dimissioni [illegible] Piero Torazzo non sono legate a questioni politiche, ma ad altri non meglio specificati «gravi problemi» [illegible] paese. [g. f.]

Proseguite ieri, sulle Alpi francesi, le ricerche del socio dell'aeroclub di Vercelli

Nessuna [illegible] del pilota disperso

Quattro elicotteri del Centro di Lione hanno perlustrato le vallate che il piccolo velivolo che trasportava Fabrizio Morano poteva percorrere per il rientro. Il colore del «Cap 10» rende difficile il riconoscimento

Senza esito [illegible] ricerche [illegible] «Cap 10» che trasportava il pilota [illegible] «Rigazio»

VERCELLI. Sono proseguite anche ieri, sulle Alpi vicino a Briancon e a Grenoble, le ricerche del pilota dell'Aeroclub «Marilla Rigazio» disperso dal tardo pomeriggio di venerdì. Fabrizio Morano, 36 anni, [illegible] Novara, viaggiava su un «Cap 10», un [illegible] acrobatico, insieme a un appassionato cuneese, Luciano Turotti, 64 anni.

Per tutta la giornata quattro elicotteri del «Rescue coordination centre» di Lione (il centro di coordinamento di salvataggio) hanno battuto le vallate che il piccolo velivolo avrebbe potuto «infilare» per [illegible] in Italia, in corrispondenza della Valle di Susa. Le ricerche sono state [illegible] all'area attorno a Grenoble, in base [illegible] segnalazione giunta da quello scalo e relativa al passaggio di un [illegible] reo leggero; ma non si hanno garanzie che si [illegible] di quello pilotato da Turotti.

Le operazioni non hanno condotto [illegible] alcun risultato. Tra i problemi, anche il colore del velivolo, bia[illegible] (seppur [illegible] alcune strisce rosse), che lo renderebbe difficilmente visibile se fosse atterrato o caduto sulla neve.

Fabrizio Morano è molto conosciuto fra gli appassionati di volo vercellesi. E' socio del «Rigazio» da circa 5 anni, e tutti i week-end frequenta l'aeroporto di via del Prete. Ottimo pilota, è un esperto di volo a motore, una disciplina che pratica ormai da diverso tempo. Lavora come commercialista in uno degli studi più rinomati di Milano.

Al momento della disgrazia Morano stava tornando dalla Francia, dove era stato per far revisionare un velivolo. L'ultimo contatto ufficiale [illegible] lui e con Luciano Turotti è stato quello via radio [illegible] l'amico e pilota che [illegible] precedeva su un altro [illegible] turismo, l'ingegner Franco Giordano, di Asti, socio dell'aeroclub di Loveldigi, mentre i due velivoli stavano sorvolando l'aeroporto di Valence, in Francia. Le ricerche del «Cap [illegible]» proseguiranno probabilmente an[illegible] oggi; poi saranno interrotte. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Quell'Intercity troppo affollato

Vorrei segnalare uno sgradito inconveniente successo domenica sera sull'Intercity Venezia-Torino delle 18,20. Il treno era talmente stipato che persino le toilettes [illegible] occupate da viaggiatori. A nulla sono val[illegible] le proteste: ci hanno spiegato che sono cose che possono succedere e che l'aver prenotato non significava necessariamente avere diritto d'usufruire dei «servizi».

Lettera firmata, Vercelli

Biella, [illegible] trattorie [illegible] Provincia

Biella Provincia? Non fatemi ridere: rimaniamo sempre una modesta città, sicuramente più simile ad [illegible] grande paesone che non ad una piccola metropoli. Lo prova [illegible] fatto che l'altro giorno, per motivi [illegible] lavoro, non [illegible] riuscito a tornare a ca[illegible] per il pranzo. Così, insieme ad un amico, mi sono diretto ad [illegible] trattoria in via Crosa. Mancava qualche minuto alle 14, [illegible] sulla porta d'ingresso, si leggeva chiaramente l'orario del locale che prevedeva la chiusura alle 14,30. Fiduciosi, siamo entrati e l'occhio è subito caduto su di [illegible] decina di tavoli vuoti, appena lasciati dai clienti e quindi ancora da ripulire o preparare, ma indiscutibilmente vuoti. Ebbene, la persone che presumo titolare della trattoria, dal fondo del salone o dietro [illegible] bancone del bar, [illegible] ha bloccati subito appena dopo [illegible] varcato la soglia dicendo ad alta voce: «Mi dispiace, [illegible] tutto occupato». Sono rimasto allibito [illegible] con me l'amico che [illegible] al fianco. Premetto che era la prima volta che entravo [illegible] quel locale [illegible] che [illegible] tutti gli altri che ho frequentato ho sempre pagato quello che mi è stato chiesto. Inoltre, come persona che lavora sodo, capi[illegible] che si può essere stanchi e quindi avrei anche accettato una risposta del tipo: «Scusatemi, ma sono già le 14 e purtroppo non potrei servirvi [illegible] meglio». Ma essere canzonato con un «E' tutto occupato» quando c'erano almeno una trentina di posti liberi, proprio [illegible] lo accetto.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - [illegible]
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.122
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.817

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] oggi è di turno con apertura bbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi con chiamata ricetta med. urgente): [illegible] Dellari, [illegible] Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A **Biella** turno principale: [illegible] *Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370 / 22.082; turno suss.: *Farmacia Piantino* [illegible] *Dr. Bernardino Rolo*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Or. turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre su [illegible] di ricetta urg. La farm. del turno suss. attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per altri Comuni, le farm. svolgono repor. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. medica urg.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Strzano: *Dott.ssa Daniela Guerra*, Via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri V. Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr.* [illegible] *Gallina*, via [illegible] tel. (015) 666.686.
Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.
Valle San Nicolao: *Dr. [illegible] Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: [illegible] (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: [illegible] (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.624
Cossato: telef. (015) 922.601
[illegible] telef. (0161) [illegible]
[illegible] telef. (0163) 835.411
[illegible] telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; [illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alex Bevilacqua.

MORTI. Piero coda, [illegible] anni, pensionato; Lucia Givone, 92 anni, pensionata; Antonio Ventura, 36 anni, impiegato; Luciano Anderi, [illegible] anni, dirigente; Guglielmina Cerruti, 91 anni, pensionata; Agostina Torre, 83 anni, pensionata; Margherita Pozzi, 89 anni, pensionata.

PIATTO

[illegible] Angela Zanini, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. Secondina Micheletti, 87 anni, pensionata.

CELLIO

MORTI. Ernesto Perotto, [illegible] anni, pensionato; Olga Francione, 76 anni, pensionata.

QUARONA

[illegible] Melissa Ciscato, Giacomo Zonta.

MORTI. Adriana Dealbertis, 76 anni, pensionata; Vincenzo Bigliotti, 60 anni, pensionato.

Alberto e Raffaella Zanin ricordano con profonda amicizia

padre Maurizio Vanini

sempre vivo in loro per le grandi dimostrazioni di vero affetto da lui sempre ricevute e [illegible] forte carica di [illegible] che lo hanno sempre [illegible] contraddistinto, verso tutti. Sempre rimarrà il ricordo [illegible] trascorsa [illegible] insieme.

— Cossato-Biella, 29 marzo 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Brecht e l'«Opera da tre soldi»

Si terrà giovedì prossimo alle 16 (anziché venerdì, come era stato previsto [illegible] un primo tempo) la conferenza di Giorgio Pugliaro sull'«Opera da tre soldi» di Bertolt Brecht e Kurt Weill. L'appuntamento è all'auditorium [illegible] Grazie di via Manzoni 17 (presso l'Archivio [illegible] di Vercelli). L'iniziativa è promossa dall'as[illegible] cultura della Provincia, in collaborazione [illegible] la facoltà [illegible] Lettere e Filosofia di Vercelli e con l'Archivio [illegible] Stato. Il ciclo di incontri si intitola «No[illegible] musicale europeo».

[illegible]

Un [illegible] per esperti di vini

Il Consorzio viticoltori della Serra ha indetto un corso di formazione, che sarà limitato alla frequenza [illegible] partecipanti [illegible] potranno conseguire la qualifica di esperto in marketing vitivinicolo. L'ammissione potrà essere ottenuta dopo una selezione attraverso colloqui e test. Questi i requisiti richiesti per coloro che intendono partecipare all'iniziativa: età tra i 18 e i 25 anni, diploma superiore o laurea, certificato di disoccupazione rilasciato dall'ufficio di collocamento. [illegible] inizierà il 19 aprile [illegible] ore di frequenza giornaliera fra teoria, esercitazioni pratiche, ricerche di mercato e stages in imprese agricole operanti della provincia]. Per ottenere informazioni ci si può rivolgere [illegible] Consorzio viticoltori della Serra, con sede in via al Castello 2, 13040 Roppolo.

[illegible]

Due incontri a Vercelli

Le funzioni dell'«apostolato della preghiera», per il mese di aprile, si terranno nella chiesa delle suore Clarisse di Santa Caterina alle 16,30 di giovedì prossimo. Poi l'appuntamento è per le 15,15 di venerdì in San Cristoforo.

[illegible]

Il paesaggio trinese

Giovedì alle 15, nell'auditorium della scuola media Ferrari di Trino, avrà luogo una conferen[illegible] dal titolo «Ambiente e paesaggio, ieri ed oggi in Piemonte e nell'area trinese». Relatore Ermanno Debiaggi, della Regio[illegible] Piemonte.

Vercelli, l'Istituto di previdenza ai pensionati: attenzione ai falsi funzionari

Dall'Inps un appello antitruffe

Dopo i numerosi casi di persone raggirate, una circolare invita alla prudenza: «Diffidate di chi viene a controllare le banconote, anche se mostra il tesserino». I consigli per non farsi ingannare

VERCELLI. Pensionati, attenzione: sarebbe quasi sicuramente [illegible] truffatore se non peggio chiunque, spacciandosi per [illegible] funzionario della Previdenza sociale, pretendesse di [illegible]re ricevuto in casa e di controllare le [illegible] banconote od il libretto di pensione. In questo caso sarà bene chiamare la polizia: la raccomandazione è contenuta in una circolare diramata l'altro giorno dalla direzione provinciale dell'Istituto.

L'intervento dell'Inps si riferisce alle truffe commesse [illegible] danni dei pensionati: ne sono state calcolate una ventina nell'ultimo a[illegible]o, divise [illegible] parti pressoché eguali tra Vercelli e Biella. Le cifre comunque non sono indicative, dal [illegible] che solo una minima parte dei truffati si decide a chiedere l'intervento della polizia o dei carabinieri: negli uffici di [illegible] San Cristoforo si dicono convinti che il numero delle de[illegible] sia come la classica punta dell'iceberg. Non solo: non sarà inoltre mai possibile conoscere, ad esempio, quanti [illegible] stati i tentativi andati a vuoto [illegible] un motivo qualsiasi: in casi [illegible] questo è la stessa vittima [illegible] [illegible] [illegible] all'oscuro.

Le tecniche, collaudatissime, ricalcano quasi sempre lo stesso identico copione: in genere gli autori, uomini o donne, [illegible] giovani distinti ed educati, che chiedono o di verificare sui libretti di pensione l'esattezza [illegible] alcuni dati o [illegible] controllare la validità delle banconote ricevute dall'ufficio postale. In alcuni casi, fortunatamente pochi, i sedicenti funzionari non esitano a [illegible] alla violenza, ed a questo punto la truffa si trasforma [illegible] rapina.

[illegible] spetta all'Inps - [illegible] la direzione - controllare [illegible] banconote; quanto [illegible] rapporti con le singole persone questi di [illegible] avvengono nelle sedi dell'istituto. In casi eccezionali il funzionario si qualificherà esibendo una speciale tessera munita di fotografia».

Purtroppo, però, molte volte anche i falsi funzionari esibi[illegible] tesserini che ad un'occhiata sommaria vengono considerati autentici da persone bisognose di occhiali: in questi [illegible] [illegible] utile accorgimento [illegible]siste nel telefonare alla più vi[illegible] sede Inps per accertare se il tesserino [illegible] vero o falso.

«E' bene che [illegible] pensionato - conclude la direzione provinciale - usi maggiore prudenza [illegible] tutte quelle occasioni che abbiano la caratteristica di essere "molto particolari", cercando di evitarle per non incorrere nel pericolo di [illegible] truffato. Naturalmente rimane valido il consiglio di segnalare immediatamente agli [illegible] di polizia ogni circostanza sospetta».

Walter Camurati

L'istituto di previdenza [illegible] Vercelli ha lanciato un appello per prevenire le truffe ai danni delle persone anziane, un fenomeno sempre più preoccupante

[illegible]

Denunciato per rapina

VERCELLI. Pretendevano in regalo [illegible] pipa del campionario di un venditore ambulante senegalese e [illegible] arrivati anche a minacciarlo [illegible] un coltello: [illegible] stati identificati dalla «Volante» e segnalati alla magistratura per rapina impropria. I denunciati sono il minorenne vercellese A. S., [illegible] 17 anni, ed Alessandro Giamblanco, [illegible] anni, residente in via Monfalcone [illegible]. Il fatto [illegible] avvenuto domenica in corso Libertà, all'angolo con vicolo San Salvatore. L'ambulante Dimam Bathie, 28 anni, originario del Senegal [illegible] residente in città in corso Prestinari 87, che [illegible]va espo[illegible] la propria mercanzia sotto i portici [illegible]el corso, era stato avvicinato dai due giovani che si erano dimostrati interessati in modo particolare a due pipe. Mentre Giamblanco dopo aver osservato l'oggetto lo aveva restituito, il minorenne se lo era messo in [illegible]. Alle rimostranze del senegalese, aveva estratto [illegible] coltello minacciando il venditore: questi aveva chiesto aiuto alla polizia.

VENTIQUATTR'ORE

SINDACALE

La Cisl-sanità a congresso a Vercelli

Sabato 2 aprile al [illegible] Hotel di Vercelli si svolgerà il quarto congresso territoriale della Fisos-Cisl, [illegible] federazione italiana sindacati operatori della sanità. «La salute non si compra, è un diritto», questo il tema conduttore che caratterizzerà l'incontro. L'inizio dei lavori è fissato per le 9 con la nomina del presidente e l'approvazione dello statuto. In mattinata sono in programma relazioni e interventi. L'assemblea si protrarrà p[illegible]i per l'intera giornata [illegible] [illegible] dibattito e le votazioni.

[illegible]

Le guide alla formazione professionale

Sono in distribuzione all'Informagiovani le nuove guide ai corsi di formazione professionale dell'anno '93 per le specializzazioni post-qualifica e post-diploma e la guida all'orientamento dopo la scuola dell'obbligo. Le guide sono a disposizione, gratuitamente, [illegible] lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30 negli uffici dell'Informagiovani in corso Libertà 300 a Vercelli.

[illegible]IFESTAZIONI

Inaugurata la mostra per i cent'anni del psi

E' stata inaugurata [illegible] scorso weekend, [illegible] salone [illegible] Santa Maria delle Grazie all'Archivio di Stato vercellese, la mostra che intende ricordare le tappe principali [illegible] partito socialista a Vercelli. Alla cerimonia erano presenti gli storici Bermani e Rigazio. La mostra, che comprende oltre 150 documenti originali estratti dai carteggi della Società operaia di mutuo soccorso, resterà aperta sino al [illegible] aprile compreso. L'obiettivo di Renato Greppi ha ripreso un gruppo di visitatori [illegible] rassegna.

Tre giorni di superlavoro per le forze dell'ordine e i volontari

Valsesia, vento ai 70 all'ora E' di nuovo emergenza incendi

VARALLO. E' [illegible] nuovo emergenza incendi in Valsesia e nell'Alto Vercellese. In poco [illegible]iù di tre giorni [illegible] state numerosissime le richieste di soccorso giunte ai distaccamenti di vigili del fuoco e guardia forestale per focolai [illegible] piccole e medie dimensioni divampati soprat[illegible] in aree boschive ed incolte. Questi problemi hanno come comune denominatore [illegible] vento che ormai da giorni soffia con raffiche che in taluni casi han[illegible] raggiunto una velocità di oltre 70 chilometri orari.

Le prime avvisaglie si erano avute venerdì, quando le squadre del distaccamento [illegible] Varallo dei vigili del fuoco [illegible] sono trovate a dover intervenire per quattro segnalazioni [illegible] contemporanee. Le fiamme avevano soprattutto colpito l'Alta Valsesia, con tre focolai localizzati in frazione Valmaggia di Varallo, a Sabbia [illegible] a Pila. Proprio quest'ultima operazione è risultata quella più impegnativa per il rogo divampato nel sottotetto di una abitazione: la squadra intervenuta, che ha operato in collaborazione con i volontari ed i carabinieri di Scopa ed Alagna, ha impiegato quattro ore per riportare la situazione alla normalità. Un altro incendio, di minore entità, si era sviluppato tra Crevacuore a Bornate di Serravalle.

Tra sabato e domenica, l'emergenza si è spostata nell'Alto Vercellese interessando la zona di Roasio. Sabato sera fiamme si [illegible] levate a Villa del Bosco su terreni di coltivazione dei vigneti Bramaterra. L'opera [illegible] spegnimento da parte dei volontari antincendio di Gattinara è stato puntuale: ciò nonostante è andato in fumo quasi un ettaro fra vitigni, sott[illegible]o e sterpaglie.

Domenica ancora un incendio a Roasio, a lato della strada provinciale per Rovasenda. I vigili del fuoco di Varallo e la stazione di Gattinara della guardia forestale [illegible]no stati impegnati dalle 15,30 per oltre tre ore prima di poter domare completamente le fiamme.

Nemmeno un'ora più tardi un nuovo focolaio ha preso vita sulle pendici [illegible] monte Aronne, a ridosso dell'abitato di Aranco di Borgosesia. Le fiamme non sono fortunatamente riuscite a trovare terreno molto secco e le squadre delle stazioni varallesi dei vigili del fuoco e della guardia f[illegible]ale hanno potuto scongiurare ogni pericolo verso le ore [illegible]. [p. q.]

Il vento che spira ormai da 4 giorni alimenta i numerosi focolai degli incendi

Conferma ufficiale dalla Regione: finisce l'emergenza percolati [illegible] discarica

Alice 2, i liquami al Po-Sangone

Il Centro di smaltimento del Torinese ha messo a disposizione il suo depuratore: accoglierà le autobotti in arrivo da tutto il Piemonte. Ma non c'è ancora il telegramma con la data certa di inizio dei trasporti

ALICE. Questa volta la notizia è ufficiale: a meno di clamorosi voltafaccia in Regione, le migliaia di litri di percolato (cioè il liquame prodotto dai rifiuti) avranno presto un depuratore a disposizione. Si alleggerisce così [illegible] pesante clima di emergenza che ha contraddistinto queste ultime settimane. La Regione ha infatti individuato nel Centro di smaltimento di percolato di Po-Sangone la soluzione ai suoi problemi.

Verso il comune torinese [illegible]i dirigeranno, dunque, le centinaia di autobotti provenienti da tutte [illegible] discariche del Piemonte (e sono molte) che hanno segnalato, in questi ultimi mesi, problemi a reperire un depuratore. Quello che manca [illegible] [illegible] soltanto un (fondamentale) telegramma che indichi una data certa di «inizio trasporto».

Negli uffici del Consorzio dei Comuni del Vercellese, in verità, l'arrivo della missiva era [illegible] confermato per la scorsa settimana. Nessuno [illegible] è però stupito del ritardo: una conferma ufficiale val bene un po' di attesa, in confronto ai mesi di silenzio fatti trascorrere dall'assessore. L'importante è, però, che l'inizio [illegible] invio del percolato a Po-Sangone non avvenga oltre i primi giorni della prossima settimana.

Se ciò avvenisse si ritornerebbe da capo: a dover cioè affrontare un'emergenza pericolosa nel [illegible] di poche [illegible]. Attualmente, infatti, a[illegible] [illegible] mancanza di [illegible] depuratore, e scaduto l'accordo con la Cordar di Biella, il liquame «tossico» prodotto da Alice [illegible] [illegible] «immagazzinato» nelle autobotti. [illegible] l'autonomia di questo sistema incomincerebbe a scemare tra circa una settimana.

Il depuratore [illegible] Po-Sangone ha inoltre comunicato di aver completato le analisi del percolato di Alice 2 e di essere pronto a riceverlo appena [illegible] Regione darà l'autorizzazione. Come si ricorderà, la questione del percolato iniziò nell'ottobre '92 [illegible] la chiusura per ristrutturazione del depuratore di Vercelli. [illegible] allora, in [illegible] susseguirsi di emergenze, si sono interessati alla vicenda ed alle [illegible] potenziali conseguenze, prima il Prefetto e poi [illegible] procuratore della Repubblica. (l. pro.)

Allevatori da 5 province, [illegible] tra gli acquirenti molti non-professionisti

Conigli, è boom tra gli hobbisti

Successo per la mostra al «Morini» di Santhià

SANTHIA'. Successo di visitatori e di compratori al Centro zootecnico Ugo Morini di Santhià per la 19ª mostra interprovinciale di coniglicoltura, organizzata dall'Associazione allevatori della provincia. Hanno partecipato alla manifestazione zootecnica 15 allevatori delle province [illegible] Vercelli, Alessandria, Novara, Cuneo e Brescia, con 360 esemplari di u[illegible] ventina di razze. Moltissimi, rispetto al passato, gli acquisti da parte di allevatori hobbisti, quelli cioè che, benché attratti dal fascino dell'allevamento, esercitano abitualmente altre professioni: sono stati acquistati ben 130 capi sui 230 messi a disposizione dagli espositori.

«Ormai il nostro [illegible] - dice Roberto Dell'Olmo, presidente dell'Apa - è diventato un punto di riferimento regionale per la mostra cunicola. Ci auguriamo che altre province dell'Italia del Nord [illegible] futuro partecipino alla rassegna. Lo spazio esiste e poi Santhià si trova in posizione strategica dal punto di vista geografico. E' un nodo ferroviario e autostradale di tutto ri[illegible].

La rassegna [illegible] presenta ogni [illegible] ricca di premi. A far [illegible] parte del leone s[illegible] stati - per i primi tre posti - gli allevatori della provincia, avendo accumulato alti punteggi grazie agli ottimi piazzamenti [illegible] loro esemplari fra i campioni di razza. In prima posizione Antonio e Giovanni Tavano, di Bianzè, [illegible] esemplari delle razze Nani colorati, Rossa di Nuova Zelanda e Blu [illegible] Vienna nella categoria adulti, e delle razze Bianca di Nuova Zelanda e Fulvia di Borgogna nella categoria conigli giovani.

Al secondo po[illegible] Germano Terragno di Vallemosso, vincitore per la categoria adulti, con bellissimi campioni [illegible] razza Californiana, dell'Alaska della [illegible] perlata e della Bianca di Nuova Zelanda. Buon terzo Delmo Pondrano, di Bianzè, presidente della sezione di coniglicoltura dell'Apa. I conigli del suo allevamento sono stati qualificati campioni delle razze Focata, Ermellino, Argentata di Champagne e Pezzata tricolore.

Riconoscimenti sono andati anche all'azienda agricola Gio[illegible]ni e Stefano Rossi, di Orsara Bormida (Al); Pietro Averono, [illegible] Occhieppo Sup.; Gian Piero Buffa, di Bianzè; F[illegible]lli Ca[illegible]i, di Giussano (Mi): Adriano Cortese; di Crescentino; Garda Alleva, di Toscolano Maderno (Bs); Osvaldo Massara, di Carpignano (No); Ugo Nada, di Alba (espositore di bellissimi capi di Bezzata Inglese); Mario Pusineri, di Salussola; Alberta Reiter, di Novara; Antonio Testa, di Mussotto d'Alba; Giuseppe Zimaglia, [illegible] Montaldo Roero (Cn).

Walter Nasi

Nuova Y10 Dove passa Accende

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Ieri Palazzo Oropa ha bocciato la proposta di una commissione d'indagine amministrativa

Comune, no all'inchiesta sui consiglieri

Non si costituirà parte civile contro Piantedosi

BIELLA. Il Consiglio comunale ha bocciato ieri sera la proposta di istituire [illegible] commissione d'inchiesta sull'attività degli amministratori inquisiti. Per certe lacune riscontrate nello Statuto, sarebbe risultato un organo mastodontico ma dai poteri troppo limitati e [illegible] avrebbe ottenuto alcun risulta[illegible] pratico.

[illegible] il sindaco e il consigliere di lega nord Claudio Regis porteranno alla prossima conferenza dei capigruppo, una proposta di modifica della [illegible] costituzionale in maniera di dare al Consiglio comunale gli strumenti per applicare un controllo amministrativo e politico sugli [illegible] del Comune.

A [illegible] giorni dunque dall'arresto dell'ex assessore socialista Piergiulio Piantedosi, l'inchiesta «Mani pulite» è entrata a Palazzo Oropa. E il Consiglio ha subito affrontato la questione: con una interrogazione al sindaco Susta, il pds ha chiesto quali provvedimenti l'amministrazione intendesse prendere nei confronti dell'ingegner Michele Spagarino, uno [illegible] tecnici della Commissione edilizia, arrestato nell'ambito dell'indagine sulla Tangentopoli biellese.

Susta ha risposto che scriverà a Spagarino chiedendogli di rassegnare le dimissioni dall'i[illegible]. Considerando però che l'inchiesta è ancora nella fase istruttoria, e non è stata formalizzata alcuna imputazione nei [illegible] confronti, ogni altro provvedimento sarebbe stato ingiustificato.

Per questi stessi motivi l'amministrazione non intende per il momento costituirsi parte civile nell'eventuale processo contro Piantedosi (il quesito era stato posto dai verdi). Verdi che avevano anche interrogato il sindaco sull'opportunità di creare una commissione d'inchiesta amministrativa. Richiesta che il dc Gianluca Susta ha portato prima all'attenzione della giunta, poi per due volte in discussione nella conferenza dei capigruppo e quindi in Consiglio sotto forma di [illegible] bozza di delibera. Strada facendo il pds ha aggiunto a quel testo un amendamento per l'ampliamento dell'indagine della Commissione non solo per gli atti firmati da Piantedosi [illegible] per quelli di tutti gli amministratori o funzionari inquisiti con l'aiuto di consulenti esterni.

Ed è su questi argomenti che il Consiglio ha discusso per oltre tre ore. Ha aperto gli interventi il repubblicano Francesco Sapienza, favorevole alla costituzione della Commissione. Poi ha parlato il verde Gamba per fornire alcune delucidazioni sulla richiesta del suo gruppo.

Ma quando ha preso la parola il neocapogruppo della dc Alberto Savio si è capito che la proposta di verdi e pds non era in sintonia con il pensiero della maggioranza degli amministratori. E il Consiglio si apprestava a pronunciare un tormentato «no» all'iniziativa. Savio ha infatti elencato una lunga serie di elementi, tecnici e [illegible] opportunità che impedivano la nomina di questa Commissione.

Concetti che [illegible] stati ripresi e ampliati in un intervento memorabile per chiarezza e ri[illegible] [illegible] consigliere missino Sandro Delmastro. Per tutta una serie di limiti posti dallo Statuto la Commissione indagando dal punto rigorosamente amministrativo non avrebbe potuto trovare alcuna irregolarità formale. Non solo [illegible] non avrebbe acquisito eventuali prove sul [illegible] penale.

Per il no [illegible] sono schierati Musso (psdi), Regis (lega), Gallo (psi). Per l'astensione si sono pronunciati tra gli altri Giachino per il gruppo liberale e il sindaco Susta. E quando si è votato i favorevoli sono risultati 14, i contrari 13 gli astenuti 6. Ma serviva la maggioranza assoluta dell'assemblea, cioè 21 consiglieri. La deliberazione non è quindi passata.

Maurizio Alfiei

Il consiglio [illegible] ieri ha discusso il caso [illegible] tangenti ch[illegible] coinvolge esponenti politici

Il commissario Vittorio Messina

Prop[illegible]

Nuove province incontro a Lodi

BIELLA. Nuove province? Per [illegible] soltanto sulla carta. Lo hanno sottolineato i sindaci delle otto neonate realtà amministrative che si sono incontrati l'altro giorno a Lodi. Per Biella era presente il sindaco Gianluca Susta, che insieme ai primi cittadini di Crotone, Lecco, Prato, Rimini, Verbania, Vibo Valentia e appunto Lodi, ha firmato un documento in cui si chiede al ministro dell'Interno di rispettare gli impegni assunti.

Prima di tutto i sindaci dei nuovi capoluoghi sottolineano come sia indispensabile definire i criteri di valutazione e di ripartizione delle [illegible] patrimoniali, per [illegible] equo distacco dalle province madri. Secondariamente si chiede l'assicurazione che il trasferimento del personale [illegible] avvenga in modo indiscriminato, [illegible] sulla base di piante organiche concordate che garantiscano funzionalità ed [illegible] agli organismi che si andranno a costituire. Dov'è possibile le [illegible] province chiedono di dare il via alla copertura dei posti compatibili con il passaggio automatico dei dipendenti, oppure mettere in atto forme [illegible] assegnazione anticipata di personale almeno fi[illegible] all'insediamento dei nuovi organi provinciali.

Infine gli otti sindaci riuniti a Lodi hanno chiesto al ministro degli Interni di individuare una procedura prioritaria con cui attivare le [illegible] prefetture, questure, provveditorato agli studi, camera di commercio, uffici finanziari, ispettorato motorizzazione civile, poste e telecomunicazioni, comando [illegible] carabinieri, comando provinciale dei vigili del fuoco, ispettorato ripartizione agricoltura e foreste.

A conclusione del loro incontro, i sindaci hanno invitato lo stesso ministero ad estendere i prossimi incontri anche ai rappresentanti di tutti gli organismi politici interessati alla costituzione delle [illegible] amministrazioni. **(d. p.)**

Ciclo di conferenze a «L'Uomo e l'Arte»

Viaggio nei miti degli Anni Venti

BIELLA. Cosa non è accaduto in quegli Anni Venti. Di tutto: la prima festa della mamma, il primo club del libro, il primo programma televisivo e [illegible] pri[illegible] album [illegible] Topolino, è stata inventata la permanente ed è stato costruito [illegible] Zeppelin.

Fra i personaggi, poi, non parliamone: da Tarzan a Rodolfo Valentino, da Joséphine Baker agli Harlem Globe Trotters, da Ezra Pound a Sacco e Van[illegible]. Lunghissimo anche l'elenco degli [illegible] celebri, T. S. Eliot e Scott Fitzgerald, Hemingway e O'Neill, insomma [illegible] «Generazione perduta».

A Biella, intanto, sempre in quegli Anni Venti, [illegible] poetessa Hedda pubblica *Raggi d'oro* («Oh, la crudele gioia dei bambini/ a rovinare il nido agli uccellini»), al teatro di Andorno [illegible] in scena il dramma *Lourdes* mentre in Biella il teatro di S. Cassiano propone i «Nove martiri di Cesarea». Il ministero approva la lottizzazione della Baraggia di Cerrione, sciopero generale a Biella il 22 marzo contro l'ora legale con «comizio movimentato», fervono i preparativi ad Oropa per la IV Incoronazione e si allunga la lista delle offerte per la nuova chiesa di San Paolo in Borgonuovo, e per lo sport abbiamo Biellese-Svizzera 0-1, mentre il Cai, sezione [illegible] Biella, organizza per l'11 aprile una spedizione alla Salvina di Bagneri e al Pian Paris.

All'estero, invece, quegli altri nomi di cantanti, scrittori, attori e pittori presto [illegible] tardi andavano tutti a finire doverosamente a Parigi. E «Americani a Parigi» è il titolo della prima lezione del ciclo dedicato agli Anni Venti organizzato in quest'anno sociale da «L'Uomo & l'Arte». Con brio e dottrina, e [illegible] [illegible] sussidio [illegible] una lavagna luminosa su cui scorrono nomi, dati, diagrammi e di un regi[illegible] che trasmette, come può, la *Rapsodia in blu*, David Coen Sacerdotti, il primo relatore [illegible] ciclo, illustra diffusamente i molti nomi e i molti accadimenti di quel periodo lontano e vicinissimo che ebbe Parigi come suo polo magnetico.

[illegible] gli Anni Venti non [illegible] tema rapido da esaurire, nel mond[illegible] spettacolo esordi[illegible] Greta Garbo, da noi esordisce Wanda Osiris, c'è *La corazzata Potemkin*, c'è *Il monello* e *La febbre dell'oro*, nella musica abbiamo Béla Bartok, Prokofiev e Respighi, ci sono Duke Ellington e Louis Armstrong.

Letteratura e cinema, pittura e teatro, ognuna di queste espressi[illegible] viene esaminata nel ci[illegible] [illegible] conferenze de «L'Uomo & l'Arte». Il secondo appuntamento è con «L'arte figurativa negli Anni Venti», ne parla il professor Franco Beltramo. Per quanto riguarda la musica, il professor Roberto Cognazzo del Conservatorio di Torino il [illegible] marzo parlerà sul tema «Amori o divorzi fra musica e pubblico» con brani scelti eseguiti al pianoforte.

Teatro e cinema nel [illegible] [illegible] aprile. L'8 aprile Gianfranco Pavetto, con il supporto di alcuni attori della compagnia «Teatrando» parlerà del teatro degli Anni Venti, mentre [illegible] [illegible] aprile Beppe Anderi svolgerà l'argomento suggestivo «Prima del sonoro. Paure e incubi nel cinema degli Anni Venti», e [illegible] conversazione corredata [illegible] proiezioni. Ogni conferenza [illegible] inizio alle ore 21, tutte sono tenute presso il Circolo Sociale Biellese.

Pier F. Gasparetto

E' polemica dopo la risposta all'interrogazione di Ronzani per l'incendio [illegible] [illegible] vagone del Biella-Santhià

Fiamme in treno, pendolari contro il ministro

«Tesini non dice la verità: i guasti sulle motrici sono cronici»

I pendolari biellesi continuano la protesta per le avarie sulle automotrici

[illegible]. «Sappiamo distinguere l'avaria occasionale dall'inguaribile [illegible] delle "littorine" della linea Biella-Santhià-Novara». I pendolari che tutti i giorni salgono sulle fatiscenti motrici delle ferrovie dello Stato si sentono presi in giro. Nei giorni scorsi un guasto alle guarnizioni della conduttura del gas di scarico aveva provocato un principio d'incendio sul treno in arrivo nella stazione cittadina.

Il grave inconveniente, che aveva richiesto l'intervento dei pompieri, [illegible] [illegible] sottoposto all'attenzione [illegible] ministro dei Trasporti Tesini da parte del deputato del pds Wilmer Ron[illegible]. Ma il ministro ha risposto che tutto era [illegible] ricondurre [illegible] un guasto occasionale.

«Ronzani si interessa dei nostri disagi - dice Roberto Maffeo, [illegible] rappresentante del comitato pendolari - e ai [illegible] guai che assillano gli utenti della ferrovie statali. Allora all'onorevole del pds vogliamo ancora chiedere un favore: infor[illegible] il ministro dei Trasporti che molti di noi lavorano in ditte dove si costruiscono motori, alcuni addirittura dove vengono riparati e revisionati i treni. Tesini non venga a raccontarci bugie: ciò che [illegible] accaduto [illegible] quella littorina [illegible] sintomo di una situ[illegible] precaria, [illegible] limite della praticabilità».

Continua Maffeo: «In parecchi siamo laureati e diplomati in discipline tecniche e perciò riteniamo di [illegible] il diritto di non [illegible] trattati da sprovveduti. Negare ciò che è evidente e verificabile [illegible] chiunque quasi tutti i giorni, ci sembra veramente un insulto alla nostra intelligenza».

Nella risposta a Ronzani il ministro Tesini non ha [illegible]no fatto cenno alla possibile sostituzione delle vecchie automotrici. «Abbiamo parlato [illegible] questo problema proprio ve[illegible]nerdì - commenta l'assessore ai trasporti Vittorio Caprio -. Il Comune di Biella ha sollecitato con una lettera gli assessori di Vercelli e Novara, per organizzare [illegible] incontro in Regione in cui faremo presente i tanti inconvenienti che deve affrontare l'utenza. Ora aspettiamo una risposta: [illegible] [illegible] ci [illegible] pre[illegible] notizie insisteremo ancora. E' inutile sostituire il materiale rotabile se poi non ci [illegible] vetture nuove. Gli orari non si riescono a rispettare anche per colpa dei guasti e dell'inefficienza [illegible] macchine».

[illegible] c'è ancora [illegible] punto sul quale amministratori locali e soprattutto gli utenti concordano. Le nuove tariffe non faranno che penalizzare ancor di più chi tutte i giorni si affida ai trasporti pubblici per raggiungere la scuola e il posto di lavoro.

«L'abolizione degli abbonamenti ridotti [illegible] lavoratori e studenti - continua Roberto Maffeo - in più senza alcuna contropartita, è un aggravio economico notevole per moltissime famiglie».

«E' un assurdo - aggiunge Vittorio Caprio -. E' in contrasto con la politica che si sta facendo: si tornerà tutti, inevitabilmente ad usare l'auto».

Paola Guabello

NOTIZIE [illegible]

CRONACA

Finanza sequestra magliette dal marchio contraffatto

Poco meno di 8 mila magliette con il marchio «Fred Perry» e «Ungaro» sono state sequestrate dalla guardia di finanza su di una [illegible]va tunisina ancorata nel porto di Genova. Con quest'operazione le fiamme gialle hanno sventato un traffico [illegible] abbigliamento contraffatto che avrebbe danneggiato la «Beta» di Verrone, l'azienda teselle esclusivista dei due marchi.

[illegible]NZE

[illegible] Biella si parla degli indiani d'America

Questa sera nella sala Devadatta in via Belletti Bona 17, è in programma una conferenza alla quale prenderà parte Roberto Rondanina. Lo studioso parlerà della «Spiritualità degli indiani d'America. La serata ad ingresso libero [illegible] inizio alle 21.

[illegible]

Corsi serali all'Iti, gli studenti premiati

Venerdì pomeriggio nell'aula magna dell'Iti in via Fratelli rosselli, si svolgerà la cerimonia di premiazione degli allievi [illegible]ei [illegible] serali. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Ente scuola per l'industria edilizia di Biella. L'appuntamento è alle 18,30.

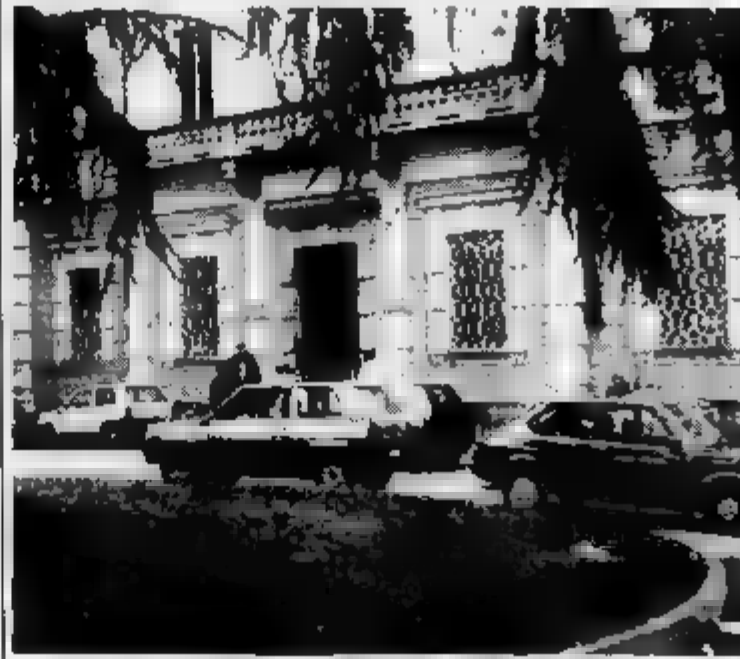
[illegible]IVE

Piccole industrie, gruppo giovani per l'occupazione

Il gruppo giovani dell'Associazione piccole industrie presenta [illegible] mattina alle 11,30 nella sede di via Oberdan, un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Lo scopo sarà quello di mettere a contatto i giovani in cerca del primo impiego o che già lavorano e vogliono migliorare la loro posizione, con le aziende [illegible] nuova Provincia.

Insolito processo ieri per un «corpo estraneo» trovato nella mollica: l'udienza è stata rinviata

Coda di topo nel pane, la parola al pretore

Sotto accusa il commerciante che ha provveduto all'impasto

Della coda di topo trovata nella pagnotta si riparlerà a luglio in tribunale

BIELLA. Una coda di topo nella pagnotta. L'aveva trovata nel marzo del '91 una massaia, [illegible] ritorno da un negozio della città. Inorridita, la donna era corsa all'Ufficio d'igiene, facendo così scattare il procedimento giudiziario che ieri ha portato di fronte [illegible] pretore Giacomo Boretti, 41 anni, residente a Villanova Biellese e titolare del panificio che riforniva la rivendita di Biella.

Dopo un paio d'ore [illegible] discussione, [illegible] vice pretore Giorgio Triban ha deciso di rinviare l'udienza a luglio, a causa dell'assenza [illegible] un testimone indispensabile per l'accertamento dei fatti. Prima però al giudice è stata necessaria una lunga camera di consiglio, a seguito [illegible] la richiesta della difesa che ha proposto una seconda perizia chimica sulla coda di topo, dopo quella svolta all'indomani del ritrovamento del corpo estraneo nel pane. Alla fine il vice pretore ha respinto l'istanza: coda di topo era due anni fa e coda di topo, dunque, rimane. L'unico dubbio riguarda la sua lunghezza. La signora che [illegible] l'era trovata sotto gli occhi spezzando la pagnotta ha sempre sostenuto «non meno di [illegible] centimetri», mentre il perito del pm, Pennacchini, ha accen[illegible] a [illegible] centimetri, non [illegible] più».

Giacomo Boretti, titolare del panificio, ha sempre smentito le accuse. Secondo il panettiere, la sua azienda risulterebbe perfettamente in regola tanto che i vigili sanitari, intervenuti subito dopo il ritrovamento [illegible] «corpo estraneo», [illegible] avrebbero [illegible] alcuna irregolarità. Secondo il commerciante, la coda di topo doveva trovarsi già nel sacco di farina utilizzata per impastare. Era invece impossibile che appartenesse ad [illegible] roditore «ospite» indesiderato del suo panificio. **(d. p.)**

Scade il 10 aprile il termine per i versamenti del primo trimestre dai datori di lavoro all'Inps

I segreti dei bollettini per i contributi alla colf

Primo appuntamento, per quest'anno, il 10 aprile, con [illegible] versamento dei contributi a favore della lavoratrice domestica e relativi al primo trimestre del '93. Entro tale data va infatti regolarizzata la posizione della colf a pena [illegible] sanzioni nei confronti del datore di lavoro inadempiente.

Vediamo di compilare insieme [illegible] bollettino inviato dall'Inps al domicilio di ogni datore di lavoro e «personalizzato» con i dati del padrone di casa e della lavoratrice. Una premessa d'obbligo: gli esempi che faremo sono sempre riferiti ad una retribuzione oraria, in quanto la legge stabilisce che il contributo da versare all'ente è esclusivamente orario. Pertanto, nel caso non infrequente in cui la colf venga retribuita a settimana, a quindicina o a mese, il padrone [illegible] deve sempre ricondurre la retribuzione all'importo orario, dividendo la paga corrisposta nel periodo per il numero di ore [illegible] lavoro.

Come si versa. Il versamento dei contributi avviene mediante particolari bollettini di conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio di ogni datore di lavoro che ha denunciato l'assunzione di una lavoratrice. I bollettini [illegible] divisi in tre sezioni di cui una viene trasmessa dalle poste all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta (quale prova-ricevuta dell'avvenuto versamento) dal padrone [illegible] e [illegible] terza deve essere consegnata dal datore di lavoro alla lavoratrice. Prima [illegible] usare i bollettini per il versamento è indispensabile che [illegible] datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli relativi alla lavoratrice domestica, riportati sul frontespizio del blocchetto. Il frontespizio è diviso [illegible] due sezioni-cartoline. La cartolina A riporta i dati del datore di lavoro; la cartolina B quelli della lavoratrice. La cartolina dovrà [illegible] restituita nel caso in [illegible] l'interessato accerti incompletezze o discordanze nei dati anagrafici riportati ovvero nell'eventualità che l'indirizzo indicato abbia subito nel frattempo delle variazioni. In caso di rettifica dei dati anagrafici, la comunicazione dovrà essere effettuata allegando un certificato anagrafico. La rettifica dovrà in concreto essere fatta trascrivendo il dato esatto al di sotto del dato che si intende modificare e contrassegnando l'apposita casella. Il cognome, il nome [illegible] il cognome acquisito dovranno essere trascritti omettendo l'indicazione dei titoli di studio (dott., rag., prof. ecc.) e di qualsiasi altra natura. La cartolina potrà [illegible] utilizzata anche per la richiesta di ulteriori bollettini quando il datore di lavoro si accorge che la scorta [illegible] per esaurirsi: in tale ipotesi è sufficiente contrassegnare la relativa casellina.

Quando si versa. I contributi previdenziali si pagano [illegible] trimestri solari e [illegible] ben precise. Per il primo trimestre dell'anno dal 1° al 10 aprile; per il secondo trimestre dal 1° al 10 luglio; per [illegible] terzo trimestre dal 1° al 10 ottobre; per l'ultimo trimestre dell'anno dal 1° al 10 gennaio dell'anno successivo. Quando cessa il rapporto [illegible] lavoro il versamento si deve fare entro dieci giorni dal licenziamento. Ad esempio: la lavoratrice cessa [illegible] servizio il 25 ottobre. Il versamento dei contributi va fatto tra il [illegible] ottobre [illegible] il [illegible] novembre. Quando infine la colf va in pensione ma continua a lavorare: il versamento si fa l'ultimo giorno di calendario del mese in cui è stata presentata la domanda. Naturalmente, poiché la lavoratrice continua a prestare la sua attività lavorativa, alla normale scadenza trimestrale saranno versati i contributi per il resto [illegible] trimestre. Anche in questo caso, un esempio concreto [illegible] virà a chiarire eventuali perplessità: [illegible] lavoratore fa domanda di pensione il 20 novembre. Il versamento si fa il 30 novembre; poi, tra [illegible] 1° [illegible] 10 gennaio, d[illegible] essere pagati i contributi per il resto del quarto trimestre. Attenzione! Il pagamento [illegible]i contributi non può essere fatto né prima né dopo i termini che[illegible] indicato. Se l'ultimo giorno utile coincide con la domenica o con una festività, lo stesso viene, ovviamente, prorogato al giorno successivo non festivo. E' bene in ogni caso ricordare che il ritardo nel versamento [illegible] porta per legge l'addebito di sanzioni da parte dell'Inps. Ed è altrettanto utile [illegible] l'inderogabile obbligo [illegible] versare comunque i contributi [illegible]li: ciò anche nel caso (abbastanza ricorrente) in cui la stessa lavoratrice non voglia espressamente essere assicurata.

Come si calcola [illegible] paga. Abbiamo detto che [illegible] contributo da versare è commisurato alla paga oraria, effettivamente corrisposta alla colf. Gli elementi che compongono la retribuzione oraria sono i seguenti: la paga oraria vera e propria, quella cioè concordata tra le parti; la quota di tredicesima mensilità ripartita [illegible] misura oraria; il [illegible] convenzionale del vitto e dell'alloggio (ovviamente se la lavoratrice consuma i pasti o pernotta presso il datore di lavoro) ripartito, anche in questo caso, in misura oraria. Se è oltremodo semplice stabilire immediatamente la paga oraria (in quanto il relativo importo è stato liberamente concordato) qualche difficoltà può sorgere a prima vista per la ripartizione ad ore dell'intera tredicesima mensilità. Ma con un piccolo «trucco» si arriva subito a conoscere la quota oraria della gratifica natalizia: basta dividere la paga effettiva oraria per 12. Il risultato è appunto la quota di tredicesima da aggiungere alla paga concordata, ovviamente ai soli fini di individuare il contributo [illegible] deve essere versato all'Inps. Così, a puro titolo di esempio, se [illegible] colf percepisce 6 mila lire all'ora, la quota [illegible] tredicesima mensilità è di 500 lire all'ora. In questo caso, [illegible] retribuzione su cui andrà versato il relativo contributo [illegible] di 6500 lire. Altra «spinosa questione». Se il lavoratore domestico c[illegible] il pasto o la cena ovvero pernotta a casa del datore di lavoro, il valore convenzionale del vitto e dell'alloggio (o anche uno solo di essi) deve essere aggiunto alla paga oraria, sempre ed esclusivamente ai fini di determinare l'importo del contributo da versare. In base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro domestico, firmato il 15 luglio dell'anno scorso, i valori sono oggi pari a 5 mila lire giornaliere, così suddivise: [illegible] lire per ciascun pasto e 1200 lire per il pernottamento.

Quanto si versa. La misura del contributo orario è fissata per legge in base a tre fasce di retribuzione oraria. Nelle tabelle che pubblichiamo sono indicate le retribuzioni orarie ed i corrispondenti contributi in relazione alle fasce. Ogni datore [illegible] l[illegible] deve quindi innanzitutto stabilire l'importo della paga oraria che corrisponde alla propria colf (secondo gli esempi che abbiamo fatti in precedenza) sommando alla paga oraria [illegible] propria i ratei di gratifica natalizia e l'eventuale quota [illegible] del vitto e dell'alloggio. La successiva operazione consiste nell'individuare il contributo orario da versare, corrispondente alla fascia di retribuzione. Per i lavoratori domestici provenienti da Paesi che non fanno parte della Comunità Economica Europea occorre versare [illegible] contributo lievemente superiore (v. prospetto numero 2). Attenzione: chi ha alle proprie dipendenze [illegible] lavoratrice filippina, peruviana, del Capo Verde, dovrà pagare qualche lira in p[illegible].

Come si compila il bollettino. Ed ora, tabelle alla mano, vediamo di compilare insieme il famoso bollettino. Nella casella relativa al trimestre ed all'anno va ovviamente indicato uno per il primo trimestre (da gennaio a marzo), due per il secondo, e così via, oltre alle ultime due cifre dell'anno (1993 = 93). Nella casella relativa alle ore retribuite occorre indicare il numero complessivo delle [illegible] retribuite fino all'ultimo [illegible] sabato compreso nel trimestre solare. Segue la casella della retribuzione effettiva oraria (determinata come abbiamo detto in precedenza, sommando [illegible] tutti gli elementi costitutivi). L'importo da [illegible] si ottiene moltiplicando il contributo orario corrispondente alla fascia di retribuzione per il numero delle ore retribuite nel trimestre. Anche qui un esempio. La lavoratrice ha effettuato nel primo trimestre di que[illegible]'anno 180 ore di lavoro retribuito, percependo [illegible] paga oraria di [illegible] mila lire. L'importo da versare risulterà pari [illegible] 387.360 lire se la lavoratrice è di nazionalità Cee; se è extracomunitaria la cifra salirà a 392.940 lire. Attenzione infine ad indicare sempre (ove non risulti già prestampato dall'Inps) il codice fiscale del datore di lavoro. Dopo averlo firmato sul retro, il bollettino è finalmente pronto per essere versato pres[illegible] qualsiasi ufficio postale.

Mario Stratta

CONTRIBUTI PER [illegible] DOMESTICI
(in vigore dal 1° gennaio 1993)

PROSPETTO N. 1 contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.520 (242)
da L. 6.201 a L. 9.290	2.152 (342)
oltre [illegible]	3.224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

PROSPETTO N. 2 contributi dovuti per i lavoratori domestici extracomunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
Fino a L. 6.200	1.542 (264)
[illegible] L. 6.201 a L. 9.290	2.183 (373)
oltre L. 9.290	3.270 (559)

[illegible] cifra tra parentesi è la quota a [illegible] del lavoratore, compre[illegible] dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86 ed al cui versamento è tenuto il datore di lavoro

La coppia Valeri-Ferrari a Biella con la divertente pièce

La cicogna di Roussin

Questa sera al teatro Sociale una commedia sui paradossi degli Anni Cinquanta in un gioco di famiglie (e prole) allo sbaraglio

BIELLA. Due attori dall'eloquio fluido, Valeria Valeri e Paolo Ferrari, interpretano questa sera al Sociale «La cicogna si diverte», una delle pièces più applaudite di Andrée Roussin, una sorta di Feydeau in minore, spesso attore e regista dei suoi testi.

La commedia, che propone il penultimo appuntamento della stagione di prosa di Biella, è di diritto una delle opere di Roussin più rappresentate: con tono incalzante si fa carico delle mode, delle ipocrisie e dei tic mentali degli anni Cinquanta. Il mondo è in rapida trasformazione; essere moderni e disinibiti è un imperativo ma non è facile lasciarsi alle spalle il rassicurante bagaglio delle tradizioni.

Questo contraddittorio aprirsi verso i cambiamenti è rappresentato da Roussin attraverso le figure di due coppie della stessa famiglia ma di generazioni diverse. E il motivo centrale, il tema con cui il commediografo si diverte a intessere paradossi e lancinanti ironie, è quello dell'incidente amoroso, ovvero di gravidanze non volute e, talvolta, persino opportunamente dimenticate negli anni. Per questo «La cicogna» inizia le malefatte con un'anziana coppia di coniugi che mai e poi mai avrebbe pensato di accrescere tardivamente la sua prole. In un crescendo di fatti e misfatti non manca nel finale neppure una divertente «riconoscimento» nello stile del feuilleton alla Sue: un padre che scopre di avere un figlio illegittimo frutto di un amore libertino.

Valeria Valeri e Paolo Ferrari sono a Biella con «La cicogna si diverte»

Il fuoco di fila delle battute trova del resto ulteriore alimento dalle incomprensioni generazionali fra padri e figli rispetto al modo di accostarsi e gestire l'evento «clou», ovvero l'arrivo del neonato. E' in questo contesto che Roussin dà il meglio della sua verve ed è su questo registro che il regista di questo allestimento, Ennio Coltorti, ha più insistito.

Nell'interpretazione di Paolo Ferrari e Valeria Valeri (il primo affermatosi con la Compagnia dei Giovani e poi in ruoli frizzanti e di rapido profilo, la Valeri emersa con «Ondina» di Giraudoux) il mondo effervescente e incerto degli anni Cinquanta, trova due gustosi ritratti, due credibili campioni anche se necessariamente destinati ad assumere in sé leggerezza e parodia.

Marco Conti

I MARTEDI' AL CINEMA

Martone, un matematico da scoprire col «Ponte»

E' una Napoli strana, dolce di luci della sera. Chi cammina per strada è l'uomo libero Renato Caccioppoli, matematico geniale, musicista, comunista senza tessera, bevitore convinto. E' un uomo che ha deciso di uccidersi, un colpo di pistola sparato alla nuca. Siamo nel '59, ma è la città degli Anni Novanta che diventa lo sfondo alla «Morte di un matematico napoletano», opera prima del trentenne progidio Mario Martone, in proiezione questa sera a Vercelli per l'appendice veneziana dei «Martedì al cinema».

Chi si aspettava una biografia resterà deluso. Gli ultimi giorni di Renato Caccioppoli sono appunti di viaggio, una visita. Sono luoghi, amici, ricordi, che un matematico solitario - unica vera compagna l'inquietudine - vuole rivedere prima di impugnare la Beretta. E poi via. Via dai dubbi, dai compromessi, dalla vita agra che affonda nella disillusione di chi abbassa la guardia e si scopre.

Renato Caccioppoli ha un fascino aspro, lo stesso che emana una Napoli inconsueta, quasi sconosciuta. E per raccontarlo forse non si potevano che scegliere il carisma e la passione di Carlo Cecchi, attore di teatro che non faceva un film dal '68.

Teatrante chiama teatrante: anche Mario Martone, 33 anni, l'opera prima premiata a scatola chiusa con la Sacher di Moretti, poi dalla giuria veneziana del Festival, è cresciuto in palcoscenico, sino a fondare il gruppo «Falso movimento». Con Cecchi è stato amore a prima vista, così come è arrivato subito il «sì» di Anna Bonaiuto, protagonista femminile, una napoletanità ereditata dal padre, un sodalizio teatrale inattaccabile costruito proprio con Cecchi.

La Napoli assediata di Renato Caccioppoli non conosce mezze misure: piace o si dissacra. E non è facile anticipare, anche per chi frequenta la platea dei «Martedì», quale sarà il giudizio dei cinefili vercellesi. Sarà forse più facile parlarne domani sera, quando Martone arriverà a Vercelli, ospite de «Il Ponte», per una serata che si apre a tutti gli appassionati di cinema e che cambia sala, spostandosi soltanto pochi metri oltre il grande schermo del film.

Ci si incontrerà al cinema Principe, alle 21,15, e sarà subito dibattito. Con Martone, con la voce de «Il Ponte» Giorgio Simonelli, con l'autrice di drammaturgie Renata Molinari, con il giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria. Potrà essere il momento per riascoltare, ad esempio, che «i veri maestri sono quelli che t'insegnano da dove vieni, i cattivi maestri sono quelli che vogliono insegnarti dove devi andare». E non solo nel cinema. Parola di Mario Martone.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000 - Ap. 21,30 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018 — Alle ore 21,20 con spettacolo unico - ingresso solo con tessera - la **Cinerassegna «I Martedì al Cinema»** presenta il film **Morte di un matematico napoletano** di Mario Martone

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Or.: ap. 21,30; Lire 7000 — **Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h52' **Comm.**

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema 215.018; Or.: ap. 21,30; Lire 10.000/6000 — **Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliotetti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Belvedere — Tel. 215.018; L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000; Or.: 15 e 21,30 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME — **Italia** — Inf. tel. (0163) 840.201; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO — **Italia** — Or.: 21/22,30; Lire 7000/5000; Or. 21/22.30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 94.551; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000 — **Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 decimo spettacolo in abbonamento della Stagione Teatrale '92/93 con Valeria Valeri e Paolo Ferrari in un lavoro di Roussin **La cicogna si diverte** per la regia di Ennio Coltorti.

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 21 Spett. unico; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 2538827; Lire 8000/7000; Or.: 22,15 spett. unico — OGGI RIPOSO

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 21 spett. cont.; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20,15/22; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.329; Or.: 21 spett. continuati; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 21; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Elliot Murphy in birreria

Giovedì sera, alla birreria «I Cammelli», è in calendario un appuntamento d'eccezione. Sulla pedana candelese salirà il musicista americano Elliot Murphy. Originario di Long Island, porterà nel noto locale il rock d'autore «made in Usa» eseguendo alcuni brani del suo vasto repertorio che conta su una quindicina di album (l'ultimo è in uscita in questi giorni). Da più parti acclamato come il nuovo Bob Dylan newyorkese, Murphy inizierà a suonare verso le 22. Venerdì e sabato invece il rock continua con due concerti degli «Yahoznas».

BIELLA
Musica e poesia al Sociale

Si chiude sabato sera, con un concerto di pianoforte ed alcune poesie recitate da Patrizia Giangrand e Mario Brusa, la rassegna del circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona». L'appuntamento, a cura di Guido Davico Bonino, è stato organizzato alle 21 al Circolo sociale. Le musiche eseguite da Mario Brusa sono di Debussy; i testi di numerosi autori francesi da Leclerq a Mallarmé fino a Prévert.

COSSATO
Giovani interpreti in concerto

La stagione concertistica della «Città di Cossato» organizzata nelle sale di Villa Berlanghino, prosegue sabato con il recital dei vincitori del Concorso provinciale di Coggiola. I giovani interpreti, che si sono già esibiti in altre occasioni in diverse località della provincia, inizieranno il loro concerto alle 21.

BIELLA
Jazz made in Usa al Piazzo

Ancora un appuntamento con il Jazz Club. Questa sera la stagione organizzata dall'associazione del Piazzo prosegue con «The Fringes», un trio americano formatosi negli Anni Settanta che propone una musica esuberante. Grazie ad una formidabile intesa, infatti, i componenti del gruppo creeranno momenti magici di free jazz. George Garzone, elemento di spicco della formazione, sarà al sax tenore, John Lockwood al basso e Bob Gallotti alla batteria. S'inizia alle 21.

Da Varallo a Crescentino, le idee per vincere la gara de «La Stampa»

«Top Dance», i regali delle disco

Per chi vota il club, sorprese e entrata gratis

VERCELLI. «Top Dance» prosegue. E gli appassionati sostenitori di ogni discoteca giocano le «carte» ancora a disposizione. Una panoramica tra i più votati music club ha fatto scoprire che l'entusiasmo non sta affatto diminuendo, anzi la competizione continua al meglio.

In tanti club, durante serate «speciali», si può entrare gratuitamente con i tagliandi «Top Dance» come passaporto. Basta consegnare alla cassa le schede con il voto dato alla discoteca e al deejay. E' così all'Igloo di Varallo, dove per chi colleziona tagliandi sono in regalo anche dischi e giochi elettronici, mentre al Papeete di Crescentino, oltre all'entrata, vengono offerti in omaggio anche drink e al Globo di Borgovercelli dove si può partecipare senza pagare al galà dei diciotto anni del locale, previsto per venerdì, esibendo tre schede al botteghino.

[g. ba.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18,10. Ore 21 serata ad inviti.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **The stand in**. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub il **Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno D in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary. M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnaldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie di Horowitz**, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigliett. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Ore 21 repl. fino al 4 aprile Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grande Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Isc. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **Luci della città**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Cartouche**, film
22,10 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**
23,35 **Duffy il re del doppio gioco**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Lotta per la vita**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**
23 — **Boomerang**
24 — **Doppia coppia con regina**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**
20,30 **Ercole a New York**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
23,45 **Benvenuti a... Washington**

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**, immobiliare
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Avventure nella giungla**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Vinovo corre**
0,30 **L'antologia del Cetra**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **La vita per sempre**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**
20,40 **Resurrezione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Altaitalia Tv
20 — **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**
23,30 **Lilit**, rubrica

Telemonterosa
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **Denatalità**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anche col Legnano i bianchi hanno ribadito la difficoltà di andare a rete

La Pro con un attacco da lumaca

Mister Sergio Caligaris: «In area di rigore per un motivo o per l'altro ci smarriamo. Avremmo bisogno di qualche guizzo in più. E' pure un problema di stazza fisica». Roselli e gli undici mesi senza calcio

VERCELLI. «A questo gruppo non posso imputare niente. Se togliamo la partita di Nizza, il secondo tempo del match con il Bellinzago, qualche spezzone di gara qua e là, del resto comprensibili in un campionato, la squadra ha sempre dimostrato volontà, impegno, determinazione e attaccamento alla maglia. Anche con il Saronno, al di là del consistente risultato negativo, i ragazzi sono rimasti a lungo in partita e l'incontro avrebbe potuto prendere un altro indirizzo se Burgato non avesse sbagliato il rigore sullo 0-0. Purtroppo però, per un motivo o per l'altro, non riusciamo a concretizzare la gran mole di lavoro e a differenza delle nostre rivali per arrivare alla rete dobbiamo costruire un enorme numero di occasioni». Sergio Caligaris il giorno dopo la bella ma sfortunata prova con la capolista Legnano, sempre più vicino alla C2, analizza pregi e difetti dei bianchi e il suo dito «accusatore» è chiaramente puntato verso l'attacco.

PRO VERCELLI 1		LEGNANO 2	
BECCARI	5,5	DAL MOLIN	6,5
MONTEBUGNOLI	6	TOLASI	6,5
LO PORTO	6,5	TACCA	6
CERVATO	6,5	(46' ELLI)	6,5
STORGATO	6	LAVELLI	6
RICCA	6,5	COMINETTI	6,5
MINGATTI	6	CICCHETTI	6
(69' BURGATO)	6	CAPRA	6,5
BOLLINI	6	GARDINI	6,5
ROSELLI	6	A. PORRINO	6
BRAGHIN	6,5	SEVESO	6,5
LENTA	6,5	SCIENZA	s.v.
(56' CAVALLO)	6	(14' E. PORRINO)	6,5
All.: CALIGARIS	6,5	All.: TORRESANI	6,5

Arbitro: COSSERO di Udine 6,5
Reti: 68' E. Porrino, 72' Seveso, 73' Scienza. **Ammoniti:** Lavelli, E. Porrino, Bollini, Lo Porto. **Spettatori:** 1000 di cui 950 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata di sole ma fredda.

Aggiunge il mister vercellese: «Ripeto, quello della Pro è uno dei migliori gruppi in assoluto che ho avuto alle mie dipendenze. Con loro è un piacere lavorare perché vi è grande affiatamento, intesa e voglia di far bene. Purtroppo, però, per caratteristiche tecniche quando arriviano in zona-gol la squadra non è certo prolifica. Prendiamo ad esempio il match di domenica con il Legnano: loro hanno sfruttato due delle quattro occasioni da rete, noi invece abbiamo sciupato un sacco di azioni favorevoli proprio in fase conclusiva».

Il motivo di questa lacuna? Presto detto, la stazza degli attaccanti bicciolani e la scarsa predisposizione al gol. Prosegue Caligaris: «Nelle aree affollate non troviamo quasi mai il guizzo vincente. Eppure sulle fasce lavoriamo un gran numero di palloni. Purtroppo però ci smarriamo sotto porta. Domenica ho provato ad inserire Cavallo facendo uscire Lenta che pur stava disputando un buon incontro ma lasciando sull'out Mingatti, l'unico in grado con la sua velocità di creare scompiglio nella difesa lilla. Poi però Bollini si è visto estrarre dall'arbitro il cartellino giallo che lo obbligherà a saltare il prossimo match di Seregno e quindi ho preferito togliere Mingatti in quanto è già diffidato. Non volevo affrontare la trasferta di domenica prossima senza i due titolari della zona destra».

Insomma l'analisi di Caligaris non fa che sottolineare quello che tutti hanno visto domenica dopo domenica: la grande difficoltà della Pro di andare a rete. Roselli anche se dimostra di essere notevolmente migliorato probabilmente paga ancora gli undici mesi di assenza dal campionato mentre Lenta inquadra di rado la porta avversaria, per non parlare di Mingatti che appena entra in area si smarrisce come un bimbo nei boschi.

Ma vi è un secondo aspetto, e stavolta positivo, del match di domenica scorsa: al di là del risultato finale i bianchi hanno confermato la sensazione avuta sette giorni prima a Gallarate, ovvero di essere avviati verso il recupero della forma migliore.

Buon segno in vista di un finale di campionato che pure sotto il profilo dei risultati non deve cancellare quanto di buono fatto per l'intera prima parte della stagione e qualcosa in più. Il terzo posto non è un obiettivo irraggiungibile.

Roberto Eynard

Due momenti della partita di domenica al Robbiano con il Legnano (FOTO GREPPI)

FUORIGIOCO

Agguantare il terzo posto impresa non impossibile

Obiettivo terzo posto. Cinque punti dal Fanfulla sono tanti, eppure agganciare i «guerrieri» è sì un'impresa difficile ma non impossibile.

I motivi che ci inducono ad essere speranzosi dipendono da più fattori. Innanzitutto i bianchi, al di là del risultato negativo, col Legnano hanno disputato una bella partita al punto che gli ultras del club «Eternamente leoni» hanno continuato ad incitarli anche sullo 0-2. Poi vi è una considerazione tecnica e cioè che la squadra, dopo aver finalmente tirato il fiato durante la sosta e rientrato lo spirito polemico visto il pagamento di uno stipendio, ha ribadito di essere avviata verso il completo recupero della migliore condizione.

In ultimo è noto che le formazioni di Caligaris sono solite produrre un ottimo gioco nel finale di stagione, frutto questo di un'attenta preparazione atletica.

Insomma i presupposti per fare bene ci sono tutti anche se da domenica in poi bisognerà vedere quale saranno gli stimoli effettivi che accompagneranno la truppa bianca nel viaggio verso la conclusione del campionato.

E anche in questo caso la concentrazione dovrebbe rimanere a buoni livelli visto che nelle ultime gare Caligaris manderà più sovente in campo chi a lungo ha fatto la spola tra panchina e terreno di gioco. Ad esempio Montebugnoli sarà probabilmente chiamato a disputare un buon numero di partite in maniera da capire il suo reale valore e lo stesso avverrà per Roselli al quale gli undici mesi di forzata assenza dalle competizioni pesano ancora parecchio.

Insomma è probabilmente in questo ultimo scorcio di stagione che ci si gioca la riconferma per nuove sfide.

Il terzino Ricca

Ma c'è un altro aspetto che può rendere elettrizzante il finale di stagione del club bicciolano, se organizzato bene e in tempo debito: questa squadra deve dimostrare, per l'ennesima volta, che non è una «disfatta» sul prossimo mercato estivo.

Assodato che Caligaris sarà il mister della Pro '93-'94 come annunciato dall'amministratore delegato Francesco Proli a Gallarate, ci pare già giunto il momento per individuare le mire del futuro. Partendo però dalla consapevolezza che il telaio a disposizione è di buona marca e che, quindi, si potrebbe operare semplicemente con degli inserimenti. Del resto i vari Cervato e Lo Porto, tanto per fare due nomi, la riconferma se la sono già guadagnata.

[r. eyn.]

L'INTERVISTA

Andrea Cervato parla di passato, presente e futuro con la speranza di restare

«Cara Pro, se mi vuoi, rimango»

«Continua il periodo nero, ma ci riprenderemo»

Andrea Cervato

VERCELLI. Come nel visconte dimezzato di calviniana memoria la «vecchia» Pro si è ripresentata ai propri tifosi ma, di quella squadra che aveva così favorevolmente impressionato nel girone d'andata, è tornata solo la parte più «distratta» quella, per intenderci in grado di lottare ad armi pari con qualunque avversario, creare, fallendole, ghiotte opportunità di sbloccare il risultato, prima di venire «castigata» dai contropiede avversari.

La striscia negativa della Pro continua ad allungarsi, è vero (l'ultima vittoria risale al match casalingo contro il Bellinzago) ma, se non altro, la squadra sta ritrovandosi.

Certo, una sconfitta non può mai essere giudicata positivamente ma, almeno in questa circostanza, esistono parecchie attenuanti, ad iniziare dalla forza di un Legnano che, di fatto, superando la Pro ha ipotecato la promozione in C2.

Andrea Cervato, come sempre tra i migliori in maglia bianca, cerca di analizzare il momento attraversato dalla squadra.

Cervato, ancora una sconfitta...

«Contro i lilla ci poteva stare, in altre circostanze, invece, la colpa era da addebitarsi principalmente a noi».

Tre punti in sette partite, cosa non funziona nella squadra?

«E' difficile spiegare questo mutamento. Sicuramente in qualche occasione siamo stati sfortunati, in altre ci hanno penalizzato gli arbitraggi mentre, come in occasione del ko contro il Nizza le uniche responsabilità sono state le nostre».

Eppure sino a qualche tempo fa la squadra si esprimeva al meglio.

«E' vero anche se, dal punto di vista del gioco, devo dire che soltanto a Collegno la squadra è stata veramente insufficiente, non riuscendo a costruire neppure una palla gol in 90'».

Adesso, invece?

«In questo momento non riusciamo più a capitalizzare nella maniera dovuta gli episodi che possono decidere una partita. Molto spesso, all'inizio della stagione, riuscivamo a sbloccare il risultato e, poi, controllare la reazione degli avversari. Nell'ultimo scorcio di stagione, invece, siamo quasi sempre costretti ad inseguire».

Svanito l'obiettivo promozione e quello d'occupare una posizione d'immediato rincalzo, quali sono i traguardi che si pone la squadra?

«Finire almeno nel giro delle migliori e dimostrare di essere sempre una formazione competitiva».

E per Cervato il futuro sarà ancora tinto di bianco?

«E' ancora presto per pensarci. La società dovrà fare le proprie scelte anche su, naturalmente, io sarei dispostissimo a restare alla Pro».

Piermario Ferraro

LA SITUAZIONE

Il 28° turno ha emesso giudizi forse decisivi

Saronno, il ko costa la C2 Iris, è la retrocessione

VERCELLI. Il 28° turno verrà senz'altro ricordato come quello della svolta, visto che il torneo ha emesso sentenze forse definitive, sia per quanto concerne la lotta al vertice sia per quanto riguarda la zona retrocessione.

In vetta il Legnano con la vittoria sulla Pro Vercelli ha compiuto un passo decisivo verso il ritorno in C2. Una grossa mano ai lilla legnanesi, tuttavia, l'ha data il sempre più sorprendente Nizza Millefonti che ha superato 2-1 il Saronno, unica rivale che ancora poteva impensierire il Legnano. Sesia e Moncada, due tra i gioiellini di casa Nizza hanno spezzato i sogni promozione degli «amaretti» cui non è servito il gol di Novara. Con tre lunghezze da recuperare sul Legnano, avendo già esaurito la serie degli scontri diretti, per l'undici di Boldini le speranze di riagganciare il Legnano sono ridottissime, per non dire pressoché nulle.

La corsa per il terzo posto ha registrato il sorpasso del Fanfulla ai danni del Seregno. Mentre i brianzoli sono stati bloccati in casa dallo Chatillon i «guerrieri» lodigiani hanno espugnato il terreno della Sparta. Il «raid» in terra novarese porta la firma di Zoppetti, in gol al 90'.

In coda harahiri dell'Iris Oleggio contro la Caratese: un di Cagliani in entrata di partita ha scombussolato i piani della Ticozzelli-band che si ritrova veramente ad un passo dalla retroccessione. Anche il Vigevano, nonostante il pareggio interno conquistato con la Gallaratese vede affievolirsi le chances di raggiungere il quart'ultimo posto, attualmente occupato da un Pinerolo comunque in difficoltà ma che, tutto sommato, può vantare quattro punti di vantaggio sulla coppia oleggese-lomellina.

[p. m. f.]

La sconfitta di Serravalle col Libarna ha ridotto al minimo le speranze dell'Fcv

«Verbania, non siamo ancora out»

Ma il terzino Vittone lancia il guanto di sfida alla capolista: «Domenica al Lamarmora troverà una squadra caricatissima: è la nostra ultima occasione per rientrare nel giro della promozione»

BIELLA. Svaniscono i sogni di promozione in casa Fcv Vigliano Biellese '92. La resa è arrivata dal «Comunale» di Serravalle Scrivia dove l'undici di Ubertalli ha perso per 3-1 lo scontro diretto con il Libarna, una delle rivali più agguerrite nella lotta per il Cnd che, sino alla scorsa settimana, coabitava al secondo posto di graduatoria con i lanieri.

Una sconfitta che compromette pesantemente la corsa della matricola biellese, a meno che domenica prossima i «tedeschi» riescano nell'impresa casalinga di costringere la capolista Verbania alla prima sconfitta sul campo. A questo punto in vetta alla classifica si riaprirebbe il duello a tre.

Si tratta di una prova d'appello che il club di patron Parona spera di poter sfruttare al meglio.

Carlo Vittone, jolly difensivo dell'Fcv, non boccia, comunque, la prestazione della sua squadra che, nella ripresa, si è trovata con due uomini in meno per una doppia espulsione.

Era un big-match che valeva più dei due punti in palio, che cosa non ha funzionato?

«Noi siamo scesi in campo molto determinati, non a caso nei primi minuti di gioco eravamo passati in vantaggio con Grosso. Poi, probabilmente, ci è stata fatale la loro superiorità fisica unita ad una buona dose di aggressività. Sul finale siamo rimasti in nove e non c'è stato più nulla da fare».

Le due sconfitte di Villadossola e Serravalle col Libarna hanno ridotto al minimo le speranze dell'Fcv (nella foto di Micheletti) di restare nel giro della promozione

Prima la sconfitta in trasferta a Villadossola, adesso in casa del Libarna, le recenti vicende societarie vi hanno, forse, condizionato?

«Se non riusciamo a vincere gli unici responsabili siamo noi. La gara di Villadossola ha avuto, comunque, un'altra storia: abbiamo disputato una prova non buona e siamo stati penalizzati da diversi episodi. Il Libarna, invece, dispone di un ottimo collettivo e ha un qualcosa in più rispetto alle altre formazioni. Forse la sosta, imposta dal maltempo, ci ha tagliato le gambe: da allora, infatti, il rendimento dell'Fcv è leggermente calato».

Il discorso promozione allora è da archiviare sino alla prossima stagione?

«Continueremo ad impegnarci sino alla fine del torneo e cercheremo di mettere in difficoltà tutte le compagini. E' un dovere che abbiamo soprattutto verso gli "ultrà" che ci hanno sostenuto sia tra le mura amiche sia in trasferta».

E domenica l'appuntamento è con i biancocerchiati di Guidetti.

«Sarà una partita dura, viste le ottime individualità che il Verbania vanta. In più, considerata la loro posizione di classifica, saranno caricatissimi. Ma sono convinto che al "Lamarmora" troveranno una squadra ugualmente motivata».

Giancarla Moreo

Corsa al Cnd

Biancocerchiati gran favoriti

BIELLA. Discorso promozione ristretto a Verbania e Libarna? Forse. Certo che per i lanieri dell'Fcv la rincorsa alle due capoliste si fa ora più laboriosa, sebbene il prossimo turno offra all'undici di Ubertalli l'ultima, grande chances di rientrare nella stanza dei bottoni.

Sinora l'Fcv tra le mura amiche del Lamarmora agli avversari ha concesso solo le briciole. E' vero che in passato la situazione psico-fisica dei lanieri era decisamente migliore e che contro i biancocerchiati Ubertalli dovrà rinunciare per squalifica a due pedine importanti del calibro di Grosso e Bianchetto. Del duello tra Fcv e Verbania potrebbero approfittarne i rossoblù del Libarna, in ripresa dopo lo scivolone contro la Valenzana.

Ma naturalmente, prima del match che, almeno in casa dei «tedeschi» vale un'intera stagione, i due tecnici avranno modo di preparare accuratamente il confronto e studiare a tavolino i necessari accorgimenti tattici.

Le altre «sfide nella sfida» riguardano il quarto posto e la zona retrocessione. Nel primo caso il discorso è riservato a Borgosesia e Valenzana che, dopo lo scontro diretto di domenica si sono ritrovati appaiati in graduatoria. Ben più complessa la lotta per evitare di scendere in Promozione. Villadossola, Caltignana e Juve Domo sembrano essersi allontanate un tantino dalla «zona calda», sebbene in coda la classifica resti sempre molto stretta.

L'unico colpo della giornata è firmato dal Borgomanero che, in rimonta, stende 2-1 il Trecate e raggiunge gli stessi biancorossi e la Novese a quota 22. Ad un punto di ritardo arrancano Derthona, Ovada e Monferrato, queste ultime reduci dallo 0-0 nella sfida incrociata.

A 20 punti inseguono Trino, Fulvius e Omegna. Per gli azzurri di Lesca e gli orafi pareggi pesanti contro Juve Domo e Novese, mentre i lacuali di Morea non hanno avuto scampo sul terreno della capolista. Regge il fanalino l'Arona sconfitto 2-0 nel derby contro il Caltignaga.

[p. m. f.]

Il Verbania vanta i favori del pronostico nella corsa alla promozione (FOTO REOLON)

QUI BORGOSESIA

Soddisfazione in casa valsesiana per la sofferta vittoria sulla quotata Valenzana

La rivincita vale il quarto posto

Il ds Paolino Guidetti: «Sapevamo di affrontare una rivale scaltra. Dopo il gran lavoro del primo tempo in zona Cesarini abbiamo raccolto i frutti del nostro lavoro ai fianchi. Cancellata la brutta prova dell'andata»

Giorgio Ielmini con la Valenzana ha messo a segno un gol importante (FOTO REOLON)

BORGOSESIA. I granata di Arrondini archiviano le due turni orafa con un successo sofferto quanto meritato ai danni della Valenzana. L'undici di Attilio Feit, sceso all'ex Mbl con la ferma intenzione di difendere i due punti di vantaggio, hanno resistito per quasi 90' all'arrembante forcing del Borgosesia, prima di capitolare sotto la bella inzuccata vincente di Jelmini.

Precisa il d.s. Paolino Guidetti: «Se cercavamo riscatto dopo la prestazione non certo esaltante offerta contro la Fulvius ci siamo pienamente riusciti. I ragazzi hanno sputato l'anima e, sino all'ultimo, non si sono mai arresi all'idea del pareggio». E proprio questa voglia di lottare è stato l'aspetto che maggiormente ha colpito nella prova dei valsesiani. Commenta Guidetti: «Al termine della gara, infatti, i nostri sostenitori che mai avevano smesso d'incitare la squadra, hanno chiamato a centrocampo i ragazzi per ringraziarli e questo, sicuramente, è stato un gesto che a tutti noi ha fatto un immenso piacere».

Il successo del Borgosesia è giunto quasi allo scadere ma la vittoria dell'Arrondini band è stata costruita principalmente nella prima frazione di gioco quando i valsesiani hanno lavorato ai fianchi i rossoblù. «Sapevamo che la Valenzana era una formazione scaltra, alla quale non potevamo concedere nulla; per questo siamo partiti con estrema decisione. Nella ripresa abbiamo allentato un po' la pressione, anche per evitare la beffa in contropiede, pur senza smettere di cercare la stoccata risolutrice».

Per il Borgo la gara aveva valore doppio poiché, oltre al quarto posto, c'era da vendicare la sconfitta patita nel match d'andata. Conferma il d.s. granata: «In quell'occasione due dei nostri finirono all'ospedale. Credo che nella partita di ritorno, però, la Valenzana non abbia nulla da lamentarsi in questo senso: la nostra supremazia è stata esclusivamente sul piano del gioco».

[p. m. f.]

QUI TRINO

Il pari con la Juve Domo: boccata d'ossigeno prima del big-macth

Un passo verso la salvezza e domenica arriva il Derthona

Il ds Vermonti e il difensore Ghione sono soddisfatti per il pari di Domodossola

TRINO. Missione compiuta per l'undici di mister Lesca al «Curotti» di Domodossola. Visti gli ultimi, sfortunati match, il Trino non poteva permettersi il lusso di commettere ulteriori scivoloni: così con una condotta di gara accorta (ma mai di puro contenimento) i vercellesi hanno contrastato l'offensiva granata nella zona centrale del campo, impedendo agli attaccanti del Domo di rendersi pericolosi dalle parti dell'estremo difensore De Prà.

Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Non è stato sicuramente uno 0-0 annunciato, visto che la Juve Domo non è certo scesa in campo rilassata o disposta a concedere qualcosa. Per quanto ci riguarda abbiamo fatto la nostra onesta figura, confermando i progressi già evidenziati contro Liburna e Verbania».

Con la difesa titolare finalmente a disposizione di Lesca, senza la scure di infortuni e squalifiche, il Trino è parso un team più equilibrato con tutti gli elementi al posto giusto. Unico neo la sterilità del reparto offensivo: «Purtroppo abbiamo grossi problemi in fase realizzativa. L'impegno sicuramente non manca ma, un po' per sfortuna o per imprecisione non si riesce a mettere la palla in rete. Anche a Domodossola la squadra ha creato qualche opportunità che, se meglio sfruttata, avrebbe anche potuto regalarci i due punti». Archiviato il match con la Juve Domo il Trino prepara la sfida interna con il Derthona, una gara che per gli azzurri può valere una fetta di salvezza.

[p. m. f.]

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

I neroverdi grazie all'exploit dei lanieri sono a due punti dal vertice

La Dufour ringrazia la Cossatese e nel mirino rivede la Castellettese

VARALLO. In rialzo le quotazioni della Dufour nel campionato di Promozione. L'undici di Marangon, battendo tra le mura amiche il Grignasco, si aggancia alle formazioni che lottano per la conquista della promozione e balza al terzo posto.

Complice del cambiamento in vetta alla classifica la Castellettese che, dopo aver disputato un ottimo girone di andata, nelle ultime gare ha registrato pericolosi colpi a vuoto sia in trasferta sia in casa.

E proprio la recente sconfitta dei «ticinesi» di Giromini contro la Cossatese ha riaperto il duello nelle zone alte. L'indice Mib degli azzurri di Razzano subisce così un'impennata e la vittoria riporta definitivamente la squadra in una tranquilla posizione di centro-classifica.

Intanto la Biellese 1902 riprende quota tra le mura amiche e conquista lunghezze preziose che spingono i laniari in una zona di graduatoria decisamente più sicura. Da sottolineare che, dopo il parziale assestamento dei problemi societari e il rientro nella rosa di alcuni giocatori, la Biellese è riuscita a conquistare tre punti in due partite. Insomma la salvezza è ormai cosa fatta.

Preziosa vittoria per la Biellese 1902

Restano stabili le quotazioni del Gattinara che ha impattato sul terreno del Dormelletto: i vercellesi, non sono, infatti riusciti ad andare più in là di un risultato ad occhiali. Ma la gara-verità è prevista per domenica quando i bianchi riceveranno la visita del Cerano, attualmente seconda forza del campionato.

Tutto facile, invece, per il Val Mos che ha fatto poker contro la Farese, ormai invischiata nei bassifondi di classifica. E proprio in coda il borsino non fa registrare oscillazioni: Galliate, Farese e Gravellona sembrano ormai condannate alla retrocessione.

[g. mo.]

HOCKEY

Erano sei gare che i giallovendi di Severgnini lasciavano l'intera posta all'avversaria di turno

E l'Amatori riscopre come si fa a vincere

Il successo sul Seregno rilancia i vercellesi per la nona piazza

L'Amatori dopo sei turni ha riassaporato col Seregno il piacere della vittoria

VERCELLI. Dopo sei sconfitte consecutive l'Amatori è tornato alla vittoria, superando il Seregno, formazione di bassa classifica, per 4-3. E' stato comunque un successo ottenuto con difficoltà, al termine di una partita tutt'altro che bella nella quale la squadra vercellese ha palesato un calo psicologico notevole che desta serie preoccupazioni, se si tiene conto che la regular season si concluderà con tre partite, molto difficili, per i gialloverdi.

La prima sabato a Follonica contro una squadra che in classifica naviga alle spalle dell'Amatori, bisognosa di punti per trovare una migliore collocazione per i playout; quindi in casa con il Camoni Lodi e infine a Thiene contro avversari di vertice.

Tornando alla vittoria con il Seregno va detto come l'Amatori dopo un primo tempo pessimo, terminato sull'1-0 per i brianzoli, si sia svegliato dal suo torpore nella ripresa riuscendo con Santangelo (grande prova la sua), Ramon e Francazio a capovolgere il risultato.

L'allenatore Severgnini ha parlato dell'opaca prestazione della squadra spiegando il momento non certo esaltante attraversato da qualche giocatore e la mente rivolta ai playout. E' certo, comunque, che i 400 spettatori accorsi al palahockey sono rimasti sconcertati dalla prove dei loro beniamini.

In particolare per quanto concerne l'immediato futuro. Dopo un inizio promettente si sta ora registrando un calando che non può lasciare tranquilli i dirigenti ed i tecnici dell'Amatori. Tutta la squadra denuncia un momento allarmante come forma, mentre dovrebbe trovare proprio in queste ultime battute i maggiori stimoli, la capacità di fare punti anche «impossibili».

[f. l.]

Al risveglio Sir Thomas Lipton non aveva dubbi: il suo English Breakfast.

Sir Thomas Lipton nella sua casa di Osidge nel New Southgate, Londra.

Sir Thomas Lipton o, come lo chiamavano gli amici, Sir T., (che pronunciato diventa sinonimo di tè) aveva una predilezione. Una miscela di tè schietta e dall'aroma deciso, nella quale ai tè di Ceylon vengono aggiunte foglie provenienti dal Kenia, dal gusto forte e pieno. La chiamò con un nome che era già un'indicazione e presto divenne

Il primo negozio Lipton aperto a New York.

un'abitudine per un'intera nazione: English Breakfast. Lui che aveva creato e gustato le miscele più diverse e raffinate, per il risveglio non aveva dubbi: una tazza del suo English Breakfast forte e nero senza zucchero nè altro perché la sua efficacia stimolante fosse totale. E da questa miscela vigorosa, Sir Thomas non si separava mai. E così in casa o per mare, in patria o all'estero, al mattino era sempre presente nell'aria l'aroma del suo English Breakfast. Come è raro che manchi nella casa di ogni vero intenditore di tè.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.